VOCABOLARIO
ITALIANO, E SPAGNOLO;

Novamente dato in Luce:

NEL QUALE CON LA FACILITA' E COPIA, che in altri manca, si dichiarano, e con proprietà convertono tutte le voci Toscane in Castigliano, e le Castigliane in Toscano:

CON LE FRASI, ED ALCUNI PROVERBJ che in ambe le Lingue giornalmente occorrono; con una chiara e breve regola per leggere e scrivere, una succinta Introduzione, & Avvertimenti di molte cose notabili.

OPERA UTILISSIMA, E NECESSARIA a' Predicatori, Segretarj, e Traduttori, che con legittimo senso e vero fondamento le vogliono tradurre, o imparare:

COMPOSTO DA

LORENZO FRANCIOSINI
FIORENTINO;

E da molti errori, in quest' ultima EDIZIONE, *purgato.*

VENEZIA, MDCCXXXV.
Nella Stamperia Baglioni.
Con Licenza de' Superiori, e Privilegio.

A' SIGNORI

LETTORI.

Anamente sarà stata impiegata (Signori Lettori) questa mia fatica, se riuscirà vera l' opinione d' alcuni, che m' hanno più volte detto, che per non esser' io Spagnolo, non farei cosa buona in simil Composizione. A sì curioso parere dò risposta con questo mal formato argomento, dicendo: che chiunque hà da comporre un Vocabolario di queste due lingue è impossibile, ch' in un' istesso tempo sia di due Nazioni. Ma sia chi si voglia, essendo il fin dell' Autore, che l' Italiano intenda lo Spagnolo, e questi l' Italiano, è necessario che vada contrappesato il valor d' ambe le lingue; cioè ch' el significato dell' una sia conforme al senso dell' altra. E se l' Italiano, per non essere Spagnolo sarà suggetto ad inciampar nella proprietà di qualche vocabolo Castigliano, pare à me, che ne anche lo Spagnolo, per non esser' Italiano, potrà liberarsi dal pericolo, (non dirò di cadere) ma di sdrucciolar nella proprietà del Toscano. E, supposto mi sia concessa questa

conclusione finirò l'Argumento, e il dire, con pregarvi, Signori, che stando disoccupati, mi vogliate alle volte legger, non ch'altro, per emendarmi: e Dio vi guardi.

Lorenzo Franciosini.

NOI RIFORMATORI

Dello Studio di Padova.

Havendo veduto per la Fede di revisione, ed approvazione del P. Fr. Tommaso Maria Gennari Inquisitore nelli Libri intitolati: *Vocabolario Spagnolo e Italiano*, *Grammatica Spagnola ed Italiana del Franciosini*, *&c.* non vi esser cosa alcuna contro la Santa Fede Cattolica, e parimente per attestato del Segretario nostro, niente contro Principi e buoni costumi, concediamo licenza, che possino esser stampati, osservando gl'ordini in materia di Stampe, e presentando le solite copie alle Pubbliche Librarie di Venezia, e di Padova.

Dat. li 11. Gennaro 1733.

(Gio: Francesco Morosini Kav. Rif.
(Andrea Soranzo Proc. Rif.
(Pietro Grimani Kav. Proc. Rif.

Agostino Gadaldini Segret.

REGO-

REGOLA PER LEGGER, E SCRIVERE IN LINGUA CASTIGLIANA.

Rimieramente si supponga, che le medesime lettere dell'Alfabeto, che usan gli Italiani nella lingua Toscana servon anche à gli Spagnoli nella Castigliana, ma con differente pronunzia, e uso d'alcune, com'appresso dimostrerò.

La lettera C. *da' Castigliani si pronunzia ze, & ogni volta che si trova con alcuna di queste due vocali*, e, i, *così* ce, ci, *sempre si leggerà com' in Toscano ze, zi, ma si pronunzierà nel modo che la pronunzierebb' un Lombardo, cioè con un certo suon dolce.*

Quando la lettera C. *sarà con alcuna di queste tre vocali*, a, o, u, *così* ca, co, cu, *all'hora si leggerà e pronunzierà formalmente com' in Italiano, cioè* ca, co, cu.

[Q]uando la lettera C *haverà sotto una virgoletta in questa forma* ç, *all'hora esce di natura di* C, *ed entra in natura di* z, *che dagli Spagnoli si chiama* zedilla, *& in buon' ortografia non si pone se non con alcuna di queste tre vocali, così* ça, ço, çu, *e suona com' in Toscano za, zo, zu, ma si pronuncia con un poco di più dolcezza, che se fusse una z.*

E quello che alcuni dicono che tale zediglia si usa ne' vocaboli, che di natura sua hanno ad essere scritti con due zz ordinarie, e che una zediglia supplisce per queste, à me pare che ciò dicano gratis, e senza fondamento, poichè si trovan molte parole, che nativamente si pronunziano con una z, e si scrivon con zediglia, come sono dulçura, dança, fuerça, çamora, çamudio: *di maniera che conchiudo che la z e la zediglia non piglian distinzion tra loro dal servir la zediglia in luogo di due zz, ma solo dal pronunziarsi con suon più dolce che la z ordinaria.*

E si noti, che nissun vocabolo giamai finisce in zediglia ma in z.

La lettera z, trovandola con alcuna di queste tre vocali a, o, u, *così* za, zo, zu, *sarà l'istesso che* ça, ço, çu, *ma si pronunzierà con suono più aspro.*

Quando la z sarà con alcuna di queste due vocali, così ze, zi, *sarà in lettura e pronunzia come ce, ci.*

La lettera g *di sua natura si pronunzia* ge, *e trovandola con alcuna di queste due vocali* e, i, *così* ge, gi, *si leggerà formalmente com' in Toscano, ma si pronunzierà con gorgia com' in Fiorentino, cioè sce, sci.*

Se la lettera g *sarà con alcuna di queste tre vocali* a, o, u, *così* ga, go, gu, *si leggerà o pronunzierà formalmente com' in Toscano.*

Aggiungon gli Spagnoli all' Alfabeto

di sopra notato, le seguenti lettere, I, j, y.

La prima e la seconda chiamano sciota, e la pronunzian con gorgia, & in buona ortografia non si devon usare se non con alcuna di queste tre vocali, così ja, jo, ju, *che consuonerà com' in Toscano scia, scio, sciu, pronunziato con gorgia.*

Si trova talvolta la j *sciota con la lettera*, e, *ma tal uso non è da imitarsi poichè la lettera* g, *supplisce naturalmente con la* e, *& con la* i, *in cambio dell'* j, *sciota.*

Mai la j, *sciota si pone al fin del vocabolo, ma dovendo finire con gorgia, supplisce in suo luogo la* x, *come si vede in questi vocaboli,* Relox, box, *&c.*

La lettera y, *trovandola sola, ò accompagnata, sempre si ha da legger e pronunziar com' una* i, *ordinaria; ma quando nello scriver si deve usar più tosto questa, che la* i, *ordinaria, bisogna damandarlo all' osservanza dell' uso.*

La x, *trovandola con alcuna delle vocali, così,* xa, xe, xi, xo, xu, *si leggerà e pronunzierà come se fusse una* j, *sciota, cioè con gorgia, così, scia, scie, scio, sciu, e si puol' usare nel principio, mezzo, e fine della parola.*

Quando la x *sarà inanzi à qualche consonante così* experiencia. Sexto, *all' hora si leggerà, e pronunzierà formalmente com' in Latino.*

Alle volte la b, *e la* v, *si convertono, cioè tanto suona, e significa l' una come l'altra, ma in questo bisogna seguitar le pedate dell' uso.*

La sillaba que *si legge, e pronunzia che.*

La sillaba qui, *chi.*

La sillaba gui, *ghi.*

La sillaba gue, *ordinariamente si pronunzia ghe, & in alcuni vocaboli, come* verguença, guevo, *&c. e l' istesso che in Italiano.*

La sillaba ti, *il più delle volte si pronunzia ti: e quando ha davanti la lettera* c, *così* instruction, *si legge com' in Italiano, cioè per zi, e si dice, instruzzione.*

Le due ll, *con le vocali, così,* lla, lle, lli, llo, llu, *sempre si pronunziano, e leggono com' in Toscano, glia, glie gli, glio, glu.*

Il ch, *con le vocali, così,* cha, che, chi, cho, chu, *sempre come in Toscano, cia, ce, ci, cio, ciu.*

La n, *in questa forma* ñ, *con le vocali, così,* ña, ñe, ñi, ño, ñu, *sempre come in Italiano, gna, gne, gni, gno, gnu.*

Se dopo il g, *seguiterà immediatamente la* n, *così,* magnifico, insigne, dignidad, *sempre si leggerà, e pronunzierà separatamente il* g, *dalla* n, *così,* magnifico, insigne, dignidad.

In lingua Spagnola poche volte si moltiplican le consonanti, e se qualcuna si raddoppia, e la ſ, *e la* r, *quando bisogni.*

INTRO-

INTRODUZIONE ALLA LINGUA
Spagnola.

Vtto quello che in lingua Spagnola si può dire si riduce à otto cose, che grammaticalmente da tutti si chiaman l' otto parti dell' oratione: cioè, Nome, Verbo, Participio, Pronome, Proposizione, Avverbio, Intergezione, Congiunzione.

Di ciascheduna di queste non farò discorse particolare, per non esser tedioso à chi sà Grammatica, e oscuro à chi non l' intende: oltre che solo il verbo tra queste si declina.

Il nome ha solamente un caso, il quale significa una, ò più cose, mediante il numero che lo differenzia.

L' articolo che à esso nome s' aggiugne, varia, e termina il caso, in quanto di natura sua è indifferente à esser nominativo, genitivo, dativo, accusativo, ò ablativo: di maniera che sapendosi l' articolo, e conoscendo s'il numero, si verrà facilmente in cognizione della natura del nome.

Tutte le cose che sono, ò son una, ò più: se una, è compresa dal numero del meno, ò singolare; se più, dal numero del più, ò plurale.

La particelle, ò articoli, che distinguon il genere, cioè il maschio dalla femina, & il neutro dall' uno, e dall' altro, son trè in lingua Castigliana, el, la, lo, *e nella nostra* il, *il o lo, la.*

L' articolo el, *e* lo, *è comune al nostro il.*

L' articolo la, *è comune ad ambe le lingue, come si vedrà nella declinazion del nome.*

L' articolo el, *se bene è sempre masculino; con tutto ciò si usa tal volta in Ispagnolo co' nomi feminini, quando cominciano per* A, *e solo gli differenzia esteriermente in quanto alla denominazione; poichè non perdon mai la sua natura, come si vede accompagnandoli con i nome addiettivo, così:*

El agua es buena, *L' acqua è buona.*

El anima es eterna. *L' anima è eterna.*

El aparencia es engañosa, *L' apparenza è ingannosa.*

E questo si fà per evitar l' inciampo che troverebbe la lingua, con dire la agua, la anima, la aparencia. *E anche noi usiamo queste modo, per non suggettar la pronunzia à tanta affettazione, come quando diciamo l' amore, l' eternità, l' invidia, l' odio, l' uccello: in cambio di dire, lo amore, la eternità, la invidia, lo odio, lo uccello, che in Castigliano si direbbe* el amor, la eternidad, la embidia, el odio, el paxaro.

L' articolo el, *in Castigliano, come in Toscano il, si usa tal volta in mezzo à due nomi, così:* Virgillo el Poeta, Alexandro el Magno, Ciceron el Orador, *che noi usando formalmente l' istessa frase diciamo, Vrgilio il Poeta, Alessandro il Magno, Cicerone l' Oratore.*

L' articolo el, *nel parlare Spagnolo s' usa tal' hora per una certa mezzana cortesia tra* vos, *e* vuestra merced, *nell' istesso modo che à noi la particula lei, per non dir voi, ò V. S. così.*

Que se le da a el? *Che gl' importa a lei?* Si el lo quiere hazer. *Se lei lo vuol fare.*

, *te in Castigliano, come in Toscano voi, referendosi a persona sola, ma noi lo facciamo per un certo termine di cortesia, per non abbatter troppo col tu, e innalzar con V. S. sebbene è corso tanto avanti ne' nostri paesi lo sfrenato cavallo dell' ambizione, che è più compatibile una casa senza finestre, che ogni sgraziato senza V. S.*

Gli Spagnoli usan dar il vos *a servitori, ed a gente di più, ò manco rispetto, ò nel parlar familiare tra loro, ò per maggior disprezzo, quando s'adirano.*

La particola noi, quando in Italiano vorremo parlar con proprietà, cioè accordarla col verbo in quanto è persona prima, e di numero del più si dirà, Nosotros, *e se son donne*, Nosotras.

La particola voi, quando significherà più persone, si dirà, vosotros, *e se saranno donne*, vosotras.

La particola glielo, detta assolutamente si riferisce a cosa neutra, e si dirà, se lo. *così glielo voglio dire*. Se lo quiero dezir.

Ma se glielo si riferirà a genere masculino, si dirà se le.

Gliela sempre si dirà se la.

Glieli, ò gliele, si dirà se los, se las.

Se in lingua nostra i Pronomi, mio, tuo, suo, saranno davanti alla cosa propria, alla qual necessariamente si riferiscono, sempre si dirà, mi, tu, su, *in genere masculino, e feminino, così, mio Padre, tuo Padre, suo Padre, mia Madre, tua Madre, sua Madre*, Mi Padre, tu Padre, su Padre, mi Madre, tu Madre, su Madre, *nel numero del più gli corrisponde nel medesimo modo, e co' medesimi articoli*, mis, tus, sus.

Ma quando questi Pronomi saranno doppo al nome, all' hora si accorderanno come puramente adiettivi, così, il Padre mio, tuo, suo, e si dirà, el Padre mio, tuyo, suyo: la Madre mia, tuya, suya; *E nel numero del più gli corrisponderà in proporzione del genere*, mios, tuyos, suyos, mias, tuyas, suyas, *ma simil modo è poco in uso.*

La particola, che tal volta in Italiano sogliamo dare al nome altro: così: un altro giorno, un' altra volta. In Ispagnolo non s' usa, e si dice assolutamente, otro dia, otra vez.

Tal' hora usiamo anche dire in genere neutro. Io non voglio altro, che parlar in buono stile Spagnolo, si dirà, Non quiero otra cosa, *e non si dice, (come alcuni pensano)* otro, *ma si deve specificare* otra cosa, *perchè* otro *assolutamente si riferisce a cosa di genere masculino, ò a persona, &c.*

L' articolo, che alle volte diamo a questi Pronomi il nostro, il vostro, la nostra, la vostra, in Ispagnolo si tace, così, il nostro amico, o amica son tornati &c. Nuestro amigo, o nuestra amiga han buelto, *il vostro cane, ò la vostra cagna*, vuestro perro, o vuestra perra, *e nel numero del più quando diremo i nostri, le nostre, i vostri, le vostre: gli corrisponde*, nuestros, o nuestras: vuestros, o vuestras.

Ogni nome che in lingua Spagnola si ritrova, sia addiettivo, ò sustantivo, è finirà in vocale, ò in alcuna delle seguenti consonanti, d, l, n, r, s, x, y, z.

Esempi d' alcuni nomi che finiscono in vocale.

La casa, *La casa*.
La rodilla, *Il ginocchio*.
La vida, *La vita*.
El azeyte, *L' olio*.
El hombre, *L' huomo*.
El padre, *Il Padre*.

I nomi che finiscono in i *son pochi: come* maravedi, *una sorte di moneta che noi diremo un quattrino*.

çaquiçami, *che significa la soffitta che si fa ne' palchi*.

El gusano. *Il verme, ò baco*.
El tesoro, *Il tesoro*.
El hijo, *Il figliolo*.

Pochi anche sono i nomi che finiscano in u, *così*: El espiritu, *Lo spirito*.

El alaju, *La copata, sorte di pasta con mele, pinocchi, ò mandorle*.

Tutti li nomi addiettivi che finiranno in alcuna delle vocali, finiranno in e, *ò in* o.

Ogni nome addiettivo che finirà in e, *come* grande, alegre, triste, *farà d' ogni*

d'ogni genere, cioè si referirà à maschio, à femina, ed à neutro, così: hombre grande, muger grande, lo grande, *l'huomo, la donna grande, la cosa grande, cioè tutto quello che è grande*.

Se l'addiettivo finirà in o, *si referirà al genere masculino, & al neutro; mà haverà una particella che finirà in* a, *per attribuirla al genere feminino, così*: hombre bueno, lo bueno, *huomo buono, il buono, cioè tutto quello ch'è buono*.

La muger buena, *la donna buona*.

Tutti li nomi sustantivi, ò addiettivi, che nel numero del meno finiranno in alcuna delle vocali, entreranno in quello del più, cioè diventeranno di numero plurale, solo per l'aggiunta d'una s, *così*: La vida, las vidas; *La vita, le vite*.

La yegua, las yeguas. *La cavalla, le cavalle*.

El Padre, los Padres. *Il Padre, i Padri*.

La Madre, las Madres. *La Madre, le Madri*.

El maravedi, los maravedis. *Il quattrino, i quattrini*.

El gusano, los gusanos. *Il verme, i vermi*.

El hijo, los hijos. *Il figliolo, i figlioli*.

El espiritu, los espiritus, *Lo spirito, gli spiriti*.

El hombre bueno, los hombres buenos. *L'huomo buono, gl' huomini buoni*.

La muger buena, las mugeres buenas. *La donna buona, le donne buone*.

Ogni nome addiettivo, ò sustantivo, che nel numero del meno finirà in alcun dell' assegnate consonanti, sarà fatto partecipe del numero del più, dall'aggiunta della particola es, *così*:

El Abad, los Abades. *L'Abate, gli Abbati*.

La pared, las paredes. *Il muro, i muri*.

El animal, los animales, *L'animale, gl'animali*.

El hombre cruel, los hombres crueles. *L' huomo crudele, gli huomini crudeli*.

La muger cruel, las mugeres crueles, *La donna crudele, le donne crudeli*.

El faysan, los faysanes. *Il fagiano, li fagiani*.

La ocasion, las ocasiones. *L'occasione, l'occasioni*.

El pesar, lo pesares. *Il dispiacere, i dispiaceri*.

La muger, las mugeres. *La donna, le donne*.

Dios, *in plurale, o secondo i Gentili*, los dioses. *Iddio li Dei*.

El relox, los reloxes. *L'horiuolo, gl' horiuoli*.

El Rey, los Reyes. *Il Rè, i Regi, ì i Rè*.

El buey, los bueyes. *Il bue, i buoi*.

La perdiz, las perdizes. *La starna, le starne*.

La boz, las bozes. *La voce, le voci*.

El tormento atroz, los tormentos atrozes. *Il tormento atroce, e atroci*.

La pena atroz, las penas atrozes. *La pena atroce, le pene atroci*.

Alle volte diciamo in Italiano, tutti a due, tutte a due, perchè facile cader in errore, hò voluto avvertirlo, poichè non si dice todos, o todas a dos, *che sarebbe modo barbaro*, ma ambos, o entrambos a dos, ambas, o entrambas a dos.

Articoli del genere masculino, convenienti a' casi nel numero del più & incorporati nell'istessa declinazione del nome.

Nom.	el Poeta.	*il Poeta.*
Gen.	del Poeta.	*del Poeta.*
Dat.	al Poeta.	*al Poeta.*
Acc.	el Poeta.	*il Poeta.*
Voc.	o Poeta.	*o Poeta.*
Abl.	del Poeta.	*dal Poeta.*

Nominativo del numero del più, è del genere masculino.

Nom.	los Poetas.	*i Poeti.*
Gen.	de los Poetas.	*de' Poeti.*
Dat.	a los Poetas.	*a' Poeti.*
Acc.	los Poetas.	*i Poeti.*
Voc.	o Poetas.	*o Poeti.*
Abl.	de los Poetas.	*dalli Poeti.*

Declinazion del nome d' articolo masculino congiunto, e accordato con il nome adiettivo.

Nom. el hombre bueno. *l' huomo buono.*
Gen. del hombre bueno. *dell' huomo buono.*
Dat. al hombre bueno. *al huomo buono.*
Acc. el hombre bueno. *l'huomo buono.*
Voc. o hombre bueno. *o huomo buono.*
Abl. del hombre bueno. *dal huomo buono.*

Declinazion dell'istesso nome del numero del più.

Nom. los hombres buenos. *gl'huomini buoni.*
Gen. de los hombres buenos. *degl'huomini buoni.*
Dat. a los hombres buenos. *a gl'huomini buoni.*
Acc. los hombres buenos. *gl'huomini buoni.*
Voc. o hombres buenos. *o huomini buoni.*
Abl. de los hombres buenos. *dagl' huomini buoni.*

Declinazione del nome di genere feminino con gl' articoli apparteneuti a ciaschedun caso d'essi.

Nom.	la muger.	*la donna.*
Gen.	de la muger.	*della donna.*
Dat.	a la muger.	*alla donna.*
Acc.	la muger.	*la donna.*
Voc.	o muger.	*o donna.*
Abl.	de la muger.	*dalla donna.*

Nominativo del numero del più.

Nom.	las mugeres.	*le donne.*
Gen.	de las mugeres.	*delle donne.*
Dat.	a las mugeres.	*alle donne.*
Acc.	las mugeres.	*le donne.*
Voc.	o mugeres.	*o donne.*
Abl.	de las mugeres.	*dalle donne.*

Declinazion del nome feminino congiunto all' adiettivo.

Nom. la muger cruel. *la donna crudele.*
Gen. de la muger cruel. *della donna crudele.*
Dat. a la muger cruel. *alla donna crudele.*
Acc. la muger cruel. *la donna crudele.*
Voc. o muger cruel. *o donna crudele.*
Abl. de la muger cruel. *dalla donna crudele.*

Nominativo del numero più.

Nom. las mugeres crueles. *le donne crudeli.*
Gen. de las mugeres crueles. *delle donne crudeli.*
Dat. a las mugeres crueles. *alle donne crudeli.*
Acc. las mugeres crueles. *le donne crudeli.*
Voc. o mugeres crueles. *o donne crudeli.*
Abl. de las mugeres crueles. *dalle donne crudeli.*

Il Participio in lingua Spagnola, è così poco in uso come in Italiano, massime quello del presente.

E se bene se ne trovano alcuni, con tutto ciò è da farne poco capitale, come son questi, amante, leyente, oyente, *Amante, leggente, ascoltante.*

Più sono in uso i participi passivi, come, amado, leydo, oydo, *amato, letto, udito, li quali per esser nomi adiettivi anderanno sempre accordati nella debita convenienza di genere, e di numero, con il sustantivo, che sarà loro congiunto, così:* La muger amada de su marido non le ha de pones los cuernos, *La moglie amata dal suo marito, non gli hà da far le corna.* Las mugeres amadas son las mas peligrosas, *Le donne amate son le più pericolose.*

Il Pronome di già si sà che serve in luogo del nome proprio, al quale tacita, o espressamente s' hà da riferire, così: yo, *serve in luogo di*

Lo-

Lorenzo, tu *in cambio di tu Francesco*, aquel, *in vece di quel soldato*.

Declinazion del pronome primitivo Io.

Nom.	yo.	*io.*
Gen.	de mi.	*di me.*
Dat.	a mi.	*a me.*
Acc.	me.	*me.*
Abl.	de mi.	*da me.*

Nominativo del pronome Io, nel numero del più.

Nom. nosotros, y nosotras, *noi, ò noi altri, e noi altre.*
Gen. de nosotros, y nosotras, *noi, ò di noi altri, e di noi altre.*
Dat. a nosotros, y a nosotras, *a noi, ò a noi altri, & a noi altre.*
Acc. nosotros, y nosotras, *noi, o noi altri, e noi altre.*
Abl. de nosotros, y de nosotras, *da noi altri, e da noi altre.*

Declinazion del Pronome Primitivo, tu.

Nom.	tu.	*tu.*
Gen.	de ti.	*di te.*
Dat.	a ti.	*a te.*
Acc.	te.	*ti.*
Abl.	de ti.	*da te.*

Nominat. di tu nel numero del più.

Nom. vosotros, y vosotras. *voi, ò voi altri, e voi altre.*
Gen. de vosotros, y de vosotras, *di voi, ò di voi altri, e di voi altre.*
Dat. a vosotros, y a vosotras. *a voi, o a voi altri, & a voi altre.*
Acc. vosotros, y vosotras. *voi, ò voi altri, e voi altre.*
Abl. de vosotros, y de vosotras, *da voi, ò da voi altri, e da voi altre.*

Declinazion del Pronome di se.

Gen.	de si.	*di se.*
Dat.	a si.	*a se.*
Acc.	si, o para si.	*se, ò per se.*
Abl.	de si.	*da se.*

A questo pronome gli s'aggiugne tal volta il nome mismo, *così*: de si mismo, e misma, *di se medesimo, e medesima.*

A si mismo, y e a si misma, *A se medesimo, e a se medesima.*

Si mismo, o para si mismo, *Se medesimo, ò per se medesimo.*

De si mismo, y de se misma. *Da se medesimo, e da se medesima.*

Si noti, che alle volte in Castigliano, & in Toscano si usano alcuni di questi Pronomi, come se fussero prepositioni, così, De mi, de ti, de si, de nosotros, de vosotros, de aquello, de nosotras, de vosotras, de aquellas, *e sono l'istesso, che a noi sarebbero. Di me, di te, di se, di noi, di voi, di quelli, di noi altre, di voi altre, di quelle.*

Que se dize de mi, de ti, de aquellos, &c. *Che si dice di me, di te, di quelli.*

Maniera di declinare i Pronomi derivativi.

Mio, tuyo, suyo, nuestro, vestro.
Mia, tuya, suya, nuestra, vuestra.
e a noi suona,
Mio, tuo, suo, nostro, vostro.
Mia, tua, sua, nostra, vostra.

Declinazion de' Pronomi derivativi nel numero del più.

Mios, tuyos, suyos, nuestros, vuestros.
Mias, tuyas, suyas, nuestras, vuestras.
e vagliano.
Miei, tuoi, suoi, nostri, vostri.
Mie, tue, sue, nostre, vostre.

Declinazion del Pronome quello, e quella.

Nom. aquel, y aquella. *quello, e quella.*
Gen. de aquel, y de aquella, *di quello. e di quella.*
Dat. a aquel, y a aquella. *a quello, e a quella.*
Accus. aquel, y aquella. *quello, e quella.*

Abl.

Abl. de aquel, y de aquella, *da quello, e da quella.*

Declinazion del Pronome, quello, nel numero del più.

Nom. aquellos, y aquellas, *quelli, e quelle.*
Gen. de aquellos, y de aquellas, *di quelli, e di quelle.*
Dat. a aquellos, y a aquellas, *a quelli, e a quelle.*
Acc. aquellos, y aquellas, *quelli, e quelle.*
Abl. de aquellos, y de aquellas, *da quelli, e da quelle.*

Declinazion del pronome relativo.

Nom.	quien,	*chi.*
Gen.	de quien,	*di chi.*
Dat.	aquien,	*a chi.*
Acc.	quien,	*chi.*
Abl.	de quien.	*da chi.*

Si noti che tal pronome il più delle volte si usa in maniera di domanda, e si suol anche comporre con la particola quiera, *così:*
Quien quiera, *Chi si voglia, chi si pare, qual si voglia.*
De quien quiera. *Di qual si voglia.*
Aquien quiera. *A chi si pare, e à chi si voglia.*
De quien quiera. *Da qual si voglia.*
Quien quiere que fuere. *Sia chi si pare, sia chi esser si voglia: modo di dire elegante.*

Declinazion del Pronome lui, e lei.

Nom. el, y ella. *egli, lui, e lei.*
Gen. del, y della. *di lui, e di lei.*
Dat. a el, y a ella. *à lui, e à lei.*
Acc. el, y ella. *lui, e lei.*
Abl. del, y della. *da lui, e da lei.*

Declinazion del pronome lui, e lei, nel numero del più.

Nom. ellos, y ellas. *loro. Si noti che questa particola in lingua nostra comprende il genere masculino, & il femmino.*
Gen. dellos, y dellas. *di loro.*
Dat. a ellos, y a ellas. *à loro.*
Acc. ellos, y ellas. *loro.*
Abl. dellos, y dellas. *da loro.*

Tutti i nomi diminutivi che in lingua Castigliana si trovano, hanno quattro desinenze, cioè finiscono in quattro modi, così, in iglio, in ico, in ito, in olo; e nel genere feminino in a.
Il nome diminutivo sempre suppone il suo positivo, così,

Hombre.	*Huomo.*
Muger.	*Donna, donde poi si dice.*
Hombrezillo.	*Homicciulo.*
Hombrezico.	*Homiccetto.*
Hombrezito.	*Hometto.*
Hombreçuelo.	*Homiccino.*
Mugercilla.	*Donnicciuola.*
Mugerzica.	*Donnetta.*
Mugerzita.	*Donnina.*
Mugerçuela.	*Donnuccia.*

Si noti che se bene questi nomi son tutti diminutivi, cioè levano, e rappicoliscono la qualità, e quantità della cosa, con tutto ciò in Ispagnolo nel commun parlare: il primo. (cioè quello che finisce in iglio e in iglia.) Si usa propriamente per avvilire, & abbassar la cosa; ma tutti gli altri hann' origine da un certo modo di dire amoroso, & accarezzativo, e nel dirlo par quasi sempre necessario accennar col dito, ò con la mano la picciolezza della cosa che diminuiamo.
Alle volte in Italiano con fin, & intento di saper il padron d'una cosa, sogliamo dire, di chi è questo?
Si noti adunque che quando la particola chi, farà relazione à cosa di genere masculino, e nel numero del meno, si dirà cuyo, *così: Di chi è questo cavallo?* Cuyo es este cavallo?
Se si referirà à nome feminino, così: Di chi è questa cavalla? Cuya es esta yegua?
A cuyo *nel numero del più gli risponde nel medesimo articolo,* cuyos, *così; Di chi son questi cavalli?* Cuyos son estos cavallos?
A cuya *nel numero del più, e nel genere feminino gli risponde* cuyas, *così: Di chi son questa cavalla?* Cuya son estas yeguas?
Dell'avverbio non dirò niente; perchè ogn'un sà, che è servitor del verbo: la

la preposizione, serva del nome, cioe d'alcuni de' suoi casi: la congiunzione serve di legame, (come dicono) affermativo, ò negativo, & l'intergezion finalmente, è come spia, e tromba degl'affetti dell'animo.

Il verbo è capace de' numeri, persone, tempi, e modi.

I numeri già si son detti nel discorso del nome.

I tempi, & i modi gli passerò con silenzio, perchè a' Grammatici sarebbe impertinenzia il ricordargli, & agl' idioti confusion addurgli loro. Si che passerò alle persone.

Le persone son tre, suggette a due numeri.

Persone del numero del meno.

Io.	Yo.
Tu.	Tu.
Quello.	Aquel.

Persone del numero del più.

Noi.	Nosotros, y nosotras.
Voi.	Vosotros, y vosotras.
Quelli, quelle.	Aquellos; aquellas.

Le congiugazioni de' verbi son tre in Ispagnolo, come in Italiano; e l'una si differenzia, e distingue dall'altra dalla desinenza, ò fine che gli dà l'infinitivo.

La prima adunque finisce in ar. La seconda in er. La terza in yr.

La commun division de' verbi è in Attivo, e Passivo.

Verbo Attivo è quello, che non per aggiunta d' una r. (come dicon i Grammatici,) si fà Passivo, ma per la compagnia di Sum, es, est, ò del verbo essere, così: io son amato, ò amata. Yo soy amado, o amada. Tu sei amato, ò amata. Tu eres amado, o amada.

Si usan anche in lingua Spagnola i verbi Neutri, i quali si cognosceranno esser tali dall' impotenza, ch' hanno all'esser passivi.

Si trovan anche di due sorte impersonali, cioè verbi, che non hanno se non la terza persona, ò nel numero del meno, ò del più: alcuni d'essi son formati dalla Particola se, in questa forma, Se lee, Se ama, Se oye, e vale. Si legge, Si ama, Si ode. Alcun'altri hanno la significazione, & l'uso impersonale dalla sua natura, come, Acaecer, Acontecer, Amanecer, che vale, Accadere, Occorrere, Farsi giorno.

Declinazion del Verbo sustantivo essere.

Per essere più degl' altri nella bocca dell'uso il verbo Essere, hò voluto porlo nel primo luogo. Si declina adunque così.

Persone dell' Indicativo.

Io sono, yo soy, *tu sei*, tu eres, *quello è*, aquel es.

Noi siamo, nosotros somos. *Voi sete*, vosotros soys, *quelli sono*, aquellos son.

Io ero, yo era, *tu eri*, tu eras, *quello era*, aquel era.

Noi eramo, nosotros eramos, *voi erate*, vosotros erades, *quelli erano*, aquellos eran.

Io fui, yo fuy, *io son stato*, yo he sido, *tu fusti*, tu fuyste, *tu sei stato*, tu as sido, *quello fù*, aquel fue, *quello è stato*, aquel ha sido.

Noi summo, nosotros fuymos, *noi siamo stati*, nosotros hemos, o havemos sido, *voi fuste*, vosotros fuistes, *voi sete stati*, vosotros aveis sido, *quelli furono*, aquellos fueron, *quelli sono stati*, aquellos han sido.

Io era stato, yo avia sido, *tu eri stato*, tu avias sido, *quello era stato*, aquel avia sido.

Noi eramo stati, nosotros aviamos sido, *voi erate stati*, vosotros aviades sido, *quelli erano stati*, aquellos avian sido.

Io sarò, yo serè, *tu sarai*, tu seràs, *quello sarà*, aquel serà.

Noi saremo, nosotros serémos, *voi sarete*, vosotros sereis, *quelli saranno*, aquellos seran.

Sii tu, se tu, *sia quello*, sea aquel, *Siamo noi*, seámos nosotros, *siate voi*, sed vosotros, *siano quelli*, sean aquellos.

Si noti, che non solo in questo verbo, ma in tutti, il modo Ottativo, ò desi-

desiderativo hà i medesimi tempi del Subiuntivo, e solo si differenzia l' uno dall' altro dalla particolà: Conciosia-cosa che, e Dio voglia che, ò piaccia a Dio che. serve all' Optativo, e solamente nel tempo presente d'esso, così: Dio voglia ch'io sia, Plegue a Dios que yo sea. *Dio volesse che, ò piacesse à Dio che. Si diranno*. Pluguiera, o pluguiesse à Dios que, *ò vero*. Oxala. *E tal volta s'usa la particola, ò si, così: O se io fussi*. O si yo fuesse. *E si usano con tutti gl'altri tempi dell' Optativo, fuora che con il presente. Di maniera che questo serve per la declinazione dell' Optativo in ogni verbo.*

Conciosiacosa ch' io sia, como yo sea, *tu sia*, tu seas, *quello sia*, aquel sea.

Noi siamo, nosotros seámos, *voi siate*. Vosotros seáis, *quelli siano*, aquellos sean.

Conciosia cosa ch'io fussi, como yo fuesse, *io sarei*, yo fuera, o seria, *tu fussi*, tu fuesses, *tu saresti*. tu fueras, o serias, *quello fusse*, aquel fuesse, *quello sarebbe*, a quel fuera, o seria.

Noi fussimo, nosotros fuessemos, *noi saremmo*, nosotros fueramos, o seriamos, *voi fuste*, vosotros fuessedes, *voi sareſti*, vosotros fuerades, o seriades *quelli, fossero*. aquellos fuessen, *quelli sarebbero*, aquellos fueran, o serian.

Conciosia cosa ch' io sia stato. Como yo aya sido, *tu sia stato*, tu ayas sido, *quello sia stato*, aquel aya sido.

Noi siamo stati, nosotros ayamos sido, *voi siate stato*, vosotros ayais sido, *quelli siano stati*, aquellos ayan sido.

Conciosiacosa ch'io fussi stato. Como yo huviesse sido, *io sarei stato*, yo huviera sido: *tu fusti stato*, tu huviesses sido, *tu saresti stato*, tu huvieras sido, *quello fusse stato*, aquel huviesse sido, *quello sarebbe stato*, aquel huviera sido.

Noi fussimo stati, nosotros huviessemos sido, *noi saremmo stati*. nosotros huvieramos sido, *voi fusti stati*, vosotros huviessedes sido, *voi sareste stati*, vosotros, huvierades sido, *quelli fussero stati*, aquellos huviessen sido, *quelli sarebbero stati*, aquellos huvieran sido.

Quando io farò, como yo fuere, *io farò stato*, yo huviere, o avrè sido, *tu sarai*, tu fueres, *tu sarai stato*, tu huvieres, o avras sido, *quello sarà*, aquel fuere, *quello sarà stato*, aquel haviere, o avrà sido.

Noi saremo, nosotros fueremos, *noi saremo stati*, nosotros huvieremos, o avremos sido, *voi sarete*, vosotros fueredes, *voi sarete stati*, vosotros huvierades, o avreis sido, *quelli saranno*, aquellos fueren, *quelli saranno stati*, aquellos huvieren, o avran sido.

Essere, ser; *essere stato*, aver sido, *haver à essere*, aver de ser, *Essendo*, siendo.

Si noti, che in tutti i Verbi, che in Ispagnol si trovano si usa un modo di più de gl'Italiani in ogni tempo Imperfetto del Subiuntivo così, io fussi, ò sarei. A questi due modi gli corrisponde, Yo fuesse, o seria, *Il modo che hanno di più*, e fuera, *il qual'è sinonimo di*, seria; *e si usa più l'uno, e l'altro secondo il piacer dell'orecchio.*

Si usan tal volta in Ispagnolo alcuni modi di dire in alcuni tempi fuora del commun uso, e significato, così.

Escrivi, que no escriviera. Ley, que no leyera. *E vale: Scrissi, e piacesse à Dio ch'io non havessi scritto. Lessi e Dio volesse, ch'io non havessi letto.*

Seria cosa de la doze, quando lleguè a Roma. *Dovevan' essere interno a dodici hore, quand' arrivai a Roma.*

Tal volta, quando si trova la particola, si, *con l'Imperfetto del Subiuntivo, al quale seguiti immediatamente doppo un' altr' Imperfetto dell' istesso modo, per dichiararsi bene in lingua nostra è necessario. che gli diamo il senso di Plusquam perfetto del Subiuntivo, così.*

Si fuerades alla, no acontenciera esto. Si no lloviera, no hiziera lodo; *e vaglion. Se voi fuss'andato là. questo non sarebb'intervenuto. Se non fusse piovuto, non sarebbe stato fango.*

La particela hà, & hè, *con gl'Infiniti d'ogni verbo hanno questo significato, così*: darle da muchos ducados. Escrivirle hè, & *vale: gli darà di molti scudi. Gli vò scrivere, ò gl'hò da scrivere.*

Si usa anche con gl'Infiniti questo modo di dire.

A no estar yo allì le mataran, *E vale, S'io non mi fussi ritrovato quivi l'haverebbero ammazzato.*

Si noti, che nella seconda persona dell'Imperativo nel numero del più in ogni congiugazione, tal volta gli si leva il d, e si pronunzia lungo, così: acabà, escogè, desì, *in luogo di dire*, acabad, escoged, dezid.

Se alla seconda persona dell'Imperativo nel numero del più gli s'aggiungerà (parlando de' verbi delle congiugazioni) il Pronome le, la, *gli, le, in tal caso il d. si pone doppo al Pronome, così*: dezilde, amalda, regalaldes, acaricialdas, &c.

Prima congiugazion del verbo Amare.

Io amo, yo amo, *tu ami*, tu amas, *quello ama*. aquel ama.

Noi amiamo, nosotros amamos, *voi amate*, vosotros amais, *quelli amano*, aquellos aman.

Io amavo, yo amava, *tu amavi*, tu amavas, *quello amava*, aquel amava.

Noi amavamo, nosotros amávamos, *voi amavate*, vosotros amávades, *quelli amavano*, aquellos amávan.

Io amai, yo amè, *Io hò amato*, yo he amado, *tu amasti*, tu amaste, *tu hai amato*, tu has amado, *quello amò*. aquel amò, *quello hà amato*, aquel ha amado.

Noi amammo, nosotros amamos, *noi habbiamo amato*, nosotros hemos amado, *voi amaste*, vosotros amastes, *voi havete amato*, vosotros aveis amado, *quelli amarono*, aquellos amaron, *quelli hanno amato*, aquellos han amado.

Io havevo amato, yo avia amado, *tu havevi amato*, tu avias amado, *quello haveva amato*, aquel avia amado.

Noi avevamo amato, nosotros aviamos amado, *voi havevate amato*, vosotros aviades amado, *quelli havevano amato*, aquellos avian amado.

Io amerò, yo amarè, *tu amerai*, tu amaràs, *quello amerà*, aquel amarà.

Noi ameremo, nosotros amaremos, *voi amarete*, vosotros amareis, *quelli ameranno*, aquellos amaràn.

Ama tu, ama tu, *ami quello*, ame aquel.

Amiamo noi, amemos nosotros, *amate voi*, amad vosotros, *amine quelli*, amen aquellos,

Conciosiacosa che io ami, come yo ame, *tu ami*, tu ames, *quello ami*, aquel ame.

Noi amiamo, nosotros amemos, *voi amiate*, vosotros ameis, *quelli amine*, aquellos amen.

Io amassi, yo amasse, *Io amerei*. yo amara, ò amaria, *tu amassi*, tu amasses, *tu ameresti*, tu amaras, o amarias, *quello amasse*, aquel amasse, *quello amarebbe*, aquel amara, o amaria.

Noi amassimo, nosotros amassemos, *noi ameremmo*, nosotros amaramos, o amariamos, *voi amaste*, vosotros amassedes, *voi amareste*, vosotros amaredes, o amariades, *quelli amassero*, aquellos amassen, *quelli amerebbero*, aquellos amáran, o amarian.

Io habbia amato, yo aya amado, *tu habbia amato*, tu ayas amado, *quello habbia amato*, aquel aya amado.

Noi habbiamo amato, nosotros ayámos amado, *voi habbiate amato*, vosotros ayais amado, *quelli habbiano amato*, aquellos ayan amado.

Io havessi amato, yo huviesse amado, *io haverei amato*, yo huviera amado, *tu havessi amato*, tu huviesses amado, *tu haveresti amato*, tu huvieras amado, *quello havesse amato*, aquel huviesse amado, *quello haverebbe amato*, aquel huviera amado.

Noi havessimo amato, nosotros huviessemos amado, *noi haveremmo amato*, nosotros huvieramos amado, *voi haveste amato*, vosotros huviessedes

sedes amado, *voi haverefte amato*, vosotros huvierades amado, *quel li haveffero amato*, aquellos huviessen amado, *quelli haverebbero amato*, aquellos huvieran amado.

Quando io amerò, como yo amáre, *io haverò amato*, yo huviere, o avrè amado, *tu amerai*, tu amares, *tu haverai amato*, tu huvieres, o avràs amado, *quello amerà*, aquel amare, *quello haverà amato*, aquel huviere, o avrà amado.

Quando noi ameremo, como nosotros amáremos, *noi haveremo amato*, nosotros huvieremos, o avrémos amado, *voi amarete*, vosotros amaredes, *voi haverete amato*, vosotros huvieredes, o avreis amado, *quelli ameranno*, aquellos amaren, *quelli haveranno amato*, aquellos huvieren, o avràn amado.

Amare, amar, *haver amato*, haver amado, *havere ad amare*, aver de amar, *amando*, amando.

Seconda congiugazione del verbo leggere.

Io leggo, yo leo, *tu leggi*, tu lees, *quello legge*, aquel lee.
Noi leggiamo, nosotros leémos, *voi leggete*, vosotros le eis, *quelli leggono*, aquellos leen.
Io leggevo, yo leya, *tu leggevi*, tu leyas, *quello leggeva*, aquel leya.
Noi leggevamo, nosotros leyamos, *voi leggevate*, vosotros leyades, *quelli leggevano*, aquellos leyan.
Io lessi, yo ley, *io hò letto*, yo he leydo, *tu leggesti*, tu leyste, *tu hai letto*, tu has leydo, *quello lesse*, aquel leyò, *quello hà letto*, aquel ha leydo.
Noi leggemmo, nosotros leymos, *noi habbiamo letto*, nosotros hemos leydo, *voi leggeste*, vosotros leystes, *voi havete letto*, vosotros aveis leydo, *quelli lessero*, aquellos leyeron, *quelli hanno letto*, aquellos an leydo.
Io havevo letto, yo avia leydo, *tu havevi letto*, tu avias leydo, *quello haveva letto*, aquel avia leydo.
Noi havevamo letto, nosotros aviamos leydo, *voi havevate letto*, vosotros aviades leydo, *quelli havevano letto*, aquellos avian leydo.
Io leggerò, io leerè, *tu leggerai*, tu leeras, *quello leggerà*, aquel leerà.
Noi leggeremo, nosotros leêremos, *voi leggerete*, vosotros leerèis, *quelli leggeranno*, aquellos leeràn.
Leggi tu, lee tu, *legga quello*, les aquel.
Leggiamo noi, leamos nosotros, *leggete voi*, leèd vosotros, *leggano quelli*, lean aquellos.
Conciosia cosa che io legga, come yo lea, *tu leggi*, tu leas, *quello legga*, aquel lea.
Noi leggiamo, nosotros leámos, *voi leggiate*, vosotros leais, *quelli leggano*, aquellos lean.
Io leggessi, yo leyesse, *io leggerei*, yo leyéra, o leéria, *tu leggessi*, tu leyesses, *tu leggeresti*, tu leyéras, o leerias, *quello leggesse*, aquel leyesse, *quello leggerebbe*, aquel leyera, o leeria.
Noi leggessimo, nosotros leyessemos, *noi leggeremmo*, nosotros leyeramos, o leeriamos, *voi leggeste*, vosotros leyessedes, *voi leggereste*, vosotros leyerades, o leériades, *quelli leggessero*, aquellos leyessen, *quelli leggerebbero*, aquellos leyeran, o leerian.
Io habbia letto, yo aya leydo, *tu habbia letto*, tu ayas leydo, *quello habbia letto*, aquel aya leydo.
Noi habbiamo letto, nosotros ayâmos leydo, *voi habbiate letto*, vosotros ayais leydo, *quelli habbiano letto*, aquellos ayan leydo.
Io havessi letto, yo huviesse leydo, *io haverei letto*, io huviera leydo, *tu havessi letto*, tu huviesses leydo, *tu haveresti letto*, tu huvieras leydo, *quello havesse letto*, aquel huviesse leydo, *quello haverebbe letto*, aquel huviera leydo.
Noi havessimo letto, nosotros huviessemos leydo, *noi haveremmo letto*, nosotros huvieramos leydo, *voi haveste letto*, vosotros huviessedes leydo, *voi havereste letto*, vosotros huvie-

huvierades leydo, *quelli havessero letto*, a quellos huviessen leydo, *quelli haverebbero letto*, aquellos huvieran leydo.

Quando io leggerò, come yo leyere, *io haverò letto*, yo huviere, o avrè leydo, *tu leggerai*, tu leyeres, *tu haverai letto*, tu huvieres, o avràs leydo, *quello leggerà*, aquel leyere, *quello haverà letto*, aquel huviere, o avrà leydo.

Quando noi leggeremo, como nosotros leyerémos, *noi haveremo letto*, nosotros huvieremos, o avremos leydo, *voi leggerete*, vosotros leyeredes, *voi haverete letto*, vosotros huvieredes, o avreis leydo, *quelli leggeranno*, aquellos leyeren, *quelli haveranno letto*, aquellos huvieren, o avran leydo.

Leggere, leer, *haver letto*, haver leydo, *haver a leggere*, haver de leer, *leggendo*, leyendo.

La terza congiungazion del verbo Vdire.

Io odo, yo oygo, *tu odi*, tu oyes, *quello ode*, aquello oye.

Noi udiamo, nosotros oymos, *voi udite*, vosotros oys, *quelli odono*, aquellos oyen.

Io udivo, Yo oya, *tu udivi*, tu oyas, *quello udiva*, aquel oya.

Noi udivamo, nosotros oyamos, *voi udivate*, vosotros oyades, *quelli udivano*, aquellos oyan.

Io udii, Yo oy, *io hò udito*, Yo he oydo, *tu udisti*, tu oyste, *tu hai udito*, tu as oydo, *quello udì*, aquel oyò, *quello ha udito*, aquel ha oydo.

Noi udimmo, nosotros oymos, *noi habbiamo udito*, nosotros hemos oydo, *voi udiste*, vosotros oystes, *voi havete udito*, vosotros aveis oydo, *quelli udirono*, aquellos oyeron, *quelli hanno udito*, aquellos han oydo.

Io havevo udito, yo havia oydo, *tu havevi udito*, tu avias oydo, *quello haveva udito*, aquel avia oydo.

Noi havevamo udito, nosotros aviamos oydo, *voi havevate udito*, vosotros aviades oydo, *quelli havevano udito*, aquellos avian oydo.

udirò, yo oyrè, *tu udirai*, tu oyras, *quello udirà*, aquel oyrà.

Noi udiremo, nosotros oyrémos, *voi udirete*, vosotros oyreis, *quelli udiranno*, aquellos oyràn.

Odi tu, oye tu, *oda quello*, oyga aquel.

Vdiamo noi, oygâmos nosotros, *udite voi*, oyd vosotros, *odano quelli*, oygan aquellos.

Conciosia cosa ch' io oda, como yo oyga, *tu oda*, tu oygas, *quello oda*, aquel oyga.

Noi udiamo, nosotros oygâmos, *voi udiate*, vosotros oygais, *quelli odano*, aquellos oygan.

Io udissi, yo oyesse, *io udirei*, yo oyéra, o oyria, *tu udissi*, tu oyesses, *tu udiresti*, tu oyeras, ò oyrias, *quello udisse*, aquel oyesse, *quello udirebbe*, aquel oyera, o oyria.

*Noi udissimo**, nosotros oyessemos, *noi udiremmo*, nosotros oyéramos, o oyriamos, *voi udiste*, vosotros oyessedes, *voi udireste*, vosotros oyerades, o oyriades, *quelli udissero*, aquellos oyessen, *quelli udirebbero*, aquellos oyeran, o oyrían.

Io habbia udito, yò aya oydo, *tu habbia udito*, tu ayas oydo, *quello habbia udito*, aquel aya oydo.

Noi habbiamo udito, nosotros ayamos oydo, *voi habbiate udito*, vosotros ayais oydo, *quelli habbiano udito*, aquellos ayan oydo.

Io havessi udito, yo huviesse oydo, *io haverei udito*, io huviera oydo, *tu havessi udito*, tu huviesses oydo, *tu haveresti udito*, tu huvieras oydo, *quello avesse udito*, aquel huviesse oydo, *quello haverebbe udito*, aquel huviera oydo.

Noi havessimo udito, nosotros huviessemos oydo, *noi haveremmo udito*, nosotros huvieramos oydo, *voi haveste udito*, vosotros huviessedes oydo, *voi havereste udito*, vosotros huvierades oydo, *quelli havessero udito*, aquellos huviessen oydo, *quelli haverebbero udito*, aquellos huvieran oydo.

Quando io udirò, como yo oyere, *io haverò*

haverò udito, yo huviere, o avre oydo, *tu udirai*, tu oyeres, *tu haverai udito*, tu huvieres, o avras oydo, *quello udirà*, aquel oyére; *quello haverà udito*, aquel huviere; o avrà oydo.

Quando noi udiremo, como nosotros oyéremos, *noi haveremo udito*, nosotros huvieremos, o avremos oydo, *voi udirete*, vosotros oyerédes, *voi haverete udito*, vosotros huvieredes, o avreis oydo; *quelli udiranno*, aquellos huvieren, o avran audito.

Udire, oyr, *haver udito*, aver oydo; *haver a udire*, aver de oyr, *udendo*, oyendo.

Declinazione del verbo Volere.

Io voglio, yo quiero, *tu vuoi*, tu quieres, *quello vuole*, aquel quiere.

Noi vogliamo, nosotros queremos, *voi volete*, vosotros quereis, *quelli vogliono*, aquellos quieren.

Io volevo, yo queria, *tu volevi*, tu querias, *quello voleva*, aquel queria.

Noi volevamo, nosotros queriamos, *voi volevate*, vosotros queriades: *quelli volevano*, aquellos querian.

Io volli, yo quise, *io ho voluto*, yo he querido, *tu volesti*, tu quisiste, *tu hai voluto*, tu as querido, *quello volle*, aquel quiso, *quello hà voluto*, aquel ha querido.

Noi volemmo, nosotros quisimos, *noi habbiamo voluto*, nosotros hemos querido, *voi volete*, vosotros quisistes, *voi havete voluto*, vosotros haveis querido, *quelli vollero*, aquellos quisieron, *quelli hanno voluto*, aquellos han querido.

Io havevo voluto, yo avia querido, *tu havevi voluto*, tu avias querido, *quello haveva voluto*, aquel avia querido.

Noi avevamo voluto, nosotros aviamos querido, *voi havevate voluto*, vosotros aviades querido, *quelli havevano voluto*, aquellos avian querido.

Io vorrò, yo querrè, *tu vorrai*, tu querras, *quello vorrà*, Aquel querrà.

Noi vorremo, Nosotros querremos, *voi vorrete*, vosotros querreis, *quelli vorranno*, aquellos querran.

Conciosia cosa che io voglia; como yo quera, *tu voglia*, tu quieras, *quello voglia*, aquel quiera.

Noi vogliamo, nosotros queramos, *voi vogliate*, vosotros querais, *quelli vogliano*, aquellos quieran.

Io volessi, yo quisiesse; *io vorrei*, yo quisiera; o querria, *tu volessi*, tu quisiesses, *tu vorresti*; tu quisieras; o querrias, *quello volesse*, aquel quisiesse; *quello vorrebbe*, aquel quisiera o querria.

Noi volessimo, nosotros quisiessemos; *noi voremmo*, nosotros quisieramos; o querriamos, *voi voleste*, vosotros quisiessedes, *voi vorreste*, vosotros quisierades, o querriades, *quelli volessero*, aquellos quisiessen, *quelli vorrebbero*; aquellos quisieran, o querrian.

Io habbia voluto, yo aya querido, *tu habbia voluto*, tu ayas querido, *quello habbia voluto*; aquel aya querido.

Noi habbiamo voluto, nosotros ayamos querido, *voi habbiate voluto*, vosotros ayais querido, *quelli habbiano voluto*, aquellos ayan querido.

Io havessi voluto, yo huviesse querido, *io haverei voluto*, yo huviera querido; *tu havessi voluto*, tu huviesses querido, *tu haveresti voluto*, tu huvieras querido; *quello havesse voluto*, aquel huviesse querido, *quello haverebbe voluto*, aquel huviera querido.

Noi havessimo voluto, nosotros huviessemos querido, *noi haveremmo voluto*, nosotros huvieramos querido, *voi aveste voluto*, vosotros huviessedes querido, *voi havereste voluto*, vosotros huvierades querido, *quelli havessero voluto*, aquellos huviessen querido, *quelli haverebbero voluto*, aquellos huvieran querido.

Quando io vorrò, como yo quisiére. *Io haverò voluto*, yo huviere, o avrè querido. *Tu vorrai*, tu quisieres. *Tu haverai voluto*, tu huvieres, o avras querido. *Quello vorrà*, aquel quisiere. *Quello haverà voluto*, aquel huviere, o avrà querido.

Quando noi vorremo, como nosotros quisieremos. *Noi haveremo voluto*, nosotros huvieremos, o avremos querido. *Voi vorrete*, vosotros quisieredes. *Voi haverete voluto*, vosotros huvieredes, o avreis querido. *Quelli vorranno*, aquellos quisieren. *Quelli haveranno voluto*, aquellos huvieren, o avran querido.

Volere, querer. *Haver voluto*, aver querido. *Haver a volere*. Aver de querer. *Volendo*, queriendo.

Declinazione del verbo Potere.

Io posso. Yo puedo. *Tu puoi*, tu puedes. *Quello puole*, aquel puede.

Noi possiamo, nosotros podémos. *Voi potete*, vosotros podeis. *Quelli possono*, aquellos pueden.

Io potevo. Yo podia. *Tu potevi*, tu podias, *Quello poteva*, aquel podia.

Noi potevamo, nosotros podiamos. *Voi potevate*, vosotros podiades. *Quelli potevano*, aquellos podian.

Io potei. Yo pude. *Io hò potuto*, yo he podido. *Tu potesti*, tu pudiste. *Tu hai potuto*, tu as podido. *Quello potè*, aquel pudo. *Quello ha potuto*, aquel ha podido.

Noi potemmo, nosotros pudimos, *Noi habbiamo potuto*, nosotros hemos podido, *Voi poteste*, vosotros pudistes. *Voi havete potuto*, vosotros aveis podido, *Quelli poterono*, aquellos pudieron. *Quelli hanno potuto*; aquellos an podido.

Io havevo potuto. yo avia podido. *Tu havevi potuto*, tu avias podido. *Quello haveva potuto*, aquel avia podido.

Noi havevamo potuto, nosotros aviamos podido, *Voi havevate potuto*, vosotros aviades podido, *Quelli havevano potuto*, aquellos avian podido.

Io potrò, yo podrè. *Tu potrai*, tu podràs. *Quello potrà*, aquel podrà.

Noi potremo, nosotros podremos. *Voi potrete*, vosotros podreis. *Quelli potranno*, aquellos potràn.

Conciosia cosa che io possa, como yo pueda. *Tu possa*, tu puedas. *Quello possa*, aquel pueda.

Noi possiamo, nosotros podámos. *Voi possiate*, vosotros podais. *Quelli possano*, aquellos puedan.

Io potessi, yo pudiesse. *Io potrei*, yo pudiera, o podria. *Tu potessi*, tu pudiesses. *Tu potresti*, tu pudieras, o podrias. *Quello potesse*, aquel pudiesse. *Quello potrebbe*, aquel pudiera, o podria.

Noi potessimo, nosotros pudiessemos. *Noi potremmo*, nosotros pudieramos. o podriamos. *Voi poteste*, vosotros pudiessedes. *Voi potreste*, vosotros pudierades, o podriades. *Quelli potessero*, aquellos pudiessen. *Quelli potrebbero*, aquellos pudieran, o podrian.

Io habbia potuto, yo aya podido. *Tu habbia potuto*, tu ayas potido. *Quello habbia potuto*, aquel aya podido.

Noi habbiamo potuto, nosotros ayamos podido. *Voi habbiate potuto*, vosotros ayais podido. *Quelli habbiano potuto*, aquellos ayan podido.

Io havessi potuto, yo huviesse podido. *Io haverei potuto*, yo huviera podido. *Tu havessi potuto*, tu huviesses podido. *Tu haveresti potuto*, tu huvieras podido. *Quello havesse potuto*, aquel huviesse podido. *Quello haverebbe potuto*, aquel huviera podido.

Noi havessimo potuto, nosotros huviessemos podido. *Noi haveremmo potuto*, nosotros huvieramos podido. *Voi haveste potuto*, vosotros huviessedes podido. *Voi havereste potuto*, vosotros huvierades podido, *quelli havessero potuto*, aquellos huviessen podido, *quelli haverebbero*

verebbero potuto, aquellos huvieran podido.

Quando io potrò, como yo pudiere, *io haverò potuto*, yo huviere podido, *tu potrai*, tu pudieres, *tu haverai potuto*, tu huvieres podido, *quello potrà*, aquel pudiere, *quello haverà potuto*, aquel huviere podido.

Quando noi potremo, como nosotros pudieremos, *noi haveremo potuto*, nosotros huvieremos, o avremos podido, *voi potrete*, vosotros pudieredes, *voi haverete potuto*, vosotros avreis podido, *quelli potranno*, aquellos pudieren, *quelli haveranno potuto*, aquellos huvieren, o avran podido.

Potere, Poder, *haver potuto*, haver podido, *haver à potere*, haver de poder, *potendo*, pudiendo.

Declinazione del verbo Andare.

Io vo, yo voy, *tu vai*, tu vas, *quello và*, aquel và.

Noi andiamo, nosotros vámos, *voi andate*, vosotros vais, *quelli vanno*, aquellos van.

Io andavo, yo yva, *tu andavi*, tu yvas, *quello andava*, aquel yva.

Noi andavamo, nosotros yvamos, *voi andavate*, vosotros yvades, *quelli andavano*, aquellos yvan.

Io andai, yo fuy, o fi, *io son andato*, yo he ydo, *tu andasti*, tu fuiste, *tu sei andato*, tu as ydo, *quello andò*, aquel fuè, *quello è andato*, aquel ha ydo.

Noi andammo, nosotros fuymos, o fimos.

Noi siamo andati, nosotros hemos ydo, *voi andaste*, vosotros fuistes, *voi siate andati*, vosotros aveis ydo, *quelli andarono*, aquellos fueron, *quelli sono andati*, aquellos an ydo.

Io ero andato, yo aya ydo, *tu eri andato*, aquel avia ydo.

Noi eramo andati, nosotros aviamos ydo, *voi erate andati*, vosotros aviades ydo, *quelli erano andati*, aquellos avian ydo.

Io anderò, yo yrè, *tu anderai*, tu yras, *quello anderà*, aquel yrà.

Noi anderemo, nosotros yrémos, *voi anderete*, vosotros yreis, *quelli anderanno*, aquellos yran.

Va tu, va tu, *vada quello*, vaya aquel.

Andiamo noi, vamos nosotros, *andate voi*, andad vosotros, *vadano quelli*, vayan aquellos.

Conciosia cosa che io vada, como yo vaya, *tu vada*, tu vayas, *quello vada*, aquel vaya.

Noi andiamo, nosotros vamos, *voi andiate*, vosotros vays, *quelli vadano*, aquellos vayan.

Io andassi, yo fuesse, *io anderei*, yo fuera, o yria, *tu andassi*, tu fuesses, *tu anderesti*, tu fueras, o yrias, *quello andasse*, aquel fuesse, *quello anderebbe*, aquel fuera, o yria.

Noi andassimo, nosotros fuessemos, *noi anderemo*, nosotros fueramos, o yriamos, *voi andaste*, vosotros fuessedes, o yriades, *quelli andassero*, aquellos fuessen, *quelli andarebbero*, aquellos fueran, o yrian.

Io sia andato, yo aya ydo, *tu sia andato*, tu ayas ydo, *quello sia andato*, aquel aya ydo.

Noi siamo andati, nosotros ayamos ydo, *voi siate andati*, vosotros ayais ydo, *quelli siano andati*, aquellos ayan ydo.

Io fussi andato. Yo huviesse ydo. *Io sarei andato*. Yo huviera ydo. *tu fussi andato*, tu huviesses ydo. *tu saresti andato*, tu huvieras ydo, *quello fusse andato*, aquel huviesse ydo, *quello sarebbe andato*, aquel huviera ydo.

Noi fussimo andati, nosotros huviessemos ydo, *noi saremmo andati*, nosotros huvieramos ydo, *voi fuste andati*, vosotros huviessedes ydo, *voi sareste andati*, vosotros huvierades ydo, *quelli fussero andati*, aquellos huviessen ydo, *quelli sarebbero andati*, aquellos huvieran ydo.

Quando io anderò, come yo fuere, *io sarò andato*, yo huviere, o avrè ydo, *tu anderai*, tu fueres, *tu sarai andato*, tu huvieres, o avràs ydo, *quello anderà*, aquel fuere, *quello sarà*

farà andato, aquel huviere, o avrà ydo.

Quando noi anderemo, como nosotros fueremos, *noi saremmo andati*, nosotros huvieremos, o avremos ydo, *voi andarete*, vosotros fueredes, *voi sarete andati*, vosotros huvieredes, o avreis ydo, *quelli anderanno*, aquellos fueren, *quelli saranno andati*, aquellos huvieren, o avran ydo.

Andare, Yr, *esser andato*, aver ydo, *haver à andare*, haver de yr, *andando*, yendo.

Declinatione del verbo Dare.

Io do, yo doy *tu dai*, tu das, *quello dà*, aquel da.

Noi diamo, nosotros damos, *voi date*, vosotros dais, *quelli danno*, aquel los dan.

Io davo. Yo dava, *tu davi*, tu davas, *quello dava*, aquel dava.

Noi davamo, nosotros davamos, *voi davate*, vosotros davades, *quelli davano*, aquellos davan.

Io detti, Yo di, *io hò dato*, Yo he dado, *tu desti*, tu diste, *tu hai dato*, tu as dado, *quello dette*, aquel diò, *quello ha dato*, aquel hà dado.

Noi demmo, nosotros dimos, *noi habbiamo dato*, nosotros hemos dado, *voi desti*, vosotros distes, *voi havete dato*, vosotros aveis dado, *quelli dettero*, aquellos dieron, *quelli hanno dato*, aquellos han dado.

Io havevo dato. Yo havia dado, *tu havevi dato*, tu avias dado, *quello haveva dato*, aquel havia dado.

Noi havevamo dato, nosotros haviamos dado, *voi havevate dato*, vosotros aviades dado, *quelli havevano dato*, aquellos havian dado.

Io darò. Yo darè, *tu darai*, tu daras, *quello darà*, aquel darà.

Noi daremo, nosotros daremos, *voi darete*, vosotros dareis, *quelli daranno*, aquellos daran.

Da tu, da tu, *dia quello*, dè aquel,

Diamo noi, demos nosotros, *date voi*, dad vosotros, *diano quelli*, den aquellos.

Conciosia cosa, che io dia, come yo dè, *tu dia*, tu des, *quello dia*, aquel dè.

Noi diamo, nosotros demos, *voi diate*, vosotros dèis, *quelli diano*, aquellos den.

Io dessi, Yo diesse, *io darei*. Yo diera, o daria, *tu dissi*, tu diesses, *tu daresti*, tu dieras, o darias, *quello desse*, aquel diesse, *quello darebbe*, aquel diera, o daria.

Noi dessimo, nosotros diessemos, *noi daremmo*, nosotros dieramos o dariamos, *voi deste*, vosotros diessedes, *voi dareste*, vosotros dierades, o dariades, *quelli dessero*, aquellos diessen, *quelli darebbero*, aquellos dieran, o darian.

Io habbia dato. Yo aya dado, *tu habbia dato*, tu ayas dado, *quello habbia dato*, aquel aya dado.

Noi habbiamo dato, nosotros, ayamos dado, *voi habbiate dato*, vosotros ayàis dado, *quelli habbiano dato*, aquellos, ayan dado.

Io havessi dato, Yo huviesse dado, *io haverei dato*. Yo huviera dado, *tu havessi dato*, tu huviesses dado, *tu haveresti dato*, tu huvieras dado, *quello havesse dato*, aquel huviesse dado.

Noi havessimo dato, nosotros huviessemos dado, *noi haveremo dato*, nosotros huvieramos dado, *voi haveste dato*, vosotros huviessedes dado, *voi havereste dato*, vosotros huvierades dado, *quelli havessero dato*, aquellos huviessen dado, *quelli haverebbero dato*, aquellos huvieran dado.

Quando io darò, como yo diere, *io haverò dato*, yo huviere o avrè dado, *tu darai*, tu dieres, *tu haverai dato*, tu huvieres ò avràs dado, *quello darà*, aquel diere, *quello haverà dato*, aquel huviere, o avrà dado.

Quando noi daremo, como nosotros dieremos, *noi haveremo dato*, nosotros huvieremos o avremos dado, *voi darete*, vosotros dieredes, *voi haverete dato*, vosotros huvieredes o avreis dado, *quelli daranno*, aquellos dieren, *quelli haveranno dato*,

te, aquellos huvieren, o avran dado.

Dare, dar, *haver dato*, haver dado, *haver à dare*, aver de dar, *dando*, dando.

Declinazione del verbo tenere, e havere.

Io hò, yo tengo, *tu hai*, tu tienes, *quello hà*, aquel tiene.

Noi habbiamo, nosotros tenemos, *voi havete*, vosotros teneis, *quelli hanno*, aquellos tienen.

Io havevo, yo tenia *tu havevi*, tu tenias, *quello haveva*, aquel tenia.

Noi havevamo, nosotros teniamos, *voi havevate*, vosotros teniades, *quelli havevano*, aquellos tenian.

Io hebbi, yo tuve, *io hò havuto*, yo he tenido, *tu havesti*, tu tuviste, *tu hai havuto*, tu as tenido, *quello hebbe*, aquel tuvo, *quello hà havuto*, aquel ha tenido.

Noi havemmo, nosotros tuvimos, *noi habbiamo havuto* nosotros hemos tenido, *voi haveste*, vosotros tuvistes, *voi havete havuto*, vosotros aveis tenido, *quelli hebbero*, aquellos tuvieron, *quelli hanno havuto*, aquellos han tenido.

Io havevo havuto, yo avia tenido, *tu havevi havuto*, tu avias tenido, *quello haveva havuto*, aquello avia tenido.

Noi havevamo havuto, nosotros aviamos tenido, *voi havevate havuto*, vosotros aviades tenido, *quelli havevano havuto*, aquellos havian tenido.

Io haverò, yo tendrè, o ternè, *tu haverai*, tu tendràs, o ternàs, *quello haverà*, aquel tendrà ò ternà.

Noi haveremo, nosotros tendremos, o ternemos, *voi haverete*, vosotros tendreis, ò terneis, *quelli haveranno*, aquellos tendran, o ternan.

Conciosia cosa che io habbia, como yo tenga, *tu habbi*, tu tengas, *quello habbia*, aquel tenga.

Noi habbiamo, nosotros tengamos. *voi habbiate*, vosotros tengais, *quelli habbiano*, aquellos tengan.

Io havessi, yo tuviesse, *io haverei*, yo tuviera, tendria, o ternia, *tu havessi*, tu tuviesses, *tu haveresti*, tu tuvieras, tendrias, o ternias, *quello havesse*, aquel tuviesse, *quello haverebbe*, aquel tuviera, tendria, ò ternia.

Noi havessimo, nosotros tuviessemos, *noi haveremmo*, nosotros tuvieramos, tendriamos, o terniamos, *voi haveste*, vosotros tuviessedes, *voi havereste*, vosotros tuvierades, tendriades, o terniades, *quelli havessero*, aquellos tuviessen, *quelli haverebbero*, aquellos tuvieran tendrian, ò ternian.

Io habbia havuto, yo aya tenido, *tu habbia havuto*, tu ayas tenido, *quello habbia havuto*, aquel aya tenido.

Noi habbiamo havuto, nosotros ayàmos tenido, *voi habbiate havuto*, vosotros ayais tenido, *quelli habbiano avuto*, aquellos ayan tenido.

Io havessi havuto, yo huviesse tenido, *io haverei havuto*, yo huviera tenido, *tu havessi havuto*, tu huviesses tenido, *tu haveresti havuto*, tu huvieras tenido, *quello havesse havuto*, aquel huviesse tenido, *quello haverebbe havuto*, aquel huviera tenido.

Noi havessimo havuto, nosotros huviessemos tenido, *noi haveremmo havuto*, nosotros huvieramos tenido, *voi haveste havuto*, vosotros huviessedes tenido, *voi havereste havuto*, vosotros huvierades tenido, *quelli havessero havuto*, aquellos huviessen tenido, *quelli haverebbero havuto*, aquellos huvieran tenido.

Quando io haverò, como yo tuviere, *io haverò havuto*, yo huviere o avré tenido, *tu haverai*, tu huvieres, *tu haverai havuto*, tu huvieres o avràs tenido, *quello haverà*, aquel tuviere, *quello haverà havuto*, aquel huviere o avrà tenido.

Quando noi haveremo, como nosotros tuvieremos, *noi haveremo havuto*,

vuto, nosotros huvieremos o avremos tenido, *voi haverete*, vosotros tuvieredes, *voi haverete havuto*, vosotros huvieredes o avreis tenido, *quelli haveranno*, aquellos tuvieren, *quelli haveranno havuto*, aquellos huvieren o avran tenido.

Havere, tener, *haver havuto*, haver tenido, *havere à havere*, haver de tener, *havendo*, teniendo.

Declinazione del Verbo Sapere.

Io so, yo se, *tu sai*, tu saves, *quello sa*, aquel save.

Noi sappiamo, nosotros savemos, *voi sapete*, vosotros saveis, *quelli sanno*, aquellos saven.

Io sapevo, yo savia, *tu sapevi*, tu savias, *quello sapeva*, aquel savia, *noi sapevamo*, nosotros saviamo, *voi sapevate*, vosotros saviades, *quelli sapevano*, aquellos savian.

Io seppi, yo supe, *io ho saputo*, yo he savido, *tu sapesti*, tu supiste, *tu hai saputo*, tu as savido, *quello seppe*, aquel supo, *quello hà saputo*, aquel hà savido.

Noi sapemmo, nosotros supimos, *noi habbiamo saputo*, nosotros hemos savido, *voi sapeste*, vosotros supistes, *voi havete saputo*, vosotros aveis savido, *quelli seppero*, aquellos supieron, *quelli hanno saputo*, aquellos han savido.

Io havevo saputo, yo avia savido, *tu havevi saputo*, tu avias savido, *quello haveva saputo*, aquel avia savido.

Noi havevamo saputo, nosotros haviamos savido, *voi havevate saputo*, vosotros aviades savido, *quelli havevano saputo*, aquellos avian savido.

Io saprò, yo savrè *tu saprai*, tu savras. *quello saprà*, aquel savrà.

Noi sapremo, nosotros savremos, *voi saprete*, vosotros savreis, *quelli saperanno*, aquellos savran.

Il modo del Imperativo non lo pongo, perchè è più elegante in quello verbo servirsi del subjuntivo.

Conciosia cosa che io sappia, como yo sepa, *tu sappia*, tu sepas *quello sappia*, aquel sepa.

Noi sappiamo, nosotros sepamos, *voi sappiate*, vosotros sepais. *quelli sappiano*, aquellos sepan.

Io sapessi, yo supiesse, *io saperei*, yo supiera, ò savria, *tu sapessi*, tu supiesses, *tu saperesti*, tu supieras, o savrias, *quello sapesse*, aquel supiesse, *quello saperebbe*, aquel supiera o savria.

Noi sapessimo, nosotros supiessemos, *noi sapremmo*, nosotros superiamos. o savriamos, *voi sapeste*, vosotros supiessedes, *voi sapereste*, vosotros superiades, o savriades, *quelli sapessero*, aquellos supiessen, *quelli saprebbero*, aquellos supieran, o savrian.

Io habbia saputo, yo aya savido, *tu habbia saputo*, tu ayas savido, *quello habbia saputo*, aquel aya savido.

Noi habbiamo saputo, nosotros ayamos savido, *voi habbiate saputo*, vosotros ayais savido, *quelli habbiano saputo*, aquellos ayan savido.

Io havessi saputo, yo huviesse savido. *io haverei saputo*, yo huviera savido, *tu havessi saputo*, tu huviesses savido, *tu haveresti saputo*, tu huvieras savido, *quello havesse saputo*, aquel huviesse savido, *quello haverebbe saputo*, aquel huviera savido.

Noi havessimo saputo, nosotros huviessemos savido, *noi haveremmo saputo*, nosotros huvieramos savido, *voi haveste saputo*, vosotros huviessedes savido, *voi havereste saputo*, vosotros huvierades savido, *quelli havessero saputo*, aquellos huviessen savido, *quelli haverebbero saputo*, aquellos huvieran savido.

Quando io saprò, como yo supiere, *io haverò saputo*, yo huviere, o avrè savido, *tu saprai*, tu supieres,

tu

tu haverai saputo, tu huvieres, o avràs savido, *quello saprà*, aquel supiere, *quello haverà saputo*, aquel huviere, o avrà savido.

Quando noi sapremo, como nosotros supieremos, *noi haveremo saputo*, nosotros huvieremos, o avremos savido, *voi saprete*, vosotros supieredes, *voi haverete saputo*, vosotros huvieredes, o avrei savido, *quelli sapranno*, aquellos supieren, *quelli haveranno saputo*, aquellos huvieren, o avran savido.

Sapere, saver, *haver saputo*, aver savido, *haver à sapere*, aver de saver, *sapendo*, saviendo.

Declinazione del verbo Aprire.

Io apro, yo abro, *tu apri*, tu abres, *quello apre*, aquel abre.

Noi apriamo, nosotros abrimos, *voi aprite*, vosotros abris, *quelli aprono*, aquellos abren.

Io apersi, yo abri, *io ho aperto*, yo he abierto, *tu apristi*, tu abriste, *tu hai aperto*, tu as abierto, *quello aprì*, aquel abriò, *quello hà aperto*, aquel hà abierto.

Noi aprimmo, nosotros abrimos, *noi habbiamo aperto*, nosotros hemos abierto, *voi apriste*, vosotros abristes, *voi havete aperto*, vosotros aveis abierto, *quelli aprirono*, aquel los abieron, *quelli hanno aperto*, aquellos han abierto.

Io havevo aperto, yo avia abierto.

Questo tempo và seguitamente come tutti gli altri Plusquam perfetti, declinando le sue persone, e aggiungendovi sempre il Preterito del Verbo.

Io aprirò, yo abrirè, *tu aprirai*, tu abriràs, *quello aprirà*, aquel abrirà.

Noi apriremo, nosotros abriremos, *voi aprirete*, vosotros abrireis, *quelli apriranno*, aquellos abriràn.

Apri tu, abre tu, *apra quello*, abra aquel.

Apriamo noi, abramos nosotros, *aprite voi*, abrid vosotros, *aprano quelli*, abran aquellos.

Conciosiacosa che io apra, como yo abra, *tu apra*, tu abras, *quello apra*, aquel abra.

Noi apriamo, nosotros abramos, *voi apriate*, vosotros abrais, *quelli aprono*, aquellos abran.

Io aprissi, yo abriesse, *io aprirei*, yo abiera, o abriria, *tu aprissi*, tu abriesses, *tu apriresti*, tu abrieras o abririas, *quello aprisse*, aquel abriesse, *quello aprirebbe*, aquel abriera, ò abriria.

Noi aprissimo, nosotros abriessemos, *noi apriremmo*, nosotros abrieramos, o abririamos, *voi apriste*, vosotros abriessedes, *voi aprireste*, vosotros abrierades, o abririades, *quelli aprissero*, aquellos abriessen, *quelli aprirebbero*, aquellos abrieran, o abririan.

Io habbia aperto, yo aya abierto.

Io havessi aperto, yo huviesse abierto, *io haverei aperto*, yo huviera abierto.

Quando io aprirò, Como yo abriere, *haverò aperto*, yo huviero, o avrè abierto, *tu aprirai*, tu abrieres, *tu haverai aperto*, tu huvieres o avràs abierto, *quello aprirà*, aquel abriere, *quello haverà aperto*, aquel huviere o avrà abierto.

Quando noi apriremo, como nosotros abrieremos, *noi haveremo aperto*, nosotros huvieremos, o avremos abierto, *voi aprirete*, vosotros abrieredes, *voi haverete aperto*, vosotros huvieredes o avreis abierto, *quelli apriranno*, aquellos abrieren, *quelli haveranno aperto*, aquellos huvieren o avran abierto.

Aprire, abrir, *havere aperto*, aver abierto, *haver à aprire*, aver de abrir, *aprendo*, abriendo.

Declinazione del Verbo Capire, quando significa esser contenuto.

Io capisco, yo quepo, *tu capisci*, tu caves, *quello capisce*, aquel cave.

Noi capiamo, nosotros cavemos, *voi capite*, vosotros caveis, *quelli capono*, aquellos caven.

Io capivo, yo cavias, *tu capivi*, tu cavias, *quello capiva*, aquel cavia.

Noi capivamo, nosotros caviamos, *voi capi-*

capivate, vosotros caviades, *quelli capivano*, aquellos cavian.

Io capii, yo cupe, *io sono capito*, yo he cavido, *tu capisti*, tu capiste, *tu se capito*, tu as cavido, *quello capì*, aquel cupo, *quello è capito*, aquel hà cavido.

Noi capimmo, nosotros capimos, *noi siamo capiti*, nosotros hemos cavido, *voi capiste*, vosotros cupistes, *voi siete capiti*, vosotros aveis cavido, *quelli capirono*, aquellos cupieron, *quelli son capiti*, aquellos han cavido.

Io ero capito, yo avia cavido, &c.

Io capirò, yo cavrè, *tu capirai*, tu cavras, *quello capirà*, aquel cavrà.

Noi capiremo, nosotros cavremos, *voi capirete*, vosotros cavreis, *quelli capiranno*, aquellos cavràn.

L' Imperativo non pare che ci habbia luogo.

Conciosia cosa che io capisca, como yo quepa, *tu capisca*, tu quepas *quello capisca*, aquel quepa.

Noi capiamo, nosotros quepamos, *voi capiate*, vosotros quepais, *quelli capiscano*, aquellos quepan.

Io capissi, io cupiesse, *io capirei*, yo cupiera, o cavria, *tu capissi*, tu cupiesses, *tu capiresti*, tu cupieras, o cavrias, *quello capisse*, aquel cupiesse, *quello capirebbe*, aquel cupiera, o cavria.

Noi capissimo, nosotros cupiessemos, *noi capiremo*, nosotros cupieramos, o cavriamos, *voi capiste*, vosotros cupiessedes, *voi capireste*, vosotros cupierades, o cauriades, *quelli capissero*, aquellos cupiessen, *quelli capirebbero*, aquellos cupieran, o cavrian.

Io sia stato, yo aya cavido, &c.

Io fossi capito, yo huviesses cavido, *io sarei capito*, yo huviera cavido &c.

Quando io capirò, como yo cupiere, *io sarò capito*, yo huviere, o avre cavido, *tu capirai*, tu cupieres, *tu sarai capito*, tu huvieres, o avras cavido, *quello capirà*, aquel cupiere, *quello sarà capito*, aquel huviere, o avra cavido.

Quando noi capiremo, como nosotros cupieremos, *noi saremo capiti*, nosotros huvieremos, o avremos cavido, *voi capirete*, vosotros cupieredes, *voi sarete capiti*, vosotros huvieredes, o avreis cavido, *quelli capiranno*, aquellos cupieren, *quelli saranno capiti*, aquellos huvieren, o avran cavido.

Capire, caver, *esser capito*, aver cavido, *haver à capire*, aver de caver, *capendo*, caviendo.

Declinazione del verbo Impersonale. Piovere, & Accadere.

Piove, llueve.
Pioveva, llovia.
Piovvè, llovió.
E piovuto, hà llovido.
Era piovuto, avia llovido.
Pioverà, lloverà.
Conciosiacosa che piova, como llueva.
Piovesse, lloviesse.
Pioverebbe, lloviera, o lloveria.
Sia piovuto, aya llovido.
Fusse piovuto, huviesse llovido.
Sarebbe piovuto, huviera llovido.
Quando pioverà, como lloviere.
Quando sarà piovuto, como huviere, o avra llovido.
Piovere, llover.
Esser piovuto, aver llovido.
Haver à piovere, aver de llover.
Piovendo, lloviendo.
Accade, Aconteze, ò acaéce.
Accadeva, Acontezia.
Accadde, Aconteziò.
E accaduto, Hà acontezido.
Era accaduto, Avia acontezido.
Accaderà, Acontezerà.
Conciosia che accada, como acconteza.
Accadesse, Aconteziesse.
Accaderebbe, Aconteziera, o aconteria.
Sia accaduto, Aya acontecido.
Fusse accaduto, Huviesse acontezido.
Sarebbe accaduto, huviera acontezido.
Quando accaderà, Como aconteziere.
Quando sarà accaduto. Como huviere, o avrà acontecido.
Accadere, Acontezer.
Esser accaduto, Aver acontezido.

Ha-

Haver à accadere, Aver de acontezer.
Accadendo, Aconteziendo.

Declinazione de' Verbi Impersonali si fà giorno, e si fà notte.

Si fà giorno, Amáneze,
Si faceva giorno. Amanezia,
Si fece giorno. Amaneziò.
Si è fatto giorno, Ha amanecido.
Si era fatto giorno, Avia amanecido.
Si farà giorno, Amanecerà.
Conciosia cosa che si faccia giorno, como amanezca.
Si facesse giorno, Amaneciesse,
Si farebbe giorno, Amaneceria.
Si sia fatto giorno, Ava amenecido.
Si fusse fatto giorno, Huviesse amenecido.
Si farebbe fatto giorno, Huviera amanecido.
Quando si farà giorno, Como amaneciere.
Quando si farà fatto giorno, Como huviere, o avara amanecido,
Farsi giorno, Amanecer.
Essersi fatto giorno, Aver amanecido,
Facendosi giorno, Amaneciendo.
Si fà notte, Anocheze.
Si faceva notte, Anochezia.
Si fece notte, Anocheziò,
Si è fatto notte, Ha anochezido.
Si era fatto notte, avia anochezido.
Si farà notte, anochezerà.
Conciosia cosa che si faccia notte, como anocheza.
Si facesse notte, Anocheciesse.
Si farebbe notte, Anochezeria.
Si sia fatto notte, Aya anochezido.
Si fusse fatto notte, huviesse anochezido.
Si farebbe fatto notte, huviera anochezido.
Quando si farà notte, Como anocheciere.
Quando si farà fatto notte, Como huviere anochezido.
Farsi notte, Anochezer.
Essersi fatto notte, Aver anochezido.
Facendosi notte, Anecheziendo.

Declinazione del verbo Portare, ò cercare.

Io porto, yo traygo, *tu porti*, tu trahes, *quello porta*, aquel trahe.
Noi portiamo, nosotros trahemos, *voi portate*, vosotros traheis, *quelli portano*, aquellos trahen.
Io portavo, yo trahia, *tu portavi*, tu trahias, *quello portava*, aquel trahia,
Noi portavamo, nosotros trahyamos, *voi portavate*, vosotros trahyades, *quelli portavano*, aquellos trahian.
Io portai, yo truxe, *io hò portato*, yo he trahido, *tu portasti*, tu truxiste, *tu hai portato*, tu has trahido, *quello portò*, aquel truxo, *quello hà portato*, aquel hà traido,
Noi portammo, nosotros truximos, *noi habbiamo portato*, nosotros hemos trahido, *voi portaste*, vosotros truxistes, *voi havete portato*, vosotros haveis trahido, *quelli portarono*, aquellos truxeron, *quelli hanno portato*, aquellos an trahido.
Si dice ancora, traxe, e traxo, *ma non mi contenta*.
Io havevo portato, yo havia trahido.
Io porterò, yo traherè, *tu porterai*, tu traheras, *quello porterà*, aquel traherà,
Noi porteremo, nosotros traherémos, *voi porterete*, vosotros trahereis, *quelli porteranno*, aquellos traheran.
Porta tu, trahe tu, *porti quello*, trayga aquel.
Portiamo noi, traygamos nosotros, *portate voi*, trahed vosotros, *portino quelli*, traygan aquellos.
Conciosia cosa che io porti, como yo trayga, *tu porti*, tu traygas, *quello porti*, aquel trayga.
Noi portiamo, nosotros traygamos, *voi portiate*, vosotros traygais, *quelli portino*, aquellos traygan.
Io portassi, yo truxesse, *io porterei*, yo truxera, ò traheria, *tu portassi*, tu truxesses, *tu porteresti*, tu truxeras, o traherias, *quello portasse*, aquel truxesse, *quello porterebbe*, aquel truxera, o traheria.
Noi portassimo, nosotros truxessemos *noi porteremmo*, nosotros truxeramos

mos, o traheriamos, *voi portaste*, vosotros truxessedes, *voi portereste*, vosotros truxerades, o traheriades, *quelli portassero*, aquellos truxessen, *quelli porterebbero*, aquellos truxeran, o traherian.

Io habbia portato, yo aya trahido.

Io havessi portato, yo huviesses trahido, *io haverei portato*, yo huviera trahido.

Quando io porterò, como yo truxere, *io haverò portato*, yo huviere, o avrè trahido, *tu porterai*, tu truxeres, *tu haverai portato*, tu huvieres, o avras trahido, *quello porterà*, aquel truxere, *quello haverà portato*, aquel huviere, o avrà trahido.

Quando noi porteremo, como nosotros truxeremos, *noi haveremo portato*, nosotros huvieremos, o avremos trahido, *voi porterete*, vosotros truxeredes, *voi haverete portato*, vosotros huvieredes, o avreis trahido, *quelli porteranno*, aquellos truxeren, *quelli haveranno portato*, aquellos huvieren, o avran trahido.

Portare, traher, *haver portato*, aver trahido, *havere à portare*, aver de traher, *portando*, trahiendo.

Si noti che quando diremo, portare, di quì altrove, si dirà llevar *da* llevo, llevas.

E se significherà Portare, ò Recare d'altrove quà, si dirà, traher, *nel modo che qui stà declinato*.

Declinazione del Verbo Rallegrarsi.

Io mi rallegro, yo me huelgo, *tu ti rallegri*, tu te huelgas, *quello si rallegra*, aquel se huelga.

Noi ci rallegriamo, nos holgamos, *voi vi rallegrate*, os holgais, *quelli lo si rallegrano*, aquellos se huelgan.

mi rallegravo, yo me holgava, *tu ti rallegravi*, tu te holgavas, *quello si rallegrava*, aquel se holgava.

Noi ci rallegravamo, nos holgavámos, *voi vi rallegravate*, os holgavades, *quelli si rallegravano*, aquellos se holgavan.

Io mi rallegrai, yo me holguè, *io mi son rallegrato*, yo me he holgado, *tu ti rallegrasti*, tu te holgaste, *tu ti sei rallegrato*, tu te as holgado, *quello si rallegrò*, aquel se holgò, *quello si è rallegrato*, aquel se hà holgado.

Noi ci rallegrammo, nos holgamos, *noi ci siamo rallegrati*, nos hemos holgado, *voi vi rallegraste*, os holgastes, *voi vi siate rallegrati*, os aveis holgado, *quelli si rallegrarono*, aquellos se holgaron, *quelli si sono rallegrati*, aquellos se han holgado.

Io mi ero rallegrato, yo me avia holgado.

Io mi rallegrerò, yo me holgarè, *tu ti rallegrerai*, tu te holgaràs, *quello si rallegrerà*, aquel se holgarà.

Noi ci rallegreremo, nos holgarémos, *voi vi rallegrarete*, os holgareis, *quelli si rallegreranno*, aquellos se holgaràn.

Rallegrati tu, huelgate tu, *rallegrisi quello*, huelguese aquel.

Rallegriamoci noi, holguemonos nosotros, *rallegratevi voi*, holgaos vosotros, *rallegrinsi quelli*, huelguensse aquellos.

Conciosiacosa che io mi rallegri, como yo me huelgue, *tu ti rallegri*, tu te huelgues, *quello si rallegri*, aquel se huelgue.

Noi ci rallegriamo, nosotros nos holguemos, *voi vi rallegriate*, vosotros os holgueis, *quelli si rallegrino*, aquellos se huelguen.

Io mi rallegrassi, yo me holgasse, *io mi rallegrerei*, yo me holgara, ò holgaria, *tu ti rallegrassi*, tu te holgasses, *tu ti rallegreresti*, tu te holgaras, o holgarias, *quello si rallegrasse*, aquel se holgasse, *quello si rallegrerebbe*, aquel se holgara, o holgaria.

Noi ci rallegrassimo, nosotros nos holgassemos, *noi ci rallegraremmo*, nosotros nos holgaramos, o holgariamos, *voi vi rallegraste*, vosotros os holgassedes, *voi vi rallegrareste*, vosotros os holgaredes, o holgariades, *quelli si rallegrassero*, aquellos se holgassen, *quelli si rallegrerebbero*, aquellos se holgaran, o holgarian.

Io mi sia rallegrato, yo me aya holgado.

Io

Io mi fussi rallegrato, yo me huviesse holgado, *io mi sarei rallegrato*, yo me huviera holgado &c,

Quando io mi rallegrerò, como yo me holgáre, *io mi sarò rallegrato*, yo me huviere o avrè holgado, *tu ti rallegrerai*, tu te holgares, *tu ti sarai rallegrato*, tu te huvieres, o avras holgado, *quello si rallegrerà*, aquel se holgare, *quello si sarà rallegrato*, aquel se huviere, ò avrà holgado,

Quando noi ci rallegreremo, como nosotros nos holgaremos, *noi ci saremo rallegrati*, nosotros nos huvieremos, o avremos holgado, *voi vi rallegrerete*, vosotros os holgaredes, *voi vi sarete rallegrati*, vosotros os huvieredes, o avreis holgado, *quelli si rallegreranno*, aquellos se holgaren, *quelli si saranno rallegrati*, aquellos se huvieren, o avran holgado.

Rallegrarsi, holgarse, *essersi rallegrato*, averse holgado.

Haver à rallegrarsi, haver de holgarse, *rallegrandosi*, holgandose.

Declinazione del verbo Impersonale dispiacergli, o sapergli male,

Mi dispiace, o mi fà male, A mi me pesa, *à te ti dispiace*, a ti te pesa, *à quello gli dispiace*, a aquel le pesa.

A noi ci dispiace, a nosotros nos pesa, *A voi vi dispiace*, a vosotros os pesa, *à quelli dispiace loro*, a aquellos les pesa.

A me mi dispiaceva, a mi me pesava, *ti dispiaceva*, a ti te pesava, *gli dispiaceva*, le pesava,

Ci dispiaceva, nos pesava, *vi dispiaceva*, os pesava, *dispiaceva loro*, les pesava.

Mi dispiacque, me pesò, *mi è dispiaciuto*, me hà pesado, *ti dispiacque*, te pesò, *ti è dispiaciuto*, te hà pesado.

Ci dispiacque, nos pesò, *ci è dispiaciuto*, nos hà pesado, *vi dispiacque*, os pesò, *vi è dispiaciuto*, os ha pesado, *dispiacque loro*, les pesò, *è loro dispiaciuto*, les hà pesado.

Mi era dispiaciuto, me avia pesado.

Mi dispiacerà, me pesarà, *ti dispiacerà*, te pesarà, *gli dispiacerà*, le pesarà.

Ci dispiacerà, nos pesarà, *vi dispiacerà*, os pesarà, *dispiacerà loro*, les pesarà.

Conciosiacosa che mi dispiaccia, como me pese, *ti dispiaccia*, te pese, *gli dispiaccia*, le pese.

Ci dispiaccia, nos pese, *vi dispiaccia*, os pese, *dispiaccia loro*, les pese.

Mi dispiacesse, me pesasse, *mi dispiacerebbe*, me pesara, o pesaria, *tu dispiacessi*, te pesasse, *ti dispiacerebbe*, te pesara o pesaria.

Ci dispiacesse, nos pesasse, *ci dispiacerebbe*, nos pesara, o pesaria.

Vi dispiacesse, os pesasses, *vi dispiacerebbe*, os pesara o pesaria, *dispiacesse loro*, les pesasse, *dispiacerebbe loro*, les pesarà, o pesaria.

Mi sia dispiaciuto, me aya pesado,

Mi fusse dispiaciuto, me huviesse pesado, *mi sarebbe dispiaciuto*, me huviera pesado.

Quando mi dispiacerà, como à mi me pesare, *mi sarà dispiaciuto*, me huviere, o avrà pesado, *ti dispiacerà*, te pesare, *ti sarà dispiaciuto*, te haviere o avrà pesado, *gli dispiacerà*, le pesera, *gli sarà dispiaciuto*, le huviere o avrà pesado.

Ci dispiacerà, nos pesara, *Ci sarà dispiaciuto*, nos huviere, o avrà pesado, *vi dispiacerà*, os pesarà, *vi sarà dispiaciuto*, os huviere, o avrà pesado, *dispiacerà loro*, les pesarà, *sarà loro dispiaciuto*, les huviere, o avrà pesado.

Dispiacergli, pesarle, *essergli dispiaciuto*, averle pesado, *havergli à dispiacere*, averle de pesar.

Non ho continuato à porre distintamente in questo Verbo le persone, come hò fatto nel principio di esso; perchè si hà da notare che tutti i Verbi che nell' Infinitivo finiranno in se, o le, come holgarse, pesarle, *si declineranno così*, yo, me, tu, te, aquel se, nosotros nos, vosotros os, aquellos se, *come si vede nel verbo* holgarse. *Se l'infinitivo finirà in* le, *come* pesarle, *si declinerà* à mi, me, à ti, te, à aquel, à nosotros nos, à vosotros os, à aquellos les.

Decli-

Declinatione del verbo Havere, che và con i preteriti di tutti i Verbi.

Io hò, come io hò letto, tu hai letto, quello hà letto, amato, udito, yo he, tu as, aquel a, *così:* yo he leydo, tu as leydo, aquel ha amado, o oydo.

Noi habbiamo, nosotros hemos, o havemos, *voi havete,* vosotros haveis. *Quelli hanno,* aquellos an.

Io havevo, yo avia, *tu havevi,* tu avias, *quello haveva,* aquel avia.

Noi havevamo, nosotros aviamos, *voi havevate,* vosotros aviades, *quelli havevano,* aquellos huvian.

Io hebbi, yo huve, *tu havesti,* tu huviste, *quello hebbe,* aquel huvo.

Noi havemmo, nosotros huvimos, *voi haveste,* vosotros huvistes, *quelli hebbero,* aquellos huvieron, *così quando io hebbi letto, amato,* de que yo huve leydo, amado.

Io haverò, yo avrè, *haverai,* avràs, *haverà,* avrà, *haveremo,* avremos, *haverete,* avreis, *haveranno,* avran.

Io habbia, yo aya, *tu habbia,* tu ayas, *quello habbia,* aquel aya.

Noi habbiamo, nosotros ayamos, *voi habbiate,* vosotros ayais, *quelli habbiano,* aquellos ayan.

Io havessi, yo huviesse, *io haverei,* yo huviera, *tu havessi,* tu huviesses, *tu haveresti,* tu huvieras, *quello havesse,* aquel huviesse, *quello haverebbe,* aquel huviera.

Noi havessimo, nosotros huviessemos, *noi haveremmo,* nosotros huvieramos, *voi haveste,* vosotros huviessedes, *voi havereste,* vosotros huvierades, *quelli havessero,* aquellos huviessen, *quelli haverebbero,* aquellos huviran.

Quando io haverò, como yo huviere, *tu haverai,* tu huvieres, *quello haverà,* aquel huviere.

Noi haveremo, nosotros huvieremos, *voi haverete,* vosotros huvieredes, *quelli haveranno,* aquellos huvieren.

Havere, Aver.

Si osservi che questo verbo và incorporato in ogni verbo Personale, e Impersonale, e si osservi quando si comincia à entrare ne' preteriti.

Declinatione del verbo Fare.

Io fo, yo hago, *tu fai,* tu ha hazes, *quello fà,* aquel haze.

Noi facciamo, nosotros hazemos, *voi fate,* vosotros hazeis, *quelli fanno,* aquellos hazen.

Io facevo, yo hazia, *tu facevi,* tu hazias, *quello faceva,* aquel hazia.

Noi facevamo, nosotros haziamos, *voi facevate,* vosotros haziades, *quelli facevano,* aquellos hazian.

Io feci, yo hize. *Io hò fatto,* yo ho echo, *tu facesti,* tu hiziste, *tu hai fatto,* tu as echo, *quello fece,* aquel hizo, *quello hà fatto,* aquel hà echo.

Noi facemmo, nosotros hizimos, *noi habbiamo fatto,* nosotros havemos o hemos echo, *voi faceste,* vosotros hizistes, *voi havete fatto,* vosotros aveis echo, *quelli fecero,* aquellos hizieron, *quelli hanno fatto,* aquellos an echo.

Io havevo fatto, yo avia echo, *tu havevi fatto,* tu avias echo, *quello haveva fatto,* aquel avia echo.

Io farò, yo harè, *tu farai,* tu haràs, *quello farà,* aquel harà.

Noi faremo, nosotros haremos, *voi farete,* vosotros hareis, *quelli faranno,* aquellos haran.

Fà tu, haz tu, *faccia quello,* aga aquel.

Facciamo noi, agamos nosotros, *fate voi,* hazed vosotros, *facciano quelli,* agan aquellos.

Conciosia cosa che io faccia. Como yo haga, *tu faccia,* tu agas, *quello faccia,* aquel haga.

Noi facciamo, nosotros hagamos, *voi facciate,* Vosotros hagais, *quelli facciano,* aquellos agan.

Io facessi, yo hiziesse, *io farei,* yo hiziere, o harìa, *tu facessi,* tu hiziesses, *tu faresti,* tu hizieras, o harìas, *quello facesse,* aquel hiziesse, *quello farebbe,* aquel hiziera, o harìa.

Noi facessimo, nosotros hiziessemos, *noi faremmo,* nosotros hizieramos o hariamos, *voi faceste,* vosotros hiziessedes, *voi fareste,* vosotros hizierades, o hariades, *quelli facessero*

cessero, aquellos hiziessen, *quelli sarebbero*, aquellos hizieran, o harian.

Io habbia fatto, yo aya echo.

Io havessi fatto, yo huviesse echo. *Io haverei fatto*, yo huviera echo.

Quando io farò, como yo hiziere, *io haverò fatto*, yo huviere, o avrè echo, *tu farai*, tu hizieres, *tu haverai fatto*, tu huvieres, o avràs echo, *quello farà*, aquel hiziere, *quello haverà fatto*, aquel huviere, o avrà echo.

Quando noi faremo, como nosotros hizieremos, *noi haveremo fatto*, nosotros huvieremos ò avremos echo, *voi farete*, vosotros hizieredes, *voi haverete fatto*, vosotros huvieredes o avreis echo, *quelli faranno*. aquellos hizieren, *quelli haveranno fatto*, aquellos huvieren, o avran echo.

Fare, hazer, *haver fatto*, aver echo, *haver à fare*, aver de hazer, *facendo*, haziendo.

Declinazione del verbo Andare.

Io vò, io ando, *tu vai*, tu andas, *quello và*, aquel anda.

Noi andiamo, nosotros andamos, *voi andate*, vosotros andais, *quelli vanno*, aquellos andan.

Io andavo, yo andava, *tu andavi*, tu andavas, *quello andava*, aquel andava.

Noi andavamo, nosotros andavamos, *voi andavate*, vosotros andavades, *quelli andavano*, aquellos andavan.

Io andai, yo andue, *io sono andato*, yo he andado, *tu andasti*, tu anduviste, *tu sei andato*, tu as andado, *quello andò*, aquel anduvo, *quello è andato*, aquel hà andado.

Noi andammo, nosotros anduvimos, *noi siamo andati*, nosotros hemos andado, *voi andaste*, vosotros anduvistes, *voi sete andati*, vosotros aveis andado, *quelli andarono*, aquellos anduvieron, *quelli sono andati*, aquellos an andado.

Io ero andato, yo avia ydo.

Io anderò, yo andarè, *tu anderai*, tu anderàs, *quello anderà*, aquel andarà.

Noi anderemo, nosotros andaremos, *voi andarete*, vosotros andareis, *quelli anderanno*, aquellos andaràn.

Va tu, anda tu, *vada quello*, ande aquel.

Andiamo noi, andemos nosotros, *andate voi*, andad vosotros, *vadano quelli*, anden aquellos.

Conciosiacosa che io vada, como yo ande, *tu vada*, tu andes, *quello vada*, aquel ande.

Noi andiamo, nosotros andemos, *voi andiate*, vosotros andeis, *quelli vadano*, aquellos anden.

Io andassi, yo anduviesse. *io anderei*. yo anduviera, o andaria, *tu andassi*, tu anduviesses, *tu anderesti*, tu anduvieras, o andarias, *quello andasse*, aquel anduvisse, *quello anderebbe*, aquel anduviera, o andaria.

Noi andassimo, nosotros anduviessemos, *noi anderemmo*, nosotros anduvieramos, o andariamos, *voi andaste*, vosotros anduviessedes, *voi andereste*, vosotros anduvieredes, o andariades, *quelli andassero*, aquellos anduviessen, *quelli anderebbero*, aquellos anduvieran, o andarian.

Io sia andato, yo aya andado.

Io fussi andato, yo huviesse andado. *Io sarei andato*, yo huviera andado.

Quando io anderò, como yo anduviere, *io sarò andato*, yo huviere, ò avrè andado, *tu anderai*, tu anduvieres, *tu sarai andato*, tu huvieres, o avràs andado, *quello anderà*, aquel anduviere, *quello sarà andato*, aquel huviere, o avra andado.

Quando noi anderemo, como nosotros anduvieremos, *noi saremo andati*, nosotros huvieremos, o avremos andado, *voi anderete*, vosotros anduvieredes, *voi sarete andati*, vosotros huvieredes, o avreis andado, *quelli anderanno*, aquellos anduvieren, *quelli saranno andati*, aquellos huvieren, o avràn andado.

Andare, andar, *esser andato*, aver andado, *havere ad andare*, aver de andar, *andando*, yendo.

Decli-

Declinatione del verbo Stare, che impropriamente in Italiano diciamo essere, havendo relatione à un luogo, così.

Io sono in Fiorenza, tu sei costì. Il Papa è in Roma. Devendosi propriamente dire. Yo estoy in Florencia, tu estas ay, e 'l Papa està en Roma.

Io stò, yo estoy, *tu stai*, tu estàs, *quello stà*, aquel està.

Noi stiamo, nosotros estàmos, *voi state*, vosotros estais, *quelli stanno*, aquellos estan.

Io stavo, yo estava, *tu stavi*, tu estavas, *quello stava*, aquel estava.

Noi stavamo, nosotros estavamos, *voi stavate*, vosotros estavades, *quelli stavano*, aquellos estavan.

Io stetti, yo estuve, *io sono stato*, yo he estado. *tu stesti*, tu estuviste, *tu sei stato*, tu as estado, *quello stette*, aquel estuvo, *quello è stato*, aquel hà estado.

Noi stemmo, nosotros estuvimos, *noi siamo stati*, nosotros hemos estado, *voi steste*, vosotros estuvistes, *voi sete stati*, vosotros aveis estado. *quelli stettero*, aquellos estuvieron, *quelli sono stati*, aquellos an estado.

Io ero stato, yo avia estado.

Io starò, yo estarè, *tu starai*, tu estaràs, *quello starà*, aquel estarà.

Noi staremo, nosotros estaremos, *voi starete*, vosotros estareis, *quelli staranno*, aquellos estaràn.

Stà tu, està tu, *stia quello*, estè aquel.

Stiamo noi, estémos nosotros, *state voi*, estad vosotros, *stiano quelli*, esten aquellos.

Conciosiacosa che io stia, como yo estè, *tu stia*, tu estes, *quello stia*, aquel estè.

Noi stiamo, nosotros estemos, *voi stiate*, vosotros esteis, *quelli stiano*, aquellos estèn.

Io stessi, yo estuviesse, *io starei*, yo estuviera, o estaria. *tu stessi*, tu estuviesses, *tu staresti*, tu estuvieras, o estarias, *quello stesse*, aquel estuviesse, *quello starebbe*, aquel estuviera, o estaria.

Noi stessimo, nosotros estuviessemos, *noi staremmo*, nosotros estuvieramos, o estariamos, *voi steste*, vosotros estuviessedes, *voi stareste*, vosotros estuvierades, o estariades, *quelli stessero*, aquellos estuviessen, *quelli starebbero*, aquellos estuvieran, o estarian.

Io sia stato, yo aya estado.

Io fussi stato, yo huviesse estado, *io sarei stato*, yo huviera estado.

Quando io starò, como yo estuviere, *io sarò stato*, yo huviere, o avrè estado, *tu starai*, tu estuvieres, *tu sarai stato*, tu huvieres, o avras estado, *quello starà*, aquel estuviere, *quello sarà stato*, aquel huviere, o avrà estado.

Quando noi staremo, como nosotros estuvieremos, *noi saremo stati*, nosotros huvieremos, o avremos estado, *voi starete*, vosotros estuvieredes, *voi sarete stati*, vosotros huvieredes, o avreis estado, *quelli staranno*, aquellos estuvieren, *quelli saranno stati*, aquellos huvieren, o avràn estado.

Stare, estar, *essere stato*, aver estado, *havere à stare*, aver de estar, *stando*, estando.

Declinatione del Verbo Venire.

Io vengo, yo vengo, *tu vieni*, tu vienes, *quello viene*, aquel viene.

Noi veniamo, nosotros venimos, *voi venite*, vosotros venis, *quelli vengono*, aquellos vienen.

Io venivo, yo venia, *tu venivi*, tu venias, *quello venia*, aquel venia.

Noi venivamo, nosotros veniamos, *voi venivate*, vosotros vediades, *quelli venivano*, aquellos venian.

Io venni, yo vine, *io sono venuto*, yo he venido, *tu venisti*, tu veniste, *tu sei venuto*, tu as venido, *quello venne*, aquel vino, *quello è venuto*, aquel hà venido.

Noi venimmo, nosotros venimos, *noi siamo venuti*, nosotros hemos venido, *voi veniste*, vosotros venistes, *voi sete venuti*, vosotros aveis venido, *quelli vennero*, aquellos vinieron, *quelli son venuti*, aquellos an venido.

Io

Io ero venuto, yo avia venido.
Io verrò, yo vendrè, o vernè. *tu verrai*, tu vendràs, o vernas. *quello verrà*, a quel vendrà, o vernà.
Noi verremmo, nosotros vendremos, o vernèmos. *voi verrete*, vosotros vendreis, o verneis. *quelli verrano*, aquellos vendran, ò vernàn.
Vieni tu, veni tu. *Venga quello*, venga aquel. *Venite voi*, vendi vosotros. *Vengano quelli*, venga aquellos.
Concisiacosa che io venga, Como que io venga, *tu venga*, tu vengas *quello venga*, aquel venga.
Noi veniamo, nosotros vengamos. *voi veniate*, vosotros vengais. *quelli vengano*, aquellos vengan.
Io venissi, yo viniesse. *Io verrei*, yo viniera, o vendria. *tu venissi*, tu viniesses *tu verresti*, tu vinieras, o vendrias. *quello veraffe*, aquel viniesse. *quello verrebbe*, aquel viniera, o vendria.
Noi venissimo, nosotros viniessemos. *noi verremmo*, nosotros vinieramos, o vendriamos. *voi veniste*, vosotros viniessedes. *voi verreste*, vosotros vinieràdes, o vendriades. *quelli venissero*, aquellos viniessen. *quelli verrebbero* aquellos vinieran, o vendrian.
Io sia venuto, yo aya venido.
Io fussi venuto, yo huviesse venido. *io sarei venuto*, yo huviera venido.
Quando io verrò, como yo viniere, *io sarò venuto*, io huviere, o avrè venido. *tu verrai*, tu vinieres. *tu sarai venuto*, tu huvieres o avras venido. *quello verrà*, aquel viniere. *quello sarà venuto*, aquel huviere, o avrà venido.
Quando noi verremo, como nosotros vinieremos. *noi saremo venuti*, nosotros huvieremos, o avremos venido, *voi verrete*, vosotros vinieredes. *voi sarete venuti*, vosotros huvieredes o avreis venido. *quelli verranno*, aquellos vinieren. *quelli saranno venuti*, aquellos huvieren, o avran venido.
Venire. venir. *esser venuto*, aver venido. *haver à venire*, aver de venir. *Venendo*, viniendo.
Si noti che molte volte si usa impropriamente questo verbo venire, e così bisogna notar il seguente, così.

Io verrò à desinar con voi, yo yrè à comer con vos. *Poiche venire, si dice di colui che si parte d'altrove, e vien qui; ma chi si parte di qui per andare altrove si hà propriamente à dire che và, e non che viene.*

Declinazione del verbo Uscire.

Io esco, yo salgo. *tu esci*, tu sales. *quello esce*, aquel sale.
Noi usciamo, nosotros salimos. *voi uscite*, vosotros salis. *quelli escono*, aquellos salen.
Io uscivo, yo salia *tu uscivi*, tu salias. *quello usciva*, aquel salia,
Noi uscivamo, nosotros saliamos. *Voi uscivate*, vosotros saliades. *quelli usciuano*, aquellos salian.
Io uscii, yo sali. *io sono uscito*, yo he salido. *tu uscisti*, tu saliste. *tu sei uscito*, tu as salido. *quello uscì*, aquel saliò, *quello è uscito*, aquel ha salido.
Noi uscimmo, nosotros salimos. *noi siamo usciti*, nosotros hemos salido. *voi usciste*, vosotros salistes. *voi sete usciti*, vosotros aveis salido. *quelli uscirono*, aquellos salieron. *quelli sono usciti*, aquellos han salido.
Io ero uscito, yo avia salido.
Io uscirò, yo saldrè. *tu uscirai*, tu saldràs. *quello uscirà*, aquel saldrà.
Noi usciremo, nosotros saldrèmos. *voi uscirete*, vosotros saldreis. *quelli usciranno*, aquellos saldràn.
Esci tu, sal tu. *esca quello*, salga aquel.
Usciamo noi, salgamos nosotros. *uscite voi* salid vosotros. *escano quelli*, salgan aquellos.
Conciosia cosa che io esca, como yo salga. *tu esca*, tu salgas. *quello esca*, aquel salga.
Noi usciamo, nosotros salgâmos. *voi usciate*, vosotros salgais. *quelli escano*, aquellos salgan.
Io uscissi, yo saliesse. *io uscirei*, yo saliera, o saldria, *tu uscissi*, tu saliesses. *tu usciresti*, tu salieras, o saldrias. *quello uscisse*, aquel saliesse. *quello uscirebbe*, aquel saliera, o saldria.
Noi uscissimo, nosotros saliessemos. *noi usciremmo*, nosotros salieramos, o saldriamos. *voi usciste*, vosotros sa-

liessedes, *voi usciresle*, vosotros salierades, o saldriades, *quelli uscissero*, aquellos saliessen. *quelli uscirebbero*, aquellos salieran, o saldrian.

Io sia uscito, yo aya salido.

Io fussi uscito, yo huviesse salido, *io sarei uscito*, yo huviere salido.

Quando io uscirò, como yo saliere, *io sarò uscito*, yo huviere o avrè salido, *tu uscirai*, tu salieres, *tu sarai uscito*, tu huvieres o avràs salido. *quello uscirà*, aquel saliere, *quello sarà uscito*, aquel huviere o avrà salido.

Quando noi usciremo, como nosotros salieremos, *noi saremo usciti*, nosotros huvieremos o avremos salido, *voi uscirete*, vosotros salieredes, *voi sarete usciti*, vosotros huvieredes o avreis salido, *quelli usciranno*, aquellos salieren, *quelli saranno usciti*, aquellos huvieren o avrau salido.

Uscire, salir, *esser uscito*, aver salido, *haver à uscire*, aver de salir, *uscendo*, saliendo.

Declinazione del verbo defettivo, Esserci.

Ci è, o ci sono, Ay.
Ci era, o ci erano, Avia.
Ci fù, o ci furono, huvo, o hovo.
Ci sarà, o ci saranno, Avrà.
Ci sia, o ci siano. Aya.
Ci fusse, o ci fussero, huviesse.
Ci sarebbe, o ci sarebbero, huviera.
Ci sia stato, o ci siano stati, o state, aya avido.
Ci fusse, o ci fussero stati, o state, huviera havido.
Se ci sarà, o se ci sarnano, si huviere.
Esserci, aver.
Esserci stato, aver avido.
Essendoci, aviendo.

Si noti che un modo di dire di questo Verbo è significativo di due numeri, secondo il modo di dire in Italiano, così.

Non ci è niente di nuovo, no ay nada de nuevo.

Non ci sono buone nuove, no ay buenas nuevas. *e così va seguitando negli altri tempi.*

Declinazione del verbo Rispondere.

Io rispondo, yo respoudo, *tu rispondi*, tu respondes, *quello risponde*, aquel responde.

Noi rispondiamo, nosotros respondemos, *voi rispondete*, vosotros respondeis, *quelli rispondono*, aquellos responden.

Io rispondevo, yo respondia, *tu rispondevi*, tu respondias, *quello rispondeva*, aquel respondia.

Noi rispondevamo, nosotros respondiamos, *voi rispondevate*, vosotros respondiades, *quelli rispondevano*, aquellos respoudian.

Io risposi, yo respondi, *io hò risposto*, yo he respondido, *tu rispondesti*, tu respondiste, *tu hai risposto*, tu as respondido, *quello rispose*, aquel respondio, *quello hà risposto*, aquel ha respondido.

Noi rispondemmo, nosotros respondimos, *noi habbiamo risposto*, nosotros hemos respondido, *voi rispondeste*. vosotros respondistes, *voi havete risposto*, vosotros aveis respondido, *quelli risposero*, aquellos respoudieron, *quelli hanno risposto*, aquellos han respondido.

Io haveva risposto, yo avia respondido.

Io risponderò, yo responderè, *tu risponderai*, tu responderas, *quello risponderà*, aquel responderà.

Noi risponderemo, nosotros responderemos, *voi risponderete*, vosotros respondereis, *quelli risponderanno*, aquellos responderan.

Rispondi tu, responde tu, *risponda quello*, responda aquel.

Rispondiamo noi, respondamos nosotros, *rispondete voi*, respondeis vosotros *rispondano quelli*, respondan aquellos.

Conciosia cosa che io risponda, como yo responda, *tu risponda*, tu respoudas, *quello risponda*, aquel responda.

Noi rispondiamo, nosotros respondamos, *voi rispondiate*, vosotros respondais *quelli rispondano*, aquellos respondan.

Io rispondessi, yo respondiesse, *io risponderei*, yo respondiera, ò responderia, *tu rispondessi*, tu respondiesses, *tu risponderesti*, tu respon-

spondieras, o respondierias, *quello risponderebbe*, aquel rispondiesse, *quello risponderebbe*, aquel respondiera, o responderia.

Noi rispondessimo, nosotros respondiessemos, *noi risponderemmo*, nosotros respondieramos, o responderiamos, *voi rispondeste*, vosotros respondiessedes, *voi rispondereste*, vosotros respondierades, o responderiades, *quelli rispondessero*, aquellos respondiessen, *quelli risponderebbero*, aquellos respondieran, o responderian.

Io habbia risposto, yo aya respondido, *tu habbia risposto*.

Io havessi risposto, yo huviesse respondido. *Io haverei risposto*, yo huviera respondido.

Quando io risponderò, come yo respondiere. *Io haverò risposto*, yo huviere o avrè respondido, *tu risponderai*, tu respondieres, *tu haverai risposto*, tu huvieres a avràs respondido, *quello risponderà*, aquel respondiere, *quello haverà risposto*, aquel huviere o avrà respondido.

Quando noi risponderemmo, como nosotros respondieremos, *noi haveremo risposto*, nosotros huvieremos o avrémos respondido, *voi risponderete*, vosotros respondieredes, *voi havereste risposto*. Vosotros huvieredes, o avreis respondido. *Quelli risponderanno*, aquellos respondieren. *Quelli haveranno risposto*, aquellos huvieren, o avràn respondido.

Rispondere. Responder. *Haver risposto*. Aver respondido. *Haver a rispondere*. Aver de responder. *Respondendo*. Respondiendo.

Nomi de' giorni della Settimana in Italiano, e Spagnolo.

Domenica. Lunedì. Martedì. Mercordì.
Domingo. Lunes. Martes. Miercoles.
Giovedì. Venerdì. Sabbato.
Iveves. Viernes. Sabbato.

Nomi delle stagioni dell' anno.

Inverno. Primavera. Està. o State. Autunno.
Invierno. Primavera. Verano, o Estio. Otoño.

Nomi de' Mesi in Italiano, e Spagnole.

Gennaio. Febraio. Marzo.
Hénero. Febrero. Março.
Aprile. Maggio. Giugno.
Aoril. Mayo. Junio.
Luglio. Agosto. Settembre.
Julio. Agosto. Setiembre.
Ottobre. Novembre. Decembre.
Octubre. Noviembre. Diziembre, o Deziembre.

Maniera di contar in Italiano, & in Spagnolo.

Uno, è una. Due. Trè. Quattro.
Uno, y una. Dos. Tres. Quatro.
Cinque. Sei. Sette. Otto. Nove.
Cinco. Seis. Siette. Ocho. Nueve.
Dieci. Undici. Dodeci. Tredeci.
Diez. Onze. Doze. Treze.
Quattordici. Quindici. Sedici.
Catorze. Quinze. Diezyseis.
Diciassette. Diciotto. Dicianove.
Diezysiete. Diezyocho. Diezynueve.
Venti. Vent'uno, e vent'una.
Veynte. Veynte y uno, y veynte y una.
Venti due. Trenta. Quaranta.
Veynte y dos. Treynta. Quarenta.
Cinquanta. Sessanta. Settanta.
Cincuenta. Sessanta. Setenta.
Ottanta. Nonanta. Cento.
Ochenta. Noventa. Cien, o ciento.
Si dice cien, *ogni volta che ne seguita doppo il nome sustantivo, così*: Cien hombres. Cien mugeres. Cien ducados.
Ciento *si usa particolarmente. e quando si mette nell'ultimo, od in composizione, così.*
Cent'uno. Cento due.
Ciento y uno. Ciento y dos.
Si noti, che in Ispagnolo entrando nel numero dugento, si guarda, e osserva la regola de' Latini, cioè si addiettiva, & accorda con il sustantivo, che gli s'aggiugne, & in Italiano è indifferente al maschio, & alla femina, così.
Dozientos hombres. *Ducent' huomini.*
Dozientas mugeres. *Ducento donne.*
E si osserva questa regola insino al numero mille.
Trecento. Quattrocento. Cinquecento.
Trecientos. Quatrocientos. Quinientos.

Seicento. Settecento. Ottocento.
Seifcientos. Sietecientos, Ochocientos.
Novecento. Mille. Duemila.
Nuevecientos. Mil. Dos mil.
Tremila. Quattromila, &c.
Tresmil. Quattromil, &c.

Nomi numerabili ordinativi.

Primo, e Prima. Secondo. Terzo.
Primero, y Primera, Segundo. Terzero.
Quarto. Quinto. Sesto. Settimo.
Quarto. Quinto. Sexto. Septimo.
Ottavo. Nono. Decimo. Undecimo.
Octavo. Noveno. Dezimo o dezeno, Onzeno.
Duodecimo. Decimoterzo.
Duodezimo. Dezimoterzio.
Decimoquarto. Decimoquinto, &c.
Dezimoquarto, Dezimoquinto, &c.
Vigesimo, Trentesimo, Quarantesimo.
Vigesimo, Treynteno, Quaranteno.
Cinquantesimo, &c. Cincuenteno, &c.

Avvertimento.

Perchè in lingua Castigliana s'usan alcune lettere che tal volta l'una serve in cambio dell'altra, per questo si noti, che non trovando le seguenti sillabe alla lettera, con la qual sono scritte, si guardino a quest' altra, con la quale potrebbero stare.

ce, ci.	ze, zi.
ça, ço, çu,	za, zo, zu.
Ba.	va.
Ge.	je.
Xe.	ge, o je.
Xa, xo, xu.	ja, jo ju.

Abi,	*vedi*	Avi.
Abe.	*vedi*	Ave.
Aça,	*vedi*	Aza.
Aci,	*vedi*	Azi.
Ace.	*vedi*	Aze.
Alaba,	*vedi*	Alava.
Ci.		Ci.

Nota de' Verbi, che nella Introduzione si son declinati.

Essere.
Amare.
Leggere.
Udire.
Volere.
Potere.
Andare.
Dare.
Havere, in quanto significa possedere.
Sapere.
Aprire.
Capire.
Piovere.
Accadere.
Farsi giorno.
Farsi notte.
Portare. Recare.
Rallegrarsi.
Dispiacergli, ò sapergli male.
Haver. con i preteriti.
Fare.
Ire, o Andare.
Stare.
Venire.
Uscire.
Esserci.
Rispondere.

A. PRI-

A; PRIMA LETTERA nell' Alfabeto Italiano, e Spagnolo.

A

'*Serve talvolta per segno del terzo caso, cioè del dativo, così à me, à te, à quelli*, A mi, à ti, a aquellos. *A me non mi son mai piaciute le cerimonie; massime tra gli amici*. A mi nunca me han parecido bien los cumplimientos, y mas entre amigos.

A, in vece di à suo. Quelle donnelo dissero a mariti. Aquellas mugeres lo dixeron à sus maridos.

A, in vece di prepositione del caso accusativo. Io ho gran voglia d'andare à Belmonte. Tengo grande gana de yr à Belmonte.

A, in vece di sopra. Montai à cavallo. Subi à cavallo.

A, in luogo di per. Questo cappone si può arrostire à cena. Este capon se puede assàr para la cena.

Io voglio far questo à veder se. Quiero hazer esto à ver veamos si.

A, in vece di. Chi vuol habitar in Roma bisogna che stia ben fornito a danari. Quien quisiere bivir en Roma es menester estè bien apercebido de dineros.

A, in vece di per, o tra. Io ho molte cose a mano. Tengo muchas cosas entre manos.

A, in vece di doppo. Ivi à pochi giorni, o di lì a pochi giorni. Dende a pocos dias, o de ay a pocos dias.

Hoggi à otto, domani a otto, de oy en ocho dias. De mañana, en ocho dias.

A in vece di verso. Il Palazzo del Sig. Alessandro del Nero in Fiorenza, e à mezzo giorno. El Palazio del Señor Alexandro del Nero en Florencia cae à medio dia, o hazia medio dia.

A in vece di secondo. Il tale non fa a senno, o a modo di nissuno. Fulano no quiere obedecer a nadie; no quiere seguir el parecer de nadie. *Questo vestito è a mio dosso, cioè secondo la mia misura*. Este vestido està a mi medida

A, in vece di infra, ò in capo. Il tale piglia per moglie una fanciulla, che à sette mesi fece una bambina. Fulano se casò con una donzella, que dentro de siete meses, pario una niña.

A, in vece di con. Apriamo volentieri à chi vien' à man piene. Abrimos de buena gana à los que vienen con las manos llenas, ò a manos llenas.

Diciamo anche far un horto, o campo a sua mano, cioè pagar giornalmente l'opere che vi lavorano, e riserbarsi il frutto per se. Hazer a su costa.

A, in vece di con, o in. Andava a fretta. Yva de prissa.

A, in vece di per. Lo fece à forza. Lo hizo por fuerça.

A, in vece di con. Fù allevato à latte di capre. Le criaron con leche de cabras.

A, in vece di con, o contra. Non ci occorre, à cõbatter à si poca gente. No serà menester pelear contra tan poca gente.

A, in vece di a. A otta a otta diceva. Da quando en quando dezia. Cada momento dezia.

A, in vece di in. I stornelli volano à grande schiere. Los tordos buelan en grandes manadas.

A, in vece di cõtrà. Fece questo à sua grã forza. Hizo esto à pesar de su grado. Contra su voluntad. A mas no podes.

A uno a uno. Uno a uno.

A tal volta serve di particola riempitiva. Dolente è povero à me. Pobre, negro, o desdichado de mi.

A, ogni volta che è con i verbi di luogo, o stato, significa in. Quando questo accadde io ero à Siviglia. Quando esto acontecio yo estava en Sevilla.

A, congiunta con gl'infiniti, gli dà forza di nomi sustantivi. Cominciò à vender, & à impegnare quanto egli haveva. Empeço a vender y a empeñar todo quanto tenia.

A, serve tal hora in luogo di col, ò con. A trargli sangue potrebbe guarire. Si le sangraran pudiera sanar.

Il tale si scusò à quelle Signore. Fulano se disculpò con aquellas Señoras.

A, in vece, d'in guisa, ò come. Hà i denti fatti à bischeri. Tiene los dientes como clavijas, o a manera, o a semejança de clavijas.

A, tal volta tiene per corrispondente da,

senza far distinzione dalle cose honeste à quelle che honeste no sono. Sin hazer distinction de las cosas honesta a las que no lo son.

A, in vece di con. Serrato à chiave. Cerrado con llave.

A, in vece di appresso, ò vicino. Io stò vicino à Belmonte à sei leghe. Estoy seis leguas de Belmonte.

A, in vece di accanto, a lato, appresso. Quando e freddo si stà al fuoco, e quando è caldo, all'ombra. Quando haze frio estamos à la lumbre, y quando calor a la sombra.

A, mangiar a crepa pelle. Comer hasta raventar, o hasta tente bonete.

A, in luogo di per. Questo vestito non è buono à ogni giorno. Este vestido no es para cada dia.

A, buon otta, ò à buon'hora. Temprano.

A, à mezzo il tal Mese. Demediado el tal Mes.

A, à me, à tuc. à sue spese. A mi, a tu, a su costa.

A, à spese d'altri. A costa agena.

Arivederci. A mas ver.

Arivederci domane. A vernos mañana.

A, a voi, maniera d'avvisar nel tirar una cosa. Alla và.

A, à farlo à posta, maniera di maravigliarsi del successo inopinato d'una cosa. Aunque le hiziera adrede, ò lo hizieramos adrede.

A, à che hora si ritira il tale? A las quantas, o a que hora se recoge fulano?

A, à vostro bell'aggio. Quando quisieredes.

A, à un pari, ò à corda. A nivel.

A, à Vespro, ò à Compieta. A hora de Visperas, o de Completas.

A, all'otta che volete. Quando quisieredes.

A vostra posta. Quando quisieredes. Quando fueredes servido.

A mia riquisitione. Para quando yo quisiere.

A posta sua. Quando el quisiere, o fuere servido.

A posta ò a bello studio. A drede, a sabiendas, adredemente.

A posta, cosa fatta à posta. Cosa hechiza, o hecha à posta.

Mandar uno à posta con lettere. Hazer un proprio. Embiar a uno à posta.

A canto, ò allato. Junto a uno, ò cabe uno.

A canto. à casa mia. Paréd en medio de mi casa.

Al capo di tant' anni. Al cavo de tantos años.

A me è andata peggio, che à gl'altri. Yo he sido de los peor librados. Yo he librado peor que todos (mas.

Al più. Quando mucho, o al mas.

A ogni poco. Cada momento.

A dire? Es possible?

A branchi. A manadas.

A corpo à corpo. Cara a cara.

A posta di due, o tre quattrini più, à manco. A trueque de dos, ò tres maravedis mas, o menos.

A questo modo. De sta manera.

A questo fine. Con este fin. Con este intento.

A tradimento. A traycion, alevosamẽte.

A vicenda, scambievolmente A vezes.

A piacer vostro, ò à vostra posta. Quando quisieredes.

A bastanza. Demasiado, bastantemente.

A bello studio. Adrede, adredemente.

A caso, A caso.

A che proposito? Paraque?

A fatto, ò del tutto. De todo punto.

A guisa, ò come. Come una cosa. A semejança de una cosa.

A foggia, vedi *a guisa.*

A salvare, termine del giuoco di carte. Vamos horros.

A mangiunte. Con las manos puestas.

A che termine è il vostro negozio? Que tan adelante està vuestro negocio?

A occhi veggenti. A ojos vistas.

A monte, termine del giuoco di primiera, Passo.

A ogni passo. A cada passo. Tras cada passo.

A farla ben maghera, maniera di dire per ridurre à un numero picciol al possibile una cosa. Contado a lo menorere.

A petto à me, à te, cioè in mia, in tua comparatione. Para con migo, cõ tigo &c.

A pena, non che. A penas, quanto yamas, que.

A un tiro d'archibuso. A tiro de escopeta.

A farla male, modo di dire. A mal succeder.

A piezzoppo, a coscoxita.

A bocca. De palabra.

A cattivo! ah vellaco!

A dritto, e a rovescio. De haz y envez.

A torto, è à dritto. a tuertas, ò a derechas

A bie-

A sbiecio. Al sesgo, al soslayo.
A un disprezzo. Poco mas, ò menos.
A man salda, a man tiniente.
A che fare è ito à Roma il tale? a que hà ydo à Roma fulano?
A un fiato, e senza riposarsi, così. Ha bevuto un fiasco di vino à un fiato. Ha bevido un açumbre de vino, de un uron, y sin tomar aliento.
A un piano, a un'andar. *La mia casa hà otto camere à un piano*. Mi casa tiene o cho aposentos à un andar.
A quanto si vende il fiasco del vino? a como se vende el açumbre del vino?
A buon mercato. Barato, e barata. *Secondo il genere della cosa*.
A che mi s'assomiglia il tale? En que se me parece fulano?
A ogni cosa c'è rimedio fuor ch' alla morte. Para todo ay remedio, si no es para la muerte.
A darmi poco, mi daran cinquanta scudi. A no nada, darme han cincuenta escudos.
A non gli far niẽte, lo manderanno in galea, a no nada echarle han à galeras.
A quanti stamo del Mese? Quantos, ò que tantos tenemos del Mes?
A mio dispetto. A pesar de mi grado.
A malo stento, ò à pena. A penas.
A capo basso. Cabizbaxo.
A chi non gli piace, lo sputi. Quien desto non gustare, lo dexe.
A sangue freddo. A caso pensado.
A che serve questo? De que sierve esto?
A punto io haveva desinato, quando il tale arrivò. En aquel punto yo acabava de comer, quando fulano llegò.
A punto, modo di dire ironico. No por cierto.
A miei dì. En mis dias.
A mezzo dì, ò a mezza notte. a medio dia, o a media noche.
A due, a due. De dos en dos.
A diacere. Echado, ò echada. *Secondo il genere della cosa*.
A occhio, a ojo.
A modo, o in forma. Como, en manera de.
A canto, a poi, nella numerazion delle cose. Luego.
A digiuno. En aynas.
A mente. De coro.
A danar contanti. De contado.
A ragion di tanto per cento. A razon de tanto por ciento.
A mio bell' agio. De mi espacio.

Vn ammalato, lo consigliavano i suoi parenti, che si medicasse, e si chiamasse un buon medico. Rispose: Io soglio passarmela molto bene, con un buon governo, e dieta. Ritornando à importunarlo, che in tutti i modi lo chiamassero: disse, lasciatemi morir a mio bell' Agio. a un enfermo, a consejavanle sus deudos, que se curasse, y llamassen à un buen medico. Respondio: Yo me suelo hallar bien con un buen regimento, y dieta. Tornandole a porfiar que'en todas maneras le llamassen: dixo, dexadme morir de mi espacio.
A ragione. Con raçon.
A boccone come bere à boccone. Bever de Bruzes.
A bada, come tenere uno a bada, cioè trattenerlo. Detener a uno.
Stare a bada, o a speranza. Estar con esperança.
A basta lena, cioè quanto uno puole. Lo mas que uno puede, o lo mas que uno pudiere. *Secondo il senso che gli si darà*.
A bastanza, bastantemente. Harto.
Abate, cioè il capo, e superiore d' un' abacia. Abad.
Abasso, o giù. Abaxo.
A bisdosso, cioè attraversato, come porre una cosa a uno cavalcatura a bisdosso. Poner algo atravessado.
Abbacare, cioè armeggiare. Devanear.
Abbacchiare, ò scuotere con pertica, o batacchio. Varear.
Abbacchiato. Vareado.
Abbachista, colui che fà, o esercita l'arte di abbaco o far di conto. Contador, o maestro de contar.
Abbacinare, o acciecare. Cegar, encandilar.
Abbacinato, cegado, o ciego. Encãdilado.
Specchio abbacinato, o appannato, Espexo apañado.
Abbacinato, o sollevato, come talvolta si dice d'un popolo. Alborrotado, amotinado.
Abbaco, cioè l'arte di far conto. Guarismo, o sciencia de contar.
Saper d' Abbaco. Saver da cuentas, o saver contar.
Abbagliare, l' effetto, che fà il Sole o il lume quando ferisce ne gli occhi. Encandilar, o deslumbrar.
Abbagliato. Encãdilado, o deslũbrado.
Abbagliamẽto, cioè l'abbagliare. Encan-

di lamiento, o deslumbramiento.
Abbagliar la vista nel leggere. Deslumbrarse, o cansarse la vista en leer.
Abbagliare, o errare. Errar.
Abbagliare, o abbagliamento. Encandilamiento, o deslumbramiento.
Abbaiamento, cioè l' abbaiare. Ladrido.
Abbaiare, il mandar fuori la voce il cane. Ladrar.
Abbaiatore. Ladrador.
Abbaiatore, maldicente. Maldiziente.
Abbandonamento. Desampato.
Abbandonare, o lassare. Desamparar. *Quando uno non ha danari, ancorche sia il più nobile del mondo, ogn' uno l' abbandona.* Deque algun no tiene dineros, por mas principal que sea, todos le desamparan.
Abbandonato. Desamparado.
Abbandonarsi, o sbigottirsi, e perder l' animo. Desmayar, acovardar, amilanarse.
Abbandonato così. Desmayado, acovardado, amilanado.
Abbarbagliarsi l'intelletto. Desvanecer se el entendimiento.
Abbarbagliato così. Desvanecido.
Abbarbicare o appiccarsi le piante. Prender o arraygar.
Abbarbicato. Arraygado, Prendido.
Abbarrare, cioè mettere sbarre ò legni, per impedire il passo. Barrear.
Abbarrato. Barreado. (xar.
Abbassar, o mandar giù Baxar, o aba.
Abbassato. Baxado, o abaxado.
Abbassare, ò deprimere un superbo. Abaxar lo sobervio.
Abbassato così. Abaxado, oprimido.
Abbassamento. Abaxamiento.
Abbassar l' orgoglio a uno. Baxar los brios a uno.
Abbassare, o chinare il capo, per non esser visto. Agacharse.
Abbassato così. Agachado.
Abbassare, o scemare. Desmenguar.
Abbassato così. Desmenguado.
Abbatacchiare, vedi *abbacchiare.*
Abbatacchiato, vedi *abbacchiato.*
Abbattere, o mandar à terra, derribar, derrocar, echar por el suelo, abatir.
Abbattuto. Derribado, derrocado, echado por el suelo, abatido.
Abbattersi in uno, cioè incontrarlo per strada. Topar, o encontrar a uno.
Abbattersi, ò arrivare à caso. Llegar a caso.

Abbattere, o far cadere. Echar abaxo.
Abbattimento. Abatimiento.
Abbattersi, ò avvilirsi. Abatirse.
Abbellire far bello. Hermosear, ataviar, componer.
Abbellito. Hermoseado, ataviado, compuesto.
Abbendare, cioè fasciare con benda. Vendar o faxar.
Abbendato. Vendado, faxado.
Abbeverare, cioè dar bere, e dicesi più propriamente delle bestie. Abrevar.
Abbeverato. Abrevado.
Abbeverare, talvolta significa alloppiare, cioè dormire per haver troppo bevuto. Adormecer, o adormecerse.
Abbeverato così. Adormecido.
Abbeverato, o imbriacato. Emborrachado.
Abbeveraticcio, il rimanente del liquore che rimane a chi a bevuto. Escorriduras.
Abbeveratoio, cioè il vaso dove bevono le bestie. Abrevadero, pilon.
Abbeveratoio si dice ancora quel vaso dove bevono gl' uccellini nelle gabbie. Bevedéro.
Abbicaare o ragunare. Amontonar.
Abbicato. amontonado.
Abbietto. o vile. Vil, baxo humilde.
Abbigliamento, o acconcime cioè adorno. adereco, ornato.
Abbigliare, o acconciare, aderezar, adornar, componer, ataviar.
Abbigliato, aderecado, adornado, comquesto, ataviado.
Abboccamento, l'abboccarsi. Encuentro, junta, visita.
Abboccarsi, o riscontrarsi Verse cõ uno, o juntarse a vistas con uno.
Abboccato, si dice di chi mangia assai, o d' ogni cosa. Comedor.
Abboccato, si dice ancora del vino, quando è suave, o amabile. Vino suave o que tiene algo de dulce.
Abbocconare, cioè partire come in bocconi. Partir en bocados.
Abbocconato. Partido en bocados.
Abbominabile, abominable, aborrecible.
Abbominamento, o abbominazione. abominacion, odio.
Abbominanza, vedi *abbominazione.*
Abbominare, o odiare. Aborrecer.
Abbominato, aborrecido.
Abbominare, o tacciare, o imputare, Tachar, achacar,

Ab-

Abbominato. Tachado, achacado.
Abbominatione, Abominacion, odio.
Abbominevole, *cioè degno d'abbominatione*, vedi *abbominabile*.
Abbominevolmente Torpe, o feamẽte.
Abbominoso, vedi *abbominevole*.
Abbonacciarsi il tempo, *cioè diventar tranquillo*, Abonarse, abonançarse.
Abbonacciato così. Abonado, amansado, abonançado.
Abbonare, *cioè far sicuro*, *e buono*, *e sano*. Abonar, sanear.
Abbonato, *che è sicuro*. Abonado, saneado.
Abbondante, Abundante, abundoso, copioso.
Abbondantemente, Abundante, o copiosamente.
Abbondantissimamẽte, Abũdãtissimamente, o cõ grandissima abundancia.
Abbondantissimo, Abundantissimo.
Abbondanza. Abundancia, copia.
Abbondanza di sangue. Pujamiento de sangre.
Abbondare. Abundare, o tener abundancia de algo.
Abbondare, *cioè concorrere in grande abbondanza*, Acudir.
Abbondevole, vedi *abbondante*.
Abborracciare una cosa, *cioè farla con poca diligenza*. Hazer mal alguna cosa, o poner poca diligencia, o poco cuydado en algo.
Abborracciato, *mal hecho*.
Abbordare il vascello, *cioè accostarsi a esso*, Abordar.
Abbordato. Abordado.
Abborrire, *o abbominare*. Aborrecer.
Abborrito. Aborrecido.
Abborrimento. Aborrecimiento, odio.
Abbottinare, *o far preda*. Saquear, despojar, o poner a saco.
Abbotinato, Saqueado, despojado, o puesto a saco.
Abbottonare, *cioè affibbiar con bottoni*, Abotonar, abrochar.
Abbotonato, Abotonado, abrochado.
Abbotonatura. Abotonadura.
Abbozzare, Bosquexar, forxar. dibuxar.
Abbozzato, Bosquexado, forxado, dibuxado.
Bozza di disegno, Bosquexo.
Abbozzamento. Dibuxo.
Abbracciare, Abrazar, abarcar.
Abbracciato, Abraçado. abarcado.
Abbracciamento, Abraço.
Abbracciare, *circondare*, Rodear.
Abbracciato così, Rodeado.
Abbraccia. En braços, *Abbracciare*, *o infocare*, Abrasar, encender.
Abbracciato, *o infocato*, Abrasado, encendido.
Abbrancare, *cioè prendere con violenza*. Agarar.
Abbrancato. Agarrado.
Abbreviamento, *o abbreviatura*. Abreviatura.
Abbreviare, *cioè tor una parte della quantità continua*. Abreviar.
Abbreviato, Abreviado.
Abbreviare il camino. Atajar el camino
Abbreviato così. Atajado.
Abbreviatura di camino. Atajo.
Abbreviare nel dire, Abreviar en dezir.
Abbreviare un ragionamento. Abreviar o acortar el razonamiẽto, o razones.
Abbreviatore Apostolico, *una dignità*, *o carico nella Curia Romana*. Abreviator Apostolico.
Abbrevidare, *cioè diventar aspro*, *e ruvido per amor del freddo*. Curtirse, o ponerse aspero.
Abbrevidato, *o divenuto aspro*. Curtido, o que se hà puesto aspero.
Abbronzare, *cioè leggiermente avvampare*. Chamuscar.
Abbronzato. Chamuscado.
Abbronzare, *o incuocere come fà le carni il sole*. Tostar.
Abbronzito così. Tostado.
Abbrustiare si dice il metter alquanto alla fiamma gl' uccelli pelati per tor via quella pelnria, *che riman loro levate le penne*. Chamuscar, socarrar.
Abbrustiato così. Chamuscado, socarrado.
Abbrostire, vedi *abbrustiare*.
Abbruciãte, *che abbruccia*. Que quema
Abbruciare. Quemar.
Abbruciato, Quemado.
Abbruciar di caldo, *dicesi per esaggeratione*. Abrasarse o ahogarse de calor.
Abbrunare o far una cosa bruna, *e nera*, Enegrecer.
Abbrunato, Enegrecido.
Abbrunire, vedi *abbrunare*.
Abbrunito, vedi *abbrunato*.
Abbrunire, *o diventar bruno*, *come quando si camina per il sole*. Pararse moreno.
Abbuiare, *o farsi buio*. Hazerse escuro, e escurezerse.

Abbuiato, Efcurecido, o que fe hà puefto efcuro.
Abburattare, o cernere la farina. Cerner.
Abburattato, Cernido.
Abburattar uno cioè ſtrapazzarlo. Maltrattar à uno, o hazer poco cafo, o poca cuenta de uno.
A bell'agio, cioè a poco a poco. Poco a poco, o de efpacio.
A bello ſtudio, o in prova, adred, addredemente, a faviendas.
Abeto, o abete albero. Abeto, ò Pinabeto.
A, bi, ci, cioè l'Alfabeto, Abcedario.
Non ſaper l'a, bi, ci, cioè non ſapere i principi. No faver, o inorar los principios.
A bile, o atto, abil, A propofito parà algo.
Abilità, o attitudine, Abilidad.
Abilità, o privilegio, Privilegio, merced.
Abilitare, cioè dar abilità o pivilegio, Prlvilegiar, habilitar.
Abilitado, Privilegiado, habilitado.
Ab inteſtato, cioè ſenza far teſtamento, Ab inteftato, o fin hazer teftamento.
Abbiſſare, o profondare. Hundir.
Abiſſato. Hundido.
Abiſſo, cioè profondità d'acqua. Abifmo.
Abito, o veſtimento, cioè foggia di veſtire. Abito, trage.
L'abito non fà 'l Monaco. El habito no haze al Monge.
Abito, cioè qualità acquiſtata per frequente uſo d'operationi. Abito.
Abituale, che procede da habito. Habitual.
Abituato, Habituado, enfeñado, acoftumbrado.
Abitudine, cioè diſpoſizione dell'eſſere. Difpoficion.
Abituare, o rendere abituato. Habituar.
Abortivo, cioè la creatura che naſce innanzi il dovuto tempo. Creatura mal parida, o aborton.
A braccia, come portar uno a braccia, A braços.
A brano a brano, A pedaços.
Abroſtine, o abroſtino, ſpezino, d'uva negra o quaſi ſalvatica. Uvas filveftres.
Abruotino, o abruotina, herba midicinale. Yerva lombriguera.
A buon conto, cioè d'accordo. En conformidad, o de concierto.
A buon hora. Temprano.
A buon' ora, o per tempo. Temprano.
Abuſare, cioè ſervirſi male d'una coſa. Ufar mal de alguna cofa, abufar de algo.
Abuſo, Abufion, o la obra de mal ufar, abufo.
Abuſivamente. Abnfivamente.
Abuſione, abuſo, Abufion.

A C

A campo, come porſi, o metterſi à campo, o accamparſi, Affentar el Real.
A calca, o a gara, A porfia.
A caſo. A cafo.
A caſo, come huomo ò coſa fatta a caſo, cioè ſenza conſideratione, Cofa cafual, o inconfiderada.
A cavalcioni, cioè à cavallo con una gamba da una banda, e l'altra dall' altra, A orcaxadas.
A cavallo, come huomo a cavallo, cioè poſto a cavallo, o andar a cavallo, Yr cavallero.
Diceſi ancora a cavallo di tutti gli altri animali, come à cavallo in ſovr'un aſino mulo. Cavallero en un borrico, o macho.
Acazia, pianta, Efpina egypcia.
A canto, o a lato, Junto à uno, o cerca de uno. *Star di caſa à canto, o a lato a uno*, Bivir, pared en medio de uno.
A capo baſſo, o chino, Cabizbaxo.
Accademia, cioè adunanza d'huomini ſtudioſi. Academia.
Accademico, Accademico.
Accadere, o avvenire, Acaecer, acontecer.
Accade in un punto, quello che non accade in un'anno, Acaece en un punto lo que no aconteze en un año.
Accagionare, cioè imputare, o incolpare, Achaca, echar la culpa a uno de alguna cofa, o culpar a uno de algo.
Accagionato, o incolpato, Achacado, o culpado.
Accalappiare; cioè rinchiudere nel calappio, trappola o laccio, Enlazar.
Accalappiato. Enlazado.
Dar nel calappio, o nel laccio, Caer en ellazo.
Accampare, cioè fermarſi con l'eſercito in qualche parte della Campagna, Affentar el Real.
Accanare, cioè laſciare il cane dietro alla fiera. Soltar al perro.

Ac-

Accanarsi, ò incrudelirsi, Emperrarse, ensañarse, embravecerse.
Accanato, così, ò accanito, Emperrado, embravecido.
Accanito, vedi *Accanato*.
Accannellare, cioè cavare una cosa come canna, ò cannella, Acanalar.
Accanellato così, Acanalado.
Accapigliare, cioè tirarsi l'un l'altro i capelli; come soglion fare alcune donne quando s'adirano, Mesarse, o arrancarse los cavellos.
Accapiare, ò legare, Atar, enlaçar.
Accappiato, Atado, enlaçado.
Accappricciare, ò raccappricciare, cioè haver grandissima paura, Espeluzarse, ciscarse.
Accapricciato, Espeluzado.
Accarezzare. Acariciar, Regalar, Halagar.
Accarezzato, Acariciado, Regalado.
Accarezzatore, Acariciador, Reglador.
Accarnare, cioè penetrar fino dentro alla carne. Encarnar.
Accarnato. Encarnado.
Accursarsi, cioè aprir casa, e tornar ad habitare in un luogo, Avezindarse en un lugar, o tornar a bivir en un lugar.
Accursato così, Avezindado.
Accasato, cioè pieno di case, ò di gente, Poblado.
Accasciare, cioè aggravarsi delle membra per l'età, ò per malatia. Hazarse pesado.
Accasciato. Que se ha echo pesado.
Accasciare, ò render uno fiaco, e debole. Enflaquecer, Moler.
Accasciato così. Enflaquecido, Molido.
Accatastare ò amontonare, Amontonar.
Accatastato. Amontanado.
Accatarrato, Acatarrado, aromatizado.
Accattare, ò prendere en prestanza. Pedir alguna cosa prestada.
Accettato, Pedido, prestado.
Accatare, ò mendicare. Mendigar, Pedir por Dios.
Accattatore, Mendigo, o pordiosero
Accatato, ò pigliato in presto, Prestado.
Accavallare, ò sopraporre, come interviene alle volte nelle matasse, quando si dipanano, Acavalar.
Accavallato così, Acavalado.
Accavagliare, cioè avvolgere seta, ò simile sopra la caviglia. Torcer.
Accavigliato, Torcido.
Acceeamento. Ceguera. Ceguedad.
Accecare, Cegar.
Accecato, Cegado, o ciego.
Acceffare, cioè prendere col ceffo, come fanno i cani quādo pigliano per l'aria quello che gli si dà, Coger al bueno.
Accelerare, ò affrettare, Apressurarse.
Accelerato, Apressurado.
Accendere, Encender, pegar fuego.
Acceso, Encendido.
Accender il lume, ò il fuoco. Encender la luz, o la lumbre.
Accendimento, Encendimiento.
Accenditore, El que pone fuego, Abrasador.
Accennare, ò far cenno di voler dar' à uno, e poi non gli dare, Amagar, Hazer seña.
Accennare nel dire una cosa, cioè dir qualche parola, dalla quale si cognietturi l'animo d'uno, Apūtar, o señalar.
Accennato così, Apuntado, señalado.
Accennare con le mani, ò dita. Señalar.
Accennare, ò avvisare, Abisar dar cuenta, o abiso de algo.
Accennamento, ò mostra che si fà, come di cavarsi il capello, e poi non se lo cavare, ademan.
Accennar con gl'occhi, Guiñar, o hazer del ojo.
Accento, cioè quella cosa che si fà nel pronunziar la parola più in sù una sillaba, che insù l'altra. Acento.
Accento, ò voce. Boz, acento.
Accentuare, cioè pronunziar le parole con i suoi accenti, Acentuar.
Accerchiare, ò circondare, Cercar, o rodear.
Accerchiato, Cercado, rodeado.
Accerchiellato, cioè intorniato di cerchielli, Redondeado.
Accertare, ò certificare, Certificar, assegurar.
Accertato. Certificado, assegurado.
Accesamente, Encendidamente, enflamadamente.
Accessare, ò r stare, Amansar, quietar.
Accessato, Amansado, quieto.
Accessione, ò accostamento, Allegamiento, o acrecentamiento.
Accessione di febbre, cioè il rimetter della febbre, Accession, o crecimiento de calentura.
Accessione, talvolta si piglia per la febbre stessa, Calentura.

Accet-

Acceta, o scure. Destral, o hacha de hierro.
Accettabile, grato. Bien quisto.
Accettare, cioè acconsentire alla proferta, o domanda. Aceptar, recebir.
Accettato, o accetto, grato. Bien quisto, o recebido.
Accettare, o ammettere. Admitir, agradecer.
Accettare scusa. Admitir escusa.
Accettator di persone, cioè partiale. Parcial, o que acepta personas.
Accettazione. Recibimiento, agradecimiento.
Accettevole, grato. Agradable.
Accetto, o grato. Grato, bien quisto, o amado de todos.
Acchettare, o acquetare. Sossegar.
Acchettato. Sossegado.
Acchettar chi piange, Acallar.
Acchettato così. Acallado.
Acchiappare, o pigliare con violenza. Agarrar, coger, apañar.
Acchiappato così, Agarrado, apañado.
Acchiappare, ò prendere cosa che fugge. Prender, coger.
Acchiappar uno in fragranti, cioè nell' istante che fà il male. Coger a uno en fragranti.
Acchiappar uno all'improviso. Coger a uno de rebato, o desapercebido.
Accia, cioè lino, stoppa, capeccio, canapa filata. Hilado.
Matassa d'accia. Madexa de hilo, o de hilado.
Acciabbattare una cosa, cioè farla senza diligenza. Hazer algo con poco cuydado, o tener poco cuydado, o poca diligentia en hazer algo.
Acciabbattato. Hecho con poco cuydado.
Acciaccare, ò infragnare. Machacar.
Acciaccato. Machacado.
Acciaio, cioè ferro raffinato. Azéro.
Dare, o pigliar l'acciaio come si fà à gli oppilati. Dar ò tomar el azéro.
Acciaiuolo, o fucile per battere, e far fuoco. Eslavon.
Acciapare, vedi *acciabbattare*.
Acciarpato, vedi *acciabbattato*.
Accidentale, cioè che viene per accidente. Accidental.
Accidentalmente. Acidentalmente.
Accidente, quello che hor si trova, hor non ritrova nel subbietto, senza corrution di esso. Accidente.
Accidente, o avvenimento. Acontecimiento, caso.
Accidente, o caso repentino di malattia. Acidente.
Accidia, uno de' peccati mortali. Acidia.
Accidioso. Acidioso.
Accieggia, ò beccacia, uccello palustre. Ganga.
Accigliato, cioè con le ciglia basse, che suol esser segno di sdegno. Ceñudo.
Accigliare, cioè tener le ciglia basse per isdegno. Ponerse ceñudo.
Accignersi, o tirarsi sù i panni, o legarli à cintola. Arremangarse.
Accinto così, Arremangado.
Accinto, o che hà cinta una cosa intorno. Ceñido.
Accinto, o appatecchiato. Apunto, apercebido, aparejado.
Accignersi à un' impresa. Emprender alguna empresa.
Acciò, o acciochè. Paraque.
Accittadinarsi in un luogo. Avezindarse en un lugar.
Accittadinato. Avezindado.
Acciuffare, vedi *acceffare*.
Acciuga, sardina salata. Anchóa.
Accivire, o provveder, Proveer, apercebir.
Accivito. Proveydo, apercebido.
Acclino, cioè dedito, o inclinato. Inclinado.
Accoccare, o accoccarla à uno, cioè fargli qualche tiro, o burla. Pegarla a uno, o hazer un tiro a uno.
Accoccolarsi, cioè sedere sopra le polpe delle gambe. Acorrucarse.
Accoccollato. Acorrucado.
Accoglienze, cioè una certa dimostrazione d' affetto, che si fà nel ricever persone grate. Agazajos.
Far accoglienze a uno. Hazer agazajos a uno.
Accogliere, o ragunare, o congregare, Juntar, amontonar, coger.
Accogliersi à un luogo, cioè andarvi. Llegarse, ò acercarse a un lugar.
Accogliere, à ricever uno con accoglienza. Hazer buena acogida a uno, recebir a uno con mucho gusto, o con alegre semblante.
Accoglimento, o unione. Ayuntamiẽto.
Accoglimento, o accoglienze. Agazajos.
Accogliticcio, cioè raunato in fretta, e senza distinzione. Allegadiço.
Accoglitore. Cogedor.

Accoiare, cioè divenire zotico. Endurecerse.
Accoiato. Endurecido.
Accolito, uno de' quattro Ordini Minori, Acolito.
Accolta, o raunata. Iunta, ayuntamiẽto.
Accoltellare, o ferire di coltello. Acuchillar.
Accoltellato. Acuchillado.
Accomanda, o deposito. Deposito.
Accomandagione, ò tutela. Protection, amparo.
Accomandare uno, cioè lasciarlo in pretezione, o custodia d'uno. Encomendar a uno.
Accommodato così. Encomendado.
Accomandare, ò legare. Atar, liar.
Accomandato, ò legato. Atado, o liado.
Accomandita, vedi *accomanda*.
Accomandigia. Protection, amparo.
Accomiatare, cioè licenziare. Despedir a uno.
Accomiatato, o licenziato, Despedido.
Accomiatarsi da uno cioè licenziarsi da esso. Despedirse de uno.
Accomodamento, o acconciamento. Adobo, o adereço.
Accomodarsi con uno per servirlo. Assentar con uno.
Accomodarsi in luogo, cioè starvi con comodità. Acomodarse en un lugar.
Accomodar una cosa à uno, cioè prestargliela. Emprestar, ò dar prestado.
Accommodare, o acconciare cosa rotta, Adereçar, o adobar.
Accommodato, o acconcio così. Adereçado, Adobado.
Accomodare le sue cose, o i fatti suoi. Assentar sus cosas.
Accomodarsi al tempo. Acomodarse al tiempo.
Accomodarsi, o accordarsi due, o più che litighino, o s'adirino. Componerse. *Il tale si è accomodato con i suoi creditori*. Fulano se hà compuesto con sus acreedores.
Accomodarsi il tempo, cioè farsi sereno. Assentarse el tiempo. *Pare che il tempo si è accomodato*. Pareze quel en tiempo se ha assentado.
Accompagnare. Accompañar a uno.
Accompagnato. Accompañado.
Accompagnamento. Acompañamiento.
Accompagnar una cosa, cioè essergli d'ornamento, e causa, che paia più bella, Acompañar, o adornar.
Accompagnarsi con uno. Acompañarse o juntarse con uno.
Accompagnatura. Acompañamiento.
Accumunare, cioè metter una cosa à comune. Poner, o sacar una cosa en poder de todos.
Acconcezza, o ornamento. Compostura, adereço, atavio, ornamento.
Acconciamente, cioè molto bene. Lindamente, galanamente, ricamente.
Acconciamento, o l'acconciare. Adereço, adobo.
Accõciamẽto di capo di dõna, cioè in quãto all'accomodarsi i capelli. Tocado.
Acconciarsi una donna il capo. Tocarse.
Acconciato così. Tocado.
Acconciare, o accomodare. Adereçar, adobar.
Acconcio, o acconciato, Adereçado, adobado.
Acconcio, o apparecchiato. Apercebido, aparejado.
Acconciare, o maritare. Casar.
Acconciare, o porre in ordine. Apercebir.
Acconciarsi con uno, cioè porsi al suo servitio, Assentar con uno, ò ponerse con uno.
Acconciarsi dell'anima, cioè apparecchiarsi à ben morire. Ordonar el alma.
Acconciatura, o accomodatura. Adereço, adobo, compostura.
Acconciatura di capo, Tocado.
Acconcime, cioè accomodamento come di case, e campi. Reparos.
Acconsentimento. Consentimiento.
Acconsentire, Consentir. *Chi tace acconsente*. Quien calla otorga.
Accontare, o abboccarsi con uno. Verse con uno, topar, encontrar a uno.
Accontare, ò trovare, ò conoscere. Hallar, conoscer.
Accontare, o annoverare. Contar.
Acconto, o intrinseco, o confidente. Amigo familiar.
Accoppare, cioè uccidere percotendo la coppa, o cotottola. Acogotar.
Accoppato. Acogotado.
Accopiare, o congiungere insieme due cose. Juntar, acompañar.
Accopiato, Juntado, acompañado.
Accorare, o affligere. Affligir, Congoxar, Sustar.
Accorato. Affligido. Cõgoxado. Sustado.
Accorarsi. Affligirse.
Accorar uno, cioè fargli paura per qualche subito accidente. Sustar a uno.

Accorarsi così, Sustarse.
Accorare, cioè dar cuore, o animo, Animar.
Accorciare, ò accortare, Acortar.
Accorciato, Accortado.
Accorciare, ò abbreviare il camino, Atajar el camino.
Accorciato così, Atajado.
Accorciato di camino, cioè tragetto, e via più breve, Atajo.
Accorciare, o abbreviare unà casa. Abreviar, acorrar.
Accordamento, ò consonanza di strumēti, Concierto, Consonancia.
Accardamento d'opinioni. Conformidad de pareceres, o opiniones.
Accordante, ò corrispondente. Consonante.
Accordanza, vedi *accordamento*.
Accordare instrumenti per sonare, Templar.
Accordato così, Templado.
Accordare le voci per cantare, Acordar las vozes.
Accordare, o por pace, Apaziguar, meter o poner paz entre algunos.
Accordato così, Apaziguado.
Accordarsi, o unirsi, Juntarse.
Accordarsi, ò rimaner d'accordo. Concertar.
Accordato così, Concertado.
Accordarsi con uno, cioè accomodarsi al la sua conditione, Avenirse con uno. *Rade volte Suocera, e Nuora s'accordano*, Pocas vezes Suerga, y Nuera se avienen, o estan avenidas.
Accordarsi, o esser d'un medesimo parere, Concordar, concertar, conformarse con el parecer de uno.
Accordatamente, o d'accordo, De con formidad, concordemente.
Accordatore, o mezzano, Medianero, apaziguador.
Accordo, o convenzione. Concierto.
Rimaner d'accordo. Quedar de concierto.
Accorgersi, o avvedersi d'una cosa, Echar de ver alguna cosa, caer en la cuenta, conozer algo.
Accorgimento, Sagacidad, astuzia, cordura.
Accorrere, cioè correre con prestezza. Acudir, correr.
Accor, huomo, cioè fortemente, e gridando, ò dando voci. Dando voces, o gritos.
Accortamente, Cuerdamente.
Accortare, ò accorciare, Acortar.
Accortato, Acortado.
Accortezza, Cordura, Juycio.
Accortinato, cioè che hà cortine. Que tien cortinas.
Accorto, o prudente, Cuerdo, prudente, avisado.
Accosciarsi, vedi *accocolarsi*. Sentarse de cuclillas.
Accosciato, vedi *accocolato*. Sentado de cuclillas.
Accostamento, Allegada, allegamiento.
Accostare, o avvicinare, Allegar, acercar.
Accostato, Allegado, acercado.
Accostarsi, o avvicinarsi, Allegarse, acercarse.
Accostarsi con uno, cioè confederarsi. Aliarse, ò juntarse con uno.
Accostumare, o avvezzare, Acostumbrar, enseñar.
Accostumato, Acostūbrado, enseñado.
Accostumatamente, cioè secondo il costume, Segun la costumbre, o el uso.
Accotonare il panno. Frisar.
Accotonato, Frisado.
Accotonatura, Frisadura.
Accozzamento, o adunanza. Ayuntamiento, junta.
Accozzare, o adunare, Juntar, amontonar.
Accozzato, Juntado, amontonado.
Accozzarsi con uno, cioè abboccarsi con lui, Verse con uno.
A crepa pelle, come mangiare à crepa pelle, Comer hasta reventar, o hasta tente bonete.
Accreditar uno, cioè fare che gli sia havuto credito, Abonar a uno.
Accreditato, Abonado.
Accreditamento, Abono.
Accrescimento, Acrecentamiento, aumento.
Accrescere, o aumentare, Acrecentar, aumentar.
Accresciuto, Acrecentado, aumentado. *Diceva un vecchio, che tre cose gli si erano accresciute con la vecchiaia: veder più lume, poter più, e comandar più. Diceva, veder più lume, perche ogni cosa gli pareva che fusse dua con la debolezza della vista, e poter più, perchè quando smontava dalla mula tirava la sella dietro à se, e comandar più, perchè comandavo dieci volte la cosa,*

cosa, o non la facevano una. Dezia un viejo que tres cosas se le avian aecrecentado con la vejez: ver mas, poder mas y mandar mas. Dezias, ver mas, porque cada cosa se le parecia dos, con la flaqueza de la vista, y poder mas, porque quando se apeava de la mula, trahia la silla tras si, y mandar mas, porque mandava dies vezes la cosa, y no la hazian una.

Accrescimento, o accessione di febbre, Acession de calentura.

Accrespare, o increspare, Plegar.

Accrespato, Plegado.

Accumulare, o ammassare, Amontonar.

Accumulato, Amontonado.

Accumular danari, Ahuchar dineros, ò ahorrar, atesorar.

Accumulato così, Ahuchado, adhorrado, atesorado.

Accumulatore così, Ahuchador, guardoso.

Accumulatione di danari, Ahucha de dineros.

Accurato, diligente. Diligente, cuydadoso.

Accusa ò querella, Acusacion, querella.

Accusare, cioè manifestare in giudizio l'altrui colpe, misfatti. Denunziar, ò querellar, acusar, imputar.

Accusato così, Querellado, denunziado, acusado, imputado.

Accusare il punto nel giuoco. Dezir su punto, o descubrir.

A cui, cioè al quale, alla quale, alli quali, alle quali, A quien.

Accusatore, Denunciador, acusador.

Accusatrice, Acusadora, denũciadora.

Accusazione, vedi *accusa*.

Acerbamente, ò fuora di temp o cioè immaturamente. Fuera de sazon, o de tiempo.

Acerbamente, ò crudelmente. Cruelmente, asperamente, atrocemente.

Acerbetto, cioè alquanto acerbo. Verdecillo, un poco verde, ò algo verde.

Acerbetto, cioè un poco rozzo, o aspro. Un poco grossero, aspero, enojoso.

Acerbezza, Asprezza, amargura, agrura.

Acerbissimo, Asperissimo, o moy poco maduro.

Acerbità, Asperezza, agrura.

Acerbo, cioè non condotto à maturezza, Crudo, verde, aspero, no maduro.

Acerbo, o crudele. Cruel, atroz.

A cerchio, cioè in giro, o atorno, Alrededor.

Acero albero. Arze.

Accrcello, uccel di rapina. Cernicalo.

Acetire, cioè divenire aceto, Acedarse, o avinagrarse.

Acetito, Acedado, avinagrado.

Aceto, cioè il vino inforzato, Vinagre.

Acetosa herba, Romazzà, o azederilla, o yerva azedera.

Acetosità, Azedia.

Acetoso, Azedo, agrio.

Acino, cioè il granello dell' uva, Granillo de uva.

A contario, come recarsi uno a contrario, cioè recarselo a noia. Tomar ojeriça con uno, o cobrar odio a uno.

A contrario, cioè a dispetto o malgrado d'uno, A pesar de uno.

A corpo a corpo, Cara à cara.

A corsa, cioè correndo, A toda carrera, o corriendo.

A costa, o di fianco, De lado.

A costato, cioè allato, o a canto, Junto a uno, o cerca de uno, ò cabe uno.

Acqua, uno de' quattro elementi, Agua.

Acqua rosa, Agua de rosas.

Acqua lansa, Agua de azacar.

Acqua d'Angeli, Agua de angeles.

Acqua viva, Agua viva, o manantial.

Acqua fredda, Agua fria.

Acqua calda, Ague caliente.

Acquidotto, Aguaduco, o arcaduz.

Acqua mare, colore, Aguamar.

Acqua si piglia talvolta in vece di pioggia. Lluvia.

Scossa d'acqua, ò di pioggia, Golpe de agua.

Far acqua la nave, cioè entrarvi dentro l'acqua. Hazer agua el navio.

Far acqua, cioè provvedere acqua, termine maritimo. Haver agua.

Acquaio, si dice una finestra con palchetti dove si tengono vetri, e vasi, il che si và disusando. Vasera.

Acquaio, o condotto, dove si getta l'acqua, Alvañal.

Acquaio, come solco acquaio, cioè quello che è attraverso al cãpo per ricever l'acqua degli altri solchi. Rugero.

Acquaiuolo, colui che porta à vendere acqua. Aguador, azajan.

Acquaiuolo, ò acquatico, Aquatil.

Aquativo, o acquatico, Aquatil.

Acquattarsi, cioè chinarsi à terra il più basso che l' huomo può per non

essere vista. Agacharse.
Acquattato. Agachado.
Acquattato, si dicono le biade quando già grandi, e dà segare sono fatte cadere dall'acqua, e vento. Echar por el suelo.
Acquattato così. Echado por el suelo.
Acqua vite. Agua ardiente.
Acqua piovana. Agua llovediza.
Acqua si piglia talvolta per l'orina, come far acqua per orinare. Hazer aguas.
Acquazzone, cioè gran pioggia, e continuata. Turbion, nubada.
Acquazzoso, piovoso. Aguoso.
Acqueo, cioè di qualità d'acqua. De agua aquatil.
Acquerello, cioè il vino che si cava dal la vinaccia, Aguapiè, o agua cascas.
Acquetta, o acquarelle, Aguapiè, o agua cascas.
Acquetta, o pioggia picciola. Aguezilla.
Acquetare, o quietare, Amãsar, aplacar.
Acquetato, Amansado, aplacado.
Acquicella, o acquetta, Aguezilla.
Acquistamento, o acquisto. Conquista.
Acquistare, o venire in possessione d'una cosa. Grangear, alcançar, conquistar, ganar.
Acquistato. Conquistado, grangeado, alcançado, ganado.
Acquistar buona fama. Cobrar buena fama.
Acquistar la gratia d'uno. Grangear la voluntad de uno.
Acquistatore. Conquistador.
Acquisto. Conquista.
Acquosità. Aquosidad.
Acquoso, o di qualità d'acqua. De materia de agua.
Acuità, o acutezza. Agudeza.
Acume, o acutezza. Agudeza.
Acutamente. Aguadamente.
Acutezza. Agudeza.
Acutezza, o violenza. Violencia.
Acuto. Agudo.
Acuto, come febbre acuta. Calentura malina.
Vista acuta. Vista aguda.
Adacquare, o inaffiare. Regar.
Adaquato. Regado.
Adacquamento. A quella obra de regar.
Adamantino, o di diamante. De diamante, adamantino.
Ad arte, o artificiosamente. Adrede, adredemente, à saviendas.
Adattare, o accomodare. Acomodar, adereçar.
Adattato, Acomodado, aderecado.
Adatto, o accomodato, Acomodado. proposito para una casa.
Addanaiato, o che hà danari. Dineroso, o que tiene mucho dinero.
Addarsi, ò accorgersi d'una cosa. Echar de ver una cosa, o caer en la cuenta, o en el chiste.
Addarsi o por mano a una cosa. Meterse en una cosa.
Addarsi, o applicarsi. Aplicarse a una cosa.
Addebolire, o indebolire. Enflaquecer.
Addebolito. Enflaquecido.
Addentare, o pigliar co' denti. Agarrar con los dientes.
Addestrare, o gridare. Adestrar, o guiar.
Addestrato. Adestrado, o guiado.
Addestrare, o ammonire. Amonestar, enseñar.
Addestrato così. Amonestado, ẽseñado.
Addietro, o indietro. Atras.
Addimanda, o domanda per havere. Demanda, peticion.
Addimanda per sapere. Pregunta.
Addimandare, o demandar d'uno. Preguntar por uno.
Addimandare, o chiedere. Pedir.
Addimandare, o chiamare. Llamar.
Addimanda. Peticion, demanda.
Addimesticare. Amansar.
Addimesticato. Amansado.
Addire? modo di maraviglia. Es possible?
Addirizzamento, o emenda. Endereçamiento, emmienda.
Addirizzar cosa torta. Endereçar.
Addirizzato così. Endereçado.
Addirizzare, o correggere. Corregir, amonestrar, o eumendar.
Addirizzato, o corretto. Corregido, amonestado.
Addirizzato, o incaminato verso un luogo. Encaminado para, o hazia un lugar.
Additare, o mostrar con il dito. Señalar con el dedo.
Additato così. Señalado con el dedo.
Additare, o mostrar simplicemente. Enseñar, señalar.
Additione, o aggiunta. Añadidura, acrecentemiento.
Addobbare, o ornare. Adereçar.

Addo-

Addobbato. Adereçado.
Addobbare una casa o stanza con paramenti. Colgar.
Addobbato così. Colgado.
Addolcare, o mollificare. Ablandar.
Addolcato. Ablandado.
Addolciare, o indolcire. Endulçar.
Addolciato. Endulçado.
Addolcire, o mitigare. Ablandar, enternecer.
Addolcita così, ablandado, enternecido.
Addolorare, o dar dolore. Afligir, a fustar, congoxar, entriftecer.
Addolorato. Affligido, afuftado, congoxado, entriftecido.
Addolorevole. Trifte, laftimofo.
Addolorarsi. Affligirse, fuftarfe. Congoxarfe, entriftecerfe.
Addomanda, vedi *Addimanda.*
Addomesticarsi, o farsi trattabile. Amanfarfe, domefticarfe, o bolverfe o hazerfe tratable.
Addopiare, cioè crescere una cosa altrettanto ch'ella non è. Doblar.
Addopiato. Doblado.
Addormentarsi. Dormirfe, adormecerfe.
Addormentato. Dormido, adormecido.
Addormentarsi, o annighittirsi. Entorpecer, empereçar, entomecerfe.
Addormentato così. Entorpecido, empereçado, entomecido.
Addormentare come fanno le balie, e madri i bambini. Arrullar, mezer.
Addossare, o porsi adosso una cosa. Echarfe algo à cueftas.
Addossarsi, o pigliarsi il carico, o pensare d'una cosa. Encargarfe de algo, tomar por fu cuenta.
Addossato così. Encargado.
Addossar un negozio à uno, cioè lasciargliene la cura. Encargar un negocio à uno.
Addosso, cioè sopra la persona. A cueftas.
Recarsi addosso, o incaricarsi d' una cosa. Encargarfe de algo.
Metter addosso una cosa à uno. Echar à cueftas algo à uno.
Addottorare in legge, medicina. Graduar à uno en leyes o derechos o en medecina.
Addottorato. Graduado.
Addottoramento. Doctoramiento.
Molti s' addottorano in medicina, che sanno quanto la sua mula. Muchos fe graduan en medicina, que faven come fu mula.
Addottrinare, o ammaestrare. Enfeñar, amoneftar.
Addottrinato. Enfeñado, amoneftado.
Addottrinevole, o docile. Docil, diciplinabile.
Addrappato, cioè ornato di drappi. Ataviado, o adere;ado con trapos.
Adducitore o causatore. Acarreador, o que acarrea.
Adurare, o indurare. Endurecer.
Addurato, o indurato. Endurecido.
Addurre, ò arrecare. Acarrear.
Addurre, ò cagionare, come addur maraviglia. Caufar efpanto, o maravilla.
Addurre, ò allegare ragioni. Alegar, ò traher raçones.
Addurre uno per testimonio. Poner a uno por teftigo.
Adeguare, o agguagliare. Ygualar.
Adeguato. Ygualado.
Adempire, o metter ad effetto. Poner por ombra, executar, cumplir, poner en execucion.
Adempito. Puefto por obra, executado, cumplido.
Adempimento. Cumplimiento.
Adempitore. Executor, o que cumple, o executa.
Adentro, cioè internamente. Adentro, enterñablemente.
Adentro, o innanzi. Adelante.
Adequazione, ò pareggiamento. Ygualdad, nivel.
Aderente, che aderisce, o favorisce. Adherente, favorecedor.
Adergere, o innalzare. Levantar, enfalçar.
Aderire, o accostarsi al parere, ò favore d'uno. Allegarfe, favorecer.
Adescare, o daescare, cioè allettar con l' esca. Incitar, atraher, cevar.
Adescato. Incitado, atrahido, cevado.
Adesso, o hora. Agora, o aora.
Adesso adesso son sonate le dodici. Aora en efte punto acaban de dar las doze.
Si noti questo modo per altri propositi.
Adesso adesso son arrivato hò desinato. aora acabo de llegar, de comer.
Adesso che V. S. ha havuto questa nuova dignità non degna più. Agora que vueftra merced ha alcançado efta nueva dignidad no ay mas velle, no ay mas hablalle.
Adesso talvolta significa di qua a un poco

poco così. Diteli, che adesso verrò. Dezilde que luego yrè.
Adesso vengo. Ya voy.
Adestro, cioè in pronto, o in punto. A punto, en orden, apercebido, aparejado.
Adilungo. De largo.
Adimare, ò chinare. Baxar, humillar.
Adimo à somma. Desde ariva a baxo.
A Dio, modo di salutare licenziandosi. A Dios, o quedese v. m. con Dios.
Adirarsi. Enojarse, reñir.
Adirato. Enojado.
Adirarsi con uno. Reñir con uno.
Adirarsi da verò. Enojarse de veras, o muy en forma.
Adiratamente. Ayradamente.
Adirevole. Enojoso.
Adiritto. Derecho.
Adiroso, cioè che facilmente si adira. Enojadiço, colerico.
A dispetto mio, tuo, suo. A mi, a tu a su pesar, ò a pesar de mi, de tu, de su grado, a despecho.
A distesa, cioè senza fermarsi. Sin parar.
A distretta, cioè serrato, e racchiuso. Encerrado, o a solas.
Adocchiare, o adochiare. Mirar algo.
Adocchiare, ò causar mal d'occhio. Aojar.
Adocchiato così. Aojado.
Adolescente, ò giovane. Moço, mancebo.
Adolescente, ò gioventù. Juventud, mozedad.
Adombramento. Encubrimiento de sombra.
Adombrare, ò far ombra. Hazer sombra.
Adombrare, si dice delle bestie, quando hanno paura nel passar da un luogo. Espantarse, assombrarse.
Adombrato così, Espantado, assombrado.
Adombrazione, o adombramento. Espanto.
Adonare, cioè atterrare, abbassare, domare. Abaxar, domar, deprimir, derribar, derrocar.
Adonato. Abaxado, domado, oprimido, derribado, derrecado.
Adonare, ò prender onta, ò rabbia. Ensañarse.
Adonato così. Ensañado.
Adontare, ò aontare, cioè ingiuriare. Injuriar, agraviar, denostar.
Adontare, ò sdegnarsi. Enojarse.
Adoperare, ò servirsi d'una cosa. Servirse de algo. *Dite al Sig. tale che s'egli hà adoperato il mio libro, me lo rimandi.* Dezi al Señor fulano, que si se hà servido de mi libro, me le buelva.
Adoperato, ò usato. Viejo. *Panni adoperati, ò usati.* Ropa vieja.
Adoperarsi in un negozio, cioè affaticarvisi. Usar diligencia, o cuydado, en un negocio, ò cuydar de un negocio, hazer lo que uno puede en un negocio.
Adoppiare, cioè dar l'oppio sonnifero. Adormecer.
Adoppiato. Adormecido.
Adora ad ora. Cada hora, o cada momento.
Adoramento. Adoracion.
Adorare. Adorar.
Adorato. Adorado.
Adoratore, che adora. Adorador.
Adorazione. Adoracion.
Adorezzare, cioè esser ombra in un luogo. Haver, o hazer sombra en un lugar.
Adornatamente. Ataviadamente.
Adornamento, ò ornamento. Atavio, adereço, ornamento, adorno.
Adornare. Ataviar, adereçar, componer, assear.
Adornato. Ataviado, adereçado, compuesto, asseado, adornado.
Adornatura, vedi *Adornamento.*
Adorno, vedi *Adornato.*
Adottamiento, ò adottione. Adopcion.
Adottare, cioè prender uno per suo figliuolo. Adoptar, prohijar.
Adottato. Adoptado, prohijado.
Adottatore. Adoptador.
Adottazione. Adopcion.
Adottivo. Adoptivo, prohijado.
Adozione. Adopcion.
Adro, ò atro. Triste, afligido.
A due a due. De dos en dos.
Aduggiare, ò far uggia. Hazer sombra.
Aduggiato. Sombrio, o que tiene sõbra.
Adulare. Adular, lisongear.
Adulatore. Adulador, lisongero.
Adulazione. Adulacion, lisonia.
Adulatrice. Lisongero, halagueño.
Adulterare, o falsificare. Falsear, o contrahazer.
Adulterato. Falseado, falsificado, contrahecho.
Adulteratore. Falsario, falsificador, contrahechor.
Adulteramente. Falsamente.
Adulterino. Cosa falsa, o contrahecha.
Adulterio, cioè l'illecita congiunzione car-

carnale, cioè che si giace con l'altrui moglie. Adulterio.
Adultero, chè commette adulterio. Adultero.
Adulto, ò cresciuto. Crecido, ò ya grãde:
Ad una, cioè d'accordo. A una.
Adunamento, l'adunare. Ayuntamiento, recogimiento.
Ad uno, ad vno, ò à unò, à uno. Uno à uno, o uno tras otro.
Adunanza. Ayuntamiento; recogimiento.
Addunare, ò accozzare. Ayuntar, juntar, recoger, llegar.
Adunata, vedi adunanza.
Adunazione, vedi adunamento.
Adunato. Recogido, ayuntado, allegado.
Adunatore. Recogidor, allegador.
Adunco, ò torto in punto. Corvo, encorvado.
Adunque, particella congiuntiva, che inferisce conclusione. Luego pues de suerte que, &c.
Adustione, disseccamento. Secura, sequedad, adustion.
Adustivo, ò che hà facoltà d'inaridire. Adustivo; desecativo.
Adusto. Adusto, tostado, quemado.
Aere ò aria. Ayre.
Aereo, ò d'aria. Aereo.
Aescare, o adescare. Incitar; cevar, atraher.
Aescado. Incitado, cevado, attrahido.
Amoni, penne di molta stima per portare al capello. Martinetes, o garçotas.
Afà, cioè quell'affanno, che per gravezza d'aria, e soverchio caldo pare che renda difficile la respirazione. Buchorno. Essere, o far à sà. Hazer buchorno.
Afato dicesi delle frutte, che strette da nebbia, ò soverchio caldo non posson condursi à perfettione. Abochornado.
Affabile, ò che facilmente favella, e si lassa trattiare. Afable.
Affabilità. Afablidad.
Affaccendáto, che hà di molte faccende, ò negozi. Que està lleno de negocios, o que anda ocupadissimo, o que tiene mucho que hazer.
A faccia à faccia, cioè presenzialmente. Cara à cara.
Affacciamente, ò sfacciatamente. Descaradamente, desvorgonçadamente.
Affacciarsi alla finestra, ò porta. Assomarse a la ventana, o a la puerta.
Affacciato così. Assomado. affacciatevi alla finestra, che vi voglio dire quattro parole. Assomaos a la ventana, que os quiero dezir quattro palabras.
Affamare, cioè indur fame, e far venir voglia di mangiare. Dar gana de comer, o abrir las ganas de comer.
Affamato, ò che hà fame. Hambriento, o que tiene hambre.
Affamatissimo. Muerto de hambre.
Affannare, ò dar affanno. Dar congoxa; pesadumbre, pena.
Affannato, ò pieno d'affanni. Congoxado, fatigado, affigido.
Affanno, ambascià, ò pena. Congoxa, pena, afligimiento.
Affannoso, vedi affannato.
Affannone, ò che si affanna. Que se aflige, o congoxa.
Affardellare, cioè radunare la robba in un fascio, ò fardello. Liar, o recoger el ato.
Affardellato. Liato.
Affarsi, ò convenirsi una cosa ad un'altra. Convenir, estar bien una cosa con otra.
Affare, ò negozio. Negocio.
Affare, ò condizione d'uno. Condicion, estado de uno.
Affastellare, far fastella. Allegar, o ajuntar en hazes, hazinar.
Affastellato così. Allegado, ò hecho haz, hazinado.
Affaticamento. Trabajo; cansancio, exercicio.
Affaticante, ò disposto à fatica. Trabajador.
Affaticar uno in un negozio. Meter, o poner a uno en un negocio, o emplearle en el.
Affaticar uno, ò dargli fastidio in qualche cosa. Dar pesadumbre a uno en algo.
Affaticarsi, ò durar fatica. Trabajar.
Affaticato, ò che hà durato fatica. Que hà trabajado.
Affaticato, o straeco. Cansado.
Affaticarsi in vano. Trabajar en vano o envalde.
Affaticosissimo. Trabajosissimo.
Affatto, ò del tutto, ò interamente. Del todo.
Affatturamento, o malia. Echizo.
Affatturatore, o maliardo. Echizero.
Affazzonamento, cioè esquisito ornamento

della perſona. Atavio, compoſtura, fruncimiento.
Affermare, o dir di sì. Afirmar.
Affermato. Afirmado.
Affermativo. Afirmativo.
Affermatore. Afirmador.
Affermatione. Confirmacion, afirmacion.
Afferrare, cioè pigliar con forza. Aferrar, agarrar.
Afferrato. Aferrado, agarrado.
Afferrare dicesi de' navili che piglian porto. Aportar, o ſurgir en algun puerto.
Affettare, che uſa ne gl'atti, e parole, ſoverchio artificio. Afectado.
Affettatione. Afectacion.
Affettare, o tagliare come ſi dice del pane, cioè tagliare in fette. Partir pan.
Affettare, cioè bramare con anſietà. Codiciar.
Affettatamente. Con demaſſiado cuydado, ò diligencia.
Affettare, o tagliare, Cortar. *Che havete affettato con queſto coltello?* Que haveis cortado con eſte cuchillo?
Affetto, cioè diſpoſto, e impreſſionato, come male, o bene affetto verſo uno. Que tiene mucha, ò poca voluntad a uno, o bien, o mal inclinado.
Affetto, o paſſion d'animo, nata dal deſiderio del bene o del male. Afecto.
Affetto, o deſiderio. Codicia, deſſeo.
Affetto, o affettione Aficion.
Affettuoſamente. Con mucha aficion, o con grande afecto, o encarecimiento, ò encarecidamente.
Affetionarſi. Aficionarſe.
Affetionato. Aficionado.
Affetionatiſſimo. Aficionadiſſimo, o muy aficionado.
Affettuoſiſſimamente Con grandiſſimas veras, encarecidiſſimamente.
Affettuoſo. Afectuoſo.
Affetionatamente. Aficionadamente.
Affetione, o benevolenza. Aficion.
Pigliar affetione à uno. Cobrar aficion a uno.
Affiato, o tributario. Pechero, tributario, feudatario.
Affibiare. Abotonar, abrochar.
Affibbiato. Abotonado, abrochado.
Affibbiamento, o abbotonatura. Abotonadura.
Affiebolire, o indebolire. Enflaquecer.
Affiebolito. Enflaquecido.
Affigurare, o conoſcere. Conocer.
Affilare, o dar il filo à ſpada, o coltello. Afilar.
Affilato così. Afilado.
Affilato come ſi ſuol dire del naſo. Nariz afilada.
Affinamento, o perfettione. Perfecion, refinamiento.
Affinare, à condurre à perfettione. Refinar.
Affinato. Refinado.
Affinare, o purgare come ſi fà a' metalli. Afinar, o purgar.
Affinato, o purgato così. Afinado, o purgado.
Affinche, o acciochè. Paraque.
Affine, o parente. Deudo, pariente.
Affinità, o parentela. Afinidad, parenteſco.
Affinità, o convenienza di coſe. Conformidad, conveniencia.
Affiocare, o divenir fioco. Enronquecer, o pararſe ronco.
Affiocato. Enronquecido, o que ſe hà parado, o pueſto ronco.
Affiſſare gli occhi in una coſa Fixar los ojos en algo, o mirar de hito en hito algo.
Affiſſo. Fixo.
Affittare, o dare, o pigliar affitto, una caſa, campo e ſimili. Arrendar.
Dare affitto. Arrendar.
Pigliare affitto. Arrendar algo de uno.
Affittato, o dato, o pigliato affitto. Arrendado.
Affitto, o l'attione d'affittare. Arrendamiento.
Affittare talvolta ſi uſa per appigionare. Alquilar.
Affittato così. Alquilado.
Affitto così. Alquiler.
Afflato o ſpiramento. Soplo.
Affliggere. Afligir, congoxar, dar pena, o congoxa.
Afflitto. Afligido, congoxado, fatigado.
Affliggerſi. Afligirſe, congoxarſe.
Afflittivo. Aflictivo.
Afflittione, dolore. Aficion, congoxa, pena.
Affluenza, o ſoprabondanza. Abundancia.
Affocare, o dar fuoco. Encender, pegar fuego a algo.
Affocato. Encendido, abraſado, enflamado.

Affogare. Ahogar.
Affogato. Ahogado.
Affogamento. Sufocacion.
Affogare si dice una donna quando si marita male. Mal casar a una muger.
Affogato così. Mal casado.
Affollare, o ansare. Azezar, hijadear.
Affoltare, ò far furia. Hazer algo arrebatadamente, o atropelladamente.
Affoltarsi nel parlare. Hablar atropelladamente, farfullar.
Affondare, ò mandar à fondo. Echá al hondo, o hundir.
Affondato. Hundido, o echado al hondo.
Affondarsi, o sommergersi. Anegarse.
Affondato così. Anegado.
Affondare, cioè andar al fondo. Ahondar.
Affondarglisi un cavallo passando un fiume. Hundirse el cavallo. *Vn Signore andava à caccia, e quella mattina lo Scalco gli haveva fatto la credenza à un popone, e passando il Signore (che andava inanzi) un vado gli si affondò il cavallo, infino sopra alla sella, e voltandosi al suo Scalco gli disse qui era buona la credenza, e non nel popone.* Un Señor yva a caça, y aquella mañana aviale echo la salva el Maestresala en un melon, y passando el Señor (que yva delante) un vado, hundiosele el cavallo, hasta enzima de la silla, y bolviendo a su Maestresala, le dixo, aqui era buena la salva, que no en el melon.
Affondo. Alhondo.
Affossare, ò far fosso. Hazer canjas.
Affrancare, o far libero. Privilegiar.
Affrancato. Essento, privilegiado.
Affratellarsi, cioè procedere liberamente con tutti. Tratar, o hablar libremente con todos, Hermanarse.
Affreddare. Resfriar, enfriar.
Affreddato. Resfriado, enfriado.
Affrenamento. Estorvo, impedimento.
Affrenare, o raffrenare. Refrenar, yr a la mano a uno.
Affrenato. Refrenado.
Affrettamento. Prissa, o priessa.
Affrettare, ò far fretta. Dar prissa a uno.
Affrettarsi. Darse prissa.
Affrettarsi più che uno può in caminare così. Io mi affrettai in venire, il più che potei. A mas andar vine.
Affrettatamente. Apressuradamente, o de prissa.
Affrettoso, o pien di fretta. Apressurado.
Affrico, nome di vento. Regañon.
Affrica, Provincia Africa, Berueria.
Affricano. Africano.
Affrontare, ò assaltare l'inimico. Acometer al enemigo.
Affrontato. Acometido.
Affronto. Acometimiento.
Affrontare, o dishonorare. Afrentar, deshonrar.
Affrontato così. Afrentado, deshonrado.
Affronto, ò dishonore. Afrenta, deshonra.
Affumato, ò affumicato. Ahumado, denegrido.
Affumicare. Ahumar, hazer humo.
Affumicata, o l'affumicare. Ahumada.
Affumicato. Ahumado.
Afiaccacollo, cioè disperatamente. Perdida, o desesperadamente.
Afitto come dare, ò pigliare afitto. Arrendar, o tomar arrendado.
A foglio à foglio. Oja a oja.
Aforismo, cioè dottrina breve, che dichiara la proprietà d'una cosa. Aforismo.
A forza. Por fuerça.
A freno, come tener uno à freno. Tener uno a raya.
Afro, ò aspro. Aspero.
Afrezza, ò asprezza. Aspereça.
A fronte. Enfrente.
A frusto à frusto, cioè à pezzo à pezzo. A pedaços.
A furia. Furiosamente, arrebatadamente.
A fusione, ò abbondantemente. Abundantemente.
A gabbo, cioè in scherzo, e per burla. De burlas.
A gara, cioè con gareggiamento. A porfia.
Agarico spezie di fungo medicinale. Agarico.
Agata pietra preziosa. Agata.
Agente, ò operante. Agente.
Agente, cioè colui che tratta negozi d'uno. Agente.
Agevolamento, ò facilità. Facilidad.
Agevolare, ò facilitare. Facilitar, allanar.
Agevolato. Facilitado, allanado.
Agevolare, cioè di fiero render trattabile, e piacevole, come si suol dire d'alcune bestie. Amansar.

Agevolato così. Amaniado.
Agevole, ò facile. Facil.
Agevolezza, ò facilità in una cosa. Facilidad.
Agevolmente. Facilmente.
Agevolissimamente, o senza niuna difficoltà. Facilissimamente.
Aggavignare, cioe pigliare una cosa in maniera che la mano la possa strignere con balia. Abarçar.
Aggavignato. Abarcado.
Aggecchimento, ò abbassamento, Humiliacion, abaxamiento.
Aggecchire, cioè humiliarsi, & abbassarsi. Humillarse.
Aggecchito. Humillado.
Aggelare, ò indur gelo. Helar.
Agelato. Helado.
Aggheronato, fatto à gheroni. Agironado.
Agghiacciare, o ghiacciare. Helar.
Agghiacciato. Helado.
Agghiacciarsi, cose liquide. Helarse.
Agghiacciarsi di freddo, morirse de frio.
Agghiacciato. Muerto de frio.
Aggiogare, cioè porre il giogo a' buoi. Unzir.
Aggiogato. Unzido.
Aggiornare, cioè assegnare, ò terminar il giorno, che si habbia à fare una cosa aplazar el dia.
Aggiornato così. Dia aplazado.
Aggiornarsi, cioè farsi giorno. Amanecer.
Aggiornato. Que hà amanecido.
Aggiornato o ci e gli è stato assegnato, e terminato il tal giorno. Aplazado.
Aggiramento, ò inganno. Engaño.
Aggiramento, l'aggirare. Rodeo.
Aggirare, cioè andar in quà, e là. Rodear.
Aggirato. Rodeado.
Aggirar uno, cioè ingannarlo con dargli parole, di fare, e dire. Traher engañado a alguno.
Aggirare, cioè movere in giro. Andar al rededor.
Aggirarsi, cioè andare smarrito, ò errato. Andar errado.
Aggirata, vedi aggiramento. Rodeo.
Aggio, cioè quel vantaggio, che si dà, o riceve per aggiustamento della valuta a' una moneta ad un altra. Trueco.
*Aggiratore, o inganna*tore. Tramposo, embelecador, enredador.
Aggiudicare, cioè assegnare una cosa à uno per sentenza. Adjudicar.
Aggiudicato. Adjudicado.
Aggiugnere, o accrescere. Añadir, acrecentar.
Aggiunta così. Añadidura.
Aggiunto così. Añadido, acrecentado.
Aggiugnere ò congiugnere insieme. Juntar.
Aggiunto, o congiunto. Juntado.
Aggiugnere o arrivare una cosa alta, o chi và avanti. Alcançar.
Aggiunto così. Alcançado.
Aggiugnere, o arrivare ad un luogo. Llegar.
Aggiunto così. Llegado.
Aggiugnere, nel dire, qualche cosa di suo capo. Poner algo de su casa.
Aggiungimento, o aggiunta. Añadidura, acrecentamiento.
Aggiunta che si fà nel vestito con allargarlo. Ensancha.
Aggiustare, cioè ridurre le cose al giusto. Ajustar, Ygualar.
Aggiustato. Ajustado, ygualado.
Aggiustarsi à uno, cioe agguagliarsi à lui. ajustarse, ò ygualarse con uno.
Aggiustare, o ripassare, rivedere i conti con uno. Repassar o rematar, o averiguar cuentas, con uno.
Aggiustar la balestra o archibuso. Assestar.
Aggiustato così. Assestado.
Aggiustatorè di conti. Veedor.
Aggomitolare. Devanar.
Aggomitolato. Devanado.
Aggomitolarsi, o ramucchiarsi. Apretarse, juntarse, encogerse.
Aggomitolato così. Apretado, juntado, encogido.
Aggradevole. Agradable.
Aggradare o piacere. Agradar, contentar.
Aggrado, o contento. Agrado.
Aggradare o mostrar che una cosa ricevuta gli sia grata, è di stima. Agradecer.
Aggradire o piacer una cosa à uno, agradar, contentar.
Aggranchire si dice propriamente delle dita, quando ritirandosi per soverchio freddo si piegano à guisa delle gãbe de granchi. Elarse o estar yerto, o duro.
Aggranchiato così. Elado que se hà parado yerto.
Aggrancire, o uncicare, cioè acchiappare,

to, o pigliar una cosa con violenza, agarrar, apañar, assir.
Aggrancito così, Agarrado. Apañado, assido.
Aggrandimento. Engrandecimiento.
Aggrandire o accrescere. Engrandecer.
Aggrandito così. Engrandecido.
Aggrandire un vestito, cioè con l'aggiunta di più panno farlo maggiore, Ensanchar.
Aggrandito così. Ensanchado.
Aggrandire uno stato, o luogo. Ensanchar, dilatar, engrandecer.
Aggrandito così. Ensanchado, dilatado, engrandecido.
Aggrappare, cioè pigliare, e tener forte con cosa adunca. Agarrar, assir.
Aggrappato così. Agarrado, assido.
Aggraticciarsi, cioè attaccarsi a quello che si trova come fanno le vitti, e l'hillera. Assirse.
Aggratticciato così. Assido.
Aggratigliare, cioè incatenare. Encadenar.
Aggratigliato così. Encadenado.
Aggravamento o peso. Peso, carga, opresion.
Aggravare, cioè mandar in giù con peso o violenza. Agravar, apesgar, apretar.
Aggravato così. Agravado, apesgado.
Aggravarlo un' l'infermità. Agravar, cargar uno la enfermedad.
Aggravare uno Stato, o Città, cioè imporgli carichi, e tributi. Agravar, oprimir.
Aggravato. Agravado, oprimido.
Aggravare nell'infermità, cioè peggiorare. Peorar, aumentarse el mal.
Agavato così. Peorado.
Aggravamento così. Peoria.
Aggravio, o torto. Agravio injuria, sinrazon.
Aggraviare o far torto à uno. Agraviar, hazer agravio à uno.
Aggregare, o unire. Ayuntar, allegar, recoger.
Aggregato così. Ayuntado, allegado, recogido.
Aggregatione, l' aggregare. Junta, ayuntamiento.
Aggringato, o pieno di grinze. Arrugado.
Aggrinzare o far grinze. Arrugar.
Aggroppare, cioè raccorsi insieme o far groppi. Enredar.
Aggroppato. Enredado.
Aggroppare, o radunare. Allegar, juntar, recoger.
Aggroppato così. Allegado, juntado, recogido.
Aggrottare, o appoggiarsi. Arrimarse a una cosa.
Aggrottato. Arrimado.
Aggruppare, o far gruppo o ingombro, abultar.
Aggruppato, o ingombrato. Abultado.
Far gruppo. Hazer bulto.
Agguagliamento, o comparatione. Comparacion.
Agguaglianza, o equalità. Ygualdad.
Agguagliare, o comparare. Ygualar, comparar.
Agguagliato. Ygualado, comparado.
Agguagliarsi a uno. Ygualarse a uno.
Agguagliatione o aggualianza. Comparacion.
Agguaglianza. Comparacion.
Agguaglio, o paragone. Comparacion.
Agguardamento, o speculatione. Especulacion.
Agguardare, cioè guardare diligentemente, e considerare. Mirar o considerar con cuydado, escudriñar.
Agguatto, insidia, o inganno. Assechança, celada.
Essere in agguatto. Estar en assechanças.
Porre agguatti, o insidie à uno. Poner assechanças à uno.
Agguattarsi, o chinarsi per non esser visto. Agacharse.
Agguattato così. Agachado.
Agguattatore. Assechador.
Agguessare, cioè congiungersi, o appoggiarsi. Arrimarsi, apoyarse.
Agguessato, o appoggiato. Arrimado, apoyado.
Aggustare o dar gusto, contento, o piacere. Dar gusto, contento, o agradar à uno.
Aeherbino, nome di vento, che tira tra Ponente, e mezzo giorno. Regañon.
Aghetta, o piombo arso. Almartaga.
Aghetto, cioè quel nastro, o cordellina, nella sommità del quale è una punta d'ottone a guisa d'ago, per uso d'affibbiare. Cordon.
Aghiado, come morto a ghiado, tagliato a ghiado, cioè coltello. A cuchillo.
Aghirone uccello noto. Garça.
Agio, o commodità, o tempo. Comodidad, lugar.

Haver Agio di far o dire, cioè tempo. Tener lugar de hazer, o dezir.

Agio, o commodità che risulta dal esser ricco o benestante. Comodidad, regalo.

Agiamento, o necessario dove si va a far del corpo. Letrina, privada, necessarias.

Agiatamente, o con commodità. Con commodidad, anchurosamente, bien.

Agiatezza, cioè quella commodità e regalo causato dalle richezze. Regalo.

Agiato, o benestante. Que tiene con que bivir, o que tiene hazienda, ò que esta bien puesto.

Agiato, o infingardo, o tardo. Peteçoso, flematico.

Agiato, come luogo agiato, cioè spazioso, anchuroso, ancho.

Agiatezza o larghezza di luogo. Anchura.

Agiato diciamo ancora d' un vestito quando non ci è stretto, ma piu tosto largo. Holgado.

Agibile che consiste in atto. Azible, factible.

Agilità o destrezza. Destreça, agilidad, ligereça.

Agina, o fretta o prestezza. Presteça, priessa, o prissa.

Agio, come fare, o dire una cosa a bell' agio. Hazer o dezir algo de espacio.

A giornata, come lavorare a giornate, o a giornata, cioè esser pagato giorno per giorno. Trabajar à jornal.

A giornate come caminare con cavalli a giornate, cioè non correr la posta, ma fermarsi all' hosterie solite giorno per giorno. A jornadas.

Agitare o perturbare. Acossar, inquietar.

Agitato. Acossado.

A giuoco, cioè apunto, in ordine. A punto, en orden.

Aglio, agrume noto. Ajo.

Agli, articolo che si da al dativo del numero plurale. A los.

Agnelletto, cioè piccol'agnello. Corderillo.

Agnellino o agnelletto. Corderillo.

Agnello. Cordero.

Agno o agnello. Cordero.

Agno si dice anco un enfiato che viene nell' anguinaja. Empeyne.

Agnocasto è uno sterpo, cioè piccolo arbucello, che in ogni tempo stà verde e si trova ne luoghi acquosi. Sauzgatillo.

Agnolo, o angelo. Angel.

Agnus Dei. Agnus Dei.

Ago, strumento picciolo, e sottile per cucire. Aguja.

Ago infilato. Aguja enhebrada.

Ago, quel ferruzzo, su'l quale s'accommoda la calamita della bussola, e degli orivoli à sole. Aguja de la bruxula.

Ago si dice, quella picciolissima spina, che hanno nella coda le vespi, le pecchie, e calabroni col quale pungono. Aguijon.

Ago, quel ferro aguzzo, che è appicato alla toppa, e entra nel buco della chiave, e guidala a gli ingegni della serratura. Petillo.

Ago, quel ferro della stadera, sul quale son segnate l'oncie, e le libbre. Mastil de la romana.

Ago, quel risalto che fa l' arpione nel quale entra l' anello della bandella. Pestillo.

Ago, si chiama quel ferruzzo, che si tiene appiccato al manico della lucerna per ismoccolarla, e stuzzicarla; il quale si porrebbe anco chiamare stuzzicatojo. Atiçador.

Ago quell' istrumento di legno, sul quale s'adatta di molto refe e fassi le reti, a quale quantità di refe si chiama agata. Molde para redes.

Da ago, si dice un detto proverbiale. Osti mi cadde l'ago, che tra gl'altri sessi ha questo, cioè tu sei caduto appunto dove io t'aspettava. Esso es ello.

A goccia à goccia, Gota à gota.

Agognante che agogna, cioè desideri o brama con avidità. Codicioso.

Agognare o bramare con avidità. Codiciar.

Agognatore, o che agogna. Codicioso.

A gola, cioè fino alla gola. Hasta la garganta.

Agone cioè ago grande. Agujaça, aguja grande.

Agone, o campo, dove si combatte. Estacada.

Agonia, o angoscia, ansietà, passione che nasce da eccessivo timore, amore, o desiderio, o simili affetti, e propriamente è quel dolore, che va inanzi al morire. Agonia, congoxa, pena.

Agonizzare cioè essere in agonia di morte, Agonizar.

Ago-

Agosto nome del terzo mese della state. Agosto.
Cosa nata d'Agosto, o in Agosto. Cosa agostica.
Agrado cioè à gusto, e contento d'uno, A gusto de uno.
Agramente ò aspramente. Asperamente cruelmente.
A grande agio, cioè con molto spazio di tempo. Muy de espacio.
Agresto, ò rozzo. Rudo.
Aggrestezza, cioè sapere mordace degli agrumi. Agror, aspereça.
Agresto, cioè uva acerba. Agraz.
Far l'agresto è l'avanzar nello spendere per altrui; non accusando la ronfa giusta, cioè non dicendo giustamente il prezzo della cosa. Sissar.
Colui che fà l'agresto cosi. Sissador.
Agretto, cioè un poco agro. Un poco o algo agrio, agrezillo.
Agrezza. Agror.
Agricola, voce Latina. Labrador.
Agricoltore, che esercita l'agricoltura. Labrador, agricultor.
Agricoltura l'arte del coltivare. Agricultura, labrança.
A grido, cioè gridando, o dando voci, Agritos, o a bozes, o dando gritos, o bozes.
Agrissimamente. Cruelissimamente.
Agrissimo. Muy agrio.
Agro, un de sapori contrario al dolce. Agrio.
Agro o severo. Severo, cruel, picante.
Agro, zotico, scortese. Descortes, grossero.
Agrume nome generico d'alcuni ortaggi di sapor agro e acuto, come di cipolle, agli, &c. Agrura.
Aguardare cioè guardare con diligenza, e investigare. Mirar con cuydado, o escudriñar.
Aguardato cosi. Escrudinado.
Aguattarsi, vedi *agguatarsi*.
Aguattato, vedi *agguattato*.
Aguattatore. Acechador.
Aguattatrice. Acechadora.
Aguglia, o aquila. Aguila.
Aguglia, o piramide. Aguja.
Aguglia, ago. Aguja.
Aguglino, cioè il picciol figliuolo dell' aquila, altrimenti aquilotto. Aguilucho.
Agucchia, come calzetta à agucchia. Media de punto.
A guisa, o come. A manera de, o como.
A guisa d'un monte. A manera de un monte, o como un monte.
Agura, o augurio. Aguero.
Agurio, cioè ogni segno, e inditio, o presagio di cosa futura, che communemente gl'antichi lo trendevano dal cantar degl'uccelli. Aguero.
Aguroso, o superstitioso. Supersticioso, o agorero.
Agutello, cioè picciol chiodo. Clavo, o clavillo.
Aguretto o agutello. Clavillo, o clavo pequeño.
Aguto, o chiodo. Clavo.
Agguzzamento. Aguzamiento.
Aguzzare, o far aguzzo. Aguçar.
Agguzzato. Aguçado.
Aguzzars'il palo sul ginocchio significa far cosa con evidente rischio di farsi male. Criar el cuervo que le saque el ojo.
Aguzzo, o aguzzato. Aguçado.
Aguzzetto, cioe intrinseco di persona potente, che serve per mezzo, o strumento à metter in esecutione imprese cattive. Malsin, espiritu dè cōtradicion.
Ah, interiettione, ò tramezzo, che si usa per esprimere diversi affetti, ah.
Ah, in segno d'esclamazione, ah.
Ah, in segno di dolersi, ah ò ay.
Ah, in segno di svillaneggiare: ah mala femina. Ah mala muger, o mala hembra.
Ah, in segno di pregare. Ah.
Ah, in segno di minacciare, ah traditore, Ah traydor.
Ah, in segno di sospirare. Huy.
Ah, in segno di sgarare. Ah.
Ah, in segno di maravigliarsi. Valame Dios! fuego de Dios! pese a tal con migo?
Ah, in segno d'incitare à fare. Ea.
Ah, in segno di sdegno, Ah.
Ah, in segno di desiderare, O.
Ah, in segno di riprendere, ah.
Ah, in segno di vendicarsi, ah.
Ah, in segno di rimproverare, ah.
Ah, in segno d'abborrire, ah.
Ah, in segno di bestemmiare. ah.
Ah, in segno di ricordarsi, ah.
Ah, in segno di raccomandarsi, ah.
Ah, in segno di commovimento per allegrezza, ah.
Ah, in segno di lamentarsi ah.

Ah, in segno di beffare pronunziato con prestezza. ah, ah, ah.
Ahime, voce di dolore, Hay, hayme.
Aia, lo spazio di terra spianato, per batterci il grano. Hera.
Aia, o spartimento di giardino, quadro, Hera.
Menar il can per l'aia, cioè mandar le cose in lungo. Dar largas a una cosa.
Mettere stoppia in aia, cioè far cosa che non serva à niente. Trabajar en vano, o en valde, o coger agua en cesto.
Aiata, cioè tanta quantità di grano, o di biada in paglia, quanta basta à empier l'aia. Parva.
Aiato come andare aiato, cioè attorno perdendo tempo, il che anco si dice andare aione, o à zonzo, Andar açotando calles.
Aietta cioè picciol' aia. Hera pequeña Herilla.
A inganno, cioè ingannosamente. Con engaño, o enganosamente, o maliciosamente.
Aione come andare aione, cioè vagabondo per le strade, Andar açotando calles.
Aio, cioè maestro de costumi, e anco di lettere, Ayo.
Aia, una donna simile. Aya.
Aiosa à fusone cioè in grande abbondanza. En mucha abundacia, o abundantemente.
Aironi, penne di molta stima per porre al capello. Martinetes, o garço as.
Aissaro, o ammettere il cane acciò morda o abbai. Atizar. Acoçar al perro.
Aissato. Atizado, acoçado.
Aita, aiuto. Ayuda, Socorro, Amparo.
Aitare, o aiutare. Ayudar, Socorrer, amparar.
Aitato, o aiutato. Ayudado, socorrido, amparado.
Aiuola, vedi *aietta*.
Aiuolo, rete da pigliar uccelli, che s' adatta in sul piano, o aia, dove vanno à mangiare. Red.
Aiuto di costa. Ayuda de costa,
Aiutamento di costa, Ayuda, socorro.
Aiutante di camera. Ayuda de camara.
Aiutante, o gagliardo, o che da se si può aiutare. Recio, robusto.
Aiutare, porgere, o dare aiuto, Ayudar, socorrer.
Aiutato, Ayudado, socorrido.
Aiutarsi, cioè valersi delle sue forze, e ingegno, Ayudarse, remediarse, buscar la vida.
Aiutativo, cioè atto ad aiutare, Ayudador, o que puede ayudar. Provechoso para una cosa.
Aiutatore, Ayudador, favoreçedor, que ayuda, o ampara.
Aiutatrice. Que ayuda, o ampara.
Aiutevole, o favorevole. Favorable.
Aiuto, o mezzo. Medio, favor.
Aiutore, vedi *Aiutatore*.
Aiutorio voce quasi latina, vedi *aiuto*.
Aizzamento, l'aizzare, Atizamiento.
Aizzare, o aissare, Atizar, açoçar, incitar.
Aizzato, Atizado, açoçado, incitado.
Ala o alla membro, col quale volano gli uccelli. Ala.
Molti dipintori hanno dipinto la fortuna con ale? perchè non sà star ferma. Muchos pintores au pintado à la fortuna con alas; porque no save estar queda.
Ala d'uccello già cotto per mangiare, come ala di gallina, cappone, fagiano. Alon.
Ala, o corno d'essercito. Lado, cuerno, o vanda del exercito.
Ala di case. Hazera de casas.
Far ala, cioè allargarsi, dando luogo à chi passa. Hazer ala, o lugar.
Alabarda, sorte d' arme astata. Alavardà.
Alabardiero, colui che porta alabarda, o che le fà. Alavardero.
Alabastro, spezie di marmo finissimo, e trasparente, Alabastro.
Alabastrino, cioè d'alabastro. De alabastro, alabastrino.
Alano, nome d'un à spezie di cane grandissimo, e valoroso, che nasce in Inghilterra. Alano.
Alare, o focolare, cioè quello strumento di ferro sopra il quale si pone la legna per tenerla sospesa. Morillo.
Alato, o con ale. Alado.
Alba, l'hora trà 'l matutino, e 'l levar del Sole. Alba, o alva, aurora.
Albagia o boria, Sobervia, fanfarria.
Albagioso. Sobervio.
Albarro, frutto, o albero. Madroño.
Albeggiante cioè che tende al bianco. Cosa que blanquea, o alborea.

Albeggiare, cioè spuntar l'alba. Alborear.
Albore o splendor dell'alba, Albor.
Alberello vaso di terra, o di vetro. Bote.
Alberelletto, cioè piccciolo alberello, Botezillo.
Alberello, dove bevono gl'uccellini nelle gabbie, Bevedero.
Alberese, pietra di colore, che tende al bianco, della quale se ne fà le macini di fondo. Piedra berroqueña.
Alberese si dice il terreno che produce sassi; & è fertile, e buono, Tierra cascaxal.
Albereto luogo pieno d'alberi. Alameda.
Albergagione, albergo, cioè casa, o habitazione da albergare, Meson, casa de posadas.
Albergare, o alloggiare. Posar, o estar aposentado en un lugar.
Albergare uno, cioè riceverlo in casa ad albergo. Hospedar a uno.
Albergato così. Hospedado.
Albergare uno, cioè farle dare, o assegnare qualche casa, dove deve habitare, o dormire, Aposentar a uno.
Albergato così, Aposentado.
Albergare o star in una casa per sua habitatione, fino à tanto che l'huomo se ne vada. Posar.
Albergare, o regnare, o ritrovarsi una cosa in uno, Reynar, o estar.
Albergare o dormire in compagnia d'uno, Accostarse, o dormir con uno.
Albergo, così stare o restare à albergo, Quedarse a dormir en alguna parte.
Albergo o casa publica dove si alberga, o alloggia. Casa de posadas o meson.
Albergatore colui che tiene tal casa. Mesonero.
Albergatora, Mesonera.
Albergatore hospite, cioè colui che alberga in sua casa un'altro. Huesped, o guesped.
Albergatora così. Huespeda, o guespeda.
Albergatrice, vedi *albergatora*. Mesonera, o que tiene casa de posadas.
Albergheria, vedi *albergo*.
Alberghetto, diminutivo d'albergo. Mesonzillo.
Albero, nome generico d'ogni pianta, che hà legno, o spande i rami ad alto. Arbol.
Albero che fà frutto un'anno sì, e l'altro nò, Arbol vezero.
Albero specie particolar d'Albero. Alamo.
Albero, o stile, che regge le vele de navili, Arbol.
Albizzio, cioè mezzo bianco, o che tira al bianco. Bianquezino.
Albicocca frutta nota. Albarcoque.
Albicocco l'albero. Albarcoque.
Albitrare, o arbitrare, Considerar, juzgar.
Arbitrario giudice. Juez arbitrario.
Albitrato, o albitrio, Alvedrio.
Albitrio, o arbitrio. Alvedrio.
Albitro, o arbitrio. Juez arbitrario.
Albume cioè il bianco dell'huovo, che altrimenti si dice chiara. Clara de guevo.
Alcanna, una sorte di radice per tigner rosso. Cochinilla.
Alchenna, vedi Alcanna.
Alchimia, cioè l'arte di raffinare, alterare, e mescolar i metalli. Alquimia.
Alchimista, che esercita l'alchimia. Alquimista.
Alchimizzare, o esercitare l'alchimia. Entender en el alquimia.
Al che, come al che rispondo, cioè alla qual cosa, A lo qual respondo.
Al continuo, o di continuo, De contino.
Al contrario, ò a rovescio, Al reves.
Alcuna volta, Alguna vez.
Alcuno, nome partitivo di quantità indeterminata, e vale qualcuno, Alguno, o alguien.
Alcuno, quando è accompagnato da particella, che nieghi, vale niuno, o nissuno. Ninguno. *Così senz'esser d'alcuna cosa provveduto*. Sin ser proveydo, o apercevido de cosa ninguna.
Mà questa regola alcuna volta non è vera, e massimamente, quando viene accompagnata da qualche avverbio, o particella come, se non, almeno, &c. Non sia ch'almen non giunga al mio dolore, alcun soccorso di tardi sospiri. Petrarca. Podrà ser, que llegue à mi dolor algun soccorço, alguna avuda de &c.
Alcuni talvolta si piglia per alquanti, Algunos, unos o no se que tantos, o tantas secondo il genere della cosa.
Alcun altro, è alcun'altra. Algun otro, è algun otra.

Alda-

Aldafezzo, cioè al fine, o all'ultimo, Ala postre.
Aldichino, come andare al dichino, cioè in declinazione. Yr de capa cayda.
Aldidietro, vale dietro. Atras.
Aldifuori, vale di fuori. Por de fuera.
Aldilungi, vale lontano. Lexos de alguna cosa.
Aldilungo, cioè senza fermarsi. De largo, sin pararse.
Aldimane, vale domane, o il di vegnente. Mañana.
Aldiritto, cioè dirittamente, e senza torcere il camino. Derecho.
Aldisopra, cioè sopra, o nella parte superiore. Arriva, o en la parte mas alta.
Al disotto opposto al di sopra. Abaxo. *Essere al disotto ò aldisopra, cioè essere à vantaggio, o à disavantaggio*. Estar en lugar mas, o menos alto, o en peor, o mejor puesto.
Aldistesso cioè prestamente, e senza tardare. De prissa, o sin tardar.
Aldisuso o aldisopra, cioè superior. Superior.
Al doppio. Al doble.
Alfa, primo elemento dell' alfabeto greco. Alfa.
Alfana nome di cavalla straniera. Yegua estrangera.
Alfabeto, cioè nome del raccolto de gli elementi de linguaggi. Abecedario.
Alfiere, o quello che porta la bandiera. Alferez.
Al fine, o finalmente. Finalmente, o en fin.
Al fin delle fini, modo di dire. Al cabo y a la postre, o en fin.
Al fine, come al fin del desinare, o della cena, A la postre.
Alga, o aliga, herba che nasce intorno al mare. Ova.
Algieri Città in Africa. Argel.
Algente. Frio, helado.
Algere, o agghiacciare. Helar.
Algarismo lo stesso che aritmetico, ò abbaco. Guarismo.
Al grosso, ò alla grossolana. Grosseramente o toscamente.
Alidire, o diseccare. Secar.
Alidito, o diseccato. Secado.
Alido, o disecco. Seco.
Alieggiare cioè aggirarsi più che uno non suole intorno ad alcuna cosa. Rodear, passear, bolver.
Aliare, vedi *alieggare*.
Alienare, cioè transferir in altrui dominio, e dicesi de beni stabili. Enagenar.
Alienato. Enagenado.
Alienarsi, cioè allontanarsi, e separarsi da una cosa, o luogo. Apartarse, desviarse, alexarse.
Alienato così, Apartado, desvlado, alexado.
Alienatamente, quasi con alienatione di mente. Locamente.
Alieno o alienato, cioè divertito, e che hà la mente altrove. Divertito, distrahido.
Alienatione, o separatione. Apartamiẽto, alexamiento.
Alienatione di beni. Enagenamiento.
Alieno, o straniero. Estrangero.
Alieno, o remoto, Apartado de una cosa.
Aliga herba aquatica. Ova.
Alimentare, o porger alimento. Mantener, sustentar, criar.
Alimentato. Mantenido, sustentado, criado.
Alimento, cioè ogni cibo, di che l'huomo si nutrica. Mantenimiento, sostento, nutrimiento, alimento.
Alitare, cioè mandar fuor l' alito à bocca aperta. Abahar.
Alito o fiato. Aliento, huelgo, resuello, respirazion.
Alitare, cioè voler cominciar à parlare. Chistar.
Quei che stanno nascosti non hanno mãco ad alitare Los que estan escondidos, no an aun de chistar.
Alito, si piglia per un lieve soffiar de venti. Ayrecillo.
Alito o vapore fumoso, Baho.
Alitoso, cioè che hà alito di buon odore, Quel huele bien.
Alla, nome di misura d' Inghilterra. Vara.
Alla, articolo che si dà al dativo, o accusativo singulare, A la.
Allaciare, cioè legare. Enlazar, atar,
Allacciato, Enlanzado, atado.
Allacciarsela, cioè presumere di se assai più che non comporta, ne la sua conditione, ne i suoi meriti. Presumir de algo.
Alla coperta, cioè segretamente, e di nascosto Occulta, o escondidamente.
Alla cortese, cioè cortesemente. Cortesmente.
Alla dirotta, cioè con quanta forza uno puole. Estribando con todas fuerças.

Alla disperata. Desatinada ò arrebatadamente.
Alla distesa, cioè distesa, e distintamente. Distinta y claramente.
Alla distesa, o adilungo. De largo,
Alla divolgata, cioè libera, escopertamente. Libre, o claramente.
Alla fallace, cioè fallacemente, e con astuzia. Engañosa, o astutamente.
Alla fine o finalmēte Alfin o finalmēte.
Alla fila, o in fila arreo, così. Io hò bevuto quattro volte alla fila, in fila, Yo he bevido quatro vezes arreo.
Allegamento, l'allagare. Avenida de Rio.
Allagare, inondare, o coprir d'acqua, Anegar.
Allagato. Anegado.
Alla mano, o di contanti, come pagare tanti denari alla mano. Pagare de contado.
All'ingiù. Hazia abaxo.
Alla mano, o liberale, trattabile. Tratable, liberal.
Alla fiata, cioè alcuna volta, Alguna vez.
All'andar sotto il sole. A puesta de sol.
All'antica, cioè all'usanza antica. Segun usavan los antiguos, o conforme al uso, o costumbre antiguo.
Allapidare, o lapidare. Apedrear.
Allapidato, o lapidato. Apedreado.
Allapidatore, o lapidatore. Apedreador.
Alla prima, cioè subito Luego.
Alla bella prima, hà alquanto più forza, che alla prima. Luego al momento,
Alla più lunga, o al più lungo. A mas tardar.
Alla prima, cioè in una sola volta, De una vez.
Allargamento, l'allargare. Estēdimiento, ensanchiamiento, propagacion.
Allargare, cioè accrescere per la larghezza à dilatare, & ampliare, Ensanchar.
Allargato così. Ensanchado.
Allargarsi il tempo, e hè sparire i nuvoli. Abrirse el tiempo, aclarar el Cielo.
Allargarsi, cioè occupare, e pigliare molto campo, e spazio. Ensancharse.
Allargarsi, e diffondersi, e allungarsi, Desparramarse.
Allargato così. Desparramado.
Allargarsi nello scrivere, o nel dire. alargarse en escrivir, o dezir, o ser largo.
Allargarsi à uno, cioè scoprirgli il suo segreto, e pensiere. Descubrirse a uno.
Allargato così. Descubierto.
Allargare, o allentare. Afloxar, alargar.
Allargato così. Afloxado, alargado.
Allargar la mano, cioè esser liberale, Ser liberal, usar de liberalidad.
Allargar la piazza, cioè cagionar abbōdanza. Bastecer,
Allargato, abbondante, o copioso. Bastecido, abundante.
Alla rincontra, ò à rincontro. En frente, o frontero de algo.
Alla sfilata, cioè senz'ordine, A la deshilada,
Alla sfuggita. Arrebatadamente, o a escondidas.
Alla scapestrata, cioè efrenatamente. Libre, o desenfrenadamente.
Alla scoperta, o palesemente. Publicamente, o a vista de todos,
Alla seconda, come seguire alla seconda, cioè andare à verso, piaggiare, secōdare l'altrui voglie. Contēporiçar con uno
Alla sorda, cioè secretamente, e senza avvedersene, à piè quedo.
I Medici alcune volte ci ammazzano alla sorda, e senza sfoderare altra spada che quella d'un recipe. Los Medicos alguna vezes nos matan a piè quedo y sin desembaynar otra espada, que la de un recipe.
Alla sprovista. Sin pēsar, de improviso.
Allassare, o straccare, stançare. Cansar, acossar.
Allassato. Cansado, acossado.
Allassarsi, o straccarsi. Cansarse.
Allato, o a canto. Junto a uno.
Star allato a uno di casa. Bivir pared medio de casa de uno.
Allato, o appresso. Cerca de uno.
Haver danari allato. Traher dineros con sigo.
Allato, allato, gli da forza di superlativo. Juntiço.
Alla traversa, come guardar uno alla traversa, cioè attraverso, o in cagnesco Mirar al desgayre, al sossayo, mirar con capotillo.
Allattar, nutrir con latte. Amamantar, criar.
Allattato, Amamantado, criado.
Allettare o prender il latte. Mamar.
Alla volta d'uno, cioè verso. Hazia, o para uno.
All'avvenāte, cioè a proportione, a propor-

porcion, o proporcionadamente, o en comparacion de una cosa, o para con una cosa.

All'avviluppata, cioè scompiglitamente, e senza ordine. Desordenadamente, o sin orden, desbaratadamente, atropelladamente.

Alesicare, allignare è proprio delle piante, che vale applicarsi. Prender, arraygar.

Alesicato, ò attaccato. Que à prendido, o que esta araygado.

Allegagione, l'allegare. Allegamiento de raçones.

Allegamento, vedi *allegagione*.

Allegare, citare; ò produrre l'altrui autorità à corroboracion delle sue opinioni, Alegar, o traher raçones, o autoridades.

Allegar i denti, come interviene à chi mangia cose agre. Dar, o hazer dentera.

Allegamento di denti. Dentera.

Haver allegato i denti. Tener dentera.

Allegare i fiori gl'alberi. Quaxar.

Allegato così. Quaxado.

Allegarsi o far lega con uno. Hazer liga con uno, aliarse con uno.

Allegato così, Aliado, confederado.

Allegamento così, Aliança, liga, confederacion.

Alleggerire. Aliviar.

Alleggerito, Aliviado.

Alleggerimento, Alivio.

Alleggerire, mitigare, o consolare. Consolar, mitigar, ablandar.

Alleggerito così. Consolado, mitigado, ablandado.

Alleggerirsi di panni. Desabrigarse, desarroparse, o alligerarse de ropa.

Alleggerito così, Desabrigado, desarropado, aligerado de ropa.

Alleggerire, o facilitare il moto o corso, Aligerar. *Lo struzzo se bene hà l'ale non vola con esse, solo, gli servono per alleggerire il suo corso.* El avestruz aunque tiene alas, non buela con ellas, tan solo le sirven de aligerar su corrida, &c.

Alleggerito così, Aligerado.

Alleggiamento, vedi *alleggerimento*.

Alleggiare, vedi *alleggerire*.

Alleggoria concetto nascoso sotto velame di parole, Alegoria.

Allegoricamente. Alegoricamente.

Allegorico. Alegorico.

Allegorizzare, dichiarar per allegoria. Declarar con alegoria.

Allegramente. Alegramente.

Allegranza, o allegrezza. Alegria, regozijo.

Allegrare, o rallegrare. Alegrar, regozijar, dar contento, o alegria.

Allegrarsi, o rallegrarsi. Alegrarse, holgarse, regozijarse.

Allegro, Alegre, regozijado.

Allegrezza della Madonna, Gozo de nuestra Señora.

Allegrissimamente, Muy alegremente, alegrissimamente.

Alleluia voce hebrea, che significa lodate il Signore. Aleluya.

Allenare, cioè perder le forze à poco à poco. Desmayar, afloxar.

Allenato. Desmayado, afloxdao.

Allenire, o rammorbidare, raddolcire, Ablandar.

Allenito. Ablandado.

Allentamento. Afloxamiento.

Allentare, o render lento. Afloxar, alargar.

Allentato. Afloxado, alargado.

Allentarsi il vestito. Desceñirse el vestido.

Allentato così. Desceñido.

Allentare, o ritardare. Detener.

Allentato. Detenido.

Allentare, o scemare. Desinenguar.

Allentato. Desinenguado.

Allestire o apparecchiare, esporre in ordine, Apercebir, aparejar, poner à punto, aprestar.

Allestito ò apparecchiato. Apercebido, aparejado, aprestado.

Allenzare, lenzare, ò fasciare. Faxar.

Allenzato, o fasciato. Faxado.

Alletamare, letamare, altrimenti sterculare. Estercolar.

Alletamato. Estercolado.

Alletare, incitare, provocare, attizzare, Atraher, incitar, atizar.

Allettato. Atrahido, incitado, cevado, atizado.

Allettare il cane acciò abbai, o morda, Açoçar, o atizar el perro.

Allettato così. Atiçado, açoçado.

Allettare, o abbassare come fa il vento le biade avanti si seghino. Derribar, echar por el suelo.

Allettato così. Derribado, echado por el suelo.

Allevamento, l'allevare, Criança.

Alle-

Allevare, o nutrire. Criar.
Allevato. Criado.
Allevare, o avvezzare. Enseñar, criar.
Di qui allievo che vale, quello che s'alleva, o s'ammaestra. Echura de alguno.
Allevatrice, la donna che aiuta alle donne nel parto. Comadre, partera.
Alleviamento, o alleggerimento, Alivio, consuelo, descanso.
Alleviare, ò alleggerire. Aliviar.
Alleviato, alleggerito. Aliviado.
Alleviazione, alleggerimento. Alivio.
Alle volte. Unas vezes, o algunas vezes.
Allibire, o ammutolire. Enmudecer.
Allibito, o ammutolito. Enmudecido.
Allibbrare, cioè mettere, porre, o scrivere al libro, descrivere, o registrare. Empadronar.
Allibrato così. Empadronado.
Allievo o fattura d'uno, cioè colui che è stato allevato, o ammaestrato da uno. Echura.
Allignare proprio delle piante, che vale appigliarsi. Prender.
All'hora, o all'otta. Entonzes.
Allignato così, Prendido.
Allinguato, o linguato, cioè che parla spesso e volentieri. Despepitado.
All' improvviso. De improviso, sin pensar.
Alliquidire, far liquido. Derretir, desleyr.
Alliquitido, Derretido, desleydo.
Allividire, o divenir livido. Hazerse, o ponerse cardeno, acardenalarse.
Allividito, Acardenalado.
Allodola, uccel noto. Cogujada.
Allogagine, l'allogare, cioè appigionare o affittare. Alquilar.
Allogare, cioè dare il luogo à uno, e accommodarlo. Hazer lugar à uno.
Allogagione, affitto, Arrendamiento.
Allogar uno con un altro, cioè porlo al suo servizio, Poner a uno con amo.
Allogato così. Puesto con amo.
Allogare, o appigionare. Alquilar.
Allogato così. Alquillado.
Allogare o affittare. Arrendar.
Allogar cavalli, carozze, &c. Alquilar cavallos, carrozas, &c.
Allogatore, o colui che appigiona, Alquilador.
Allogatore, o affittatore. Arrendador.
Alloggiamento. Alojamiento.
Alloggiare, o albergare, Alojar, posar.
Alloggiato. Alojado.
Alloggio, o luogo dove s'alloggia, ed alberga. Meson, casa de posadas.
Alloggiare, o star di casa un forestiero venuto di fresco. Posar. *Dove alloggia il signor tale?* adonde posa el señor Fulano?
Alloggiamento dell'essercito. Real.
Allo'ncontro, o all' incontro, cioè da fronte. En frente, o frontero de una cosa.
Allo'ncontro o in contracambio. Por recompensa, o galardon, remuneracion.
Allontanare, discostare, dilungare. Alexar, apartar, desviar.
Allontanato. Alexado, apartado, desviado.
Allontanarsi, Alexarse, *V. S. non s'allontani troppo, che vogliamo desinare*. Vuessa merced no se alexe mucho, que queremos comer.
Allontanarsi della strada, ò camino. Desviarse del camino.
Allontanato così. Desviado.
Allopiare, o adoppiare cioè far dormire. Adormecer, dormirse.
Alloppiato, Adormecido, dormido.
Allora, ò all'hora. Entonzes.
Allora allora. Luego al punto, o luego al momento.
Allorino, cosa fatta d'allore. Cosa de laurel.
Alloro arbore noto. Laurel.
Allotta o allora. Entonzes.
Alludere a una cosa. Aludira algo.
Allumnare, o far lume. Alumbrar a uno.
Alluminato. Alumbrado.
Allume, specie di miniera di color simile al cristallo. Alumbre.
Alluminamento. Alumbramiento.
Alluminare, dar lume. Alumbrar.
Alluminato. Alumbrado.
Allumiatore. Alumbrador.
Alluminare i panni innanzi si tingano, acciò che ricevano il colore. Alumbrar, rasurar.
Alluminazione, ò alluminamento. Alumbramiento.
Alluminoso, ò luminoso. Ayroso, desenfadado.
Allungamento di camino, ò strada. Rodeo.
Allungamento d'una cosa. Alargamiẽto.

Allungar el camino. Rodear.
Allungamento, o lontananza. Distancia.
Allungar, ò far più lunga una cosa. Alargar algo.
Allungato così. Alargado.
Allungarsi, o allontanarsi. Alexarse.
Allungato così. Alexado.
Allungarsi nel ragionamento. Alargarse en el razonamiento, o en la platica.
Alma, o anima. Alma, anima.
Almanacco, o lunario, Almanac, lunario.
Almanco, ò almeno. Alomenos.
Almanco, in questo senso. Io andai à vedere il Signor tale, e almanco mi havesse dato un bicchier d'acqua. Pi à ver, o a besar las manos al Señor fulano, si quiera me huviera dado, o me diera una vez de agua.
Almanco manco. Alomenos menos.
Almeno, ò almanco. Alomenos.
Almeno, o almanco nel senso dell'esempio dato. Si quiera:
Almo, che da anima, e vita. Cosa que nos alimenta, cria, y mantiene.
Almo talvolta si piglia per eccellente, o singolare. Excelente, singular, extremado, primo.
Aloè herba amarissima. Azibar.
Alopecia, o pelatina, infermità che si fà cadere i peli. Pelona.
Al pari. A la par.
Alpe, montagne altissime. Alpes.
Alpestre, rozza, salvatico, aspro. Aspero, fragoso, enriscado.
Al più. A los mas mas.
Al presente. De presente.
Alquanto, vale un poco. Algo, un poco.
Alquanti, o alcuni. Algonos, o no se que tantos, o tantas.
Alquanto, con i nomi adiettivi si dice algo, così, alquanto cattivo, alquanto buono. Algo malo, algo bueno.
Al sicuro, ò sicuramente. Seguramente, o si por cierto.
Altalena, un giuoco che fanno i fanciulli, o fanciulle, i quali sedendo sopra una tavola, sospesa tra due funi, la fanno ondeggiare. Columpio.
Far ondeggiar la tale altalena. Columpiar.
Altamente. Altamente, hondamente.
Altamente, o nobilmente. Principalmente.
Al tardi, in sul'hora tarda. A boca de noche, o al anochezer.
Altare, o mensa, sopra la quale s'offerisce à Dio il sacrifizio. Altar.
Altar grande, cioè dove stà il Santissimo Sagramento. Altar major.
Altarino, ò Oratorio, che molte donne, o fanciulli hanno nelle lor case. Oratorio.
Altazzo, è altezzoso, cioè altiero, è superbo. Altivo, sobervio.
Alterabile, atto ad alterarsi. Alterable, mudable.
Alterare, cioè muover una cosa dall'esser suo. Alterar, mudar, perturbar, albarrotar.
Alterato. Alterado, mudado, perturbado, alborrotado.
Alteratione. Alteracion, mudança, perturbacion, aborroto.
Alterarsi, o sdegnarsi. Enojarse.
Alterato così. Enojado.
Alterarsi, o turbarsi per qualche cosa improvvisa. Turbarse, cortarse.
Alterato così. Turbado, cortado.
Alterazione così. Turbacion.
Alterello, cioè alquanto alto. Altezillo, o grandezillo.
Altezza, o superbia. Altivez, sobervia, hinchazon.
Altirigia, o altezza, & imperiosità. Altivez, sobervia, hinchazon.
Alternare, operare scambievolmente, & à vicenda. Dezir, o hazer à vezes o uno despues, o tras otro.
Alteroso, o pien d'alteriggià. Altivo, sobervio.
Altezza, cioè l'esser alto. Altezza, altura.
Altezza, titolo di Duchi, e di Principi. Alteza.
Altetto, o altarello. Altezillo, grandezillo.
Altezza d'animo. Grandeça, o generosidad de animo.
Altezza di collar alla Spagnuola. Ancho.
Altezzoso, o altazzoso. Altivo, sobervio.
Alteramente, con altezza. Altiva, o soberviamente.
Altiero, che hà altezza. Altivo.
Altiero, cioè sontuoso, o pomposo. Suntuoso, pomposo.
Altissimo. Altissimo.
Altitudine, altezza. Alteza.

Alto

Alto. Alto, levantado.
Alto, come alta hora, cioè tarda. Hora tarda.
Alto, come dì ò giorno alto, cioè doppo l'alba, o la levata del Sole. Dia que està yà my adelante.
Alto, come cadere d'alto, cioè dal luogo, e parte superiore, ò alta. Desde lo alto.
Alto, sublime, egregio. Excelente, señalado, singular, extremado, eminente, egregio.
Alto, ò grande, come alta risposta. Grandioso, respuesta grandiosa.
Alto, ò profondo. Hondo, profundo.
Alto, parola che si usa per animare, o dar cuore à far una cosa. Ea, o ea pues alto.
Alto, ò contralto nella Musica. Contralto.
Alto, posto avverbialmente significa alla parte, ò luogo superiore, come è andato ad alto, cioè di sopra. Hà ydo arriva.
Alto, ò altamente, così, Il Predicatore và alto, cioè tratta di cose alte e più che ordinarie. Alto và el Predicador.
Alto, come il Sole và ancor alto. Alto và toda via el Sol.
Alto, come andar alto con la voce. Andar alto.
Alto, come, far alto, e basso, cioè far à suo senno, & arbitrio. Mandallo todo, hazer, y deshazer rebolvello todo.
Alto, come far alto, cioè fermarsi, ed è proprio degl'esserciti. Pararse, hazer alto en algun lugar.
Alto, l'usiamo ancora in significato di tosto, ò presto, così, alto va via. Ea pues vete, o ea vete.
Alto, così al più alto, cioè al più più. Quando mucho.
Altoriare, sublimare, innalzare. Levantar, ensalçar, engrandecer, sublimar.
Altoriato, innalzato, aggrandito. Levantado, ensalcado, engrandecido, sublimado.
Altorno, o intorno. Al rededor, o al derredor.
Altrimenti, ò altramente, De otra manera.
Altrimenti nel modo, che si usa in certi comandamenti, o prohibitioni, così, comando, che tutti venghino al tal luogo, altrimēti gli farò gastigare. Dōde nò.
Altra volta, cioè in altro tempo. Otra vez.
Altresì, o similmente. Assimismo, otrosi.
Altrettale così, mi disse la tal cosa, e l'altrettale. Me dixo esso, y esotro.
Altrettale, ò simigliante ò medesimo. Semejante.
Altrettanto. Otro tanto.
Altro, cioè diverso dall'altre cose. Otro.
Altro, così, volete voi altro? Quereis, o mandais otra cosa?
Si noti, che con questo nome si suol mettere in Italiano la parola un' altro giorno, o un' altra notte, che in Spagnolo si tace, così: venite un' altro giorno, o un' altra notte. Venid, o bolved, otro dia, o otra noche.
Altro, così, non per altro. No por otra cosa.
Altro si piglia tal volta per il restante, di color mille, e tutto l'altro ignudo. Todo lo demas.
Altro, così, e altro? cioè altra cosa di più. Y que mas?
Altro che, & altri che, cioè se non, fuorchè. Si no, fuera de.
Altronde, cioè d'altro luogo. De otra parte.
Altrove, avverbio che significa moto à luogo. A otra parte.
Altrui è il medesimo che altro, ma non hà relatione se non all'huomo, come cosa altrui. De otro, o cosa agena.
Altura, ò altezza di luogo. Altura, cumbre.
Al tutto, cioè in tutto, e per tutto. En todo, y por todo.
Alveario, si chiama la cassetta dove le pecchie, o api fanno il mele. Colmena.
Alveo, ò alveario, Colmena.
Alveolo, cioè picciolo alveo. Colmena pequeña.
Alunga, cioè discosto, e lontano. Lexos.
Alungi, o à lunga. Lexos.
A lungo andare, cioè con lunghezza di tempo. Algun dia, o en progresso de tiempo, ò que tarde ò temprano.
Alvo, o ventre. Vientre.
A luogo, e à tempo, cioè con opportunità, e congiuntura. A su tiempo, o en buena coyuntura.
Aluta, pelle morbida, e di poca dura, con che si foderano l'altre pelli. Badana.
Al verde, o fine. Al cavo, al fin.
Alzamento, l'alzare. Engrandecimiento, ensalçamiento.
Alzare, levare, sollevare. Levantar.
Alzato. Levantado.

Alzar uno à cavallo, come si fà nelle scuole à ragazzi quando gli si vuol dare qualche castigo. Tomar à cuestas a uno.
Alzare, edificio, ò fabrica. Alçar.
Alzato così. Alçado.
Alzar l'Ostia nella Messa. Alzar.
Alzar i mantici degl' organi. Levantar los fuelles.
Alzar un peso. Levantar un peso.
Alzars'i panni. Arremangarse, o alzarse las faldas, enfaldarse, arregaçarse.
Alzato così. Arremangado.
Alzar la voce, ò gridare. Dar vozes, o gritos.
Alzar le mani al Cielo. atto di ringraziare. Dar muchas gracias à Dios.
Amabile, degno d'esser amato, Cosa digna de ser amada, amable.
Amabile, ò soave. Suave. agradable.
Amabilmente, ò cortesemente. Cortesmente.
Amadore, ò che ama. Amador.
A mal in corpo, come mangiare à mal in corpo, cioè di mala voglia. Comer a regañadientes, o de mala gana, o a rempujones.
A man destra, ò diritta. A mano derecha.
A man giunte. Con las manos puestas.
A mano à mano. Poco à poco.
A man salva, cioè sicuramente, e senza pericolo. A man tiniente.
A man sinistra, ò manca. A mano izquierda.
Amante, che ama. Que ama, galan, amante.
Amantissimamente. Amorosissimamente.
Amantissimo. Amorosissimo, ò que quiere muchissimo à uno.
Amaramente. Amargamente.
Amaraviglia. Maravillosamente.
Amare, o voler bene. Amar, querer, o querer bien.
Amare, ò esser innamorato. Andar, o ser enamorado de alguna.
Amare, ò desiderare. Dessear, codiciar.
Amareggiare, ò render amaro. Amargar.
Amareggiato. Amargado.
Amarezza, Amargura.
Amaricato, ò fatto amaro. Amargado.
Amarire, ò amareggiare. Amargar.
Amarito. Amargado.
Amarissimamente. Muy amargamente.
Amarissimo. Muy amargo.
Amaritudine, ò amarezza. Amargura.
Amaritudine, o congoscia. Aflicion, congoxa.
Amaro, sapore contrario al dolce. Amargo.
Amaro, come amaro me. Negro, o triste de mì.
Amaro, ò amarezza. Amargura, amargor.
Amarore, ò amarezza. Amargor.
Amartello, onde reggere, e stare à martello. Resistir al martillo. *Sonare à martello*. Tañer à rebato.
Amatissimo. Muy querido.
Amatista, gioja del color del fior del pesco. Amatista.
Amatita, ò matita, pietra tenera come gesso, e n'è della nera, e della rossa. Lapis.
Amato. che si ama. Querido.
Amatore. Amador.
Amatora. Amadora.
Amazzone, donne bellicose. Amaçonas.
Ambasceria, il carico, l'officio dell' Ambasciadore. Embaxada.
Ambascia, difficoltà di respirare, che nasce da soverchia fatica. Azezo.
Ambascia, travaglio, noja. Congoxa, pena, trabajo, aflicion.
Ambasciadore, quel che porta l' ambasciata de' Signori, ò Republiche. Embaxador.
Ambasciatrice, la moglie dell' Ambasciadore. Embaxatriz.
Ambasciata, o Imbasciata, vedi *Ambasceria*.
Ambasciatoruzzo, diminutivo d'ambasciatore. Embaxadorzillo.
Ambascioso, pieno d'ambascia. Congoxado, fatigado.
Ambo, ambe, l' uno e l' altro di due, Ambos, ambas, entrambos, entrambas.
Ambodue, e ambedue. Entrambos, y entrambas a dos.
Ambiante, che và di portante. Que và de portante. *Cavallo ambiante, o chinea*. Haca.
Ambiare, ò andar di portante. Yr de portante.
Ambiguità, ò dubbio. Duda.
Ambiguo. Dudoso, ambiguo.
Ambio, cioè andatura di cavallo, ò altro animale che si muove, o vada contra tem-

tempo, che diciamo di portante. Portante.
Ambitione, cupidigia di honore, e di maggioranza. Ambicion.
Ambitioso, che hà ambitione. Ambicioso.
Ambra, bitume di pretioso odore. Ambar.
Ambrosia, pianta simile alla ruta. Una planta que tiene virtud de prolongar la vida, que se halla en las campañas de Roma.
Ambrosia, i Gentili favoleggiavano essere il cibo de loro Dei. Ambrosia, o comida de Dioses.
Amendue, vedi ambidue.
Amenità, bellezza, e piacevolezza di paese. Amenidad.
A mente, come saper una cosa a mente, cioè per forza, è aiuto di memoria. Saver algo de coro.
Amicabile, ò amichevole. Amigable.
A miccino cioè à poco à poco. Poco a poco, escatimadamente.
Amichevole, conveniente ad amicô. Amigable.
Amichevole, cioè conversativo, piacevole, dedito all'amicitia. Tratable, converſable, apacible.
Amichevolmente, da amico. Amigablemente.
Amicissimo. Amicissimo, ò muy amigo.
Amicitia, scambievol amore, nato da conformità di volerise da lunga conversatione. Amiſtad, familiaridad.
Amici, risposta à chi domanda chi bussa. Gente de paz.
Amico. Amigo, conozido.
Amico prendesi ancora in dishonesto significato, altrimenti bertone. Amigo.
Amica, si prende ancora nel medesimo significato. Amiga.
Amico, o favorevole. Favorable.
Amido, materia spremuta da grano. Almidon.
Far l'amido. Hazer el amidon.
Dar l'amido à collari, ò ad altro. Almidonar alguna cosa.
Amidato, o inamidato. Almidonado.
A migliaja. A millares.
A mille à mille. A millares.
A minuto, come comprare e vendere à minuto, cioè non indigrosso. Comprar, o vender por menudo.
Amistà o amicitia. Amiſtad.
A misura, cioè secondo la misura, ò con misuras. A me[illegible]da.
Ammaccare significa alquanto manco che infragnere. Machacar.
Ammacato. Machacado.
Ammaccare un vaso come di rame, oro, argento, cioè lasciarvi dentro il segno della percossa. Abollar.
Ammaccato così. Abollado.
Ammaccatura, o il tal colpo, o percossa. Abolladura.
Vaso ammaccato. Vaso abollado.
Ammacchiarsi, cioè nasconderſi come dietro à macchia. Esconderse.
Ammacchiato, ò nascosto. Escondido.
Ammaestramento, l'ammaestrare. Enseñança.
Ammaestranza, vedi ammaestramento.
Ammaestrare, addottrinare. Enseñar, instryr, o exercitar a uno en algo.
Ammaestrato. Enſeñado.
Ammaestratissimo, o dottissimo. Doctiſſimo, muy leydo, consumado.
Ammaestratrice, o maestra. Maestra.
Ammaestrevole, o docile. Dozil.
Ammagliare, cioè legar una cosa all'intorno. Amarrar.
Ammagliato così. Amarrado.
Ammagrire, devenir magro. Enflaquecer, ponerse flaco.
Ammagrito. Enflaquecido, o que se hà puesto flaco.
Ammajato cioè coperto con rami. Enramado.
Ammajare, coprire, ò adornar con rami. Enramar.
Ammainare, cioè abbassar la vela. Amaynar.
Ammainato. Amaynado.
Ammalare. Caer malo, o enfermo, enfermar.
Ammalarsi. Caer enfermo, enfermar, adolecer.
Ammalato. Enfermo, o que hà caydo malo, o enfermo.
Ammalarsi per un dolore, ò di dolore. Adolecer.
Ammaliamento, l'ammaliare. Echizo.
Ammaliare, ò dar malie. Echiçar.
Ammaliato. Echiçado.
Ammaliatore, o stregone. Echizero.
Ammaliatrice. Echizera, bruxa.
Ammannare, ò ammannire, cioè metter in ordine, ò apparecchiare. Apercebir, aparejar, aprestar, aliñar, poner à punto.
Ammannato, o ammannito così. Apercebido, aparejado, aliñado.

Ammannire, vedi *ammanhare*.
Ammannito, vedi *ammannato*.
Ammansare, far mansueto. Amansar.
Ammansato. Amansado.
Ammantare, o coprir con manto, e semplicemente coprire. Cubrir.
Ammantato, o coperto. Cubierto.
Ammartellato, o appassionato. Amartelado.
Ammassare, o metter insieme. Allegar, juntar.
Amassarsi, o adunare. Juntarse.
Ammassato. Allegado, juntado.
Ammassare, o far il pane. Amassar.
Ammassato così. Amassado.
Ammattire, far divenir matto uno. Bolver, o tornar loco a uno.
Ammattito così. Que se hà buelto loco, o enloquecido.
Ammattirsi, o impazzire. Enloquecer, bolverse loco.
Ammattito. Enloquecido, que se hà buelto loco.
Ammattonare, far pavimento di mattoni. Enladrillar.
Ammattonato. Enladrillado.
Ammazzare. Matar.
Ammazzato. Matado, muerto.
Ammazzarsi da se. Tomar la muerte con sus manos. *Molti vinti dal diavolo s' ammazzano da se.* Muchos vencidos del diablo, toman la muerte con sus manos.
Ammazzar uno per niente, cioè per leggier causa. Matar a uno por quitame alla estas pajas.
Un Gentil' huomo teneva in sua casa un pazzo, & un Camariere pigliandosi spasso con lui gli diceva: Io vi voglio ammazzare, guardatevi, che io voglio ammazzarvi. Il pazzo sen' andò alla volta del Padrone, e gli disse: Il vostro Cameriere mi vuole ammazzare: Il Padrone gli rispose, se t' ammazza, io l' impiccherò. Replicò il pazzo; non voglio che tu l' impicchi se non un giorno innanzi, che ammazzi me. Un Cavallero tenia en su casa un loco, y un Camarero passando tiempo con el, le dezia. Yo os tengo de matar, guardaos, que os quiero matar. El loco fue al amo, y le dixo; Vuestro Camarero me quiere matar: respondio el amo, si te matare yo le ahorcare. Replico el loco; no quiero si no que le ahorques un dia antes que me mate.
Ammazzarsi la gente in un luogo si dice per essaggeratione della quantità che vi è. Ahogarse las gentes.
Ammen, voce Hebrea, con la quale si conferma il già detto, e vale, così sia. Amen.
Ammenda, o correttione. Enmienda.
Ammendare, o emendare, o correggere. Enmendar, corregir.
Ammendato, o emendato. Enmendado, corregido.
Ammettere, o ricever scusa. Admitir escusa.
Ammettere, o introdurre. Introduzir, admitir.
Ammettere, o ricevere uno in casa. Admittir, o hospedar à uno en su casa.
Ammesso. Admitido, introduzido.
Ammettere, instigare, incitare. Incitar.
Ammesso così. Incitado.
Ammettere, si dice anco del cavallo, asino, toro, e simili animali, quando si mandano alle cavalle per generare. Echar, o cubrir.
Ammezzamento. Mitad.
Ammezzare, dividere, e partir per mezzo. Partir por la mitad.
Ammezzato così. Partido por mitad.
Ammezzare, cioè scemare, e celare per la metà. Demediar.
Ammezzato così. Demediado.
Ammezzare, con le zz. aspre, divenir mezzo, o cominciare a maturare. Madurar, o yrse madurando.
Ammezzito, o ammezzato. Maduro.
Ammiccare, accennare con gli occhi. Guiñar, o hazer del ojo.
Ammiccare, e far cenni, e finte con la mano. Amagar.
Amministratione, o governo. Administracion, govierno.
Amministrare, reggere, o governare. Administrar, governar.
Amministrato. Administrado, governado.
Amministratore. Administrador.
Ammirabile, e mirabile. Admirable, maravilloso.
Ammiraglio, titolo de' Capitani d' armate. Almirante.
Ammirare, o mirar con maraviglia. Admirar.
Ammirarsi. Admirarse, maravillarse, espantarse.

Ammi-

Ammirato. Admirado, maravillado, espantado.

Ammiratione. Admiracion; maravilla, espanto, assombro.

Ammitto, quel panno lino, con due nastri da legare ch'el Sacerdote si pone in capo, quando si para. Amicto.

Ammogliare, dar moglie. Casar a uno.

Ammogliato, Casado.

Ammollire, o mitigare. Ablandar.

Ammollito così. Ablandado.

Ammonimento, o ammonitione. Amonestacion, advertencia.

Ammonire, avvertire, avvisare. Amonestar, advertir, avisar.

Ammonito. Amonestado, advertido, avisado.

Ammonitore. Amonestador.

Ammonitione, vedi *ammonimento*.

Ammontar, far monte. Amontonar, juntar, allegar.

Ammontonado. Amontonado, junto, allegado.

Ammorbare, cioè indurre pessimi odori: Hedir, inficionar.

Ammorbato. Que hiede, o inficionado.

Ammorbidire, ammorbidare. Ablandar, mullir.

Ammorbidito. Ablandado, mullido.

Ammorsellato, carne battuta, & acconcia con huova. Salpicon, fayhete.

Ammorzare, o spegnere. Matar, apagar.

Ammorzato. Matado, apagado.

Ammunitione, vedi *ammonitione*.

Ammutolire, perder la favella. Enmudecer.

Ammutolito. Enmudecido.

Amo, picciol' instrumento da pigliar pesci. Anzuelo.

A modo, come far à modo d' uno, cioè obbedirlo, e far secondo la sua volontà. Obedecer a uno; hazer lo que uno quiere.

A monte, come mettere à monte, termine delle carte da giocare, cioè non voler le carte che si tegono, ma porle nel mazzo. Echar en la baraja, o hazer passo.

Amore, una certa forza appetitiva delle cose elette per desiderio, e bramate per godere: Amor.

Amor Divino. Amor Divino.

Amor humano. Amor humano.

Amoroso. Amoroso.

Portar amore à uno. Tener mucha voluntad a uno, o tener amor, o aficion à uno.

Pigliar amore. Cobrar aficion, o cariño à uno.

Amorevole, o cortese. Cortès.

Amorevolezza. Cortesia.

Amorevole, o liberale. Liberal, dadivoso, franco.

Amorevolezza, o liberalità. Liberalidad franqueza.

Amorevolmente, o cortesemente. Cortesmente.

Amorosamente, con affetto, amoroso, Amorosamente.

Amorosetto, o gratioso. Gracioso, bonito.

Amorosissimo. Amorosissimo.

Amoroso alle volte si piglia per l' amante. Galan.

A motto à motto, cioè à parola à parola. distinctamente, o palabra por palabra.

Ampiamente, largamente, copiosamente. Abundantemente largamente.

Ampio, largo. Ancho, espacioso, anchuroso.

Ampio grande. Grande.

Ampissimamente. Anchurosissimamente, larguissimamente.

Ampliare, accrescere, dilatare. Acrecentar, aumentar, estender, ensanchar.

Ampliato. Acrecentado, aumentado, estendido, ensanchado.

Amplificare, aggrandire, magnificar con parole. Encarecer, exagerar.

Amplificato. Encarecido, exagerado.

Amplificatione. Encarecimiento, exageracion.

Amplificatore. Encarecedor.

Amplissimo. Anchissimo, anchurosissimo, grandissimo.

Ampolla, vaso di vetro di varie foggie. Redoma.

Ampolla, che serve per tener vino, o acqua all' altare. Vinagera.

Ampolletta. Redomilla.

Ampolluzza, o ampolletta. Redomilla.

Anca l' osso che è tra'l fianco e la cintura. Cadera.

Anche o anco, è il medesimo che ancora. Tambien, aun.

Ancilla, o ancella, fante, o servente. Criada, moza.

Ancidere, lo stesso che uccidere, ma è poetico. Matar.

Anco, vedi *anche*.

Ancora, strumento di ferro, col quale gittato ne' fondi dell' acque, si fermano i Navili. Ancora

Ancora, particella copulativa. Tambien, aun.
Ancora, quando significherà à tempo. Si dirà a un, così.
Ancora sete qui? aun estais aqui? o toda via estais aqui?
Si noti ancora quando significa tempo sempre, parlando propriamente. Si ha da dire aun. *Se bene alle volte significa lo stesso*, che tambien.
Mà quando significherà tempo, si conoscerà dal luogo del verbo con il quale sarà posta la tal particola, e lo stesso sara dire ancora, come fino à questo tempo come nell' essempio dato.
Alla particola tambien *gli corrispende in contrario la particola*, tampoco, *che significa ne anco, ne manco, così, voi non volete esser francese, ne manco te, e ne anche io*. Vos no quereis ser frances, yo tampoco.
Ancora ancora, replicato hà forza di superlativo. Aun o hasta aora.
Ancorchè, o ancora che. Aunque.
Ancorchè talvolta significa per molto che così, ancorche mi preghi, non lo voglio far. Por mas que me ruegue, no lo quiero hazer.
Ancudine, strumento di ferro, sopra il quale i fabbri battono il ferro. Ayunque.
Andare, muoversi, camminare. yr, andar.
Andar a letto, ò à dormire. Yr à acostarse, o acostarse. *A chi hora va à letto V.S.* A las quantas, o a que hora se acuesta V. M.
Andar con presupposto, cioè presupporre. Yr con lettura.
Andar à letto al buio. Acostarse à escuras.
Andar vestito alla Spagnola, Francese, e Italiana. Yr en trage Español, Frances o Italiano.
Andare a zonza e à aione, cioè vagabondo in quà e là senza saper quello che si fare. Yr açotando calles.
Andar per i fatti suoi. Yr su camino.
Andar in officio, cioè in qualche carico publico. Yr en comision.
Andare à cavallo. Yr cavallero.
Andar ben vestito. Andar bien puesto.
Andar talvolta significa assaltare come si dice d'alcuni cani, che vanno a porci cignali. Acometer à uno.
Andar in estasi. Arrobarse, o arrebatarse.
Andar adagio. Yr poco à poco, o de espacio.
Andar zoppicone, cioè zoppicando. Coxear.
Andar à bagnarsi al fiume. Yr al rio a bañarse.
Andare à riposarsi. Yr a reposar o a descansar.
Andar su l'asino, cioè esser frustato. Ser açotado.
Andar lesto in far una cosa, cioè con ritegno, e limite. Yr se a la mano.
Andar a ritento a fare o dire una cosa. Yr con tiento à hazer, o debir algo.
Andarsene, così andiamocene. Vamonos.
Andar in pellegrinaggio. yr en romeria.
Andar dietro à uno. Yr tras alguno.
Andar del corpo. Hazer camara, proveerse.
Andar ogni cosa sotto sopra. Andar todo de rebuelta.
Andar con risparmio. Ahorrar gastos.
Andar in fretta. Yr de prissa, o priessa.
Andar alla brava. Yr arrufaldado, o a la valentona.
Andar morto per una donna, cioè non poter viver per il gran bene che le si vuole. Andar perdido por alguna muger. *Chi non vuol andar morto per le donne, non tratti non parli con loro*. Quien no quisiere andar perdido por las mugeres no trate, o no hable con ellas.
Andar per viaggio. Yr camino. *Un gentilhuomo assai piccolo andando per viaggio s'avviò innanzi a suoi servitori, domandarono questi ad un passaggiere, se era molto innanzi un gentilhuomo. Rispose poco in là ho incontrato un cavallo, che portava un cappello sopra l'arcione, e un pajo di stivali ciondolando dalla sella*. Un cavallero muy chiquito yendo camino, adelantosse de sus criados, preguntaron estos à un caminante, si yva lexos un cavallero. Respondio, av adelante topè un cavallo, que llebava un sombrero sobre el arçon, y unas boras colgando de sa silla.
Andare à rilente, cioè considerato, è paurosa in fare o in dire. Recatarse, yr con recato.
Andargli bene è male à uno. Yrle bien ò mal à uno. *Come le va à V. S. in questi paesi?* Como le và a vuestra merced por aça.

Andare sparlando di fatti d'uno. Poner lengua en la vida de uno.

Andare à versi d'uno, piaggiare, cioè secondare il suo humore. Contemporiçar con uno.

Andar sotto il sole. Poner el sol, *Il sole è andato sotto*. El sol se ha puesto.

Andare a tavola apparecchiata. andar o sentarse à messa puesta.

Andate in pace, maniera di licenziare i poveri. Andà con Dios.

Andar da quella d'uno, cioè dalla sua parte. Darse à uno, o allegarse al vando de uno.

Andar dietro alle pedate d'uno. Seguir las pisadas de uno.

Andar a trovar uno, cioè andar a parlargli. Yr à hablar à uno.

Andar di portante. Yr, o andar de portante.

Andar inanzi, o in dietro. Yr, y venir. *Per il camino di Roma, sempre si trovano corrieri, che vanno innanzi, o in dietro*. Camino de Roma siempre se hallan correos que van, y vienen.

Andar il bestiame in maremma. Passar el gasado à extremo.

Andar di trotto. Andar de trote.

Andar fuor di casa senza ferrajolo, o, zimarra. Salir en cuerpo.

Andar in conserva, come si dice de navili. Yr en conserva.

Andar in corso. Salir en corso.

Andar alla volta d'uno con impeto o furia. Arremeter a uno.

Andar per le fratte, cioè andar male i negozi d'uno. Yr de capa cayda.

Andar dal pero al fico, cioè, hor quà, hor là. andar de ceca en meca.

Andare sciancato. Renquear.

Andar l'horivolo innanzi, cioè sonar innanzi. Andar el relox delantero, o desconcertado.

Andar alla volta d'uno, cioè verso uno. Yr para uno, o hazia uno.

Andar sconosciuto cioè in habito differente da quello che suole altrove, dove è conosciuto. Yr disfraçado.

Andar intero, cioè mostrando grande albagia, e non degnare a tutti. Andar entonado, grave, cuellierguido, o tiessierguido.

Andare a flusso o primiera. Yr à flux o primera.

Andar a imparare, à cucire ò far lavori, come fanno le ragazze. Yr à la labor.

Andar torto, cioè pender il corpo da un lato. Yr de lado.

Andar in punta di piedi. Yr de puntillas.

Andar alla sustanza del negozio. Yr al punto del negocio.

Andar considerato in dire, ò fare una cosa. Andar con tiento en hazer, o dezir algo.

Andar terra terra, termine marinaresco. Yr tierra à tierra ò costeando.

Andar à opera si dice di colui, che vende la sua fatica giorno per giorno. Andar ò yr à jornal.

Andar alto il Predicatore, cioè trattar di cose più chè ordinarie. Yr alto el predicator.

Andarsi ajutando il meglio che uno puole. Andar arañando quanto uno puede.

Andare, tal volta significa arrivare, come tutti i vini non vanno alla state. Todos los vinos no llegan al veràno.

Andar co calzari del piombo, cioè far le cose cautamente. Andar con recato, o con tiento.

Andargli una cosa, cioè quadrargli, piacergli. Quadrarle, o agradarle una cosa à uno.

Andar di male gambe à far una cosa, cioè farla per forza, e di mala voglia. Hazer algo de mala gana, o a mas no poder.

Andarsene cioè partirsi. Yrse, partirse.

Andare, o passare, così essendo già andata la metà della notte. Aviendo ya passado media noche.

Nel modo comandativo, ci sono alcune maniere di dire communi co' latini, così, và, e fà la tal cosa. Va anda, *Va, via*. Anda vetè.

Andar a piè, o a piede. Yr a piè.

Andar innanzi, o avanti. Yr adelante.

Andare à vela. Yr o nevegar à vela.

Andar di mal in peggio. Yr de mal en peor, peorar cada dia mas.

Andarne la vita, esser proposta pena la vita. Yr la vida.

Andar à donne, cioè trattar spesso con le donne, ma s' intende in modo disonesto. Putear.

Andar à marito. Desposarse.

Andar à rubba, o esser saccheggiato. Ser saqueado, o puesto à saco.

Andarsene la macchia, cioè levarsi la macchia. Quitarse la mancha.

Andar di mano in mano, cioè successivamente. Yr mano en mano.
Andar in mano d' uno, cioè arrivare in poter di lui. Llegar a manos de uno.
Andar in perdizione. Perderse, o andar de cayda.
Andar attorno. Andar por ay, o andar por el mundo.
Andar sopra di se, vedi andar intero. Andar, o yr entonado.
Andar per una cosa, cioè andare à pigliarla. Yr por alguna cosa.
Andar per uno, cioè andar à chiamarlo. Yr à llamar à uno.
Andare si dice dell'ordito, fita, lino, &c. ne va tanto alla libra. Yr tanto à la libra.
Andarne col peggio, cioè andargli peggio à lui, che à un altro. Yr peor medrado que los otros, o librar peor que los otros.
Andar à gambe levate, cioè precipitar ne' suoi affari. Echarse à perder, o andar de cayda.
Andar zoppo. Andar coxo, o coxear.
Andare, cioè l'andare. Passo, o manera de andar. *Di quell' andare, come cosa di quell'andare, cioè, di quella forma o traccia.* De aquella forma, traça, o manera.
Andar carpone. Yr ò andar à gatas.
Andari, certi viottoline' giardini, ò in si fatti luoghi Senda, fendero, callejon.
Andare alle Stazioni. Tener, o traher novenas.
Andata, e la partita. Yda, partida.
Andato, come cosa già andata. Ydo, cosa yda.
Andatore, o caminatore. Andador, caminador.
Andatura, maniera d' andare. Manera de andar, andadura.
Andito della casa. Zaguan, o açaguan.
Androne, andito lungo à terreno, per la quale dall'uscio da via s'arriva al cortile delle case. Patio.
Anelito, ansamento. Aceco, Aliento.
Anelletto, diminutivo d'anello. Anillo, sortigilla.
Anello, cerchietto d'oro, d'argento, o d'altro metallo, che si porta in dito per ornamento. Sortija, anillo.
Anello, dove entra il chiavistello. Almella, alhelga.
Aneto, herba. Eneldo.
Anfanare, cioè aggirarsi così in fatti, come in parole, e non venire alla conclusione. Devanear.
Anfaneggiare, vedi anfanare.
Anfania, l'anfanare. Devaneo.
Angariare, cioè cavar da uno una cosa per forza, come fanno alcuni Principi, i tributi da loro vassalli. Imponer pechos, oprimir, agravar, tiranicar.
Angaria, o angheria, cioè peso di tributo, che il vassallo non può pagare. Imposition, sacaliñas.
Angelico, à similitudine ò foggia d' angelo. Angelical.
Angelo, creatura intellettuale, e nuncio d' Iddio. Angel.
Angel custode. Angel de guarda.
Angheria, sforzamento fatto da altrui, contra ragione. Sinrazon, agravio, desafuero.
Angheria o gabella che paga un vassallo fuor di ragione e dovere. Sacaliñas.
Angolare, figura che ha angoli. Angular.
Angolo, quello che deriva da due linee concorrenti fuor di dirittura in un medesimo punto. Angulo.
Angonia, o agonia. Agonia.
Angoscia, travaglio, affanno, afflizione. Congoxa, trabajo, pena, afficion.
Angosciare dar angoscia. Congoxar, afligir, dar pena, pesadumbre.
Angosciato. Afligido, congoxado.
Angoscioso, pien d'angoscia. Congoxado, afligido, triste.
Anguilla, pesce senza scaglia di forma simile alla serpe. Anguilla.
Anguillare, dicono i contadini, un diritto, e lungo filar di viti, quando egli è solo. Liño.
Anguinaja, quella parte del corpo humano, che è tra la coscia, e'l ventre, allato alle parti vergognose. Ingle.
Angustia, miseria, affanno. Pena trabajo, congoxa.
Anice, pianta che fà il frutto come il finocchio. Anis.
Anima, forma intrinseca degli animali, vita degli animanti. Anima.
Huomo d'anima, cioè di buona coscienza. Hombre ò muger de buena conciencia, devoto, o devota.
Anima, talvolta si piglia in vece di persona, così non ci era anima, cioè non ci era nissuno. No avia nadie.
Anima di bottone, cioè quella formenta attorno alla quale stà avvolto. Hormilla de boton.

Anima, il seme de frutti ch' è rinchiuso dentro al nocciolo, dal quale nascon le piante. Chocho.
Animare, o dar animo,, cioè esortare. Animar, dar animo.
Animato, che hà l'anima. Animado, e que tiene anima.
Anima vegetativa. Anima vegetativa.
Anima sensitiva. Anima sensitiva.
Animale, cioè che hà anima, Animal.
Animale, più propriamente diciamo à quello, che manca della parte rationale. Animal.
Animale, si dice all'huomo per ischerno, quando mostra poca ragione, & hà poco intelletto. Animal, bestia, bruto.
Animaletto, diminutivo d'animale. Animalexo, animalico, animalillo.
Animaluzzo, vedi animaletto.
Anima ragionevole. Animal raçonable.
Animal bruto, o privo di ragione. Animal bruto.
Animante, che dà anima. Animante.
Animo, propriamente la parte intellettiva dell'anima ragionevole. Animo.
Dir l'animo suo à uno, cioè il suo pensiere. Descubrir à uno su pecho, o dezir su parecer, o lo que uno siente.
Dar animo à uno, cioè aggiungergli l'ardire, e il cuore. Dar animo, o esfuerço à uno.
Animo risoluto. Animo deliberado, determinado.
Animoso, che hà animo. Animoso, atrevido, esforçado.
Animella dell'animale, boccone assai conosciuto, e stimato da ghiotti. Mollexa
Animo, o valore. Animo, valor, esfuerço.
Animo, pensiero, o intento. Intento, fin, intencion.
Animosamente, arditamente. Animosa o esforçadamente.
Animosissimamente. Esforçadissimamente, animosissimamente.
Animosissimo. Animosissimo, esforçadissimo.
Animosità, ardire, bravura. Animosidad, esfuerco, denuedo.
Anitra, uccel d'acqua. Anade.
Anitraccio, anitra giovane. Anadino, o anadina.
Anitrino pulcino dell'anitra. Pollo del anade.
Anitrire, il mandar fuor la voce, che fà il cavallo. Relinchar.
Anitrito, la tal voce. Relincho.
Anitroccolo, vedi anitraccio.
Annali, historia che distingue per ordine d'anni le cose successe. Anales.
Annasare, o fiutare. Holer.
Annaspare, voltar su l'aspo. Haspar.
Annebbiare, offuscar con nebbia. Añublar.
Anebbiato così. Añublado.
Annegare, cioè morir sott'acqua. Anegar
Anneghittire, divenir pigro, lento, negligente. Empereçar.
Anneghittito. Empereçado.
Annerare, o annerire, far nero. Enegrecer.
Annerato, o annerito. Enegrecido.
Annerarsi, come fà il sole à chi camina, Tostar.
Annerato dal sole. Tostado del sol.
Annerire, vedi annerare.
Annerito, vedi annerato.
Anniehilare, o ridurre à niente una cosa. Aniquilar.
Annichilato. Aniquilado.
Annichilarsi, o perdersi d'animo, abbattersi. Desmayar, amilanarse, perder el animo.
Annidare, o far nido. Hazer nido.
Annighittire, vedi annighittire.
Annighittito, vedi anneghittito.
Anniversario, giorno determinato, nel quale si rinuova ogni anno la memoria d'uno. Aniversario.
Anno, quel tempo, che consuma il Sole nel girare il Zodiaco. Año.
Vguanno, cioè quest'anno. Ogaño.
Annodare, ò far il nodo. Añudar, o hazer el ñudo.
Annodato. Añudado.
Annoiamento. Enfado, cansancio.
Annoiare, apportar noia. Enfadar, dar enfado, ser cansado, o enfadoso, pesado.
Annoiato. Cansado.
Annottare, farsi notte. Anochecer.
Annottirsi, o farsi notte. Anochecer.
Annoverare, contare. Contar.
Annoverato. Contado.
Annuale, che si rinova ogn'anno. Anual, o cosa de cada año.
Annualmente, o ciascheduno anno. Cada año.
Annullare, ridurre à nulla. Anular.
Annullare le leggi, o i fatti d'altri. Anular las layes, o echos de otros.
Annullato così. Anulado.

Annunziamento, o annunziazione. Anunciacion.

Annunziazione della Madonna. Anunciacion de nuestra Señora.

Annunziare, predire. Anunciar, pronosticar.

Annunziatore, che annunzia. Anunciador.

Annunziatrice, Annunciadora.

Annusare, o fiutare. Holer.

Annuvolare, annuvolire. Añublarse.

A noia posto avverbialmente, come venirgli à noia una cosa. Cansarle a uno una cosa, o tener a uno enfadado.

Anotomia, quel minuto tagliamento, che si fà delle membra de' corpi humani da' Medici per vedere la compositura interna di essi corpi. Anotomia.

Quegli che esercita cotal arte, è detto notomista. Anotomista.

Ansamento, l'ansare. Azezo.

Ansare, respirar con affanno; ripiglian do il fiato frequentemente. Azezar.

Ansià, ansietà, Ansia, congoza, pena.

Ansiare, vedi *ansare*.

Ansietà, travaglio d'animo. Ansia, congoxa, pena.

Antecedente, che và avanti, precedente, Antecedente.

Antecessore, colui che è stato immediatamente avanti altrui. Antecessor, predecessor.

Antecessori, o antenati. Antecessores, predecessores.

Antenato, ò predecessore. Antecessor.

Antenna, quello stile alquanto curvo, che s'attraversa all'albero del navilio, al quale si lega la vela. Entena.

Anteporre, porre avanti, ò dar à uno il primo grado. Anteponer.

Anteposto. Antepuesto.

Anteriore, che è nella parte dinanzi. Delantero.

Anticaglia edificio antico, rimasuglio, ò fragmento d'edifizio, ò di statue antiche. Antigualla.

Anticamera. Antecamara.

Anticamente. Antiguamente.

Antichissimo. Muy antiguo.

Antichristo, huomo diabolico, che permettendolo Iddio, hà da perseguitare la Chiesa. Antechristo.

Antiquario, amico, o curioso dell'anticaglie, Antiquario.

Antichità. Antiquedad.

Anticipare. Anticipar, adelantar. *Pagar anticipato*. Pagar adelantado.

Antico, che è stato assai tempo avanti. Antiguo.

Antico, ò vecchio. Viejo.

Antico, cioè da chi si trahe l'origine. Antecessor.

Anticuore, infermità nimica al cuore, Mal de coraçon.

Antidetto; detto avanti. Susodicho.

Antidire. Dezir antes.

Antidoto, Antidoto.

Antiguardia. Avanguardia.

Antimettere, ò antiporre. Anteponer.

Antimonio minerale, col quale si purga l'oro, e tal'hora preparato serve per medicina evacuativa. Alcohol.

Antimuro, muro avanti all'altro. Barrera, o barbacana del muro.

Antipasto, cioè il primo cibo che si mangia à tavola per cominciare il disinare, o la cena. Principio.

Antipatia, termine fisico, cioè nimicizia, e differenza. Antipatia.

Antiporta, androne, ò andito. Patio.

Antivedere, vedere avanti. Ver antes adevinar, echar de ver, preveer.

Antiveduto. Que se hà visto antes, previsto.

Antivenire, prevenire. Prevenir.

Antro, o spelonca. Cueva.

Anzi, ò più tosto. Antes.

Anzianità, quell'esser più vecchio, e più antico. Ancianidad.

Anziano il più vecchio, e più antico de gl'altri. Anciano.

Anzi che, ò avanti che. Antes que.

Aocchiare, o mirare. Mirar, dar de ojo a una cosa.

A otta à otta, cioè di quando in quando. De quando en quando, o de tarde en tarde.

A paro à paro, cioè al pari. A la par.

A parte à parte, cioè minutamente. Menudamente.

A passo à passo, cioè adagio adagio. Poco a poco.

Ape, o pecchia. Aveja.

Apertamente ò chiaramente. Claramẽte, abiertamente.

Apertissimamente. Clarissimamente.

Apertissimo. Clarissimo.

Apertivo, ò apritivo. Abritivo.

Aperto, cosa aperta. Abierto.

Aperto, cioè spazioso, ampio. Anchuroso, espacioso, ancho.

Aper-

Aperto, chiaro, manifesto. Claro, manifiesto.
Apertura, o fosso, o rompitura. Apertura, resquebraxadura.
A peso, come comprare, o vendere a peso, e non a occhio. A peso.
A petto, cioè all'incontro, o dirimpetto. En frente, o frontero de una cosa.
A petto in comparatione d'un altro. Para con uno, o en comparacion de uno.
Stare à petto à uno contradirgli presentialmente. Estar tu por tu.
Combatter à petto à petto. Pelear cara a cara.
A piè, ò à piede, cioè non à cavallo, ne essendo portato. A piè, Yr a piè.
A piè, come à piè d'un albero. A piè de un arbol.
A piè, come à piè del letto. Alos pies de la cama.
A piombo, cioè à dirittura perpendicularmente. A plomo.
A più non posso. Quanto las fuerças de uno alcançan.
A più potere, vedi à più non posso.
A poco à poco. Poco a poco.
Apoplesia, impedimento ne' nervi di tutto il corpo. Apoplesia.
Apopletico il tal'infermo. Perlatico.
A posta, à bello studio, in prova. Adrede, adredemente, a saviendas.
A posta, come cosa fatta à posta da un' artefice. Cosa echa à posta, o cosa echiza.
A posta di due, o tre quattrini, più, ò manco. A trueque de dos, o tres maravedis, mas, o menos.
A posta, come à posta vostra cioè ogni volta che voi volete, e quando à voi piace. Cada, y quando quisieredes, o quando quisseredes.
A mia posta, à tua posta. Para quando yo quisiere, o tu quisieres.
A posta come mandar uno con lettere à posta. Hazer un proprio.
A posta fatta, cioè à caso pensato. A saviendas.
Apostasia, cioè un temerario spartimento dello stato della fede, dell'obbedienza, e religione. Apostasia.
Apostata, cioè colui che si è allontanato dalla fede. Apostata.
Apostatico, cioè che si ribella. Apostatico.
Apostema, o postema. Apostema.
Apostemato infetto di posteme. Apostemado.
Apostumo, che nasce doppo la morte del padre. Apostumo.
Appadrinar, cioè protegere come padrino. Apadrinar.
Appadrinato così. Apadrinado.
Appagare, cioè sodisfare all'altrui volontà. Contentar, agradar.
Appagato, o contento. Contento.
Appaiare, accoppiare, accompagnare. Juntar.
Appaiato. Juntado.
Appaltare, cioè comprar una mercantia per venderla lui solo, e non altri. Hazer estanco en algo, estancar.
Appaltato. Estancado.
Appaltatore. Obligado de una cosa.
Appalto, la tal vendita, o compra. Estanço.
Appannare forse dal panno, che si genera nella superficie del liquore, o nella luce dell'occhio, che vale ofuscare, o coprire. Tapar, cubrir.
Appannato. Cubierto, tapado.
Appannare, diciamo ancora di tutte le cose lucide che s'oscurano, o per l'alitarvi dentro, o per sucidume. Apañar.
Appannato così. Apañado.
Apparato. Aparado.
Apparecchiamento, o provvedimento, Aparejo, apercebimiento.
Apparecchiare, metter in ordine, in punto, preparare, apprestare. Apercebir, poner à punto, aparejar, aprestar.
Apparecchiato così. Apercebido, aparejado, aprestado.
Apparecchiar la tavola per mangiare. Poner la messa. *Dite che apparecchino, che voglio desinare*. Dezid que pongan la messa, que quiero comer.
Apparecchio, vedi apparecchiamento.
Apparecchiarsi. Apercebirse.
Apprecchiatore. Apercebidor.
Apparente, come ragion apparente. Raçon aparente.
Apparentemente, o verisimilmente. Aparentemente.
Apparenza, l'apparire. Aparencia.
Apparenza d'huomo o donna. Talle ò parecer de hombre, o muger.
Apparenza, o prospettiva di casa, così. Il palazzo del Sig. Alessandro del Nero hà bell'apparenza. El palacio del Señor Alexandro del Nero tiene linda aparencia.
Apparire, o parere. Parecer.

Apparifcente, grande di bella prefenza. Lindo, galano, de lindo talle, de buen parecer.
Apparita, o vifta d'una cofa. Vifta.
Apparita, o nafcimento come apparita del fole. Nacimiento, falida del fol.
Apparizione. Aparecimiento.
Apparirgli, o farfeli avanti qualche figura, o fantafma. Aparecerle.
Appartarfi, o ritirarfi. Apartarfe.
Appartato. Apartado.
Appartenente, che appartiene. Pertenecienсe, tocante.
Appartenenza, quello che conviene à ciafcheduno. Pertinencia.
Appartenere, convenire, richiederfi. Pertenecer, convenir, eftar bien.
Appartenere o effer parēte. Pertenecer.
Appaffare, o appaffire, cioè divenir paffo, e vizzo, e fi dice quando l'herbe, e fiori vanno perdendo del loro humor e, e quafi languifcono. Marchitarfe.
Appaffato, o appaffito cosi. Marchito.
Appaffionarfi. Apaffionarfe por algo.
Appaffionato, Apaffionado.
Appaftare, o appiaftricciarfi a guifa che fà la pafta. Pegar.
Appaftato cosi. Pegado.
Appellazione, o appello. Apelacion.
Appellarfi, cioè domandare, e chiedere nuovo giudicio à giudice fuperiore. Apelar para otro Juez.
Appellare o chiamare, Apellidar.
Appello, vedi *appellazione*.
Appena, à fatica. Apenas.
Appena era arrivato che. No avia echo mas de llegar que, fi noti per altro ufo.
Appefo. Colgado.
Appetibile, da effer appetito. Codiciofo, que fe puede apetecer.
Appetire, affettuofamente defiderare. Apetecer, codiciar.
Appetitivo, che appetifce. Codiciofo, defeofo.
Appetitivo pigliamo anche in fignificazione di cofa, che deffa, e aguzza l'appetito. Cofa que abre, o defpierta las ganas.
Appetito, parte fenfitiva, e concupifcibile dell'anima, la quale, o defidera oggetto, che le piaccia, e chiamafi concupifcibile, o fi muove contra l'oggetto che le difpiace, e chiamafi irafcibile. Apetito, deffeo.
Appetito, o voglia di mangiare. Gana.
Haver appetito. Tener gana de comer.
Appetito fi piglia ancora per qualfivoglia ardente defiderio. Codicia.
Appianare o fpianare. Allanar.
Appianato o fpianato. Allanado.
Appiaftrare o appiccar, & fi dice di cofa morbida, e vifcofa. Pegar.
Appiaftrato cosi. Pegado.
Appiaftrarfi. Pegarfe.
Appiaftricciare, vedi *appiaftrare*.
Appiaftricciato, vedi *appiaftrato*.
Appiaftro herba, cedronella, o meliffa. Torongil.
Appiatarfi, nafconderfi. Efconderfe.
Appiattato cosi. Efcondido.
Appiattarfi, o chinarfi per non effer vifto. Agacharfe, humillarfe.
Appiattato cosi. Agachado, humillado.
Appiccagnolo di vite, e quel filo che efce dal pampino, è che fi appicca alle cofe che trova. Tigereta de vid.
Appiccagnolo, qualunque cofa che fi appicca. Affidero.
Appiccare, o congiungere. Pegar.
Appiccato cosi. Pegado.
Appiccare o impiccare. Ahorcar.
Appiccarfi la robba alle mani à uno, cioè effer ladro. Jugar de manos.
Appiccato o impiccato. Ahorcado.
Appiccarfi, o attaccarfi. Pegarfe.
Appiccato cosi. Pegado.
Appiccarfi, o aggrapparfi. Affirfe de una cofa, o agarrar.
Appiccato cosi. Affido.
Appiccarfi delle piante, o femi, cioè apprenderfi alla terra. Prender.
Appiccato cosi, Prendido.
Appiccaticcio, che agevolmente fi appicca, vifcofo, tenace, Cofa tetenedora, tenaz, pegajofo.
Appiccaticcio anche fi dice d'huomo frequentatore dell'altrui menfe. Gorronaço.
Appiccatoio appiccagnolo, dove fi appicca una cofa. Garavato.
Appiccicante, che fi appiccica. Pegacofo
Appicciare, l'appiccarfi, che fanno le cofe vifcofe. Pegar.
Appicciсato. Pegado.
Appiccolamento, diminuimento. Mengua, diminucion.
Appiccolare, far piccolo, diminuire. Achicar.
Appiccolito. Achicado.
Appieno. Abundante, o baftantemente.
Appieno, come dire appieno, cioè larga-

mente. Dezir quanto es, o lo que es menester.

Appigionare, o dar a pigione. Alquilar.

Appigionato. Alquilado.

Appigliare o appigliarsi. Prender, assirse.

Appigliato. Prendido, assido.

Appigliarsi delle piante, cioè barbicare. Prender, araygar.

Appio herba di più maniere. Apio.

Applaudere, far segno di festa, e d'allegrezza, co 'l picchiar le mani, e consimili atti. Hazer aplauso, o dar favor à otro.

Applicarsi à una cosa. Aplicarse, darse, ocuparse en algo.

Applicato. Aplicado, ocupado, metido.

Applicare, assegnare, appropriare. Aplicar.

Applicato così. Aplicado.

Applicar un rimedio. Aplicar un remedio.

Applicatione. Aplicacion.

Appo o appresso. Cerca de, cabe uno, o junto a uno.

Appoggiare, o accostare. Arrimar.

Appoggiato. Arrimado.

Appoggio. Arrimo.

Appoggiarsi. Arrimarse.

Appoggiatoio, cosa alla quale l'huomo s'appoggia. Arrimo.

Appoggio, o favore. Apoyo, favor.

Appollaiarsi in un luogo, cioè fermarvisi. Pararse, o assentarse en un lugar.

Apporre, o incolpare. Achacar.

Apporsi, o indovinare. Adevinar.

Apporre un falso à uno. Levantar un falso testimonio à uno.

Apporre o tacciare, cioè dir di conoscere qualche difetto nella cosa. Tachar.

Apporcare, termine rustico, cioè coprir con terra l'ortaggio. Aporcar.

Apportare o arrecare. Acarrear.

Apportato, o arrecato. Acarreado.

Apportatore come di lettere, cioè colui che le porta. Portador.

Apportare, o riferire à uno quello che hà sentito da altri. Dezir.

Apportarsi, o dar credito à uno. Dar creencia, credito à uno, o referirse alo que uno dize.

Apportare, o pigliar porto. Aportar, surgir.

Apportatrice, che apporta. Portadora.

Apportatrice, che dice una cosa. Anunciadora.

Appostamento, l'appostare, o star à guatato. Assechar.

Appostare, o osservar cautamẽte. Assechar.

Appostato. Assechado.

Appostatore, che apposta. Assechador.

Apposticcio, come ponte apposticcio. Puẽte levadizo.

Appostolato, grado, e dignità d'Apostolo. Apostolado.

Appostolato, o papato. Pontificado.

Appostolicale, o pontificale. Pontifical.

Appostolico, pertinente ad apostolo. Apostolico.

Appostolico, o pontificale. Pontifical.

Appostolo, epiteto principalmente de dodici nunzi di Giesù Christo. Apostol.

Apprendere, o attaccarsi. Pegarse.

Appreso, o attaccato. Pegado.

Apprensibile, atto ad apprendersi. Aprehensible.

Apprensione, o apprendimento. Aprehensiva.

Apprensiva, potenza d'apprendere. Aprehensiva.

Appresentare, recare alla presenza. Poner delante.

Appresentato. Puesto delante.

Appressamento, avvicinamento. Allegamiento, acercamiento.

Appressarsi, accostarsi, avvicinarsi. Allegarse, acercarse.

Appressato. Allegado, acercado.

Appresso, cioè non lontano. Cerca.

Appresso a uno. Cerca de uno, o cabe uno.

Appresso, nella numeratione delle cose significa dopo così. Sta mattina venne in tavola un cappone, due starne, appresso, una torta. Luego.

Appresso, talvolta significa, con così, il tale è in grande stima appresso il signor, &c. Fulano tiene mucha cabida con el señor, &c.

Appresso, quando si pospone à parola, che significhi tempo significa vegnente, o seguente, così. La mattina appresso. La mañana siguiente.

Apprestamento, l'apprestare. Apercebimiento, aparejo.

Apprestare, apparecchiare. Apercebir, poner à punto, aprestar, apparejar.

Apprestato. Apercebido, aparejado, puesto à punto.

Apprezzare, o far stima. Estimar, hazer cuenta, caso, estima de uno.

Apprezzato. Estimado.

Apprezzare, o giudicar il pregio d'una cosa. Apreciar.
Apprezzato così. Apreciado.
Approdare, venire alla proda, e si piglia per accostarsi. Allegarse, acercarse.
Approdato. Allegado, acercado.
Appropriare, far proprio. Apropriar, hazer proprio.
Appropriato. Apropriado.
Appropriare, o assomigliare, o comparare. Comparar.
Appropriato così. Comparado.
Appropriato diciamo quel rimedio, o medicina che è buona per un mal, & hà forza, e virtù di sanarlo. Apropriado.
Appropriarsi, o attribuirsi una cosa. Apropiarse algo.
Approbare, o approvare. Abprovar, passar.
Appobatione. Aprobacion.
Approssimarsi, appressarsi, avvicinarsi, Allegarse, acercarse.
Approssimato. Allegado, acercado.
Approssimamento. Allegamiento.
Approvare, giudicar per buono, ricever per buono, o accettare. Aprovar.
Approvato. Aprovado.
Approvare, o confermare. Confirmar.
Approvato. Confirmado.
Approvato, o esperimentato, Provado, experimentado.
Appuntare, attaccar con punti, o con spilletta. Prender con alfileres.
Appuntato così. Prendido.
Appuntare, o biasimare. Tachar.
Appuntato così. Tachado.
Appuntare, o far la punta, cioè aguzzare. Aguzar, apuntar.
Appuntato così. Aguzado, apuntado.
Appuntar una cosa, cioè scriverla, e notarla, ò porla al libro per ricordanza. Apuntar, assentar en el libro.
Appuntamento, hora, o tempo di far una cosa. Tiempo, hora de hazer algo, apuntamiento.
Appuntar uno significa far nota di chi nō è ito à far l'officio suo. Apuntar.
Appuntare, o cucire come le cose che si danno in bucato, acciò non si perdano. Coser, apuntar.
Appuntellare ò metter un puntello. Acontar, o poner un puntal o cuento à una cosa.
Appuntatore, o biasimatore. Tachador, reprehensor.

Appunto, cioè nè più nè manco, così erano dieci scudi appunto. Eran diez escudos cavales, cavalmente, o ni mas, ni menos.
Appunto, pronunziato con certo tuono significa non. No por cierto.
Appunto così, quando voi arrivaste appunto il tale era uscito, Quando llegastes en aquel punto acabava de salir fulano.
Aprico, luogo aperto, esposto al sole, o à solatio. Lugar abrigado, discubierto.
Aprile, mese. Abril.
Aprire, disgiungere, allargare. Abrir.
Aperto. Abierto.
Aprir casa à uno. Poner casa a uno.
Aprir bottega. Abrir tienda.
Aprir l'occhio, cioè stare avvertito. Abrir el ojo, estar alerta.
Aprir la strada à una cosa. Abrir el camino à una cosa.
Aprir la bocca. Abrir la boca.
Aprirsi, spaccarsi, o fendersi. Abrirse.
Aprirsi la terra, spaccar, facendo voragine. Abrirse la tierra.
Aprir le braccia. Abrir los braços.
Aprirsi che fanno i fiori quando viene il sole. Abrirse las flores.
Aprire gli occhi à uno, farlo avveduto, & accorto. Abrir los ojos à uno.
Apritivo, che hà virtù d'aprire. Abritivo.
Apritore, che apre. Abridor.
Apertura. Abertura.
A proposito, come parlare à proposito, cioè secondo la materia proposta. Responder, o hablar à proposito.
Aprova. A prueva.
Aprova, o à gara. A porfia.
Aquario, uno de segni del Zodiaco. Aquario.
Aquatico, si dice degli animali, e delle piante che nascono, o vivono nell'acque. Aquatil.
Aquidoccio, canal murato per il quale si conduce l'acqua. Aguaducho, arcadaz.
Aquidotto, vedi Aquidoccio.
Aquilino, aquila piccola. Aguilucho.
Aquilino, come naso aquilino. Nariz aguileña.
Aquila uccello di rapina, noto. Aguila. *Il Rè Don Filippo Primo, fece tagliar il capo à un falcone, che andò dietro ad un'aquila e l'ammazzò, dicendo, mai*

mai nissuno contra 'l suo Signore. El Rey Don Felipe primero, à un halcon que fue tras un agilla y la matò, le mandò cortar la cabeça deziendo nunca, nadie contra su Señor.
quilone, nome del vento detto Tramontana, presa la similitudine per il suo impeto dal vehemente volar dell' aquila. Regañon, viento entre norte y solano.
Aquoso, o acquoso. Aguoso.
Arabesco all'araba, è al modo arabo. Arabigo.
Arabo, come lingua araba, o arabica, Lengua araba, o arabiga.
Arabico, o arabesco. Arabigo.
Arabia, regione trà Giudea ed Egitto. Arabia.
Arabile, cioè commodo, e acconcio per esser arato. Arabil, o que se puede arar.
A raccolta, come sonare à raccolta, cioè far segno che le genti o i soldati si ritirino. A recorgerse.
Sonar à raccolta, Tañer à recogerse.
A ragione, o con ragione. Con raçon.
A ragione, come pagar una cosa à ragion di tanto, o quanto. A raçon de tanto, o quanto.
Ne à torto, ne à ragione. Ni à tuertas, ni à derecha.
Araldo, colui che porta le disfide delle battaglie, e le conclusioni delle paci; e che manifesta à popoli i comandamenti de' Principi, e di magistrati. Juez de la guerra, mensagero, emplaçador, embaxador.
Arancio o melarancio, albero. Naranjo.
Arancio o arancia, il frutto. Naranjo.
Arancio dolce. Naranja dulce.
Arancio forte. Naranja agria.
Arancio di mezzo sapore. Naranja agridulce.
Domandãdo à un medico una vecchia inferma s'ella sarebbe guarita d'una grave malattia, le rispose à non vi dir bugie, madre, ve n' andrete al cader delle foglie. Rispose la vecchia, à quelle del mio arancio mi attengo. Preguntado una vieja enferma à un medico si sanaria de una grave enfermedad, le respondio, Verdaderamente madre yreis al caer de la oja. Respondio la vieja, à las de mi naranjo me atengo.
Arare, cioè rompere, e lavar la terra co'l vomere. Arar.
Arato, Arado.
Aratore. Arador, gañan.
Aratolo, strumento, col quale tirato da buoi, o altri animali, si lavora, e fende la terra. Arado.
Aratro, vedi *Aratolo*.
Aratura, o aramento. Aramiento, o la obra de arar.
Arazzo, panno tessuto à figura, detto così dal farsi nella Città d'Arazzo. Tapiz.
Arazziere, che fà tali panni. Tapizero.
Arazzeria, cioè molti panni d'arazzo insieme. Tapizeria.
Arbitrario, che è rimesso nell'altrui arbitrio. Arbitrario, o sugeto à sentencia de Juez arbitrario.
Arbitrio, o albitrio, come libero arbitrio, ò voluntà di ciascheduno. Libre Alvedrio.
Arbitrio è autorità, come fare una cosa di suo arbitrio. De su autoridad.
Essere una cosa in arbitrio d'uno, cioè in suo potere, così questo non è in mio arbitrio. Esto no està in mi mano.
Arbitro, propriamente il giudice eletto dalle parti. Juez arbitrario.
Arbore, ò albero, nome generico. Arbol.
Arbore, o albero, nome specifico ò particolare. Alamo.
Arbuscello, il diminutivo d'arbore. Arbol pequeño, arbolillo.
Arbustino, o vite salvatica. Ved. silvestre.
Arca, o cassa. Arca.
Arca o sepolcro, dove si depositano i corpi morti. Ataud.
Arcadore, o arcatore, tirator d'arco. Flechero, o ballestero.
Arcatore, o ingannatore. Embaucador, tramposo, enredador.
Arcale, propriamente l'arco della porta. Arco.
Arcale, o forcella dello stomaco. Horquilla del pecho.
Arcangelo, spirito dell' ordine primiero degl'Angeli. Arcangel.
Arcare, o tender l'arco. Armar el arco.
Arcare, o ingannare, o truffare. Estafar.
Arcata, cioè il colpo che fà l'arco. Arcaço, o tiro de arco.
Archeggiare, torcere, o piegare. Doblegar.
Archeggiato così. Doblegado.
Archetto diminutivo d'arco. Arquillo.

Arohetto, quello strumento, col quale si suona la viola. Arco.

Archetto, strumento col quale si piglian gli uccelli. Ballestilla.

Archipenzolo, è quello strumento, col quale i muratori, o altri artefici aggiustano il piano ò il piombo de' lor lavori. Plomada.

Archibuso, che si dà fuoco con corda. Arcabuz.

Archibuso, da pietra. Escopeta.

Archibusiero, che fà o porta gl'archibusi. Arcabuzero.

Archimia, vedi *alchimia*.

Archimiato. Alquimiado.

Archimista. Alquimista.

Archimandrito, voce greca, e vale guardiano, e capo di mandra. Mayoral del ganado.

Archimandrita, cioè Vescovo, Arcivescovo, o altro capo di setta, e di religione. Archimandrita.

Architrave, quel membro d'architettura che posa immediatamente sopra colonne, o stipiti. Architrave.

Architetto, che esercita l'architettura, Architetto.

Architettore, o architette. Architecto.

Architettura. Architectura.

Archivio, luogo dove stanno le scritture publiche, Archivo.

Arcidiacono, quegli che hà la dignità dell' arcidiaconato, che è un grado ecclesiastico. Arcediano.

Arcidiaconato, la tal dignità. Arcedianazgo.

Arciere, tirator d'arco. Flechero, ballestero.

Arcigno, o acerbo di viso. Fiero.

Arcione, quella parte della sella, e de' basti, fatta à guisa d'arco. Arçon de la silla.

Arcipresso, o cipresso. Cipres.

Arcipelago, una parte del mar mediterraneo. Archipelago.

Arciprete, quegli che hà la dignità dell' Arcipresbiterato, che è un grado ecclesiastico. Arcipreste.

Arcivescovado, dignità suprema di Chiesa Metropolitana, luogo dove l' Arcivescovo hà la sua giurisdizione. Arçobispado.

Arcivescovo. Arçobispo.

Arco, strumento piegato à guisa di mezzo cerchio. Arco aro.

Arcoceleste, o iride. Arco celeste.

Arco del ponte. Ojo de la puente.

Arco baleno, cioè quel segno arcato di più colori, che in tempo di pioggia apparisce nell'aria rincontro al sole. Arco celeste.

Arcolaio, strumento rotondo, fatto di cannucce risesse, sul qual si mette la matassa, per dipanarla, o incannarla. Devanadera.

Arconcello, diminutivo d'arco. Arquillo, arillo.

Ardente. Ardiente, fervoroso.

Ardentemente. Ardientemente, fervorosamente.

Ardentissimamente. Ardentissimamento, fervorosissimamente.

Ardentissimo. Ardentissimo.

Ardere, o abbruciare. Arder.

Ardere, o esser infocato. Abrasar.

Ardiglione, punta che è nella fibbia. Lenguecilla.

Ardimento, o ardire. Atrevimiento osadia.

Ardirsi, e arrischiarsi. Atreverse, osar.

Ardito, arrischiato. Atrevido.

Ardire, nome, prontezza d'animo. Atrevimiento, osadia.

Ardire si piglia talvolta in mala parte, per presunzione, e temerità. Temeridad, presuncion,

Arditamente. Atrevida, o animosa, o denodadamente.

Arditezza, o ardimento. Osadia.

Arditissimo. Muy atrevido.

Ardito, animoso, coraggioso, Animoso, valoroso, esforcado.

Ardito, o temerario, o sfacciato. Temerario, desuergonçado, libre.

Ardore, arsura, Arsion, ardor.

Ardore è intento di desiderio. Codicia.

Arduo o difficile. Arduo, difficultoso, dificil.

Arenoso. Arenisco.

Arena, o rena. Arena.

Arenosità. Arenosidad.

Argano, strumento da tirar su pesi. Cabrilla.

Argentaio, che lavora d'argento. Platero.

Argentato, che hà la superficie d'argento. Plateado.

Argentatore, che innargenta. Plateador.

Argentiera, miniera, o cava d'argento. Mina de plata.

Argentino di color d'argento. Plateado.

Ar-

Argentina herba che fa ne' luoghi humidi e nei muri in particolare Doradilla.
Argento, metallo noto, e doppo l'oro, il più pretioso. Plata.
Argento vivo, o mercurio. Açogue.
Argilla, o argiglia, nome di terra tegnente, o densa della quale si fanno le stoviglie. Arzilla.
Argilloso, di spetie d'argilla. Cosa barrical.
Argine, rialto di terra posticcia fatto sopra le rive de' fiumi, per tener l'acqua a segno. Valladar, baluarte, reparo.
Argomentare, cioè addurre argumenti, o ragioni. Argumentar, arguyr.
Argomentar in forma, a maniera di logico Argumentar en forma.
Argomentare, o congietturare. Colegir, conjeturar.
Argomento, sillogismo, o ragione. Argumento.
Argo, uno che fingono havesse cent'occhi. Argos.
Argomento, inditio, segno. Señal, indicio, rastro, conjetura.
Argomento tutto'l concetto di qualsivoglia opera di scrittura, el compendio, e somma di essa Argumento, thema, materia, concepto.
Argumentoso, che ha forza di convincere, efficace. Raçon bastante o eficaz.
Arguire, vedi argomentare.
Arguire, o riprendere. Reprehender, tachar.
Argutamente, con argutia. Agudamente, subtilmente.
Argutissimo. Agudissimo, subtilissimo.
Arguto, pronto, vivace. Agudo, subtil.
Argutia o acutezza. Agudeza.
Aria, uno de quattro elementi, caldo, e humido. Ayre.
Pigliar aria, come andar à pigliar un po d'aria, cioè a ricrearsi. Yr a holgarse, a desenfadarse, a recrearse.
Aria o aspetto, come la tal donna o il tal huomo hà bell' aria. Ayre, parecer, presencia, gracia, despexo.
In aria, cioè senza fondamento. En el ayre, sin fundamento.
A ribocco, cioè abbondantemente. En muncha abundancia.
A riciso, o ricisamento, cioè con brevità. Brevemente, sucintamente.
Diciamo anche andare à ricisa, cioè à traverso, e per il cammino più breve. Andar por atajos.
A ricisa, cioè quanto più uno puole. Quanto mas uno puede, ò lo mas que uno puede.
A ricisa, come tagliar a ricisa. A cercen.
Aridità, o aridezza. Sequedad.
Arido, che ha mancanza d'humore. Seco, adusto.
Arientato, vedi argentato.
Ariento, vedi argento.
Ariento vivo detto così, perchè essendo liquido e corre, e spargesi come l'acqua. Açogue.
Ariete, il primo de dodici segni del Zodiaco. Ariete.
A riguardo, come stare à riguardo, cioè cautamente, e con gli occhi aperti, (come si suol dire.) Estar alerta.
A rincontro, o dirempetto. En frente, ò frontero de una cosa.
Aringa, da aringare, cioè diceria, e ragionamento publico. Arenga, o razonamiento.
Aringa, una spetie di pesce non molto grande, che viene insalato d'Inghilterra. Arenca.
Aringare, far publica diceria in ringhiera. Orar, o hazer un razonamiento en publico.
Aringheria, cioè diceria, o parlamento publico. Oracion, razonamiento.
Arringhiera, o ringhiera, luogo alto da far orationi, o dicerie. Pulpito, balcon.
Aringo, o giostra. Pelea, justa.
Arioso, che hà aria o luminoso. Ayroso, desenfadado.
Arioso, o che hà bell' aria, o gratia. Ayroso, que tiene donayre, gracia buen parecer.
Arismetica, o abbaco. Aritmetica.
Arismetico. Aritmetico.
Arista, schiena del porco. Solomo.
Aristologia, specie d'herba. Aristologia.
Aristocratia, il governo de' nobili nella Republica. Aristocrazia.
A ritaglio, cioè a rischio, o à pericolo. A peligro, a riezgo.
A ritroso, cioè al contrario. Al reves.
A rivescio, o à ritroso. Al reves.
Armadura, guernimento d'arme, che si porta per difesa della persona. Armadura.
Armadura chiamano alcuni artefici tutte quelle cose che pongono per sostegno, fortezza, e difesa delle lor opere. Fortaleça.
Armaiuolo, che fa arme. Armero.

Armamento, ogni forte d'arme, e di munitione per uso di guerra. Municiones o pertrechos de guerra.
Armare, propriamente vestire armatura. Armar.
Armarsi. Armarse.
Armato. Armado.
Armato di punta in bianco. Armado de punta en blanco.
Armare, fornire, provvedere, e munire. Guarnecer, fortificar.
Armato così. Guarnecido, fortificado.
Armario, arnese di legno fatto per riporvi che si sia. Almario.
Armario fatto nel muro. Alhazena.
Armata, moltitudine di navili armati, o congregati insieme. Armata, flota.
Armatamente, con armata mano. Con armas, ò con mano armada.
Armatissimo. Muy armado.
Armo, ogni arnese, e strumento di ferro o d'acciaio, per uso di difenderse, o offender altrui. Armas.
Huomo d'arme. Hombre de armas.
Far il viso dell'arme, cioè mostrars' adirato. Estar ceñudo ò con ceño, hazerse enojado, mostrar o enseñar mala cara, mirar con capotillo.
Esser in arme, esser per guerreggiare. Estar armado.
Gridare all'arme, incitare il popolo à pigliar l'arme. Tañer a rebato.
Arme, e impresa di famiglia, o di popolo. Armas, escudo.
Arme offensive & defensive. Armas ofensivas y defensivas.
Armeggiamento, o scaramuccia. Escaramuza.
Armeggiare, fare spettacoli d'arme per allegrezza. Hazer fiestas, o juegos, festejar.
Armeggiare, o vaneggiare, cioè nell' azzione, o nel parlare avvilupparsi, o confonderse. Devanear.
Armellino, o ermellino, animale bianchissimo, e pulitissimo, della cui pelle si fanno pellicce. Armiño.
Armento, branco d'animali grossi, o domestichi, come buoi, cavalli, e simili. Ganado mayor.
Armeria, dove stanno l'arme. Armeria.
Armicella, arme di poco pregio. Armas de poco estima, consideracion, o precio.
Armigero, bravo, coraggioso, inclinato, e pronto all'arme. Guerrero, belicoso.
Armonia, consonanza, e concento, sì di voci, sì de strumenti, tanto di corde, quanto di fiato. Harmonia.
Armonioso, che rende armonia. Que haze harmonia.
Armoniaco, sorte di ragia. Armoniaco.
Armoniaco, una spezie di sale che si cava sotto la rena. Sal armoniaca.
Arnese, nome generico di tutte le masserizie, habiti, fornimenti, guernimenti, e per lo più si piglia per gli addobbamenti di casa. Alhajas, o adereços de casa.
Arnesi da guerra, cioè ogni cosa, che puol servire per riparo, o difesa. Pertrechos.
Esser bene, o male in arnese, cioè apparecchiato, o mal'in ordine. Estar apercebido, o desapercebido.
Arnia, cassetta da pecchie. Colmena.
Arnione, parte carnosa, dura o massiccia, fatta per espurgar le vene della sierosità, & hà il suo seggio nelle rene. Riñon.
Aromatico, che hà sapore, e odore d'aromato. Aromatico.
Aromatico, o difficile, come cosa, o negozio aromatico. Cosa, o negocio dificultoso.
Aromato, nome generico d'ogni spezieria, e profumo. Especias, o cosas de buen olor.
A romore, come metter à romore. Alborotar.
Arovescio posto avverbialmente. Al reves.
Arpa strumento di molte corde di minugia, di figura triangolare senza fondo. Harpa.
Arpia, mostro favoloso alato, Harpia, o ave de rapiña.
Arpione, quel ferro ingessato, o impiombato nel muro, sopra il quale si girano le imposte delle porte. Perno, o pernio.
Arra, propriamente parte di pagamento della mercanzia pattuita, che si dà al creditore per sicurtà, la quale in caso la mercanzia non si volesse, si perde. Señal.
Dare, o pigliar l'arra o la caparra. Dar, o tomar la señal.
Arrabbattarsi, o affatticarsi. Trabajar.
Arrabbiare, divenir rabbioso. Rabiar.

Arrab-

Arrabbiato, Rabiado, o que se ha buelto rabioso.
Arrabbiatamente. Rabbiosamente.
Arrabbiato, metaforicamente si piglia per infuriato, o furioso. Desatinado,
Arrabiare, si dice di chi hà collera, e non la dimostra, ma dentro di se brontola. Regañar.
Arraffare, o strappar di mano, tor con violenza. Arrancar, agarrar.
Arraffato. Arrancado, agarrado.
Arrancare, il caminare, che fanno con fretta i zoppi, o sciancati. Renquear.
Arrancare metaforicamente per tor via con forza. Arrancar.
Argancare, si dice anche dalle galee, o galere, quando si voga con gran forza. Arrancar.
Arrandellare, cioè scuotere con un bastone, o randello, come si fà alle noci, ulive, &c. Varear.
Arrandellato così. Vareado.
Arrappare, vedi arraffare.
Arrappato, vedi arraffato.
Arrecare, o recare, o portare. Traher.
Arrecato così. Trahido.
Arrecare, o apportare. Acarrear.
Arrecato così. Acarreado.
Arreccatore, che arreca. Acarreador.
Arredare, o porre in ordine. Adobar, adereçar, apercebir.
Arredo, o arnese. Alhajas, ajuar.
Arrenare proprio de' navili, che danno in secco. Encallar.
Arrendersi, darsi in mano al nimico. confessandosi, vinto, rendirse, darse por vencido, por rendido, humillarse.
Arrendersi, o piegarsi un legno. Doblegarse.
Arrendere, o suggettare. Sugetar, sojuzgar.
Arrendevole per metafora, si dice di chi si piega all'altrui volontà. Blando.
Arrendevole, che si piega, e volge agevolmente per ogni verso. Que se doblega, o tuerce facilmente.
Arrendimiento, l'arrendersi. Rendimiẽto, o humillacion del vencido.
Arrestare, fermare. Detener, parar.
Arrestare la lancia, metter la lancia in su la resta. Enristar la lança.
Arrestato così. Enristrado.
Arri, modo d' incitare, e sollecitar le bestie da soma, perchè camminino. Harre.
Arricchire, far ricco. Enriquecer, o hazerse rico.
Arriciare, il sollevar de peli, per subitano spavento, o per stizza. Despeluzarse los cavellos, o erizarse de temor.
Arricciato così. Despeluçado, o erizado.
Arricciarsi per metafora significa sdegnarsi. Enojarse, amohinarse.
Arricciato così. Enojado, mohino.
Arricciare il muro, cioè dargli la prima crosta rozza della calcina. Xaharrar la pared.
Arricciato così. Xaharrado.
Arriciato, come velluto riccio, e arricciato. Terciopelo rizo,
Arriciare, o inarcare le ciglia. Arquear las cejas.
Arrischiante, che si arrischia. Atrevido.
Arrischiarsi, porsi à rischio, o pericolo. Ponerse a riesgo.
Arrischiarsi, o ardirsi. Atreverse.
Arrischiato, o ardito. Atrevido.
Arrisicato, o arrischiato. Atrevido.
Arrivare, o aggiugnere a un luogo. Llegar.
Arrivare à cose alte, o basse. Alcançar.
Arrivo. Llegada.
Arrivar uno, cioè camminando aggiugnerlo. Alcançar a uno.
Arrivare stracco. Llegar cansado.
Arrivare à salvamento. Llegar a salvamiento, o con salud.
Arrivare à buon tempo, cioè in buona congiuntura. Llegar à buena coyuntura.
Arrivar una cosa à colmo. Llegar una cosa a colmo.
Arrivare à tempo. Llegar a tiempo.
Arrocare, affiocare. Enronquecer.
Arrocato, o affiocato. Enronquecido, ronco.
Arrogante, superbo. Arrogante, sobervio.
Arrogantemente. Arrogantemente, soberviamente.
Arroganza. Arrogancia, sobervia, atrevimiento.
Arrolare, cioè porre à ruolo, o lista. Assentar en la lista.
Arrolato. Assentado en la lista.
Arroncare, nettar le biade dall' herbe. Rozar.
Arroncato così. Rozado.
Arroncigliare. Enroscar.

Arrancigliato. Enroscado.

Arrorare, cioè inrugiadare, o spruzzar leggiermente a guisa de rugiada. Roziar,

Arrorato. Rozlado.

Arrossire, o farsi rosso. Pararse o ponerse colorado, o salirle la color a la cara,

Arrostarsi, cioè far forza per difendersi, o scappare. Forzejar.

Arrosticciana, fetta di carne arrostita grossolanamente. Chulla.

Arrostire, cioè cuocere sen'ajuto d'acqua, come in ischidione, tegame, o in su le brace. Assar.

Arrostito, o fatto arrosto. Assado.

Arrostire, o inaridire, e seccare, come fanno i venti e'l freddo. Chorruscar.

Arrosto, vivanda arrostita. Carne assada, o assado.

Arrotare, assottigliar il taglio de' ferri alla ruota. Amolar.

Arrotato. Amolado.

Arrotare, colui che arruota. Amolador,

Arrota, aggiunta che si dà alla cosa; oltre il giusto prezzo, e pagamento. Añadidura.

Arroto, aggiunto. Añadido.

Arrotolare un panno, come si fà d' ordinario à panni lini. Arrolar.

Arrotolato così. Arrolado.

Arroventare, o roventare. Caldear.

Arroventato, o rovente. Caldeado.

Arrovellarsi, o haver gran rabbia con se medesimo. Regañar.

Arrovellato di condizion terribile, o che da voce. Vozinglero, terrible, mal condicionado.

Arroventire, divenir rovente. Ponerse caldeado,

Arrovesciare, volger la cosa al contrario del suo dritto. Rodear, bolvèr del reves,

Arrovesciato così. Rodeado.

Arrozzire, farsi rozzo. Hazerse tosco, grossero, aspero.

Arruffare, sconciare, e disordinare i peli del capo. Rebolver, enhetrar.

Arruffato, come capello arruffato. Cavello enhetrado, rebuelto.

Arrugginirsi, proprio del ferro, divenir rugginoso. Tomarse de orin, o de herrumbre.

Arrugginito. Tomado de orin, o de herrumbre,

Arruvidato, o divenuto ruvido. Que se hà buelto aspero.

Arsenico, veleno corrosivo, composto. Oropimente, arsenico.

Arsanale, o arsenale. Ataraçana.

Arsiccio, alquanto arso, o abbruciato. Chamuscado.

Arsione, o ardore. Ardor,

Arso. Abrasado.

Arsura, o arsione. Ardor.

Arte, cioè l'habito cavato dalla esperienza di poter operar con ragione intorno à qualsivoglia materia. Arte, oficio.

Vn giovanetto andò à vedere la casa de' pazzi, uno di loro lo chiamò, e gli domandò, di dove egli era, gli disse che era di N. gli domandò se gl' haveva là de' parenti? rispose che il Padre, e la Madre; volse anche saper da lui, che arte faceva; saputo che lui era Orefice, e che in N. haveva sempre da fare, e che io N. non trovava da lavorare, disse all' hora il pazzo sospirando, certo fratello, che io non son quì per altretanto. Vn mancevo fuè a ver la casa de los locos, llamole uno dellos, y preguntole de adonde era dixole, que de N. Preguntole si tenia allà parientes; respondio, que tenia Padre, y Madre; quiso tambien saver del que oficio tenia; Savido que era platero, y que en N. tenia siempre que hazer, y en N. no hallava en que trabajar, dixo entonces el loco suspirando; en verdad hermano, que no estoy aquì por otro tanto.

Arte, maestria, o artificio, si piglia in buona, & in mala parte. Arte, industria, engaño, astucia.

Artefice, che esercita arte mecanica. Artifice, oficial.

Far un' arte. Tener oficio.

Artefice, o autore. Autor maestro.

Artiere, o artigiano. Oficial.

Arteria, vena vitale. Arteria.

Artemisia herba. Artemisia.

Artetica, infermità con dolore nelle giuntura. Gota.

Artetico, infermo d' artetica. Artetico, gotoso.

Articella, arte di poco guadagno. Oficio de poca ganancia.

Articolare, organizzare, o formar gli arti-

articoli delle membra. Organizar, forjar.
Articolate così. Organiçado, forjado.
Articolo, è una parola che non aggiunta ad altra cosa non significa niente, come il, lo, li, la, le. Articulo.
Articolo, s'intende ancora per uno de' dodici capi del Simbolo degli Apostoli. Articulo.
Articolo, o capo di scrittura semplice. Articulo.
Articolo, e punto, come stare in articolo di morte. Punto.
Artiere, vedi artefice.
Artificiale. Artificial.
Artificialmente. Artificiosamente.
Artificiato, fatto con artificio. Artificioso.
Artificio, il fare, e l'operare con arte; e la cosa fatta con arte. Artificio.
Artificio, ordigno, o ingegno. Ingenio.
Artifitiosamente. Artificiosamente.
Artifitioso, fatto ad arte. Artificioso.
Artifiziosamente. Artificiosamente, fassamente.
Artigiano, vedi artefice. Oficial.
Artigliare, prendere, e ferir con l'artiglio. Agarrar.
Artigliato. Agarrado.
Artiglio, unghia adunca, e pugnente d'animali rapaci, così volatili, come terrestri. Garra.
Artiglieria. Artilleria.
Artimone, la maggior delle tre vele della nave. Vela mayor del navio.
Artista, vedi artefice. Oficial.
Arturo, una delle Stelle, segno celeste. Arturo.
A ruffa raffa: con forza, con violente prestezza. A la rebatiña, arrebatadamente.
Arzana, o Arsenale, luogo dove si fabbricano Navili, & ogni stromente da guerra Navale. Atarazana.
Arzente, come acqua arzente, ò acqua vite. Aguardiente.
Arzigogolare, fantasticare, andar vagando con la imaginazione per ritrovare, o inventare. Imaginar, traçar, hazer castillos de ayre, inventar algo.
Arzigogolo, invenzione acuta, o sottigliezza. Invencion, sutileza, traça.
A salvamente posto avverbialmente come arrivare à salvamento. Llegar a salvamento o con salud.
Asce, o ascia, strumento di ferro da tagliare in forma di zappa, ma più largo, e più corto; proprio de' legnajuoli. Açuela.
Ascella, il concavo dell' appiccatura del braccio con la spalla. Sobaco.
Ascendente, che saglie. Que sube.
Ascendente, si dice quel segno del Zodiaco, che spunta dall'Orizzonte nel punto della nascita. Aquella parte del Cielo, que en cada hora se levanta de la parte inferior del Hemisferio en la parte del Oriente, y tambien es a quel punto, y momento, en que cada uno nace.
Ascendere, sallire. Subir.
Ascendimento, l'ascendere. Subida.
Ascensione della Madonna. Ascension de nuestra Señora.
Asciare, digrossare il legno con l'ascia. Dolar, açolar.
Asciare. Dolado, açolado.
A schifo posto avverbialmente; come havere à schifo una cosa; cioè havere à stomaco, e non la mangiar volentieri. Tener asco de una cosa.
A schiancio, ò à schisa, cioè non per il suo dritto della cosa. Al sesgo.
Asciolvere, ò sciolvere, far colazione la matina. Almorçar.
Asciugare, levare l'humidità alle cose molli. Enjugar.
Asciugato. Enjudo, o enxuto.
Asciugarsi le mani. Enjugarse las manos.
Asciugatojo, ò sciugatojo, panno dove si asciuga. Paño de manos, o toalla.
Asciutto, ò secco. Enxuto, o seco.
Asciutto, come huomo asciutto, cioè magre, ò stenuato. Enxuto, flaco.
Ascolta, e sentinella. Centinella, escucha.
Ascolta, seconda persona del singulare nel modo Imperativo. Escucha.
Ascoltatore, che ascolta, o auditore. Que escucha, oyente.
Ascoltare, stare ad audire con attenzione. Escuchar.
Ascoltar i Scolari, si dice quando il Maestro ascolta quello che sanno della sua lettione per licenziargli, & assolutamente si suol pigliare per licenziare, ò finir il loro studio. Soltar.
Ascolto, ò ascoltato così. Soltado.
Ascondere, ò nascondere. Esconder.
Ascosto, ò nascosto. Escondido.

Ascondimento, cioè il luogo dove si può nascondere. Escondrijo.
Ascoso, ò ascosto. Escondido.
Ascrivere, attribuire, imputare. Atribuyr.
A seconda, posto avverbialmente andare à seconda, cioè secondare il corso dell' acqua. Yr tras la corriente.
Asfodillo, specie d'herba. Gamonito.
A sgorgo, cioè con grande sgorgamento, ò abbondanza. En grande, o en mucha abundancia, copiosa, y abundantemente.
Asilo, refugio sicuro del delinquente. Guarida, acogida.
Asima costrignimento di petto, che impedisce la respiratione. Asma.
Asinaio, guidator d'asini. Asnero.
Asinello di mediocre grandezza, e di poco pregio. Borriquillo, borriquito, asnillo.
Asinile, d'asino. Asnal, o de asno.
Asinino, cioè di razza d'asino. Asnal, o de casta de asno.
Asino, animal noto. Asno, borrico. *Stando la Corte in N. passò un contadino, di dove erano due gentilhuomini, dando molte sode bastonate al suo asino: gli dissero i gentilhuomini, non conciate così male cotesto povero asino, il contadino cavandosi il cappello, disse, scusatemi signor asino, che non credevo havessi de' parenti in Corte*. Estando la Corte en N. passò un labrador por donde estavan dos Cavalleros, dando muy recios palos a su asno: dixeronle los Cavalleros, no le maltrateis tanto a esse pobre asno. El Labrador quitando se el sombrero, dixo, perdonad señor asno, que no pensè teniades parientes en la corte.
Asino metaforicamente per rozzo, zotico, e di grossi costumi. Asno, grossero, rudo, villano, animal, bastage.
Asima, vedi asma.
Asma. Asma.
Asmatico, che patisce d'asma. Asmatico.
A solo, à solo si pone avverbialmente, e vale solo con solo. A solas.
A spada tratta, avverbialmente, vale in tutto, e per tutto, affatto. En todo, y por todo.
Aspe, o aspido. Aspid.
Asperare, inasprire, irritare. Enfañar, exasperar, empedernir.
Asperato, inasprito. Ensañado, exasperado, empedernido.
Aspergere, bagnare, e spruzzar leggiermente. Mojar, roziar.
Asperso, ò bagnato così. Mojado, roziado.
Asperità, ò asprezza. Aspereça.
Aspettamento, l'aspettare. Espectacion, espera.
Aspettante, circunstante, spettatore. Que mira, espectador.
Aspettante, o appartenente. Perteneciente, tocante.
Aspettare. Aguardar, esperar, *aspettatemi, che adesso vengo*. Aguardadme, que ya voy.
Aspettare, o sperare, haver speranza. Esperar.
Aspettazione, o speranza. Espectacion.
Aspettativa. Expectacion, expectativa.
Aspettato, o desiderato. Desseado.
Aspettatore, che aspetta. Que aguarda o espera.
Aspetto, propriamente quel segno, e apparenza nella faccia humana, onde s' argomenta in parte gli affetti dell' animo, volto, e sembiante. Aspecto, talle, presencia, semblante, vista.
Aspetto, o vista. Vista, presencia.
Aspido, specie di serpe. Aspid.
A spilluzzico, ò à stento, cioè con miseria. Escassamente, escatimadamente.
A spina pesce, avverbialmente, andare a spina pesce, cioè andar serpeggiando. A gatas, o yr gateando por el suelo.
Aspirare, haver animo di conseguire una cosa, o per merito, o per favore, o per ventura (che meglio sarebbe di sospirare.) Pretender, aspirar.
Aspiratione nella Musica, cioè un sospiro, che si forma come una mezza s. Aspiracion.
A spizzico, vale à stento. Escassamente, escatimadamente.
Aspo, strumento fatto d' un bastoncello con due traverse in croce contrapposte, & alquanto distanti trà loro, sopra le quali si forma la matassa. Haspa.
Aspramente, con asprezza. Aspera, o rigurosamente.
Aspreggiare, proceder con asprezza. Mal tratar à uno, enfañar, exasperar.
Asperato. Maltratado, ensañado, exasperado.
Asprezza. Aspereça.

Asprezza, o salvatichezza. Rudeza, grosseria.
Asprezza, o rigore. Rigor.
Aspro, o inhabitabile si dice d'un luogo che non vi si puote andare se non con grande difficultà. Aspero, fragoso, enriscado.
Asprezza cosi. Maleca, asperidad.
A sproni battuti avverbialmente, cioè il più presto che un può. A mas andar, o lo mas presto que uno puede.
A sproposito. senza proposito. Sin proposito, o sin paraque.
A squarcia sacco, o straccia sacco, guardar uno à squarcia sacco, cioe con vista burbera, e qu si sdegnata. Mirar con ceño, con ojeriça, con capotillo.
Assaettare, tirar à uno delle saette, o freccie. Assaetear.
Assaettato. Assaeteado.
Assaggiar una cosa, o provare se è buona, o cattiva. Provar, gustar, catar.
Assaggiato cosi. Provado. gustado, catado.
Assaggio, o prova. Muestra.
Dare una cosa à assaggio. Dar una cosa a cala, o cata.
Assai è lo stesso che molto, di maniera che riferendosi à genere, & ad articolo si va differenziando con loro, cosi ci erano assai donne, & assai huomini. Avia muchas mugeres, muchos hombres.
Assaissimo. Muchissimo.
Assai, quando sarà posto congli avverbi, o con i nomi adiettivi, si dirà muy, *cosi, assai bene, assai ricco*. Muy bien, muy rico.
Assai, come donna, o uomo d'assai, cioè che fà sempre qualche cosa. Hazendoso.
Assai, talvolta significa à bastanza. Demassiado.
Assai bene d'una cosa, come si suol dire gli hò dato dell'acqua, o d'altro assai bene. Le he dado buen rato de agua.
Assalimento, o assalto. Acometimiento.
Assalire propriamente, andare alla volta d'uno con animo risoluto d'offendere. Acometer.
Assalito cosi, Acometido.
Assalitore, che assalisce. Acometidor.
Assaltare, vedi *assalire*.
Assalto, lo stesso che assaltamento, ma è più frequente nell'uso Acometimiẽto.
Assapere, lo stesso che sapere, ne mai si truova se non doppo il verbo fare. cosi, io ve lo farò assapere. Hazer saver una cosa a uno, o abisar una cosa a uno.
Assaporare lo stesso che assaggiare. Provar, catar.
Assaporato, vedi *assaggiato*. Provado, catado.
Assassinare, assaltare alla strada i viandanti per ucciderli, e tor lor la robba, e per similitudine d'ogni atroce danno. Saltear, robar.
Assassinamento. Robo, ladrocinio.
Assassinato, o rubbato. Robado.
Assassinare talvolta si piglia per fare oltraggio, o aggravio à uno. Hazer agravio à uno.
Assassinamento, o torto. Agravio.
Asse, o tavola. Tabla.
Asse, termine astrologico. Exe.
Assediare, porre assedio. Cercar, sitiar, poner cerco, o sitio.
Assediato. Cercado, sitiado.
Assegnamento, ragion di credito, che si cede altrui, acciò se ne vaglia à suo tempo. Credito.
Assegnare, fermare, constituire. Señalar.
Assegnato cosi. Señalado.
Assegnato, come huomo assegnato, cioè limitato, o che vive con regola, e misura. Hombre reglado, templado, y medido, en sus cosas.
Assegnamento, o disegno, cioè quel credere che uno fà, che la cosa gl'habbia a riuscire. Designio, traça.
Assegnare, o addur ragioni. Alegar, traher raçones.
Assegnare, o consegnare una cosa à uno. Entregar algo à uno.
Assegnatamente, con masserizzia, e risparmio. Escassamente, con medida.
Assegnazione, o consegnazione. Entrega.
Assemblea, adunanza di gente per far parlamento. Semplea.
Assemblarsi, o rassembrarsi, o assomigliarsi à una cosa. Parecerse a una cosa.
Assenso, consenso. Consentimiento.
Assentamento, o assenzia, l'allontanarsi. ausencia.
Assentarsi, o allontanarsi. Ausentarse.
Assente, o lontano. Ausente.
Assentimento, o consenso. Consentimiento.
Assenzia, lontananza. Ausencia.
Assenzio herba nota per la sua amarezza. Enxenxo, assensio.
Assessore, il giudice dato à Magistrati per risolvere in jure. Assessor.

Assestare, aggiustare. Ajustar.
Assetato, che ha sete. Sediento.
Assestare, acconciare, accomodare. Adereçar, aliñar, acomodar.
Assestato. Adereçado, aliñado, acomodado.
Assettatamente, o acconciatamente. Lindamente, con lindo orden.
Assettatuzzo, pulito, attillato. Aliñado, asseado, compuesto, frunzido.
Assettarsi, o acconciarsi il capo, come fanno le donne. Tocarse, adereçarse la caveza.
Asseutarsi, o ripulirsi il vestito per parer più attillato. Assearse, componersi, aliñarse.
Assicella, picciola asse. Tablilla.
Assicurare, render sicuro. Assegurar.
Assicurar uno, cioè farlo buono, o prometter per lui dandoli credito. Abonar a uno, o salir fiador d'uno.
Assicurato. Abonado.
Assicuro V. S. che un' altra volta non s' ardirà à far simil cosa. Prometto a V. M. que otra vez no se atreva hazer tal. *Si noti questo modo di dire.*
Assicurarsi, o arrisicarsi. Atreverse.
Assicurare una cosa per certa. Assegurar una cosa por cierta.
Assiderare, o agghiacciare. Elar.
Assiderato. Elado.
Assidere, o porsi à sedere, ma è poetico. Sentarse, o assentarse.
Assiso, o posto a sedere. Sentado, o assentado.
Assiduamente, continuamente. Continuamente.
Assiduità, continuazione. Assistencia. continuacion.
Assiepare, chiuder di siepi un orto, campo, o altro. Vardar, tapiar.
Assiepato così. Vardado, tapiado.
Assillo, animaletto alato, poco maggior ch' una mosca, e pugne asprissimamente. Moscarda o tavano.
Assimigliante, ò simigliante, simile. Semejante.
Assindicare, accusare. Acusar, querellar, quexarse de uno.
Assisa, o divisa. Divisa.
Assisa impositione, o balzello. Imposicion, pecho, sisa.
Assistere, stare, o ritrovarsi presente. Assistir, acudir.
Assistente. Assistente, que acude.
Assistenza. Assistencia.
Assito, ùn tramezzo d'asse commesse insieme, fatto alle stanze in cambio di muro. Tabique de tablas, atajo de tablas.
Assivolo, uccel notturno, simile alla civetra. Mochuelo, cuclillo.
Asso ne' dadi, e nelle carte, vale uno. As.
Assodare, far sodo, duro. Fortalecer, poner duro, tiesso, endurecer.
Assoldare, far gente da guerra, o dar danari per ciò. Levantar gente, o hazer levas de gente.
Assolvere, propriamente liberar dall' accuse per sentenzia giudiciale. Dar por libre a uno.
Assolvere, cioè dar l'assolutione sacramentale, che è rimettere al penitente la colpa de' suoi peccati. Absolver.
Assolvere, talvolta vale per simplicemente sciorre. Soltar.
Assoluto nel primo modo. Que le han dado por libre.
Assoluto sacramentalmente. Absuelto.
Assoluto, o liberato. Soltado.
Assolutamente, senza particolarità niuna, ma generalmente. Absolutamente.
Assoluto, libero, non forzato. Assoluto, libre.
Assolutione, l'assolvere. Absolucion.
Assomigliare, aggnagliare, comparare. Comparar una cosa con otra.
Assomigliato così. Comparado.
Assomigliar uno, cioè dirgli che hà forma, e figura del tale, e della quale, e questo si piglia in mala parte, cioè à intentione di dir male. Apodar.
Assomiglianza così Apodo.
Assomigliarsi à uno, cioè parer quasi lui. Parecerse à uno.
Assomigliante così. Parecido a uno.
Assordare, o indur sordità. Ensordecer, o bolverse sordo.
Assordato. Ensordecido, o que se ha buelto sordo.
Assortire, o scerre, distinguere. Escoger.
Assortito, o scelto. Escogido.
Assortito, venturoso. Venturoso, dichoso, afortunado.
Assottigliamento, l'assottigliare. Adelgaçamiento.
Assottigliare, far sottile, Adelgaçar.
Assottigliato. Adelgaçado.
Assottigliarsi, e industriarsi, arrabattarsi. Industriarse.
Assozzare, divenir sozzo, o brutto. Afear.
Assozzato. Afeado.

Assuefare, avvezzare. Acostumbrar, avezar.
Assuefatto, Acostumbrado, enseña do, avezado.
Assuefarsi. Acostumbrarse, enseñarse.
Assumere uno a una dignità, o grado, cioè innalzarlo. Honrar a uno con alguna dignidad, o ensalçar a uno.
Assunzione della Madonna. Assumpcion de nuestra Señora.
Assunto, o carico, come pigliarsi l'assunto d'una cosa. Encargarse de algo.
Asta, legno sottile, lungo, e pulito per diversi usi. Asta.
Astenersi, temperarsi, contenersi. Abstenerse, yrse a la mano con algo.
Astenersi, o contenersi nella collera. Reportarse.
A stento, avverbialmente, cioè a pena. A penas.
A stento, o adagio. De espacio.
Asticciola, diminutivo d'asta. Astilexo.
Astinente, che s' astiene. Abstinente, templado.
Astinenza, temperamento intorno a' cibi. Abstinencia.
Astio, invidia. Embidia.
Astioso, o invidioso. Embidioso.
Astore, uccello della natura degli sparvieri. Açor.
Astrarsi, o ritirarsi. Recogerse, apartarse.
Astratto, o ritirato. Recogido, apartado.
Astrazione. Recogimiento.
Astretto, o costretto. Constreñido.
Astro, o Stella. Estrella.
Astrolabio, strumento col quale si osservano, e conoscono i moti delle stelle. Astrolabio.
Astrologo, professor d'astrologia. Astrologo.
Astrologia, scienza che tratta della natura de' Cieli, e delle Stelle. Astrologia.
Astrologico, pertinente ad astrologia. Astrologico.
Astronomo, professor d' Astronomia. Astronomo.
Astuccio. Estuche.
A studio, o a posta. Adrede, adredemente, a sabiendas.
Astutamente. Astutamente, con astucia.
Astuto. Astuto, taymado, sagaz.
Astutissimo. Astutissimo.
Astuzia, arte & attitudine ad ingannare, & al preveder gl'inganni. Astucia, sagacidad.
A sufficienza, avverbialmente, cioè a bastanza. Bastantemente.
A suolo a suolo, avverbiamente, cioè distesamente per ordine l' uno sopra l' altro. A suelos.
A suo dispetto. A su despecho, aunque le pese.
A suo malgrado. A pesar de su grado.
A tale avverbialmente, cioè in tale, o a tal termine. De tal manera, o de tal suerte.
Atanasia spezie d'herba, altrimenti tanaceto. Yerva parietaria.
A tanto, avverbialmente, cioè à tale, e sì innanzi. Tan adelante.
A tastone, come andare a tastone, o al tasto, che è proprio de' ciechi, o di chi và al buio, che si fà la strada col tatto. Andar, o yr a tiento.
A tempo, come arrivare a tempo. Llegar a tiempo.
A tempo a tempo, di quando in quando. De quando en quando, o de tarde en tarde.
A tentone, vedi *a tastone*. Andar, o yr con tiento.
Atomo, corpo indivisibile. Atomo.
A tondo avverbialmente, circularmente, in giro, in circunferenza. A la redonda, al rededor.
A torto, avverbialmente. Sin raçon, o a tuertas.
A trabocco, avverbialmente, cioè pazzamente, à rovina manifesta. Arrojada, y desatinadamente.
A traversa. Al traves.
Atrepice herba, che cotta è buona à mangiare, si come lo spinace. Armuelles.
Atro, negro, oscuro. Negro, escuro.
Atroce, terribile. Atroz, terribile.
Atrocemente. Atrozmente, cruelmẽte.
Atrocità, crudeltà. Atrocidad, crueldad.
Attacare, ò appiccare, non con colla, o altra cosa tenace, ma con qualsivoglia altro strumento. Colgar.
Attaccato così. Colgado.
Attaccare, o appicare, come con colla, pasta, e simili. Pegar.
Attaccato così. Pegado.
Attaccamento così. Pegadura.
Attaccarsi à una cosa per non cadere, ò per altro. Assirse.
Attaccato così. Assido.
Atttaccare, o appiccare amicizia con uno.

uno. Travar amiſtad con uno.
Attaccar ragionamento. Travar platica, o razonamiento.
Attaccar dell'uva al tempo della vendemmia. Colgar uvas.
Attaccar il mal franzeſe. Pegar las bubas a uno.
Attaccare, o porre i cavalli al cocchio. Poner los cavallos al coche.
Mà meglio ſi direbbe, Unzir.
Attaccar la bocca al boccale, cioè bere. Tomar, o echarſe el xarro a pechos.
Attaccarſi una pianta. Prender.
Attaccato così. Prendido.
Attagliargli una coſa, cioè ſodisfargli, e piacergli. Contentarle, agradarle algo, o parecerle bien.
Attamente. Acomodadamente.
Attanagliare, tormentar con tanaglie, Atenaçar.
Attanagliato. Atenaçado.
Attecchire, cioè venir innanzi facendo profitto, e util. Medrar.
Attediare, tediare, o noiare. Enfadar, dar enfado, o peſadumbre a uno.
Attempato, come huomo attempato, cioè vecchio. Hombre de dis, hombre y a mayor, o viejo.
Attempaterto. Viejezillo.
Attendere, o dar opera, impiegarſi, Atender.
Attendere, o por mente à quello che uno fà, o dice. Reparar.
Attendere, o occuparſi in una coſa per paſſatempo, o per guſto. Entender el algo.
Attender la promeſſa. Cumplir la palabra.
Attendere, o badare à fatti ſuoi. Entender en ſus negocios, hazer ſu hecho.
Attendere, o ſtare attento, por mente, badare. Eſtar attento.
Attendere, o aſpettare. Aguardar, eſpetar.
Attender à fare, cioè continuare, e tirar innanzi. Yr adelante, proſeguir adelante.
Attendere, o oſſervar la promeſſa. Cumplir la palabra.
Attenerſi alla promeſſa d'uno, cioè credere alle ſue parole. Dar credito a lo que uno dize, o a ſus palabras.
Attenerſi à una coſa, cioè tenerla per buona. Atenerſe a una coſa.
Attenerſi, o attaccarſi. Aſſirſe de una coſa.
Attenergli uno, cioè eſſergli parente. Pertenecer a uno. *Il tale non mi attien nulla*. Fulano no me pertenece nada.
Attentamente, con attenzione. Atentamente con attencion.
Attentare, arriſchiarſi. Intentar, oſar hazer algo.
Attentiſſimamente. Con grandiſſima atencion.
Attentiſſimo. Muy attento, attentiſſimo.
Attento, che uſa attenzione. Attento, o que eſtà con atencion.
Attenuato, o maghero Flaco.
Attergare, volger il tergo, o le ſpalle, Bolver la eſpaldas.
Atteramento. Derribamiento.
Atterrare, abbattere, gittar à terra. De ribar, echar por el ſuelo, derrocar, abatir.
Atterrato. Derribado, echado por el ſuelo, derrocado, abatido.
Atterrare, ſpaventare. Aſſombrar, eſpantar, adarvar, amedrentar.
Atterrato così. Aſſombrado, eſpantado, adarvado, amedrentado.
Atterramento, o paura. Aſſombro, eſpanto.
Atterrito, o che hà havuto paura. Amedrentado.
Atteſoche, avverbio. Es, aſſi que.
Atteſo una coſa, cioè ſecondo, e conforme à eſſa, così, atteſo i guai. Segun los cuydados, o las cuytas.
Atteſorare, accumular teſori, e ricchezze. Ateſorar.
Atteſorato. Ateſorado.
Attezza, o attitudine. Aptitud, capacidad, habilitad.
Atti nel numero del più, la raccolta in ſcrittura d'azioni de' litiganti, o di magiſtrato, fatta da perſona publica. Auto.
Atti, geſti, o mobine come fanno alcune donne ſchizzignoſe. Melindres, geſtos.
Attignere, o cavare con acqua, vino, &c. Sacar agua, vino, &c.
Attignere metaforicamente ſi intende per penetrare i concetti altrui in fatti & in parole. Sacar, colegir, entender, alcançar.
Attillato, o ben acconcio nel veſtito, & ba-

& habito. Asseado, lindo.
Attillatezza. Asseo, compostura.
Attillarsi, o acconciarsi per parer bello. Assearse, componerse, ponerse galano.
Attimo, momento di tempo. Momento, instante, punto.
Attitudine, disposizion di natura, che rende atto all'operazione. Aptitud, habilidad.
Attività, termino filosofico. Actividad.
Attivo, termine filosofico, cioè, che hà virtù, e principio d'operare, o che opera alcuna cosa. Activo.
Attivo, cioè pronto, e risoluto nell'attioni. Hazendoso, activo.
Attizzamento, l'attizzare. Atiçamiẽto.
Attizzare. Atizar.
Attizzare, o incitare. Atizar, incitar.
Attizzado. Atizado.
Atto, o attione. Acion.
Atto, gesto, o costume. Gesto, costumbre. *Far atti, o gesti*. Hazer gestos.
Atto, garbo, o forma d'una cosa. Garbo, forma, ayre.
Atto, si chiamano le parti principali, in che sōn divise le Comedie. Jornada.
Atto, o finta come far atto, o fiata di cavars'il cappello, e poi non se lo cavare. Ademan.
Atto, che hà attitudine, o dispositione. Apto, abil, a proposito.
Atto, acconcio, o approportionato, Acomodado.
Attonito, stupido, e quasi insensato. Atonito, pasmado, assombrado.
Attorcigliarsi, cioè avvolger una cosa in se stessa, & altrimenti avviticchiarsi, come fanno le serpi. Enroscarse.
Attorcigliato così. Enroscado.
Attore, o facitore. Hazedor.
Atore, anche s'intende per quegli, che nel litigare domanda. Actor.
Attorniare, circondare, girare. Andar al rededor, rodear.
Attorno, in giro, o cerchio, o circumferenzia. Al rededor.
Attorno, in questo senso, un libro che và attorno. Un libro, que anda por ay.
Attorno cioè in quà, e là, o hor quà, hor là. De aca para acullà, o de aqui para alli.
Attorno, attorno. De todas partes, o al rededor.
Attorcigliare, o semplicemente, avvolgere. Torcer.
Attorcigliato così, Torcido.
Attoscare, dar tosco, veleno, avvelenare. Atossicar.
Attoscato. Atossigado.
Attoso, che fà atti, e gesti. Melindroso.
Attossicare, dar tossico. Atossigar.
Attossicato. Atossigado.
Attraimento, l'attrarre. Atrahimiento, golosina.
Attrapparsi, ritirarseli i nervi. Envararse, ponerse yerto.
Attrappato, impedito de' nervi. Envarado yerto.
Attrare, tirar à se con allettamento. Atraher.
Attrattivo, atto ad attrarre. Atractivo.
Attratto, o stroppiato. Tullido, estropeado.
Attraversare, porre à traverso. Atravessar.
Attraversato. Atravessado.
Attraversare, o andare al traverso, cioè non andar per il cammino diritto, & ordinario. Atravessar.
Attraversarsi, o opporsi a uno. Atravessarse, o oponerse a uno.
Attraversato, o impedito. Atravessado.
Attratione, o attrahimento. Atraction.
Attribuire, ò appropiare una cosa a uno. Attribuyr.
Attribuito. Attribuydo.
Attristamento, l'attristarsi. Malencolia.
Attristarsi, o divenir malincònico. Entristecerse.
Attristato. Entristecido.
Attristire, divenir tristo, e cattivo. Hazerse vellaco.
Attristito, o incattivito. Que se hà echo vellaco, apicarado.
Attrito, termine theologico, che hà attrizione. Atrito.
Attrizione, termino theologico. Atricion.
Attuale, cioè in atto, & in effetto. Actual.
Attualmente in atto. Actualmente.
Attuffare, o toffare, cioè metter dentro dell'acqua con forza. Çabullir.
Attuffato, o immerso. Metido en una cosa, engolfado.
Avanti, o innanzi, così; andiamo innanzi. Vamos a delante.

Avanti, o innanzi, talvolta significa più prestò così: io son tornato avanti, o innanzi. Yo he buelto antes.

Più avanti. Mas adelante: *così andiamo più avanti*. Vamos mas adelante.

Voler avanti, o innanzi una cosa che un' altra, cioè voler più tosto quella, & amarla più. Querer antes una cosa que otra.

Andare avanti in quanto al favellare, cioè andare avanti, o seguitare il ragionamento. Yr, o proseguir adelante la platica.

Avanti che, innanzi che. Antes que.

Avanti che tu pigli moglie, guarda quello che fai. Antes que te cases, mira lo que hazes.

Avanti che, in questo senso: Avanti che io sia Theologo, ci correranno molti anni. De aqui a que yo sea Theologo passaran muchos años.

Avanguardia, quella parte ordinata dell' essercito, che và innanzi à tutto il corpo della battaglia. Avanguardia.

A vanuera, o a caso. A caso sin pensar al descuydo, sin consideracion.

Avanzamento, quell'esser superiore, o il tenersi per da più degl'altri. Sobrepujança, superioridad.

Avanzante, che avãza. Sobrepujante.

Avanzare, metter in avanzo, acquistare, risparmiare. Ahorrar, ganar, auchar.

Avanzare, o soprabbondare una cosa. Sobrar.

Avanzare, aggrandire, o crescere. Levantar, ensalçar.

Avanzare, trapassare, ò vincere. Sobrepujar.

Avanzare, venire ogni giorno innanzi acqu stando. Medrar, adelantarse cada dia mas.

Avanzarsi, o haver ardire, & animo. Cobrar animo, brio.

Avanzato, cioè con profitto, & utile. Bien librado, o medrado.

Avanzo il rimanente, ò restante. Lo que queda.

Avanzo, acquisto, guadagno. Ganancia, ahorro, grangeria.

Avanzaticci, e quello che avanza alla tavola. Relieves, escamochos.

Avaramente, con avaritia. Avaramente, escassamente.

Avaro. Avariento, avaro.

Avaro, o scarso. Escasso.

Avarissimo. Avarissimo, muy avariento.

Avarizia. Avarizia.

Audace, contrario à timido. Atrevido, osado.

Audacia, vitio contrario alla timidità. Atrevimiento, osadia, audacia.

Audacissimamente. Muy atrevidamente, o con grandissimo atrevimiento.

Audacemente. Con grande atrevimiento, atrevidamente.

Audienza, che si dà, o pretende da uno Audiencia. *Far haver audienza a uno da un'altro*. Alcançar audiencia.

Audienza, o Tribunal di giustizia. Audiencia.

Audito, o udito, uno de cinque sentimenti. Oydo.

Auditorio, luogo dove si dà audienza. Audiencia, Tribunal.

Audienza di Predicatore, o simile cioè molti ascoltanti. Auditorio.

Avello, luogo dove si seppilliscono i morti, altrimenti sepoltura. Sepoltura.

Ave Maria, salutazione che si fà alla Madonna. Ave Maria.

Ave Maria, cioè una di quelle pallette, che sono infilzate nella Corona, che servono per contar l'Ave Marie, che diciamo. Cuenta.

A verbo, a verbo, cioè parola per parola. Palabra por palabra, o al piè de la letra.

Augello, uccello, voce poetica. Ave, paxaro.

Augellettò, diminutivo. Avezilla, paxarillo, o paxarico.

Auggiare, o aduggiare, esser impedito da ombra. Abochornar.

Auggiato, impedito da ombra. Abochornado.

Augurare, farsi, ò pigliarsi augurio. Adevinar por agueros.

Auguratore, che dichiara gl' auguri. Agorero.

Augure, lo stesso che augurator.

Augurio, o agurio, ogni segno, inditio, o presagio di cosa futura, che comunemente gl' antichi prendevano dal cantar degli uccelli. Aguero.

Augusto, titolo degli Imperatori. Augusto.

A vicenda avverbialmente. A vezes.

Avido, cupido, desideroso, bramoso. Codicioso, desseoso.

Aviso aperto, avverbialmente, cioè coraggio-

raggiosamente, arditamente, e come huomo. Varonilmente.

A vista, avverbialmente giudicare a vista, cioè con la semplice vista, senza venire ad altro cimento, che diremmo ancho giudicare a occhio, e croce. A ojo, a bulto.

A vista di molti, cioè vedendolo molti. A vista de mochos.

Aumentare, accrescere, aggrandire. Aumentar, acrecentar.

Aumentato, accresciuto. Aumentado, acrecentado.

Aumentativo, che fà forza d'aumentare, Que se puede aumentar, aumentativo.

Aumento, accrescimento. Aumento, acrecentamiento.

A uno, a uno avverbialmente, un per volta, successivamente un doppo l'al tro, e tanto si diee a due, a due a trè, à trè, &c. Uno à uno, dos a dos, &c.

A un tempo, cioè d'accordo. A una.

A un tempo, cioè nel medesimo tempo, En el mismo tiempo.

A un otta, e lo stesso che a un medesimo tempo. A un tiempo.

A un tratto, posto avverbialmente. A una, luego, al momento.

Avo, & Avolo, Padre del Padre, o della Madre. Abuelo, & aguelo.

A volo, volando, A buelo, volando.

Avoltoio, uccello molto grande, simigliante all'Aquila, e secondo che dicono molti, sente oltre più che niuno altro animale. Buytre.

Avorio, dente di Lionfante. Marfil. *Pettine d'avorio*. Peyne de Marfil.

A voto, avverbialmente come sonare a voto, cioè senza premere niun tasto, e quasi all'aria. A vazio.

A voto, come quando i mulatieri, o vetturini rimenano le bestie senza ritorno o soma. De vazio.

A voto, o in vano. En vano, en valde.

Aura, cioè leggierissimo venticello. Ayrezillo suave.

Aura, o Aria. Ayre.

Aurato, o dorato, ma è poetico. Dorado.

Aureo, d'oro, o simile all'oro. De oro, o dorado.

Auricome, con le chiome d'oro, cioè del color dell'oro. Cavellos de oro.

Aurora, splendore precursore del Sole, il quale si vede, avanti ch'egli esca dall'Orizonte detto così per esser di color simile all'oro. Alva, Aurora.

Auspicio. Aguero, adevinacion.

A uscio a uscio, cioè di porta in porta. De puerta en puerta.

Austerità, asprezza. Asperidad.

Austerità, rigidità, stranezza. Rigor, estrañeza, severidad.

Austero. Aspero, rezio, riguroso.

Australe, d'austro. Astrual.

Austro, nome di vento, che soffia da mezzo giorno. Viento de medio dia, Austro.

Autenticare, chiarir valido, autorevole, e con publica testimonianza, degno di fede, e per lo più si dice delle scritture. Autenticar.

Autenticato così. Autenticado.

Autentico, valido, e che hà autorità. Autentico.

Autore, inventore, e colui dal quale la cosa trahe la sua prima origine, e per lo più si diee degli scrittori. Autor.

Autorevole, d'autorità, Que tiene autoridad.

Autorità, facoltà, e podestà data o dagl' huomini, o dalle leggi. Autoridad.

Autorità, o stima. Autoridad, estima. *Huomo d'autorità, cioè grave*. Hombre grave.

Autorità, o ragione, che alleghiamo per fondamento di qualche proposito. Autoridad.

Autorità, si piglia talvolta per una certa maestà, degna di fede, e di riverenza. Autoridad, magestad, gravedad.

Autorità, o detto d'autore. Autoridad.

Autorizzare, dare autorità Autorizar.

Autorizzato. Autoriçado.

Autorizzare, far autentico, autenticare. Autenticar, autoriçar.

Autorizzato così. Autoriçado, autenticado.

Autunnale d'Autunno. Cosa de Otoño, Autunal.

Autunno, una delle quattro stagioni dell' Anno, che comincia, quando il Sole entra in Libra. Otoño.

Avvallare, o andare à basso. Hundirse, abaxarse.

Avvallato. Hundido, abaxado.

Avvalorare, stimare, o dar valore. Apreciar.

Avvalorato, o stimato. Apreciado.

Avvaloramento, o prezzo. Precio.

Avvampare, propriamente lo stesso, che abbron-

abbronzare. Chamuscar.
Avvampato così. Chamuscado.
Avvampare, o abbrucciare. Abrasar.
Avvampato così. Abrasado.
Avvantaggiar, pigliar vantaggio, o esser superiore, o innanzi à uno. Aventajarse, señalarse.
Avvantaggiato così. Aventajado.
Avvantaggiato, scelto, migliore. Aventajado, escogido.
Avvantaggiato, come soldato avvãtaggiato, cioè che hà più stipendio degl' altri, Aventajado.
A vantaggio, come stare, o esser à vantaggio, cioè esser superiore à uno. Ser superior à uno, o en lugar mas alto.
Avvedersi, o accorgersi. Echar de ver, caer en la cuenta.
Avvedutamente, cautamente. Cuerdamente, recatadamente, prudentemente.
Avvedutissimamente. Muy cuerdamẽte, prudentissimamente.
Avveduto, sagace, accorto, giudicioso, Sagaz, cuerdo, prudente, entendido, avvisado, leydo.
Far avveduto uno, cioè avvisarlo. Abisar a uno, o advertir a uno, o hazer saver algo à uno.
Avvenga che, avverbio di contrapposizione, & è lo stesso, che quantunque, benche, &c. Adunque.
Avvelenare, dar veleno. Emponçoñar.
Avvelenare. Emponçoñado.
Avvelenire, o avvelenare l'arme, acciò le ferite siano inremediabili, e mortali. Enhervolar.
Avvelenito così. Enhervolado.
Avvenente, gentile. Tractable, gracioso, gentil, donoso.
Avvenevole, grazioso. Grazioso, lindo.
Avvenevolezza, o grazia. Gracia.
Avvenimento, o successo. Acontecimiento, acaecimiento, caso, successo.
Avvenire, accadere, venire à caso. Acontecer, acaecer.
Avvenire, o abbattersi, così avvenne, che quando questo successe, il tale stava quivi. Acontecio que &c.
Avvenirglisi à uno il fare, o dire una cosa, cioè haver una certa attitudine, & habilità che paia naturale, & accommodata alla sua persona. Tener maña en hazer, o dezir algo, o tener gracia en algo.
Avventicio, venitiecio, cioè che viene d'altra parte, o forestiero. Advenediço, estrangero.
Avventare, scagliar con violenza, lanciare. Arrojar, alançar.
Avventato. Arrojado, alancado.
Avventato, come huomo avventato, cioè inconsiderato, temerario. Arrojadiço, temerario.
Avventarsi, o gettarsi. Echarse, arrojarse, aulançarse.
Avvento, cioè il tempo, che è dedicato dalla Chiesa à celebrare, e venerare l' avvenimento di Christo. Adviento.
Avventura, avvenimento, evidente. Aventura.
Avventurare, metters' in ventura, arrisicarsi, o arrischiarsi. Aventurar.
Avventurato, favorito dalla ventura, Venturoso, dichoso, afortunado.
Avventuroso, o avventurato. Venturoso, dichoso.
Avverare, confermare, & affermar per vero. Certificar, confirmar, averiguar.
Avverato così. Certificado, averiguado, confirmado.
Avverificare, verificare, ritrovare il vero. Averiguar.
Avverificato. Averiguado.
Avversario, contrario, nimico. Adversario, contrario, enemigo.
Avversità, tutto ciò che incontra di male, infortunio, calamità. Adversidad, cuyta, desgracia.
Avverso, contrario, nimico. Contrario, adverso, enemigo.
Avvertimento, l'avvertire. Advertencia, aviso.
Avvertire, ammonire. Advertir avisar.
Avvertito, ammonito. Advertido, abisado.
Avvezzamento, uso. Costumbre, uso, habito.
Avvezzare, introdur l'abito, o assuefare, Acostumbrar, enseñar.
Avvezzo. Enseñado, acostumbrado.
Avvezzarsi. Acostumbrarse, enseñarse a una cosa. *Esser avvezzo a una cosa*. Estar enseñado, o acostumbrado: hecho a una cosa.
Avvezzo male, o bene, cioè beno, o mal creato. Bien, o mal criado.
Avviamento, cioè modo, o via per la quale uno cominci à aiutarsi nel suo eser-

esercitio, o nella sua professione, & habilità. Socorro, entretenimiento.
Avviarsi, cioè metters' in via. Yr adelante, o adelantarse.
Avviare, o cominciare à far una cosa, Empeçar.
Avviato così. Empeçado, començado.
Avviato bene, o male, in quanto a un' arte, o professione. Bien, o mal entablado.
Avvicinare, appressare, accostare. Acercar, allegar.
Avvicinato. Acercado, allegado.
Avvicinarsi, appressarsi. Allegarse, acercarse. *V.S. si avvicini al fuoco*. V. M. se allegue à la lumbre.
Avvicinatione, Acercamiẽto, allegada, o allegamiento.
Avvilimento, l'avvilirsi, o perdersi d' animo. Desmayo.
Avvilirsi, perdersi d'animo. Desmayar, acovardar, caerle las alas.
Avvilito. Desmaydo, acovardado.
Avvilire, o disprezzare, o biasimare. Menospreciar, vituperar, afear.
Avvilito così. Menospreciado, vituperado, afeado.
Avviluppamento, l'avvilupparsi. Enredamiento.
Avviluppare, intrigare. Enredar.
Avviluppato. Enredado.
Avvilupparsi nel feraiolo il capo, cioè coprirlo con esso. Reboçarse, o arreboçarse.
Avviluppato, o inmantellato così. Reboçado, arreboçado.
Avviluppatore, che avviluppa, imbroglia, intriga. Enrededor, embeleçador, embaydor, tramposo.
Avvinazzarsi, empiersi di vino, imbriacarsi, Emborracharse.
Avvinazzato così. Emborrachado.
Avvincere, o legare intorno. Amarrar, atar.
Avvinto, o legato così. Amarrado, atado.
Avvinchiare, abbracciare strettamente. Abraçar, abarcar.
Avvinchiato. Abraçado, abarcado.
Avvisare, dare avviso, o conto à uno d'una cosa. Avisar, dar aviso, cuenta, o hazer saver algo a uno.
Avviso. Aviso.
Avvisare, o avvertire. Advertir.
Avviso, o avvertimento. Advertencia.
Avvisatamente, con giudicio, e prudenzia. Avisadamente, cuerdamente, o prudentemente.
Avvisato. Avisado.
Avvistato, di bell'apparenza. Vistoso, de linda gracia, de lindo ayre, gracioso, donoso, de buen parecer.
Avviticchiarsi, o avvolgersi. Enroscarse, enlaçarse.
Avviticchiato. Enroscado, enlaçado.
Avvivare, far vino. Abivar.
Avvivato. Abivado.
Avvizzir, divenir vizzo, si dice de fiori, & herbe quando vanno perdendo il lor vigore. Ponerse lazio, marchitarse.
Avvizzito così. Lazio.
Avvocato; Dottore in ragion civile, che difende, e consiglia nelle cause altrui. Abogado.
Avvocare, o difender le cause. Abogar.
Avvocatione, la tal professione dell'Avvocato. Abogacia.
Avvolgere, porre una cosa intorno ad un'altra. Rebolver.
Avvolto così. Rebuelto.
Avvolticchiare, o torcere. Rebolver.
Avvolticchiato. Rebuelto.
Auzzare, vedi aguzzare. Aguzar.
Agguzzo, o aguzzato. Aguçado.
Azione, fatto, o operazione. Accion.
Azione, ciò, che uno tiene, o pretende haver in una cosa. Derecho.
Azzicarsi, muoversi. Menearse, o bullir.
Azzimo, senza fermento, come pane azzimo. Par cenceño.
Azzuffarsi, adirarsi, venir alle mani. Reñir.
Azzurro colore. Azul.
Azzurino, di colore che tende all'azzuro. De color que tira a azul.

B*Abbo, Padre, e dicesi solo da fanciulli, ancora balbuzienti*. Tayta.
Babbuassaggine, sciocchezza, scepitezza. Tonteria, boberia.
Babbuasso, sciocco, scepito. Bobo, tonto, necio.
Babbuino, specie di bertuccia, o scimia. Gatopaus.
Baccelleria, grado d'arme, e di lettere. Bachilleria.
Baccano, rumore, fracasso. Ruydo.
Baccelliere, cioè graduato in arme, o in lettere. Bachiller.
Baccello, guscio, nel quale nascono, e crescono i granelli, de' legumi, e detto

detto assolutamente s'intende solo del guscio pieno delle fave fresche. Cascara.

Baccello assolutamente. Hava,

Baccello o guscio d'ogni legume. Vayna, cascara.

Baccellato, campo, o horto con baccelli. Havar.

Baccello si chiama ăcora un huomo sciocco, e scimunito. Bachiller, majadero, necio.

Baccelleria, attione sciocca, e da scimunito. Bachilleria, necedad, boberia.

Bacchetta, mazza sottile, scudiscio, verga. Vara.

Bacchetta da tamburo, cioè quella con la quale si suona. Baquetas de atambor, o caxa.

Governare, e comandare à bacchetta, vale far ogni cosa con suprema autorità. Mandarlo todo.

Bacchio, o batacchio, un bastone. Palo.

Bacherozolo, diminutivo di baco. Gusanillo.

Baciare, toccar con le labbra chiuse una cosa in segno d'amore, o di riverenza. Besar.

Baciato. Besado.

Baciucchiare, tornare spesso à baciare. Bolver ò tornar à besar.

Baciamano, sorte di cortesia, e segno di riverenza che si usa da' cortigiani. Besamanos. *Fate i miei baciamani al Signor tale*. Dad mis besamanos al Señor fulano.

Bacinetto, celata, segreta, forse così detto per haver similitudine col bacino, Casquete, celada.

Bacino, vaso di metallo di forma ritonda, e cupa, per uso di lavarsi le mani, e 'l viso, o per portarvi altre cose. Fuente.

Bacino da barbiere, cioè quel vaso, dove pongono il ranno per lavar il viso, Bazía di barbero.

Bacinella, è quel vasetto à guisa di ciotola, o scodella senza piega, nella quale i banchieri tengono i denari. Escudilla.

Bacio, l'atto del baciare. Beso.

Bacio nome del sito, o piaggia volta à tramontana. Repecho, ladéra.

Baco, voce usata per scherzo per far paura à bambini coprendosi, Diciamo oggi più comunemente. Bau, el coco.

Baco o verme, Gusano.

Baco da seta. Gusano de seda.

Baco o verme del corpo. Lombriz.

Badalucco, o trattenimento, Entretenimiento.

Bada, vedi à bada. Tardança.

Badare, tardare. Tardar, detenerse. *Non badar troppo ch' egli è tardi*. No tardes, ò no te detengas mucho que es tarde.

Badare, o attentamente considerare. Reparar en alguna cosa.

Badare, o attendere à una cosa, ch'egli si dica, Reparar en lo que uno dize.

Badare à fatti d'altri. Reparar en vidas agenas. *Sempre ne luoghi piccoli badano à fatti d'altri*. Siempre en los lugares cortos reparan en vidas agenas.

Badare à far quello che havete a fare. Hazed lo que aveis de hazer.

Badare à se. Mirar por si.

Badessa, grado superiore trà le monache. Abadessa.

Badia stanza, & habitazione di monaci. Abadia.

Badiale, cioè commodo, agiato. Anchuroso.

Bagaglie, quelle masserizie che si portano dietro i soldati negli eserciti, e bagaglione colui che le porta. Bagage. Mochilla.

Bagaglione. Mochillero.

Bagaglie s'intende ancora comunemente per robbe differenti, & altrimenti tresche. Trastos.

Bagascia, puttana abietta. Bagaja, puta provada.

Bagatelle, cioè giuochi, o cose di poca consideratione. Niñerias.

Bagatelli, certe figurine che i giocolatori di mano fanno parlare, cioè fingo o che parlino, e faccino altri giuochi, Titires.

Bagatelle, cioè cose di poco prezzo, e che vaglion pochi danari. Bugerias.

Bagatelliere, o giuocator di mano. Jugador de manos.

Bagatino, moneta bassissima. Cornado, blanca.

Bagliore, o abbagliore, quell' abbagliamento, che impedisce di quando in quando il vedere. Vislumbre.

Bagnare, spargere materia liquida sopra una cosa, & è più che d'altro proprio dell'acqua. Mojar.

Bagnato. Mojado.

Bagnarsi come per la pioggia. Mojarse.
Bagnarsi nel fiume per ricreatione. Bañarse en el rio.
Bagnar o immollar uno. Mojar à uno.
Bagno, luogo dove uno si bagna. Baño.
Bagno, il luogo dove stanno i schiavi e forzati l' inverno, e mentre non navigano. Baño.
Bagnar il fiume i muri d'un luogo. Bañar los muros el rio.
Bagordare, festeggiare. Holgar, festejar.
Bagordo, o festa. Holgura.
Baja, o burla. Baya, burla. matraca.
Dar la baia, o burlarsi d' uno. Dar la baya, o burlarse d' uno.
Bajone, o burlone. Burlon.
Bailo, grado principale nelle religioni militari. Baylío.
Bajo, color castagnino, e dicesi propriamente del cavallo. Vayo.
Balaustra, o balaussa, il fior di melagrano. Flor de granado.
Balaustro cioè una sorte di colonnetta, che regge l'architrave. Berja.
Balbettare, pronunziar male, e con difficultà le parole. Tartamudear, o hablar estropajosamente, farfullar.
Balbo, che balbetta. Tartamudo, farfullador.
Balbutire, o balbettare. Tartamudear, farfullar.
Balcone, finestra che sporge in fuora del muro. Balcon.
Baldacchino, arnese che si porta, o si tiene affisso sopra le cose sacre per difenderle da immondizie. Palio.
Baldacchino, che si tiene nelle stanze de Principi, e gran personaggi in segno d' honore. Dosel.
Baldanza, un certo apparente ardire con letitia, sicurtà d' animo, e coraggio. Alegria, loçania.
Baldanzoso così. Ufano, alegre, regozijado.
Baldanzosamente. Alegremente, usanamente.
Baldoria, fiamma appresa in materia secca, e che presto passa. Alegron.
Balena, spezie di pesce. Vallena.
Balenare, venire, e apparire il baleno. Relampaguear.
Baleno, o lampo. Relampago.
Balenare, metaforicamente si dice quell' ondeggiare, che fà uno che non si puole regger in piedi. Tambalear.

Balestra, strumento per tirar à gli uccelli. Vallesta.
Caricar ben la balestra, si dice di chi mangia e beve disonestamente. Cargar bien la romana.
Balestrato, colui che tira, o fà le balestre. Vallestero.
Balestrata, cioè il colpo tirato con balestra. Bodocazo.
Balestriere, tirator di balestra. Vallestero.
Balestriera nelle muraglie è una buca, per la quale si balestra e tira al nimico. Balestera.
Balestro, o balestra. Vallesta.
Balestro, o arco. Arco.
Balia che allatta i figliuoli. Ama que cria.
Balia, autorità, potestà. Poder, autoridad.
Essere una cosa in sua balia, cioè in suo potere. Estar una cosa en su mano.
Balìa, o forza. Fuerça, robusteça.
Balioso, forte, robusto. Recio, robusto, fuerte.
Balì grado e dignità nelle religioni militari. Baylio.
Balio si piglia per il marito della balia. Marido del ama.
Baliato, ufficio nel quale si tiene la balia, o il tempo che si esercita. Tiempo de la criança.
Ballare, come gagliarde, & altri balli gravi. Dançar.
Ballo così. Dança.
Ballare come ciaccone, follie, e certi altri balli allegri, Baylar.
Ballo così. Bayle.
Ballatojo, o andare che ha dinanzi le sponde. Passadiço, o corredor.
Ballatore. Dançador.
Bellatore come di follie, zaravande, &c. Baylarin.
Ballatrice di balli gravi. Dançadora.
Ballatrice di balli allegri, come ciaccone. Baylarina.
Ballerino, maestro di ballare. Maestro de danças, o de dançar.
Baloccare, o trattenere, o tenere à bada. Detener.
Baloccare, o tardare. Tardar, detenerse.
Perchè hai tu baloccato tanto? Como te has detenido tanto?
Balordaggine. Tonteria, boberia.
Balordo. Tonto, bobo, necio.

Balsamo, albero che fà il balsamo. Balsamo.

Balvardo o bastia, steccato, trincea, riparo fatto intorno alla città; o esercitii, composto di legname, sassi, terra, o simil materia. Balvarte.

Balza, rupe, Barranco, peña, peñasco.

Balzare come fanno le palle, pilotte e simili. Botar.

Balzo così. Bote.

Balzano, che hà un segno, o macchia bianca, e si dice solo de cavalli. Quatralvo.

Balzano, come cervello balzano, cioè stravagante, bestiale. Alocado, traviesso, mal acondicionado, terrible.

Balzare alle volte significa uscir fuora. Salir.

Balzargli à uno la palla in mano, cioè offerirglisi buona occasione. Ofrecersele buena coyuntura.

Balzello, impositione, o gabella. Imposicion, sacaliñas.

Bambagia, per far filo; e ancora una lanugine del frutto d' una pianta, simile à lana bianchissima. Algodon.

Bambagino, tela fatta di bambagia. Tela de algodon.

Bambineria, cosa fatta da bambino, cosa leggiera. Niñeria.

Bambino, Niño.

Bambina. Niña.

Bambola, un fantoccino di concio vestito à guisa di femmina, che fanno le fanciullette, per passatempo. Muñeca.

Bamboleggiare, far cose da bambini. Hazer niñerias, o cosas de niños.

Bambolino, diminutivo di bambino. Niñito, niñico.

Bamboccieria, cosa da bambocci, o bambini. Niñeria.

Bamboccio, si dice ad huomo semplice, e balordo. Niñon.

Bambolo, vedi *Bambino.*

Banca, o banco per sedere. Vanco, o banco.

Banchettare, far banchetto, o convito. Banquetear.

Banchettato. Banqueteado.

Banchetto. Banquete. *Domandò uno ad un' altro, che era stato à un banchetto il giorno di S. Giovanni, come gli era stato? Rispose ci dettero ogni cosa fredda, eccetto il vino, che era caldo.* Pregunto uno à otro, que avia estado en un banquete el dia de S. Juan, que tal avia sido? respondio, todo nos lo dieron frio, salvo el vino, que estava caliente.

Banchiere, che tien banco per prestare, e contar denari ad altrui. Cambiador, banquero.

Banco, quella tavola appresso alla quale risseggono i giudici à render ragione, i mercatanti a contar danari, & i notai à scrivere i loro atti. Banco.

Banco da galeotti. Banco.

Far banco, esercitare l'arte del banchiere. Hazer banco.

Banca si chiama quel luogo, dove si dà la paga a soldati. Messa de paga.

Banchi, dove seggono i galeotti a remare. Banchos.

Banda, cioè parte destra o sinistra, dinanzi, o di dietro. Parte. *Verso qual banda?* Hazia a que parte?

Banda, ò striscia di drappo. Vanda.

Banda, un certo numero, e compagnia di soldati. Tercio vanda.

Andare alla banda, fare male i fatti suoi, rovinare, tolta la metafora da navili. Yr de capa cayda.

Andare alla banda un navilio. Yr à la vanda.

Bandinella, è una specie di sciugatoio lungo da rasciugar le mani. Toalla, paño de manos.

Bandella, spranga di lama di ferro da conficcar nell'imposte d'usci, o finestre, che hà in una delle estremità un' anello, il quale si mette nell'arpione, che regge la imposta. Perno.

Banderajo, colui che porta la bandiera, hoggi Alfiere. Alferez.

Banderajo, colui che fà ornamenti da Chiesa, & paramenti da case. Cordonero.

Banderuola da cammini o torri. Veleta.

Banderuola di lancia. Gallardete.

Bandiera, drappo legato ad hasta, dipintovi entro l'imprese de' Capitani, ò l' arme de' Principi, e si porta in battaglia. Vandera.

Bandierola che stà in poppa della galera. Vandereta.

Bandierola, o picciola bandiera. Flamula, gaillardete.

Bandiera si dice ancora quelli ritagli, che i sarti fanno avanzar à posta o à caso nel tagliar i vestiti. Retal.

Stare

Stare à bandiera, cioè à caso senz' ordine. No estar cosa con cosa, estar desbaratado y sin orden.
Bandire, publicar per bando, ò notificare. Pregonar.
Bandito così. Pregonado.
Banditore, colui che bandisce. Pregonero.
Bandire uno, cioè allontanarlo dalla sua patria, o dal luogo dove suol risedere. Desterrar à uno.
Bandito così. Desterrado.
Bandito talvolta si piglia per assassino. bandolero, salteador, ladron.
Tener corte bandita, o far feste, e conviti, ove può andar ogni uno. Hazer messa franca.
Bandita, cioè luogo dove non si può comunemente cacciare. Vedado.
Bando, decreto, leggere ordinatione notificata publicamente. Pregon, sey, decreto, notificacion.
Bando ò esilio. Destierro.
Bandolo di matassa, cioè quel capo, ò filo che la lega. Cuenda.
Bara, strumento di legname fatto à guisa di quel del letto, con rete di corda nel fondo, mettevisi il cadavero, per portarlo alla sepoltura, cataletto. Ataud.
Bara o barella, dove si portano l' immagini à processione. Andas.
Il morto è in su la bara si dice in proverbio, e vale il fatto è chiaro, e manifesto. El negozio està claro.
Baraccane, sorte di ciambellotto. Albornoz.
Barella, un instrumento di legno fatto à somiglianza di bara, che si porta à braccia da due persone, per uso di trasportar sassi, è immagini. Andas.
Baratro, luogo oscuro e profondo. Profundidad.
Barattare, cambiare. Trocar.
Barattato. Trocado.
Baratto, il barattare. Trueco.
Baratteria, inganno, frode. Engaño, embeleço, enredo, trampa.
Barattiere, truffatore. Embeleçador, embaydor, tramposo.
Barba, i peli che ha l' uomo nelle guance, e nel mento. Barva.
Barba, la radice delle piante. Rayz.
Far la barba di stoppa à uno, cioè fargli qualche male che non se lo pensi, e non lo tema. Pegalla à uno.
Barba, o principio. Principio.
Alla barba mia, cioè à dispetto, à onta mia. A pesar de mi grado.
Barbozza, è quella parte della briglia del cavallo, dove stà il barbazzale, catenella, che và attaccata all' occhio dritto del morso della briglia, e si congiunge col rampino. Barbada.
Favellar senza barbazzale, cioè liberamente. Hablar libre, o claramente.
Barbacane, parte della muraglia da basso, fatta à scarpa per sicurezza, e fortezza. Barbacana.
Barbagianni uccel notturno, detto così forse dalla barba ch' egli hà sotto il becco. Buho.
Barbare, barbicare, produrre barbe, che è proprio delle piante. Arraygar.
Barbato così. Arraygado.
Barbaresco, barbaro. Berverisco.
Barbarismo, error di linguaggio nello scrivere, o nel parlare. Barbarismo.
Barbaro, straniero, che non hà polizzia in parlare, ne in vivere. Barbaro.
Barbato, che hà barba. Barvado, o que tiene barva.
Barbazzale della briglia, cioè quella catenetta, che la tien forte. Barbada.
Barberia, provincia. Berveria.
Barbaresco di barberia. Berverisco.
Barbicare, o metter le barbe o radici nella terra, proprio delle piante. Arraygar.
Barbicato. Arraygado.
Barbicella, o piccola radice. Barbilla.
Barbiere, che taglia, è rade la barba, e tosa i capelli. Barvero.
Barbiera, la moglie del barbiere, o che fà simil arte. Barvera.
Barbierarsi, cioè farsi la barba. Afeytarse, hazerse la barva.
Star sotto il barbiere, cioè starsi facendo la barba. Al Sig. tale non se li può parlare, che è sotto il barbiere. Al Señor fulano no se le puede hablar, que se està afeytando.
Barbio, spezie di pesce, così detto, da alcune quasi barbette, che hà intorno alla bocca. Barbo.
Barbuccia, diminutivo di barba, radice. Barbilla.
Barbuto, che hà gran barba. Barbudo.
Barbuto, o barbicato delle piante. Arraygado.
Barca, navilio di non molta grandezza. Barca.

Barca si piglia talvolta per quantità di materia ammassata, come per lo più si dice di biade, grano, paglia. Hazina.

Barcollare, cioè non poter star fermo in piede. Bambalear.

Barcajuolo, colui che governa e guida la barca. Barquero.

Barchetta, diminutivo di barca. Barquilla.

Barda, armadura di cuojo cotto, o di ferro, con il qual s' armano le groppe, il collo, il petto à cavalli, che perciò si dicevano bardati. Caparaçon, barda.

Bardato, armato di barda. Con caparaçon, bardado.

Bardella, spezie di sella con picciolo arcione dinanzi. Albarda.

Vn giovane che era un poco scimunito andava molto sollecito in cercare un vestito da campagna; seppe che un amico suo lo teneva, e doppo haverlo un pezzo importunato che glielo prestasse, gli rispose, che più presto gli haverebbe prestato una bardella con tutte le sue circunstanse. A questa risposta disse un altro, che vi si trovò presente, Il Sig. N. non vuol per hora questo habito, perchè ha bisogno d'andar questa giornata sconosciuto. Un moço que era muy necio, andava muy solicito à buscar un vestido de camino; supo que un amigo suyo le tenia, y despues de avelle importunado mucho, que se le prestasse, le respondio, que antes le prestaria una albarda con todos sus aparejos. A esta respuesta dixo otro, que se hallò presente, esse habito no le quiere aora el Señor, porque le conviene yr muy dissimulado essa jornada.

Bardelletta, diminutivo di bardella. Alvardilla.

Bardellone, bardella grande. Albardon.

Bardotto, cavalcatura dove il Vetturale porta talvolta la biada, o va a cavallo. Cevadero.

Bardotto, come passar per bardotto si dice di chi non paga una cena o un desinare, che anche diremmo mangiare à macca. Comer de mogollon.

Barella, vedi bara.

Bargagnare, stracchiare, cioè cercar de spender il manco che sia possibile, e meno che non vale quello che si compra. Regatear.

Bargello, capitano di sbirri. Alguazil mayor. Alcalde.

Se bene in Spagnolo Alcalde, è più che bargello in Italiano; perchè sentenzia le cause, & libera i prigioni, che il bargello non hà tale autorità.

Bargiglia e bargiglione è proprio quella carne rossa come la cresta che pende sotto il becco à galli. Barbas de gallos.

Bargigliuto, che hà gran bargigli. Barbudo.

Bariglione, vaso di legno à doghe cerchiate, di forma lunga e ritonda, per uso di tener salumi, e mercanzie. Tonelete, barril.

Barile, vaso di legno da cose liquide, fatto à doghe, e cerchiato, di forma lunga, e ritonda, ne fondi piano, con bocca di sopra nel mezzo, rilevata. Baril.

Barlume, quasi vario lume, e dicesi del' l'hora tra'l finir del giorno el cominciar della notte. Vislumbre, entre dos luzes.

Baro, ingannatore, truffatore, Embeleçador, tramposo, enredador.

Baroccolo spezie di usura, o di guadagno illecito. Mohatra.

Baronaggio spezie di giurisdizione dalla voce Barone. Baronia.

Baronare, andar baronando, e mendicando pe' le strade Picardear.

Baronaccio. Picaron, brivion.

Baroncello, diminutivo di barone. Picarillo.

Barone, signor con giurisdizione, e huomo di gran qualità. Baron.

Barone per ironia diciamo colui che va vagabondo, e mendicando. Picaron, brivion.

Baronia, dominio, e giurisdizione di barone. Baronia.

Barra, o sbarra. Barra.

Barrato, circondato, accerchiato. Barreado, cercado, rodeado.

Baruffa confuso azzuffamento d'huomini, o d'animali. Bulla, baraunda.

Barulio, o rivenditore Revendedor.

Base, sostegno, e base nel numero del più, e di quei nomi che non mutan terminatione, come spezie, e simili, & è quasi piede, sul quale si posa la colonna, o cosa sì fatta. Basa, o piè de coluna.

Ba-

Basette; quella parte della herba, che è sopra le labbra. Bigotes, mostachos.
Basilisco, serpente. Basilisco.
Bassamente, abiettamente, infimamente. Baxamente, humildemente.
Bassare; chinare. Abaxar.
Bassezza, astratto di basso. Baxeça.
Bassilico; spezie d' herba odorifera; Alvahaca.
Bassissimo. Muy baxo.
Bassetto. Algo baxo.
Basso, o profondità. Profundidad; hondo.
Basso, profundo. Baxo.
Basso, chino, chinato. Baxo, agachado.
Basso, abietto, humile. Baxo, humilderatero, vil.
Basso nella musica. Baxon o baxete.
Basso o bassamente. Humildemente.
Bassotti, pasta di farina di grano distesa sottilissimamente sopra gratieci, e secca, della quale si fanno varie vivande; cioè si cuoce in vari modi. Lasañas; macarrones.
Bastanza, e si suol porre avverbialmente come à bastanza. Demassiado, o loque cada uno; o cada cosa ha menester.
Bastardo, nato d' illegitimo matrimonio, o congiungimento d' huomo e di donna. Bastardo, borde.
Bastardo si dice di tutto cioè che traligna. Cosa que degenera.
Bastardume, progenie bastarda. Baxa ralea.
Bastare; esser assai, à sufficienza, che diciamo anche à bastanza. Bastar.
Bastargli l'animo di fare, ò dire una cosa. Atreverse à hazer, o dezir algo.
Bastargli una cosa a uno, cioè durargli. Durar.
Basta davanzo. Basta y sovra.
Bastante per. Bastante para; o que es parte para que.
Bastevole sufficiente. Bastante.
Bastia, steccato, trincea, riparo fatto intorno alla Città o eserciti, composte di legname, sassi, terra; o simil materia. Trinchea, vallado, balyarte.
Bastione, vedi bastia.
Bastiere, colui che fa basti, e bardelle, cioè il sarto delle bestie. Alvardero. *Uno domandò à un bastiere, se quell' arte era di gran guadagno. Rispose se tutti gli asini portassero bardella, mi varrebbe ogni anno più di dugento ducati*. Preguntò uno à un alvardero, si era aquel oficio de mucha ganancia. Respondio; si todos los asnos truxessen alvarda yo ahorraria mas de dozientos ducados cada año.
Basto, quello che in vece di sella portano le bestie da soma. Alvarda.
Non portar basto, non si lasciar offendere, ne burlare. No sufrir cosquillas.
Bastonare, percuotere con bastone. Apalear, o dar de palos a uno.
Bastonato. Apaleado. *Domandò un gentil'huomo à uno che veniva dalla piazza; quello che là si diceva di lui? Rispose, che non si diceva, ne ben, ne male; lo fece bastonare, e poi gli dette cinquanta ducati, dicendo. Adesso potrete dire male, e bene*. Preguntò un Cavallero à unoque venia de la plaça que se dezia alla del? Respondio, que no se dezia bien; ni mal, Mandole dar de palos; y despues diole cincuenta ducados diziendo. Aora podreis dezir mal, y bien.
Bastonata; colpo del bastone. Garrotazo.
Bastoncello, piccolo bastone. Garrotillo.
Bastone. Palo, garrote.
Bastone di S. Giuseppe, un arboscello, così detto. Adelfa.
Bastoni nelle carte. Bastos.
Bastone che portano i vecchi ò infermi per appoggiarsi. Baculo.
Bastone per segno d' autorità, che si dà à Generali d' eserciti. Governatori di Città, e a chi esercita magistrato supremo. Baston.
Bastone per metafora si piglia per appoggio, sostegno. Arrimo, apoyo.
Bastoniere colui che porta avanti altrui il bastone che è segno d'autorità. Pago de lança.
Batacchiare, o abbacchiare. Varear.
Batacchiato. Vareado.
Batacchio della campana. Badajo.
Batacchio, o bastone. Palo, garrote.
Batello, picciolo navilio che sta legato al navilio grande per li bisogni, che possan nascere. Esquife.
Batisteo, luogo dove si battezza. Pila del bautismo.
Battaglia, fatti d' arme, combattimento. Pelea, refriega, rihierta, batalla.
Battagliare, combattere. Pelear.

Bataglietta, piccola battaglia. Escaramuça.
Bataglio di campana. Badajo.
Batagliata. colpo dato con il bataglio. Badajada.
Battere. dar percosse, busse, picchiate, Sacudir, açotar, apalear.
Batter la porta, cioè chiamare. Llamar a la puerta.
Battersela, cioè fuggir via senza licenziarsi da nissuno. Tomar las de villa-diego, o poner pies en polvorosa.
Batter il grano su l'aja. Trillar.
Battere per uncerto palpitare, che diciamo anche martellare. Dar batidos.
Batter gli occhi e quello spesso percuotere delle palpebre, che si fà in serrargli, e aprirgli. Batir los ojos.
Batter moneta, cioè improntarla della impronta di chi la fa battere. Batir moneda, acuñar moneda.
Batter il capo nel muro, cioè darsi alla disperazione. Dar de calabaçadas en la pared, desesperarse, tomar al cielo con las manos.
Battiloro, colui che assottiglia l'oro per filare. Batiloro, batioja.
Battilano, colui che lavora la lana. Cardador.
Batteria, il percuoter con i tiri dell'artiglieria le muraglie. Batteria.
Battuta nella musica, cioè il moto che si fa per misurare il tempo. Compas.
Far la battuta così. Llevar el compas.
Battuto, cioè huomo vestito d'habito, e vesta di religiosa compagnia. Diciplinante.
Battesimale, di battesimo. Bauptismal.
Battezzare, dare il battesimo. Bauptizar, christianar.
Battezzato. Bauptiçado, christianado.
Batticuore. paura. Sobresalto.
Battitura, percossa. Roncha, golpe.
Battuto che ha ricevuto batiture. Açotado.
Bava, humore viscoso che esce per se medesimo come schiuma della bocca de gli animali. Bava.
Bava si dice quella seta, che per non haver nervo, non può filarsi, e però si straccia. Seda floxa.
Bavaglio, un pezzo di panno lino, che l'adoperano i bambini, e anco gli huomini mentre mangiano, per non s'imbrattare dinanzi. Bavador.
Bau, bau. parole che si dicono per far paura a bambini. El coco, guarda el coco.
Bavero del ferrajolo. Cuello.
Baviera, visiera, buffa. Bavera, visera.
Bavoso pieno di bava. Bavoso.
Bazzarrare, cambiare, barattare. Trocar.
Bazzarrato. Trocado.
Bazzecole, cioè ogni cosa di poco prezzo. Trastos, baratijas.
Bazzicare, conversare, trattare con uno. Tratar, conversar con uno.
Bazzicare in un luogo, cioè andarvi spesso. Andar, o yr en un lugar a menudo.
Be? maraviglia fatta con un poco di sdegno. Ea pues? pues?
Beatamente. Felizmente.
Beatificare, far beato. Beatificar.
Beatificato. Beatificado.
Beatitudine, stato perfetto, & abbondevole di tutti i veri beni. Bienaventurança.
Beatitudine, titolo conveniente al solo Pontefice. Beatitud.
Beatissimo, superlativo di beato. Muy bienaventurado.
Beatissimo, titulo che si dà solamente al Papa. Beatissimo.
Beato, felice, contento, pieno, che gode la beatitudine. Bienaventurado, feliz.
Beato si dice colui, che per Santità di vita, è tenuto dalla Chiesa in luogo di salute, ma non è ancora Canonizzato. Bienaventurado.
Beato à te, maniera di dire. Bienaventurado tu.
Beccajo, colui che uccide gli animali quadrupedi. Carnicero.
Becca, una banda, o striscia di drappo di qualche colore, col quale ne' giuochi si differentiano le parti, ò le bande. Divisa.
Beccaccia, o acceggia. Vecello palustre. Ganga.
Beccamorti, o becchino, colui che mette i morti nella sepoltura. Sepulturero.
Beccare, pigliare il cibo col becco, proprio degli uccelli. Comer.
Beccarsi il cervello, cioè andar sempre trac-

trazciando, e faccendo castelli in aria. Andar desv.necido en algo.
Beccata si dice propriamente il colpo, che dà l'uccello col becco. Picada.
Beccheria, luogo dove s'uccidono le bestie, & vendesi la lor carne per mangiare. Carnizeria, rastro.
Becchino, sotterrator di morti. Sepulturero.
Becco, la bocca de gli uccelli. Pico.
Dar di becco in ogni cosa, si dice di colui che in ogni ragionamento vuol metter la lingua. Meter, o poner su cucharada en todo.
Metter il becco in molle si dice di chi comincia à favellare senza saper finire. Empeçar a hablar.
Becco, la punta del navilio. Espolon.
Becco nella campana da stillare. Pico.
Beccuccio di vaso, mezzina per dove esce l'acqua. Pico.
Becco il maschio della capra domestica. Cabron.
Becco diciamo à chi lascia giacere altrui con la propria moglie, perchè questo animale di ciò non se ne adira, come gli altri. Cabron, cornudo.
Beccone, becco grande. Cabronaço.
Befana un fantoccio di cenci, che in giorno di Epifania pongono per ischerzo i fanciulli, e le femmine alle finestre. Moharracho o zaharron.
Befania, Epiphania, apparizione. Pasqua de los Reyes.
Befa, o beffe, burla, scherzo. Mofa, escarnio.
Farsi beffe d'uno, cioè non stimarlo. No hazer caso, o cuenta de uno, mofar.
Beffardo, che fa beffe. Mofador.
Beffare, non far stima, non si curare. Mofar a uno, no hazer caso o cuenta dd, escarnecer, burlarse de uno.
Beffato. Escarnecido, mofado, burlado.
Beffatore, che si fà beffe. Mofador, escarnecedor.
Beffeggiare, frequentativo di beffare. Escarnecer, mofar, burlar.
Beitore, o bevitore. Bevedor.
Belamento, il belare. Balido.
Belare, si dice della voce, che manda fuori la capra, e la pecora. Balar.
Belare, piangere. Llorar.
Belone, si dice a chi facilmente piagne. Lloron.
Belletta, posatura che fa l'acqua torbida. Hezes.
Bellezza, conveniente proporzione delle parti, e de' colori. Hermosura.
Bellico quella parte del corpo donde prima è preso il nostro alimento. Ombligo.
Bellico nell' animale, cioè quella parte che è vicina alle costole, e dove non è osso. Agujas.
Bellico da guerra. Guerrero, belicoso.
Belliconchio, budello del bellico, che hanno i bambini quando nascono. Ombliguera.
Bellicoso, da guerra. Guerrero, belicoso.
Bellissimo. Hermosissimo, lindissimo.
Bello, o commodo così, bella occasione. Lindo, linda coyuntura.
Bello, come far bel tempo. Hazer lindo dia.
Bello, ben proporzionato, che hà in ogni sua parte la debita corrispondenza. Hermoso.
Bello, cioè bene accomodato. Lindo, galano.
Bello, o grande, ma si dice per scherzo così: mi fece una bella paura. Me puso un grande miedo.
Bellino. Hermosito, bonito.
Bellezza. Hermosura.
Belo, il balare delle pecore, o capre. Balido.
Beltà, o bellezza. Hermosura.
Belua, o bestia, animal bruto. Bestia.
Ben ben. Muy bien.
Benchè, ancorchè. Aunque.
Benda, fascia, striscia. Venda.
Bendare, coprire gli occhi con benda. Vendar.
Bendato. Vendado.
Bendone, benda, striscia che pende da mitre, e cuffie. Chia.
Benduccio, striscia di panno lino, che si pone a' bambini attaccata alla spalla per nettarse il naso. Pañiçuelo.
Bene, universalmente è quello che è da tutte le cose desiderato. Bien.
Voler Bene, portar affezione. Querer bien, o tener voluntad a una cosa.
Bene, ò opere buone, come far bene à poveri. Hazer bien a los pobres.
Bene, come pigliar à bene, cioè in buona parte. Tomar algo en buena parte.
Bene, come huomo da bene. Hombre de bien, hombre honrado.

Ben venga v. S. Sea v. m. muy bien venido.
Ben gli stà. Muy merecido lo tiene.
Bene, avverbio. Bien.
Dir bene d'uno. Dezir bien de uno.
Bene, come ben nato, cioè di buona gente, o di buon parentado. Bien nacido.
Bene così, venirgli ben fatto una cosa. Salir con ello, acertar.
Bene, come star bene in quanto alla sanità. Tener salud, estàr bueno.
Il Sig. tale sta bene. El Señor fulano està bueno, o tiene salud.
Bene o male accondizionato diciamo delle cose che ci sono state portate con diligenza, e riguardo. Bien o mal tratado, o bien, o mal acondicionado.
Bene, o mal creato. Bien, o mal criado.
Benseivi un liquore odorifero. Menxuy.
Benestante, cioè che hà da vivere honoratamente, o delle sue fatiche, o delle sue entrate. Bien puesto, o que tiene con que bivir.
Bene alle volte è particola riempitiva, così, si bene, che vale di buona voglia. De muy buena gana, de mil' amores, de muy entera voluntad.
Bene, alle volte si mette al principio del periodo, e manda all' interrogazione, così: ben chè dirai? Pues que diras?
Benedire, pregare ben da Dio alla cosa che si benedice, il qual atto per lo più si fà alzando la mano, e movendola n segno di croce. Bendezir.
Benedetto, che ha havuto benedizione. Bendito.
Sia benedetto chi à suoi s' assomiglia, Bien aya quien à los suyos se parece.
Benedetto sia Dio. Sea Dios bendito.
Benedizione, l'atto del benedire. Bendicion.
Dar la benedizione a uno. Dar, o echar la bendicion a uno.
Benefattore, che fa bene altrui, che benefica. Bienhechor.
Benevolenza, o amore. Amor, benevolencia.
Beneficato, che hà ricevuto benefizio. Que ha recebido buenas obras, o benencios.
Beneficiato, o migliorato come si dice di case, poderi e simili, quando gli si è fatto qualche miglioramento. Reparado, acrecentado, mejorado.
Beneficare, far benefizio. Hazer buena obra, o beneficio a uno.
Beneficiato, che hà benefizio di significato di Chiesa. Beneficiado, prebendado.
Benefizio, servizio. Beneficio, buena obra.
Benefizio di Chiesa, cioè Ecclesiastico. Beneficio Ecclesiastico.
Benefizio semplice, cioè che non ricerca assistenza. Beneficio simple.
Benefizio curato. Benefi[illegible] curado, o con cargo de almas.
Beneplacito, o consenso. Beneplacito consentimiento.
Ben gli stà, voce composta da bene, è stare, e vale secondo il merito. Muy merecido lo tiene, o bien empleado le està.
Beneficenza, virtù che consiste in giovar e far bene altrui. Beneficencia.
Benignamente. Benignamente, cortesemente.
Benignissimamente. Con mucho amor, benignissimamente.
Benignissimo. Muy benigno, benignissimo.
Benignità. Benignidad, bondad.
Benigno. Benigno, bueno.
Benivolenza, il voler bene. Amor, benevolencia.
Beni stabili. Bienes rayzes.
Beni mobili. Bienes muebles.
Beni di fortuna. Bienes de fortuna.
Benissimo. Muy bien.
Ben volere, voler bene. Querer bien.
Ben voluto. Bien quisto.
Beone, che beve volentieri. Bevedor, chiflador.
Bere, prender per bocca vino, o acqua, o altro liquore. Bever. *Beve v. S. con ghiaccio?* Beve v. m. con yelo?
Dare a bere una cosa a uno, dargliela ad intendere. Dar a mamar algo a uno.
Bersela, cioè credere facilmente ciò che gli è detto. Mamarsela, o tragarsela.
Bere huova, ò brodo. Sorber huevos, o caldo.
Bere il vino schietto, cioè senz' acqua. Bevèr el vino puro.
Bere a un fiato, e senza posarsi. Bevèr de un tiron, y sin tomar aliento.

Vn Gentilhuomo era hidropico, e non gli davano da bere: domandò al Medico, quanto potrò io vivere? dicendoli che due hore: rispose, horsù datemi dell'acqua. Estava un Señor hidropico, y non le davan a bever; preguntò al Medico que tanto podrè bivir? diziendole que dos horas: respondio, pues dadmelas de agua.

Bere a doccia, cioè mentre ch'esce del vaso e quasi nell'aria. Bever al chorillo.

Bericocolaio, colui che vende paste con pepe, e zucchero, &c. Suplicacionero.

Bericuocolo. Suplicacion.

Berlingaccio, cioè il Giovedì che và innanzi al giorno di Carnesciale, nel quale si mangia assai. Jueves de comadres.

Berlingaccino, il Giovedì innanzi berlingaccio. Jueves de compadres, o Jueves lardero.

Berlina, luogo publico, e infame. Rollo.

Berlingozzo, ciambella, o pasta fatta con uova, e zucchero in forma tonda. Rozca, bollo.

Bernoccolo, carne rilevata, e gonfia per qualche percossa. Tolondron.

Bernoccoluto, o rozzo. Tosco, grossero.

Berretta, copertura da capo fatta in varie foggie. Gorra, bonete.

Berrettino, o montiera. Bonete, montera.

Berrettino di taffetta, o di simil altra materia, che si porta in testa. Birrete.

Berretta da Preti. Bonete.

Bersaglio, il segno dove gli arcieri, o altri tiratori dirizzan la mira per aggiustar il tiro. Blanco, Hito.

Bertesca, sorte di riparo da guerra che si fà su le torri. Antepecho.

Bertino colore. Leonado escuro.

Bertone, l'amico della donna concubinata, Amigo, rufian.

Bertone, specie di navilio. Berton.

Bertonello, strumento da pescare. Nassa.

Bertuccia, o scimia. Mona, ximia.

Berza la parte della gamba dal ginocchio al piè. Espinilla de la pierna.

Berzaglio, vedi bersaglio, Blanco, hito.

Bestemmia, cioè quando à Dio s'attribuisce quel che non si conviene, o vero quando da lui si rimuove quello che gli si conviene. Blasfemia.

Bestemmiare, attribuire a Dio o a' Santi quel che non gli si conviene, o negarsi quello che gli si conviene. Blasfemar

Bestemmiatore. Blasfemador.

Bestia, nome generico di tutti gl'animali bruti, fuor che gl'insetti. Bestia.

Bestia, metaforicamente si dice à chi è senza discorso. Bestia, bastage, bruto.

Entrare, o andare in bestia, cioè in collera. Enojarse, amohinarse.

Bestia che vive in acqua, & in terra. Bestia anfibia.

Bestiale. Bestial.

Bestialmente. Bestialmente.

Bestialità. Bestialidad.

Bestia salvatica. Bestia silvestre, campesina, montesina.

Bestia, ò animal che muore di suo male, Res mortesina.

Bestiame, moltitudine di bestie. Ganado.

Bestione, bestia grande, e dicesi per metafora d'huomo bestiale. Bestionaço.

Bestiuola, picciola bestia, Bestiezilla.

Bestiuolo. Animalico, animalito.

Bettonica herba di molte virtù. Betonica

Bevanda, materia de bere. Bevida.

Beveraggio, bevanda. Bevida, brevage.

Beveraggio, termine che si usa trà vetturini, e marinari, e vale mancia, o denari per comprar da bere. Dar para bever.

Beveratoio, ò abbeveratoio, luogo dove si dà a bere al bestiame. Pilon, abrevadero.

Beverone, bevanda, che si suol dar per far morire, o far danno a uno. Beveradiços.

Bevitore, che hà soverchio diletto nel bere. Bevedor, chiflador.

Bezzicare, percuotere, o ferir col becco, che è proprio degli uccelli. Picar.

Bezzicato. Picado.

Biacca, materia di color bianco. Alvayalde.

Biada, nome generico al grano, orzo, vena, e simili, e comunemente si suol dir le biade nel numero del più. Los panes

Biada, o orzo. Cevada.

Biada, o orzo in herba. Alcazél.

Lamentandosi uno con un'altro della carestia della biada, dicendo che se non pioveva, che credeva sarebbon morte tutte le bestie, rispose: piaccia a Dio di guardar V. S. Quexandose uno a otro de la carestia de la cevada, diziendo, que si no llovia, que creya, que avian de morir todas las bestias, respondio: plegue a Dios de guardar a vuestra merced.

Biadetto, materia di color azzurro, Açul ultramarino.
Biancheggiante. Que blanquea.
Bianchetto, che tira al bianco. Blanquillo, que tira al blanco.
Bianchezza. Blancura.
Bianchiccio, un poco bianco. Blanquezino.
Bianchissimo. Blanquissimo.
Biancicare, biancheggiare. Blanquear.
Bianco. Blanco.
Bianco mangiare. Manjar blanco.
Bianco, o chiara d'ovo. Clara de guevo.
Bianco, attribuendol' a vecchio vale canuto. Cano. *Lasciar in bianco nelle scritture*. Dexar en blanco.
Bianco attribuendosi à panni lini, come camicia bianca. Camisa limpia.
Fazzoletto bianco. Pañiçuelo limpio.
Biancore, vedi *bianchezza*. Blancura.
Biasciare. Mascar.
Biasimare. Vituperar, desalabar.
Biasimato. Vituperado, desalabado.
Biasimatore. Que desalaba, tacha, o vitupera.
Biasimevole. Reprenensible.
Biastemmare, vedi *bestemmiare*.
Biastemmia, vedi *bestemmia*.
Biastemmiatore, vedi *bestemmiatore*.
Bibbia, voce con la quale si chiama tutta la sacra Scrittura. Biblia.
Bicà, quella massa di forma circolare, non molto dissimile dal pagliaio, che si fà de' covoni del grano quando è mietuto. Parva.
Bicchieraio, colui che fà, o vende vetri. Vidrero.
Bicchiere vaso per uso di bere. Taça.
Bidello, quel ministro negli studi publici, che assegna a ciascuno il suo luogo negli atti publici. Bedel.
Bieco, storto, stravolto. Torcido.
Bietola, herba nota, buona a mangiar cotta. Azelga.
Bietolone diciamo a un dappoco, svenevole, e sciocco. Maricon, apocado, majadero, necio, bachiller.
Bietta, pezzetto di legno, o d'altra materia soda a guisa di conio, che s'adopira tal hora per serrare, o strignere insieme legno o altro. Cuna.
Esser mala bietta diciamo colui, che commette male frà gli amici. Ser mala favandija.
Bifolco, colui che ara, e lavora il terreno con bovi. Gañan.
Biforcato, diviso, partito. Que tiene dos horcas, gajoso.
Biforme di due forme. De dos caras, biforme.
Bigamia è proprio quando alcuno successivamente in diversi tempi hà due moglie, e l'una, e l'altra conosce in atto carnale. Bigamia.
Bigamo, che hà in diversi tempi due moglie. Bigamo.
Bigattolo, animaluzzo. Animalejo, favandija.
Biccellone, sciocco, scempiato. Necio, mentecato, majadero.
Bigio, colore simile al cenerognolo. Pardo.
Bigencia, vaso di legno, senza coperchio, composto di doghe, s'usa principalmente per la vendemmia. Cuevano.
Bigonciuolo, piccola bigoncia. Herrada.
Bilancia strumento da pesare. Balança.
Bilanciare, o aggiustare i conti. Tantear, ajustar las cuentas.
Bilanciare, o pesare con bilancia. Pesar.
Bilanciato così. Pesado.
Bilancio di conti. Tantéo, ajustamiento de cuentas.
Bilico, positura d'un corpo sopra un' altro, che toccandolo quasi in un punto non pende da una parte, ne dall'altra. Fiel.
Stare in bilico si dice di quella cosa che è pericolosa di cadere. Estar en peligro, o a pique.
Bilicare, porre in bilico. Ajustar.
Billera, o giostra. Justa.
Binato, nato in compagnia d'un altro a un corpo, o a un parto. Medio.
Bioccolo di lana. Vedixa de lana.
Bionda, lavanda, con la qual le donne si lavano i capelli per farli biondi. Paja de meca.
Biondeggiare, Enrubiar.
Biondo. Rubio.
Birbone, o barone. Bribion, picaron.
Birro, o ministro di giustizia. Alguazil.
Domandò un birro a un pover huomo. di che vivete voi? rispose: se mi haveste domandato di che muojo, vi haverei risposto, che, di fame. Preguntò un alguazil a un probre hombre, de que bivis? respondio? si me preguntarades de que muero, dixeraos, que, de hambre.
Bisaccia, sono due tasche collegate insieme con due cigne, che si mettono all'ar-

cion

tion della sella per portar robbe in viaggio. Alforia.
Bisante, certe minutissime, e sottilissime rottelline d'oro, o d'orpello, che si mettono per ornamento su le guarnizioni delle vesti. Tembladeras.
Bisavo. Bisaguelo.
Bisavolo, padre dell'avo, Tartarabuelo.
Bisbigliare, favellar pian piano. Murmurar, hablar entre dientes.
Bisbiglio il suono del parlar bisbigliando, Mormullo.
Bisca, luogo dove si giuoca. Tablage.
Biscazzare, giuocarsi la robba. Jugar su hazienda.
Biscazziere, giuocator di bisca. Tahur.
Bischenca, o burla. Burla, mofa, escarnio.
Bischero, legnetto congegnato nel manico del liuto, o chitarra per attaccarvi le corde. Clavija.
Biscia, serpe. Culebra.
Biscottare, cioè cuocer due volte il pane. Biscochar.
Biscottato. Biscochado.
Biscotto, pane due volte cotto. Biscocho.
Bisestile, che hà il bisesto. Bisextil.
Bisesto, è quel giorno, che ogni quattro anni si aggiugne al mese di Febbraio, per aggiustar l'anno col corso del Sole. Bisiesto.
Bislessare, lessare alquanto, che diciamo dar un bollore. Perdigar, sancochar.
Bilessato. Perdigado, sancochado.
Bislungo, alquanto lungo. Algo largo, larguillo, larguecillo.
Bisognare, esser di necessità. Ser menester.
Bisognerebbe che voi vedeste la tal cosa, all'hora direste. Viera v.m. la tal cosa que entonzes dixera. *Si noti il modo di dire*.
Bisognevole, o bisognoso. Menesteroso.
Bisogno mancamento di quella cosa, che in qualche tempo si può far senza. Menester.
E bisogno niente? Es menester algo?
Bisogno, o scarsità. Necesidad, fuerça.
Bisogno per la cosa che bisogna così. Io hò i miei bisogni, cioè non hò mancamento di cosa alcuna. Tengo lo que he menester.
Bisognoso. Menesteroso.
Bisso, panno lino finissimo. Cambray.
Bistondo quasi tondo. Medio redondo.
Bistorto. Muy torcido.

Bistrattar uno, trattarlo male con parole. Maltratar a uno, hazer poco caso de uno.
Bisunto, molto unto. Muy pringado, grasiento.
Bisorzolo. Tolondron.
Bitume, minerale untoso, agevole ad abbruciare. Betun.
Bituero, o burro. Manteca de vacas.
Bizzarria, iracondia, stizzosa ferocità, Terribilidad.
Bizzarro. Terrible, levantado de cascos.
Bocca, quella parte del corpo dell'animale, per la quale si prende il cibo. Boca.
Bocca nel numero del più significa talvolta lo stesso che persone, che così, siamo in casa più di quaranta bocche. Boca.
Dire una cosa a bocca cioè presenzialmente. Dezir algo de palabra.
Bocca di fiume, foce. Boca.
Bocca di vaso. Boca.
Bocca, o entrata d'un porto. Barra de algun puerto.
Favellar con la bocca piccina, cioè con rispetto. Hablar un recato.
Metter di bocca, cioè dir più di quello, che non è. Poner mucho de su casa.
Bocca come huomo di mala, o di buona bocca, cioè di poco, o d'assai pasto. Malo, o buen comedor, o que come poco o mucho.
Boccata, cioè tanta materia quanta si può tener in una volta in bocca. Bocado.
Diciamo anco non ne sapere una boccata, o boccicata, quando d'alcuna cosa non se ne sà quasi niente. No aver cosa chica, ni grande. *Se bene s'haverebbe a dire al contrario, così*. No saver cosa grande, ni chica, *ma non bisogna tagliar le gambe all'uso*.
Boccata, o colpo dato nella bocca con le mani. Moxicon, bofeton.
A bocca baciata, cioè d'accordo, e senza difficultà nissuna. De mil amores.
Bocca di forno. Boca de horno.
Bocca dello stomaco. Boca del estomago.
Boccale, vaso di terra cotta per uso di tener vino, e cose simili. Xarro.
Vn birro incontrò una sera uno che andava molto impacciato, e gli domandò che arme havete? rispose un pugnal signore, scoprendolo, trovò che era un boccal di vino, glielo beve tutto, e gli dette

dette il bocal voto, dicendo, tenete qui che io vi fò grazia del fodero. Topa una noche un alguazil a uno, que venia muy embaraçado, y preguntole, que armar llevais? respondio, señor un puñal, descobijandole, hallò que era un xarro de vino, beviosele todo, y diole el xarro vazio, diziendo tomà que yo os ago gracia de la vayna.

Boccalata, colpo dato con il boccale. Xarrazo.

Boccale, in quanto serve solo per misura Açumbre.

Boccheggiare, stare spirando, o dando gli ultimi tratti. Estar agoniçando, o boqueando, boquear.

Boccia, come di rose, o altro fiore, cioè fiore per ancor non aperto. Capullo.

Boccia diciamo ancora a un vaso di vetro da stillare. Alquitara.

Boccicata, come non saper boccicata d' una cosa, cioè non ne saper niente. V. *boccata.*

Boccino il nome generico, che abbractia il bestiame grosso, come bue, vacca, toro. Ganado vacuno.

Bocconcello, piccolo boccone. Bocadillo, o bocadito.

Boccone, tanta quantità di cibo quanta in una volta si mette in bocca. Bocado.

Boccone per similitudine talvolta significa pezzuolo, come tagliar una cosa a bocconi. A pedaços, o en pedaços.

Dar il boccone, cioè corrompere come si fà talvolta a' Giudici, Ministri, e Segretari, altrimente subornare. Cohechar, sobornar.

Boccone, vale con la pancia verso la terra, come dormire, o giacere a boccone. Dormir boca a baxo.

Boccone, come bere a boccone, cioè con la pancia, e il viso verso la terra, e a giacere. Bever de bruzes.

Boccuccia, diminutivo di bocca. Boquilla, o boquita.

Boce, o voce, cioè il suono generato dall' animale per lo spirito ripercosso nel gorgozzule, con intenzion di manifestare qualche affetto. Boz, o voz.

Ad una boce, cioè unitamente, e concordevolmente. De comun consentimiento de todos, a una.

Dare una voce a uno, cioè chiamarlo. Llamar a uno, dar una boz a uno.

Boce, o fama. Fama, nom. re.

Correre o sparger voce, cioè esser fama. Ser fama.

Haver buona, o mala voce, cioè esser in buono, o cattivo concetto. Tener buena ò mala fama.

Boce e voto, col quale si rendono i partiti. Boto.

Bociare, cioè palesare publicamente cosa segreta. Echar fama, publicar, pregonar.

Bogliente, che bolle. Herviente, o que hierve.

Bogliente, ò caldo cocente. Que quema, que abrasa.

Boia, Carnefice. Verdugo.

Bolo armenico, terra medicinale, di facoltà disseccativa. Bolo armenico.

Bolcionare ferire, e percuotere con bolcione. Affaetear.

Bolcionato. Affaeteado.

Bolcione, strumento antico militare da romper muraglie. Ariete.

Boldrone coperta da letto. Manta.

Bolgia, o valligia. Maleta, manga.

Bolla, rigonfiamento che fa l' acqua piovendo, o bollendo, e gorgogliando, e così gli altri liquori. Ampolla, o burbuja del agua.

Bolla per similitudine quel rigonfiamento, o vescichetta, che si fà in su la pelle degli huomini per ribollimento di sangue, o soprabondanza d' humori, come bolla di rogna. Benino, postilla.

Bolla di malfrancese. Virola, postilla.

Bolla che alle volte viene in su le labbra. Boéra.

Bolla acquaiola, o pellicello. Arador.

Bolla, impronta del suggello, fatta per contrassegnare, e autenticare le scritture publiche, e anco le mercanzie che escono di dogana. Sello.

Bolla di Papa. Bula.

Bollare, improntare, segnare, contrassegnar con sugello. Sellar.

Bollato, così. Sellado.

Bollente, o che bolle. Herviente, o que hierve.

Bollicina, picciola bolla come di rogna, e simili. Postilla.

Bollire, scaldare talmente i liquori, che rigonfiando lievino le bolle, e i sonagli. Hervir.

Bollito. Hervido, o que hà hervido.

Bollitura, o decozione. Decozion, hervimiento.

lire a ricorsoio, ò crosciare. Hervir a borbollones.
lore, gonfiamento, e gorgoglio che fà i cosa che bolle, Hervor.
so, cioè infermo che respira con diffi ultà per soprabondanza d'humidità, grande ventosità negl'interiori. Asnatico.
zone, una sorte di freccia con capoccia n cambio di punta, che si tira con balestra. grossa, chiamata balestra à bal- oni. Virote.
nba strumento per cavar acqua. Bomba.
nbarda, nome d' artiglieria. Bombarda.
nbardiere colui che carica, e scarica 'artiglierie. Artillero.
nberaca, ò oricbico gomma, che stilla la alberi, come da susino, ciriegie, mandorlo, e simili. Goma.
nbero, ò bomero strumento di ferro, col quale arando si fende la terra. Reca de arar.
nbe, voce con la quale i bambini chiamano la bevanda. Baba.
nbertare, bere spesso. Beborrear.
mero, vedi bombero.
naccia propriamente lo stato del mar 'n calma, e in tranquillità. Bonança, calma.
ncinello è quel ferro forato in punta, atto à ricever la stanghetta della toppa. Lenguecilla del cerroio.
ntà, il buono, e la buona qualità che si ritrova in ciascheduna cosa. Bondad.
n gentilhuomo domandò à uno, che lodava molto la bontà del uovo fresco, che virtù tiene, che tanto l'essaggerate? Rispose, quella che non hanno i signeri, & è, che dà assai, e presto. A uno que alabava mucho la bondad del huevo fresco, preguntò un Cavallero, que virtud tiene que tanto le encareceis? Respondio, la que no tienen los Señores, y es, que da mucho y presto.
rboglimento, il borbogliare, rumore. Ruido, zumbido.
rbogliare, quasi mormorare, ò borbottare, come fanno le api, o pecchie. Zumbar.
rboglio, ò rumore. Ruydo, zumbido.
rboglio, ò susurro di api. Zumbido.
rbottare è proprio, quando alcuno non si contentando d'alcuna cosa, ò havendo ricevuto alcun danno, ò dispiacere, se ne duole frà se con voce bassa, e confusa. Gruñir.
Borbottatore. Gruñidor.
Borchia è come un capo di bulletta, che serve per ornamento, como in sedie, colonne di cocchio, e simili. Tachon.
Borchiato, o imbellettato così, Tachonado.
Bordelliere, frequentator di bordelli, o puttaniere. Putañero, mugeriego.
Bordello, luogo publico, dove stanno le putanne. Burdel, puteria, casa de poco trigo.
Bordello, rumore. Ruydo, alborroto.
Mandar uno al bordello, cioè licenziarlo con poca satisfazione. Echar à uno en ora mala.
Bordone bastone che usano i pellegrini in viaggio per appoggiarsi. Bordon.
Bordone, la corda grossa negli strumenti di musica, che si accorda sempre in ottava basso. Bordon.
Bordone, anche chiamamo le cinque stelle d'Orione. Orion.
Bordoni, chiamamo le pene degli uccelli, quando cominciano à spuntar fuori Cañon.
Borea, nome di vento di tramontana. Regañon.
Boreale. Septentrional.
Borghese, habitator di borgo. Morador de arrabales, que bive en los arrabales.
Borgo, strada, ò raccolto di più case, senza ricinte di mura particolare, e propriamẽte gl'accrescimenti di case fuor dalle mura delle terre murate. Arrabal
Borghigiano, vedi borghese.
Boria, vanità, ambitione. Vana gloria, vanidad, ambicion, sobervia.
Borioso, che hà boria. Vanaglorioso, vano, ambicioso, sobervio.
Bornio, losco, ò di corta vista. Vizco, visojo.
Borra, cimatura, o tosatura di pelo di panni lani. Borra.
Borra, per metafora si dice nello scrivere il ripieno, o superfluità di parole che si usano. Ripio. *Metter di molta borra nel dire*, Echar mucho ripio.
Borrana herba nota, buona à mangiare cotta, e cruda. Borrajas.
Borraggine, vedi borrana.
Borraccia significa fiasca di cuoio, per i viandanti. Bota, borracha.

Borsa, sacchetto di varie foglie, grandezze, e materie per uso di tener denari, Bolsa.

A uno che parlava molto, e dava poco, disse una gentildonna, il miglior huomo del mõdo saresti, se le serrature che havete nella borsa, t'avesti nella bocca. A uno, che hablava mucho, y dava poco, le dixo una Señora. El mejor hombre del mundo feriades, si los cerraderos que teneis en la bolsa, tuviessedes en la boca

Borsellina, piccola borsa, Borsillo, bolsico.

Borsa si dice ancora la coglia, cioè il ripostiglio de testicoli. Bolsa.

Borsette, borsa grande. Bolsaca, bolsa grande.

Borzacchino, una sorte di stivaletti giusti. Porzeguy.

Boscaglia, o gran bosco. Boscage, bosque, soto.

Boscatolo, la guardia de' boschi. Guarda de bosques.

Boschereccio, di bosco, salvatico. Silvestre, o cosa de bosque, o montezina.

Boschetto, diminutivo di bosco. Sotillo, bosquezillo.

Bosco, luogo pieno di piante selvatiche, Bosque, soto.

Diciamo esser da bosco, e da riviera, cioe, atto à qualunque cosa, scaltrito, espetto, da tutta botta. Ser para todo.

Bosso, pianta, e arbuscello noto, di perpetua verdura. Box.

Bossolo, o bosso. Box.

Bossoletto, un vasetto di legno, di metallo à guisa di bicchiere. Cubilete.

Bossoletto, vedi *bossoletto*.

Botare, far boto. Hazer boto.

Botarsi. Prometerse.

Botato. Prometido.

Boto. Promessa.

Boto, cioè testificazione di propria promissione, la qual si dice d'Iddio, e di quelle cose che di Dio sono. Voto.

Boto, si piglia per significazion di voluntà nel rendere i partiti. Voto.

Boto, o immagine che pone colui che si bota. Imagen.

Botolo, specie di can piccolo. Gusque.

Botro, cioè fossa dove corre acqua. Azequia.

Botta, animal velenosissimo di forma simile al ranocchio. Sapo, sapo.

Botta percossa, ò colpo. Golpe.

Bottaccio, ò fiasco di vino, che soglion portar seco i vetturali, massime quei che vanno con some di vino. Bota.

Bottato colui che fà le botti. Cubero.

Botte, vaso di legname, nel qual communemente si conserva il vino. Cuba, pipa.

La botte dà del vino ch' ella hà. Cada uno procede como quien es.

Bottega stanza, dove gli artefici lavorano, ò vendono le merci loro. Tienda.

Bottegaio colui che stà à bottega. Tendere.

Bottegaia. Tendera.

Bottegaio, o persona che fà arte, o artista. Official.

Botticella, diminutivo di botte. Cubiez, cubilla.

Botticello, vedi botticella.

Bottigliere, che è soprastante al vino della mensa. Bottiller.

Bottiglieria il luogo dove si tiene il vino quando si mangia. Botilleria.

Bottino, preda propriamente de' soldati. Despojos, saco.

Bottino, cioè il ricetto d'acqua di prezzo murato, e chiuso. Arca de agua.

Bottonatura, quantità e ordine di bottoni messi in opera per abbottonar un vestito. Abotonadura.

Bottone, piccola pallottolina, di diverse fogge, e materie, che si appicca à vestiti, per affibbiargli. Boton.

Bottone si dice quello stromento di ferro, che hà in cima una pallottola à guisa di bottone, col quale s'incende. Boton.

Bottone, la boccia d'alcuni fiori, che ancor non son aperti. Capullo.

Bottone, cioè parola coperta da pugner uno. Mote.

Gettar bottoni. Dar motes.

Bovina, sterco di bue. Boñiga.

Bovino di bue. Cosa de buey o vacuna.

Bozza, enfiato, o enfiatura. Binchazo.

Bozza nelle scritture, cioè quella prima forma della scrittura, che poi si hà da ridurre à miglior modo. Borrador.

Bozzacchio, susina che in sul'allegare intristisce. Redrojo.

Bozzimo, e cura che si fà à panni lini, e tale per curarlo. Cura.

Bozzo, il becco per amore, e che hà questo che la moglie faccia carità. Cornudo.

Bozzo, un pezzo di pietra lavorata grof-

groſſolanamente. Piedra labrada toſcamente.
Bozzolo quel gomitolo ovato, dove ſi rinchiude il baco filugello, facendo la ſeta. Capullo de ſeda.
Bozzolo, una miſura del mugniaio, con chè piglia parte della materia macinata. Maquila.
Bozzoloſo pieno di bozzoli, o bitorzoli. Lleno de tolondrones.
Bozzoluto, vedi *bozzoloſo*.
Braccherto, bracco piccolo. Perrillo de mueſtra.
Bracciale, quella parte dell'armadura, che arma il braccio. Brazalete.
Bracciale, diciamo ad uno ſtrumento di legno che tien il braccio per giuocare al pallone. Braçal.
Bracciata, cioè tanta materia, quanta in una volta può ſtrignerſi con le braccia. Braçada.
Bracciatello, ſpezie di ciambella. Rozquilla.
Braccio, quel membro dell'huomo che deriva dalla ſpala, e termina alla mano. Braço.
Braccio dritto ò deſtro. Braço derecho.
Braccio ſiniſtro ò manco. Braço iſquierdo.
Braccio di mare, cioè uno ſpazio lungo, curvo, e ſtretto. Braço de mar.
Braccio miſura di tre ſpanne, Braça.
Braccio ſi piglia per autorità, potere, e favore. Poder, favor, poder mucho. *Il tale hà gran braccio In Corte*. Fulano puede mucho en la Corte.
Fare alle braccia lo ſteſſo che fare alla lotta. Luchar.
Bracciolino diminutivo di braccio. Bracillo, bracito, bracico.
Bracciuolo, appoggio, e ſoſtegno delle braccia per ſalire alcune ſcale. Paſſamano de eſcalera.
Bracchiere, colui che mena i bracchi. Aquel que tiene cuenta con los perros de mueſtra.
Bracco, cane che tracciando, e fiutando trova le fiere. Perro de mueſtra.
Brace, e bracia, fuoco ſenza fiamma, che reſta delle legna abbruciate. Braſas, aſcuas.
Brace ò carbone ſpento. Carbon.
Brache, quella parte di veſtimento, che cuopre dalla cintura inſino al ginocchio. Bragas, calçones, valones, calças.
Brache ò mutande per coprir le vergogne come uſano quei che vanno à bagnarſi al fiume. Pañetes o paños menores.
Brachetta, quella parte delle brache, fatta à mandorla, che ſtà nel fondo di eſſe, e cuopre lo ſparato della parte dinanzi. Bragueta.
Brachiere, faſcia di ferro, ò di cuoio per ſoſtener gl'inteſtini. Braguero.
Braghiere, vedi *brachiere*.
Bragia, o brace. Braſas.
Brama, avidità, ingordigia. Codicia, gana, deſſeo.
Bramare, grandemente deſiderare, e avidamente appetire. Codiciar, apetecer, deſſear.
Bramato, deſiderato. Deſſeado, codiciado.
Bramoſamente. Deſeoſamente.
Bramoſo, pieno di brama. Codicioſo. deſeoſo.
Branca, zampa dinanzi di fiera, ò d'uccel di rapina con l'unghie da ferire. Garra.
Brancare, pigliar con branca. Agarrar.
Brancato. Agarrado.
Brancata, ò maniata, tanta materia, quanta ſi puole aggavignar con la mano. Puñado.
Brancicare, volger una coſa per le mani, e maneggiarla. Manoſear.
Brancicato. Manoſeado.
Brancicone, ò brancolone, cioè taſtando come i ciechi. A tiento.
Branco, moltitudine d'animali adunati inſieme. Rebaño, majada, manada.
Brancolare, ò andar al taſto. Andar al tiento, tentar.
Brancolone, o al taſto. Al tiento.
Brandello, ò brano, cioè pezzo, come di un panno, ò veſtito quando traſcuratamente ſi ſtraccia. Deſgarron.
Brandello, brano, ò pezzo di carne. Pedaço.
Brandello, o ſtraccio di panno. Hãdrajo.
Bravare, cioè minacciare con imperio, ed alterigia. Reñir a uno, o hazer fieros.
Bravata. Bravadas, amenaças, fieros.
Diceva una Gentil donna, bravando la ſua ſerva, tu ſei più ſudicia che gl'occhi d'un medico. Dezia una Señora riñendo a ſu criada, mas ſuzia eres, que ojos de medico.
Bravura. Valencia.
Bravo, coraggioſo, animoſo. Valiente.

Bravo si dice anche d'ogni uno che sappi dar buon conto di sè nella sua professione. Grande hombre en alguna cosa. *Così*.

Il Signor Muzio Efrem è bravissimo huomo in cose di musica. El Señor Muzio Efrem es grandissimo hombre en cosas de musica.

Breccia pietra di fiume. Guixarro, guija.

Breve, corto. Breve.

Breve scrittura di grazia, o mandato Papale. Breve.

Breve, cioè una borsetta con scritture sagre, o reliquie, che si suol portare al collo. Nomina.

Breviloquio, ragionamento breve. Raçonamiento, o platica breve.

Brevissimo. Brevissimo.

Brevissimamente. Brevissimamente.

Brevità. Brevedad.

Briachezza. Borrachez.

Breviario. Breviario.

Briaco. Borracho. *Vnò consigliava un briaco, che haveva gran male ad un occhio, che non bevesse vino, che lo perderebbe. Rispose: Voglio più presto perder una finestra, che tutta la casa*. Uno aconsejava à un borracho, que tenia un ojo muy malo, que no beviesse vino, que le perderia. Respondio, Mas quiero perder una ventana, que toda la casa.

Briccone, furfante, sciagurato. Vellaçon, picaron.

Bricconeria, furfanteria. Vellaqueria, picardia, desverguença.

Briciolo, minuzzolo che casca dal pane quādo si taglia, o si mangia. Migaja.

Briga, noia, fastidio, Pesadumbre, enfado, *V.S. mi scusi della briga*. V.M. perdone el enfado.

Briga, controversia, nimicizia. Riña, pendencia, contienda.

Briga, facenda ò negozio. Negocio. *Dar briga è noia a uno*. Dar pesadumbre, o enfado à uno.

Brigata, compagnia, è camerata. Compañia, camarada.

Brigata, o moltitudine di gente. Caterva, o tropel de gente.

Brigantino, sorte di vascello. Brigantin, faeria.

Brigata, numero di figliuoli, e descendenti. Casta.

Briglia, strumento col quale si tiene in obbedienza, e suggezione il cavallo. Freno.

Brigliaio, colui che fà le briglie. Frenero.

Brigoso, litigioso, che si diletta di far brighe. Renzilloso, traviesso, contencioso.

Brillare, forse da berillo, tremolare scintillando. Brincar.

Brillo, pietra pretiosa. Beril.

Brio, vivacità. Brio.

Brioso, che mostra grande vivacità. Brioso.

Brina, rugiada congelata. Escarcha.

Brinata, vedi *brina*.

Brinato, cioè pieno di macchie, o tacche, cioè di diversi colori, come sono alcuni animali, e fiori, che anche si dice brizzolate. Pintado, remendado.

Brinoso pieno di brina. Escarchado, o cargado de escarcha.

Brionia, o vitalba. Nueça.

Brizzolato, chiazzato, taccato, cioè che ha diverse macchie è colori, come sone alcuni animali, e fiere. Pintado, remendado.

Brobbio, vergogna. Afrenta, verguença, denuesto, infamia.

Brocca, vaso di terra cotta da portar acqua. Cantaro.

Broccata, e colpo, che si dà incontrando con l'arme. Encuentro.

Broccato, pien di brocchi, che sono fili, che fanno anello, e rilievano, che nel drappo si chiaman rici. Brocado.

Broccatelli, drappo fatta à uso di broccato. Brocateles.

Brocchiere, o rotella. Broquel, rodela.

Brocciare, pugnere. Picar.

Brocco, stecco, fuscello che pugne. Abrojo, palillo.

Dar nel brocco, e vale dar nel mezzo del bersaglio, cioè in quello stecco col quale, è confitto il legno. Dar en el blanco, o en el hito.

Broccoli, cioè quei rimettiticci de' cavoli. Bretones.

Broda, o brodo cioè acqua ingrassata di cose cottevi dentro. Caldo.

Missero a uno di molto brode nella scodella, e solamente un cecio. Si sbottonò, e pregò un suo compagno che l'aiutasse a spogliare, domandandoli perche causa? rispose mi voglio gettare a nuoto per cavar quel cecio. Echaron a uno en una escudilla mucho caldo y solo un garvanço: desabrochosse, y rogò

y rogo à un companero suyo, que le ayudasse a desnudar. Preguntando paraque? respondio, quierome echar a nadar, para sacar aquel garvanço.

Broda, alle volte fango, o acqua imbrattata. Cieno, suciedad.

Brodajuolo, vago della broda, o del brodo. Caldero, amigo de caldo.

Brodo, o broda. Caldo.

Brodetto minestra d' uova battute con broda, o acqua. Guevos batidos.

Broncio, una specie di grilli. Langosta.

Bronco, tronco, sterpo grosso Cesped.

Broncone, un palo grosso per le viti. Rodrigon.

Bronzo, spezie di metallo. Bronze.

Brontolare, borbottare, adirarsi fra se stesso per qualche danno, o dispiacer ricevuto. Gruñir.

Brucare, levar le frondi da' rami. Desojar.

Bruciata, cioè castagna cotta nella padella, che altrimenti si chiama castagna arrosto. Castaña assada.

Bruciolì, strisce di legno che si levano da legnajuoli con la pialla. Hastillas.

Bruciore, ardura, pizzicore. Comezon.

Eruco, baco, verme, spezie d'insetti, che rode principalmente là verdura. Oruga.

Bruco, che rode le viti subito che cominciano a mandar fuora i bottoni. Coquillo.

Bruire, il rumore, o il romoreggiare delle budella per vento, o altro. Zurriar las tripas.

Bruma, il cuor dell'Inverno. Invierno, riñon dell'Invierno.

Brumale da Inverno. Cosa de Invierno.

Brunazzo, alquanto bruno. Algo moreno, o morenico, morenito.

Brunetto, cioè di color bruno. Moreno, morenico.

Brunezza, il color bruno. La color morena.

Brunire, dar il lustro a' metalli. Bruñir.

Brunito cosi. Bruñido.

Brunire l' arme, como spada, pugnale, &c. Acicalar.

Bruno, habito lugubre, che si porta per honorare i morti. Luto.

Far, o portar bruno d' uno. Traher luto por alguno.

Bruno, cioè di color negreggiante. Escuro, negro.

Bruno, come huomo bruno. Hombre moreno.

Brunettino. Moreuico.

Bruottina, herba calda, & humida in primo grado, assottigliativa, & aperitiva molto. Yerva lombriguera.

Bruscamente, con modo brusco, rigidamente. Rigurosamente, enojadamente.

Brusca, o pagliuzza. Mota.

Bruschetto, cioè un poco brusco, o agro. Algo agrio, o aspero, agrecillo.

Brusco di sapore, che tira all' aspro non dispiacevol al gusto. Agrio, aspero.

Brusco, rigido, austero. Rigido, aspero, cruel.

Brusco, o bruscolo, cioè una pagliuzza legnuzzo, o fuscello. Mota.

Bruscolo, minuzzolo piccolissimo, e leggerissimo di legna, o paglia, o simil materie. Seroja.

Bruto, animal senza ragione, bestia. Brutto, bestia.

Bruttezza, cioè non bellezza; o cosa che non stà bene. Fealdad.

Bruttissimo. Feissimo.

Brutto, che manca della proporzion convenevole; deforme, mal fatto non bello. Feo.

Brutto, lordo, imbrattato. Suzio.

Bruttura, schifezza, sporchezza. Suziedad.

Bruttezza, sceleratezza, disonestà. Maldad.

Bruzzo o crepusculo. Crepusculo.

Buassaggine, sciocchezza. Necedad, boberia tonteria.

Bubbola, uccello noto. Abubilla.

Buca luogo cavato, o apertura. Hoyo.

buca che si fà per dar lume à qualche luogo. Lumbrera, claraboya.

Buca da tenervi il grano. Troxe, sylo. granero.

Bucacchiare, o foracchiare. Agugerar, horadar.

Bucacchiato. Agugerado, horadado.

Bucare, o far una buca. Hazer un hoyo.

Bucare, o pugnere, come fanno le cose acute. Picar.

Bucare con succhiello. Barrenar.

Bucato così. Barrenado.

Bucato, cioè imbiancatura di panni lini, fatta con cenere ed aqua bollente, messavi sopra. Colada.

Fare il bucato. Hazer la colada.

Buccherattolo, cioè buco piccolo. Agugerito, o agugerico.
Buccia parte superficiale delle piante, alberi e frutti, che serve loro quasi per veste, e scorza. Corteza.
Buccia, talvolta significa colore, o qualità, così, son tutti d'una buccia. Todos son tales, o todos son una misma cosa.
Buccinare, sonar la buccina, strumento di fiato. Tañer la bozina.
Buccio, vedi *buccia.*
Bucciolina, diminutivo di buccia. Cortezilla, cortezica.
Buccioso, che hà molta buccia. Que tiene mucha corteza.
Bucciuolo, quella parte della canna, che è trà l' un nodo, e l'altro. Cañuto.
A bucciolo, come innestare à bucciolo. Engerir de coronilla.
Bucherame, sorte di tela. Tiritaña.
Bucherato, che ha molti buchi. Agugerado, horadado.
Bucicare azzicarsi, cioè muoversi d' un luogo. Mencarse de un lugar. *Nessun si bucichi, ò azzichi di lì.* Nadie se menee de ay.
Bucinamento, sussurro, rumore. Zumbido, ruydo.
Bucinare, andarsi dicendo riservatamente con riguardo, esserne qualche voce, o sentore d' una cosa. Sonar una cosa, dezirse una cosa.
Buco, pertugio, foro: per lo più, tondo. Agugero, hoyo.
Buco del naso. Ventana de la nariz.
Buco del culo. Ojo del culo.
Buco per dove passano le stringhe. Ojete.
Buco o corona dell' ago. Ojo del aguja.
Budella nel numero del più, intestini d' ogni animale. Tripas.
Budello intestino retto. Tripa.
Bue, toro castrato, e domato, e da giogo. Buey.
Bufera, propriamente turbo con pioggia, o neve. Ventisquero.
Bufera, o aggiramento di venti. Torvellino, remollino.
Buffa o visiera, cioè quella parte dell' elmo, che cuopre la faccia, e s' alza e scala. Visera, bavera.
Tirar giù la buffa, vale dispregiar la vergogna, e por da banda il rispetto. Perder el respetto, desvergonçarse, hablar libremente.
Buffa o burla. Burla, chocarrerìa.
Buffare, cioè fare e dir burle, e sciocchezie. Chocarrear, picardear.
Buffetto, colpo d' un dito, che scocchi di sotto un' altro dito. Papirote.
Buffone colui che fa professione di far ridere, e trattener le genti allegre. Truhan, chocarrero, cavallero de plazer.
Buffoneria, burla da ridere. Chocarreria, truhanería.
Buffoncello. Truhanillo.
Bufano animal noto, e da giogo. Bufano, bufalo.
Bugia, menzogna, falsità di parole. Mentira.
Bugiardissimo. Mentirosissimo.
Bugiardo. Mentiroso. *Bisogna che i bugiardi habbian buona memoria.* Es menester que los mentirosos tengan buena memoria.
Bugiardo o falso. Falso.
Bugno, o cassetta da pecchie fatta di scorze di suvero. Colmena de corcho.
Bugnola, un certo genere d' arnese da tenervi dentro le biade, farina, e simili, composto di cordoni di paglia. Nassa, escriño.
Buietto, un poco bujo. Algo, o un poco escuro.
Buino, di bue. Cosa de buey ò de vaca, vacuno.
Buio, oscurità, tenebre mancamento di lume. Escuridad. *Esser buio.* Hazer escuro.
Stare al buio. Estar à escuras.
Buio cosa buia. Cosa escura, lobrega.
Bulicame, l' acqua che sorge bollendo. Hervor de agua, o bullimiento de agua manantial.
Balleta, polizzetta per contrassegno di licenzia di passare ò di portar merci. Alvalà de guia.
Bullettina, ò polizza. Cedula.
Bulletta è anche una sorte di chiodi che hanno gran cappello. Tachuela.
Bulletta da calzolari, cioè quelle che conficcano nelle forme acciò cucino diritto le scarpe. Broca.
Bulletta, o polizzetta, nella quale si scrivon i nomi da estrar per sorte. Cedula.
Bullettino, vedi *bulletta.*
Bullettino della sanità. Testimonio de sanidad.
Buonaccordo strumento da sonare con tasti, e di corde di acciaio, o altro me-

metallo. Clavicordio, tecla.
Buondato, cioè molto, o assai. Mucho, e si accorda con il genere della cosa.
Buono, epiteto di vari significati, che sempre denota eccellenza, e perfettione, contrario di malvagio, e di reo: attribuito a huomo, è à dote che attenga ad esso, vale da bene, di buona qualità, schietto, pio, lodevole, esemplare. Bueno.
Buono così, in materia cerimoniosa mentre si mangia, o beve, buon pro faccia à V.S. buen provecho aga à V. M.
Buon giorno à V. S. Buenos dias de Dios à V. M.
Buona sera o buona notte à V. S. Buenas noches de Dios à V. M.
Si noti che questa frase, e cirimonia è l' istessa formalmente che in Italiano, solo è differente in quanto una dichiara il verbo, e l' agente con espressione, e l'altra nò.
Buono, pronunziato con un certo tuono. denota una certa maraviglia. Buen por cierto.
Buonissimo. Bonissimo, muy bueno.
Buono vale tal' hora perfetto in quello, à chi egli è ordinato, o instruito, così, buon soldato, buon capitano. Buen soldato, buen capitano, grande soldado, o grande capitan.
Buono vale talvolta per utile, giovevole, commodo, sicuro, così nissun rimedio è si buono, come, &c. Ningun remedio es tan provechoso, como &c.
Buono talvolta favorevole, così buon vento; cioè favorevole, e prospero. Favorable, viento favorable.
Buono, talvolta per honorevole, e ben nato. Il tale è huomo di buona famiglia. Fulano es hombre honrado o bien nacido, de buena gente.
Buono talvolta per grande, così, portò buona quantità di denari. Truxo una grande cantidad de dineros.
Buono per grande, così, l'aspettai un buon pezzo. Le aguarde un grande rato.
Buono à una cosa, cioè atto, & idoneo. Bueno para algo.
Buono così, con buona gratia di V.S. cioè con buona satisfazione e licenzia. Con licencia de V. M. *Si partì con buona grazia da lui*. Se despedio del con mucho gusto, o amor.
Buon prò, come da el buen prò. Congratularsi con uno. Dar el parabien a uno.
Buono, così, andate in buon hora, maniera di licenziare i poveri senza far loro limosina. Anda con Dios, o en ora buena.
Buono così, di buona voglia. De buena gana, de mil amores, de muy entera voluntad.
Buono, così, star di buona voglia, e di buon cuore, cioè allegro. Estar alegre, no estar malencolico.
Buon dì, modo di salutare, già detto di sopra.
Buono, cioè il bene. Bien.
Dir buono à uno, cioè aver la fortuna favorevole, così. Dice buono a lui. Dichoso del, o el tiene razon.
Buono, di vestimenti, così, questo vestito non mi è buono. Este vestido no me viene bien.
Burattello, o staccio, strumento da burattare o stacciare. Cedaço.
Burattare o stacciare la farina. Cerner.
Burattato o stacciato. Cernido.
Buratto, sorte di tela. Lanilla.
Burbero, brusco cioè aspro, rigido, e si suol per il più attribuire al huomo, e significa adirato o sdegnato, cioè che mostra il viso che rinchiude sdegno. Ceñudo enojado, ayrado.
Burchiello sorte di barchetta. Barquilla, fragata.
Burchio, barca da remo. Saetia, fragata.
Burla. Burla.
Burlare, beffare, schernire. Burlar.
Burlare o ruzzare come fanno i fanciulli tra loro. Retozar, jugar.
Burlarsi d' uno, cioè farne poco conto. Burlarse de uno, hazer mofa de uno, no hazer caso o cuenta o estima de uno.
Da burla. De burlas.
Burlando, o da burla. De burlas, burlãdo.
Burla che dispiace. Burla pesada.
Burlevole, o burlone che volentieri burla. Burlon, chocarrero.
Burlone, o burlevole. Burlon, chocarrero.
Burrasca, la contrarietà de' venti nel mare. Borrasca.
Burro, la parte più grassa del latte, separata dal siero. Manteca de vacas.
Burrone, luogo profondo, e dirupato. Barranco.

Burbo, o ingannatore. Embeleçador, embaydor, tramposo.
Buscare o trovare. Hallar.
Buscato o trovato. Hallado.
Buscalfana, bestia grande, o magra, che anche diciamo alfana. Quartago, rozin.
Cassare, battere, percuotere, picchiare, e dicesi proprio degli usci. Llamar.
Bussar l'uscio, o la porta. Llamar a la puerta.
Bussare, o dar con bastone, o altro. Açotar, apalear.
Busso, o colpo. Colpe.
Busso, o colpo che si dà con la campanella della porta. Aldavada.
Busse, battiture, percosse, picchiate. Açotes, palos.
Busso, o bosso, arbuscello. Box.
Bussola per navicare. Bruxula, rumbo.
Bussoletto, vedi *bossolotto, vaso di legno, e di rame in forma di bicchiere*. Cubilete.
Busto, corpo dell'animale (ma comunemente dell'huomo) non comprendendovi, ne testa, ne braccia, ne gambe. Tronco.
Busto è una parte dinanzi come di giubbone di donne che si spicca. Corpiño.
Buttar, o gettar via. Echar, arrojar.
Buttato, Arrojado.
Buttare, o gettar fuora una cosa che stia dentro del corpo. Alançar.
Buttato così. Alançado.
Buttare, o corrumpersi nell'atto venereo. Descargar.
Butteratto, o segnato come di vajolo. Caroyoso, o virolento.
Buzzicare, muoversi pienamente. Monearse, bullir.
Buzzo, o ventre. Vientre, barriga.
Buzzone, si dice per scherno, o scherzo a chi è gran mangiatore, Gloton, tragador, tragon.

CAcciano, *si dice all'huomo timido, pauroso, e da niente*. Gallina, covarde.
Caccaiuola, cioè flusso di ventre. Camaras.
Haver la caccaiuola. Tener camaras.
Cacare, mandar fuora gli escrementi del cibo per le parti di sotto. Cagar, proveerse, hazer camara.
Cacare, più honestamente si dice far o andar del corpo, hazer camara, proveerse.
Cacasangue o dissenteria, cioè dissoluzion di ventre con sangue. Camaras de sangre.
Cacatamente, si dice del favellare, o fare qualche altra cosa, che è lo stesso, che farla male, e adagio. Desgraciadamente.
Cacatoio, il luogo dove si caca, altrimenti, è più honestamente necessario, cameretta. Privada, letrina, necessarias.
Cacatura, propriamente l'atto del cacare, ma solamente d'ordinario s'intende di quello, che cacano gli animali piccolissimi, e propriamente le mosche. Cacaduras de moscas.
Cacca, sogliono dire i bambini la merda, che cacano. Caca.
Caccabaldole, carezze, o vezzi, come quelle che si fanno a bambini. Regalos, caricias, ternuras.
Cacchione, quel picciolo vermicello bianco, che si genera dalle mosche nella carne. Cresca.
Cacchionato, pieno di cacchioni. Lleno de crescas, o que tiene crescas.
Caccia, perseguitamento, e s'intende comunemente d'animali salvatici. Caza.
Caccia, o scaccia, cioè un legno, o mattone, che scoccando, o cadendo riman preso l'uccello. Caca de losilla.
Caccia, o frugnolo. Caça de calderilla.
Caccia, o fuga, come dar la caccia a qualche vascello. Dar la caça.
Caccia, quel segno che si mette dove si ferma la palla, con la qual si giuoca. Chaça.
Cacciagione, la preda che si fà in cacciando. Caça.
Cacciamento, il cacciar via, sbandimento. Ahuyentamiento.
Cacciare, assolutamente detto s'intende del perseguitar le fiere, per pigliarle. Cazar.
Cacciare, o dar la caccia, cioè far fuggire. Echar en huyda, ahuyentar.
Cacciare, discacciare, mandar via. Echar, desechar, arrojar, ahuyentar.
Cacciarsi, o mettersi, così, si cacciò una camicia bianca, che haveva. Se puso una camisa limpia, que tenia.
Cacciar carote, cioè dare ad intender cose che non sono. Dar a mamar, o tragar.
Cacciar nel giuoco delle carte, cioè fargli lassa-

lassare il giuoco con qualche invito falso, o vero. Amedrentar.
Cacciare, o metter mano alla spada. Echar, o meter mano a la espada.
Cacciata, o cacciamiento nel giuoco di carte. Embite.
Cacciatore, colui che caccia fiere. Caçador.
Cacciatore, discacciatore, o persecutore. Perseguidor.
Cacciatrice di fiere. Caçadora.
Cacciatrice, discacciatrice. Perseguidora.
Cacherelle, da cacare, dicesi solamente dello sterco de topi, lepri, conigli, gregge e simili. Cagada de raton.
Cacio, latte di pecora, di capra, o di vacca, o di bufala, rappigliato insieme, o premuto. Queso.
Confessar il cacio si dice proverbialmente di colui che dice la cosa come ella stà. Dezir claramente lo que ay en ello, cantar.
Esser pane, e cacio con uno, significa vicendevol benevolenza, e stretta dimestichezza, e familiarità. Ser cuerpo y alma de alguno.
Cacita, male che viene nelle poppe delle donne. Pelo.
Caciuola, è un cacio schiacciato di forma tonda. Queso.
Portarono ad uno in un piatto una fetta di cacio sottilissima, e quando la vidde si turò la bocca, gli dimandorno, perche? rispose per non farla volar fuor del piatto con il fiato. Truxeron le a uno en un plato una taxada de queso, que era muy delgada, y quando la vio, taposse la bocca, preguntaronle porque? Respondio, por no echarla del plato con el resuello.
Cadavero, corpo morto. Cuerpo muerto.
Cadente, que cade. Cayente, o que cae.
Cadere, cascare, o venire da alto a basso senza ritegno. Caer.
Cadergli à uno le braccia, modo di dire per mostrare l'avvilimento, o il perder l'animo in una cosa. Caerle a uno las alas.
Cadergli di collo uno, si dice quando gli si è levato l'amore, o rispetto, che uno gli portava, così: Il tale mi è caduto di collo. Fulano ha cumplido con migo: *ma si pronuntia con tuono ironico*.
Cader in disgrazia. Caer en degrascia.
Cadere à piombo. Caer à plomo.
Cader uno dell'esser suo; cioè del suo stato o qualità. Descaecer de su estado.
Caduto così. Descaecido.
Cadenza nella musica. Clausula.
Cadere nella trappola, cioè nel laccio, ò nell'inganno. Caer en el laço, o en el garlito.
Cadergli sotto il cavallo. Caerle el cavallo.
Cader una cosa di mano. Caer algo de las manos.
Cadere d'uno stato honorato. Caer de honroso estado.
Cadere, ò venir la sorte. Caer la suerte.
Cader nell'animo una cosa, cioè pensarla; e venirgli voglia di fare, o dire. Passar algo por el pensamiento, darle gana de hazer, o dezir algo.
Cader nella rete. Caer en la red.
Cadere, tal volta per mancare, venir meno: e finire così: è caduto lo studio delle lettere in Italia. Hà afloxado el studio de las letras en Italia.
Cadere, o andar sotto il Sole. Ponerse el Sol.
Cadimento, ò rovina. Derribamiento.
Cadimento, o caduta. Cayda.
Cadere col viso innanzi. Caer de bruzes.
Caduco. Perecedero, vidrioso.
Caduco, come vecchio caduco. Que caduquea, viejo caduco. *Mal caduco*. Mal de coraçon.
Caduta, o cadimento. Cayda.
Caduto. Caydo.
Casso, numero che non si può dividere in due parti eguali. Nones.
Giuocare à pari e casso. Jugar a pares y nones.
Cagionare, esser cagione. Causar.
Cagionato. Causado.
Cagione, quello, donde deriva l'effetto, rispetto, conto, ragione, causa. Raçon.
Prendere, o pigliar cagione, cioè scusa. Tomar achaque.
Cagionevole di debol complessione, e mal temperato in sanità, e che ogni poco d'incommodo, o disagio gl'è cagione di male. Achacoso.
Cagliargli à uno d'un altro, cioè haverne compassione. Compadecerse de uno, o tener lastima, e compassion de uno, apiadarse del.
Cagna la femmina trà cani. Perra.
Cagna d'aggiugnere, cioè da lepri. Galga.

Cagnotto, cioè cane grande. Perrazo.
Cagnuolo, can picciolo. Perrillo, perrico, gusquillo.
Cagnuola. Perrilla.
Calabrone, animale, che vola, o ronza, ed è simile alla vespa, ma alquanto maggiore, & anche ne son de' neri. Moscardon.
Calamandrina herba. Yerva bretonica.
Calamaro, quel vasetto dove si tiene l'inchiostro, & intigniamo la penna per iscrivere. Tintero.
Calamaio, è anche un pesce detto così da un certo liquor simile all'inchiostro, ch' egl'hà in se, col quale per iscappar dal pescatore vomendolo intorbida l'acqua. Calamar.
Cala di mare, cioè un seno. Cala.
Calamita, pietra nota, che hà proprietà di tirar à se il ferro, e bilicata risguarda sempre la Tramontana. Piedra yman.
Calamità, infelicità, miseria. Cuyta, miseria, desastre.
Calamitoso, pien di calamità. Cuytado, miserable, desdichado, desastrado.
Calamo, pianta, che hà similitudine con la canna. Caña.
Calandra, uccel noto. Calandria.
Calare, mandar giù da alto à basso. Baxar.
Calato. Baxado.
Calare, scemare, mancare, o venir in declinazione. Desmenguar.
Calare le mercanzie, cioè diminuirsi di prezzo. Abaratar.
Calato così. Abaratado.
Calar la luna. Menguar la luna.
Calarsi per un luogo, cioè abbassarsi con qualche cosa che lo sostenga. Descolgarse de un lugar.
Calato così. Descolgado.
Calarsi, o abbassarsi, come fanno alle volte i nibbi, & altri uccelli di rapina. Abatirse al suelo.
Calarsi a una cosa, cioè volgervi l'animo. Antojarsele a uno algo, darle gana a uno de algo.
Calarla a uno, accoccargliela, cioè fargli qualche tiro, o inganno. Pegalla a uno.
Calca, moltitudine di popolo stretto insieme. Bulla, tropel de gente, aprieto.
Calcagno la parte dietro al pie. Carcañal, talon.
Ascendendo uno giù per una scala pericolosa disse: qui è bisogno portar il cervello nelle calcagna. Baxando uno por una escalera peligrosa, dixo: aqui es menester, levar el sesso en el carcañal.
Calcagnare, cioè fuggir via. Huyr, tomar las de Villadiego, poner piès en polvorosa.
Calcare, aggravar co' piedi. Pisar, hollar.
Calcato. Pisado, hollado.
Calcare, opprimere, conculcare. Oprimir, abatir, sugetar.
Calcato così. Oprimido, abatido.
Calcese della galera. Gata.
Calcetto, o scarpino da portar sotto alle calzette. Escarpin.
Calcina, quella materia di pietra cotta, la quale s'adopera a murare. Cal.
Calcina viva, cioè quella che non è stata spenta con acqua. Cal por regar.
Calcina spenta, quella che hà havuto l' acqua. Cal muerta.
Calcinaccio, pezzo di calcina rasciutta, e secca nelle rovine delle muraglie. Cascote.
Calcio, percossa che si da altrui col piede. Coz.
A una Gentildonna, che parlava assai, le cadevano i denti, domandò a un Medico perchè gli cadevano, rispose, per amor ai tanti calci, che da loro V.S. con la Lingua. A una Señora que hablava mucho cayansele los dientes: preguntando a un Medico, que de que se le cayan: respondio, de las muchas cozes, que les da vuestra merced con la lengua.
Calcitrare, dar de calci. Dar cozes.
Calcole, certi regoli appiccati con funicelle, a licci delle pettine, per il quale passa la tela, in su quali il tessitore tiene i piedi, & hora abbassando l'uno, & alzando l' altro, apre, e serra le fila della tela, e formane il panno. Premideras.
Calcolo, cioè un ristretto, o raccolto di conti. Cuenta, o suma, remate de cuentas.
Calculare, o far i conti. Hazer las cuentas.
Calculatore, computista, colui che fà i conti. Contador.
Caldaia, vaso di rame, da scaldarvi, e bollirvi qualsivoglia cosa. Caldera.
Caldaina, vaso di rame, o altro metallo, dove si porta l' acqua benedetta, quando

de si benedice la Chiesa. Azetre.
Caldaia da tintori, cioè dove tingono i panni, e le lane. Tina.
Caldamente, con caldezza, efficacia, instanza, e si suol usar questo avverbio quando raccommandiamo una persona. Encarecidamente, con muchas veras, con mucho, o grande encarecimiento, con mucho ahinco.
Caldana, come pigliar una caldana, cioè essersi affaticato con troppo caldo, raffreddarsi, e morirsi, e gravemente ammalare. Dolor de costado.
Pigliar una caldana. Darle a uno dolor de costado.
Calderino, o calderugio uccellotto. Xirguerillo.
Calderello, o calderugio, vedi *calderino*.
Calderone, caldaia grande. Calderaça, caldera grande.
Calderotto, dove i speziali fanno i confetti. Perol.
Calderugio, uccelletto col corpo rosso, e giallo. Girguerillo.
Caldezza, caldo. Calor.
Caldissimo. Muy caliente.
Caldo sustantivo. Calor.
Caldo, come cosa calda. Caliente.
Caldo, come huomo caldo per haver camminato, e fatto qualche forza. Caluroso.
Caldo, come caldi preghi. Afectuoso, efficaz.
Caldura, il caldo. Calor.
Calendario, quella scrittura, nella quale si distinguono i dì Festivi da' Feriali. Calendario.
Calendario de' Santi. Calendario de los Sanctos.
Calende, il primo giorno de' Mesi. Calendas.
Calie, quelle minutissime particelle dell' oro, che si spiccano da esso nel lavorarlo. Mengua del oro.
Calice, vaso sacro a guisa di bicchiere il quale il Sacerdote adopera nel sacrifizio della Messa. Caliz.
Calidità, caldezza. Calor.
Caligine, nebbia folta. Calina, niebla.
Caligine causata da gran caldezza, come si vede talvolta quando sono i Sollioni. Calina.
Caliginoso, pien di caligine. Escuro.
Callaia, valico, passo, cioè quell' apertura, che si fà nelle siepi per poter entrar ne' campi. Portillo saltadero.
Calle, via stretta, e quasi quello che diciamo viottolo. Senda, sendero.
Callo, carne indurita per continuazion di fatica, o altro accidente. Callo.
Far il calle in una cosa. Hazer el callo en algo.
Calloso, pieno di calli. Cosa llena de callos.
Calmare, abbonacciare. Abonançarse, o bolver la bonança, o calma.
Calma, o bonaccia di mare, cioè quella quiete, e tranquillità, che talvolta si vede. Calma bonança.
Calo, calata, scesa, abbassamento. Decendimiento.
Calo, o scemamento d' una cosa. Mengua.
Calonacato, grado Chericale delle Chiese Metropolitane, e Collegiate. Calongia.
Calonaco, colui che hà la dignità del Calonacato. Canonigo.
Calonica, ò calonaca, l' habitazione de' Calonici. Casa de los Canonigos.
Calonniatore, o calunniatore. Calumniador.
Calore, una delle prime qualità attenenti al tatto, che è suo proprio riscaldare, & attenuare. Calor.
Calpestamento, o rumore che si fà con i piedi. Ruydo de piès.
Calpestare, calcar co' piedi. Pisar, hollar.
Calpestato. Pisado, hollado.
Calpestio, o calpestamento, strepito che si fà co' piedi. Ruydo.
Caluggine, cioè quei primi peli, che cominciano nel nido a metter gli uccelli. Pelo malo.
Calvizie, l' esser calvo. Calva.
Calunniare, cioè apporre altrui con malignità, qualche falso. Calumniar, levantar un testimonio a uno.
Calunniatore. Calumniador.
Calunnia. Calumnia, falso testimonio.
Calvo, colui che hà il capo senza capelli. Calvo.
Calza il vestito della gamba. Media.
Calza diciamo per similitudine a una cosa di panno a guisa di borsa attaccata alle cornamuse, che piglia il vento. Hodre, hodrecillo.
Calza, una sorte di strumento, col quale si fanno i servizali. Zeringa.
Calzaiuolo, o calzettato, colui che fa calze. Calzetero.

Calza a ago. Media de punto.
Calzamento, tutto quello che cuopre il piede, e la gamba, così scarpe, come calze. Calzado.
Calzare, metter in gamba, & in piè, scarpe, o calze. Calçar.
Calzar tanti punti. Calçar tantos puntos.
Calzatoria, strumento, con che si calzano le scarpe. Calçador.
Calzettajo, che fà calze. Calcetero.
Calzino, vedi *Calza*.
Calzolaro, colui che fa le scarpe. Capatero.
Calzoleria, luogo, o strada dove si fanno le scarpe. Capateria.
Calzoni, vestito delle cosce. Calzones, valones, calças.
Calzoni lini, cioè di panno lino, che si portano di sotto. Carágueles, greguescos, dominguillos.
Camafeo, pietra di stima, che si suol portare nelle treccie de' cappelli. Camafeo.
Camaglio, quella parte del giaco d' intorno al collo, che è di maglia più fitta, e più doppia. Malla xacerina.
Camaleonte, animale che si mantien d' aria. Camaleon.
Camamilla, herba medicinale. Mançanilla.
Camangiare, o companatico. Condumio.
Camarlingo, colui che hà in custodia, e balia il tesoro publico. Tesorero, Arquero, Mayordomo.
Camato è un legno lungo, di grossezza un dito, e nodoso, & ordinariamente è di legname detto corniolo, che si usa per batter la lana sul graticcio. Vara de verguear.
Cambiare, trasmutare, o permutare una cosa a un' altra. Trocar.
Cambiato così. Trocado.
Cambiarsi, o mutar il volto per qualche accidente pauroso. Demudarse, turbarse, alterarse.
Cambiare, termine mercantesco, cioè pagar i danari in un luogo per esserne rimborsato in un' altro. Cambiar.
Cambiato, alterato, o mutato di colore. Demudado, turbado, alterado.
Cambiatore, mercatante che fà banco, dove si conta, e cambia monete. Cambiador.
Cambio, cioè il cambiare danari. Cambio.
Cambio, o permutatione d'una cosa a un' altra. Trueco, cambalache.
Coglier in cambio, cioè pigliare una cosa per un' altra. Entender che uno era otro.
Cambio così in cambio di fare, o di dire. En lugar de hazer, dezir.
Camera, stanza per dormirvi. Aposento.
Camera a tetto. Aposento a texa vana.
Camerino, cioè stanza picciola, dove uno si ritira a scrivere, o studiare. Retrete.
Cameretta, cioè picciola camera. Aposentico, o aposentillo.
Cameretta, agiamento, necessario, cioè luogo da evacuare il corpo. Privada, letrina, necessarias.
Camera o luogo publico, dove stà il tesoro del Principe, o del Fisco. Camara.
Camerata, cioè adunanza di gente, che vivono, e conversano insieme. Camarada.
Camerella, o picciola camera. Aposentillo, o aposentico.
Cameriere, che assiste a servigi della camera. Camarero.
Cameriera una donna che faccia tal offitio. Camarera.
Camice, veste bianca di panno lino, che portano le persone Ecclesiastiche, nella celebrazion degli officj sotto il primo paramento. Alva.
Camicia, quella veste bianca di panno lino per lo più lunga infino al ginocchio che si porta su le carni. Camisa.
Camicia bianca, cioè camicia pulita, e netta. Camisa limpia.
Camicione, cioè camicia grande. Camison, o camisaza, o camisa grande.
Camiciotto, gonnella di tela lina da donna. Vasquiña.
Camiciuola, che è una casacca di panno lano, per il più che si porta su la camicia. Almilla.
Cammello, animal notissimo. Camello.
Camminante, che cammina, passeggiero, viandante. Passagero, caminante.
Camminare, far viaggio, andare. Andar, yr.
Camminare, cioè affrettare il passo. Caminar, andar.
Cammina, corri, maniera di dire per animare uno che vada presto. Ayna, aguija, anda.

Cammino, o viaggio. Camino.
Cammino, dove si fà fuoco. Chimenea.
Cammino, o strada. Camino.
Camoiardo, una sorte di tela à uso di ciambellotto. Lanilla.
Camozza, una pelle di color giallo, e senza pelo per far calzette, giubboni, e calzoni. Gamuza.
Campagna, paese aperto fuor di terre murate. Campaña, campo.
Campagna rasa, cioè senza case, & alberi. Campaña rasa.
Campale di campo, o da campo, per lo più dicesi di cose di guerra. Campal.
Campana, strumento di metallo, fatto à guisa di vaso, il quale con un battaglio di ferro sospesovi entro si suona à diversi effetti, come per addunare il popolo à udire i Divini Vffizi, Magistrati, e simil cose. Campana.
Campana, un vaso di piombo fatto à guisa di campana per uso di stillare, con un beccuccio presso al fondo lungo, e torto, donde esce il liquor che distilla. Alquitara.
Campanaio, colui che suona le campane, Campanero.
Campanella, diminutivo di campana. Campanilla, esquila, esquilon.
Campanello, cioè quel cerchietto di ferro, fatto à guisa d'anello, che se appicca all'uscio per picchiare. Aldava.
Campanella, un anello fitto in un muro per diversi effetti. Argolla.
Campanella, nella galera è una finestrella, che dà lume alle stanze di dentro Cantareta.
Campana dell'arme, cioè quella che sonando dà segno che ogn'uno di notte deponga l'arme. Queda.
Sonar la campana all'arme. Dar la queda.
Campanile, torre dove si tengon le campane sospese. Campanario.
Riprendendo uno, perche non rispondeva à quello che gli diceva un sciocco: rispose, io sono como storno vecchio sopra un campanile, che non mi curo delle batacchiate, che sento. Reprehēdiendo a uno porque no respondia a lo que un necio le dezia: respondio, soy como tordo viejo en campanario, que no hago caso de las badajadas, que oygo.
Campanazo, o campanello. Esquila, esquilon, campanilla.

Campare, liberare, salvare. Librar.
Campato. Librado.
Campare, uscir di pericolo. Salvarsi, escopar.
Campare la morte, cioè liberarsi, e scapparne. Escapar.
Campare, o vivere. Bivir.
Campare nel senso che diciamo. In questa casa non si puol campar niente, cioè non ci è niente sicuro, e libero da' ladri. En esta casa no se puede guardar nada, o nada esta seguro.
Campeggiare diciamo d'un colore che spicca, e mostra bene sopra la cosa, o in compagnia della cosa dove è posto. Campear.
Campareccio che appartiene al campo. Cosa del Campo.
Campestro, o campestre di campo. Montesino, del campo, o del bosque.
Campicello, campo piccolo. Hazilla, heredad pequeñica.
Campione, cioè huomo prode in arme. Caudillo, heroe.
Campo, spazio di terra, dove si semina. Haza, heredad.
Campo, o campagna, luogo esposto al Cielo. Campo, campaña.
Campo, o essercito. Real, hueste.
Campo, cioè quello spazio dello scudo, dove si dipingono l'imprese. Campo.
Dar campo, cioè commodità. Dar lugar.
Canaglia, gente vile, & abietta. Canalla.
Canagliaccia, Mala canalla.
Canale, luogo per dove corre l'acqua ristretta insieme, à similitudine d'una canna divisa, e prendesi largamente per ogni luogo dove corre l'acqua. Canal.
Canapa, herba della quale esce filo simile al lino, col quale principalmente si fanno le corde, e le funi. Cañamo.
Canapa, o filo di canapa, Hilo de cañamo.
Canattiere, che custodisce, e governa cani. El que cuyda de los perros.
Canavaccio, sorte di panno lino, grosso, e ruvido. Angeo, o anxeo.
Cancellare, cassar la scrittura fregandola. Borrar.
Cancellato. Borrado.
Cancellaria, residenza del Cancelliere. Chancillería.
Cancelliero, propriamente colui che hà la cura di scrivere, e registrar gli atti publici de' Magistrati. Chanziller.

Cancello, porta che si fà per attraversare qualche stanza, overo per impedir la vista à prima entrata d'essa. Cancel.

Cancherella è una parte mortificata, e intorno ad ulceri, o interno ad infiammazioni, e sempre và dilatando. Çaratan.

Canchero, tumore, e ulcero cagionato da collera nera. Cancer.

Chanchero? modo di dire che si usa bassamente per mostrar maraviglia di qual che cosa. Valame Dios? fuego de Dios? pele a tal con migo?

Canchere ti venga, e cancher che ti venga, maladizione ordinaria di gente bassa. Mal fuego te queme, mal aya el diablo.

Cancro, uno de' dodeci segni del Zodiaco. Cancer.

Candela, cera lavorata, ridotta in forma cilindrica con istoppino nel mezzo, al quale s'appica il fuoco per uso di veder lume, e fassene anche di sevo. Vela. *Vna gentildonna era di parte, e con il gran dolore, promesse con giuramente di non porsi più mentre viveva in occasion d'esser gravida, per non vedersi in cotal pericolo, e subito, che hebbe partorito, disse a una fanciulla, che haveva in mano una candela accesa, spegni cotesta candela, e serba cotesto pezzetto per un'altra volta*. Una Señora estava de parto, y con los grandes dolores prometio con juramento de no ponerse in su vida en ocasion de estar preñada, por no verse en semejante trance, y en acabando de parir dixo a una doncella, che tenia una vela ençendida, mata essa vela, y guarda esse cabillo para otra vez.

Candeletta sottile di cera. Cera hilada, buggia.

Candelaia, il giorno della Purificazion della Madonna. Dia de la Purificacion de nuestra Señora.

Candelliere, strumento aove si ficcano le candele per tenerle accese. Candelero.

Candelliere grande per tenervi le torce. Blandon, hachero.

Candelotto, vedi *Candela*.

Candeluzza, picciola candela. Velilla.

Candente, voce latina, infocato. Caldeado, abrasado.

Candidezza, candore. Blancura.

Candidissimo. Blanquissimo.

Candido, bianco in supremo grado. Muy blanco.

Candore, bianchezza, fulgidezza. Blancura, resplandor.

Cane animal noto. Perro.

Cane pezzato. Perro remendado.

Cane da pastori. Mastin.

Cane da porci. Lebrel.

Cane da beccai. Alano.

Cane d'aggiugnere, o levriere. Galgo.

Cane da starne. Perro perdiguero.

Cane da ferma. Perro de ayuda.

Cane, strumento da cavar i denti. Gatillo.

Cane, tal hora si dice all'huomo per villania, e crudeltà. Perro.

Cane, per infidele, e barbaro. Perro.

Cane, una della quarant' otto imagini celesti. Can.

Canestretto, canestruccio, panierette, o panieruccie. Cestico.

Canestro, specie di paniere. Cesto, canasto.

Canestruccio, vedi *Canestretto*. Canastillo.

Canfera, specie di gomma d'un albero che fà nell'Indie. Alquitran.

Cangiante, colore trà verde, e gialle. Tornasolado.

Cangiare, cambiare, mutare. Trocar mudar.

Cangiato. Trocado, mudado.

Canicola, e canicula, nome d'immagine celeste. Canicula.

Da canicula, si dissere in Spagnolo, Dias caniculares. *Che in Italiano, si chiamano i Sollioni*.

Canicolare, giorni caniculari, quando la canicola nasce col Sole. Dias caniculares.

Canido, vedi *candido*. Blanquissimo, muy blanco.

Canino, cioè attenente à cane. Perruno, o cosa de perro.

Canino si dice anche al dente dell'huomo, ch'è in quel luogo appunto, dove i cani hanno que' denti lunghi, o zanne che si chiaman guardie. Colmillo.

Canino, diminutivo di cane. Perrillo, perrico, gusquillo.

Canica. Perrilla, perrica, perrita.

Canitie, voce latina, cioè la canutezza, e l'esser calvo. Canez.

Canone, parola greca, cioè conclusione vera

vira d'una cosa, Canon.
Canone della messa, e per altro nome, segreta. Canon de la missa.
Canonista, professore nella scientia de canoni. Canonista.
Canna, pianta che fà volentieri ne' luoghi humidi, e grassi: il suo fusto è diritto, lungo, voto e nodoso. Caña.
Canna, per similitudine diciamo à quella della gola. Gaznate, tragadero, gallillo.
Canna, o misura che si usa in alcuni luoghi d'Italia, & è di lunghezza di otto palmi, Vara.
Canna dell'archibuso, e quella degl'organi. Caña.
Cannaio è uno strumento di legno fatto à guisa di panca, con certe cassette, nelle quali gli orditori mettono i gomitoli per ordire. Ordillero.
Cannaio, un graticcio grande di canne, sul quale si seccan le frutte. Cañadiço, çarço.
Cannella diminutivo di canna. Cañilla.
Cannella della botte, cioè quel legno bucato, à guisa di bucciuol di canna, per il quale s'attrigne il vino, o altro liquore. Cañilla.
Cannella, specie d'aromato. Canela.
Cannellino, piccolo canello. Cañotillo, cañoncillo.
Cannello, pezzuol di canna sottile, tagliato trà l'un nodo, e l'altro. Cañuto.
Canneto, luogo dove nascon le canne. Cañaveral.
Cannoncello, vedi *Cannello*.
Cannone, pezzo di canna, sopra il quale s'incanna la seta, lana, e simil materie. Cañon.
Cannone, condotto, o doccione per dove si conduce l'acqua. Caño.
Cannone d'artiglieria. Cañon.
Cannone si dice anco uno strumento di legno da dar servizziali, & altrimenti si chiama schizzatoio. Xeringa.
Cannone di corsia nella galera. Cañon de cruxia.
Cannocchio la barba della canna. Cepa de cañas.
Cannoso, pieno di canne. Lleno de cañas.
Canonico, ò calonaco. Canonigo.
Canonizzare, atto solenne che fà il Pontefice nel dichiarar un defunto degno d'esser annoverato trà Santi. Canonizar.
Canonizzato. Canonizado.
Canonizzatione. Canoniçacion.
Canova, stanza dove si repongono vino, ogli, & altre grasce. Bodega.
Canovaio, che hà in custodia la canova, e i vini in particolare. Bodeguero.
Canovaio, un carico nel refettorio ne' Conventi, e Monasteri Refitolero.
Cansare, allontanare, discostare. Apartar, desviar.
Cansato. Apartado, desviado.
Cansarsi, discostarsi. Apartarse, desviarse.
Cansatoio, luogo dove cansandosi l'huomo, si ricovera. Acogida, guarida.
Cantacchiare, cioè cantar poco, o con voce bassa. Cantar entre dientes.
Cantare, mandar fuor misuratamente la voce, e si dice solamente degli huomini, e d'alcuna sorte d'uccelli. Cantar.
Cantar in falsetto. Cantar en fallete.
Cantaro, o pitale, vaso dove si vota il ventre. Servidor, servicio.
Cantore, Cantor, musico.
Canterino, vedi *cantore*.
Cantatrice. Cantora, musica.
Cantarella, animaletto piccolo di color mischio, trà verde, nero, e rosso, ch'è velenosissimo. Abadejo, cubillo.
Cantichiare, vedi *Cantacchiare*. Cantar entre dientes.
Cantica, numero determinato di canti, cioè libri. Cantica.
Cantico, cioè allegrezza di mente delle cose eterne, espresse con voci. Cantar.
Cantilena, canzonetta, che si canta. Cantarcillo, cantar, chanzonetta.
Cantimplora, vaso per raffreddar l'acqua la state. Cantimplora.
Cantina, luogo sotterraneo, dove si tiene, e conserva il vino. Cueva, bodega.
Canto, armonia espressa con voce. Canto.
Canto, per parte di poema, altrimenti libro. Canto, o libro.
Canto, come di chitarra, liuto, &c. cioè una corda sottile che si accorda in ottava più alta dell'altre. Prima.
Canto, una delle quattro parti della musica. Tiple.
Canto, cioè l'azion del cantare. Canto
Canto, o cantonata, d'una cosa. Esquina.
Canto fermo, cioè quello che si canta comunemente ne' libri delle Chiese, senza far battuta. Canto llano. *Domandando uno à un suo amico d'un Dottor*

di legge, se lo teneva per huomo di lettere. Rispose: le lettere del tale sono come le lettere del canto fermo, poche, e grosse. Preguntando uno a un su amigo por un letrado, si le tenia por hombre de letras. Respondio: las letras de fulano, son como letras de canto llano, pocas y gordas.

Canto figurato, cioè canto che è regolato da battuta, e misura di tempo, o di voce. Canto de organo.

Canto, banda, parte, come farsi da un canto, cioè ritirarsi à una parte, o banda. Apartarse a un lado, hazerse a un lado.

Cantonata, angolo, o canto, interiore d' una cosa. Rincon.

Cantoniera è zimarrina, donna che fà carità. Cantonera, ramera, puta.

Cantonuto, cioè che hà cantoni, o angoli. Esquinado.

Cantore. Cantor.

Cantuccio, diminutivo di canto. Bandaladito.

Canutezza, bianchezza de peli, e de capelli. Canez, el ser cano.

Canuto, bianco di pelo per vecchiezza. Cano.

Canzone, poesia di più stanze. Coplas, romances.

Canzonetta, diminutivo di canzone. Chançoneta, cantarcillo.

Caos, confusion d'ogni cosa. Caos.

Capace, da capire, che capisce, o è atto à capire. Capaz.

Capace, o che intende, e comprende. Capaz.

Capacità. Capacidad.

Capacità, e giudicio. Capacidad, entendimiento, juycio.

Capanna, stanza di frasche, o di paglia, fatta in campagna, dove ricoverano la notte al coperto quelli, che habitan la campagna. Choça, cavaña.

Capanna diciamo anche à quello edificio di legname fatta in quadro, e piramidale, che s'empie di falcole accese è sorto si pon la bara del morto, al qual diciamo anche catafalco. Cadahalso, tumulo.

Capanna stanza murata, dove i contadini ripongon gli strami. Majada.

Capannelle si dicono quando in su una piazza si vedono più mucchi d'huomini à bisbigliare insieme. Corrilos.

Capannetta, diminutivo di capanna. Chozilla, chozica.

Capannuccia, vedi *Capanetta*.

Capannuccia è quella, che si fà nelle case, e chiese per la solennità del natale, à imitazion di quella, dove nacque nostro Signore. Nacimiento.

Capannuccio diciamo à ogni massa fatta per appiccarvi fuoco, e abbruciarla, fatto per allegrezza, o altra cagione. Hazina.

Caparbieria, o ostinazione. Trequedad.

Caparbiera, vedi *Capierbieria*.

Caparbio, ostinato, incaponito. Terco, porfiado, cabeçudo.

Caparra, o arra propriamente parte di pagamento della mercatanzia, pattuita, che si dà al creditor per sicurtà, la quale, in caso che la mercatanzia non si volesse, si perde. Señal.

Caparrare, inarrare. Dar la señal.

Capassone, capone, ò caparbio. Cabeçudo, terco, porfiado.

Capecchio, quella materia grossa, o liscosa, che si cava dalla prima pettinatura avanti alla stoppa. Tascos de lino.

Capellatura tutti i capelli del capo insieme, e qualità di capello. Cabellera, calidad de cabellos.

Capelliera, capellatura. Cabellera.

Capello, propriamente pelo del capo, Cavello.

Capello intrigato, e confuso. Cavello rebuelto, enhetrado.

Capellino, colore di capelli. Color cavellado.

Capelvenere, herba medicinale, che fà intorno alle vene dell' acque. Culantrillo de pozo.

Capere, haver luogo, esser capace. Caver.

Capire si dice esser capace in quanto all' intelletto. Entender, percebir, alcançar algo.

Capestro, canapo con che s'impiccano gl' huomini. Soga.

Capestro si piglia largamente per ogni fune da legare. Soga.

Capezzale cioè al luogo dove si pone il capo nel letto. Cabezera de la cama.

Cappezzolo, quella punta della popa dond' esce il latte. Pezon de la teta.

Capitale, la sorte principale, che è quella quantità di danari, che pongono i mercatanti in suoi traffichi, che si dice anche corpo. Caudal.

Capitale, stima, pregio, riputatione, Cuen-

Cuenta, caso, estima, reputacion.
Far capital d'uno. Hazer caudal de uno.
Far capitale, e assegnamento. Hazer cuenta, o designio.
Capitale, come cosa capitale, cioè del capo. Cosa de cabeça, o cosa digna de muerte.
Capitale come peccato capitale cioè mortale. Pecado capital, ò mortal.
Capitalmente, cioè di pena della vita. Pena la vida.
Capitanato, è un carico come di Podestà, o Governatore d'un luogo. Regidor, corregidor.
Capitano, guida, governatore, ordinariamente di soldati. Capitan.
Vendendo un soldato un cavallo, gli domandò il Capitano, qual'era la causa, perchè lo vendeva? Rispose perchè fuggiva il rumor dell'arme. Disse il Capitano, mi meraviglio che voi lo vēdiate per la causa, ch'io credevo l'haveste comprato. Vendiendo un soldado un cavallo, preguntò el Capitan, que porque le vēdia? Respōdio; que, porque huya, delas armas. Dixo el Capitan, espātome, le vendais por la causa, que yo pensè le aviades cōprado.
Capitano, de' birri, altrimenti bargello, Alcade, alguazil mayor.
Capitare, arrivare, giungere, venire à un luogo, quasi à caso, e improvisamente. Llegar a caso. Parecer un lugar. *Non è capitato in questi paesi.* No ha parecido, o no ha llegado por aca.
Capitar male, come si dice d'una donna che vende la sua honestà. Perderse. *Molte fanciulle capitan male, perche si muoion di fame.* Muchas donzellas se pierden porque, o a causa de que se mueren de hambre.
Capitar una cosa alle mani d'uno. Llegar una cosa a las manos de alguno.
Capitello, ornamento, e quasi capo della colonna. Chapitel.
Capitolare, far conventioni, & accordi. Capitular, concertar, hazer capitulaciones.
Capitolare, in Italiano, si dice dello scrivere le capitolationi, o cōvenzioni, che si scrivono capo, per capo: s'allarga ancora à tutte le materie, che si disputano à capitolo. Reduzir à capitulos.
Capitolazione, o accordo. Capitulacion.
Capitolo, una delle parti della scrittura, detta dal ricominciar da capo. Capitulo.
Capitolo si chiama il componimento in terza rima dagli antichi detto catena. Tercetos.
Capitoli si dice i patti, o convenzioni che si fanno. Capitulaciones.
Capitolo, l'adunanza de' frati, o d'altri religiosi di Chiese Cathedrali, o collegiate; perche in quella capitolano, o fanno leggi, e statuti. Capitulo.
Capitolo, diciamo à quel correggiuolo cucito in su le teste de' libri, quasi capitello, il quale sostien la coverta. Cordon de libro.
Capitombolare, saltare col capo all'ingiù. Boltear.
Capitombolo, salto con il capo all'ingiù. Buelta.
Capo, parte del corpo humano dal collo in sù. Caveza.
Passando un gentil'huomo à canto à un pazzo, dissero al pazzo che gli cavasse il capello; Il pazzo gli si appressò, e glielo cavò di capo, dicendoli, che non haveva da far così, e insegnādoli come haveva da fare. Rispose, à questo modo sarebbe un volermele cavar' io à me. Passādo un Cavallero cerca de un loco, dixeron al loco, que li quitasse la gorra, llegosse el loco a el, y quitossele de la cabeça, dixeronle, que no avia da hazer ansi, y enseñandole como avia da hazer. Respondio, esso seria quitarmelo yo a mi.
Capata, colpo dato co'l capo. Cabeçada, o calabaçada.
Capo di bestiame, cioè un bue, una vacca, un cavallo. Res, o cabeza de ganado.
Capo di tavola, cioè la parte più principale di essa. Cabezera de messa.
Caposquadra, colui che nella milizia è inferiore al capitano, & all' Alfiere. Cabo esquadra.
Capo di candela, o torcia, cioè un pezzo. Cabo de vela.
Capo maestro, colui che è sopra le fabbriche, e le tassa, e stima. Alatife.
Capo principal d'un albero, che si lascia nel potare. Guia.
Capo per la parte più principale d'alcuna cosa, Caveça.
Capo, o principio. Principio.
Cominciar una cosa da capo, cioè da principio. Empeçar, o començar algo desde el principio.

Capo,

Capo, cioè parte superiore come in capo della scala. Principio.

Capo, termine o fine così, al capo di tanti anni. Al cavo de tanto años.

Venire al capo d'una cosa, cioè al fine, e conclusione. Acabar alguna cosa, echar el sello a una cosa.

Metter capo de' fiumi significa sboccare, sgorgare, o in mare, o in altro fiume. Descargar.

Far capo à uno, cioè andar per indirizzarsi à chi ti sia guida. Acudir a uno.

Far capo in un luogo, cioè andar principalmente quivi. Acudir a un lugar, o llegarse à un lugar.

Far capo, assolutamente di postema, cioè che cominci à maturarsi, e à generar putredine. Resolverse.

Torre il capo à uno, cioè venirgli à noia. Enfadar a uno, ser cansado à uno, quebrar la caveça à uno.

Tener ad altrui le mani in capo, cioè custodirlo, o protegerlo. Tener à uno de su mano.

Non trovar ne capo, ne coda, cioè non trovar ne via, ne verso dell' operare. No atar, ni desatar en hazer, o dezir alguna cosa.

Capocaccia, cioè sopraintendente della caccia. Caçador mayor.

Capocchia, estremità di mazza, o bastone che assai sia più grossa del fusto. Porra.

Capocchio, capassone, capone ostinato in intendere, o nel suo parere. Terco, cabeçudo, porfiado.

Capodieci, lo stesso che decurione. Cabeça de diez, decurion.

Capogirlo, altrimenti vertigini, infermità, che procede da fumi, che vanno alla testa. Vaguida, de caveza.

Capoletto, è quel panno, o drappo che noi appicchiamo alle mura delle camere, e delle sale; che altrimenti si dice paramento, Colgadura.

Capolino diminutivo di capo. Cabecilla, cabezuela.

Capolino, come far capolino, che è affacciarsi destramente per vedere altrui, e tanto poco, che difficilmente possa esser veduto. Hazer cocos, assechar.

Capone, cioè gran capo. Cabeçaça.

Caponeria, o ostinatione. Terquedad, obstinacion, porfia.

Capopiede avverbialmente vale sosopra, à rovescio, al contrario come facciamo talvolta in spegner le candele. Boca a baxo.

Caporale, principale, guida, conduttore. Cavo esquadra.

Capesoldo, e quello che s'aggiugne al soldato benemerito, sopra la paga. Ventaja.

Cappa, specie di mantello corto, che hà un cappuccio di dietro per ornamento, al quale diciamo cappetruccia, e assolutamente si suol pigliar, & intendere per mantello, o ferraiuolo. Capa.

Huomo di cappa, e spada. Hombre de capa y espada.

Cappare, o scerre. Escoger.

Capparo, o scelto. Escogido.

Cappella, luogo nelle Chiese, dove si pongono gli altari per celebrare. Capilla.

Cappella, moltitudine di musici deputati à cantare in una Chiesa, il capo de' quali si chiama Mastro di cappella. Capilla.

Cappella, o oratorio. Oratorio.

Cappella, o carico di far offitiare una cappella, con qualche entrata, e di queste ce ne sono con cura, e senza. Capellania.

Cappellaccio, che fà la trottola quando quell' avvolgimento della corda, non strigne tanto che la faccia girare così, far cappellaccio. Desencordarse.

Cappellaccio, come far un cappellaccio à uno, cioè una riprensione. Dar una reprehension a uno, o una fraterna.

Cappellaio, l'artefice che fà, e vende i cappelli. Sombrerero.

Cappellano, che ufficia cappella, o è benefitiato di cappella. Capellan.

Cappelletta, diminutivo di cappella. Capillica.

Cappelletto, diminutivo di cappello. Sombrerillo, sombrerico, sombrerito.

Cappellino, diminutivo di cappello, vedi cappelletto.

Diciamo Fante della capellina, che vale huomo astuto. Hombre taymado, astuto, sagaz.

Cappello, quella coperta del capo, fatta quasi alla forma di esso, all'estremità della quale è un giro assai grande, il quale si chiama piega, o tesa. Sombrero.

Cappello, si piglia per dignità del Cardinalato. Capelo.

Cappellaccio, cappello di poco pregio. Som-

Sombrerejo.

Cappelluccio, o cappello piccolo. Sombrerillo, sombrerico, sombrerito.

Cappero, frutice noto, che si pianta nelle mura, e tanto si dice cappero alla pianta, quanto al suo frutto, il quale non è buon se non confettato in aceto, e sale. Alcaparra.

Capperi è parola di maraviglia, e cappita, è il medesimo. Pese a tal comigo, valamedios, cuerpo de tal comigo.

Capperuccia, o capperuccio quello che si tiene dietro alla cappa. Capilla.

Cappio, annodamento, che tirato l'un de capi si scioglie. Laçada.

Cappio del vomero, e quello che quanto più si tira più si strigne. ñudo escorrediço.

Cappio scorsoio, quello che si fà à lacci per pigliar le fiere, e quello che fà il boia al capestro. Laço, ñudo, escorvediço.

Cappietto di libro, cioè quella striscietta di cuoio, con che si lega. Marjuleta.

Cappio, ò nastro con che le donne si legano i ricci. Cinta.

Cappita, vedi capperi.

Capponata festa de' contadini, fatta per la nascita de' figliuoli detta dall'uccidersi, e mangiarsi in essa de' capponi. Christianismo.

Capponato, castrato, e dicesi solamente de' polli. Capado.

Cappone, gallo castrato. Capon.

Cappuccio, habito che si porta in capo, in cambio di cappello, come i frati cappuccini, & altri. Capuz.

Capra animal noto. Cabra.

Capraio, colui che guarda le capre. Cabrero.

Capra, segno celeste. Cabrilla.

Capra dicono, i muratori, à que' legni confitti à guisa di trespolo con quattro gambe, sul quale fanno i ponti per fabbricare. Andamio.

Capretto, o cavretto il figliuol della capra. Cabrito.

Certe Gentildonne che andavan à spasso alla campagna, troverno per la strada un contadino, che portava un capretto à vendere, una di loro lo toccò, e disse, Signora, signora, guardate come egli è bellino, che ancora non ha le corna? Disse il contadino, non hà ancor moglie. Una Señoras, que se yuan a holgar al campo, toparon en el camino a un labrador, que trahia un cabrito à vender, tentole la una dellas, y dixò, Señora señora mira què bonito, que aun no tiene cuernos? dixo el villano a un no è casado.

Caprestro, vedi capestro.

Capriccio, quel tremore, che scorre per le carni, o per horrore d'una cosa, che ci fà arricciare i peli, o per febbre sopravvegnente. Miedo, o espeluzo por frio, o temblor.

Capriccio di febbre. Resabio de calentura.

Capriccio, pensiere, fantasia, ghiribizzo. Antojo, capricho, gusto.

Capricorno, segno celeste. Capricorno.

Caprifico, fico salvatico. Cabrahigo.

Caprino, di capra, Cabrerizo, o cosa de cabra.

Caprio, animal salvatico, e veloce al corso. Gamo, corço.

Capruggine, intaccatura delle doghe, dentro alle quali si commettono i fondi delle botti. Canal de cuba,

Carabattole, masserizuole, o bazzecole, cioè arnesi di poca considerazione. Baratijas, trastos.

Caraffa, vaso di vetro, ventruto. Redoma.

Caramente, o efficacemente, di cuore. Encarecidamente, con muchas veras.

Carato, peso, che è il ventiquattresimo dell'oncia, sicome il danaio, & è proprio dell'oro. Quilate.

Carattere, segno d'una cosa, impresso. o segnato, come delle lettere dell'a, b, c, o d'altra simil forma. Señal, estillo.

Carattere di lettera, cioè buona, ò mala forma di essa. Buena, o mala forma de letra.

Carattere, e si piglia talvolta per segno impresso nell' Anima, per virtù de' sagramenti, Battesimo, Cresima, e Ordine. Caracter.

Caravela, sorte di navilio. Caravela.

Carbonaio, colui che fà, o vende carbone. Carbonero.

Carbonata; carne insalata di porco, cotta in su i carboni, o nella padella. Tocino frito.

Carboncello, gioia del color del carbone acceso, e di maraviglioso splendore. Carbunclo.

Carboncello specie di fignolo, o di cicciene maligno, detto così dall'esser info-

cato, e rosso à guisa di carbone acceso. Carboncol.

Carbonchio, vedi carboncello.

Carbone, legno abbruciato, e tanto si dice carbone all'acceso, quanto allo spento se ben in Ispagnolo ci è differente. Carbon.

Carbone acceso. Ascua.

Carbonello, carbone si minuto che par polvere. Cisco.

Carbuncolo, voce latina, vedi carboncello.

Carcame, scheltro, tutte l'ossa d'un animal morto tenute insieme da' nervi, scosso di carne. Esqueleto.

Carcare, abreviato da caricare. Cargar.

Carcato, carico. Cargado.

Carcerato, o imprigionato. Encarcelado.

Carcere, prigione. Carcel.

Carcerazione, imprigionamento, carceramento. Carcelage.

Carciofo, una specie di cardo, Alcachofa.

Carco, peso, soma. Carga, cargo.

Carco, o carico di coscienza. Cargo de conciencia.

Carco, cioè caricato. Cargado.

Cardare; cioè sollevar il pelo di panni con il cardo, che è un herba spinosa di più maniere. Cardar.

Cardar metaforicamente si dice dir male d'uno in assenza. Roer a uno los çancajos, cortar de tigera.

Cardamòmo è frutto d'un albero, che nella primavera jetta bozzetti, come semenza di ruta, e dentro è il cardamomo. Calcaravea silvestre.

Cardinalato, dignità Cardinalesca, o di Cardinale. Cardenalato, dignidad de Cardenal.

Cardinali sono Principi Ecclesiastici, da' quali, e del numero de' quali si crea il Pontefice. Cardenal.

Cardinali, nel numero del più, perchè nel meno si direbbe Cardinalesco, principale, come sono le virtù Cardinali, cioè principali. Cardenales, virtudes Cardenales.

Cardinalesco, appartenente à Cardinale, ò di spezie di Cardinale. Cardinalicio.

Carpine, o carpione. Quicio.

Cardo herba spinosa, che curicata si mangia. Cardo.

Cardone, vedi Cardo.

Cardo selvatico. Yerva sanguinaria.

Carena, quasi carina, la parte di sotto del navilio. Quilla.

Carestia, mancamento di tutte le cose, e specialmento delle necessarie al vitto. Carestia, falta.

Carezzare, accarezzare, far carezze, Acariciar, agasajar, regalar.

Carica, o peso. Carga, cargo.

Carica, o cura d'amministrar una cosa, così. Io piglierò la carica di questo. Yo tomarè esto à mi cargo, o me encargarè desto.

Caricare, por peso addosso, o sopra chi hà da regger il carico. Cargar.

Caricar la balestra, archibuso, o altro, è mettergli in punto, e in ordine per tirargli. Armar.

Caricato. Armado.

Caricatura, si dice quella parte di munizione, che si mette nelle bombarde, e negli archibusi per tirare, e dicesi anche alla misura, che la contiene. Cargadura.

Carice, spezie d'herba. Carrizo.

Carico, è quello che si pone addosso, sopra à quel che si carica, Carga.

Carico, metaforicamente si piglia per peso, cura pensiero. Cuydado, cuenta.

Carico, o caricato. Cargado.

Carissimamente. Ahincadamente, encarecidamente.

Carissimo. Muy caro, muy querido.

Carità propriamente dinota affezion d'animo, onde s'ama Iddio per se, e'l prossimo, per amor d'Iddio. Charidad.

Far carità à uno, cioè far limosina. Hazer charidad, o limosina.

Caritatevolmente, benignamente. Benignamente, con charidad.

Caritativamente. Benignamente.

Caritativo che usa carità. Charitativo, limonero.

Caritatevole, vedi caritativo.

Caritevolmente. Con mucha charidad, benignamente.

Carme, o verso. Verso.

Carminare, pettinare la lana. Cardar.

Carmine Religione. Carmen.

Carnacciofo, carnoso. Carnoso.

Carnale, secondo la carne. Carnal.

Carnale, amorevole, humano. Amoroso, cortes.

Canalissimo. Muy carnal.

Carnalità, concupiscenza carnale. Carnalidad.

Carnalmente, con amor carnale, lussuriosamente. Carnalmente.

Carname, massa di carne putrefatta. Carne podrida,

Car-

Carname, *cioè quantità di carne*. Cantidad de carne.
Carnaio, *sepoltura comune di spedali*, *ò di simil luoghi*. Ossario.
Carnasciale si dice al dì, che precede al primo di di quaresima che anche si dice carnovale. Carnestolendas.
Carne, *la parte più tenera degl'animali*, *che hanno sangue*. Carne.
Carne arrosto. Carne assada.
Carne lessa. Carne cozida.
Carne cruda. Carne cruda.
Carne per similitudine, *diciamo alla polpa di tutte le frutte*. Carne.
Carne fredda, *cioè carne che doppo essere stata cotta si è serbata fredda*. Carne fiambre.
Carne battuta. Carne picada.
Carne secca, *cioè carne di porco salata*. Tozino.
Carnemomia, *cioè la carne dell'huomo asciutta*, *e senza niuna humidità*. Carnemomia.
Carne si piglia talvolta per lussuria. Carne, luxuria.
Carnefice ò boja. Verdugo.
Carne salata propriamente diciamo quella del porco conservata nel sale, *alla quale diciamo anche carne secca*. Tozino.
Carniera è una foggia di tasca di tela, *o di cuojo*, *o di simil altra materia proprio degli uccellatori per riporvi la preda*. Esquero.
Carniere, vedi *Carniera*.
Carnoso, *pien di carne*. Carnoso, lleno de carne.
Carnosità, *quella carne*, *che viene in qualche parte del corpo*, *e che non è conforme alla nostra natura*. Carnosidad.
Carnovale vedi *Carnasciale*. Carnes tolendas, carnal.
Carnuto, vedi *Carnoso*.
Caro, *cioè cosa che non è à convenevol prezzo*. Caro, cosa cara.
Caro, *amato*. Querido amado.
Caro avverbialmente posto, *hà per suo contrario à buon mercato*. Caro.
Carogna animal morto, *o fetente*. Cuerpo hodiendo.
Carogna diciamo anche à una bestia viva di trista razza ò inguidalescata. Rozin.
Carota, *una radice rossa*, *o gialla*, *mangiasi cotta o in insalata*. Canahoria.
Carotajo, *uno che dà parole*, *e dà ad intender cose che non sono*. Hablador.
Carovana, *moltitudine di bestie da soma*. Recua de machos, ò de otras cavalgaduras.
Carovana si dice anche à navili che vanno in conserva. Caravana.
Carpine, *albero noto*. Carpe.
Carpione pesce prezioso. Carpa.
Carpire, *pigliar con violenza*, *e improvvisamente*. Arrebatar, agarrar.
Carpone, *come andar carpone*, *cioè camminando con le mani per terra*. Agatas.
Carpo balsamo, *frutto dell'albero balsamo*. Carpo balsamo.
Carradore, *maestro di far carri*, *o di guidargli*. Carretero.
Carrata, *quanto può in una volta portar un carro*. Carretada.
Carreggiata, *strada battuta*, *e frequentata da carri*. Camino trillado, o carretero.
Carretta, *spezie di carro*. Carreta.
Carrettiere, *che guida la carretta*. Carretero.
Carretto, *o carro a un cavallo*. Carricoche.
Carriaggio, *arnese che si porta da personaggi grandi quando fanno viaggio*. Recamara.
Carricello, *carro piccolo*. Carrezillo.
Carriuola, *o carucola*, *strumento di legno*, *nel quale è una girella scanalata*, *che vi s'adatta fune*, *o canapo per tirar su peso*, *& appicata à un ferro sopra il pozzo serve comunemente ad attigner l'acqua*, *& anche ce ne serviamo à diverse altre cose*. Garrucha, carrillo.
Carriuola, *cioè letto che si tiene sotto à un altro letto*, *dove soglion dormire serve*, *e servitori nella camera de' Padroni*. Cama de garruchas.
Carro, *strumento noto con ruote*. Carro.
Carro astronomico, *cioè una costellazione*, *o numero di Stelle vicine al Polo artico*. Carro astronomico.
Carrozza, *carro noto per uso d'andarvi huomini attorno*. Carroza.
Carrozziere, *che guida la carrozza*. Cochero.
Carruba, *frutto dell'albero carrubo*, *che fà il frutto simile a baccelli delle fave*. Algarrova.
Carruccio, *o carretto*, *& uno strumento di legno con quattro girelle*, *nel quale si mettono i bambini*, *perchè imparino a andare*. Carreton.

Carrucola, vedi *Carriuola*.
Carta, o foglio per uso di scrivere. Papel.
Carta, o carte da giuocare. Naypes.
Mazzo di carte da giuocare. Baraja de naypes.
Carta da navigare. Carta de marear.
Carta diciamo à quella, dove sono stampati i paesi, e le provincie. Mapa.
Carta pecora, una spezie di carta, fatta di pelle di pecora, o d' altri animali ad uso di scrivere, e d' altro. Pergameno.
Cartafaccio, cioè un libro nel quale senza nissun ordine si scrivono molte cose differenti. Cartapacio.
Cartello, che si pone su le cantonate delle strade, come fanno i comedianti, o altri che publicano la lor professione. Cartel.
Cartoccio, o scartoccio, un foglio piegato in forma di cappuccio, che si fà da speziali ordinariamente per riporvi diverse cose. Papelon.
Carvi, una sorte di spezie. Alcaravea.
Carta, o faccia di libro. Oja de libro.
Cartuccia, un pezzo di carta. Oja.
Casa, edifizio da habitare. Casa.
Casa, o patria. Casa, patria, tierra.
Casaccia, casa cattiva. Casilleja.
Casale, villaggio, o contado. Aldea.
Casalingo di casa. Cesero.
Casamento, casa grande. Casa grande, casa de mucha vivienda.
Casata, e casato, familia, parentado. Apellido, familia. *La casata del Nero, e de' Frescobaldi, si posson contare tra le nobilissime di Fiorenza*. La familia del Nero, y de los Frescobaldis se pueden nombrar entre las principalissimas de Florencia.
Casata, o sopranome. Apellido *Di che casata è il Sig. tale?* De que apellido es el Señor fulano?
Casato, vedi *casata*.
Cascare, lo stesso che cadere. Caer.
Cascaticcio, atto à cadere, non durabile, accasciato, fragile. Fragil, quebradico.
Casella, piccola casa. Casilla, casica, Casita.
Caserecccio, vedi *casalingo*.
Casetta, casa picciola. Casilla, casica, casita.
Casiera, guardiana della casa. Ama.
Casipola, casetta, casella. Casilla, casica, casita.

Caso, filosoficamente cagione accidentale di quello che accade di rado nelle cose che si fanno della natura, mà appo noi caso vale, avvenimento, accidente, e simili. Caso, acontecimiento, acaecimiento.
Caso, o termine, come, in caso di morte, cioè in termine. En peligro, o punto de muerte.
Far caso d' una cosa, farne stima. Hazer caso, cuenta, estima de una cosa.
Caso, appo i Scholastici vale figurazion del fatto, e'l fatto stesso. Caso.
Esser in caso, cioè esser buono, o a proposito. Serbueno, para una cosa, o ser a proposito para algo.
Huomo à caso, cioè inconsiderato. Hombre inconsiderato, arrojadico.
Caso, termine grammaticale, attenente al nome, quantunque appo di noi non si distinguono i casi per le cadenze, ma per il segno lor posto avanti. Caso.
Caso ch' io havessi di bisogno di qualche cosa, mi fareste piacere di, &c. modo di dire. Si a caso huvieste menester algo, me hariades merced, &c.
Caso di coscienza. Caso de conciencia.
Caso riservato. Caso reservado.
Casolare, casa scoperta, o rovinata. Casa derribada, cayda, que tiene los suelos escuetos.
Casoso, che d' ogni cosa fà caso. Escrupuloso.
Cassa, arnese di legno da riporvi dentro panni, vestimenti, o simili, fatta a diverse fogge, ma di figura quadrilatera. Arca.
Cassapanca, o banco. Banco.
Cassare, cancellare, annullare. Borrar, cassar.
Cassare, o estinguere una pensione. Cassar una pension.
Cassare, o annullare. Anular.
Cassetta, diminutivo di cassa. Arquilla.
Cassetta di studiolo. Gaveta.
Cassetta di stagno per portarvi, o tenervi scritture. Caxa de oja de lata.
Cassia, frutto d' un' albero, e serve per medicamento solutivo. Cañafistola.
Casso, la parte concava del corpo circondata dalle costole. Barriga.
Casso, privo. Privado.
Cassone, cassa grande. Arcaz.
Castagna, frutto noto. Castaña.
Castagna secca. Castaña apilada.

Castagna lessa, o succiola. Castaña cozida.
Castagna à rosto, ò bruciata. Castaña assada.
Castagnetta, un colpo, ò suono che si fà con il dito grosso, e quello di mezzo, overo uno strumento, che percuotendolo fà il medesimo suono, & è in uso appresso li Spagnoli in certi suoi balli: Castañeta.
Castagneto, bosco di castagni: Castañar.
Castagno, l'albero che fà le castagne: Castaño.
Castagnuolo, legno di castagno. Madero, o palo de castaño.
Castaldo, colui che ha cura, e soprastà alle possessioni altrui: Administrador, factor.
Castellano, Capitan di fortezza. Alcayde.
Castelletto, cioè picciolo contado: Aldeguela, o aldehuela.
Castello, mucchio, e quantità di case circondate di mura. Villa.
Castello, ò fortezza: Castillo, fortaleza, fuerte.
Castelluccio, vedi *castelletto*:
Castigare, vedi *Gastigare*.
Castissimo. Castissimo.
Castità, continenza di libidine, e pura honestà, Castidad.
Casto che hà castità. Casto.
Castamente. Castamente.
Castore, animal che vive in acqua, & in terra. Castor.
Castrare, tagliare, ò cavar altrui i testicoli. Capar.
Castraporcelli, colui che esercita l'arte di castrare, si gli huomini, come le bestie. Castrador.
Castrato, adiett. capado.
Huomo castrato. Capon.
Castrato, o castrone, animal noto. Carnero.
Castratura, l'atto del castrare. Castradura.
Castrone, agnello castrato. Carnero.
Casuale, di caso, o dependente da caso. Casual.
Casualmente, o a caso. Casualmente, a caso.
Casuccia, diminutivo di casa. Casilla, casica, casita.
Catafalco, vedi *cappanna, che si fà a morti*. Cadahalso, tumulo.
Catafratto, voce usata da Latini, vale corsaletto, o giacco. Peto, cossolete.
Cataletto, ò barà dove si portano i morti. Ataud.
Catalogo, ordinata descrittion di nomi. Matricula, Registro, Catalogo.
Catapecchie, cioè luoghi deserti, & inhabitati. Andurriales.
Catapuzza, herba nota. Tartago.
Catarro, superfluità d'humore, che stilla dalla testa. Catarro, romadiço.
Catarroso, che patisce di catarro. Acatarrado, arromadiçado.
Catasta, massa di legna. Haziiia de leña.
Catasta o monte di materassi. Rima de colchones.
Catechismo, o instruttione. Catecismo.
Catechizzare, o instruire nella fede. Catechizar.
Catecumeno, l'adulto, che avanti d'esser battezzato s'instruisce nella fede, e dottrina Christiana. Catecumeno.
Catena, legame di ferro, fatto d'anelletti, commessi, e concatenati l'uno nell'altro. Cadena.
Catena, da cammino per attaccarsi il paiolo, o altro simile. Llares.
Catenaccio o chiavistello. Cerrojo.
Catenaccio, anche si dice una cicatrice di ferita, che l'huomo habbia sul viso. Chirlo.
Catenato, legato con catena. Encadenado.
Catenella, picciola catena. Cadenilla, cadenica, cadenita.
Catenella d'un vestito, cioè una fortezza, acciò non si sdrucia, come si fa negl'occhielli. Presilla.
Catenuzza, vedi *catenella*.
Cateratta, apertura à guisa di finestra fatta per pigliar l'acqua, o per mandarla via à sua posta. Compuerta.
Cateratta, o maglia che viene negli occhi. Nube.
Caterattola, buca per dove possa entrare il gatto, che anche diciamo gattaiola. Gatera.
Catinella, vaso più piccolo del catino, che ce ne serviamo communemente a lavarci entro le mani, e per lo più si fanno di terra. Ajufayna.
Catino, vaso di terra cotto, o di legno. Barreño.
Catedra, luogo eminente, fatto a guisa di pergamo, dove stanno i Dottori a legger lettioni. Catedra.

Catedra, si dice anche alla Sedia Pontificale. Catedra, silla.
Catedrale, come Chiesa catedrale, cioè quella dove risiede l' Arcivescovo. Yglesia Catedral.
Cattivamente, Vellacamente, ruynmente.
Cattivanza, cattivaggio, l'esser cattivo, prigione. Cautiverio.
Cattivare, far prigione, o servo. Cautivar.
Cattivello, cativuzzo. Vellaquello, vellaquito.
Cattivello, misero, meschino, infelice. Cuytado, desgraciado.
Cattivezza, tristizia, malvagità. Vellaqueria, maldad.
Cattività, forzata servitù. Cautiverio.
Cattività, ò tristezza. Vellaqueria, maldad.
Cattivo, prigionero. Cautivo.
Cativo, cioè non buono. Malo, vellaco.
Cattivo cioè tristo, o malvagio. Vellaco.
Cattolicamente. Catolicamente.
Cattolico, universale, epitteto di santa Chiesa, e del Rè di Spagna. Cattoliço. *Gli Spagnoli son veri Cattolici.* Los Españoles son verdaderos Catolicos.
Cattura, presura, questo si dice ordinariamente de' birri quando pigliano uno per menar prigione. Carcelage.
Catturare, pigliare per menar in prigione. Prender, llevar preso.
Cava, buca, fossa. Canja, ojo.
Cava, o nascondiglio. Escondrijo, cueva.
Cava di metalli. Mineral, mina.
Cava di pietre. Canteria.
Cavalcare, montar a cavallo, far viaggio a cavallo. Cavalgar, subir a cavallo.
Cavalcare si piglia per trattar carnalmente con donne. Cavalgar.
Cavalcata, truppa, o moltitudine d'huomini a cavallo. Cavaleria.
Cavalcatore, che cavalca, o maestro di cavalcare. Cavalleriço, picador.
Cavalcatore, si dice anche à chi tratta spesso con donne. Garañon, gorrion.
Cavalcatura, bestia che si cavalca. Cavalgadura.
Cavaliere, huomo à cavallo. Hombre a cavallo.
Cavaliere per dignità di Cavalleria, le quali sono di più maniere. Cavallero, o Comendador de alguna Orden.
Cavalliere, diciamo un eminenza di terreno fatta per iscoprir da lontano, & offendere. Padrastro.
Cavaliere, dicono i cacciatori, quando trovano la lepre à covo. Llevantar la caça.
Cavalierotto, gran Gentilhuomo, e d' alto affare. Cavaleraço.
Cavallaccio, cavallo cattivo, che diremmo rozza. Rozin.
Cavallaro, un carico che hanno certi birri di campagna. Quadrillero.
Cavalla, la femina trà cavalli. Yegua.
Cavalla per far razza. Yegua para casta.
Cavallerescamente, à guisa, e modo di cavaliere. Cavallerescamente, o como cavallero.
Cavalleresco. Cavalleresco.
Cavalleria, numero di soldati à cavallo. Cavalleria.
Cavalletto, diminutivo di cavallo. Cavallitto, cavallejo.
Cavalletto, che sostiene il tetto. Cavallejo del tejado.
Cavallino, di spezie di cavallo. De linage de cavallos.
Cavallino, cavallo picciolo, o polledro. Potro.
Scorrer la cavallina, diciamo far ogni suo gusto senza freno, o ritegno. Darse a la buena vida, o bivir a sus anchuras.
Cavallo, animal notissimo. Cavallo.
Cavallo per far razza, o stallone. Cavallo para casta, o garañon.
Cavallo in pelo, cioè senza sella, ne altro. Cavallo en cerro, y desenjaeçado.
Cavallo leardo rotato. Cavallo ruzio rodado.
Cavallo baio. Vayo, o cavallo vayo.
Cavallo morello. Morzillo.
Cavallo sauro. Alazan.
Cavallone, o onda di mare. Ola o onda de mar.
Cavare, levar la cosa donde ella si trova. Sacar.
Cavarsi la fama, o la sete, cioè saziarsi, o satollarsi. Hartarse de comer, o de bever.
Cavar il corpo di grinze, maniera di dire, che significa uno mangiar più del suo solito. Sacar el vientre de mal año.
Cavarsi le sue voglie, o suoi capricci. Cumplir sus antojos, o sus desseos.

Cavarsi sangue. Sangrarse.

Cavarsi le calze, ferrajolo, o altro simile. Quitarse las medias, el ferraruelo, &c.

Cavarsi le calze à rovescio cioè in modo che sia contra il suo diritto, o pelo. Quitrarse las medias al redropelo.

Cavarsi la voglia d' una cosa. Hartarse de una cosa.

Cavar della rapa sangue, modo di dire proverbialmente, che inferisce far che una cosa produca un effetto a se impossibile. Sacar fuerças de flaqueça.

Cavar il mele, o smelare. Castrar las colmenas.

Cavar uno di cervello, cioè dargli tanto fastidio, che d' impazienza paja pazzo. Tornar o bolver loco a uno. *Stavano certi ragazzi tentennando un impiccato; disse uno, levinlo di lì che lo caveranno di cervello*. Meneavan unos muchachos a un ahorcado, dixo uno, quitenle de ay, que le tornaran loco.

Cavars' il cappello a uno. Quitarse el sombrero, o la gorra a uno. *Raccontando un Gentilhuomo, che tornava d' Italia una cosa un poco dubbiosa, che gli era intervenuta; disse un suo servitore, cavatos' il capello, supplico V. S. mi dia licenzia perchè io la creda*. Contando un Cavallero que venia de Italia, un hecho que le avia acontecido, algo dudoso; dixo un criado suyo quitando se el sombrero, supplico a vuestra merced me de licencia, paraque lo crea.

Cavarsi sangue con le coppette. Sangrarse con las ventosas.

Cavar da una cosa il meglio, o la sustanza. Sacar de una cosa lo mejor, o desnatar.

Cavar uno di guai, o di fastidj. Sacar a uno de trabajos, o de cuydados.

Cavar fuora un rumore, ò una fama. Echar fama.

Cavar fuora quello che è riposto. Sacar lo que està guardado.

Cavar uno d' un luogo. Sacar a uno de un lugar.

Cavarsi la maschera, cioè favellare senza rispetto è liberamente. Quitarse el reboço.

Cavar uno d' affanni. Sacar à uno de cuydados.

Cavare, o Zappare. Cavar.

Cavare, talvolta significa vendere, così voglio cavar molti scudi di questo libro. Quiero sacar muchos escudos deste libro.

Cavar uno del fango. Sacar a uno del lodo.

Cavadenti, colui che cava (o per meglio dire) rovina i denti. Sacamuelas.

Caudatario, colui che alza il manto, ò lo strascico a' Cardinali. Caudatario.

Caverna, luogo cavo, e sotterraneo. Cueva.

Cavernoso, pieno di caverne. Lleno de cuevas.

Caverozzola, picciolissima cava. Cuevezilla, cuevezita.

Cavezza, quella fune, ò cuoio, con il quale si tien legato il cavallo. Xaquima.

Cavezza, per similitudine si dice la fune con che s' impiccano gli huomini. Soga.

Cavezza, si dice anche a fanciulli sagaci, e tristi, quasi in opprobrio, degnò di cavezza. Vellaco, picaño.

Cavezza di moro, si dice di cavallo di color grigio, o di testa nera. Cavecá de moro.

Cavezzone, o redine. Rienda.

Cavicchio, picciol legnetto, a guisa di chiodo. Estaca.

Cavicchio, schifo, o barchetta. Esquife.

Caviglia, cioè un legno, o bastone maggior del cavicchio. Torcedor.

Caviglia, anche s' intende quell' osso della gamba, che arriva dal collo del piè al ginocchio. Espinilla.

Cavillare, cioè trovar ragione sofistiche, e fallaci. Cavilar.

Cavillazione. Cavilacion.

Cavilloso. Caviloso, hartero.

Cavò, concavo, cavernoso. Concavo.

Cavolo, herba nota. Berça, col.

Cávolo cappuccio. Repollo.

Cavriola, o salto. Cabriola.

Cavriola, capra salvatica, che anche si chiama capro. Corço, gamo.

Causa, o lite. Pleyto, lid.

Causa, o cagion. Causa.

Causa efficiente. Causa eficiente.

Causa contingente. Causa contingente.

Causalità, il cagionare. Causalidad.

Causare, cagionare. Causar ser causa.

Causar timore. Causar temor, o espanto.

Causare ammirazione. Causar admiracion.

Cautamente, con cautela, sagacemente, accor-

accortemente. Sagazmente, cuerdamente, prudentemente.

Cautela, accortezza, sagacità. Cautela, caucion, recato.

Cautela, o inganno. Engaño.

Cautela, termine legale, che significa sicurtà. Seguridad, abono.

Cauterio, incendimento di carne con ferro rovente, o fuoco morto, al quale anche diciamo rotterio. Cauterio.

Cauterizzare, far cauterio. Cauteriçar.

Cauterizzato. Cauteriçado.

Cautissimamente. Muy cuerdamente, prudentissimamente con grandissimo recato.

Cauto, accorto. Cuerdo, recatado.

Cautione, o cautela. Caucion, cautela.

Cazzo, il membro virile. Carajo, pija.

Cazzotto si dice a un forte pugno dato di sottomano. Sopapo.

Cazzuola, mescola di ferro di forma triangolare, con la quale i muratori pigliano, e spianano, (murando) la calcina. Plana.

Cazziuola, anche si dice d' un picciolo animaletto nero, che è tutto pancia e coda, che stà alla proda dell'acqua. Renaquajo.

Ce, tal' hora pronome del terzo caso, cioè del dativo, o del numero del più, & è il medesimo che à noi, così: Di quelle pere che ti dette il tale tu non ce ne potesti dar più di dodici. De aquellas peras que te dio fulano tu no nos pudiste dar mas de doze.

Ce, tal hora particella riempitiva, che và innanzi al pronome, così: Il popone che ci mandaste, ce lo mangiammo. El melon que nos embiastes nos lo comimos.

Ce lo, o ce la, così ce lo disse, o ce la disse. Nos lo dixo, o nos la dixo.

Ce ne', o ce ne sono. Ay.

Ceaggine, o cecità. Ceguera.

Cece, spezie di legume, o civaia. Garvanço.

Cecero, uccello aquatico di gran busto, lunghissimo collo, e bianchissimo, il qual si chiama anche cigno. Cisne.

Cechezza, cecità. Ceguera.

Cechità, o cecità. Ceguera.

Cedere, darsi per vinto. Rendirse, darse por vencido, o rendido.

Cedere, o confessarsi da manco. Dar ventaja.

Cedere, o dar luogo, o permettere. Conceder, dar lugar.

Cedere ogni sua ragione. Traspassar todo su derecho a uno.

Cederno, cedro albero, el frutto d' esso simile al limone. Cidra.

Cedola, scrittura privata d' obligo. Obligacion.

Cedronella, citraggine, è una herba olorosa, che hà quasi le foglie come l' ortica. Torongil.

Cedrangola, herba detta secondo alcuni trifoglio, o simile ad essa. Trebol.

Cedrino, di cedro. De cidra.

Cedriuolo, specie di frutta simile alla zucca, ma assai minore, di color verde, e pieno di bernoccolini a guisa di pori, si mangia crudo la State, e hoggi si chiama cetriuolo. Pepino.

Cedro, vedi *cederno.* Cidra.

Ceffo, proprio il volto, e muso del cane, altrimenti grugno, grifo. Hozico.

Cefone, mascellone, colpo dato con la mano nel viso. Mogicon.

Celare, nascondere. Esconder, encubrir.

Celato. Cubierto, escondido.

Celata, quel cappelletto di ferro senza cresta, che porta in capo il soldato a piè. Celada.

Celatamente, con modo celato, nascosamente. Secretamente, encubiertamente, escondidamente.

Celatissimamente. Secretissimamente.

Celebrare, illustrare, esaltare, magnificar con parole, lodare. Celebrar, alabar, ensalçar, engrandecer, encarecer.

Celebrare il sacrificio, cioè sacrificare. Celebrar, sacrificar.

Celebrare le feste, cioè astenersi nel dì festivo dagli esercizi. Guardar, o celebrar las fiestas.

Celebratione, il celebrare. Celebracion.

Celebre, cioè degno d' esser celebrato. Celebre, afamado, notable, digno de memoria.

Celebrità, celebratione. Celebracion, solemnidad.

Celerità, prestezza. Celeridad, ligereça, presteça.

Celeste, di Cielo. Celestial, Divino.

Celestiale, celeste, Divino. Celestial, Divino.

Celibato, cioè lo stato di chi vive senza maritarsi. Celibato.

Celidonia, herba nota. Celidonia.

Celo-

Celone, coperta a guisa di tappetto, o d'altra forma, con che si coprono i tavolini. Alhombra.
Cella, propriamente stanza terrena, dove si tiene il vino. Bodega, cueva.
Cella, si dice anche la camera de' Frati, e delle Monache. Celda.
Cellario, celliere, che ha cura de' vini, e della cella. Bodeguero.
Celletta, diminutivo di cella, cioè cantina piccola. Cuevezilla.
Celleta da conventi, o Monasteri. Celdilla, celdica, celdita.
Celliere, vedi *cellario*.
Cembalo, strumento da sonare, che è un cerchio d'asse sottile, alla larghezza d'un sommesso, col fondo di carta pecora a guisa di tamburo, intorniato di sonagli, e di girelline di lama d'ottone, e si suona picchiandolo con mano, e le vere maestre sono le Spagnole. Pandero, adufe.
Cena, il pasto che si fà la sera. Cena.
Cenacolo, luogo dove si cena. Cenador.
Cenare, il mangiare che si fà la sera. Cenar.
Cencerello, diminutivo di cencio. Andrajuelo, andraxillo.
Cencio, propriamente straccio di panno lino consumato, o stracciato. Andrajo, rodilla, trapo.
Cenere, quella polvere, nella quale si risolve la materia che abbruccia. Ceniça.
Cenere calda, cioè dove sia qualche favilla di fuoco. Rescoldo.
Ceneracciolo è quel panno che si empie di cenere, e si pone nella conca quando si fà il bucato. Cernadero.
Cenerata, quella cenere che ha bollito nel bucato. Cernada.
Cenerognola, vedi *Celidonia*.
Cenerognolo, di color simile alla cenere. Ceniciento.
Cenno, propriamente segno, o gesto che si fa con la voce, o con alcuni membri del corpo per fars' intendere senza parlare. Señal.
Censo, tributo, rendita. Censo tributo, pecho.
Censo, tributo, rendita che si assicura in su i beni di colui, al quale si danno i denari, perchè tenga tanto per centinajo di merito. Censo.
Censore, colui che era del Magistrato Romano, ch' aveva il carico di correggeri costumi. Censor.
Censuario, tributario. Tributario, pechero.
Censura, il censurare, o riprendere. Censura, correction.
Centaurea, herba. Ruy pontico vulgar.
Centauro, mostro favoloso, mezzo huomo, e mezzo cavallo. Centauro.
Centesimo, nome numerale, ordinativo di cento. Centesimo.
Centina, o arcale è quel legno arcato, con che s'arma, e sostien le volte. Zimbria.
Centinajo, numero che arriva al numero di cento. Centenar.
Cento, numero continente dieci decine. Ciento, o cien. *Secondo che corre meglio con la cosa che gli si aggiugne, come cento huomini, si dirà meglio*. Cien hombres, que cientos hombres.
Cento per cento. Ciento por ciento.
Cento per uno. Ciento por uno.
Cento gambe, un vermicello di forma lunga, e nero. Cientos pies.
Cento mila. Cien mil.
Cento e tanti huomini. Cientos, y tantos hombres.
Centro, punto nel mezzo del cerchio. Centro.
Centro, o profondità. Centro, profundidad.
Centuria, compagnia di cento fanti. Centuria.
Centuria herba, vedi *centaurea*.
Centurione, Capitan di cento huomini. Centurion.
Ceppo, base, e piede dell' arbore. Tronco.
Ceppo, assolutamente detto, si piglia per lo più, per quando è tagliato dall' arbore, che serve per ardere, & ad altri usi. Cepa, tronco de arbol.
Ceppo, per quel legno, sul quale si decapitano i malfattori. Taxon.
Ceppo per strumento, nel quale si serrano i piedi a prigioni. Caxo, cepo.
Ceppo, o origine di famiglia. Arbol, tronco.
Ceppo, o troncone d'arbore, che s'abbrucia la notte di Pasqua per allegrezza nelle case dove sono fanciulli. Troncon, cepa, nochibueno.
Cera, quella materia, della quale l'api compongono i lor fiali. Cera.
Cera di Spagna per sigillare lettere. Lacre.
Cera, o sembiante che si mostra nel ricevere, o veder uno. Bueno, o mal semblante; buena, o mala cara: bueno, o

malo acogimiento, o acogida.

Far buona, o mala cera a uno. Hazer buena, o mala acogida, o mostrar bueno, o mal semblante.

Cera, o color, per il quale si conosce uno star bene, o male, in quanto alla sanità. Buena, ò mala color. *V. S. hà buona cera.* V. M. tiene buena color.

Cera bianca. Cera blanca.

Cera gialla. Cera amarilla.

Cera con che i calzolari inceran lo spago. Cerote.

Cera si piglia talvolta per tutte quelle cose composte di cera, e bambagia, per uso d'ardere, come candele, torce, e simili. Cera.

Cera, o sembianza, & aria di volto. Ayre, gracia, presencia.

Cera in questo senso, m'ha cera d'esser un gran furfante. Me parece tiene traça de un grande vellaco.

Cerasta, spezie di serpente con corna. Serpiente con cuernos.

Cerbaia, o cerreto, bosco di cerri. Bosque de mestos.

Cerbero, carne infernale. Cerbero.

Cerbiato, cervio giovane. Venadillo.

Cerbio, o cervio. Venado, ciervo.

Cerbottana, strumento à guisa di canna, ma senza nodi, con il quale si tirano certe palline. Cebratana.

Cerca, cioè il cercare. Diligencia en buscar.

Cercamento, vedi cerca.

Cercare, far diligenza di trovare quel che si cerca. Buscar.

Parlando un Gentil'huomo di quelli, che cercavano moglie bella, diceva così. Passati sei mesi è brutta per il suo marito, e bella per gli altri. Hablando un cavallero de los que buscavan mugeres hermosas, dezia assi. A seis meses es fea para su marido, y hermosa para los otros.

Cercare scuse per non far una cosa. Buscar achaques para no hazer una cosa.

Cercar cinque piedi al montone, cioè non si contentar di cose ordinarie, ò mettersi in cosa che ne possa risultar qualche danno. Buscar cinco pies al gato.

Cercare le brighe e le contese. Buscar pendencias.

Cercare ò andar attorno veggendo. Mirar en todas partes.

Cerchiare, circuire, cignere, circondare, attorniare. Rodear, poner al rededor, cercar.

Cerchiello, piccolo cerchio. Harillo, arquillo.

Cerchietto, vedi cerchiello.

Cerchio, quello che cigne, circonda, e attornia una cosa. Arco.

Cerchio, o circolo di gente. Corrillo.

Cerchio di botte. Arco.

Cerchio, o circolo, cioè la circonferenza di quella figura, contenuta da una sola linea, nel cui mezzo è un punto equidistante da tutte le sue parti, la qual figura più propriamente chiamiamo circolo. Circulo.

Cercine è un ravvolto di panni, a foggia di cerchio, usato da chi porta pesi in capo, per salvarlo dall'offesa del peso. Rosca, roquetillo.

Cercone si dice al vin guasto. Vino buelto.

Cerebro, cervello. Celebro.

Cerere, Dea delle biade. La Diosa Ceres.

Cerfoglio herba nota. Velesa.

Cerimonia, e cerimonie, culto esteriore intorno alle cose attenenti à religione. Cerimonia.

Cerimoniere, il Maestro delle cerimonie. Maestro de ceremonias.

Cerimonie, o complimenti cortigianeschi, cioè mostrarsi affezionato, e pronto à uno di far e di dir per lui molte cose, con un risetto falso, e poi à volta d'occhio non se ne ricordare. Cōplimiētos.

Cerimoniale, il libro dove son registrate le cerimonie. Ceremonial.

Cerimoniose, o che fà molte cerimonie. Ceremoniatico.

Cerna, la cosa cattiva, separata dalla buona, come quando si vaglia il grano, o altre biade che di sopra rimane il peggio, come sassi, paglia, &c. Granças.

Cero, candela grande di cera. Cirio.

Diciamo il tale è un bel cero, che vuol dire, un bel fantoccio, un bel fusto. Fulano es linda figura.

Cero Pasquale. Cirio Pasqual.

Cerotto, una compositione medicinale, fatta di materie tenaci, perche si appicchi su mali. Cerote.

Cerpellone, detto improprio in una lingua. Gaçafaton, disparate.

Cerraja, cerreto, cioè bosco, o luogo dove son molti cerri. Lugar lleno, de mestos o que tiene muchos mestos.

Cerretano, o ciurmadore. Charlatan.

Cerreto, bosco di cerri. Lugar que tiene muchos mestos.
Cerro, albero ghiandifero simile alla quercia. Mesto.
Cerro si chiama quella particella di tela che si lascia senza riempire, e serve per ornamento. Pezuelo de tela.
Certanza, o certezza. Certitumbre.
Certificare, far certo. Certificar.
Certificatione. Certificacion, certidumbre. (mugeres.
Certi, o alcuni. Unos hombres, o unas
Certissimamente. Ciertissimamente.
Certissimo, Ciertissimo.
Certitudine ò certezza, Certidumbre.
Certo, cioè sicuro, chiaro. Cierto, claro, evidente.
Certo, o la certezza. Certidumbre.
Certo avverbialmente. Ciertamente, por cierto.
Certoso, la Religione instituita di San Bruno. Cartuxa.
Frate Certosino. Frayle cartuxo.
Cervellaca, falsiccia fatta con cervella. Relleno de menudo.
Cervelliera, un cappelletto di ferro, che si porta in capo à difesa, Casquete.
Cervellino, di poco cervello. Loquezillo, livianillo, mentecatillo.
Cervello, quella parte interior del capo, circondata dal teschio, nella quale risiede la virtù animale. Sesso.
Cervello, o giudizio. Juycio, entendimiento, discurso.
Cervello stravagante, e terribile si dice di huomo risoluto, è audace. Ingenio encendido, y bravo.
Cerviatello, o cerviatto, cervio giovane, Cervecillo, venadillo.
Cervice, voce latina, la parte di dietro del collo detta anche coppa. Cerviz cogote, pestereio.
Cerviero, che hà qualità di cerviere. De linze.
Cerviere, si dice una spezie di lupo d'acutissima vista. Lobo cerval.
Cervio cerbio, animal noto. Venado, ciervo.
Ceruleo, color di mare. Azul, o color del cielo.
Cervogia bevanda. Cerveza.
Cerusico, che professa cirurgia. Cirujano.
Medicando un Cerusico un pover huomo, che gl' avevan dato una pietrata in un occhio, che glielo fece schizzar fuora; domandò al Cerusico, Signore perderò io l'occhio? rispose nò, che io lo tengo in mano. Curando un cirujano à un pobre hombre, que le avian dado una pedrada en un ojo, que se le echò fuera, preguntò al cirujano, Señor perdere el ojo? respodio, nò que yò le tengo en la mano.
Cesellare, è proprio degl'orefici, quando incavano, e lavorano con certi fogliami, e lavori i vasi d'oro, e d'argento.. Cencellar.
Cesellato così. Cencellado.
Cespo, mucchio d'herbe, e di virgulti. Cesped.
Cespuglio, cespo. Cesped.
Cessamento, il cessare, e finire. Cessacion.
Cessare, finire, restare. Cessar, acabar, dexar.
Cessare, o tor via. Quitar.
Cessacione il cessare. Cessacion.
Cesso, agiamento, necessario, luogo dove si evacua il ventre. Latrina, privada, necessarias.
Cesta, strumento da tenervi, e portarvi entro robbe, tessuta per lo più di vimini, canne, salci, vermene di castagno o simil materie. Cesta, vanasta.
Ceste dove si portano i vetri, ò gli ammalati poveri quando d'un luogo hanno ad andare ad un'altro. Angarillas.
Cestino dove covano i colombi. Nido.
Cestella, piccola cesta. Cestica, cestilla, vanastilla, vanastica.
Cestello, o cestella. Cestico, cestillo, canastillo, canastico.
Cestello, una religione, ò ordine de Monaci. Cistel, o orden cisterciense.
Cesterella, vedi cestella.
Cesto pianta di frutice, e d'herba. Cogollo.
Cestire si dice quando il grano, ò altra biada vien sù con molte fila da un sol cesto. Ahijar.
Esser un bel cesto si dice per ischerno d'huomo che si tenga bello. Ser linda figura.
Cestone da soma. Cesto.
Cetera, strumento musicale di corde di fil d'ottone, o d'acciaio di corpo come la lira, o suonasi con penna. Citara.
Cetera, come si dice nelle scritture, &c. cioè si lasciano in pendente altre cose. Et cetera.
Che, relativo di sustanza, e si riferisce à tutti i generi, e tutti i numeri, così, l'huomo che. El hombre que, las dona

na que, La muger que. *Gli huomini, che*. Los hombres que. *Le donne che*. Las mugeres que.
Che alle volte in vece di, il che, o quel che. Lo qual.
Che relativo di qualità, o quantità, e vale lo stesso che quanto, o quale così, sà Dio che dolore io sento. Save Dios que dolor, o que sentimiento tengo.
Che, interrogativo, tacito, o espresso, così, che fai? che dici? Que haze? que dizes?
Da che, col verbo essere, vale à che buono? Da che diavolo siamo noi, quando siamo vecchi? Para que diantre somos buenos quando somos viejos.
Che con l'articolo, il avsanti, val'la qual cosa, il che non si può dire di tutti. Lo qual no se puede dezir de todos.
Che interrogativo, così, che huomo è costui? Que hombres es este?
Che, congiuntione dependente da verbo, così, Vorrei che tutti gli huomini fussero sì affettionati alla natione Spagnola come son io. Querria, que todos los hombres fuessen tan aficionados a la Nacion Española, como yo lo soy.
Che, congiuntione dependente da verbo, o aggiunto di qualità, o di quantità, così, Se mi parranno tale, che &c. Si me parecieren tales, que, &c.
Che, dependente da comparativo, o da relativo altro, e loro avverbi, così: è cosa da altri che da te. Es negocio para otros que para ti. *L'oste non haveva, che una cameretta*. El ventero no tenia mas de un apossentico, o apossentillo.
Che, tall'hora hà forza d'avverbio, e val, parte, trà, così, Il tale venne accompagnato da più di trecento Cavalieri, che Tedeschi, e che Lombardi. Fulano vino accompañado de mas de trecientos Cavalleros, parte Tudescos, y parte Lombardos, dellos eran Tudescos, dellos Lombardos.
Che, in principio di clausula imprecativa, vale quasi così, che maladetto sia il Diavolo. Que mal aya el diablo.
Che, in vece di quanto, avverbio, così, o che dolce è l'amore della patria. O quan dulce es el amor de la patria.
Che, in vece di acciochè, perche, affinche, così. Andai là, che gli dicesse, &c. Fuy allà paraquè le dixesse, &c.
Che, in vece di perche interrogativo, così, che non leggi; che non scrivi? Como no lees? como no escrives? o porque no lees? porque no escrives?
Che, in vece d'imperoche. Dillo sicuramente, ch'io ti prometto che, &c. Dilo seguramente, que te doy palabra, que, &c.
Che, aggiunto con il pronome quello, così, vale, qualsivoglia cosa che, avvenga quel che si pare. Aconteze a lo que acconteziere, o lo que quisiere, venga lo que viniere.
Che, in vece di insin che, insin tanto che, non si riposò mai ch'egli hebbe trovato. Nunca sossego, hasta tantoque hallò.
Che comanda V.S. Que es lo que manda V.M. ò que manda V.M.
Che ne dice V.S. Que le parece à V.M.
Che ve ne pare? Que os parece?
Che fine hà d'aver questa cosa? Adonde hà de parar esto?
Che avete voi che fare con il tale? cioè in che modo è egli vostro parente? Que le pertenece a V.M. fulano?
Che hai tu che fare con lui? cioè che negozio hai à trattar seco? Que tienes que ver con el?
Che havete voi che fare? cioè che facenda havete? Que es lo que teneis que hazer? o que teneis que hazer?
Che ci è di nuovo? Que ay de nuevo?
Che si dice per lo mondo? Que suena por el mundo?
Che è del signor tale? Que se hà echo del señor fulano? o como està el señor fulano?
Che fà V.S. la sera? En che passa V. M. la tarde? o en que entiende V.M. la tarde.
Che accade, o che occorre che? Que es menester que?
Che occorre più parole? Que son menester tantas palabras? o paraque tantas palabras?
Che non taci? Como no callas?
Che pagherei, ò quanto pagherei, che &c. Lo que diera por, &c.
Che vuol dire che i Fiorentini paion semplici, e son astuti? Que es la causa que los Florentines parecen bobos y son astutos.
Che disegno sia il suo. Que ò qual sea

sea su pensamiento.

Che fai tu che non guardi, &c. Como no miras?

Che è di S.V.? Como està V.M.?

Che è del signor tale? Como està el señor fulano,

Che diamine volete voi più? Que mas quereis?

Che t'importa à te? Que se te dà à ti?

Che hora è? Que hora es? o las quantas son?

Che tempo è? Que dia haze?

Che ti venga il gavocciolo, maladition ordinaria di donne basse. Mala landre te coma.

Che fà V.S. à questi caldi? Enque entiende V.M. con estos calores?

Che hai tu paura? De que tienes miedo?

Che hà che fare questo cō quell'atro? Que tiene que ver esto con essotro?

Che vuoi giuocare che? &c. Que quieres apostar y que? &c.

Che state voi à fare, che non mangiate? Como no comeis?

Che fanno questi signori, han'eglino ancor desinato? Que hazen estos señores, han comido aun?

Che vuol dire che il tale non si lascia più vedere? Que es la causa que fulano no se dexa mas ver?

Che ve ne dissi? maniera di dire che inferisce haver indovinato il successo d'una cosa. No os lo dixe?

Chebuli spetie di mirabolani. Yezgos,

Che che, vale qualunque, o qualsi voglia cosa che. Qualquiera cosa que.

Che che, cioe ogni poco. Cada momento,

Chelidro, testuggine marina, o serpente aquatico velenoso. Serpiente de tierra, y mar.

Cherica, è il cucuzzolo del capo, raso in rotondità, segnō chericale. Corona,

Chericale, di Cherico. Clerical.

Chericato, ordine chericale, Clerezia.

Chericato, o clero. Clerezia.

Cherichetto, picciolo cherico. Monacillico,

Cherico, propriamente colui, che hà la prima tonsura, & comunemente s'intende per chi serve le messe in habito di Prete. Monazillo.

Cherichuzzo, vedi Cherichetto.

Chermisi, o cremesi, nome di tinta nobile, che tigne rosso. Carmesi,

Cherubino, significa plenitudine di scienza, e questi sono quegli spiriti, li quali, come più vicini à Dio, più chiaramente lo contemplano. Cherubin.

Chetamente, senza rumore, pian piano. Callandicamente, passo, sin hazer ruydo, a pie quedo, bonitamente.

Chetanza, scrittura che si fà al debitore quando hà pagato, nella quale si chiama sodisfatto, e hoggi si dice quietanza? dal quietarsi, Quitanza.

Cheto, che non fà romore, tacito. Callado, sossegado, quieto.

Cheto cheto avverbialmente posto. Callandicamente, bonitamente,

Chi, s'usa nel numero del più, e del meno, e nel masculino, e nel feminino, e vale colui che. Quien.

Chi, l'usiamo anche in vece di chiunque così, dica chi si pare. Diga quin quisiere,

Chi non possiede bene una lingua, dice, di belli cerpelloni. El que no es señor de una lengua, dize lindos gaçafatones,

Chi bussa? Quien llama?

Chi è? Quien es?

Chi è là? Quien và allà?

Chi sà? modo di dire con speranza, Quiça?

Chiacchiera, vanità, queste sono chiacchiere. Estas son vanidades, es cosa de risa,

Chiacchiera, ciarla; come, huomo di molta chiacchiera, cioè che parla assai, e che hà molte parole. Hombre de buena labia, hombre enlabiador, hablador,

Chiacchierare, ciarlare. Parlar,

Chiaccherino, colui che parla, e non sà ritenersi di non parlare inconsideratamente, Habladorzillo,

Chiaccherone, parlatore. Hablador.

Chiamare, dire à qualcuno che venga à te, o nominarlo à fin che ti risponda. Llamar a uno,

Chiamare si dice nominare à dadi il punto che tu vorresti. Llamar ò dezir su punto,

Chiamare à conti, cioè strignere, e sforzare à render conto. Tomar cuenta à uno.

Chiana, aqua morta, e palude. Laguna, agua repressada.

Chiappa, natica, parte deretana del corpo, con la quale si siede. Nalga.

Chiappare, carpire, pigliar con forza. Agarrar, coger.
Chiara dell'uovo, cioè il suo albume. Clara del huevo.
Chiaramente, con chiarezza, manifestamente. Clara, abierta, manifestamente.
Chiarea, bevanda medicinale. Lamedor.
Chiarezza, lucidezza, splendidezza, limpidezza. Claridad, limpieça.
Chiarificare, far chiaro. Aclarar.
Chiarificato, Aclarado.
Chiarire, divenir chiaro. Aclarar, esclarecer.
Chiarire, o cavar uno di dubbio. Desengañar a uno, sacar à uno de duda.
Chiarire uno, cioè ingannar la buona opinione che lui haveva di te. Il tale m' hà chiarito. Fulano ha cumplido con migo.
Chiarissimamente. Clarissimamente.
Chiarissimo. Clarissimo.
Chiarissimo, come fama chiarissima, cioè notissima. Clarissima fama.
Chiarissimo, inquanto al sangue, o famiglia, cioè nobilissimo. Principalissimo, esclarecido.
Chiaro, puro, limpido. Claro.
Chiaro, lucente, risplendente. Resplandeciente.
Chiaro, celebre, famoso. Afamado, nombrado.
Chiaro, manifesto evidente. Claro, manifiesto, notorio, evidente.
Chiaro, cioè fuor di dubbio, e certo. Cierto, claro.
Chiaro, favellandosi di scritture, vale facile, agevole. Claro, facil.
Chiaro ò chiaramente, come conosco chiaro che, &c. Echo de ver claramente que &c.
Metter in chiaro diciamo quando habbiamo accommodata una cosa che sicura, ed agevolmente, e con verità si vede com'ella stia. Sacar algo en limpio.
Chiarore, splendore. Claridad, resplandor.
Chiassatello, piccola strada. Callaguela, calleja.
Chiassetto, è lo stesso chiassatello.
Chiasso, viuzza stretta. Callexa, callejuela.
Chiasso, o bordello, cioè il luogo delle donne di vita libera. Burdel, puteria, casa de poco trigo, casa de las malas mugeres.
Chiassolino, vedi chiassetto.
Chiassuolo, vedi chiassolino.
Chiavaro, che hà in cura, o in custodia le chiavi. Hombre, ò muger de llaves.
Chiavare, conficcare. Enclavar.
Chiavare, talvolta s'intende per trattar carnalmente con le donne. Cavalgar.
Chiavare, trafiggere, ferire. Espetar.
Chiavare, serrare à chiave. Cerrar con llave.
Chiavatura, conficcamento. Enclavamiento, clavadura.
Chiave, strumento di ferro, col quale voltandolo dentro alla toppa si appre, e si serra. Llave.
Chiave, si dice anche per similitudine d' un luogo, che sia sopr' una frontiera, che tenga ò possa tener chiuso il passo. Llave, frontera, passo.
Chiave per similitudine de' denti si chiama quella figura musicale, che insegna variare i tuoni, e i nomi alle note. Llave.
Chiave maschia, cioè quella che non è bucata, ma è tutta massiccia. Llave lova.
Chiave bucata. Llave hueca.
Chiaverina, arme d'asta. Chuço.
Chiavica, fogna. Aluañal, sumidéro.
Chiavistello, strumento di ferro, lungo, tondo, il quale ficcandosi dentro à certi anelli, cōfitti nell'imposte dell'uscio le tien congiunte, e serrate, hà un manico dall'uno de'lati bucato, e schiacciato, nel qual'è il bontinello, ch'è quel ferro forato in punta, atto à ricever la stanghetta della toppa. Cerrojo.
Rodere i chiavistelli, significa ira eccessiva. Tomar el cielo con las manos.
Chiazza, macchia, ch'esce fuori alla pelle. Mancha.
Chiazzato, macchiato. Manchado, remendado.
Chieco, o anima come di mandorla, cioè la cosa che stà dentro del nocciolo. Chocho.
Chiedere, ricercar altrui con parole, di qualche cosa, domandare per havere. Pedir.
Chiedimiento, il chiedere. Demanda, peticion.
Chiesa, tempio de' Christiani, dove si celebra il Sacrificio, & altri Vffizi divini. Yglesia.
Chiesa Catthedrale. Yglesia cathedral.

Chiesa collegiale, cioè que tiene Priore, e Canonici. Yglesia colegial.
Chiesa Parrocchiale. Yglesia Parrochial.
Chiesetta, piccola Chiesa. Yglesia, Yglefilla.
Chiesicciuola è lo stesso, che chiesetta.
Chilindro, o chilidro, vedi *chelidro*.
Chilo, ò latte in che si risolve il cibo nello stomaco. Quilo.
Chimo, dicono i medici alla massa di sangue che si fà nel fegato del chilo attratto dal ventriglio. Humor.
China, scesa, contrario d'erta. Cuesta a baxo.
Chinarsi, piegarsi. Baxarse, humillarse.
Chinare, o abbassare gl'occhi, o la vista. Baxar los ojos o la caveça.
Chinar la testa vale acconsentire alle dimande senza rispondere. Otorgar inclinando la caveça.
Chinato. Curvo, baxo, humilde.
Chinea, cavallo che và di portante. Aca.
Chino, piegato. Corvo, baxo.
Chinarsi per non esser visto. Agacharse.
Chino così. Agachado.
Chintana, vedi *Quintana*.
Chioccia, la gallina mentre che cova l'huova. Clueca.
Chiocciare, il mandar fuor la voce che fà la chioccia. Cloquear.
Chioccio, roco, che non hà la voce chiara, ma simile alla chioccia. Ronco.
Star chioccio, o chiocciare diciamo di chi comincia à sentirsi male. No andar bueno, andar achacoso.
Chiocciola, un'animaletto come lumaca, che nasce di limaccio d'acqua, e stende dalla testa sua, due che paion corna, e ritirale dentro. Caracol.
Chiocciola anche si chiama una scala fatta in forma del guscio di chiocciola. Caracol.
Chiodo, o aguto. Clavo.
Chioma, capelli del capo. Melene.
Chiome del numero del più s'intendono i capelli delle donne. Cavellos.
Chiosa, interpretatione, glosa. Glosa, interpretacion.
Chiosare, interpretare. Glosar, interpretar.
Chiosa, è anche piombo gettato in certe forme di pietra, la quale giuocano i fanciulli in cambio di moneta. Tarja de plomo.
Chiosatore, o interprete. Glosador, interprete.
Chiostro, luogo chiuso da habitar, oggi solo il cortile che hanno intorno le logge de Conventi di persone religiose. Claustro.
Chiostro metaforicamente, si piglia da poeti l'utero della femmina. Vientre.
Chiotto, o cheto. Challandico.
Chiragra, gotta di mano. Chiragra.
Chiromantia, indovinamento mediante le linee della mano. Chiromancia.
Chirugia, la scienza del Cerusico. Cirugia.
Chitara, strumento di corde di minugia da sonare. Guitarra.
Chitarra scatenata, cioè rotta, in modo che non suoni bene. Guitarra cascaxada, hundida.
Chiudenda, è circuito di mura che chiude, come vediamo à giardini, & horti. Cerca.
Chiudere, serrare. Cerrar.
Chiudere, o serrar circondando. Cercar, sitiar, rodear.
Chiudimento. Encerramiento.
Chiunque, qualcunque. Quinquieraque, o qualquieraque.
Chiusa, vedi *Chiudenda*.
Chiuso, o serrato. Cerrado.
Chiuso, circondato, o serrato à torno. Cercado, rodeado.
Chiusura, vedi *chiusa*.
Chiusura, o serratura degli usci. Cerradura.
Christo. Christo.
Christiano. Christiano.
Christianamente. Christianamente.
Christianità. Christianidad.
Christianissimo, titolo che si dà al Rè di Francia. Christianissimo.
Ci, è tall'hora avverbio locale; e significa qui, o quà, così. Il tale ci stette due giorni, cioè stete qui, Fulano estuvo aqui dos dias.
Il tale ci venne, cioè venne quà. Fulano vino aca.
Ci, in quanto significa di quì, così, di quì à Belmonte ci sono cinquecento leghe. Desde aqui a Beimonte ay quinientas leguas.
Ci, tall'ora è pronome, e vale, noi, così. Tutti ci sdegniamo quando si dice la verità. Todos nos enojamos de que se dixe la verdad.
Ci, tall'hora serve per il terzo caso del plurale, cioè per il dativo, e vale à noi così: la bellezza, e la gratia delle

Spagnole ti rubba il cuore. La hermosura y la gracia de la Españolas non roba los coraçones.

Ci, tall'hora serve per particella riempitiva, così. Non mi ci sò arrecate à questo. La qual particella in lingua Spagnola si tace, così. No se acomodarme a esto, no se llevar esto.

Ci, tall'hora si pone con il verbo. Essere, così, ci sono, ò ci è. Ay. *Ci sono alcuni che riesce loro ogni cosa si mettono à fare*. Ay algunos, que salen con todo quanto intentan, ò emprenden. *La dichiaratione di questo verbo, veggasi alla tavola de verbi*.

Ci, in significatione di lontananza, così: Ci è un pezzo di qui à Siviglia. Ay buē trecho desde aquì à Sevilla.

Ci è altro che dire. Ay mas que dezir.

Ci, è peggio. Ay mas.

Ci è troppo di qui à Milano. Esta muy lexos Milan de aqui, cae muy lexos de aqui Milan.

Ci, talvolta significa qui. Ci è stato il tale. Fulano a estado aqui.

Ci è assai, ò ci è poco di qui à là. Ay mucho, o ay poco desde aquì acullà.

Ciabatta, scarpa vecchia. çapato viejo.

Ciabattino, colui che racconcia, e ricuce le ciabatte, e le scarpe rotte. Remendon.

Ciaccino è pasta in forma di schiacciata, che si cuoce sotto alla cenere calda. Hogaça.

Ciacco, sucido. Suzio.

Cialda, è una compositione di fior di farina, la pasta della quale si fà quasi liquida, e si strigne in forme di ferro, e cuocesi sopra la fiamma. Oblea.

Cialdone o cialdoncino si cuoce nel medesimo modo, e cotto tratto della forma, così caldo s' avvolge à guisa di cartoccio. Barquillo.

Cialdonaio, colui che fà ò vende i cialdoni. Barquillero.

Cialtrone, gaglioffo, furfantone. Vellaconaço, picaron.

Ciambellotto, tela fatta di pel di capra. Chamelote.

Ciancia, beffa, burla, scherzo, bagattella, frascheria, cosa di poco valore. Niñeria.

Cianciare, scherzare, burlare, far bagattelle, chiacchierare, vaneggiare. Chocarrear, picardear, burlar, jugar.

Ciarla, parleria, huomo di buona ciarla, cioè dicitore, e parlatore. Hombre de buena labia, hablador, parlero.

Ciarloni, che ciarla, e parla scioccamente, e senza fondamento. Hablador, parlero.

Ciarla, o diceria lunga. Arenga.

Ciarlare, parlar assai, e con poco discorso. Hablar boverias, parlar.

Ciarlatore; vedi *ciarlone*.

Ciascheduno, ogn'uno. Cada uno, cadaqual, todo hombre.

Ciascuno, vedi *ciascheduno*.

Cibare, dare il cibo, nutrire. Criar, sustentar, mantener.

Cibo, cosa da mangare, vivanda. Comida, manjar.

Ciborio, quel vaso, che stà in sul principale altar delle Chiese, dove si tiene l'Ostia consecrata. Custodia del Santissimo Sacramento.

Cibreo, o manicaretto, una compositione di carne di pollo, ò d'altri animali per svegliar l'appetito. Badulaque, pepitoria.

Cicala, animaletto assai noto. Cigarra.

Cicala, o cicalone, cioè il maschio trà cicale. Chicharron.

Cicalamento, parlamento discorso sciocco, e vano. Parleria.

Cicalare, parlar troppo. Hablar mucho, parlar.

Cicalata, vedi *cicalamento*.

Cicalatia, vedi *cicalamento*.

Cicalone. Hablador, parlero.

Cicatrice, margine, segno che rimane della ferita, o percossa. Cicatriz, señal.

Cicopli, favolosamente dicono esser stati certi giganti, ò popoli antichissimi in Sicilia, vicino al Monte Etna. Ciclopes.

Ciccia, è carne detta per lezi dalle balie per accommodarsi all' imperfetto favellar de' bambini, come poppa. Chicha.

Ciccione, picciola, postema, cagionata da flemma, o da sangue che si putrefà nella parte dove si genera. Divieslo.

Cicerbita, herba nota da insalata. Cerraja.

Cicerchia legume noto. Cizerchia.

Cicogna, è un uccello grande, e senza lingua, è per ciò fà gran rumore col becco battendolo molto insieme, & è nimica delle serpi. Cigueña.

Cicuta herba nota, velenosa. Cicuta.

Ciecamẽte. Ciegamente, o como ciego.

Ciecamente per metafora significà inconsiderata, pazzamente. Inconsiderada y desatinadamente, sin pensar.

Cieco, e privo di luce. Ciego.

Diceva uno, che per esser il matrimonio di gusto, il marito haveva à esser sordo, e la moglie cieca. Dezia uno, que para ser el casamiento apacible, avia de ser el marido sordo, y la muger ciega.

Cielo, la parte del mondo ch'è sopra gli elementi. Cielo.

Cielo del letto, cioè la coperta della cortina di sopra. Cielo de la cama.

Cielo per similitudine la parte suprema di molte cose, come cielo del forno. Cielo del horno.

Cifera, enigma, cioè detto oscuro, che sotto 'l velame delle parole nasconde senso allegorico. Enigma.

Cifera, o cifra, cioè forma di lettera in carattere, e significato straordinario. Zifra.

Ciglie, quella parte del viso, che stà sopra l'occhio, quasi à difesa con un piccol arco di peli. Ceja.

Cigliene, quel terreno rilevatò sopra la fossa, che soprastà al campo, alla guisa che fà il ciglio all'occhio. Varladar.

Cignere, è propriamente legare il vestimento col mezzo della persona. Ceñir.

Cignere spada, cioè portare spada. Ceñir espada.

Cigna, cioè striscia tessuta di spago con che si lega sotto al corpo della cavalcatura la sella perchè stia più forte. Cincha.

Cignere, o circondare. Rodear, cercar.

Cignerla à uno, cioè fargli un' inganno, o una burla così, il tale me l'hà cinta. Fulano me la ha pagado, o me ha hecho una linda burla.

Cigno, vedi *Cecero*. Cisne.

Cigolare, lo stridere che fanno i ferramenti, o i legnami fregati insieme, Chillar, rechinar.

Cingulo, col quale il Sacerdote si cigne il camice. Cingulo.

Cilecca ò beffa, cioè finger di dar una cosa à uno, e poi ritirar il braccio, ò la mano à sè senza dargliela. Mamóla.

Far la cilecca à uno. Hazer mamóla.

Ciliccio, che si fà di setole di cavallo annodate, le quali pungono continuamente la carne. Cilicio.

Cilindrico, cioè cosa di forma lunga, e tonda, come sono le colonne. Cilindrico.

Cima, sommità di monte, o d' albero, Cumbre.

Cima significa anche eccellenza, presa la metafora dalla eminenza della cima. Primór, prima. *Gli Spagnoli sono la cima degli huomini*. Los Españoles son la prima del mundo.

Cima di cavolo, o d'altra herba, cioè il tallo più tenero. Cogollo.

Cimare è levar la cima, e scemare il pelo al panno lano, tagliandoglielo con le forbici. Tundir.

Cimatore, colui che cima. Tundidor.

Cimatura, è quel pelo che si taglia al pãno, cimandolo. Borra.

Ciambottolo, cascata, colpo che si da in terra da chi casca. Batacaco.

Cimentare, esperimentare, cioè conoscer per mezzo dell'uso, una cosa. Experimentar, escarmentar.

Cimento, o esperienza. Experiencia, escarmiento.

Cimiero, l'impresa, che si porta da Cavallieri in cima all'elmetto. Ciméra.

Haver cimiero da ogni elmetto, vale esser pronto, e acconcio ad ogni cosa, e per ogni verso, secondo che fà bisogno. Ser para todo.

Cimino, comino. Comino.

Cimiterò, luogo sagrato, al lato alla Chiesa, dove si sepelliscono i morti. Cementerio.

Cimurro è un'infermità da cavalli che vien loro nel capo. Mormo.

Cinabrese, o sinopia spezie di terra di color rosso, della quale si servono i segatori per segnare il legno che segano, & i pastori le pecore. Almagre.

Cinabro, materia di color rosso, più nobile del cinabrese, composta d'argento vivo, e zolfo. Bermellon.

Cinamomo albero. Cinamomo.

Cincischiare, cioè tagliar disegualmente con coltello, e forbici, o altro strumento mal tagliente, o male affilato. Mordiscar.

Cincischiato, tagliato così. Mordiscado.

Cincischio, il taglio così malfatto. Mordiscadura,

Cinghia, striscia, o fascia tessuta di spago, serve à diversi usi, e proprio al tener fermo addosso alla bestia, la sella, basto, bardella, e simili. Cincha.

Cinghiale, porco salvatico. Xavali.
Cinghiatura, quella parte del corpo del cavallo dove stà la cinghia. Agujas.
Cingolo, quasi cintole. Cingulo, ceñidor.
Cinguettare, il parlar de' fanciulli quando cominciano à voler formar le parole: Gorgear.
Cinguettare, cioè stucchevolmente ciarlare, o parlare. Hablar demasiado, o enfadar con sus arengas.
Cinquanta, numero che significa cinque decine. Cincuenta.
Cinque, nome numerale. Cinco.
Cinque volte. Cinco vezes.
Cinquecento. Quinientos o quinientas. *Secondo il genere della cosa con che si accorda*.
Cinquemila. Cincomil.
Cinquefoglie, herba cosi detta del fare in cima à ogni suo ramicello cinque foglie. Cinco en rama.
Cinquennio, spatio di cinque anni. Espacio de cinco años.
Cinta, circuito, cerchio, Cerca.
Cintiglio una striscia di cuoio, o d'altra materia che si porta al cappello per cordone. Cintillo.
Cinto, circondato. Ceñido, cercado.
Cintola, o cingolo. Ceñidor.
Tenersi le mani à cintola, cioè non far nulla. Estar mano sobre mano.
Cintolo, fascia, o nastro che cigne; ma per il più è quel legacciol, con che si legano le calze trà il ginocchio, e la polpa, che quivi non si direbbe cignere, ne il luogo cintura, ma legare, e legatura. Liga, cenogil.
Cintolo, o nastro da cignere. Ceñidor.
Cintolo di maglia di seta con che si cingono i Preti. Ceñidor.
Cintura, fascia, con la quale l'huomo si cigne i panni intorno al mezzo della persona. Ceñidor.
Cintura, cioè il luogo doue si cingue. Cintura.
Cinturino, che è solo degli huomini, è quella striscia di cuoio, guarnita di ferri con che si cigne. Pretina.
Cinturinata, cioe colpo dato con il cinturino. Pretinazo.
Ciò, pronome, e vale quello, questo, cotesto. Esto, aquello.
Ciò che, cioè ogni cosa che. Todo quanto.
Ciocca, dicesi di frutte, e di foglie quando molte insieme nascono nella cima de' ramicelli; onde ciocca di salvia, ciocca di finocchio, ciocca di ciriege, e simili. Cartuxo, o rama.
Ciocca di capelli si dice un mucchietto di essi. Mata de cavellos, o troncho de cavellos.
Ciocco, ceppa da ardere. Cepa, tronchon de arbol.
Cioè, avverbio composto di ciò, & è terza voce del verbo essere, che serve per dichiaratione di parole precedenti. Es à saver.
Cioncare, bere sconciamente. Chiflar.
Cioncare, troncare, spezzare. Quebrar.
Cioncatore, o bevitore. Chiflador.
Ciondolare, cioè star una cosa sospesa in aria. Colgar.
Ciondolone, cioè pendente, Colgando, o que cuelga.
Cionno, dappoco, che non gli si avviene à far niente. Apocado.
Ciotola, vasetto da bere, senza piede. Taza.
Ciottare, lapidare. Apedrear.
Ciottato, lapidato. Apedreado.
Ciotto, sasso. Canto.
Ciottolo, pezzo di vaso di terra. Cascaxo, cachivache.
Cipero, spetie di giunco angulare. Juncia orolosa.
Cipiglio, cioè quell'innarcamento di ciglia, che significa animo adirato, e grave. Ceño.
Cipigliuto, che hà, o mostra cipiglio. Cenudo.
Cipolla, agrume noto. Cevolla.
Cipolla squilla, herba che hà la radice come una gran cipolla, e per la sua troppo acutezza, è quasi velenosa, Cevolla albarana, o silvestre.
Cipollina, picciola cipolla. Cevollita.
Cipresso, arbore noto. Ciprés.
Ciprina, cioè Venere. Cipriña, o venus.
Circa, o incirca, cosi: sono cinque anni incirca che io tornai di Spagna. A cinco años, poco mas, o menos que yo bolví de España.
Circolare, o circulare, o Circular.
Circolare, a girare intorno. Andar al rededor.
Circolo, o cerchio. Circulo.
Circolo di gente che ragionano insieme. Corrillo.
Circoncidere, tagliar intorno, & è proprio quel tagliamento, che fanno gli Hebrei del prepuzio al membro virile.

-rile de' bambini. Circoncidar.
Circoncifo e tagliato così. Circuncidado.
Circoncifione, il tale tagliamento. Circuncifion.
Circondare, chiudere, è ftrignere intorno, e accerchiare. Rodear, cercar.
Circondato così. Rodeado, cercado.
Circonferenza, linea, che termina la figura circolare. Circumferençia.
Circonfcrivere limitare, terminare, prefcrivere. Circumfcrivir, limitar.
Circonfcrivere, o dichiarare una cofa con circuito di parole. Circumfcrivir, o dezir una cofa con rodéo de palabras.
Circonfcrizione. Circumfcripcion.
Circonfpetto, accorto, confiderato, cauto. Recatado, bien mirado, cuerdo.
Circonftante, o circunftante, colui che fta intorno. Circumftante o que eftà prefente.
Circonvicino, vicino intorno intorno. Comarcano.
Circonvicinanza così. Comarca.
Circonftanza, o circoftanza; cioè qualità accompagnante. Circunftancia.
Circuire, circondare. Rodear, cercar.
Circuito. Rodeado, cercado.
Circuito, o lo fteffo circuire, cioè lo fpazio di luogo. Circuito, contorno.
Circuizione, circondamento. Rodeo, cerco.
Circulare, vedi *circolare.*
Circularmente, in cerchio. Al rededor, o en rededor.
Circuncidere, vedi *circoncidere.*
Circundato, vedi *circondato.* Rodeado, cercado.
Circunfpezione, avvertenza. Recato, miramiento.
Ciregia, frutta nota di diverfe maniere e di diverfi fopranomi. Cerefa.
Ciriegio, arbore noto. Cerefo.
Cirro, voce latina, vale, riccialino ò zazzera. Greña, ratilla.
Cirugia, quella parte di medicina, che cura manualmente. Cirugia.
Cifcranna, è una feggiola tutta di legname, e una foggia di panca con l'appoggiatojo mobile. Bfcaño.
Cifpa è quella materia, che fa colar gli occhi d'humore, che fi rifecca intorno alle palpebre. Lagaño.
Cifpofo, che hà gl' occhi con cifpa. Lagañofo.
Cifterna, ricetto à guifa di pozzo, nel qual fi raccoglie, e conferva l' acqua piovana. Algive.
Citerna, vedi *cifterna.*
Citare, chiamar in ragione per mezzo de' miniftri publici, ò in voce, ò in ifcritto, affegnando tempo determinato. Emplaçar, citar.
Citare ò addurre & allegare autorità. Acotar, traher autoridades.
Citazione, il citare. Citacion.
Citifo, frutice noto. Citiffo.
Citracca, herba nota. Doradilla.
Citraggine, e cedornella herba nota. Torongil.
Città, adunanza d' huomini, che vivon pollíticamente fotto le medefime leggi. Cividad.
Cittadella, città piccola. Ciudadilla, ò claudad pequeña.
Cittadella, rocca, o fortezza della città. Alcazar, caftillo.
Cittadinamẽte, cioè civilmẽte, con creanza. Civilmente, politicamente.
Cittadinanza, cioè ordine e grado di cittadini Hidalguia.
Cittadinefcamente, vedi *Cittadinamente.*
Cittadinefco, da cittadino, di cittadine. De hidalgo.
Cittadino, colui che è capace degli honori e de' benefici della città. Ciudadáno.
Civaja, nome generico de legumi, come ceci, lente, cicerchie. Legumbre.
Ciuco, afino. Borrico, afno.
Civettone, uccello notturno, del quale ci ferviamo per uccellagione. Muchuelo.
Civetta, la femmina tra le civette. Lechuça.
Civettare, fignifica per fimilitudine delle donne quando delle finiftre guardano in quà, e in là, dimenando il capo, e facendo altri gefti. Ventanear.
Civettone, dicono le donne colui che fta guardando di nafcofto. Miron.
Ciuffare, acchiappare, pigliare con violenza. Agarrar.
Ciuffette fi chiamano i capelli che fopraftanno alla fronte, e che fono più lunghi, e rilevati degli altri. Copete.
Ciuffo, vedi *ciuffetta.*
Civile, cittadinefco, civil. Cortefano.
Civile, termine legale, cioè cofa che non è criminale. Civil.
Civile, chiamano i notai foranei il libro, nel quale regiftrano i richiami. Regiftro.

Civile, diciamo anche à huomo politico, e di costumi nobili. Politico, cortesano, critico.
Civiltà, costume, e maniera di viver civile. Policia, cortesania.
Civiltà, o cittadinanza. Hidalguia.
Ciurma, propriamente la gente di servizio nella galera. Chusma.
Ciurma si piglia anche per moltitudine di gente semplicemente. Bulla de gente.
Ciurmaglia, moltitudine di gente vile, e bassa. Canalla.
Ciurmare, propriamente il dar bere, che fanno i ciurmadori di quel vino sopra il quale hanno fatto una gran diceria, la qual bevanda, dicono esser antidoto à morsicature di serpi, e ad altri animali velenosi. Saludar.
Ciurmare, è anche dare ad intendere una cosa per un altra. Enlabiar, hazer ver las estrellas à medio dia, embaucar, embelesar.
Ciurmadore, che ciurma. Saludador.
Ciurmadore, parabolano, o ciarlone. Enlabiador, hablador.
Clamore, voce latina, romore, esclamazione, richiamo, querimonia. Quexa, ruydo.
Classe, voce latina, vale armata, caroana di navili. Flota.
Classe, e ripartimento di scuole come in alcuni studi publici. Aula.
Clausola, voce latina, cioè il periodo, o ragion intera nello scritto. Clausula.
Claustro, voce latina, chiostro. Claustro.
Clausura, luogo, dove si rinchiuggono i Religiosi. Clausura, encerramiento.
Clemente, benigno, che si muove à piacevolezza verso l'inferiore. Benigno.
Clementine un corpo di leggi canoniche. Clementinas.
Clemenza, virtù, che muove à piacevolezza, nel impor la pena all' inferiore. Clemencia, benignidad.
Clero, cioè la Preteria. Clerezia.
Clima, spazio di terra, e di cielo contenuto da due paralleli tanto lontani da loro che 'l maggior giorno dell' uno, avanzi quello dell' altro d' una mezz' hora. Clima.
Clientulo, cioè quello che si raccomanda all' avvocato. Panyaguado.
Co' pronunziato con l'ò stretta, si usa solamente con le cose plurali masculine, e vale con li, così, Molti si vergognano quando hanno a favellare co' Principi. Muchos se corren ò tienen verguença de que han de hablar con los Principes.
Coadjutore, che ajuta un' altro. Ayudador, coadjutor.
Coadjutatore è lo stesso.
Cocca, è propriamente la tacca della freccia, nella quale entra la corda dell' arco. Muesca.
Cocca, diciamo a quel bottoncino, che è all' uno ed all' altro capo del fuso, acciò ritenga il filo. Piguillo del huso.
Coccare, vedi Accoccare.
Cocchiere, colui che guida il cocchio. Cochero.
Dite al cocchiere che metta in ordine il cocchio, ch' io voglio uscire. Dezi al cochero que ponga el coche, que quiero salir.
Cocchio. Coche.
Cocchiume ò turacciolo, che tura la buca o la botte. Tapador.
Cocciola, piccola enfiatura. Landrezilla.
Coccio, rottame di vasi di terra cotta. Calcaxo, cachivache.
Cócco, coccola di frutice, con la quale si tigne il color rosso, notile chermisi: hoggi diciamo grana. Grana.
Coccodrillo, è un animale con quattro piedi, e di color giallo, chiamato corcobel, e nasce nel fiume Nilo, & è armato di gran denti, e di grandi unghie, e'l suo cuojo è sì duro che non sente colpo di pietra, che huomo gli gittasse con mano. Cocodrillo.
Coccola frutto d' alcuni alberi, frutici, ò herbe salvatiche, come ginepro, allore, mortella, lentisco e simili. Uvilla, granillo.
Coccolone, come star coccolone, cioè star raggricchiato, e sedere sopra le polpe delle gambe. Estar de cuclillas.
Coccoveggia, o civetta. Muchuelo, lechuza.
Cuocente, che cuoce. Que quema, que abrasa.
Cochigeia, nicchio marino. Concha.
Cocimento, il cuocere che fa il fuoco. Ardor calor.
Cocimento ò frizzamento, che si sente quando uno si è grattato. Escozor.
Cocimento, che si fa d' alcune herbe. Cozimiento.

Cocito stagno dell'Inferno, derivante da Stige, e da gl'altri fiumi Cocito.
Cocitura, è quell'acqua ò altro liquore; dove sia stato cotto qualsivoglia cosa, e che puzza ò getta mal odore. Cochambre.
Cocitura, ò decozzione. Decocion.
Cocolla, la veste che portano i Monaci sopra l'altre. Cogulla.
Cocomero, frutto ritondo, noto, e grande, di buccia verde, midolla acquosa, è di grato gusto ne' caldi ardenti. Saudia.
Coda, quella parte del corpo de' bruti, che stà opposta al capo, & è congiunta alla spina della schiena. Cola; ravo.
Coda, si dice anche all' estrema parte dell'occhio allato alla tempia. Rayo dell'ojo.
Coda si dice all' ultima parte dell' essercito quando cammina. Alcanze del exercito.
Coda, si dice lo strascico del manto come de' Cardinali. Falda.
Codardamente, vilmente, poltronescamente. Covardemente.
Codardia, poltroneria, viltà. Covardia.
Codardo, vile; poltrone, pusillanimo. Covarde, gallina.
Codiare, è andar dietro à uno senza che se n'accorga; spiando con diligenza quel che fà, ò dove ei và. Espiar, ò yr tras uno mirando lo que haze ò adonde va.
Codiatore, che va spiando così. Echadiço, espia.
Codice, libro di leggi civili, contenente i rescritti degl' Imperadori, compilato per Giustiniano. Codigo.
Codicillo cioè la scrittura, nella quale si dichiara l' ultima volontà d' uno. Codicillo.
Codrione, è l'estremità delle reni appunto sopra'l fesso. Remate del espinaço.
Coduto, che hà coda. Ravoso.
Coeguale, insieme eguale. Cosa ygual con otra.
Coetaneo, della medesima età. Cosa de una misma edad, ò de un mismo tiempo.
Coeterno, insieme eterno. Eterno, coeterno.
Cofaccia, o ciaccino, cioè pasta cotta sotto la cenere calda. Hogaça.
Cofano, strumento ritondo col fondo piano, che altrimenti si chiama corbello Cofin, cesto.
Cofano, talvolta significa, forziere, ò cassetta. Cofre, baul.
Coglia, pronunziata con l'ò stretto, cioè la borsa de' testicoli. Bolsa de los compañones.
Cogliere, ò corre, cioè spiccare herbe, ò fiori; ò frutti; ò fronde dalle lor piante. Coger.
Cogliere, ò corre uno in scambio d' un altro; cioè credere che uno sia un altro. Entender que uno era otro.
Cogliere, talvolta per giugnere, trovare, sopraggiugnere; che anche diremmo acchiappare. Cogèr en fragranti, hallar a uno.
Cogliere, talvolta dare dove uno tira, & hà la mira. Acertar.
Cogliere in questo senso. E tù non la corrai, cioè non ti riuscirà il tuo intento, ò disegno. No saldras con tu intento, ò con ello.
Cogliere come nelle misure, ò opere di statue, e simili, cioè far ch'elle stiano per l' appunto. Acertar.
Coglione, testicolo. Cojon, compañon.
Coglionar uno, (modo di dir basso) cioè burlarlo; e farsene beffa. Fisgar à uno o hazer burla ò fisga, o mofa de uno.
Coglioneria, talvolta significa scimunitaggine, o sciocchería. Necedad, locura, disparate.
Coglioneria, cioè bagatella, o cosa di poco momento. Niñeria, o cosa de poca consideracion.
Coglitore, che coglie. Cogedor.
Cognato, il marito della sorella, il fratello della moglie, il marito della sorella della moglie, & è converso delle Femmine. Cuñado.
Cognata. Cuñada.
Cognatione, congiunzion di parentado. Parentezco, deudo.
Conghiettura, ò giuditio che si fà d' una cosa. Conjetura.
Conghietturare. Conjeturar.
Cognito, conosciuto. Conocido.
Cognome, quel nome doppo'l proprio, che è comune alla descendenza della casa ò famiglia. Apellido.
Cognome, ò nome che si aggiugne a uno per qualche fatto ò proprietà. Sobrenombre, renombre.

Cognominare, per sopranome. Poner sobrenombre a uno.
Cognoscere, ò conoscere. Conocér.
Cognosciutissimo, Muy conoscido, afamado.
Cognoscenza. Conocimiento.
Coiaio, colui che concia, ò vende il cuoio. Curtidor, zurrador.
Coiame, lo stesso che cuoio. Pellejo, cuero.
Coiattelo, è quel che si spicca dal suolo quando eucito, par pareggiarlo, ò quando si raffila. Desviradura del çapato.
Coietto, o colletto, casacca di cuoio. Coleto, o cuera.
Coito, atto venereo. Coito.
Col, pronunziato con l'o stretto, che è composto di con prepositione, e di lo: articolo masculino, e trasformata per lo costume della pronunzia la n. nella seguente liquida, e mantiene d'ammendue la forza, ne mai si trova scritto col che la parola che seguiti non cominci da consonante, se però non cominci da se con altro consonante allato, così, col fiocco, col scudo, che non può dirsi: la particola, col adunque è lo stesso che con lo, ò con il: col piacere che ci promettono le cose del mondo ci scordiamo delle opere buone. Con el gusto, que nos prometen las cosas del mundo, nos olvidamos de las buenas obras.
Colà avverbio locale. Acullà, allà.
Colare: il far passar la cosa liquida in panno, ò altro, onde ella esca si sottilmente che venga netta, e purificata dalle fecce che havesse in se. Colar.
Colare, o cadere gocciolando. Gotear, chorrear.
Cola, instrumento da colare il vino, fatto di tela, che anche si chiama calza di vino. Coladero.
Cola e uno strumento in forma d'arca con una lama di ferro in fondo, foracchiata a guisa di gratuccia, con la quale si cola la calcina spenta. Coladero.
Colassù, avverbio locale, composto di colà, e di sù, lo stesso che colà, ma in oltre dinota altezza. Acullà arriva.
Colativo che si può colare. Que se puede colar.
Colato che è stato colato. Colado.
Colatoio, strumento per il quale si cola. Coladéro.
Colatoio, ò vasetto di terra cotta, ove si fondono i metalli, detto correggiuolo, ò crogiuolo. Crisol.
Colatoio, un vaso di terra cotta, forato da basso, che pien di cenere vi passa l'acqua per farsi ranno. Coladéro.
Colatura. Coladura.
Colcarsi sopra una cosa, cioè gettarvisi sopra. Echarse en cima de una cosa.
Colcarsi, assolutamente significa andare a letto, ò à dormire. Yr à Acostarse.
Colcarsi il sole, cioè riporsi, & andar sotto. Ponerse el Sol.
Colcato, o gettato a dietro. Echado, tendido.
Colei il feminino di colui. Aquella.
Colica, un infermità degli intestini. Colica.
Colezione, ò colazione, il parcamente cibarsi la sera, massime quando si digiuna. Colacion.
Colezione, ò asciolvere che si fà la mattina innanzi desinare. Almuerço.
Colla, materia tenace e viscosa, serve a diversi usi per attaccare, e unire, e principalmente i legnami. Cola.
Colla che si fà con farina. Engrúdo.
Collana, catena d'oro o d'altro metallo, che si porta al collo per ornamento. Cadena.
Collana di due, o tre e più doppi. Cadena de dos, tres y mas bueltas.
Collare quella striscia di cuojo, o d'altro, che si mette intorno al collo a' cani, o per ornamento, o per tenergli legati. Collar.
Collare con punte di ferro che si mette a' cani per difesa loro. Carlanca.
Colletto, quella parte della vesta, che stà intorno al collo. Cuello.
Collare, è quella parte della camicia, che tenghiamo rimboccata sul collo. Valona, cuello.
Collare à lattughe, ò alla Spagnola. Cuello abierto, ò cuello.
Collata, un colpo che si dà in sul collo. Pescozon, pescoçada.
Collaterale, convicino, allato. Colateral.
Collazione di beneficio ecclesiastico, cioè il dare il tal beneficio. Colacion, provision.
Colle, picciol monte. Montezillo, collado, otéro.
Collega, compagno nel magistrato, e nell'officio. Collega.

Col-

Collega con l'e stretto significa lega. Liga, aliança.

Collegare, unirsi, far lega. Juntarse; hazer liga; aliarse con uno.

Collegato, che è in lega e unione. Aliado, confederado.

Collegiato: come Chiesa collegiata. Yglesia colegiata.

Collegiato, che ha collegio. Collegiado.

Collegio, congregatione, e adunanza. Colegio.

Collera, o collora, uno de quattro humori. Colera.

Collera, ira, stizza. Enojo, ravia.

Collerico che abbonda di collera. Colerico.

Collerico, iroso, stizzoso. Colerico, enojadiço.

Colleta, con l'e larga, raccoglimento, raccolta. Recopilacion, suma.

Colletto con l'e larga, raccolto. Colegido.

Colletto con l'e stretta; casacca di cuoio senza collare, e senza maniche. Coleto; cuera.

Colletto, con l'e stretta significa colle piccolo. Montezillo, altozano, otéro; repecho.

Collettore, che raccoglie, e riscuote. Reeogedor, cobrador.

Collicello, piccolo colle. Otero, altozano recuesto, repecho.

Collina, schiena del colle. Ladéra, repecho, cerro; ribaço.

Collirio, medicamento da occhi. Colirlo.

Collo, quella parte del corpo che sustenta il capo, tra le spalle; e la nuca. Pescuezo.

Domandando uno a un trinciante qual era il miglior boccone d'una vitella, rispose la pelle del collo. Preguntando una vez uno a un trinchante; qual era el mejor bocado de la ternera, respondio lor cueros del pescueço.

Collo di soma, cioè una delle tre parti di essa. Tercio.

Collo incordato, come quando pare che non lo possiamo volgere. Cuello embarado.

Collo, o cervice. Cerviz.

Portar in collo, come un bambino, o altro, cioè tenerlo in braccio. Llevar en los braços.

Collo si dice alla più alta parte del fiasco, o della guastada. Cuello.

Collo del piede, cioè dove s'affibbia la scarpa. Garganta del piè; o empeyne.

Collocare, porre ò accommodare una cosa in un luogo. Poner.

Colloquintida; pianta simile al cocomere salvatico. Coloquintida.

Colloquio, parlamento insieme. Dialogo, coloquio.

Collora, vedi Collera.

Colloroso, vedi Collerico.

Collottola, quella parte concava deretana tra'l collo, e la zucca del capo. Colodrillo, cogote, pestorejo.

Colmare; quasi cumulare; empier la misura a trabocco; farla traboccante. Colmar, hinchir hasta que rebose.

Colmatura, ò colmo. Colmo.

Colmo, cima sommità. Combre.

Colmo; metaforicamente si piglia per grandezza e prosperità. Colmo, prosperidad.

Colmo, o traboccante. Colmado, mulleno.

Colofonia herba. Colofonia.

Colombaja, stanza dove stanno i colombi, e dove covano. Palomar.

Colombaccio, colombo salvatico. Paloma torcaça.

Colombella, vedi Colombaccio.

Colombina, lo sterco di colombo. Palomina.

Colombino, di colombo. De paloma.

Colombino, piccolo colombo. Palomillo.

Colombo o colomba terraiolo. Palomino.

Colonia ò populatione di gente forastiera. Colonia; publacion de gente estrangera.

Colonne di Hercole. Colunas de Hercules.

Colonna, sostegno notissimo; per lo più di pietra di figura cilindrica, cioè lunga, e tonda. Coluna poste.

Colonnello; titolo di grado militare, e che comanda à più compagnie di soldati, & à Capitani di esse compagnie. Coronel.

Colorare, dar colore. Colorar, dar colores, matizar.

Colorato. Colorado, matizado.

Colorare, fingere, simulare. Fingir, encubrir, simular.

Coloratamente, simulatamente. Fingidamente, simuladamente.

Colorado, apparente, verisimile. Verosimil, apparente.

Colorado, quando si tratta di panno, s' intende di quello che non è ne nero, ne bianco, ma di qualche colore. De color.
Colore, quello che è nella superficie de' corpi. Color.
Colore, apparenza, finzione, scusa. Achaque, socolor. *Far una cosa con colore, cioè con finta, o scusa*. Hazer algo con achaque, o socolor.
Colorire, vedi *colorare*.
Colorito, che ha colore. Colorido.
Colorito delle pitture, cioè quel haver il colore. Colorido.
Coloro, cioè quelli. Aquellos.
Colosso, statua che eccede la grandezza della statura naturale. Colosso.
Colpa, peccato, difetto Culpa.
Haver la colpa d' una cosa, cioè esserne cagione. Tener la culpa de algo.
Dar la colpa à uno. Echar la culpa, o las cabras a otro.
A sua, à mia, à tua colpa, cioè per mia, tua, sua causa. Por mi, por tu, por su causa.
Colpabile, colpevole. Culpable.
Colpare, o renders' in colpa. Acusarse.
Colpeggiare, dar colpi. Colpear, dar golpes.
Colpevole, che è in colpa, in fallo. Culpable, que tiene la culpa, o que se puede culpar.
Colpire, ferire con il colpo. Acertar, herir, dar en el blanco.
Colpire diciamo anche quando à uno riesce felicemente qualche suo fatto. Salir con ello, salir con su intento, acertar.
Colpo, percossa. Golpe.
Di colpo, vale in un instante. En un instante, en un momento.
A un colpo, cioè insieme, e d' accordo. A una.
Coltellaccio, coltello cattivo, o grande. Cuchillaço.
Coltellata, colpo, o ferita di coltello, o di spada. Cuchillada.
Coltellinaio, colui che fa i coltelli. Cuchillero, o que haze cuchillos.
Coltellino, picciolo coltello. Cuchillejo, cuchillico.
Coltello, strumento da tagliare. Cuchillo.
Coltivamento, o cultivamento, la coltivatione. Coltivacion.
Coltivatione. Labrança.
Coltivare, o cultivare, esercitar l'agricoltura. Entender en la labrança, labrar, cultivar la tierra.
Coltivare, o venerare. Acatar, venerar.
Coltivatore. Cultivador.
Coltivatore, fomentatore, o mantenitore d' una cosa. Mantenedor.
Colto, o coltivato. Cultivado, labrado.
Colto, culto, o veneratione. Culto, veneracion, acatamiento.
Coltre, coperta da letto. Colcha.
Coltrice, arnese da letto ripien di piuma, sopra la qual si giace. Colchon de pluma.
Coltricetta, diminutivo di celtrice. Colchonzillo.
Coltrone, vedi *Coltre*.
Colui, pronome, è lo stesso che quegli, e quello. Aquel.
Coluro, circolo della Sfera celeste, che distingue i Solstizi, e gli Equinozi, Coluro.
Comandamento, il comandare. Mandamiento.
Comandamenti della Chiesa. Mandamientos de la Yglesia.
Comandare, imporre come superiore, commettere espressamente che una cosa si faccia, o dica. Mandar.
Comandatore, che commanda. Mandon.
Comando, o commandamento. Mandamiento.
Comando di Capitano, così: il tal soldato andò alla guerra sotto'l comando del tal Capitano. Debaxo de la conduta del Capitan fulano.
Comare, donna che tiene il bambino d' altri al Battesimo. Comadre, madrina.
Comato, che ha chioma. Cosa con cabellera, o con largos cavellos.
Combaciare, o congiugnere una cosa con l'altra. Travar, ensamblar.
Combattente, che combatte. Combatiente.
Combattere, far battaglia. Pelear.
Combattere, o dare assalto a muraglie, Acometer, combatir.
Combattere, agitare, travagliare, Acossar.
Combattere, contrastare, o adirarsi. Reñir, contender con uno.
Combattimento, o battaglia. Pelea, refriega, rehierta, combate.
Combattitor. Peleador, combatiente.
Combattitrice. Peleadora.

Combriccola, cioè compagnia di persone che consultino a far qualche male. Gavilla de vellacos.
Combustione, o abbrucciamento. Incendio, fuego.
Combusto, abbrucciato. Quemado.
Come, a guisa, in guisa. Como.
Come, alle volte significa in quel modo che, in quella guisa che, secondo che, così, intervengono delle disgratie ne' nostri tempi, come ne' passati. Assi acontecen desgracias en nuestros tempos, come en los passados.
Come, in che guisa, in che modo, così, come anderò a far riverenza al tale? Como, yrè a besar las manos a fulano?
Come, talvolta per quanto, così: Gli Spagnoli sono così garbati, e ben creati, come sempre hò detto. Los Españoles son tan corteses, y comedidos como siempre he dicho.
Io so come il tale è avaro. Yo sè, quan avariento es fulano.
Come, talvolta denota maraviglia, e significa per qual cagione? come? Y por que? porque causa.
Come, per quando e subito che. Come io hò desinato voglio andar à Palazzo. En comiendo, quiero llegarme a Palacio. *Come io mi messi a sedere.* Luego que me sentè.
Come, col quale, così. Io voglio trovar modo, come tu possa. Quiero buscar manera, con que tu puedas.
Come, con l'aggiunta dell'articolo, tall'hora piglia forza di nome, così; Il come io non lo sò. La manera, o la traça yo no la sè.
Come ha nome V. S.? Como se llama V. M.?
Come andate voi spesso a Palazzo? Que tan a menudo vais a Palacio?
Come gli và a V. S. in questi paesi? Come, le va a V. M. por acà?
Come me. Como yò.
Come puole star, che? Come puede ser que?
Come se n' accorse. Luego que lo echò de ver.
Come si porta il tale? Como lo haze fulano?
Come gli piace la stanza à V. S. in Fiorenza? Como se halla V. M. en Florencia? *E si risponde:* bien o mal.
Come che non venga da voi, cioè dir una cosa a uno di preposito, e con intento che sappia l'anime di chi gliela dice, ma che non paja che la voglia dire in quell' eccasione, e con fine che la sappia. Como que no salde de vos.
Come ella viene, cioè à caso. Salga como saliere, venga como viniere.
Come si voglia. Como quisiere.
Comentare, far comento. Comentar, glosar.
Comentate. Comentado, glosado.
Comento, espositione. Comento, glosa, exposicion.
Cometa, quasi comata, è un vapore viscoso caldo, che montato alla terza regione dell' aere, & ivi acceso, pare come Stella con chiome, cioè con trecce, e per ciò è chiamata Cometa. Cometa.
Comico, colui che compone, e scrive favela comica, o comedia. Comico.
Comignolo, la più alta parte de' tetti, che pioven da più d' una banda. Cumbre.
Cominciamento, il cominciare, Comienço, principio.
Cominciare, dar principio, principiare, avviare. Empeçar, començar.
Cominciato, avviato. Empeçado, començado.
Comino, spezie d'herba col seme del medesimo nome. Comino.
Comitiva, accompagnatura, compagnia, diciamo per lo più a quella gente, che accompagna per far corte, e per honorare. Acompañamiento.
Comito, colui che comanda alla ciurma in galera. Comitre.
Comedia, poema rappresentativo di private persone. Comedia, farsa.
Commemorare, ridurre in memoria, alla mente, far menzione. Acordar, traher a la memoria, mentar, hazer mencion.
Commemoratione. Conmemoracion.
Commenda, si dice una rendita data a godere a' Preti, e a' Cavalieri. Encomienda.
Commendabile, degno d'esser commendato. Loable.
Commendare, lodare, approvare. Alabar, ensalçar.
Commendatario, colui che fonda la commenda, o l' hà per successione. Commendatario.
Commendatore, che gode la Commenda. Comendador.

Commercio, libera facoltà d'andare, e contrattar insieme l'un popolo con l'altro, traffico. Contractacion, trato.
Commercio, pratica, o conversatione. Converfacion, amistad.
Commessario, o Governatore d'un luogo. Prefidente, Governador.
Commessione, ordine. Orden, mandado, comiffion.
Commesso, cioè congiunto, o attaccato, insieme. Juntado, enfamblado, enlazado, embutido.
Commessura, commettitura, incastratura. Travaçon, encaxe.
Commestione, mescolamento. Mefcla.
Commettere, imporre, comandare. Mandar, dar orden.
Commettere, fare, operare, ma sempre in mala parte. Procurar, meter mal.
Commettere, congiugnere, metter insieme, incastrare, e s' intende de legnami, pietre, &c. Travar, encaxar, enfamblar, embutir.
Commetter un delitto. Cometer un delitto.
Commettitor di male, colui che sempre procura vedere, e sentir male. Efpiritu de contradicion.
Commettitore, che commette, e si piglia in mala parte. Invencionero.
Commettitura, vedi *commessura*.
Commiato, licenza di partirsi, domandata, o data. Defpedida.
Pigliar commiato da uno, cioè licentiarsi, o fargli motto quando si hà da partire. Defpedirfe de uno.
Commestione, vedi *commistione*. Mezcla.
Commoto, mosso. Movido, commovido.
Commovimento, motivo, rumore. Alborroto.
Commovitore, inquietatore. Alborrotador.
Commovere, o incitare. Mover, perfuadir, incitar.
Commotione. Movimiento.
Commotione, o turbatione. Alborroto.
Commovere, o inquietare, o far nascere qualche rumore. Alborrotar.
Commutare, mutare, scambiare. Trocar, mudar.
Commutatione, scambiamento. Trueco, mudança.
Commutatione, perturbatione, turbulenza. Alborroto,
Commodamente, con commodità. Con comodidad.
Commodamente, cioè facilmente, & à piacere. A plazer.
Commodamente, come, star uno commodamente, cioè haver da vivere honoratamente, e secondo le stato della sua conditione. Eftar bien puefto, o tener con que bivir honradamente.
Commodamente, o mediocremente. Raçonablemente.
Commodo, tuttociò ch'è di quiete, e di sodisfatione de' sensi, o di particolar acconcio a una cosa. Comodidad.
Comodo, utile convenevole, opportuno. Acomodado.
Comodo, attribuendolo à persone significherà agiato, e con qualche facoltà di fortuna, così; Il tale stà comodo, cioè hà da viver honoratamente, secondo il suo grado. Fulano eftà bien puefto, tiene haziendo, tiene con que bivir.
Compagna, cioè femmina, che fà compagnia. Compañera.
Compagnevole, amichevole, conversabile. Tratable, converfable.
Compagnia, l' accompagnare, accompagnamento. Compañia.
Compagnia, o accompagnatura. Acompañamiento, compañia.
Compagnia di soldati. Compañia de foldados.
Compagnia, unione, o amicitia. Amiftad.
Compagnia, anche diciamo à una confraternità, o congregatione per opere spirituali, & il luogo dov' ella si raguna, si chiama anche compagnia. Cofradia.
Compagnia, communicanza d' interessati in negotio, o traffico mercantile. Compagnia.
Compagno, colui che accompagna. Compañero.
Compagnone cioè huomo grande, e quasi fuor di misura. Hombron.
Compagnone, huomo gioviale, piacevole, e di buona conversatione. Hombre apacible, de buena converfacion, tratable, amigable.
Companatico, si dice di tutte le cose, che si mangiano insieme col pane, che diciamo anche camangiare. Condumio, vianda.
Comparare, paragonare, agguagliare, assimigliare. Comparar, cotejar.
Comparatione. Comparacion.

Comparar uno a qualche cosa, cioè fingere, o dire che sia simile a essa, ma per burla, o per beffa. Apodar.
Comparatione così. Apodo.
Compare, colui che tiene il bambino al tri a battesimo. Compadre, padrino.
Comparire, farsi vedere, far mostra di se: manifestarsi arrivando in alcun luogo. Parecer, dexarse ver.
Comparire, ò rappresentarsi alla ragione per qualche cosa. Parecer.
Comparire, si dice d'un lavoro, che si spedisce più tosto che non si pensava. Yr muy adelante algun labor.
Comparire, si dice tal volta d'uno che sia ben vestito, che puol comparire per tutto, Parecer, luzir.
Compartire, distribuire, dividere, far le parti. Repartir.
Compassare, misurar col compasso. Medir con el compas.
Compassione, dolor di male in persona, che indegnamente lo patisca. Lastima, compassion.
Haver compassione d'uno. Tener compassion, o lastima de uno, compadecerse de uno, apiadarse de uno.
Compassionevole, che muove a compassione ò è degno di compassione. Lastimoso
Compasso, strumento geometrico, che forma il cerchio. Compas.
Compatire, haver compassione, ò dolor dell'altrui male. Cōpadecerse, apiadarse de uno, tener lastima, o compassion de uno.
Compatibile. Compatible.
Compatriotta paesano, della medesima patria. Dela tierra. *Il tale è mio compatriotta*. Fulano es de mi tierra, paysan.
Compendio, cioè breve ristretto del trattato. Compendio, suma, recopilacion.
Compendioso, detto compendioso, e breve. Compendioso.
Compensamento, il compensare. Recompensa.
Compensare, dar l'equivalente contracambio. Recompensar, galardonar.
Compensazione. Recompensa.
Compera il comperare, ò la cosa comperata. Compra.
Comperare, dar altrui danari per haverne l'equivalente in qualche altra cosa, contrario di vendere. Comprar, mercar.
Comperare in grosso, cioè in gran somma. Comprar por junto.
Comperar a minuto. Comprar por menudo.
Comperare à occhio, cioè senza pesare. Comprar a ojo.
Compratore, che compra. Comprador.
Competente, convenevole, conveniente. Conveniente, competente. *Giudice compentente*. Juez competente.
Competentemente. Competente, o competentemente.
Competenza. Competencia, conveniencia.
Competere, gareggiare. Competir.
Competitore, reale. Competido, emulo.
Compiacenza, gusto, diletto, che si sente nelle cose, e nell'azioni proprie. Gusto, deleyte.
Compiacere, far la voglia altrui. Hazer lo que uno quiere, obedecer a uno, complazer. *Andare à versi, piaggiare*. Contemporiçar con uno, lisongear, adular.
Compiacersi, dilettarsi. Deleytarse, gustar de una cosa.
Compiacimento, consenso. Consentimiento.
Compiagnere, condolersi, lamentarsi, rammaricarsi. Quexarse.
Compietà, l'ultima dell'hore Canoniche. Completas.
Compimento, finimento, perfettione, cioè conducimento a fine. Cumplimiento, fin, perfecion.
Compire, finire. Acabar.
Compir il voto, adempir quello, che si era promesso in esso. Cumplir el voto, o la promessa.
Compitamente, compiutamente. Cumplidamente, acabadamente.
Compitare, l'acchiapare delle lettere, o sillabe, che fanno i fanciulli quando cominciano à imparare à leggere per poi rilevare, e formar da esse la sillaba. Deletrear.
Compito, opera, o lávoro assegnato altrui perche lo faccia in tempo determinato. Tarea. *Stare a compito, cioè aver obligo, o necessità di far una cosa il tal tempo determinato*. Estar atareado.
Compito, cortese. Cortès, discreto. *Il Sig. Alessandro del Nero è de' compiti Cavalieri che si possan trovar nel mōdo*. El Señor Alexandro del Nero es de

de los cumplidos, y cortefes Cavalleros que fe pueden hallar en el mundo.

Compito, compiuto, finito, Acabado.

Compiutamente, vedi *compitamente*. Cumplidamente.

Compleffionato, robufto, forte. Robufto, fuerte, recio.

Compleffione, temperatura, difpofizione, o ftato del corpo. Complefion, fugeto.

Complimento, cerimonia, & offerta cortigianefca. Cumplimento.

Complice, confapevole, e che hà parte con gli altri à metter ad effecuzion qualche fatto, & ordinariamente fi piglia in mala parte, Complize.

Componitore, che compone. Componedor.

Comporre, porre, mefcolare infieme varie cofe per farne una. Confezionar, componer.

Comporre fcrivere, e favellar inventando. Componer.

Comporre, affettare, acconciare. Aderecar, componer.

Comporre, pacificare, o accordar i difcordi. Apaziguar, componer, allanar.

Comporfi, accordarfi, convenire infieme co' creditori di pagare in più volte il debito. Componerfe.

Comportabile, che fi può comportare, e foffrire. Sufrible, llevadero.

Comportare, foffrire, tolerare, foportare. Sufrir, llevar.

Comportevole, o comportabile. Sufrible, llevadero.

Compofizione, accozzamento, e mefcolanza di cofe. Confecion.

Compofizione, patto, ò accordo di pagamento. Concierto.

Compofizione, poefia, o altra fcrittura d' invenzione. Compoficion.

Compoftamente, acconciamente. Con orden, ordenadamente.

Compofto. Compuefto, ordenado.

Huomo compofto, cioè grave, e non avventato. Hombre compuefto, grave, affentado.

Compotifta, colui che fà, e rivede i conti. Contador.

Compra, compera. Compra.

Comprendere, capire, conofcere, intendere. Conocer, comprehender.

Comprendere, circondare, occupare. Cercar, abracar.

Compreffionato, vedi *compleffionato*.

Compreffo, membruto, groffo. Rolliço, rehecho.

Compromeffo. Compromiffo.

Metter in compromeffo, cioè rimetter in altrui quello che tu hai ficuro in mano. Poner a una cofa en contingencia, o en peligro.

Compromettere, rimettere le fue differenze in altrui, con piena facoltà di decidere. Remitirfe en lo que otro hiziere, o dar porbien echo lo que otro hiziere.

Comprobare, approvare. Aprovar, admitir, comprovar.

Comprovazione. Comprobacion.

Compugnere, affliggere, tormentar nell' animo. Afligir, atormentar, congoxar, compungir, mortificar.

Compugnimento, compunzione. Compuncion.

Compunto. Compungido, mortificado.

Compunzione. Compuncion, mortificacion.

Computare, calculare, contare. Contar, tantear.

Computifta, vedi *compotifta*.

Comunanza, comunità, Comunidad.

Comune, quel che è di più d'uno, di molti, e d'ogn'uno, Comun.

Comune, popolo che fi regge con le leggi. Ayuntamiento.

Comunemente, univerfalmente. Comunemente, univerfalmente.

Comunicabile, converfativo, affabile. Comunicable, tratable.

Comunicare, conferire, far partecipe. Dar parte de algo a uno, defcubrir fu pecho a uno, comunicar algo con uno.

Comunicare, o praticare, o converfare. Converfar, tratar con uno.

Comunicare, o dare il Sacramento della Santiffima Eucariftia. Comulgar.

Comunicarfi il Sacerdote all' Altare dicendo Meffa. Confumir.

Comunicarfi, ricevere la Santiffima Eucariftia. Comulgarfe.

Comunicarfi per Pafqua di Rifurrezione, come comanda la Chiefa. Cumplir con la Parochia.

Comunichino è una di quell'oftie piccole con che fi comunicano gl' infermi, o i fecolari. Formula.

Comunione fi dice l'andar fuora il Santiffimo Sacramento à gli infermi.

Salir

Salir el Santissimo Sacramento.
Comunicazion. Comunicacion, trato, contractacion.
Comunità, o comune, vedi *comune popolo*. Ayuntamiento.
Comunque, in qualunque modo. De qualquier manera, que. *Comunque si sia*. De qualquier manera que fuere.
Con prepositione strumentale. Con.
Con tall'hora denota compagnia, così: m'abboccherò con lui, Me verè con el.
Con finta, o con scusa di. Con achaque de.
Con la maggior brevità che hò potuto. Lo mas brevemente que hè podido.
Con questo patto. Con esta condicion, con esto però.
Con tanta instanza che. Con tantas veras, o tan encarecidamente que: con tanto encarecimiento que.
Con vostra commodità, cioè quando potrete. Quando pudieredes.
Con tutto ciò. Con todo esso.
Con tutto che, o se bene. Adunque.
Con le buone, cioè amorevolmente, & in buona conformità. Por bien, de buenas a buenas.
Con manco spesa. A menos costa.
Offerendogli a uno di far viaggio, lo consigliavano che andasse per mare, che sarebbe andato più presto, e con manco spesa, rispose, non voglio andar su bestia, che si governa per la coda, e non può l'huomo smontar quando gli pare. Ofreciendosele a uno un viage aconsejavanle, que fuesse por la mar, que yria mas presto, y a menos costo; respondio, no quiero yr en bestia, que se governa por el ravo, y no se puede el hombre apear della quando quiere.
Con questo però. Con esta condicion.
Con il capo all'ingiù. Cabeza a baxo.
Con il capo chino. Cabizbaxo.
Conca, vaso di gran concavità, fatto di terra cotta, serve propriamente per fare il bucato. Tinajon.
Conca, o nicchio del pesce. Concha.
Concatenato, insieme incatenato. Encadenado, asido.
Concatenare. Encadenar, enlazar, asir.
Concavità, profundità, Concavidad, profundidad.
Concavo, cavato, profondo, cupo. Concavo, hondo, profundo.
Concavo, o concavità. Concavidad.
Concedere, promettere, Conceder, permitir, otorgar.
Concedere, o acconsentire. Otorgar.
Concedimento, o concessione. Concession, permission.
Concetto, armonia. Armonia.
Concebere, o concepire, retinenza del seme del maschio nell' utero della femmina per formare. Concevir.
Concepimento, o concettione. Cōception.
Concertare, accordare, patuire. Concertar.
Concerto, o patto. Concierto.
Concerto, o adunanza di musici, o di strumenti musicali, che faccino armonia. Junta de Musicos.
Concessione, vedi concedimento.
Concesso. Concedido, permitido, otorgado.
Concetto, la cosa immaginata, & inventata dal nostro intelletto. Concepto.
Concettione della Madonna, Cōcepcion de nuestra Señora.
Conchiglia, o conca del pesce. Concha.
Conchiudere, cavar da quello che s'è detto di sopra la sua intentione. Concluyr.
Conchiudere, e convincere disputando. Convencer.
Conchiuder un negotio. Concluyr, o echar el sello a un negocio.
Conchiuso. Concluydo.
Concia è quel luogo dove si concian le pelli. Tineria.
Conciare, a conciare, ma si piglia in cōtrario significato, e vale imbrattare, guastare, trattar male, come se uno dà delle bastonate a un' altro, e l'empie di lividi, o di percosse, o lo macchia con qualche cosa; di que tale si può dire che è mal concio, e lui puol dire, guardate come m'han concio? Mirad qual me han parado? o qual me han puesto.
Conciar mal uno, cioè maltrattarlo. Maltrattar, o mal parar a otro.
Conciar le pelli, e ridurle atte a diversi usi, come di vestir, calzar, e molte altre cose. Curtir, adobar.
Concio così, Curtido, adobado.
Conciare una cosa in aceto, come frutte, e simili. Adobar en vinagre.
Diciamo conciar uno per il di delle feste, che è fargli gran male, o danno.

no. Parar a uno muy bueno.
Conciatore, colui che concia le pelli. Curtidor, zurrador.
Conciatura, acconciamento. Adobo.
Concilio, adunanza d'huomini per consultare. Concilio.
Concimar le terre, cioè spargervi del concime, o lettame per fortilizzarle. Estercolar las tierras.
Concime, acconcime, o letame. Estiercol.
Concime che si fà à navili. Brea.
Conciar i navili. Brear.
Concio, come mal concio. Mal puesto, mal tratado, mal parado.
Concio, ò affettato. Adereçado, adobado, aliñado.
Concio vale una pietra lavorata, o scarpellata per edifizi. Piedra labrada.
Concio, è concime. Estiercol.
Conci di casa, cioè sassi, pietre, & altri materiali con che si fanno le case. Adereços, o materiales de casa.
Con ciò fosse cosa, o con ciò sia cosa che. Puesto que, como.
Concipere, vedi *concepere*. Concebir.
Concistoro, si chiama il luogo dove stà il Papa con i Cardinali ad audienza, o a consiglio. Concistorio.
Concitare, stimolare. Atizar, inquietar, provocar.
Conclave, il luogo dove si racchiugono i Cardinali a crear il Pontefice. Conclave.
Concludere, vedi conchiudere. Concluyr.
Conclusione, quella parte del ragionamento, la qual conchiude. Conclusion, epilogo.
Conclusione, termine logico, & è quella, che scoppia dalle premisse. Cõclusion.
Concolore, del medesimo colore. Del mismo, o de la misma color.
Concordante, che concorda, conforme, simile. Que concierta.
Concordanza, termine grammaticale, conformità, convenienza, accordo. Concierto.
Concordare, conformare, convenire, esser d'accordo. Concertar, conformarse, concordar.
Concorde, conforme, uniforme d'accordo. Conforme, concorde.
Concordevolmente. Conformemente, de conformidad.
Concordia, conformità di voler. Avenencia, concordia, union.
Concorrente, che concorre, ò competitore. Competidor, emulo.
Concorrenza, o competenza. Competencia.
Concorre, andar insieme, e denota sempre frequenza. Concorrer, acudir.
Concorre in una opinione. Conformarse con la opinion, o parecer de uno, o ser de un mismo parecer que otro.
Concorrere alla spesa. Contribuyr.
Concorso, calca, moltitudine. Concurso, bulla, muchedumbre.
Concorso, come dar un beneficio a concorso, cioè a opposizione, & a chi lo merita, e le diviene vincitore. Proveer algun beneficio por oposicion.
Concubina è quella che stà con l'huomo non essendo congiunta per matrimonio. Manceba, amiga.
Concubinario, colui che tiene la tal concubina. Amancebado, abarraganado.
Conculcare, prestare, pigiare. Poner de baxo de los pies, pisar, ollar, acozear.
Concuocere, l'operatione che fà il calor naturale nello stomaco interno al cibo. Cozer, o digirir.
Concupiscenza, interno affetto, o desiderio interno alla sensualità. Concupiscencia.
Concupiscevole, che nasce dalla concupiscenza. Concupiscible.
Concupiscible è lo stesso.
Condannagione, pena, gastigo, che si dà ad altrui da' Giudici per i misfatti. Pena.
Condannare, ò condennare, gastigare, punire. Penar, condenar.
Condannato, e condennato. Condenado.
Condannare alle spese. Condenar en costas.
Condenso. Condenso.
Condensarsi, condensare. Quaxarse.
Condensazione, Condensacion.
Condescendere, scendere insieme. Baxar juntamente con otro.
Condescendere, concorrere in una opinione, acconsentire. Consentir, o ser del parecer que otro.
Condescendere, o andare a versi, cioè secondar il parere, o volontà d'uno. Contemporiçar, conformarsi con uno.
Condimẽto si dice di quelle cose che s'adoperano a perfezionare il sapore della vivanda, come olio, sale, aceto, spezzierie. Adobo, guisado.

Con-

Con Dio, che vale in buon hora, maniera di licentiar uno con buon auspitio. Con Dios.
Rimanete con Dio, o in pace, modo di licentiarsi. Quedaos con Dios.
Condire, perfetionar le vivande, co'condimenti. Guisar, adobar.
Condire, le pigliamo per le più per ugner la vivanda più con olio, che con altro. Echar azeyte en alguna cosa.
Condire un luogo, cioè tenerlo fornito, e prevveduto. Abastecer a un lugar, tener abastecido un lugar.
Condito, ò acconcio con spetie, & altre cose. Guisado, adobado.
Condito, cioè che vi si è messo dell'olio. Que tiene azeyte. *Questa insalata è condita?* Esta ensalada tiene azeyte?
Condiscepolo, compagno nell'imparare. Condicipulo.
Conditionale, limitato, non libero. Condicional.
Conditione, grado, stato, essere, affare, qualità. Estado, suerte, condicion, calidad.
Conditione, o natura d'uno. Condicion, natural de uno.
Conditione, ordine, ò deliberatione. Orden, deliberacion. *La legge è giustissima, e le conditioni si vogliono giustamente osservare.* La ley es justissima, y sus ordenes se han justamente de guardar.
Conditione, patto, limitatione, partito, Condicion.
Conditione buona, o mala, come huomo di buona, ò mala conditione. Hombre bien, o mal acondicionado.
Conditione, lo stato di ciascheduno, cioè l'esser povero, ricco, nobile, ignobile. Condicion, calidad, estado.
Conditione, ò carico, cosi: Io dò la mia robba al tal Monastero con conditione che ogn'anno mi dicano tante Messe. Yo doy mi hazienda a tal Monasterio con condicion que digan en cada un años tantas Missas.
Conditionalmente, cioè non libera, & assolutamente. Condicionalmente.
Condolersi, rammaricarsi, dolersi di sue sventure, ò dell'altrui coll'amico. Quexarse, formar quexas.
Condolersi, ò haver compassione, ò pietà d'uno. Compadecerse, apiadarse, tener lastima, compassion, o manzilla de otro.
Condoglienza, ò mostra di dolore, e sentimento che si hà per qualche disgratia di morte, Pesame.
Far condoglienze con uno. Dar el pesame à uno.
Condotta, conducimento, scorta, guida, Capitaneria, & è termine militare. Conduta.
Condotta, si dice anche di chi vetturegia. Io ti mando la tal cosa à condotta del tale. Embiar una cosa por el harriero fulano, o por la recua de, &c.
Condotta di Medico, si dice quel partito, è salario che gli dà il luogo dove medica. Partido,
Condottiere, Capitano. Caudillo, Capitan, guia, adalid.
Condottiere si dice anche di colui che tiene à su salario, e spese muli, mulattieri, e conduce d'un luogo all'altro le robbe a nolo. Recuero.
Condotto, vedi *condotta.*
Condotto, aquidoccie. Aguaducho, arcaduz, atanór.
Conducente, che conduce. Guia, capitan, caudillo.
Conducitore, conduttore. Guia, capitan.
Condurre, menare, guidare, esser scorta. Guiar, llebar.
Condursi à un luogo, cioè arrivarvi. Llegar a un lungar.
Condurre uno in un luogo. Llebar à uno en un lugar.
Condursi a scrivere, cosi, con gran fatica mi conduco a scrivere le male nuove. Con gran trabajo me meto, o pongo a escrivir las malas nuevas.
Condurre una cosa à fine. Llevar algo al cabo.
Condurre l'acqua per i condotti, e canali. Traher el agua encañada.
Condursi male. Perderse.
Il tale si è condotto male. Fulano està echado a perder, o està perdido.
Il tale si vuol condur male. Fulano se quiere perder, o se quiere echar a perder.
Conduttore, conducitore. Guia.
Confabulare, ragionare insieme quasi burlando. Parlar, hablar de chacota.
Confarsi, convenire, star bene, richiedersi. Estar bien, convenir.
Confarsi, ò essere approportionate à una cosa.

cosa. Ser conforme, o acomodado a una cosa.

Confarsi una cosa ad un' altra, cioè assomigliarsi. Parecerse una cosa a otra.

Confarsi una cosa nel mangiare, cioè essergli giovevole. Ser una cosa provechosa.

Confederarsi. Confederarse, o aliarse con alguno.

Confederamento, unione, compagnia di popoli, lega. Confederacion, aliança, liga.

Confederarsi segretamente. Confederarse en puridad.

Confederato. Confederado, aliado.

Confederatione, vedi *confederamento*.

Conferire, comunicare ad altrui i suoi pensieri, o segreti, farnelo partecipe: Comunicar algo a uno: dar, o hazer parte a uno de sus pensamientos o secretos: descubrir su pecho.

Conferire; dar giovamento, o far profitto: Ser provechoso, o bueno para una cosa, ser saludable.

Confermare; mantenere, tener fermo: Confirmar, establecer, ratificar.

Confermare, o approvare. Aprovar.

Confermatione, il confermamento. Confirmacion, ratificacion.

Confermatione, in quanto Sacramento: Confirmacion.

Confermarsi nella sua opinione. Confirmarse, o porfiar en su parecer, en su opinion.

Confessare, ò udire i peccati altrui per assolverlo, ufficio proprio de' Sacerdoti. Confessar.

Confessarsi cioè dire al Sacerdote i suoi peccati, acciò te n' assolva. Confessarse.

Confessare, affermare, concedere. Io confesso esser vero quello che voi dite. Digo, o confirmo ser verdad lo que vos dezis.

Confessar nel tormento il delitto che uno hà fatto, ò che gli è apposto. Confessar, cantar.

Confessione, il confessarsi. Confession.

Confessione, ò confermatione di quello che uno è domandato. Afirmacion, confirmacion, ratificacion.

Confessionario, sedia, ò luogo dove si confessa. Confessionario.

Confessione d'un testimonio nella disamina che fà avanti al Notaio. Dicho.

Confesso, confessato. Confessado.

Confessore, che confessa, e sempre s'intende del Sacerdote che ascolta i peccati altrui per assolverne. Confessor.

Confettare, far confezione. Confitar.

Confettare, anche si dice per migliorare, confettar le vivande. Mejorar.

Confettato. Confitado.

Confettiero, colui che fà, o vende i confetti. Confitero.

Confetto. Confite.

Confetto lungo con cannella. Canelon.

Confetto, o confettato. Confitado.

Confettura, o confezione. Confitura.

Confezione, frutti, fiori, herbe, radici d' herbe, ò simili composte con zucchero per farlo più durabili, e più gustevoli. Confitura.

Confettura per l'atto del confettare. Confitadura.

Confezione, anche diciamo à ogni quantità, o qualità di confetti, e di conserve. Conservas, confitura.

Conficcar, ficcar chiodi, per unir cose insieme, o per altro effetto. Clavar, o enclavar.

Conficcato, ò confitto. Enclavado.

Confidanza, speranza grande procedente da opinion certa. Confiança.

Confidarsi, haver confidanza. Confiar, estrivar en una cosa.

Confidente, che si confida. Confiado.

Confidente, ò amico intrinseco a chi si confida i segreti. Amigo intrinseco, secretario, privado.

Confidentemente, amichevolmente, sicuramente, con fidanza, e speranza. Confiadamente, amigablemente, seguramente, con mucha confiança.

Confidentissimo, amicissimo. Amicissimo.

Confidenza, vedi *confidanza*.

Confinare, rilegare per pena in luogo particolare. Desterrar.

Confinato così. Desterrado.

Confinare, cioè esser contiguo, conterminare. Confinar, alindar.

Confine, termine. Confin, linde, mojon, aledaño.

Confine, cioè il luogo dove uno è confinato. Destierro.

Confiscare, applicare al Fisco le facoltà de' condennati. Confiscar los bienes o la hazienda de uno.

Confiscatione. Confiscacion.

Con-

Confitto, conficcato. Clavado, enclavado.
Confitto, metaforicamente, come confittò nel cuore, come spesse volte si usa per esaggerar l'amore, o il volto d'una persona, che si ama. Estampado, impresso, esculpido, en el coraçon.
Confondere, mescolare insieme senza distinzione, e senz'ordine. Confundir, mesclar.
Confondere, ò convincere altrui con ragioni. Convencer, confundir.
Confondersi, ò imbrogliarsi nel dire. Turbarse, confundirse.
Confondimento, ò confusione. Confusion.
Conformare, far conforme, concordare. Conformar.
Conformato. Conformado.
Conformazione. Conformacion, conformidad.
Conformarsi con il parer d'uno. Conformarse con el parecer de uno. *Conforme, simile*. Conforme, semejante.
Conforme, ò secondo avverbialmente posto, conforme a quello che disse. Conforme, o segun lo que dixo.
Conformità, somiglianza. Conformidad, semejança.
Confortamento, ò conforto. Consuelo, alivio.
Confortare, alleggerire il dolor altrui con ragioni, e parole piacevoli, & affettuose. Consolar, aliviar.
Confortare, incitare, animare. Animar, acconsejar, incitar, persuadir.
Confortare, ricreare, ristorare. Recrear, vivificar.
Conformativo, che hà virtù di confortare. Confortativo.
Confortator, che conforta. Consolador.
Confortatore, ò incitatore. Acconsejador.
Confortazione, vedi conforto. Consuelo, alivio.
Confortevole, vedi conformativo.
Confortinaio, colui che fà ò vende confortini, ò bericuocoli. Suplicacionero.
Confortino è pane intriso con mele, entrovi sprezierie. Suplicacion.
Conforto, persuasione, consiglio. Consejo, persuasion.
Conforto, consolazione, Consuelo, alivio.
Confraternità, vedi Compagnia. Cofradia.
Confrontare, concordare, e riscontrar una cosa con l'altra. Cotejar, comparar, venir una cosa con otra. o concertar, confrontar.
Confusione ò mescolanza di lingue. Algaravia.
Confusione, il confondere. Confusion, mezcla.
Confusione, ò perturbazione. Confusion, perturbacion.
Confuso, o pensieroso. Pensativo, confuso.
Confusamente. Confusamente.
Confutare, riprovare, convincere. Rechaçar.
Congregare, commettere, metter insieme. Juntar, encaxar, ensamblar.
Congelare, è delle cose liquide che per il soverchio freddo si rappigliano. Quaxar, congelar.
Congelato. Quaxado, congelado.
Congelatione. Congelacion.
Conghiettura, indizio di cose, che si pensi che possano intervenire, fondato in sù qualche apparente ragione. Congetura.
Conghietturare, far conghietture, conjeturar, colegir.
Congiugnere, mettere insieme, accostar una cosa all'altra. Juntar, encaxar.
Congiugnimento, il congiugnersi. Encaxe, juntamiento.
Congiugnimento di Luna. Conjuncion de Luna.
Congiugnimento carnale trà maschio, e femmina. Ayuntamiento.
Congiuntura. Coyuntura, encaxe.
Congiuntura, o occasione. Coyuntura, ocasion.
Congiuntamente, unitamente. Juntamente.
Congiunto. Juntado, encaxado.
Congiunto, o parente, Pariente, deudo.
Congiunzione, congiungimento, unione. Conjuncion, coyuntura, union.
Congiunzione di maschio, e di femmina, Ayuntamento. *Dicono, che l'api non si generano per congiunzione di maschio, e di femmina, come gl'altri animaletti*. Dizen que las avejas no se engendran de ayuntamiento de macho y hembra, como los otros animalitos.
Congiura, unione di più contro à chi domina. Conjuracion.
Congiurare, far congiura. Conjurar.

Con-

Congiurare, scongiurare, costringere, essorcisare. Conjurar.
Congiurato, ò essorcistato. Conjurado.
Congiurati si chiamano quelli che son nel numero della congiura. Conjurados.
Congiurazione, congiura. Conjuracion.
Congratularsi, rallegrarsi della felicità dell'amico con esso lui. Holgarse con uno, o dar el para bien a uno.
Congratulatione, il tal contento, ò allegrezza. Parabien.
Far congratulazione con uno. Dar el parabien a uno.
Congregare, raunare, adunare, unire insieme. Juntar, allegar, congregar.
Congregazione, adunanza. Junta, ayuntamiento, congregacion.
Congruo, dicevole, conveniente, opportuno. Congruo, opportuno, acomodado, a proposito, decente.
Congruenza, convenienzia. Congruencia, decencia.
Coniare, effigiare, improntar le monete. Acuñar la moneda.
Coniato. Acuñado.
Coniatore, che conia. Acuñador.
Coniglio animal noto, non molto differente dalla lepre. Conejo, gaçapo.
Andando un studente à caccia di conigli, gli dissero che non parlasse, perchè haverebbe loro fatto paura, e quando gli vidde, disse: Ecce cuniculi multi, e fuggendosi quelli, e sgridandolo per ciò: rispose. chi haverebbe mai pensato, che i conigli sapessin di latino? Mandaron a un estudiante yendo a caça de conejos, quo no hablasse, por que los espantaria, dixo quando los vio: Ecce cuniculi multi, y como se espantassen, y le riñiessen: respondio, quien avia de pensar que los conejos savian latin?
Conio, strumento di metallo, ò di legno tagliente da una testa, e verso l'altra va ingrossando, e pigliando forma piramidale, onde percosso ha forza di penetrare, e di fendere. Cuña.
Conio si chiama ancora quel ferro, nel quale è intagliata la figura, che s'hà ad imprimere nella moneta. Cuña.
Conio, ò mandorla della calzetta. Quadrado de la media.
Conizza herba. Conizia, espezie de oregano.
Con meco, lo stesso che meco, e con esso meco. Comigo, o con migo.

Conocchia, pennecchio in sù la rocca. Maçorca, o tarea de hilado.
Conoscente, che conosce. Que conoce.
Conoscente, cioè noto solamente per conoscenza. Conocido.
Conoscente, o grato. Agradecido.
Conoscenza, notizia, cognizione, contezza, il conoscere. Conocimiento.
Conoscere, cognoscere. Conocer.
Conoscere ò avvedersi d'una cosa. Echar de ver, caer en la cuenta.
Conoscere, raccorre, ò conghietturare. Colegir.
Conoscer uno. Conozer a uno. *Non lo conosco*. Non le conosco.
Conoscenza, o conoscimento. Conocimiento.
Conoscersi bene, e chiaramente una cosa. Echarse muy bien de ver una cosa.
Conoscer uno per vista, cioè solamente per haverlo visto. Conoscer a uno de vista.
Conoscimento, discorso, senno. Conocimiento, discurso, juycio, entendimiento.
Conoscitore, che conosce. Conozedor, que conoze.
Conosciutamente. Conocidamente.
Conquassare, mettere in rovina, fracassare. Destruyr, echar a perder, arruynar, quebrar, dar al traste con todo.
Conquassato. Destruido, *Echado a perder*. Arruynado, quebrado.
Conquasso, destruttione. Destruycion.
Conquidere, affliggere, ridurre a mal termine. Afligir, congoxar, destruyr.
Conquista, l'acquisto. Conquista.
Conquistare, acquistare, far suo. Conquistar.
Conquistatore, che conquista. Conquistador.
Conquisto, ò conquista. Conquista, victoria.
Consagrare. Consagrar.
Consagrato. Consagrado, sagrado.
Consacrazione. Consagracion.
Consanguineo, parente. Deudo.
Consanguinità, parentela, trà i consanguinei. Consanguinidad, parentesco, deudo.
Consapevole, sciente del fatto. Sabidor con otro de una cosa.
Consecrare. Consagrar.
Consecrarsi à Dio. Consagrarse a Dios.

Consecrare, cioè dir nella Messa le parole della consecratione. Consagrar.
Consecratione. Consagracion.
Consecutivamente. Consiguientemente.
Consegnare, dare in guardia, & in custodia, è dar in mano d'uno una cosa. Entregar.
Consegnato. Entregado.
Consegna. Entrega.
Conseguente, che ne consegue. Consiguiente.
Conseguentemente. Consiguientemente.
Conseguenza, la cosa che conseguita. Consequencia.
Conseguire, ottenere, impetrare. Alcançar, recavar, conseguir.
Conseguire, venir doppo, succedere. Suceder, conseguirse a otra cosa.
Conseguire il suo intento. Salir con su intento, salir con ello.
Conseguire una cosa a forza di prieghi. Alançar algo a puros ruegos.
Consenso. Consentimiento.
Consentimento, o consenso. Consentimiento.
Consentire, concorrere, condescendere nell' altrui opinione, approvarla, contentarsene. Consentir, otorgar.
Consentire, o concedere. Otorgar, conceder.
Consentitore, consenziente. Consentidor.
Consenziete, che consente. Consenciente.
Consertare, accordare. Concertar.
Conserva, luogo riposto deve si conservano, e mantengono le cose, e per lo più s' intende d' acque. Arca del agua, o conserva.
Conserva, compagnia, e dicesi del numero de navali di più padroni, che navigano insieme à conservazion l' un dell' altro. Conserva.
Conserva, diciamo à frutti, fiori, & altre cose confettate. Conserva.
Conservadore, che conserva. Conservador, mantenedor.
Conservadore, come di Republiche, o Terre, cioè Governatore. Jurado.
Conservamento. Conservacion.
Conservare, tener nel suo essere, salvare, mantenere. Conservar, guardar, amparar.
Conservarsi, o mantenersi in sanità. Conservarse.
Conservativo, atto à conservare, e che conserva. Conservativo.
Conservatione. Conservacion.
Consideramento. Consideracion, miramiento.
Considerare, attentamente osservare, por ben mente, ponderar con discorso. Considerar.
Consideratamente, con consideratione. Con consideracion, cuerdamente, consideradamente, recatadamente, con mucho miramiento.
Consigliare, dar consiglio Aconsejàr.
Un soldato consigliava il suo Capitano, che pigliasse una terra, che sarebbe stato con perdita di pochi huomini; rispose il Capitano, vuoi tu esser uno di quei pochi? Un soldado aconsejava à su Capitan que tomasse un lugar, que seria a costa de pocos hombres; respondio el Capitan, quieres tu ser alguno de aquellos pocos.
Consigliatamente, con consiglio, con consideratione. Cuerdamente.
Consigliato, provveduto di consiglio. Aconsejado.
Consigliatore, che consiglia. Consegero.
Consigliere, consigliatore. Consegero.
Consiglio. Consejo. *Se fosse tanto facile dar denari, come dar consiglio, tutti saremmo liberali*, Si fuera tan facil dar dineros, como dar consejo, todos fueramos liberales.
Consiglio che fanno i Medici nelle malattie gravi. Junta de Medicos.
Consiglio di Stato. Consejo de Estado.
Consiglio talvolta s' intende per publica adunanza d' huomini, che consigliano. Consejo.
Consimile. Semejante a otra cosa.
Consistere, haver il fondamento, ò l' essere. Consistir.
Consistoro si dice il luogo dove si stà insieme, e però il luogo dove stà il Papa coi Cardinali all' audienza, o a consiglio si chiama Consistoro. Consistorio.
Consobrino, cugino. Primo.
Consobrina. Prima.
Consolare, alleggerire il dolore altrui, dar conforto, contento, consolatione. Consolar, aliviar.
Consolare, che hà havuto grado di consele. Consular.
Consolatamente, con agio, con riposo. Sossegadamente, quietamente.
Consolatico, e consolato, la tal dignità di Consolo. Consulado.
Consolato, che hà ricevuto consolatione. Consolado, aliviado.

Consolatore, che consola. Consolador.
Consolatione, conforto, refrigerio. Consuelo, alivio.
Consolatione, o gusto. Gusto, recreacion.
Consolida maggiore, herba la cui radice è medicinale. Suelda, consuelda.
Consolidare, soldare, confermare, assodare, riunire insieme. Soldar, fortalecer, ayuntar.
Consolidato. Soldado, fortalecido, ayuntado.
Consolo, o consolo, magistrato così detto. Consul.
Consonante, che hà consonanza. Consonante.
Consonante si dice quella lettera dell'alfabetto, che è fuora del numero delle vocali. Letra consonante.
Consonanza, union di voce, che rende il suon concorde. Consonancia, harmonia.
Consonare, concordar il suon dell'una voce con l'altra. Consonar.
Consorte, o compagno. Compañero.
Consorte si piglia ancora per marito, ò moglie. Marido, o muger.
Consortio, compagnia. Cumpañia.
Conspetto, o cospetto, la presenza. Conspecto, presencia.
Conspirare, cioè mandar fuora molti un medesimo spirito di voluntà. Conspirar.
Conspiratione. Conspiracion.
Constituire, deliberare, statuire, deputare, ordinare. Constituyr, ordenar, deliberar, determinar.
Constitutione. Ordine, Statuto. Constitucion, Decreto, Orden.
Construire, ordinare. Construyr.
Construtto, utile, profitto. Provecho.
Consueto, usitato, solito. Acostumbrado.
Consueto, costume, uso. Costumbre.
Consuetudine, usanza, costume uso. Costumbre, uso.
Consulta, o consiglio. Consulta.
Consultare, o pigliar consiglio. Aconsejar.
Consumamento, il consumare. Acabamiento, destroço.
Consumamento, afflitione, travaglio. Trabajo, pena, congoxa, aflicion.
Consumare, logorare, finire, ridurre al niente, torre l'essere. Gastar.
Consumare ò logorare un vestito, ò simile. Destroçar, romper.
Consumare ò struggere, disfare. Deshazer.
Consumare il matrimonio, cioè cominciar a godere i frutti carnalmente del matrimonio. Consumar el matrimonio.
Consumare, ò mandar male i danari, ò la robba. Desperdiciar, ò gastar los dineros, ò la hazienda.
Consumar la fatica. Perder el trabajo.
Consumato. Castado.
Consumatore, che consuma. Gastador, desperdiciador, destroçador.
Consumatione, fine. Fin, acabamiento, gasto, destroço.
Consustanziale d'una stessa sustanzia. Consubstancial.
Contadinesco, da contadino, ò di contadino. Rozzo, rustico, grossero.
Contadino, huomo che stà in contado à lavorar la terra. Labrador.
Morendosi un contadino, disse nell'ultime parole, sia ringratiato Iddio, che mi hà levato la fatica d'aspettar Aprile, o Maggio. Moriendose un labrador, dixo en las ultimas palabras, gracias à Dios que me ha quitado de esperar Abril y Mayo.
Contado, compagnia intorno alla Città, nella quale si contengono i Villaggi, e le sue possessioni. Territorio, distrito.
Contado, ò terra piccola dove stanno Contadini per sua habitatione. Aldea.
Contado, Contea, lo stato del Conte. Condado.
Contagione, influenza di male che s'appicca, e dicesi, per il più della peste per esser più contagioso. Contagion, dolencia que se pega.
Contagioso, appiccaticcio, e atto per sua natura ad appiccarsi, e trasfondersi. Pegajoso, contagioso.
Contaminamento, o contaminazione. Contaminacion.
Contaminare, macchiare, corrompere, infettare, comunicare il male. Contaminar, inficionar, corromper, estragar.
Contaminato. Contaminado, inficionado, estragado.
Contaminatione. Contaminacion, inficion.
Contanti, come denari contanti, cioè effettivi l'uno su l'altro, come pagar contanti. Pagar de contado.

Con-

Contare, annoverare. Contar.
Contare, raccontare, narrare. Contar.
Contatore, che conta ò annovera. Contador.
Conte, signor di Contea. Conde.
In Lombardia ci son più Conti che Lombardi. En Lombardia ay mas Condes que Lombardos.
Conte Palatino, un Potente grande in Alemagna, che è secondario elettore dell' Imperio. Conde Palatino.
Conte Palatino, è colui che per autorità del Papa hà facoltà di legitimare bastardi; far Notài; è Dottori, il che intendo che non è più in uso. Conde Palatino.
Contestabile, dignità e carico grande nella militia. Condestable.
Contea, Dominio, e stato del Conte. Condado.
Contemperare, ridurre una cosa al temperamento d' un' altra. Moderar, templar una cosa con otra.
Contemplante, che contempla. Contemplante, ò que contempla.
Contemplare, affissar la mente e'l pensiere in astratto. Contemplar.
Contemplativo, atto à contemplare. Contemplativo.
Contemplatore, che contempla. Contemplador, escudriñador.
Contemplatione, il contemplare. Contemplacion.
Contemprare, vedi Contemplare.
Contendere, contrastare. Contender, reñir.
Contenditore, che contende. Renzilloso.
Contenere, tenere, racchiudere dentro di se, comprendere. Contener, comprehender.
Contenersi, fermarsi, non andar più avanti. Pararse.
Contenersi, temperarsi, astenersi. Abstenerse, yrse à la mano, refrenar sus antojos.
Contenersi una cosa come in una lettera ò libbre qualche parola, è concetto. Contenerse.
Contenimento, il contenere. Abstinencia.
Contentamento, contento. Contentamiento, gusto, contento.
Contentare, sodisfare, adempire. Contentar, agradar, parecer bien.
Contentarsi d'una cosa, cioè acconsentire. Querer, consentir.
Contentarsene uno, cioe piacergli, e acconsentir che si faccia. Io farò questo se V. S. se ne contenta. Yo haré esto si V. M. gusta dello.
Contentato, sodisfatto. Contentito, satisfecho.
Contentissimo. Contentissimo, muy contento.
Contento, sodisfatto, lieto, allegro. Contento, satisfecho, alegre, regozijado, hufano.
Contento, gusto. Contentamiento, gusto, contento.
Contentaticcio, che facilmente e d'ogni cosa si contenta. Contentadiço.
Contenuto. Contenido.
Contentione, contesa. Contienda, pendencia, porfia.
Contentioso, litigioso. Renzilloso, cosquilloso.
Contesa, il contendere. Contienda, pendencia, porfia.
Contessa, la moglie del Conte. Condessa.
Contestato, termine del piatire vale intimato, notificato. Notifcado.
Contesto, tessuto, composto. Texido.
Contezza, notizia. Noticia, conocimiento.
Contiguo, rasente, allato, accosto. Contiguo, junto à una cosa.
Continente, che si astiene. Continente, abstinente.
Continentissimo. Contineutissimo, muy continente.
Continente, quello che abbraccia in se una cosa. Continente.
Continente, è modesto. Mesurado.
Continenza, virtù per la quale l' huomo raffrena le passioni, e si tempera da' piaceri. Continencia.
Contingente, termine logicale, e vale può essere e non essere, indeterminato. Contingente, que puede ò no puede ser.
Contingenza, termine filosofico vale indeterminatione. Contingencia, indeterminacion.
Continuamente, di continuo. Continuamente, de contino.
Continuare, seguitar di fare. Continuar, proseguir o yr adelante.
Continuatione. Continuacion, perseverancia.
Continuo. Contiiuo, assiduo.
Conto, calculo, ragione. Cuenta.
Rendendo i conti un servitore al suo Padrone di quanto haveva speso, in scritto

ro diceva, d' un pane che comprai per me, otto quattrini, di paglia, e biada per sua signoria due giuli. Dando cuenta un criado à su Señor de lo que avia gastado, por escrito. dezia, de un pan que comprè para mi, ocho maravedis, de paja y cevada para su merced, dos reales.

Conto che stà rivisto. & aggiustato. Cuenta liquida.

Contorno, cioè lo spatio circonvicino a un' altra cosa. Contorno, comarca.

Contorno, o contrada. Barrio.

Contra ò contro. Contra.

Contraccambiare, ricompensare. Recompensar, galardonar.

Contraccambio, ricompensa. Recompensa, galardon.

Contrada, paese, vicinato. Barrio.

Che fa V. S. per questo contrade? Que haze V. M. por estos barrios.

Contradetta, o contradizione. Contradicion.

Contradire, dir contra. Contradezir, oponerse.

Contradittore. Contradictor, opositor.

Contraddittorio, termine logico vale dirittamente contrario a una cosa. Contradictorio.

Contraddizione, il contraddire. Contradicion, oposicion.

Contradizione, o contrarietà. Contrariedad.

Contraffare, imitare, fingere, far com' un' altro ne' gesti, o nel favellare. Remedar, arrendar.

Contraffare, ò falsificare. Contrahazer, falser, o falsificar.

Contraffatto. Contrahecho, falseado, falsificado.

Contraffatto, cioè stroppiato della persona. Contrecho, lisiado.

Contraminare, cioè far mine e buche per dove possa sfiatare la mina fatta, e riuscir vana. Contraminar.

Contraminato. Contraminado.

Contramina. Contramina.

Contrappasso, o pena del talione, cioè tale il gastigo quale è stato il danno. Pena del talion.

Contrappelo, come si dice de' panni o della barba quando si rade a contrappelo. A pospelo.

Contrappesare, dare all' incontro, aggiustare, adeguar con peso, bilanciare. Tantear, contrapesar.

Contrappeso. Contrapeso.

Contrappesi, quei piombi avvolti con funicelle alle ruote de gli horivoli per fargli muovere. Pesas.

Contrapporre, por contra, opporre. Contraponer, oponer.

Contrappositione. Contraposicion.

Contrapposto. Contrapuesto.

Contrappunto nella musica. Contrapunto.

Contrappunteggiare. Glosar, discantar.

Contrariamente. Contrariamente, al revès.

Contrariare, opporsi. Oponerse.

Contrarietà. Contrariedad.

Contrario, propriamente si dice contraria a quelle cose, che poste sotto il medesimo genere sono infra di loro in tutto, e per tutto opposte: Contrario.

Contrario, avverso, disfavorevole. Adverso, contrario.

Contrario, sustantivo. Contrario.

Contrarre, stabilir concordevolmente, come contrarre matrimonio. Contraher matrimonio, hazer contratto por escrito.

Contrassegni che diamo perchè ci sia data, o detta una cosa. Contrasenas.

Contrastamento, contrasto. Contienda, riña, pendencia.

Contrastante, che contrasta. Que riñe, que contiende.

Contrastare, opporsi, resistere, contrariare. Contender, renir con uno.

Contrasto, contesa. Contienda, pendencia, pleyto.

Contrastare, o opporsi a uno. Oponerse, ò ser contrario a uno.

Contratto, strumento, scrittura publica, che stabilisce le conventioni. Escritura, obligacion.

Contratto, ò accordo, o convenzione. Concierto.

Contrattazione, traffico, o negozio. Contractacion, trato.

Contratto, ratratto, impossibilitato dell' uso de' suoi membri. Contrecho, tullido.

Contrattura, rattrappatura, raggricchiamento di nervi. Encogimiento.

Contravenire, cioè non fare quel tanto che si doveva. Contravenir.

Contributione, cioè occorrenza d' ajuto per far una cosa. Contribucion.

Contributore, che contribuisce. Contribuyente.

Contribuire, concorrere all'ajuto d'una spesa. Contribuyr.
Contristarsi, travagliarsi, pigliarsi dispiacere, o fastidio d'una cosa. Entristecerse, ponerse triste, afligirse.
Contritamente, con contritione. Contritamente, con contricion.
Contrito, che hà contritione, compunto, pentito, con dolor d'animo de i falli commessi. Contrito, arrepentido.
Contritione, cioè il dolore, volontariamente preso per i peccati, con proponimento di confessargli, e soddisfare. Contricion.
Contro, prepositione, che serve al secondo, e al terzo, e al quarto caso, e denota oppositione, e contrarietà. Contra.
Contro di lui. Contra el.
Contro alla pestilenza. Contra la pestilencia.
Contro il costume. Contra la costumbre.
Controversia, litigio, quistione, contesa, contrasto. Controversia, pendencia, pleyto.
Contumace, caduto in contumacia. Contumaz.
Contumacia, cioè il disubbidire a' Giudici o a' Prelati, che si tira addosso pregiudicio. Contumacia.
Contumelia, ingiuria fatta per disprezio. Afrenta, injuria, denuesto, contumelia.
Conturbare, alterare. Conturbar, inquietar, desasossegar, alborrotar.
Conturbatione. Conturbacion, alborroto.
Contuttochè, quantunque, benchè. Aunque.
Convalescenza, principio di ricuveramento di sanità. Convalecencia.
Convalescere, ò andar à poco à poco ricuperando la sanità perduta. Convalecer.
Convalescente, che convalesce. Convalesciente.
Convenenza, patto, convenzione, accordo. Avenencia, concierto.
Convenevole, conforme al dovere, conveniente, giusto, ragionevole. Raçonable, llegado à raçon, conveniente, decente.
Convenevolmente, ragionevolmente. Raçonablemente.
Conveniente, che conviene. Conforme.
Convenientemente, con convenevolezza, con decoro. Decentemente, con decoro, como conviene.
Convenientissimamente. Muy decentemente.
Convenienza, decenza, decoro. Mageſtad, conveniencia.
Convenire, venire nella stessa sentenza e conformità di parere con altrui, accordarsi. Concertar, conformarse con uno.
Convenire, esser bene è conveniente, che si faccia, o dica una cosa. Convenir se haga o diga una cosa, o ser bien se haga.
Convenire, esser conveniente non si disdire. Convenir, estar bien.
Convenire, esser di bisogno, ò di necessità. Ser menester, ser forçoso.
Conventare, dar l'insegne del Dottorato, ed ascriver in quel Collegio, quasi nel Convento de Dottori, cioè nell'adunanza. Graduar, laurear.
Conventato così. Laureado, graduado.
Conventicoli, cioè ragunamenti di più gente che si radunano per fare qualche azzione segreta in danno d'uno. Conventiculo, gabilla de vellacos.
Convento, raunamento, raccozzamento, congregazione, adunanza. Convento.
Conventuale, di convento. Conventual.
Conversare, trattare insieme, praticare. Conversar, tratar con uno.
Conversare, trattenersi, ò dimorare in qualche luogo. Entretenerse ò morar, posar en un lugar.
Conversatione, il conversare. Conversacion.
Conversabile, che conversa, e si lassa conversare. Conversable, tratable.
Conversione, rivolgimento di pensiero, e di mente dal male al bene. Conversion, arrepentimiento.
Converso, o convertito. Convertido, arrepentido.
Converso, anche si dice di colui che porta l'habito della religione nel Convento, & è laico. Donado, lego.
Conversa, monica conversa. Monja donada.
Convertibile, acconcio, atto à convertirsi. Convertible.
Convertimento, vedi conversione.
Convertire, trasmutare, trasformare. trasformar, trocar, demudar.

o altrove che vi sia freddo, con i panni che si hanno attorno. Cobijarse.

Copritore, che cuopre. Encubridòr, ò cubridòr, tapador.

Copulare, unir insieme. Ayuntar, juntar.

Copula nel matrimonio, cioè la congiunzione carnale, Copula, ò ayuntamiento.

Copula ò legame. Copula.

Coraggio, cuore, animo, ardire, bravura. Esfuerco, animo, valor, osadia.

Coraggiosamente, valorosamente, intrepidamente. Valerosamente, valientemente, animosamente.

Corraggioso valoroso. Esforçado, valeroso.

Corallo, pianta, la qual nasce nel fondo del mare, indurisce all' aria, e trovasene del rosso, del bianco, e del nero. Coral.

Corami, cioè cuoi lavorati per parare stanze. Guadamacies, o guadamaciles.

Corata, intestini intorno al cuore. Las telas del coraçon.

Coratella, cioè cuore, fegato, polmoni, milza insieme. Assadura.

Corazza, armatura del busto, fatta di lama di ferro, detta forse così dalla parte principale, che ella difende, che è il cuore. Coraza.

Corba, cesta intessuta di vimini ò d' altra simil materia. Canasta, o canasto.

Corbacchiotto, o corbicino, corbo picciolo. Cuervezillo, cuervezico.

Corbello, vedi *corba.*

Corbezzuole, pianta di non molta grandezza, fà il suo frutto ritondo, che gialleggia nella rossezza. Madroño.

Corbezzola il frutto. Madroño.

Corbicino, vedi *corbacchiotto.* Cuervezico, cuervezillo.

Corbo, è un uccel grande, ed è tutto nero, e quando vede nascere i suoi figliuoli con le caluggini bianche non crede che sieno suoi, e partesi dal nido, e di lì à pochi dì ritorna. Cuervo.

Corcare, porsi giù per giacere. Echarse.

Corcarsi, ò andar sotto il Sole. Ponerse el Sol.

Corcarsi, ò andar à letto, ò à dormire. Yr à acostarse.

Corda, fila di canape, di lino, di seta, e simili, rattorte insieme per uso di legare. Cordel, cuerda.

Corda per uso de gli archi. Cuerda.

Corda per uso di sonare, & son fatte di minugia, ò di metallo. Cuerda.

Gavetta di corde, cioè quella matassina avvolta in se. Madezuela, ò madeja de cuerdas.

Corde del collo diciamo à nervi del collo. Nervios del cuello, o del pescueço.

Corda, come a corda, cioè à dirittura. A nivel.

Cordellato, sorte di panno. Cordellato.

Cordella, corda piccola. Cuerdecilla, cordelico.

Cordellina da camicie, & altri usi, fatta di refe, ò filo bianco. Trença.

Cordiale, di cuore. Cordial.

Cordiale, ò svisceratо, come amor cordiale. Amor entrañable.

Cordialmente, svisceratamente. Entrañablemente, cordialmente.

Cordicina, piccola corda. Cuerdecilla.

Cordigliero, cioè Frate Francescano, perchè và cinto di cordiglio. Frayle Francisco.

Cordiglio, è una funicella piena di nodi, cintura de i Frati di S. Francesco. Cordon.

Cordoglio, dolore con pianto, e lamento. Congoxa, quexa.

Cordogliosamente. Quexosamente.

Cordoglioso, doloroso Quexoso.

Cordone da capello. Cordon.

Cordovaniere, colui che acconcia i cordovani. Cordovanero.

Cordovano, cuoio di pelle di capra. Cordovan.

Cordovano camoscio, cioè con il pelo nero, e morbido, che par velluto. Cordovan tapetado.

Correggia, cintura di cuojo. Corréa.

Correggia, ò peto, cioè quel vento che si manda fuora per la parte di dietro dell' animale. Pedo.

Tirar una correggia. Soltar un pedo, peerse.

Correggiuola, herba. Correguela.

Correggiuolo, striscia di cuojo a guisa di nastro. Corréa.

Coricare, vedi *Corcare.*

Coricar l' herbe, cioè farle bianche. Aporcar.

Cornacchia, uccello simile al corbo, ma alquanto minor di lui. Graxa.

Cornacchia diciamo à chi favella, è cicala assai. Hablador. parléro.
Cornacchiamento, cioè cicalamento, e ciance che si dicono. Chismes, palabras o dezir de las gentes.
Cornacchiare, gridare forte ò dar voci. Dar vozes.
Cornacchione, è il maschio della cornacchia. Graxo.
Cornacchione, colui che dà voci e parla forte quando hà da chiamare uno ò parlare a lui. Voziuglero.
Cornacchione, o ciarlone. Hablador, parléro.
Cornamusa, piva, strumento musicale di fiato, composto d'un otro, e di trè canne, una per darle fiato, e l' altre due per sonare. Gayta.
Cornata, colpo dato con corno. Cornada.
Cornatura, qualità o foggia di corna. Cornadura, ò manera, traça, o calidad de cuernos.
Cornetta, strumento musicale, e di fiato. Corneta.
Cornetto da corriere. Cornéta.
Cornice, ornamento, e quasi cintura di fabbrica, e di edificio, la quale sporge in fuora. Cornixàl.
Cornice si dice anche à gli ornamenti de' lavori di legname, fatti à questa similitudine. Moldúra.
Cornicione di fabbrica. Cornijàl.
Cornio, ò corniolo, albero, che hà il legno duro, produce il frutto lunghetto, simile all' uliva, e di color rosso, e di sapore aspro quando non è maturo. Cereso silvestre.
Corniola, frutto del corniolo. Ceresa silvestre.
Corniola, sorte di pietra preziosa. Cornerina.
Cornioio, vedi *cornio*.
Corno, quell' osso lungo, e acuto, e voto, che hanno alcuni animali quadrupedi in testa. Cuerno.
Corno delle chiocciole. Cuerno delos caracóles.
Recarsi uno su le corna, cioè in dispetto, e in odio; che anche diremmo recarsi in burto. Tomar ojeriça con uno, cobrar odio a uno.
Corna della luna, si chiamano le due punte, che mostra quando è nuova. Cuernos de la luna.
Cornetta, e un' insegna di compagnia di cavalleria. Corneta.
Corno d' altare si chiama ciaschedunà delle due estremità. Cuernos del altar.
Far le corna si dice per metafora della moglie che rompe la Fede al marito. Poner los cuernos.
Cornuto, che hà corna. Cornudo.
La giustizia comandò che un cornuto fusse frustato dalla sua moglie, e che se lei non gli desse forte, il boja desse à lei. Il marito voltò il capo dicendo. Caterina dammi forte, che non ti diano à te. A un cornudo mandò la Justitia, que le açotasse su muger, y que si no le diesse rezio, le diesse à ella el verdúgo. El marito bolvio la cabeza diziendo. Catalina dame rezio à mi, que no te dèn à ti.
Coro, adunanza di cantori. Coro.
Coro, e luogo dove si canti. Tribúna, coro.
Coro anche è un vento, che è tra Ponente e maestro. Ayre gallego.
Corista come si dice d' alcuni strumenti musici quando sono conformi al coro. Corista.
Corona, ornamento di varie materie, e fogge, di che si cingono la testa i Rè e altri huomini illustri in segno d' honore, e d' autorità. Corona.
Corona o Maestà Regia. Corona.
Corona ò ghirlanda. Guirnalda.
Corona, quella filza di pallottoline bucate di varie materie, e fogge per novero di tanti Paternostri, o Ave Marie da dirsi, a riverenza d' Iddio e della Madonna. Rosario.
Dir la corona. Rezàr el Rosario.
Vn gentilhuomo vecchio vagheggiava una Dama, & un suo emulo garzonetto, gli disse: Signore non tutti son buoni per servire all' amore, meglio starebb' hormai à V. S. tener una corona in mano. Rispose, ditelo voi Signore perchè voi siate giovane, e io vecchio? ben sappiate che al mio paese tengono per più giovane à un huomo di cinquant' anni, che à un asino di quindici. Un cavallero biejo servia à una Dama, y un competidor suyo mancebo le dixo: Señor, no son todos para servir al amor, mejor pareciera yà V. M. con un rosario en la mano. Respondio, dezis lo Señor porque sois mozo, e yo viejo? pues sepai que en mi tierra por mas moço tienen

nen a un'hombre de cincuenta años que à un azno de quinze.
Corona ò buco dell'algo. Ojo del aguja.
Corona Pontificia, ò Pontificale. Tiara.
Coronamento, ò coronazione. Coronacion.
Coronare, metter altrui la corona. Coronar.
Coronato. Coronado.
Coronazione. Coronacion.
Corpacciata, far una corpacciata d'una cosa, cioè mangiarne in gran quantità. Darle un hartazgo de una cosa.
Corpacciuto, grosso di corpo. Corpulento.
Corpicciuolo, corpo picciolo, e debole. Cuerpezillo, cuerpecico.
Corpicello, V. Corpicciuolo.
Corpo materia tangibile, e visibile. Cuerpo.
Corpo di me, maniera burlevole di giurare. Cuerpo de tal.
Corpo, cioè la parte corporea del composto dell'animale. Cuerpo.
Corpo, ò pancia, ò ventre. Barriga, vientre.
Combattere a corpo a corpo. Pelear ò reñir cara a cara.
Nascere ad un corpo. Nacer de un parto.
Colui che nasce ad un corpo con un'altro. Medio.
Corpo, ò guscio di navilio. Casco.
Corpo di guardia, un numero di soldati. Cuerpo de guardia.
Corpo di compagnia. Cuerpo de compañia.
Corpo, di maniera imperfetta di giurare. Boto a tal.
Corpo di bottega, per tutti gl' effetti che vi son dentro. Caudal.
Corporale, tutto ciò che di sua natura è suggetto à tutto, e à corpo. Corporal.
Corporale è quel pannicello lino, bianco, sul quale posa il Sacerdote l'Ostia consacrata. Corporales.
Corporalmente. Corporalmente.
Corporatura, tutto 'l composto del corpo. Corporadura.
Corporeo, che hà corpo. Corporeo.
Corpulento, grave di corpo, grasso. Corpulento, gordo, barrigudo.
Corpulenza. Corpulencia.
Corputo, corpacciuto, vedi *Corpulento*.
Corre con l'o largo è lo stesso che cogliere. Coger.
Corre uno con una pietra, ò altre, cioè aggiustar il colpo, & il tirò in modo che colui lo senta. Acertar à uno con alguna cosa.
Corsella, ò battersela, cioè andarsene via. Tomar las de villadiego, ò poner pies en polvorosa.
Corre uno nel vivo, cioè dirgli qualche cosa che lo punga. Dar à uno en las matadura*s*.
Corredo, ornamento, ò masseritie che le donne portano quando vanno à marito. Ajuar, exuar.
Correggere, gastigare, ridurre al ben fare. Corregir.
Correggersi, riconoscere i falli commessi, & emendarsi. Corregirse, enmendarse.
Correggiato, strumento da batter il grano in su l'aia. Trillo.
Correggimento, o correzione. Correcion enmienda.
Correggitore, che corregge. Corregidor.
Corrente, che corre. Corriente.
Corrente, usitato, comune. Comun, ordinario, acostumbrado, corriente.
Corrente, cioè l'acqua che corre. Corriente.
Corrente, un legno, che si pone ne' palchi trà trave, e trave. Madero.
Correntemente, à fretta. De prissa, de passo.
Correre, l'andar con veloeità. Correr.
Correr una Provincia, o Terra, cioè impadronirsene per forza. Hazer correrias, por algun lugar, o apoderarse del.
Correr la strada si dice quando è frequentata, e sicura. Camino cursado, o trillado, camino carretéro.
Correre il danaro, quando è accettato comunemente. Passar el dinero.
Correre a fare, o a dire, cioè esser precipitoso. Arrojarse a hazer o dezir, o ser arrojado en hazer ò dezir.
Correr la berretta a uno, cioè ingannarlo facilmente. Engañar a uno facilmente.
Correre una cappa, o altra cosa, cioè rubbarla. Correr.
Correr la provisione, o la paga, cioè esser assegnata col pagamento a suo tempo. Correr la paga, o el salario, o los gages.
Correr la medesima fortuna. Correr la misma fortuna.

Correre, ò andar per la posta. Correr la posta.
Correrei tanto tempo. Passar tanto tiempo.
Correr pericolo, o risico. Correr riesgo.
Correr sangue. Correr sangre.
Correr molta gente à un luogo. Acudir mucha gente a un lugar.
Correrci poco nel giuoco, cioè non si esser troppo differenza trà la perdita, o la vincita. Aver poca diferencia.
Correria, lo scorrere che fanno gli eserciti per il paese nimico guastando, e depredando. Correria.
Corretto, cosa corretta. Corregido, enmendado.
Correttore. Corregidor, enmendedor.
Corribo, cioè presto a credere, o à muoversi a una cosa, sciocco, balordo. Necio, tonto, bobo, mentecato.
Corridoio, e corritoio, andito sopra le fabriche per andar dall'una parte all'altra. Corredor.
Corridore, o corridoio. Corredor.
Corridore, colui che corre. Corredor.
Corriere, colui che si manda per portar lettere correndo per la posta. Correo.
Corrimento, il correre. Carrera.
Corrispondente, che corrisponde. Correspondiente.
Correspondere, confarsi, haver proportione. Corresponder, ser conforme, conformarse.
Corrispondersi i mercanti. Correspõderse, tener correspondencia.
Correspondenza, o convenienza. Correspondencia.
Corrispondenza di fabbrica, cioè prospettiva. Correspondencia, prospectiva.
Corrispondenza in amore. Correspondencia.
Corritorio, vedi *corridoio*.
Corritore, che corre. Corredor.
Corritrice. Corredora.
Corroborare, confermare, fortificare. Fortalecer confirmar.
Corrompere, guastare, contaminare, putrefare. Corromper, echar à perder.
Corromper uno, cioè indurlo con donativi, e mezzi a fare a tuo prò quel che non conviene. Cohechar, sobornar.
Corrotto così, Cohechado, sobornado.
Corrompersi, guastarsi, infradiciarsi. Podrirse.
Corrompersi nell' atto venereo. Desfogar.
Corrompevole, atto a corrompersi. Corruptible, quebradico, vidrioso.
Corrompimento, o corruzione. Corrupcion.
Corrompitore. Corrompedor, destruydor.
Corrosione, rodimento. Começon, corrosion.
Corrotto, guasto. Podrido, corrompido.
Corrucciarsi, adirarsi. Enojarse.
Corruccio, sdegno, collera. Enójo.
Corruccio, ò bruno che si porta per honorar i morti. Luto.
Corrucciofo, che facilmente si cruccia. Enojadiço.
Corruptibile, atto à corrompersi. Corruptibile, quebradico, vidrioso.
Corruttela, termine forense. Corruptela.
Corruptore, vedi corrompitore.
Corruzzione il corrompersi. Corrupcion, putrefacion.
Corsa, movimento impetuoso. Carrera.
Corsale, o corsaro, ladron di mare. Cosario.
Corsaletto, armatura del busto. Cosselette.
Corsesca, arme inhastata. Azagaya.
Corsela, cioè fuggire, o andarsene via segretamente. Tomar las de villadiego ò ponèr piès en polvorosa.
Corsia, l'acqua che corre, Corriente.
Corsia della galera. Cruxia.
Corsiere, caval bello, nobile, e da guerra. Cavallo corredor.
Corso, il correre. Correra.
Corso di studio. Curso de estudio.
Corso dell'età. Carrera de la edad.
Corso, o strada dove si corre. Carrera.
Corso con l'o largo, natural di Corsica Isola. Corço.
Corsoio che scorre, come cappio scorsoio. Corrediço.
Cortamente, con accortezza, Cortamente.
Huomo di corte cioè piacevole, e discreto. Hombre cortesano.
Tener corte bandita, cioè convito publico. Tener messa franca.
Corte, o giustizia, o i ministri di essa, Justicia.
Corte, quello spatio scoperto nel mezzo delle case per dar il lume à esse. Patio.
Corte, quel serraglio, ò chiusa dietro alla

la casa dove si tengono le galline, e i polli. Corral.
Corteccia, la crosta del pane, Corteça.
Corteccia, buccia, crosta. Corteça.
Corteciuola, piccola corteccia. Cortecilla, corteçuela.
Corteggiare, far corte, andar ad accompagnar i Signori. Acompañar.
Corteggiare una dama per haver da lei la carità che si spera. Servir à una dama.
Corteggio, ò accompagnamento. Acompañamiento.
Cortese, che hà in se cortesia. Cortès.
Cortesemente. Cortesmente.
Cortesia, disposizion d'animo à far beneficio, e grazia senz'alcun proprio commodo. Cortesia.
Cortesissimo. Muy cortès.
Cortezza, o brevità. Brevedad, cortedad.
Corticella, picciola corte. Cortecilla.
Cortigiano, che stà in corte, Cortesano.
Cortigiano, cioè cosa di corte. Cortesano, o de corte.
Cortile di casa, vedi Corte di casa. Patio, azaguan.
Cortina, parte di cortinaggio, che è un' arnese col quale si fascia il letto à guisa di tenda, alla cui parte superiore diciamo sopra cielo. Cortina.
Chiudere ò serrare la cortina. Correr las cortinas.
Cortinaggio, sono quelle cortine che sono insieme con la parte di sopra che cuopre il letto, detta cielo, e co'l fregio intorno per ornamento, detto pendagli. Cortinage.
Corto, di poca lunghezza. Corto.
Corto, attribuendolo à strada, ò giorni. Breve.
Corvo, ò corbo. Cuervo.
Cosa, nome generalissimo di tutto quello che è. Cosa.
Cosa, in questo senso, il tale, ò la tale è mia cosa, cioè mio amico, ò mia amica. Fulano es mi amigo, ò fulana es mi amiga.
Cosa così, portar via tutte le sue cose, cioè tutte le massarizie, ò robbe di che uno si serve. Ato.
Cosa, la cosa andò così, cioè il fatto passò così. El negocio passò assi.
Coscia, quella parte del corpo dal ginocchio all'anguinaia. Muslo.
Coscia d'uccello, come io hò mangiato una coscia di cappone. Yo he comido una cadera de capon.
Coscia di ponte si dice la parte del ponte, fondata alla riva. Estrivo de la puente, armadura.
Cosciali, armadura che copre la coscia. Quixotes.
Conscienza, cioè il consentimento di se medesimo, e a questo modo può esser in male, o in bene. Conciencia.
Coscienza grossa, cioè che non guarda quel che conviene Conciencia ancha.
Cosellina, cosa picciola, minuzia. Cosilla, menudancia.
Coserella, vedi Cosellina.
Cosetta, vedi Coserella.
Cosi, avverbio di simiditudine, vale in questo modo, in quel modo, Assi, ò anssi, assina.
Cosi, talvolta serve di esclamazione imprecativa, & è lo stesso, che piacesse à Dio che, ò volesse Dio che, così non fussi io mai venuto quà. Oxalà nunca huviera venido, ò no viniera acà; vine que no viniera.
Cosi, così riplicato significa mediocremente. Raçonablemente, medianamente.
Cosi, posto con gli avverbi, o adiettivi si dice, tan, *così. Il tale è così buono che*. Fulano es tan bueno que.
Lo disse così bene, che, Lo dixo tan bien que.
Cosi fatto, cioè si grande. Tamaño, o tamaña, *secondo il genere della cosa*.
Cosi fatto, come cose così fatte, cioè di questo genere. Cosas deste jaéz.
Cosi, eh? talvolta si dice per maraviglia, Desta manera?
Cosi come. Assi como.
Cosi fattamente, cioè in tal maniera. De tal manera, o de tal suerte.
Cosmografo. Cosmografo.
Cosmografia, descrizion del mondo. Cosmografia.
Cospetto, presenza. Presencia.
Nel cospetto d'uno. Delante de uno.
Cospetto, o riverenza, che si porta vedendo uno. Acatamiento.
Cospirazione, congiura. Conjuracion, conspiracion.
Cosso, picciolo infiato, cagionato, da humori aspri, o viene comunemente nel viso. Grano.
Costa ò costola. Costilla.
Costa, spiaggia, o salita un poco repetente. Cuesta, subida.

Costa

Costa di mare. Costa de mar.
Costa, bando, o lato. Lado.
Costà, avverbio locale, e vale in cotesto luogo. Acullà.
Costante, stabile, fermo, perseverante. Constante, firme, estable.
Costantinopoli, città di Tracia. Constantinopla.
Costantemente. Constantemente, firmemente.
Costantissimamente. Constantissimamente.
Costanza, virtù che fà l'huomo permanente in buon proposito. Constancia, firmeça.
Costare, esser di prezzo. Costar.
Costar caro una cosa. Costar caro.
Costar caro, cioè esser di molto danno, così. Caro mi costa voler bene. Caro me cuesta querer bien.
Niuna cosa più caro costa, che quella che è comperata con prieghi. Ninguna cosa tan caro cuesta, como la que se merca con ruegos.
Costasù, avverbio locale, tanto di moto quanto di stato, e vale in cotesto luogo. Acullà arriva, o ay arriva.
Costato, il luogo, ove son le costole. Costado.
Costeggiare, andar per mare lungo le coste de' monti. Costear.
Costei, feminino di costui. Aquesta.
Costellato, congiunto in costellazione. Constelado.
Costellazione, segno ò figura celeste, composta di più stelle insieme per la costitution de' pianeti, overo aspetto di stelle trà di loro. Constelacion.
Costi, avverbio locale, vale in cotesto luogo. Ay.
Costinci, cioè di costi. De ay.
Costituire, ò constituire. Constituyr.
Costituirsi, cioè comparire davanti al giudice. Parecer delante del Juez.
Costitutione. Constitucion.
Costo, o spesa. Costa, gasto.
Costo, radice di pianta medicinale. Costo
Costola, uno di quegli ossi che si portono dalla spina, e vengono al petto, e racchiudono gl'intestini. Costilla.
Costola di cavolo, cioè la parte più dura della foglia di esso. Troncho de berça.
Costrettivo atto à costrignere. Costreñitivo, apretativo.
Costretto, forzato. Costreñido, forçado.
Costrignere, o costringere, forzare, violentare, astrignere. Costreñir, apremiar, forçar, necessitar, obligar.
Costui, pronome, cioè questo huomo, questa persona, che di cosa inanimata non si direbbe, ne d'animali fuor della spezie dell'huomo. Aqueste.
Costumare, usare, esser consueto à fare. Acostumbrar, soler.
Costumare, insegnar costumi, buoni. Enseñar buenas costumbres, o buena criança.
Costumato, di bei costumi, ben creato. Bien criado, comedido.
Costumato, avvezzo, solito, assuefatto, Acostumbrado.
Costume, usanza, uso. Costumbre, uso.
Costume, ò creanza. Criança.
Costura, quella cucitura che fà costola. Costura.
Cotale, o tale, o simile. Semejante.
Cotale talvolta in modo basso si piglia per il membro virile. Pija, carajo.
Cotanto, ò tanto. Tanto.
Cote, pietra d' arrotare ferri. Piedra aguçadera.
Cotena si dice alla pelle del porco, e à quella del capo dell'huomo. Corteça.
Cotesto. Aquessos, o essos.
Cotesti altri, Essotros.
Cotestui. Aquesse.
Cotidianamente, giornalmente. Cada dia.
Cotidiano, d'ogni giorno. De cada dia.
Cotognato, conserva, ò confettura di mele, o pere cotogne col mele, o zucchero. Mermelada.
Cotogno, frutto. Membrillo.
Cotognino di color di cotogno. Color de membrillo.
Cotone, ò bombagia. Algodón.
Cotone, cioè panno, che hà il pelo riccio. Bayeta.
Cottoio, che si cuoce facilmente. Que se cueze presto ò facilmente.
Cotornice, uccello noto. Codorniz.
Cotta, quella sopravvesta di panno lino bianco, che portano i religiosi in Coro. Sobrepeliz.
Cottimo, dare ò pigliare à cottimo un opera, cioè dar un tanto doppo che sia finita, e lassar il pensiero di farla all'artefice. Dar o tomar a destaxo.
Cotto, cioè non crudo. Cozido.
Cotto così. In tutta questa settimana non hò mangiato di cotto, cioè cosa cotta.

En toda esta semana no he comido cosa cozida.

Cotto, diciamo, ma in ischerzo à un imbriaco. Borracho.

Cottura, il cuocere. Cozedura.

Coturno, calzare, ò stivaletto à mezza gamba, usato nel rappresentar le tragedie. Borceguy, alcorque, zueco baxo, o chapin alto de corcho, y cuero.

Covacciolo, luogo dove dorme, e si riposa l'animale. Escondrijo, madriguera, querencia, cama.

Covacciolo, si dice anche quel vestigio, che lascia l'animale dove hà dormito. Cama, rastro.

Covare propriamente lo star degli uccelli in su l'uova per riscaldarle, acciochè elle nascano. Empollar.

Covare si dice dell'acqua stagnante, che non hà esito, e stà ferma. Represarse el agua.

Covata, quella quantità d'uova che gli uccelli covano in una volta. Camada, lechigada.

Covatura, il tempo di covare, o l'istesso covare. Empolladura.

Coverchiare, per sopra il coperchio, coprire. Tapar, cubrir.

Coverta, ò coperta. Manta, covertor.

Coverta si dice il palco della nave. Sobrecubierta.

Coverta, metaforicamente si dice scusa, finta. Achaque.

Covertina è quella che cuopre la sella de' cavalli, e con vocabolo forastiero gualdrappa. Gualdrapa.

Covile, covacciolo dell'animale. Cama.

Covone, quel fascetto di paglia legata, che fanno i mietitori nel mietere. Manojo de paja.

Cozzione, ò cocitura. Cozedura, cozimiento.

Cozzare, il percuotere, o ferire che fanno gli animali con le corna. Amurcar.

Cozzare si dice degli huomini quando in dissensione non si accordano insieme. Andar encontrado con uno.

Cozzare, ò urtare come fanno i castroni. Topar.

Cozzata, il colpo dato nel cozzare con il corno. Cornada.

Cozzo, il cozzare. Cornada.

Cozzone, colui che doma i cavalli. Picador.

Crapula, il soverchio mangiare, o bere. Embriaguez, borrachez.

Crapulare, mangiar, e bere soverchiamente. Emborracharse.

Creanza, costume nobile. Criança, comedimiento.

Creare, far qualche cosa di non niente. Criar.

Criar metaforicamente per generare. Engendrar.

Creare, cioè constituire, ordinare, e far di nuovo come si dice del Papa, quando crea Cardinali. Criar Cardenales.

Creato. Criado.

Mal creato si dice colui che è di costumi poco lodevoli. Mal criado, descomedido.

Ben creato, il suo contrario. Bien criado, comedido.

Creatore, che crea. Criador.

Creatura, cioè ogni cosa creata. Criadura.

Creatura anche si dice per colui ch'è stato sotto la disciplina di alcuno, e allevato, e tirato innanzi da lui. Echura.

Creatura, ò bambino. Criadura, niño.

Creazione. Criacion.

Credenza, il credere, fede. Fe, creencia, credito.

Credenza, talvolta si piglia per opinione, ò pensiero. Opinion, parecer, pensamiento.

Credenza, credito, opinione di essere in buon stato. Fama, conceto.

Dar credenza a uno. Dar credito, ò creencia à uno.

Dar a credenza diciamo vender pe' tempi, e senza danari contanti. Dar, o vender fiado.

Far la credenza, l'assaggiar che fanno gli scalchi la vivanda, avanti che la diano al lor signore. Hazer la salva.

Credenza diciamo anche à quell' armario dove si ripongon le cose da mangiare, e vi si distendon sopra i piatti per il servigio della tavola, acciò quando sia bisogno, sia ogni cosa appunto. Aparador.

Credenziere, quel servitore che tiene le chiavi della credenza, & apparecchia. Repostero.

Credere, haver fede altrui. Creér.

Credere, haver opinione, persuadersi, darsi ad intendere. Creér, imaginar, pensar, persuadirse, darse a entender.

Credere, detto assolutamente, l'habbiamo appro-

appropriato al tener la fede Christiana. Creèr.

Credo di non. Pienso, ò entiendo que no.

Crederà V. S. che non hò ancor guasto il digiuno? Sera bueno Señor que no me he desayunado aun?

Credo che il tale sia a scrivere. Pienso, ò entiendo, que fulano està escriviendo.

Credere una cosa alla bella prima; cioè facilmente. Creer algo di ligero.

Credere ò pensare di fare, ò di dire, così; credevo di far molte cose; e non hò fatto niente. Entendi que hazia muchas cosas, y no he echo nada.

Credibile, da esser creduto. Creyble, cosa que lleva camino.

Credito, ò fede. Credito, fe, creencia.

Credito, contrario di debito, cioè quello che s'hà da haver da altrui. Caudal.

Credito, opinione, ò fama. Fama, opinion.

Credito, stima, riputazione. Estima, cuenta.

Esser uno in molto credito; cioè esser molto stimato, e tenutone conto. Ser en mucha estima, o ser hecho mucha cuenta, ò mucho caso de uno.

Creditore, che crede. Creedor.

Creditore, per colui che hà prestato, & hà da havere. Acreedor.

Credulità. Credulidad, creencia.

Credulo, agevole al credere, e che di leggier crede. Que de ligero cree, credulo.

Crepacciato, pieno di crepacci, ò fessure. Lleno de grietas.

Crepaccio, fessura, apertura come quelle che vengono nelle mani per il troppo freddo, o fatica. Grieta.

Crepaci, male che viene nelle unghie à cavalli. Quartos.

Crepacuore, un gran travaglio. Sobresalto, congoxa, pena.

Crepare, spaccarsi, e fendersi da per se. Reventar.

Crepato così. Reventado.

Crepato, colui che hà rotte certe parti intorno a genitivi. Quebrado.

Crepatura, o fesso, come di tavola, o simile. Rehendixa, resquicio, resquebrajadura.

Crepatura o fessura di terra come si vede per il troppo caldo. Resquebrajadura, abertura.

Crepatura delle mani. Grieta.

Crepolare, fendersi. Henderse.

Crepuscolo, l'hora nella quale apparisce il giorno, e quella nella quale se ne và. Crepusculo.

Crescente, che cresce. Creciente.

Crescere; l'aumentarsi del corpo per ogni verso, e dicesi ancora di cose inanimate, e vale farsi maggiore. Crecer; acrecentarse.

Crescimento, il crescere. Acrecentamiento.

Crescimento di febbre. Crecimiento de calentura.

Crescione; spezie d'herba buona à mangiare. altrimenti nasturzio d'horto; ò aquatico. Berros.

Cresciuto; fatto maggiore. Crecido; acrecentado.

Cresima, olio consegrato, col quale si conferisce dal Vescovo il Sagramento confermativo; con esso ungendo la fronte. Crisma.

Cresimare; conferire il Sagramento della Cresima. Crismar.

Crespa, grinza, e particolarmente quella della pelle. Arruga.

Crespa, ò piega di panno. Pliegue.

Crespo, che hà crespe, ò grinze. Arrugado.

Crespo, ò che hà pieghe. Plegado, ò que tiene pliegues.

Crespo; come capelli crespi. Cavello crispo.

Cresta, quella carne rossa à merluzzi. che hanno sopra il capo i galli, e le galline. Cresta.

Cresta del morione. Cresta, ò penacho del capacete.

Crestato, che tiene cresta. Que tiene cresta.

Creta, terra tenace. Greta.

Cretoso, di qualità di creta. Barrical, cosa barriçal.

Crico, il suono del ghiaccio, ò del vetro quando si fende. Tris.

Crieca, compagnia di scelerati. Gavilla de vellacos.

Criminale, termine legale, che aggiunto à causa, foro, Giudice ò simile, denota sempre dove possa intervenir delitto ò cognizion di delitto, ò gastigo di malfattori. Criminal.

Crimen læsæ maiestatis, peccato che si commette contra il Principe. Crimen læsæ majestatis.

Crine.

Crine, peli lunghi, che pendono al cavallo dal fil del collo. Clin.
Crine per i capelli del capo dell' huomo. Cavellos.
Crinuto, che tiene crine. Que tiene la clin.
Cristallino, di cristallo, o come cristallo. Cristalino.
Cristallo, gemma lucida, e chiara, che dicono esser ghiaccio pietrificato. Cristal.
Cristallo, per metafora aqua chiara. Cristal, ò agua clara.
Cristeo, serviziale, cocitura d'herbe, con altri ingredienti, che si mette in corpo per la parte posteriore. Cristel, ayuda, melecina, gayta.
Cristianello, homicciuolo, o dappocò ò di picciol affare. Hombrecillo, hombre de poco mas, o menos, hombre de poca consideracion.
Christianesimo, la Republica Cristiana. Cristianismo.
Cristianissimo, epiteto che si dà a' Rè di Francia. Christianissimo.
Cristianità, tutta la republica cristiana, e suo dominio. Christianidad.
Cristiano, cioè che milita sotto la legge di Christo. Christiano.
Critico, che dà giudicio: onde di critici, son quelli, ne' quali il medico giudica dell'infermo. Dias criticos.
Crivellato, cioè vagliato. Ahechado.
Crivello, o vaglio. Criva, harnero.
Crocchiare, cioè ciarlare, e dir delle cose da ridere. Picardear.
Croce, due legni, attraverso l'un dell' altro ad angoli retti, sui quali gli antichi uccidevano i malfattori, e sui quali patì Giesù Christo Nostro Signore. Cruz.
Croce, il segno che ci facciamo noi altri Christiani, ò con atti, ò con segni, ò per divotione, o per altro. Señal de la Cruz.
Croce, per metafora s'intende per pena, ò fastidio. Cruz, pena.
Croco, color di zafferano, trà giallo, e rosso. Açafranado.
Crocetta, piccola croce. Cruzilla, crucica, cruzita.
Crocchiare, buffare, e dare à uno. Azotar, apalear.
Crociare, tormentare. Atormentar.
Crociata, quell' essercito, che andava à combattere contro a gl'infedeli, e scismatici, con la croce in petto; e per tale spedizione si bandiva la crociata. Cruçada.
Crociato, ò tormento. Tormento.
Crocicchio, luogo dove s'attraversan le strade. Encrucijada.
Crocidare la voce che manda fuora il corvo, Graznar.
Crocidamento, la tal voce. Graznido.
Crocifiggere, conficcare in su la croce. Crucifigar.
Crocifisso, ò conficcato in croce. Crucifigado,
Crocifisso, assolutamente s'intende per l' Immagine di Nostro Signore. Crucifixo.
Crocifissore. Crucifigador.
Crollamento, cioè il movimento in quà, e là che fà una cosa. Menéo.
Crollare, muover dimenando in quà e là. Menear, sacudir.
Crollo, moto, scossa. Bayben, sacudida.
Croma, sorte di nota che ne và otto à battura nella musica. Corchea.
Cromatico uno de' generi in che si divide la musica. Cromatico.
Cronica, storia scritta a guisa di Diario. Coronica.
Chronichista, colui che scrive le croniche. Coronista.
Crosciare, il cadere della subita, e grossa pioggia. Avenida de agua, arrezil.
Crosta, quella coperta d'escrementi risecati che fà la natura sopra la pelle rotta, o mangiata. Costra.
Crostata, torta così detta dalle croste di pasta, che se li fanno sopra. Tortada, o torta real.
Crudele. Cruel.
Crudelissimamente, Cruelissimamente.
Crudelissimo. Cruelissimo.
Crudelmente. Cruelmente.
Crudeltà. Crueldad.
Crudezza, acerbità, asprezza di sapore. Crudeça, aspereça.
Crudezza di stomaco. Crudeça, ò azedia de estomago.
Crudità, vedi *crudezza*.
Crudo, non cotto. Crudo.
Crudo, ò crudele. Cruel.
Cruna, il buco dell'ago. Ojo dell'aguja.
Crusca, buccia di grano, o biade macinate separata dalla farina. Salvado.
Cruschello, la crusca più minuta. Azemite.

Cru-

Cruscoso, pien di crusca. Lleno de salvado.
Cubube, seme, overo frutto aromatico. Tortella.
Cubito, o gombito. Codo.
Cubito, o misura così chiamata. Codo.
Cucchiaio, strumento concavo d'argento, o d'altre materie col quale si piglia il cibo liquido. Cuchara.
Cucciolino, cane da giugnere si giovane, che sia inhabile all'esercizio. Cachorillo, o perro nuevecillo.
Cucco si dice il figlio che è più amato de gli altri da' Padri. Querido, o querida, regalón, regalóna.
Cuccuma, o rancore, sdegno ò odio coperto. Rancór, odio.
Cucina, il luogo dove si cuoce la vivanda. Cozina.
Cucinare, far la cucina, cuocer le vivande. Guisar de comer.
Cuciniere ò cuoco. Cozinèro.
Cucire, congiugnere insieme pezzi di panni, cuoi, o altro con refe passato per essi, per via dell'ago per adattargli à uso ai vestimenti, o d'altro. Coser.
Cucire à sopraggito. Coser a espinilla.
Cucito, cosa cucita. Cosido.
Cucitò, o cucitura. Cosedura.
Cucitore, chè cuce. Cosedòr.
Cucitura, il cucire. Cosedura.
Cuculo, uccello così detto dal suono del suo canto. Cuclillo.
Cuffia, copritura del capo, fatta di pannolino, la qual si lega con due cordellino, nastri, o bande, che l'inerespano da una banda, e più si usa dalle donne, che da altri, Cofia.
Cugino, figliuol del zio. Primo.
Cugina. Prima.
Cui, nome relativo, vale il quale, e chi, e trovasi in tutti i casi fuor che nel primo, e sempre senza l'articolo; e alcuna volta col segno del caso, e alcuna senza, così. Il buon huomo in casa cui era morto. El buen hombre en cuya casa avia muerto, *di cui la fama eternamente dura*. Cuya fama eternamente dura.
A cui poco, à cui assai, cioè à chi poco, e à chi assai. A uno poco, a otros mucho, o a quien poco, y a quien mucho. *Molti sono gli animali, a cui s'assomiglia*. Muchos son los animales a quien se parece. *Voi, cui fortuna hà dato*, Vosotros a quien la fortuna ha dado. *La cui moglie, il cui valore*. Cuya muger, cuyo valor.
Si noti per intelligenza di questa parola cui, che ogni volta che si riferirà à cosa di genere feminino nel numero singolare, si dirà cuya: così. La cui fama, cioè la fama del quale. Cuya fama. *Le cui opere*: Cuyas obras, *nel numero plurale: e se si riferirà a genere masculino, si dirà cuyo: & in plurale cuyos: così. Il cui valore*, cuyo valor. *I cui figliuoli*, cuyos hijos.
Culata, la pancia degli uccelli stantii ingrossata per il calar degl'intestini verso il culo. Colilla.
Culebrina, sorte d'artiglieria. Culebrina.
Culiseo, o coliseo, nome dell' Anfiteatro di Roma. Coliséo.
Culla, zana dove stanno i bambini a dormire. Cuna.
Cullare, dimenar la culla, acciò il bambino stia chetto, o s'addormenti, Mezér.
Culo, quella parte deretana del corpo, colla qual si siede. Culo, salvonor, asentadéro, *questi due nomi ultimi sono più honesti*.
Diciamo in modo basso: Far il culo lappe, lappe, di chi hà gran paura, e tale che in fine il culo gli tremi, ma si dice per esaggeratione. Temblarle a uno la paxarilla, ciscarse de miedo.
Trovar naso hà suo culo, cioè trovar chi ti risponda, e non habbia paura di tue bravate, modo basso di dire. Hallar horma de su çapato.
Cultivamento. Cultivacion.
Cultivare, o coltivare. Labrar, o cultivar la tierra.
Culto, vedi colto.
Cultura, vedi coltivatura, Cultivacion ò labrança.
Cuna, o culla. Cuna.
Cunicolo, strada sotterranea per iscalzare mura, o ripari de' nemici, o per opporsi allo scalzamento. Contramina.
Cuocere, è quell' atione che fà il fuoco nelle cose materiali col calor mezzano, trà lo scaldare, e l'abbrucciare. Cozèr.
Cuocere, talvolta significa far cuocere. Hazer cozer algo.
Cuocere, ò scottarsi. Quemarse.
Cuocere si dice d'una cosa calda, quando fà danno à chi la tocca. Quemar.

Cuo-

Cuocere diciamo dell' operazione che fà il calor natural dello stomaco, intorno al cibo, che anche diremmo concuocere, o padire. Cozer.

Cuocersi, diciamo di chi s'imbriaca. Emborracharse.

Cuocersi, o scottarsi, toccando una cosa calda, farsi male. Quemarse.

Cuocere, o frizzare una ferita, cioè dare un certo prurito, o pizzicore. Escozer.

Cuocimento, o frizzamento, così: Escozor, escoz imiento.

Cuoco, colui che cuoce le vivande. Cozinero. *Vn cuoco domandò licenzia à un Conte molto misero, & andò à servire à un Marchese un poco più liberale. Vedendo poi il Conte che lui andava vestito di verde, gli disse, tu sei molto verde Giovanni? il cuoco rispose: Signore hora io semino in buona terra*. Un cozinero despidiose de un Conde muy grande pelon, y fuè a servir a un Marques, algo mas liberal. Viendo despues el Conde, que el venia vestido de verde, le dixo, muy verde estàs Juan? respondio el cozinero, aora Señor siembro en buena tierra.

Cuoio, pelle d'animali concia per vari usi. Cuero, pellejo.

Distender le cuoia diciamo per scherzo quello allungar le membra, che tall' hora si fà quando altri si sveglia, o che è stato con disagio, che propriamente diciamo prostenderfi. Esperezarse.

Il tale, allungamento si dice. Espereço.

Cuore, quel membro degli animali, dove è il seggio della vita. Coraçon.

Dar il cuore, bastar l'animo, haver ardire. Atreverse.

Porsi in cuore, deliberarsi. Determinarse.

Esser di buon cuore, haver buon animo. Ne tener miedo, estar alegre, tener buen animo.

Cupidigia, cupidità, desiderio grande. Codicia.

Cupidità, appetito disordinato. Codicia.

Cupo, concavo, profondo. Hondo.

Cupo, come huomo cupo, cioè cheto, o segreto. Hombre callado.

Cupola, volta, che rigirando s'interna à un medesimo centro, si regge in se medesima, s'usa per il più, per coperchio d' edifici sacri. Cimborio.

Cura, pensiero, conto, così, haver cura d' una cosa. Tener cuenta con alguna cosa.

Per cura, considerare, haver riguardo per mente. Reparar en algo.

Diciamo in proverbio: La buona cura caccia la mala ventura. La diligencia es madre de la buena ventura.

Cura, il luogo dove s' imbiancano i panni lini. Curadero.

Cura, anche è quella, che fatta à guisa di candelotto di materia unta si mette altrui in corpo per le parti posteriori, per muover gli escrementi, da Medici detta supposta. Cala.

Cura, il curare, che è quel de' Medici, quando curano, e medicano le malattie. Cura.

Curandaio, colui che cura, o imbianca i panni lini. Curandero.

Curare, haver cura, haver à cuore, stimare, apprezzare, tener conto. Tener cuenta, hazer caso, cuenta, stima de algo.

Non si curar de una cosa, cioè non gl' importar niente, così; Io non mi curo di questo. A mi no se me dà nada desto, no se me va ni me viene.

Curare, o medicare. Curar.

Curabile, che si può curare. Curable.

Curare il panno lino. Curar el lienço.

Curato così. Curado.

Curarsi d' una cosa, cioè stimarla. Hazer cuenta, o caso de algo, estimar alguna cosa.

Curatore, diciamo colui che si dà dall' heredità, acciò che la metta al netto, quando gli heredi temendo che sia dannosa non l'accettano liberamente. Testamentario, albazea.

Curiandolo è un'herba calda, e secca, il cui seme si mette nelle ricette. Culandro.

Curiosamente. Curiosamente.

Curiosità, cioè disordinata vaghezza di sapere, vedendo, & udendo. Curiosidad.

Curioso, che hà curiosità. Curioso.

Curro, legno ritondo, non molto lungo, il quale si mette sotto pietre, o cose simili gravi per farlo andare, e muovere agevolmente. Troço, rodillo.

Curvo, piegato, arcato. Corvo.

Cuscota, pianta che non ha ferma radice in terra. Tiñuela de lino.

Custodia, cura, guardia. Guardia.

Custodia d'un vaso, o stromento per sonare, cioè una cassa, dove si possa custodire, e guardare. Funda.

Custodire, guardare conservare. Guardar.

Custodio, che hà custodia. Guarda.

Cuticagna, o collottola. Colodrillo.

Cutreppola, uccelletto, che dimena spesso la coda, & vive vicino a' fiumi. Motolito.

DA, *segno dell' ultimo caso, cioè dell' ablativo, e quando sarà con i verbi passivi si dirà por, così. Questo libro, è stato composto da Lorenzo Franciosini.* Este libro ha sido compuesto por Lorenço Franciosini.

Da, preposizione, come, io hò inteso da Francesco che, &c. He entendido de Francisco, que, &c.

Da, tall' hora denota operazione, così: Non è cosa da fare. No es cosa que se pueda hazer, o que convenga hazer.

Da, tall' hora denota termine, onde altrui si parte, tornava dal bosco. Bolvia del bosque, o soto.

Da', con l'apostrofo, voce tronca, da' dai, e dalli che è preposizione, o segno di caso affisso all' articolo così: Astenersi da' piaceri. Abstenerse de los deleytes.

Da in vece di, cosa da voi. Cosa para vos.

Da in vece di, per uso, così: Vestito da i dì delle feste. Vestido para los dias de fiesta.

Da huomo, cioè dicevole, e convenevole ad huomo; così: Non è cosa da huomo da bene dir mal di nissuno. No es cosa de hombre de bien dezir mal de nadie.

Da, tall'hora in significato d' origine di patria: così: Io sono da Castel Fiorentino. Yo soy de Castel Florentin.

Da, tall'hora significa differenza, e contrarietà, Io ero all'hora, molto differente da quel che io sono. Era entonces muy diferente de lo que soy.

Da, in vece d'uso, come botte da olio, o da vino Cuba para azeyte, o para vino.

Da, avverbio, e significa intorno, o poco più o meno, così: Si crede far Fiorenza da trenta mila fuochi. Dizen hazer Florencia cosa de treynta mil vezinos, o treynta mil vezinos poco mas, o menos.

Da, con l' infinito denota convenienza, o necessità, così: E' cosa da fare Es cosa que se puede hazer. *Il tale hà da fare.* Fulano tiene que hazer.

Da, per dir che, o con che, così: Non ho da poter servire il mio Principe. No tengo con que poder servir a mi Principe. *Non è cosa da mangiare.* No es cosa buena para comer, o que se pueda comer. *Dar da bere, o da mangiare a uno.* Dar de bever, o de comer a uno.

Da, avanti à che, serve in vece di poichè. Da che io son qui, voglio, &c. Pues que estoy aqui, quiero, &c.

Da, tall' hora avverbio di tempo, e vale nel tempo del, così: Da sera, da mattina. Por la tarde, por la mañana. *Cosa che si hà da fare da mattina, o da sera.* Cosa que se ha de hazer para por la mañana, o la tarde.

Da, congiunto, o accompagnato con le particelle poco, assai, niente, bene, tanto più, e simili stà avverbialmente, e con essi hà forza d' adiettivo, come da poco, d'assai, da niente, &c. huomo da poco, d' assai, da niente, &c. Hombre para poco para nada, para mucho, &c.

Da parte d' uno, così: baciate le mani al Signor D. Tommaso Rinuccini da parte mia. Besad las manos de mi parte al Señor Don Tomas Rinuchini.

Da vantaggio. De mas.

D'appresso, o da vicino. Desde cerca.

Da discosto, o da lontano. Desde lexos.

Da lontano. Desde lexos.

Da che il mondo è mondo. Desde que el mondo es mundo: desde que ay hombres. *Da che il mondo è mondo sempre i sarti, & i calzolari sono stati bugiardi.* Desde que el mundo es mundo, siempre los sastres, y los çapateros han sido mentirosos.

Da dieci anni in quà. De diez años a esta parte.

Da, così: Volete niente da Belmonte? Mandais algo para Belmonte?

Da, così Passai da Fiorenza. Passè por Florencia.

Da hoggi innanzi. De oy mas.

Da qui avanti. De aqui adelante.

Da ogni banda. De todas partes.

Da po che. Despues que.

Dal tale in fuora. Fuera de fulano.

Dall'hora in quà che. Desque, o desde entonces que,
Da se, cioè di sua natura. De suyo.
Da se, cioè di sua volontà. De su motivo.
Da parte loro, ò sua. En su nombre.
Da cinquant' anni in su. De cincuenta años arriva. *E si usa questa maniera di dire con ogni altro numero, così: da cinque o da due anni in su.* De cinco, o de dos años arriva. *Diceva uno che l' huomo da sessant' anni in su più hà da occupar i pensieri in come hà da ricever la morte, che non in cercar regali per allungar la vita.* Dezia uno, el hombre de sessenta años arriva mas ha de ocupar los pensamientos, como ha de recebir la muerte, que no en buscar regalos para alargar la vida.
Da se, cioè senza compagnia d'altri. De porsi, o solo.
Da, puol esser terza persona del numero singulare, nel modo indicativo. Di.
Da una finestra. Desde una ventana, o de una ventana.
Da hoggi in quà. Desde oy acà.
Da fanciullo, cioè fino dal tempo che era fanciullo. Desde niño.
Da poi in quà, e dall'hora in quà. Despues acà.
Davanzo, o di più, in questo senso. Io hò denari davanzo. Tengo dineros sobrados.
Davanzo, cioè troppo. Demasiado.
Da una parte. Por una parte.
Da questo in poi. Fuera desto.
Da una parte, cioè verso quella parte, così Il cuore, dicono i naturali che è dalla parte manca. Dizen los naturales que el coraçon esta hazia el lado yzquierdo.
Da fare, e da dire, così: Son huomo da fargli dare vinticinque bastonate. Hombre soy, que le mande dar veynte y cinco palos.
Da, talvolta significa appresso, à canto, à lato, così: Io voglio seder da voi. Quiero sentarme junto a vos, o cerca de vos.
Dalla mattina fino alla serra. Desde la mañana hasta la noche.
Da sezzo, e da ultimo. A la postre.
Da ultimo, o da sezzo. A la postre.
Da così: da che pensate voi che questo venga? De do pensais que esto procede? o que pensais que es la causa desto?
Da che venni, fino à che mi partii. Desde que vine, hasta que me fui, o me partì.
Da bene, come huomo da bene, cioè buono. Hombre de bien.
Da burla, cioè non da vero. De burlas.
Da buon senno. De veras.
Da capo, posto avverbialmente, cioè di nuovo, un' altra volta. Otra vez de nuevo.
D'accordo, concordevolmente, di concordia. A una, de conformidad.
Da ciò, cioè atto, idoneo, così: Non è huomo da ciò. No es hombre para ello, o no es abil para ello.
Da hoggi à otto. De oy en ocho dias. *E si noti che si puol dire d' altro tempo con la medesima frase.*
Da hoggi in là. Fuera de oy.
Da marito, cioè in età da maritarsi, così: Una fanciulla da marito. Una donzella por casar.
Da una volta in sù. De una vez arriva.
Da dovero, cioè non da burla. De veras.
Da domani in là. Passado mañana, o despues de mañana.
Dado, pezzuol di osso di sei facce riquadrate, & in ogni uno è segnato un numero, cominciandosi dall' uno in fino al sei, e si giuoca con esso à molti giuochi di sorte. Dado.
Dado, una sorte di strumento, col quale si tormentano gli huomini strignenao loro con esso le noci del piede. Dado.
Daga, o pugnale. Daga, puñal.
Daino, animal salvatico simile al caprivolo, ma alquanto maggiore, e di pel maculato. Cabra montès.
Dalla, con i verbi passivi si dirà. Por.
Dalla, prepositione. De la.
Dalle, con i passivi. Por las.
Dalle, inquanto può esser prepositione. De las.
Dadai, guardisi da' con l'apostrofo.
Dalla lunge, cioè da lontano. Desde lexos.
Dal lato, o per fianco. De lado.
Dall'hora in quà. Desde entonzes acà.
Dalla cintura in sù. De la cintura arriva.
Da lungi. Desde lexos.
Dal pero al fico, come andare dal pero al fico, cioè in quà, e là: modo di dire. De acà para acullà.

Dama, cioè Signora nobile, o che si tiene per nobile, e per bella, e procura esser vista nelle feste, e radunanze. Dama.
Dama, comunemente s'intende una donna che è amata, dal suo damo, cioè da colui che publicamente e à vista di tutti la vagheggia, e serve. Dama.
Damerino, inclinato à far l'amor con donne, o inclinato alle donne in comune. Mugeriego, servidor de damas.
Damigella, donzella, Doncella.
Danaio, e denaio, o nel numero del più danari, o denari, moneta generalmente. Dineros, moneda.
Danari, e denari nelle carte da giuocare. Oros. *E così si dirà un' asso, o sette di denari.* Un as de oros, ò un siete de oros. *Uno che piativa, disse à un Dottore, che l' ajutava nel piato, che gli facesse un rescritto, e pigliasse una spada in pegno: gli rispose il Dottore, dateci danari, che di già le spade io l' hò rinunziate.* Un pleyteante dixo à un Letrado, que le ayudava en el pleyto, que le hiziesse un escrito, y tomasse en prendas una espada: respondiole el Letrado, echad por oros, que espadas yà las hè renunciado.
Danaio, o scrupolo, una sorte di peso, che usano gli orefici, speciali, e simili. Escrupulo.
Danaruzzi, cioè pochi danari. Dinerillos.
Danaiosa, che hà danari. Dineroso.
Danaruzzi, o pochi danari. Dinerillos.
Da niente, che non vale, o non è buono à niente. Para nada.
Da non sò che mesi, anni, o giorni in quà. De algunos meses, años, ò dias à esta parte.
Dannabile, o biasimevole. Vituperable, reprehensible, o que merece ser vituperado, o reprehendido.
Dannato, o condennato. Condenado.
Dannazione, o perdizione. Damnacion.
Danneggiare, far danno, nuocere. Hazer daño, dañar.
Danneggiamento, il danneggiare. Daño.
Danneggiato, Dañado, o que hà recebido daño.
Danno, nocumento. Daño.
Dannoso, che apporta danno. Dañoso.
Danza, ballo, o dicesi in genere, & in spezie tanto del ballo, quanto del suono. Dança.
Danzare, ballare. Dançar.
Da ogni banda. De todas partes.
Da hoggi in là. Fuera de oy.
Da hoggi a otto. De oy en ocho dias.
Da hora innanzi. De aqui adelante.
Da per se, solo, senza compagnia. De por si, a parte.
Dappiè, dalla parte più bassa, da basso. Por abaxo.
Dappiè fino à capo. De pies à caveça, o desde los pies hasta la caveça.
Dappoco, di poco, o niun valore. Apocado, para nada, o que no vale nada.
Dappoi che. Despues que.
Dappresso, cioè di luogo vicino. Desde cerca.
Da prima, cioè fino dal principio. Desde, o dende el principio.
Da quanto, cioè di quanta sufficienza, o valore, così: Io sò da quanto è il tale. Io se quan valeroso, o quan grande hombre es fulano. *E secondo poi quello che noi vogliamo dire in quella parola, da quanto.*
Da quando in quà? De quando acà?
Da questo in poi. Fuera desto.
Dardo, arme da lanciare. Carrocha.
Dare, trasferire una cosa da se in altrui per farnelo possessore, donare. Dar.
Dar orecchie à uno, cioè ascoltarlo. Dar oydos a uno, o escuchar a uno.
Dar à balia un bambino, cioè darlo ad allattar fuora. Dar à criar a un niño.
Dar una mentita à uno. Desmentir a uno.
Darsi in preda à una cosa. Darse en poder de una cosa.
Darsi gl' impacci del rosso, maniera di dire che inferisce por mente, e pigliarsi fastidio delle cose che non gl' importano. Meterse a donde no le llaman, cuydar de lo que ni le và, ni le viene.
Darsi bel tempo. Darse buena vida.
Dar licenza, o mandar via, come un servitore, serva, o simili. Despedir a un criado, o a una criada.
Dar licenza, o autorità di fare, o dire. Dar licencia.
Dar la baia à uno. Dar la baya à uno, dar matraca.
Datemi da scrivere. Dadme reçado para scrivir.
Dar la vincita a uno nel giuoco, cioè vincendo dargli qualche danaro. Dar, o sacar barato a alguno.

Dar delle cessate, o de'mostaccioni à uno. Dar de bofetones à uno.
Dar dello capate à uno. Dar de calavaçadas à uno.
Dar delle piattonate, cioè con il largo della spada, e non con il taglio. Dar de espaldaraços à uno.
Dar il vento in faccia, o in viso à uno. Dar el ayre de cara.
Dar che fare ad uno, cioè dargli in che pensare. Dar à uno en que entender.
Dar che fare à uno, cioè dargli da lavorare. Dar en que trabajar.
Dar noia, o fastidio à uno. Dar pesadumbre à uno.
Dar a costo, ovvero à nolo, cioè pagandone un tanto al mese. Dar asquilado.
Dare credenza, cioè non con danari contanti, ma à esser pagato à un tempo determinato, o molte volte indeterminato, o mai. Dar fiado.
Dar la sua à uno, cioè bastonarlo. Zamarrear à uno.
Dare un sorgozzone a uno. Dar un sopapo a uno.
Dar credito a uno. Dar credito, o creencia à alguno.
Dar buon salario a uno. Hazer buen partido a uno.
Dare a man salva. Dar a mantiniente.
Dare tasente a una cosa. Dar a rayz de una cosa.
Darsene, cioè esser poco differente trà di se. Yr poco de uno a otro, o aver poca diferencia de uno a otro, ò correr parejas.
Dare à cottimo. Dar a destajo.
Dare à bere una cosa a uno, cioè farglielo credere. Dar a mamar una cosa a uno.
Dar pastocchie. Dezir bernardinas.
Dar la quadra a uno, cioè burlarsene, che non paia suo fatto. Dar matraca a uno.
Dar da bere a uno. Dar de bever a uno.
Darem[i] da bere, che mi muoio di sete. Dadme de bever que estoy muerto de sed.
Dare una mano di bastonate à uno. Dar una tanda de palos a uno.
Dar un lesso a una cosa, cioè non la finir di cuocer affatto. Sancochar, o perdigar una cosa.
Dar la man dritta a uno. Llevar a uno de la mano derecha.
Dare il vanto. Dar ventaja. *Tutte le donne del mondo possono dar il vanto alle Spagnole.* Todas las mugeres del mundo pueden dar ventaja a las Españolas.
Dar di posta alla palla, pallone, o simile. Dar de bolco.
Dar di balzo. Dar de bote.
Dar mal d'occhio. Aojar.
Dar la ben'andata a uno, termino che si usa trà i vetturini e simil personaggi. Dar para agugetas, o para bever.
Dar la ben'andata, cioè danari anticipati, come di case ò altro che si appigioni, o affitti. Dar el dinero adelantado.
Darsi un benefitio à concorso. Proveerse un beneficio por oposicion.
Darsi una cosa a macca, cioè à buonissimo mercato. Darse una cosa de valde.
Dar l'amido à collari, o altro. Almidonar los cuellos.
Dare una spinta à uno. Dar un rempujon a uno.
Dar la colpa à uno d'una cosa. Echar la culpa a uno, o echar las cabras a otro. *Una vecchia trovò uno specchio in un monte di spazzatura, e quando vi si guardò, e si vidde com'ell'era, dando la colpa allo specchio, lo gettò via dicendo, per esser così cattivo, non mi maraviglio che tu stia in tal luogo.* Una vieja hallose un espexo en un muladar: y como se miro en el, y se viò tal, echando la culpa al espexo, le arrojo diziendo, y aun por ser tu tal estas en tal parte.
Dare spesa à uno, cioè occasione che lui spenda. Echar a uno en costa. *Un gentilhuomo convitò un altro à desinare, e scusandosi il convitato, per non gli dare spesa, gli promise, che non lo trattarebbe come forastiero, ma come amico, con quella provisione che haveva per suo ordinario: doppo haver desinato molto spilorciamente, disse il convitato, certo Signore, che non haverei mai creduto, che fussimo stati si grandi amici.* Un Cavallero combidò a otro a comer, y escusando se el combidado, por no echarle en costa, le prometio de no trattalle como a estraño, sino como amigo con lo que tenia en la posada de ordinario: despues de aver comido muy cortamente, dixo el combidado, enver-

dad Señor que no pensè; que eramos tan amigos.

Dar ragguaglio à uno de una cosa. Dar cuento a uno de algo.

Dare a usura. Dar a logro, o a usura.

Dar di dote tanto o quanto. Dar en dote.

Dar la benedizione a uno. Echar la bendicion a uno.

Dar di mancia per Pasqua di Natale, o di ceppo. Dar en aguinaldo.

Vno che era assai ricco, ma misero, levandosi da giuocare una notte di Pasca di ceppo, perchè haveva vinto à dadi cinquecento scudi, dette à un suo servitore, che l' haveva servito molti anni, un berrettin vecchio, di mancia, perchè à lui gli era grande, che si era tagliato i capelli, dicendo; Piglia questo berrettino, che se non l' hai meritato fino a qui, per l' innanzi te lo guadagnerai: rispose il Servitore, V. S. non perderà con tali dadi. Vno que era muy rico, però escaso, levantandose de jugar una noche de Navidad, que avia ganado a los dados quinientos escudos, diò a un criado suyo, que le avia servido muchos años, una gorra vieja en aguinaldo, porque le venia grande, que se avia quitado el cavello, diziendo; toma essa gorra, que si no la as merecido hasta aqui, adelante la serviras: respondiò el criado, con tales dados no perdera vuestra merced.

Darsi il vanto d'una cosa. Alabarse, ja ctarse de algo.

Dar la posta, cioè pattuire, & accordarsi di ritrovarsi in un luogo a tall' hora. Concertar de verse en tal parte.

Dar la salda à drappi, e simili. Engomar.

Dare addosso à una donna, cioè trattar con lei carnalmente. Atreverse a una muger.

Darsi pace, cioè haver patienza. Sossegarse. *Datevi pace, che tutti haviamo a morire.* Sossegaos, que todos hemos de morir.

Dar martello, come fanno le donne, che fanno vendere la lor mercanzia à gli innamorati. Dar martelo.

Darglisi un male à uno, cioe haver qualche viziosa passione, o segreto difetto. Coxar de u gun piè. *Io sò che male gli si dà al tale.* Yo se de que piè coxea fulano.

Dare speza à uno per via di giustizia. Haxer costas à uno.

Dar dentro in una cosa, cioè indovinarla. Acertar. *Voi non ci havete dato dentro.* No aveis acertado.

Dar del capo nel muro. Dar de las calabaçadas en la pared.

Dar l'andate, o liberar uno di prigione. Soltar a uno.

Dar pian piano a uno per non fargli male. Dar quetido a uno.

Dar il guasto à una campagna. Talar los campos, destruyr.

Dargli l' animo a uno di fare, o dire una cosa. Atreverse uno a hazer, o desir algo. *Mi sento sì stracco, che non mi dà l'animo à uscir di casa.* Me siento tan cansado, que no me arrevo a salir de casa.

Dar il filo à spada, ò coltello. Dar filos, o acicalar la espada.

Dar delle pugna à uno. Dar de cachetes à uno, o apuñear a uno.

Dar delle pugnalate à uno. Dar de puñaladas à uno.

Darsi per vinto. Rendirse, o darse por vencido.

Dar la volta il vino, cioè guastarsi. Bolverse el vino.

Dar una gombitata à uno che è vicino, come si fa quando si vuol avvertir d' una cosa. Dar à uno de codo.

Dar uno stramazzone in terra, cioè cadere. Dar un batacaço en el suelo.

Dar del capo contra il muro, si dice quando uno è ostinato in una cosa, di che non si può cavar costrutto nissuno. Dar cozes contra el aguijon.

Dar sicurtà, o mallevadore. Dar fiador, o fiança.

Dare si puol pigliare in buona & in mala parte. Dar.

Darè, o trattar mal uno con bastonate, o altro. Dar, o maltrattar a uno.

Dare al traverso come diciamo de' vascelli. Dar al travès.

Dar la fune à uno, tormento che si usa in molti luoghi d'Italia. Dar la cuerda à uno.

Darsi, o arrendersi. Darse, rendirse.

Dar da fare un par di calzoni, un giubbone, o simile, cioè dar tanta materia, che sia capace per un taglio, o forma di calzoni, o giubbone. Dar un corte de calçones, o de jubon.

Dar un' occhiata à una cosa, cioè guardarla.

darla di passo senza farci riflessione. Mirar de corrida, o de passo una cosa.

Dar un occhiata à una cosa, cioè rileggerla, o rivederla. Repassar una cosa.

Dare à uno quindici, o fallo, metafora pigliata da giucatori di palla. Dar à uno quinze, y falta.

Dar grazia, o garbo à una cosa. Dar gracia, o espiritu a una cosa.

Dar lume, o luce d'un negozio. Dar luz de un negozio.

Dar i piedi, o le mani al bambino, cioè liberargli i piedi, o le mani, & non glieli legar più nelle fascie. Soltar los pies, o las manos al niño.

Dar relazion d'una cosa. Dar relacion de algo.

Dar che pensare a uno. Dar a uno en que roer.

Dare in luce una cosa, come un libro, o un'opera. Sacar a luz.

Dar sicurtà dall'una parte, o dall'altra. Dar securidad de una parte, y de otra.

Dar un bianco à un muro, cioè non l'imbiancare del tutto, o perfettamente. Enjaluegar una pared.

Dar' à un modo di vivere, cioè impiegarlo in un esercito, col quale professandolo, possa vivere. Poner a uno en stado.

Dare in uno, cioè incontrarlo. Topar, o encontrar a uno.

Dar fondo, cioè gettar l'ancora, o non andar più avanti nella navigazione. Dar fondo.

Dar fuoco a una cosa. Pegar fuego a una cosa.

Dar l'Olio santo, o l'estrema unzione all'inferme. Olear a uno.

Dar ordine che si faccia, o dica. Dar orden se haga, o diga.

Dar di piatto, cioè non di taglio, & in modo che possa offendere, o ferire. Dar de plano.

Dar buona, o cattiva provisione, o salario à uno. Hazer buen, o mal partido a uno.

Darla à uno, significa sospettar di lui che habbia fatto, o detto. Tener presúcion de uno, sospechar de uno; *A chi si dà, cioè chi si pensa, che habbia fatto, o detto questo?* de quien se tiene presuncion, o de quien se sospecha.

Dar ripiego a una cosa, cioè trovargli qualche scusa, o discolpa. Dar salida a una cosa.

Dar nausea, o fastidio una cosa. Dar asco, o hastio una cosa.

Dar risate, cioè rider fuor di modo. Dar carcaxades de risa.

Dar' a cambio Dar a cambio.

Dar la sua parola. Dar su palabra.

Dar in faccia, o rinfacciare un beneficio fatto. Dar en rostro alguna buena obra, o zaherir el beneficio.

Dare, o far fretta a uno, acciò faccia presto. Dar prissa à uno.

Dar de' calci à uno. Dar de cozes a uno.

Dar assalto. Dar assalto, acometer.

Dar che dir di se. Dar que dezir de si.

Dar il voto. Dar su voto.

Dar frutto la terra. Dar fruto la tierra.

Dar animo. Dar animo, animar.

Dar voci, o grida. Dar vozes, o gritos.

Dar saggio di se. Dar muestra de si.

Dare a scelta. Dar a escoger.

Dar la sentenza. Dar sentencia.

Dar delle bastonate. Dar de palos.

Dar delle pietrate. Dar de pedradas.

Dar contento. Dar contento.

Dar nel segno. Dar en el blanco, en el hito.

Dar la vita à uno. Dar la vida a uno.

Dar libertà allo schiavo. Dar carta de horro al esclavo, o ahorrar el esclavo.

Dar salvo condotto. Dar salvo conduto.

Dar anima, o vita. Dar alma, o vida.

Dare, o fare una giravolta, cioè andar un poco attorno. Dar una buelta por ay.

Dare i tratti, cioè stare in punto di morte. Estar agoniçando.

Dare a uno su la voce, cioè dirgli che taccia. Dezir a uno que calle.

Dar di becco ad ogni cosa, cioè metter la becca, o dare il suo parere in ogni cosa. Poner en todo su cucharada.

Dar seccagine à uno, cioè venirgli a noja. Enfadar a uno, o ser pesado a uno.

Dar del viso, o del ceffo in terra. Dar de los ozicos en el suelo.

Dar una voce a uno, cioè chiamarlo. Llamar a uno, dar una boz a otro.

Dar di piglio à una cosa, cioè pigliarla con impeto, e furia. Apañar, o agarrar algo.

Dar del buon per la pace, cioè arrendersi, o raccommandarsi. Encomendarse, o darse por vencido.

Dar panzane, o pastocchie. Dezir bernardinas.

Dar pasto, o dar panzane. Dar papilla.

Dar il gambone, come fanno le madri a' figliuoli, che quando essi fanno una cosa di che bisognerebbe gridarli, elle più gl' accarezzano. Regalar, acariciar.

Dar al traverso, cioè far il peggio che uno può, e fà. Dar al traste con todo.

Dar opera che. Procurar que, hazer diligencia que, hazer de manera que.

Dare, o pagare così: Se tu mi vuoi vender la tal cosa io non te ne voglio dare più di tanto. Dar.

Dare, concedere, o permettere. Conceder, permitir.

Dare, o dar dimostrazione, così: Il color del tuo habito; da chi tu sia, &c. Mostrar, enseñar.

Dar consolazione, o conforto. Dar consuelo.

Dar il battesimo, o Battezzare. Christianar.

Dar principio, o cominciare. Empeçar, començar.

Dar leggi. Dar leyes.

Dar fede, credenza, o credito. Dar credito, creencia, o fe.

Dar esempio. Dar exemplo.

Dar segno, dimostrare. Dar señal, o muestra.

Dare spazio, conceder tempo. Dar lugar.

Dar le vele a i venti. Hazerse a la vela.

Dar l'acqua alle mani. Echar aguamanos.

Dar d'occhio, o guardare. Mirar.

Dar il cuore, e bastar l'animo. Attreverse.

Dar di mano, pigliare. Agarrar, coger, arrebatar.

Dar per Dio, far delle limosine. Dar por dios.

Dar da mangiare, o da bere. Dar de comer, o de bever.

Dar beccare, e dar mangiare a gl'uccelli. Dar de comer.

Dar da ridere. Dar en que reyr.

Dar a vedere, o dare ad intender. Dar a entender.

Haver a dare, esser debitor. Dever.

Darsi a una cosa, come allo studio. Darse al estudio.

Darsi a credere, persuadersi. Persuadirse, darse a entender.

Darsi impaccio, o briga. Tomarse pesadumbre, o cuydado.

Darsi a' diletti. Darse a los deleyte.

Dare a dietro, fuggire. Tomar las de villadiego, huyr.

Dar la caccia, far fuggire. Ayuntar, echar en huyda.

Dar di penna, scancellare. Borrar.

Dar campo, o vantaggio a uno. Dar ventaja.

Dar lingua, avvisare. Avisar, dar lengua.

Dar nel matto, adirarsi infuriando. Desatinarse, enloquecer.

Dar cartaccia, ritirarsi da una cosa senza espressamente negarla, e non dargli orecchie. Passar algo por alto.

Darla pel mezzo, darsi in preda a suoi capricci senza ritegno. Dar al trasto con todo.

Da rovescio, cioè per la parte che non è il suo dritto. Por el embés.

Da dritto, cioè non da rovescio. Por el haz.

Dassai, come huomo d'assai, cioè sufficiente. Hombre para mucho.

Da se, cioè di sua volontà. De su motivo.

Da se, cioè senza compagnia. De porsi, a parte.

Da sezzo, all'ultimo. A la postre.

Da tanto hà relazione al da quanto, vale di tanta sufficienza, di tanto valore, giudizio, e simili, così: Non è huomo da tanto. Non es hombre tan valerosos, tan cuerdo. *Il tale non sarà da tanto, cioè non gli basterà l'animo*. Fulano no será hombre para ello.

Data d'una lettera, cioè il giorno, e l'hora nella quale fù scritta. Fecha.

Dativo, caso appresso i Gramatici. Dativo.

Datore, che dà. Dador.

Da troppo più, cioè che non eccede con la virtù la sua condizione. Para mucho mas.

Dattero, frutto della palma. Dactil.

Davantaggio. De mas.

Davanti. Delante. *Levamiti davanti*. Quitateme delante.

Davāti, o alla presenza. Delante de uno.

Davanzale, quella cornice di pietra, su la quale si posano gli stipiti delle finestre. Xamba.

D'avanzo, così: Io ho danari davanzo. Tengo dineros sobrados.

D'avanzo, così: questo è d'avanzo. Esto basta, y sovra.

Da vicino. Desde cerca.
Da vero. De veras.
Dazio, gabella. Pecho, alcavála.
De', chiusa è segno del secondo caso, & è sempre affisso all'articolo, ne si scrive mai de senza l'articolo, affisso, o senza l'apostrofo, in vece di esso articolo, e con esso apostrofo, è sempre masculino nel numero del più, così: de' padri, delle madri, de' fratelli. De los padres, de las madres, de los hermanos.
Dea, nome di deità femminile. Diosa.
Debilità, aggravamento di membra per mancamento di forze, debolezza. Flaqueça, desmayo.
Debilitare, far divenir debole, scemar le forze. Enflaquecer.
Debilitato. Enflaquecido.
Debitamente, meritamente, giustamente. Con raçon, justamente.
Debito, obligazione di dare, o restituire altrui una cosa, e s' intende più communemente di denari. Deuda.
Stando uno al punto della morte, lasciò in testamento à un figliuolo unico, che haveva, che vendesse trè falconi, che valevano assai, e lasciò che del valore d' uno pagasse i debiti che haveva, e di quello che valeva l' altro facesse del bene per l' anima sua, & il terzo servisse per lui. Morto il Padre di lì à pochi giorni, si fuggì uno di essi, e non lo potè più rihavere, disse: questo vada per l' anima di mio Padre. Estando uno en la muerte, dexo mandado a un hijo que tenia solo que vendiesse tres halcones, que valian gran precio, y mando que del valor de uno pagasse las deudas que tenia, y de lo que valiesse el otro, hiziesse bien por su alma, y el tercero fuesse para el. Muerto el Padre desde a pocos dias fuessele el uno dellos, que no le pudo mas aver, y dixo: este vaya por el alma de mi padre.
Debito, o ragione. Dever, raçon, derecho.
Debito, obligato, douuto. Devido.
Debito, acconcio, accomodato. Acomodado, a proposito.
Debitore, obligato per debito. Deudor.
Debole, e debile. Flaco, sin fuerças.
Debolmente. Flacamente.
Deboluzzo, deboletto. Flaquezillo.
Decada, cosa che và divisa di dieci in dieci. Decada.
Decalogo, il contenuto de dieci comandamenti. Decalogo.
Decano, cioè il caporale di dieci. Decano.
Decano, colui, che nelle Chiese Cattedrali, o alcuna Congregazione è superiore a gli altri. Dean.
Decanato, la tal dignità. Deanado.
Decapitare, mozzare il capo. Degollar, cortar la caveça.
Decapitato. Decollado.
Decentemente. Decentemente.
Decente, conveniente. Decente.
Decenza, decorò. Decencia, decoro.
Decidere, tagliare. Cortar.
Decidere una quistione, una lite, cioè risolvere, giudicar d'essa. Resolver, determinar, sentenciar.
Decima, dazio, & aggravio imposto sopra i beni, o rendite. Diezmo.
Decimare, pigliare la decima parte. Diezmar.
Decimo, la decima parte. Dezimo, dezeno.
Decina, quantità numerata, che arriva alla somma di dieci. Dezena.
Decisione, risoluzione. Decision, determinacion, resolucion.
Decision di Ruota. Decision de Rota.
Declamare, cioè recitar orazioni accusando, o defendendo come in giudizio, non da vero, ma finte per esercitarsi nell' orare. Declamar.
Declamazione, la tal orazione. Declamacion.
Declinare, abbassarsi, calare. Declinar, baxar.
Declinare, termine gramaticale, cioè dichiarar per ordine nomi, o verbi. Declinar.
Declinabile. Declinable.
Declinazione, così. Declinacion.
Declinazione di febbre. Declinacion de calentura.
Declinazione, o caduta. Declinacion, o cayda.
Andar in declinazione una cosa, cioè andar mancando à poco à poco. Yr de cayda.
Declinare il Sole. Ponerse el Sol.
Declive, che declina all'ingiù. Coltero, o acostado.
Decoro, convenienza, decenza. Decoro.
Decozione, quell'acqua, o altro liquore,

nel quale è rimasta la sostanza della cosa, che vi si è cotta dentro. Decocion.
Decrepito, d'estrema vecchiezza. Decrepito, caduco.
Decretale propriamente una parte delle leggi Canoniche, ma per lo più si piglia per il capo d'esse leggi. Decretal.
Decreto, legge, o Statuto. Decreto, Ley.
Decretalista, Canonista. Canonista.
Decretato, ordinato per decreto. Decretado, establecido.
Decurione, caporale di dieci huomini. Decurion.
Decurione nelle scuole. Decurion.
Dedicare, offerire, donare qualche cosa alle Chiese. Dedicar.
Dedicare qualche opera, e libro a uno. Dirigir algo a uno.
Dedicazione. Dedicacion.
Dedito, inclinato. Inclinado.
Deforme, fuor della comune, e debita forma. Diforme.
Difformità, bruttezza. Deformidad, fealdad.
Defraudare, torre ad altrui con inganno, quello che gli si viene. Defraudar.
Defraudato. Defraudado.
Defunto, morto. Difunto, muerto.
Degenerare, tralignare. Degenerar.
Degnamente, giustamente. Justa, o dignamente, con raçon.
Degnare, dimostrar con gentil maniera d'apprezzar altrui, e le cose sue, e particolarmente gl'inferiori. Ser afable con todos, respectar, o acatar a todos comedirse.
Degnarsi a fare una cosa, cioè vedendo l'occasione, & il bisogno, ancorche non sia cosa da lui, e che convenga al grado suo, farla in ogni modo, e non stare sul grande. Comedirse a hazer algo.
Degnisi V. S. di venire fino à casa mia. V. M. se sirva de llegarse hasta mi casa.
Degnevole, che degna tutti. Afable, tratable, cortes.
Degnissimamente. Justissimamente, con mucha raçon, merecidamente.
Degno, meritevole. Digno, dino, merecedor.
Degno, o conveniente. Merecido, digno.
Deh, interiezione deprecativa. Por vuestra vida por, amor de Dios.
Dei, nome generale delle deità de' Gentili. Dioses.
Deificare, annoverar trà gli Dii. Deificar, endiosar.
Deificato. Deificado, endiosado.
Deità, Divinità. Deidad, Divinidad.
Del. Del.
Delli. De los.
Della. De la.
Delle. De las.
Del così: il tale fà del pazzo. Fulano haze del loco.
Del certo. Si por cierto, ciertamente.
Delegato, si dice al Giudice che è deputato dal Principe al giudizio d'una cosa particolare, Juez delegado.
Delegare, mandar un'altro in suo nome. Delegar.
Delfino, o un gran pesce molto leggiere, che salta di sopra dell' acque, e sono stati di quelli, che sono saltati sopra delle navi, e volentieri le seguiscono, o le voci degli huomini, e non vanno se non à molti insieme. Delfin.
Delfino, si chiama in Francia il Primogenito, o successor nel Regno. Delfin.
Deliberare, statuire, determinare. Determinar, deliberar, resolver.
Deliberazione. Deliberacion, determinacion, resolucion.
Delinquente, malfattore. Delinquente, malhechor.
Delirare, esser fuor di se, e fuor del senno. Devanear, ser fuera de juycio, Desvariar.
Delitto. Delitto.
Delizia, o delizie, delicatezze di vivande, o mangiari. Regalos.
Deliziose. Regalado.
Del resto, cioè del restante. De lo de mas, del resto.
Del resto, termine di giuoco di carte. Del resto.
Delizioso, pien di delizie. Regalado, delicioso.
Del tutto posto avverbialmente. Del todo.
Demenza, sciocchezza. Locura, liviandad, desatino.
Demeritare, non meritare, e haver perso quello che si meritava, Desmerecer.
Demerito contrario di merito. Demerito, desmerecimiento.

De-

Demerito, pena, castigo. Pena, castigo.
Democratia, cioè il governo de' nobili nella Republica. Democracia.
Demonio, Angelo ribello. Diavolo. Demonio, Diablo.
Denotare, significare. Significar.
Densità. Densidad.
Denso, si dice à corpo unito, e ristretto insieme, come metallo, marmo, e simili, contrario di rado, e poroso. Denso, e spesso.
Dentatura, la dispositione de' denti. Dentadura.
Dentale dell'aratro. Dental del arado.
Dente, uno di quei piccioli ossi, che sono in bocca, fitti nelle gengive, con i quali si mastica il cibo. Diente.
Cavadenti, colui che (per dir meglio) gli sbarba, e revina. Sacamuelas.
Dente canino. Colmillo.
Dente mascellare. Muéla.
Dente posticcio. Diente postiço.
Dente di sega. Diente de sierra.
Dentata, cioè segno fatto, e lassato con denti. Dentellada.
Mostrar i denti, cioè mostrar di non haver paura. Enseñar la cara, o el rostro, no tener miedo.
Dente cavallino, è seme d'un'herba, che si chiama cassilaline. Veleño.
Dentichiar, mangiar poco, adagio, e senza appetito. Comer a regaña dientes.
Dentro, contrario di fuera. Dentro.
Denuntiatione, il denuntiare, ch'è il significare, e notificar con protesto. Denunciacion.
Denuntiare. Denunciar.
Denuntia, vedi denuntiatione.
Dependenza, derivatione. Dependencia, origen.
Dependenza, favore, protettione. Favor, amparo, arrimo.
Dependere, derivare, haver l'essere. Traher origen, proceder.
Dependente. Dependiente.
Deporre, lassare. Dexar.
Depravato. Depravado.
Depravare, guastare, corrompere. Depravar, corromper, estragar.
Depravatione. Depravacion, corrupcion.
Depressione, avvilimento. Depression, abatimiento, desmayo.
Depresso. Abatido.
Deprimere, conculcare. Oprimir, pisar, ollar, abatir.
Derelitto, abandonato. Desamparado.
Deretano, cioè cosa di dietro. Cosa trasera.
Deridere, schernire. Mofar, escarnecer, burlar.
Derivare, dependere e trarre origine. Depender, traher origen, nacer.
Derivativo, appresso a' Gramatici si dice de' nomi che non sono primitivi. Derivativo.
Derogare, diminuir l'autorità. Derogar.
Derrata, come questa cosa è a buona derrata, cioè a buon prezzo, o a buon mercato. Esta cosa es barata.
Desco, o tavola su la qual si mangia. Messa.
Desco, diciamo quel banco sul quale si taglia la carne alla beccheria. Tajon.
Descrivere, figurar con parole, massime quando non si arriva, o non si sà la proprietà della cosa. Descrivir.
Descritione. Descricion.
Desiderable, da desiderarsi. Desseable, de codicia.
Desiderare haver voglia, appetire. Desear, apetecer, codiciar.
Desiderato. Deseado, codiciado.
Desiderosamente. Codiciosamente, con desseo.
Desideroso, che desidera. Deseoso, codicioso.
Desinare, il mangiare del mezzodì. Comer.
Desinare, cioè il desinare. La comida.
Desistere, cessare di fare. Desistir, dexar de hazer.
Desso, pronome asseverativo, e vale quello stesso. Aquel mismo, o esso mismo. *Secondo il genere della cosa.*
Destare, svegliare. Despertar, recordar.
Destatoio, cosa che desta. Despertador.
Destinare, deputare, assegnare. Destinar, señalar.
Destinato. Destinado, señalado.
Destino, occulto ordinamento d'Iddio, fato, sorte. Hado, destino.
Desto, svegliato. Despierto. *Esser desto.* Estar despierto.
Destra, la mano destra, o man dritta. Diestra, o mano derecha.
Destramente con destrezza. Diestramẽte, ligeramente, denodadamente.
Destriere, o cavallo. Cavallo.
Destrezza, agilità. Destreza, agilidad,

dad, ligereça, denuedo.

Destro, e neccessario, dove si evacua il ventre. Letrina, privada, neceſſarias.

Destre, agile di membra, & accomodato a operare. Dieſtro, denodado, ligero.

Determinare, stabilire. Determinar, eſtablecer.

Determinatamente. Determinadamente.

Determinatione. Determinacion, eſtablecimiento.

Determinative. Determinativo, difinitivo.

Determinato. Determinado, deliberado, eſtablecido.

Detestabile, abominevole. Abominable, deteſtable, aborrecible.

Detestare. Aborrecer.

Detestazione. Aborrecimiento, deteſtacion.

Detrarre, dir male. Dezir mal.

Detrattore. Maldicante.

Detrazione. Murmuracion.

Detta si dice di chi è buone, ò cattivo creditore, Buena, o mala dita.

Dettare, o dire a chi scrive le parole apunte che egli hà da scrivere, Notar.

Dettato così. Notado.

Dettato, modo di dire usitato, & in bocca di tutti. Refrã, adagio, proverbio.

Dettatore, o Segretario che detta le lettere. Secretario.

Detto, parola, motto. Dicho.

Detto amoroso, cioè tenerezza, e finezza d'amore, che si mostra con parole a chi si porta vera, o finta affezione. Requiebro.

Detto, cioè cosa detta. Dicho, o coſa dicha.

Deviare, traviare, uscir della via. Apartarſe del camino.

Deuteronomio, un libro della Scrittura. Deuteronomio.

Di, segno del seconde case, e serve non solo a' nomi, ma ancora agl'infinitivi de' verbi così. In ricompẽsa di ciò ch'io feci. En recompenſa, o galardon de lo que hize, o de toto quanto hize. *Erano più di mille cinquecente.* Eran mas de mil, y quinientos. *Il cui nome era Lorenzo di Francesco, cioè figliuol di Francesco.* Cuyo nombre era Lorenço de Franciſco. *Il tale non è dell'humor di prima.* Fulano no gaſta el humor de antes, o como antes. *Tornò, e disse di sì.* Bolvio, y dixo que ſi.

Di, in segno di particolarità, e significa alcuni, o alquanti così: sè che ci sarà di quelli, che troveranno mille difetti in queste Vocabolario. Sè que avrà alguno, que hallen mil tachas en eſte vocabulario.

Di, preposizione, che propriamente significa mote di luoge, così: Il tal è passato di questa vita. Fulano hà paſſado deſta vida. *Tall'hora significa origine, così: esser d'un luoge. Io sono di Castel Fiorentino.* Yo ſoy de Caſtel Florentin.

Di, in vece di, in, o insieme, così, Se n'andarone di compagnia. Se fueron juntos.

Di, così: Hebbe della prima moglie tanti figliuoli. Tuvo en la primera muger tantos hijos.

Di, in vece di per, così. Io lo sè di certo. Yo lo sè de cierto, o por cierto.

Di, in vece di per, così. Il tale non hà più danari di me. Fulano no tiene mas dineros que yò.

Di chi, ogni volta che servirà per demanda, e si referirà a cosa di genere masculino, e di numero singulare si dirà. Cuyo. *così. Di chi è questo libro?* Cuyo es, o de quien es eſte libro? *Se sarà di genere feminine, e di numero singulare la cosa alla quale s'applica la particola di chi? si dirà.* Cuya. *così. Di chi è questa casa?* Cuya es eſta caſa? *A cuyo, gli risponde in plurale*, cuyos, *così. Di chi son questi cavalli?* Cuyos ſon eſtos cavallos? *& a* cuya *gli corrisponde* cuyas. *così. Di chi sono queste parole?* Cuyas ſon eſtas palabras?

Di fare, e di dire, così: Mi promesse di fare, e di dire. Me prometio que haria, y aconteceria.

Di poca, o di molta dura come si suol dire de' panni, e drappi. De poca, o de mucha tura. *I panni di Spagna son di molta dura, ma bisogna non strapazzargli.* Los paños de Eſpaña ſon de mucha tura, però es meneſter tratallos con reſpetto.

Di fare, e di dire, così: Mi par di fare, e di dire. Me parece que hago, y que digo.

Di che paese è V.S. De que tierras es V. M. ò de donde es V.M. ò de donde bueno es V.M?

Di sua natura. De ſuyo, o de ſu coſecha.

fecha. *Il Signor Alessandro del Nero hà di sua natura una bellissima maniera di procedere, & anco redata da suoi antecessori*. El Señor Alexandro del Nero de suyo tiene lindissima manera de proceder, y a un heredada de sus antepassados.
Di, così, di dove procede che? De do procede que, o que es la causa que.
Di comun consenso, De comun consentimiento.
Di qui mi s'avvien più, cioè mi è più commodo far questo da questa banda. Por aqui me està mas a'mano, o por aqui esta mas acomodado.
Di lì a alcuni giorni, Desde algunos dias, o de ay a alguuos dias.
Di quà a cent' anni non ci sarà più memoria di noi altri. De aqui a cien años non averà mas memoria di nosotros.
Di porto, o vettura, cioè per il porto, e per la vettura. De porte.
Di quando in quando, De quando en quando.
Di bel nuovo. De nuevo.
Di quà dal fiume. Aquende del rio, o desta parte del rio.
Di là dal fiume. Allende del rio, o dessotra parte del rio.
Di volta, in volta, o di quando in quando. De tarde en tarde, de quando en quando.
Di mala voglia. De mala gana.
Di buona voglia, De buena gana.
Di buono, come giuocar di buono, cioè da vero, Jugar de veras.
Di buonissima voglia, De muy buena gana, de mil amores, de muy entera voluntad.
Di molto buona voglia. De muy buena voluntad.
Di poi. Despues.
Di dietro, come cosa di dietro. Cosa trassera.
Di quà, e di là. De todas partes.
Di poi nella numeratione delle cose, così: Andai a desinar con il Signor tale; e venne primieramente in tavola una oglia podrida, poi un grasso cappone, di poi delle starne. &c. Luego.
Di sua sponsanea volòsà. De su motivo.
Di che fate voi bruno? Por quien traheis luto.
Di hora in hora, così: Aspettiamo la Corte d'hora in hora. Aguardamo a la Cortes por momentos.
Di, seconda persona del modo imperativo nel numero singulare del verbo dire, e significa di tu. Di.
Di qui, o di qua, così. Il tale è passato di qui. Fulano ha passado por aqui.
Di dove, così: di dove è passato? Por donde ha passado.
Di, così, di Fiandra ci sono nueve, che. De Flandes ay nuevas que.
Di, così, è hora di desinare. Es hora de comer.
Di, così: di giorno, e di notte, De dia, y de noche.
Di, così: d'oro d'argento. De oro, de plata.
Di, così: di che spesa sarà la tal cosa? maniera di dire per saper il valor d' una cosa. Que tanto valdrà? o que tanto podrà valer la tal cosa.
Di sopra, cioè nella parte d'alto, così: Il tale è di sopra. Fulano està à riva. *Il suo contrario è di sotto, che si dice*, Abaxo.
Di qui, così: di qui non si può vedere, Desde a qui no se puede ver.
Di sopra: attribuendolo a cosa, o non a luogo si dirà. En zima. *Il suo contrario è di sotto, e si dice*, De baxo.
Di, con i nomi adiettivi significa per, così: di picciolo non si porta male. Por serpequeño no lo haze mal.
Di, così: di niuna cosa manco mi ricordo, che di questa. Ninguna cosa tengo mas olvidada que esta.
Di giorno in giorno. De oy a mañana.
Di di in di è lo stesso che di giorno in giorno.
Di dì in dì, così: l'aspettiamo di di in dì, Le aguardamos por momentos.
Di lì De ay.
Di lì, come voglio passar di lì. Quiero passar por ay.
Di bassa stirpe: come huomo di bassa stirpe. Hombre de baxo suelo, o linage: hombre humilde, de baxa, o de poca suerte.
Dì, o giorno. Dia.
Dì, o giorno di lavoro, Dia de trabajo.
Dì feriato. Dia feriado.
Dì, o giorno di festa. Dia di fiesta.
Diabolicamente. Diabolica, o endiabladamente.
Diabolico, da diavolo, di diavolo. Diabolico, endiablado.
Diacinto fiore. Jacinto.

Dia-

Diaconato, *uno degl' Ordini sacri*, *frà Suddiacono*, *e Sacerdote*. Diaconato.
Diacono, *e Diacano*, *colui che hà l' Ordine del Diaconato*. Diacono.
Diaccio, *o ghiaccio*. Yelo.
Diacciato, *come vetro diacciato*, *cioè fatto a guisa di diaccio*. Vidrio escarchado.
Diacciato, *o ghiacciato*. Elado.
Diacciuole è quell' acqua che rimane attaccata, *e congelata nelle rupi*, *o tetti*. Carámbano, cerrión
Diadema, *era anticamente una fasciola di tela bianca*, *che portavano in capo i Rè*, *contrasegno regio*, *hoggi si piglia largamente per ogni corona Reale*. Diadema, corona Real.
Diafano, *trasparente*, Diafano, transparente.
Diaflammate, *cioè il pannicolo*, *il quale cuopre le costole*. Las telas del coraçon.
Dialettica, *sciēza che insegna à investigar il vero per via di argumenti*. Dialetica, o Logica.
Dialettico, *o Logico*. Dialectico, Logico.
Dialogo, *scrittura in prosa*, *dove s' introducono più persone a discorrere per via di domanda*, *e di risposta*. Dialogo.
Diamante, *gioia notissima*, *e più dura di niun'altra*. Diamante.
Diamantino, *di diamante*. Dimantino, de diamante.
Diametro, *linea*, *che divide il cerchio per mezzo*. Diametro.
Dianzi, *avverbio di tempo passato*, *e vale poco fà*. Endenantes o poco à, *dianzi eramo giovani*, *e hora siamo vecchi*. Endenantes eramos moços, y aòra somos viejos.
Diarie, *historia che racconta la cose giorno per giorno*. Diario.
Diarrea o diatria, *flusso di ventre*. Camaras.
Diarria. Vedi *diarrea*.
Diaspro, *pietra dura*, *che si annovera trà le gioie di minor pregio*, *e trovasene di diversi colori*, *e varie*. Diaspro.
Diavoleria, *intrigo*. Enredo.
Diavolo, *nome universale degli Angeli cacciati di Paradiso*. Diablo, demonio.
Diavolo acciecalo, *maniera d'imprecazione*, *che nasce da odio*, *o coltera*. San juan, y ciegale.
Saper dove il diavolo tiene la coda. Saver mas un punto que el diablo.
Haver il diavolo nell' ampola si dice di chi è sagace, *e astuto*, *così*, *il tale ha il diavolo nell' ampolla*. Fulano es demonio.
Di bassa mano, *cioe d'humil condizione*. De baxo fin lo ò linage.
Dibattere, *o percuotere*. Herir, sacudir.
Dibattere, *e adirarsi*. Enojarse, amohinarse.
Dibattuto, *afflitto*. Abatido, afligido.
Di botto, *di colpo*, *immantinente di subito*. Luego.
Dibucciare, *levar via la buccia*. Descorteçar.
Dibucciato. Descorteçado.
Dicapitare, *tagliar*, *e troncare il capo*. Degollar, cortar la caveça.
Dicapitato. Degollado sin caveça.
Dicembre, *nome di mese*. Deziembre.
Diceria, *ragionamento lungo*. Arenga.
Dicevole, *conveniente*. Decente, conveniente.
Diciassette. Diez y siete.
Diciotto. Diez y ocho.
Dichiarare, *far chiaro*, *manifestare*, *esporre*. Declarar.
Dichiarato, Declarado.
Dichiarare, *o sententiare*. Sentenciar.
Dichiaratione. Declaracion.
Di chiaro, *e di certo*. De cierto.
Dicitore, *che dice*. Dezidor.
Dicitore, *e parlatore*, *ciarlone*. Hablador.
Dicollare, vedi *dicapitare*.
Di colpe. De golpe.
Di corso. De corrida.
Di certo, *in breve*, *frà poco*. Dentro de pocos dias, de aqui a poco dias.
Dicotto, *cioè appassito dal sole*. Passado, marchito.
Di cuore, *come mangia di cuore*, *cioè con gran voglia*. De gana.
Di cuore, *cioè cordialmente*. Entrañablemente.
Di cuore, *come raccomandar uno di cuore*, *cioè caldamente*. Encarecidamente, con muchas veras, con mucho ahinco.
Di dove? De donde.
Dieci, Diez.
Dieta, *astinenza di cibo à fin di medicamento*. Diéta.
Di dietro. Por detrás, o pór atrás.

Di dietro, come correr, o andar di dietro à uno. Correr, o andar tras uno.
Dietro, prepositione che serve al dativo, così, dietro a me. Detrás de mì.
Dietro a uno. Detrás de uno. *Io stò dietro al Duomo*. Yo bivo detras, o alas espaldas de la Yglesia mayor.
Dietro alle spalle del bene, viene l'ombra del male. Despues de las espaldas del bien, viene la sombra del mal.
A dietro. A tras.
Difalcare, cioè levar qualche cosa dalla somma de' conti. Quitar algo de la cuenta.
Di fatto, cioè subito, in mantinente. De echo, luego.
Difendere, guardare, e salvare, da' pericoli. Defender, guardar.
Difendere o vietare, e prohibire, Defender, vedar, prohibir.
Difender uno in giuditio. Defender a uno en juycio.
Difendere una opinione. Defender una opinion.
Difender uno a spada, e cappa. Defender à uno a capa y espada.
Difensore, che difende. Defensor.
Difesa. Defensa.
Difetto, imperfettione, mancamento. Defecto, falta, imperfecion.
Difettuosamente. Imperfectamente.
Difettuoso, che hà difetto. Falto de una cosa.
Difettuoso si dice colui che hà qualche male, ò ne patisce di quando in quando. Estar tocado de alguna enfermedad, o de algun mal.
Diffamare, macchiar la fama altrui con maledicenza. Infamar, afrentar, denostar, deshonrar.
Diffamato. Infamado, afrentado, deshonrado.
Differente, vario, dissimile. Diferente, vario, dessemejante.
Differentemente. Diferentemente.
Differenza, diversità, varietà. Diferencia, diversidad, variedad.
Ci è gran differenza da queste a quest'altro. Va mucho desto a estotro.
Differentiato, distinto. Diferenciado, distincto.
Differire, cioè prolungar il fare una cosa, a un altro tempo. Diferir para otro tiempo, dilatar.
Differito. Diferido, dilatado.
Difficile, che non si può far senza fatica. Dificultoso, dificil.
Difficoltà. Dificultad.
Difficultoso, difficile. Dificultoso, dificil.
Passo difficultoso, cioè oscuro da esser inteso. Lugar dificultoso.
Domandato uno che cosa era al vecchie più difficultosa, rispose far presenti. Preguntado uno que cosa era al viejo mas difficultosa, respondio, hazer regalos.
Diffidare non haver fidanza, non si fidare. Desconfiar.
Diffidato. Desconfiado.
Diffidenza, il diffidarsi. Desconfiança.
Diffinire, dicidere, terminare. Difinir, decidir, declarar.
Diffinito. Difinido, declarado.
Diffinitivo, che diffinisce, e risolve. Difinitivo.
La domanda dell'hosto è sentenza diffinitiva, non occorre appellar ad altri che alla borsa. La demanda del ventero es sentencia difinitiva, no ay a quien apelar sino ala bolsa.
Diffinitione termine filosofico, & è il detto che palesa la qualità, e l'essenza d'una cosa. Difinicion.
Diffinitore, dignità in alcuni Conventi. Difinidor.
Diffondere, spargere abbondantemente. Derramar, esparzir.
Difforme, deforme. Diforme.
Difformità. Diformidad.
Diffusamente. Largamente, copiosamente, abundante, o copiosamente, derramadamente.
Diffuso. Derramado, esparzido.
Diffuso, o allargato. Difuso, extendido, ensanchado.
Diffusione. Difusion, derramamiento.
Difinire, vedi *diffinire*.
Difinito, vedi *diffinito*.
Difinitore, vedi *diffinitore*.
Difinitione, vedi *diffinitione*.
Difinitivo, vedi *diffinitivo*.
Di fronte. De frente.
Di fuori, o di fuore. Fuera de, così.
Di fuor del Regno. Fuera del Reyno.
Di fuori, lo stesso che fuora. Fuera.
Di fuori, cioè forastiere. Estrangero.
Egli è di fuora, cioè fuora di casa. Esta fuera.
Di fuori, cioè dalla banda esteriore. Por la parte de afuera.

Degenerare, o tralignare. Degenerar.
Digerire, smaltire. Digerir.
Digestibile, atto a digerirsi, o digestirsi. Digestible.
Digestione, il digerire. Digestion.
Digestire, vedi digerire.
Digesto, smaltito. Digerido.
Digesti son chiamate le Pandette di Giustiniano. Digestos.
Di giù, cioè da basso, o di sotto. De abaxo.
Digiunare, mangiare una volta il giorno, astenendosi da alcuni cibi, secondo il precetto di Santa Chiesa. Ayunar.
Digiunare in pane, ad in acqua. Ayunar a pan, y agua.
Vn Cittadino si maritò con una fanciulla povera, e domandando uno a un fratello della sposa, quello, che gl'haveva data di dote, rispose, che digiunino in pane, e acqua. Casosse un Hidalgo con una doncella powre, y preguntando uno a un hermano del desposado, que le avian dado en casamiento, respondio, que ayunen a pan, y agua.
Digiunare talvolta, significa non mangiar niente. No comer nada, ayuar.
Digiunatore, che digiuna. Ayunador.
Digiuno, che digiuna. Ayunador.
Digiuno, il digiunare. Ayuno.
Digiuno, come esser digiuno, cioè non haver mangiato niente. Estar en ayunas o no se aver desayunado.
Digiuno, o quattro tempora. Quatro temporas.
Digiuno, cioè buono digiuno. Ayuno. *A digiuno, cioè avanti d'haver mangiato*. En ayunas.
Dignissimo. Dignissimo.
Dignità, ò degnità. Dignidad.
Degradare, privar della dignità, e del grado, e dicesi solamente de' Sacerdoti, quando per alcun lor misfatto son publicamente privati de' privilegi chericali. Degradar a uno.
Digradato così. Degradado.
Di grado, cioè ben volentieri. De grado, de buena gana.
Di gràdissima lunga. Muchissimo mas.
Di gran lunga. Mucho mas.
Il Sig. Muzio Effrem è di gran lunga più pratico nella musica di moltialtri che se l'allacciano. El Señor Muzio Efrem es mucho mas entendido en cosas de musica, que otros muchos que presumen dello.
Di gran vantaggio, cioè senza comparazione. Sin comparacion.
Di gratia, maniera di pregare cortese, e humile. Por vida suya, vuestra, o de V.M. *seconda la persona, con chi si parla*.
Digressione, cioè tralasciamento del filo principale nella narrazione, per intraporvi altra cosa. Digression.
Digrignare è proprio de' cani, quando nel ringhiare raggricchian le labbra, e mostrano i denti. Regañar.
Digrossare, assottigliare, dirozzare. Desbastar.
Digrossato. Desbastado.
Digrumare, o ruminare. Rumiar.
Dilacciare, sfibbiare, sciorre i lacci. Desenlaçar, desatar.
Dilacciato. Desenlaçado.
Di là, cioè per di là. Por allà.
Di là, come il tale è andato di là. Fulano a ydo allà.
Dillacerare, sbranare. Despedaçar.
Dilacerato, Despedaçado.
Dilatare ampliare, allargare. Ensanchar, estender, alagar, engrandecer.
Dilatato. Ensanchado, estendido, alargado, engrandecido.
Dilatare è differire una cosa per un' altra volta, ò per altro tempo. Diferir.
Dilatato così. Dilatado, diferido para otro tiempo, o para otra vez.
Dilatarsi, o stendersi un liquore come fà l'olio quando cade sopra un panno, ò simile, Cundir.
Dilatione. Dilacion.
Dilatarsi nel dire. Dilatarse o alargarse en dezir.
Dilazione, indugio, tardanza. Tardança.
Dileggiare, beffare, schernire. Mofar, bular, escarnecer, hazer burla, mofa, o escarnio de uno.
Dileggiato burlato. Burlado, mofado, escarnecido.
Di leggiere, agevolmente. De ligero, facilmente, luego, *Creder di leggiere*. Creér de ligero.
Dileguarsi, allontanarsi. Alexarse.
Dilettabile, atto à dilettare, che apporta diletto. Deleytable, agradable.
Dilettare, apportar diletto. Deleytar, agradar, contentar, dar gusto, o contento.

Dilettarsi d' una cosa. Gustar de una cosa.

Hanno il torto quelli che non si dilettano della maniera di cantare del Sig. Muzie Effrem. No tienen razon los que no gustan de la manera de cantar del Señor Muzio Efrem.

Dilettazione. Deleyte, gusto.

Dilettevole, che diletta. Deleytoso, gustoso, agradable.

Dilettevole, o piacevole. Apazible.

Diletto, piacere, gusto. Deleyte, gusto.

Diletto o passatempo trattenimento. Entretenimiento, passatiempo.

Diletti nel numero del più sempre si sogliono pigliare in mala parte. Deleytes.

Diletto, cioè amato, termine della sacra scrittura. Dilecto, querido.

A bel diletto, cioè in prova. Adrede, adredemente.

Prender a diletto, o à burla. Tomar a burla.

Dilezione, amore, benevolenza. Dileccion, amor.

Di lì. De ay.

Di lì, come passar di lì. Passar por ay.

Diliberare, ò deliberare. Deliberar, determinar, resolver.

Diliberazione. Deliberacion, resolucion, determinacion.

Diliberatamente. Determinada, o resueltamente.

Diliberato Deliberado, resuelto, determinado.

Dilicatamente. Delicadamente.

Dilicatezza Delicadeza, regalo.

Dilicatissimo. Delicadissimo, regaladissimo.

Dilicate, suave. Delicado, suave, regalado.

Dilicato, pulito, netto. Limpio.

Dilicato, cioè di gentil complessione. Dilicado.

Diligente, che opera le cose con diligenza. Diligente, cuydadoso.

Diligentemente. Diligentemente, con mucho cuydado.

Diligentissimamente. Diligentissimamente, con grandissimo cuydado.

Diligentissimo. Diligentissimo.

Diligenza, cura. Diligencia, cuydado.

Far diligenza. Hazer diligencia, procurar.

Dilembato, che ha i lombi offesi, o sferzati. Derrengado.

Di lontane, da parte lontana. Desde lexos.

Dilungarsi, allontanarsi. Alexarse.

Dilungare, differire. Dilatar, alargar.

Di lungi, e di lunge, cioè da lontano. Desde lexos.

Di lungo, come à dilungo, cioè continuamente. Continuamente o de contino.

Di lungo, come andar à dilungo, cioè senza fermarsi. Sin parar.

Diluviare, piovere strabbocchevolmente. Llover a cantaros.

Diluviare per metafora, significa mangiare strabocchevolmente, e disordinatamente. Tragar.

Diluviatore, o mangiatore così. Tragador, tragòn.

Diluvio, trabocco smisurato di pioggia. Diluvio.

Dimagrare, di grasso divenire magro. Enflaquecer, ponerse flaco.

Dimagrato. Enflaquecido, o que se hà puesto flaco.

Di mala voglia. De mala gana.

Di mala voglia. come star di mala voglia, cioe malinconico. Estar triste, mustio, malencolico.

Dimanda o domanda per haver, o perchè gli sia dato. Demanda.

Dimanda, o interrogazione. Pregunta.

Dimanda o petizione, termine forense. Peticion, demanda.

Dimandare, vedi *domandare*.

Dimane, e domane, il giorno vegnente. Mañana.

Di maniera che. De manera, o de suerte que.

Di mano in mano. Poco à poco.

Di mano in mano, cioè andare di questa in quell'altra mano. De mano en mano.

De mano in mano, cioè successivamente, e une doppo l' altro. Uno tras otro.

Dimenamento, il dimenare. Menéo.

Dimenare, mover in quà, e in là. Menear.

Dimenarsi. Menearse.

Dimenio, o dimenamento. Menéo.

Di meno, come non si può far di meno. No se puede escusar, o hazer de menos.

Dimenticanza, scordarsi, o uscirgli di mente una cosa. Olvido.

Dimenticarsi, perder la memoria delle cose. Olvidarse.

Mi si sono scordato molte cose. Se me han olvidado muchas cosas, o me he olvidado muchas cosas.

Stando desinando un huomo si dimenticò di dar da mangiare a un bambino, che era quivi à tavola, disse à su Padre: datemi del sale, gli domandò perche le vuoi tu? rispose per la carne che mi havete da dare. Estando comiendo un hombre, olvidosse de dar de comer à un niño que estava allì alla mes sa, dixo a su Padre, dame sal, preguntole, paraque la quieres? respondio, para la carne que me aveis de dar.

Dimentichevole, dimentico, che non tiene memoria. Olvidadiço, que no tiene memoria.

Dimentico, vedi *dimentichevole.*

Dimesso tralasciato. Dexado, desusado, que va no se usa.

Dimesticamente, familiarmente. Familiarmente, llanamente.

Dimesticare, tor via la salvatichezza. Amansar, domesticar.

Dimesticarsi, cioè perder la paura che uno haveva in non procedere e trattar con gli altri. Perder el miedo, hazerse tratable.

Dimesticato Amansado, domesticado.

Dimestichezza, familiarità. Llaneça, familiaridad.

Dimestico, o familiare. Familiar, grande amigo de uno.

Dimezzare, dividere, e partir per il mezzo. Partir por el medio.

Dimezzato. Demediado.

Diminuire, scemare. Desmenguar, diminuyr.

Diminuito. Desmenguado, diminuydo.

Diminuire, e rappiccinire. Achicar.

Diminuito Achicado.

Diminuzione. Diminuvciõ, menoscavo.

Diminutivo, appresso a' Grammatici, come nome diminutivo così, huomo, huomicciuolo, donna, donnicciuola. Diminutivo.

Diminuirsi il dolore. Aliviarse, o menguar el dolor.

Diminuito così. Aliviado, menguado.

Diminuire nel suone, cioè contr ppunteggiare. Glosar, discantar.

Dimissoria, cioè lettera che dà un Prelato nella quale ordina, e acconsente che un suo vassallo e di sua giurisdizione si possa ordinare da un altro Prelato fuora della sua Diocesi. Dimissorias, Reverenda.

Dimora, indugio, tardanza. Tardança.

Dimora, cioè stanza dove si habita Posada, manida, morada.

Dimorare, star fermamente in un luogo. Estar de assiento en un lugar.

Dimorare per semplicemente stare. Bivir, posar.

Dove dimorate. Adonde posais, o adonde bivis.

Dimostrare, manifestare, far palese, dichiarare. Enseñar, declarar, demostrar.

Dimostrativamente Demonstrativamente, con demonstracion.

Dimostrativo. Demonstrativo.

Dimostrazione, il dimostrare. Demonstracion.

Dimostratione, termine lògico, che significa argomento necessario, e molto efficace. Demonstracion.

Dimostrazione, o apparenza, e finzione. Achaque, aparencia.

Dimostrazione mathematica. Demonstracion mathematica.

Dinanzi, preposizione, e vale dalla parte anteriore, contrario a doppo, e dietro. Delantero, delante de uno.

Dinanzi, cioè della parte anteriore. Por la parte delantera, o por delante.

Dinanzi, come il giorno dinanzi, cioè prossimo passato. El dia antes.

Dinasato senza naso. Desnarigado.

Di nascosto, posto avverbialmente. Secretamente, escondidamente, a hurto de uno.

Di rincontro, preposizione e vale rincontro, e dirimpetto. En frente de una cosa, o frontero de una cosa.

Dinervare, snervare, levar i nervi, e le forze. Quitar los nervios, y fuerças.

Di netto, posto avverbialmente, di colpo, o in un colpo, come tagliar di netto. Cortar al cerçen, o cortar luego de un golpo.

D'in su'l, come d'in su'l tetto. Desde el texado.

D'intorno, in giro, e da ogni parte. Al rededor, o al derredor.

Denunciare, protestare, notificare. Denunciar.

Dinunciazione. Denunciacion.

Di nuovo, da capo, un'altra volta. Otra vez, de nuevo.

Di nuovo, come quando diciamo che vi è di nuovo? Que ay de nuevo?

Di nuovo, come farsi di nuovo, cioè finger que uno non sà quello che gli è detto, o lui

lui vuol saper da altri. Hazerse de nuevas, o hazer que uno no save alguna cosa.

Dio, sommo bene, e prima cagione del tutto. Dios.

Dio me ne guardi. Dios me libre.

Dio ve lo rimeriti, modo di ringraziare usato bassamente. Dios os lo pague.

Dio volesse che. Oxalà ò plugiera à Dios que.

Diocesano, della diocesi. Diocesano.

Diocesi, luogo sopra'l quale, il Vescovo, ò altro Prelato ha spiritual giurisdizione. Diocesis.

Dio volesse, e Dio'l volesse: avverbio che denota desiderio. Oxalà, o pluguiera a Dios che.

Diò il voglia, o piaccia à Dio. Plegue à Dios.

Dipanare, ò aggomitolare. Devanar.

Dipartenza, e il partire. Partida, despedida.

Dipartenza, ò comiato, cioè licenza che si piglia da uno nell' andarsene. Despedida.

Dipartita, partita. Partida, despedida.

Di passo, cioè senza fermarsi. De corrida, o de passo.

Di perse, o da perse, cioè separatamente. De porsi, a parte.

Di peso, cioè portato à peso, e senza toccar terra. En peso.

Di piato, posto avverbialmente, come dar di piato, vale tirar il colpo con il piano dell' arme con intento di non ferire. De plano.

Di piatto, o di nascosto. Al solapo, secretamente.

Di piglio, posto avverbialmente, e sempre s' accompagna col verbo dare, così, dar di piglio, cioè pigliare con violenza, e prestezza. Arrebatar, agarrar, apañar.

Dipignere, rappresentar per via di colori la forma e figura d' una cosa. Pintar.

Dipinto. Pintado.

Dipignere a fresco Pintar al temple.

Dipignere a olio. Pintar al olio.

Dipinto, cioè sparso di vari colori. Matiçado.

Dipinto diciamo di cosa che non possa star più acconciamente, ne meglio, onde l' operare in tal guisa si dice dipignere, così, questo vestito mi stà dipinto. Este vestido me viene pintado.

Dipintore, colui che dipigne. Pintor. *Vn mal dipintore, che mai vendeva opera che lui facesse, se n' andò in un altro paese, e si fece medico, passando di quivi uno che lo conosceva, gli domandò, perchè causa andava in habito di medico, essendo dipintore? rispose: io ho voluto pigliar un arte, che la terra ricopra i mancamenti che io fo*. Un mal pintor, que nunca vendia obra que hazia, fuesse a otro lugar y hizose medico, passando por alli uno que le conocia, le preguntò que era la causa que andava en habito de medico, pues era pintor? respondio, quise tomar oficio, que las faltas que hiziere, cobije la tierra.

Dipintura. Pintura.

Di più di questo, avverbialmente. De mas o allende desto.

Di poco, posto avverbialmente denota tempo, e vale, poco tempo avanti. Poco antes, ò no avia mucho que.

Dipoi, dopo, poscia. Despues.

Dipoi nella numerazione delle cose; così, prima venne in tavola questa cosa, dipoi quell' altra. Luego.

Dipopolare, votar di popolo le Città, e le Provincie, spopolare. Despoblar.

Diporto, sollazzo, spasso, recreazione. Recreacion.

Andar à diporto. Yr à holgarse, a recrearse.

Di porto ò vettura d' una cosa, così, hò pagato tanto di porto per queste lettere. De porte, he pagado tanto de porte destas cartas.

Dipositare, porre nelle mani, e in poter del terzo una cosa, perchè la salvi, o la custodisca. Depositar.

Dipositario, colui al quale si diposita. Depositario.

Diposito, la cosa dipositata. Deposito.

Dipositario, colui che tiene cura, e in suo potere i danari d' un Principe. Tesorero.

Di presente, cioè adesso. De presente, aora.

Di presso, vicino, appresso. Cerca de una cosa.

Di presso, cioè dal luogo vicino. Desde cerca.

Di prima. De antes primero.

Diputare, ò deputare, destinare, eleggere. Diputar.

Diputato. Deputado.

Di quanto, così, vi ho detto di quanto valore

lore è il tale. Oè he dicho de quan grande valor, o de quanto valor es fulano,

Di qui, o infino. Il tale non puol arrivare se non di qui à domane. Fulano no puede llegar hasta mañana.

Di qui, cioè per questo luogo, non è passato di qui. No ha passado por a qui.

Di qui ad un poco. De a qui à un rato.

Di qui nasce. De ay, o de aqui procede, o nace,

Di qui, cioè di questo paese. De aqui.

Di qui, così, di qui non si vede la mia casa. Desde aqui no se ve mi casa.

Di qui à pochi giorni. De aqui a pocos dias.

Diradare, cioè tor via la spessezza, come si fà dell'herbe. Entresacar, hazer ralo.

Diradato. Entresacado echo ralo.

Diradicare, sbarbare, cavar di terra le piante con le radice. Desarraygar, arancar.

Diradicato, Desarraygado, arrancado,

Di rado, cioè poche volte, con molto intervallo. Pocas vezes, de tarde en tarde.

Dire, manifestare il tuo concetto con le parole. Dezir.

Dire, confessare, confermare. Confessar, dezir, confirmar.

Dire, ò riferir, ridire. Dezir,

Dire, talvolta si piglia per rispondere. Dezir, responder.

Dire, significa talvolta quasi comandare, così, chiamalo e digli che. Llamale y dile que.

Dir, tal volta per far intendere, notificare. Hazer saver una cosa a uno.

Voler dire, ragionandosi d'effetti significa procedere, e derivare, così, non sò che si voglia dire, cioè non sò di dove proceda, No se de do proceda, o que es la causa,

Voler dir tal volta denota significatione, così non volse dir questo cioè non volse inferire e significar questo. No quiso significar, dezir o inferir esto,

Addire modo di maraviglia, es possible.

Addirsi con uno cioè, convenire, & esser d'accordo con lui nella conditione, o humore. Avenirse con uno.

Dire a Dio cioè licentiarsi quando uno si parte. Despedirse de uno.

Senza dire a Dio. Sin dezir nos nada despedirse.

Dir bene e dir male d'una cosa. Dezir bien o dezir mal de algo,

Dir villanie a uno. Denostar con palabras, o afrentar con malas palabras, o dezir malas palabras

Dirsi con uno cioè accordarsi, e star in pace con lui. Avenirse.

Di rado suocera, e nuora si dicono, Pocas veses suegra y nuera se avienen, o andan avenidas.

Dir la corona, l'offitio, l'Ave Maria, il Credo. Reçar, rezar al rosario, reçar las horas, reçar un Pater noster, una Ave Maria.

Il modo di dire l'officio, ò la corona, cioè l'ordine che si deve tenere, e osservare in dirlo si dice. Rezo,

Dir una cosa su'l viso d'uno. Dezir una cosa en la cara,

Dir la sua, cioè la sua opinione, e quello che ne sente; ma si dice per ischerzo. Poner su cucharada.

Dicano quel che lor pare che io voglio far a mio modo, Digan lo que dixeren, por mas que digan, quiero hazer lo que es mi gusto, o quiero hazer mi gusto.

Dir una cosa a lettere di scatola, cioè chiaramente. Dezir alguna cosa clara y abiertamente.

Dico, in questo senso, se tu mi fai questo piacere, ti voglio dare un quattrino; l'altro risponde, dico un picciolo io picciolo, cioè maravigliandosi che gli voglia dar sì poco. No sino una blanca, *e si noti per altri propositi*.

Diteli che mi dia del naso nel c... maniera di disprezzare bassamente. Dexilde que me bese en el ravo.

Dira uno quel che vien in bocca. Dezir a uno todo lo que se le viene a la boca,

Dir degli spropositi. Dezir disparates, ò necedades.

Dirsi, in Chiesa, termine che si usa nel publicar tra Cattolici il matrimonio, cioè publicarlo, e farlo sapere. Amonestar.

Il tal dirsi in Chiesa, cioè la tal publicatione. Amonestacion,

Dire che uno farà o dirà, così, Mi ha detto che farà e dirà, Me ha dicho que hara, y acontecera.

Dirsi di fare e di dire, o di far altro, ti hà detto di venire. Te ha dicho que vendra,

Mi disse che farebbe e direbbe. Me dixo que haria y aconteceria.

Dire di belle cose. Dezir lindas cosas.

Dice ben anch'io, modo di dire, che afferma

ma il detto de uno. Yò tambien digo esto.

Dir male d'uno. Dezir mal de uno.

Dire galanterie, e gratie. Dezir gracias.

Dir l'animo suo à uno. Descubrir su pecho à uno, o dezir lo que uno siente, o dezir su parecer.

Dir una cosa à uno nel suo mostaccio, cioè in sua presenza. Dezir una cosa à uno en sus barbas.

Dirsi una cosa con un'altra, cioè essergli proportionata, così, le calze gialle non si dicono con un vestito nero. Las medias amarillas no dizen con vestido negro.

Dir à uno come stà il fatto, o come la cosa passa. Dezir à uno lo que ay en ello.

Dir' il vero. Dezir la verdad.

Dir la bugia. Mentir, o no dezir verdad.

Dirgli ben ò mal à uno nel giuoco. Dezirle ò no dezirle a uno en el juego.

D r male di quelli che son morti. Desenterar los muertos.

Dir una cosa a uno per util suò, o per il suo bene, così, io lo dico per util tuo. Lo digo à tu provecho.

Dire una cosa à proposito. Dezir una cosa a proposito.

Dirsi de' motti, cioè cose da burla e da ridere. Echarse pullas.

Dir Messa, Vespre, o Compieta. Dezir Messa, Visperas, o completas.

Dir messa piana, cioè non cantando. Dezir missa reçada.

Dir una cosa all'orecchio. Dezir algo al oydo.

Dire de' farfalloni, o de' cerpelloni. Dezir gaçafatones.

Dire da beffe, o da burla. Dezir de burlas.

Dire, cioè un detto. Dicho.

Diredare, privar dell'heredità. Desheredar.

Diredato. Desheredado.

Diretano, e deretano, della parte di dietro. Trassero, cosa trassera.

Direttivo, che indirizza. Directivo, o que guia y encamina.

Diretto, volto per linea retta. Derecho.

Direttamente. Derechamente.

Di rimbalso, cioè fuor di tempo, o senza pensare. Sin pensar.

Dirimpetto, rincontro. Enfrente de una cosa, o frontero de una cosa.

Dirincontro, vedi dirimpetto.

Diripata, precipitio, burrone. Despeñadero, peñasco.

Dirittamente, per linea retta. Derechamente.

Dirittamente, o giustamente. Justamente.

Dirittissimamente. Derechissimamente.

Dirittissimo. Derechissimo.

Diritto, e dritto, per linea retta, che non piega da niuna banda. Derecho.

Andar diritto. Andar derecho.

Diritto, cioè non à sedere. En piè.

Diritto, vero, legitimo. Legitimo, verdadero.

Diritto, destro, cioè non mancino. Derecho, il suo contrario è zurdo.

Diritto d'un panno, pittura o simile, cioè la parte che si hà da guardare secondo la sua dirittura. Haz, il suo contrario è envez.

Diritto, cioè il giusto, il ragionevole. Derecho.

Diritto, cioè tassa, tributo, che si paga al publico. Derecho.

Diritto o tributo. Pecho, tributo, alcavala.

Diritto, ragione, giustitia. Derecho, justicia.

Diritto, cioè dirittamente. Derecho.

Dirittura, bontà il giusto e l'honesto. Rectitud, equitad, derecho, justicia.

Dirizzare, ridurre e far tornar diritto il torto, o'l piegare. Endereçar.

Dirizzato. Endereçado.

Dirizzare è volgere verso qualche luogo. Echar hazia un lugar.

Dirizzatojo, è un strumento sottile di lunghezza quanto un fuso, ma acuto, del quale le donne si servono per partire e separare i capell del capo in due parti uguali, cominciandosi dal mezzo della fronte, e andando fino al cucuzzolo. Partidor de los cavellos.

Dirizzatura, è quel rigo, che fa quel separamento nel capo tra' capelli con il dirizzatojo. Partidura de los cavellos.

Diro, empio, crudele. Cruel, malvado.

Diroccare, disfare, spiantar rocche, rovinare. Derrocar, derribar.

Diroccato. Derroccado, derribado, echado ò caydo por el suelo.

Dirompere propriamẽte levare, o ammollir la durezza. Ablandar, amollentar.

Dirompersi, adirarsi. Enojarse, amohinarse.

Direttamente, fuor di misura, come adirarsi direttamente. Enojarse muy en forma, ò de mala manera.

Dirottissimamente, come piagnere dirottissimamente. Amarguissimamente, llorat.

Dirotto, strabocchevole, che non ha ritegno. Desmesurado, demasiado.

Dirozzamento, il dirozzare. Desbastamiento.

Dirozzare, levar la rozzezza. Desbastar.

Dirozzato. Desbastado.

Dirugginare, nettar il ferro dalla ruggine. Quitar el hollin, o la herrumbre de alguna cosa.

Dirugginar i denti, cioè stropicciargli insieme per ira, o premendo. Rechinar los dientes.

Dirupare, cader dall'alto della rupe, precipitare. Despeñar.

Diruparsi, o precipitarsi. Despeñarse.

Dirupato. Despeñado.

Dirupamento, o precipizio. Despeñadero.

Dirupo, o precipizio. Peñasco, risco, breña.

Dis, questa particula con i verbi sempre priva, come disfare, disdire. Deshazer, desdezir.

Dishabitare, levar gli habitatori d'un luogo. Despoblar, a echar los moradores de un lugar.

Dishabitato. Despoblado.

Disacerbare, levar l'acerbezza, addolcire, mitigare. Ablandar, enternecer.

Disaccreditar uno, cioè levargli il credito, o la fama. Desacreditar a uno.

Disacreditato. Desacreditado.

Disadatto, non atto. Inhabil, desacomedado, no bueno para una cosa.

Disaggradare, non esser a grado, dispiacere. Desagradar, descontentar.

Disagiare, privar dell' agio. Desacomodar, o dar trabajo, o cansancio a uno.

Disagiato, scommodo. Desacomodado.

Disagio, scommodo. Descomodidad.

Scusimi V. S. del disagio. V. M. perdone el enfado.

Stare à disagio, star con scommodo. Estar con descomodidad.

Disajutare, portar scommodo in cambio d'ajuto. Desayudar.

Disajuto. Descomodidad, pesadumbre, estorvo.

Disamare, restar d'amare, odiare. Desamar, aborrecer.

Disaminare, esaminare. Examinar.

Disaminare, discorrere, ventilare. Ventilar.

Disamina, il disaminare. Examen.

Disamina d'un testimonio, cioè quel tanto che dice al giudice. Dicho.

Disamorato senz' amore. Desamorado.

Disamore odio. Desamor, abborrecimiento, odio.

Disanimato, senz' anima crudele, empio. Desalmado.

Disanimato, cioè privo d' anima, morto. Sin alma.

Disarmare, levar l'arme. Desarmar.

Disarmato. Disarmado.

Disarmare assolutamente significa levar il campo, e licenziar l' esercito. Desarmar.

Disastro, disgrazia, sciagura. Desastre, cuyta, desgracia.

Disastroso, disgraziato. Desastroso, desgraciado, desdichado.

Disavantaggio, contrario di vantaggio, come stare à disavantaggio, cioè in peggior luogo ò posto. Estar en peor lugar, parte, o puesto.

Disavvedutamente, inconsideratamente. Inconsideradamente, sin considerar, descuydadamente.

Disavveduto, inconsiderato, mal accorto. Descuydado, inconsiderado.

Disavventura, disgrazia. Desventura, desgracia, cuyta.

Disavventuratamente. Desgraciadamente, desventuradamente.

Disavventuratissimo. Disgraciadissimo, desdichadissimo.

Disavventurado, senza ventura. Desventurado, desdichado.

Disbarattare, sbaragliare, confondere. Desbaratar, atropellar.

Disbarattato, desbaratado, atropellado.

Discacciare, sdegnosamente cacciare. Echar, desechar.

Discacciato. Echado, desechado.

Discapitare, cioè perder del capitale. Perder del caudal.

Discaricare, o scaricare. Descargar.

Discarnare, scarnare. Descarnar.

Discarnato, scarnato. Descarnado.

Discaro, odioso, non amato, mal voluto. Malquisto.

Discendente, che discende, o che hà origine e principio da una cosa. Decendiente, successor.

Discendenza origine. Descendencia, origen.

Discen-

Discendere, calare, venire abasso. Baxar, decender.

Discendere, o haver origine da uno per linea retta. Decender de uno por linea recta.

Discendente, colui che procede, e nasce da uno. Decendiente.

Discendimento, si dice quell'atto di scendere, o abbassare che fecero il Corpo di nostro Signor Gesù Christo di Croce. Decendimiento.

Discendere, cioe trarre origine, o nascimento. Decender, traher origen de alguna cosa.

Discensione, dicendimento. Baxamiento, decendimiento.

Discepolo, colui che impara da un'altro. Disciplo.

Discepola, colei che impara da altri. Dicipula.

Discepolo di Christo. Dicipulo de Christo.

Discernere, ottimamente vedere, e distintamente conoscere. Divisar, distingur.

Disceso nato, originato. Nacido, decendido.

Discifrare, ischiarar la cifra. Discifrar.

Discifrato Discifrado.

Discinto, scinto. Desceñido.

Discioglierе, sciogliere. Desatar.

Disciolto. Desatado.

Disciplina, arte nobile, instituzione. Disciplina, enseñança.

Disciplina, ch'è un mazzo di funicelle, con le quali gli huomini si percuotono per far penitenza. Disciplina, açote.

Disciplinarsi, percuotersi con la disciplina. Açotarse, disciplinarse.

Disciplinato. Açotado, diciplinado.

Disciplinato ben'instrutto, o insegnato. Bien enseñado, diciplinado.

Disciplinabile, docile. Disciplinable, docil.

Disciplinare, ammaestrare. Enseñar, amonestar.

Discolo, litigioso. Renzilloso, traviesso, coquilloso, malavenido.

Discolorare, tor via il colore. Descolorar, quitar la color, afear.

Discolorato. Afeado, descdorado.

Discolorito, macilente che ha perso il color del viso. Descolorido, amarillo.

Discolpare, scusare Disculpar a uno.

Discolpato. Disculpado.

Discolpa, o scusa. Disculpa, descargo.

Disconfidenza, vedi diffidenza. Desconfianca.

Disconforto, sconforto contrario à consolazione, Desconsuelo.

Disconsolare, affliggere. Afligir, atormentar.

Disconformità, poco accordo, e convenienza. Desconformidad.

Disconoscente, ingrato. Desagradecido, ingrato.

Disconoscenza. Desagradecimiento.

Discoperto, scoperto. Descubierto.

Discoprimento. Descubrimiento.

Discoprire, scoprire. Descubrir.

Discordante, che discorda. Discorde, que desconcierta.

Discordanza il discordare. Discordancia, desconcierto.

Discordanza, termine grammaticale, cioè non accordo trà le parti dell'orazione. Desconcierto.

Discordare, non esser concorde. Discordar, desconcertar.

Discorde, che discorda. Discorde.

Discordia, dissensione. Discordia. *Ordinariamente suol nascer la discordia trà quelli, che son uguali in potere* Nace de ordinario la discordia entre los que son yguales en poder.

Discorrere, operar col discorso, esaminare. Discurrir, examinar.

Discorso, operazion dell'intelletto, col quale si cerca d'intender una cosa perfettamente per mezzo di conghietture, o di principij noti. Dicurso.

Discorso, o ragionamento. Discurso, platica, razonamiento.

Discostare, rimmovere, allontanar alquanto Apartar, desviar.

Discosto, lontano. Lexos.

Discredente, che non cred. Que no cree, que no estima, que no haze caso.

Far discredente, far mutar credenza, e opinione. Dissuadir, apartar à uno de su parecer, o opinion, desengañar a uno.

Discredenza, incredulità, ostinazione. Porfia, terquedad, obstinacion.

Discredere, non credere, star ostinato. Estar porfiado.

Discredersi, chiarirsi, venir alla prova d'una cosa, e toccar (come si dice) il vero con mano. Desengañarse.

Discretamente, distintamente. Distintamente.

Discretissimo, prudentissimo. Discretissimo, prudentissimo.
Discreto, prudente. Discreto, cuerdo, prudente.
Discreti, si chiamano nelle Religioni quelli che son eletti trà le communità degli altri per mandar à Capitoli, e con brevi Apostolici Discretos.
Discretione. Discrecion, miramiento, consideracion.
Discriminale, vedi *dirizzatoio.* Partidòr de cavellos.
Discucire, sdrucire. Descoser.
Disucito. Descosido.
Discussione, esamine. Examen, consideracion.
Disdetta o disgratia nel giuoco, desdicha. *Esser in disdetta.* Tener desdicha.
Disdicevole, sconvenevole. Cosa que no conviene, que no està bien.
Disdirsi, cioè negar quello che prima si diceva. Desdezirse.
Disdir la ragione o la compagnia fra mercanti, è il far intendere a compagni non voler più seguitar i negozi con essi loro. Deshazer la compañia.
Disdirsi, cioè non esser convenevole. No estar bien, no convenir.
Diseccare, render secco, rasciugare, tor l'humidità. Secar, enjugar.
Diseccarsi, divenir secco. Enjugarse, ponerse seco, o enjuto.
Diseccativo, atto e acconcio a diseccare. Deficcativo.
Diseccato. Seco, enjuto.
Disegnare, rappresentare, e descriver con segni, e lineamenti, come fanno i Pittori. Dibuxar.
Disegnare, o ordinar nel pensiero, nell' imaginazione. Hazer cuenta, hazer designio, pensar, determinare.
Disegno, figura, e componimento di linee e d'ombre, che dimostra quello, che s'ha a colorire, o in altro modo meteer in opera: e quello ancora, che rappresenta l' opere fatte. Dibuxo, traça.
Disegualmente, contrario d' egualmente, con disugguaglianza. Desygualmente.
Diseguale, non eguale. Desygual.
Disaguaglianza. Desygualdad.
Disenfiare, tor via l'enfiagione. Deshinchar.
Disenfiato. Deshinchado.
Disennato, privo di senno. Mentecato.
Disensato, insensato, privo di senso. Mentecato.
Disertare, disfare, distruggere, quasi ridurre a forma & essere di diserto. Destruyr.
Disertarsi, ò conciarsi male, cioè cadendo, o côbattendo farsi qualche ferita e darsi colpo. Echarse à perdèr, arruynarse.
Diserto, luogo alpestre, solitario, e abandonato. Desierto, paramo.
Predicar al diserto, cioè dire à chi non vuol intendere, o non hà capacità. Predicar en desierto.
Disfamare, tor la fama, e il buon nome à uno. Infamar, afrentar, disacreditar à uno.
Disfamare, sfamare, e tor la fame, satollare. Hartar, matar la hambre.
Disfare, guastar l'essere, e la forma delle cose. Deshazer.
Disfarsi, si dice uno che cade la alto, che altrimenti si dice sfragellarsi. Estrellarse.
Disfarsi. Derretirse, deshazerse.
Disfatto, o strutto. Derretido, deshecho.
Disfare cose tenere, con qualche cosa liquida. Desleyr, desatar.
Disfatto così Desleydo, desatado.
Disfar la compagnia. Deshazer la compañia.
Disfatto, o guasto. Deshecho.
Disfavorire, cioè non favorire, anzi far contra uno. Desfavorecer.
Disfavorito. Desfavorecido.
Disferenza, o differenza. Diferencia.
Disferenziare, far differente. Diferenciar, distinguir.
Differenziato. Diferenciado, distincto.
Disferrare. Desherrar.
Disferrato, sferrato. Desherrado.
Disfidare, o sfidar uno, cioè provocarlo a combattere. Desafiar à uno.
Disfida, o provocazione. Desafio.
Disfigurar, guastar la figura, desfigurar.
Disfigurato. Desfigurado.
Disfiorare, torre il fiore, o il meglio d'una cosa. Desflatar.
Disfiorato. Desflatado.
Disfogare, sfogare. Desfogar.
Disformare, imbruttire. Afear, desdorar.
Disformato. Afeado, desdorado.
Disformità, bruttezza. Fealdad.
Disgravidare liberarsi della gravidezza, o col partorire, o col sconciarsi. Desempreñarse.
Disgrazia disaventura, infortuna. Desgracia, desventura, desdicha.

Dice-

Diceva uno, che con disgratia era venturoso colui che non hà figliuoli. Dezia uno, que con desdicha era dichoso el que no tiene hijos.
Disgratiato, disventurato, sfortunato. Desgraciado, desventurado, desdichado.
Disgratiatamente. Desgraciatamente, desdichadamente.
Disgroppare, disfare il groppo, o la matassa. Desenredar, desañudar.
Disuguaglianza, disagguaglianza. Desygualdad.
Disgusto, dispiacere. Desgusto, pesadumbre, descontento, sinsabor, desabrimiento.
Disgustar, non dar gusto a uno. Desgustar descontentar a uno.
Disigillare, rompere e guastar il sigillo, aprendo le cose sigillate, & in particolare le lettere. Abrir las cartas.
Disigillato. Abierto.
Disingannare, sgannare, cavar uno d'inganno con la verità, o il suo successo della cosa. Desengañar a uno.
Disipola, ensiaggione che suol venire nel viso. Disipula.
Disio, desiderio. Desseo, godicia, gana.
Disio, desideroso. Desseoso, codicioso.
Dislacciare, sciorre il laccio, sviluppare, strigare. Desenlaçar, desentedar, desañudar, desatar.
Disiacciatto. Desenlaçado, desenredado, desañudado, desatado.
Disleale, che manca di leatà, infido. Desleal.
Dislealtà, il mancar altrui di fede, perfidia. Deslealtad.
Dismembrare, smembrare. Desmembrar.
Dismenticare, vedi dementicare. Olvidiar.
Dismeritare, non meritare. Desmerecer.
Dismisuratamente. Desmesuradamente.
Dismontare, ò smontar da cavallo di carozza, e simili. Apearse del cavallo, del coche.
Dismontare simplicemente per scendere, o andar a basso. Baxar.
Disobbligare, cavar d'obligo. Desobligar.
Disobbligarsi da quello che uno haveva promesso, cioè mantener la parola. Cumplir, o desempeñar su palabra.
Disoccupare, sbrigare, sbarattare, cioè levar via gl'impedimẽti. Desẽbarçar.
Disoccupato, o senza impedimento. Desembaraçado.
Disoccupato, cioe, che non hà negotii, ne occupatione. Desocupado.
Disolare, mandar a terra, far cadere. Desolar, destruyr, derribar, echar por el suelo, derrocar.
Disolato. Desolado, destruydo, derribado, derrocado, echado por el suelo
Disolatione, o desolatione. Destruycion, ruina, desolamiento.
Disonestà, vitio d'impudicitia, che consiste in fatti, o in parole, sfacciatezza di costumi, e all'eccesso di questo vitio diciamo oscenità. Deshonestidad.
Disonestamente. Desonestamente.
Disonestare, tor l'honestà. Ensuziar, deshonrar, afear.
Disonestissimamente. Deshonestissimamente.
Disonesto, che hà, e contiene in sè disonestà. Deshonesto.
Diceva uno che i vecchi disonesti erano come i porri, che hanno la barba canuta, e la coda verde. Dezia uno che los viejos deshonestos eran como los puerros, que tienen las barbas canas, y las colas verdes.
Disonorare, tor l'honore. Deshonrar, afrentar.
Disonorato. Deshonrado, afrentado.
Disonore. Deshonra, afrenta.
Disonorevolmente. Deshonrada y afrentosamente.
Di soperchio, superfluo. Demassiado.
Di soppiatto, cioè di nascosto, e segretamente. A falapo, secretamente.
Di sopra, cioè dalla parte superiore, ariva, Il tale è di sopra, o è andato di sopra. Fulano està, o a ydo a riva.
Di sopra, o avanti come, le cose di sopra dette. Las cosas suso dichas, o que adelante, quedan dichas.
Disopra di una cosa. Enzima de una cosa, o sobre una cosa.
Disorbitante, sconvenevole. Inconveniente, indecente, que no esta bien, exorbitante.
Disorbitanza, inconvenienza. Indecencia, demassia, exorbitancia.
Disordinanza, confusione. Desorden, confusion.
Disordinar, perturbare, confonder l'ordine. Atropellar, desordenar, desbaratar.
Disordinar in mangiare, bere, o simili. Desmandarse en comer, o bever. *Chi disordina in mãgiare hà più tosto biso-*

gno di sepoltura che di medico. Quien se desmanda en comer, antes ha menester de sepultura que de medico.

Disordinato, o sregolato si chiama colui che non vive con regola. Mal regido, desreglado, desmandado, o que se desmanda en comer, y bever.

Disordinatamente. Desordenadamente, sin orden, y concierto.

Disordine. Desorden.

Far disordine, uscir del vivor regolato. Hazer desorden.

Disordine, o confusione. Confusion, desconcierto.

Disossare, trar l'ossa della carne. Sacar los huessos de la carne.

Disotto, talhor prepositione, e tal hora avverbio, e denota la parte più bassa. Abaxo.

Di sotto a una cosa, quando è prepositione. De baxo de una cosa.

Dispacciare un corriere, ò un negotio, cioè mandar via quello, e finir questo. Despachar.

Dispaccio, o plico di lettere. Despacho.

Disparare, dimenticar quello che s'era imparato. Olvidar, desmedrar.

Dispari, non pari. disuguale. Desygual.

Dispari, o casso, cioè che non è numero pari. Nones.

Dispari, o dissimile. Dessemejante, diferente.

Disparte, o in disparte. A parte.

Dispartire, spartire. Repartir.

Dispartitamente Repartidamente, con orden y ripartimiento.

Dispartire, è metter pace trà quei che s'adirano, o si danno. Metèr, o poner paz.

Dispartitore. Apaziguador.

Dispensa, distribuzione. Distribucion, dispensacion.

Dispensa, o stanza dove si tengono le cose da mangiare. Despensa.

Dispensa. privilegio, licenza, facoltà di far una cosa, che altrimenti non conveniva. Dispensacion.

Dispensare, compartire, distribuire, Despensar, repartir, dar.

Dispensare, o habilitar uno, liberandolo da impedimento indotto da' Canoni, derogando loro. Dispensar.

Dispensore, colui che è proposto alla cura della dispensa. Despensero.

Disperarsi, perder la speranza. Desesperarse.

Disperatamente. Desesperadamente.

Disperato. Desespera do. *Se n'andè disperato per lo mondo.* Se fuè aburrido por esse mundo adelante.

Disperazione. Desesperacion.

Disperdere, mandar in perdizione. Desperdiciar, gastar.

Dispergere, spargere. Esparzir, derramar.

Disperse, cioè separatamente. De porti a parte, apartadamente.

Dispersione, spargimento. Esparzimiento, derramamiento.

Dispetto, offesa volontaria fatta ad altrui a fine di dispiacergli, ingiuria, onta. Afrenta, despecho, aggravio. *A tuo dispetto.* A pesar de tu grado. *Far dispetto à uno.* Hazer pesar à uno.

Dispettosamente, con rabbia, sdegnosamente. Desdeñosamente, al desgayre, con mala gracia.

Dispettoso, che si sdegna per leggier causa. Deideñoso, enojadiço.

Dispiacere, noia, molestia, fastidio. Desabrimiento, disgusto, pesadumdre.

Dispiacere, ingiuria, insulto, Agravio.

Dispiacevole, nojoso, che apporta dispiacere. Enfadoso, pesado.

Dispiacere, non piacere. Descontentar, desagradar, no contentar.

Dispietatamente. Sin piedad, cruelmente.

Dispietato. Despiedado, desalmado, sin piedad, cruel.

Dispignero, cioe scancellare quello che era dipinto. Despintar.

Dispodestaro, privar uno del potere che haveva. Dosautoriçar, quitar à uno el poderio, o mando.

Disporre, ordinare, stabilire, risolvere. Disponèr, ordenar, determinar.

Disporre un negozio, cioe trattarlo, o accomodarlo nel modo che più facilmente possa haver buon successo. Entablar un negoçio.

Disposto così. Entablado.

Dispositione, deliberazione. Disposicion, deliberacion, determinacion.

Disposizione, natura, inclinazione. Disposicion, inclinacion.

Esser in buona, e mala disposizione, cioè esser bene, e mal temperato per fare, o dire una cosa. Estar, o nò estar dispuesto para algo, estar, o nò estar de

de temple para hazer algo.
Disposizion d'animo, o di corpo. Disposicion de animo, o de cuerpo.
Disposto, determinato. Determinado, deliberado, dispuesto.
Disposto, suggetto, in preda. Sugetto.
Disposto, come huomo ben disposto, cioè di bell'aspetto. Hombre de lindo talle, dispuesto, gentilhombre, de buen parecer.
Dispregiare, haver à vile. Menospreciar, aborrecer.
Dispregiato. Menospreciado, aborrecido.
Dispregiatore. Menospreciador, aborrecedor.
Dispregio, scherno. Menosprecio, aborrecimiento.
Disprezzare, dispregiare. Menospreciar, aborrecer.
Disprezzatore, dispregiatore. Menospreciador, aborrecedor.
Disprezzo, dispregio. Menosprecio, aborrecimiento.
Disprezzato, dispregiato. Menospreciado, aborrecido.
Disputa, il disputare. Disputa.
Disputare, contrastare, e difender la sua opinione per via di ragioni. Disputar.
Dissensione, e discordia. Dissension, discordia, diversidad de pareceres, y voluntades.
Disenteria, cioè escoriazione dell'interiori. Dissenteria.
Dissimigliante, dissimile. Dessemejante.
Dissimiglianza. Dessemejança.
Dissimile. Dessemejante.
Dissimilitudine. Dessemejança.
Dissimulare, fingere, e nasconder astutamente il suo pensiero. Dissimular.
Dissimulatamente. Dissimuladamente.
Dissimulato, finto. Dissimulado, fingido.
Dissimulazione. Dissimulacion, dissimulo.
Dissimulatore. Dissimulador.
Dissipare, mandar a male. Dissipar, despediciar.
Dissipatore. Desperdiciador, gastador.
Dissipato. Dissipado, desperdiciado.
Dissipito, scipito, senza sapore. Desabrido, sin savor, o gusto.
Dissolutamente, licenziosamente. Desenfrenadamente, temerariamente, desatinadamente, desembueltamente.
Dissoluto, libero in vivere. Desembuelto, libre, descompuesto, descomedido, desvergonçado.
Dissoluzione il tal modo di vivere sfacciato, e liberamente. Dissolucion, desemboltura, libertad.
Dissomigliante, dissimigliante. Dessemejante.
Dissomiglianza. Dessemejança.
Dissonante, che non consuona. Dissonante que no consuena.
Dissuadere, o sconsigliar uno da quello che prima gl'haveva persuaso. Dissuadir, apartar à uno de su parecer.
Distante, lontano. Distante, lexano, apartado, remoto.
Distanza, quello spazio, che è tra un luogo, e l'altro. Distancia.
Distempramento. Destemplança.
Distendere, allargare, allungar una cosa. Tender, alargar.
Distendersi quanto uno è lungo. Tenderse de largo en largo.
Distendersi nel dire. Alargarse en dezir.
Distendere, aggrandire. Ensancar, alargar.
Distesamento, minutamente. Por extenso.
Disteso. Tendido.
Disteso, allargato. Ensanchado, alargado.
Distillare, stillare. Distillar.
Distillazione. Distilacion.
Distillato. Distilado.
Distillatore. Distilador.
Distinguere, separare, differenziare. Distinguir, diferenciar.
Distintamente. Distinctamente.
Distento. Diferenciado.
Distinzione. Distinction, diferencia.
Distorre, removere. Apartar.
Distrarre, cavar fuora. Saçar.
Distrazione, svagolamento. Distrahimiento, divertimento.
Distretto, tutto quello, che è per ragion di guerra, è altra cagione è aggiunto al vecchio territorio, e contado. Districto.
Distribuire, dar à ciascheduno la sua rata, compartire. Repartir, distribuyr.
Distributore. Repartidor, dispensero.
Distributo, distribuito. Repartido, distribuydo.

Distribuzione. Repartimiento, distribucion.
Distributivo, termine grammaticale. Distributivo.
Distruggere, struggere, disfare, ridurre à niente. Destruyr, deshazer.
Distruggimento. Destruycion.
Distruggitore. Destruydor.
Distruttore, distruggitore. Descruydor.
Distruzione. Destruycion.
Disturbare, dar fastidio, Estorvar.
Disturbare, e causar rumore. Alborrotar, desassossegar.
Disturbo, sturbo, Estorvo, desassossiego.
Disturbo, e rumore. Alborroto.
Disturbatore. Alborrotador, desassossegador, inquietador.
Di sù, cioè di sopra, e della parte più alta. Desde arriva, o de arriva.
Di sua spontanea volontà. De su motivo.
Disvariare, esser differente. Deferenciar, ser diferente, dessemejante.
Disubbidiente, che non obbedisce. Desobediente, que non obedece.
Disubbidire. Desobedecer, no obedecèr.
Disubbidienza. Desobediencia.
Di subito, lo stesso che subito. Luego.
Disventuratamente, sgraciatamente. Desventuradamente.
Disverginamento, sverginamento. Desvirgamiento.
Disverginare, o sverginare, ter la virginità. Desvirgar.
Divezzare, cioè levar il vezzo, o costume già preso. Desabeçar, o quitar una costumbre, o el uso.
Divezzare, o spoppare il bambino. Destetar al niño.
Divezzo, e divezzato. Destetado.
Disuguaglianza, disparità. Desygualdad.
Disuguale. Desygual.
Disviare, e desviare, trar della dritta, e cominciata via, traviar, storre. Desencaminar, apartar del camino.
Disviarsi, e allentanarsi. Alexarse.
Disviato, allontanato, e che non và per la buona strada. Que anda errado, vagamundo.
Disviluppare, sviluppare. Desenredar.
Disunire, disgiungere, separare. Apartar.
Disunito. Apartado.
Disusare, lasciar l'uso, Desusar, dexar el uso, o costumbre, no usarse mas una cosa.
Disusato. Desusado, que ya no se usa.
Disutile, senza utile, inutile. Inutil, desaprovechado, que no es de provecho.
Disutile, tal volta si piglia per colui che è inetto, e sciocco. Mentecato, necio.
Disutilaccio, dicesi d' uno sciamannato, disadatto, e che non gli si avvenga à far nulla. Apocado, desaliñado.
Disutilmente. Sin provecho.
Ditale, e anello, con che i sarti cuciono. Dedal.
Ditello, la parte concava sotto il braccio. Sobaco.
Puzzo, e fetore, che si causa sotto le ditella, overo sotto le braccia per il sudore. Sobaquina. *Saper di questo odore*. Oler a sobaquina.
Di tempo in tempo, e di quando in quando. De quando en quando.
Dito è nel numero del più, diti, e dita è uno de' cinque membretti, che derivano dalla palma della mano, e dalla pianta del piè. Dedo.
Mostrare à dito, che dirizzar il dito, accennando verso alcuno, che meriti d' esser visto, o considerato, e per il più si piglia in cattiva parte, oltre che non è troppo fina creanza. Señalar con el dedo.
Dito grosso, cioè il primo della mano, o del piè. Dedo pulgar.
Dito mignolo, cioè il più piccolo, e l'ultimo. Dedo meñique.
Dito indice, cioè quello che seguita doppo il grosso. Dedo indice.
Dito del mezzo, cioè il più lungo. Dedo de en medio.
Dito annulare. Dedo anular.
Polpastrello delle dita. Polpexo de los dedos.
Dittamo, herba di molte virtù, e qualità. Ditamo.
Dittato, dettato, cioè detto che hà quasi natura di proverbio. Refran.
Dittatore, nome di supremo grado nella Republica Romana. Dictador.
Dittatura, la dignità del Dittatore. Dictadura.
Di tutto punto. De todo punto.
Diva, o dea, epiteto che danno gl'innamorati all'amata. Diosa.
Divariare, devenir diverso, vario, e differente, cambiare. Trocar.
Divariato. Trocado.
Divedere, ma sempre accompagnato col

col verbo dare, come dare a divedere, cioè far espressamente conoscere. Dar a entender, desangañar.

Diveduta, posto avverbialmente, vale havendo visto. De vista. *Come, conoscer uno di veduta, e di vista*. Conocer a uno de vista.

Di veduta, cioè per haver visto. Con essos ojos.

Divellere, svere, sbarbare. Arrancar, desarraygar.

Divelto si chiama quel terreno, ch'è stato divelto, e scassato, cioè rotto. Arrompido, rotura.

Divelto di vite, cioè terra scassata, e piantata di viti. Majuelo.

Divenire, diventare. Salir.

Diventare, divenire, farsi diverso da quello che si era prima, variando nella sostanza, o negli accidenti, così. Il tale è diventato molto grasso. Fulano se ha puesto muy gordo, *e così si puol dire d'ogni altro nome adiettivo*.

Diventar d' un colore, cioè rosso smorto. Ponérse, o pararse colorado, amarillo.

Diventare, o riuscire. Salir. *Molti quando poveri son humili, e quando ricchi diventan superbi*. Muchos quando estan pobres son humildes, y de que ricos, salen sobervios.

Diventar huomo da bene. Bolverse, o hazerse hombre de bien.

Diventar ricco. Hazerse rico.

Diverre, svegliere, svellere. Arrancar, desarraygar.

Diverre, diciamo il lavorare profondamente la terra per far rastieci, che anche si dice scassare. Romper.

Diversamente, con diversità. Diversamente.

Diversificare, far diverso. Diversificar, diferenciar, variar.

Diversificato. Diversificado, diferenciado, variado, vario.

Diversificazione, varietà, differenza. Variedad, diferencia.

Diversissimo. Diversissimo, diferentissimo.

Diversità, varietà, differenza. Diversidad, variedad, diferencia.

Diverso, che non è simile, vario, differente. Diverso, vario, diferente.

Diverso posto avverbialmente, e significa in verso dalla parte così: diverso tramontana. Hazia el norte.

Divertir, rivolger altrove il pensiere, e la mente. Divertir.

Divertito, Divertido.

Divertimento. Divertimiento, distrahimiento.

Divettare la lana, cioè scamatarla. Verguear la lana.

Divettino, colui che scamata la lana. Vergueador de lana.

Divezzare, o spoppare il bambino, cioè fargli mangiar delle pappe, & altre cose in cambio di poppa. Destetar.

Divezzato, o divezzo. Destetado.

Dividere, separare, disunire, disgiugnere, l'una parte dall'altra. Dividir, partir.

Dividere, o distribuire, dar a ogn'uno la sua parte. Repartir.

Dividersi il popolo, o una Provincia per qualche rumore, cioè far parti, e darsi chi à un Principe, e chi a un altro. Repartirse en vandos.

Divider la robba. Dividir la hazienda, repartir.

Dividitor, che divide, e distribuisce. Repartidor.

Divisibile, che si può dividere. Divisible.

Divieto, prohibizione. Prohibicion, interdicho.

Divieta, termine che si usa in Alemagna, e significa consiglio, congregazione di gente in certo luogo. Dieta.

Divieta, o dieta, cioè il mangiar con tassa, e misura. Dieta.

Divinamente, in maniera divina, con divinità. Divinamente.

Divinare, o indovinare. Adevinar.

Divinazione, indovinamento. Adevinacion.

Divinissimo. Divinissimo.

Divinità. Divinidad.

Divino, quello che appartiene alla Divinità. Divino.

Divino per similitudine si suol usare per eccellente, singulare. Divino, singular, excellente, grandioso, milagroso.

Divisa, segno con che si divide, e differenzia una cosa dall'altra. Divisa.

Divisione, spartimento. Division repartimiento.

Diviso. Dividido, partido.

Divo, lo stesso che divino. Divino.

Divolgare, far noto, publicare. Divulgar, publicar, pregonar.

Divulgato, Divulgado, publicado, pregonado.
Divulgarizzare, di latino convertire in nostro volgare. Bolver in romance, romançear.
Di volta, come dar di volta, cioè ritornare. Dare di volta di qui à un poco, che sarà in casa. Bolved de aqui a un rato, que estarà en casa.
Divorare, mangiar con eccessiva ingordigia, e dicesi per il più delle bestie rapaci. Engulir, tragar.
Divoratore Engullidor, tragador.
Divortio, separatione che si fà trà marito, e moglie. Divorzio, apartamiento entre marido, y muger.
Divotamente, con divotione. Devotamente, con devocion.
Divotissimamente. Devotissimamente, con grandissima devocion.
Divotissimo. Devotissimo, muy devoto.
Divoto, che hà divotione. Devoto.
Divoto, e divota si chiamano l'huomo, e la monaca, che si han pigliato l' un l' altro un non sò che d'affettione spirituale. Devoto, y devota.
Divotione. Devocion.
Diurno, del dì. Diurno, o del dia.
Diurno, un libro, nel quale si fà l'offitio da dire ogni dì. Diurno.
Diuturno, lungo, e si riferisce a tempo. Largo, luengo.
Ditione, minima parte significativa del favellare, della quale è composto il ragionamento, e nel quale si risolve. Diccion.

D O

Dobla, o doppia, moneta d'oro così chiamata forse per valere il doppio più che lo scudo d'oro; e quelle di Spagna in particolare hanno entrata per tutto. Doblon.
Doccia, propriamente canale, per il quale corre unitamente l' acqua. Caño, atanor.
Bere a goccia, cioè mentre gl'esce del vaso, & avanti ch'entri in alto, cioè in aria. Bevèr al chorro, o al chorrillo.
Docciare, versare à goccia à goccia. Manar, reçumar, gotear.
Doccione, strumento di terra cotta, fatto à guisa di cannella, che se ne fà i condotti per mandarvi l'acqua. Atanor, agueducho.
Docile, atto ad apprendere, che agevolmente apprende, o impara gl'insegnamenti Docil.
Docilità, attitudine, habilità, e capacità all'imparare. Docilidad.
Dodicesimo, nome numerale ordinativo da dodici. Duodecimo, dozeno.
Dodici, nome numerale. Doze.
Dodici volte. Dozes vezes.
Dodici mila. Doze mil.
Doga, con l'o stretto una di quelle striscie e costole di legno di che si compone il corpo della botte, e simili vasi rotondi. Costilla de cuba.
Dogana, luogo dove si scaricano le mercantie per mostrarle, e gabellarle che è il pagarne la gabella, o il dazio. Aduana.
Doganiere, ministro della dogana. Aduanero, alcavalero.
Doge, titolo di principato, e di capo di Republica. Doge, Duque.
Doglia, dolore. Dolor, congoxa, pena.
Doglioso, addolorato. Triste, affigido.
Don, esclamatione, che denota cordoglì. Ah.
Dolce, sapore temperato rispetto alle qualità prime. Dulce.
Dolce per metafora, grato, piacevole. Dulce, agradable.
Huomo dolce, di benigna natura. Hombre apazible, afable, bien acondicionado.
Dolce, e dolcezza. Dulçura.
Dolcemente. Dulcemente.
Dolcemente, cioè soavemente, e con armonia. Dulcemente, suavemente.
Dolcezza. Dulçura.
Dolcezza, soavità, e armonia. Suavidad, harmonia.
Dolcezza, o contento che si hà in goder cosa desiderata. Gozo, contento.
Dolcissimamente. Dulcissimamente.
Dolcissimo, Dulcissimo.
Dolcigno, cioè alquanto dolce. Algo, o un poco dulce, dulcecillo.
Dolce, cioè dolce, è si dice propriamente della stagione, e del tempo, quando è temperato trà il caldo, e il freddo. Dia apacible, templado.
Dolente, pien di dolore. Doliente, quexoso, triste.
Dolere, haver, o sentir dolore. Doler.
Dolergli, rincrescergli, haver compassione. Pesarle, tener lastima, o compassion.
Dolersi, rammaricarsi. Quexarse.

Dolersi una bestia, così quel cavallo si duole in un pie dinanzi. Este cavallo està sentido en una mano.

Dolo, ò inganno. Engaño.

Dolore, passion dell'animale, afflizione, cordoglio. Dolor.

Haver i dolori si dice delle donne gravide, quando stanno in vigilia di partorire. Estar con los dolores.

Dolore, o afflizione, o passion d'animo. Sentimiento, dolor.

Dolorosamente, con dolore, Amargamente.

Dolorosamente, cioè pessimamente. Ruynmente, vellacamente.

Doloroso, pien di dolore, dolente. Dolinte, triste, dolorido.

Doloroso, come i Misteri dolorosi. Dolotoso, los misterios dolorosos.

Doloroso, pessimo, cattivissimo, Vellaquissimo, malissimo.

Dolore di testa. Dolor de caveça.

Dolor de' denti. Dolor de muelas.

Dolor delle tempie. Xaqueca.

Domandare, e dimandare, e ricercar notitia d'alcuna cosa da altrui con parole. Preguntar, o axaqueca.

Domanda, ò interrogazione. Pregunta.

Domandare, ò chiedere, acciò gli sia dato una cosa. Pedir.

Domandar così. Demanda, peticion.

Domandar d'uno, cioè desiderar sapere quel ch'è di lui, ò se si trova in un luogo, Preguntar por uno.

Domandar per l'amor di Dio. Pedir por Dios.

Domandar d'una cosa. Preguntar de una cosa.

Domandar una cosa in presto. Pedir algo prestado. *Uno andò à domandar un cavallo in presto a un vicino: disse che non l'haveva in casa, successe che subito che hebbe detto quello, il cavallo annitrì: colui che glielo domandava replicò, e perche dicevate voi, che non era in casa? gli rispose con gran collera, o corpo che io non vò dire, credete voi più al cavallo, che à me?* Fue uno a pedir un cavallo prestado a un vesino, dixo que no le tenia en casa, succedio que en deziendo esto, relincho el cavallo: replicò el que se le pedia; come deziades que no estava en casa: respondiole muy enojado: pues cuerpo de tal, creeis vos a mi cavallo mas, que a mi?

Domane, o dimane, il giorno vignente. Mañana.

Doman da sera. Mañana por la tarde.

Doman mattina. Mañana, por la mañana.

Doman l'altro, Despues de manaña.

Domane innanzi desinare. Mañana antes de comer.

Domare proprio delle bestie da cavalcare, e da portar soma: vale far mansueto, trattabile, e maneggiabile. Domar.

Domato. Domado.

Domatore. Donador.

Domatina. Mañana por la mañana.

Domenedio, Dio. Dios.

Domenicale, come l'orazione Domenicale, cioè del Signore. Oracion Domenical.

Domenica, giorno dedicato à Dio da' Christiani, e principio della settimana. Domingo.

Domenica in Albis. Domingo de Casi modo.

Domenica dell'Olivo. Domingo de Ramos.

Dominare, signoreggiare. Señorear.

Dominazione, signoria. Dominio, señorio, mando.

Dominazione, uno degli Ordini Angelici del Paradiso. Dominacion.

Domine, Signore. Dios.

Domine, congiunta con la che, serve per bravare, così, domin che ti fermi? Es possible que no ayas de estar quedo?

Domin ch'io non possa favellare. Bueno serà que yo no pueda hablar.

Domin fallo, maniera di maravigliarsi. Es possible.

Dominio, signoria, giurisdizione. Dominio, jurisdicion, Imperio.

Dominio, territorio, giurisdizione. Jurisdicion, districto, territorio.

Domito, o domato. Domado.

Don, titolo honorevole che si dà a' Gentilhuomini, da' gran Signori, e pigliato da Signori Spagnoli, e usato anche dagl'Italiani. Don.

Donare, dar in dono. Dar, presentar.

Donativo, presente. Donativo, presente, don, dadiva.

Donatore, che dona. Donador, presentador.

Donazione, dono. Donacion.

Far

Far donazione a uno. Hazer donacion a uno.

Donazione irrevocabile, cioè che non si può disfare. Donacion inter vivos.

Donde, avverbio locale, e vale di qual luogo. De adonde.

Di dove venite? De ado venis, o de adonde venis,

Di dove è V.S. cioè di che paese? De que tierra es V.M. o de adonde bueno es V.M.

Dondolare, mandar in quà, & in là una cosa sospesa in aria. Colgar.

Donna, nome generico delle femine della spezie humana. Muger,

Donna è lei per far questo? modo di dire, che inferisce, che non si farà una cosa da una. Bonita es ella para esto?

Donnaiolo, cioè amico di star, e trattar con donne. Mugeriego.

Donna di partite, cioè puttana. Muger de partido, puta, ramera.

Donna, o moglie. Muger.

Donna, come nostra Donna per eccellenza, diciamo alla Santissima Vergine, Madre di Dio. Nuestra Señora.

Donnescamente, a modo, e costumi di donna. Mugerilmente, o como muger.

Donnesco, da donna. Mugeril.

Donnicciuola, donna di leggier condizione. Mugercilla.

Donniciuolo, si dice colui che fà le cose delle donne, come filare, aspare. Maricón.

Donnola, è una bestiola piccola poco più grande del topo, se bene molto da queste, dalla serpe, e dalla botta è odiata. Huron. *Diceva uno che i suoceri, e le donnole danno il frutto sotto terra*. Dezia uno que los suegros, y los hurones dan el frutto de baxo de tierra.

Dono, quelche si dà altrui volontariamente senza pretenderne restituzione, ne contracambio. Don, dadiva, presente, regalo. *I doni sono tanto arditi, che entrano nelle Camere de' Segretari, ancorche stanno dormendo*. Las dadivas son tan atrevidas, que entran en los aposentos de los Secretarios, aunque esten durmiendo.

Dono dello Spirito Santo. Don del Espiritu santo.

Donzella, femina vergine. Donzella.

Donzello, giovane senza moglie. Mancebo, moço, soltero.

Donzello, si chiama colui che serve a un Magistrato. Empiazador, muñidor,

Doppo, preposizione che serve al quarto caso, e dimostra ordine di luogo, e di tempo, e vale dipoi, e dietro: doppo Dio voi mi deste la vita. Despues de Dios vos me diste la vida.

Doppo me. Despues de mi.

Doppo haverlo molto pregato. Despues de averle mucho rogado.

Doppiamente. Doblamente.

Doppia, o dobla. Doblon.

Doppia, o pedanna, che si mette attorno alle zimarre da donne, o da Preti. Ruedo.

Doppiare, e adoppiare. Doblar.

Doppiatura. Dobladura.

Doppiere, torcia grande. Antorcha.

Doppiezza. Doblez.

Doppio altrettanto più. Doblado.

Doppio, diciamo il suono di due, e di più campane, che suonino insieme. Repico.

Doppio come huomo doppio, cioè finto, e simulato. Hombre doble, fingido, de dos caras.

Di hora in hora. Por momentos.

Dorare, indorare. Dorar.

Dorato, o indorato. Dorado.

Doratura, indoratura. Doradura.

Dorè, colore d'arancio. Naranjado color.

Dormentorio, luogo dove si dorme mà è proprio de' Conventi, e de' Monasteri. Dormentorio.

Dormiente, che dorme. Que està durmiendo, o que duerme, durmiente.

Dormiglione, uno che non faccia altro che dormire Dormilon.

Dormiglioso, sonnacchioso. Sueñoliento.

Dormire, pigliar il sonno. Dormir.

Dormire spensierato, cioè quanto più uno puole, e senza haver niun fastidio. Dormir a sueño suelto, o a pierna tendida.

Dormire scoperto, cioè senza coperte adosso. Dormir descubierto, o descobijado.

Dormir a sodo. Dormir profundamente.

Dormire il giorno doppo desinare, come quando è caldo la state. Dormir la siesta.

Dor-

Dormire ignudo, cioè senza camicia. Dormir en cueros.
Dormir al sereno. Dormir al sereno.
Dormire a boccone. Dormir boca a baxo.
Dormir di fianco. Dormir de lado.
Andare a dormire, o à letto. Yr a acostarse.
Dormitore, che dorme. Dormidor.
Dorso, dosso. Espinaço, lomo.
Dosello, o baldacchino, che i Principi tengono sopra, nella stanza dove danno audienza, o quando vogliono rappresentar maestà. Dosèl.
Dosso, tutta la parte posterior del corpo, dal collo fino su' fianchi. Espalda, espinaço, cerro.
Portar adosso. Llevar a cuestas.
Dotare, dar la dote. Dotar, dar el dote.
Dotato così. Dotado.
Dotare, privilegiare, dar ingegno e gratie, o qualche habilità dalla natura. Dotar, enriquecer, hermosear.
Dotato così. Dotado. *Huomo di molte doti, cioè buone parti, e qualità.* Hombre de muchas partes, de muchas prendas.
Dote, e dotà, quello che dà la moglie al marito per sostentamento del carico matrimoniale. Dote. *Diceva uno, il Padre dà la dote, e Dio la buona moglie.* Dezia uno, el Padre da el dote, y Dios la buena muger.
Dote, o gratia di natura. Dote, gracia, parte, prenda.
Dotar Capelle, o altre memorie. Dotar Capellanias.
Dotale, che apartiene alla dote. Dotal.
Dotta con l'o stretto, vale hora. Hora, tiempo, rato.
Dotta con l'o largo, paura, timore. Miedo, temor.
Dotto, scienziato. Docto.
Dottorare, annoverare uno nel numero de' Dottori, e dargli i privilegi della dignità, che si chiama dottorato. Graduar.
Dottorato. Graduado.
Dottorato, la dignità conferita al dottore. Doctoramiento.
Dottore, colui che insegna o che è stato honorato dell'insegne del dottorato. Doctor.
Dottor in lege. Letrado. *Diceva un dottor di legge a quelli, che andavano a domandar il suo parere, colui che ha bisogno di lucerna, porti dell'olio.* Dezia un letrado a los que yuan a pedirle su parecer, quien ha menester candil, trayga azeyte.
Dottor in medicina, o Medico, Doctor, o Medico. *Disse uno à un Dottore assai prudente, perche non ordinava qualche beneficio à un'ammalato, e lui vedendo che non haveva di bisogno, rispose, mettingli nel letto un altro pajo di matarassi.* Dizeron a un Medico bien avisado, que por que no mandava hazer algun beneficio a un enfermo; y el viendo que no avia necessidad, respondio, añadanle en la cama un par de colchones.
Dottrina, scienza, sapere. Doctrina, sciencia, saviduria.
Dottrina Cristiana. Doctrina Christiana.
Dottrinare, ammaestrare. Enseñar.
Dove avverbio locale, e vale, in che luogo. Adonde? ado?
Dove dove? maniera di domandar à uno che và à fretta per saper dove cammina. Adonde bueno?
Dove havevo io andare? maniera di dire. Ado queriades, o querias, que fuesse? *si dice* queriades, o querias *secondo la persona con chi parliamo.*
Dove si voglia. Ado quiera que. *Dove si voglia che vada un huomo di mala coscienza, sempre porta seco chi l'accusi.* Ado quiera que vaya un hombre de mala conciencia, siempre trahe consigo quien le acuse.
Dove si pare, vada dove si pare. Vaya adodo quisiere.
Dove stà il signor tale? cioè dove habita? Ado bive, o posa el señor fulano?
Dovere, bisognare, esser necessario. Dever.
Dovere, esser conveniente. Ser cosa que conviene, o que està bien.
Dovere, o esser obligato. Dever, o tener obligacion a uno.
Dovere: talhora par messo per ripieno; ma però sempre induce qualche poco di necessità, o convenienza, così. Doveva esser inamorato di lei. Podia ser que estuviesse enamorado della, o estaria enamorado della.
Deve esser un'hora ch'io arrivai. Avrà una hora que lleguè, o deve de aver una hora que lleguè.
Dovete pensar ch'io vi burli? Deveis de entender que me burlo?

Dovere o ragione. Razon.
E dovere. Es razon.
Doveva esser intorno à dieci hore quando io arrivai. Seria cosa de las diez quando llegué.
Dovere o esser debitore. Dever, ser deudor.
Dovizia, abbondanza. Abundancia. *Per tutto ci è gran dovizia d'invidiosi*. En todas partes ay muchos embidiosos.
Doviziosamente, in abbondanza. Abondantemente.
Dovizioso, abbondante. Abundante, copioso.
Dovizioso diciamo à un vestito, quando è più tosto largo che stretto. Holgado.
Dovunque, in qualunque luogo. Adoquiera que.
Dovutamente, con ragione. Devidamente, con raçon.
Dovuto, convenevole. Devido.
Dozzina, quantità numerata, che arriva alla somma di dodici, mà non si direbbe di tutte le cose, perche ad alcune si dice serqua come dell'uova, & è lo stesso che dozzina. Dozena. *In Spagnolo si dice* Dozena, *di qualsivoglia cosa che di dodici si voglia ridurre a nome sustantivo*.
Dozzina, cioè casa dove habitano molti studenti, pagando un tanto per uno al padron di dozzina. Casa de pupilage.
Dozzinale, di poco pregio, grossolano. Grossero, tosco, ordinario.
Dozzinalmente, grossolanamente. Grosseramente, toscamente, bastamente.

D R

Drago, o dragone, animal noto. Dragon.
Draghetto, o serpentina, è quel ferro dove si pone la corda dell'archibuso per dargli fuoco. Gatillo.
Dragone, serpente, vedi Drago.
Dragontea, herba medicinale Yerva serpentaria.
Dramma, peso di sessanta grani. Adarme.
Drappello, certa moltitudine d'huomini sotto un' Insegna. Esquadron, o vanda.
Drappiere, facitor di drappi. Texedor de trapos, o trapero.
Drapperia, quantità di drappi. Traperia.
Drappo, tela di setà pura come velluto, rasa, cermissino, taffetta, e simili. Trapo.
Dritto, vedi diritto. Derecho.
Driade, ninfe delle selve. Driades.
Droghe, o spezerie. Drogas.
Dromedario, spezie di cammello. Dromedario.
Drudo, l'amico, e il bertone, che si tiene una donna maritata, o scapola. Amigo, y coymo.
Druda, concubina. Amiga, coyma.
Dubbio, ambiguità, la cosa di che si dubita. Duda.
Dubbio, dubbioso. Dudoso.
Dubbiosamente. Dudosamente.
Dubbioso, ambiguo, irresoluto, incerto. Dudoso, incierto.
Dubbioso, pericoloso, o difficile. Peligroso, dificultoso.
Dubitare. Dudar, sospechar.
Dubitazione, o dubbio. Duda.
Duca, Generale, Capitano, guida. Caudillo, Capitan, Adalid.
Duca, titolo di Principato. Duque.
Duchessa, la moglie del Duca. Duchessa.
Ducale, da Duca. Ducal, de Duque.
Ducato, titolo del Principato del Duca, o territorio, e giurisdizion del Duca. Ducado.
Ducato, moneta d'argento. Ducado.
Duce, lo stesso che Duca. Duque.
Duchino, picciol Duca. Duquillo, Duquezillo.
Duchino, o figlio del Duca. Hijo del Duque.
Due, nome di numero, che seguita immediatamente, all'uno senza distinzion d'alcun genere, sempre nella prosa si scrive due, e nel verso duo. Dos.
Due volte. Dos vezes.
Duello, o disfida. Duelo, desafio.
Dugento, nome numerale di due centinaja. Dozientos, o dozientas, *secondo il genere della cosa*.
Dumila. Dos mil.
Dumo, spino. Espina, abrojo.
Dunque, adunque. Pues, luego.
Duodecimo dodicesimo. Duodecimo, dozeno.
Duolo, pena, dolore. Dolor, duelo.
Duomo, la Chiesa Cattedrale. Yglesia mayor.
Duplicato, addoppiato. Doblado.
Duplicità, doppiezza. Doblez.
Dura, durata, come panno ò simile, di poco o di molta dura. Dura, ò tura.

Durabile, da durare. Durable, duradero.

Durabilmente. Firmamente, durablemente.

Duramente, aspramente. Dura o aspera, o cruelmente.

Duramente, o difficilmente. Dificultosamente.

Durante che dura. Que dura, o tura.

Durare, occupare spazio di tempo, andare in lungo, o esser lungo, se si attribuirà à panni, e simili. Turar, o durar.

Durare, cioè esser permanente in un essere. Permanecer.

Durar la battaglia. Durar la battalla, palea, refriega.

Durare, resistere, reggere. Resistir, sufrir, llevar.

Durare, sostenere, soffrire, come durar fatica. Trabajar, passar trabajo.

Durare, dinota anche tal' hora lunghezza di tempo, e di luogo. Durar.

Durata, il durare. Tura, o dura.

Durazione di tempo. Duracion de tiempo.

Duretto, alquanto duro. Durecillo, o algo duro.

Durevole, o durabile. Durable.

Durezza. Dureza.

Durezza, rigidezza, asprezza, crudeltà. Aspereça, crueldad.

Durissimamente. Durissimamente.

Durissimo. Durissimo.

Duro, sodo, che resiste al tatto, contrario di tenero. Duro, tiesso.

Duro, crudele. Cruel.

Duro ostinato. Porfiado, terco.

Duro, nojoso. Rezio, enfadoso, pesado.

Duro, faticoso, difficile. Dificultoso, aspero.

Duro diciamo à huomo, che non habbia buona apprensiva. Rudo, indocil, de poco entendimiento.

E *Congiunzione, ò copula, cioè una, delle otto parti del dire, che lega, ed unisce trà di se le cose*. Y.

E, tal hora quando vogliam fuggir l'incontro delle vocali gli aggiugniamo il d, così.

Ed io, che in Ispagnolo più elegantemente si dirà e yo, que, y yò.

E, pronunziata stretta in vece d'egli, risponde al pronome loro, o essi, così, gli domandò che e' fussero. Les preguntò quien ò quienes eran ellos.

E', si usa talhora per particella riempitiva, così, e' mi par che, & in Ispagnolo non si dice, senon, così. Me parece que, o a mi me parece que.

E', con l'accento grave, per la terza persona del numero del meno, del modo dimostrativo del verbo essere. Es.

E? pronunziato con certo tuono di domanda, o maraviglia, denota non havere inteso quello che gli era stato detto: & inferisce che dici, ò che dite? Que dizes? que dezis?

E, in questo senso quasi di maraviglia, come quando attribuiamo à noi, o ad altri più valore, o ingegno in fare, o dire una cosa, così, E' che voi non fate quello che fo io? Mas que vos no hazeis lo que yò ago?

E: modo di dire così amichevolmente, E V. S. non dice da vero. Calle V. M. que no dize de veras.

E, pur lì? modo di dire, ch'inferisce l'importunità, & ostinazione di uno nel dir cosa, che ad altri è di noia. Que haze de dalle.

Ebano, albero che nasce nell'Indie, il cui legno e dentro nero, e fuori del color del bussolo, sodo, e di maniera pesante, che non galleggia nell'acqua. Euano.

Ebbio, herba puzzolente, o più tosto frutice che fa i fiori, e le coccole simili al sambuco, & anche quasi le foglie. Yezgo.

Ebrietà, o embriachezza. Borrachez, embriaguez.

Ebrio, embriaco. Borracho.

Eburneo, cioè d'avorio. De marfil, eburneo.

Eccedere, passare i communi termini. Exceder, sobrepujar.

Eccedere, passare i termini convenevoli, onde eccedere in tal caso vale peccare. Errar, peccar.

Eccellente, che eccede, che nel suo essere, hà un grado di perfezione, eccessivo. Excelente.

Eccellente, titolo di dignità. Excelente.

Eccellentemente. Excelentemente.

Eccellentissimo. Excelentissimo.

Eccellenza. Excelencia.

Eccellenza, parlando per terza persona di Idnio a tutti quelli, a' quali diamo titolo d'eccellente, o d'eccellentissimo come in particolare si usa in alcuni luoghi d'Italia dar a' Medici, & a poco a poco si verrà anche a dare alle lor mogli. Excelencia.

Eccelsamente. Alta, o excelentemente.
Eccelso, alto, sopreminente. Alto, excelente, levantado, eminente.
Eccessivamente. Excessivamente, estremadamente, demassiado.
Eccesso, superiorità, preminenza. Excesso, superioridad, sobrepujanza.
Eccesso, misfatto o peccato. Pecado, delicto, maldad, vellaqueria, yerro.
Eccetto, avverbio, fuor che, salvo, senon, e quello che noi diremo tratone, o cavatone. Salvo, fuera de, sino.
Eccettuare, cavar del numero. Exceptar, sacar, eximir.
Eccezione, o eccettazione. Excepcion.
Eccidio, strage, uccisione, rovina. Mortandad, matança, estrago, muerte.
Eccitare, far venir voglia, risvegliare, stimolare, instigare. Hostigar, despertar, incitar, atizar.
Eccitatore, che eccita. Inquietador, incitador, despertador.
Ecclesiastico, titolo d'uno de' libri del Testamento vecchio. Eclesiastico.
Ecclesiastico, di Chiesa, o appartenente a Chiesa. Eclesiastico.
Ecco, avverbio, che significa dimostrazioni di cosa che sopravenga. A qui està, he aqui.
Ecco quà il signor tale. A qui vienen, o aqui està el señor fulano.
Eccolo, e eccola qui: questo s'usa dire quando si trova la cosa che si cercava. Aqui està, he aqui.
Eccomi qui per servir à V. S. Aqui estoy para servir à V. M.
Ecco che, cosi. A pena ci eramo posti à tavola, quando ecco che viene il signor tale. A penas nos aviamos sentando a la messa, quando he aqui do viene el señor fulano.
Eccomi: maniera di dire, o di rispondere a chi ci chiama, e inferisce hor hora, o adesso verrò. Ya voy.
Eco, la voce che ripercuote in qualche luogo. Eco.
Eclissarsi il Sole, la Luna, cioè oscurarsi. Eclipsarse.
Eclissi, oscurazione di Sole, e di Luna. Eclipsi.
Eclitica, quella linea che è nel mezzo del zodiaco. Ecliptica.
Edificare, fabricare. Fabricar, labrar, edificar.
Edificare, cioè indur buona opinione, far restar altrui ben impressionato, e propriamente si dice intorno à costumi, e bontà di vita. Edificar.
Edificatore, che edifica. Edificador.
Edificazione, o buon esempio. Edificacion, buen exemplo.
Edificio, fabbrica, edificio, obra, fabrica.
Editto, bando, legge publicata. Edicto, ley.
Educazione, o ammaestramento. Educacion, criança, enseñança.
Effeminatamente, da femina. Afeminadamente, mugerilmente.
Effeminato, di costumi, modi, & animo feminile, dilicato. Afeminado, mugeril, delicado.
Effettivamente. Efectivamente, o en efecto, en realidad, de verdad.
Effetto, quello che riceve esser dalla cagione. Efecto.
Effetto, fine, o compimento d' una cosa. Fin, perfecion.
In effetto, in sustanza, in fine, in conclusione. En efecto, en fin.
Effettuare, haver una cosa effetto. Efectuar, o concluyrse una cosa, o quaxarse.
Effettuato, cosi. Concluydo, quaxado, efectuado.
Efficace, che ha gran forze nel fare, e nell' operare. Eficaz.
Efficacemente. Eficazmente.
Efficacia, forza, vigore. Eficacia.
Efficacia, o esaggerazione nel dire. Eficacia, encarecimiento.
Pregare, o chiedere una cosa con efficacia. Rogar, o pedir algo encarecidamente, con muchas veras, con grande encarecimiento, o ahinco.
Efficacissimamente. Eficacissimamente.
Efficacissimamente, con grande istanza. Encaricidissimamente, o con muchissimas veras, o grandissimo ahinco.
Effigie, sembianza, imagine, aspetto. Imagen, retrato.
Effusione, spargimento, versamento. Dermamiento.
Effimera, epiteto che danno i Medici à una sorte di febbre, che significa d' un sol giorno. Efimera.
Egli, pronunziato con l'e stretta è lo stesso che il. El.
Egli, talvolta si usa in Italiano per particola riempitiva, che in Ispagnuolo non s'usa, cosi egli è vero. Es verdad.

Egli

Egli stesso, cioè lui stesso. El mismo.
Egloga, ragionamento pastorale. Egloga.
Egregiamente. Excellentemenae, egregiamente.
Egregio, eccellente, singolare, senza pari. Eminente, excelente.
Egro, pronunziato con l' e larga, vale debole, afflitto. Affligido, flaco, enfermo.
Eguale. Ygual.
Egualità. Ygualdad.
Egualmente. Ygualmente.
El, lo stesso che egli. El.
Elce, o leccio. Enzina.
Elefante, animal noto. Elefante.
Elegante, ben disteso, o ben ordinato, & ornato, e dicesi di favella, e di scrittura. Elegante.
Eleganza. Elegancia.
Elegantemente. Elegantemente.
Elegantissimo. Elegantissimo.
Elegantissimamente. Elegantissimamẽte.
Eleggere, scegliere. Escoger, elegir.
Elegia, poesia di cosa miserabile. Elegia.
Elegiaco. Elegiaco.
Elementale, d'elemento. Elemental.
Elemento, quello, onde si compongono i misti, e nel quale si risolvono. Elemento.
Elemento, cioè l'ultima lettera, nella quale ultimamente si vien à risolvere la dizione. Elemento.
Elemosina, o limosina. Limosna.
Eletto, scelto. Escogido.
Elettori dell' Imperio, cioè quelli 8. che eleggono. Electores del Imperio.
Eletto, come Vescovo eletto. Obispo electo.
Elevare, levar in alto, innalzare, esaltare. Ensalçar, levantar.
Elevarsi, o andar in estasi. Elevarse, arrobarse.
Elevato està. Arrobado, elevado.
Elevamento, o estasi. Arrobamiento.
Elevato, come spirito elevato. Espiritu levantado.
Elevazione, o estasi. Arrobamiento, rapto, extasis.
Elezione, scelta. Election.
Elitropia, pietra preziosa di color verde. Elitropia.
Ella, herba medicinale aromatica. Ala, yerva.
Ella, o lei. Ella.
Elleboro herba medicinale. Yerva vallestéra.
Ellera pianta nota. Yedra.
Elmo con l'e larga, quell'armadura, che arma il capo, e'l collo, e dalla parte dinanzi s'apre, e si chiude. Yelmo.
Eloquente, che hà eloquenza. Eloquente.
Eloquentemente. Eloquentemente.
Eloquentissimo. Eloquentissimo.
Eloquenza. Eloquencia.
Eloquio, ragionamento. Eloquio.
Elsa, è quel ferro intorno al manico della spada che difende la mano, e dicesi per altro modo fornimento. Guarnicion de la espada.
Emancipare, il liberar che fà il Padre il figliuolo della sua podestà dinanzi al giudice. Emancipar.
Emancipazione. Emancipacion.
Emblema, cioè un' unione d'un corpo figurato, e d'un motto per significar qualche concetto. Emblema, mote.
Embrice, una sorte di tegole. Texa.
Embrione, il parto concetto nella matrice, avanti che habbia i debiti lineamenti, e devuta forma. Aborto, muevedo.
Emendare, correggere, purgar dall'errore. Enmendar, corregir.
Emendato. Enmendado, corregido.
Emendazione. Enmienda, correction.
Emendarsi, o correggersi. Enmendarse, corregerse.
Eminente, che apparisce sopra gl' altri. Eminente, alto, levantado.
Eminenza. Eminencia, altura.
Emisperio, la metà della machina mondiale, terminata dall' orizonte. Emisferio.
Empetigine, volatica, che è spezie di scabbia. Empeyne.
Empiere o empire, è metter dentro à un recipiente voto tanta materia, quanto vi cape. Hinchir.
Empire, talvolta significa satollare. Hartar.
Empiezza, empietà, crudeltà. Impiedad, crueldad, maldad.
Empio, crudele, senza pietà. Despiadado, cruel, desalmado, malvado.
Empireo, epiteto di Cielo, e dassi all'undecimo, & ultimo, ove da' Theologi si costituisce il seggio de' Beati. Cielo empireo.
Empissimo, crudelissimo. Cruelissimo.
Empito, eccessiva forza. Impetu.
Emulo, o competitore, colui che desidera e procura ottener quello che è desiderato ò cercato da altri. Emulo, competidor.

Endice, cosa che si serba per segno, e rimembranza. Señal, muestra, index.
Endivia, herba nota, e correttamente invidia. Escaróla.
Enfiagione, l'esser enfiato. Hinchazon.
Enfiamento, o enfiagione. Hinchazon.
Enfiare, ingrossar per enfiagione, e per rilevamento di carne. Hinchar.
Enfiato, d'enfiagione. Hinchazon.
Enfiato, cioè cosa gonfia. Hinchado.
Enfiatura, o enfiagione. Hinchaçon.
Enigma, detto oscuro, che sotto'l velame delle parole nasconde senso allegorico. Enigma.
Enorme, eccedente la norma, smisurato, senz'ordine, e prendesi sempre in significato di nefando, di disonesto, e di scelerato. Enorme, nefando.
Enormità, sceleraggine. Vellaqueria, maldad.
Entrambi, l'uno e l'altro. Entrambos.
Entrante, che entra, come si dice d'alcuni, che con le sue ciarle, o buffonerie entrano per ogni luogo. Entremetido.
Entrare, andare, o penetrar entro. Entrar.
Entrare, tal volta l'usiamo impropriamente per incominciare come entrar la messa, il vespro, la compieta Empeçar, començar.
Entrare, o quadrargli una cosa a uno, così Non mi entra quello che dite. No me quadra lo que dezis.
Entrare o capire, così. In questa camera non ci entran più letti. En este aposento no caven mas camas.
Entrare o star bene, come diciamo, di scarpi, guanti, vestiti, o altro, quando per esser tagliati, o cuciti stretti non ci vengono accommodati alla nostra misura, o dremo così: questi guanti, o queste scarpe non mi entrano. Estos guantes, o estos çapatos no me vienen.
Entrar in santo, questo termine s'usa trà le donne, quando doppo haver partorito escon fuora la prima volta a udir messa. Oyr missa de parida.
Entrar en gratia d'uno. Caer en gracia de uno, o grangear la voluntad de uno.
Entrar di lancio in un luogo, cioè correndo e senza guardar dove mette i piedi, e quello che incontra. Entrar de rondon en un lugar.
Entrar in valligia, o adirarsi. Enojarse, amohinarse, correrse.
Entrar con buon piè, cioè con ventura. Entrar con piè derecho.
Entrar in possesso d'una cosa. Tomar la possession de una cosa.
Entrar sicurtà o mallevadore a uno. Salir fiado a uno.
Entrar in casa. Entrar en casa.
Entrar, ò mettersi in religione. Entrar en religion.
Entrar nel giuoco. Entrar en el juego.
Entrar un fiume in un altro. Descargar, ò vaziar un rio en otro.
Entrar il diavolo adosso a uno. Rebestirse à uno el diablo.
Entrar in un salceto, cioè in cose difficili, e inestrigabili. Meterse in dibujos.
Entrata, o entramento, che si fà in entrare. Entrada.
Entrata, o rendita in robbe o danari, donde uno che habbia grande entrata diciamo esser ricco. Renta.
Entratura, o entrata che si ha appresso à uno. Cabida.
Entro, o dentro. Dentro.
Epa, pancia, cioè quella parte del nostro corpo dallo stomaco al pettignone, nella quale si racchiuggono gl' intestini. Vientre, pança, barriga.
Epiciclo, è detto dagli Astronomi quel picciol cerchio, o picciola sfera, il quale descrive col moto del suo corpo il pianeta, e per la sua circonferenza lo muove. Epicyclo.
Epifania, voce in tutto greca, cioè giorno festivo, la cui solennità si celebra a' sei di Gennaio per l'apparizion della Stella a' Magi, e dicesi per vocabolo corrotto Befania. Pascua de Reyes, o Epifania.
Epigramma, sorte di verso, come madrigale. Epigrama.
Epilogare, cioè raccorre brevemente le cose dette. Recopilar, epilogar.
Epilogo, o racolta delle cose dette. Epilogo, recopilacion, suma.
Episodio o digressione. Episodio, digression.
Epistola o lettera. Carta.
Epistole, come di Cicerone. Epistolas de Ciceron.
Epittimare, far pittime. Bizmar.
Epittima, Bizmar.
Epitafio, o iscrizzione. Epitaffio.
Equalità, o egualità. Ygualdad.
Equatore, equinoziale. Equator, equinocial.

Equi-

Equidistante, egualmente, distante. Equidistante.

Equinoziale, cerchio celeste, che divide la sfera in due parti equidistantemente da' due poli artico, & antartico, detto così perchè quando il Sole passa sotto questo cerchio, i giorni si pareggiano con le notti. Equinocial.

Equinozio, agguaglianza del giorno, e della notte, ch' è quando il Sole passa sotto l' equinoziale. Equinocio.

Equità, temperamento del rigor della legge. Equidad, rectitud.

Equivalente, di valore e di pregio eguale. Equivalente.

Equivocamento, in modo equivoco. Equivocamente.

Equivocare, è dare à più cose uno stesso nome. Equivocar.

Equivocazione. Equivocacion.

Equivoco, ambiguo, dubbioso. Equivoco, dudoso.

Erario, tesoreria del publico. Camera, ò Erario.

Erba, quello che nasce in foglia dalla radice senza far fusto, come lattuga, indivia, radicchio, e simili infinite, & assolutamente detta s' intende di quella, che produce la terra senza cultura. Yerva.

Erbaccia, erba cattiva. Yerva mala.

Erbaggio, propriamente ogni sorte d'erba da mangiare. Ortaliça.

Erbaggio, talvolta si dice per herba semplicemente. Yerva.

Erba giudaica, spezie d'herba così detta, che altrimenti si chiama pagana, ò virga aurea. Virga aurea.

Erbaio, o pascolo dove si produce molt'erba per i bestiami. Pasto, dehesa.

Erbetta, erba fina, e gentile. Yeruezilla.

Erbicciuola. Yeruezilla.

Erbolaio, colui che va cavando, e cercando diverse sorti d'erbe, o per suo gusto, o per suo guadagno. Erbolario.

Erboso, pieno d'herba. Lleno de yerva.

Erbucce, nel numero del più s' intendon quell'erbe che si pongono, e cuocono nelle vivande. Verdura.

Erede, colui o colei che succede nell'heredità di chi muore. Heredero, dera.

Eredità, l' havere, che è lasciato da chi muore. Herencia.

Ereditar. Eredar.

Ereditario, cosa che viene altrui per ragion d' eredità. Hereditario, o de herencia.

Eremità, romito, huomo che vive nel heremo. Hermitaño.

Eremitico, di romito. Cosa de hermitaño.

Eremo, luogo solitario, e diserto, dove habitano eremiti. Ermita, yermo.

Eresia, opinione erronea intorno à Religione. Heregia.

Eresiarca, capo, e fondatore d'eretica setta. Eresiarca, o autor de heregias.

Eretico, che ha opinion d'eresia. Herege.

Eretto, ritto, innalzato, elevato. Levantado.

Erger, inalzare, levar in alto. Levantar.

Ermafridito, huomo dell'uno, e dell' altro sesso. Hermafrodito.

Ermellino, animal bianchissimo, e pulitissimo, della pelle del quale se ne fanno pelliccie. Armiño.

Ermo, vedi eremo. Yermo.

Ermo, solitario, diserto. Yermo, solitario, desierto.

Eroico, celebre. Eroico.

Fatti eroici. Hazañas.

Erpicare, spianar e tritar con l'erpice la terra di campi lavorati. Quebrantar los terrenes, arrastrar.

Erpice strumento di legname, che tirato da' buoi, è calcato dal bifolco, spiana, e trita la terra de' campi assolcati. Rastra.

Errante, che erra. Que anda errado, o que yerra.

Errante, o vagabondo. Vagamundo.

Errante hanno chiamato i Poeti quel cavaliere, che va cercando avventure. Cavallero andante, ò que busca aventuras.

Errare, traviare, partirsi operando dal bene, o dal vero, o dall'ordine. Errar, andar errado, apartarse, alexarse de una cosa.

Errato, che ha errori. Errado, que està errado, o que tiene yerros.

Erronico, o erroneo, pien d'errori. Erroneo, lleno de yerros.

Errore, l'errare, l'ingannarsi, il fallire. Yerro, error.

Errore, o mancamento. Falta.

Error di stampa. Errata.

Erta, via per la quale si va all' insù, contrario di scesa, o china. Cuesta a riva, o cuesta subida.

Erto, aspro, difficile a salirvi. Fragoso, aspe-

a'spero, difficultoso de subir, empinado, enriscado.

Erto, cioè ritto, eretto, o innalzato. Empinado, levantado.

Eruttazione, il trarre i rutti. Regoldamiento, ò aquella obra de regoldar.

Esaggerare, ingrandir col dire, come si suol far in raccomandar uno che ce lo vogliamo levar dinanzi per darlo ad un altro. Encarecer, exagerar.

Esaggerazione. Encarecimiento, exageracion.

Esalare, uscir fuori salendo in alto, & è proprio de' vapori, e del vigore spiritale. Exalar, vaporear, bahear.

Esalare diciamo per metafora andare à ricrearse. Salir à desenfadarse, recrearse, o a holgarse.

Esalazione, materia, che s'eleva a guisa di fumo dalla terra, o dal mare più che d'altrove, prevale nel caldo, e nel secco. Exalacion, vapor, baho.

Esaltamento, aggrandimento, inalzamento. Ensalçamiento, engrandecimiento.

Esaltare, levar in alto, aggrandire, accrescere. Ensalçar, engrandecer.

Esaltazione, vedi esaltamento.

Esamine, o esamina. Examen.

Esamine che fa un testimonio davanti al Giudice. Dicho.

Esaminare o far prova se uno sà. Examinar.

Esaminare giudicialmente, cioè interrogare. Tomar el dicho à uno.

Esaminare, ò considerare diligentemente. Rumiar, considerar, ponderare, examinar.

Esaminato. Examinado.

Esaminatore, che esamina. Examinador.

Esaminazione, o esamine. Examen.

Esattore, riscuotitor del publico. Cogedor, o cobrador de rentas.

Esaudire, ascoltar quel che l'huomo domanda, e concederglielo. Otorgar.

Esazione, riscuotimento. Cobrança.

Esca, cibo, ma proprio degli uccelli, e de' pesci, benchè si dica talvolta di quel dell'huomo. Cevo.

Esca, quella materia, che si tiene sopra la pietra focaja, perchè vi s'appichi il fuoco, che se ne cava col focile. Yesca.

Esciame, quel numero di pecchie, che habitano, e vivono insieme. Enxambre.

Escita, o uscita d'un luogo. Salida.

Escita o uscita di corpo, cioè flusso. Camaras.

Esclamare, gridar forte, spinto da dolore, zelo, o simil affetto. Dar vozes.

Haver l'escita, o l'uscita di corpo. Tener camaras.

Escludere, ributtare, contrario d'ammettere. Desechar, escluyr, echar.

Escoriazione, scorticamento. Descollamiento.

Escusare, o scusare. Escusar, disculpar.

Escrabile, detestabile, degno di maledizione. Abominable, maldito.

Escrare, detestare, maledire. Maldezir, aborrecer.

Escrazione, detestazione, maledizione. Abominacion, maldicion.

Esecutore, che eseguisce. Executor.

Esecutore di testamento, si dice colui che hà il carico di dar a ciascheduno degli heredi la parte che gli è stata lassata dal morto. Testamentario, albazea.

Esecuzione, l'eseguire, che è mandar ad effetto il suo pensiero, o l'altrui comandamento. Execucion.

Eseguire, mandar ad effetto il suo pensiero. Poner por obra, o executar, poner en execucion.

Eseguire, si dice talvolta per effetto di punizione, come far esecuzione contro la persona, o beni di uno. Executar.

Esemplare, o esempio. Exemplo, dechado, exemplar.

Esemplare, come huomo esemplare, cioè di buona vita, di buoni costumi, è degno d'esser imitato. Hombre exemplar.

Esemplativo, d'esempio. Exemplar.

Esemplificare, proceder per via d'esempli. Traher o dar exemplos.

Esempio, azione virtuosa, o viziosa, che ci si para davāti per imitarla, o per isfuggirla. Exemplo, escarmiento.

Esempio, e modello, come quello che tengono dinanzi le donne per ricavar il lavoro. Dechado.

Dar buono ò malo esempio. Dar bueno mal exemplo.

Esente, privilegiato, franco, libero. Esento, privilegiado, libre.

Esenzionare, privilegiare, o far esente. Privilegiar, hazer esento a uno.

Esenzionar uno, si dice anche dargli il suo salario senza durar fatica, o impiegarsi nell'esercizio, che prima faceva. Jubilar.

Esen-

Esentionato, così. Sumlado.
Esentione, o privilegio. Esencion, privilegio, libertad.
Esequie, pompa di mortorio. Obsequias, honras.
Esercitar, far dura fatica per indurre assuefazione, e acquistar pratica. Exerchar, cursar.
Esercitar una cosa, talvolta significa professarla. Professar una cosa.
Esercitarsi in una cosa, durarci fatica volentieri per imparare à farla bene. Exercitarse.
Esercitar la memoria. Exercitar la memoria.
Esercitar la mercãtia. Exercitar la mercaduria, o tratar en mercadurias.
Esercitato, pratico. Exercitado, cursado, platico.
Esercito, moltitudine di gente insieme armata per guereggiare. Exercito.
Esercitio, arte. Exercitio, oficio.
Esereditare, privar della eredità, diredare. Desheredar.
Esilio, scacciamento della Patria. Destierro.
Esistente, ch'è in atto. Existente, ò que de facto es.
Esistenza, l'esser in atto. Existencia.
Esodo, un libro della sacra Scrittura. Exodo.
Esorcismo, atto, o operacion fatta con l' invocation del nome di Dio, o d'altre cose sacre contra il demonio, e sua podestà. Exorcismo.
Esordio, principio propriamente delle diceerie, col quale si rende l'uditore attento, docile, e benevolo. Exordio, o principio de la oracion.
Esortare, cioè cercar di muover, o d' indurre uno con esempli, o ragioni, à far quello che tu vorresti. Exortar, persuadir, aconsejar.
Esortar, o dar animo. Animar.
Esortatione. Exortacion, persuasion.
Esperienza, cognoscimento delle cose, acquistate mediante l'uso particolare. Experiencia.
Esperimentare, conoscere per mezzo dell' uso, far prova. Experimentar, hazer experiencia.
Esperimentare, talvolta si dice del male che una volta in sè ò in altri è succeso cavarne avvertimento per non errare un'altra volta. Escarmentar.
Eperienza così. Escarmiento.

Espertissimo, assai pratico, & esperto. Muy platico, cursado.
Esperto, pratico. Platico, cursado, entendido, leydo.
Espettatione, l'aspettare, lo stare à speranza. Expectacion.
E' grande l'aspettatione, che si tiene di voi. Grande es la expectacion que de vos se tiene.
Esplicare, dichiarare, chiaramente manifestare. Eplicar, declarar.
Esplicatione. Explicacion, declaracion.
Esporre, dichiarare, interpretare, manifestar il senso delle scritture, o delle parole. Declarar, interpretar.
Espositore, che espone. Expositor, declarador, interprete.
Espositione, l'esporre. Exposicion, declaracion, interpretacion.
Esporsi a' pericoli. Ponerse a peligros.
Espresiamente, manifestamente, chiaramente. Expressamente, claramente, evidentemente.
Espressione, dimostratione, dichiaratione. Expression, declaracion, distincion.
Espressissimo. Clarissimo, certissimo, expressissimo.
Espreso, chiaro. Claro, distincto, expresso.
Espreso, come mi disse queste parole espresse. Me dixo estas palabras expressas ò formales.
Espressiva, o pronunzia chiara. Expressiva, pronunciacion clara.
Esprimere, manifestare il suo concetto con chiarezza. Exprimir, declarar.
Espulsiva, potenza dell'anima sensitiva che hà virtù di spigner fuora. Expulsiva.
Esquisito, eletto, ottimo, singolare, d'ultima perfetione. Excelente, estremado, singular, cosa prima, rico.
Esquisitezza, o eccellenza d'una cosa. Primor.
Esse di collana, o catena. Eslavon de cadena.
Essentia, l'esser di tutte le cose, e una cosa comune alla natura di tutti gli enti. Essencia.
Esser d'essentia una cosa, cioè convenire intrinsecamente. Ser de esencia una cosa.
Essere, verbo che non segue alcuna congiuntione, & è anomalo, & irregolare più d' alcun altro di questa lin-

lingua, & costruiscesi variamente con vari casi, e vale haver essenzia. Ser.

Essere, talvolta significa esser arrivato: il tale è hora nel tal luogo. Fulano ha llegado en tal parte.

E nel tempo presente si dice io sono, cioè io sono arrivato. Yo he llegado.

Essere una cosa di pietra, cioè fatta di pietra. Ser una cosa de piedra.

Esser in buono, o cattivo concetto. Estar en possession de hombre de bien, o de vellaco, o tener buona, o mala fama:

A una Gentildonna che era in concetto di fanciulla senz'esserlo, domandò una amica sua, che male era quello che ha veva? rispose, non lo sò veramente, se non che pare il cuore mi dia mille rivolgimenti in questo corpo. A una Señora que estava en possession de dõzella, y no lo era, preguntole una amiga suya, que de que estava enferma? respondio, no sè verdaderamente sino que parece me dà el coraçon mil buelcos en este vientre.

Esser d'accordo, cioè stare in pace. Avenirse.

Esser grasso, e fresco, modo di dire per lodar la buona cera che uno hà. Estar bueno, y gordo.

Esser secco, o grasso. Estar flaco, o gordo.

Esserne bene d'uno. Estar bueno. *N'è bene del tale?* Fulano està bueno?

Esser la cima degli huomini, questo si dice per lodare, e dar l'eccellenza à una natione. Ser la prima del mundo. *Gli Spagnoli al mio parere, son la cima degli huomini.* Los Españoles à mi parecer, o segun mi parecer son la prima del mundo.

Esser estimato. Ser muy estimado.

Le composizioni del Sig. Muzio Efrem son molto stimate da chi s'intende perfettamente nella musica. Las composiciones del Señor Muzio Efren son muy estimadas de los que perfectamente conocen de cosas de musica.

Esser ricco, o povero. Estar ricco, o pobre.

Esser alla mano, cioè trattabile. Ser tratable.

Esser stato ammalato. Aver estado enfermo, o malo.

Esser in un luogo, sempre si dirà. Estar.

Esser stato in un luogo. Aver estado en un lugar.

E' sù. Està arriva.

E' giù. Està à bajo.

Esser stracco. Estar cansado, *e non si dica*, ser cansado, *perche all'hora significa esser noioso, & importuno V. S. si ponga à sedere che deve esser stracco.* V.M. se assiente, o se siente, que estarà cansado.

Esser il ben venuto, così V. S. sia il ben venuto V. M. sea muy bien venido.

Esser il ben trovato, così V. S. sia il ben trovato V. M. sea el bien hallado.

E' egli in casa il signor tale? Està en casa el señor fulano.

Esser fuora. Estar fuera.

Esser parente da canto, o da lato d'uno. Ser pariente de parte de uno.

Esser parente stretto. Ser deudo cercano de uno.

Esser dovere. Ser raçon.

Esser ben fatto. Estar bien echo.

Esser buono, ò mal tempo. Hazer buen, o mal dia.

Esser in collera. Estar enojado.

Esser à buon termine in una cosa. Estar muy adelante en una cosa.

Esser lesto, o in ordine per fare, o dire una cosa. Estar a punto, estar apercebido.

Esser sapiente, come si dice dell'olio cattivo. Resquemar. *Quest'olio è sapiente.* Este azeyte resquema.

Esser lesto, cioè saper il conto suo. Saver su cuenta.

Esser da più d'uno in una cosa. Llevar ventaja a uno en una cosa.

Esser pazzo. Estar loco.

Esser huomo di ciò. Ser hombre para ello.

E' huomo da far questo, e altro. Hombre es que haga esto y aun mas.

E' huomo da far qualsivoglia ribalderia. Hombre es que haga qualquier vellaqueria.

Esser tornato di poco d'un luogo, cioè non esser molto tempo. Ser recien venido.

Esser avezzo à una cosa. Estar enseñado, o echo a una cosa.

Esser meglio. Valer mas, ser mejor. *E' meglio morire honoratamente che viver con infamia.* Mas vale morir honradamente que bivir con afrenta, o infamia.

Esser un pezzo che. Aver mucho que.

E un

E un pezzo ch'io arrivai. A mucho que llegue.
Esser poco che. Aver poco que. *E poco ch' io venni*. A poco que yo vine.
Esser raffreddato, Estar arromadiçado, o estar resfriado.
Esser il caso ad una cosa. Ser bueno, ò proposito para una cosa.
Esser capriccioso. Ser antojadiço.
E un danno, o un peccato che. Es lastima que.
Essergli grande, o piccolo un vestito. Venirle grande, o pequeño un vestido.
Esser bastante à. Ser parte paraque.
Esser il favorito d'uno. Privar con alguno, ò ser privado de uno.
Esser indebitato. Estar empeñado.
Esser una cosa à buon mercato. Ser una cosa barata.
Esser in quanto al tempo si dice. Aver, veggasi il suo verbo.
Esser in un gran pericolo. Estar en grande peligro, o aprieto.
Esser tutto uno, cioè assomigliarseli. Parecerse à uno.
Esser da uno. Estar con uno. *Il tale è dal Signor tale*. Fulano esta con el Señor Fulano.
Esser sole. Hazer Sol. *Egli è Sole*. Haze Sol.
Esser lume di luna. Hazér Luna.
Evvi il tale? Està ay fulano?
Evvi niente di nuovo? Ay algo de nuevo?
Evvi nissun da lui? Està alguien con el?
Esser soli, Estar solos, ò a solas.
Egli è vero, mà pure. Es verdad, pero con todo esso.
E' gran tempo che. A mucho que.
Esser in vena, Estar de temple.
Esser il tutto di uno, cioè comandar, ogni cosa lui. Ser piès y caveça de uno.
Essersi tanto da un luogo à un' altro. Estar. *Quanto ci è di qui à Fiorenza*? Quanto, o que tanto està de aqui à Florencia?
Essere, o scottare, cioè pagar ognun la sua parte à cosa che si mangi. Escotar. *Volete voi esser à un pasticcio?* Quereis escotar à un pastel?
E' buono d'avanzo, Es demassiado buono, o es bueno demasiado.
E' una bella notte, Haze linda noche.
Essersi per un di più, cioè non esser tenuto troppo conto, Ser por de mas.
Esser alloggiato in un luogo. Posar, *dov'è alloggiato il tale*? Adonde posa fulano?
Esser allogiato da uno, cioè esser ricevuto in sua casa. Ser hospedado ò aposentado de uno.
E' cosa che và in istampa. Es cosa trillada, o savida.
Esser satolo, o satio. Estar harto.
Esser di parere. Ser de parecer.
Esser presente à una cosa. Estar, o hallarse presente a una cosa.
Esser svegliato, o desto, cioè star nel letto senza più dormire. Estar despierto.
Esser buio, cioè non esser lume di Luna. Hazer escuro.
E' egli ancor dì? Es aun de dia?
E' egli ancor notte? Es aun de noche?
Esser freddo, ò caldo, parlando però in quanto alla stagione. Hazer calor, o frio.
Esser ben creato. Ser bien criado, comedido.
Esser à otta, ò à tempo, cioè arrivare à tempo. Llegar con tiempo.
Esser fango. Hazer lodo. *E' egli fango?* Haze lodo?
Esser bello ò brutto lo scritto d' uno, Ser buena, o mala la forma de letra de uno.
E' egli vero? Es verdad?
Esser vestito, star vestito, quando mi venne à chiamare il vostro servitore, io non ero ancor vestito. Quando me vino à llamar vuestro criado yo no estava aun vestido.
Esser chiarito, cioè rimanere sgannato. Ser desengañado.
Essersi in un luogo da far poco bene: qui c'è da far poco bene. A qui poca medra tenemos, o tengo, *secondo la persona à che si applica*.
Esser vago d'una cosa. Ser amigo de una cosa.
Esser di buona fatta, cioè non esser ne grasso, ne magro. Estar de buena manera.
Esser grande, è grasso, maniera di dire quando si vuol dir che uno faccia da sè senz' aspettar i consigli d' altri. Ser hombre echo y derecho.
Esser informato d'una cosa, cioè haverne notizia. Estar informado, o enterado, o tener noticia de una cosa.
Esser vantaggio, o differenza da una cosa

fa all'altra. Yr mucho de una cosa a otra.

Esser del pari, e stare in pace, termine del giuoco, quando non si resta ne debitor, ne creditor. Estar en paz.

Esser del pari in questo senso, io nõ credo à voi, ne voi a me, di maniera che siamo del pari. Estar pagados.

Esser a tavola. Estar la messa.

Esser il primo in una cosa, cioè essersi anticipato à farla avanti degl'altri. Ganar por la mano.

Esser digiuno d'una cosa, cioè non haver arrivato alla notizia. No haver llegado una cosa a su noticia, ò ser visoño en una cosa.

E' un contento, modo di dire per lodar una cosa che paia bene. Es benedicion ò es para alabar à Dios.

Esser tenero di cuore, cioè muoversi facilmente à compassione. Ser blando de coraçon.

Esser cosa d'haverne voglia. Ser cosa de codicia.

Esser in tavola, star la vivanda in ordine per mangiare. Estar la comida en la messa.

Esser uno in errore. Estar uno engañado.

Esser sul finire, o sul fine d'una cosa. Estar al cabo de una cosa.

Esser ignudo, cioè non haver camicia ne altro adosso. Estar en carnes.

Esser huomo terribile. Ser hombre mal acondicionado, terrible.

Esserci che fare, e che dire, cioè esserci delle difficoltà, così, ci fù che far, e che dire. Huvo dares, y tomares.

Esserci de' guai. Aver dares, y tomares.

Esser soprastante à una cosa. Presidir a alguna cosa.

Esser in obligo à uno d'una cosa. Ser en cargo a uno de una cosa.

Nõ gli son in obligo d'un bicchier d'acqua. No le soy en cargo de una vez de agua.

Esser scusato. Estar disculpado.

Esser in estrema necessità. Estar, o passar extrema necesidad.

Esser fama, cioè dirsi una cosa. Ser fama.

Esser una predica tutta fioretti, cioè non aver cose di sustanza. Yrse un sermon todo en flores.

Esser tenuto per huomo buono, o cattivo. Ser tenido per hõbre bueno ò malo.

Esser uno da bosco, e da riviera, cioè da ogni cosa. Ser para todo, o ser de monte y ribera, o para toda broza.

Esser un buon pezzo di giorno, o di notte, così: quando il tale arrivò era un buon pezzo di giorno. Quando fulano llegò era muy tarde, o estava muy adelante el dia.

Esser di età di tanti anni. Ser de edad de tantos años.

Esser debol di stomaco. Ser flaco de estomago.

Esser in buono, o cattivo predicamento. Tener buena, o mala fama.

Esser à desinare, il tale è à desinare. Fulano està comiendo.

Esser di briga, o noja a uno. Ser enfadoso à uno.

Esser di spesa a uno. Echar à uno en costa.

Esser stucco d'una cosa. Estar enfadado de una cosa.

Esser giuoco forza. Ser forçoso.

Esser scioperato, cioè non haver che fare. Estar desocupado, no tener que hazer. *E' incredibile, quanto tutti vi amano*. Mucho es lo que os aman todos.

Esser di gran pasto, cioè mangiar assai. Comer mucho, o ser gran comedor.

Esser, condizione, o stato di ciascheduno. Estado, ser, condicion.

Esso. è lo stesso che egli. El.

Estasi, elevazion dell'anima a contemplar cose, che avanzan la sua condizione. Rapto, arrobamienro, extasis.

Estendere, ò distendere. Extender, alargar.

Estensivo, atto a distendersi. Extensivo.

Esteriore, quel ch' è di fuori. Extrinseco, exterior.

Esterminare, guastare, distruggere, mãdar in rovina, in precipizio. Arruynar, destruyr, echar a perder, assolar.

Esterminatore. Destruydor.

Esterminazione, o esterminio. Ruyna, destruycion.

Esterminio, vedi *esterminazione*.

Estinguere, spegnere. Matar, apagar.

Estinguere, o cassare una pensione. Cassar una pension.

Estinguere, o amazzare. Matar.

Estirpamẽto, o estirpazione. Estirpacion.

Estirpare, levar via in maniera, che non se ne possa veder più sterpo. Desarraygar, extirpar.

Esti-

Estivo, di state. Del estio, o del verano.
Estravre propriamente, cavar d'un luogo e trasportar in un altro. Sacar.
Estremità, l'estrema parte. Extremidad, orilla de una cosa.
Estremità, ò miseria. Miseria, lazeria.
Estremo, o estremità. Extremidad, extremo.
Estrema unzione, o olio santo. Extrema uncion, o olio sancto.
Dar l'estrema unzione a uno. Olear a uno.
Estremo, ultimo. Ultimo, postrero.
Estrinseco, di fuora. Extrinseco.
Et, o e, congiunzione. Y.
Età, o etate, nome generale, che si dà à' gradi del viver dell' huomo come à infanzia, fanciulezza, giovinezza, virilità, e vecchiaia. Edad.
Età, generalmente si suol pigliare per secolo temporale, come in questa età. En esta era.
Eternalmente, o eternamento. Enternamente, siempre jamas.
Eternare, far eterno. Etenizar, inmortalar.
Eternità, misura interminabile, e infinita di quello, che non hà principio, ne mezzo, ne fine. Eternidad.
Eterno, senza fine, o senza principio. Eterno.
Etica, scienza de costumi. Etica.
Etica, spezie di febbre habituata. Etica.
Etico, infermo di febbre etica. Etico.
Etimologia, ragion della derivazion delle parole. Etimologia.
Etiope di Etiopia. Etiope.
Etiopia provincia Etiopia.
Eva, madre comune di tutti. Eva.
Evacuare, votare, cavare. Evacuar, vaziar.
Evangelico. Evangelico.
Evangelio, e Vangelo, scrittura del testamento nuovo, ove son raccontate l'azioni, e le predicazion di Gesù Cristo. Evangelio.
Evangelista, scrittor dell'Evangelio. Evangelista.
Evangelizare, esporre, dichiarare, e predicar l'Evangelio. Evangelizar.
Evaporamento. Evaporazion, exalacion, baho.
Evaporare, spirare, e mandar fuori il vapore. Vaporear, exalar.
Evaporazione. Evaporacion, exalacion.
Eucaristia, sacramento. Eucaristia.
Evidente, che si vede chiaro, manifesto, apparente. Evidente, claro, patente, manifiesto.
Evidentemente. Evidentemente, claramente, manifiestamente, patentemente.
Evidentissimo. Evidentissimo.
Evidenza, è quella, per la quale le cose imitate, o raccontate ci si rappresentano quasi al vivo, come se esse ci si fossero realmente davanti. Evidencia.
Eunuco, o castrato. Capon.
Euro, nome di vento. Euro.
Euterpe, una delle nove muse. Euterpe.
Ex abrupto, in un tratto, senza pensare ad altro. Derepente.
Eziandio, ancora. Aun tambien.

F*Abbrica, edificio*. Fabrica, obra, edificio.
Fabbricare, edificare, e propriamente si dice delle fabbriche, e de' navili. Fabricar, edificar, labrar.
Fabbricatore, che fabbrica. Fabricador, edificador.
Fabbro, propriamente colui che lavora ferri in grosso. Herréro.
Facella, o facellina. fusto di legno ragioso, come di pino, ginepro, e simili, atto ad abbruciar per far lume. Tea.
Facenda, cosa da farsi, negozio, affare; Negocio. *Hoggi hò da far molte faccende*. Oy tengo mucho que hazer; o oy tengo mucho negocio que hazer.
Facchino, colui che per mercede, ò pagamento alla mano porta pesi, o carichi su le spalle da un luogo all'altro. Ganapan.
Faccia, la parte anteriore dell'huomo, dalla sommità della fronte, all'estremità del mento, viso, volto. Cara, rostro.
A faccia, à faccia. Cara a cara.
Faccia, o banda del foglio, Parte.
Faccia, talvolta si piglia per il lato, ò parte della superficie piana, Haz.
Faccia Dio, modo di dire, Dios haga lo que fuere servido.
Far faccia, esser ardito, e presuntuoso, Hazer cara, o rostro.
Non haver faccia, non si vergognar. Ser descarado, o desvergonçado.
Facciata, la parte della casa, che guarda le strade, e i cortili, Delantera de casa, frontispicio.

Facciata di libro, cioè tutto quello ch'è scritto da una banda. Plana.
Facciata, o filare di case, cioè molte case seguitamente, e insieme. Hazéra de casas.
Faccia, terza persona dell'Imperativo, o del modo subiuntivo nel numero del meno. Haga. *Faccia quel che vuole, che à me non importa*. Haga lo que el quisiere, que a mi no se me dà nada.
Face, fiaccola. Tea.
Facetia, detto gratioso. Grazia, donayre.
Facetto, gratioso, Gracioso, donoso.
Facile, che hà facilità. Facil.
Facile, come cosa facile di digestion. Facil, de digestion.
Facile ad ogni cosa. Facil para todo.
Facilitare, rendere, o far facile. Facilitar.
Facilitato. Facilitado, allanado.
Facilmente, agevolmente. Facilmente.
Facimale, si dice colui, che mai stà fermo, e dà fastidio à ogn' uno. Travieso.
Facitore, che fà. Hazedòr.
Facondia, copia d'eloquenza. Eloquencia.
Facondità, ò facondia. Facundia.
Faconde, che hà facondia. Eloquente.
Facoltà, potenza, potestà, possibilità. Licencia, facultad, poter.
Facoltà, ricchezze, ò beni di fortuna. Hazienda, bienes.
Facoltà, ò scienza, come facoltà di leggi. Facultad de leyes.
Facultoso, che hà facultà, o ricchezze. Rico, que tienen hazienda, caudaloso.
Faetonte, figlio del Sole, secondo i Poeti. Faeton.
Faggio, albero alpestre. Haya.
Fagiano, uccel salvatico simile alla gallina, di color tanè screziato di nero. Faysan.
Fagiuolo, legume, o civaia di color bianco, alquanto lunghetto. Frisol.
Fagotto, o fardello, cioè robbe messe in un fascio, o mazzo. Emboltorio, lio.
Faina, animal rapace, simile alla donnola, mà di maggiore statura, il suo pelo nereggia nel rosso, & biancа sotto la gola. Fuyna.
Falce, strumento adunco di ferro, simile alla zanna del cinghiale, col quale si sega le biade, e l'herba. Hoz.
Falce, fienaia, cioè da segare il fieno. Guadaña.
Falcola, o candela. Vela.
Falcone, uccel di rapina. Halcon.
Falconiere, che governa i falconi. Halconero.
Falda si dice di materia pieghevole, dilatata in figura pana, che agevolmente ad altra si soprapone. Falda.
Falda, ò lembo della veste. Falda.
Falda d'un monte. Falda de un monte.
Falda, ò tesa del cappello. Falda del sombrero.
Faldiglia, è una sottana di tela cerchiata d'alcune funicelle, che la tengono intirizzata, e l'usano le donne, perchè tenga lor veste sospese, e non impediscan loro il camino. Verdugado.
Fallace, o falso, manchevole, che non corrisponde all'espettatione, e alle promesse. Engañoso, falaz.
Fallacemente. Engañosamente, falazmente.
Fallacia, inganno, falsità, mancanza. Engaño.
Fallare, errare, trasgredire. Errar.
Fallare, mancare. Faltar.
Fallimento de' mercanti, cioè mancamento de' denari. Quiebra, o falta.
Fallire, o fallare, errare. Errar.
Fallito, termine marinaresco, e dicesi di chi mancando di pagare i debiei, si dichiara di non pòter. Quebrado.
Fallo, errore. Yerro.
Fallo dice il trasgredimento, ò contraffacimento delle condizioni del giuoco della palla, & ogni fallo importa il quarto del giuoco, in danno del fallitore. Falta.
Domandò uno, chi era uno che andava per la Corte su un cavallo, ben accompagnato di servitori, gli dissero ch'era un'huomo, che con il giuoco della palla, senza niun' altr' arte, ò entrata mantiene quanto voi vedete. Rispose, non hò visto huomo che cō i falli altrui rimedi li suoi come costui.
Preguntò uno, que quien era uno, que andava en la corte en un buen cavallo, bien acompañado de criados, dixeron le, es un hombre, que al juego de la pelota sin otro oficio, ni renta sustenta esso que veis. Respondio, non he visto hombre, que

con faltas agenas remedio las suyas, como este.

Falsamente, con falsità. Falsamente, engañosamente.

Falsare, corromper la sincerità d'una cosa, con mescolarla con altra di peggior lega. Falsear, falsificar.

Falsario, che fà falsità. Falsario, contrahechor.

Falsatore, falsario.

Falsetto, cioè la voce sforzata, e non naturale, che l'huomo usa per cantar in soprano. Falsete.

Cantar in falsetto. Cantar en falsete.

Falsificare, ò falsare. Falsear, falsificar contrahazer.

Falsificato. Falsificado, contrahecho, falsado.

Falsità. Falsedad.

Falso, non vero, corrotto, contrafatto. Falso, contrahecho.

Falso, come amico falso. Amigo falso, fingido.

Moneta falsa. Moneda falsa.

Stadera falsa. Peso falso.

Falso, o falsità. Falsedad, mentira.

Falsa riga che si tien sotto al foglio per andar dritto nello scrivere. Pauta.

Posare in falso dicesi de' membri d'architettura, che stanno fuora de' suoi dritti. Assentar en falso.

Metter un piede in falso, vale metter fuor del suo reggimento. Poner el piè en vago.

Fama, divolgamento così di buono come di male: mà detto assolutamente senz'aggiunta di bene, o male, si piglia in buon significato, e vale nome, o grido di gloria, d'honore, o d'ogni bontà. Fama.

Fama buona, o cattiva. Buona, o mala fama.

Fame, voglia, e bisogno di mangiare. Hambre.

Fame talvolta si piglia per carestia, ò penuria. Carestia, hambre.

Famelico, affamato. Hambriento.

Famiglia, figliuoli, che vivono, e stanno sotto la podestà, o cura paterna, comprendendosi anche moglie, e sorelle, e nipoti del Padre se gli tenesse in casa. Famiglia.

Famiglia s'intende serviteri, e serve. Famiglia, criados.

Famiglia, ò quei che servono la corte, cioè birri. Alguaziles, o la justicia.

Famiglia, schiatta, stirpe. Casta, linage, famiglia.

Mantener, ò sustentar famiglia. Mantener, o sustentar famiglia.

Famigliare, domestico, intrinseco. Familiar, o amigo de casa.

Famigliarità, ò domestichezza. Familiaridad, llaneça.

Famgliarmente. Domesticamente, llanamente, familiarmente.

Famiglio, ò birro. Alguazil.

Familiare, vedi Famigliare.

Familiarità, vedi Famigliarità.

Familiarmente, vedi Famigliarmente.

Famosamente, con fama. Famosamente.

Famosissimo. Famosissimo.

Famoso, di gran fama. Famoso, afamado.

Fanale, quella lanterna, nella quale si tiene il lume la notte in sù i navili, e in sù le torri di marina. Fanal, o linterna.

Fanciulla donna vergine. Donzella.

Due garzonetti chiedevano una fanciulla à suo Padre, per pigliarla per moglie: l'uno era ricco, l'altro povero: e dettela al povero. Domandandoli perche non l'haveva data al ricco: rispose, perche il ricco, che è scimunito, è facile à esser povero, e il povero giudizioso hà facilità per esser ricco. Pedian dos mancevos una dozella à su padre, para casarse con ella, el uno era rico, y el otro pobre: y diola al pobre. Preguntandole porque no la avia dado al rico; respondio, porque el rico, que es necio, està aparejado para ser pobre, y el pobre cuerdo està aparejado para ser rico.

Fanciulla di Mona Masa dicesi à quella che hà passato già il tempo di dargli marito. Donzella, talluda.

Fanciullescamente, à guisa, e modo di fanciullo. Como niño.

Fanciullesco, di fanciullo. De niño.

Fanciulletto, o fanciullino. Niño, muchacho.

Fanciulleza, puerizia. Niñez.

Fanciullo, d'età trà l'infanzia, e l'adolescenzia, e nella puerizia. Niño, muchacho.

Fango, terra mole, e calpesta. Lodo.

Esser fango. Hazer lodo.

Fangoso, imbrattato di fango. Enlodado.

dado, o lleno de lodo.

Fantasia, cioè la potenza imaginativa dell'anima. Fantasia.

Fantasia, opinione, pensiero, capriccio. Antojo.

Diciamo, non mi romper la fantasia, cioè non mi romper il capo. No mi quiebres la caveça.

Diciamo anche, io hò altra fantasia, cioè hò altro pensiero. Gasto diferente humor, o tengo otro pensamientos, o cuydados.

Fantasma, e fantasima, cioè segno di false imagini, e spaventevoli, che appariscono tal'hora altrui nella fantasia. Fantasma.

Fantasticaggine, capriccio, o voglia stravagante che viene a uno. Antojo.

Fantasticheria, o fantasticaggione.

Fantasticamente, con modo odioso, fastidioso, o rincrescevole. Ensadosamente, impertinentemente.

Fantasticar, andar vagando con l'imaginazione. Traçar, maquinar, imaginar, desvariar, devanear.

Fantastico, finto, imaginato, non vero. Falso, fingido.

Fantastico, come huomo fantastico, cioè stravagante, e di mala condizione. Mal acondicionado, bestial.

Fante, cioè soldato a piè. Soldado a piè, infante.

Fante, cioè serva, che cucina, e rigoverna. Fregona, moza.

Fante, figura nelle carte, come fante di spade, coppe. Sota.

Fanteria, soldatesca a piede. Infanteria.

Fantesca, o serva che cucina, e rigoverna. Fregona.

Fantoceeria, ragazzeria, bambineria. Niñeria.

Fantoccio, una figura che fanno i ragazzi con cenci, o altre materie per trastularsi, Marachin.

Fardello, ravvolto di panni, e d'altre materie simili. Lio, emboltorio, fardél.

Fare significa proprio, attualmente operare, e dar forma a una cosa. Hazer.

Fare, o procurare, e usar diligenza, cosi. Io farò che voi stiate. Procurare que vos.

Far, o esseguir, cossi Comandò, e così fu fatto. Luego se hizo, o se puso por obra lo que mendò.

Far per uno, cioè affaticarsi per lui. Trabajar por uno.

Farsi, o diventar, così, si è fatto ricco, si è fatto grasso, cioè è diventato. Se ha echo rico, se ha puesto gordo.

Fare d'una cosa, cioè dispor di essa. Che ne farà? Que ará dello ò della, *secondo il genere della cosa.*

Fare, o importare, così, che vi fà egli che lui faccia in questo modo, ò in quell' altro. Que se os da, que os importa que?

Farsi per uno, cioè essergli utile, non si fà per me questo. No es esto bueno, o provechoso para mi.

Farsi avanti, cioè spignersi incontra. Yr adelante.

Farsi avanti à uno, cioè metterglisi innanzi. Ponerse delante de uno.

Farsi a uscio, o à finestra, cioè affacciarsi. Assomarse ala puerta, o a la ventana.

Farsi giorno, o notte cioè apparire. Amanecer, o anochecer.

Haver à far con uno, cioè haver à trattar. Haver de trattar con uno.

Fare congiunto à tempo nella terza persona del meno del dimostrativo presente. significa è, sono, così, hoggi fà tre anni, overo tre anni fa. Oy haze tres años, o tres años ha.

Farsi a creder, cioè persuadersi, o dàrsi ad intender. Persuadirse, o darse a entender.

Far honor à uno. Hazer honra a uno.

Farsi honore, cioè risplender con fausto, e con splendor. Luzir.

Far difesa, difendersi. Hazer defensa, defenderse.

Far fede, testimoniar. Hazer fe, o ser testigo.

Far forze, fortificare. Fortalecer, guarecer.

Far nido. Hazer nido.

Far sicuro uno. Assegurar a uno.

Far strida, stridere. Dar gritos, ò vozes.

Far lamenti, lamentarsi. Formar quexas, quexarse.

Far grida, gridare. Dar vozes, ò gritos.

Far uno dottore, addottorarlo. Graduar à uno, o hazer a uno Dottor.

Farsi beffe, beffarsi d'una cosa, dispreggiarla. Hazer burla, o mofa de una cosa no hazer caso, estima,

ma, o cuenta de una cosa.

Far fine, finire. Acabar, poner fin.

Far menzione, mentovare. Hazer menzion, mentar.

Far punto, cioè fermare. Dar punto, parar.

Far male o far bene à uno. Hazer mal, o bien à uno.

Farsi male, significa guastarsi la persona alcun membro percotendo, o cadendo, o in altri sì fatti modi. Hazerse mal.

Far bene, o male in un traffico, o mercanzia, cioè guadagnare, o perder in essa. Ganar ò perder en alguna mercaduria, medrar, o desmedrar.

Far la voglia d' uno. Hazer el gusto de uno.

Far ragione, o giustizia à uno. Guardar justicia à uno.

Far ragione, cioè bere, rispondere à chi ha fatto il brindisi. Hazer la razòn.

Far motto à uno, cioè salutarlo. Saludar, o hablar à uno.

Far moto à uno, licenziarsi da lui nella partenza. Despedirse de uno, o yr à besar las manos à uno.

Far motto à uno, cioè rispondér à chi lo chiama, così, fate motto, cioè guardate che vi chiamano. Mirà que os llaman.

Fate motto? maniera di maraviglia. Mira?

Far vista, fingere, così, fece vista di non mi udire. Hizo que no me oya: *si noti questo modo di dire*.

Far luogo, allargarsi, conceder il passo. Hazer lugar, dar lugar.

Far vela, o spiegar le vele a' venti. Hazerse a la vela.

Far faccia, non si vergognare. Hazer cara, o rostro.

Farla bene, cioè esser in buon stato di fortuna. Yrle bien à uno.

Farla male, il contrario. Yrle mal à uno, o no yrle bien à uno.

Fare, per essere à sufficiencia, o bastare, così, è tanto poco che non può fare. Es tan poco que no basta.

Far della luna. Hazer luna.

Far una bravata à uno. Hazer fieros à uno.

Far capo à uno, rifuggire, e ricorrer da lui in una occasione. Acogerse, o acudir à uno, ampararse de alguno.

Far l'amore, vagheggiare, Mirar.

Far del grande, cioè stare in gravità, e maestà. Estar entonado, ponerse grave, hazerse de los Godos.

Far il callo, assuefarsi. Hazer el callo.

Far le viste di dar à uno, e non gli dare. Amagar.

Far bocchino si dice alle bertuccie, o mone quando si vuole che bacino qualche cosa. Hazer el buz.

Far à gara. Hazer à porfia.

Far bene i fatti suoi. Hazer bien su negocio.

Far gambetto à uno, cioè attraversargli una gamba per farlo cadere. Armar çaucadilla à uno.

Far piacere, o grazia à uno. Hazer merced o plazer, è alguno.

Far piacere à uno nel vender una cosa, cioè non gliela vender cara come à gli altri. Hazer amistad.

Far favore. Hazer merced. *Fatemi favor di raccommandarmi al tale*. Hazedme merced de encomendarme à fulano.

Far fare una cosa. Mandar hazer una cosa.

Far legar un libro. Mandar enquadernar un libro.

Farsi la strada. Abrirse el camino.

Fare un servitiale à uno. Echar una ayuda, gayta, o melecina à uno.

Far pagar la pena à uno. Llevar à uno la pena.

Far pagare tanto à uno di fattura d' una cosa. Llevar tanto por echura de una cosa.

Far il coglione, cioè il semplice. Hazerse bobo.

Farsi frate, o monaca. Meterse frayle o monja.

Far la sottoscrizione alle lettere o ad altra scrittura. Firmar.

Far la soprascritta à una lettera. Poner el sobrescrito a la carta.

Farsi la barba. Hazerse la barua, o afeytarse.

Vn barbiere domandò à un Gentilhuomo, come voleva, che gli facesse la barba, rispose tacendo. Un barvero preguntò a un Cavallero, como queria le hiziesse la barva, respondio callando.

Far occhielli à un vestito. Ojalar algun vestido.

Fare, attribuendolo à gli alberi o piante, sempre significherà produrre, così, questo

questo fico non ha fatto fichi. Esta higuera no ha llevado higos, *di maniera che sempre in questo senso si dirà* llevar.

Far testamento. Hazer testamento.

Far lassiti come si fa ne' testamenti. Mandar, o mandar mandas.

Far il bambino, cioè partorire la donna. Parir.

Domandò una gentildonna ad un suo servitore, quando ha da far il bambino la vostra moglie? rispose, quando comanderà V. S. Preguntò una señora à un su criado quando ha de parir vestra muger? respondio, quando V. M. mandare.

Far entrar uno in collera, Enojar à uno.

Diceva un soldato non mi fare entrar in collera, che vi getterò si alto, che haverete più paura della fame, che della caduta. Dezia un soldado, no me enojeis, que os eche tan alto, que temais mas la hambre, que la cayda.

Far il bucato. Hazer la colada.

Far huova la gallina. Ponèr. *Le mie galline non fanno huova*. Mis gallinas no ponen.

Far del corpo, o cacare. Hazer camara, proveerse.

Far credenza, cioè esser il primo à assaggiare, o a mangiare d' una cosa Hazer la salva.

Far la battuta quando si canta di musica. Llevar el compàs.

Far lume à uno. Alumbrar à uno.

Far le cose, che stiano bene. Hazer las cosas bien echas.

Far rutti. Echar regueldos, o regoldar.

Far sedere uno. Mandar sentar à uno.

Far fretta à uno. Dar prissa a uno.

Far bruno d' uno. Traher luto por uno.

Far conto, o stima d' una cosa. Hazer estima, cuenta, o caso de una cosa.

Far la rassegna. Hazer alarde, o la reseña.

Far un tiro à uno, cioè ingannarlo, astutamente. Hazer un tiro a uno.

Far un memoriale. Hazer un memorial.

Fareſt' il meglio a darmi quello che mi manca. Mas valiera, o ygual fuera me diessedes lo que me falta.

Far asa a uno una cosa, cioè dargli fastidio, e nausea. Darle hastio una cosa a uno.

Far le viste di star dormendo. Hazerse dormido.

Far le spese à uno, cioè dargli ogni cosa ch' egli ha di bisogno, non solo di mangiare, ma anco di casa, e servitori. Hazer la costa à uno.

Far vendetta d' uno. Tomar vengança de uno.

Far un brindes à uno. Brindar à uno, ò hazer un brindis à uno.

Far buona cera à uno, cioè mostrar d' essergli grata la sua venuta, o la sua presenza. Hazer buena acogida à uno, mostrar buen semblante à uno.

Far mal viso à uno quando si vede, cioè mostrar con segni di ciglia, o di ritiramento di faccia d' esser poco grata la sua vista. Estrañarse de que uno se ve.

Far vedere à uno una cosa. Hazer a uno encreyente.

Far del Principe, o del grande. Hazerse de los Godos.

Far una grande o piccola spesa in una cosa. Gastar mucho, o poco en una cosa.

Far fuochi un luogho, cioè haver tanti habitatori. Hazer vezinos. *Quanti fuochi fa questa Città?* Que tantos vezinos haze esta Ciudad?

Fargli freddo o caldo à uno. Tener un frio, o calor. *Vi fa egli freddo?* De neis frio?

Far paura à uno. Ponèr miedo a uno.

M' avete fatto gran paura. Me haveis puesto gran miedo.

Farsi in là, fatevi in là. Hazeos allà.

Far vedere una cosa à uno così, ve lo farò vedere. Harè que vos lo veais.

Fare o bastare. Durar. *Uno scudo non mi fa due giorni*. Un escudo no me dura dos dias.

Far capolino, cioè cavar poco poco il capo fuora, e guardare, e rimettersi dentro per non esser visto. Hazer cocos.

Far una corpacciata d' una cosa, cioè mangiar d' essa quanto se ne puole. Darse un artazgo de una cosa.

Fare star uno a segno. Hazer estar uno a raya.

Far burle che dispiaccino. Hazer burlas pesadas.

Far

Far l'impuntura ad un vestito. Pespuntar à un vestido.

Far à modo d' uno. Obedecer à uno.

Far accoglienze à uno. Hazer agaçajos à uno.

Far il goffo, o il semplice. Hazerse bobo.

Far vezzi, ò carezze à uno. Hazer caricias à uno, hazer, buen tratamiento, regalar, acariciar.

Far ogni cosa al rovescio. Hazello todo al revès.

Far fare la pace. Bolver a unos amigos, ò bolver a uno al amistad de otro.

Far frutto, o profitto in una cosa. Medrar en una cosa.

Farla, cosi, come la fa il tale? Como le va a fulano?

Far impazzir uno. Bolver a uno loco.

Far l' agresto in una cosa, si dice propriamente di coloro che spendon per altri, che se spendon tre, pongon poi ne' conti cinque, o sei, secondo la semplicità o lestezza di chi dà danari. Sissar.

Far piano per non esser sentito. Hazer passo o passito per no ser sentido.

Farsi pregare. Hazerse derogar. *Di grazia non vi fate pregare.* Por vida vuestra que no os agais derogar.

Far ogni cosa uno, cioè haver il comando, e il braccio lui nel governare. Mandallo todo uno.

Far imbasciata à uno. Dar un recaudo a uno.

Far far uno, cioè ingannarlo. Engañar à uno.

Farci star uno, cioè riuscir vincitore, e superiore à lui. Salir vencedor.

Far molto bene una cosa, cioè farla giudiziosamente. Andar muy cuerdo, o acertado en hazer una cosa.

Far molto male una cosa, cioè farla inconsideratamente. Andar muy necio en una cosa.

Il tale hà fatto molto male a lassar la servitù del Principe. Fulano a andado muy necio en dexar al servicio del Principe.

Far ben il suo officio. Usar bien de su oficio.

Far instanza. Hazer instancia, o diligencia.

Far una cosa in fretta. Hazer una cosa de prissa.

Far cadere, o mandar a terra una cosa. Derribar, o echar por el suelo una cosa.

Far le mobine, si dice quando i fanciulli fanno carezze, per cavar di mano delle madri, o altri qualche cosa. Hazer roncerias.

Far una cosa à posta, ò a bello studio. Hazer una cosa adrede.

Far una cosa à posta, come cose manuali, scarpe, guanti. Hazer algo a posta.

Far del grave. Ensancharse, ponerse muy entonado o grave.

Far una cosa con riguardo, e miramente. Hazer una cosa con recato.

Far una cosa à proposito. Hazer una cosa al caso.

Far in là l'uscio, o la porta, cioè congiugnerla in modo insieme, che non sia finita di serrare. Entornar, o emparejar la puerta.

Far quistione, o darsi con spade e altre arme. Acuchillarse.

Farsi ò deconciarsi il capo, come fanno le donne. Tocarse.

Far giurar uno. Tomar el juramento a uno.

Far bello, o brutto scritto, cioè formare nello scrivere la lettera bene e male. Hazer buena o mala forma de letra.

Far accordo, ò patto con uno. Hazer concierto con uno, concertar con uno.

Far beneficio a uno. Hazer beneficio, o buena obra a uno.

Far di manco di non far una cosa, cosi, non posso far di manco di non scrivere. No puedo escusar de non escrivir.

Far il bravo. Preciarse de valiente.

Far forza per iscappare. Forzejar.

Far cenne con gli occhi. Guiñar, o hazer del ojo.

Far presto una cosa, cioè farla con fretta. Dare prissa o priessa en hazer una cosa.

Far alle pugna. Andar a cachetes, o apuñearse.

Far del modesto, cioè star composto, e con misura davanti a chi è superiore. Hazer del continente, ponerse mesurado.

Far il suo fatto. Hazer su hazienda ò hecho.

Far albagia. Estar entonado, grave.

Far capitani per la guerra. Nombrar capitanes para la guerra.

Far gente, o soldati. Levantar gente, hazer leva de gente.

Far l' essequie à uno. Hazer las honras o las obsequias a uno.

Far à capelli, come sogliono alle volte le donne quando s'adirano. Nesarse.

Far le freghe alle gambe. Trahèr las piernas.

Far una cosa in furia. Hazer una cosa arrebatadamente o à prissa.

Far il conto d' una cosa. Hazer, o echar la cuenta de una cosa.

Far balzo la palla. Hazer bote la pelota.

Far uno scoppio. Dar un estallido.

Far venir voglia di mangiar, o di bere. Despertar las ganas de comer, o bever.

Far capital o stima d' una cosa. Hazer cuenta, o caso, o estima de una cosa.

Far il conto senza l' hoste, modo di dire. Hazer la cuenta sin la huespeda.

Fare star uno, cioè ingannarlo con bel modo, cavandoli di borsa, o di mano qualche danaro, o simile. Estafar algo a uno.

Far uno smacco o scorno a uno. Hazer una afrenta a uno, o afrentar a uno.

Far venir uno avanti in se. Mandar traher uno ante si.

Far bene il grano, o altre biade, cioè nascere con abbondanza, e fertilità. Acudir el trigo.

Far figlioli le donne. Parir.

Far fede, come nelle scritture publiche. Hazer fè.

Far la sua mano in una cosa, cioè ridurre molte cose di essa a util suo. Hazer su agosto.

Far una cosa da un lato, cioè sviarla, & allontanarla alquanto. Desviar, o apartar una cosa.

Farsi da un lato, cioè ritirarsi da una parte. Apartarse a un cavo, hazerse à un lado.

Far raso un vaso, cioè empirlo quanto tiene. Arrasar un vaso.

Far del gentilhuomo. Hazer del cavallero.

Far cerimonie à uno. Hazer zalemas a uno.

Far una cosa con buon zelo. Hazer una cosa con buon zelo.

Far uno spacciato, termine usato da' medici in malattie, che non hanno speranza di poterlo sanare; e significa haver perso la speranza della vita. Desabuziar a uno.

Far piazza o luogo à uno. Despejar, o hazer lugar.

Far far largo o piazza. Mandar hazer lugar.

Far in là una cosa, cioè mandarla da una parte. Apartar a una cosa de un lado.

Far allegar à uno i denti, si dice quando mangiando qualche cosa in sua presenza non gli si dà niente di essa, se non che gli se ne fà venir voglia. Dar dentèra.

Far allegar i denti, si dice delle cose agre, che legano ad alcuni i denti che non possan mangiare. Hazer dentera.

Farsi sera, o farsi notte. Anochecer.

Far capo a uno in un bisogno. Echar mano de uno en una necessitad, o acudir a uno.

Far il computo, o il conto. Echar, o hazer la cuenta.

Far danno, o nuocere a uno. Dañar o empezer, o hazer daño.

Fare spalla à uno, cioè ajutarlo. Hazer espaldas a uno, favorecer a uno.

Fare scappare, o perder à uno la pazienza. Hazer perder a uno los estrivos.

Far cattivo fine, cioè morire infelicemente. Morir desastradamente.

Far le sue cose, cioè far del corpo. Hazer sus necessitades, hazer camara, proveerse.

Far buona tavola, cioè mangiar splendidamente. Hazer buen plato, tratarse bien.

Far resto nel giuoco della primiera. Hazer resto.

Farsi da un lato, cioè comineiare da un capo. Empeçar de un cabo.

Far orecchie di mercanti, come si suol dire di chi non vuol udire. Hazer orejas de mercaderes.

Far parte à uno d'un negotio, cioè conferirglielo. Dar parte a uno de un negocio.

Far una cosa di proposito. Hazer una cosa de proposito.

Far cenni a uno. Hazer señas a uno.

Far le carte nel giuoco, cioè darle. Dar los naypes.
Farsi da banda o da una banda. Apartarse a un cabo.
Far una cosa per forza. Hazer una cosa a mas no poder.
Far buoni fondamenti nella fabbrica. Echar buenos cimientos.
Far una cosa con suo commodo, così, fatte questo con vostro commodo. Hazed esto quando tengais, o quando tuvieredes commodidad.
Far ombra. Hazer sombra.
Far dispetto, o dispiacer à uno. Hazer pesar a uno.
Far voto. Hazer voto.
Far rumore. Hazer ruydo.
Far gesti. Hazer ademanes ò gestos.
Far la sentinella. Hazer la sentinela.
Far capo un enfiato. Resolverse una hinchazon.
Far saper una cosa à uno. Hazer saver o abisar una cosa à uno.
Far tradimento. Hazer traycion.
Far rabbia à uno. Dar mohina à uno.
Far odiare, ò malvoler uno, cioè esser causa che gli voglian male, così. Mi havete fatto odiare da tutti. Aveisme echo mal quisto de todos.
Far ogni opera e diligenza che. Procurar en todas maneras que.
Far cappellaccio la trottola, termine inteso, & usato da ragazzi quando avvolgendo la corda sul corpo della trottola, non s'unisce la corda, e si guasta, e non può girare. Desencordarse el trompo.
Far una castagna à uno. Hazer una higa à uno.
Far una cosa à pennello, cioè della maniera che uno la desiderava. Hazer una cosa à medida del gusto de uno.
Far festa si dice d'un artefice quando cessa di lavorare. Acabar.
Far tener l'olio à uno, modo di dire per significar la paura che si fa à uno. Hazer temblar à uno la paxarilla.
Faccian pur quanto si pare che. Aunque mas agan. *Si noti per altri propositi*.
Fare stare à stecchetto si dice quando non diamo da mangiare à uno quanto e' vorrebbe. Traher a uno muerto de hambre.
Far d'occhio ad uno, cioè accennarlo con l'occhio. Hazer del ojo a uno.
Far la gatta di masino, cioè far le viste di non vedere. Hazer la gata muerta.
Far le marie, cioè dir cose per le quali uno si muova a compassione. Hazer alaracas.
Far la cilecca à uno, cioè finger di dargli una cosa, e non gliela dare. Hazer mamola.
Far dar delle bastonate à uno. Mandar dar de palos à uno.
Far grande scalpore d' una cosa, cioè mostrar di sentirne gran dispiacere. Mostrar gran sentimiento de una cosa.
Far gruzzolo, cioè metter insieme molti danari. Ahuchar dinero.
Far un cappellaccio à uno, cioè bravarlo. Reñir à uno. Dar una fraterna à uno, xabonar a uno.
Far' a scambio, cioè cambiare e barattare. Trocar.
Far la tara, o diffalcare, cioè levar qualche cosa dal conto. Quitar algo de la cuenta.
Far le parole, cioè far un ragionamento in qualche occasion publica. Hazer un razonamiento.
Far le zaccubaldole a uno. Hazer roncerias, o arrumacos.
Far una predica à uno, cioè un ragionamento lungo. Hazer una arenga à uno.
Far una bravata à uno. Reñir a uno, dar una fraterna à uno.
Far un cantar di cieco, cioè non finir mai di dir una cosa. Hazer una arenga.
Farsi dar la parola. Hazerse dar la mano.
Far d'ogni herba fascio, cioè mescolar ogni cosa senza niuna elezione. Atropellarlo todo.
Far delle sue parole fango, cioè non mantener la sua parola. No cumplir su palabra.
Far il diavolo, e peggio, modo di dire. Meterlo todo à barato.
Far l'occhiolino, cioè segno con l'occhio. Hazer del ojo.
Far il peggio che uno puote. Hazer lo peor que uno puede.
Faretra, turcasso, guaina, dove si portan

tan le freccie, Aljava, carcàx.

Faretrato, che hà faretra, Que tiene Aljava ó carcax.

Farfalla, vermicello insetto che hà l'ale di cartilagine, di diversissime spetie, e diversi colori. Mariposa.

Farfallone, significa un gran bioccolo di catarro che si sputa, altrimente si dice starlacchio. Gargajo.

Farfallone, errore grande nel dire. Gaçafaton,

Farfallino, huomo di poco giuditio e cervo. Mentecatillo, loquecillo, desvanecidillo, livianillo.

Farfaro, herba che s'alza poco da terra, ma fa gran foglie. Uña de asno.

Farina, grano, o biada macinata. Harina.

Farinacci, dadi segnati solo da una banda, e si usa giuocar con sei à chi fa più, e il maggior punto che è in essi è il sei. Harenillas.

Farinata o vivanda fatta d' acqua è farina, & altrimenti panicccia. Gachas, polienda,

Farisco, setta d'Hebrei. Fariseo.

Farneticare, vacillare. Devanear, desvariar, freneticar.

Farnetico, Frenetico.

Farnetico, vacillamento, o il dire cose fuor di proposito. Devaneo.

Farro, biada simile al grano. Farro, escandia.

Farsi o affacciarsi alla finestra. Assomarse a la ventana.

Farsetto, o giubbone. Jubon, sayo.

Farsi innanzi o incontro, Salir al camino.

Fascia, striscia di panno lino, lunga e stretta, la quale avvolta intorno a una cosa, lega e strigne leggiermente. Faxa.

Fasce per metafora significa l' infantia dell' huomo. Niñes,

Fascietto, picciol fascio, o fastello. Hazezillo.

Fasciare, circondare, e intorniar con fascia. Fazar.

Fasciar il bambino. Empañar al niño.

Fasciato, così. Empañado.

Fasciatello o fascetto, Hazezillo.

Fascina, fastelletto di legna. Hazezillo de leña.

Fascina di viti, o tralci secchi. Gavilla de sarmientos.

Fascio, qualunque cosa accolta insieme e legata. Haz.

Fastellino, piccol fastello. Hazezillo,

Fastello, o fascio, Haz.

Fastidio, noia, tedio, rincrescimento. Enfado, cansancio, pesadumbre.

Fastidio si piglia talvolta per ogni sorte di sporcitia, e di porcheria. Porqueria.

Dar fastidio à uno. Dar enfado o pesadumbre a uno.

Fastidiosamente. Enfadosamente, pesadamente,

Fastidioso. Enfadoso, pesado,

Fastidioso, o difficile. Dificultoso,

Fastidio, travaglio, ò pensiero. Pesadumbre, trabajo, cuydado.

Fastidioso, che procura dar fastidio e noia. Renzilloso.

Fastidito, pien di noia. Enfadado.

Fasto, alterigia, arrogantia, pompa, grandezza. Fausto, altivez.

Fastoso, pieno di fasto, altiero. Altivo, sobervio, hinchado,

Fatale, che vien dal fato. Fatal.

Fatato, lo pigliano i Poeti per invulnerabile, e che non possa esser ferito. Encantado.

Fatevi in là, modo di comandare imperioso. Quitaos alla.

Fatica, affanno, e pena, che si patisce, e sente nell'operare. Trabajo,

Fatica anche dicamo all' operare, e all' opera stessa condotta à fine. Trabajo.

Faticosamente, con fatica, Trabajosamente, con trabajo,

Faticosissimo. Trabajosissimo.

Faticosissimo, o difficilissimo. Dificultosissimo, dificilissimo,

Faticoso pien di fatica. Trabajoso.

Faticoso, o difficile. Difficultoso, dificil,

Fato, determinatione d' Iddio intorno all' huomo, e secondo la verità Christiana dice Boetio, esser una dispositione nelle cose mobili per la quale la providenza d' Iddio da ordine, e norma a ciascuna cosa. Hado,

Fatta, spetie, sorte, foggia, come cose di questa fatta. Cosas deste genero, deste jaèz.

Fatta, ò grandezza d' una cosa, come la tal cosa era di questa fatta, cioè di questa grandezza. La tal cosa era deste tamaño.

Esser una cosa in su la fatta, cioè esser di questa forma, ò traccia, così, la tal cosa era in su questa fatta. La tal cosa

cosa era desta traça, deste modo, o desta manera, o desta forma.
Fattamente con la particella, si, avanti, significa, in tal modo, in tal maniera. De tal suerte, de tal manera.
Fattezza, forma, figura, fazione delle membra. Faccion.
Fattibello, liscio con che le donne si fanno belle. Afeyte.
Fatto, negozio, faccenda, maneggio, azione. Echo.
Fatto heroico. Hazaña, echo heroico.
Fatto, così, non sarebbe gran fatto che, cioè non sarebbe maraviglia. No fuera mucho, o no fuera milagro que.
Fatto, attribuendolo à frutti significa maturo, come popone fatto, fico fatto. Maduro.
Fatto, come huomo fatto, donna fatta, cioè d'età virile. Hombre echo y derecho, muger echa y derecha.
Fatto, o finito. Acabado.
Fattochiere, o stregone. Echizéro.
Fattochiera ò strega. Echizéra, bruxa.
Fattochieria ò malia. Echizo.
Fattore, facitore, che fa Hazedòr.
Fattore, o castaldo, cioè amministratore della robba o possessioni d'uno. Administrador, factòr.
Fattore, un ragazzo che serve in una bottega per imparar quell'arte che si professa in essa. Aprehendiz.
Fattore delle monache, un huomo che va facendo loro i servizi dove occorre. Moço de las monjas.
Fattoressa delle monache, una donna che gli va à far l'imbasciate, e portar in quà e là quanto occorre. Mandadera de las monjas.
Fattoria, cioè l'amministrazione di molte possessioni. Administracion.
Fattucchiere, vedi fattocchiere, stregone. Echizéro.
Fattucchieria, vedi fattocchieria. Echizo.
Fattura, facitura. Echura.
Fattura, stregoneria, o malia. Echizo.
Fattura, o creatura d'uno. Echura, o creatura de uno.
Fattura d'una cosa. Echura de una cosa.
Disse uno d'una Gentildonna assai brutta, che si maritò con gran dote, che l'havevano pigliata per il peso senza la fattura. Dixo uno de una Señora muy fea, que se casò con gran dote, que la avian tomado por el peso sin la chura.
Fava, sorte di legume. Hava.
Favella, il favellare. Habla.
Favella, linguaggio, è idioma. Lengua, lenguage, idioma.
Favellare, parlare, manifestar altrui i concetti dell'animo, per le parole. Hablar.
Favellare senza barbazzale, cioè liberamente, e senza rispetto. Hablar sin reboyo, sin rispeto, libremente.
Favellare sul saldo, cioè da vero. Hablar de veras.
Favellare à caso, cioè senza pensare. Hablar sin considerar lo que uno dize.
Favellar all'orecchie, cioè di segreto. Dezir algo al oydo.
Favellare tartagliatamente, cioè senza scolpir chiaramente le parole. Hablar estropajosamente.
Favilla, schizze di fuoco, scintilla. Chispa, centella.
Favilluzza, piccola favilla. Centellica.
Fauno, Iddio de' campi, secondo la religione de' Gentili. Fauno.
Favo fiale (Panal.) *Diceva uno, che colui che era privo d'amici, era come favo senza mele, spiga senza grano, & albero senza frutto.* Dezia uno, que el, que carecia de amigos, era como panal sin miel, espiga sin trigo, y arbol sin fruto.
Favola, trovato non vero, ma tall'hora verisimile. Fabula, cuento, conseja.
Favola, esser favola del popolo. Ser habla, o hablilla del pueblo.
Favolare, o favoleggiare, racontar favole. Dezir cuentos.
Favoleggiare, vedi favolare.
Favolosamente. Fabulosamente.
Favoloso, che ha della favola. Fabuloso.
Favore, grazia, che si conferisce in uno. Favor.
Favorevole, che è in favore, & in ajuto altrui. Favorable.
Favorire, far favore. Favorecer, hazer merced, o favor.
Fausto, prospero, felice, fortunato. Dichoso, prospero, favorable.
Fausto, o vanagloria, pompa. Fausto.
Fautore, che favorisce. Favorecedor.
Fazione, statura, effigie, fattezze,

cera, aria. Faycion, ayre.

Fazione, fatto, impresa. Hazaña, echo.

Fazione, setta, parte, come fazion Ghibellina, e Guelfa. Vando, comunidad.

Fazzoletto, o pezzuola, pezzo di panno lino bianco, che si porta in tasca per uso di soffiarsi il naso. Paniçuelo, pañuelo, lienço.

Febbraio, nome di Mese, che succede a Gennaio. Febrero.

Febbre, calda intemperie di tutto il corpo, e ne sono di diverse specie, & hanno diversi nomi, come febbre continua, terzana, quartana, putrida, maligna, etica, degl' effetti, e qualità, delle quali leggansi i Signori Medici. Calentura.

Febbre quartana, haver la quartana. Tener quartanas.

Febbre terzana, haver la terzana. Tener tercianas, o ficiones.

Febbre continua. Calentura continua.

Febbriciattola, picciola febbre. Calenturilla.

Febbricitante, che hà febbre. Febricitante, doliente.

Febbricella. Calenturilla.

Febbricina è il medesimo.

Febbruzza, e febbricina.

Febo, o Apollo. Febo, Apollo.

Feccia, superfluità, e parte più grossa, e quasi escremento di cose liquide, e viscose. Hezes.

Feccia del popolo, cioè la canaglia, e gente più vile. Canalla, gente ruyn.

Feccioso, pieno di feccia. Lleno de hezes, fuzio.

Feccioso per metafora, importune, nojoso. Importuno, enfadoso, pesado.

Fecondare, far fecondo, fertile. Fertilizar.

Fecondato. Fertiliçado.

Fecondia, fecondità, rigoglio delle biade quando vengon via con abbondanza. Vicio.

Fecondità, l' esser fecondo. Fecundidad, fertilidad.

Feconde, fertile, che genera, e produce abbondantemente. Vicioso, fertil.

Fede, una delle virtù Theologiche. Fè.

Fede, promessa, o parola. Fè, palabra.

Fede, o testimonio autentico. Fè.

Fede di vita, cioè testimonio che uno è vivo. Fè de vida, o testimonio de que uno està vivo.

Fede, e credito che si dà à uno. Fè, creencia, credito.

Fede, ò lealtà. Lealdad.

Fede, come persona di buona fede, cioè semplice, e pura. Simple.

Fede degno, degno di fede. Fide digno.

Fedele, che osserva fede, leale. Fiel, leal.

Fedele, tall' hora ancorchè adiettivo hà forza di sustantivo, così ogni fedel Cristiano desidera andar al Ciele. Todo fiel Christiano dessea yr al Cielo.

Fedelissimo. Fielissimo, lealissimo.

Fedelmente. Fiel, o lealmente.

Fedeltà. Fidelidad, lealtàd.

Federa sorte di panno d'accia, o bambagia, del quale si fanno gusci alle coltrici, & à guanciali. Funda.

Fegatella, herba. Hepatica, yerna.

Fegato, interiore, e quasi visco ingrassato, & è simile al sangue, & in esso è la sedia della libidine, e da esso hanno il principio tutte le vene, & è il primo stromento alla generazion del sangue. Higado.

Felce, herba nota senza tallo, senza fiore, e senza seme, se bene alcuni sciocchi credono che fà certi granelli, o semi che colti, come loro dicono, inducone le persone a volerci bene. Elecho.

Felce quercina, herba. Polipodio.

Felice, prospero. Feliz, dichoso, bien aventurado.

Felicemente. Dichosamente, prosperamente.

Felicità, bene perfetto, beatitudine humana, prosperità. Felicidad, bien aventurança.

Fello, malvagio, ingiuste, empio, scelerato. Malvado.

Fellone, e crudele. Cruel, despiadado, desalmado.

Fellonia, sceleratezza. Maldad, vellaqueria.

Felpa, certa tela, o drappo di seta sfioccato. Felpa.

Feltro, panno composto di lana stretta, e compressa insieme, e non tessuto con fila. Fieltro.

Femina, quell' animal così ragionevole, come bruto, che concorre col maschio come recipiente. Hembra.

Femina talvolta s'intende per donna. Muger.
Femina, tall'hora per meretrice. Puta, raméra.
Feminaccia, mala femina. Mala hembra.
Feminacciolo, vago di femine. Mugeriégo.
Feminella, o donnicciuola. Mugercilla.
Femineo, di femina. Mugeril.
Feminevolmente. Mugerilmente, afeminadamente.
Feminile da femina. Mugeril.
Feminino, di genere di femina. Feminino, o de hembra.
Fendere, quasi divider per lo lungo. Hender, abrir.
Fendersi. Henderse, abrirse.
Fender un vaso, cioè percuoterlo, e non lo finir di romper. Cascar a un vaso.
Fendimento. Hendedura, abertura.
Fenditura, o fendimento. Hendedura, abertura.
Fenice, uccello favoloso, e che l'han visto solamente i Poeti. Feniz.
Feria, festa, di festive, mà per il più son i giorni vacanti de' Magistrati, & audienze. Feria.
Far di feria, si dice de' Sacerdoti il celebrar gl'uffici de' giorni correnti, non festivi. Hazer de feria.
Feriale, ordinario. Ferial.
Feriato, che hà feria. Feriado.
Ferino, di fiera, Bestial, o di fiera.
Ferire, percuoter con ferro, o altro, insino all'effusion di sangue. Herir.
Ferire in vece di percuoter semplicemente. Herir, topar.
Ferir di punta. Herir de punta.
Ferita, percossa, taglio, o squarcio fatto nel corpo con arme, o altro. Herida.
Ferità, bestialità, asprezza di natura, crudeltà. Bestialidad, crueldad, fiereça.
Feritore, che ferisce. Heridor, que hiere.
Fermaglio, o borchia, che tien fermo, & affibbia i vestimenti. Chorchete.
Fermamente. Firmemente.
Fermamento, il Cielo stellato, l'ottava sfera. Firmamento.
Formare, terminar il moto, arrestare, ritenere. Parar.
Fermarsi. Pararse.
Fermarsi, cioè non far azion nissuna, come si suol dire a chi facendo qualche cosa ci dà fastidio. Estar quedo. *Fermati*. Estate quedo.
Fermarsi à ogni poco. Pararse à trechos.
Fermare, o deliberar. Concertar, deliberar, resolver, determinar.
Fermare una cosa, come servitori, o simili, cioè pattuire. Concertar, apalabrar.
Fermato, o fermo; che non và più avanti. Parado.
Fermo, che non fà niente. Quedo.
Fermo, cioè stabile, certo, sicuro. Firme, estable, permanecedero.
Fermento, o formento, pasta inforzata per levitar il pane: ond'è detto anche lievito. Levadura.
Fermezza, costanza, Firmeça, constancia.
Fermissimamente. Constantissimamente, firmissimamente.
Firmissimo. Constantissimo, firmissimo.
Fermo, come canto fermo: cioè quello ch'usano i Religiosi nel Coro senza variation di tempi, o di battuta. Canto llano.
Feroce, fiero, bravo, terribile, coraggioso, animoso nel combattere. Feroz, terrible, valiente.
Ferocemente. Ferozmente, terriblemente.
Ferocissimo. Ferozissimo.
Ferocità. Ferocidad, terribilidad.
Ferraiuolo, o cappa. Ferraruelo, o capa.
Ferramenti, moltitudine di strumenti di ferro da lavorare, e da metter in opera. Herramienta.
Ferrana, mescuglio di biade, seminate per metter in herba, o pastura per il bestiame. Alcazel, o herren de centeno.
Ferrare, fortificar di ferro una cosa, & ordinariamente si suol dire delle cavalcature, e bestie da viaggiar. Herrar.
Ferrato. Harrado.
Ferriata, o inferriata che si pone alle finestre, Rexa.
Ferratore, che ferra, maniscalco. Herrador.
Ferratura, il ferrare, & il modo di ferrare. Herradura, o manera de herrar.
Ferreo, di ferro. De hierro.
Ferriera, luogo dove si cava, e lavora il ferro. Herreria.
Ferrigno, che tien di ferro, duro, rigido. Aspe-

Aspero, severo, cruel.
Ferro il più duro d'ogni metallo. Hierro.
Ferro rovente, e caldo. Hierro caldeado.
Ferro, che si pone alle bestie da cavalcare, cioè la loro scarpa. Herradura.
Ferro, talvolta si piglia per arme. Cuchillo.
Ferruggine, quel' escremento, o spuma che si cava dal ferro mentre bolle. Escoria
Ferruzzo, picciolo stromento di ferro. Hierrecillo.
Fertile, fruttuoso, fecondo, abbondante, contrario di sterile, e si dice propriamente del terreno. Fertil.
Fertilità. Fertilidad.
Fertilizare, far fertile. Fertiliçar.
Anno fertile. Año fertil.
Fervente, bollente. Herviente, que hierve, fervlente.
Fervente, metaforicamente per diligente. Diligente, cuydadoso.
Ferventemente, con fervore, & ordinariamente si suol riferire all'animo. Ardientemente.
Ferventissimamente. Ardentissimamente, fervorosissimamente.
Ferventissimo. Ardentissimo, fervorosissimo.
Fervido, fervente. Diligente, cuydadoso.
Fervore, caldezza, fervore vehemente. Fervor, calor.
Fervore, metaforicamente per vehemenza, o affetto. Afecto, desseo, fervor.
Fervoroso, fervente. Fervoroso.
Ferza, o sferza, strumento, col quale per lo più si castigano, e battono i fanciulli, fatto d'una, o più striscie di cuoio, e funicelle. Açote.
Fesso, picciola spaccatura, o crepatura lunga. Hendedura, abertura.
Fesso d'una porta, o finestra. Resquicio, rehendixa.
Fesso, cosa fessa. Hendido.
Fessolino, picciol fesso, vedi *fesso di finestre.*
Fessura, vedi *Fesso.*
Festa, giorno solenne festivo, nel quale non si lavora. Fiesta, o dia de fiesta.
Festa, giubilo, allegrezza. Regozijo, alegria, alboroço.
Festa, carezze, allegra, grata, e lieta accoglienza. Agaçajos, caricias.
Guardar le feste. Guardar la fiestas.
Dar festa, o vacanza ne gli studi. Dar vacaziones.
Festa comandata, cioè ch'è obligo guardarsi. Fiesta de guardar, o de precepto.
Festeggiare, far feste, cioè giuochi, e spettacoli. Festejar, hazer fiestas.
Festino, o ballo. Serão. *Vna donna in un festino ballava à salti, disse uno, che era di bisogno fenderla come una castagna.* En un serão dançava una dama a saltos, dixo uno, que era menester mordella como a castaña.
Festivo, di festa. Festivo, o de fiesta.
Festone, ornamento che si fà con ellera, paglia, o bambagia alle Chiese, e luoghi sacri, arme, e scudi. Feston.
Festuca, picciol fuscellino. Palillo.
Fetente, puzzolente. Hediondo.
Fetidissimo. Muy hediondo, hediondissimo.
Fetido, puzzolente. Hediondo.
Fetore, puzzo, odor cattivo, che viene dalle cose corrotte, e guaste. Hedòr, ò hediondez.
Fetta, come di pane, cioè particella tagliata sottilmente. Revanáda.
Fetta di cascio, carne, popone, e simili. Taxada.
Feudatario, che hà feudo. Feudatario.
Feudo, sorte di clientela, per la quale si concede, o dignità, o dazi, o possessioni, con patto che i feudatarii riconoscano in perpetuo tal beneficio. Feudo.
Fiaccare, rompere, spezzare, fracassar con violenza, e con impeto. Quebrantar, quebrar.
Fiaccare, o rompere un ramo. Desgajar.
Fiaccare così. Desgajado.
Fiaccato nel primo modo. Quebrantado.
Fiacco, debole, stracco. Cansado, flaco, molido.
Fiacchezza, e debolezza. Flaqueça, cansancio, molimiento.
Fiaccola, facella, face. Tea.
Fiale, quella parte di cera, dove sono le celle delle pecchie, e dove elle ripongono il mele. Panal de miel.
Fiamma, fumo acceso, che esce dalle cose che ardono. Llama.
Fiammeggiante, risplendente come fiamma. Resplandeciente.
Fiamengo, natural di Fiandra. [illegible]menco.
Fianco, quella parte del corpo, ch'è trà le coscie, e le costole. Hijar, hijada.
Mal

Mal di fianco, Mal de hijada.
Fianco, lato, banda. Lado.
Fiandra Provincia. Flandes.
Fiasca, o fiasco. Frasco.
Fiasco, vaso di vetro ritondo col collo, si come la guastada, ma senza piede, Frasco.
Fiata, o volta come, una fiata, due fiate. Vez, una vez, dos vezes.
Fiatare è il leggier respirar, e mandar fuora il fiato. Resollar.
Fiatare, e far segno di favellare. Chistar.
Fiato, alito, spirito ch'esce dalla bocca degl'animali. Aliento, resuello.
Fiato, vento, aura. Ayre, ayrecillo.
Fiato, mal'odore, fetore. Hedor, hediondez.
Fiato, tall'hora significa niente. Io non mangio fiato. Yo no como nada.
Fiato così. Tant'havessi voi fiato? Mejor os, queman, mejor os cuesten.
Fiato, come bere tanto à un fiato. Bever tanto de un tiròn, y sin tomar aliento.
Fiato, o persona, così, la tale schiatta è rimasta con tanti fiati. Persona.
Fiato, come puzzargli à uno il fiato. Oler le mal a uno la boca, o el aliento.
Fiavo di mele, vedi *fiale*.
Fibbia, strumento di metallo, d'osso, o di ferro di figura quasi circulare sbarrato da una traversa, dov' è infilzata una punta, detta ardiglione la quale si fà passare in un foro della cintura, ch'e termine, dove altri vuol fermarla. Hevilla.
Fibbia, o fibbieta da libro, come da Breviario, e simili. Manezilla.
Fibbietta, piccola fibbia nel primo modo. Hevillita, hevillica.
Fica, parte vergognosa della femina, che anche si dice potta. Coño, papo.
Fica è un vituperoso atto che si fà con le dita in dispregio, e vitupero altrui, e non se ne può far se non una da ogni mano con le dita. Higa.
Far le fiche. Hazer higas.
Ficcare, metter, e cacciar una cosa in un'altra con qualche poco di violenza. Hincar.
Ficcar carote à uno, cioè dargli ad'intender, e creder cose non vere. Dar à mamar alg. uno.
Ficcarsi sotto, vale mettersi sotto. Meterse de bajo.
Fico, albero. Higuéra.
Fico, il frutto. Higo.
Fico primaticcio cioè che matura innanzi à gl'altri. Bréva.
Fico salvatico. Cabrahigo.
Fico secco, fico secco al sole, o al forno. Higo passado.
Fidanza, fiducia, sicurtà che uno si piglia d'uno. Confiança.
Fidare, dar altrui una cosa con fidanza. Fiar.
Fidarsi. Fiarse.
Fidare, o afficurar uno, che compirà quanto promette, o deve. Fiar, assegurar, abonar a uno.
Fidatamente. Seguramente.
Fidatissimo. Muy fiel, fielissimo.
Fidato, leale, sincero, da credergli, e da fidarsene sicuramente. Persona de confiança, fiel.
Fido, fidato. Fiel.
Fiducia. Confiança.
Fiele, e fele, humor giallo, che stà in una vescica, attaccata all' ultima parte del fegato, d'amarissimo sapore. Hiél.
Fieno, herba secca, segata di prato per pastura di bestiami. Heno.
Fiera, animal salvatico. Fiera.
Fiera, mercato libero. Feria.
Fieramente, à modo, e guisa di fiera. Bestialmente, cruelmente, fieramente.
Fierezza, ferità. Crueldad, bestialidad, barbaridad, fiereça.
Fierità, ferità, Fierezza.
Fiero, di natura fiera, simile à fiera. Cruel, bestial, terrible.
Fiero, horribile, spaventevole. Fiero, espantoso, horrible.
Fiero, l'usiamo anche per vivace; pronto, desto d'ingegno. Vivo, brioso, bullicioso.
Figlia e, far figlioli. Parir.
Figliastro, figliuolo del marito havuto d'altra moglie. Alnado, antenado.
Figliastra. Alnada, antenada.
Figlio, o figliuolo, Hijo.
Figlio bastardo. Hijo bastardo.
Figlio legittimo. Hijo legitimo.
Figlioccio, colui ch'è tenuto à Battesimo, detto figlioccio solamente dà chi le tiene. Ahijado.
Figlioccia. Ahijada.
Figliolino, Hijuelo.

Figlioletto, e figliolino.

Figlioletto, picciol fanciullo, ragazzo, Muchacho.

Figliuolo, il generato, e dicesi più propriamente dell'huomo, & hà relazione al padre, e alla madre. Hijo.

Figliuolo talvolta si dice non perchè sia veramente figliuolo, mà per denominazion amorevole. Hijo.

Figliuoli nel numero del più, comprende maschi, e femine, di sorte che volendo chiaramente dire, il tale hà, verbi grazia, quattro figliuoli due maschi, e due femine si dirà così, Fulano tiene quatro hijo, dos varones, y dos hembras.

Figniolo, un enfiato che viene nel corpo, ò altra parte della persona. Diviesso.

Figura, forma, aspetto, sembianza, imagine, una certa qualità intorno alla superficie del corpo procedente dal concorso de' lineamenti. Figura, aspecto, forma, semblante.

Figura, o misterio, o significazione, che hanno copertamete in se le sacre scritture. Figura, simbolo.

Dicesi ponghiam figura, cioè ponghiamo caso. Hagamos cuenta.

Figura termine retorico, diciamo à quel modo del favellar, che s'allontana dal comun uso. Figura.

Figurare, dar figura. Formar, pintar.

Figurare, o fingere. Fingir.

Figurare, o significare. Significar.

Figurare, o descrivere. Descrivir.

Figuratamente. Figuradamente.

Figurativamente. Figurativamente, por figuras.

Figurativo, che rappresenta. Figurativo, representativo.

Figurato. Figurado.

Figurazione. Figuracion.

Fila, numero di cose, che l'una dietro l'altra si seguitano per la medesima dirittura, o veramente caminino, o stiano à un pari, come fila di soldati, di cacciatori. Hilera.

Fila, o coppie, come fila di pane. Pares de pan. *Tante fila di pane.* Tantos pares de pan.

Filaccia, nel numero del più si dicono quelle fila, che spicciano da panno rotto, o stracciato. Hilazas, hilas.

Filare, unire il pelo del lino, lana, ò simil materia, torcendo col fuso, riducendolo à certa sottigliezza. Hilar.

Filar sangue, vale non à gocciole, mà distesamente e sottilmente versar il sangue. Chorrear sangre.

Filare, lo stesso in fila, mà si dice solo gl' alberi, e dell'altre cose inanimate. Hiléra, ringléra.

Filaretta della galera, cioè l'orlo, che hà da' lati. Borde.

Filare, o fila di case. Hazéra de casas.

Filostroca, diceria, ragionamento lungo. A renga, filateria.

Filaticcio, il filato di seta stracciata, Hiladillo.

Filato, cosa filata, Hilado.

Filato, ogni cosa filata. Hilo.

Filatoio, strumento di legno da filar la lana, che hà una ruota, con la qual girandola si torce il filo. Torno de hilar.

Filatrice è donna che fila, filandaia. Hilandéra.

Filello della lingua, Frenillo de la lengua.

Filiggine, quella materia nera, che lascia il fumo de' camini. Ollin.

Filippine Isole. Las Filipinas.

Filistei, popoli co' quali i Giudei fecero gran battaglie. Filisteos.

Filo, quello che si trahe filando lana, lino, e simili, e nel numero del più fila. Hilo.

Filo di ferro. Alhambre.

Filo si piglia talvolta per istile, modo, o costume di viver, Manera de bivir.

Filo di refe, seta. Ebra de hilo, de seda.

Filo di paglia. Una paja.

Filo, come spada di filo, à differenza di quella da schermir, detta di marra. Espada blanca.

Filo di pane, che son tre pani appiccati insieme per lo lungo. Tres panes.

Fil, filo, cioè spesso, spesso. A menudo, para momento.

Filo, tall'hora val niente, punto, così. Io non hò filo, o punto della tal cosa. Yo no tengo migaja de tal cosa.

Filo delle reni, cioè la spina. Espinaço.

Filo, o taglio della spada. Corte de la espada, hilo.

Filo della schiena d'un cavallo, asino, o simile. Cerro.

Filo di collana. Buelta. *Collana a due, ò trè fila.* Cadena de dos, o tres bueltas.

Filomena, rosignuolo così chiamato per la

la persona, che fingono i Poeti, che fosse avanti la sua trasformazione in uccello, benche alcuni tengano, che Progne, o non filomena fosse trasformata in rosignuolo. Reyseñor.
Filosofare, attender alla filosofia, speculare per trovar il vero. Filosofar.
Filosofia, cioè il verace cognoscimento delle cose naturali, delle divine, e delle humane, tanto, quanto l'huomo è possente d'intender. Filosofia.
Filosoficamente, da filosofe. Filosoficamente.
Filosofico, di filosofia. Filosofico.
Filosofo, professor della filosofia. Filosofo.
Filza, più cose infilzate insieme in una cosa. Sarta.
Finale, difinitivo. Ultimo, final.
Finalmente, alla fine, all'ultimo. Ultimamente, finalmente, en fin.
Finattanto che. Hasta que, de aqui aque.
Finche, o lo stesso che fino attanto. Hasta que, o hasta tanto que.
Fin da hora. Desde luego.
Fin da quando. Desde quando.
Fin da quel tempo. Desde entonces.
Fine, quello che hà di necessità alcuna cosa innanzi, nè può haverne altra doppo, opposto à principio. Fin.
Fine, o causa finale, intenzion dell' operante, Fin.
Al fin delle fini. Al fin.
Fine, intenzione. Fin, intento.
Fine, quello ch'è di tutta bontà, & in estremo grado d'eccellenza, come panno fino, lana fina. Paño fino, lana fina.
Fine di tavola, come stanno al fine, cioè a' frutti. Estan à la postre.
Finezza, e perfezione. Fineça.
Finestra, apertura, che si fa nella parte della muraglia per dar lume alla stanza. Ventana.
Un Gentilhuomo vedendo da una finestra passar per la strada un Medico (per motteggiarlo d'ignorante) gli disse, dov' andate voi signor Manifscalco? rispose il Medico, a medicar V. S. Un Cavallero stiendo desde una ventana passàr por la calle a un Medico, dixole (por motejalle de morante, adonde vays señor albeytar. respondio el Medico, a curar V. M.
Finestrato, cioè molte finestre insieme. Ventanáge.
Finestrella, piccola finestra. Ventanilla, ventanica.
Finestretta, o finestrella.
Fingere, inventar, ritrovar di fantasia, comporre. Fingir, componer, trobar.
Fingere, o simular, o dissimular. Dissimular, fingir.
Finger la voce. Fingir la voz.
Fingimento, Fingimiento, dissimulacion.
Finichitte, fine, e saldo de' conti. Finiquito, remate de las cuentas.
Finir, condurre à fine, o perfezione, dar compimento, terminar. Acabar.
Finire, o morire. Fallecer, finar, morir.
L'infinita, modo di dir. Acabosse.
Finire anni. Cumplir años.
Finir i conti. Rematar las cuentas, cerras las cuentas.
Finir il corso de' suoi studi. Acabar sus cursos.
Finiscila, modo di dar fretta à chi fà, o dice. Acabaya.
Finissimo, superlativo di fine. Finissimo, refino, muy fino.
Finito, compito, perfetto. Acabado.
Fino, lo stesso che fine, come cosa fina, o fino. Fino.
Fino, o infino avverbio. Hasta.
Finocchio, herba nota. Hinojo.
Finocchio porcino, altrimenti peucedano, Ervatum, o ervato.
Fin hora, insino a questo punto, insino à questo tempo. Hasta aora, o hasta agora.
Finto, simulato. Fingido, fimulado.
Fio, e feudo. Feudo.
Pagar il fio, patir le pene. Dar el pago.
Fioccare si dice proprie della neve che caschi foltamente dal Cielo. Nevar.
Fiocco di neve, cioè picciol bioccoletto. Copo de nieve.
Fiocco anche diciamo alla nappa. Floco.
Fiocco, strage, macello. Estrago, mortandad, matança.
Fiocino, la buccia dell'acine dell'uvo. Hollexo, orujo.
Fioco, che hà la voce impedita per humidità di catarro, caduto su la ugola, roco, e dicesi anche della voce, e delle parole. Rouco.

Fiordelisò, giglio, insegne di Francia. Flordelis.

Fiore, germoglio, che ogni anno spicca dalle piante per soprabbondanza d'humore, & è principio. e segno di frutto, o seme, & hà odore, colore, e forma differente, secondo le sue spezie. Flor.

Fiore si dice à quella rugiada, ch'è sopra alle frutte avanti che sian brancicate. Rozio, flor.

Fiore nella femina è la perfezion verginale. Flor, virginidad.

Fiori si dicono quelli, quasi atomi bianchi, che produce il vino quando è al fine della botte. Flor, o natilla de vino.

Fior di farina, il meglio della farina. Flor de harina.

Fior cappuccio, è di color azzuro, & in forma di cappuccio. Espuela de cavallero.

Fior della gioventù. Flor de la juventud, o mozedad.

Fioretti nel parlare, cioè certi detti, e ragioni graziose che dilettano. Flores.

Fiorellino, piccial fiore. Florecilla.

Fior d'arancio. Flor de azahar.

Fiorentino di Fiorenza. Florentin.

Fiorente, che fiorisce. Que florece.

Fioretto, vedi fiorellino.

Fiorino, moneta d'oro, Escudo.

Fiorire, far fiori, produr fiori. Florecer, echar flores.

Fiorire, cioè esser in fiore in eccellenza, ò stima, come talvolta diciamo d'una scienza, o professione, che fiorisce in un luogo, come possiamo veramente dire, che in Spagna hora fiorisce la Religione, e le lettere. Florecer.

Fiorire, sparger fiori sopra una cosa. Echar, o derramar, esparzir flores.

Fiorito, pien di fiori. Florido.

Firma, o sottoscrizione. Firma.

Firmare sottoscriversi. Firmar.

Fissamente, con attenzione. Attentamente.

Fiscale, vedi Fisco. Fiscal.

Fischiata, il fischiar molti insieme, e si suol far per dishonorare uno quando và via. Grito, o grita.

Fischio, suono acuto simile al canto degl' uccelli, e che si fà con bocca con varie posture di labbra, e di lingua. Silvo.

Fischio, stramento per fischiare. Silvato.

Fischio per chiamare, e far calar i tordi, o altri uccelli Reclamo.

Fischiare. Silvar.

Fischiare gli orecchi, cioè parer, che dentro d'essi vi sia un rumore che fischi. Zumbar los oydos.

Fisco, publico erario, al quale s'applicano le facultà, o condennagioni de' malfattori. Fiscal.

Fisica, scienza della natura delle cose. Fisica.

Fisico, scienziato de fisica. Fisico.

Fisico, cosa di fisica. Cosa fisica.

Fisicoso scrupoloso. Escrupoloso.

Fisso, affissato, intento. Fixo, intento.

Fisso o fissamente. Attentamente, fixamente.

Guardar uno fisso. Mirar de hito en hito.

Fisonomia, arte per la quale dalle fattezze del corpo, e da lineamenti, & aria del volto si conosce la natura degli huomini. Fisonomia.

Fisso, attento; propriamente si attribuisce à gl'occhi quando mirano. Fixo.

Fistola, piaga incurabile per essersene trasandato il medicamento, Fistola.

Fistolo, diavolo. Diablo, demonio.

Fitonico, che hà dell'indovino. Adevino.

Fittaiuolo, colui che tiene l'altrui possessione affitto. Arrendador.

Fittiziamente, fintamente. Fingidamente.

Fittizio. Fingido.

Fitto, il prezzo che si paga da' fittaiuoli della possession che tengon d'altri. Arrendamiento.

Fitto, messo, ficcato, come fitto, e fondato nel fango. Attollado, y atascado en el lodo.

Fitto, o ficcato. Hincado, metido.

Fitto, folto, spesso. Espesso, tupido.

Fiumara, o fiume, Rio.

Fiume, adunanza d'acque che continuamente corrono. Rio.

Un Conte voleva passar un fiume, e parendogli che fusse fondo, disse ad un trombetta, che andasse innanzi, lui facendo del ben creato, rispose, passi V.S. Un Conde queria passar un rio, y pareciendole, que estava hondo, mandò a un trompeta, que passasse adelante, el mostrandose bien criado, respondio, passe vuestra señoria.

Fiu-

Fiume precipitoso, o che hà molt'acqua, Rio caudaloso.
Fiumicello, picciol fiume, Riachuelo.
Fiutare, attrarre l'odor delle cose col naso. Holér.
Fiuto, il sentimento dell'odorato. Olfato.
Fizione, o finzione. Fiction.
Flagellare, percuotere, battere altrui con verga, sferza, o con altra cosa simile. Açotar.
Flagellare, mandar travagli, travagliare. Açotar, castigar, embiar trabajos.
Flagello, il tormento del flagellare. Açote.
Flagello, rovina, castigo. Plaga, açote, castigo.
Flamula herba. Flamula.
Flauto strumento musicale di fiato Flauta.
Flemma, humor freddo, & humido nel corpo degl'animali. Flema.
Flemma, tal'hora la pigliamo per pazienza, Flema. paciencia, sufrimiento.
Flematico, che abbonda dell'humor della flemma. Flematico.
Flotta, ò armata. Flota.
Flusso, mal di pondi, soccorrenza, dissenteria, il qual cagiona, che con gli escrementi del ventre si mandi anche fuora del sangue, & escano con gran dolore. Camaras con sangre.
Vna dama brunetta haveva il flusso, e domandandogli se ella haveva figliuoli, risposo, non haveva à far frutto, terra nera è bene stercolata? Tenia una dama morena camaras, y preguntandole si tenia hijos; respondio, no avia de dar fruto tierra negra y estercolada?
Flusso nel giuoco delle carte, cioè quatro carte del medesimo seme. Flux.
Flusso del mare, cioè quando cala. Menguante.
Flutuare, ondeggiare. Fluctuar.
Focaccia, pan crudo schiacciato, e cotto sotto le brace. Hogaza.
Focace, ardente. Fogoso, ardiente.
Focaia, che dà fuoco, e dicesi di quella pietra, dalla quale percuotendola con acciaio si cava il fuoco. Pedernal.
Foce, sboccatura della canna della gola in bocca, & hoggi per lo più dicia-mo fauci. Hoz.
Foce, per similitudine si dice la bocca. onde i fiumi sboccano in mare. Boca de rio.
Foce, ò entrata stretta. Estrechura.
Focile, o fucile, picciolo strumento, d'acciaio, col quale si batte la pietra per trarno il fuoco. Eslavon.
Focolare, luogo nelle case sotto il camino, dove si fà il fuoco. Hogar.
Focone, grande fuoco. Grande lumbre, grande fuego, hoguéra.
Focone, detto altrimenti scodellino, e nell'archibuso quella parte, dove si mette il polverino per dargli fuoco. Fogon.
Focone nella galera, cioè il luogo dove si cucina. Fogòn,
Focosamente, ardentemente, vehementemente. Fogosamente, ardientemente.
Focosissimo. Fogosissimo.
Focoso di fuoco. Fogoso, de fuego.
Focoso per metafora, significa pieno d'intenso desiderio. Abrasado.
Foderare, soppannare i vestimenti di pelli, drappo, o simile. Aforrar.
Foderato così. Aforrado.
Foderatura manifatura del foderare. Aforradura.
Fodero, soppanno. Aforro.
Fodero della spada, o pugnale. Vayna.
Fodero, i legnami, o travi collegati insieme per potergli condur pe' fiumi, dove altri vuole. Maderada.
Foderatori si chiamano coloro che gli guidano. Madereros.
Foggia, guisa, modo, maniera. Manera, traça, modo.
Foggia, o usanza di vestire. Trage, habito.
Foggia, fazione, o proporzione, come bella foggia di cavallo. Talle.
Foglia, parte escrementosa, e quasi chioma delle piante. Oja.
Foglia si dice anche d'oro, d'argento, o di rame battuto, e ridotto à sottigliezza di foglia. Ojo de oro de plata.
Fogliami, ornamenti nelle pitture, o ricami fatti à guisa di foglie. Follages.
Fogliato, frondoso, pieno di foglie. Frondoso. *Mà è poetico*. Lieno de ojas.

Foglio, propriamente carta da scriver. Papel.

Foglio, come un foglio di carta, cioè due facce grandi, e della forma ch'è fatto. Pliego de papel.

Foglio intero, Pliego entéro.

Mezzo foglio. Medio pliego.

Foglio di straccio, ò carta che suga, e non è buona à scrivervi. Papel de estraça.

Fogna, condotto sotterraneo per ricever, e sgorgar acque, & immondizie. Alvañal, sumdidero.

Foia, redimento lussurioso. Começon, gana de cavalgar.

Folaga uccello palustre. Cercèra.

Fola, baia, burla. Chocarreria, burla.

Fola si dice de' giostranti, quando tutti in un tempo s'affrontano. Folla.

Folgorare, e quando cade dal Cielo la saetta. Herir con rayo del Cielo, o caer rayos.

Folgorare, o balenare. Relampaguear.

Folgorare per metafora di tutte le cose, che col loro splendore percuotano, & abbagliano la vista a guisa di lampo, e baleno. Resplandecer.

Folgore la saetta che vien dal Cielo, ch'è esalazione accesa, che scoppia con violenza fuor delle nuvole, Rayo.

Folgore, splendor, luce. Resplandor, luz.

Folla, calca, moltitudine. Tropèl, bulla, apretura.

Folle, pazzo, stolto, matto. Loco, necio, mentecato, desatinado.

Folle, e vano. Vano.

Folletto, come degli spiriti che son nell' aria. Duende, trasgo.

Folia, ballo Spagnolo, (o per dir meglio) Portughese, che si balla con certa vivacità, e brio, facendo gesti che sveglian la lussuria, massime vedendosi ballare a Spagnole pratiche. Folia.

Folto, denso, fisso, spesso. Denso, espesso.

Fomentazione, fomento, vedi *fomento.*

Fomento, medicamento composto di vari semplici, il quale reiteratamente scaldato, & applicato alla parte offesa, hà virtù di corroborarla, e di mitigar il dolore. Fomento, fomentazion.

Fomentare metaforicamente, incitare, provocar. Atizar, fomentar.

Fomentato così. Atiçado, fomentado.

Fondaco, bottega, dove si vendono panni ò drappi. Tienda de mercader.

Fondaccio d'un vaso, cioè le feccie d'esso. Fondillon de un vaso, hazes.

Fondamento d'edifici. Cimiento.

Fondamento di scienza, o simile. Fundamento.

Fondare, far i fondamenti. Fundar, echar cimientos.

Fondato così. Fundado.

Fondare come Cappella, Chiesa, o altre. Fundar.

Fondarsi in una cosa, cioè attenersi a essa nella sua opinione. Estrivar en una cosa ò fundarse en una cosa.

Fondar la sua opinione. Fondar su opinion.

Fondazione, memoria lassata. Fundacion.

Fondato si dice di colui che sà con fondamento una cosa. Fundado, que es señor de lo que save.

Fondatore, che fonda. Fundador.

Far i fondamenti, Echar los cimientos.

Fondere, struggere, liquefare i metalli, mediante il fuoco, e dicesi anche d'ogn' altra cosa, che si liquefaccia col fuoco. Fundir, vaziar.

Fondigliuolo, posatura d'un vaso, cioè le feccie che hà prodotto quella cosa liquida che vi è stata dentro. Fondillon, fezes.

Fondissimo, assai fondo. Muy hondo, hondissimo.

Fondo, profondità, la parte inferiore delle cose concave. Hondo, profundidad.

Fondo di drappo. Fondo.

Dar fondo, non andar più avanti nella navigazione. Dar fondo.

Fondo, cosa profonda. Cosa honda, profunda.

Fonduto, strutto, liquefatto. Fundido, derretido.

Fontana, fonte. Fuente.

Fontaniere, colui che fà fontane. Fontanero.

Fontanella, picciola fontana. Fuentezillia, fuentezica.

Fonte, luogo onde si scaturiscono acque. Fuente.

Fonte, per metafora, origine, Origen, principio.

Foracchiare, forare con piccoli, e spessi fori, bucacchiare. Agugerar, horadar.

Foracchiato. Agugerado, horadado.
Forare, buccare, far fori, e buchi, pertugiare. Agugerar, horadar.
Forato, bucato, Agugerado, horadado.
Forbici, strumento di ferro. Tigeras, o tiseras.
Forbici de' cimatori. Tigeras de tundidores.
Forbici, modo di dire che riferisce, o denota ostinazione nel suo par re inventato per non sè che successe. Açotame mi madre yo composelas.
Forbire, nettare, pulire. Acicalar, lympiar
Forbito, netto, pulito. Acicalado, limpio.
Forbottare, ripicchiare, dar busse. Sacudir, apalear.
Forca, baston lungo intorno à tre braccia, che ha in cima due, o tre rami detti rebbi, che s'aguzzano, e piegano alquanto, s' adopera per metter insiemme, e rammontonar paglia, e simili cosi. Horca.
Forcone, vedi forca.
Forcata, parte del corpo humano, dove si nisce il busto, e cominciano le coscie. Horcajadura.
Forcella, piccola forca, Horquilla.
Forcella, la bocca dello stomaco, doue finiscon le costole. Horcaxadura.
Forcelluto, forcuto, legno che ha due, o più rami. Gajoso, que tiene gajos.
Forche, due legni fitti in terra, sopra de' quali se ne posa uno à traverso à uso d' architrave per impiccarvi i malfattori. Horca, picota.
Forchetta, strumento con due, o tre punte, con che per più pulitezza, e commedità si piglia il cibo. Tenedor.
Forchetto, e forchetta. Horquilla.
Forcina, e forchetta. Horquilla.
Forcuto, vedi forcelluto.
Foresta, campagna salvatica, e piena di selve, boscaglia. Floresta.
Forestiere, d'altra patria, d'altro luogo, che di quello dove si ritrnova. Forastero.
Forestiero, colui che vien di fuora ad alloggiare, o mangiar teco. Huesped.
Forastiere, cioè d'altra natione. Estrangero.
Foresto, salvatico. Montesino, silvestre.
Forfera, quegli escrementi secchi, bianchi e sottili, che s'adunano sopra i pori del capo. Caspa.
Forma, termine filosofice, è quel principio intrinseco, dal quale le cose ricevono l'esser loro. Forma.

Forma che dà la figura, e la foggia. Horma.
Forma, regola, stile, norma. Regla.
Forma, maniera, guisa, modo. Manera, traça, forma.
Forma da scarpe. Horma de çapatos.
Formar, dar l'essere. Formar.
Formato. Formado.
Forma da far le palle da balestra. Turquessas.
Formaggio, cascio. Queso.
Formale, di forma. Formal.
Formalmente, con forma, essenzialmente. Formalmente.
Formare, ordinare. Ordenar.
Formatamente. Formadamente.
Formativo, che dà forma. Formativo.
Formazione, il formare. Formazion.
Formella, picciola forma, Hormilla.
Formento, pasta inforzata per levitar il pane. Levadura.
Formento, o grano. Trigo.
Formica, piccielissimo animaletto, che vive il verno sotterra. Hormiga.
Formicaio, mucchio di formiche, luogo dove esse si ragunano, Hormiguero.
Fornace, e forno, nel quale si cuoce calcina, vasi di terra, vetri, metalli. Horno, hornaza.
Fornace, dove il fabbro arroventa il ferro. Fragua.
Fornacella, piccola fornace. Hornillo.
Fornaciaje, colui che fa il carbone. Carbonero.
Fornaie, colui che cuoce il pane in forno. Hornero.
Fornaja, una tal donna. Hornera.
Fornare, e fornajo che fa il pane da vendere. Panadero.
Fornelle, piccol forno, e per le più di cessi di quello, deve si stilla, e lambicca. Alnafe.
Fornello che si usa per le cucine da far arroste, e cuocer pasticci, e simili. Hornillo.
Fornicare è propriamente il carnalmente congiugnersi dell' huomo, e della femina non legati di matrimonio. Fornicar.
Fornicatore. Fornicador.
Fornicazione. Fornicazion.
Fornimento, ciò che fa di bisogno altrui per qualche cosa particolare. Adereço, aparejo.
Fornimento di credenza, cioè tanto numero di piatti, grandi, e piccioli, per uso

uso della tavola. Bagilla, baxilla.

Fornimenti da cavalli da cocchio. Guarniciones, adereços.

Fornire, o finire. Acabar.

Fornire, o provvedere. Bastecer, proveer.

Fornitura, o fornimento di vestire. Guarnicion.

Fornito, finito. Acabado.

Fornito, copioso, abbondante. Bastecido, proveydo, abundante.

Fornito, adornato con guarnizione, come vestito fornito. Guarnecido.

Forno, luogo di figura quasi rotonda, fatto in volta, e un apertura quadra della bocca per uso di cuocer il pane. Horno.

Forno dove si paga un tanto per cuocervi. Horno de poya.

Fornuole, o frugnolo stromento di ferro stagnato, entrovi una lucerna di terra, detta testo, o botta, serve per far lume à chi va la notte, quando egli è buio, e con esso si va à tirare à gli uccelli. Calderilla.

Foro, buco, pertugio. Agugéro.

Foro, col primo o largo, luogo, dove si giudica, e si negocia. Fuero.

Forse, avverbio di dubbio, per avventura, per sorte. Por ventura, quiça.

Forse ch'io non glielo dissi? maniera di dire. Como si no le lo dixera?

Forse, intorno, in circa, così. Era huomo di forse venti anni. Era hombre que tenia cosa de veynte años, o poco mas ò menos de veynte años, o al piè de veynte años.

Forsennato, fuor del senno, pazzo. Mentecato, loco, desatinado.

Forte, gagliardo. Rezio, fuerte, forçado.

Forte, aggiunto a tempo vale tempestoso, oscuro, piovoso. Tempestuoso.

Forte, per qualità di sapore, come d'aceto, e a' agrumi. Agrio.

Forte avverbio, fortemente, gagliardamente. Rezia, fuertemente.

Forte, come gridar forte, cioè ad alta voce. Rezio.

Fortemente, con fortezza. Fuertemente, reziamente.

Fortemente, o grandemente. Grandemente.

Fortetto, alquanto forte. Fuertezillo.

Fortezza, virtù morale, perseveranza d'animo in quelle cose, che con buona ragione paiono di tirare avanti, o da temersi. Fortaleça.

Fortezza, o gagliardia. Fortalezza, robusteza.

Fortezza, rocca, propugnacolo fatto con forte muraglia per difendersi, e tener lontani i nimici. Fortalezza, castillo, alcazar, fuerte.

Forticello, alquanto forte. Fuertecillo.

Fortificamento, o fortificazione. Fortificacion, guarecimiento.

Fortificare, render forte. Fortificar, guarecér, o guarnecer.

Fortificato. Fortificado, guarnecido.

Fortificazione. Fortificacion.

Fortissimamente. Fortissimamente, rezissimamente, tiessamente.

Fortissimo. Fortissimo, rezissimo.

Fortuito, di caso di fortuna. Fortuito, casual, de fortuna.

Fortuna. Alcuni savi conobbero ciò che era fortuna, e dissero, che fortuna non è se non temporal disposizione delle cose provvedute da Dio, ò vero mutabilità delle cose temporali secondo che precede dalla volontà divina. Fortuna.

Fortuna, avvenimento indeterminato, così: non si volle metter alla fortuna della battaglia. Tranze.

Fortuna, ventura, sorte. Dicha, ventura, suerte.

Fortuna, disgrazia, avvenimento cattivo. Desdicha, desgracia, desventura.

Fortuna, condizione, stato, essere. Condicion. *E molto miserabile la fortuna delle donne*. Es muy miserable la condicion de las mugeres.

Fortuna o burrasca di tempo in mare. Tormenta, borrasca.

Fortunare, tumultuare, far rumore. Alborrotar, tumultuar.

Fortunatamente, con buona fortuna. Fortunadamente, dichosamente.

Fortunato, che hà buona fortuna, avventurato. Dichoso, venturoso, fortunado.

Forza o violenza. Fuerça, violencia.

Forza d' Hercole. Las fuerças de Hercules.

Forzare, violentare, far forza, costrignere. Forçar, costreñir.

Vna donna citava davanti al Giudice un huomo che era molto brutto, che gli facesse giustizia, perchè l' haveva forzata. Il giudice gli domandò perchè forzasti

zasti questa donna? rispose, Vi par egli ch' io habbia sì bel viso, che una donna l' habbia à far di buona voglia? A un hombre que era muy feo pediale una muger delante de un Alcade que le piziesse justicia, que la avia forçado. Preguntole el Alcalde porchè forçaste à esta muger? respondio, gesto es este para hazello de grado?

Forzato, fatto con violenza. Forçado.

Forzato, si dice à chi sia condennato al remo. Forçado.

Forziere, sorte di cassa. Baúl, cofre.

Forzierino, piccol forziere. Cofrezillo, cofrezico.

Forzieretto, è lo stesso.

Forzieruzzo. Cofrezillo.

Forzosamente, con forza. Con fuerça, reciamente, forçosamente.

Forzuto, forte, gagliardo. Rezio, fuerte, robusto.

Fosco, color quasi nero, che tende all' oscurità. Baço, o pardo tostado.

Fosco, nebbioso, caliginoso. Escuro.

Fossa, spazio di terreno cavato in forma lunga. cania.

Fossa, o sepultura. Sepultura.

Fossato, picciol torrente. Arroyuelo.

Fossa o buca, dove è dell' acqua ferma. Charco.

Fosso, fossa grande. Barranco.

Fosso d'una fortezza. Fosso, cava.

Fottivento, o chieppo, uccello di rapina; che talvolta nell' aria pare che si stia stacciando o cernendo. Cernicalo.

Frà o trà, attribuendo questa particola à persone, ò altre cose si dirà. Entre.

Frà o trà, attribuendola à tempo si dirà. Dentro de; *così: Sarà qui il signor tale frà o trà dieci giorni.* Estara aqui el señor fulano dentro de diez dias.

Frà tanto che. Tan mientras que, entre tanto que en tanto que.

Frà, titolo che si suol dar à frati. Fray.

Frà me, frase vale meco, seco, come pensavo fra me. Entre mi estava pensando.

Fracassare, rompere. Quebrantar, quebrar, despedaçar, arruynar.

Fracassato. Quebrado, arruynado.

Fracasso, rumore. Albotroto, estruendo ruydo.

Fracid ccio, che tiene del fracido. Medio podrido.

Fracido, putrefatto, corrotto. Podrido, *Diciamo tu mi hai fracido, à chi ci è importuno, e noioso.* Me tienes enfadado, o cansado.

Fracidume, più cose fracide insieme. Porqueria.

Fracidume, noja, fastidio. Enfado, cansancio.

Fragellato, flagellato, rovinato e percosso. Açotado, flagelado.

Fragile, che agevolmente si rompe, che dura, e resiste poco. Fragil, quebradiço vidrioso.

Fragilità, debolezza. Fragilidad, flaqueça.

Fragilmente. Fragilmente.

Fragola, frutta nora. Fresa.

Fragore, strepito. Ruydo.

Fragore, pienezza d' odore. Fragrancia, olor.

Fragrancia, odor buono, soave. Fragrancia, bueno o suave olor, suavidad.

Frale, fragile. Fragil, quebradiço.

Frammettere, metter fra una cosa e l'altra. Entremeter, entreponer.

Frammettersi, intromettersi. Entremeterse.

Francamente, con franchezza, animosamente. Denodadamente, atrevidamente, animosamente.

Francare, far franco, o esente, liberare. Liberal, eximir.

Franchezza, ardimento, bravura. Denuedo, atrevimiento, osadia.

Franchezza, libertà. Libertad.

Franchigia, libertà. Libertad, seguridad.

Franchigia, esenzione. Esempcion, privilegio.

Franchigia, luogo ove l'huomo si ritira in sicuro, ne può esserne cavato dalla giustizia. Franquicia.

Franco, libero. Franco, libre, esento, privilegiado.

Franco nel senso che diciamo, di colui, che piglia da uno qualche bestia, o simile, e gli da ogni giorno, verbi grazia, franchi due giuli, e quello di più che guadagna. Dar ganados dos reales. *Si accomodi à suo proposito.*

Franco, ardito, intrepido. Atrevido, animoso.

Franco, esente. Esento, libre.

Franco, o Francese, natural di Francia. Francés.

Franco, liberale. Liberal, franco.

Francolino, uccello da mangiare, & esquisito. Francolin.

Frangente, accidente difficultoso, e travaglioso. Aprieto, tranze.

Frangere, rompere, spezzare. Quebrar, rompèr.

Dicesi il mar frangere, quando le sue onde ripercosse si rompono. Bramar la mar.

Frangia, ornamento, guarnimento. Franja, passamano.

Frangibile, fragile. Fragil, quebradiço.

Frantendere, non ben intendere, intender al contrario di quello che è detto. No entendèr bien.

Frasca, ramicello fronzuto per il più d' alberi boscarecci. Rama.

Frasca si dice a un ragazzo impertinente. Rapàz.

Frasche, nel numero del più, vale chiacchiere. Burlas, niñerias, cosas de risa.

Frascherie è lo stesso.

Fraschetta si dice per disprezzo a un ragazzo, che faccia qualche sciocchería. Rapazillo. *E se e femina si dirà.* Rapazilla.

Fraschettino, ò fraschettina è lo stesso.

Frascato, coperto di rami con le frasche. Enramada.

Frascheria, burla, ciancia. Burla, chocarreria, niñeria.

Frassinella, herba Dictamo.

Frassineto, luogo dove son piantati molti frassini. Freinada.

Frassino, arbore noto, la cui ombra è nimicissima de' serpenti, e la fuggono più che 'l fuoco. Fresno.

Frastagliar, trinciare, tagliar minutamente. Picar.

Frastagliare, parlare affoltatamente, e senza ben pronunciare. Hablar estropajosamente, farfullar.

Frastornare, far tornar in dietro. Trastornar.

Frate, huomo religioso, che vive in Convento. Frayle.

Frate Capuccino. Frayle Capuchino.

Frate Certosino. Frayle Cartuxo.

Frate di S. Francesco. Frayle Francisco.

Frate di San Domenico. Frayle Dominico.

Frate scalzo. Frayle descalço.

Frate laico. Lego, motilon.

Fratellanza, l' esser fratello. Hermandad.

Fratellanza, dimestichezza, intrinsichezza. Llaneça, familiaridad.

Fratellino. Hermanico, hermanillo, hermanito.

Fratello, nome correlativo di maschio tra li nati d' un medesimo padre, e d' una medesima madre. Hermano.

Fraternità, fratellanza. Hermandad.

Fratel cugino. Primo.

Fratello bisengino. Primo segundo.

Fraterno, di fratello. De hermano, hermanable.

Fratetto, o fraticello. Fraylecillo, fraylecico.

Fratile, di frate, o da frate. Fraylesco.

Fratta, borroncello, luogo precipitoso. Barranco.

Fraudare, ingannare. Engañar, hazer trampas.

Fraude, frode, inganno. Engaño trampa.

Fraudolentemente. Engañosamente, trampolamente.

Fraudolente, pien di frode. Engañoso, tramposamente.

Fraudolenza, inganno. Engaño.

Freccia, saetta, arme da ferire che si tira con l' arco. Flecha, vira, virote, saeta.

Frecciare, metaforicamente richieder hor questo, hor quello che ti presti danari, e non glieli rendere. Enclavar, estafar.

Frecciata, colpo, o ferita di freccia. Flechaço.

Freddamente, con freddezza. Friamente, tibiamente.

Freddezza. Frialdad, tibieça.

Freddissimo. Friissimo.

Freddo, una delle prime qualità propria del tatto, il suo proprio è costrignere, o raffreddare, contrario al calore. Frio.

Freddoloso, che sempre ha freddo. Friolento, friolego.

Freddo, cosa fredda. Cosa fria.

Frega, voglia grande, come andar una cagna in frega, o in amore, si dice quando ha voglia d' esser cavalcata. Andar salida una perra, o andar cachonda.

Fregagione quello stropicciamento che si fa con la palma della mano sopra il dosso degli ammalati. Fricacion.

Fregare, leggiermente stropicciare. Estregar.

Frego, o fregio, taglio e colpo che si fa a uno

uno per infamarlo con quel contrassegno. Chirlo.
Fregge, o scancellatura. Borron.
Fregata, picciol navilio da remo. Fragata, saetia.
Fregiare, por fregi, guarnimenti. Adornar, componer, ataviar.
Fregio, guarnitione, fernitura, à guisa di lista per adornare, come si fa alle pianete e paramenti da Chiesa. Zanefa o zenefa.
Fregio, o ornamento. Blason.
Fremere, far romore, proprio del mar tempestoso. Bramar, hazer ruydo, debatir.
Fremito, strepito. Bramido, debate.
Frenajo, brigliaje, colui che fa freni, ò briglie. Frenero.
Frenello, piccol freno. Frenillo, frenito, frenico.
Frenesia, male che offende la mente, conducendola al furor, & alla pazzia. Frenesia.
Frenetico, infermo di frenesia: Frenetico.
Freno, stromento di ferro, che stà in bocca al cavallo, appiccatto alle redini per reggerlo, è maneggiarlo: Bocado.
Freno, per metafora, ritegno, riguardo: Recato.
Frequentare, andare spesse. Frequentar, hazer ò andar a menudo, acudir a menudo.
Frequentate. Frequentado, adonde acude mucha gente.
Frequente, spesse. Frequente, que se haze muchas vezes.
Frequentemente. Muchas vezes, à menudo.
Frequenza, concurso. Concurso.
Frestamente, poco fà. Poco à, nuevamente.
Freschezza. Frescura.
Freschissimo. Fresquissimo, frisissimo.
Fresco, freddo temperato, e piacevole. Fresco.
Stare al fresco: Estar goçando del fresco.
Fresce, come pan fresco. Pan fresco, ò reziente.
Fresco, come vino fresco. Vino frio.
Metter il vino, e l'acqua in fresco. Poner el vino, o el agua à resfriar.
Fresco, che ha in se freschezza, di natura o qualità fresca. Fresco, frio.
Fresco, contrario di passo, come fico fresce. Fresco.
Fresce, rigoglioso, di buona cera, come huomo fresco, donna fresca. Hombre fresco, muger fresca.
Fresco, così, stiamo freschi, modo di dire ironico. Buen recado, ò buen assiento tenemos.
Fresco, novello, nuova. Nuevo.
Dicesi dipignere à fresco, che è dipigner sopra il muro non rasciuto: Pintar al temple.
Frescura, freschezza. Prescura.
Fretta, desiderio di far prestamente una cosa. Prissa, priessa.
Frettoloso, che ha fretta. Pressuroso, che tiene prissa.
Fricassea, si chiama il friggere una cosi cetta. Fricassea.
Friggere, cuocere in padella con olio, lardo, o burro. Freyr.
Friggere diciamo à un certo rammaricarsi che fanno i fanciulletti desiderando una cosa. Gruñir.
Frigidezza, freddezza. Frialdad.
Frigidità. Frialdad.
Frigido, fredde. Frio, frigido.
Frigione, cavallo. Frison.
Frittata, o pesciò d'huova. Tortilla.
Frittata rognosa, cioè huova e carne fetta. Duelos y quebrantos.
Fritella, vivanda di pasta, tenera, è quasi liquida, fritta nella padella con olio. Buñuelo.
Fritella o macchia fatta con olio sopra il panno. Mancha.
Fritto, cosa fritta. Fritto, cosa fritta.
Frittura, vedi *frittume*.
Frittume, cose di pasta, fritte nella padella: Fruta de sarten.
Frivolo, debole, di poca importanza. Frivolo, de poca importancia, ò consideracion, leve.
Frizzante, che frizza. Que escuece.
Frizzure, è quel dolore in pelle, che cagionano le materie corrosive. Escozer.
Frizzamento, il frizzare. Escozimiento, escozor.
Froda, frode, inganno. Engaño.
Frode, fraude. Engaño.
Frodo, lo stesso che frode.
Frodare, nascondere, celar il vero, ingannare. Encubrir, esconder alguna cosa, engañar.
Frodatore, che froda. Engañoso.

Frollo, si dice della carne, quando è tenera à mangiare. Manido.

Frembola, scaglia, stromento fatto d'una funicella di larghezza intorno à due braccia, nel mezzo della quale è una piccola rete fatta a mandorla. dove si mette il sasso per iscagliare, Honda.

Fronda, o fronde, foglia. Hoja.

Fronduto, o frondoso, pien di fronde. Frondoso, *ma è poetico.*

Frontale è una delle parti della briglia, & è aggiunto sotto gli orecchi del cavallo, e passa per la fronte, e per esso passa la testiera, e la sguancia, el soggolo, Frental del freno.

Fronte, parte anterior della faccia sopra le ciglia. Frente.

Fronte, per la parte davanti di cosa inanimata Delantéra, frente.

A fronte, di rimpetto. En frente frontero de una cosa.

Fronteria, luogo nei confini del dominio o fronte d'altro stato. Frontéra.

Frontiera, fila, e prima parte dell'esercito. Esquadron.

Frontispicio, è quel membro d'architettura, fatto in forma d'arco, ò con l'angolo nella parte superiore che si pone in fronte, e sopra porte, o finestre, e simili per difenderle dall'acqua. Frontispicio.

Fronzire, il rassettarsi, e rabbellirsi che fanno le donne, altrimenti raffazzonarsi. Frunzirse, ataviarse, componerse, enxalvegarse.

Frotta, moltitudine di gente insieme, Caterva, tropèl.

Frottola, detto comune, e quasi proverbio. Refran.

Frugare, andar tentando con bastone, od altro simile, in luogo riposto. Hurgar.

Frugare, stimolare, spignere, leggiermente percotendo di punta con bastone, o pungolo. Aguijonear.

Frugatoio, o stromento da frugare. Aguijon.

Frugolare, vedi *frugare.*

Frullare si dice di quel rumore che fa il sasso tirato violentemente per aria, Zumbar.

Frumento, grano. Trigo.

Frusco si dice ogni fuscelluzzo, secco. Seroja.

Fruscolo e lo stesso.

Frustare, battere con frusta o sferza, Açotar. *Un gentilhuomo frustò un Paggio, per non so che collera, che gli haveva fatto venire, e quando l'hebbe frustato, lui non si voleva vestire, gli disse che si vestisse. Disse il Paggio, pigliasi V. S. il vestito, perchè di dovere è del Boia.* Un Cavallero açotò a un Page por un enojo que le hiço, y deque le huvo açotado, mandole, que se vistiesse. Dixo el page, tomese V. M. los vestidos, pues de derecho, son del Verdugo.

Frustato. Açotado.

Frustare, andar vagando hor quà hor là per le strade. Yr açotando calles, yr perdido.

Frustare, logorare, consumare, come vestiti, o simili. Destrozar.

Frusto, consumato, logoro. Destroçado, gastado, raydo.

Frusta, o sferza. Açote.

Fruttare, far frutto, render frutto. Llevar fruto.

Fruttare, cioè dar d'entrata, come si dice dalle possessioni. Rentar, o dar de ganancia.

Fruttarolo, che vende frutta. Frutero.

Fruttifero, che fa frutto, fecondo, Fructifero, *ma è poetico.*

Frutta, nome generico d'ogni frutta. Fruta.

Frutto, o profitto, Provecho, medra;

Far frutto ò profitto in un esercizio, e scienzia, Medrar, aprovecharse.

Fruttificare, far frutto. Llebar fruto, fructificar.

Frutti o interessi di danari dati à cambio. Reditos.

Frutto ò frutta, il parto de gli alberi, e d'alcune herbe. Fruta.

Frutta, o frutto primaticcio. Fruta temprana.

Frutta serotine. Frutta tardia.

Frutto, talvolta si piglia per l'albero che fà pomi. Frutal.

Fruttuosamente. Fructuosamente, provechosamente.

Fruttuoso, utile, che giova, Provechoso, fructuoso.

Fucile, picciolo strumento d'acciajo, col quale si batte la pietra per trarne il fuoco. Eslavòn.

Fucina, luogo dove i fabbri bollono il ferro. Fragua.

Fuco, pecchione. Zàngano.

Fuga, il fuggire. Huyda.

Metter

Metter in fuga, far fuggire. Echar en huyda, auyentar uno.
Fuga, nella musica. Fuga.
Fugace, che fugge. Huydor, cosa huydora, fugaz.
Fugace, o que presto passa. Perecedero.
Fugare, metter in fuga. Auyentar, echar en huyda.
Fuggiasco, fuggitivo, che hà paura della giustizia di non esser preso per qualche male fatto, o appostugli. Retrahido.
Star fuggiasco. Estar retrahido.
Fuggitivo, che si fugge dalla servitù. Fugitivo.
Fuggire, partirsi correndo d' un luogo con prestezza per paura. Huyr.
Fuggita, o fuga. Huyda.
Fuggitivo, degno da esser fuggito. Aborrecibile.
Fulgidezza, splendore. Resplandor.
Fulgido, lucido. Resplandeciente.
Fulgore, luce, splendore. Resplandor.
Fuligine, vedi *filiggine*. Ollin.
Fulminare, percuoter col fulmine. Herir, con rayo.
Fulmine, la saetta che vien dal cielo. Rayo.
Fulminato, percosso dal fulmine. Herido de rayo.
Fulminare o gettar una scomunica. Fulminar o echar una excomunion.
Fulminazione. Fulminacion.
Fumajuolo, legnuzzo, o carbon malcotto, che per non esser interamente affocato tra l' altre brace fà fumo. Carbon humoso.
Fumante che fuma. Que huméa, o echa humo.
Fumicare, far fumo. Humear, hazer o echar humo.
Fumicare, segni che si fanno con fumo dalle sentinelle per dar avviso che per la costa, o per il mare è nimici. Humadas.
Fumo vapor che esala da materie che abbrucciano, e che son calde. Humo.
Fumo, o vanità. Vanidad.
Haver fumo, haver superbia. Tener sobervia.
Fumoso, che hà fumo. Humoso, que tiene humo.
Fumoso, altiero, superbo. Altivo, sobervio.
Fumosterno, herba nota. Palomilla.
Fumosità, esalazione. Ezalacion.
Funajolo, colui che fa le funi. Cabestrero.
Fune, corda per lo più di canapa. Soga.
Funerale, attenente à mortorio. Funeral, funebre.
Funereo, funerale. Funeral.
Funesto, mortifero. Funesto, lugubre.
Fungo, escremento della terra, o d' alcuni alberi prodotto quasi a guisa di pianta per soprabbondente humidità, e calor di sole, e sicome sono di diverse spezie, hanno anche diversi nomi, e altri servono per cibo, & altri per altri usi. Hongo.
Fungo per similitudine si dice quel bottone che si genera nella sommità del lucignolo acceso della lucerna, in tempo d' humidità. Porra.
Fongoso pieno di funghi. Lleno de hongos.
Funicella, piccola fune. Soguilla, cuerdezilla.
Funicello, vedi *funicella*. Cordel, cordelexo.
Fuoco, elemento di qualità calda, e secca. Fuego.
Fuoco, affetto, appetito, e passion amorosa. Fuego amoroso.
Fuoco si piglia tal' hora per un intera famiglia, e dicesi la tal Città, e Villa fa tanti fuochi. La tal Villa, o Ciudad haze tantos vezinos.
Metter a fuoco e fiamma, significa rovinare abbruciando. Quemallo todo, passar à fuego, destruyr talar.
Metter à fuoco assolutamente significa porre la pignatta à cuocere. Poner la olla a la lumbre.
Fuoco che si fa nel camino per cuocere le vivande, o altro. Lumbre.
Fuoco che talvolta fanno i ragazzi facendo un monte di paglia, e poi saltano sopra la fiamma. Hoguéra.
Carbon di fuoco. Ascua de lumbre.
Fuochi che si fanno per far festa, & allegrezza. Fuegos, luminarias.
Fuora, fuore, e fuori. Fuera.
Fuora, maniera d'avvertire alla gente per non esser incontrato con quello che passa. A fuera.
Fuor che, preposizione eccettuativa. Fuera de, *così, Lasso al tale la mia libbreria, fuora de libri scritti à mano*. Mando a fulano mi libreria, fuera de los libros manuscritos.

Fuor di, vedi *fuor che*.
Fuor di, *come fuor di cervello*, *di giudizio*, *fuor di se*. Fuera de si, fuera de juycio.
Fuor di mano, *lontano dall' habitato*. Atrasmano.
Fuor d' hora. Adeshora.
Fuor di misura, *grandemente*, *straordinariamente*, Extraordinariamente.
Fuor di modo. En grande manera.
Furbo, *cattivo* Vellaco, picaro.
Furfante, *sciagurato*. Picaron, vellacon.
Furfantaccio. Picaronaço, vellaconaço.
Furfanteria. Vellaqueria picardia.
Furia, *perturbazion di mente cagionata da ira*. Furia, furor.
Metterst in furia. Alborrotarse.
Furie infernali. Furia infernales.
Furiere colui che va innanzi a far metter in ordine le cose. Furiel.
Furibondo, *pien di furia*. Furioso.
Furiosamente. Furiosamente, impetuosamente.
Furibondo, *o pazzo*. Desatinado, loco.
Furioso, *furibondo*. Furioso, impetuoso.
Furor poetico. Furor poetico.
Furore o pazzia. Desatino locura.
Furioso, *che fa le cose pazzamente*. Arrojadizo.
Furore, *furia*. Furor, furia.
Furtivamente, *nascosamente*. Escondidamente, secretamente a hurto de uno.
Furtivo. Secreto, clandestino, escondido.
Furto, *rubberia*. Latrocinio, hurto ladronicio.
Fusaro, *colui che fa le fusa*. Husero, o que haze husos.
Fusaiolo, *è un picciol strumento di terra cotta*, *o d' alabastro*, *ritondo*, *e bucato nel mezzo*, *il quale si mette nel fuso*, *accioche aggravato da quel peso giri più unitamente*, *e meglio*. Retortera.
Fuscellino, *o leguuzzo*. Polillo, palico.
Fuscello, *pezzuol di sottil ramuscello di paglia*, *o simili*. Palillo, palico.
Fuscelli, *o pagliuzze con che talvolta s'accende il fuoco*. Serojas.
Fuso, *strumento di legno*, *lungo communemente intorno à un palmo*, *tornito*, *e corpacciuto nel mezzo*, *sottil nelle punte*, *nelle quali hà un poco di capocchietta*, *che si chiama cocca*, *al quale s' accopia il filo*, *acciò torcendosi non isfusci*. Huso.
Fuso è anche quel ferro lungo, *e sottile*, *il quale si ficca da una banda in un legno*, *che lo tien fermo*, *e dall' altra vi s'infila l' arcolaio per dipanare*. Piè de la devanadera.
Far le fusa torte si dice delle mogli, *che fanno torto a' lor mariti*, *che di queste se ne trova per tutto*. Poner los cuernos.
Fustano, *sorte di tela*. Fustan.
Fusta, *spezie di navilio da remo*, *da corseggiare*. Saetia
Fusto, *gambo d' herba sul quale si regge il fiore*, *o'l suo frutto*. Pezon.
Fusto per similitudine si dice la corporatura dell' huomo, *o d' altro animale*. Cuerpo.
Futuro, *che ha da essere*. Venidero, futuro, que ha de ser.

G*Abbano una casacca con le falde lunghe*, *e con le maniche larghe*, *che si usa per ordinario portar per la campagna*, *o i soldati alla guerra*, *poiche serve di mantello*, *e di casacca*. Capote.
Gabbare, *ingannare*, *giuntare*. Engañar.
Gabbatore. Engañador, tramposo, embelecador, embaydor.
Gabbia, *strumento*, *ordigno*, *o arnese di varie foggie*, *per uso di rinchiudere uccellini vivi*, *composto di regoletti di legno detti staggi*, *o di vimini*, *o di fil di ferro*. Xaula.
Gabbia da buoi, *asini*, *o altre bestie*, & *è un berrettino fatto di giunchi marini*, *ò corde*, *nel qual racchiuggon il muso*, *o la bocca dell' animale*, *acciò non mangi*. Bozal, badal.
Gabbia della nave. Gavia.
Gabbione dove si tengono à ingrassare i capponi. Caponéra.
Gabbiuola, *o gabbieta*, *piccola gabbia*. Xaulilla, xaulica.
Gabbella, *quella porzione*, *che si paga al comune*, *o al Principe*, *delle cose che si comprano*, *o che si vendono*, *o di quelle che si conducono*, *o si trasportano*. Alcavála, pecho.
Gabellare, *pagar la gabella*, *e liberar la cosa*, *pagandone la gabella*. Pagar el alcavala, o registrar à una cosa.
Gabellato così. Registrado.
Gabelliere, *colui che riscuote le gabelle*. Alcavalero.
Gaggia, *o gabbia di nave*. Gavia.

Gaggio, o pegno, ma di cose di guerra, e di cavalleria, altrimenti ostaggio. Rehén.
Gaggio, o sicurtà, o mallevadoria. Fiança, fiadór.
Gagliardamente, con gagliardezza, o forza. Fuertemente, reziamente.
Gagliardia, forza. Fuerça, robusteça.
Gagliardissimo. Fortissimo, rezissimo.
Gagliardo, robusto, forzuto. Fuerte, rezio, robusto.
Gagliarda, suono da ballare. Gallarda.
Gaglio, materia, con la quale si rappiglia il cacio, fatta di ventri di bestioli, pieni di latte, come d'agnelli, capretti, o simili che ancora non habbian pasciuto. Quaxo.
Gaglioffo, nome d'ingiuria, come briccone, manigoldo, e simili. Vellaco, picaro, picano.
Gaglioso, di natura di gaglio. Que tiene quaxo, o cosa de quaxo.
Gagliuolo, baccello, che produce il fagiuolo, il pisello, e altri legumi. Hollexo de qualquier legumbre.
Gagnolare il mandar fuori della voce che fà il cane quando si duole. Gañir.
Gainmente, allegramente Alegremente.
Gaio, allegro, lieto, festevole. Alegre, regozijado, risueño.
Gala, ornamento che si porta per parer bello. Gala.
Galante, bello. Lindo, gallano, humoso.
Galante, cortese, amorevole, gentile. Cortés.
Galanteria, grazia. Gracia, donayre, bizaria.
Galanga, radice aromatica. Jancuaz.
Galassia, la via lattea. Via lactea, o camino de Santiago.
Galbano, liquor d'una pianta. Galbano.
Galea, galera, navilio da remo di ferma lunga, per uso di guerreggiare. Galera.
Mandar uno in Galea. Echar à Galeras.
Galeone, navilio grande. Galeon.
Galeazza, un navilio moderno simile alla Galera, mà molto maggiore. Galeaza.
Galeotta, piccola galera. Galeota.
Galeotto, colui che voga, o rema in galea. Galeote.
Galla, o gallozza. Agalla.
Stare à galla, vale star su l'acqua à guisa di galla ch'è leggierissima. Està a nado, nadar.
Gallare, lo stesso che galleggiare.
Galleggiare, star à galla contrario di star à fondo, Nadar.
Galleggiare anche si dice d'una cosa, che non stia in un vaso con strettezza, ma largamente. Holgar.
Galletto, piccol gallo. Pollo.
Gallina, uccel domestico, e noto. Gallina.
Gallinelle, stelle. Cabrillas.
Gallo, il maschio della gallina. Gallo.
Gallo d'India. Pavo.
Galleria, allegrezza eccessiva, manifestata con gesti. Regozijo.
Gallozza, escremento, overo parto non legitimo d'alcuni alberi da ghiande, di forma somigliante à pallottola, che si dice anche gallozzola. Agallon, agalla.
Gallozza è anche quel sonaglio, che fà nell'acqua la pioggia. Ampolla del agua.
Galluzza, certe gallezzolette, di grandezza d'una cirregia, prodotta pur dalla quercia, la quale entra in alcune tinture, e anche nell'inchiostre. Agalla.
Galoppare, è meno che correre, e più che trottare. Galopear, yr de galope.
Galoppo, il galoppare. Galope.
Gamba, la parte dell'animale, dal ginocchio al piè. Pierna.
Polpa della gamba. Pantorilla.
Dolersi di gamba sana, cioè rammaricarsi senza cagione, o del bene. Quexarse de vicio.
Mettersi la via trà gambe, cioè mettersi in camino. Ponerse en camino, poner pies in polvorosa.
Guarda la gamba, maniera d'avvertire. Abre el ojo.
Darla à gambe, fuggire. Tomar las de villadiego.
Dicesi haver la gambata quando la sua dama è maritata a un'altro. Quedar burlado, o corrido de la dama.
Gambero, animal conosciuto, acquatico. Gamaro.
Gamberuolo, armadura di gamba. Grevas.
Gambetture, scuotere, e dimenar le gambe. Pernear.
Gambetto, come dare, e far gambetto à uno, e con la sua gamba dare in quella di

di chi camina per farlo cadere. Hazer çancadilla.

Gambo, ſtelo ſul quale ſi reggono le foglie, o i rami dell'herbe, e delle piante. Pezòn.

Gambone, dar gambone, come fanno ordinariamente alcune madri, o perſone che hanno in lor cura i figliuoli, che in cambio di gridargli, quando fanno qualche coſa degna di riprenſione, o gaſtigo all'hora gli lodano, dandogli ardire, e rigoglio, onde poi fanno peggio. Regalo.

Gammurra, veſta da donna. Ropa.

Gammurrino, veſte da donna. Vaſquiña.

Ganaſcia, o maſcella. Quixada, quixar.

Gangbero, due ferri ſottili, con piegatura ſimile al calcagno delle forbici, che inanellati inſieme, ſervono per congiugner i coperchi delle caſſe, armari, e ſimili arneſi, ſu i quali ſi volgono. Gonez.

anghero e anche un piccolo ſtrumento di fil di ferro adunco, che ſerve per affibbiare in vece di bottone. Corchéte.

Gangbero tondo, è quello nel quale ſi pone il ganghero adunco, che altrimenti dicono maglietta. Corchete, hombra.

Gangola, un certo noccioletto, che viene altrui ſotto il mento intorno alla gola per iſceſa. Landrezilla.

Gangrena, e parte mortificata nel corpo, o intorno ad ulceri, o intorno ad infiamazioni, e ſempre và dilatando. Cancer zaratán.

Gara, concorrenza, competenza, oſtinata. Porfia, competencia. *Fare à gara*. Hazer à porfia.

Garbare, piacere, o contentare una coſa a uno. Contentar, agradar, o guſtar de una coſa.

Garbatamente, corteſemente. Corteſmente.

Garbo, grazia. Grazia, donayre.

Garbuglio, rumore. Alborroto, tumulto.

Garreggiare, far a gara. Competir, hazer una coſa à porfia con otro.

Gareggioſo, litigioſo. Renzilloſo.

Garetto, o garretto, quella parte, e nerbo à piè della polpa della gamba che ſi congiugne col calcagno. Xarete.

Gargariſmo, acqua artificiata, con la quale l'huomo ſi gargarizza, o l'azione ſteſſa di gargarizzare. Gargariſmo.

Gargarizzarſi, ſciacquarſi la canna della gola con gargariſmo, detto dal ſuono, che ſi fà, ritenendolo, che non paſſi lo ſtomaco. Gargarizar, hazer gargariſmos.

Garofano, e grofano aromato noto. Clavo.

Garoſo, oſtinato, perfidioſo. Porfiado, terco obſtinado.

Garreggiatore, riprenſore. Reprehenſor.

Garretto, o garretta, vedi *Garetto*.

Garrire, ſgridare, riprendere. Reprehender, reñir.

Garrire il cantar degl'uccelli. Gorgear las aves.

Garritore, riprenſore. Reprehenſor.

Garza uccello noto. Garça.

Garza, penna dell'uccello garza. Garçota.

Garzoncello, piccolo garzone. Manzevito, mozito.

Garzone, giovanetto. Manzebo, moço.

Garzone ſi dice anche colui che ſerve ad altri, o in bottega. Moço.

Garzon di ſtalla, che governa i cavalli. Moço de cavallos o de cavallerica.

Garzonetto, vedi *Garzoncello*.

Garzuolo, una ſorte di canapa. Cañamo.

Gaſtigare, punire. Caſtigar.

Gaſtigatore, che gaſtiga. Caſtigador.

Gaſtigo, punizione. Caſtigo, pena.

Gatta, o gatto, animal noto, il qual ſi tien nelle caſe per la particolar nimicizia, ch'egli hà co' topi, accioche gli uccida. Gato.

Gatta, iſtrumento bellico da percuoter muraglie, il quale hà il capo di gatta. Un genero de ingenio para combatir.

Gattaiuola, buca che ſi fà della porta, o mura, accioche la gatta poſſa paſſare. Gatéra.

Gattoni, male che viene nella menatura delle maſcelle, che non laſcia altrui maſticare. Secas.

Gatto mammone, ſpezie di ſcimia, che hà la coda. Gato paus.

Gattuccia, gatta piccola. Gatica, gatilla.

Gaudio, allegrezza. Alegria, regozijo.

Gaudioſo, pien di gaudio, come i miſteri

gaudiosi della Madonna. Misterios gaçotos.

Gavetta di corde di minugia, cioè da liuto, chitarra, o simili. Madexa, o madexuela de caerdas.

Gavillare, e cavillare, sofisticamente interpretare, e inventar ragioni false, che habbian sembianza di verità. Cavilar.

Gavillazione, o cavillazione, Cavilacion.

Gavilloso, o cavilloso, Caviloso, hartero.

Gavine, le piaghe che vengon in quelle parti del collo, poste sotto il ceppo dell' orecchie, e i confini delle mascelle, Lamparones.

Gavocciolo, peste. Landre,

Gazza, uccello di color bianco, e nero della grandezza d'un colombo, atto a imitar la favella humana. Picaça.

Gazzera, uccello simile a questo. Urraca.

Gazzarra, strepito, o suon di strumenti bellici, Estruendo,

Gazzetta, o avviso che si manda da un luogo ad un'altro, che tratta il più delle volte di quello che hà sognato colui che lo scrive, o di quello che fanno, o pensan di fare i Principi. Avisos,

Gelare, divenir freddo, o ghiacciato. Helar.

Gelata, freddura. Yelo,

Gelato, freddo. Helado,

Gelido, gelato, Helado,

Gelosia, passione, e travaglio d'animo degli amanti, per timor che altri non goda la cosa, da loro amata. Zelos.

Haver gelosia. Tener zelos,

Gelosia si chiama anche quell' ingraticolato di legno, il qual si tiene alle finestre per affacciarsi vedere, e non esser visto. Celogia.

Geloso, travagliato da gelosia. Zeloso, que tiene zelos.

Gelso, albero noto, o moro, le cui foglie si danno in cibo a' bachi da seta, Morera, o moral,

Gelsomino, pianta nota, che produce fiori bianchi odoriferi. Xa'min,

Gemello, colui ch'è nato con un'altro in un medesimo parto, al quale diciamo anche binato. Medio, mellіço.

Gemente, che geme. Que gime que llora gimiente.

Gemere, o gemere, piangere. Gemir, llorar,

Gemere, o gemicare si dice de' vasi, quando sottilmente versano. Reçumarse, salirse,

Geminato, adoppiato. Doblado.

Gemino, doppio. Doble, o doblado.

Gemitio è quell'acqua, che si vede in alcuna grotta quasi sudare alla terra, o quasi scaturire. Manantial.

Gemito, pianto. Gemido, llanto,

Gemma, nome di tutte le pietre pretiose in universale. Piedra preciosa,

Gemma, o occhio della vite, Yema,

Gemma si dice alla seconda scorza de le corna del castrato, della quale si fà la coppella, in che si raffina l'argento. Hijo del cuerno.

Gemmare, metter la gemma. Echar la yema, e si dice delle viti,

Gemmato pien di gemme. Lleno de piedras preciosas.

Generale, universale. General, universal,

Generale diciamo al Comandator degli eserciti, e de' Conventi, o frateria. General.

Generalissimo, Generalissimo.

Generalità, universalità. Generalidad, universalidad.

Generalmente. Generalmente, universalmente.

Generante, che genera. Que engendra, engendrante.

Generare, dar l'esser naturalmente. Engendrar.

Generare, o cagionare. Causar, ser causa.

Generar mali humori, Engendrar los humores.

Generativo, atto à generare. Abil, o bueno para engendrar,

Generato. Engendrado.

Generatore. Engendrador,

Generazione, moto dal non essere all'essere, generare, il ricever la generazione. Generacion.

Generazione talvolta si piglia per spezie o stirpe, come l humana generazione. El linage humano, genere humano.

Genere secondo i logici, è quel che comprende sotto di se le spezie. Genero.

Genere diciamo a tutta la generazion humana. Genero, o linage humano.

Genere termine gram aticale, e si distingue in masculino, feminino, o neutro. Genero, masculino, o de macho, genero feminino, o de hembra,

bra, genero neutro.

Genero, marito della figliuola. Yerno.

Generosità, grandezza d'animo. Generosidad, grandeça de animo.

Generoso, che hà generosità. Generoso.

Genesi, historia sacra, scritta da Moisè, la qual narra il principio del Mondo, Genesis.

Gengia, e giengiva, la carne che ricuopre le barbe de' denti. Enzia.

Gengiovo, aromato di sapore simile al pepe. Gengibre.

[G]enia, generazione vile, e abietta. Ralea, baxo linage.

Genio, appresso a' gentili era un Demonio, o spirito, che risedeva in ogni huomo, e ciascheduno n'haveva due, uno per il bene è l'altro per il male, e pensavano che nascesse insieme con l'huomo. Genio.

Genie, e inclinazione a una cosa. Inclinacion, aptitud.

Genitale, aggiunto del membro, col quale si genera. Miembro genital.

Genitore, che genera, Padre. Padre.

Genitrice, e Madre. Madre.

Gennaio, nome di meso, ch' è seconde la Chiesa capo dell' anno, Genéro.

Genealogia, discendenza, prosapia. Abolorio, descendencia, genealogia.

Gentaglia, canaglia, quantità di gente vile, e abietta. Canalla, gente soez, vil, ruyn.

Gentame, gente abietta, vedi *Gentaglia*.

Gente, moltitudine d'huomini, nazione, popole. Gente, pueblo, nacion.

Gente, o concorso di molti in un luogo, Gente. *Hoggi ci fù molta gente in piazza*. Huvo oy mucha gente en la plaça.

Far gente per la guerra. Hazer gente para la guerra.

Gentile, nobile, grazioso, cortese. Cortes, gentil, gracioso.

Gentile, e delicato, che non hà complessione per patir disagi, e mangiar d'ogni cosa. Delicado.

Gentili si chiamavano, que' popoli, che innanzi alla venuta di Giesù Christo adoravan gl' Idoli. Gentiles.

Gentilhuomo. Cavallero, *si dice anche Hidalgo, ma non significa tanto*.

Gentildonna. Señora.

Gentiletto, o gentiluzzo, si suol dir per vezzi. Muy delicado, delicadito.

Gentilezza, nobilità, cortesia. Cortesia, nobleça, hidalguia.

Gentilire, far gentile. Ahidalgar.

Gentilissimo. Cortesissimo.

Gentilità, la setta de' Gentili. Gentilidad.

Gentilmente. Cortesmente.

Genziana, è un'herba, la cui radice solamente è medicinale. Genciana.

Geometra, che sà l'arte di misurar le terre, Geometra.

Geometria, l'arte di misurar le terre. Geometria.

Geometrico, di Geometria. Geometrico.

Gerarchia, è ordinata podestà delle cose sacre, e ordinabili. Gerarchia.

Gergo, un parlar scuro, e sotto metafore. Geri gonça.

Germano, una sorte d'uccello aquatico, della sorte, d'anatre. Lavanco.

Germanico, natural di Germania. Aleman, Tudesco.

Germe, germoglio. Renuevo, pimpollo, broton.

Germogliare, produrre, e mandar fuori germogli. Brotar.

Germoglio, la prima messa delle piante, e ramicelli teneri, che spuntano dagli alberi, rampollo, germe. Renuevo, pimpollo, broton.

Gerundio, termine gramaticale. Gerundio.

Gesso, materia simile alla calcina, fatta per il più di pietra cotta, o di polvere d'alabastro. Yesso.

Geto, un torregiuol di cuoio, che si liga à piè degli uccelli di rapina, al quale e' attacca la lunga, Pigüela, ò pihuela.

Gettare, o gittare, rimuover da se con qualche violenza. Echa, arrojar.

Gettare, spargere, mandar fuora. Echar.

Gettar sospiri. Echar, o desperdir sospiros.

Gettar à terra, far cader, rovinare. Echar por el suelo, derribar, derrocar.

Gettar fuora una cosa che stà nel corpo. Lançar.

Gettar via, e mandar male la robba. Desperdiciar.

Gettar via, lo stesso che gettar con impeto, e violenza. Arrojar.

Gettar i fondamenti. Echar cimientos.

Get-

Gettarsi, avventarsi, correr con impeto à una cosa, quasi precipitandosi, Arrojarse, echarse. *Diceva uno, se la tua moglie ti dice che tu ti getti à terra d'un tetto, prega Iddio, che sia basso*. Dezia uno si tu muger te dixere, que te eches de un texado, regua à Dios que sea baxo.

Gettarsi, o buttarsi per terra. Echarse por suelo.

Gettare, o fonder metalli. Fundir, vaziar.

Gettarsi sul letto. Echarse enzima de la cama.

Gettar le sorti, Echar las suertes.

Gettar un bottone à uno, cioè dirgli qualche detto copertamente, chè lo punga. Dar un mote a uno.

Gettarsi una cosa dietro alle spalle, cioè scordarsene, e non ne far conto. Echar a una cosa por alto, echar al trançado.

Gettar, ò mandar à fondo. Echar a fondo.

Getto, è quella impronta, che si fà nella forma, o di metallo fonduto, o di gesso liquido, o d'altra si fatta cosa. Retrato.

Gheppio, accertello uccel di rapina. Cernicalo.

Gherminella, giuoco di mano. Juego de massecoral, o juego de manes.

Gherminella ò inganno. Engaño, embaucamiento.

Ghermire, il pigliar che fanno tutti gli animali rapaci, la preda con le branche. Agarrar.

Ghermito, pigliato così. Agarrado.

Gherone, pezzo, e giunta che si mette alle vesti per supplemento, e per dar loro la rondezza. Giròn.

Ghetto, luogo è quartieri dove habitano i Giudei trà i Christiani. Quartel de los judios, o juderia.

Ghiacciare, è proprio il congelarsi dell'aqua, e d'altre cose liquide per il freddo. Helar.

Ghiacciato. Helado.

Ghiaccio, acqua congelata, condensata insieme dal freddo. Yelo.

Ghiado, o freddo grande. Frio.

Ghiaggiuolo, pianta nota, le cui barbe secche son odorifere, e fà i fiori paonazzi. Lirio cardeno.

Ghiaia, rena grossa, entro mescolativi sassetelli. Lastre.

Ghiaioso, di natura di ghiaia, o di arena. Arenisco.

Ghianda, frutto della quercia, del cerro, del leccio, con la quale s'ingrassano i porci. Vellota.

Ghiandia uccello noto, Picaça.

Gianduccia, o ghiandussa, una sorte d'enfiato. Landrezilla.

Ghiazzerino, arme di dosso, onde maglia gazzerina, ch' è maglia de' giacchi schiacciata. Malla jacerina.

Ghiera, cerchietto di ferro, o d'altra materia, che si mette intorno all'estremità, o bocca d'alcuni strumenti, acciocche non s'aprono, e fendano. Casquillo.

Ghignare, leggiermente, e scarsamente ridere. Sonreyrse.

Ghigno, il tal atto di così ridere. Risa fingida.

Ghiottamente, con ghiottornia. Golosamente, con golosina.

Ghiottissimo Golosissimo.

Ghiotto, vitioso di vitio di gola, goloso, avido di cibi delicati. Goloso, glotòn.

Ghiottoncello, furbetto, huomo di mall' affare. Vellaquillo, picarillo.

Ghiottone, accresciuto di ghiotto. Golosaço.

Ghiottone, furfantone. Vellaconaço, picaron, picaro.

Ghiottoneria, o ghiottornia il vitio dell' esser ghiotto, Glotoneria, golosina.

Ghiottornia, diciamo anche per vivanda esquisita. Golloria.

Ghiottoneria, ò sceleratezza. Vellaqueria, picardia.

Ghiova; mozzo, o pezzo di terra che altrimenti diciamo zolla. Terròn.

Ghiribizzare, fantasticare. Traçar, imaginar, fabricar castillos de ayre.

Ghiribizzo, capriccio, fantasia. Antojo, invencion.

Ghirigoro, certi lavori, o delineamenti che si fanno con la penna. Rasgo, rubriça.

Ghirlanda, cerchietto fatto di fiori, o d'herbe che si pone in capo a guisa di corona. Guirnalda.

Ghirlandella, piccola ghirlanda. Guirnaldica, o guirnaldilla.

Girlandetta, vedi *ghirlandella*.

Ghirlanduzza, vedi *ghirlandetta*.

Ghiro, animal salvatico di color, e di statura simile al topo, ma di coda pannechiuta. Liròn.

Già,

Già, avverbio di tempo passato, e vale per il passato. Un tiempo atras, ò ya algun dia.

Già, hormai. Tanpresto, ya.

Già, è talhora particela riempitiva che in Ispagnolo non s'usa, così. Io fò questo nò già tirato da altro interesse che. Yò hago esto no para mas que.

Già che. Puesque.

Giacchio, una rete tonda, la quale gettata nell'acqua dal pescatore, s'apre, e avvicinandosi al fondo, si riserra, e cuopre, e rinchiude i pesci. Atarraya.

Giacchio, una sorte di rete aperta chiamata strascino dallo strascinare, che si fà pescando. Red barredera.

Giacere, star col corpo disteso. Yazer, ma è meglio, estar echado, o tendido.

Giacere, talvolta si piglia per il covar, o stagnar dell' acqua. Represarse el agua, estancarse el agua.

Giacinto, sorte di pietra preciosa. Jacinto.

Giacinto, un herba nota, che fà i fiori azzurri, odoriferi. Jacinto.

Giacitoio, luogo ove si giace. Cama.

Giacitura, il modo, e qualità di giacere. Manera de estar echado.

Giaco, rete di maglia da portar sotto alla casacca, o giubbone per difesa. Cota.

Galleggiare, tender al color giallo. Tirar al color amarillo.

Gialletto, alquanto giallo, che si accosta al giallo. Algo amarillo.

Giallezza. Amarillez.

Giallicio, vedi Gialletto.

Giallo, color noto, simile al sole, e all' oro. Amarillo.

Giammai, alcuna volta, alcun tempo, & talvolta mai. Alguna vez jamas.

Giannizzero, appresso a' Turchi è colui ch'è nato di Padre Christiano, e di madre Turca, o al contrario. Geniçaro.

Giannizzero chiamano in Italia colui ch' è nato di Spagnolo, e d'Italiana, o al contrario, Geniçaro.

Giannetto, huomo à cavallo, che combatte con lancia, e scudo con i piedi raggricchiati, o con le staffe corte. Ginete.

Giannetto, talvolta si piglia per un cavallo Cordovese, o d'Andaluzia, dove si fà la razza. Ginete.

Giardinetto, picciol giardino. Jardinillo, jardinico, jardinito.

Giardiniere, colui che hà cura del giardino, e l'acconcia. Jardinero, hortelano.

Giardino, horto delizioso. Jardin, vergel.

Giardone, ò giardoni, malattia che viene nella giuntura sopra l'unghia al cavallo. Eslabonas.

Gighero, herba nota. Jazillo.

Giesù. Jesus.

Giesuita, della Compagnia del Giesù, Teatino, Jesuyta, o Padre de la compañia.

Gielo, eccesso di freddo. Yelo.

Gigante, huomo grande oltra 'l natural uso. Gigante, Jayan.

Giglio, fiore notissimo, e di gran bianchezza. Açuzena.

Giglio paonazzo. Lirio, o flordelis.

Gigotto, o lacchetta di castrato. Gigote.

Ginepro, arbore noto. Henébro.

Ginestra, pianta nota che fà i fior gialli. Retama.

Ginocchio, la piegatura, ch'è trà la gamba, e la coscia, Rodilla.

Ginocchiata, colpo che si dà col ginocchio. Rodillazo.

Ginocchiata, o inginocchiata, finestra intrecciata con fili di ferro assai grossi. Rexa.

Ginocchione, con le ginocchia posate in terra. De rodilias, o arrodillado.

Giocolare, far de' giuochi di mani. Hazer juegos de manos.

Giocolatore, colui che fà tali giuochi. Jugador de manos, o que haze juegos de manos.

Giocondità, allegrezza, giubilo. Regozijo, alegria, contento.

Giogaia, quella parte del corpo de buoi che pende sotto il collo, e come si vede sotto il mento a quelli che son molto grassi, che fanno una piegatura che par un'altro mento, Papada.

Giogo, strumento di legno, col quale si congiungono, e accopiano insieme i buoi. Yugo.

Giogo, per metafora, servitù. Servidumbre, esclavitud.

Giogo, o sommità de' monti. Cumbre.

Gioglio, o loglio sorte di biada, che suol nascer trà il grano. Vallico.

Giogia, pietra pretiosa. Joya.

Giota, si dice all'huomo, quasi taccian-dolo,

dolo, o di malitia, o di dapocaggine, o di qualsivoglia altro vitio, o mancamento. Maricon, marica, mariconaço.

Gioia, talvolta si piglia per esaggeration di valore, o significazion d'amore, e buone qualità. Prenda.

Gioia, o contento eccessivo. Gozo, gusto, contento.

Gioire, rallegrarsi eccessivamente. Regozijarse.

Gioielliere, colui che conosce la qualità delle gioie, e ne fà mercanzia. Lapidario.

Gioiello, più gioie legate insieme. Joyel.

Gioietta, piccola gioia. Joyezilla.

Gioioso, pien di gioia, allegro, contento. Gozoso, ufano, alegro, contento.

Giolito riposo, termine marinaresco. Jolito.

Giomella, cioè tanta quantità di cose, che si possa pigliar con ambe le mani congiunte insieme, e formando una certa concavità con esse. Almuerçada.

Giornale, libro dove i mercanti giornalmente scrivono i conti. Libro de caxa.

Giornalmente. Cada dia.

Giornata, termine d'un giorno, il giorno stesso. Dia, jornada.

Giornata, o battaglia. Pelea, batalla, refriega.

Giornata, o viaggia. Camina, jornada.

Giornata, cioè la paga dell'opera d'un giorno. Jornal.

Giornea, o zimarra. Ropa.

Giorno, e propriamente quello spatio di tempo, che il Sole stà sopra il nostro emisperio. Dia.

Giorno di magro, o giorno nero, cioè che non è lecito mangiar carne. Dia de pescado.

Giorno d'ogni Santi. Dia de todos Santos.

Giorno de' morti. Dia de los finados.

Giorno da mangiar carne. Dia de carne.

Giostrare, armeggiar con lancia à cavallo. Justar.

Giostratore, Justador.

Giostra, l'armeggiar con lancia à cavallo. Justa.

Fecero per giudice in una giostra uno ch' era pazzo, e dicendoli il tal Cavaliero hà rotto una lancia: rispondeva, se l'hà rotta che la paghi, e dicendogli il tal signore hà perso una lancia? diceva, se l'hà persa che la cerchi. A uno que estava loco, hizieronle juez en unas justas, y diziendole tal Cavallero ha quebrado una lança: respondia; si la ha quebrado que la pague: diziendole, el señor fulano ha perdido una lança? dezia si la ha perdido que la busque.

Giovamento, il giovare, Aprovechamiento.

Giovinaccio si dice di colui ch'è nell'età trà la gioventù, e la puerizia, che non può haver ancora il giudizio saldo. Manzevito, mozito.

Giovane, ch'è nell'età, che segue all'adolescenza. Moço, mancebo.

Giovane, trattandosi di bestie, e d'ogni altro animale fuor che dell'huomo, si dirà nuevo, così. Cavallo nuevo, macho nuevo.

Giovanetto. Mozito, manzevito.

Giovanetta. Mozita.

Giovanezza, Mozedad, juventud.

Giovanissimo. Muy moço.

Giovar far utile. Aprovechar, ser provechoso.

Giovare, o dilettare. Gustar, contentar, agradar.

Giovativo, che giova, utile. Provechoso, que aprovecha.

Giovarli d'una cosa, cioè non l'haver à schifo, e mangiarla volentieri. No tener asco de una cosa.

Giovedi, uno de' giorni della settimana. Jueves.

Giovenco, bue giovane. Bezerro.

Giovenile da giovane, di giovane. De mozos.

Gioviale, allegro. Regozijado, risueño, contento, alegre, ufano, placentero.

Giramento, volubilità. Rodéo.

Giramento di capo. Vaguido de caveza.

Girare, andar, e muoversi in giro. Rodear, andar al rededor.

Girare, il volgersi che fà la trottola. Andar.

Girasole, pianta nota detta così, dal voltarsi il suo fiore sempre verso l'occhio del Sole. Girasol.

Giravolta, movimento in giro. Rodéo.

Girare, o andare. Yr, andar.

Girella. Rodaja.

Girello, cerchietto. Argolla, anillo.

Girfalco, o girifalco, spezie di falcone. Gerifalte.
Giro, circuito, Rodéo buelta.
Giro, e cerchio. Circulo, çerco.
Gittare, vedi *gettare*.
Gitto, vedi *getto*.
Giù, vale abbasso, a fondo. Abaxo.
Giù per questa strada. Por està calle abajo.
Giù per la scala. Por la escalera abajo.
Giubba, veste così da huomo come da donna. Ropa.
Giubilare, far festa, giubilo, allegrezza. Regozijar.
Giubilo, allegrezza grande. Regozijo.
Giubileo. piena remissiun di tutti i peccati concessa dal sommo Pontefice. Jubileo.
Pigliar il Giubileo. Ganar el jubileo.
Giubbone, veste che cuopre il busto, alla quale s' allacciano i calzoni. Jubon.
Giubbonaio, colui che fà i giubboni. Jubetero.
Giocare, amichevolmente gareggiare, affine d'essercizio, o ricreazione, dove operi fortuna, ingegno, e forza. Jugar.
Giucare à primiera. Jugar a primera.
Giucare à picchetto. Jugar alos cientos.
Giucare à primiera alla buia, cioè senz' invitare. Jugar a las quinolas.
Giucare in questo senso. Io giucherei che. Osaria apostar y que.
Giucar di grosso, cioè largamente. Jugar largo.
Giucare alla civetta, ch' è in trè dandosi di colpi nel capo, Jugar al abejon.
Giucar à mezzo. Jugar à medias, o a vacas.
Altri nomi di giuochi chi gli desidera facciesegli insegnare, perche io non sò giucare.
Giucatore, Jugador.
Giudaico di giudeo, attenente à giudeo. Judaico.
Giudaismo, legge, e rito giudaico. Judaismo.
Giudaizzare, imitare i riti giudaici. Judayzar.
Giudeo, di giudei, hebreo. Judio.
Giudicar, pensar, esser d'opinione. Creer, ser de parecer, pensar.
Giudicato. Juzgado.
Giudice. Juez.
Giudice delegato, cioè à chi è rimesso la sentenza d'una cosa. Juez delegado.
Giudiciale, pertinente à giudizio. Juyciario.
Giudiciario, che appartiene al giudice. Cosa que pertenece al juez.
Giudicio, l'adunanza de giudici residenti per giudicar. Residencia, tribunal, audiencia.
Giudizio, ò sentenza. Juycio, parecer, sentencia.
Giudicio, discorso, intelletto. Juycio, entendimiento.
Giudizio, ò prudenza. Cordura, juycio, entendimiento.
Giudizioso, prudente. Cuerdo, de grande juycio, hombre de entendimiento.
Giudizio perfetto. Juycio, o entendimiento, consumado, perfecto.
Giuggiola frutta nota, della quale si dice il color giuggiolino, ch'è trà giallo, e rosso. Açufayfa.
Giuggiolina, un seme come di miglio del quale se ne fà olio, & una pasta dolce che si chiama copata. Alegria.
Giuggiolino, di color di giuggiola. De color de açufaysa.
Giuggiole, albero noto, il cui legno è quasi del color della sua frutta. Açufayfo.
Giugnere, ò arrivare. Llegar.
Giugno, nome di mese, Junio.
Giulebbe, cosa dolce che si beve. Lamedòr.
Giulivo, contento, allegro. Regozijado, contento, alegre, risueño, ufano.
Giumento, cavallo, e altre bestie da soma. Jumento.
Giuncatà, latte rappreso, che si suol coprir con giunchi. Quaxada.
Giunco, pianta nota, e fà presso all'acqua, simillissima alla ginestra, mà non fà fusto. Junco.
Giunco adorato. Paja de meca.
Giunco marino, del quale se ne fanno funi, o canapi, & in Ispagna stuoie. Esparto.
Giunta, o arrivo. Llegada.
Giunta, accrescimento. Añadadura.
Giuntatore, ingannatore. Tramposo, embaydor, embelecador.
Giuoco, il giuocare. Juego.
Giuoco, o burla. Burla.
Giuramento, il giurare, Juramento.
Giuramento solenne. Pleyto omenage, pleytesia.

Giu-

Giurare, chiamare Iddio o i Santi, e le cose sacre in testimonianza per corroborar il suo detto. Jurar.

Far giurar uno. Tomar el juramento a uno,

Giurato, confermato con giuramento. Jurado.

Giurato, congiurato. Conjurado, aliado.

Giurisdizione, podestà introdotta per publica autorità, con necessità di render altrui ragione, e stabilire quello che è conforme all'equità, imperio, podestà, padronaggio. Jurisdicion.

Giurista, che professa leggi. Jurista, letrado.

Giusquiamo, pianta di tre maniere. Veleno.

Giustamente, con giustizia, rettamente. Justamente con raçon.

Giustamente, o puntualmente, così: erano dieci scudi giustamente. Eran diez escudos cavales o cavalmente.

Giustificare, provocare, e mostrar con ragioni la verità del fatto. Justificar, dar satisfacion.

Giustificare, o dichiarar giusto. Justificar, hazer justo.

Giustificazione. justificazion, satisfacion, descargo, disculpa.

Giustificarsi con uno. Dar satisfacion a uno.

Giustissimamente. Justissimamente, con muchissima razon.

Giustissimo. Justissimo.

Giustizia, il dar a ogni uno il dover suo. Justicia.

Giustizia anche diciamo al tribunal criminale, come a birri, bargello e simili. Justicia.

Giustiziare, uccidere i condannati dalla giustizia. Justiciar.

Giustiziato. Justiciado.

Giustiziere, il carnefice, o boja. Verdugo.

Giusto, colui che non si parte, ne piega da precetti della ragione, leale, diritto, buono. Justo.

Giusto, attribuendolo à numero di danari, così: son dieci scudi giusti. Son diez escudos cavales.

Giusto, o giustamente si dice nel medesimo senso, son tanti scudi, giusto, cioè giustamente. Cavalmente.

Glauco, colore tra'l rosso e'l bianco. Garço.

Gli, questa particola, o pronome gli, si può attribuire al dativo del numero del manco, e del più, e puol esser di genere masculino, o feminino, così, Sta mattina incontrai il vostro fratello, e gli dissi, e a la vostra moglie e gli dissi. Esta mañana encontrè, ò topè a vuestro hermano, y le dixe, à vuestra muger, y le dixe: *nel numero del più gli corrisponderà*, les: *se bene facendo relazione à cosa feminina, si haverebbe à dire* las: *ma l'uno e l'altro è in uso, e più* les, *che* las.

Gli, talvolta è articolo che si riferisce al nominativo del numero del più, e sempre è di genere masculino, così: gli huomini da bene desiderano sempre la pace. Los hombres de bien siempre dessean la paz.

Gli, talvolta serve all'accusativo del numero del più, & è lo stesso che nel nominative, come sopra.

Gli, talvolta per lui, così: gli era appunto uscito quando io arrivai. De que yo lleguè, en aquel punto acabava de salir.

Gli feci mille partiti, e non volle accettarne nissuno. Le hize mil partidos, y no quiso salir à ninguno.

Gl'è sù. Està arriva.

Gl'è giù. Està abaxo.

Gli ho detto mille volte, che non capiti più quà, e con tutto questo non giova. Lo tengo dicho mil vezes, que no venga mas por acà, y con todo esso no aprovecha.

Gli è tanto huomo da bene, e tanto cattivo, che lo farà. Segun es de bueno, o de vellaco, lo harà.

Globo, corpo rotondo. Globo.

Gloria, è un conoscimento manifesto, e chiaro, che hanno le persone d'alcuna eccellenza, e bontà altrui, che sia degna di lode, e d'honore, secondo la stima, e opinion delle genti. Gloria.

Gloria, o beatitudine. Gloria, bienaventurança.

Glorificare, lodare, dar gloria. Glorificar, ensalçar, alabar.

Glorificatore. Glorificador.

Glorificazione. Glorificazion.

Gloriosamente. Gloriosamente.

Gloriosissimamente. Gloriosissimamẽte.

Gloriosissimo. Gloriosissimo.

Glorioso, pien di gloria. Glorioso.

Glorioso, pien di vanto, superbo. Sobervio,

vio, hinchado, vanagloriofo, altivo, jactanciofo.
Glosa, dichiarazione del testo. Glosa.
Glosare, comentare. Glosar, comentar.
Glosato. Glosado, comentado.
Glosatore, Glosador, comentador.
Gniene o gliele: attribuendo questa particola mescolata con il pronome, à cosa masculina, si dirà, se le, *& in plurale corrisponde,* se los.
Se à cosa feminina si dirà, se la, *e corrisponderà in plurale,* se las.
Gnau, voce della gatta. Maù.
Gobba, l'esser gobbo. Corcova.
Gobba, osso da giuocare, che si cava dalle gambe de' castrati Tava.
Gobbetto, picciol gobbo. Corcovadillo.
Gobbo, che ha le spalle bitorzolute, e contraffatte. Corcovado,
Uno che era cieco da un occhio, incontrò una mattina a buonissima ora un gobbo, e gli disse compare, voi havete caricato molto à buon hora: rispose il gobbo, veramente che gl' è buon hora, perche voi non havete aperto più d' una finestra. Uno que era tuerto de un ojo topò una madrugada à un corcovado; y dixole, compadre muy de mañana aveis cargado: respondio el corcovado, por cierto si es de mañana pues vos no teneis abierta mas de una ventana.
Gocciola, minima parte d'acqua, o d'altra materia liquida, cadente, o in atto di cadere, simile à lagrima. Gota
Gocciola, diciamo a quel catarro, che è detto da' Medici apoplesia. Apoplexia.
Gocciolare cascare a gocciole. Gotear,
Gocciolina, picciola gocciolina. Gotiça.
Gocciolo, lo stesso che gocciola. Gota.
Gocciolo. o sorso di vino. Traguito de vino. *Datemi un gocciolo di vino.* Dadme un traguito de vino.
Godere, pigliarsi gusto, e diletto di quello che si possiede Gozar.
Godere, e rallegrarsi. Holgarse.
Godimento, il godere. Gozo.
Goffo, semplice, balordo. Bobo, tonto, necio.
Gofferia. Boberia, tonteria.
Goffamente. Bobamente, tontamente, neciamente.
Goffacchione. Tontaço, bobaço, atochado.
Goffo, grossolano. Grossero.
Gogna, luogo dove si legano in publico i malfattori con le man di dietro, e col ferro al collo. Rollo.
Gola, la parte dinanzi del corpo tra'l mento, e'l petto. per la quale passa il cibo allo stomaco. Garganta.
Gola, o golosità, peccato, e vizio di mangiare. Gula.
Goletta, armatura della gola. Gola.
Golfo, seno di mare. Golfo.
Golosamente, con gola. Con golosina.
Golosità. Golosina.
Golosissimo. Golosissimo.
Goloso, ghiotto. Goloso, gloton.
Golpe, o volpe, animal noto. Zorra, raposa. *Dicendo uno a una Gentildonna, che ci era un Signore che mangiava ogni dì quattro galline, arroste, lesse, & in bianco mangiare: rispose, costui hà più cera di volpe, che di Signore.* Diziendo uno a una Señora, que avia un Señor que comia cada dia quattro gallinas asadas, cozidas, y en manjar blanco: respondio, esse mas parece zorra, que Señor.
Gombito. pronunciato con l' o stretta è la congiuntura del braccio dalla parte di fuora. Codo.
Gombitata, colpo dato con gombito. Cobdaço, o codaço.
Gomitolo, palla di filo ravvolto ordinatamente per commodità di metterlo in opera. Ovilla.
Per lo filo si ritrova il gomitolo. Por el hilo se saca el ovillo.
Gomma, humor viscoso che esce da gli alberi per la scorza, al quale si dice anche orichico. Goma.
Gomma di botte. Rasura.
Gomma di dragante. Alquitira.
Gomma arabica, una specie particolar di gomma. Goma arabiga.
Gomorrea, scolazione di rene, che noi diciamo sfilato. Purgacion.
Gomona, il canapo attaccato all' ancora. Maroma, guindaleta, gúmena.
Gonfalone, insegna, bandiera. Pendòn, vandera, estandarte.
Gonfaloniere, colui che porta il gonfalone. Alferez.
Gonfiamento, il gonfiare. Hinchaçon.
Gonfiare, empier di fiato, o di vento una cosa. Hinchar.
Gonfiarsi per il favor che uno riceve, e tiene. Desvanecerse, ponerse grave, hinchado.

Gon-

Gonfiamento così. Desvanecimiento, hinchaçon.
Gonfiar uno, lodarlo fintamente con adulazione. Poner a uno hueco.
Gonfiare il pallone, o pilotta. Hinchar.
Gonfiato. Hinchado.
Gonfio, superbo. Hinchado, sobervio.
Gongolare, rallegrarsi. Regozijarse, holgarse.
Gonna, veste, o habito feminile. Ropa.
Gonnella, o gonna. Ropa.
Gova, canale per lo quale si cava l'acqua de' fiumi per servigio de' molini. Caz.
Gorga, la canna della gola. Gaznato, gallido, tragadero, guarguero.
Gorgia, inerespamento di voce nel cantare. Gorja.
Gorgiera, ornamento di panno lino lavorato, che portan le donne intorno alla gola, come collaretto. Gonguera.
Gorgiera, ò goletta, armadura della gola. Gola.
Gorgo, luogo dove l'acqua corrente è in parte ritenuta da qualche cosa, e rigira per ritrovar esito. Remolino.
Gorgo, o acqua ritenuta. Remanso.
Gorgo, semplicemente per fiumicello. Riachuelo.
Gorgogliare, mandar fuora quel suono strepitoso che si fa gargarizzandosi, o favellando in maniera, che si senta la voce senza distinguersi le parole. Mormullar.
Gorgogliare diciamo al rumor che fanno l'acque bollenti. Borbullar.
Gorgogliare, è anche quando gl'intestini, per vento, o per altra cagione romoreggiano. Zurriar las tripas.
Gorgoglione, baco che entra ne' legumi, e gli vota, altrimenti si chiama tonchio. Gorgojo.
Gorgozzule, parte della gola, per la quale si respira. Gaznate, guarguero.
Gota, guancia, ciascuna delle due parti del viso, che mettono in mezzo la bocca, e'l naso. Mexilla, carillo.
Gotata, o ceffata, colpo che si dà à mano aperta su la gota. Bofetada.
Gotta, catarro, che cade altrui nelle giunture, & impedisce il moto. Gota.
Gottoso, infermo di gotta. Gotoso, que tiene gota.
Governare, reggere, tener cura, e provvedere col pensiero, e con l'opera à' bisogni, e bene essere di ciò che è sotto la tua custodia, e giurisdizione. Governar, administrar.
Governar cavalli, è dar lor da mangiare, e bere. Pensar a los cavallos, o ser moço de cavallos.
Governar i polli, dar loro da mangiare. Dar de comer a las gallinas.
Governarsi con poca prudenza. Andar muy necio en alguna cosa.
Governatore, che governa. Governador.
Governo, il governare. Govierno, administracion.
Governo si dice anche come Podesteria, & altri tù fatti uffici. Regimiento.
Gozzaja, raunamento di materia fatta nel gozzo, ma il metaforico hà tolto il luogo quasi del proprio, e vale sdegno, & odio invecchiato. Preñez.
Gozzo, ripostiglio à guisa di vessica, che hanno gli uccelli à piè del collo, dove si ferma loro il cibo che mangiano, e di quivi à poco à poco si distribuisce al ventricolo. Papo.
Gozzo, per un certo enfiamento di gola à guisa di gozzo di colombo, o di pollo. Papada.
Gozzoviglia, mangiamento insieme, & in brigata d'amici. Gira.
Graccia, ò cornacchia. Graja.
Gracchiare, voce propria della cornacchia. Graznar.
Gracchiare, ciarlare. Parlar, hablar mucho.
Gracchiatore, ciarlone. Hablador, parlero.
Gracchione, è lo stesso.
Gracidare, è propria de' ranocchi quando mandano fuor la voce. Cantar las ranas.
Gracimolo, particella del grappolo d'uva. Gajo, gagito.
Grada, ò scalone. Escalon, grada.
Gradire, aggradire, haver in pregio, stimare. Agradecer, estimar.
Gradire, o compiacere a uno. Hazer el gusto de uno, obedecer a uno, hazer lo que uno manda.
Grado, scaglione. Grada, escalon.
Grado, o dignità. Dignidad, grado.
Grado per misura di vicinanza, o lontananza di parentado. Grado.
Grado, o volontà, come far una cosa di grado, cioè volentieri. Hazer alguna cosa de grado, o de buena gana.
Grado, obligo, o gratitudine, come havere

verne grado à uno d' un beneficio. Tener obligacion à uno.

Grado è anche quello che danno negli studi publici, come di baccelliere, licenziato. Grado.

Grado nelle qualità, come caldo, freddo. Grado.

Graduale nella Messa, cioè il verso che è tra l'Epistola, e l'Evangelio. Gradual.

Graduali, come i Salmi graduali. Los graduales.

Graffiare, propriamente stracciar la pelle con l'unghie, e dicesi anche d'altra cosa che straccia la pelle, a somiglianza di graffio. Arañar, rasguñar.

Graffiato. Arañado, rasguñado.

Graffiatura. Rasguño, araño.

Graffi, son certi ferri adunchi, con che si ripigliano ne' pozzi le secchie, o mezzine. Arrevañaderas, garavatos.

Gragnuola, o grandine. Granizo, piedra.

Gramatica, arte che insegna a correttamente parlare, e scrivere. Gramatica.

Gramaticale, di gramatica. Gramatical.

Gramaticalmente. Gramaticalmente.

Gramatica, o libro che insegna la tal arte di parlare, e scrivere come la gramatica di Cantalizio, Sasso, Guarini. Arte.

Gramatico, il professor di gramatica. Gramatico.

Gramigna, herba nota. Grama.

Gramignoso, pien di gramigna. Lleno de grama.

Gramo, mesto, malinconico, tapino. Triste, malencolico, mustio.

Gramola, stromento di due legni, l'un de' quali ha un canale, nel qual entra l'altro, e con esso si dirompe il lino per nettarlo dalla materia legnosa. Agrama.

Gramolare, conciar il lino con la gramola. Agramar.

Grana sono coccole d'un albero simile quasi a quelle dell'ellera, con le quali si tingono i panni in rosso, e pavonazzo, & è preziosa tenta. Grana.

Granaio, stanza e luogo dove si ripone il grano, e le biade. Sylo, troxe, granero.

Granaio publico, cioe dove si dà il grano che si vende al publico. Alhondiga.

Granare, far il granello. Granar.

Granato, che hà fatto il grano. Granado.

Granata è un mazzo di scope legato insieme con legame di rogo, con il quale si spazza. Escoua.

Granata, gioia del color del vin rosso. Granate.

Granatuzza picciola granata, o scopa. Escouilla.

Granchio, animale che vive in acqua, & in terra, & è notissimo. Cangrexo.

Granchio, ritiramento di muscoli, cagionato da ripienezza. Calambre.

Granchio, chiamano i legnaioli quel ferro che conficcano in una panca per appuntellar il legno, che voglion piallare, perchè non isferra. Gancho.

Grande. Grande.

Stare in sul grande, cioè mostrare gravità, & albagia. Estar entonado, ponerse hueco, hinchado, grave.

Grande, o alto, come huomo grande. Hombre grande, dispuesto.

Grande di Spagna, titolo principalissimo, e che si cuopre avanti al Re. Grande de España.

Grande, talvolta significa valente, e bravo nella sua professione, così: il Signor Muzio Efren è un grande huomo in cose di musica. El Señor Muzio Efrem es grande hombre en cosas de musica.

Grande, talvolta significa maraviglioso, così. Mi par gran cosa. Me parece cosa grandiosa, o maravillosa.

Grandemente. Grandemente.

Grandezza. Grandeça.

Grandezza d'animo. Grandeça de animo, generosidad.

Grandetto, o grandicello. Grandezillo, grandezico.

Grandezza, o misura d'una cosa, così, lo voglio un calamaio di questa grandezza. Quiero un tintero desse tamaño.

Grandicello, alquanto grande. Grandezillo.

Grandigia, alterezza. Altivéz, sobervia.

Grandinare, piover gragnuola. Granizar.

Grandine, gragnuola. Graniço, piedra.

Grandissimamente. Grandissimamente.

Grandissimo. Grandissimo.

Granduca. Granduque.

Granduchessa. Granduquessa.

Granello, il seme che si genera nelle spighe di

di biade, e grano, e di pere, e di mele; poponi, e simili. Grano.

Granello vale generalmente ogni minima particella di qualsivoglia cosa; Migaxa.

Granello, coglione, ò testicolo dell' animale. Turma, cojon, compañon.

Granelloso; pieno di granelli; Lleno de granos; granado.

Granire, o granare; produrre i grani: Granar.

Granito, o chè ha fatto il grano. Granado.

Gran Mastro nelle Religioni militari; Gran Maestre.

Gran tempo fa. Años à, a mucho.

Gran mercè a voi, e a te; parola ringraziatoria di favore, o di cosa ricevuta da altrui. Bezo las mano a V. M. *Overo in modo più humile, & inchinato*; Dios se lo pague a V. M.

Grano, quella biada, della quale comunemente facciamo il pan per il vitto, e non è per la sua eccellenza compreso sotto il general nome dell' altre biade; Trigo.

Grano gentile. Trigo candeal.

Grano, o granello. Grano.

Grano, o peso che è la 570. parte dell' oncia. Grano.

Grappare, pigliar con violenza: Arrebatar, agarrar, apañar.

Grappolino, picciol grappolo d'uva; Razimillo.

Grappolo; quel ramicello del fermento, sul quale sono appiccati gl' acini dell' uva. Razimo.

Grascia, nome generico di tutte le cose necessarie al vitto universale. Bastecimiento; bastimiento.

Grascino, colui che ripesa, e rivede le misure a' bottegai, acciò diano, e vendano il giusto. Fiel.

Graspo, il grappolo dell' uva quando è stata spicciolata, e levata. Escovajo.

Grassetto, alquanto grasso. Gordillo, gordito.

Grassezza. Gordura.

Grassissimo. Gordissimo.

Grasso, si dice a tutti quei corpi animati, che sono gravi, carichi, e pieni di carne. Gordo.

Grasso, per metafora d'altre cose in significazione di fertile. Fertil.

Grasso, quella parte untuosa del sangue che si congela per freddo nel corpo dell' animale. Unto, Gordura.

Grata, ò graticola. Parrillas.

Grata, inferriata fatta à guisa di graticola, dalla quale si parla alle Monache. Rexa.

Graticcio; stromento di varie forme; fatto per il più di vimini tessuti in su mazze: çarço.

Graticio di canne. Cañizo.

Graticola; propriamente strumento di cucina; sopra la quale s' arrostiscono carne, pesce, e simili cose da mangiare. Parrillas.

Gratificare, render grato, accetto. Gratificar.

Gratificazione. Gratificacion.

Gratitudine. Grandecimiento, gratitud.

Grato, che riconosce i benefizi; è ricordevole. Agradecido.

Grato, caro, accetto: Grato.

Grattare; stroppicciare, e fregar la pelle con l' unghie per trarne il pizzicore; Rascar.

Grattarsi. Rascarse.

Grattugia, è una piastra quadra di ferro bucata, di non molta grandezza; conchiosa da una banda, dalla quale vi si stropiccia, e frega la cosa che si vuol grattuggiare. Rallo.

Grattuggiare, sbriciolar le cose, fregandole alla grattugia; che più d'altro si fa del pane, è del cacio. Rallar.

Grattuggiato. Rallado.

Gratuito, dato per grazia. Gratis dado.

Gravamento; quell' atto che fà l'esattor della giustizia nel torre il pegno, e si dice anche al pegno stesso. Prenda.

Gravamento ò peso. Peso.

Gravare, ò aggravare, caricare. Agravar, cargar.

Gravare; pigliar l' esattore della giustizia un pegno. Prendar.

Gravato così. Prendado.

Grave, che tende al centro; pesante. Pesado.

Grave, maestoso, che mostra, ò rappresenta autorità. Grave.

Grave, nojoso, molesto. Enfadoso, pesado; molesto.

Grave, ò grande; come grave colpa. Grave.

Gravemente con gravezza. Pesadamente.

Gravetto, alquanto grave. Algo pesado.

Gravezza. Peso.

Gravezza, noja, travaglio. Cansancio, enfado, pesadumbre.

Gravezza, o gravità. Gravedad.

Gravezza, imposizione, gabella. Imposicion, pecho, alcavala.
Gravezza di capo causata da qualche humore. Cargaçon de caveça.
Gravezza, pregnezza. Preñez.
Gravida Muger preñada.
Gravido, grandemente pieno, e grave dal pondo di che egli e pieno. Preñado.
Gravidanza. Preñez.
Gravissimamente. Gravissimamente.
Gravissimo, o di molto peso. Pesadissimo,
Gravissimo, o di grandissima maestà. Gravissimo.
Gravità, maestevole, o autorevole presenza. Gravedad.
Grazia, bellezza d'una cosa, avenentezza d'operante, che alletta, e rapisce altrui ad amare. Gracia, donayre, agrado,
Grazia, o concessione di cosa richiesta a' Superiori, o gran Personaggi. Merced,
Grazia, o segno di gratitudine del beneficio, o favor ricevuto. Gracia.
Ringraziare. Dar gracias a uno.
Di grazia posto avverbialmente. Por vida vuestra, o por vida de V. M *Secondo la persona con chi si parla.*
Far grazia, trattandosi di pena vale liberare. Dar por libre.
Grazia, indulgenza. Gracia, indulgencia,
Grazia in quanto si distingue da giustizia. Gracia,
Grazia, secondo i Theologi un dono che fa Iddio, che eccede l'ordine della natura, e senza che si meriti da chi lo riceve. Gracia,
Grazia gratis data. Gracia gratis data.
Grazie, le tre sorelle che fingevano i Poeti. Las gracias.
Graziosamente. Graciosamente, con gracia, con donayre, donosamente.
Graziosamente, senza premio. De valde, graciosamente.
Graziosissimo, Graciosissimo, donosissimo.
Grazioso, che ha grazia. Gracioso, donoso.
Greco, di nazion greca. Griego.
Greco, o lingua greca. Lengua griega,
Greco vino. Vino griego,
Gregge, quantità di bestiame adunata insieme, e dicesi propriamente del bestiame minuto, come di pecore, capre, e simili. Piara de ganado menor, rebaño.
Grei, certa pelle di pesce, con che fanno guaine a' coltelli. Cuero de çapo.
Grembiata, tanto, quanto può capir nel grembiale. Haldada.
Grembiale, un pezzo di panno, o d'altra materia, che tengono dinanzi cinte le donne, e pende loro insino su i piedi, e simile l'usano gl'artisti, ma curto, particolarmente in Fiorenza, & in quei contorni. Mandil, avantal, o levantal.
Grembo, quella parte del corpo humano, dal bellico, quasi insino al ginocchio, inquanto, e piegata, o sedendo è accencia a ricever qualsivoglia cosa. Regaço,
Grembo, metaforicamente si suol dire della Chiesa. Gremio de la Yglesia.
Gremito, spesso, denso. Espesso, apretado, quaxado.
Greppo, vaso, o pezzo di vaso di terra rotto. Cascajo, cachivache.
Far greppo è quel aggrinzar la bocca che fanno i bambini quando voglion cominciare à piagnere, Hazer pucheros.
Gretto, terra ghiajosa Tierra arenisca,
Gretola, o gretole si chiamano i vimini di che son composte le gabbie. Bimbres de xaula,
Greve, o grave, che ha peso. Pesado.
Grida, cioè voce alta. Grito, alarido,
Gridare, mandar fuor la voce con alto suono, strepitoso. Gritar, dar gritos, o alaridos, dar vozes.
Gridare, o bravare, o riprender uno, Reñir uno,
Haver delle grida, o bravate da uno. Io ho havuto delle grida. Me han reñido.
Grido, suono strepitoso di voce humana, mandato fuor per varie cagioni, come per paura, ira, e simili. Grito, alarido,
Grido, o fama. Fama.
Grifagno si dice a uccello di rapina. Ave di rapiña.
Grifo, parte superiore del capo del porco da gli occhi in giù. Hozico,
Grifone, animal biforme alato, e quadrupede, aquila la parte anteriore, e lion la posteriore. Grifo.
Dar un grifone a uno si dice quando gli si dà un pugno nel viso. Dar un tornifcon, sopapo, mogicon.
Grigio, color nero, che tra esso vi si mescola del blanco. Ceniciento.

Grillare, o bollire, quel motto che fanno le cose liquide bollendo. Hervér, bullir.

Grillo, animaletto annoverato tra gli insetti, che son quegli che per il più nascono di putredine. Langosta.

Grillo di quelli negri che cantano, e si soglion tener in certe gabbiette. Grillo.

Grillo, talvolta si piglia per capriccio, stravaganza, o ghiribizzo. Antojo, capricho.

Pigliar il grillo, significa entrar in valligia, o adirarsi. Amohinarse, correrse, enojarse por no nada, atufarse.

Grillaja, si dice al luogo, o al campo, dove il terreno produce poco altro che grilli. Erial, páramo, desierto.

Grimaldello è un ferro adunco, col quale si aprono quasi tutte le serrature. Gançua.

Grinza, crespa. Arruga.

Grinzo, pien di crespe come si vede ordinariamente ne' vecchi. Arrugado, o lleno de arrugas.

Dicesi cavar il corpo di grinzie, quando si mangia tanto che il corpo gonfia, e che ne ritira la pelle, che anche si dice a crepa pelle. Sacar al vientre di malaño, comer hasta tente bonete.

Grinza, o crespa di panno, e d'ogn' altra cosa raggrinzata. Pliegue.

Grinza o plegatura. Dobladura, arruga.

Grisolito, pietra preziosa, tralucente, di color d' oro, un genere di jacinto. Grisolito.

Grofano, vedi *Garofano*.

Gromma, è quella crosta che fa il vino dentro alla botte, la quale è detta anche tartaro. Rasura de vino.

Gromma si dice anche quella roccia, o belletta che fà l' acqua ne' condotti, o in altri luoghi dove ella corre. Cieno, suelo del agua.

Gronda, l' estremità del tetto, che esce fuor del muro della casa, perchè da essa versa, e gronda la pioggia, che cade in sul tetto. Ala del texado.

Grondaja si dice l' acqua che gronda, o la medesima estremità del tetto. Gotera.

Gronda anche è un regolo che si mette nell' estremità del tetto. Texa.

Grondare, propriamente il cadere che fa l'acqua dalle gronde, ma si dice comunemente di tutte le cose liquide, che versino a similitudine delle grondaje. Chorrear, correr las canales.

Groppa, la parte dell' animal quadrupede a piè della schiena sopra i fianchi, e dicesi più propriamente di quello da cavalcare. Ancas.

Montar in groppa. Subir a las ancas.

Portar in groppa, o portar groppa un cavallo. Sufrir ancas.

Groppiera è quel cuojo attaccato con una fibbia alla sella, e và per la groppa insino alla coda, nel quale si mette essa coda, e chiamasi anche posolino. Gurupera.

Groppo, viluppo, mucchio. Bulto, nudo.

Groppo, o nodo di vento, come si vede tal hora per aria. Torvellino, remolino.

Gropone, groppa, ma dicesi di tutti gli animali, così quadrupedi, come bipedi. Ancas.

Grossa di corde di minugia, cioè dodici dozzine Gru ssa de cuerdas.

Dormir nella grossa si dice della terza volta che dormono i bachi da seta. Dormir la terzera vez.

Grossa grana, sorte di drappo. Gorgoran.

Grossamente, rozzamente. Grosseramente, rudamente.

Grossetto, alquanto grosso. Gordito, gordico.

Grossetto, rozz[illegible] Algo, duro, torpe.

Grossezza, o q[illegible]ta grande. Tamaño, gordura.

Grossezza, o pregnezza. Preñez.

Grossezza, o materialità, semplicità, rozzezza, poco artificio. Grosseria, tonteria, torpeza.

Grossissimo. Gordissimo, grandissimo.

Grosso, cosa materiale, e grave. Gordo, gruesso.

Grosso, o grande, numeroso, come si dice d' esserciti, e d' armate. Gruesso, grande.

Grosso, talvolta si dice de[illegible] quando viene con grande ab[illegible] d' acqua. Crecido. *Il fiume è* [illegible] El rio viene crecido.

Grosso, cioè non sottile. Gordo.

Grosso, come voce grossa, cioè grave. Voz grave, gorda.

Grosso, materiale, rosso. Grossero, rudo.

Diciemo star grosso, o andar grosso con uno, che è l' esser adirato alquanto seco. Andar, o star encontrado con uno.

Grossolano, di grossa qualità, rozzo, materiale. Grossero, rudo, tosco.

Grotta, spelonca, caverna. Cueva, gruta.

Grotta, cioè luogo dirupato, e scoscesato. Barranco.

Grù, una sorte d'uccelli, che vanno à schiera, come i Cavalieri che vanno à battaglia, e sempre vanno l'uno doppo l'altro; è sempre ne vá uno dinanzi come gonfaloniere. Grulla.

Gruccia, bastone di lunghezza alla spalla dell'huomo, in capo al quale è confitto, o commesso un pezzetto di legno di lunghezza d'un palmo, incavato à guisa di luna nuova per inforcarsi le ditella, o l'ascelle da chi non si può reggere su le gambe. Muleta.

Tener uno in su la gruccia, vale tener sospeso, e si dice dell'animo. Tener perplexo, o suspenso a uno.

Grufolare, è proprio il razzolar che fanno i porci col grifo. Hozar.

Grugnire, è lo stridere che fà il porco. Gruñir.

Grugnito, è quel gesto che fà il porco alzando il grifo, e spignendolo innanzi grugnendo. Gruñido.

Grugno, o grifo. Hozico.

Grumulo, le foglie di dentro congiunte insieme del cesto dell'herbe, come di lattuga, cavoli. Cogolo.

Gruogo, è un'herba [illegible] *il suo frutto simile al zaffaran*[illegible]*i men valore, e più quantità.* [illegible]camo, o alaçor.

Gruppo, vedi Groppo. Bulto, ñudo.

Gruzzo si dice al ragunamento, o quantità di danari, che uno à poco à poco hà messo insieme. Aucha de dineros.

Far gruzzolo, metter insieme danari. Auchar dineros.

Gruzzolo, vedi Gruzzo.

Guadagnare, propriamente acquistar danari, o ricchezze con industria, e fatica. [illegible] *Diceva uno che i musici sono* [illegible]*turosi di quanti huomini sono* [illegible] *poichè guadagnano danari pe*[illegible]*piacere, e perchè si pigliano spasso gli pagano.* Dezia uno, que los cantores eran los mas dichosos de quantos hombres ay en el Mundo, pues ganan dinero por su gusto, y por que se huelgen los pagan.

Guadagnar l'animo d'uno. Grangear la voluntad de uno.

Guadagnar il doppio in una cosa. Ganar el doblo.

Guadagnato. Ganado.

Guadagnatore. Gañador, que gana.

Guadagneria, o guadagno. Grangeria.

Guadare, o passar i fiumi per il guado. Vadear.

Guado, o luogo del fiume, dove può passarsi senza navilio, o barca. Vado.

Guado, è una herba, con la quale si tingono i panni in azzuro per fondamento, e stabilità del color nero, e d'alcuni altri. Gualda.

Guai voce di minaccia, guai à me, guai a te. Guay de mi, o de ti.

Guai, miserie, travagli, affanni. Cuytas, trabajos, desventuras, cuydados, pesadumbres.

Guaina, strumento di cuoio, dove si tengono, e conservano i ferri da tagliare, come coltelli, forbici, spade, pugnali, e cosi fatti. Vayna.

Diciamo in proverbio tal guaina, tal coltello, che vale simile con simile, volendone inferir biasimo. Tal para qual, Pedro para juan, o cada oveja con su pareja.

Gualchiera, edifizio, e ordigno, nel qual mossi per forza d'acqua sodano i panni lini. Batan.

Gualcheraio, colui che attende alla gualchiera. Batanero.

Gualcire, cioè col trattare, e maneggiar molto una cosa fargli delle pieghe. Ahajar.

Gualcito. Ahajado.

Gualdrappa, o coverta, quella che cuopre la sella de' cavalli. Gualdrappa.

Guancia, o gota. Mexilla, carrillo.

Guanciale, piccolo piumaccetto, sul quale per il più si posa la guancia, o il ginocchio, stando inginocchione. Almohada.

Guancialino, dove le donne lavorano. Almohadilla.

Guancialino, o torsello dove le donne tengono le spillette. Azerico.

Guanciata, colpo dato con la mano nella guancia. Bofetada.

Guancione, vedi Guanciata. Bofeton.

Guanto, veste della mano. Guante.

Guantaio, colui che fà guanti. Guantero.

Guardare, drizzar la vista verso l'oggetto. Mirar.

Guardare, custodire, tener in custodia. Guardar.

Guardare, e conservare. Guardar.

Guardar, e tener conto d'una cosa. Tener cuenta, ò cuydado de algo.
Guardare, haver riguardo, e consideratione. Tener miramiento, consideracion, respecto.
Guardare, e liberare, come si usa dire nelle soprascritte alla Spagnuola, così al signor tale che Dio guardi, cioè che Dio liberi di male. Guardar a uno.
Guardarsi, o astenersi da una cosa. Yrse a la mano, abstenerse, guardarse.
Guardar le feste, honorare i giorni festivi. Guardar la fiestas.
Guardar chi bussa. Mirar quien llama.
Guardarsi allo specchio. Mirarse al espexo.
Guardandosi un vecchio allo specchio, quando si vidde pieno di peli canuti, il viso grinzoso, e pallido, gli occhi in dentro, & afflitti, diceva: adesso non mostrano gli specchi come solevano, che mi ricordo, che mostravano un viso, che era un contento vederlo. Mirandose un viejo al espexo, como se vio lleno de canas, la cara arrugada, y amarilla, y los ojos hundidos, y tristes dezio: no hazen los espejos aora como solian, que me acuerdo yo que hazian un rostro, que era alegria de verle.
Guardar uno a stracia sacco. Mirar a uno con capotillo, o con ceño.
Guardarla come si suol dir, in due quattrini. Non reparar en dos maravedis. *Il tale è huomo che non la guarda così nel sottile*. Fulano es hombre que no repara en pocas cosas.
Guardare il bestiame, e l'armento. Guardar ganado.
Guarda la gamba, maniera d'avvertire. Abre el ojo.
Guardar uno con mal occhio. Mirar a uno con ceño.
Guardare a chi uno fida le lettere, così guardate a chi voi fidate le vostre lettere. Mirad de quien fiais vuestras cartas.
Guardar il decoro. Guardar el decoro.
Guardar, o osservar la dieta. Guardar la dieta.
Guardarla troppo nel sottile. Reparar en pocas cosas.
Guardaroba, colui che hà cura degli arnesi, e panni d'un Signore. Guardaropa.
Guardaroba è il luogo dove stanno le robbe, e gl'arnesi d'un Signore. Recamara.
Guardatore, che guarda. Mirador, que mira.
Guardatura, l'atto, e il modo, col quale si guarda. Catadura, manera de mirar.
Guardia, custodia. Guarda, o guarda.
Guardia diciamo à quella parte del morso, che non và in bocca. Camas de freno.
Guardiano, c' hà obligo di guardare. Guarda.
Guardiano, governatore, e capo de Conventi de' Frati. Guadian.
Guardiano di vigne, colui che guarda la vigna, acciò l'uva sia sicura. Viñadero.
Guardingo, rispettoso, rattenuto. Recatado, bien mirado.
Guardo, guardatura, vista. Catadura, aspecto.
Guari, avverbio di quantità, e vale molto, e di rado si trova senza la negativa. Mucho.
Guarire, restituire la sanità. Sanar.
Guarnello, veste da donna. Valquiña.
Guarnigione, presidio di soldati in fortezze. Presidio.
Guarnire, fortificare. Guarecer, fortificar.
Guarnire, adornare, e paticolarmente i vestiti, & altri arnesi di casa. Guarnecer.
Guarnizione di vestito. Guarnicion.
Guarnito così. Guarnecido.
Guastada, vaso di vetro corpacciuto con piede, e collo stretto. Redòma.
Guastadetta, picciola guastada. Redomilla, redomica, redomita.
Guastare, tor la forma, e la proportione alla cosa, sconciare, rovinare. Echar à perder, destruyr, descomponer, afear. *Diceva uno, il vino hà due mali: se vi mettete acqua, lo guastate, se non ve ne mettete, vi guasta voi*. Dezia uno el vino tiene dos males; si le cebais agua, echaislo a perdèr, si no se la echais, pierde osa vos.
Guastare, come si dice d'un luogo ch' era parato, & adornato con paramenti, come talvolta vediamo qualche Chiesa, che levandogli quelle tapezzerie, & ornamenti si dice guastare. Descolgar.
Guastarsi il tempo, cioè di sereno, e tranquillo diventar cattivo, e minacciar acqua.

acqua. Alborratarse el tiempo.

Guastar la Quaresima, cioè non digiunare, e mangiar cosa da fuor di Quaresma. Quebrantar la Quaresima.

Guastare il digiuno. Quebrantar el ayuno.

Guastare, o imbruttire. Afear.

Guastare, o guastarsi il capo si dice delle donne quando si scompigliano, ò levano quegi tanti ornamenti, e frascherie, che portano in capo. Destocar, o destocarse.

Guastare, o corrompere. Corromper, echar à perder, estragar.

Guastarsi, o infracidire. Podrirse.

Questo verbo guastare hà molti significati in Italiano, & in Ispagnolo; però si noti qual modo è più conveniente, & a proposito di quel che si tratta.

Guastatore, colui che guasta: è termine che si usa in cose di guerra. Gastador.

Guasto, distruzzione, rovina. Destruycion, descomodidad, daño.

Guasto, o guastato. Destruydo, arruynado, echado a perdér, afeado.

Guasto diciamo al cane, che cominci à diventar arrabbiato. Perro dañado, rabioso.

Dar il guasto a un luogo, o campagna, cioè rovinarla, o danneggiarla. Poner a saco, o talar los campos, destruyr.

Guatare, o guardare. Mirar.

Guatatura, vedi *guardatura*.

Guattero, servente del cuoco. Mozo de cozina.

Guazza, rugiada. Rozio.

Guazzabuglio, mescuglio, confusione. Mezela, confusion.

Guazzare, dibatter cose liquide dentro a un vaso. Batir.

Guazzare, passare à guazzo un fiume. Vadear.

Guazzare, a bagnare, come si fà alle cavalcature quando arrivano fangose, che si menano al fiume a lavarsi. Bañar.

Guazzetto, manicaretto, una vivanda, o acconcimo di carne, o altro da mangiare, perche svegli l'appetito, Badulaque, guisadillo.

Guazzo, luogo pien d'acqua, che si ferma in qualche buca, o pozzanghera. Charco.

Guazzoso, pien di guazza, o rugiada. Con rozio, o que tiene el rozio.

Guercio, che hà gl'occhi torti. Visco, visójo, turnio.

Guernigione, vedi *guarnigione*.

Guernire, vedi *guarnire*.

Guerra, azione d'esserciti, che s'offendono in ogni guisa, fino a tregua, pace, o suggezione. Guerra. *Uno diceva ch' egli era ben parlar della guerra, e non vi andare, parlar del mare, e non v' entrar dentro, e parlar della caccia, e comprarla in piazza*. Dezia uno, que era bueno hablar de la guerra, y no yr a ella, hablar de la mar, y en ella no entrar; y hablar de la caça, y tomalla en la plaça.

Guerreggiare, far guerra. Guerrear, hazer guerra.

Guerreggiatore. Guerrero.

Guerriero, ammaestrato nell' arte della guerra. Guerrero.

Guerrero, vedi *Guerriere*.

Gufo, uccel notturno notissimo. Buho.

Guglia, o piramide. Aguja.

Gugliata, quantità di filo, o seta che s' infila nella cruna dell' ago per cucire, di lunghezza al più per quanto si può distender il braccio. Hebra de hilo, o de seda.

Guida, scorta. Guida, caudillo.

Guidalesco, ulcere, o lesione che si fà nel dosso della cavalcatura. Matadura.

Guiderdonare, e guiderdonato, rimeritare, premiare, ristorare, rimunerare. Galardonar, recompensar, remunerar.

Guidardone, o guiderdone, ricompensa. Galardon, recompensa.

Guidare, scorgere, e mostrare altrui avanti il camino, condurre, menare. Guiar, llevar.

Guidare, o governar. Governar, mandallo todo uno.

Guidatore, o guida. Guia, caudillo.

Guidone, furfantone, furbaccio, huomo vagabondo. Guiton, vellacon, picaron.

Guiggia, la parte di sopra della pianella, ò del zoccolo. Casla.

Guinzaglio, striscia di cuoio dove si mena attaccato il cane a caccia. Traylla.

Guisa, modo, maniera. Manera, traça, modo.

Guizzare, è proprio quello sentotersi che

che fanno i pesci per aiutarsi al moto. Deslizar.

Cumina, vedi *gomena*. Maroma, guindaleta.

Guscio, scorza, corteccia, & è proprio come di noci, nocciuole, mandorle, pin cocchi, pistacchi, huova, e d'alcuni semi, o civaie. Cascara.

Guscio di navilio, cioè solo il corpo, & il vaso. Casco.

Guscio di cappello, cioè il cappello senza cairello nè fodera, ma della maniera che fù fatto. Casco de sombrero.

Gustare, discerner, e provar per mezzo del gusto la qualità de' sapori. Gustar, provar, catar.

Gustevole, piacevole. Gustoso, apazible, agradable, donoso.

Gusto, uno de' cinque sentimenti per mezzo del quale si comprendono i sapori, & hà il suo seggio nella lingua, e nel palato. Gusto.

Gusto, diletto, passatempo. Gusto, passatiempo, ricreacion, entretenimiento.

HAbile, *atto, accomodato, disposto*. Abil.

Habilità. Habilidad.

Habilitare, far habile. Habilitar.

Habitabile, da potersi comodamente habitare. Habitable, lugar adonde se puede bivir, o habitar.

Habitacolo, habitazione. Habitacion, posada, morada.

Habitare in un luogo Bivir, posar, habitar. *Dove habita V.S.* adonde bive, o posa V.M.

Habitato, cioè luogo dove stà gente ad habitare. Poblado.

Habitare. Morador.

Habitazione, luogo dove habitare. Habitacion, morada, vivienda.

Casa che hà molta habitazione, cioè molte stanze da poter habitare. Casa que tiene mucha vivienda.

Habito, vestimento, foggia, e modo di vestir. Trage, habito.

Habito come della Madonna del Carmine e simile. Escapulario, o habito de Nuestra Señora del Carmen.

Habito, o qualità acquistata per frequente uso d'operazione, che difficilmente si può rimuover del suo suggetto. Habito.

Habituale, che procede dall'habito. Habitual.

Habituato, che hà fatto l'habito. Habituado.

Habitudine, disposizione dell'esser. Disposicion.

Haime, voce di lamento. Hay de mi.

Hamo, picciolo strumento d'acciaio da pigliar pesci uncinato con punta a guisa d'anchora. Anzuelo.

Harmonia, consonanza, e concerto, sì di voci, come di strumenti, tanto di corde, quanto di fiato. Harmonia.

Harmoniaco, spezie di ragia, o sale, che si cava sotto la rena. Harmoniaco, sal armoniaco.

Harpa strumento di molte corde di minugia, di figura triangolare senza fondo. Harpa.

Harpia, mostro favoloso alato. Harpía.

Harri, parola esortativa, che si dice all'asino acciò vada. Harre.

Havere, o tenere. Tener.

Havere con i preteriti, come haver fatto detto, amato. Aver echo, dico, amado, *veggasi il suo verbo*.

Havere, cioe facultà, e robba. Hazienda.

Haver più d'un'altro in quanto all'età, oa gli anni, così. Io hò dieci anni più di voi. Yo os llebo diez años.

Haver a caro Holgar. *Haverei molto a caro che*. Holgara, o holgaria mucho de que.

Haver buona, o mala cera. Tener buena, o mala color.

Haver a dare a uno. Dever a uno.

Haver ad havere da uno. Deverle uno alguna cosa.

Haver buona mano di scrivere. Tener buena pluma, hazer linda forma de letra.

Haver poca spesa, cioè non haver occasione d'haver a spender troppo. Tener poca costa.

Haver il torto in una cosa, No tener raçon en una cosa.

Haver sorte. Tener ventura, ser venturoso.

Haver male a una parte, così. Io hò male à un dito. Tengo un dedo malo.

Haver da vivere, cioè non esser povero affatto. Tener hazienda.

Haver commessione di fare, o dire. Tener orden para hazer, o dezir.

Haver delle grida, così. Io hò havuto delle grida, cioè m' hanno gridato, e bravato. Me han reñido.

Haver il flusso, o soccorrenza di corpo. Tener camaras.
Haver carestia di tempo. Andar alcançado de tiempo, non tener harto lugar.
Haver vertigini, o giramenti di capo. Tener vaguidos de caveça.
Haver bel tempo. Tener buena vida.
Haver ardire sopra uno. Atreverse a uno.
Haver pazienza, o darsi pace. Sossegarse.
Haver da fare, cioè haver de' negozi. Tener que hazer, andar ocupado.
Haver da fare, cioè haver de' fastidi. Tener en que entender, tener cuydados.
Haver da fare con uno, cioè haver qualche differenza, o dispiacere con lui. Tener que ver con uno.
Haver che fare, cioè esser differente, così. Che hà che far questo con quest'altro? Que tiene que ver este con esfotro?
Haver à fare con uno, cioè a trattar, e negoziar con lui. Aver de tratar con uno.
Haver dato parola a uno. Aver apalabrado a uno, o dado palabra.
Haverne di grazia, modo di dire, che significa che quello che uno fa, o egli à fatto ha da esser molto da lui stimato per non esserne meritevole. Venirle muy ancho a uno.
Haver da dare il resto a uno d'una moneta, così. Io non ho da darvi il resto. Yo no tengo trueco.
Havere stoppato uno, modo di disprezzare, così: Dite al tale che io l'ho stoppato. Dezid a fulano que me belce en el ravo.
Havere spoppato uno, cioè havergli poco obligo del benefizio che gli hà fatto. Tener pocas gracias.
Haver buona ciarla. Tener buena labia.
Haver il mal Francese. Tener bubas.
Haver a noia uno. Enfadarle uno, querer mal a uno.
Haver una cosa del credibile, o esser probabile, così. Questo non hà del credibile. Esto lleva camino.
Haver paura d'uno. Tener miedo de uno.
Haver una donna bello aspetto, o apparenza. Tener una muger buen parecer, o gracia.
Haver gusto. Tener gusto, gustar de una cosa.
Haver da vender una cosa. Tener que vender.
Haver compassione, o pietà d'uno. Tener la stima, compassion, o manzilla de uno, apialarse, compadecerse de uno.
Haver de' pensieri, e de' fastidi. Tener cuydados.
Havete voi inteso? modo di chiamare basso a uno che vada innanzi, e non senta. Ah señor hidalgo, ah señor soldado? Es secondo poi la persona che, o la cortesia di chi chiama.
Haver cera di fare, e dire. Tener traça, o llevar talle de hazer, o dezir.
Haver buona entrata. Tener buena renta.
Haver il modo di spendere. Tener que gastar.
Haver del goffo, o del semplice in far, o dire una cosa, così. Hà havuto del goffo à far questo. Ha andado muy necio en hazer esto.
Haver cura d'una cosa. Tener cuenta, o cuydado con una cosa.
Haver figliuoli d'una donna. Tener hijos en una muger.
Haver allegato i denti. Tener dentera.
Haver grazia. Tener gracia, donayre.
Haver mal gusto. Tener el gusto estragado, o malo.
Haver mal augurio in una cosa. Tener açar en una cosa.
Haver a cato di. Holgar de.
Haver una cosa su la punta della lingua. Tener una cosa en el pico de la lengua.
Haver comodità di far una cosa. Tener comodidad para hazer algo.
Haver vergogna. Tener verguença, o empacho.
Haversi cura, cioè procurar di star sano. Mirar por su salud.
Haver uno dalla sua. Tener uno de su parte.
Haver agio, ò tempo di far una cosa. Tener lugar para hazer algo.
Havete voi da cambiare una doppia. Teneis el trueco de un doblon.
Haver bella vita, cioè esser ben proporzionato di corpo. Tener buen, o lindo talle de hombre, o muger.
Haver di sovvallo. Tener algo de mas.
Haver à schifo una cosa, cioè non la mangiar,

giar volentieri. Tener asco de una cosa.

Haver una cosa di sua natura. Tener alguna cosa de suyo, o de su cosecha.

Haversi l'occhio. Mirar por si.

Haver intelligenza con uno. Tener comunicacion con uno.

Haver comodo, o possibilità di fare, o dire. Tener comodidad.

Haver comodo, tempo. Tener lugar para una cosa.

Havete voi niente da far colazione. Teneis algo que almorçar.

Haver una cosa bell'aria, o grazia. Tener una cosa lindo ayre.

Havere spaccio una mercanzia, cioè vendersi presto. Gastarse una mercaduria.

Havete voi da far assai. Teneis mucho que hazer.

Haver aria d'uno, cioè assomigliarsi a lui. Tener ayre de uno, o parecese a uno.

Haver buona, o mal'aria in sonare, o cantare. Tener buen, o mal ayre en tañer, o cantar.

Haver paura una cavalcatura, o altra bestia in passar da un luogo. Assombrarse.

Haver l'occhio a una cosa. Tener cuenta con una cosa.

Haver corpo un panno, drappo, o simile. Tener cuerpo.

Haver paura d'uno che non gl'intervenga qualche male. Temer a uno.

Haver de' guai, cioè delle difficultà. Aver dificultades, aver dares, y tomares.

Haver i dolori, si dice delle donne gravide quando stanno per partorir. Estar con los dolores.

Haver uno, particolar dono, o instinto per una cosa. Tener uno particular don, o instinto para algo.

Haver effetto un negozio. Quaxarse un negocio, tener efecto.

Haver gran collera. Estar muy enojado.

Haver uno spirito, cioè vivacità. Tener uno espiritu, o brio.

Haver, e conseguire una cosa per via di giustizia, e non di grazia. Alcançar algo por justicia, y tela de juycio.

Haver le mani impacciate, o impedite. Tener las manos embaraçadas.

Haver uno tanti pidocchi, che se lo mangino. Hervir uno de piojos.

Haver una cosa à mano, cioè in pronto. Tener una cosa a mano.

Haver punta il vino, cioè cominciare à inforzarsi. Tener punta el vino, o empeçar a bolverse vinagre.

Haver gran intrisicchezza con uno. Tener grande familiaridad con uno, privar mucho con uno.

Haver stabilità, o fermezza. Tener assiento.

Haver d'una cosa à bastanza, così haviamo cosa à bastanza. Sovra nos casa.

Haver uno mala voce, o fama. Tener uno mala fama.

Haver in volta, o in casa molti mangiatori. Sustentar muchas bocas.

Hebano, albero che nasce nell'Indie, il cui legno è dentro nero, e fuori del color del bossolo, sodo, e di maniera pesante, che non galleggia nell'acqua. Hevano.

Helitropia pietra preziosa, di color verde simile a quello dello smeraldo, ma tempestata di gocciole rosse. Elitropia.

Hemisferio, la metà della macchina mondiale, terminata dall'Orizonte. Hemisferio.

Herba, quello che nasce in foglie dalla radice senza far fusto, come endivia, radicchio, o simili infinite. Yerva.

Herbaccia, herba cattiva. Yerva mala.

Herbaggio, propriamente ogni sorte d'herba da mangiare. Hortaliza.

Herbaiolo, colui che conosce l'erbe. Ervolario.

Herbetta, herba gentile, e fina. Yervezilla.

Herede, Heredero, Heredera.

Heredità, l'haver ch'è lasciato da chi si muore. Herencia.

Hereditare, Heredar.

Hereditate. Heredado.

Hereditario, cosa che viene altrui per ragion d'heredità. Cosa de Herencia.

Heremita, Romito, huomo che vive nell'heremo. Hermitaño.

Heremitico, da Heremita. De Hermitaño.

Heremo, luogo solitario, e diserto, e dove habitano gli Heremiti. Yermo, hermita.

Heresia, opinione erronea intorno a religione. Heregia.

Heresiarca, capo, e fondator d'heretica setta. Fundador de heregias.
Heretico, che hà opinion d' heresia. Herege.
Hermafrodito, huomo dell' uno e dell' altro sesso. He mafrodito.
Hermellino, animal bianchissimo, e pulitissimo, della cui Pelle si fanno pelliccie. Armiño.
Heroe, huomo illustre, e celebre per le sue attioni. Heroe.
Heroico. Heroico.
Fatto heroico. Hazaña, echo heroico.
Hibo? maniera di dispreggar il detto, o una cosa d' uno. Quitaos de aì?
Hieri. Ayer.
Hier mattina. Ayer por la mañana.
Hier sera. Ayer, por la tarde.
Hier l'altro. Ante ayer.
Hier mattina l'altra. Ante ayer por la mañana.
Hinno. Himno.
Hipocrisia. Ypocrisia.
Hipocrita. Ypocrita.
Hirsuto. Velloso.
Historia. Historia.
Historico. Historiador.
Histrice, animal noto. Puerco espin.
Hoggi. Oy.
Hoggi à otto, e quindici dì. De oy en ocho, o quinze dias.
Hoggi mai. Yà.
Hoggi dì. Oy en dia, agora.
Homero, o spalla. Hombro.
Homicida. Homicida, matador.
Homicidio. Homicidio, muerte.
Homicciotto, huomo piccolo non solo di statura, ma anche di virtù, e di conditione. Hombrecillo de poca consideracion, de poco mas, o menos.
Homicciuolo è lo stesso.
Honestà. Honestidad.
Honesto. Honesto.
Honestamente. Honestamente.
Honestissimo. Honestissimo.
Honestissimamente. Honestissimamente.
Honore. Honra.
Honorare. Honrar.
Honorato. Honrado.
Honorevole. Honrado, decente.
Honorevolmente. Honradamente, decentemente.
Hora. Agora, aora.
Hor hora. Agora, en este punto. *Hor hora è arrivato.* Agora acaba de llegar. *Si noti per altri propositi.*

Hora viene, si dice d' uno che dica che anderà. Yà và.
Hora di corto. Agora a poco a, o agora nuevamente.
Hora viene, si dice di chi hora arriva. Aora llega.
Hora che suona. Hora.
Horamai. Ya.
Horfano, privo di padre, e madre. Huerfano.
Horriuolo. Relòx.
Horrendo, spaventevole. Espantoso, horrible.
Horribile. Horrible.
Horrido, spaventevole. Espantoso, terrible.
Horribilità, spavento. Espanto.
Horticello, piccol horto. Guertecilla, o huertecilla.
Horto. Huerta, o guerta.
Hortolano, colui che lavora, e coltiva l' horto. Hortelano.
Horsu, particella comandativa, & esortativa, e significa celerità, e prestezza. Ea pues?. *horsu andiamocene.* Ea pues vamonos.
Hospitalità, liberalità nel ricever i forastieri. Hospedage, hospitalidad, buena acogida.
Hospitiare. alloggiare. Hospedar.
Hospitio, luogo dove s' alloggiano i forastieri. Hospederia, hospital.
Hospite, colui che è alloggiato, e che alloggia. Huesped.
Hostaggio, o statico. Rehèn.
Hosteria, o luogo dove si và à mangiare nelle Città, e Terre. Bodegòn, estado.
Hoste, di tal hosteria. Bodegonero.
Hosteria, che si trova per il viaggio. Venta.
Hoste di tal hosteria. Ventero.
Hostessa. Ventera.
Humanità, o cortesia. Humanidad, cortesia.
Humanità, o scienza di lettere humane. Humanidad.
Humano, cioè d' huomo. Humano.
Humanamente. Humanamente.
Humano, come il genere humano. El linage humano.
Humido. Húmedo.
Humidità. Humedad.
Humile. Humilde.
Humilmente. Humildemente.
Humiltà. Humildad.

Humore. Humor.
Humore, o capriccio, Antojo.
Havere bell'humore, o esser un bell'humore. Gastar uno lindo humor.
Humorista, capriccioso. Antojadiço.
Huomo. Hombre.
Huomo, che gl'hà grossi, si suol dire di colui che è valoroso, e che sà farsi valere, e stimare. Hombre de capa, de echo, de valor.
Huomicello. Hombrecillo.
Huomo di pel rosso. Hombre bermejo.
Vn Giudice fece frustare un huomo di pel rosso, informato di poi che lui non haveva colpa e' rispose, s'egli non hà fatto il perche, lo farà, che è di pel rosso. Un juez mandò açotar a un hombre bermejo; informado despues que no tenia culpa: respondio si no hizo por que, el lo harà que bermejo es,
Huomo da bene. Hombre de bien. *Diceva uno, che colui che giuoca non può esser huomo da bene, perche egli sente quello, che non doverebbe sopportare, o dice quello, che non sarebbe bene che si sentisse*. Dezia uno, que el que juega no puede ser hombre de bien, porque el oye lo que no devria, o dize lo que no era bien que lo oyessen.
Huomo fatto, o donna fatta, cioè attempata. Hombre, o muger mayor.
Huomo che gli basta l'animo. Hombre de pecho.
Huomo posato, cioè che non hà chimere per il capo. Hombre assentado.
Huomo secolare. Hombre seglar, o de capa, y espada.
Huopo, bisogno. Menester.
Huovo. Guevo, o huevo.
Huovo fresco. Huevo fresco.
Huovo stantio, cioè che già comincia à diventar pulcino. Huevo guero.
Huovo da bere. Huevo para sorber.
Huova affrittellate. Huevos estrellados.
Huova sperse. Huevos mexidos.
Huova sode, cioè cotte nell'acqua, e rassodate. Huevos duros.

I *Talvolta serve in cambio di li, o gli, quando la parola, a cui serve comincia per consonante così: Mi dette i più belli guanti del mondo*. Mè diò los mas lindos guantes del mundo.
I, con l'apostrofo vale quanto il pronome io, e levaglisi l'o, per l'agevolezza della pronunzia così, i' venni, i' feci, i' dissi. Yo vine, yo hize, yo dize.
Iacinto, fiore odorifero, che viene nella Primavera, e per il più è di color azzuro. Jacinto.
Iaculo, spezie di serpente. Esparamarin.
Idea, perfetta cognizion d'obbietto intelligibile, acquistata, e confermata per dottrina, e per uso. Idéa.
Iddio, o Dio. Dios.
Idioma, linguaggio. Lenguage, lengua, idioma,
Idioto, & idiota, ignorante, non letterato. Idiota, iñorante.
Idolatrare, adorare, & honorare gl'idoli. Idolatrar.
Idolatria, adorazion d'Idoli. Idolatria.
Idolatro, & idolatra, adorator d'Idolo. Idolatra.
Idolo, imagine di Dei falsi. Idolo.
Idolo, metaforicamente qualunque cosa, nella quale si ponga smisurato affetto, e s'habbia in soverchia venerazione. Idolo.
Idoneamente, convenientemente. Convenientemente.
Idoneo, atto, sufficiente, idoneo. Abil, a proposito, sufficiente.
Idra, specie di serpente notissima per le favole. Ydra.
Idromanzia, arte dell'indovinare per via dell'acqua. Ydromancia.
Idropico, infermo d'idropisia. Ydropico.
Idropesia, infermità, per la quale si convertono gl'alimenti in acqua, che nasce dentro della cotenna, e fà enfiar il corpo. Ydropesia.
Ignito, infocato, infiammato. Enflamado.
Ignobile, contrario di nobile. Ignoble, escuro, de baxo, o vil linage, humilde.
Ignominia, vituperio, infamia. Afrenta, infamia, ignominia.
Ignominioso. Afrentoso, infame, ignominioso.
Ignoranteggine, ignoranza. Inorancia.
Ignorante, privo di sapere. Inorante,
Ignorante, zotico, o poco amorevole. Descortes, villano, pelon, miserable.
Ignorantemente. Inorantemente.
Ignoranza. Inorancia.
Ignorare, non sapere. Ignorar, no saver.

Igno-

Ignoto, incognito. Ignoto, no conocido.
Ignudo, che non hà niente adosso, che gli ricuopra le carni. Desnudo.
Iguale, o uguale. Ygual.
Igualmente. Ygualmente.
Il, o lo, articolo: il bene, lo studio. El bien, el studio.
Il rubbar in alcuni, è come accidente inseparabile, che non si leva se non con la morte. El hurtar, en algunos es como acideute inseparable que no se quita, si no con la muerte.
Il fatto stà, modo di dire. El caso dello es, el toque està en que.
Il restante, o il resto. Lo demas.
Il poco aiuto de' miei parenti m'hà ridotto al termine. La poca ayuda de mis deudos me ha trahido à esto.
Il Cielo si è rasserenato. Aclarado hà el Cielo.
Il fiume è grosso. El rio viene crecido.
Il più più. Quando mucho.
Il più delle volte. Las mas vezes.
Il giorno avanti che. El dia antes que.
Il bello è che. Lo bueno es que.
Il vino che io bevo non è troppo buono. El vino que yo bevo nos es muy bueno.
Il tale, e la tale si dice, quando non si sà il nome proprio della persona. Fulano, e fulana.
Il tale è un bell'humore. Fulano gasta lindo humor.
Il mal' anno che Dio gli dia. Los diablos que se le lleven, o mal año para el.
Il dì trà dì, cioè in un hora indeterminata del giorno. Entre dia.
Illecitamente, contra ragione, contra devere. Inlicitamente, sin raçon.
Illecito. Inlicito.
Illeso, non offeso. Non ofendido, o sin ser ofendido.
Illuminamento, l'illuminare. Alumbramiento.
Illuminare, dar lume, luce, splendore. Alumbrar.
Illuminare, metaforicamente si dice far chiaro, tor via l'ignoranza col mostrar la verità della cosa. Alumbrar.
Illuminativo, che hà virtù d'illuminare. Que puede alumbrar, iluminativo.
Illuminatore. Alumbrador.
Illuminazione. Alumbramiento.
Illusione, falsa finta, & ingannevole rappresentazione. Engano, ilusion.
Illustrare, dar lustro, chiarezza, splendore. Illustrar.
Illustre, chiaro. Ilustre, esclarecido, claro.
Illustre, celebre. Famoso, afamado.
Illustre, titolo che già lo pretendono in Italia i ciabattini. Ilustre.
Illustrissimo. Ilustrissimo.
Imbacuccarsi, e coprirsi il capo, & il viso con il ferraiolo, come fanno alcuni quando è freddo, o per non esser conosciuti. Arrebozarse.
Imbagnare, bagnare. Mojar.
Imbagnarsi. Mojarse.
Imbagnato. Mojado.
Imbalordire, diventar balordo, e stolido. Bolverse bobo, tonto, entontezer.
Imbalordito. Entoncedito, que se ha buelto, bobo, tonto.
Imbalsimare, unger con balsamo a conservazione. Embalsamar.
Imbalsimato. Embalsamado.
Imbarazzare, impedire. Embaraçar, estorvar, impedir.
Imbarazzato, impedito. Embaraçado, empedido.
Imbarcare, entrar ne' navili per navigare. Embarcar.
Imbarcarsi. Embarcarse.
Imbarcato. Embarcado.
Imbarco, o imbarcazione. Embarcazion.
Imbarcarsi, dicesi ancora mettersi a una impresa. Ententar, o emprender alguna empresa.
Imbasceria, o Ambasceria. Embaxada.
Imbastardire, allontanar con peggioramento dal suo proprio essere, è lo stesso che tralignare, e digenerare. Diggenerar.
Imbastare, metter il basto, o bardella alla cavalcatura. Enalvardar.
Imbastato. Enalvardado.
Imbastire, unir insieme i pezzi de' vestimenti con punti grandi per potergli accenciamente cucir di sodo, i quali cucimenti si chiaman baste. Hilvanar.
Imbastito così. Hilvanado.
Imbavagliare, porre, o metter il bavaglio, che è un pezzo di panno lino, il quale si adopera a tavola per guardar i panni dalle brutture. Poner el bavador.

Imbauçarsi, *turarsi il viso*. Emboçarse.
Imbavagliato. Que tiene puesto el bavador, o que tiene el bavador.
Imbeccare, *il metter il cibo nel becco à gli uccelli, che non sanno per lora si essi beccare*. Dar de comer.
Imbeccata, *tanto cibo, quanto si mette in una volta nel becco all' uccello*. Comida.
Pigliarsi l'imbeccata per metafora si dice di chi si lascia corrompere. Dexarse cohechar, cohecarse.
Pigliar un imbeccata è lo stesso che infreddare. Resfriarse, atromadizarse.
Imbecherare, *subornare*. Coechar, sobornar.
Imbecherato. Cohechado, sobornato.
Imbecheramente. Cohecho, soborno.
Imbellettarsi, *si dice delle donne quando si lisciano, che è imbrattarsi con belletta*. Afeytarse, enxalvegarse, arrebolarse.
Imbellettato. Afeytado, enxalvegado.
Imbellire, *abbellire*, *far belle*. Hemosear, poner galano, hermoso.
Imbellito. Hermoseado.
Imbendare, *metter la benda*. Vendar.
Imbendato. Vendado.
Imberciare, *è proprio corre nel segno con balestra, archibuso, o altro strumento che si tira di mira*. Assestar.
Imbestialire, *incrudelire*. Emperrarse, empedernirse, embravecerse.
Imbiaccare, *lisciar con biacca*. Afeytar, o ponerse alvayalde en la cara.
Imbiaccato, *o lisciato*. Afeytado, o que tiene la cara llena de alvayalde, enxalvegado.
Imbiancamento, *l' imbiancare*. Blanqueamiento, enxalvegamiento.
Imbiancare, *far bianco come mura, e simili*. Blanquear.
Imbiancato. Blanqueado, emblanquecido.
Imbiancare, *o nettare come i panni sudici mettendogli in bucato*. Lunpiar, o lavar ropa.
Imbiancare, *e divenir bianco*. Ponerse blanco.
Imbiondire, *far biondo*. Enrubiar.
Imbiondito. Enrubiado.
Imbizzarrito, *fieramente adirato*. Enojado, emperrado, empedernido, embravecido.

Imboccare, *metter altrui il cibo in bocca*. Meter la comida en la boca.
Imboccare, *entrar per la bocca, o buca d' una cosa*. Embocar.
Imboccatura è quella parte del morso della briglia, che va in bocca al cavallo. Bocado.
Imbolsire, *divenir bolso, ch' è infermo, che con difficoltà respira per soprabbondanza d' humidità, e grossa ventosità negl' interiori*. Opilarse.
Imbolsito, *divenuto bolso*. Opilado.
Imborsare, *metter nella borsa*. Embolsar, echar en la bolsa.
Imborsato. Embolsado, o echado en la bolsa.
Imboscarsi, *agguatarsi*, *nascendersi per offender il nimico con inganno, e vantaggio, e non pure in bosco, ma in ogni altro luogo che passa occultare, e celare*. Emboscarse, ponerse en asechanças.
Imboscata, *il tale agguato, e nascondimento*. Emboscata, celada, assechanças.
Imbottare, *metter il vino nella botte*. Envasar.
Imbottire, *è far lavori per punta d' ago*. Embutir.
Imbottito. Embutido.
Imbracciare, *si dice di scudo, cappa, o altra simil cosa, che si ponga, o che si avvolti al braccio a difesa*. Embraçar.
Imbrattare, *quasi imbruttire*, *intridere*, *che è metter sopra una cosa sporcizia, o lordura*. Ensuziar.
Imbrattato. Ensuziado, o que està suzio.
Imbriacare, *far divenir uno briaco*. Emborrachar.
Imbriacarsi. Emboracharse.
Imbriacato. Emburrachado, o que està borracho.
Imbriachezza. Borrachèz, briaguèz.
Imbriaco, *o briaco*. Borracho.
Imbricconire, *divenir manigoldo, cioè huomo di pessimi costumi*. Bolverse picaro.
Imbrigliare, *metter la briglia*. Enfrenar.
Imbrigliato. Enfrenado.
Imbroccare, *cioè colpire, e dare nel segno*. Dar en el blanco, assestar, dar en el hito.
Imbroccare, *o opporsi*. Oponerse.
Imbrodolato, *intriso*, *imbrattato*. Ensuziado, o que està suzio.

Imbrodolare, intridere. Enfuziar.
Imbrogliare, intrigare, confondere, avviluppare, o operare maliziosamente, o per ignoranza. Enredàr, embaucar.
Imbrogliatore, avviluppatore. Enredador, tramposo, embustero, embaydor, embaucadòr.
Imbroglione, vedi *imbrogliatore*.
Imbroglio, intrigo. Enredo, embuste. trampa, engaño, maula.
Imbrunire, divenir bruno. Enegrecer, escurecer.
Imbrunito. Enegrecido, escurecido.
Imbruttare, vedi *imbrattare*.
Imbruttire, divenir brutto. Afear, ponerse feo.
Imbruttito. Afeado, que se ha puesto feo.
Imbucare, si dice comunemente del grano, e biade che si mettono in una buca per guardarle. Ensilar trigo, encamarar.
Imbucatare, cioè imbiancare, o tor via il sudiciume de' panni lini. Limpiar la ropa.
Imbullettare, riempier una cosa con bullette, o conficandovele dentro. Tachonar.
Imbusto, quella parte dell'huomo, dal collo alla cintura. Medio cuerpo arriba.
Imbusto o busto, si dice anche quella parte del vestito, che cuopre il busto. Corpiño.
Imbuto, piccolo strumento fatto a campana con un cannoncino appicato nella sua diminuzione, si mette nella bocca del vaso per versarci il liquore, acciò non si sparga. Embudo.
Imitare, fare à similianza, contraffare. Imitar, remedar.
Imitatore. Imitadòr.
Imaginare, figurarsi nella mente qualche concetto, andar vagando con l'animo, pensare. Imaginar.
Imaginativa, potenzà dell' anima, la quale dalla rappresentazion dell'obbiette, con prestezza e conghiettura, cava molte considerazioni, oltre al rappresentato. Imaginativa, imaginacion, fantasia.
Imaginazione, l'imaginare. Imaginacion.
Imagine, figura scolpita, o dipinta, ritratto. Imagen, retrato.
Imagine, sembianza, simiglianza. Semejança.
Imagine, o figura di rilievo. Imagen de bulto.
Imago, o imagine, l' usano i Poeti. Imagen.
Immaculato, senza macchia. Sin manzilla, limpio.
Immagrire, divenir magro. Enflaquecer, ponerse flaco.
Immagrito. Enflaquecido, que se ha puesto flaco.
Immantinente, subito. Luego, al momento.
Immediatamente, senza mezzo. Imediatamente.
Immelare, coprir con mele. Mojar con miel, enmelar.
Immelato. Meloso, o que tiene miel, enmelado.
Immemorabile, da non poter capirsi, nè conservarsi nella memoria. Immemorabile.
Immenso, di smisurata grandezzà. Immenso.
Immergere, o tuffare. Zabullir.
Immergersi, o darsi à una cosa. Meterse o engolfarse en una cosa.
Immerso in una cosa. Metido, o engolfado.
Immeritamente, contrario di meritamente. Sin razon.
Imminente, che soprastà. Imminente, que està enzima, o que amenaza, levantado.
Immobile, senza moto, che non può muoversi. Inmobil, que no puede moverse, sin movimiento, firme.
Immobilmente, fermamente. Firmamente, inmoviblemente.
Immoderate, senza mode, smoderato, senza termine, senza convenienza. Desmesurado.
Immoderatamente, fuor di misura o modo. Desmesuradamente, sin medida.
Immollare, propriamento l' effetto, che fa l'acqua caduta, o gettata sopra le cose, bagnare. Mojar.
Immollato. Mojado.
Immollarsi, o bagnarsi. Mojarse.
Immondissimo, sporchissimo. Muy suzio, asqueroso.
Immondizia, ogni sorte di sporcizia, bruttura, e schifezza. Inmondizia, suziedad, bassura.
Immondo, lordo. Inmundo, suzio.
Immortale, non sottoposto alla morte. Inmortal.

Immor-

Immortalità. Inmortalidad.
Immortalmente. Inmortalmeinte.
Immunità, esenzione. Inmunidad, esencion.
Immutabile, che non si muta, nè può mutarsi. Inmudable, que no se puede muda, firme, constante.
Immutabilità. Inmutabilidad, firmeça, constancia.
Immutabilmente. Inmudablemente, constantemente, firmemente.
Imo. basso. Baxo.
Impacciare, dar fastidio, impedire, imbarazzare. Embaraçar, estorvar, dar pesadumbre.
Impacciarsi, pigliarsi briga, e cura d'una cosa. Meterse en una cosa.
Impacciarsi di quello che non gli tocca: Meterse adonde no le va, ni le viene, o meterse adonde no le llaman.
Impacciato, intrigato. Embaraçado.
Impaccio; impedimento. Embaraço; estorvo.
Impaccio; noia, fastidio. Pesadumbre, enfado.
Darsi gli impacci del rosso, è pigliarsi brighe che non gli toccano. Meterse adonde no le llaman.
Impadronirsi, divenir padrone e signore. Enseñorearse, apoderarse.
Impadronito. Enseñoreado; apoderado.
Impalare, infilzar uno in un palo, tormento, e gastigo turchesco, e barbaro: Empalar.
Impalar le viti. Rodrigar las vides, estacar las vides.
Impalizzato, palificato. Empaliçado.
Impallidire, divenir pallido. Ponerse amarillo, amarillecerse.
Impallidito. Que se ha puesto amarillo.
Impalmare, congiugner palma con palma, & è proprio della fede che si danno l'huomo, e la donna nel maritaggio. Dar las manos.
Impalmato così. Que le han dado las manos.
Impalpabile, che non si può toccare. Impalpable, que no se puede palpar, o tentar.
Impancarsi, porsi à sedere. Sentarse.
Impancato. Sentado.
Impaniare, intrider con pania. Enligar, untar con liga.
Impaniato. Enligado, untado con liga.
Impannata, finestra che ha un telajo coperto di foglie, o di tela. Encerado.
Impantanare, mettersi in pantano. Empantanar.
Imparare, apprender con l'intelletto, procacciarsi con operazioni di mente nuova cognizion d'una cosa. Aprehender.
Imparare à mente. Decorar, encomendar à la memoria, tomar decoro.
Imparare à spese d'altri. Escarmentar en caveça agena.
Imparentarsi; divenir parente. Emparentarse.
Imparentato. Emparentado.
Impassibile; contrario di passibile. Impassibile.
Impassibilità. Impassibilidad.
Impastare; intridere, e coprir con pasta o colla. Engrudar; pegar con engrudo.
Impastato. Pegado con engrudo.
Impastocchiare, dar parole di fare e di dire, e non conchiuder mai niente, vale ingannare. Dar papilla, traher a uno engañado.
Impastojare, metter le pastoje. Poner las maniotas, manear.
Impastojare. o legare. Atar.
Impastura, quella parte del piè del cavallo, sopra l'unghia, dove gli si legano le pastoje. Quartilla.
Impaurire; far paura. Poner miedo à uno, amedrantar.
Impaurito. Amedrantado.
Impaziente, contrario di paziente. Impaziente, poco sufrido.
Impazientemente. Impazientemente.
Impazientissimo. Impazientissimo.
Impazienza. Impaziencia.
Impazzare, divenir pazzo. Enloquecer, bolverse loco.
Impazzato. Enloquecido, que se ha buelto loco.
Impazzire, vedi *impazzare*.
Impazzito, vedi *impazzato*.
Impeciare, impiastrar di pece. Empegàr.
Impeciato. Empegado.
Sapet una cosa di pece. Saver algun vaso a la pega.
Impedimento, l'impedire. Estorvo, impedimento, embaraço.
Impedire, contrariare i fatti, o pensieri altrui, dar noja. Estorvar, impedir, embaraçar.
Impedito. Estorvado, empedido, embaraçado.

Impegnare, dare una cosa per sicurtà à chi ti presta danari. Empeñar.
Nissuno è povero quando hà da impegnare. Ninguno es pobre en teniendo que empeñar.
Impegnato. Empeñado.
Impegolare, o impecciare. Empegar, embrear.
Impegolato. Empegado, embreado.
Impelagato, si dice metaforicamente di chi è intrigato in qualche negotio. Metido en un negocio, engolfado.
Impelare, attaccar de' peli a' panni, o alla veste. Empeluçar, llenar de peluça.
Impennare, metter delle penne. Emplumar.
Impennata. Emplumado.
Impensierito, soprapreso da pensieri. Cuydadoso, pensativo.
Imperatore, nome della suprema dignità trà i Christiani. Emperador.
Imperatrice, moglie dell' Imperatore. Emperatriz.
Imperare, dominare, haver imperio, & autorità sopra altri. Mandar.
Impercio. Por esto.
Imperciochè. Pues.
Imperfettamente. Imperfectamente.
Imperfetto. Imperfecto, por acabar, falto.
Imperiale, a d' Imperio, o d' Imperatore. Imperial.
Imperiale, cosa maggiore, e che sovrasta all' altrui. Superior, excelente, eminente.
Imperiale è una gualdrappa, ouvero manto che si pone sopra la gualdrappa del cavallo del Principe, si leva volendovi montar sopra. Terliz.
Imperio, supremo dominio, e signoria. Imperio.
Imperio, o podestà. Señorio, vassallage.
Imperiosità, alterezza. Altivèz.
Imperioso, soprastante, che si vale troppo della superiorità. Maudòn.
Imperlare, adornar con perle. Componer, o adereçar con perlas.
Impermutabile, che non si può mutare. Immudable, firme, constante.
Imperò. Però.
Imperochè. Pues.
Imperpetuo, posto avverbialmente, vale sempre. Perpetuamente, para siempre jamas, eternamente.
Imperturbabile, che non può esser perturbato. Imperturbable.
Imperversare, saltare, facendo pazzie, e stravaganze, come una bestia infuriata. Desatinar, hazer locuras.
Imperversato. Desatinado.
Imperversito, è lo stesso.
Impetigine, o volatica, e una macchia sanguigna, che serpendo con pizzicore s' alza sopra la pelle. Empeyne.
Impeto, moto accompagnato con violenza, e furore. Impetu. *Gli impeti amorosi corrono à briglia sciolta, fin tanto che vengon a incontrar la ragione, e'l conoscimento della verità*. Los impetus amorosos corren à rienda suelta, hasta que vienen a topar con la raçon, y con el conocimiento de la verdad.
Impetrare, ottener d' altrui quel che si domanda. Alcançar, recavar, conseguir.
Impetuosamente. Impetuosamente, con impetu, arrebatadamente.
Impetuosissimamente. Con grandissimo impetu.
Impetuosissimo. Muy impetuoso, arrebatado.
Impetuoso, pieno d' impeto. Furioso, impetuoso, arrebatado.
Impiagarsi, empiersi di piaghe. Llagar.
Impiagato. Llagado.
Impiastrare, porre, e distender impiastro sopra una cosa. Emplastrar.
Impiastro, materia morbida, e viscosa, atta a distendersi, o per medicamento, o per altro. Emplastro, bizma.
Impiccare, sospender un per la gola per dargli la morte. Ahorcar.
Impiccato. Ahorcado.
Impiccato, diciamo a uno per ingiuria, e vale ogni titol di vituperio. Vellaconaço, picaronaço, picaño.
Impiccolire, divenir, o far piccolo. Achicar.
Impiccolito. Achicado.
Impiegare, porre, collocare. Emplear.
Impiegare, o spendere i danari in qualche cosa. Emplear, o gastar los dineros en algo.
Impiegare, o porre uno in qualche esercizio. Emplear a uno en algũ exercicio.
Impiego. Empleo.
Impietade, contrario di pietà. Impiadad, crueldad, maldad.
Impietrire, divenir pietra, o come pietra. Empedernirse.

Impie-

Impietrato. Empedernido.
Impigrir, divenir pigro. Empereçar, bolverse pereçoso.
Impigrito. Empereçado.
Impiombato, che hà in alcun modo à se aggiunto del piombo. Emplomado.
Impiombare, vale fermar con piombo, come de' ferri delle muraglie. Emplomar, fixar con plomo.
Impireo, nome del supremo Cielo. Cielo empireo.
Implacabile, contrario di placabile. Implacable.
Implicare, intrigare, avviluppare. Enredar.
Implicato. Enredado.
Impoltronire, divenir poltrone. Emperenar, entorpecer.
Impoltronito. Empereçado; entorpecido.
Impolverare; gettare della polvere sopra una cosa. Echar polvo enzima de una cosa; polvorear.
Impolverato. Polvoroso.
Impomiciato; stropicciato con pomice. Limpio con piedra esponja.
Imporre, precisamente comandare, e commettere. Mandar, dar orden.
Impor carne, vale ingrassare. Engordar.
Imporre tributi, o gabelle. Imponer tributos; o pechos.
Importare, cioè ascendere à qualche somma e valuta, come questo può importar cinquecento scudi. Esto puede montar quinientos escudos.
Importare; col terzo caso doppo di se, cioè con il dativo, l'usiamo per esser d'interesse, e di cura, cosi. Questo importa a me non a lui. Esto importa a mi no a el.
Importar poco, o molto diciamo. Esser di molto, e poco momento. Importar mucho, o poco. *Questo poco importa*. Esto poco importa.
Importar a uno una cosa, cioè risultargli da essa qualche utile, cosi. Che v'importa a voi questo? Que se os dà a vos de esso; *A me non m' importa niente*. A mi no se me dà nada.
Importare, o consistere una cosa in un' altra, cosi. Questo importa l' honor mio. En esto và mi honra.
Importante, d' importanza. Importante, de importancia.
Importanza. Importancia.
Questa è l' importanza, modo di dire. Esso es ello, aqui està el toque.
Negotio d' importanza. Negocio de importancia, grave.
Importunamente, con importunità. Enfadosamente; importunamente.
Importunamente; è lo stesso. Pesadamente.
Importunissimo. Importunissimo, enfadosissimo; cansadissimo; pesadissimo.
Importunità, seccagine, fastidiosa pertinacia nel domandar altrui quello, che tu vorresti. Importunidad, casancio, enfado.
Importuno; chè domanda instantemente con importunità, è senza intermissione una cosa. Importuno, pesado, enfadoso; cansado.
Impositione, datio, gravezza, balzello chè s'impone a' popoli. Imposicion, alcavala, pecho.
Impossibile, contrario di possibile. Imposible, que no puede ser.
Impossibilità. Impossibilidad.
Impostemire; farsi postema. Apostemarse.
Impotente, contrario di potente, & ordinariamente si suole attribuire a colui; che non può generare, ò impregnare. Impotente.
Impotenza. Impotencia.
Impoverire, divenir povero. Empobrecer, bolverse, pobre.
Impoverito. Empobrecido; que se hà buelto pobre.
Impregnare, effetto che nasce dalla congiuntione del maschio con la femina; quando rimane il seme nell' utero. Empreñar.
Impregnarsi. Empreñarse.
Impregnato. Empreñado.
Imprendere, pigliare a operare, o mettersi a un' impresa. Emprender; intentar.
Imprensione, vedi *impressione*.
Diciamo huomo di prima imprensione; che piglia presto una opinione, e difficilmente la lascia. Hombre de primera impression.
Impresa, quel che l' huomo piglia, o si mette a fare. Empresa.
Impresa diciamo unione d' un corpo figurato, e d' un motto per significar qualche concetto. Mote,

Impresa, o fatto grande, & heroico. Hazana.

Impresa, quel segno che differenzia una famiglia da un'altra nell'arme e scudi. Blasón.

Impressione, effetto impresso. Impressión.

Impresso, effigiato. Impresso, estampado, esculpido.

Impresso, e fisso. Fixo.

Imprigionare, metter in prigione. Encarcelar, echar en la carcel.

Imprigionato. Encarcelado, echado en la carcel.

Imprimere, formar effigie, formare figurare. Imprimir, retratar, esculpir.

Impromessa, o promessa. Promessa.

Mantener l'impromessa. Cumplir la palabra.

Impromesso, o promesso. Prometido, mandado.

Impromettere, promettere. Mandar, prometter.

Improntamente, con improntitudine. Enfadosamente.

Improntare, imprimere, far l'impronta, effigiare. Hazer la imagen de alguno, retratar.

Impronto, importuno. Importuno, pesado, enfadoso.

Diciamo in proverbio, l'impronto vince l'avaro, che è quando uno ottiene una cosa da un'altro per pura importunità. Pobre ahito saca ratico.

Improvidamente, imprudentemente. Neciamente, inconsideratamente.

Improvisamente, all'improviso, inaspettatamente, alla non pensata. Sin pensar, de improviso, de repente.

Improvisare, comporre versi senza pensarvi, e molte volte, anzi le più, è d re spropositi, che pajon pensati. Echar coplas de repente.

Improvviso, sproveduto, non provisto, senza pensare. Sin pensar, de improviso, de repente.

Imprudentemente, senza prudenza. Neciamente, inconsideradamente, indiscretamente.

Imprudenza. Imprudencia, necedad, poca cordura, poco miramiento.

Imprudente. Imprudente, indiscreto, mal mirado.

Imprunare, metter pruni sopra una cosa, come vediamo sopra i muri degli orti, e giardini, accioche sia difficil l'entrata. Vardar, o bardar.

Improva, posto avverbialmente, vale a posta, avvedutamente. Adrede, adredemente, a sabiendas.

Impudicamente, disonestamente. Deshonestamente, impudicamente.

Impudicizia, o disonestà. Deshonestidad, impudicicia.

Impudico. Deshonesto, impudico.

Impugnar, stringer col pugno. Empuñar.

Impugnato così. Empuñado.

Impugnare, oppugnare, contrariare. Desachar el parecer de uno, rechaçar.

Impunità, contrario di punizione. Falta de castigo, impunidad.

Impunito, non gastigato. Sin gastigar, impunido.

Impurità, contrario di purità. Suziedad, poca limpieça.

Impuro, non puro. Suzio.

Imputare, incolpare, attribuir la colpa. Imputar, levantar algo a uno, achacar.

Imputazione. Levantamiento, imputacion.

In, preposizione, s'aggiugne a verbi, che significhino moto, o stato: congiunta a verbi di stato significa internità, così, Ho dormito con lei in un letto bellissimo. He dormido con ella en una cama lindissima. *Aggiunta a verbi, che significhino moto a luogo significa mutamento di luogo, di tempo, e di cosa. Usci di casa, e si mise in via.* Saliò de casa, y se puso en camino. *Si pone ancora con gli avverbi, come in quà, in giù, in su.* Hazia aca, hazia arriva, hazia abajo.

In, in composizione con le consonanti, l. m. r. in Castigliano rimane, come inlecito, inmobil, inracional *: cioè in Toscano illicito, immobile, irrationale.*

Tal hora in composizione non denota senso contrario dal primitivo, come invecchiare, envejecer, *animare,* animar.

In, per a, come metter in ordine, cioè a ordine. Apercebir, aparejar, poner a punto.

In odio, come haver in odio. Aborrecer a uno, tener orejeça con alguno.

In, per sopra, come portar in capo, cioè sopra il capo. Llevar, o traher en la caveça, o encima de la caveça.

In,

In, per verso, così. Movendo i begli occhi in me. Bolviendo los lindos ojos hazia a mi.

In, per con. Fece questo in un modo stravagante. Hizo esto en una manera estraña, estraordinaria.

In, così, in quattro anni, cioè in spazio di quattro anni. Dentro de quatro años.

In così, de una volta in sù. De una vez arriva.

In, assolutamente. En.

In nissun luogo ho visto più strappazzare i Maestri quanto in Fiorenza. En ninguna parte he visto tratar con menos respetos a los Maestros come en Florencia.

In cambio, cioè per iscambio, e baratto. En trueco, en lugar.

In mezzo. En medio de.

In cervello, maniera di dire esortativa, e si differenzia in Ispagnolo, secondo le persone con cui si parla, come se si dice a uno, & in seconda persona del presente dell'indicativo, si dirà. Mira lo que hazes.

E così degli altri numeri, e tempi.

In presenza d' uno, cioè davanti a uno. En presencia de uno, delante de uno.

In ogni caso, cioè succeda bene, o male. En todo acontecimiento.

Incirca, avverbio che si usa quando non si sà il numero, o la quantità precisa d' una cosa. Poco mas, o menos, como, o cosa de, *così. Devon esser incirca a dieci hore.* Seran las diez poco mas, o menos, o será cosa de las diez.

In qualsivoglia luogo, o parte che. Adoquiera que.

In ogni modo. En todas las maneras, de qualquier manera.

In ogni modo, cioè con tutto questo, o con tutto ciò. Con todo esso.

In ogni modo, in questo senso, io voglio accompagnar V.S. perchè in ogni modo ho da far un servigio vicino a casa sua. Yo quiero acompañar a V.M. porque assi como assi, tengo de hazer cierto negocio cerca de su casa. *Si nati questo modo.*

In tutto. Entre todos, entre todas. *secondo il genere.*

In tutto, e per tutto. En todo, y por todo.

In vulgare, cioè nella lingua naturale di ciascheduno. En Romanze.

In breve, o tra poco. Dentro de pocos dias.

In che modo? De que manera?

In comparazione nostra. Para con nosotros. *E si dice d' ogn' altro pronome.*

In fatti, parola inclusiva. En fin.

In ogni parte. En qualquier parte.

In poche parole. En pocas palabras.

In quanto a quello che. A cerca de lo que, o en lo que toca a.

In questo proposito. A este proposito.

In summa, o finalmente. En fin, finalmente.

In su la sera. A boca de noche, al anochecer.

In sul far del giorno. Al amanecer.

In ciò. En ello.

In vero. Verdaderamente, en verdad, en realidad de verdad.

In un batter d' occhio, modo di esaggerar la prestezza. En el ayre.

In quel tempo, o all' hora. A la sazon, o entonces.

In fila, cioè ordinatamente, e senza interromper l'ordine, o il tempo, così: Ho bevuto tre volte in fila. He bevido tres vezes arreo.

Indigrosso come comprar una cosa indigrosso, cioè non à minuto. Mercar, o comprar por junto.

In pelle in pelle, cioè trà la carne, e la pelle. Entre cuero, y carne.

in Pontificale, cioè da festa. En Pontifical de gala.

In effetto, o finalmente. En efeto, en fin, finalmente.

In effetto, cioè veramente. En realdad, de verdad.

In questo, tal volta si pone avverbialmente, e significa in questo mezzo, o in questo punto. En este interin, en este punto.

In capo a due, o più anni. De ay a dos, o mas años, al cabo de dos años, o dende a dos años.

In questo mezzo, posto avverbialmente. En este medio, en este interin.

In punta di piedi. De puntillas.

In abbandono posto avverbialmēte, e vale senza cura, senza custodia, ma s' accompagna co' verbi lasciare, o mettere in abbandono. Desamparar, dexar.

Inabile, in etto. Inabil, que no es bueno para una cosa.

Inabitabile, che non si può habitare. Inhabitable, adonde no se puede bivir, posar, o morar.

Inaccessible, questo titolo si suol dare a luoghi, o rupi dove è difficile la salita per la grande asprezza. Enriscado, empinado.

Inacerbire, incrudelire. Ensañar, exasperar.

Inacerbito. Ensañado, exasperado.

Inacetire, inforzare a guisa d'aceto. Azedarse, bolverse vinagre.

Inagguaglianza, disegualità. Desygualdad.

Inalberare, vedi *inarborare.*

In alto, posto avverbialmente, vale in sù. Hazia arriva.

Inamarire, divenir amaro. Amargar, o bolverse amargo.

Inamarito. Amargado, o que se ha buelto amargo.

Inanimato, senz'anima. Inanimado.

Inanellato, come capello inanellato. Ensortijado, cavello ensortijado.

Inanellarsi i capelli. Ensortijarse los cavellos.

Inarborarsi dicesi de' cavalli, quando si rizzano ritti in su i due piè di dietro. Empinarse.

Inarborato così. Empinado.

Inarbolar, o inalberar l' insegna, cioè alzarla all' aria. Enarbolar el estandarte.

Inarcare, far arco; divenir curvo, piegarsi a guisa d' arco. Enarcar.

Inarcato. Enarcado.

Inarcar le ciglia come sogliamo far maravigliandoci. Enarcar las cejas.

Inargentare, coprir una cosa con foglia d' argento, attaccatovi sopra con fuoco, bolo, o mordente, o altra materia tenace, il che si dice metter d' argento. Platear.

Inargentado, coperto d' argento. Plateado.

Inaridire, far arido, o divenir arido, e secco. Secar, ponerse seco.

Inarpicare, salir sopra una cosa attaccandosi, come fa l'ellera. Trepar.

In ascoso, nascosamente. Secretamente, escondidamente.

Inasprare, indurre ad esser aspro, inesorabile, crudele. Ensañar, exasperar.

Inasprire, vedi *inasprare.*

Inastratto, con astrazione, che è una separazione che fa l' intelletto di cosa che per sua natura è inseparabile, & è termine filosofico. In abstracto.

Inaudito, non più udito, quasi incredibile, inaudito. Nuevo, nunca oydo, inaudito.

Inavertentemente, senza considerazione. Descuydadamente, inconsideradamente, sin considerar.

Inavertito, trascurato. Descuydado.

Inavvertenza, trascuraggine. Descuydo.

Incagliare, è termine marinaresco che significa incontrar in secco, o in poca acqua le galere, o altri navili, con la carena: e questo termine se bene è corrotto in Italiano & in Ispagnolo, tuttavia è più Ispagnolo, che Italiano, poichè la parte che s' incaglia del navilio è la carena, che in Ispagnolo si chiama quilla, di sorte che si haverebbe a dire più tosto. Equillar che Encallar.

Incalzare, fortificare. Fortificar.

Incalvire, divenir calvo. Encalvecer, hazerse calvo.

In cambio, o in vece. En lugar de.

In cambio, l' usiamo alle volte con l' infinito, che habbia avanti il segno del genitivo, o del gerondio, così, in cambio di fare, e di dire. En lugar de hazer, o dezir.

In cambio, e in luogo d' uno. En lugar de uno.

Incaminare, indrizzare, metter per il camino, o per la strada. Encaminar.

Incaminare, o indrizzar le lettere a uno. Encaminar las cartas à uno.

Incanirsi, divenir più crudele, quasi come cane. Emperrarse, embravecerse.

Incannare, avvolger filo sopra cannone, o rocchetto. Devanar.

Incannucciare, chiudere, e coprir di cannuccie. Encañar.

Incantamento. Encantamiento.

Incantare, far incanto. Encantar.

Incantare, vender all' incanto, cioè a chi più offerisce. Vender a la halmoneda.

Incantar uno, cioè dargli ad intender cose false, e tenerlo affezionato. Embaucar.

Incantato così. Embaucado.

Incantamento così. Embaucamiento.

Incantatore. Encantador, embaucador.

Incantesimo, incanto. Encantamiento, encanto.

Incantò, arte, la quale s'opera sopranaturalmente per virtù di parole. Encantamiento.
Vender all'incanto, cioè a chi più offerisce. Vender a la almoneda.
Incantonato, cioè posto in un canto, disprezzato. Arrinconado, olvidado.
Incanutire, divenir canuto. Encanecerse, bolverse cano.
Incanutito. Encanecido, que se hà buelto cano.
Pelo canuto. Cana.
Incapace, non capace. Incapaz.
Incapacità. Incapacidad.
Incapestrare, avvilupparsi nel capestro, come talvolta fanno le bestie nella stalla. Encabestrarse.
Incapestrato. Encabestrado.
Incaponirsi, divenir ostinato. Cerrarse de campiña, poner piés en pared.
Incaponito. Porfiado, que està cerrado de campiña.
Incappare, incorrere, cader nell'insidie, dar nel laccio. Caér en el lazo.
Incappare, o inciampare. Tropeçar.
Incappercciarsi, cioè coprirsi il viso col mantello, o simili. Arreboçarse.
Incappercciato. Arreboçado.
Incappercciato, che hà il capuccio in capo. Encaparuçado.
Incappucciare, metter il cappuccio in capo. Encaparuzar.
Incarcerare, metter in carcere. Encarcelar, echar en la carcel.
Incarcerato. Encarcelado, echado en la carcel.
Incaricare, ingiuriare. Agraviar, injuriar, afrentar con palabras.
Incaricare, o raccommandare instantemẽte. Encargar, encomendar.
Incaricato così. Encargado, encomendado.
Incarico, ingiuria. Injuria, afrenta, agravio.
Incarire, divenir più caro una mercanzia. Encarecer, subir una mercaduria
Incarito. Encarecido.
Incarnare, prender carne. Incarnar, tomar carne.
Incarnare anche si dice ferire, o ficcar nella carne. Investir.
Incarnatino, color di carne. Encarnado.
Incarnato, color di carne. Encarnado.
Incarnato, chiaro colore. Nacar.
Incarnazione, il prender carne. Encarnacion.

Incarrucolare, è l'uscir che fà la fune, o il canapo del canale della girella, & entrare trà essa, e la carrucola. Engarrucharse.
Incarrucolato così. Engarruchado.
Incassare, cioè porre una cosa nella cassa, & ordinariamente si suol dire delle mercanzie. Embaular.
Incastonare, da castone ch'è quella parte dell'anello, dove si lega, & incastra la pietra. Engastar.
Incastonado. Engastado.
Incastonatura, incastratura, comettitura. Engasta.
Incastrare, o comettere, congiugnere. Engastar, encaxar.
Incastrato. Engastado, encaxado.
Incastrare, o unire bene un legno, o simile con un'altra cosa. Encaxar.
Incastrato così. Encaxado.
Incastro è una paletta di ferro, ò d'acciaio, con che i marescalchi tagliano, o addattano la cassa del piè alle bestie che ferrano. Pujavante.
Incatenare, legar in catena. Encadenar.
Incantenato. Encadenado.
Incatenare, o legar con fil di ferro le corone, cioè l'Ave Marie, e Pater nostri. Engaçar.
Incatenato così. Engaçado.
Incatenatura, congiuntura, o commessura. Encaxe.
Incatorzolire, intristire, si dice delle piãte, o simili, quando, non vengono innanzi, non acquistano. Desmedrar.
Incatorzolito. Desmedrado.
Incattivire, divenir cattivo. Hazerse, o bolverse vellaco, malo.
Incattivito. Que se ha echo, o buelto vellaco, malo.
Incattivire, o peggiorare. Peorar.
Incattivito, peggiorato. Peorado.
Incavare, far concavo. Gravar.
Incavato. Gravado.
Incautamente, imprudentemente. Inconsideradamente, imprudentemente, con poco miramiento, y cordura.
Incauto, non cauto. Inconsiderado, imprudente, incauto.
Incendere, o far cauteri. Cauterizar.
Incenso così. Cauterizado.
Incendiario è colui che di propria autorità, arde & accende la Città, o la Villa, o la Casa altrui, o le biade, con perversa volontà, e studio, per odio,

odio, o per vendetta. Incendiario, el que pone fuego para hazer daño.

Incendio, abbruciamento. Fuego, incendio.

Incenerare, convertirsi in cenere. Bolverse, o tornarse ceñiza.

Incenerato. Que se hà buelto, o tornado ceniza.

Incenerare, o intrider con cenere. Encenizar.

Incenerato, Encenizado.

Incenerire, vedi *incenerare*.

Incenerito, vedi *incenerato*.

Incensar, dar l'incenso, ch'è lo sparger il fumo dell'incenso, che fanno i Ministri sacri verso le cose sacre. Encenzar.

Incensiere, turibolo o vaso di metallo, nel quale s'abbrucia l'incenso, o sospeso con più catenuzze serve per incensare. Incensario.

Incenso, lagrima d'un picciolo albero Arabico, e s'abbruccia ne' sacrifizi. Inciénso.

Incerato, unto, impiastrato con cera. Encerado.

Incerare, diciamo anche l'ingiallar, che fà il grano, quando comincia a seccarsi, che piglia il color della cera. Enruviar, amarillecer.

Incertezza, contrario di certezza. Incertidumbre, duda.

Incerto, non certo. Incerto, dudoso.

Incessibile, che non cessa, o finisce. Incessabile, que nunca acaba.

Incessabilmente. Perpetuamente, sin parar jamas.

Incessantemente, è lo stesso.

Incesto, violamento delle proprie parenti. Incesto.

Incetta, compra di mercanzie con animo di rivenderle a minuto, e guadagnarvi sopra. Compra de cosas para revellas a vender.

Incettare, o comprar così le cose. Comprar, mercar para revender.

Incettatore, il tal rivenditore, o compratore. Comprador, revendedor.

Inchinamento, l'inchinare. Humillacion.

Inchinare, abbassare. Baxar, humillar.

Inchinare, condescendere, e lasciarsi svolgere. Doblegarse.

Inchinarsi à uno per segno d'humiltà, e di riverenza. Humillarse.

Inchinar il capo, e confermar l'altrui detto, e dir di sì senza parlar. Otorgar inclinado la caveça.

Inchinare, quell'atto di piegar il capo, quando si comincia à dormire, non essendo à giacere. Cabecear.

Inchinata, inchino, humiliazione. Humillacion, reverencia, acatamiento.

Inchinato, dimesso, humiliato. Humillado.

Inchino, il piegamento delle ginochia, in segno di riverenza, vedi *inchinata*.

In chiocca, in abbondanza. Abundantemente.

Inchiodare, conficcar con chiodo. Enclavar.

Inchiodato. Enclavado.

Inchiodare anche diciamo il pugnere che fà per errore il maniscalco il piede alla bestia nel conficcargli il ferro sul vivo dell'unghia. Enclavar, arrimar el clavo a la bestia.

Inchiodato così. Enclavado.

Inchiostro, materia liquida, e nera, con la quale si scrive. Tinta.

Raccomandar di buon inchiostro, cioè caldamente. Encomendar con muchas veras, encharecidamente, con ahincó, o encarecimiento.

Inchiodatura, puntura fatta con chiodo alle bestie quando si ferrano. Enclavadura.

Inchiudere, rinchiudere. Encerrar.

Inchiuso. Encerrado.

Inciampare, porre il piede in fallo, intoppare, o percuoterlo in alcuna cosa nel caminare. Tropeçar.

Inciampo, luogo dove s'inciampa. Tropeçadero.

Incipriguire, incrudelire, si suol dire ordinariamente de' mali, e delle ferite che diventano più difficili à medicarsi. Enconarse.

Inciprignito così. Enconado.

Inciprignirsi, o diventar più crudele. Embravecerse, ensañarse, empedernirse.

Inciprignito così. Embravecido, ensañado, empedernido.

Incirca, intorno, a un dipresso. Poco mas, o menos, cosa de.

Incirconciso, non circonciso. Sin circuncidar.

Incisivo, che hà virtù, e forza d'incider. Incisivo.

Incitamento, l'incitare. Ocasion, incitamiento, atiçamiento.

Incitare, spinger altrui a una cosa con mostrargli l'occasione. Incitar, despertar, atiçar.
Incitato, Incitado, atiçado.
Incitazione, vedi *incitamento*.
Inclinare, disporre a cosa particolare. Inclinar.
Inclinato. Inclinado.
Inclinarsi a un vizio, o virtù. Inclinarse a un vicio, o virtud.
Mal inclinato. Mal inclinado.
Inclinazion, attitudine, e natural disposizione a cosa particolare. Inclinacion.
L'anima nostra di sua natura è inclinata alla virtù. Nuestra anima de su naturaleça es inclinada a la virtud.
Inclite, preclaro, illustre, famoso, Illustre, famoso, soverano.
Incocciare, ostinarsi, & incaponirsi in una cosa. Certarse de campiña, poner pies en pared, estar porfiado.
Incogliere, sopraggiugnere improvvisamente. Coger in fragranti, coger con el hurto en la mano.
Incogliere, accadere, succedere. Acontecer, acaecer.
Incognitamente, sconosciutamente, Disfraçadamente, desconocidamente.
Incognito, non conosciuto. Incognito, disfraçado.
Incellare, appiccar le cose insieme con col la. Pegar con cola, encolar.
Incollato. Pegado così, encolado.
Incollerirsi, pigliarsi collera. Encolerizarse, enojarse.
Incolpare, dar la colpa. Culpar, echar la culpa, o las cabras a uno,
Incominciare, cominciare. Empeçar, començar.
Incominciare. Empeçado, començado.
Incomincio, principio. Encomienço, principio.
Inmutabile, stabile, ferme, da non potersi mutare. Estable, firme, inmudable.
Incommodità, contrario di commodo. Descomodidad, trabajo, pesadumbre,
Incommodarsi, pigliarsi qualche incommodità. Tomarse alcun trabajo.
V. S. non si incommodi. V. M. no se tome trabajo.
In comparabile, che non si può comparare senza paragone. Incomparable, que no tiene cosa ygual.
Incomparabilmente. Sin comparacion.
Incomparazione, così, in comparazione di lui non è niente. Para con el no es nada.
Incompertabile, insopportabile. Insufrible, que no se puede llevar, o sufrir.
Incomprensibile, da non potersi comprendere. Incomprehensible.
Incomprensibilmente, Incomprehensiblemente.
In comune, posto avverbialmente. En comun.
Inconocchiare, è metter in su la roca il pennecchio. Poner el lino en la rueca.
Inconsideratamente, senza consideraziene. Inconsideradamente, sin consideracion, sin mirar.
Inconsiderato, senza considerazione, senza discorso. Inconsiderado, sin entendimiento, sin consideracion.
Inconsiderazione, contrario di considerazione. Inconsideracion, descuydo, descacato.
Inconsumabile, che non si può consumare. Que no se puede acabar, ni gastar, inacavable.
Incontaminate, puro, netto, non imbrattato. Limpio, sin manzilla.
Incontanente, tosto, subito, immantinente. Luego, al momento.
Incontinenza, affetto contra il giudizio della ragione, che tira a cose di gusto, Incontinencia.
Incontinente, che non si contiene, e astiene. Incontinente, que no se astiene, o no se và a la mano.
Incontrare, riscontrare, abbattersi caminando in una cosa. Encontrar, topar.
Incontro, l'incontrare, intoppamento, Encuentro.
Vscir all'incontro. Salir al encuentro.
Incontro, preposizione, significa dirimpetto, in faccia. En frente, o frontero de, *così*. *Io stò di casa incontro al signor tale*. Yo bivo en frente, o frontero del señor fulano.
Incontro, alla volta, verso. Hazia uno.
Venne incontro a me. Vino hazia mi.
Incontro, come andar incontro a chi viene. Salir a recebir a uno.
Inconveniente, cosa che ha disordine, e sconvenienza. Inconveniente.
Inconveniente, cosa che non conviene. Cosa che no conviene, o que no esta bien.

Inconvenienza, cosa malfatta, inconvenienza. Desorden, inconveniente.
Incoraggiare, dar coraggio, inanimare. Dar animo, animar.
Incoraggiato. Animado.
Incorare, è lo stesso.
Incordato, che hà i nervi quasi intirizzati, e che non possono se non con difficoltà far l'ufficio loro, come talvolta ci accade haver il collo, che non lo possiam volger in niuna parte. Embarado
Incordato, cioè che hà corde, come si dice di stromento di corde, quando non gliene manca nissuna. Encordado.
Incordare, metter le corde. Encordar, o echar las cuerdas.
Incoronare, coronare. Coronar.
Incoronato. Coronado.
Incorporamento, unione, mistione. Union, mezcla.
Incorporare, mescolare, & unir più corpi, confondergli insieme. Incorporar.
Incorporato. Incorporado.
Incorporeo, che non hà corpo. Incorporeo, que no tiene cuerpo.
Incorrere, cascare, e s'intende di cose di pregiudizio, e di danno. Incurrir, caer.
Incorrigibile, da non poter esser corretto, che non riceve correzzione. Incorregible.
Incoruttibile, non corruttibile. Incorruptible.
Incorruttibilità. Incorruptibilidad.
Incorruzione. Incorrupcion, entereça, puridad.
Incostante, non costante. Incostante, boltario.
Incostanza, contrario di costanza. Inconstancia, ligereça.
In cottimo, come dare, o torre in cottimo, o a cottimo, è torre, o dare a far un' opera a sue spese per un certo prezzo. Dar, o tomar à destajo.
Incotto, leggiermente cotto. Sancochado, esparragado.
Incotto, anche si dice riarso, e quasi mezzo abbruciato. Tostado.
Increato, eterno, non creato. Increado, eterno.
Incredibile, da non credersi, quasi miracoloso. Increyble.
Incredibilmente. Increyblemente.
Incredulità. Incredulidad.
Incredulo, che non crede. Incredulo, que no cree.
Increscere, venir a tedio, a noia, a fastidio. Enfadar.
Increscergli, haver compassione, o misericordia. Tener lastima, compassion, o mancilla de una cosa.
Increscergli, o sapergli male. Pesarle. *M' incresce di non poter servir à V. S.* Me pesa de no poder servir a V.M.
Increscevole, rincrescevole, tedioso, fastidioso, noioso. Enfadoso, cansado, pesado.
Increscimento, noia, tedio, fastidio. Cansancio, enfado.
Increspare, ridurre in crespe. Plegar.
Increspato. Plegado.
Increspatura, o crespa, come si fà ne' panni lini, come a' collari, camicie, e simili. Pliegue.
Increspare, o far grinze. Arrugar, encrespar.
Increspato, o grinzoso. Arrugado, crespo.
Incretare, coprir di creta. Engredar.
Incretato. Engredado.
Incrocichiare, attraversar l'una cosa con l'altra a guisa di croce. Encrucijar.
Incrocichiato. Encruzijado.
Incrociata, si dice a due strade, che si attraversano in forma di croce. Encruzijada.
Incrudelire, divenir crudele. Encruelecerse, embravecerse, ensañarse, empedernirse.
Incrudelito. Encruelecido, ensañado, empedernido.
Incudo, ò ancudine. Yunque.
Incuocere, leggiermente cuocere. Sancochar.
Incurabile, da non potersi curare, senza rimedio. Incurable, irremediable, sin remedio.
Incurvare, far curvo, piegare. Doblegar.
Indaco, o indico sugo d'herba, rappreso, col quale si tigne trà turchino, & azzuro. Añir, añi.
Indarno, in vano. En vano, en valde.
Indebitamente, ingiustamente. Injustamente, sin raçon.
Indebitato, che hà debito, per haver attaccato ne' suoi bisogni di quel d' altri. Empeñado, che tiene deuda.
Indebolire, divenir debole, cioè scemar le forze, e il vigore. Enflaquecer.
Indebolito. Enflaquecido.
Indegnamente, non degnamente. Indigna-

gnamente, injustamente, sin merecerlo.

Indegnare, sdegnare, apportar sdegno. Indignar, enojar.

Indegnato. Indegnado, enojado.

Indignatione. Indignacion, enojo.

Indegnità, bassezza di conditione. Baxeça.

Indegnità, o cosa fatta con poco decoro. Vellaqueria, maldad, picardia.

Indegno, non degno, immeritevole. Indigno, que no merece.

Indemoniato, spiritato, che hà adosso il demonio. Endemoniado, endiablado.

Indeterminatamente. Indeterminadamente.

Indeterminato, irresoluto. Indeterminado.

Indettarsi, è segretamente restar d' accordo di quel che s'hà à fare, o dire. Concertarse.

Indettare, o subornar uno, acciò dica, o faccia come vuoi tu. Cohechar a uno.

Indi, avverbio, e vale di quivi, da quel luogo. De ay.

Indi, in vece di poi, appresso. Luego, despues.

Indiavolato, che hà il diavolo, perverso, malvagio. Endiablado.

Indice, il dito ch' è alato al dito grosso della mano. Dedo indice, o el dedo con que mostramos algo.

Indice si dice anche a repertori de' Libri, detti altrimenti tavola. Tabla, indice.

Indicibile, che non si può dire. Indezible, que non se puede dezir.

Indico, colore turchino. Añil.

Indico d'India. Indio, o Indiana.

Indietro, avverbio, che significa moto al contrario. Atras.

Indietro indietro, la replica della parola sottentra tal'hora in luogo del superlativo, dove egli manca. Muy atras.

Indifferente, frà due estremi, nè participa più dell'un che dall'altro. Indiferente.

Indifferentemente, senza differenza, senza divario, egualmente. Indiferentemente.

Indifferenza. Indiferencia.

Indigestibile, non digestibile. Indigestible, que no se puede digerir.

Indigestione. Indigestion.

Indigesto, non digesto. Indigesto, ahito.

Indignatione, o indegnatione. Indignacion.

Indigrosso, come comprare, e vender in digrosso, cioè non per minuto, mà in gran quantità. Por junto, comprar, ò vender por junto.

Indirettamente, per modo indiretto. Indirectamente.

Indiretto, torto. Torcido, Indirecto.

Indirizzare, incaminare, metter per la via. Encaminar.

Indirizzar le lettere, o altro a uno. Encaminar las cartas à uno.

Indirizzare, e far diritto. Endereçar.

Indirizzato. Endereçado.

Indiscretamente, senza discretione. Indiscretamente.

Indiscreto, non discreto. Indiscreto.

Indiscrezion. Indiscrecion, poco miramiento.

Indisparte, separatamente, da parte. A parte, apartadamente.

Indispositione, difetto di sanità. Indisposicion.

Indisposto, cioè mezzo, o interamente ammalato. Indispuesto, enfermo.

Esser indisposto, o ammalato. Estar indispuesto, o malo.

Indissolubile, da non si poter sciorre. Indissoluble, que no se puede desatar.

Indistintamente, senza distintione. Indistinctamente, sin distincion.

Indistinto. Indistincto, sin distinguir.

Indivia, herba nota. Escaróla.

Individuo, indivisibile. Indivisible.

Individuo, termine dialettico, e vale cosa particolare, compresa sotto la specie. Individuo.

Indivisamente, senza distintione, inconfusa, indistintamente. A bulto.

Indivisibile, non divisibile. Indivisible, que no se puede dividir.

Indiviso, non diviso. Indiviso, no dividido, sin dividir.

Inditio, segno, segnale, argomento. Señal, rastro, indicio.

Inditio, o sospetto. Presumpcion, sospecha.

Inditione termine legale, che i notari sono obligati a metterlo ne' lor contratti, e ogn' anno si muta, e camina dall' uno insino al numero di quindici, o poi si ritorna all'uno. Indicion.

Indolcare, addolciare, rammorbidire, disaspire. Ablandar, mitigar.

Indolciare, indolcire, far dolce. Endulçar.

Indolciato. Endulzado.

Indole, natural disposizione, e inclinazione all' operare, e dicesi de' fanciulli. La señal de virtud en los niños.
Indomabile, che non si può domare. Indomable.
Indomito, da non potersi domare, e non domato. Indomito.
Indoppiare, addoppiare. Doblar.
Indorare, distender, o appiccar l'oro sopra la superficie d'una cosa. Dorar.
Indorato. Dorado.
Indoratore. Dorador.
Indosso, intorno al dosso. A cuestas.
Indotto, con l'o stretta, persuaso. Persuadido, aconsejado.
Indotto con l'o larga, ignorante. Inorante, idiota.
Indovinare, prevedere, o predir il futuro. Adevinar.
Indovinatore, che indovina. Adevino.
Indovinazione. Adevinacion.
Indovinello, detto oscuro, à fine di far indovinar altrui il suo sentimento. Enigma, cosa y cosa.
Indozzare, si dice per il più degl' animali quando in principio di sopravvegnente indisposizione, intristiscono, non crescono, e non vengono innanzi, e non attecchiscono, e quasi imbozzachiscono, e incatorzolisconò. Desmedrar.
Indubitatamente, certamente. Sin falta, sin duda, cierta ò seguramente.
Indubitato, certo. Cierto, infalible.
Inducimento, persuasione, sveglimento. Persuasion.
Induc itore, che induce. Induzidor, persuadidor.
Indugiare, tardare, mandar in lungo, metter tempo in mezzo. Tardar.
Indugio, tardanza. Tardança. *L'indugio suol' esser pericoloso.* La tardança suele ser peligrosa.
Indulgenza, tesore de' meriti soprabbondanti di Christo, e de' Santi, che s'applica a' fedeli da chi hà l'autorità. Indulgencia.
Guadagnare indulgenze. Ganar indulgencias.
Indulto, immunità, esenzione. Indulto, immunidad, esempcion.
Indurare, divenir duro, sodo. Ponerse duro, tiesso, endurecer.
Indurato. Endurecido, que se ha puesto duro.
Indurito, cioè cosa strana, e difficile, e si suol metter con il verbo parere, come mi pare indurito. Me parece cosa estraña, o se me haze dificultoso.
Indurire, vedi indurare.
Indurito, vedi indurato.
Indurre, inducere, persuadere, muover à fare. Induzir, persuadir.
Industria, diligenza ingegnosa. Industria.
Industriarsi, procurar diligentemente, e con invenzione. Industriarse, darse maña.
Industriosamente. Industriosamente, ingegniosamente.
Industrioso, che hà industria, ingegnoso. Industrioso, ingenioso.
Induzione, persuasione. Persuasion.
Induzione, anche diciamo à una spezie d'argumento, che da particulari conchiude l'universale. Induccion.
Inebriamento, imbriachezza. Borrachez, embriaguez.
Inebriare, imbriacare. Emborrachar.
Inebriato. Emborrachado.
Ineffabile, indicibile, che non si può con parole esprimere. Inefable, que no se puede con palabras exprimir, o declarar.
Ineffabilità. Inefabilidad.
Ineffabilmente. Inefablemente.
Inefficace, non efficace. Ineficax.
Inequalità, contrario d'equalità, disugguaglianza. Desygualdad.
Inerme, senz'arme, disarmato. Desarmado, sin armas.
Inescare, adescare. Cevar.
Inescato. Cevado.
Inescusabile, non scusabile. Inexcusable, que no se puede disculpar, o excusar.
Inesorabile, implacabile, che non si lascia svolgere. Inexorable.
Inesplicabile, che non si può esplicare. Inexplicable.
Inespugnabile, che non si può espugnare. Inexpugnable.
Inestimabile, da non si potere stimare. Inestimable.
Inestinguibile, da non potersi estinguere. Inextinguible, que no se puede apagar, o matar.
In eterno, eternamente. Eternamente, siempre jamas.
Inetto, sciocco. Necio.
Inevitabile, da non potersi evitare, sfuggire, o scampare. Inevitable.
Infaccendato, che hà faccenda. Ocupado, que

que anda, o esta ocupado, que tiene negocios, que tiene que hazer.

Infallibile, certo, sicuro. Infalible, cierto, seguro.

Infallibilmente, senza fallo, certamente, sicuramente. Infaliblemente, sin duda, seguramente, ciertamente.

In fallo, in vano. En vano.

Infamare, dar cattiva fama, vituperare. Disfamar, afrentar, deshonrar.

Infamato. Disfamado, afrentado, deshonrado.

Infamatore. Disfamador.

Infame, di mala fama, vituperoso. Infame, deshonrado.

Infamia, cattiva fama. Infamia, deshonra, afrenta.

Infangare, imbrattar con fango. Enlodar, ensuziar con lodo.

Infangado. Enlodado, lleno de lodo.

Infante, bambino. Niño, infante.

Infante, si dice al primogenito del Rè di Spagna. Infante.

Infanta alla primogenità. Infanta.

Infanzia, puerizia. Infancia, niñez.

Infaretrato, che hà la faretra. Que tiene aljava, o arcax, o con aljava, o arcax.

Infarinato, asperso di farina. Enharinado.

Infarinare, asperger di farina. Enharinar.

Infastidire, recar noia e fastidio. Enfadar, dar enfado.

Infastidito. Enfadado.

Infatigabile, che non cura fatica. Que no se cansa, o no huye el trabajo.

In fatti, sorte di parlare conclusivamente. Enfin.

Infausto, infelice. Desdichado, infeliz.

Infedele, che non crede, che hà dubbio nella fede, Infiel.

Infedeltà, contrario di fedeltà. Infidelidad.

Infederare, metter i guanciali dentro à certe sopracoperte di panno lino, o di drappo fatte a guisa di sacchetto. Infundar, echar la funda.

Infelice à me. Cuytado de mi, negro de mi, disdichado de mi.

Infelice, misero. Infeliz, desdichado, miserable, cuytado.

Infelicemente. Infelizmente, desdichadamente.

Infelicissimo. Desdichadissimo, infelicissimo.

Infelicità, miseria. Miseria, cuyta, desdicha, infelicidad.

Infemenire, effeminare, far divenir di costumi, e d'animo simile à femina. Afeminar.

Infeminito. Afeminado.

Inferire, conchiudere, raccorre. Inferir, concluyr.

Inferiore, più basso. Inferior.

Infermamente, debolmente. Flacamente.

Infermare, divenir infermo, ammalare. Enfermar, caer enfermo, o malo, adolecer.

Infermato. Enfermado, que hà caydo malo ò enfermo.

Infermeria, luogo dove si ricevono, e curano gli infermi. Enfermeria.

Infermiero, che hà cura degl'infermi. Enfermero.

Infermiccio, alquanto infermo, malaticcio. Achacoso, enfermiço.

Infermità, habito accidentale mediante il quale, quel subietto che è infermo non può far perfettamente l'operazioni sue. Enfermedad.

Infermo, ammalato, in mala disposizion di sanità. Enfermo, indispuesto.

Infermo, si dice anche à luogo, e significa atto à indurre infermità, e di cattiva aria. Lugar enfermo.

Infernale. Infernal.

Inferno, centro, e profondità della terra, e luogo dove sono i ribelli à Dio. Infierno.

Inferrare, metter al ferro, incatenare. Encadenar, echar prisiones.

Inferriata, o finestra con ferri. Rexa.

Infervorato, pien di fervore, d'affetto. Deseoso, abrasado, enfervorado.

Infestare, importunare, noiare. Inquietar, desassossegar, molestar.

Infestissimo, importunissimo. Importunissimo, enfadosissimo.

Infesto, compreso da infermità, da corruzione, maculato, guasto. Inficionado.

Infettare, corrompere, attaccar l'infermità. Inficionar.

Infezione, corruzione, contagione. Inficion.

Infiacchire, indebolire. Enflaquecer.

Infiacchito. Enflaquecido.

Infiammare, accendere, appicar fiamma ad una cosa. Encender, enflamar, abrasar.

In-

Infiammáre, metaforicamente, è accender in noi qualsivoglia affetto, o passion d'animo. Encender, enflamar.
Infiammato. Enflamado, encendido, abrasado.
Infiammazione. Enflamacion.
Infiare, vedi *Enfiare*. Hinchar.
Infilare, per in fila, o in ordine, altrimenti infilzare, cose che habbiano buco, in filo. Enfartar.
Infilato. Enfartado.
Infilar l'ago, cioè metter per la cruna il filo. Enhebrar el aguja.
Infilato così. Enhebrado.
Infilzare, forare una cosa facendola rimaner nella cosa che fora, e infilza. Enfartar.
Infilzato. Enfartado.
Infilzar, o ficcar come spada, ò altra arme, investire, farla entrar dentro della carne. Espetar.
Infilzato così. Espetado.
Infimo, basso, ultimo di luogo. Baxo, infimo.
Infimo, basso, vile. Vil, de bajo linage, de gente humilde.
Infinattanto che. Hastaque.
Infinche. Hastaque.
Infine, alla fine, finalmente. En fin, finalmente.
Infingardaggine, vedi *infingardia*. Pereça.
Infingardia, il non voler operar per non durar fatica, fingendo di non poter. Pereça.
Infingardo, compreso da infingardia, pigro, e lento. Pereçoso.
Infinitamente, senza fine. Infinitamente, sin fin.
Infinito, senza fine, che non hà fine. Infinito.
Infinito, innumerabile. Infinito, inumerable.
Infino, proposizione terminativa, di luogo, di tempo, e d'operazione. Hasta.
Infino, tal'hora dinota intero compimento, così nel bene come nel male, della cosa di che si parla, così. Mi toccò la mia parte infino ad un quattrino. Me cupo mi parte, hasta un maravedi.
Infino adhora. Hasta hora.
Infino che. Hasta que.
Infinocchiare, dar ad intender a uno una cosa per un'altra, e cercar di recar altrui con belle, e dolci parole à tua volontà, che anche diciamo inzampognare. Embaucar, embayr, engañar, embelesar.
Infinocchiato così. Embaucado, engañado, embelesado.
Infiorare, sparger fiori. Derramar, o espazir flores.
Infiorare, metter fiori sopra una cosa. Echar flores, enzima de una cosa.
Infistolirsi una piaga. Enconarse.
Infistolito, di male divenuto fistola, ch'è piaga incurabile. Enconado.
Influenza, infondimento di sua qualità in altrui. Influencia.
Influire, secondo gl'Astrologi, l'operar de' corpi celesti ne' corpi inferiori per diversità degl'aspetti loro. Influir.
Infocamento, ardore. Ardor.
Infocare, far divenir di fuoco. Caldear, encender.
Infocato. Caldeado, encendido.
Infonder, metter una cosa dentro ad un liquore, acciochè egli n'attragga le qualità. Infundir.
Inforcare, prender con la forca. Enhorcar.
Inforcato. Enhorcado.
Informare, dar la forma, e pigliar la forma. Informar.
Informare, cioè porre una cosa nella sua forma, come si farebbe alle scarpe, cappelli, e simili. Enhormar.
Informato così. Enhormado.
Informare, dar intera notizia d'una cosa, ragguagliar. Informar.
Informato. Informado.
Io non son informato di questo. No estoy informado desto, o no tengo noticia desto, o soy visoño en esto.
Informarsi, pigliar notizia. Informarse.
Informazione, notizia, ragguaglio. Informacion, aviso.
Infornare, metter in forno. Enhornar.
Infornato. Enhornado.
Inforse, in dubbio, frà il sì, e il nò. En duda.
Infortire, inforzare. Azederse, bolverse vinagre.
Infortuna, infortunio. Desgracia, desdicha.
Infortunato, sfortunato, sgraziato, sventurato. Desventurado, desgraciado, desdichado.
Infortunato, di mala fortuna. Desdichado.
Infortunio, avversa fortuna, disgrazia, sventura. Desventura, desdicha.

In-

Inforzare, divenir forte, acetoso. Acedarse, bolverse vinagre.
Inforzare, o far con maggior forza. Arreziar.
Inforzar la pioggia, cioè piover con più violenza, e in maggior quantità. Arreciar el agua.
Infra. preposizione, e significa dentro, nel mezzo dell' una, e dell'altra cosa, è lo stesso che fra e tra. Entre.
Infra, attribuendolo al tempo si dirà dentro le cose. Mi partirò infra dieci giorni. Partirè dentro de diez dias.
Infracidare, venir à corruzione, putrefarsi. Podrirse.
Infracidato. Podrido.
Infragnere, ammaccare, cioè pigliar una cosa tanto ch'ella crepi. Estrellar, aplanchar.
Infragnere, o pigliar co'piedi. Pisar.
Infragnere, o rompere. Quebrar.
Inframettere, intramettere. Entreponer.
Infranto, o pigliato co'piedi. Pisado.
Infranto, o rotto. Quebrado.
Infranto, o ammaccato. Estrellado, aplanchado.
Infranto, come naso infranto, cioè schiacciato, e non acuto. Naris chata, o nariz roma.
Infrantojo, ingegno dove s'infrangon l'ulive per far olio. Molino de azeyte.
Infrascare, coprir con frasche, o rami. Enramar.
Infrascato. Enramado.
Infrascamento, l'infrascare. Enramada.
Infrascare si dice metaforicamente per intrigare, inviluppare. Enredar, embaucar.
Infrascato così. Enredado, embaucado.
Infrascarsi, o metterfi in negozi. Meterse, o engolfarse en negocios, encarçarse en negocios.
Infrascritto, o prescritto, scritto sotto. Escrito abajo, infrascrito.
Infreddare, diciamo propriamente à chi per cagion di freddo patito, gli vien catarro con tossa. Resfriarse, arromadizarse.
Infreddatura, il mal di chi è infreddato. Romadiço.
Infreddato, che ha catarro con tossa, cagionato da freddo patito. Arromadiçado, resfriado.
Esser infreddato. Estar arromadiçado, o resfriado.
Infrenare, metter il freno. Enfrenar.
Infrenato. Enfrenado.
In fretta, posto avverbialmente, con prestezza, spacciamente. De prissa, de rebato.
Infruttuoso, sterile, che non fa frutto. Cosa non fructuosa, que no lleva fructo, infructifero, *ma è poetico*.
In fuori, fuor della linea retta, o che rilieva sopra il piano principale. Hazia a fuera.
Infuori, salvo, eccetto. Fuera de, ecepto, salvo.
Infusione, l'infondere. Infusion.
Infusione, o mescuglio di cose confuse insieme. Infusion, mezcla.
Infuso. Infuso, Infundido.
Grazia infusa. Gracia infusa.
Ingabbiare, metter in gabbia. Enxaular, echar en la xaula.
Ingabbiato. Enxaulado, echado en la xaula.
Ingagliardito, divenuto gagliardo. Arreziado, o que le han buelto las fuerzas.
Ingagliardire, tornargli le forze, e divenir gagliardo, o robusto. Arreziar, bolverle las fuerças.
Inganghetare, metter in gangheri. Poner en el quicio.
Ingannare, far inganno, fraude, mostrar una cosa per un' altra. Engañare.
Ingannatore. Engañador, tramposo, embelecador.
Ingannatrice, femina che inganna. Engañadora, tramposa.
Ingannevole, pien d'inganno. Engañoso.
Ingannevolmente, con inganno. Engañosamente, con ingaño.
Inganno, fraude. Engaño, trampa, embeleco.
A inganno, ingannevolmente. Con engaño, engañosamente.
Ingannoso, ingannevole. Engañoso.
Ingarbugliare, intrigare. Enredar.
Ingarbugliato. Enredado.
Ingegnarsi, industriarsi, affaticarsi con l'ingegno, e con l'arte. Industriarse, darle maña.
Ingegnere, ritrovator d'ingegni, e di macchine. Ingeniero.
Ingegno, acutezza d'inventare, e ghiribiz-

zar una cosa senza maestro, e inventore. Ingenio, invencion.
Ingegno, cioè strumento ingegnoso. Ingenio.
Ingegno, o giudizio. Entendimiento, juycio.
Ingegni della chiave son quelli che aprono la serratura. Guardas de la Llave.
Ingegnosamente, con ingegno. Ingeniosamente.
Ingegnoso, dotato d'ingegno. Ingenioso.
Ingelosire, divenir geloso, pigliar gelosia. Tener zelos.
Ingelosito. Que tiene zelos.
Ingemmare, adornar con gemme. Componèr, adereçar con piedras preciosas.
Ingemmare, metaforicamente, si dice innestare à occhio. Enxerir de escudete.
Ingemmato, adorno di gemme. Adereçado, compuesto con piedras preciosas.
Ingentilire, far nobile Enoblecer, ahidalgar.
Ingentilito. Enoblecido, ahidalgado.
Ingentilire, divenir gentile e delicato. Hazerse delicado.
Ingentilito. Que se ha echo, o se à buelto delicado.
Ingerirsi, intromettersi. Meterse en una cosa.
Ingessare, impiastrar con gesso. Enyessar.
Ingessato. Enyessado.
Inghiottire, ingojare, che è spignere il boccone giù per il gorgozzulo. Tragar.
Inghiottito. Tragado.
Inghiottimento, l'inghiottire. Traguido.
Inghiottire l' ingiurie, si d ce metaforica mente, sopportarle per non poter far altro. Sufrir o dissimular los agravios, las injurias.
Inghirlandare, ornare con ghirlanda. Adornar con guirnalda.
Inghirlandato. Adornato con guirnalda.
Ingiallare, far giallo con zafferano. Enzafranar.
Inghiallato. Enzafranado.
Inginocchiarsi, porsi in terra in su le ginocchia per sommessione. Arrodillarse, hincarse de rodillas.
Inginocchiato. Arrodillado, o que està de rodillas, hincado de rodillas.
Inginocchioni. De rodillas.
Inginocchiatojo, luogo o banco dove si può inginocchiare. Arrodilladero.
Ingiovanire, divenir giovane, ringiovanire. Remoçar.
In giù, verso la parte bassa. Hazia abajo.
Ingiuria, offesa volontaria contra'l dovere. Injuria, agravio, sinrazon, desafuero.
Ingiuriare, far ingiuria. Injuriar, afrentar de palabras, agraviar.
Ingiuriato, aggraviato. Injuriado, agraviado.
Non mi voglio vendicar dell' ingiuria che mi havete fatto. Non quiero vengar la injuria, que me aveis echo.
Ingiuriatore, che ingiuria. Injuriador, que injuria.
Ingiuriosamente. Injuriosamente.
In giuso o in giù. Hazia abajo.
Ingiustamente, fuor del giusto. Injustamente.
Ingiustizia. Injusticia, sinraçon, agravio.
Ingiusto. Injusto.
Ingojare, e spigner il boccone giù per il gorgozzulo, senza masticarlo. Engullir.
Ingojato. Engullido.
Ingolfarsi, mettersi in golfo. Engolfarse.
Ingolfato. Engolfado.
Ingombramento, occupamento, impacciamento. Embaraço.
Ingombrare, occupare, dicesi propriamente del luogo, quando vi sia stata messa alcuna cosa, che n' impedisca l' uso di prima. Embaraçar.
Ingombrato. Embaraçado.
Ingombrare, o impedire. Estorvar.
Ingombrato. Estorvado.
Ingombrare, far ingombro, o far corpo, cioè far veder la quantità e il gruppo della cosa. Abultar, hazer bulto.
Ingombro. Bulto.
Ingordamente, con ingordigia. Codiciosamente.
Ingordigia, estrema avidità, e brama sì di cibo sì di qualunque cosa, che avidamente si appetisca. Codicia, golosina.
Ingordo, avido in estremo grado di qualunque cosa, che s'appetisca. Codicioso.
Ingozzare, inghiottire. Tragar.
Ingrandire, divenir grande, in grande stato. Engrandecer.

Ingrandito. Engrandecido.
Ingrandimento. Engrandecimiento.
Ingrandire, o esaggerar col dire. Encarecer, exagerar.
Ingrandito così. Encarecido, exagerado.
Ingrandire, o magnificare uno. Ensalçar.
Ingrandito così. Ensalçado.
Ingrandimento così. Ensalçamiento.
Ingrassare, far grasso. Engordar.
Ingrassato. Engordado.
Ingraticolare, chiudere una apertura à guisa di graticola. Enrexar.
Ingraticolato così. Enrexado.
Ingratissimo. Ingratissimo, desagradecidissimo.
Ingratitudine, dimenticanza de' benefici ricevuti. Ingratitud, desagradecimiento.
Ingrato, che usa ingratitudine. Ingrato, desagradecido.
Ingravidare, vedi *impregnare*. Empreñar.
Ingrossare, divenir grosso. Engordar, ponerse gordo, gruesso.
Ingrossato. Engordado.
Ingrossarsi il fiume, e venir grande abbondanza d' acqua. Venir el rio crecido.
Ingrosso, o indigrosso, come comprar ò vender ingrosso, cioè in gran quantità insieme. Comprar, o vender por junio.
In guisa, ò in maniera. En manera, o como.
Inimicare, far nimicò. Enemistar.
Inimicato. Enemistado. *Vi fiate inimicato con molti*. Con muchos os aveis enemistado.
Inimichevolmente. Enemigablemente.
Inimicizia. Enemistad.
Inimico, nimico. Enemigo.
In infinito, infinitamente. En infinito, infinitamente, sin fin.
Iniquamente, ingiustamente. Injustamente.
Iniquissimamente. Injustissimamente.
Iniquissimo. Injustissimo.
Iniquità, ingiustizia, malvagità. Injusticia, maldad, vellaqueria, iniquidad.
Iniquo, ingiusto, malvagio. Injusto, malvado, iniquo.
In là. Hazia allà.
Inlardare, unger con lardo. Empringar.
Inlardato. Empringado.
Inlegittimo, non legitimo. Inlegitimo, bastardo.
Inlividito, pien di lividi. Acardelanado.
Inmalinconire, divenir malinconico. Entristecerse.
Inacquare, metter acqua in fuqualsivoglia liquore, per temperarlo, e dicesi più propriamente del vino. Aguar, echar agua.
Inacquato. Aguado, que tiene agua.
Inaffiare, leggiermente bagnare, & è proprio degli horti, e de' pavimenti, delle case, quando si vogliono spazzare per non far polvere. Regar.
Innalzare, lo stesso che alzare. Levantar.
Innalzare, o sublimare. Ensalçar.
Innalzato nel primo modo. Levantado.
Innalzato, ò sublimato. Ensalçado.
Innamoramento, l' innamorarsi. Amores.
Pigliar moglie per innamoramento, è spesse volte non si cerca la dote. Casarse por amores.
Innamorare, invaghire, accender d' amore. Enamorar.
Innamorarsi. Enamorarse.
Innamorato. Enamorado.
Innamorato, ò amoroso, cioè la persona che è innamorata. Galan.
Innanellare. Ensortijar.
Innanimare, dar animo, far animoso. Animar.
Innanimato, divenuto animoso. Animado, que ha covrado animo.
Innanzi, prepositione serve al terzo, ed al quarto caso, è talhora dinota tempo, e val prima così, innanzi giorno, cioè prima che si facesse giorno. Antes de amanecer, o antes que amaneceße, o antes que amanesca.
Innanzi a uno, cioè alla presenza, innanzi a me. Delante de mi.
Innanzi a me, cioè prima di me. Antes que yo.
Innanzi, tal' hora dinota tempo avvenire così, innanzi faremo mentione di questo. Adelante, haremos mencion desso.
Innanzi tal' hora dinota luogo, e significa antecedenza, così, scontrai il tale, con un cavallo carico innanzi. Adelante.

Venire innanzi a uno, rappresentarglisi. Parecer delante de uno, o ante uno.

Innanzi, avverbio, e val più tosto. Antes.

Andar innanzi tal' hora significa, mantenersi, crescere, avanzarsi. Medrar, yr adelante.

Andar innanzi tal' hora significa haver effetto, così. Quel negozio non andò. A quel negocio no se efectuò, no tuuo efecto, non anduuo adelante.

Esser innanzi appresso a qualcuno vale essergli in grazia, favorito. Privar mucho con uno.

Metter innanzi, proporre, metter in considerazione. Proponèr, dezir.

Più innanzi tal hor significa più oltre. Mas adelante.

Innanzi desinare. Antes de comer.

Le grazie s'averebbon sempre à domandare doppo desinare. Siempre las mercedes se huvieran de pedir despues de comèr.

Innanzi, e indietro come andar innanzi, e indietro. Yr acà y acullà.

In quest' altro senso. Per la strada di Roma sempre si trova gente, che va innanzi, e indietro. En el camino de Roma siempre se hallan gentes que van y vienen.

Innanzi che. Antes que.

Innanzi innanzi, quasi superlativo d' innanzi per vigor della replica, vale primieramente, o molto innanzi. Muy adelante.

Innarpicare, vedi *inarpicare.* Trepàr.

Innarsicciato, arsicciato, mezzo abbruciato. Chamuscado.

Innaspare, avvolgere il filato in sul aspo, per formarne la massa. Haspar.

Innaspato. Haspado.

Innaspare, metaforicamente si dice per uscir de' termini, il che anche diciamo armeggiare. Devanear.

Innasprire, far aspro, incrudelire. Exasperar, ensañar à uno.

Innato, nato insieme con un' altra cosa. Nacido juntamente con otra cosa.

Innaverare, infilzare, ferire. Espetar, herir.

Innavicabile, che non si può navicare. Inavigable.

Innebriare, imbriacare, Emborrachar.

Innebriato. Emborrachado.

Innestare, quello inestrare che si fa di marza, o buccia d' una pianta nell' altra, affinchè attrahendo il nutrimento della pianta innestata, di salvatica si trasmuti in domestica, o dell' una spezie nell' altra. Enxerir.

Innestatore che innesta. Enxeridor.

Innesto, pianta, o ramo innestato. Enxerto.

Innestato. Enxerido, enxerto.

Inno, canzonetta, o come si dice volgarmente lauda, nella quale si lodi qualche Deità, o qualche Santo. Chançoneta, alabança, motete.

Innobilire, far nobile. Enoblecèr.

Innobilito. Enoblecido.

Innocente, puro, senza peccato. Inocente, sin pecado.

Innocentissimo. Inocentissimo.

Innocentemente, puramente, senza peccato, con innocenza. Innocentemente.

Innocenza, virtù, che disdegna ogni facimento d'ingiuria. Inocenzia.

Stato d' innocenza. Estado de inocenzia.

Esser innocente d' una cosa. Estar inocente, no tener culpa ninguna de.

Innorare, o indorare. Dorar.

Innorato. Dorado.

Innumerabile, che non si può numerare, di quantità infinita. Innumerable.

Innumerabilmente. Inumerablemente.

Inobediente, contrario d' obbediente. Desobediente, inobediente.

Inobbedienza, contrario d'obbedienza, disobedienza. Desobediencia.

Innobbedientemente. Desobedientemente.

Inocchiare, dar occhio, è modo d'annestare, che si dice à occhio. Enxerir de escudete.

Inoliare, ugner con olio. Untar con azeyte.

Inondare, si dice dell' acque, quando uscite de' lor termini allagano il terreno. Anegar los campos el rio.

Inondazione, l' inondare. Avenida.

Inonesto, non honesto. Deshonesto.

Inordinatamente. Sin orden, o sin concierto, confusamente.

Inorgoglire, far orgoglioso, e superbo. Ensobervecèr.

Inorgoglito. Ensobervecido.

In parte, cioè non in tutto. En parte.

Non vi posso riconoscere, ne anche in parte, de' favori che mi havete fatto. No puedo yo agradeceros, ni en parte, las mercedes que me haveis echo.

In parte, cioè in qualche parte. En alguna parte.

In pelle posto avverbialmente, vale superficialmente, e ordinariamente attribuendosi à carne, significa poco in dentro, cioè tra la pelle, e la carne. Entre cuero y carne.

In pelle in pelle, cioè tra la pelle e la carne. Entre cuero y carne, someramente.

In perpetuo, avverbialmente; vale perpetuamente, per sempre. Perpetuamente, para siempre jamas.

In pontificale, avverbialmente, vale in tuono di maestà. En Pontifical.

In primo, avverbialmente, vale primieramente. Primeramente.

In pronto, avverbialmente, vale in apparecchio, in punto in essere. A punto, que està apercebido, aparejado, que està a mano.

In prova, avverbialmente, apposta, volontariamente. Adrede, asaviendas, adredemente.

In punto, avverbialmente, vale in essere, in termine, in assetto, in concio. A punto; que està apercebido, aparejado.

In quà, cioè verso questa parte, banda; ò lato. Haziacà.

Inquanto, avverbialmente, cioè per quello che, così, in quanto al vostro negozio non ho che dir altro. En lo que toca a vuestro negocio, no tengo que dezir otra cosa, o no tengo que dezir mas.

Inquietare, tor la quiete, travagliare, tribolare. Inquietar, desassossegar, alborrotar.

Inquietatore, che inquieta. Inquietador, alborrotador.

Inquietazione. Inquietud, desassossiego.

Inquieto, senza quiete; travagliato, commosso, tribolato. Inquietado, desassossegado, alborrotado.

Inquieto, si dice anche di colui che è vivace, e che non stà mai fermo. Bullicioso.

Inquieto, o fastidioso, e che dà noja à tutti. Reboltoso, renzilloso.

Inquietudine. vedi *inquietazione*.

Inquisitore è proprio titolo dell' inquisizione, che in Ispagna è di grandissima riputazione, & honore. Inquisidor.

Inquisizione; diligente ricercamento. Escrutinio.

Inquisizione più comunemente diciamo hoggi al santo Offizio, dove s'inquisiscon gli heretici. Inquisicion.

Inrancidarsi, o inrancidirsi si dice della carne salata quando divien rancida, che non si può mangiare. Enranziarse; ponerse ranzio.

Inrazionale, che non ha ragione. Inracional. sin raçon.

Inrecuperabile, che non si può recuperare. Inreparable, que no se puede reparar.

Inreprensibile, che non si può riprendere. Inreprehensible, que no se puede reprehender.

Inrepugnabile, che non si può repugnare. Cierto, firme.

Inretamento, insidie di reti, si piglia metaforicamente per inganno. Enredo; engaño, trampa, embeleco.

Inretire, pigliar nella rete. Enredar.

Incetire si piglia metaforicamente per ingannare. Enredar, engañar.

Inreverentemente, senza riverenza. Desacatadamente, con desacato; sin reverencia; descomedidamente.

Inreverenza, contrario di riverenza. Desacato, poca reverencia, descomedimiento.

Inrevocabile, non revocabile. Inrevocable.

Inrevocabilmente. Inrevocablemente.

Inricchire, vedi arricchire. Enriquecer; hazerse rico.

Inrigare, bagnare, inaffiare. Regar.

Inrigidire, divenir rigido, severo. Elarse, estar yerto, duro.

Inrigidito, così. Elado, yerto, duro.

Inrigidirsi, o incrudelirsi. Enbravecerse, ensañarse, encruelecese.

Inrimediabile, che non ha rimedio. Inremediable.

Inritrosire, divenir ritroso, cioè opporsi all'altrui volere; ne mai accordarsi con gli altri. Contradezir.

Inrugiadare, coprir di rugiada. Enroziar.

Inrugiadato. Enroziado.

Insaccare, metter in sacco, o in cosa simile à sacco. Echar o meter una cosa en costales, o otra cosa.

Insaccare, l'usiamo anche per entrare, ma con alquanta prestezza, e quasi fuggendo. Meterse de presto en algun lugar, Ponerse en cobro, entrar de presto en algun lugar, camparse en un lugar.

Insalare, metter sale sopra una cosa. Ensalar, echar sal enzima de una cosa, o en una cosa, cecinar.

Insalare, o saleggiare, cioè leggiermente salare, acciò quella cosa si conservi, Salpreſſar.

Insalato, così. Salpreſſado.

Insalata, cibo d' herbe condite con sale, aceto, e olio, e per lo più crude che si dà in principio di tavola. Ensalada.

Insalatuzza, o insalatina, piccola o poca insalata. Ensaladica.

Insalvatichire, divenir salvatico. Bolverse silvestre.

Insalvatichito, divenuto salvatico. Que se ha buelto silvestre.

Insanabile, che non si può sanare, incurabile. Incurable, que no se puede sanar.

Insanguinare, macchiare spargendo sangue. Ensangrentar.

Insanguinato. Ensangrentado.

Insania, pazzia, stoltizia. Locura, desatino.

Insano, pazzo. Loco, desatinado.

Insaponare, impiastrar di sapone la cosa che si vuol lavare. Enxavonar.

Insaponato. Enxavonado.

Insaporare, far saporito, o divenir saporito. Bolverse, o ponerse sabroso, tomar sabor, saborear.

Insaziabile, non saziabile. Insaziable, que no se puede hartar.

Insaziabilmente, con insaziabilità, senza saziarsi. Insaziablemente, sin poder hartarse.

Insaziabilità, smoderato appetito di haver sempre più ingordigia. Insaciabilidad, codicia.

Insazietà, è lo stesso che insaziabilità.

In scambio, posto avverbialmente. En lugar, en vez de.

Inscambio, come pigliar, o torre uno in scambio, cioè pensar che sia chi tu cerchi, & esser poi un'altro. V. S. mi scusi, che io l'ho colta in scambio. V. M. perdone, que entendi, que era otra persona.

Inscrizione, titolo, soprascritta, come si vede sopra le sepolture, e marmi di memoria. Letrero.

Inscrizione, titolo di libri. Inscripcion, titulo.

Inscusabile, che non può scusarsi. Inexcusable, que no se puede escusarse.

Insegna, voce militare, bandiera. Vandera, estandarte.

Insegna d' hosteria, o d' albergo, cioè quella tavola, o mostra, che tengon fuora, perchè i forastieri riconoschino il luogo dell' hosteria, o albergo. Tablilla.

Insegna, impresa, o arme di famiglie. Insignias, armas.

Insegnare, dare altrui cognizione d' una cosa. Enseñar, mostrar.

Insegnato, ammaestrato. Enseñado.

Insellare, metter la sella alla cavalcatura. Ensillar.

Insellato. Ensillado.

Insensatamente, stoltamente, pazzamente, senza senso intellettuale. Locamente, neciamente, desatinadamente.

Insensato, che non ha senso intellettuale, stupido, stolto. Mentecato, necio.

Insensibile, che non si sente, non ha sentimento. Insensible.

Insensibilità, stupidità, inrazionabilità, il non haver senso. Insensibilidad.

Insensibilmente. Insensiblemente.

Insensibilmente, pazzamente. Locamente, neciamente.

Inseparabile non separabile, incapace di separazione. Inseparable.

Inseparabilmente, senza separazione. Inseparablemente.

Inserrare, serrare, rinchiudere, racchiudere. Encerrar.

Inserrato. Encerrado.

Insidia, nascoso inganno all'altrui offesa, agguato. Acechanças, celada.

Porre insidie. Ponèr acechanças.

Insidiare, porre, tendere insidie. Ponèr acechanças.

Insidiatore, che insidia. Azechador.

Insidioso, pieno d'insidie. Lleno de acechanças.

Insieme, avverbio, che denota congregamento, unione, e significa unitamente, e di compagnia. Juntamente, *si dice anche* juntos, *e* juntas *secondo il gene-*

genere della cosa di che si parla così : Scontrai il vostro fatello per la strada, e andammo insieme. Topè, o encontrè à vuestro hermano en el camino y fuimos juntos, *e se son donne si dice* juntas.

Insiememente è lo stesso, che insieme.

Insino, vedi *infino*, *insino a domane*. Hasta mañana.

Insino a doman l'altro. Hasta despues de mañana.

Insino à tanto che. Hasta à tanto que.

Insino dall'hora. Desde entonces.

Insino dal principio. Desde el principio.

Insinuatione, termine retorico, e vale ragionamento fatto con una dissimulatione, e circuitione, per guadagnarsi con oscurità l'animo dell'auditore. Innuacion.

Insipidamente, scioccamente, scipitamente. Desabridamente.

Insipidamente, pazzamente. Locamente, neciamente.

Insipido, sciocco, scipito, contrario di saporito. Desavrido.

Insipienza, contrario di sapienza, schiocchezza. Necedad, iguorancia.

Insistere, star fermo, e ostinato in alcuna cosa. Insistir, porfiar, estar porfiado.

Insistere, o far istanze, per conseguir una cosa. Insistir, porfiar.

Insofficiente, inhabile, non atto. Inhabil.

Insofficienza. Inhabilidad.

Insolente, impertinente, malcreato. Insolente, descomedido.

Insolenza, mala creanza, & impertinenza. Insolencia, descomedimiento.

Insolfato, impiastrato di solfo. Açufrado.

Insolfare, affumicare, o impiastrar con solfo. Azufrar.

Insolubile, non solubile, che non si può sciorre. Indissoluble, que nò le puede desatar.

In somma avverbialmente, e vale finalmente, in conclusione. Finalmente, en fin, en conclusion, en suma.

Insopportabile che non si può sopportare, ne soffrire. Insufrible, que no se puede sufrir o llevar.

Insozzare, far sozzo, imbrutire. Afrear, desdorar.

Insozzato, imbruttito. Afeado.

Inspiratione, motivo interno della volontà, che incita a operare. Inspiracion.

Inspirare, rivelare in ispirito, e por nell' animo e nel cuore un buon pensiero. Inspirar.

Inspirato. Inspirado.

Instabile, non stabile. Instable, inconstante, mudable.

Instabilità. Instabilidad, inconstancia.

Instabilmente. Instablemente, inconstantemente,

Instantemente, con instanza. Encarecidamente, con muchas veras, con instancia o abinco.

Instanza, continua e pertinace opera, e perseveranza nel domandare, o chiedere. Instancia, abinco.

Prima instanza, termine forense. Primera instancia.

Far instanzia. Hazer instancia, procurar.

Instigamento, l'instigare, instigazione. Incitazion, aguijon.

Instigare, incitare, stimulare. Incitar, provocar, hostigar, aguijonear.

Instigato. Incitado, provocado, hostigado, aguijoneado.

Instigazione, stimolo, incitamento, vedi instigamento.

Instillare, infondere. Infundir.

Instinto, inclinazione. Instincto, inclinacion.

Instruire, ammaestrare. Instruyr, enseñar, informar.

Instrutto. Instruydo, enseñado, informado.

Instruzzione. Instruction.

In sù. Hazia arriva.

In su la mezza notte, cioè nel punto della mezza notte. A media noche.

In su, così, da due in su, cioè oltre a due o più di due. Dos arriva. *Si può anche dire di maggior numero, ma questo è per esempio*.

Insucidare, far sucido. Ensuziar.

Insucidato. Ensuziado.

Insufficiente, vedi *insufficiente*.

Insufficientemente. Insuficientemente.

Insufficienza. Insuficiencia, inhabilidad.

Insulto, ingiuria, soperchieria. Agravio, insulto.

Insuperabile, non superabile, invincibile. Invencible.

Insuperbire, divenir superbo. Ensobervecèr,

Insuperbito. Ensobervecido.
Insuperbirsi per il favore che uno ha. Tomar alas con el favor.
Insuso, in su, in alto. Hazia arriva.
Intaccare, far tacca, fare in superficie piccol taglio. Mellar.
Intaccato. Mellado.
Intaccatura, picciol taglio. Mella.
Intagliare, formar con tagli in legno, in marmo, o altra materia. Entallar, esculpir.
Intagliato. Entallado, esculpido.
Intagliato si dice anche di colui, che è proportionato, e ben composto. De lindo talle, de buen talle.
Intagliatore che intaglia. Entallador.
Intaglio, lavoro, opera d' intaglio. Entalle, escultura.
Intanare, entrar in tana. Entrar en la cueva.
Intanto, o in questo mentre. Eneste interin, o entretanto.
Intanto, talmente, in guisa, in maniera, così, intanto crebbe la fama. Tanto.
Intanto, o per infin a tanto, fatemi questo servitio, intanto che io habbia. Hasta que, o de aqui a que.
Intarlare, generar tarli, cioè vermicelli che rodono il legno. Carcomèr.
Intarlato, mangiato da' tarli. Carcomido.
Intascare, metter in tasca. Echar, ponèr, o metèr en la faltriquera.
Intarsiare, cioè commettere minuti pezzuoli di legname, o pietruzze di piu colori insieme. Taracear.
Intarsiato, lavorato così. Taraceado.
Intasato, o raffreddato, come naso intasato quando non si può soffiare. Nariz tapada.
Intavolare, si dice proprio del giuoco degli scacchi, quando il Re rimaso solo si riduce in luogo, che non può muoversi, e non è in iscacco. Ahogar.
Intavolare, coprir, o inrar con tavole. Entablar.
Intavolare, scrivere per via di note, di numeri, o lettere le voci del canto, e del suono. Cifrar.
Intavolato così. Cifrado.
Intavolatura, la tale scrittura. Cifra.
Integire, o... igire, staggire, sequestrare. Embargar.
Integrale, essenziale, principale. Essencial, principal.
Integramente, con integrità, con giustitia. Enteramente.
Integrità, intero, e buon essere. Entereça.
Integrità, lealtà, purità, innocenza. Entereça, bondad.
Intellettivamente, con virtù intellettiva, termine teologico. Intellectuamente.
Intellettivo, d' intelletto, che ha intelletto. Intelectivo.
Intelletto, potenza dell' anima, con la quale l' huomo è atto à intender tutte le cose. Entendimiento.
Intellettuale, intellettivo. Intelectual, intelectivo.
Intellettualmente, termine teologico. Intelectualmente.
Intelligenza, l' atto dell' intendere. Sentido, entendimiento, inteligencia.
Intelligibile, agevole à intendersi, atto ad esser inteso. Inteligible, que facilmente se puede entendèr.
Intelligibilmente. Inteligiblemente, en manera que se puede entendèr.
Intempellare, mandar in lunga, non venire à conclusione. Entretener, dar largas à un negocio.
Intemperanza contrario di temperanza. Destemplança, incontinencia.
Intemperato. Destemplado.
Intempestivo, fuora di tempo. Fuera de tiempo o de façon.
Intendente, che intende, che sa. Persona entendida, que save.
Intendente, avvisato, accorto. Cuerdo, que save.
Intendere, apprender con l'intelletto, e pigliar con la mente, ascoltando, o leggendo. Entendèr.
Intendere, o udire. Oyr.
Intendersi con uno, cioè esser d'accordo. Avenirse con uno.
Intendersi d' una cosa, cioè conoscere la qualità e bontà d' essa. Conocer de una cosa.
Intenderla, modo di dire, che significa fare o dire una cosa con prudenza, e giudicio. Quelli che mangiano galline in cambio d' uccellini, mi par che l' intendano. Los que comen gallinas en lugar de paxarillos, me parece andan acertados.
Intendere, o haver intenzione. Pretender.

Intendimento, intelletto. Entendimiento.

Intenditore, che intende. Entendedor.

Intenebrare, offuscare, oscurare. Escurecer.

Intenebrato, così. Escurecido.

Intenebrare, diciamo il danneggiar, e offender delle cose per via di romor, e di percosse senza rottura. Quebrantar.

Intenebrato, percosso, fracco, macinato. Quebrantado, molido.

Intenebrire, empiersi di tenebre, d'oscurità, offuscarsi. Escurecerse.

Intenebrito, offuscato. Escurecido.

Intenerire, rammorbidare, far divenir tenero. Ablandar.

Intenerito, così. Ablandado.

Intenerir, si dice anche di quel commovimento d'animo, che nasce da compassione, o da amore. Enternecer.

Intenerito, così. Enternecido.

Intento, eccessivo, vehemente. Intento, excessivo, vehemente.

Intentamente, con attenzione, con affetto. Atentamente, con atencion.

Intentare, provar, veder se una cosa ci riesce. Intentar.

Intentissimo. Atentissimo, que està con grandissima atenzion.

Intento, attento. Atento, que està con atenzion.

Intento, intenzione. Intento, intenzion, fin.

Intenzione, soggetto, e fine, per il quale l'animo si dirizza alle cose, ch'egli pretende, o ch'egli hà in pensiero. Intencion, intento, pensamiento, fin.

Interamente senza mancamento d'alcuna parte, compiutamente, perfettamente. Enteramente, cavalmente, perfectamente.

Intercadenza del polso nell'infermo, che la disugualità, o alterazion di esso. Intercadencia del pulso.

Interceder, o esser mediatore, o mezzano a ottener grazie per altrui. Interceder, rogar por otro.

Intercessore, che intercede. Intercessor, padrino.

Intercessione, o prego. Intercession, ruego.

Interdetto, l'interdire, prohibizione. Enterdicho, prohibicion.

Interdetto è anche una censura, o pena ecclesiastica, per la quale si vieta il celebbrare, il seppellire, & alcuni Sagramenti. Censura, entredicho, prohibicion.

Interdetto, cosa interdetta, o prohibita. Cosa prohivida.

Interdire, prohibire, vietare. Vedar, prohivir, defeuder.

Interessato, si dice propriamente à chi hà per mira il suo utile, e commodo, senz' haver riguardo all'altrui. Interessado, interessable.

Interesse, utile, o merito, che si riscuote de' danari prestati, o si paga degli accattati, differente in questo da usura, ch'egli è lecito, e questa nò. Redito.

Interesse, anche si piglia per danno, o utile. Interes.

Interezza, ò integrità. Enterçea.

Interiezione, tramezzo, termine grammaticale. Intergection.

Interiora, ciò ch'è rinchiuso dentro al corpo degli animali. Entrañas.

Interiora della terra, si dice anche, ma per metafora. Las entrañas de la tierra.

Interiora, animo, mente. Intento, animo.

Interiore, di dentro, contrario d'esteriore. Interior.

Interissimo, completissimo che nō gli manca niente. Enterissimo, cavalissimo.

Intermedio di comedia è quella interposizione d'invenzione per trattener gl'auditori, mentre che seguiti la continuazione della comedia. Entremes.

Intermentire, perder, o per freddo, o per altra cagione il senso de' membri per qualche poco di tempo. Pararse yerto.

Intermentito, così. Yerto.

Intermettere, tralasciar. Dexar.

Intermissione, intermettimento. Intermission.

Internodio, spazio trà nodo, e nodo. El cañuto entre dos ñudos.

Interno, di dentro. Interior, interno.

Intero, che non gli manca alcuna delle sue parti. Entero, caval.

Intero, sincero, puro, leale. Entero, leal, sincero.

Interpretar, dichiarar, esporre il senso delle cose. Interpretar, declarar.

Interpretazione, dichiarazione. Interpretacion.

Interprete, o interpreto, che interpreta. Interprete, faraute.

In-

Interpreti, i settanta interpreti. Los setanta interpretes.
Interpretato, dichiarato. Interpretado, declarado.
Interpretazione, dichiarazione. Interpretacion, declaracion.
Interporre, tramezzare, inframmettere, porre trà l'una cosa, e l'altra. Entreponer, poner de por medio.
Interposto. Enterpuesto, puesto de por medio.
Interposizione. Enterposicion.
Interrare, sepellire, sotterrare. Enterrar, sepultar.
Interrato, sepolto. Enterrado, sepultado.
Interrogazione, il domandar per sapere. Pregunta.
Interrogazione, nella scrittura, cioè quel segno che si fà con un punto, & una esse à rovescio di sopra per significare, o dar il tuono nel dire, acciò si conosca esser domanda. Interrogante.
Interrogare, cioè domandar per saper. Preguntar.
Interrogato. Preguntado.
Interrotto. Interrompido.
Interrompere, uno che favella, cioè rompere il filo del suo ragionamento, mescolando qualche suo detto. Interromper, atajar al que habla, cortar el hilo al que habla.
Interstizio, spazio, distanza, intervallo. Interstiçio, intervalo.
Intrattenere, trattenere, far badare, o tardar uno. Detenér.
Intervallo, interstizio. Intervalo, distancia, trecho.
Intervenimento, o presenza. Presencia.
Intervenimento, caso, avvenimento. Acontecimiento, acaecimiento, caso.
Intervenire, avvenire, accadere, succedere. Acaecér, acontecér.
Intervenire à una, o in una cosa, vale ritrovarvisi presente. Entrevenir, hallarse presente à una cosa.
Inteso, cosa intesa, o capita. Entendido.
Intessere, intrecciare insieme tessendo. Entretexer.
Intestini, interiora, viscere. Entrañas.
Intiepidire, divenir tiepido, ch'è perder quasi tutto il calore. Entibiar.
Intiepidito. Entibiado.
Intiepidirsi, metaforicamente diciamo in operar qualche cosa, cioè non continuar à farla con quella diligenza, e fervore come la cominciò. Afloxar.
Intignare, esser rose dalle tignole, & è proprio più che d'altra cosa de pannilini. Apolillarse.
Intignato. Apollilado.
Intignere, tuffar leggiermente una cosa in cosa liquida per bagnarla in quella materia. Mojar.
Intignosire, divenir tignoso. Bolverse tiñoso.
Intimare, notificare. Notificar, intimar.
Intimazione. Notificacion.
Intimamente, intrinsecamente. Intrinsecamente.
Intimidire, divenir timido. Bolverse medroso.
Intimo, interno. Intrinseco, intimo.
Intimo, o familiare. Amigo intrinseco.
Intingolo, spezie di manicaretto, o vivanda, nella quale si può intignere. Guisadillo.
Intinto, bagnato in cosa liquida. Mojado.
Intirizzare, perder il moto delle membra per un certo rappigliamento. Pararse, o ponerse yerto, adormecerlele, o adormirsele algun miembro.
Intirizzar, diciamo anche per patir eccessivo freddo. Morir de frio, tiritar de frio.
Intirizzato, o che hà perso il moto. Adormecido, amortecido.
Intirizzato, o morto di freddo. Muerto de frio.
Intirizzato, anche si dice metaforicamente a colui che và altiero, e con gravità non Spagnola, ma più tosto sciocca perche la Spagnola è decente, e lodevole. Entonado, cuellierguido, grave.
Intisichire, divenir tisico. Bolverse, o tornarse etico.
Intitolare, dar titolo. Intitular.
Intitolato. Intitulado.
Intollerabile, da non tollerarsi, incompatibile. Insufrible, intolerable,
Intollerabilmente. Insufriblemente, intolerablemente.
Intonare, termine musicale, vale dar principio al canto, intonando più alto, o.

to, o più basso. Entonar.
Intonato, e si dice metaforicamente à colui che và intirizzato, e altiero. Entonado, cuellierguido, grave.
Intòchiare, si dice da tonchio ch'è un verme che buca, e mangia i legumi. Comerse de gorgojos.
Intonchiato. Comido de gorgojos.
Intonicare è metter calcina sopra il muro arricciato, e distenderla bene con la cazzuola, in guisa che sia licia, e pulita. Enluzir.
Intoppare, abbattersi, incontrarsi. Encontrar, o topar à uno.
Intorbidarsi, divenir torbido. Enturbiarse.
Intorbidato. Enturbiado.
Intorbidare, vedi intorbidato.
Intormentire, è quando, o per freddo, o per esser stato in positura sconcia, o per lungo stropicciamento, s'addormenta quasi il senso alle membra. Adormecerse algun miembro.
Intormentito così. Adormecido.
Intorniare, circondare. Rodear.
Intorniato, cinto, circondato. Rodeado.
Intorno, prepositione, che serve al terzo caso, & anche talhora al secondo, e significa circonferenza, o vicinità, così. Non dirò altro intorno a questo. No dire mas a cerca desto, *Io ho detto assai intorno alla purità dell'aria*. He dicho mucho a cerca de la puridad del ayre. *Corsero intorno all' Isola*. Corrieron al rededor de la Isla.
Intorno, talhora l'usiamo per incerto termine quantitativo, così. Quando io usci di casa dovevo havere intorno à dieci scudi. Quando sali de casa tendria cosa diez escudos, o diez escudos poco mas, o menos. *Intorno a sei hore quando mi levai*. Seria cosa de las seis quando me levantè, ò serian las seis poco mas, o menos quando me levantè.
Intorno, cioè circomferenza, in giro. Al rededor, o al derredor.
Intorno intorno, avverbio raddoppiato, hà forza di superlativo, e vale per tutto, per ogni banda. Por todas partes.
Intrà, vedi Infrà.
Intra due, in dubbio, in ambiguità. En duda, que està perplexo, dudoso.
Intralasciar, metter tempo in mezzo, interromper l'operatione. Dexar.
Intralasciato. Dexado.
Intrambo, amendue, tutti a due l'uno, e l'altro. Entrambos, o ambos ados.
Intramendue, si puol'attribuire al genere masculino, e feminino in Italiano, & in Ispagnolo si dielina, e differentia, e si dice. Ambos, e ambas, o entrambos, & entrambas.
Intramettere, intromettere, interporre, porre tra l'una cosa, e l'altra. Entreponer, poner de por medio.
Intramettersi, entrar di mezzo, impicciarsi, ingerirsi. Entremeterse, ponerse, o meterse de por medio.
Intrattabile, impraticabile. Intractable, que non se puede tratar con el.
Intrattanto, intanto, in questo mezzo. En este interin, entretanto.
Intrattenersi, passar il tempo in qualche essercitio, o recreatione. Entretenerse.
Intrattenimento, o spasso. Entretenimiento, passatiempo, holgura.
Intraversare, porre à traverso. Atravessar.
Intraversato. Atravessado.
Intraversare, cioè uscir della via retta, e maestra. Atravessar.
Intraversare, opporsi, e contradire à uno. Oponerse à uno.
Intraverso, avverbialmente, per traverso. Al traves.
Intrecciare, collegare, commetter insieme, unire in treccia. Entretexer, enlaçar, encadenar.
Intrecciato. Entretexido, enlaçado, encadenado.
Intrecciatura, o intrecciamento. Laço, cadena.
Intreguare, far tregua. Hazer treguas.
Intremire, empiersi di tremore. Temblar.
Intrepido, che non lo muove paura, animoso, di gran cuore. Animoso, esforçado, valeroso, intrepido.
Intrepidamente, animosamente. Atrevidamente, animosamente, denodamente.
Intridere, stemperare, o ridurre in paniccia con acqua, o altra cosa liquida una cosa. Desleyr, desatar.
Intrider il pane, cioè disfar la farina con acqua, e ridurla in paniccia. Recentar, amassar.

Intridere, diciamo anche per imbrattare, sporcare. Ensuziar.
Intrigamento, avvilupamento. Enredo.
Intrigare, avvilupare insieme. Enredar.
Intrigato, imbrogliato. Enredado.
Intrigatore, imbrogliatore. Enredador, embaydor, embelecador.
Intrigo, imbroglio. Enredo.
Non mi voglio metter in questi intrighi. No me quiero meter en estos dibuxos.
Intrigarsi in una cosa, ingerirsi in essa. Meterse en una cosa.
Intrigato così. Metido.
Intrinsecò, di dentro; contrario d'estrinseco. Intrinseco.
Intrinseco; come amico intrinseco, cioè amico stretto, e confidentissimo. Amigo intrinseco, del alma.
Intrinsecarsi con uno, e pigliar interna dimestichezza, e familiarità. Trovar estrecha amistad con uno; hermanarse con alguno.
Intriso, da intrider. Sovado.
Intriso, o insucidato, sporcato. Suzio.
Intristire, quasi indozzare, non venir inanzi. Desmedrar.
Intristirsi, divenir malinconico. Entristecerse.
Intristirsi, divenir più tristo; e cattivo. Hazerse vellaco.
Intristito così. Que se ha echo vellaco.
Introdotto, messo inanzi, proposto. Introduzido.
Introdurre, condurre; ò menar dentrò. Introduzir.
Introdurre, far favellar alcuno in scrittura, come in dialoghi, e simili ragionamenti. Introduzir.
Introduttore, che introduce, & aiuta ad entrar dentro. Introductor, padrino.
Introduzione, l' introdurre. Introduction.
Introito, entrata, o principio, come della Messa. Introito.
Intromettere, introdurre. Introduzir.
Intromettersi, metters' inanzi. Entremeterse.
Intronare. Atronar.
Intronfiare, adirarsi. Enojarse.
Intronfiato. Enojado.
Intronfiamento. Enojo.
Introsiare, offender con soverchio rumore l'udito, presa la metafora dallo strepito de' tuoni. Atronar.
In tutto. Entre todos, *secondo il genere della cosa*.
Intuzzare, o rintuzzare; o ribatter, è volger la punta, o ripiegar il taglio. Embotar.
Intuzzato; o rintuzzato. Embotado; boto.
Invaghire, far divenir vago, e desideroso. Engolosinar.
Invaghirsi, divenir vago. Engolosinarse, enamorarse.
Invaghito. Engolosinado, enamorado.
Invano, senza effetto, senza proposito. En vano, en valde.
Invariabile, non variabile. Invariable; firme, constante.
Invasare, stupirsi, offuscarsi l'intelletto. Espantarse, assombrarse, quedar atonito, pasmado, pasmar.
Inubbidienza, disubbidienza. Desobediencia.
Invecchiar, divenir vecchio. Envejezer; hazerse, o ponerse viejo.
Invecchiato. Envejecido.
Invecchiarsi il vino, o altro liquore, cioè conservarsi molto tempo. Añejarse.
Donde Vino vecchio. Vino añejo.
In vece, in cambio, in luogo. En lugar, o en vez de.
Invedovare, o invedovire; si dice del marito, o della moglie quando uno rimane senza l'altro per intervento di morte. Embiudar.
Invedovato, o invedovito. Embiudado.
Invelenire, incrudelire, inasprire, incollerare, dalla qualità del veleno, e dalla crudeltà de' serpenti. Ensañarse, embravecerse.
Invelenito, incrudelito. Ensañado, embravecido, empedernido.
Invelenire, o avvelenar l'armi, acciò la lor ferita sia mortale. Enervolar las armas.
Invelenito così. Enervolado.
Invelenire, o metter veleno in una cosa. Emponçoñar, echar ponçoña, o rejalgar.
Invelenito. Empoçoñado,
Invenia diciamo agli atti, parole, e cirimonie, che ci paion superflue. Zalemas.
Inventariare, far inventario. Imbentariar.

Inventario, scrittura nella quale sono notate capo per capo, massarizie, o altri mobili. Imbentario.
Inventario, scritto nell'inventario. Embentariado.
Inventare, cioè esser il primo autore d' una cosa. Imbētar, componer, trobar.
Inventato. Imbentado.
Inventiva, invenzione. Imbenzion.
Inventore, che inventa. Imbentor.
Inventrice, donna che inventa. Imbentora.
Invenzione, ritrovamento. Imbenzion.
In ver, o verso, ma è poetico. Hazia.
In verità, o veramente. En verdad, verdaderamente.
Inverminare, divenir verminoso per corruzione. Tener, o criar gusanos.
Inverminato, pien di vermini. Lleno de gusanos, o que tiene gusanos.
Invernare, svernare, passar l'inverno. Invernar.
Invernicare, dar la vernice. Embarniçar.
Invernicato, che hà vernice. Embarniçado.
Inverno, verno. Imbierno. *Diceva uno, che in Segovia erano otto mesi d'inverno, e quattro d'inferno*. Dezia uno, che en Segovia eran ocho mese de Imbierno, y quatro de Infierno.
Inverso avverbio, e significa alla volta, dove s'indirizza il moto, o l' affetto. Hazia un lugar, o alguno, yr la buelta de un lugar.
Inverso di me, così. Si è mostrato inverso di me molto cortese. Se ha mostrado para comigo muy cortes.
Inverso, talvolta significa sul fine così. Mi partirò di Fiorenza inverso l' uscita di Giugno. Saldré, o partire de Florencia al fin de junio.
Invescare, vedi *inveschiare*. Untar con liga, enligar.
Invescato, inveschiato, impaniato. Enligado, untado con liga.
Inveschiare, & inviscare, & invescare, impaniare. Enligar.
Investigare, diligentemente cercar. Escudrinar, pesquisar.
Investigatore. Escudriñador, pesquisidor.
Investigatrice, donna che investiga. Escudriñadora.
Investigazione, investigamento. Escudriño.
Investire, termine legale, e significa conceder il dominio. Imbestir, o dar la imbestidura.
Investitura, l' investire. Imbestidura.
Invetriato, proprio de' vasi di terra. Vidriado.
Invettiva, riprensione che l' huomo fà corucciosamente, e per ciò si chiama invettiva, cioè, commozione contro altrui, ma è parola del tutto latina. Invectiva.
Inviamento, occasione dav' impiegar l'opra sua. Empleo.
Inviare, metter in via, indrizzar. Encaminar, embiar.
Inviato. Encaminado, embiado.
Invidia. dolore del bene altrui. Embidia.
Invidiare, hauer invidia. Embidiar, tener embidia.
Invidiato, a chi è tenuta invidia. Embidiado.
Invidioso, macchiato d'invidia. Embidioso.
Invido. o invidioso. Embidioso.
Invigorire, dar vigor, inanimar. Animar, dar animo.
Invigorito. Animado.
Invigorire, pigliar vigor, forza. Cobrar fuerças, aliento.
Invigorito. Que ha cobrado fuerças, aliento.
Invilire, tor l'animo. Amendrantar, acovardar.
Invilito. Amedrantado, acovardado.
Inviluppare. involgere, avviluppare. Embolver.
Inviluppato così. Embuelto.
Invilupare, o intrigare. Enredar.
Inviluppato così. Enredado.
Invincibile, che non può esser vinto. Invenzible.
Invincidirsi, dicesi ordinariamente del pane, quando per esser stato in luogo humido, o fresco, s'intenerisce alquanto, e si arrende da ogni banda. Ponerse correoso.
Invincidito, o vincido. Correoso.
Inviolabilmente, senza violare, senza romper la promessa, con intera fede. Inviolablemente.
Invischiare, vedi *inveschiare*.
Invischiato, vedi *inveschiato*.
Invisibile, non visibile, che non può vedersi. Invisible.
Invisibilità. Invisibilidad.

Invisibilmente, senza poter vedersi. Invisiblemente.

Invitare, o dir, o far dir altrui, che tu vorresti, che si ritrovasse teco a una cosa, mà ordinariamente si suol dir chiamar uno a desinare, a cena, o a qualche recreatione mangiativa: sebbene anche si stende ad altri significati, come a basso vedremo. Combidar.

Invitar nel giuoco. Embidar.

Vno che non haveva se non un'occhio disse ad uno s'egli se lo voleva giuocare? rispose, si giucherei, ma voi non havete per invitare. Uno que no tenia mas de un ojo, dixo a uno, si lo queria jugar, respondio, si haria, sino que no teneis para embidar.

Invitare uno a desinare, o a cena. Combidar a uno a comer, o a cenar.

Invitare una donna a ballare, stando in ballo. Sacar a una muger a dançar.

Invitar, il resto nel giuoco, cioè offerir tutto il capitale che uno hà davanti. Embidar el resto.

Invitar di falso, si dice nel giuoco, quando uno con poco punto invita gran somma per far fuggir il compagno, e lassar le carte. Embidar de falso.

Invito, l'invitare nel giuoco. Embite.

Invito, nel primo modo d'invitar. Combite.

Invittissimo, superlativo, ò invito. Invictissimo.

Invitto, invincibile. Invencible, invicto.

Invizzire, o avvizzire si dice ordinariamente de' fiori, e piante, quando languiscono, cioè perdono il suo natural vigore. Marchitarse.

Invizzito. Marchito.

Inumanamente, contrario d'humanamente. Inhumanamente, bestialmente, cruelmente.

Inumanità. Inhumanidad, crueldad.

Inumidir, far humido, humettare. Humedecer.

Inumidito. Humedecido.

Invocar, chiamar in aiuto pregando. Llamar, invocar, apellidar.

Invocatione. Invocacion.

Invoglia, tela grossa, o cosa simile con la quale si rivolgono balle, fardelli, o simili. Harpillera.

Invogliato, rinvolto. Embuelto.

Involare, dileguare, rubbare. Robar, apartar, alexar.

Involgere, rivolger. Embolver.

Involpir, divenir malitioso. Hazerse vellaco.

Involta, come andar talvolta, cioè andar attorno. Yr por ay.

Involto, da involgere. Embuelto.

Involto, o fagotto. Emboltorio, lio.

Inusitato, che non è in uso, fuor d'uso. Inusitado, non acostumbrado.

Inutile, disutile, non utile. Inutil, sin provecho.

Inutilmente. Sin provecho, desprovechamente.

Inzampognare, dar ad intender altrui una cosa per un'altra, con belle, e dolci parole, per attrarlo alla nostra volontà. Enlabiar, embaucar, embayr, embelesar.

Inzeppare, spignere una cosa con forza, acciò capisca più. Atestar.

Inzeppato, o zeppo. Atestado.

Inzotichire, divenir zotico. Hazerse grosseto, villano, rudo.

Inzuccherare, metter sopra una cosa del zuchero. Açucarar.

Inzuccherato. Açucarado.

Inzuppare, far pigliare, e succiar il liquore à pane, o a cosa simile intintavi, ò tenutavi dentro. Empapar, mojar.

Inzuppato. Empapado, moxado.

Io, pronome di prima persona. Yo. *Io stò bene per servir à V. S.* Yo estoy bueno para servir V.M.

Io non mi stò, se voi lavorate. Yò no huelgo si vos trabajais.

Io son puro stato trascurato, questo modo di dire si pronunzia con certo suono di meraviglia. Valamedios, y quan descuidado he sido.

Ipocrisia, è mostrar buone, & esser cattive. Ypocrisia.

Ipocrito, & ipocrita, fingitore, simulatore. Ypocrita.

Ira, smoderato desiderio di vendetta, provocamento della parte irascibile dell' anima alla vendetta. Yra, enojo.

Iracondamente, con iracondia. Ayradamente, enojosamente.

Iracondia, ira. Yra, enojo.

Iracondo, inclinato all'ira, che agevolmente s'adira. Enojadiço, que facilmente se enoja, enojoso.

Ira-

Irascibile, aggiunto, o titolo dell'appetito. Irascible.
Iratamente, con ira. Ayradamente, enojosamente.
Irato, adirato. Ayrado, enojado.
Ire, andare, e queste verbo non hà altro che questa voce dell'infinito, & il participio, ite. Yr, andar.
Ire mal le lettere, cioè perdersi. Perderse las caraas.
Iri, l'arco baleno. El arco del Cielo, o de l'as nuves.
Ironia, figura retorica, e significa cosa detta per burla. Ironia.
Irradiare, mandar raggi, o alluminar con raggi. Echar rayos, rayar.
Irregolarità, impedimento per il quale si vieta pigliar gli Ordini Sacri, o l'amministrar i Sagramenti. Irregularidad.
Irregolare, ch'è caduto in irregolarità. Irregular.
Irregolarmente, con irregolarità. Irregularmente.
Irreparabile, a che non può trovarsi riparo. Irreparable, inremebiable.
Irreverenza, il negare con segno manifesto la debita soggezione. Desacato.
Irrigar, vedi *inrigare, annaffiare.* Regar.
Irritare, incitare. Incitar, atizar, provocar.
Irritazione. Provocacion.
Irriverente, non riverente. Desacatado, descomedido.
Irsuto, titolo che si dà à pelo, e vale horrido, aspro, ruvido. Velloso, aspero.
Irto è lo stesso che irsuto.
Ischio, albero che fa ghianda. Carrasca, o enzina.
Isola, paese, o territorio racchiuso d'ogn' intorno d'acqua. Ysla.
Isola di case, cioè molte case insieme, & in cerchio. Ysla de casas
Isoletta, picciola isola. Yslilla.
Issopo, herba nota. Ysópo.
Ispido, hirsuto. Velloso, aspero.
Issa, parola marinaresca, con che si animano i forzati, & ischiavi a remare. Iza.
Issofatto, immantinente, subito. Luego, al momento.
Istanzia, vedi *instanzia.* Instancia, ahinco.
Istantemente, vedi *instantemente.*
Istorico, scrittor d'Historie. Historiador:
Istrice, animal noto. Puerco espin.
Ita, o andata, cioè partita. Yda.
Italiano, d'Italia. Italiano.
Item, particola che usano i Notari ne' testamenti, e vale similmente, e nel modo continuato di sopra. Iten.
Iterare, far di nuovo, o un'altra volta una cosa. Reyterar.
Itterico, che patisce d'itterizia. Que tiene iterizia.
Itterizia, malattia che procede da spargimento di fiele. Iterizia.
Iugero, e spazio di terrene. Obrada, o huebra de buejes.
Ivi, avverbio di luogo, e vale quivi. Ay.
Iusquiamo, o seme d'herba, che si chiama cassilagine, overo dente cavallino. Veleno.
juridicamente, cioè secondo la legge. Juridicamente.
juridico, secondo le leggi. Juridico.
jurisconsulto, Dottor di Legge. Letrado.
jurisdizione, vedi *giurisdizione, il territorio ch'è compreso da una Podestaria, o giustizia.* Jurisdicion.

L*A, talhora è articolo così, la sete, la fame.* La sed, la hambre.
La talhora avverbio locale, & è lo stesso, che in quel luogo. Allà, aculla.
La talhora è pronome sempre serve all' accusativo, così. La mandò a Fiorenza, cioè mandò quella cosa, o persona della quale si è detto avanti, a Fiorenza. La embiò a Florencia.
La mi và molto male quando non hò un quattrino, modo di dire. Me va muy mal quando no tengo blanca.
L'anne passato fù gran carestia, e uguanno grande abbondanza. El año passado huvo mucha carestia, y ogaño ay mucha abundancia.
La maggior parte, cioè i più. Los mas, o las mas, *secondo il genere della cosa. La vostra grazia, Monsignor, modo di salutare non sò se da vero, o da burla un Prete, o un che vada in tal habito.* Beso a V. M. las manos, Señor Licenziado, o guarde Dios à V. M. Señor Licenziado.
L'è finita, modo di dire, che conchiude quando si hà collera. Acabosse.

L'importanza, è modo di dire. El caso dello es.

La vera sarebbe, modo di dire, cioè meglio sarebbe. Lo mas acertado fuera.

Labbro, estremità della bocca, con la quale si cuoprono i denti, e formansi le parole. Labio.

Labbro si dice anche per similitudine all' orlo di vaso. Labio.

Laberinto, luogo pien di vie, tanto dubbio, e tanto intrigado, che chi v'entra non trova luogo a uscirne. Laberinto.

Labile, che cade, e sdrucciola facilmente. Delaznable, que desliza, o resvala facilmente, deslicadero.

Laborioso, fatigoso. Trabajoso,

Lacca, color come di rose fecche, che adoperano i dipintori. Carmin.

Lacchetta si dice al fianco, e coscia degl' animali quadrupedi. Pierna.

Lacchetta, strumento, col quale si giuoca alla palla. Raquera.

Laccio, legame, o foggia di cappio, che scorrendo lega, e strigne subitamente ciò che passandovi il tocca. Laço.

Lacciuolo, diminutivo di laccio; con che si sogliono pigliar gl'uccelli. Laçuelo.

Laceramento, il lacerare. Despedaçamiento.

Lacerare, o sbranare, cioè tagliar a pezzi, & a brani. Despedaçar.

Lacerare metaforicamente si dice per dir male, o tacciar uno. Tachar, reprehender.

Lacerato, sbranato. Despedaçado.

Lacerato, o tacciato. Tachado.

Lacerazione, vedi laceramento.

Lacero, vedi lacerato.

Lacerar, o infranger una cosa. Majar.

Lacero, o lacerato così. Majado.

Lacerto è propriamente congiunzion di più capi di nervi insieme, & in alcune parti del braccio, o della coscia. Morzillo del braço, o muslo.

Lacrima, vedi Lagrima.

Lacrimabile, lacrimevole, pien di lacrime, atto a muovir lacrime. Lloroso.

Lacrimato, ch'è stato lacrimato, cioè pianto. Llorado.

Lacunale, ridotto d'acqua morta. Laguna.

Lacunale, di lacuna. De laguna.

Lacunoso, pien di lacune. Lleno de lagunas.

Ladano, arbore noto. Xara.

Ladro, colui che toglie la robba altrui di nascoso. Ladron.

Ladroncelleria, rubberia. Hurtillo.

Ladroncello, diminutivo di ladro. Ladronzillo, cicateruelo.

Ladrone, o assassino, colui che rubba publicamente i passeggieri. Ladron, salteador.

Ladroneccio, rubberia. Ladrocinio, ladroneria.

Ladraccio, o ladroncello. Ladronzillo.

La entro, avverbio locale, e vale lo stesso che là dentro. Allà, o aculla dentro.

La entro, talhora l'usiamo per lo stesso, che là, e la parola entro è per ripieno, & aggiunto per la leggiadria, e per proprietà di linguaggio. Aculla, o allà.

Laggiù, avverbio di luogo, e dinota, luogo basso, & inferiore al luogo, dove altri è. Allà, o aculla abajo.

Laghetto, picciol lago. Laguito, laguecillo.

Lagnarsi, dolersi, affligersi, lamentarsi. Quexarse, lamentarse.

Lago, ragunata d'acque perpetue, che surgono nello stesso luogo, ove elle s' adunano. Lago, laguna.

Lagrima, humor che distilla dal cervello, e spurga per gl'occhi, nato da soverchio affetto, o di dolore, o d'allegrezza. Lagrima.

Lagrima per similitudine si dice anche una gocciola. Gota.

Lagrimabile, vedi Lacrimabile.

Lagrimare, versar lagrime, piangere. Llorar.

Lagrimetta, diminutivo di lagrima. Lagrimilla, lagrimica.

Lagrimevole, atto a indur lagrime. Lloroso.

Lagrimoso, pieno di lagrime. Lloroso.

Lai, lamenti, voci meste, e dolorose, e questa voce non si trova nel numero del meno. Ayes, quexas.

Laicale, di laico, o da laico. De lego.

Laico, colui che non è ordinato, ne fatto habile a maneggiar le cose sacre. Lego.

Laidamente, disonestamente, bruttamente. Feamente.

Laidamente, o sporcamente. Suziamente,

se, asquerosamente.
Laidezza, bruttezza. Fealdad.
Laidissimamente. Feissimamente.
Laidissimo, bruttissimo. Feissimo.
Laidissimo, sporchissimo. Asquerosissimo.
Laido, sozzo, brutto, sporco, non solamente di bruttura materiale, ma di bruttura, & oscurità de' vizi, e di malvagi costumi. Feo, suzio.
L'altro hieri, avverbio di tempo passato. Ante ayèr.
Lama diciamo a piastra di ferro, o piombo. Plancha, oja.
Lama, diciamo anche alla parte della spada, fuor dell'elsa, e del pome. Oja de espada.
Lambire, voce quasi latina, ma Italianata, e volgarizzata da' Poeti, e vale levare, cioè pigliar leggiermente con la lingua il cibo, o beveraggio, e non si dice se non di cose, che habbian del liquido. Lamèr.
Lambrusca, vite salvatica. Vid silvestre.
Lamentabilmente, con lamenti, e modo lamentevole. Quexosamente, lamentablemente.
Lamentarsi, è dimostrar con la voce cordogliosa, articolata, o inarticolata, il dolore che altrui sente. Quexarse.
Lamentarsi di gamba sana, cioè senza ragione. Quexarse de vicio.
Lamentazione, il lamentarsi, lamento, rammarico. Quexa, lamentacion.
Lamentevole. Quexoso, lamentable.
Lamentevolmente, con lamento. Quexosamente, con quexas.
Lamento, la voce che si manda fuor lamentandosi. Quexa, lamentacion.
Lamiera, o corazza. Coraza.
Lamina, o lama di qualche metallo. Plancha, oja, lamina.
Lampa, luce, splendore del lampeggiare. Luz, resplandòr.
Lampana, vaso di vetro, nel qual pieno d'olio s'accende lume, e si tiene per il più acceso avanti a cose sacre, e divine. Làmpara.
Lampanaro, colui che fa le lampane. Lamparèro.
Lampeggiare, rilucere, render splendore a guisa di fuoco, o di baleno. Relampaguear, resplandecer.

Lampo, splendor del baleno. Relampago, resplandòr.
Lampreda, spezie d'anguilla, e vogliono che sia detta così à lambendis petris. Lampréa.
Lana, si dice propriamente al pel della pecora, e del montone. Lana.
Bioccolo di lana diciamo à ogni picciola particella di lana. Vedixa de lana.
Lanajuolo, artefice che fà panni di lana. Lanèro.
Lancetta da cavar sangue. Lanzeta.
Lancetta, piccola lancia. Lanzilla.
Lancia, strumento di legno di lunghezza intorno a cinque braccia, con ferro in punta, & impugnatura da piè, col quale i Cavalieri in battaglia feriscono. Lança.
Lancia, talvolta s'intende e piglia per i Cavalieri armati di lancia, e così si dice. Il tal servì al tal Principe con tante lancie, cioè con tanti huomini armati con lancia. Lança.
Lancia spezzata, si dice di chi assiste con arme alla persona del Principe. Guarda del cuerpo del Principe.
Lanciare, tirar la lancia. Lanzar, arrojar la lança.
Lanciare, percuotere, o ferire con lancia. Alancear.
Lanciare la diciamo anche in significato d'hiperboleggiare, cioè di dire cose che non habbiano del credibile, nè del naturale. Echar de la gloriosa.
Lanciarsi, gettarsi con impeto, scagliarsi, avventarsi. Arrojarse, abalançarse.
Lanciata, lo spazio di quanto và tirata una lancia. Alançada.
Lanciatore, che lancia. Lançadòr.
Lancio, salto grande. Brinco, salto.
Di rilancio, cioè subito, e senz'intervallo. Luego.
Lanciotto, lancia corta. Lanzilla.
Lanciuola, piccola lancia. Lanzilla, lanzita, lancica.
Landa, o pianura. Llanura, vega.
Languore, mancamento di forze, debilitamento cagionato da infermità. Flaqueça.
Languidezza, fiachezza. Flaqueça.
Languido, senza forze, debole, fiacco. Flaco, sin fuerças, floxo.
Languido, si dice anche a un fiore, o pian-

pianta quando ha perso il suo lustro, e vigore. Marchito, lazio.
Languire, svenire, mancar di forze, perder il vigore. Enflaquecer.
Languire anche si dice metaforicamente de' fiori, quando vanno perdendo la lor bellezza, e vaghezza. Marchitarse.
Lano, come panno lano, o cosa di lana. De lana, paño.
Lanoso, pien di lana. Lanudo.
Lanoso, tal volta per peloso. Velloso.
Lanterna, strumento, che è in parte di materia trasparente, nel quale si porta il lume per difenderlo dal vento. Lanterna.
Lanternone è quasi lo stesso.
Lanternetta, piccola lanterna. Lanternilla.
Lanugine, quei peli morvidi che cominciano ad apparire ai giovani nelle guancie nel metter la barba. Vello, bozo.
Lanuto, lanoso. Lanudo.
Là oltre avverbio di luogo, la intorno. Por ay.
La onde, disgiunto, & avverbio di luogo, o vale lo stesso che donde. De adò, o de adonde.
La onde, avverbio che inferisce, e vale per la qual cosa. Per lo qual.
La ove, lo stesso, che la dove. Allà, o acullà, adò, o adonde.
Lapida, si dice alla pietra, che cuopre la sepoltura. Losa.
Lapidare, percuoter altrui con pietre, o sassi. Apedrear.
Lapidato. Apedreato.
Lapidario, giojelliere. Lapidario.
Lapidatore, che lapida. Apedreador.
Lapislazzolo, pietra preziosa di color azzurro con vene d' oro. Lapislazuli.
Lappola è un herba, che nella sua sommità, hà certi capitelli, i quali s'appiccan facilmente alle vesti. Yerva mor del hortelano.
Lardare, o metter lardo, o lardelli nella carne, quando si fa arrosto, acciò si mantenga più morvida. Mechar.
Lardato così. Mechado.
Lardatoja, stromento da lardare, o con che si larda. Mechera.
Lardo, grasso, o strutto, & è comunemente di porco. Manteca de puerco, lardo.
Lardone, carne grassa di porco salata. Tempano de tocino.
Largamente, copiosamente, abbondantemente. Largamente, abundantemente.
Larghetto, alquanto largo. Algo ancho.
Larghezza, seconda spezie di dimensione. Anchura, anchòr.
Larghezza, liberalità. Largueça, liberalidad, franqueça.
Larghezza, o altezza di collare a lattughe, cioè alla Spagnola. Ancho.
Larghissimamente. Larguissimamente, abundantissimamente, en grandissima abundancia.
Larghissimo. Anchissimo.
Larghissimo, liberalissimo. Liberalissimo.
Largo, che ha larghezza. Ancho.
Largo, o liberale. Largo, liberal, franco.
Largo, ò larghezza. Anchor, anchura.
Largo, cioè largamente, come giucar largo. Jugar largo.
Largura, larghezza, cioè spaziosità, o capacità. Anchòr, anchura.
Larva, trasmutata apparenza, & habito per non esser conosciuto. Disfraz.
Larva, o fantasma. Fantasma.
Lasagne, pasta di farina di grano distesa sottilmente sopra i graticci, e secca per cibo. Lasañas, especie de macarrones delgados.
Lasagnio, colui che fà, o vende lasagne. Que vende, o haze lasañas, o macarrones.
Lasagnone, diciamo à huomo grande, scipito, e che non gli si avviene a far niente. Mariconaço.
Lasca, pesce d'acqua dolce. Lacha.
Lasciare, cioè non torre, o portar seco (in partendosi) una cosa. Dexar.
Lasciare, contrario di tenere. Dexar.
Lasciare, o abbandonare. Desampatar.
Lasciare, o permettere. Dexar, permitir.
Lasciar fare, o lasciar dire. Dexar hazer, dexar dezir.
Lasciate far a me, maniera di dire. Dexadme a mi el cuydado.
Lasciare star uno, cioè non gli dar fastidio, ne noja così. Lasciatemi star di grazia. Dexadme por vida vuestra.

Lasciar andar una cosa, cioè non farne caso, così. Lasciate andar queste bagatelle. Dexaos destas niñerias.

Lasciar andare, sciorre, liberare: Soltar.

Lasciare, o tralasciare. Dexar, olvidar sele.

Lasciar di fare, o di dire, e simili. Dexar de haxer, o de dezir.

Lasciarsi, riserbarsi, conservarsi, e ritenersi una cosa per se. Guardar, o reservar para si.

Lasciar per testamento. Mandar.

Lasciato per testamento. Mandado.

Lasciato, cioè non pigliato. Dexado.

Lasciato, o abbandonato. Desampa-rado.

Lasciar la porta spalancata quanto ella è larga. Dexar la puerta abierta de par en par.

Lasciar una cosa, cioè abbandonarla, e non ne far conto. Dar de mano a una cosa.

Lasciar mal una cosa, cioè non la custodire, ne procurare. Dexar perder a una cosa. *Uno haveva certi uliveti, e gli lasciava andar male, domandando perchè? rispose, che i più certi due scudi che havevano erano per non gli lavorare*. Uno tenia unos olivares, y dexavalos perder, preguntando porque? respondio que los mas ciertos dos escudos que tenia eran de no labrarlos.

Lasciar danari à uno, cioè havendogli à riscuoter da lui, non gli voler tòrre, ma usar liberalità seco d'alcuni. Perdonar a uno algunos dineros.

Lasciar l'habito si dice di chi havendo portato l'habito da Prete, o da Religioso, e poi non vuol più essere. Renunziar los habitos.

Lasciarsi svolgere, svoltare, cioè acconsentire all' altrui persuasione, e fare quanto le persuadono. Dexar persuadirse.

Lasciar la pelle in un luogo, cioè morire. Dexar el pellexo en un lugar.

Lasciar il mondo, cioè entrar in Religione. Dexar al siglo, dar de mano a las cosas del mundo.

Lasciar la febbre a uno, cioè partirsi da lui. Daxar a uno la calentura. *così. La febbre m'ha lasciato.* La calentura me ha dexado.

Lasciarsi vincer da' suoi desideri. Dexarse llevar de sus dessesos.

Lasciar il pensier d'una cosa a chi tocca. Dexar el cuydado de una cosa a su dueño.

Lascibile, dissoluto, licentioso. Libre, atrevido.

Lascio, legato fatto per testamento. Manda.

Lascio, talvolta si piglia per lo stesso testamento. Testamento.

Lascio, si dice anche il guinzaglio. Trahilla.

Andare al lascio dicono i cacciatori à quelli, che fuor della fila tengono in guinzaglio, e vanno alle poste innanzi alla fila. Salir de la hilera.

Lascivamente, con lascivia. Lascivamente, luxuriosamente.

Lascivia, movimento disonesto di corpo, e d'animo dissoluto, procedente da intemperanza carnale. Lascivia, loçania, luxuria.

Lascivare, divenir lascivo. Bolverse lascivo, luxurioso.

Lascivissimo. Lascivissimo, luxuriosissimo.

Lascivo, che hà lascivia. Lascivo, luxurioso.

Lassare, stancare, straccare. Cansar, acossar.

Lassativo, che ha virtù di lenire, e mollificare. Blando, que tiene virtud de ablandar, mollificar, laxativo.

Lassezza, stracchezza, stanchezza. Cansancio.

Lassità, o tenantia di cosa che si possedeva. Renunciation, dexacion.

Lassita, o lascita di testamento. Manda.

Lasso, stanco, stracco. Cansado, fatigado.

Lasso, talvolta si piglia per infelice, misero, meschino. Desdichado, cuytado, miserable, pobre.

Lassù, avverbio di luogo, e vale in quel luogo alto, o di sopra. Allà, o aculla arriva.

Lassuso, lo stesso che lassù.

Lastra, pietra non molto grossa, e di superficie piana. Losa.

Lastricare, coprir il suolo della terra con lastre congegnate insieme. Enlosar.

Lastricato, coperto di lastre. Ensolado.

Lastrone, lastra grande. Losaça.

Lastruccia, piccola lastra. Losilla.

Latebra, nascondiglio. Escondrijo.

Laterina, luogo dove si gettano l'immondizie. Muladar.
Latinamente, alla latina. Latinamente.
Latino, come lingua latina. Lengua latina.
Parlar latino. Lablar latin.
Latino dicono i Maestri a quel breve discorso, o ragionamento che danno agli scholari nella sua lingua materna, acciò lo rivoltino nella latina. Orazion.
Dar un latino a uno. Dar una oracion a uno.
Latinità, il sapere, o l'esser una cosa in lingua latina. Latinidad.
Latitudine, larghezza. Latitud, anchura, anchor.
Lato, parte destra, o sinistra del corpo, fianco. Lado derecho, o izquierdo.
Star agiacer di lato, o di fianco. Estar echado de lado.
Lato, banda, o parte, come ritirarsi da un lato. Apartarse a un lado, cabo, o parte.
Latria, volontà di far à Dio la debita riverenza, e culto. Latria.
Latrocinio, rubberia. Hurto, ladroneria, ladrocinio.
Lattajuolo, dente de' primi, che cominciano a metter le bestie. Pala.
Lattare, vedi *allattare*.
Lattato, cioè bianco come latte. Blanco como la leche.
Latte, sangue convertito per terza concozione della sustanzia delle mammelle. Leche.
Latte rappreso, o giuncata. Quaxada.
Vitella, o altro animal di latte. Ternera de leche.
Lattificio, quell'humor viscoso, e bianco come latte, che esce dal peciuolo del fico acerbo, colto dal suo albero, e da' rami teneri, e dal gambo delle sue foglie verdi. Leche de higuera.
Lattime, escremento contratto nell'utero materno dal bambino, mandato alla superficie del capo per ispurgar il cervello. Arestin.
Lattonzolo, bestiame vaccino, da un' anno indietro. Bezerro sobre año.
Lattovaro, composto di varie cose medicinali, ridotte à mezzanità, che hà per materia, e soggetto il zucchero, e'l mele. Lectuario.
Lattuga, herba nota. Lechuga.
Lattughe, come collare a lattughe, cioè alla Spagnola. Cuello de lechuguillas.
Lavaceci, si dice a huomo da poco, & addonnito. Marica, maricòn.
Lavacro, lavamento, lavazione. Baño.
Lavagna, una sorte di pietra larga, e sottile, e di colore azzurro scuro. Pizàrra.
Lavanda, o lavatura, il lavarsi. Lavadura.
Lavandaja, che lava i panni lini a prezzo. Lavandéra.
Lavare, e far pulita, e netta una cosa, levandone la sporcizia con acqua, o altro liquore. Lavar.
Lavato. Lavado.
Lavarsi le mani, il viso, i piedi. Lavarse las manos, la cara, los piés.
Lavar il capo à uno, cioè dirne male. Xavonar à uno.
Lavatojo, o pila dove si lava. Lavadéro.
Lavatura, o lavamento. Lavadura.
Lavatura anche si piglia per il liquore, nel quale si è alcuna cosa lavato. Lavaças.
Lauda, composizione in versi in lode di Dio, o de' suoi Santi. Alabança, loòr, cantarzillo a lo Divino.
Laudabile, degno di lode. Loable, digno de alabança.
Laudabilmente, con modo laudabile. Loablemente.
Laudare, commendare, dar lode. Alabar.
Laudatore, che loda. Alabadòr.
Laude, lode, loda. Alabança, loòr.
Laudabile. Loable.
Laveggio, è un vasetto di terra cotta fatto à guisa di pentola, ma col manico, come le mezzine, nel quale si mette fuoco, e molte donne lo tengon sotto. Braserillo de barro.
Lavorante, garzon di bottega. Oficial.
Lavorare, manualmente operare. Trabajar.
Lavorar la terra o i campi. Labrar.
Lavorare la donna, diciamo quando fa lavori con ago. Labrar.
Lavorato, o coltivato. Labrado, cultivado.
Lavorato, o artificiato come fuoco lavorato. Fuogo artificioso.
Lavoratore, huomo che lavora la terra. Labradòr.
Lavoratora, la donna che lavora così. Labradóra.

Lavorería, luogo dove si lavora, o colti-va. Labrança.
Lavorio, cosa fatta, o lavorata manual-mente. Obra.
Lavorio, cioè opera, e fatica fatta, fat-tura. Echura.
Lavoro, opera fatta, ò che si fà. Labòr; obra.
Lavoro, ò manifattura. Echura.
Laurea, corona d'alloro. Corona, o guir-nalda de laurel.
Laureto, luogo pien d'allori, boschet-to d'allori. Lauredal, lugar de laureles.
Laurino, d'alloro. De laurél.
Lauro, alloro. Laurél.
Lazzarola frutta nota. Azeróla.
Lazzarolo l'albero. Azeròl.
Lazzezza, asprezza di sapore. Aspereça.
Lazzo, di sapore aspro, & astringen-te. Aspereco, o que restriñe, y aprieta.
Le, articolo di genere feminino, e del numero del più, e s'usa ne' medesimi modi apunto l'articolo la, così. Le donne in ogni luogo son molto devote. Lar mugeres en todas partes son muy devotas.
Le, voce del pronome ella, di genere femi-nino, e di numero del più, e si mette nell'accusativo, sì come la, così. S'elle vi piacciono, ve le darò. Si ella os contentan, os las darè.
Le, alcuna volta è del numero del me-no, e si mette nel dattivo, e vale à lei, così. Non le dispiacque anzi se ne rise. No le descontentò, ante se rejo dello.
Leale, fedele, mantenitor delle promesse. Leal, fiel, que cumple lo que pro-mete.
Lealissimo, superlativo di leale. Lealis-simo, fielissimo.
Lealmente, con lealtà, o fedeltà. Leal-mente, fielmente.
Lealtà, pura, perfetta fede. Lealdad, delidad.
Leardo, pelame, ò color di cavallo. Ruzio.
Lebbra, specie di scabia, procedente da atrabile, che fa bruttissima crosta in su la pelle. Lepra.
Lebbroso, pien di lebbra. Leproso.
Lebeccio vento. Lebeche.
Leccare, è liggiermente fregare con la lingua. Lamèr.
Leccare anche si dice leggiermente ferire, o toccare. Rasguñar.
Levatura, leggier ferita in pelle. Ras-guño.
Lecco, diciamo al segno, al quale in giu-dicando alle pallottole, o alle piastrel-le, o murelle ciascuno cerca d'avvici-narsi il più che ei può con quella cosa che tira. Hito.
Leccio, albero ghiandifero noto. En-zina.
Leccone, ghiotto, goloso. Goloso.
Leccornia, ghiottornia, vivanda da lec-coni, o da ghiotti. Golorias.
Lecito, vedi licito.
Lecitamente, vedi licitamente.
Lega, compagnia, & unione, formata con patto solenne tra Principi, e tra Re-publiche a difendersi, & offender al-trui. Liga, aliança.
Far lega, o unione. Hazer liga, ò aliança.
Lega, o qualità: & è proprio de' metalli di che si fa le monete. Liga.
Lega, numero di miglia, che in alcuni luoghi son quattro, in altri tre & in altre più. Legua.
Legacciolo, qualunque cosa con che si lega. Cosa para atar.
Legaccia delle calze, cioè quel cintolo con che si lega di sotto al ginocchio la cal-za. Liga.
Legale di legge. Legal.
Notario legale. Escrivano legal.
Legame, cose con che si lega. Lazo, cosa con que se ata.
Legamento, il legare. Atadura.
Legare, stringere con fune, o catena, o al-tra sorte di legame una cosa, o per con-giungerla insieme, o per rattenerla, opposto à sciorre. Atar.
Legarsi i calzeni. Atacarse.
Legare, cioè far legati, cioè lasciti ne' te-stamenti. Mandar.
Legare un libro, cioè inquadernarlo. Enquadernar a un libro.
Legare qualche pietra, o gioja in oro. Engastar alguna cosa en oro.
Legato così. Engastado.
Legato, o Ambasciatore, e solamente si dice hoggi de' Cardinali, quando vanno ne' governi della Chiesa, o sono dal Pon-tefice mandati Ambascladori a su-premi Principi. Legado.
Legato à latere, che è mandato per un negozio particolare. Legado à latere.

Legate, o lascio, cioe quel denativo lascia te altrui per testamento, o codicillo da darsegli per l'herede. Manda.
Legatura, legamento, cioè quello spazio che è cinto dal legame. Atadura.
Legatura, o inquadernatura di libro. Enquadernacion.
Legazione, Ambasceria. Legacion, Embaxada.
Legge, general comandamento, e rito da osservarsi nella Republica, diritta ragione di comandare, o prohibire. Ley.
Legge Divina. Ley Divina.
Legge scritta. Ley escrita.
Legge Evangelica. Ley Evangelica.
Legge humana. Ley humana.
Legge Civile. Derecho, ley Civil.
Legge Canonica. Derecho Canonigo.
Leggenda, storietta breve, & ordinariamente suole esser in versi. Coplas.
Leggendario de' Santi, cioè historia delle vite de' Santi. Flos Sanctorum.
Legger à rilievo, cioè senza sminuzzar e compitar le parole, o le sillabe. Leer de leydo.
Legger a compito, cioè compitando, e annoverare prima le lettere, poi le sillabe, e ultimamente l'intero della parola. Deletrear.
Leggierezza, astratto di leggiere, destrezza, lestezza, agilità. Ligereça, agilidad, denuedo.
Leggerezza, inconstanza, volubilità. Liviandad, inconstancia, volubilidad.
Leggierissimamente. Legierissimamente.
Leggerissimo, superlativo di leggiero. Ligerissimo, agilissimo.
Leggerissimo, o incostantissimo, o di pochissimo cervello. Livianissimo.
Leggiadramente, con leggiadria. Diestramente, lindamente, denodadamente, galanamente, graciosamente.
Leggiadretto, diminutivo di leggiadro. Galanzito, bonito, bonico.
Leggiadria, è una quasi luce, che risplende dalla convenevolezza delle cose, che sono ben composte, e ben divisate l'una con l'altra. Galaneria, donayre, gracia, lindeza.
Leggiadro, che hà leggiadria. Galano, lindo, curioso, donoso, gracioso, loçano, gentil.
Leggibile, facile a poter esser letto. Legiole.
Leggiermente, senza peso. Ligeramente.
Leggiermente, o facilmente. Facilmente.
Leggiermente, o destramente. Diestramente.
Leggiermente, scioccamente. Neciamente.
Leggiere, leggieri, o leggiere, di picciol peso, contrario di grave. Liviano, ligero.
Caval leggiero. Caval ligero.
Leggiere, o facil. Facil.
Leggiero, picciolo, di poco momento, di poca importanza. De poca consideracion, de poca importancia.
Leggiero, isnello, veloce, destro. Ligero, diestro, agil, denodado.
Leggio, strumento di legno, sul quale tengono il libro, coloro, che cantano i Divini Offici. Atril, facistòr.
Legione, squadra, schiera di soldati detta così da' Romani. Legion, esquadra.
Legione, o gran numero, come si suol talvolta dire de' demoni. Legion de demonios.
Legista, o legislator, che fa e dà leggi. Legislator.
Legista, colui che attende alla scienza delle leggi. Letrado. *Vn vedovo che era buon Legista si ordinò da Messa, a trovandosi presente il giorno che la cantò una sua vicina, disse, o se fusse viva la poverella della sua moglie, quanto si rallegrerebbe di vedere hora questo.* Un biudo, que era buen Letrado, ordenosse de Missa, y hallandose presente el dia que la cantò, una vezina suya, dixo, o si fuera viva la desdichada de su muger, como se holgara aora de ver esso.
Legitimamente, con modo legitimo, secondo la legge, convenientemente, giustamente. Legitimamente.
Legitimare, far legittimo per privilegio, colui che non è nato di legitimo matrimonio. Legitimar.
Legittimato. Legitimado.
Legittimo, o legittimo, secondo la legge, conforme a gli ordini della legge. Legitimo.
Legittimo, o giusto. Justo.
Legnaggio, o lignaggio, stirpe, schiatta, famiglia. Linage, casta.

Legna grosse, cioè non minute per abbrucciare. Leña gorda.
Legnajuolo, artefice che lavora il legname. Carpintero.
Legname, nome universal de' legni. Madéra.
Legna, o legname d'abbruciare. Leña.
Legno, la materia solida degli alberi. Madéro, palo.
Legno, o navilio, nave. Navio, nao.
Legno, o bastone per bastonare. Palo, garróte.
Legno santo. Palo santo.
Legume si dice a tutte quelle granelle, che seminate nascono co' baccelli, come ceci, cicerchie, lenti, piselli, fave, rubiglie. a quali diciamo anche civaje. Legumbres.
Lei. Ella.
Lembo, la parte da piè, o estrema del vestimento. Orilla de la vestidura.
Lembo, per metafora si piglia per l'estrema parte d'altra cosa, che di vesta. Orilla, falda.
Lena, respirazione. Respiracion, huelgo, resuello, aliento.
Lena, forza, vigore. Fuerça, robusteça, vigor.
Lendine, huovo di pidocchio. Liendre.
Lendinino, che produce lendini. Que cria liendres.
Lentamente, con lentezza. Floxamente.
Lente, legume noto. Lenteja.
Lentezza, tardità, pigrizia, agiatezza. Floxedad, pereça.
Lentichia, o lente, civaja. Lenteja.
Lentiggine, macchie simile alla lente, che si spargono per la persona, e particolarmente pel viso. Peca.
Lentigginoso, che ha per la persona lentiggine. Pecoso.
Lentisco, albero noto. Lentisco.
Lento, agiato, tardo, pigro. Pereçoso, floxo.
Lento, si dice per metafora, come a fuoco lento, come cuocer una cosa a fuoco lento, cioè con fuoco riposato, e non violento. Con lumbre sossegada.
Lenza, alcune setole annodate insieme, alle quali s'appicca l'hamo per pigliar i pesci. Sedal.
Lenzoletto, piccol lenzuolo. Savanilla, savanica.
Lenzuolo, quel panno lino, che si tien sul letto per giacervi entro. Savana.
Leoncello, leon piccolo. Leonzillo.
Leoncino, o leoncello. Leonzillo.
Leone, o lione, animal notissimo. Leòn.
Leone, uno de' nomi de' segni celesti. Leòn.
Leonessa, leone femina. Leóna.
Leonino, di lione. De leon.
Leopardo, animal nel corso velocissimo, e simile al tigre, e di color leonino, indanaiato di nero. Leonpardo.
Leporario, o leporajo, serbatojo di lepri. Vivar, o lugar de liebres.
Leporino, di lepre. De liebres.
Leprajo, vedi *leporajo*.
Lepretto, piccola lepre. Liebrecilla.
Lepre, o lievre, animal noto paurosissimo, e velocissimo al corso. Liebre.
Leprone, lepre giovane. Lebraſtòn.
Lerciare, far lercio, imbrattare, intriderе, sporcare. Ensuziàr.
Lercio, sporco. Suzio, asqueróso.
Lero, una sorte di biada. Yervo.
Lesina, ferro apuntatissimo, e sottile, col quale si fora il cuojo per cucirlo. Alesna.
Lesione, offesa, danno. Lision, ofensas, daño.
Leso, offeso. Lisiado.
Lessare, o cuocere una cosa nell' acqua. Cozèr.
Lessar una cosa, o dargli un lesso, cioè non la finir di cuocere. Sancochar.
Lesso, bellito, e cotto nell'acqua; contrario d'arrosto. Cozido.
Lesto, destro, agile, leggiero. Ligero, denodado, agil, diestro.
Lesto, si dice à chi sa fare i fatti suoi. Que save su cuenta, hombre que save bevir.
Lestezza, destrezza, leggerezza, agilità. Destreza, ligereça, denuedo, agilidad.
Lestamente. Diestramente, ligeramente.
Lestamente, o astutamente. Astutamente, con astucia.
Letamare, sparger il letame per i campi. Estercolar.
Letamato, dov' è stato sparso letame. Estercolado.
Letame, paglia infracidata sotto le bestie, e mescolata con lo sterco, o si piglia per il puro sterco. Estercol.
Letanie, rogazioni, e preghi, che si fanno a Dio, in andando a processioni. Litanias.

Letargo, oppression di cerebro, cagionante oblivione, e continuo sonno. Letargo.
Letificar, far lieto. Alegar, regozijar.
Letitia, contento, allegrezza. Alegria, contento, regozijo.
Lettera, carrattere degli elementi dell' alfabeto. Letra.
Lettera, quella scrittura che si manda a gli assenti, o per negozi, o per ragguagli. Carta.
Dir una cosa alèttere di scatola, cioè chiaramente. Dezir una cosa claramente.
Lettera di cambio. Letra de cambio.
Pagare a lettera vista, termine mercantantesco. Pagar a letra vista.
Letterale, che attiene alla lettera, & ha sentimento delle parole, diverso all' allegorico. Literal. *Senso letterale*. Sentido literal.
Letteralmente, con senso letterale, secondo la lettera. Literalmente.
Letterato, scienziato, che ha lettere. Letrado, docto, que save.
Letteretta, piccola, o breve lettera, che si scrive, e manda a uno. Cartica.
Letterina, vedi *letteretta*.
Letteruzza, vedi *letteretta*.
Letticciuolo, picciol letto. Camilla, camica, camita.
Letticello è lo stesso.
Lettiera il legname del letto. Armadura, de la cama.
Letto, arnese nel quale si dorme, e fatto propriamente per ciò. Cama.
Letto, il suolo della terra, sopra la quale si posan l'acque. Madre del rio. *Di dove si dice*, falir de madre el rio, *quando per la soprabbondanza dell' acque và fuor del letto, e de suoi confini ordinari*.
Letto del vino, diciamo alla feccia, e posatura di esso. Hazes madre del vino.
Letto, soffice, o morbido, cioè non duro. Cama mollida, y regalada.
Lettiga, arnese da far viaggio, portato da due mulli, detto così, perchè vi si può giacere come nel letto. Litéra.
Lettighiere, colui che hà cura, e guarda la lettiga. Moço de litéra.
Lettore, legitore. Lector, que lée.
Lettore anche si dice a Dottor che legga in istudio. Catedratico, Lectòr.
Lettore, colui che ha il letterato, che è uno de' quatro Ordini minori. Lector.
Lettovario, vedi *lattovaro*.
Lettuccio, piccol letto, vedi *letticiuolo*.
Lettura, leggitura, leggimento. Lecion.
Levante, quella parte dalla quale spunta, e si leva il Sole. Levante, Oriente.
Levante, anche diciamo alla plaga dell' Oriente. Oriente.
Levante, vento. Levante, viento.
Levar, alzar in sù. Alzar, levantar.
Mai ha levato il capo dal letto. Nunca ha levantado, o alçado la caveça de la cama.
Levare, o tor via. Quitar.
Levarsi, o rizzars' in piè. Levantarse.
Levarsi, o uscir del letto Levantarse.
Levarsi d'un luogo, cioè partirsi; così. Levatevi di lì. Quitaos de ay.
Leva quella seggiola di lì. Quita aquella silla de ay.
Levarsi le mosche dal naso, si dice di colui che non vuol burle, ne baje, ma cose da vero, e di rilievo, così. Il tal è huomo che si sà levar le mosche dal naso. Fulano es hombre que no sufre cosquillas.
Levarsi, o nascere, o spuntar il Sole. Salir el Sol.
Levamiti dinanzi, maniera di scacciar uno. Andavete, quitateme delante.
Levar le man di capo à uno, cioè non pigliar, nè tener più la sua protezzione. Dexar a uno de su mano.
Levati a aprir quella finestra per veder se è giorno. Levantate, y abre aquella ventana a ver si es de dia.
Levarsi da tavola. Levantarse de la mesa.
Levarsi a buon hora, o per tempo, è detto così assolutamente, sempre s' intende levarsi del letto. Levantarse temprano, o madrugar, o levantarse de mañana. *Vn padre gridava il suo figliuolo, perchè non si levava a buon' hora, e gli diceva per esempio, che uno s' era levato per tempo, e haveva trovato una borsa con molti danari: rispose il figliuolo, più per tempo si levò colui che la perse*. Un padre reñia su hijo, porque no se levantava de mañana, y devale por exemplo, que uno

se

se avia levantado de mañana, y havia hallado una bolsa con muchos dineros. Respondiole el hijo, mas madrugò el que la perdiò.

Levarsi su, è lo stesso che levarsi in piedi. Levantarse.

Levargli, o torgli una cosa il sonno, cioè ricever da essa sì gran pensiero, o fastidio, ch' impedisca il dormire. Desvelarle, o quitarle el sueño alguna cosa.

Levar il vasto, o la bardella alla bestia. Desalvardar.

Levar via una cosa che dia impedimento. Desembaraçar.

Levar, o tor la vista. Quitar la vista.

Levar i pezzi d'uno, cioè dir mal di lui in assenza. Roèr à uno los çancajos.

Levar à uno del sacro fonte, cioè tenerlo a battesimo. Sacar à uno de pila.

Levar con navilio, vale imbarcar huomini, o mercanzie. Embarcar, llebar.

Levar un forastiero dall'hosteria, e condurlo alla sua casa per alloggiarlo. Sacar à uno de la posada, y llevarle à hospedar a su casa.

Levar mercanzie, e comprarle, ma per lo più indigrosso per trasportarle altrove. Mercar, o comprar.

Levata, o nascimento. Nacimiento.

Levata, il levarsi del letto a buon hora. Madrugada.

Levata, o partita. Partida.

Diecsi di poca, ò di gran levata, che vale di picciol, o di grand'affare, o di poca, o grande importanza. De poca, o mucha importancia, o de poco, o grande tomo.

Levato, chi si è levato dal letto. Levantado. *Il tale non è ancor levato.* Fulano no està levantado aun.

Levato, o tolto via. Quitado, desembaraçado.

Levatoio da potersi levar, come ponte levatoio. Puente levadiça.

Levatrice, si dice di quella donna che assiste alla femina partoriente, e ricoglie il parto. Comadre, partéra.

Levatura, di poca levatura si dice à huomo leggiero, e agevole à esser persuaso. Hombre de poco sesso, de poco juycio, liviano.

Levissimo, leggierissimo. Levissimo, ligerissimo.

Levistico, pianta che produce il suo seme in ciocche, simile al finocchio. Yerva dulce.

Levità, leggierezza di mente. Liviandad.

Levitare, il rigonfiare, e levar in capo che fà la pasta, mediante il fermento. Lleudar.

Levitico, un libro della Scrittura sacra. Levitico.

Levriere, cane da pigliar lepri, che altrimenti diciamo da giugnere. Galgo.

Lezi, costumi, e modi pieni di mollezza, e d'affettazione, usati da donne per parer graziose, e da' fanciulli usi à esser troppo vezzeggiati. Melindres, tegalos, ronzerias.

Lezioso, altrimenti schizzignoso. Melindroso.

Lezione, il leggere. Lection.

Lezzo, pronunziata la e stretta, fedore, mal odore. Hedòr, hediondéz.

Li, o gli, voce di genere masculino dell' articolo, lo, ò il, e del numero del più, los, *li raggi del Sole,* Los rayos de Sol.

Li, pronome serve al terzo caso de numero del meno, così. Io li crederti, cioè io credetti a lui. Yò le crey.

Li, anche serve all'accusativo del numero del più, così. Li castigò con gran rigore. Los castigò con mucho rigor.

Libbra, un peso comunemente di dodici oncie, & in alcuni luoghi, di sedici. Libra.

Libeccio, nome di vento, affrico, o garbino. Lebeche.

Libello, o cartello, è una cedola, che contiene l'ingiuria, o l'infamia altrui, o gettata ò posta in luogo dove sia trovata. Libelo infamatorio.

Liberale, che usa liberalità. Liberal, franco, largo, dadivoso.

Liberalissimamente. Liberalissimamente.

Liberalissimo. Liberalissimo.

Liberalità, cioè il dar con misura à persone degne, e bisognevoli. Liberalidad, franqueça.

Liberalmente, con liberalità, largamente. Liberalmente, largamente.

Liberamente, ingenuamente, sinceramente, con libertà. Libremente, senzillamente, sinceramente.

Liberamento, cioè senz' eccezione, assolutamente. Libre, o assolutamente.

Liberare, dar libertà, salvare. Librar, libertar.

Liberar uno di prigione, cioè farl'uscire. Soltar à uno de la carcel, o mandar soltar à uno de la carcel.

Liberatore, che libera. Librtador.

Liberatrice, donna che libera. Libertadora.

Liberazione, liberamento. Soltura, rescate.

Libero, che hà libertà, che non è sogget- to, senza sopracapo, padron di se stes- so. Libre.

Libero, cioè che dice le cose senza rispet- to di nissune. Libre.

Libero, o liberato dal Giudice. Libre.

Libero arbitrio, cioè quella facoltà che Dio hà dato à ciascheduno huomo di fa- re, e non fare una cosa. Libre alvedrio.

Libertà, podestà di vivere come ci piace contrario di servitù. Libertad.

Vivere con libertà. Vivir a sus anchuras.

Liberto, cioè di schiavo divenuto libero. Liberto.

Libertino, cioè figlio di liberto. Libertino.

Libidine, appetito disordinato di lussuria. Luxuria.

Libidinosamente, con libidine. Luxuriosamente.

Libidinoso, che hà libidine. Luxurioso.

Libra, uno de' segni celesti. Libra.

Librette, picciol libro. Librillo, librito.

Libretine, un libretto che insegna a far di conto. Libro de cuentas, o para apprehender à contar.

Libriccino, vedi libricciuolo.

Libricciuolo, diminutivo di libretto. Libricillo, o librillo.

Libriccino diciamo a quello, nel quale son gli Vffizi della Madonna, i sette Salmi, ed altre preci, che anche diciamo Vfficiuolo. Horas de nuestra Señora.

Libro, quantità di fogli cuciti insieme, o scritti, o stampati, o bianchi ch'egli siano. Libro.

Libro scritto in volgare, cioè nella lingua natural di ciascheduno, e comunemente si piglia per quello che non è scritto in latino. Libro en romanze.

Libro scritto in latino. Libro en latin.

Libro sciolto, cioè non legato ò inquadernato. Libro desenquadernado.

Libraio, colui che vende i libri. Librero.

Libreria, quantità di libri insieme. Libreria.

Liccio, o licci, diciamo à quei fili torti à uso di spago, del quale si servono i tessitori. Lizos.

Licenzia, concession fatta da superiore. Licenzia.

Licenza, o commiato. Despedida.

Licenzia, o troppa libertà di costumi. Libertad, descomedimiento.

Licenzioso, che usa troppa licenzia nel vivere. Libre, descomedido.

Licenziare, accomiatare, dar licenzia, ch'è comandar, o permetter che altri si parta. Dar licenzia, despachar.

Licenziarsi da uno, pigliar commiato. Despedirse de uno.

Licenziar, o mandar via un servitore, o, non se ne voler più servire. Despedir à un criado.

Licenziato, che hà havuto licenza. Despedido.

Licenziato, un grado, e dignità che si dà negli studi. Licenziato.

Licitamente, giustamente, convenevolmente, ragionevolmente. Licitamente justamente, con raçon.

Licito, giusto, convenevole, che si può fare con ragione, ch'è permesso. Licito, justo.

Licore, vedi liquore.

Lido, vedi lito.

Lietamente, allegramente. Alegremente.

Lietissimamente. Alegrissimamente.

Lietissimo. Alegrissimo, contentissimo.

Lieto, allegro, contento. Alegre, contento, regozijado, ufano.

Lieva, si dice à quella stanga che si caccia sotto alle cose pesanti per sollevarle. Palanca. *Onde, metter à lieva, cioè sollevare.* Palancar.

Lieva, ferro, o strumento, un poco adunco da caricar la balestra, che chiaman da lieva. Gafas.

Lieve, leggiero, di poca importanza. Leve, de poca consideracion, o importancia.

Lievemente, leggiermente, agevolmente. Facilmente.

Lieve, leggiero, di poco cervello. Liviano, necio.

Lievito, il fermento. Llevadura, recentadura.

Lievito, cioè pasta lievita. Llevado.
Ligustro, fior bianco, e odorifero. Alheña.
Lima, stromento d'acciaio intagliato, o dentato, che serve per assottigliar, e pulir ferro, marmo, pietra, legno, e altre materie solide. Lima.
Lima, qualità di terreno che hà la terra sciolta, e morbida. Terruño suelto.
Dicesi lima lima, che vale dileggiare, e uccellare, modo da fanciulli. Mamóla.
Limare, assottigliare, e pulir con la lima. Limar.
Limare, pulire, perfezionare. Refinar, limar.
Limato. Limado, refinado.
Limatura, è quella polvere, che cade dalla cosa, che si lima. Limadura.
Limbicco, beccuccio di vaso da stillare, per il quale passa la distillazion nel recipiente. Alambique.
Limbo, luogo d'Inferno, dove vanno quegli, che son solamente macchiati di peccato originale. Limbo.
Limitare, restrignere, por termine. Deslindar, poner lindes, limitar, terminar.
Limitato, finito, terminato. Deslindado, limitado, terminado.
Limitare, soglia dell'uscio. Umbral de la puerta.
Limite, termine, confino. Linde, limite, termino, mojon.
Limone, frutto, e pomo noto. Limon.
Limoncello, o limoncino, picciol limone. Limonzillo.
Limosina compassionevol dono, fatto ad huomo bisognoso, per amor di Dio. Limosna.
Limosinare, è andar cercando limosina, mendicare, andar accattando. Pedir por Dios mendigar.
Limosiniere, che dà, e fà limosine. Limosnero, charitativo.
Limpido, chiaro. Claro.
Limpidezza, chiarezza. Claridad.
Lindo, bello, galante. Lindo, galano.
Lindamente. Lindamente, galanamente.
Linea, lunghezza senza larghezza. Linea, raya.
Linea, legnaggio, o discendenza. Descendencia, linea.
Linee delle mani. Raya.
Linea masculina. Linea masculina.
Linea feminina. Linea feminina.
Linea retta. Linea recta.
Linea trasversale. Linea transversal.
Lineamento, disposizione di linee. Traça, figura.
Lingua, parte nobilissima del corpo, destinata al formar la voce, e à distinguer i sapori. Lengua.
Lingua, idioma, linguaggio, favella. Lengua, lenguage, idioma.
Lingua, talvolta si piglia e intende per nazione. Nazion.
Lingua anche si piglia per l'ago della bilancia. Fiel de la balança.
Lingua, avviso, notizia, come haver lingua, cioè haver avviso. Tener aviso, o noticia.
Diciamo anche dar lingua, e pigliar lingua, avvisare, & pigliar avviso. Avisar, o dar aviso, tomar lengua.
Haver una cosa in su la punta della lingua. Tener una cosa en el pico de la lengua.
Lingua buova herba, della quale principalmente son buoni i fiori. Lingua bovis.
Linguacciuto, che parla assai. Hablador, parlero.
Linguaggio, idioma. Lenguage, lengua, idioma.
Linguettare, scilinguare, tartagliare, non pronunziar chiaro le parole. Tartamudear, hablar estropajosamente.
Lino, herba della quale secca, e macerata, si cava materia atta à filarsi per far panni, di qui detti panni lini. Lino.
Lino, come cosa di lino. Cosa echa de lino.
O cosa de lino. Panno lino, lienço.
Lionfante animal noto. Elefante.
Lione, e leone animal noto. Leon.
Lionato colore. Leonado color.
Lionino, di Lione. Leonino de Leon.
Lippo, o cisposo, che hà gli occhi che gli lagrimano. Lagañoso.
Liquefare, far liquido, struggere. Deretir, desatar.
Liquefatto, o strutto. Deretido, desatado.
Liquidamente. Liquidamente.
Liquidire, divenir liquido. Derretirse.
Liquido, ciò che cedendo al tatto, rifugge in se stesso, cosa flussibile. Liquido.
Liquido si dice a tutte quelle cose, che si

come l'acqua si spargono, e trascorrono. Licòr.

Lira, stromento di corde netissimo. Lira.

Lira, o verso lirico. Verso lirico.

Lirico, come Poeta lirico. Poeta lirico.

Lisca, quella materia lignea, che cade da lino, o da canapa, quando si pettina, o scuotola. Tasco de lino.

Lisca, diciamo anche alla spina del pesce. Espina del pescado.

Liscia, o ranno. Lixía.

Lisciamento il Lisciare. Afeytamiento.

Lisciare, stropicciare, una cosa per farla pulita, e bella, come si fà à collari che habbino havuto l'amido, e altre cose. Bruñir.

Lisciato così. Bruñido.

Lisciarsi, o porsi il liscio sul viso, & è proprio delle donne. Afeytarse.

Lisciato così. Afeytado.

Liscie, materia con che le donne si lisciano, fatta di varie cose delle quali penso che nissuno sappia il numero à un migliaio. Afeyte.

Liscie, cioè lustrante, e pulito. Lisso.

Lista, catalogo, o indice. Lista, padròn.

Lisciatura, il lisciarsi. Afeyte.

Listare, fregiar di liste. Listar.

Listate, come panne listato, cioè che hà liste. Vareteado, listado.

Lite, controversia, discordia, dissensione, rissa. Pendencia, lid, contienda.

Lite, piate, litigio. Pleyto.

Litigamento, il litigare. Pleyteamiento.

Litigante, che litiga, contenzioso. Renzilloso, contencioso.

Litigante, che litiga, o piatisce. Pleyteante.

Litigare, piatire. Pleytear.

Litigatore, che litiga. Pleyteante.

Litiginoso, che hà delle lenteggini. Pecosó, que tiene pecas.

Litigio, lite, contesa, controversia. Pendencia, contienda.

Litigioso, che volentier litiga. Renzilloso, amigo de pendencias, contencioso.

Lito, terra contigua al mare. Ribera, o costa de la mar.

Literale, vedi *Letterale*.

Litteralmente, vedi *Letteralmente*.

Litterato, vedi *Letterato*.

Livellario, censuario, tributario. Tributario, pechero.

Lividezza, quella nerezza che fà il sangue venuto alla pelle, cagionato per il più, da percosse. Cardenal, o color cardeno.

Livido, che hà lividezza. Cardeno, acardenalado.

Livide, o il color di lividezza. Cardenal.

Lividore, vedi *Lividezza*.

Livore passion d'invidia, o l'invidia stessa. Embidia.

Livore, o lividore.

Livrea, foggia, e colori di vestimenti, di più persone in una stessa maniera. Livréa.

Liuto, stromento musicale di corde. Laùd.

Liuto, anche si dice a un picciol navilio. Saetia, fragata.

Liutaro, colui che fà i liuti, chitarre, e simili. Violéro.

Lozza, quel tavolato, o tela rasente la quale corrono i Cavalieri, quando si giostra. Tela.

Lo, articolo masculino, che hà la medesima forza, e serve à medesimi casi, e numero, che la, articolo feminino, così, lo studio. El estudio.

Lo, pronome. Nen glielo volsi dire. No se lo quise dezir.

L'ho stoppato io: modo di dir per disprezzar uno; & in occasion di sdegno. Mas que me bese en el ravo.

L'huom' è lui? modo di dir che inferisce poca habilità, o voglia in un' a operar una cosa. Bonito es el pata esto?

Lo voglio ben dir si, modo di dir che inferisce voler uno vendicarsi di quello che à lui forse non fu permesso fare. Por vida mia que lo tengo de dezir, a te de quien soy que lo tengo de dezir.

Locale, di luogo. Local.

Locale, come memoria locale. Memoria local.

Localmente. Localmente.

Locare, porre, assegnar il luogo, collocare. Ponér, o señalar el lugar a una cosa.

Loco, luogo, ma si usa più in verso, che in prosa.

Loco, tempo, occasione, congiuntura. Coyuntura, lugar, ocasion.

Locusta, spezie di granchio, o pesce. Langosta.

Locusta spezie d'animaletto, Langosta.

Locuzione, loquela, favella. Locucion,

cioè, habla, loquela.
Loda, e lode, vedi *Laude*.
Lodare, vedi *Laudare*.
Lodarsi d'uno, cioè chiamarsene sodisfatto. Alabar a uno, dezir mucho bien de alguno.
Lodatissimo. Muy alabado, o loado.
Lodatore, che loda. Alabador.
Lodola, allodola uccello noto. Congujada.
Loffa, o peto, cioè esalazion di ventosità, ch'esce per la parte bassa del nostro corpo. Pedo.
Tirar una loffa. Soltar un pedo, o cuesco, peerse.
Loggia, edificio aperto, la cui copritura si regge in su architravi, e gli occhi, o gli architravi in su i pilastri, o colonne. Açutéa.
Loggietta, piccola loggia. Açutehuela.
Loggia dove si raunano i mercanti a negoziare, che in Fiorenza si chiama mercato novo. Lonja de mercaderes.
Logorare, consumare. Gastar.
Logorare, e consumare panni, cioè vestiti, e simili. Destroçar, gastar.
Logorare, o mandar male. Desperdiciar.
Logoratore, che logora. Gastadòr, desperdiciador.
Logoratore, o consumator di vestiti, e simili. Destroçador.
Logoro, e fatto di cuoio, e di penne à modo d'un'ala, con che il falconiere suol richiamar il falcone, girandolo tuttavia, e gridando. Señuelo.
Logoro consumamento, spesa. Gasto.
Haver provisione di una cosa per logoro, cioè per il tempo, e bisogno suo ordinario. Tener de una cosa bastantemente, o quanto uno ha menester.
Logoro, cioè cosa logorata, e consumata. Gastado.
Lolla, loppa, guscio, vesta del grano. Tamo, hollejo.
Lombo, parte musculosa che cuopre l' arnione, appartenenti al ventre. Lomo.
Lombrico, baco che nasce nella terra grassa per molto letame, & è senza gambe, e per il più di color rossigno. Lombriz.
Lombrichi, i bachi che si generano nel corpo a' bambini. Lombrizes.
Lomia, spezie di limone. Lima.
Longaminità, tolleranza, sofferenza, perseveranza con animo paziente. Paciencia, sufrimiento.
Longevo, di lunga età. De larga edad.
Longinquo, remoto, distante, separate per lungo spazio, e tratto. Remoto, apartado, lexano, desviado.
Longitudine, lunghezza. Largura, longitud.
Lontananza, lunga distanza di luogo à luogo. Distancia, trecho.
Lontananza, o assenza. Ausencia.
Lontananze che si veggon in alcuni quadri, come quei di Fiandra, dove son dipinti alcuni paesi capricciosi, che con certi colori chiari fanno apparire lontananze grandissime. Lexos de pintura.
Lontano, cioè discosto contrario ò appresso, e vicino. Lexos. *Star lontano di cosa*. Bivir, o posar lexos.
Lontano, cioè cosa lontana, e remota. Apartado, remoto, lexano.
Lontano, diverso, o vario. Diverso, vario, diferente.
Lontra, animal rapace, e vive di pesci, & è di grandezza simile alla gatta, di color volpino, e si ripara pe' laghi. Nutria.
Lonza, pantera. Onza.
Loppa, lolla, guscio del grano. Tamo, hollejo del trigo.
Loquace, che parla assai. Hablador, parléro, loquaz.
Loquacità. Loquacidad, parleria.
Loquela, favella. Loquela, habla.
Lordamente, sporcamente. Suziamente, asquerosamente.
Lordare, imbrattare, sporcare, intridere. Ensuziar.
Lordezza, schifezza. Suzidad.
Lordo, sporco, schifo. Suzio, asqueroso.
Lordura, o lordezza. Suziedad.
Lorica, arme di dosso, come corazza. Gota di malla, loriga.
Lottare, e far un giuoco di combattimento à corpo à corpo senz'arme. Luchar.
Lottatore. Luchador.
Lotta, il lottare. Lucha.
Loto, o fango. Lodo.
Lotoso, pien di fango. Lodoso, lleno de lodo.
Lubricativo, che hà virtù di far lubrico. Lubricativo, que tiene virtud y propriedad de ablandar.
Lubricar il corpo, cioè farlo lubrico. Ablan-

Ablandar el vientre.

Lubrico, sdrucciolevole. Deleznable.

Luogo lubrico, dov'è si sdrucciola facilmente. Deslizadero.

Luccicante, risplendente. Reluciente.

Luccicare, proprio il risplender delle cose liscie, e lustre, come pietre, arme, e simili. Reluzir.

Lucciola è un picciol animaletto, come una mosca, e c'hà il ventre lucido, che pare sia fuoco, e chiude, e apre questo folgore, secondo che si chiudono, e aprono l'ale quando volano. Luziernaga.

Diciamo in proverbio. Mostrar lucciole per lanterne, cioè dar a veder, & ad intender una cosa per un'altra. Vender gato por liebre.

Luccio pesce noto. Sollo.

Lucco, veste, o zimarra che porta colui che hà qualche dignità, o grado in un Magistrato. Garnacha.

Lucchette, ingegno di ferro per ferrar le valligie, forzieri, e simili. Candado.

Luce, splendore. Luz, resplandor, lumbre.

Luci del Cielo, cioè le Stelle. Las estrellas.

Luce talvolta i poeti lo pigliano per il Sole stesso. Sol, o luz del mundo.

Luce, o pupilla dell'occhio. Niña del ojo.

Luce anche si piglia per l'occhio istesso. Ojo.

Dar, o metter in luce, vale publicare, o stampar un'opera. Sacar a luz.

Lucente, risplendente. Resplandeciente.

Lucere, risplendere. Resplandecer.

Lucerna, stromento di diverse maniere, e per il più di metalli: nel quale si mette lucignolo, e vi si appicca il fuoco, o quello ardendo per il nutrimento dell'olio, che vi si mette, serve à far lume. Candil.

Lucernino è lo stesso che lucerna.

Lucerniere, un legno dove s'appiccano le lucerne per far lume, e massime quando si veglia. Velador.

Lucertola picciolo serpentello noto, con quattro gambe. Lagartija.

Luchera, o piglio, aspetto, un certo modo di guardare: altrimenti si dice fisonomia, ma si piglia sempre in cattiva parte, e vale guardatura d'adirato. Catadura.

Lucidezza, luce, splendore. Resplandor.

Lucidissimo, chiarissimo. Resplandecientissimo.

Lucide, lucente, che riluce. Resplandeciente.

Lucifero, la stella di Venere, che anche le diciamo Diana, del mostrarsi in sul far del dì. Lucero.

Lucifero per il nome del maggior diavolo. Lucifer.

Lucignolo, più fila di bambagia insieme, che si mettono nella lucerna per appicarv' il fuoco per far lume. Mecha, torzida.

Lucignolo nell'istesso modo, e della stessa materia, che si mette nelle candele. Pavilo.

Lucignolo, anche si dice à quella quantità di lino, che si mette in su la rocca per filarla. Cerro de lino.

Luglio, nome di mese. Julio.

Lui, ò egli, cioè quella persona. El.

Lugubre, cose che denota dolore, e malinconia per morte di parenti, o d'amici. Cosa llorosa, enlutada, lugubre.

Lumaca, animal simile alla chiocciola, ma senza guscio. Caracòl.

Lumacone, diciamo à huomo che fà il goffo, & è destro. Soccaròn.

Lume, splendor che nasce dalle cose che lucono. Luz, lumbre.

Lume per cosa chiara, celebre, famosa. Luz, lumbre, gloria.

Lume per occhio. Ojo.

Lume, per lucerna, ò candela accesa. Candil.

Accender un lume. Encender un candil.

Lumiera, un'arnese che contiene in sè molti lumi. Luminaria.

Luminello è quel strumentino dove si pone il lucignolo nelle lucernine, o lampadine. Mechero.

Luminoso, pien di lume, lucente, risplendente. Resplandeciente.

Luminoso, come diremo à una stanza, ò luogo dove per la molta aria vi fusse molto lume. Ayroso, que tiene mucha luz.

Luna, il pianeta più vicino alla terra. Luna.

Luna talvolta si piglia per tutto il tempo del suo corso, cioè mese. Luna.

Mostrar à uno la luna nel pozzo, dargli

gli ad intender una cosa per un' altra. Hazer ver las estrellas a medio dia.
Luna piena. Llena Luna, plenilunio.
Luna scema. Menguante de Luna.
Esser lume di luna. Hazer de Luna.
Lunare, tempo del corso della Luna. Lunar.
Lunare, cosa di Luna. Lunar.
Lunario, quella scrittura, nella quale si notano stagione per stagione le variazion della Luna. Lunario, almanach.
Lunatico, colui il cui cervello patisce alterazione secondo il variar della Luna, di modo che si può dir che faccia tregua con la pazzia. Loco attreguado.
Lunatico, di mala condizione, o fantastico. Mal acondicionado.
Lunato, di forma curva, simile alla luna nel principio del suo ritorno. Lunado, en forma de Luna.
Lunedì, il giorno che seguita doppo la Domenica. Lunes.
Lunga, è quella striscivola di cuoio, con la quale gli strozzieri annodatala à getti degli uccelli, gli tengon legati. Fiador.
Diciamo dar la lunga, cioè non venir à conclusione, o intrattener uno senza spedirlo. Dar largas.
Lungamente, con lunghezza, per molto spazio di tempo. Mucho à, dias à, *Così, lungamente hò desiderato finir questa mia opera.* Dias à que he desseado acabar esta mia obra.
Lungamente, cioè non certamente. Largamente.
Lunghezza, prima spezie di dimensione. Largura, longitud.
Lunghezza, applicata à cose immateriali, vale durazione, e continuazion fastidiosa, o noiosa. Prolixidad.
Lunghetto, alquanto lungo. Larguillo.
Lunghissimamente. Larguissimamente.
Lunghissimo. Larguissimo.
Lungi, avverbio, e vale lontano, discosto. Lexos.
Lungi, rasente, accosto: lungi il fiume. Orilla del rio.
Lungo, contrario di corto, che hà lunghezza. Largo.
Lungo, preposizione, vale rasento, accosto così, lungo il fiume. Orilla del rio, cerca del rio.
Luogo, termine contenente i corpi. Lugar.
Luogo tal volta significa parte, e luogo particolare: è andato in un certo luogo. A ydo en cierta parte.
Luogo, come in luogo, cioè in vece, o cambio. En lugar, en vez de.
Luogo per legnaggio, alla latina, così: il tale è d'honorevol luogo, cioè ben nato di buona gente. Fulano es de buena gente: es bien nacido.
Luogo, come saper una cosa di buon luogo, cioè saperla, o haverla intesa da persone che sicuramente la sanno. Saver una cosa de buena parte, o de personas que la saven, ò de buen original.
Far luogo, o dar luogo, cioè far largo, e dar il passo. Hazer lugar, o dexar passar.
Haver luogo una cosa, cioè non esser in vano. Aver lugar.
Non trovar luogo, cioè non haver riposo, ne quiete. No hallar sossiego, o quietud.
Luogo tal'hora l'usiamo per precedenza, come assentarsi nel primo luogo. Sentarse en el primer lugar, ò assiento.
Luogo talhora per grado, e dignità, come luogo del Capitano, luogo del Generale. Lugar del Capitan, lugar del General.
Luogo ameno, cioè delizioso, e di gusto. Lugar ameno.
Luogotenente, che tiene il luogo d'alcuno, & essercita in sua vece. Lugartiniente.
Lupa, la femina del lupo. Loba.
Lupicino, lupo piccolo, o giovane. Lobillo.
Lupigno, di lupo, di razza di lupo. De lobo, o de casta de lobo, lobejuno.
Lupino, sorte di biada nota, il quale fà i baccelli, simili à quei delle fave. Altramuz.
Lupo, animal salvatico voracissimo. Lobo.
Lupo cerviero, animal notissimo con pelle indanaiata, e d'acutissima vista. Linze.
Lusco colui che per sua natura non può veder se non le cose d'appresso; e guardando restrigne, e aggrotta le ciglia. Turnio, visojo, corto de vista.
Lusinga è vizio contrario alla virtù della correzione, & è dolcezza di parole, con algun color di compassione, per recar l'animo altrui alla sua propria volontà,

lontà, e utilità. Lisonja, adulacion, halagos.

Lusingare, allettar con false parole per indurre altrui à sua volontà, o in suo prò. Lisongear, adular, halagar.

Lusingatore, che lusinga. Lisongero, adulador.

Lusinghevole pien di lusinghe, atto a lusingar. Halagueño, lisongero.

Lusinghevolmente con lusinghe, con piacevolezze. Alagueñalmente.

Lusinghiere, che lusinga. Lisongero, adulador.

Lussuria, smoderato appetito carnale. Luxuria.

Lussuria, si dice anche al rigoglio con che talvolta pascon le biade. Vizio.

Lussuriosamente, con lussuria. Lascivamente, luxuriosamente.

Lussurioso, che hà lussuria. Lascivo, luxurioso.

Lustrare, o illustrar. Ilustrar.

Lustrare, diciamo ancora per pulir una cosa, e far rilucente. Acicalar.

Lustrare, o lucciare, rilucer. Reluzir.

Lustro, splendor, lume. Resplandor.

Lustro, o spazio di cinque anni. Lustro.

Lutto, mestizia, e pianto per perdita di parenti. Luto.

Luttuoso pien di lutto, lacrimale. Lloroso, triste.

MA, *congiunzion distintiva, o contrariante*. Mas, però, così. *Io son in Villa, ma non ci stò contento*. Yò estoy en la Granja, mas no estoy con gusto. *Tutti dicono che il tale è liberale, ma infino a hora, non m' hà dato niente*. Dizen todos que fulano es liberal, però hasta ora, a mi no me ha dado nada.

Mà, è talhora particella cominciativa di chi trapassa à diverse cose, così. Mà non voglio, che. Mas no quiero que.

Ma che? Pero que? o mas que?

Ma talvolta è congiunzion correttiva, in vece di anzi, così. Avvertisca V. S. che le più volte, ma quasi sempre avviene che. Advierta V. M. que las mas vezes, antes quasi siempre acontece que.

Ma pure? maniera di domandar che uno dica quello che pensa. Toda via.

Macca, come vendersi una cosa a macca cioè a buonissimo mercato. Darse una cosa de valde.

Macca, come mangiar à macca, o à fererco, cioè senza pagar niente. Comér de mogollón.

Maccabei, popoli valorosi trà Giudei. Macabeos.

Maccatelle, cioè mancamenti, vizi, o difetti d'uno. Tachas. *Scoprir le maccatelle d'uno*. Descubrir las tachas.

Maccheroni, vivanda nota, fatta di pasta di farina di grano. Macarrones.

Diciamo à uno, più grosso che l'acqua de maccheroni, quando è di poco intelletto, e giudizio. Mentecaton, borrarròn.

Maccheronea, versi in lingua Latina imbastardita, e naturale del Poeta. Macaronea.

Macchia, segno, che lasciano i liquori, e le sporcizie, nella superficie di quelle cose ch'elle toccano, o sopra le quali caggiono. Mancha.

Macchia per vergogna, o vituperio. Afrenta, deshonra, infamia.

Macchia, cioè bosco folto, e arrido. Mattorral, carçal.

Diciamo cavarne la macchia, ch'è il cavar d'una cosa il più che si può, facendo bene il fatto suo. Hazer su agosto.

Far una cosa alla macchia, cioè segretamente. Hazer una cosa secretamente, escondidamente.

Ritrarre alla macchia dicono i Pittori, quando ritraggono senz' haver avanti l'oggetto. Retratar en ausencia.

Star forte al macchione, significa non si muover di luogo, per cosa ch'huomo oda ò senta. Tener tiesso.

Macchiare, maculare. Manchar, ensuziar.

Macchiato. Manchado, ensuziado.

Macchina, ordigno, o strumento da guerra, o fabbrica, ò edificio nobile, e grande. Maquina.

Macchinare o ordinare, e apparecchiare, e dicesi sempre d'insidie, e simili cose. Maquinar, traçar, tramar.

Macchinazione, o ordito d' inganni. Maquinacion, traça.

Macco, vivanda grossa di fave sgusciate, cotte nell'acqua. Massa de havas.

Macello, cioè luogo dove s'ammazzano gli animali, che si portan poi à vender alla beccheria. Matadéro, rastro.

Macello, o beccheria, dove si vende la carne. Carnizeria.

Menar uno al macello, cioè esser occasione che faccia male, e sia castigato. Llevar à uno al matadero.
Macello talvolta si dice per grande mortalità, massime trattando di guerre. Mortandad, destroço, estrago, matança.
Macellaro o beccajo. Carnizéro.
Macerare, è tener nell' acqua, o altro liquore tanto una cosa, che ella addolcisca, o venga trattabile. Macerar, curtir, adelgazar, quebrantar, ablandàr.
Macerato così. Macerado, curtido, adelgaçado, quebrantado, ablandado.
Macerare, per similitudine si piglia per infiacchire, o torre il vigore. Enflaquecer, quebrantar, molèr.
Macerare, o mortificare, come macerar la carne, cioè mortificarla. Mortificar la carne.
Macerato così. Mortificado.
Macerazione, o mortificazione. Mortificacion.
Macero, cioè macerato. Macerado, curtido.
Macero, o mortificato. Mortificado.
Macerone, herba nota, la radice della quale si mangia il verno in insalata, d'acuto sapore, e aromatico. Apio macedonico.
Macigno, pietra bigia, della quale si fa conci per edificj. Granillo.
Macigno, talvolta significa duro. Duro.
Macilento, che hà mal color in viso. Descolorido, amarillo.
Macinare, ridurre in polvere una cosa, e particolarmente, il grano, e le biade. Moler.
Macinato. Molido.
Macinar i colori per dipignera. Molèr las colores.
Macine, o macina, pietra di forma ritonda, piana di sotto, e colma di sopra, & è bucata nel mezzo per uso di macinare. Piedra de molino.
Maciullare, dirompere il lino con la maciulla. Agarmar.
Macola, vedi macula. Mancha.
Macolare, vedi *maculare.* Manchar, molèr quebrantar.
Macolato. vedi *maculato.*
Macolamento, cioè rompimento, fiacchezza. Molimiento, quebrantamiento.
Macometto, o Maometto, Iddio de' Turchi, e de' Mori. Mahóma.
Macro, o magro, cioè non grasso. Flaco.
Macula, o macola, macchia. Mancha.
Macula, si trasferisce ancora a bruttura d'animo. Manzilla.
Macula, per segno di percossa, o di battitura. Cardenàl.
Maculare, e macolare, macchiare, magagnare. Manchar, ensuziar.
Maculare, o pigiar co' piedi. Pisar.
Maculare, corromper, infettare. Inficionar.
Maculata. Inficionado.
Maculare, anche diciamo bastonare, e maltrattar uno con busse, o percosse. Moler a palos, quebrantàr.
Maculato così. Molido a palos, quebrantado.
Maculato, o macchiato di diversi colori. Pintado.
Madama, nome d' honore, che si dà a donne di grande affare. Madama.
Madia, spezie di cassa per uso d'intridervi entro la pasta da far il pane. Artésa, artesón, gamella.
Madonna, nome d' honore che si dà alle donne. Doña. *Ma significa più in Spagnolo* Doña, *che in Italiano, madonna.*
Madonna sì, o madonna nò, Si señora, no señora.
Madonna, ogni volta che haverà l'articolo la davanti, così. La Madonna, sempre per antonomasia, s' intenderà per la Madre di Dio. Nuestra señora.
Madornale, è titolo che si dà a' rami principali degli alberi, e delle piante. Principal.
Madornale, attribuendo questo nome a' frutti, sempre significa grande, e straordinario. Gordo.
Madre, la femina di qualunque animale, che hà figliuoli. Madre.
Madre, si dice metaforicamente di tutte quelle cose, dalle quali per qualsivoglia modo, si trahe origine. Madre.
Madre della Stampa, cioè la forma che getta le lettere, o i caratteri. Matriz de la emprenta.
Madreperla, il nicchio, o guscio dove si genera, e trova la perla. Nacar, ò concha de perlas.
Madriale, o madrigale, poesia lirica, non soggetta à regola di rime. Madrigal, villanzico,

Maestà, apparenza, e sembianza, che apporti seco venerazione, e autorità. Magestad.

Maestà, titolo d' Imperadore e di Rè. Magestad.

Maestra, femina di maestro. Maessa, o maestra.

Maestrevole, artifiziosò, industriosò. Ingenioso, artificioso.

Maestra, o arte, o eccellenza d'arte. Primòr, maestria.

Maestria, coperta astuzia, artificioso inganno, strattagemma. Ardid, maña.

Maestro, huomo ammaestrato o dotto in qualche arte, o in qualche scienza, o par sempre che supponga haver scolare, e insegnare. Maestro.

Maestro, titolo d'huomo perito in qualche professione. Maestro.

Maestro per padron di bottega. Amo, señor, dueño.

Maestro, in vece di personaggio d' altò affare, ma con l' aggiunta di grande, come gran Maestro della Religion di Malta. Gran Maestro.

Maestro di capella, colui che governa la musica. Maestro de Capilla, o Capitan.

Maestro nome di vento. Viento gallego.

Maestro di cirimonie. Maestro de ceremonias.

Maestro di stalla. Cavalleriço.

Maestro di casa. Mayordomo.

Rammaricandosi certi paggi con un gentil'huomo misero, perche il maestro di casa non dava loro da cenare se non delle radici, e del cacio, fece chiamar il maestro di casa, e in gran collera gli disse, è egli vero quello che dicono questi paggi, che ogni sera date loro à cena delle radici, e del cacio? Il maestro di casa con gran paura rispose, Signor si. Disse il gentil'huomo: orsù io vi comando che da qui avanti diate loro una sera delle radici, e l' altra del cacio. Quexandose unos pages à un Cavallero escaso; que no ies dava el Mayordomo a cenar, finò ravanos, y queso, mandò llamar al Mayor domo, y dixole muy enojado, es verdad lo que dizen estos pages, que todas las noches les dals à cenar ravanos, y queso? el Mayordomo con gran temor respondio, si Señor. Dixo el Cavallero, pues yò os mando, que de aqui adelante, les deis una noche ravanos y otra queso.

Maestro della posta, o delle poste d' un luogo. Correo mayòr.

Maestro di fabbriche, cioè che dà disegni, e apprezza le case quando si hanno a comprare e fare. Alarife.

Maestro o principale, come porta maestra. Principal.

Maestro, come strada maestra, cioè la passeggiera, e la più frequentata da viandanti. Camino real.

Magagna, difetto, mancamento. Falta, tacha, defecto.

Magagnare, o corrompere. Dañar.

Magagnato. Dañado.

Magazzino, stanza dove si ripongon le mercanzie & altre cose. Almazen.

Maggese, campo lasciato sodo per seminarlo l'anno vegnente. Barnecho.

Maggio nome di mese. Mayo.

Maggiajuola, ragazza che canta Maggio, cioè che il primo giorno di Maggio, e anche per tutto il mese va cantando in quà, e là, perchè gli usin qualche cortesia, e molte volte, e le più interviene dargli qualche cosa non perche habbia cantato, ma perchè habbia finito. Maya.

Maggiore per quello che è di più età. Superior, mayor, mas anciano.

Maggiori per antenati. Antecessores, predecessoros, antepassados.

Maggiore si riferisce anche à grado e preminenza. Mayòr.

Maggioretto, alquanto maggiore. Mayorcillo, mayorcico.

Maggiormente, molto più. Mayormente, mucho mas.

Magia, o arte da far incanti, per saper le cose occulte. Arte magica.

Magione, habitazione, casa dove si habita. Posada, morada, manida, meson.

Magistero, opera di maestro. Magisterio, maestria.

Magistrato, adunanza d' huomini, con podestà di fare eseguir le leggi, e di giudicare. Magistrado, oydores.

Maglia, picciolissimo cerchietto di ferro, o d' altro metallo, de' quali cerchietti concatenati si formano l'armadure dette di maglia. Malla.

Maglie, li vani delle reti. Malla o ojo de la red.

Maglia, quella macchia ritonda à guisa di

il maglia, generata nella luce dell'occhio. Nube del ojo.

Maglia si dice anche a ogni punto delle calzette à ago, o agucchiate. Punto.

Maglietta, è quell' anelletto di fil di ferro, dentro del quale entra il ganghero, e serve per abbottonare. Corchete hembra.

Maglio, strumento di legno in forma di martello, ma di molto maggior grandezza. Maço.

Maglio, strumento noto da giucare. Mallo.

Magliuolo, sarmento, il quale si spicca dalla vite per piantarlo. Sarmento para plantar.

Magnanimità virtù, che seguita le cose grandi, con retta ragione, grandezza d'animo. Magnanimidad.

Magnanimo, di grande animo. Magnanimo.

Magnano, colui che fa le toppe, è le chiavi. Cerrajero.

Magnate, principale. Magnate.

Magnificamente, con magnificenza. Magnificamente.

Magnificare, aggrandir con parole, esaltare, sublimare. Ensalçar, encarezer, exagerar.

Magnificenza, virtù, che consiste intorno alle grandi spese. Magnificencia.

Magnifico, titolo che prima si usava nelle soprascritte delle lettere, hora oscurato da molto Illustre. Magnifico.

Magnifico, che ha magnificenza, e che usa magnificenza. Magnifico.

Magrana dolor di testa, che viene trà l'una e l'altra tempia. Xaqueça.

Magrezza, l'esser magro, o maghero. Flaqueça.

Magrissimo. Flaquissimo.

Magramente, poveramente si dice per metafora. Pobremente, escasamente.

Mai, avverbio, vale in alcun tempo. Nunca. *Mai credemmo haver a ritornare*: Nunca entendimos bolver.

Maiale si dice al porco, di tempo d'un anno. Marrano, puerco de un año.

Majestade, vedi maestà.

Mainò, e maisì, lo stesso che nò; ma così congiunti pare che più affermativamente significhino. No cierto.

Mainò, o maisì, non lo diciamo se non quasi ripigliando la proposta dubbia di chi domanda; verbi grazia, tu hai errato, mainò: tu non andasti maisì. Tu as errado, no por cierto: tu no fuiste, si por cierto.

Majo, spezie d'albero non fruttifero, del cui legno se ne fà lavori al torno. Alamo.

Majo, diciamo a quel ramo d'albero, che si pianta la notte di calende di Maggio avanti a gli usci. Mayo.

Majorana, herba nota, lo stesso che persa. Almoradux.

Maisempre, lo stesso, che sempre: mai gli aggiunge alquanto di forza. Siempre jamas.

Majorasco, figlio primogenito. Mayorazgo.

Majorasgo, talvolta si piglia per l'istessa robba. Mayorasgo.

Maisì, contrario di mainò. Si por cierto.

Maladetto, contrario di benedetto. Maldito.

Maladietre, o maladire, contrario di benedire. Maldezir.

Maladizione, contrario di benedizione. Maldicion.

Malafatta, s'intende ogni error di tessitura: Raza.

Malagevole, difficile, faticoso. Dificultoso.

Parer ad uno una cosa malagevole. Hazersele de mal, hazersele cuesta arriva.

Malagevolezza, difficultà. Dificultad.

Malagevolezza, o dispiacere. Pesadumbre, disgusto, disabrimiento.

Malagevolissimamente. Dificultosissimamente.

Malagevolissimo. Dificultosissimo.

Malagevolmente. Dificultosamente.

Malagevolmente, di mala voglia. De mala gana.

Malagiato, scommodo, povero. Pobreque anda alcançado, que no tiene comodidad.

Malamente, con danno, aspramente, crudelmente, Cruelmente, muy mal.

Malamente, o grandemente. Grandemente.

Malandato, condotto a mal termine. Perdido.

Malandrino, rubbator di strada. Ladròn, salteador.

Malanno, somma disgrazia, e miseria. Malaño.

Malarrivato, condotto a mal termine,

infelice, misera. Perdido, miserable, cuytado.

Malato, infermo, che ha male. Enfermo.

Malattia, distemperamento delle quattro qualità naturali, onde ne vien impedita l'operazione, infermità. Enfermedad.

Malaventura, disgrazia, mala sorte. Malaventana, desdichada, desgracia, desventura.

Malavoglienza, il voler male, odio. Malquerencia, odio.

Malavventurato, disavventurato, sgraziato, sfortunato. Desventurado, desgraciado, desdichado.

Malcontento, cioè non contento, malinconico. Triste, descontento.

Malconcio, e maltrattato. Maltratado, mal puesto, mal parado.

Malcreato, contrario di ben creato. Mal criado, descomedido.

Malcubato, si dice a colui che sta quasi sempre indisposto, e con qualche malattia. Achacoso.

Mal d'occhio. Mal de ojo.

Maldicente, che dice mal d'altrui. Maldiziente.

Mal caduco. Mal de coraçon.

Mal per me, mal per te, maniera minaccevole. Guay de mi, guay de ti, desdichado de mi, desdichado de ti, negro de mi, negro de ti.

Mal disposto d'animo, mal temperato, e volto à male. Mal intencionado.

Mal disposto, indisposto, e mezza ammalato. Indispuesto.

Male, nome sustantivo, e nome generico, contrario al buono, e al bene. Mal.

Male, o scandalo. Escandalo.

Mali in numero del più significa misfatti, e sceleratezze. Malles, vellaquerias, picardias, maldades.

Male, infortunio, disgrazia. Desgracia, desdicha, desastre.

Male, infermità corporale. Mal.

Male, come dir del male à uno, cioè dirgli villanie, e male parole. Denostar con parablas.

Male come far male. Hazer mal.

Voi havete fatto male. Vos aveis mal echo, o echo mal.

Male, avverbio, contrario all'avverbio bene. Mal.

Male, o difficilmente. Dificultosamente; *I vecchi posson mal durar fatica*. Los viejos dificultosamente pueden trabajar.

Male, o poco. Il tale s'accorda male con, Fulano, poco le aviene con.

Male, e arrovescio: intender male una cosa. Entender alguna cosa al revès.

Haver à male, cioè difficilmente sopportare. Llevar mal.

Maledico, maldicente. Maldiziente.

Maladire. Maldezir.

Maledizione, o influenza di male. Infincion.

Maleficato, ammaliato. Echiçado.

Maleficio, delitto. Delito.

Malefico, maliardo. Echizero.

Malefico, che fa male. Malechòr.

Mal in ordine, hà forza d'addiettivo posto avverbialmente, e dicesi di chi è in povertà d'habiti, cioè mal vestito. Mal puesto.

Malevoglienza, malavoglienza. Malquerencia, odio.

Malfatto, senza proporzione, deforme. Malecho.

Malfattore, che commette male. Malechor.

Malfondato, di mal fondamento, vacillante. Malfondado, que no tiene buen fundamento, que titubea.

Malfranzese, questo non mi par che bisogni d'esser discritto, perche per la grazia delle buone donne è assai noto. Bubas.

Haver il mal franzese. Tener bubas.

Malfranzesato, che hà il mal franzese. Buboso, que tiene bubas.

Malgrada, come à suo mal grado, cioè à suo dispetto. A pesar de su grado.

Malia, spezie d'incantamento, il quale lega gl'huomini, perche non sien liberi, ne padroni della lor mente, ne anche tal'hor delle membra. Echizo.

Maliarda, che fà malie, o stregonerie. Echizéra, bruxa.

Maliardo, o ammaliatore, stregone. Echizero.

Malignità, malvagità d'animo disposta per propria natura à nuocer altrui, ancorche non vi sia l'util proprio. Malignidad.

Maligno, come febbre maligna, stella maligna, cioè malvagità, e cattiva qualità. Calentura maligna, estrella maligna.

Malig-

Malinconia, è un humore, che molti chiamano collera nera. Malencolia.
Malinconia, afflizione o passion d'animo. Tristeça.
Malinconico, che hà malinconia; Malencolico.
Malinconico, o di mala voglia, cioè pieno d'afflizione. Triste.
Malinconioso è lo stesso che afflitto. Triste, mustio.
Maliscalco, o maniscalco; governator di corte; e d'essercito. Mariscal.
Malizia, astuzia, tristitia. Malicia, astucia.
Malizia, difetto, malignità. Vellaqueria, maldad.
Maliziatamente, o maliziosamente.
Maliziato, malizioso. Malicioso, taymado, vellaco.
Maliziosamente, ingannevolmente: Maliciosamente, ingañosamente.
Maliziosetto. Vellaquillo.
Maliziosissimo. Maliciosissimo, astutissimo, vellaquissimo.
Malizioso, che hà malizia, astuto. Malicioso; astuto, taymado, vellaco.
Mallevadore, colui che promette per altri; obligandosi; e'l suo havere. Fiador.
Mallevadoria, la tal promessa o sicurtà: Fiança; *Entrar mallevadore.* Salir fiador à uno.
Malleveria è lo stesso;
Mallo, scorza tenera della noce, ò della mandorla, che cuopre il guscio. Gascara.
Malo, contrario à buono, cattivo. Malo, vellaco.
Malore, malattia. Enfermedad.
Malsano, infermo. Achacoso, enfermiço.
Malta, o melma, belletta, cioè terra che è nel fondo di paludi, fossi ò fiumi. Cieno.
Malva herba nota. Malva.
Malvagiamente; con malvagità. Malignamente, con maldad.
Malvagio, di pessima qualità, scellerato, cattivo. Malvado, vellaco.
Malvagissimo. Vellaquissimo.
Malvagità, vigliacchería; malizia grande. Maldad, vellaqueria.
Malvolentieri, di mala voglia. De mala gana.
Malvolere, mala intenzione, mala volontà. Malquerencia, malignidad, mala intenzion.
Malvolere, odiare. Malquerer, aborrecer, odijar.
Mamma, voce, con che i fanciulli chiamano la madre. Mama.
Mammella, lo stesso che poppa. Teta.
Manata, e tanta quantità di materia; quantà si può tenere, ò strigner in una mano, o con mano, che anche diciamo manciata. Puñado.
Manatella, diminutivo di manata. Puñadiço.
Manatina è lo stesso che manatella.
Mancamento, il mancare, diffetto, inopia; contrario di copia, e d'abbondanza: Falta, defecto, tacha.
Mancanza è lo stesso.
Mancare, non esser à sufficienza, overò non assistere in un luogo dove bisogna. Faltar.
Mancare, scemare, diminuire. Desmenguar.
Mancar di fede. Faltar la palabra, no cumplir la palabra.
Mancar di speranza, cioè perderla. Perdèr la esperança.
Poco mancò, che io non cadessi. Por poco que no cay., o aynas que cayera; o poco falto que no cay.
Manca niente? maniera di domandare che hanno molti bottegai à chi guarda fisso in lor bottega, per veder se vogliono comprar qualche cosa. Es menester algo?
Mancare in questo servizio, non mancherò di far quanto ho promesso. No dexarè de hazer todo quanto he prometido.
Mancar poco di; così. Mancò poco che io non gli detti vinticinque bastonate. Estuve a pique de dalle veynteycinco palos; o por poco que no le di veynteycinco palos.
Manca danari? questo modo di dire pronunziato con certo tuono come di maraviglia; inferisce essersi abbondanza di danari, e così si puol dire d'ogni altra cosa. No faltan dineros.
Mancipare, liberare il figliuolo dalla podestà paterna. Emancipar.
Mancipazione, il mancipare. Emancipacion.
Mancia, quello che si dà dal superiore all'inferiore, per una certa amorevolezza. Paraguantes.

Mancia che si dà per Natale, o per Pasqua di ceppo. Aguinaldo.
Mancia che si dà per haver havuto qualche buona nuova. Albricias.
Manciata, o manata. Puñado.
Mancino, o sinistro. Inquierdo.
Diceva uno che i mancini erano zoppi delle mani. Dezia uno que los curdos eran coxos de las manos.
Mancino, cioè colui che adopera naturalmente la sinistra mano, in cambio della destra. Zurdo.
Manco, cioè sinistro opposto a destro. Izquierdo.
Manco a stroppiato, cioè impedito dell' uso di qualche membro. Manco, lisiado, estropeado.
Manco, avverbio contrario a più. Menos.
Venirsi manco, o venirsi meno, cioè svenirsi. Desmayarse.
Manco, alle volte è negazione che si appone a anco. Tampoco, *così. Se tu non vuoi far questo, manco io lo voglio fare*. Si tu no quieres hazer esto, yò tampoce lo quiero hazer.
Mandamento, commessione, ordine, mandato. Mandamiento.
Mandare, comandar che si vada, inviare. Embiar.
Mandare, imporre, o commettere. Mandar.
Mandar fuor lagrime. Echar lagrimas.
Mandar attorno, cioè mandar in quà, e là. Embiar de acà para acullà.
Mandar bando, bandire. Pregonar, echar pregon.
Mandar ad effetto o in esecuzione, cioè effettuare, eseguire. Executar, poner por obra, o en execucion.
Mandar giù, cioè mandar abbasso. Echarse à bajo.
Mandar giù talvolta dicendosi del mangiare, significa inghiottire, così, non posso mandar giù un boccone. No puedo tragar un bocado.
Mandar oltre, cioe spignere. Rempujar.
Mandar via uno, cioe licenziarlo per non volerlo più à sua servizio. Despedir a uno.
Mandar per uno, cioè mandargli à dire che lo vada à trovare. Embiar por uno.
Mandar in galera, cioè condennarlo alla galera. Echar a galeras.
Mandar à terra o far rovinare. Echar por el suelo, derribar, derrocar.
Mandar in là l'uscio o la finestra, cioè chiuderne parte. Entornar, emparejar la puerta.
Mandar à far un' ambasciata a uno. Embiar algun recaudo, o recado à uno.
Mandar mal la robba. Desperdiciar la hazienda.
Mandar in là una cosa, cioè allontanarla, e rimuoverla. Apartar.
Mandare in là questa seggiola. Apartad à esta silla.
Mandar benedizioni, o maledizioni. Echar bendiciones, o maldiciones.
Mandar ogniuno del pari, cioè non trattar meglio o peggio uno che l'altro. Llevar à todos por parejo.
Mandar uno in malhora. Embiar à uno en ora mala.
Mandar o gettar a fundo un navilio. Echar a fondo.
Mandar fuora, o buttare una cosa che stia nel corpo. Lançar.
Mandare scomuniche. Fulminar, o echar excomuniones.
Mandar una cosa della tavola, cioè stando mangiando mandar à presentar à uno qualche cosa che sia in tavola. Embiar à uno alguna cosa de la messa.
Mandar uno per la lunga, d'hoggi in domane, cioè non venir mai alla conclusione, massime se è negozio di rescossione, o d'haver a pagare. Traher a uno en tras passos, dar largas a uno.
Mandar in pace un povero, cioè non gli far limosina. Despedir a un pobre.
Mandato, procura, commissione, ordine, è termine di legisti. Mandato.
Mandato, ordine che si fà a uno, acciò gli sian dati danari da un banco, o da altri. Librança, libramiento.
Mandorla, frutta nota. Almendra.
Mandorlina, cioè la mandorla quand'è piccola, e tenera. Almendrucho.
Mandorla, o conio della calzetta. Quadrado.
Mandorla, o aggiunta di panno, che s'aggiugne al vestito per dargli la forma tonda. Cuchillo.
Mandorlo albero noto. Almendro.
Mandra, e mandria, congregamento di bestiame, ricettacol d'esso. Majada, rebaño.

Mandragora, spezie d' herba. Mandragora.

Mandriale, custode della mandria, o bestiame. Mayoral del ganado.

Maneggiare, toccar, e trattar con le mani. Manolear.

Maneggiar la robba d' uno, cioè far i suoi negozi appartenenti alla robba. Manejar, o administrar la hazienda de uno.

Maneggiar bene una spada, o altr' arme simile, cioè saperseue servire, & esser destro nell'uso di esse. Jugar bien la espada.

Maneggio, o traffico. Trafago, trato.

Maneggiar un cavallo, è l'ammaestrarlo, che fa un cavalcatore. Hazer mal a un cavallo.

Maneggio, il luogo deputato per maneggiarlo. Lugar adonde se adiestran los cavallos.

Manegamente, cioè con le mani. Con las manos.

Manesco, che sta in pronto, e facile a pigliarsi. Cosa que està a mano.

Maneso, anche si dice a persona fastidiosa, & amica di brighe. Renzilloso.

Manetti, ferri con che a prigioni si legan le mani, e vi si serran dentro. Esposa.

Manganare, è dar il lustro alle tele col mangano. Prensàr.

Mangano, è uno strumento fabbricato di pietre grossissime, mosso per forza d' argani, sotto'l quale si metton le tele, & i drappi avvolto su i subbi per dar loro il lustro. Prensa.

Magnaferro, tagliacantoni, si dice a colui che fa del bravo, e par che con le sue parole e gesti, voglia dar delle pugna al Cielo. Valentòn, fanfarròn, rufian.

Mangiare, pigliar il cibo, e mandarlo masticando allo stomaco. Comer.

Mangiar fuor di casa cosi. Il tale mangia fuor di casa. Fulano come por alla fuera.

Mangiar à buon hora, o tardi. Comer temprano, o tarde.

Mangiar à scrocco, o a macca, cioè senza pagar niente. Comer de mogollon.

Mangiar il pane à tradimento, si dice di chi non lo merita mangiare, per non esser habile alla fatica, o al caruco che sustenta. Comer el pan de valde.

Mangiar il pan asciutto, cioè senza niun' altra cosa, o comangiare. Comèr el pan a secas.

Mangiar mal in corpo, cioè mal volentieri, come talvolta fanno gli ammalati. Comer a regaña dientes.

Mangiar di soppiato, cioè nascosamente, e quando uno non è visto. Comer socapa, o a escusadas.

Mangiar à sodo, cioè mangiar da vero, e non in modo di far colazione, o di provar una cosa. Comer muy en forma.

Mangiarsi le mani per la rabbia. Morderse las manos de enojo.

Mangiare, cioè l'atto del mangiare. Comida.

Mangiare, convito, desinare. Comida, banquete.

Mangiar, cibo, o vivanda. Guisado, comida.

Mangiata, o corpacciata, come far una mangiata, o una corpacciata d'una cosa, è mangiarne in gran quantità. Darse un artazgo de una cosa.

Mangiatoja, luogo dove nella stalla si mette il mangiare innanzi alle bestie, perchè elle mangino. Pesevre.

Mangiatore, che mangia. Comedòr.

Manica, quella parte del vestito, che cuopre il braccio. Manga.

Manica, o manico, ma non si dice se non del coltello. Mango del cuchillo.

Manica, o manico si dice anche di spada. Puño de espada.

Manichino, o manichini è quel panno lino sottile e bianco, che si soprappone, e rimbocca al principio della manica, vicino al polso della mano, e se è alla Spagnola, cioè à lattughe si dirà Puño. *E se piano si dirà* Buelta. *Se bene non si guarda troppo in questa distinzione.*

Manicaretto, vivanda composta di più cose appetitose. Guisadillo, badulaque.

Manichetto, cioè piccol manico. Manguillo.

Manico, parte d' alcuni strumenti, fatta per potergli pigliar con mano, & adoperargli, che in Ispagnolo pigliano diversi nomi dalla diversità de' loro strumenti a che servono, ma in comune si dice. Mango.

Manico, o manica della spada. Puño.

Manico della chitarra, liuto, e simili,

cioè la parte dove si tasteggia. Braço, cuello.

Manico di vaso, cioè la parte per dove si può pigliare da' lati. Asa.

Manico, come di marrone, vanga, e simili. Auil.

Manico di coltello. Mango.

Manico di forchetta. Astil de tenedor.

Manico della balestra. Curveña de la balesta.

Diciamo uscir del manico, cioè del suo uso, quando altri fa spender, oltre à quel che s'aspettava da lui. Salir de madre.

Manichetto, come fare un manichetto, che è il metter una mano in su la snodatura dell'altro braccio, piegandolo all'in sù, che è atto di sdegno, e d'ingiuria verso il compagno, aggiugnendovi le parole eh, to, & in Ispagnolo si usa far una fica. Higa.

Manicotto, diciamo a quella mezza manica di pelle, felpa, o d'altro, nella quale il verno si tien le mani per ripararsi del freddo. Regalillo.

Maniera, modo, guisa, forma. Manera, forma, traça.

Maniera, talvolta si piglia per spezie, sorte, come una maniera di frutte. Un genero de frutas.

Maniera, si piglia anche per una certa qualità, e modo di procedere, così il tale hà una maniera di procedere. Manera de proceder, o trato.

Maniera, usanza, costume, Balla alla maniera del suo paese. Dança segun el uso de su tierra.

Manieroso, che ha maniera, cioè bel modo di procedere. Que tiene buen termino, buena manera de proceder, que tiene gracia en su procedèr, tratable, afable.

Manifattura, cioè il prezzo del lavoro. Echura.

Pigliar tanto di fattura. Llevar tanto por la echura. *Quanto vi han pigliato di fattura di questo vestito?* Que tanto os han llevado por la echura deste vestido?

Manifestamente, chiaramente. Manifiesta, y claramente,

Manifestare, palesare, scoprire, far noto. Descubrir, manifestar, publicar.

Manifestato. Descubierto, manifestado, publicado.

Manifestazione, il manifestare. Manifestacion, descubrimiento, publicacion.

Manifestissimamento. Manifestissimamente, clarissimamente.

Manifestissimo. Manifestissimo, clarissimo.

Manifesto, palese, publico, noto Manifiesto, claro, patente.

Manifesto, diciamo a quella polizza, o relazione che fanno i ministri del publico, & i sergenti della giustizia, onde fare il manifesto. Dar cuenta, aviso, relacion.

Maniglia, è un girello in ornamento del braccio, che si pone vicino al polso, & è ornamento conveniente, & usan dalle donne. Manilla, axorca.

Manigoldo, o boja, carnefice. Verdugo.

Manigoldo, nome d'ingiuria, e val: briccone, sciaurato, furfante. Vellicon, picaron.

Maninconia, o malinconia. Malencolia.

Manipolo, uno degli ornamenti del Sacerdote. Manipulo.

Maniscalco, colui che medica i cavalli. Albeytar. *Un medico mandò à chiamar un maniscalco perchè gli medicasse una mula che haveva un guidalesco, & alla seconda visita gli mese in mano due giuli: lui glieli rese, dicendo: Signore noi non usiamo pigliar danari da quelli della professione*. Un medico embiò a llamar a un albeytar, paraque curasse una mula que tenia una matadura, y a la segunda visita pusole en la mano dos reaes, el se los bolvio diziendo: Señor no tenemos costumbre de llevar dineros a los de la facultad.

Maniscalco, colui che ferra solamente, e non cura, se bene in Italia per la maggior parte chi ferra anche medica: & io credo che molte volte quasi ne' più di questa professione sia tanto il medicare come il ferrare. Herradòr.

Manna, rugiada, liquore di sapor dolce cadente dal cielo ne' sereni della notte, tra la Primavera, e la State. Manà, o rozio.

Mannaja, coltello grande con due manichi, che l'adopera il boja per tagliar la testa. Cuchilla.

Mano, membro noto dell' huomo. Mano.

Mano dritta, e destra. Man derecha, o mano derecha.

Mano

no manca, o sinistra. Mano izquierda. *Diceva uno che il marito che si lasciava comandar dalla moglie, ch' era mangiar co' piedi, & andar con le mani*. Dezia uno que el marido que se dexava mandar de su muger, que era comer con los piès, y andar con las manos.

Man, talhora pigliamo per iscrittura, come, Io conosco la tua mano. Yò conosco tu letra.

Portar uno in palma di mano, e amarlo cordialmente, così. Il tale lo portano in palma di mano. Quieren à fulano, que le adoran.

Allargar la mano, esser cortese, o liberale. Usar de liberalidad, ser liberal, franco.

Porger la mano, cioè aiutare. Ayudar, amparar, dar la mano.

Alzar le mani al Cielo, atto di ringratiare Dio. Dar gracias à Dios.

Appiccarsi la robba alle mani, si dice di chi rubba. Jugar de manos.

Dar di mano, cioè pigliar con prestezza. Coger en el ayre, o agarrar.

Dar nelle mani, cioè incontrar à caso. Il tale mi diede nelle mani. Topè à fulano, o encontrè a fulano.

Andar di mano in mano, cioè successivamente d'uno in altro. Yr mano en mano, o uno despues de otro.

Haver alle mani una cosa. Tener entre manos.

Haver per le mani, cioè essergli stato preposto una cosa, & haverne di già parlato per conchiuderla così. Io hò per le mani un servidore che dicono sà servire come desidero. Me han propuesto, o me han encomendado a un criado, o tengo apalabrado a un criado que dizen save servir como desseo.

Haver à mano, cioè star in prente, & in ordine. Tener à mano.

Venir alle mani, azzuffarsi, e darsi. Venir à las manos, acometerse.

Menar le mani, combatter con valore. Pelear valerosamente.

Menar à mano, e condurre, havendo prese per mano, o con mano. Llevar de la mano.

Menar à mano un cavallo. Llevar à un cavallo del diestro.

Metter mano, s'intende à spada, o arme simile. Echar, o metter mano a la espada.

Metter mano a una cosa, cioè cominciarla. Empeçar.

Metter trà le mani, raccomandar alla cura. Encomendar, o encargar.

Metter per le mani, cioè proporre. Proponer, encomendar.

Metter à mano, diciamo il cominciare à adoperare una cosa, e servirsene. Estrenar.

Tener mano, esser complice, e consenziente. Hazer espaldas.

Tener mente alle mani, & haver diligente cura à quel che altri fà, o pensa di fare. Mirar las manos à uno.

Mano, in vece di forza, e potere. La nostra vita stà in man de' traditori. Nuestra vida està en mano, o poder de los traydores.

Dar nelle mani à uno una cosa, cioè metterla in sua potestà, e balia. Entregar en poder de uno una cosa.

Haver uno una cosa in mano, cioè esser in suo potere, e balia. Estar una cosa en mano de uno.

Haver alle mani. Traher entre manos.

Venir alle mani, capitare, occorrere. Llegar a las manos de uno.

Cader in mano, venir in podestà d'altri. Venir en poder de otro.

Rimetter in mano, dar libertà, podestà. Remitir una cosa a otro.

Porre in mano, dare, consegnare. Entregar.

Mano, qualità, o condizione. Calidad, suerte.

Mano, una certa quantità d'una cosa venne con piccola mano d' armati. Vino con no se que tantos hombres armados.

Diciamo. Io non ne volgerei la mano sotto sopra, quando vogliamo mostrare che una cosa non c'importa niente. No diera por esto la menor cosa del mundo.

Unger le mani, si dice del presentare Giudici, Segretari, Camarieri, & anche Aiutanti di camera (che anco questi tirano à ogni cosa) per corromperli. Untar las manos.

Lavarsene le mani, e non voler tener più conto, ne voler più briga d'altrui. Lavarse las manos.

Vincerla della mano, esser primo d' un' altro à una cosa. Ganar por la mano.

Per-

Porger la mano, aiutare. Dar la manó auydar.
Dar alla mano, e sempre si suol dire di danari, & dar di presente, e di fatto. Dar de contado.
Vscir di mano, scappare, sparire. Desaparecer, escapar.
Manomettere, metter mano, cominciar a servirsi di quelle cose, che a poco a poco, & a parte a parte si consumano, come manometter una botte di vino, una pezza di drappo, e simili. Decentar.
Manomettere, talvolta significa oltraggiar, & offender. Agraviar, ofender, acometer.
Manopola, armadura, o guanto per difesa della mano. Manopola.
Man rovescio, diciamo a colpo grande, dato con la parte convessa della mano, overo con altra cosa che s'habbia in mano volgendo il braccio, è anche termine di giuoco di palla, quando gli si dà voltando al contrario la mano che anche si dice rovescio. Reves.
Manovale, colui che serve al muratore di portargli le materie per murare. Peòn de alvañil.
Mansuetamente, piacevolmente. Sossegadamente, quietamente, benignamente.
Mansuetissimo. Sossegadissimo.
Mansueto benigno. Sossegado.
Mansuetudine, costanza d'animo, contra l'impeto della fortuna. Mansedumbre.
Mantelletto, picciolo mantello. Capita, capica.
Mantellato, habito di Monsignor. Mantelete.
Mantello, spezie di vestimento, per il più con bavero, e senza maniche, che si porta sopra gl'altri panni. Ferraruelo, capa.
Mantello, metaforicamente s'intende per velame, e coperta. Velo.
Mantello, o pelame di cavallo. Pellexo.
Mantello da Preti, cioè lungo fino in terra. Manteo.
Mantellaccio. Capa diforme.
Mantenere, conservare. Mantener, conservar
Mantener la sua ragione, cioè difendersi. Defenderse, porfiar.
Mantener famiglia. Mantener familia.
Mantener la parola, o la promessa. Cumplir la palabra.
Mantenersi, o conservarsi. Conservarse.
Mantenere, sustentar, dar alimento, o nutrimento. Sustentar, mantener.
Mantener giostra, o barriera. Mantener justa, o tornéo.
Mantenitor di giostra. Mantenedor de justa.
Mantice, strumento, che attrae, e manda fuor l'aria, e serve per soffiar nel fuoco, o dar fiato a strumenti di fuoco, e simili. Fuelles.
Manto, spezie di vestimento simile al mantello, che usan le Spagnole, & i Cavalieri, mentre fanno la professione, o pigliano l'habito. Manto.
Manuale, cosa fatta a mano. Cosa de mano.
Manuale, cioè facile da portarsi in mano. Manual.
Manualmente, con le mani. Con las manos, manualmente.
Manuccia, piccola mano. Manezilla.
Mappamondo, Carta, o globo, nel quale è descritto il Mondo. Mapa.
Maraviglia, o meraviglia, commozion d'animo che rende attonito, nascente da novità, o da cosa rara. Maravilla, espanto assombro.
Maravigliare, causar maraviglia. Maravillar, espantar.
Maravigliarsi. Maravilarse, espantarse, assombrarse.
Maravigliosamente. Maravillosamente, espantosamente.
Maravigliosissimo. Maravillosissimo.
Maraviglioso, che apporta maraviglia. Maravilloso, espantatoso.
Macerare, o marchiare, contrassegnare. Marcar.
Marcato, contrassegnato. Marcado.
Marchesato, stato, o dominio di Marchese. Marquesado.
Marchese, titolo di Signoria. Marquès.
Marchese diciamo anche al profluvio, o purga delle donne. Regla, costumbre, flor.
Marchiare, contrassegnare, importando. Marcar, señalar.
Marchiato. Marcado, señalado.
Marchio, vedi *Marco*.
Marcia, humor putrido, che si genera negli infiati, e negli ulceri. Materia, podre.

Marciare, è termine militare, e vale caminar l'esercito. Marchar.
Marcio, putrido, fracido, pien di marcia. Podrido, lleno de materia, o de podre.
Marcio, aggiunto à forza, vale forzatissimamente, come le farà à sua marcia forza. Lo harà aunque no quiera, à pesar de su grado.
Vincer il giuoco marcio, cioè senza che l'avversario, o la parte contraria habbia fatto nissuna sorte. Venzer sin haver dexado hazer mano.
Marcire, putrefarsi, divenir marcio. Podrirse.
Marcito, putrefatto. Podrido,
Marciume si dice metaforicamente per la gente vile, e la canaglia. Canalla, gente vil, vulgo.
Marco, o contrasegno, altrimenti marchio. Marco, señal.
Marcorella herba nota, che nasce trà le viti, e dà pessimo odore al vivo. Urtiga muerta.
Mare, continente principale dell'acque salse, dove concorrono anche tutte le dolci. Mar.
Mar rosso. Mar bermejo.
Marea, o maretta cioè il mar quando si gonfia, e solleva senza soffio di venti. Mareta.
Maretta è lo stesso.
Mareggiarsi, cioè fargli danno il mare, e darne segno, con il vomitare, o commuoversi lo stomaco. Marcarse, o hazerle mal la mar.
Maremma, campagna vicina al mare. Marisma, estremo.
Andar il bestiame in maremma. Passar el ganado à estremo,
Maremmano, di maremma. Cerrill.
Maretta sorda, vedi *Marea*. Mareta sorda.
Marforio, fratello di Pasquino in Roma. Marfodio.
Margherita, pietra preziosa. Margarita.
Margine, cicatrice, cioè segno, o saldatura della ferita. Señal, cicatriz.
Margine, o estremità. Orilla, o margen.
Marina, o riva del Mare. Ribera de la mar.
Marina marina, cioè lungo lungo alla riva del mar. Tierra à tierra.
Marinaro, nome generico d'ogni guidator di navilio. Marinèro.
Marinare, diciamo il pesce, & anche altri cibi, ch'è quando è fritto metterolo nell'aceto per conservarlo. Echar en escaveche.
Marinare anche diciamo all'havere un certo interno cruccio per cosa che ci dispiaccia. Regañar,
Marinaresco, di marinaro, o da marinaro. De marinero.
Marineria, arte del marinare. Arte de governar, y regir la nave.
Marino, di mare. Cosa de mar, o perteneciente a la mar, maritimo.
Marino, come vento marino, cioè quello che à noi viene di verso il mare, ch'è il ponente. Marino viento,
Maritaggio, matrimonio. Casamiento.
Marioleria, inganno, che si fà nel giuoco. Fulleria, pandilla, trampantojo.
Mariuolo, colui che inganna nel giuoco. Fullero.
Mariuolo, o assassin di strada. Salteador, ladron,
Mariuolo, o taglia borse. Gato.
Maritale, di marito, da marito, matrimoniale. Matrimonial, cosa de casados, o de marido y muger, maridable.
Maritare, dar marito alle femine, congiugnerle in matrimonio. Casar.
Maritarsi, cioè pigliar moglie. Casarse.
Maritato, o ammogliato. Casado.
Maritata, che hà marito, o ch'è congiunta in matrimonio. Casada, o muger que esta casada.
Marito, huomo congiunto in matrimonio. Marito.
Una Gentildonna per dire che il suo marito non gli faceva far de' figliuoli, diceva. Il mio signor tale hà grandissime parti, e doti, gran musico, buon scrittore, & eccellente abbachista, solamente hà questo, che non moltiplica. Una Señora para dezir que su marido no hazia hijos, dezia: Mi señor fulano tiene estremadas gracias, y habildades, gran musico bueno escrivano, singular contador, salvo que no multiplica.
Marittimo, luogo vicino al mare, o cosa appartenente à mare. Maritimo.
Marmaglia, quantità di gente vile, & abbietta, canaglia. Canalla, gente de toda broça, gente vil, plebeya.

Marmo, pietra fina, e dura di diversi colori, e spetie. Marmol.
Marmacchio, scimunito, scioco, balordo. Bobo, tonto, necio.
Marmorino, di marmo. De marmol.
Marolo, andata, e flusso di mare. Creciente, o embate de mar.
Marra, stromento rustico. Açada.
Marrobbio, herba nota. Marrubio.
Marrocchino, o cordovano, cuoio di pelle di capra detto così, forse perche fù trovato il modo di conciarsi primieramente in Maiorca, e cordovano perche in Cordova Città in Andaluzia. Cordovan.
Marroncello, piccolo marrone. Açadogzillo.
Marrone, strumento rustico. Açadon.
Marrone, spezie di castagna più grossa dell'ordinarie. Castaña.
Diciamo far un marrone, che vale far un errore. Hazer un yerro, o dispatate.
Martedì, nome del terzo dì della settimana. Martes.
Marte, Dio della Gentilità. Marte.
Martellare, percuoter con martello. Martillar.
Martellare si piglia talvolta per semplicemente percuotere. Herir.
Martellare diciamo al dolor dell'ulcere, quando genera la putredine. Amartelar, dar grandissimo dolor.
Martello, strumento noto per uso di battere, o di picchiare. Martillo.
Reggere, o star forte al martello, vale star forte, e resister alla prova. Resistir al martillo.
Sonar à martello si dice quando si dà alla campana un tocco per volta à guisa che 'l martello fà in sù l'ancudine, il che si fà quando si vuol raunare il popolo. Tener a rebato.
Martello anche diciamo à una certa passion amorosa, che è quando si dubita, che la cosa amata non sia goduta d' altri. Martelo, sospecha, zelos.
Martire, colui ch'è, o è stato martirizzato. Martir.
Martire, o martirio, tormento che si patisce nell'esser martirizato. Martirio, tormento.
Martirio, ò martiro è lo stesso.
Martirio, talvolta significa pena semplicemente. Pena, dolor.
Martirio, affanno, o passion d'animo. Congoxa, ansia.
Martirologio, Catalogo de' Martiri. Martirologio.
Martirizare, o il tormentare, o uccidere che fanno gl' infedeli di coloro che non vogliono rinegare la fede Cristiana. Martirizar.
Martirizare, talvolta si piglia per noiare, dar fastidio. Atormentar, enfadar.
Martora, una spezie d'animale simile alla faina, di color trà il tanè, e il neto, e di pregiata pelle per vestimenti. Marta.
Martoriare, tormentar i rei, perchè confessino i lor misfatti. Dar tormento, o poner a quistion di tormento.
Martoriare, o martirizare. Martirizar.
Martoriato. Atormentado, martirizado.
Martorio, la pena, l'atto del martoriare. Tormento, martirio.
Marza, piccolo ramicello che si taglia dà un'arbore per innestarlo in un'altro. Pua.
Marzapane, una spezie di pasta dolce, di zucchero, e mandorle. Marçapan, o maçapan.
Marzo, nome del primo mese della Primavera. Marzo.
Mascagno, o scaltrito, astuto, sagace. Astuto, sagaz, taymado.
Mascalzone, soldato povero. Guitón.
Mascalzone, o assassin di strada. Salteador, ladron.
Mascalzone, furfantone, manigoldone. Vellacon, picaron, vergante.
Mascella, quell'osso, nel quale son fitti i denti. Quixar, o quixada.
Mascella, talvolta si piglia per guancia. Mexilla, carrillo.
Mascellare, come dente mascellare, cioè di quelli che stanno da' lati. Muela.
Mascellone, vale mostaccione, e percossa nella mascella. Moxicon, bofeton, tornifcon.
Maschera, faccia, o testa finta di carta pesta, o di cosa simile, & è puramente vocabolo Spagnolo, mà è corrotto; poiche in Castigliano si dice mascara, che è composto da mas, e cara, che significa più viso. Mascara.
Diciamo in proverbio, cavarsi la maschera, che vale dir il suo parere à

uno alla libera, o quasi con ira. Desverçoncarse, quitarse el reboço, perder el respeto.

Mascherarsi, o travestirsi. Mascararse.

Mascherato. Mascarado.

Maschile, di maschio Varonil,

Maschio, quello che concorre attivamente alla generatione con la femina. Macho.

Si noti, che quando vorremo dir maschio nel senso seguente. Il tale hà quattro figliuoli, due maschi, due femine, si dirà. Fulano tiene quatro hijos, dos varones, y dos hembras *Et à dir muchos non è usato, ne manco troppo politico*.

Maschietto è uno strumento di ferro in forma di mezza croce Maltese, che si pone ne' tavolini, o altre cose di legno che si ripieghino. Visàgra.

Maschio, come figliuol maschio. Hijo varòn. *La tal Signora hà fatto un figliuol maschio*. La tal Señora ha parido un hijo varon.

Maschio, tal volta s'attribuisce alla donna, come donna maschia, & in questo senso significa valorosa, o di governo. Muger varonil, muger valerosa, muger machucha, muger de pecho, y de echo,

Mascolino, cioè di maschio. Masculino, o de macho.

Massa, quantità indeterminata di cose ammontonate insieme. Monton.

Massaia s'intende una serva di governo, e che habbia cura alla casa. Ama, criada.

Massaio, custode di casa, o huomo che hà cura delle cose mobili, e masseritie. Caséro.

Masseritia, o scienza di fuggir la spesa soverchia, overo un' arte di saper usar moderatamente la robba, altrimenti si dice, risparmio. Ahorro.

Masseritie, nel numero del più, mobili, & arnesi di casa. Alhajas. *Le masseritie de' cortigiani, o delle cortigiane non sogliono esser troppe*. Las alhajas de los cortesanos, y de las mugeres cortesanas non suelen ser muchas.

Masseritioso, che spende, o vive con masseritia, o risparmio. Guardoso.

Massiccio, grosso, tutto solido, forte. Maciço.

Massima, è un detto communemente approvato, al qual non può contradirsi, Massima.

Massimamente, particolarmente. Particularmente, e particular, en especial.

Masso, sasso grandissimo. Peña, peñasco.

Mastello, stromento da cavar il vino della tinella. Lebrillo,

Mastico, vedi Mastice.

Masticare il cavallo, il freno, o la briglia. Tascar el freno.

Masticare, disfare, e tritar il cibo co' denti. Mascar.

Masticare metaforicamẽte si dice per ben esaminare la cosa sece medesimo, ragionando di lei trà se, che anche diciamo ruminare. Ruminar,

Masticato. Mascado.

Mastice, raggia di lentisco. Almaziga,

Mastice, o colla da legnaiuolo. Cola.

Mastino, spetie di cane, che tengono i porcari à guardia del lor bestiame. Mastin.

Mastro, vedi *Maestro*.

Matassa, certa quantità di filo addoppiato circolarmente su l' Aspo. Madeza de hilo.

Al capo della matassa legata diciamo bandolo. Cuenda,

Matematica, scienza intorno alla quantità Matematica.

Matematico, che sà matematica. Matematico.

Matematico, cioè cosa di matematica. Cosa matematica.

Materasso, o materassa, arnese da letto ripieno per lo più di lana per dormirvi sopra. Colchòn.

Materassaio, colui che fà, o vende materassi. Colchonéro,

Materia, soggetto, o principio di qualche compositione, o cosa sensibile, o intelligibile. Materia.

Materia, o soggetto di parlare. Tema,

Materia di stato. Materia de estado.

Materiale, di materia. Material.

Materiale, per semplice, rozzo, e dicesi di tutte le cose, che non sono raggentilite, ne pulite dall'arte. Basto, rudo tosco, grossero.

Materiali, cioè le materie appartenenti à una fabbrica, e simile, Materiales.

Materialmente, in modo materiale. Materialmente.

Materialmente, rozzamente, grossolanamen-

namente. Toscamente, rudamente, grosseramente.

Materno, di madre. Maternal.

Materozzolo, capocchia, o mazzocchio, ch'è in cima della mazza. Porra.

Matita, pietra tenera, come gesso, e n'è della rossa, e della nera, usata da pittori per disegnare. Lapis.

Matitatoio, strumento nel quale si tiene la matita per disegnare. Cañon del lapis.

Matricale herba nota. Artemisia.

Matrice, dove la femina riceve il seme, e concepe. Madre.

Matricida, uccisor di madre. Matricida, o matador de madre.

Matricola, cioè libro dove si registrano que' che voglion esercitar un'arte. Matricula.

Matricolarsi, e registrarsi alla matricola. Mataicularse.

Matricolato. Matriculado.

Matrigna, moglie del padre di colui, à cui sia morta la madre. Madrasta.

Matrimoniale, di matrimonio. Matrimonial.

Matrimonialmente, con matrimonio, o per via di matrimonio. Matrimonialmente.

Matrimonio è una congiuntion dell' huomo, e della donna, la qual ritiene una usanza di vita, che divider non si può, & è uno de' sette Sagramenti reiterabile. Matrimonio.

Matrona, donna d'autorità, per età, o per nobiltà. Dueña.

Vna matrona haveva un figliuolo, che si era maritato con una bellissima dama, e per quanto ella poteva, gli teneva lontani, mandando lui spesso fuora della Città, perche era huomo secco, & haveva paura non gliene risultasse qualche male. Essendo la sua sposa innanzi alla sua suocera, vidde certe passere, che andavano oltre di lì ruzzando, disse loro sciò sciò, che non vi vegga la mia signora, che vi farà fuggire. Una dueña tenia un hijo desposado con una dama muy hermosa, y en todo lo que podia los apartava, embiandole muchas vezes fuera de la Ciudad, porque era hombre flaco, y temia no le viniesse algun daño. Estando su esposa delante de su suegra vio unos gorriones, que andavan por alli retoçando, dixoles ox, ox, no os vea mi señora, que os appartarà muy lexos.

Mattamente, pazzamente. Locamente, desatinadamente.

Mattia, pazzia. Locura.

Mattina, la parte del giorno dal levar del Sole fino à mezzo dì. Mañana.

Mattinata, il levarsi la mattina à buon hora. Madrugada.

Mattinata, il cantare, e sonare che fanno gli amanti in sul mattino davanti alla casa della innamorata. Alborada.

Matto, pazzo, stolto. Loco, mentecato, perenal, perene.

Mattarello, pazzuccio. Loquecillo, mentecatillo.

Mattone, pezzo di terra cotta, di forma quadrangolare per uso di murare. Ladrillo.

Mattonato, coperto con mattoni, che vi sian murati. Enladrillado.

Mattonare, murar con mattoni. Enladrillar.

Mattone crudo, cioè senza cuocere. Adobe.

Mattone, posto, o murato a coltello. Ladrillo puesto de canto.

Mattutino, o la mattina. La madrugada.

Mattutino, l'hora Canonica, che si dice la mattina innanzi giorno da' Sacerdoti: Maytines.

Dire il mattutino. Rezir maytines.

Mattutino, cosa di mattina. Cosa de la madrugada.

Maturamente, con maturità, consideratamente, con consiglio. Cuerdamente, consideradamente, con consideracion, maduramente.

Maturamento, il maturare. Madureza.

Maturare è il venire de' frutti à perfezione. Madurar.

Maturare per metafora è dar fine, o compimento à una cosa. Acabar, cumplir.

Maturare, seccare, macolare. Molér, quebrantar.

Maturato, o maturo. Maduro.

Maturazione, il maturare. Madureça.

Maturezza, è lo stesso.

Maturissimo. Madurissimo, muy maduro.

Ma-

Maturità, maturezza. Madureça.
Maturità, età perfetta. Edad madura, perfeta.
Maturità, o savíezza. Cordura, prudencia, assiento.
Maturo, condotto alla sua perfezione, o termine. Maduro.
Maturo, cioè d'età perfetta. Hombre echo.
Mazza, sottil bastone. Vara.
Mazza, quel bastone nodoso, grosso, e ferrato che si porta in battaglia, Maça.
Diciamo in proverbio menar la mazza tonda, che è il trattar senza differenza ogn'uno à un modo. Llevar a todos por un parejo.
Menare alla mazza, tradire, o ingannare. Llevar al matadero.
Mazza, che portano quei del Magistrato, o Governatori. Maça.
Mazzafrusto, una mazza con una frusta. Zurriaga, azote.
Mazzapicchio, martello di legno. Maço.
Mazzata, colpo dato con mazza. Garrotaço, porraço.
Mazzerare, e gettar l'huomo in mare in un sacco legato, con una pietra grande, e legate le mani, & i piedi, & un gran sasso al collo. Arrojar en el mar con una piedra atada al cuello.
Mazziere servo di Magistrato, che porta avanti à suoi Signori la mazza in segno d'autorità. Mazéro.
Mazzo, una certa piccola quantità d' herbaggi, o cose simili legate insieme. Manojo.
Diciamo in proverbio, alzar i mazzi, che è andarsi con Dio. Tomar las de villadiego. poner pies en polvoroso.
Mazzo di fiori. Ramillete.
Mazzo di lettere. Pliego de cartas.
Mazzo di carte da giuocare. Barajas de naypes.
Mazzolino di fiori. Ramilette.
Mazzocchio, quantità di cose ristrette insieme à guisa di mazzo, e dicesi propriamente de' capelli delle donne legati tutti insieme in un mazzo. Mata de cavellos.
Mazzochiuto, pannocchiuto, come un baston grave, mazzocchiuto, e grosso. Palorollizo, o porrudo.
Mazzuola, o bacchetta piccola. Varilla.
Mazzuolo, o mazzo piccolo d'una cosa. Manojuelo, manogito.
Mazzuolo quel martello di ferro, col quale gli scarpellini lavorano. Martillo.
Me, pronunziato con l'e stretta, è pronome di prima persona, e manca del caso retto, & hà questa voce sola, così. Io me ne venni. Yo me vine. *Me ne rincresce*. Me pesa.
Me, pronunziato con l'e larga, e scritto con apostrofo, vale lo stesso, che meglio. Voi lo sapete me' di me. Los saveis mejor que yo.
Me, pronunziato pur con l'e larga in questo senso. Dirimpetto à me, vicino à me. En frente de mi, frontero de mi, cerca de mi.
Meccanico, vile, abbietto. Vil, baxo, mecanico.
Meccanico, aggiunto all'arti, vale manuali, e vili, à distinzion delle nobili, e liberali. Artes mecanicas.
Mecò composto di me pronome, e della prepositione con vale con me. Comigo.
Medaglia benedetta, di quelle che il Pontefice dà indulgenze. Medalla bendita.
Medaglia è impronta, o impresa d'oro, d'argento, di bronzo, o d'altro metallo, che si fà à memoria del ritratto d' huomini illustri, o di Santi, di forma simile alle monete. Medalla.
Medesimamente, allo stesso modo, similmente, parimente. Assi mismo, o assi mesmo, otrosi.
Medesimo. Mismo, o mesmo.
Mediante, prepositione, e vale col mezzo, con l'aiuto, o per mezzo, o per aiuto. Mediante. *Così. Mediante le quali cose*. Mediante las quales cosas.
Mediante, mezzano, intercessore, colui che s'intromette trà l'una parte, e l' altra. Medianero, padrino, intercessor, tercéro.
Medicamento, il medicare, medicina. Medicamento.
Medicar, curar l'infermità. Curar.
Medicina la scienza, e l'arte del medicare. Medicina.
Medicina anche s' intende per tutto quello che s'adopera à prò dell'infermo per fargli ricever la sanità. Remedio:
Medicinale, appartenente à medicina, che

o h'è buono à medicare. Medicinal.

Medicinalmente, per via di medicina. Medicinalmente.

Medicinare, medicar. Remediar, curar.

Medico, maestro di medicina, e colui che cura l'infermità, overo talvolta abbrevia la vita. Medico, Dotor.

Mediocre, che non è del tutto buono, ne del tutto cattivo. Razonable, mediano.

Mediocrità, mezzanitade. Medlania.

Mediocremente. Raçonablemente, medianamente.

Meditare, indirizzar il pensiero, e la mente alla contemplazione, e diceſi per il più, di coſe sacre, e ſpirituali. Meditar.

Meditazione, il meditare. Meditazion, contemplacion.

Mediterraneo, nome di mare. Mar Mediteraneo.

Meglio, avverbio comparativo, e vale più che bene. Mejor. *Il suo contrario è peggio*. Peor.

Meglio di, ogni volta che sarà messo con pronomi, così meglio di me, di te, di lui di quelli, di voi, la particola di, ſi converte in che, e ſi dice. Mejor que yo, que tù, que el, que aquellos a que vos.

Meglio, talvolta è lo steſſo che più toſto. Ante, o de mejor gana.

Meglio, nome comparativo, e vale più che buono è lo steſſo che migliore. Mejor.

Meglio sarebbe, modo di dire. Mas valiera, ygual, o mejor fuera.

Mela, frutta, nota. Mançana.

Mele, diciamo alle natiche, e chiappe. Nalgas.

Melagrana, frutta nota. Grànado.

Melagrano, albero che produce la melagrana. Grànado.

Melarancia, frutta d' arancia. Naranja.

Melarancia dolce. Naranja dulce.

Melarancia di mezzo sapore. Naranja agridulce.

Melarancio, arbore che produce la melarancia. Naranjo.

Melato, condito di mele dolce. Meloso, dulce; enmelado.

Mele, pronunziato con la prima e larga, liquore dolciſſimo, e noto prodotto dalle pecchie. Miel.

Diciamo in proverbio, il mel ſi fà leccar perch'egli è dolce. Bezerilla manſa a ſu madre, y a la agena mama.

Meleto, luogo dove ſon de' meli. Mançanero.

Melliſluo, onde eſce il mele. Meliflue coſa que corre, o mana miel.

Mellilote herba, il cui ſeme s'appella corona Regis, imperocchè è fatto à modo d'un ſemicircolo. Corona de Rey.

Melo pronunziato con l'e ſtretta, arbore che produce le mele. Mançano.

Melecotogno, arbore, o frutto. Membrillo.

Melodia, contento, armonia, ſuavità di canto, e di ſuono. Melodia.

Melogranato, o melagrano. Granado.

Meluzza, piccola mela. Mançanilla, mançanica.

Membro, parte del corpo, come braccio, gamba, e ſimile. Membro.

Membro aſſolutamente s'intende per il membro virile. Pija, carajo, miembro.

Membro ſi dice metaforicamente d'altre coſe, e vale parte d'eſſe. Miembro.

Membruto di groſſe membra. Membruzo, rollizo.

Memorabile, ricordevole, degno di memoria. Memorable.

Memorevole è lo ſteſſo.

Memoria, conſerva delle coſe appreſe da ſenſi. Memoria.

Memoria, e ricordazione. Memoria, recordacion.

Memoria anche s'intende per l' ultimo de trè ventricoli del capo, che riſiede ſopra la collottola. Memoria.

Memoria, o ricordo, laſſata da noſtri maggiori come ſpedali, cappelle, luoghi pii. Memoria.

Memoriale, di memoria, contraſegno per ricordar. Memorial. *Dar un memorial à uno*. Dar, o echar un memorial a uno.

Menare, o condur da un luogo à un' altro, o per forza, o volontariamente guidando. Llevàr.

Menar un moſtaccione, e altro colpo, vale dare. Dar un bofeton, o un golpe a uno.

Menare, attribuendolo agl' Alberi, ſignifica produrre, e far frutto. Llevar fruto.

Menar un per il naſo, cioè ingannarlo, & aggirarlo. Traher a uno engañado.

Me-

Menar uno fuor della porta. Sacar a uno de la puerta a fuera.
Menar moglie. Despofarse.
Menar uno a passeggiare, o a spasso, così. M'hà menato a passeggiar tutto il giorno per certe catapecchie. Me ha llevado a passear todo el dia por unos andurriales.
Menar uno alla mazza, cioè tradirlo, ingannarlo. Llevar a uno al matadero.
Menar un cavallo a mano. Llevar a un cavallo del diestro.
Menar uno per mano. Llevar a uno de la mano.
Menar buona una cosa, termine che si usa nel ricever una cosa, chè si habbia à porre a conto. Poner a su cuenta una cosa.
Menar uno in quà, e là, quasi strapazzandolo, e facendo poca stima di lui. Traher a uno el retortero, llevarle de acà para acullà.
Menata, o manata, tutto quello che può inchiuder in se la mano, aggavignandolo con le dita. Puñado.
Mendace, bugiardo. Mentiroso.
Mendicante, che mendica. Mendigo, mendigante.
Mendicanti, una Religione che non ha entrata propria, ma va accattando. Mendigantes.
Mendicità, estrema povertà. Menguèz.
Mendicare, chieder limosina per sostentarsi. Mendigar, pedir por Dios.
Mendico, colui che è necessitato a andare accattando, e limosinando per sostentarsi. Mendigo.
Per esaggerare che uno è povero mendico, possiamo dire con una frase Spagnola, così. Il tale è povero mendico, o è povero in canna, Fulano no tiene tras que parar, o non tiene sobre que caér muerto.
Mendo, pronunziato con l'e stretta, diciamo per un certo atto, uso, e costume, e prendesi più tosto in mala parte. Resavio, mala costumbre.
Mendo, o paggio che serve a' figliuoli di Principi grandi. Menino.
Meno, avverbio di quantità, val manco, & ha relazion al più. Menos.
Meno di uno. Menos de uno, *così. Io ho studiato meno degli altri.* Yo he estudiado menos que los otros.
Venirsi meno, o manco, svenirsi. Desmayarse.
Venir meno, svanire. Desaparecer, despintarse.
Mensa, talvolta apparecchiata, sopra la qual si posan le vivande. Messa.
Mensola, sostegno, o reggimento di trave, cornice, o altro oggetto. Capata, o can de baxo de la viga.
Menta, herba nota, di buon odore. Yerva buena.
Mentale, di mente, come orazion mentale. Oracion mental.
Mentalmente, con la mente. Mentalmente.
Mentastro, menta salvatica. Mastranto.
Mente, propriamente la parte più eccellente dell' anima, con la quale l'huomo intende, e conosce. Entendimiento.
Por mente a una cosa, Reparar en una cosa.
Mente, talhora si piglia per animo, o gusto, così. Io non sò la sua mente. Yo no se tu animo, o gusto.
Mente, pensiero, o fantasia. Non mi passa per la mente. No me passa por el pensamiento.
Saper a mente, cioè a memoria. Saver de coro, o saver de memoria.
Mente, o intenzione, come huomo di buona, o cattiva mente. Hombre bien, o mal intencionado.
Mentecattagine, balordaggine. Boberia, tonteria
Mentecatto, infermo di mente, sciocco, pazzicelo. Mentecato, necio.
Mentire, dir bugia. Mentir.
Mentir per la gola Mentir.
Mentito, falso, bugiardo. Falso, fementido.
Mentitore. Mentiroso.
Mento, parte del viso sotto la bocca Barva.
Mentovare, far menzione, nominare Mentar, hazer mencion, acordar.
Mentre, e mentre che. Mientras.
Menzione, nominazione, memoria. Mencion, memoria.
Far menzione, o ricordare. Hazer mencion.
Menzogna, bugia. Mentira.
Menzoniere, bugiardo. Mentiroso.
Mercatantare, far il mercante, trafficare a fin di guadagno. Negociar, tratar en mercadurias.
Mercatante, colui che conduce, o fà condurre robbe da un luogo a un' al-

altro a fin di guadagno. Mercader.

Far orecchia di mercatante, vale far vista di non sentire, a guisa che fa il mercatante, quando il prezzo della mercanzia non gli piace. Hazer orejas de mercadèr.

Mercatante di cambi, o di negozj gravi. Hombre de negocios.

Mercatantuzzo, piccolo o povero mercante. Mercadercillo.

Mercatantile, cioè facile a vendersi. Vendible.

Mercatare, comprare. Mercar, comprar.

Mercato, luogo dove si tratta di mercanzia, e dove si compra, e vende: Mercado.

Mercato, talvolta si piglia per lo stesso trattar del prezzo della mercanzia. Concierto.

Mercato, spesse volte si suol aggiugnere il titolo buono, come a buon mercato, cioè non caro. Barato; e barata; *secondo il genere della cosa*.

Merce, pronunziata con la prima e larga vale mercanzia; cosa che si compra, o vende: Mercaduria.

Mercè, o mercede, con la prima e chiusa, significa premio, guiderdone, ricompensa, grazia, favore. Merced.

Mercè, o merito. Merecimiento.

Mercede, o guiderdone. Galardon, recompensa.

Mercede, ajuto, misericordia, pietà, compassione, come haver mercè d' uno; ma è poetico. Tener la stima, compassion, o mancilla de otro.

Far mercede, cioè far grazia, o favore. Hazer merced.

Mercenajo, o mercenario da merci; che serve a prezzo. Jornalero.

Merceria, cose minute attenenti al vestire, come nastri, stringhe. Bugerias.

Merceria, la bottega del merciajo. Tienda de jojeria.

Merciajo, che fà bottega di merceria. Tendero de joyeria.

Merciajo, colui che và per le strade vendendo telerie, nastri, veli, o simil cose, carico di scatole: Caxero.

Mercoledì, nome del quarto giorno della settimana. Miercoles.

Mercoledì della cenere. Miercoles de ceniça, o miercoles corvillo.

Mercurio, dagli alchimisti è chiamato l' argento vivo. Açogue, mercurio.

Merda, escremento del cibo, separato per concozione, e digestione. Mierda.

Per lezi, si dice cacca la merda de' bambini. Caca.

Merdoso, imbrattato di merda, & ordinariamente si suol dire per tacciar uno di sudiciè, o ingiuriarlo. Merdoso.

Merenda, il mangiar che si fà trà il desinare, e la cena, e significa ancora la vivanda che si mangia. Merienda.

Merenduzza, merenda piccola. Merendilla.

Merendone, diciamo per ischerno ad uno scioperone, scimunito. Maricòn.

Merendare, mangiar trà 'l desinar, e la cena. Merendar.

Meretrice, donna che fa copia del suo corpo altrui per mercede. Puta, ramera, cantonera.

Mergere, tuffare. Zabullir de bajo del agua.

Meridiano, di mezzogiorno. Meridiano, de medio dia.

Meridiano, cioè il circolo meridiano: Meridiano, o el circolo de medio dia.

Meridionale, di mezzo dì. De medio dia, meridional.

Meriggiare, posarsi, o dormire all' ombra in sù il mezzogiorno. Sestear, dormir, o posar la siesta en alguna parte.

Meriggio, il tempo di mezzo dì. El medio dia.

Meriggio, talvolta significa ombra. Sombra.

Meriggio, cioè il fervor del giorno, quando il Sol più riscalda. Siesta.

Meritamente, secondo il merito, o ragione, giustamente: Merecidamente, con raçon, justamente.

Meritare, rimeritare, guiderdonare, ristorare, rimunerare. Galardonar, recompensar.

Meritare, cioè esser degno di bene, o di male secondo l' operazione. Merecèr.

Merito questo, e peggio. Merezco esto, y aun mas.

Meritato. Merecido, devido.

Meritevolmente, vedi meritamente.

Meritevole, che merita. Merecedor, quie merece.

Merito, operazion meritoria. Merecimiento.

Merito, premio, guiderdone, ricompensa, risto-

ristoro. Recompensa, galardon, remuneracion.
Merito, talvolta significa usura, o interesse. Usura.
Meritorio, degno di merito, e di premio. Meritorio.
Merlare, far i merli alle muraglie. Hazer las almenas; almenar.
Merlato, che hà merli. Que tiene almenas, almenado.
Merlo, parte superiore delle muraglie, non continuata, ma interrotta d' ugual distanza. Alména.
Merli si dicono quei becchetti della corona Regia, o Imperiale, o Ducale. Rayos de la corona.
Merlo, uccello noto. Mirla.
Merlotto, aggiunto à huomo, significa balordo, e grossolano. Bobarròn, tontaco; mentecatòn.
Merluzzo, diciamo à una certa fornitura, o trina fatta, ò di refe, o d' oro filato per guarnimenti d' habiti, à similitudine di merlo. Puntas.
Mero, non mescolato, puro, schietto, pretto. Puro.
Mero Imperio, si dice dai Legisti, à differenza del misto, e della semplice giurisdizione. Mero Imperio.
Mesata, cioè il salario d' un mese, o quello che uno hà meritato per la sua fatica, & opera d' un mese. Soldada.
Mescere, mescolare e confonder insieme. Mezclar, confundir.
Mescere, cioè versare il vino nel bicchiere per dar bere. Echar en la taça.
Mescere, e dar da bere. Escanciar.
Meschinità, eccesso di povertà, infelicità, miseria. Miseria, lazeria, probreça.
Meschinità, cioè cosa poca, ò di poca stima, ò prezzo. Poquedad.
Meschino, nome che denota eccesso di povertà, è per conseguenza d' ogni sorte d' infelicità, e miseria. Miserable, cuytado, pobrete, pobrezillo, lazerado.
Meschino à me, modo di dire, che denota una certa miseria a se stesso, e se la profetizza, se à caso facesse qualche azione indegna, o meritevol di qualche gastigo. Negro de mi, cuytado de mi, pobre de mi.
Meschita è vocabolo Arabico, & è luogo dove i Mori, o Arabi vanno ad adorare. Mezquita.
Mescirobba, vaso da dar acqua alle mani per lavarle. Aguamanil.
Mescitore, che mesce, e dà da bere. Escanciador, o copero.
Mescolamento, il mescolare, e confondere. Mezcla, confusion.
Mescolamento, ò rimescolamento, talvolta significa una subita, & improvisa alterazion d' animo per qualche paura sopravenuta. Susto, sobresalto.
Mescolanza, mescolamento, o le cose confuse insieme. Mezcla.
Mescolanza semplicemente diciamo insalata di più sorte d' herbe mescolate insieme. Ensalada Italiana, o de muchas yeruas.
Mescolare, confondere, metter insieme cose diverse. Mezclar, confundir.
Mescolar le carte da giucare, cioè disunirle, acciò non vadino insieme, o tutte le figure, e tutti i punti d' uno stesso genere. Barajar los naypes.
Mescolatamente, confusamente. Confusamente.
Mescolato. Mezclado, confundido.
Mescuglio, mescolanza. Mezcla.
Mescuglio, diciamo communemente à una certa confusion di cose per il più vile, & abbiette, nel qual significato diciamo anche guazzabuglio. Mezcla.
Mese, tutto quel spazio di tempo, nel qual la Luna retrova al Sole, & è la dodicesima parte dell' anno. Mes.
Messa, il sacrificio che offeriscono i Sacerdoti Christiani à Dio. Missa.
Messa grande, cioè quella che si canta. Missa mayor.
Messa piana, cioè quella che si dice ordinariamente. Missa reçada.
Messa novella, cioè quella prima Messa che è detta da un Sacerdote nuovamente ordinato per ciò. Missa cantana.
Messa si dice anche alla muta di vivande, che altrimenti si dice servito. Platos.
Messaggera, Imbasciatrice. Mensagera.
Messaggiere, Ambasciadore. Mensagero.
Messaggio, messo, messaggiero. Mensagero.
Messaggio, e ambasciata. Embaxrecaudo.
Messale, il libro dove sono Missal.
*Messere, titol di mag*señor.

Messer si. Si Señor.
Messo, messaggio. Mensagero.
Messo è un carico di birro nella Corte Civile. Emplacador.
Messo, cioè il murar di vivanda. Platos.
Messo, cioè posto, situato. Metido, puesto.
Mestare, tramenare, agitare, e dicesi propriamente di cose liquide, e che tendono al liquido. Menear.
Mestiere, arte, esercizio, professione. Oficio, exercicio, profession.
Mestiere, o bisogno. Menester. *Fà di mestiere, cioè bisogna.* Es menester.
Mestizia, dolore, afflizione. Tristeça, malencolia.
Mesto, addolorato, mal contento. Triste, mústio, descontento, malencolico.
Mestola, o mestolino, strumento da cucina noto, di legno, o di ferro stagnato, e di varie forme, il quale s' adopera a mestare, o tramenare le vivande che si cuocono, o le cotte. Cuchára.
Mestola, si dice a quello strumento di legno, col qual si giuoca, e dassi alla palla. Paleta.
Mestola, si chiama anche la cazzuola de' muratori. Plana de alvañil.
Mestruo, purga di sangue, che ogni mese hanno le donne, e gli cessa quando sono gravide. Regla, costumbre, flor.
Mestura, mescolanza di varie cose. Confeccion.
Metà, una delle due parti trà loro eguali, il mezzo. Mitad.
Meta, pronunziato con l' e stretta, quello sterco che in una volta fa l'huomo. Cagáda.
Meta, pronunziato con l' e larga, termine. Termino.
Metadella, misura che serve per misurar grano, biade, o cose non liquide. Celemin.
Metafisico, di Metafisica, che è scienza chiamata da' Filosofi divina, o prima filosofia. Metafisica.
Metafora, figura di favellare. Metafora.
Metaforicamente, con metafora. Metaforicamente.
Metaforico. Metaforico.
Metallo, qualunque materia che si cava dalle viscere della terra, atta a fondersi. Metál.
Meteora, scienza che tratta delle pioggie, grandini, comete, saette. Meteoros.
Metodo, via, modo d' insegnar, e proceder in una scienza. Metodo, manera de enseñar.
Metro, misura, e talvolta si piglia per verso di sillabe. Metro, verso.
Metropolitano, di Metropoli, che si dice della principal Chiesa della Città, e della principale della Provincia. Metropolitano.
Mettere, por dentro, inchiudere. Metèr, ponèr, encerrar.
Mettere, in vece di porre, o collocare. Ponèr.
Metter uno in un' affanno. Poner a uno en un cuydado.
Metter ogni cosa in iscompiglio, e rumore. Meterlo todo a barato, alborotallo.
Mettersi una veste. Ponerse un vestido.
Metter nella via, insegnare. Encaminar, enseñar.
Metter per la via, è lo stesso, e vale introdurre. Introduzir.
Mettersi in camino. Ponerse en camino.
Metter compassione, cioè muover à compassione. Dar la stima.
Mettersi à far una cosa, cioè indursi, muoversi, imprendere. Emprendèr, intentar, hazer alguna cosa.
Mettersi a cercar una cosa. Darse a la busca de una cosa.
Metter sotto terra. Meter de baxo de tierra.
Mettersi le scarpe, guanti, o calzette. Calçarse los capatos, los guantes, las medias.
Mettere, si dice delle piante, quando pullulano, o germogliano. Brotar, echar pimpollos.
Metter fuori, cioè cavare. Sacar.
Mettere, talvolta significa depositare. Depositar.
Mettersi in cuore, o in animo, cioè deliberarsi. Determinarse, deliberarse, accordar.
Metter nel capo, cioè persuadere. Persuadir.
Mettersi nel capo, persuadersi, darsi ad intendere. Persuadirse.
Metter in assetto, assettare, accommodare, porre in luogo sicuro. Poner en cobro,

cobro, o poner a una cosa à buen recaudo.

Metter in opera, effettuare, eseguire. Poner por obra, executar.

Metter in abbandono, trascurarsi, lasciare, abbandonare. Desamparar, echar por alto, echar al trançado.

Metter tra'le mani, cioè proporre. Proponer.

Metter la tavola, cioè apparecchiare, e apprestar la mensa. Poner la messa.

Metter strida, stridare. Dar gritos, bozear.

Metter a fuoco e fiamma, cioè impetuosamente abbrucciare. Destruyr, talar los campos, abrasallo o quemallo todo, passar a fuego y cuchillo.

Metterse per servidore. Assentarse, o ponerse con amo.

Mettersi a servir per le spese, cioè senz' altro salario, che quel che può entrar nella borsa dello stomaco. Servir comido por servido.

Metter neve, nevicare. Nevàr.

Metter vento, tirar vento. Corrèr ayre.

Metter dell'acqua nel vino. Echar agua en el vino.

Metter, o cacciàr mano alla spada. Echar o meter mano à la espada.

Metter uno nel mezzo nel giuoco, cioè accordarsi à ingannarlo per vincerlo. Jugar al molino.

Metter la vita à sbaraglie, cioè darla in preda à pericoli. Poner la vida al tablero.

Metter à ruolo, o in lista, cioè registrare. Poner in lista, empadronar.

Metter conto à uno, il fare ò non fare una cosa. Estarle à cuenta, hazer o no hazer.

Metter in esecuzione. Ponèr por obra.

Metter in molle una cosa, cioè metterla nell' acqua, acciò si lavi, e perda il salume che tiene. Echar en remojo.

Mettersi una camicia bianca. Ponerse una camisa limpia.

Metter da canto danari, cioè guardargli, e serbargli. Auchar, o ahuchar dineros.

Metter il cervello a partito a uno, cioè farl' impazzire. Bolver loco a uno.

Mettersi, o porsi a tavola. Sentarse a la messa. *Hor hora si son messi à tavola.* En este punto acaban de sentarse a la messa.

Metters' in testa, ò in capo una cosa, cioè incaponirsi, e star ostinato nel suo parere, così S'è messo, questo in testa, e io non ci posso far altro. Ha dado en esto, e yo no lo puedo remediar.

Metter à sacco un luogo, cioè rubbarlo. Saquear a un lugar.

Metter a fil di spada un' esercito. Passar a cuchillo.

Metter mano a una cosa, cioè ajutare. Poner mano en una cosa.

Metter pace tra i discordi. Metèr, o poner paz.

Metters' a fuggire. Darse à huyr.

Metters' in fuga è lo stesso.

Metter in fuga, far fuggire. Ponèr ò èchar en huydá, auyentar.

Mettersi, o porsi a un'impresa. Emprender, o intentar alguna cosa.

Alcuni sono si venturosi, che riesce loro ogni impresa, à che si mettino. Algunos son tan venturosos, que salen con todo quanto intentan, o emprenden.

Metters' in intrighi, ò imbrogli. Meterse in dibujos.

Metters' à risico. Ponerse à riezgo.

Mettere, ò porre al libro una cosa, cioè scriverla, per non se ne scordare. Sentar al libro una cosa.

Metter à fuoco e sangue un luogo. Ponèr a fuego y sangre un lugar.

Mettersi, ò ficcarsi bene il cappello in testa. Encasquetarse el sombrero.

Mettersi a una fatica. Emprender algun trabajo.

Metter il cervello a partito, cioè dar gran dispiacere all' animo. Dar cuydado, o pesadumbre.

Metter puntali alle stringhe. Echar herretes a las agugetas.

Metters' in mezzo, ò pacificare. Meterse de por medio a poner paz.

Metter, o commetter male. Rebolver.

Huomo che mette male, o che causa rumori. Hombre rebolvedòr.

Metter il suo in compromesso, cioè porre la sua robba a pericolo di perderla. Ponerse su hazienda en peligro, o in contingencia.

Metter uno al tormento, acciochè confessi il debito. Poner uno a question de tormento.

Metter le mani addosso à uno per pigliarlo. Echar mano de uno, o agarrarle para llevarle a la carcel.

Metter una cosa in un cantone, cioè non ne far conto. Echar a una cosa in un rincon.

Metter il vino in fresco. Poner el vino à enfriar.

Metter, o porre il collo, modo di dire per mostrar la sicurtà che si tiene d'una cosa. Poner la caveça.

Metter uno in suo luogo o in sua vece. Poner à uno en su lugar.

Metter la spada nel fodero. Meter a la espada en la vayna, o embaynar la espada.

Metter uno in prigione. Echar a uno en la carcel.

Metter discordia: Meter zizaña.

Mettersi dove non gli importa. Meterse donde no le llaman.

Metters' a scappare per mezzo della gente. Romper por la gente.

Mettersi, o porsi a scrivere. Ponerse a escrivir.

Meter tutto le sue forze in un negozio. Poner todas sus fuerças en un negocio.

Metter prezzo ad una cosa. Poner precio a una cosa.

Metter una cosa da banda, cioè rimuoverla, e allontanarla. Apartar à una cosa, desviar, hazer de un lado.

Metter fuora quello che era riposto. Sacar lo que estava guardado.

Mettersi a lato, o a canto a uno. Ponerse junto a uno.

Metter in bocca, si dice quando uno in lodare dice più di quello che è. Poner de su casa.

Metter in testa, cioè metterse il capello. Cubrirse. *V. S. metta in testa*. Cubrase V. M.

Metter ad uno una pulce nell'orecchio, cioè dargli qualche cosa, che gli dia fastidio. Poner à uno en cuydado: dare à uno que roer.

Metter sù, cioè incitare, ed attizzar uno. Atizar, incitar, provocar.

Metter sù il denaro, s' intende depositarlo. Depositar el dinero.

Metter molta carne a fuoco si dice di chi si mette a dire una cosa e s' ingolfa in molte altre, che non fanno a proposito. Echar mucho ripio.

Messanna, è una sorte di mattone. Ladrillo.

Mezzanamente, medriocremente. Medianamente, raçonablemente.

Mezzanità, mediocrità. Mediania.

Mezzano, mediatore, che tratta negozi tra l'una persona, e l'altra. Medianero, tercero.

Mezzana, adjettivo di mezzo, cosa mezzana. Cosa mediana.

Mezzana, si dice anche a una corda di chitarra o liuto. Segunda.

Mezzare, pronunziato col z aspro, diventar mezzo. Demediar.

Mezzedima, mezzo della settima, il mercoledi. Miercoles.

Mezzina, vaso di terra cotta o di rame da tener e portar acqua. Cantaro.

Mezzo, pronunziato col z aspro, & e stretto e proprio delle frutte, e significa eccesso di maturità. Demasiado, maduro, o muy maduro.

Mezzo, la parte mezza. Mitad, medio.

Mezzo, quel termine che è ugualmente distante da suoi estremi. Medio.

Mezzo favore ò introduzzione che si tiene appresso a qualchuno. Cabida, favor.

Mezzo ò favore. Favor.

Entrar in mezzo, cioè interporsi. Entrar de por medio, meterse de por medio.

Non haver mezzo, cioè pender negli estremi. Ser estremado.

Mezzo, o strumento, o cagione. Causa.

In questo mezzo, cioe fra tanto. En este interin, entretanto.

Star di mezzo, cioè esser neutrale, non inclinar più a una parte, che all' altra. Ser neutral.

Torre a mezzo, cioè a pagar ogn' uno la metà. Pagar cada uno un tanto.

Mezzo, talvolta si piglia per quasi. Mi pareva d'haver mezzo inteso. Me parecia que avia casi entendido.

Senza mezzo, cioè immediatamente. Immediatamente.

Dar in quel mezzo, cioè apporsi quasi come sta la cosa. Dar en ello, alucinallo.

Darla pel mezzo, vale deporre ogni vergogna. Dar al traste con todo.

Mezzo, giorno. Medio dia.

Mi, particella del pronome me, si pone come la ti, in vece del terzo, e del quarto caso, o si pone davanti al verbo, o si affigo ad esso. In vece del terzo caso, così. Tu mi hai fatto un gran servigio, cioe l'hai fatto a me. Me has echo una huena obra. *Il tale mi hà insegnato molte cose*. Fulano me ha enseñado muchas

muchas cosas. *Per il quarto caso, così, mi fece entrar nella sua camera.* Me mandò, o me hizo entrar en su apossento.

Mi, tal' hora è particella riempitiva, & in Ispagnolo non è in uso. Io mi credo che. Yo creo que. *Non so quello che io mi faccia, nè quello che io mi dica.* No se lo que haga, o lo que diga.

Mi è venuta una scesa in questa gota. Me ha dado un corrimiento en este carrillo.

Mi par d' haver visto, fatto, detto. Me parece que he visto, que he hecho, dicho, *Si noti questo modo di dire.*

Mi par che il tale sia huomo da bene. Me parece que fulano es hombre de bien. *Si noti quest' altro perchè in Italiano si parla il verbo essere in modo subjuntivo, & in Ispagnolo sempre gli corrispondo nel presente dell' indicativo.*

Mi pare che voi siate stato chiamato. Me parece, que os han llamado.

Mi promisse che farebbe e direbbe. Me prometiò que haria y aconteceria.

Mi muojo di sonno. Mi duermo todo.

Mi fa gran caldo, o freddo. Tengo grande calor, o grande frio.

Mi s' era scordato. Se me avia olvidado.

Mi sì. Sè me.

Mi par che sia bussata la porta. Me parece que llaman a la puerta.

Mi raccomando, maniera di saluto amichevole. Beso à V.M. las manos, ò à vuestras mercedes, *secondo il numero delle persone.*

Mi è stato chiesta la mia spada da certi amici, questo modo di parlare con questo verbo in significazion passiva è meglio in Ispagnolo rivoltarlo in attiva, così. Me han pedido mi espada.

Mi venga ben s' io no facessi, e dicessi, maniera di dire. Mal aya yo si no hiziera, o dixera, ruyn sea yò.

Mi par che sia hora d' andar à desinare. Me parece es hora que vamos a comer.

Mi diceva un' animo che, modo di dire. Al coraçon me dava que.

Me venga il canchero, s' io non so, e dico. Ruyn sea yo si no hiziere, o dixere.

Miagolare, la voce che fa la gatta. Maullar.

Miagolamento, la tal voce. Maullido.

Mica, particella empitiva, in compagnia della negazione posta hà maggior efficacia, come la già, e la pure. No por cierto.

Miccia, la corda dell' archibuso, con che gli si dà fuoco. Cuerda.

Miccia, o polendà, cioè farina cotta nell' acqua, Polienda, gachas.

Miccino, vale un pochin pochino, come far à miccino, dicono a' fanciulli delle cose che mangiano. Poco a poco, escatimadamente.

Micco, spezie di bertuccia. Mico.

Micidiale, homicida. Homicida.

Micio, o micia, nome che chiamano i gatti. Miz.

Midolla, detto assolutamente, è quella parte del pane, contenuta dalla corteccia. Migajon.

Midollo, quella grossezza senza senso, contenuta nella concavità dell' ossa. Tuétano, meóllo.

Midollo, per metafora la parte migliore. Nata.

Midolloso, pieno di midollo. Lleno de tuetano, o que tiene tuetano.

Mietere, segar le biade. Segar.

Mietitore, segatore. Segador.

Mietitura. Siega.

Migliarole, son gocciole di piombo, che servono per tirar con l' archibuso a gli uccelli. Perdigones.

Migliajo, nome numerale di somma, che arriva al numero di mille, e nel plurale termina in aja, come centinaja, paja. Millar.

A migliaja, posto avverbialmente. A millares.

Miglio, nel plurale miglia, spazio di tre mila passi. Milla.

Miglio, spezie di biada minuta. Mijo.

Miglioramento, il migliorare, s' attribuisce ordinariamente, all' alleggerimento della malattia. Mejoria.

Migliorare, e megliorare, si dice di qualunque cosa che acquisti miglior essere, o miglior forma. Mejorar.

Migliorare, ò ricuperar le forze, alleggerirsi di malattia. Mejorar.

Migliorato. Mejorado.

Migliore, comparativo di buono, e contrario di peggio, e peggiore. Mejor.

Mignatta, animal noto, che nasce nelle paludi. Sanguisuela.

Mignata, *l' usiamo anche dire per huomo misero*, *e spilorcio*. Pelon, lazerado.
Mignolo, *quasi minimo*, *nome del minor dito, sì del piede, sì della mano*. Dedo meñique.
Milione, *nome numerale*, *che è somma di mille migliaja*. Millon.
Militante, *che milita*, *come Chiesa militante*, *cioè la Chiesa terrena*, *che si pone per la congregazione di tutti i fedeli Cristiani, che son nel mondo*. Yglesia militante.
Militare, *esercitar l' arte della milizia*. Militar, exercitar la milicia.
Militare, *cioè cosa di milizia*, *o di soldato*. Militar.
Militare, *cioè esser una cosa in uso*, *e ben ricevuta nel commun dire*. Militar.
Milizia, *arte della guerra*. Milicia.
Milizia, *per esercito*, *o gente armata*. Hueste, exercito.
Milizia, *per ordine di grado cavalleresco*. Milicia.
Millantarsi, *cioè vantarsi*. Jactarse, alabarse.
Millantatore, *che si millanta*, *o vanta*. Jactancioso.
Millanteria, *il millantarsi*. Jactancia.
Mille, *nome numerale che vale dieci centinaja*. Mil.
Millecinquecento. Mil y quinientos, o quinientas, *secondo il genere della cosa*.
Millenario, *il numero di mille*. Numero de mil.
Millesimo. Milesimo.
Milza una delle viscere del corpo, *constituita dalla natura per espurgar l' humor malinconico*. Bazo.
Milza di porco. Paxatilla de puerco.
Mina, *misura di legno*, *o di ferro*. Celemin.
Minace, *il minacciare*. Amenaças.
Minaccevole, *che minaccia*. Que amenaça.
Minacevolmente. Con amenaças.
Minacciare, *metter terrore in altrui con atto*, *e movimento di mano*, *o di testa*, *o con parole aspre*. Amenazar, hazer fieros.
Minacciatore, *che minaccia*. Amenaçador.
Minchione, *balordo*, *simplice*. Bobo, tonto.
Minare, *o fare strada sotterranea*, *per iscalzar mura*, *o ripari de' nemici*, *e per opporsi allo scalzamento*. Minar.
Mine, *le tali strade sotterranee*, *che vanno a trovar i fondamenti delle muraglie per mandarle in aria con polvere d' artiglieria*. Minas.
Mina o miniera. Mina.
Minerale, *materia di miniera*. Mineral.
Minestra, *acqua*, *dove son state cotte le cose lesse*. Caldo.
Minestra, *s' intende ogni composizione di brodo*, *dove si possa intignere il pane*. Potage.
Miniare, *dipignere con acquerelli cose piccole in su la carta pecora*, *o bambagina*. *servendosi del bianco della carta in vece di biacca per i lumi della pittura*. Iluminar.
Miniatore, *che minia*. Iluminador.
Miniatura, *il miniare*. Iluminacion.
Miniera, *materia della quale s' estraggono i metalli*. Mina, minera.
Miniera, *cioè il luogo dove si cava la materia minerale*. Mina.
Minimo. *superlativo di minore*. Minimo.
Minio, *colore tra'l rosso*, *e'l giallo*, *quasi rancio*, *serve per dipignere*. Bermelòn.
Ministrare, *governare*, *cioè esercitare il suo proprio offizio in servigio d' altri*. Governar, administrar.
Ministratore, *o ministro*. Ministro, administrador.
Ministro, *è lo stesso*.
Minoranza. *l' esser minore*. Menoredad.
Minore. *comparativo di piccolo*, *contrario a maggiore*. Menor.
Minugia, *corda da stramenti di suono come liuto*, *e simili*, *fatta di budella d' agnelli*, *castrati*, *o tali animali*. Cuerda di guitarra, de laud.
Minutamente, *in parti minute*. Menudamente.
Minutamente, *come raccontar una cosa minutamente*, *cioè distesamente*. Contar algo por extenso.
Minutissimo. Menudissimo.
Minuto, *cioè non grosso*. Menudo.
Minuto, *termine astrologico*, *cioè la 60. parte del grado*. Minuto.
Minuto, *la minima parte dell' hora*, *quasi punto o momento*. Menudo.
Minuto, *come huomo minuto*, *cioè di bassa* con-

condizione, minuale di plebe. Menudo, vil, de bajo linage.
Minuto, cioè di poca importanza. De poco tomo, de poca consideracion, o importancia.
Vender a minuto, cioè in minime parti il suo contrario è indigrosso. Vender por menudo.
Minuto minuto, minutissimamente. Muy desmenuçado.
Minuzzia, cioè cosa di poca importanzia. Menudencia.
Minuzzame, cioè quantità di minuzzoli, o pezzuoli, come di pane, e simile. Escamochos.
Minuzzare, minutissimamente tritare. Desmenuçar.
Minuzzare, e romper la legna per metterle sul fuoco. Partir la leña.
Minuzzato, e trito. Desmenuçado.
Minuzzato, ò rotto. Partido.
Minuzzolo, minutissima parte d'una cosa, ma più propriamente del pane. Migaja.
Mio, pronome passivo, e chè trova ricapito appresso tutti, & è derivato da me. Mio.
Mira, quel segno della balestra, ò dell' archibuso, nel qual s'affissa l'occhio, per aggiustar il colpo al bersaglio, il quale aggiustare diciamo mirare, o per la mira. Mira.
Mira, talvolta si dice quel pensiero volto all' ottener una cosa, tolta la metafora dal fissamente guardare che fa colui che tira al bersaglio. Blanco, intento, fin.
Mirabile, degno di maraviglia. Admirable, maravilloso.
Mirabilmente. Admirablemente, maravillosamente.
Miracolo, cosa sopranaturale. Milagro.
Miracoloso, di miracolo, che hà del sopranaturale. Milagroso.
Mirare, fissamente guardare. Mirar.
Mirare, si dice per similitudine dell' intelletto, e vale diligentemente considerare. Confiderar, rumiar.
Mirar uno con la coda dell'occhio. Mirar a uno con el ravo del ojo.
Mirar, ò guardar uno fisso fisso, cioè senza muover gli occhi. Mirar à uno de hito en hito.
Miratore, che mira. Mirador.
Mirice, arbore noto. Tamariz.
Mirra, una gomma grassa, che esce d'albero, la qual conserva senza putrefazione i corpi humani morti. Mirra.
Mirtillo, coccola della mortella. Urilla de la murta.
Mirto, mortella. Atrayán.
Mischia, questione, contesa, rissa. Contienda, rehierta, pendencia, refriega.
Mischiare, mescolare. Mezclar.
Misciato, mescolato. Mezclado.
Miserabile, ripien di miseria. Miserable, cuytado.
Miserabilmente, con miseria. Miserablemente, cuytadamente.
Miseramente, con miseria, è lo stesso.
Miseramente, cioè con povertà. Escassamente, pobremente, cortamente.
Miserello, poverello, sgraziatello. Cuytadillo, probrecillo.
Miseria, infelicità, calamità. Miseria, cuyta.
Miseria, o strettezza nello spendere. Lazeria, peloneria, escasseça.
Misericordia, affetto che si muove nell' animo nostro ad haver compassion ad altrui nelle sue miserie, e sovvenirlo. Compassion, lastima, misericordia, mancilla.
Misericordiosamente, con misericordia. Misericordiosamente, lastimosamente.
Misericordiosissimo. Misericordiossissimo.
Misericordioso, compassionevole. Lastimoso, misericordioso.
Miserissimo. Disdichadissimo, miserabilissimo.
Miserissimo, o spilorcissimo nello spendere, e nel vivere. Escassissimo, lazeradissimo.
Misero, infelice, calamitoso. Miserable, cuytado, desdichado.
Misero per colui che troppo s'astiene dell' usare il suo, spilorcio. Pelòn, lazerado, escasso.
Miseria, povertà. Lazeria, probreça, escaseça.
Misfatto, peccato, scelleratezza. Maldad, vellaqueria, delicto.
Misteriosamente, con misterio. Misteriosamente.
Misticamente, con misterio. Misticamente.
Misticoso, misterioso. Mistico, misterioso.
Misto, mescuglio. Mezclado.

Misto, come imperio misto, termine legale. Misto imperio.
Mistura, o mescuglio. Mezcla.
Misura, distinzion determinata di quantità, e strumento col qual si distingue. Medida.
Misurabile, che si può misurare. Que se puede medir.
Misurare, cercar con misura, quanta sia la cosa che si misura. Medir.
Misuratamente. Con medida.
Misurato. Medido.
Misuratore, che misura. Medidor, que mide.
Mitera, o mitra, foglio accartocciato, che si mette in testa à colui che dalla giustizia si frusta. Coroça.
Mitigare, placare, adolcire. Ablandar, mitigar.
Mitigato. Ablandado, mitigado, aliviado.
Mitigatore, che mitiga. Aliviador.
Mitigazione, mitigamento. Alivio.
Mitra, ornamento che portano in capo i Vescovi, & altri Prelati, quando si parano Pontificalmente. Mitra.
Mitra che si da à' Rufiani, o a' Cornuti quando son fatti frustare dalla Giustizia, vedi *mitera*.
Miva di cotogni è un giulebbe fatto con sugo di mele cotogne. Almivar.
Mobili, o arnesi di casa. Alhajas.
Mobile, come beni mobili, cioè non stabili. Bienes muebles.
Mobile, come il primo mobile, cioè il nono cielo. Primer mueble.
Mobile, ciò che è atto a muoversi, o esser mosso. Movible, que puede ser movido, o moverse, movediço.
Mobile, volubile, incostante. Voltario, inconstante.
Mocaiardo, una tela di spezie di ciambellotto. Lanilla.
Mocci, sono quegli escrementi del cervello, ch'escon dal naso. Moços.
Moccichino, o fazzoletto, pezzuola da soffiars' il naso. Paniçuelo, panuelo, lienço.
Moccicone, vale dappoco, quasi non sappia nettarsi il naso da mocci. Apocado.
Moccioso, imbrattato da mocci. Mocoso.
Moccoso è lo stesso.
Moccolo, candeletta sottile. Velilla.
Moco, spezie d' una biada simile alla veccia. Yervo.
Molano, strumento astrologico. Astrolabio.
Modano anche si dice quel legnetto, col qual si dà forma alle maglie delle reti. Molde para hazer redes.
Modello, traccia. Forma, modelo.
Moderare, ridurre à modo, temperare. Moderare, templar.
Moderatamente. Moderadamente, medianamente.
Moderato, come prezzo moderato. Precio moderado.
Moderarse. Yrse à la mano.
Moderazione, cioè temperamento. Moderacion.
Moderno, nuovo, contrario d'antico. Moderno, nuevo.
Modernamente di nuovo. Moderna, o nuevamente.
Modestamente, con modestia. Modestamente, comedidamente.
Modestia, è un'arte di fermar il movimento è l'honore à tutte le nostre faccende, di là dal poco, e di quà dal troppo. Modestia.
Modestissimamente. Modestissimamente.
Modesto, che hà modestia. Modesto.
Modesto, come star modesto davanti à uno, cioè star con creanza, e termine honorevole. Estar mesurado.
Modo, guisa, maniera, via. Modo, manera, forma.
Dar modo. Dar traça.
Trovar modo. Hallar manera, o modo.
Tener modo. Tener camino.
Veder modo. Tener ocasion, o coyuntura.
Modi, o costumi. Costumbres.
Modo, piacimento, volontà, come far à modo d'uno. Hazer il gusto de uno, obedecer a uno.
Haver il modo, esser ricco, haver da spender. Tener que gastar, tener con que bivir, tener hazienda.
A modo, posto avverbialmente, vale come in guisa, in maniera. Como, en manera.
Modulazione, musica armoniosa, o armonica. Canto suave, harmonia.
Moggio, una certa quantità di grano. Cayz.
Mogio, cioè di spiriti addormentati, contrario di desto, e di vivace. Tonto, ador-

adormecido, que no tiene brio.
Moglie, femina congiunta in matrimonio. Muger.
Diceva uno che le mogli si pigliavano con le dita, domandando come. Rispose contando i danari che portano, e non considerando le virtù che hanno. Dezia uno, que con los dedos se tomavan las mugeres, preguntando como? Respondio contando los dineros que trahen, y no considerando la virtudes que tienen.
Molestamente, fastidiosamente, noiosamente. Enfadosamente, cansadamente.
Molestare, dar molestia, o noia. Enfadar, dar pesadumbre, enfado.
Molestia, noia, fastidio. Enfado, cansancio, pesadumbre.
Molestissimamente. Enfadosissimamente, cansadissimamente,
Molestissimo. Enfadosissimo, cansadissimo.
Molesto, noioso, fastidioso. Enfadoso, pesado, cansado.
Mollame, parte carnosa, che agevolmente cede al tatto, & è propriamente quella, che è sopra il fianco. Agujas.
Molle, asperso d'acqua, o d'altro liquore, bagnato. Moxado.
Molle, gentile, delicato. Delicado.
Molle, strumento di ferro da stuzzicar il fuoco, e da pigliar con esso i tizzoni per rassettargli insieme. Tenaças.
Mollette, certo strumento di ferro con una bocca che si apre, e serra, che l'usano i pannaioli di lana, o di lino per levar via i nodi da' panni. Pinzas.
Mollettare i panni è levargli con tali mollette i nodi. Despinçar.
Mollettato. Despinçado.
Molliccio, alquanto molle. Algo moxado.
Mollificamento, allegerimento. Alivio.
Mollificare, raddolcire. Amollentar.
Mollificato. Amollentado.
Mollificativo. Molificativo, que puede, o tiene virtud de ablandar, o amolentar.
Mollificazione. Molificacion.
Mollizia, delicatezza. Delicadeça, floxedad.
Molo, riparo di muraglia contro l'impeto del mare, che si fà à porti. Muelle.
Moltissimo, assaissimo. Muchissimo.
Moltitudine, numero copioso. Muchedumbre, multitud.
Molto, avverbio quantitativo, vale assai, in gran copia, ogni volta che sarà con i verbi si dirà sempre, e con alcuni nomi comparativi, meglio, peggio, così. Molto meglio, molto peggio. Studia molto, legge molto. Mucho mejor, mucho peor, estudia, o lee mucho.
Molto, quando sarà con i nomi adiettivi, e con gli avverbi, si dirà muy, *così. Il Sig. Don Filippo Bartolini è un gentil'huomo molto cortese.* El Señor Don Felipe Bartolini es un Cavallero muy cortés.
Molto bene, e molto male. Muy bien, muy mal.
Molto talhora pronunciato con certo tuono significa maraviglia, e vale perche Como? porque? como assi?
Molto, nome sustantivo. Lo mucho. *Il suo contrario è il poco.* Lo poco.
Momentaneo, di breve momento, caduco. Momentaneo, perecedero.
Momento, brevissimo spazio di tempo. Momento, instante.
Momento, o importanza, come cosa di momento. Cosa de momento, de importancia, de consideracion.
Monaca, religiosa regolare. Monja.
Monaca convertita, cioè quella che prima era donna di partito. Monja arrepentida.
Monacarsi, farsi monaca. Meterse monja.
Monacale, di monaco. Monacal.
Monacare, far monaca. Mater monja.
Monacello, piccol monaco. Mongillo.
Monachetto è lo stesso.
Monachile, vedi monacale.
Monaco, religioso regolare. Monge.
Monarca, supremo signore. Monarca.
Monarchia, signoria suprema. Monarque.
Monastero, habitazion delle monache. Monasterio.
Monastico, di monaco, da monaco. Monastico.
Monco, senza mano, o con mano stroppiata. Manco.
Mondana, come donna mondana, cioè meretrice. Puta, ramera, muger de partido.
Mondanamente, alla mondana, contrario di religiosamente, e di spiritual-

ritualmente. Mundanamente.
Mondanamente, cioè secondo il mondo. Segun el mondo.
Mondano, di mondo, contrario al divino, o sacro. Mundano.
Mondare, e proprio il levar la buccia. Mondar.
Mondare per similitudine significa purgare, o nettare. Limpiar, purgar.
Mondissimo, nettissimo. Limpiissimo.
Mondizia, nettezza. Limpieça.
Mondo, netto, puro. Limpio.
Mondo, il cielo, e la terra insieme, e ciò che si richiude in essi, in verso, macchina mondiale. Mundo.
Andar à veder il mondo. Yr à ver tierras.
Metter uno al mondo, cioè dargli, ò impiegarlo in qualche essercizio, donde cavi quello che hà di bisogno per il suo vivere. Ponèr en estado, o dar estado a uno.
Moneta, metallo coniato, per uso di spendere. Moneda.
Correr la moneta, esser accetta per tutto. Passar la moneda.
Moneta falsa. Moneda falsa.
Moneta spicciolata, cioè ogni moneta bassa che non sia d'argento, nè d'oro. Moneda trocada.
Moneta corrente, cioè che si spende per tutto. Moneda passante.
Monetiere, colui che batte moneta. Acuñador de moneda.
Monimento, avello, sepoltura. Sepultura.
Monimento, il luogo dove il Giovedì santo s'inserra il Santissimo Sacramento. Monumento.
Monipolo, si dice quando un hà comprato tutta una spezie di mercanzia per esser solo a rivenderla. Estanque.
Monistero, monastero, ò habitazion delle Monache. Monasterio.
Monsignor, titolo che si dà ad alcuni Prelati, e si stende in Roma in particolare à ogni Prete. Monseñor.
Monsignor anche diciamo a un Prete, ò che vada in tal habito, quando volendolo chiamare non sappiamo il suo nome. Señor licenciado.
Montagna, monte. Montaña, sierra.
Montagnolo, habitator di montagna. Serrano, montañes.
Montagneta. Montezillo.
Montagnola è lo stesso.
Montanaro, huomo di montagna. Serrano, montañes.
Montanino è lo stesso.
Montare, quasi à monte andare, salir ad alto. Subir, subir, arriba.
Montar à cavallo. Subir à cavallo.
Montare, ò saltar il grillo. Subirle el humo à las narizes.
Montare diciamo il congiungersi degli animali, il maschio con la femina. Tomarse, cavalgarse
Montare talvolta s'attribuisce à prezzi, o vale costare, o valere, così, questo monta cento scudi. Esto monta cien escudos.
Montar il prezzo d'una cosa, cioè accrescersi. Subir el precio.
Montare, o importare, questo non monta niente. Esto no importa nada.
Montar una donna, trattar con lei carnalmente. Cavalgar à una muger, echarse con una muger.
Montata, o salita. Subida.
Monte, luogo della terra, più eminente: Monte.
Monte, ò massa, cioè quantità messa insieme di qualche cosa. Montòn.
Monte, diciamo à quel luogo publico, dove si piglia, o si pon danari à interesse. Cambio.
Monte, termine che si usa nel giuoco di Primiera, e vale passo. Passo.
Monte di spazzatura, ò d'immondizie. Muladar.
Monticello, piccol monte. Montezillo.
Montiera, ò berretta, coperta di capo fatta in varie foggie, e di varie materie. Montera, gorra, bonéte.
Montoncello, piccol monte, ò piccola quantità di cose. Montonzillo.
Montone il maschio della pecora, che serve per far razza. Morueco.
Diciamo per proverbio, cercar cinque piedi al montone, che vale non si contentar del convenevole. Buscar cinco piès al gato.
Montuoso, come luogo montuoso, cioè alpestre, e pien di monti. Montuoso, fragòso.
Monumento, vedi monimento.
Mora, frutto del pruno, che condotto à maturità è di color nero. çarçamora.
Mora, anche diciamo al frutto del gelso. Mora.
Mora, ò Turca, Mora.

Mora, cioè donna di carne nera. Negra.
Morale, appartenente à costume. Moral.
Moralità. Moralidad.
Moralmente, con moralità. Moralmente.
Morato, nero à guisa di moro, Negrissimo.
Morbidamente, con morbidezza, deliziosamente. Regaladamente.
Morbidezza, l'esser morbido. Delicadeça, blandura.
Morbidissimo, Delicadissimo, muy blando.
Morbido, delicato, trattabile, contrario à zotico, e ruvido. Blando.
Morbo, peste. Pestilencia.
Monarchia, feccia dell' olio. Alpechin de azeytunas.
Morchioso, piene di morchia. Lleno de alpechin, o de hezes.
Mordace, che punge nel suo dire. Mordaz, satirico.
Mordacemente. Mordazmeute.
Mordacità. Mordacidad.
Mordere, strignere co' denti. Morder.
Mordere, per metafora vale dir male, riprendere, dir parole pungenti. Picar, cortar de tixera.
Mordicare, quell' effetto, che fanno le materie di virtù corrosiva, o diseccativa in su l' ulcere. Escozer, comer.
Morditore, colui che morde, ò co' denti, ò con la lingua. Mordedor, mordaz, maldiciente.
Morena è una generazion di pesce, Murena.
Moresco, di moro, o Turco. Morisco.
Moribondo, in termine di morire. Moribundo.
Morice, enfiamento delle vene del sesso, da superfluità di sangue che concorre in quelle parti. Almorránas.
Moriente, che muore. Que muere.
Morione, cappello di ferro con cresta. Morrion.
Morire, uscir di vita. Morir, finar, fallecer.
Morirsi di fame. Morirse de hambre.
Morirsi di voglia di mangiar una cosa. Morirse por comer una cosa.
Morire per le mani d'uno, cioè esser ammazzate da lui. Morir à manos de uno.
Morire ab intestato, cioè senza far testamento, Morir ab intestato, o sin hazer testamento.
Morire della risa, Morir de risa.
Morire con tutti i suoi sensi, cioè con perfetto conoscimento, Morir con todo sus sentidos.
Mormorare, quel leggier romorreggiare che fanno l'acque correnti. Murmullar hazer ruydo.
Mormorare, cioè sommessamente parlare, quasi pispigliare, o bisbigliare. Zumbar, hazer ruydo.
Mormorare, biasimar altrui. Murmurar.
Mormoratore, che mormora. Murmuradòr.
Mormoratrice, femina che mormora. Murmuradòra.
Mormorazione il mormorare. Murmuracion.
Mormorio, il mormorare. Murmullo.
Moro, o gelso, albero noto. Morera, moral.
Moro, è Turco. Moro.
Morsa, e morse, pietre, o mattoni i quali spargon in fuor da' lati de muri, lasciatovi à fine di potervi collegar, e continuar nuovo muro. Dientes de pared.
Morsa è anche une strumento col quale si piglia il labbro di sopra al cavallo, e si strigne perchè istia fermo. Muesso.
Morsa è similmente strumento con quale i fabbri, e gli orefici stringono, e tengono fermo il lavoro, ch' egli hanno trà mano per lavorarlo, Tenaças.
Morsecchiare, leggiermente mordere. Mordiscar.
Morsellato, carne battuta, e cotta in tegame. Salpicòn.
Morselletto, boccone di pasta di varie sorti d'ingredienti, che si fanno da' speziali. Tableta, o pastilla de boca.
Morso, il mordere. Mordedura.
Morso del cavallo, cioè quella sorte di briglia che tiene in bocca. Boccado.
Morso, s' intende anche per certi denti del cavallo, i quali son di sotto, e si chiamano il primo morso. Palas.
Morso, che è stato morso, e ferito da' denti. Morbido.
Mortadello, e mortadella spezie di salcicciotto che s'usa in Lombardia. Churiço.
Mortaio, vaso di pietra, nel quale per il più

più si pesta le materie per far salsa, e savore. Mortéro. *Pestar l'acqua nel mortaro, vale affaticarsi in vano.* Llevar agua en cesto.

Mortaio di bronzo come usano gli spetiali. Almiréz.

Mortale, ch'è capace di morte, e gli è suggetto. Mortal.

Mortale, cioè che apporta morte, come ferita mortale. Herida mortal.

Mortale, s'intende per tutti gli huomini. Mortales.

Mortale, chiamano i Theologi à quel peccato, che uccide l'anima. Pecado mortal.

Mortaletto, pezzetto d'artiglieria che fà in tirando, gran romore. Mortecete.

Mortalità si dice quando muoiono in breve spatio di tempo molti viventi. Mortandad.

Mortalità, cioè l'esser mortale. Mortandad, condicion mortal.

Mortalmente, con morte. Mortalmente.

Mortalmente, come peccar mortalmente, cioè con morte dell'anima. Pecar mortalmente.

Morte, separazion dell'anima dal corpo. Muerte.

Morte violenta. Muerte violenta.

Morte subitana. Muerte subita, repentina.

Mortella, pianta nota. Murta.

Morticcio che hà del morto, e animal morto di suo male. Mortezino.

Mortiferamente. Mortiferamente, mortalmente.

Mortifero, che apporta morte. Motifero, que acarrea muerte.

Mortificare far morto, reprimere, rintuzzar il vigore. Mortificar.

Mortificarse. Mortificarse.

Mortificativo, che hà virtù, e potenza di mortificare. Mortificativo.

Mortificatione, rintuzzamento della propria sensualità. Mortificacion.

Morto, o morta sustantivo, cadavero. Difunto, o difunta.

Morto, cioè passato di vita. Muerto.

Mortorio, honore, e cerimonia nel seppellire i morti. Honras, obsequias.

Mortorio, cioè l'andar il morto alla sepoltura con accompagnamento. Entierro.

Morviglione, infermità che viene à fanciulli, spetie di varuolo, mà fà vesciche più grosse, & è male manco maligno. Sarampiones.

Mosca, piccolo animaletto noto. Mosca.

Levarsi le mosche d'intorno al naso, vale non lasciarsi burlare nè far ingiuria. No sufrir cosquillas.

Moscadello, nome d'uva di color bianco, e di color rosso, detta così dal suo sapore, che tien di moscado, onde moscadelle il vino. Uvas moscateles.

Moscadello il vino. Vino moscadel.

Moscadelle, diciamo anche à certe pere piccole odorose. Cermeñas.

Moscado, materia odorifera. Almizcle.

Saper di moscado, cioè gettar odore di moscado. Oler à almizcle.

Moschea, luogo d'oratione de' Mori. Mosquita.

Moschetto, strumento bellico, appresso à gli Spagnoli molto in uso, e in gran pratica. Mosquete.

Moschettiere, colui che tira, ò porta il moschetto. Mosquetero.

Moscione, picciolissimo animaletto volatile, generato per il più dal mosto. Mosquito.

Moscione si dice per scherzo à chi è gran bevitore. Mosquito.

Moscone, mosca grande. Moscarrón.

Mossa, il muoversi. Movimiento.

Mosse, luogo dove si conducono i cavalli per acconciargli, e muovergli à correr il palio. Raya.

Dar le mosse, cioè dar il segno di muoversi. Hazer señal que uno parta.

Non poter star alle mosse, significa non poter haver patienza, tolto da' cavalli che sono alle mosse, che non si possen tener fermi. No tener paciencia.

Furar le mosse, prevenire in dire, o far cosa che altri havesse prima in pensier di fare, il che anche diremmo romper l'uovo in bocca. Ganar por la mano.

Mostacciata, mostaccione, colpo della mano, dato con la mano aperta sul mostaccio. Bofetada, o bofetón.

Mostarda, mosto, cotto, nel qual s'infonde seme di senapa, e s' usa come il savore, e la salsa. Mostaza.

Sotterrandosi una donna grassa, disse uno, che la terra haveva bisogno di mostarda per mangiarla. Enterrando a una muger muy gorda, dixo uno que avia menester la tierra mo-

mostaça para comella.
Mosto, vin nuovo. Mosto.
Mostra, mostramento, ostentazione. Ostemacion, vanagloria.
Mostra, o saggio come di panno drappo, o simile. Muestra.
Mostra, o rassegna di soldati. Muestra, reseña, alarde.
Far mostra, ò fingere. Fingir, mostrar.
Mostrare, por l'oggetto innanzi alla vista; manifestare, palesare. Enseñar.
Mostrare, cioè apparire; e conoscersi. Parecer. *La quiete di Spagna mostrà che nasce dal buon governo*. La quietud de España parece nace; y procede de buen govierno.
Mostrar mala cera à uno, cioè non lo vedere con buon viso, nè con buon animo. Estrañarse, hazer mala acogida, mostrar mal semblante.
Mostrar il viso al nimico, cioè non haver paura di lui. Hazer rostro, o cara al enemigo.
Mostrar i denti à uno, è lo stesso. Hazer rostro.
Mostrar, o fingere di non saper una cosa. Hazer que uno no save una cosa, o no darse por entendido.
Mostrar à uno la luna nel pozzo, vale fargli creder quello che non è. Vender gato por liebre.
Mostrato. Enseñado, mostrado.
Mostro, animal generato con membra fuor dell'uso della natura. Monstruo.
Mostruoso, fuer del natural uso. Monstruoso.
Mota, fango, terra quasi fatta liquida dall'acqua. Cieno, lodo.
Motino, o sollevamento di popolo. Motin, alborroto.
Motivo, cagione, originè. Origen, causa, principio.
Motivo, intento, o fine. Fin, intento, intencion.
Motivo, come far una cosa di suo proprio motivo, cioè di sua spontanea volontà. De su motivo.
Motivo, o mostra di dolore. Señal de sentimiento.
Moto, contrario di quiete. Movimiento.
Motore, movitore. Movedor.
Motoso, imbrattato di mota. Enlodado, lleno de lodo.
Motteggiare, burlare con detti amichevoli, e talvolta maligni. Motejar.
Motteggiatore. Motejador, chocarrero, burlon.
Motteto, canzone allo spirituale. Motete.
Motto, ogni spezie di detto breve, arguto, piacevole, pungente, proverbiale. Mote.
Far motto, ò non far motto à uno, cioè parlare, ò star cheto, lassarsi vedere partendosi. Despedirse de uno; o yr à besar las manos à alguno.
Gettar un motto, cioè acenar con brevità di parole. Dar un mote.
Fare, ò toccare un motto d'una cosa, e favellarne brevemente, e farne menzion. Dezir de camino, ò de passo algunas palabras, o apuntar.
Movibile, atto a muoversi. Movible.
Movimento, moto, e dicesi così delle cose corporee, come incorporee. Movimiento.
Movitore, ò motore. Movedor.
Mozzare, tagliar in tronco, dividendo la parte internamente dal tutto. Cortar.
Mozzettà, ornamento da Prelati: Mozeta.
Mozzicone, quel che rimane della cosa stata troncata. Troço.
Mozzo, o mozzato, tagliato. Cortado.
Mozzo, garzon di stalla, colui che governa i cavalli. Moço de cavallos, o de cavalleriça.
Mozzo, pronunziato il primo o largo, è pezzo di terra che solleva, e lascia l'aratro. Terron.
Mucchio, quantità di cose ristrette, e accumulate. Monton, buelto.
Mucido, vizzo. Lazio, marchito.
Saper di mucido, si dice della carne quando perduto il suo sito è vicinissima al putrefarsi. Oler à moho.
Mucina picciol gattino. Gatica.
Muffa, una certa quasi lanugine trà gialla e bianca, che nasce ò per putrefazione, o per humidità. Moho.
Muffare, muffarsi, divenir muffato. Enmohecerse.
Mughetto, fiore odorifero. Junquillo.
Mugghiare, propriamente il mandar fuor della voce che fà il toro. Bramar.
Mugghiare, e ruggire si dice anche al lione. Bramar.

Mugghio, suono della voce del coro. Bramido.
Muggine, spezie di pesce di mare. Barbo.
Muggire, è lo stesso che mugghiare.
Muggito il muggire. Bramido.
Mugnaio, colui che macina il grano, o biade. Molinéro.
Mugnere, e spremer le poppe agl' animali per trarne il latte. Ordeñar.
Mulacchia, uccello di colore, e voce simil al corvo. Graja, o grajo.
Mulattiere, colui che guida i muli. Harriero.
Mulattiere, colui che guida i muli, e serve in casa particolare di signori. Azemiléro.
Muletto, piccol mulo. Machuelo, muchito.
Mulino, luogo dove si macina. Molino.
Mulino a vento. Molino de viento.
Mulino che macina per forza, e giramento di bestie. Athaona.
Mulo, o mula. Macho, mula.
Mulo, o bastardo cioè non nato di legittimo matrimonio. Bastardo.
Multiplicare, accrescer di numero, o di quantità. Multiplicar.
Multiplicare, termine aritmetico. Multiplicar.
Multiplicato. Multiplicado.
Multiplicazione. Multiplicacion.
Munto, adiettivo da mugnere. Ordeñado.
Muovere, dar moto. Mover.
Muovere, indurre, persuader. Persuadir, mover.
Muover dubbio. Proponer una duda.
Muover lite, o piante. Poner pleyto.
Muoversi. Moverse, menearse. *Nissuno si muova di là.* Nadie se manée de ay.
Muraglia, è muro. Muralla, muro.
Murare, commetter insieme sassi, o mattoni con la calcina per far muri, o edifici. Labrar, edificar, fabricar, trabajar.
Murare, o rinchiudere uno tra muri, come si fà talvolta a chi habbia fatto qualche gran sacrilegio. Emparedar.
Murato così. Emparedado.
Murare, cioè far murare. Traher obra.
Murato, cioè atterniato di mura. Cercado, tapiado.
Muratore, che esercita l'arte del murare. Albañil.
Rintegolando un muratore un tetto l' aiutava il suo figliuolo, e volendo lassar l'opera, rimaneva il tetto un poco male accomodato, e mostrandolo il figliuolo al padre, gli disse, se l'acconciamo bene oggi, che vuoi tu che mangiamo dimane? Trastejando un alvañil un rexado, ayudava le su hijo, y quirendo dexar la obra, quedava el texado un poco mal aderaçado, y mostrandole el hijo al padre, le dixo, si le adobamos oy bien, de que quieres que comamos mañana?
Muricciuolo, quel muro che sparge in fuora della facciata della casa, fatto per uso di sedere, e per fortezza del muro. Poyo.
Muro, sassi, e mattoni commessi con calcina l'un sopra l'altro ordinatamente. Paréd, muro.
Muro fatto a scarpa. Pared echa con cuento.
Muro a secco cioè senza calcina. Abarráda.
Muro fatto a mattone sopra mattone. Tabique.
Musa, nome di deità preposta alla poesia, e alla musica. Musa.
Musaico, pitture fatte di pietruzze, o di pezzuoli di smalto colorati, e commessi. Musayco.
Muschio, materia odorifera. Almizcle.
Muscolo, parte dissimilare, composta di nervi, carne, e fibre che serve principalmente al moto. Muscolo, morzillo.
Museruola, una maniera di briglia di cuoio che si pone a cani, o altri animali per impedir che non mordino. Frenillo, bozal.
Musicale, attenente à musica. Musical.
Musico che sà la scienza della musica. Musico.
Muso, propriamente la testa del cane, dagli occhi all' estremità delle labbra. Ozico.
Muso, anche per similitudine diciamo al viso dell'huomo. Ozico.
Musone, colpo dato nel muso, o viso. Moxicòn, tornis còn.
Mutabile, atto à esser mutato, che si muta. Mudable.
Mutabilità, mutamento. Mudança.

Mutabilità, o leggerezza. Liviandad.
Mutande, certo addobbamento misero, e stretto, fatto ai tela per coprir le vergogne a gli ignudi. Pañetes, o panos menores.
Mutare, variare, cangiare. Mudar, trocar, variar.
Mutarsi assolutamente vale metters' una camicia pulita. Remudarse, ponerse una camisa limpia.
Mutarsi un vestito, cioè metterseue un altro, e lasciar quello. Remudarse un vestido.
Mutare, e cambiare. Trocar.
Mutar aria, cioè d' un luogo andar a un altro. Mudar ayre.
Mutar ragionamento. Mudar platica.
Mutarsi di sembiante. Mudarse, turbarse, atajarse.
Mutazione, variazione. Mutanza.
Muto, huomo mutolo. Mudo.
Muto, o cheto. Callado, mudo.
Mutolezza, sordità, mediante la quale è impedito il poter parlare Mudéz.
Mutolo, che non sente, e non parla per esser sordo dal nascimento. Mudo.

N*Abissare, da nabisso, infuriare, imperversare.* Alborrotar, hazer ruydo, estruendo.
Nabissare, ravinare, fracassare. Derribar, echar por el suelo, derrocar.
Nabisso, è lo stesso che abisso. Abisso.
Nabisso dicon le donne à fanciulli, che mai non si ferman, e sempre procaccian di far qualche male, come rompere, spezzare, fracassar qualsivoglia cosa che anche dicon loro fistolo, facimale, e diavolo scatenato. Demonio, traigo.
Nacchera, strumento simile al tamburo di suono, ma non di forma, e suonasi à cavallo. Atavál.
Il sonatore di tal nacchera. Atavalero.
Nacchero, uno strumento fanciullesco di legno, che si suona per baja. Morteruelo.
Naccherino, sonator di nacchera. Atavalero.
Najade, ninfe de' fonti. Najades.
Nansa, nome d' acqua odorifera, e hoggi diciamo lansa a quella di fior di aranci. Agua de azahár.
Nanna, voce detta dalle balie, quando nel ninnare, o cullare i bambini, volgian farli addormentare, dicendo ninna nanna, Ro, ro, ro.
Far la nanna diciamo in vece di dormire il bambino. Dormir.
Nano, huomo mostruoso per piccolezza. Enano.
Napee, ninfe de' boschi. Napeas.
Napoli, Città famosissima. Napoles.
Napolitano, di Napoli. Napolitano.
Nappa, o fiocco come vediamo alle corone o rosari, che vi si fa per bellezza. Borla.
Nappello, pianta, si chiama anche navone marino, che cresce nel lito del mare, & è veleno pessimo e mortale, & è di somma, e smisurata caldezza, è siccità. Anapélo.
Narciso, fior odorifero. Narciso.
Nardo, pianta odorifera, che nasce in India. Nardo.
Nardo, pianta similmente odorifera, che nasce in Italia, e molti altri luoghi d' Europa, altrimenti spigo. Espliego.
Narrare, raccontare, che è il ridire una cosa come ell'è stata. Contar.
Narrazione, ordinato ragionamento di cosa seguita, à fine di darne notizia altrui. Cuento.
Nasale, parte dell' elmo che cuopre il naso. Visera.
Nascere, e apparire come diciamo del Sole. Salir el Sol.
Nascere, o scaturire, come diciamo di acqua e simili. Manar.
Nascere, o cagionare. Causar.
Nascita, o nascimento, il nascere. Nacimiento, navidad.
Nascita, natività, & è quel calcolo, che fanno gli Astrologi dal punto dell' altrui nascimento, per vedere sotto che costellazione, e pianeta l' huomo nasce. Nacimiento.
Nascondere, sottrarre una cosa dalla vista altrui, acciochè non la possa vedere, ne trovare. Escondèr.
Nascondiglio, ripostiglio, luogo segreto, ove si nasconde. Escondrijo.
Nascondimento, talvolta è lo stesso che nascondiglio.
Nasconditore, che nasconde e ricuopre. Encubridor.
Nascosamente, celatamente, occultamente, appartatamente. Escondidamente, encubiertamente.
Nascoso, occulto. Escondido, encubierto, oculto.

Nascostamente. Escondidamente.
Nascosto, *vedi nascoso*.
Nasetto, *piccol naso*. Narizilla.
Naso, *parte del viso*, *e organo dell' odorato*. Nariz.
Menar per il naso uno, *cioè dargli ad intender quel che non è*. Dar papilla, o traher engañado a uno.
E' non gli si può toccar il naso: *si dice d'un bizarro*, *che per ogni minima cosa che gli si faccia se ne risente*, *e adirasi*. No ay hablalle.
Naso aquilino, *cioè in forma del becco dell'aquila*, *cioè adunco*. Nariz aguileña.
Naso affilato, *forma di naso comunemente lodata*, *e messa tra le parti belle di chi è ben proporzionato*. Nariz afilada.
Nassa, *cestella*, *o rete da pescare*, *che habbia il ritroso*. Nassa.
Nassa, *dicono gli speziali à certe ampollette di vetro*, *tutte chiuse fuor che il beccuccio sottile*, *nelle quali tengono i liquori atti à svaporare*. Redomilla, redomica, redomita.
Nasso, *lo stesso che tasso*, *albero*, *che produce le foglie simili à quelle dell' abeto*. Texo.
Nastro, *tela tessuta*, *e stretta*, *di seta*, *o filaticcio*. Liston, cinta.
Nastro da legar le scarpe. Cinto para los çapatos.
Nasturzio, *herba*. Berros.
Nasuto, *che ha gran naso*. Narigudo.
Natale, *come Pasqua di Natale*. Pascua de Navidad.
Natica, *chiappa*, *parte deretana del corpo*, *con la qual si siede*. Nalga.
Naticuto, *che ha gran natiche*. Que tiene grandes nalgas.
Natio, *nativo*, *dove altri è nato*, *paese natio*. Natural.
Natività, *natale*, *nascimento*. Navidad, nacimiento.
Natività del nostro Signor Gesù Cristo. Navidad.
Nato, *cosa nata*, *e venuta al mondo*. Nacido.
Nato e allevato in un luogo. Nacido y criado en un lugar.
Natura, *voce communissima*, *che abbraccia tutte le forme delle cose quanto all' essenze*, *e le cagioni*, *onde si dice natura principio del moto*, *è della quiete*, *e anche ordine divino*, *per il quale tutte le cose si muovono*, *e nascono*, *e muojono*. Naturaleça.
Natura, *genio*, *o costume di ciascheduno*. Natural condicion.
Natura le si dice per honestà a quella parte del corpo della femina, *onde riceve il seme*, *e per la quale partorisce*. Coño, papo.
Naturale, *anche si dice delle cose da mangiare in significato di buone*, *e non artifiziate*, *ne falsificate*. Natural.
Naturalmente. Naturalmente.
Naturalizzarsi, *e farsi ammettere*, *e ricevere in un paese come per nativo*, *cioè come se fusse nato nell' istesso luogo*, *e questo si fa ordinariamente per esser partecipe di qualche dignità*, *o conseguir qualche sua pretensione*. Naturaliçarse.
Naturalizzato. Naturaliçado.
Naturalizzazione, *l' esser naturalizzato*. Naturaliçacion.
Navale, *di nave*, *attenente à nave*. Navèl.
Navalestro è colui che guida nave, *o barca per passar fiumi*. Barquéro.
Nave, *legno grande da carico*. Nave, navío.
Nave, *per similitudine si dice a quella parte*, *& adito della Chiesa*, *che è tra'l muro*, *& i pilastri*, *e tra pilastro*, *e pilastro*. Nave de Yglesia.
Navetta, *piccola nave*. Navezilla.
Naufragio, *frangimeno*, *e rompimento di nave*. Naufragio.
Navicabile, *che si può navicare*. Navegable.
Navicante, *che navica*. Navegante.
Navicare, *e navigare*, *andare per mare con navili*. Navegar.
Navicare a piene vele. Navegar a vela tendida.
Navicazione, *il navicare*. Navegacion.
Navicella, *o navetta*. Navezilla.
Navigio, *legno da navicare*. Navío.
Navilio, *nome universale d'ogni legno da navigare*. Navio.
Navone, *una spezie di rapa*, *lunga*, *e sottile*. Navo.
Nausea, *abominazione*, *cioè conturbamento di stomaco*, *e voglia di vomitare*. Gana de vomitar, alborotamiento de estomago.
Nausea, *o fastidio*, *cioè l' haver in odio le cose da mangiare*. Hastío.

Natione, generation d' huomini, nati in una medesima provincia. Nazion. *Ogn' huomo che tenga giuditio sarà sempre affetionato alla nation Spagnola*. Todo hombre de entendimiento será siempre aficionado à la nacion Española.

Natione, talvolta si piglia per stirpe, schiatta. Casta, linage.

Ne, avverbio di negatione, e vale non, e quando è tale si pronuntia con l' e aperta. Ni. *Ne mi giova il bene, ne mi nuoce il male*. Ni me aprovecha el bien, ni me daña el mal.

Ne, talhora si replica più volte, così. Ne vecchiezza, ne infermità, ne paura di morte stima l' huomo di buona coscienza. El hombre de buena conciencia, no estima, no haze caso ni de viejez, ni de enfermedad, ni del miedo de la muerte.

Ne, talhora è congiuntion disgiuntiva, o più tosto subdisgiuntiva, così. Ne l' amo, ne l' odio. Ni le quiero, ni le aborezco.

Ne, l' usiamo ancora innanzi alla congiuntione anche, e vale ancorche, così. Non farei questo, ne anche se tu mi dessi dugento scudi. No haria esto, aunque me dieras dozientos escudos.

Ne' l' usiamo etiandio davanti alla parola vero, per avverbio che dimandi, e quasi si ricerchi testimonianza del domandato in confermatione del suo detto, & allato scriverle l' apostrofo in cambio dell' e per egli, che vi manca, va pronuntiato dolcemente, si come quando serve per prepositione, & articolo, come ne' quali, così. Il tale è galant' huomo, ne' vero? Fulano es hombre de bien, no es verdad? *E inferisce non è gli vero, che'l tale e un galant' huomo?*

Ne' con l'apostrofo serve talvolta come per articolo masculino, e del numero del più: ma quando ne seguita consonante, così. Ne' popoli di Spagna ammiro il gran valore, la gran religione, e la grande creanza. Admiro en los Españoles el grande valor, la grande religion, y la grande criança.

Ne, talvolta serve per particola riempitiva, e perchè rinchiuda il pronome, così. Di queste cose non ce ne sono al vostro paese. En vuestra tierra no ay destras cosas.

Ne, talvolta serve per avverbio locale, e vale di quel luogo, così. Il tale stette tre anni in Seviglia, e ne cavò molti danari. Fulano estuvo tres años en Sevilla, y sacò de ay mucho dinero.

Ne in vece di noi. Christo ne liberò con la sua morte dal peccato. Christo con su muerte nos librò del pecado.

Ne per a noi, in vece del pronome. Ne promesse molte cose, cioè promesse à noi, o ci promesse. Nos prometiò, o mandò muchas cosas.

Ne in vece di di, segno del secondo caso, cioè del genitivo, nel senso della cosa precedente di che si parla, così. Il tale mi da si poco salario, che appena ne posso compar le scarpe, cioè di quel salario. Fulano me dà tan poco salario, que apenas dello ay para çapatos.

Credo che nol ne caveremo grande utile, cioè di lui. Pienso sacaremos del grande provecho.

Ne manco io. Yo tampoco.

Nebbia, e vapor denso, & humido, che esce de' fiumi, stagni, e paludi, la quale è à modo d'un fumo. Niebla.

Nebbioso, pieno di nebbia. Lleno, o cubierto de niebla.

Necessariamente, di necessità. Necessariamente, o forçosamente.

Necessario, che è di necessità, e senza'l quale non si può fare. Necessario, forçoso.

Necessario, cesso, o agiamento, dove si vota il ventre. Necessarias, letrina, privada.

Necessità, estremo bisogno, che violentà. Necessidad, fuerça.

Far della necessità virtù Sacar fuerças de flaqueça.

Necessitare, sforzare, violentare. Necessitar, esforçar, violentar.

Nefando, empio, scelerato. Malvado, nefando.

Negar, dir di nò, disdire, non concedere. Negar, no conceder.

Negatione, il negare. Negacion.

Neghittoso, che fugge la fatiga, tardo, lento, pigro. Pereçoso.

Neglettamente, con poca cura. Nelligentemente, descuydadamente, o con descuydo, o con poco cuydado.

Negletto, disprezzato. Menospreciado, despreciado.

Negletto, cioè scomposto, e senz'ordine, come talvolta si dice de' capelli delle donne, quando con trascuraggine, e scompostura pajon più belli. Cavello enhetrado, descompuesto, rebuelto.

Negligente, trascurato, che trasanda le cose, e non ne tien cura. Descuydado, negligente.

Negligentemente, trascuratamente. Descuydadamente, negligentemente, sin cuydado.

Negligenza, trascuraggine. Descuydo, negligencia.

Negoziare, trattar negozi. Negociar.

Negoziante, che negozia. Negociante, pretendiente, hombre de negocios.

Negozio, facenda, traffico, affare. Negocio.

Negozio, aromatico, cioè difficile a negoziarsi. Negocio de mala digestion.

Negro, o nero. Negro.

Negromante, che sà l' arte della negromanzia. Negromante, encantador.

Negromantico, di negromanzia. Negromantico.

Negromanzia, e nigromanzia, indovinamento per via di morti per rivocar l' anime a lor cadaveri. Negromancia.

Nel, o nello, preposizione che serve all' accusativo, co' nomi di genere mascolino, e nel numero del meno. En el. *Gli corrisponde nel numero del più, nelli, o negli.* En los.

Nella, preposizione che serve anche all' accusativo, ma co' nomi del genere feminino, e di numero del meno. En la. *Gli corrisponde in plurale nelle.* En las.

Nello smontar da cavallo mi percosse uno stinco. En apeandome, o quando me apeè del cavallo me di un golpe en una espinilla.

Nello spuntar del giorno, cioè subita che viene il giorno. En amaneciendo.

Nel cuor dell' Inverno, cioè nel mezzo dell' Inverno. En el riñon del Invierno.

Nell'età d' hora. En la hera de aora.

Nembo, subita, e repentina pioggia, o nuvolo, che non piglia gran paese. Nuvada de agua.

Nemichevole, da nemico. De enemigo, enemigable.

Nemichevolmente. Enemigablemente.

Nemicizia, odio verso altrui con intenzion di nuocergli. Enemistad.

Nemico, e nimico. Enemigo.

Nemico, detto assolutamente s'intende per il diavolo. El diablo.

Nemistade, nemicizia. Enemistad.

Neo, una certa piccola macchia nericcia, che nasce naturalmente sopra la pelle dell'huomo, e la curiosità d'alcune donne hà inventato il fargli posticci, e porgli in qualche parte del viso, dove diano grazia. Lunàr.

Nepitella, herba nota odorifera, d' acuto sapore. Nébeda.

Nepitello, il coperchio degli occhi, ai peli che sono intorno a esso coperchio. Parpado del ojo.

Nequizia, malvagità, scelleratezza. Maldad.

Nerbo, vedi nervo. Nervio.

Nerboso, di gran nervi, e per consequenza gagliardo. Fuerte, rezio, robusto.

Nerbuto è lo stesso.

Nereide, ninfe del mare. Nereydes.

Neretto, o brunetto. Morenico, o algo moreno.

Negrezza, l' esser negro. Negròr, negrura.

Nericante, che nereggia, e che tende al nero. Que negreguea.

Nericcio, che tende al nero. Cosa que tira al nero, o al negro.

Nero, l' uno degli estremi de' colori opposto al bianco. Negro.

Nervo, cioè i primi stromenti nel corpo dell'animale del senso, e del moto. Nervio. *I danari sono il nervo di tutte le cose, & in particolare de' memoriali.* Los dineros son el nervio de todas las cosas, y en especial de los memoriales.

Nervosità. Nervosidad.

Nervoso, pien di nervi, forte, gagliardo. Recio, fuerte, robusto.

Nespola, frutta nota, che ha in se cinque noccioli, & il fiore a guisa di corona. Nispero.

Diciamo in proverbio: Tu non mondi nespole, e dicesi a colui che è malvagio al par di chi egli biasima. Tu no mondas nisperos.

Ne-

Nespola, si dice anche per pichiata, o colpo dato con gran forza. Garrotaço.
Nespolo, albero che produce la nespola. Nispero.
Nessuno, o nissuno, o niuno. Ninguno, o nadie. *Non è nissuno*. No es nadie.
Nesto, pianta, o ramo innestato. Enxerto.
Nettadenti, o stuzzicadenti. Mondadientes; palillo.
Nettamente, pulitamente. Limpiamente.
Nettare, ripulire, tor via le macchie: Limpiar.
Nettare, bevanda degli Dei secondo gli antichi. Nectar.
Nettarsi i denti. Mondarse o limpiarse los dientes.
Nettativo, o purgativo; che hà virtù di nettare. Purgativo.
Nettezza, pulitezza, l'effetto che vien dal nettare. Limpieça.
Netto, pulito, senza macchia, o lordura: Limpio, asseado.
Netto, buono, senza difetto, o magagna: Entero, sin mancha.
Non uscir del netto, cioè mettervi qualche cosa del suo. Desmedrar.
Giucar netto, cioè andar cauto, e con riguardo. Mirar lo que uno haze, bivir con recato.
Farla netta, cioè ingannar con destrezza: Hazer una cosa secretamente.
Tagliar di netto, che vale affatto, interamente. Cortar a cercèn.
Neve, impression generata di freddo non eccessivo, e d'humido, e tal freddo è minor di quel che genera la pioggia, e le grandini, & hà in se alquanto di caldo. Nieve.
Haver pisciato in più d'una neve; vale esser molto esperimentato nelle cose del mondo: Ser muy curtido.
Nevicare, il cader che fa la neve dal Cielo. Nevar.
Nevoso, pieno di neve. Nevado.
Neutro, è termine gramaticale, e vale nè masculino, nè feminino. Neutro.
Neutrale, che non inclina più a una parte che all'altra. Neutral.
Nibbio, uccello di rapina noto. Milano.
Nicchiare, propriamente significa quel cominciarsi a rammaricar pianamente che fà colui che mostra di non essere stato sodisfatto interamente d'altri della sua opera; o di colui che fa malvolentieri una cosa. Gruñir.
Nicchio, conchiglia; o guscio di pesce marino. Concha.
Nidiace, di nidio, e si dice d'uccello, tolto alla madre del nido, & allevato: Paxaro en pelo malo.
Nidiata sono tanti uccelli, quanti nascono in una covata. Camada.
Nidificare, e far il nido. Hazer el nido.
Nidio, o nido; quel piccol covacciuolo di diverse materie fatto dagli uccelli per covar dentro le lor huova. Nido.
Nido fatto, grazzera morta. Casa echa, lecho a la puerta.
Niente, o nulla, voce che denota privatione, e negatione. Nada.
State cheto, che non è niente. Callà que no es nada.
Nientedimeno, congiuntione avversativa, e vale tuttavia, contuttociò. Toda via, con todo esso, però.
Nighittosamente, pigramente, tardamente. Pereçosamente, floxamente.
Nighitoso, vedi *neghittoso*.
Nimicare, odiare. Aborrecer.
Nimichevole. Enemigo.
Nimichevolmente. Enemigablemente.
Nimico; o nemico. Enemigo.
Nimistà, o nemicitia: Enmistàd.
Ninfa, spetie di deità de' Gentili, hoggi i nostri Poeti le chiamano le dame de' pastori. Ninfa.
Far della ninfa, cioè proceder con habiti, e costumi troppo affeminati. Yr muy adamado.
Ninnare, cullare i bambini, quando vogliono le balie fargli addormentare: Mezèr, arrular al niño.
Nipitella, vedi *nepitella*.
Nipitello, vedi *nepitello*.
Nipote si dice al figliuolo del fratello, come a quello della sorella. Sobrino.
Nipote, donna che è nipote da canto di zio, o zia. Sobrina.
Nipote da canto di nonno, o nonna. Nieto, o nieta.
Nipotino, piccol nipote, o da canto di zio, o zia. Sobrinillo, e sobrinilla.
Nissuno, o niuno. Ninguno, nadie.
Nitido, splendido, chiaro, lucente: Resplandeciente, claro, limpio.

Nitrire, o annetrire, la voce che manda fuor il cavallo. Relinchar.
Nitrito. Relincho.
Nitro, specie di sale. Salitre.
Nitroso, che tiene del nitro, o habbia qualità di nitro Cosa llena de salitre, o que tiene calidád de salitre.
Niuno, o nissuno. Ninguno, nadie.
Nizza da lettere, cioè quel pezzetto di foglio, che si cava della stessa lettera, o da altro, che poi si fà passar da parte a parte dell' istessa lettera per sigillarla. Nema de carta.
Nizza, o lizza, o tela dove si corre giostra. Tela.
No, avverbio di negazione, e contrario al sì. No. *Dir di no, o di sì.* Dezir que no, o que si.
Nobile, di chiara, e illustre schiatta. Principal, noble.
Nobilissimamente. Principalissimamente, nobilissimamente.
Nobilissimo, Principalissimo, nobilissimo.
Nobilitare, far nobile. Enoblecer.
Nobilitato. Enoblecido.
Nobile, alla nobile. Principalmente.
Nobilmente, cioè splendidamente. Regaladamente.
Nobiltà, chiarezza, e splendore antico nelle famiglie per richezze, e dignità. Nobleça, hidalguia.
Nocca, la congiuntura delle dita delle mani, e de' piedi. Coyuntura de las dedos, artejos.
Nocchiere, governatore del navilio. Patron de nave.
Nocchio, quella parte più dura del fusto dell' albero, indurita, e gonfiata per la pullulazion de' rami. ñudo.
Nocchioruto, pieno di tali nocchi. Lleno de ñudos, ñudoso.
Noccìole, osse che si genera nelle frutte, come pesche, susine, ulive, ciriege, e simili, dentro al quale si conserva l' anima, onde ne nasce l' albero. Cuesco.
Noccinola, frutto noto. Avellana.
Noccinolo, albero noto. Avellano.
Noce, frutta nota Nuèz.
Noce, l'albero che la produce. Nogal.
Noce, quella parte dell' arco, dove s' appica la corda quando e' si carica. Nuèz.
Noce del piè si chiaman quegl' ossi, che mettono in mezzo il collo del piè, e sportano alquanto in fuora. Tovillos.
Noce moscada, aromato simil di forma alla nostra noce, e d' acuto sapore. Nuez moscada.
Nocevole, atto a nuocere. Dañoso.
Nocevolissimo. Dañosissimo.
Nocevolmente, con danno, con nocumento. Dañosamente.
Nocimento, il nuocere, male, danno. Daño.
Nocivo, che fà danno. Dañoso.
Nocumento, o danno. Daño.
Noderoso, pien di nodi. ñudoso.
Nodo, legamento, & aggruppamento delle cose arrendevoli in se medesime, come nastro, fune, e simili, fatto per istrignere, e per fermare. ñudo, o nudo.
Nodo, si dice anche alle congiunture delle mani, e de' piedi. Artejos, junturas.
Nodo del collo, diciamo alla congiuntura del capo col collo. Nuca.
Nodoso, pien di nodi. ñudoso, lleno de ñudos.
Nodosità. ñudosidad.
Nodoso, pien di nodi. ñudoso.
Noja, tedio, rincrescimento, fastidio, molestia. Enfado, pesadumbre.
Recarsi à noja uno, cioè cominciar ad haverlo in odio. Tomar ojeriça con uno.
Noi, attribuendolo gramaticalmente a più persone come richiede la sua proprietà si dice Nosotros, y nosotras, *secondo il genere della persona.*
Noi, talvolta si dice d' una persona sola, come un Principe, o altra persona posta in dignità, e governo, noi vogliamo, noi comandiamo che. Nos queremos, nos mandamos.
Noiare, dar noja. Enfadar, dar enfado, pesadumbre, ser pesado, enfadoso a uno.
Nojevole, che noja. Enfadoso, pesado.
Nolo, il pagamento del porto delle mercanzie, e d'altre cose condotte da navili. Flete.
Nolo s' intende ancora il pagamento d' altre cose che s' affittano per tanto spazio di tempo determinato a pagar un tanto ogni mese, o ogn' anno. Alquiler.
Nomare, o nominare. Llamar, nombrar.

Nomato, *nominato*. Llamado, nombrado.

Nome, vocabolo, col quale propriamente si chiama ciascuna cosa. Nombre.

Nome, o fama. Fama, nombre.

Nome per cambio, voce, o parte, così. Baciate le mani al Signor Cavalier Cansacchi in mio nome. Besad las manos de mi parte al señor Comendador Cansaqui.

Nome, termine gramaticale. Nombre.

Nome del battesimo, cioè quello che in battezzandosi si pone al nuovo Christiano. Nombre de pila.

Nominanza, fama, gloria, grido. Nombre, fama.

Nominare, porre il nome, o chiamar per nome. Nombrar.

Nominatamente, a nome, per nome, a uno a uno. Nombradamente, o cada uno por su nombre.

Nominatissimo. Afamadissimo.

Nominato, che hà nome, o fama. Nombrado, afamado.

Non, avverbio di negazione. Nò.

Non tenere un vaso, cioè star rotto, e versare. Reçumarse un vaso, o estar hendido, salirse un vaso.

Non occorre altro. No es menester otra cosa.

Non, ogni volta che la particola non s' userà in Italiano nel modo imperativo, sempre in Ispagnolo si rivolterà nel modo del subjuntivo. così. Non fate, non dite. No agais no digàis. *Si noti questo modo di dire, perche è elegante*.

Non sapere uno s' è vivo, modo di dire, che denota la crassa ignoranza d' uno. No saver su mano derecha. *Il tale non sa s'egl'è vivo*. Fulano no save su mano derecha.

Non voglio star qui se me lo comandasse. No quiero estar aqui aunque me lo mande.

Non è ancor giorno chiaro. Aun no es bien amaneçido.

Non la ceder à uno. No trocarse por otro. *S'io havessi i danari del Granduca mio Signore non la cederei al Rè di Spagna*. Si tuviera los dineros del Granduque mi señor no me trocara por el Rey de España.

Non hò pensier io, maniera di dire, che denota certezza. No tengo miedo yo.

Non mancar di far una cosa. No dexar de hazer una cosa. *Non mancherò di fare quanto hò promesso*. No dexare de hazer lo que he prometido.

Non hà aperto altrimenti. No hà abierto por cierto.

Non hò un quattrino, ne manco un picciolo. No tengo blanca, ni cornádo.

Non val quattro quattrini, quanto egli hà addosso. Non vale quatro maravedis todo quando trahe a cuestas.

Non gli sono in obligo di cosa nissuna. Non le devo amistad ninguna.

Non haver che far d' uno, cioè non gli esser parente. Non le partenecer alguno.

Non haver che fare, cioè esser senza faccende. No tener que hazer. *Hoggi possiamo andare à spasso, che non hò che fare*. Oy podemos salir a passear, que no tengo que hazer.

Non haver la grazia d' una cosa, cioè non conseguir il suo fine. No salir con su intento, o con lo que uno desseava.

Non farè tal cosa in nissun modo. No harè tal di ninguna manera.

Non v' accorgete, che vi mena per il naso? No echais de ver que os trahe engañado?

Non s' accorger, o non s' avveder d' una cosa. No echar de ver, o no caer, en la cuenta.

Non la guardar così nel sottile, inferisce esser liberale d' animo, e di coscienza. No reparar en pocas cosas.

Non si curar più d' una cosa, cioè non ne far più conto, e non la stimar più. Non se le dar mas nada de una cosa. *Quando uno è arrivato a cinquanta anni, non si cura più d' esser vagheggiato dalle dame*. De que uno ha llegado a los cincuenta, no se le da mas nada, de que las damas le miren.

Non altro, risposta ordinaria che si pone sotto alle suppliche, massime se non s' unse le mani a chi le presentò. No ay lugar.

Non sapere stare a cavallo. No saver tenerse a çavallo.

Non è gran fatto, che i favoriti de' Principi siano comunemente odiosi perche le grazie in loro, fanno come il bere negli hidroppici. No es mucho, o no es ma-

rauilla, que los privados de los Principes sean comunmente aborrecidos, y odiosos, porque las mercedes en ellos hazen como la bevida en los hidropicos.

Non occorre pensarlo, modo di dire, che mostra l'impossibilità d'un successo. No ay que tratar.

Non s'accordare, o non esser d'accordo, cioè esser di differente parere, così. Non facemmo niente, perchè il tale non si volse accordare. No hizimos nada, porque fulano no quiso venir en ello.

Non haver commissiõn per fare, o dire. Non tener licencia, o poder para algo.

Non sarà ancor levato nissuno. Aun no estarà nadie en piè.

Non esser buono ad altro che. No ser para mas que.

Non servir d'altro che di. No servir de otra cosa, sino.

Non ci è ordine, cioè è impossibile, modo di dire. No ay remedio.

Non lo sò dire à V. S. No lo savrè dezir a V. M.

Non si vede un nuvolo in tutto il Cielo. No parece una nuve en todo el Cielo.

Non saper legger se non in sul suo libro. Aver estudiado solamente en el libro de su aldéa.

Non occorre. No es menester.

Non occorre questo, cotal modo di dire si usa quando uno ci ringrazia di qualche benefizio ricevuto da noi. No ay para que.

Non occorre. in questo senso. Non occorre, non si può conseguir niente senza favore. No ay que tratar, no se puede alcançar nada sin favor.

Non hà altro che fare. No tiene mas que hazer, o no tiene otra cosa que hazer.

Non posson ancora esser arrivati. No es possible que ayan llegado aun.

Non ci è altro che questo. No ay mas desto.

Non si pigliar fastidio, o pensiero d'una cosa. Perder cuydado de una cosa.

Non vi pigliate fastidio, che io sò quello che hò da fare. Perdais cuydado, o no tengais miedo, que yo se lo que tengo de hazer.

Non haver pelo che ci pensi, modo di dire, che esaggera volontaria trascuraggine. No le passar por el pensamiento.

Non saper qual sia la cagione. No saver que es la causa.

Non occorre dire, tutto il mondo è paese. No ay que tratar, todo el mundo es uno: o qual mas, qual menos, toda la lana es pelos.

Non si fa nulla se non per questi versi. No se gana nada si no por este camino.

Non esser informato d'una cosa. No tener noticia, o no estar informado de una cosa.

Non esser una cosa mal'affatto, come uno dice, così. Questo non è male affatto come voi dite. Esto no es tan malo como con todo esso.

Non far peggio a uno, che a un'altro. Llevar a todos por parejo.

Non haver da dare a nissuno, cioè non haver debiti. No dever nada a nadie.

Domandando a uno che robba haveva, rispose, non hò da dare a nissuno. Preguntando a uno que hazienda tenia, respondiò, no deyo nada.

Non ostante questo. Sin embargo desto, no obstante esto.

Non ancora. Aun nò.

Non è possibile dire, e far bene ogni cosa. No es possible acertar en todo.

Non si sentir troppo a suo modo, cioè sentirsi indisposto, e di mala voglia, così. Io non mi sento troppo a mio modo. Yo no ando muy bueno.

Non che, cioè non perchè. Non porque.

Non che, in questo senso. Non credo che il tale sappia leggere, non che habbia composto. Creo, o pienso, que fulano no no save leer, quanto mas aya compuesto.

Non far cosa per lo verso, cioè non far cosa che stia bene. No hazer cosa a derechas.

Non ci potere star sotto. cioè non poter sopportare un'ingiuria fattali. No poder llebar una cosa.

Non far altro che, così. Non haveva fatto altro, che andar su, che accadde. No avia echo mas de subir arriva, que aconteciò.

Non poter scampare una cosa in un luogo, cioè non vi star sicura. No estar segura una cosa en un lugar.

Non

Non esser cosa d'haverne voglia. No ses cosa de codicia.

Non ne saper più si dice a colui che vogliamo motteggiar d'ignorante, così. Il tale non ne sà più. A fulano no se le alcanza, o no se le entiende mas.

Non mancar niente, cioè esser una cosa del tutto finita. Està todo acabado.

Non si metter in difficoltà, o imbrogli. No se meter en honduras, o en dibuxos.

Non importa che V. S. si pigliasse questa briga, o questo scomodo. No avia para que V. M. tomasse esse trabajo.

Non ci è meglio che trattar con gli amici senza cirimonie. No ay ygual, no ay tal, no ay mejor como tratar llanamente, y sin cumplimentos con los amigos.

Non star volentieri in un luogo. No se hallar en un lugar.

Non ne stò in dubbio di questo. No tengo duda desso.

Non sò dove si sia. No se adonde està.

Non sò che si sia. No so quien es.

Non si conosce il bene se non quando si è perso. Non se conoce el bien, si no despues de perdido.

Non mi impaccio di questo. Yo no me meto en esso.

Non si muover d'un luogo, così. Io non mi son mai mosso di qui. Nunca me he meneado de aqui.

Non dubitate, maniera di dire che dà sicurtà del successo. Perdais cuydado, o no tengais miedo.

Non si può con voi, hora che siete ricco. No ay mas hablaros, o veros aora que estas rico.

Non occorre altro, che. No ay mas que. *Per mangiare, e grattare non occorre altro che cominciare*. Para comer, y rascar, non ay mas que empeçar.

Non star troppo à tornare. No tardar mucho en bolver.

Non poter tenersi su le gambe. No poder tenerse en piè.

Non mai peggio piacesse à Dio. Nunca peor pluguiera a Dios.

Non è ancor finita la predica. No està acabado aun el sermon.

Non capire, e non esser capace d'una cosa. Passarsele por alto una cosa.

Non hò il resto di questo scudo. No tengo el trueco deste escudo.

Non saper dove uno s'habbia il capo, modo di dire ch'esaggera la balordaggine, & ignoranza d'uno. No saver su mano derecha.

Non esser huomo, o donna da ciò, vale non haver volontà di fare, o dire una cosa. No ser hombre, o muger para ello.

Non sò che hora sia. No se que hora es.

Non fanno altro che ridere. No hazen mas que reyr.

Non se ne dev'esser forse ricordato. Quiça no se acordaria dello.

Non è due hore che io. No hà dos horas que yò.

Non levar gli occhi dà dosso a uno. No quitar los ojos de uno.

Non hà altra facenda. No tiene mas que hazer.

Non me lo voglio veder più d'intorno. No le quiero ver mas de mis ojos.

Non voglio salir che egl'è sera. No quiero subir que es tarde.

Non occorre altro. No es menester otra cosa.

Non la perdonar manco a suo padre, così. In cose di honore non la perdonerei manco à mio padre. En cosa de honra no me ahorrara con mi padre.

Non si trovar una cosa che si era persa, così. Non si trova. No parece.

Non occorre pigliarsi più fastidi. No ay mas cansarse.

Non è il caso mio. No es bueno para mi.

Non la potere sgozzare, cioè non poter sopportar una cosa. No poder llebar una cosa.

Non star troppo bene con uno, cioè esser aditati, o mezzo nemici. Andar encontrado con uno.

Non haver toccato una cosa. No averse llegado a una cosa. *Nissuno mi tocchi le mie scritture*. Nadie se llegue a mis papeles.

Non haver pan da mangiar, è un modo di esaggerare la povertà d'uno, ma lo Spagnolo lo dice in un modo si sottile, che non si può più desiderare. No tener sobre que caer muerto, o no tener tras que parar.

Non che altro, così. Andai a far riverenza al tale, e non che altro m'havesse dato un bicchier d'acqua. Fuy a besar

besar las manos a fulano, y si quiera me huviera dado una vez de agua.

Non ne voglio. No quiero desto, o desta, desto, o destas.

Non poter far di manco di non fare, o dire una cosa. No poder escusar de no hazer, o dezir.

Non puole star troppo à piovere. Non puede tardar mucho en llover.

Non la ceder a uno. No dar ventaja a uno.

Non gli sovvenir una cosa. No acordarsele una cosa. *Non mi sovviene*. No se me acuerda.

Non fare stima d'una cosa. No hazer caso, o stima, o cuenta de una cosa.

Non piaccia à Dio che. Dios no quiera que.

Non prima giunse che. Apenas avia llegado que.

Non senza perche. Non sin para que, no sin causa.

Non stargli bene à uno una cosa, cioè non convenirgli. No estarle bien, o non convenir a uno una cosa.

Non gli star bene ad uno un vestito, scarpe, e simile. No le venir a uno un vestido.

Non troppo. No mucho.

Non ci è cagione per la quale. No ay para que.

Non gli piacer la stanza in un luogo. No se hallar en un lugar.

Non ci penso io, fate quello che volete. A mi no se me da nada, hazed lo que quisieredes.

Non si avvedere, e scordarsi d'una cosa. Descuydarse de una cosa, o no averse le acordado.

Non ci è troppo da fare. No ay mucho que hazer.

Non si dar per vinto. No dar su braço a torcèr.

Non si cavar la voglia d'una cosa, cioè non si satollare. No se hartar de una cosa.

Non parlar più a uno per qualche disgusto havuto. Quitar la habla a uno.

Non poter badare a una cosa, cioè non poter usarvi attenzione, e diligenza. No poder entender en una cosa.

Non hò fatto altro che. No he echo mas de.

Non è vero, maniera di smentir uno. No ay tal, no es verdad.

Non v'intervenga più. No os acontezca mas.

Non si trovar in commodo di far una cosa. No se hallar en possibilidad de hazer a una cosa.

Non perder d'occhio uno. No perder de vista a uno.

Non poter trovar uno che si cerca. No poder dar alcanze a uno.

Non per altro che. No para mas de.

Non haver una cosa ne capo, ne piedi, cioè esser sproporzionata, e disforme. No tener una cosa piès, ni caveça.

Non ch'altro, in questo senso. Mi piace Fiorenza, non ch'altro per la bellezza, e pulitezza delle strade. Me contenta, o me a grada Florencia, aunqué no fuera por mas que la limpieza, y hermosura de las calles.

Non mi disse, cane, che fai tu costì? modo d'esaggerare il certo proceder d'uno, quando vada, o passi per dove stà persona che conosce. No me dixo palabra buena, ni mala.

Non la risparmiar à nissuno. No se ahorrar con nadie.

Non haver una lettera la data, cioè non vi essere scritto il giorno, che fù scritta. No tener una carta la fecha.

Non havete occasione di star malinconico. No ay causa, porque esteis triste.

Non osservar l'accordo fatto. Quebrar el concierto.

Non esser tanta una cosa, cioè non bastare. No bastar una cosa.

Non viene a capo, ne à conclusione con quello che dice. Ni ata, ni desata con lo que dize.

Non siamo più di Maggio, modo di dire, che inferisce il non voler ripetere quello, che una volta habbiamo detto, ma è modo basso. Ya se fuè quien lo dixo.

Non ne volgerei la mano sottosopra, maniera di dire, che inferisce il poco conto, che si fà d'una cosa. No diera la menor cosa del mundo.

Non hier l'altro, l'altro hieri. Anteayer.

Nona pronunziata con l'e stretto, nome della quarta hora Canonica. Nona.

Dir nona. Reçar nona.

Non che, particella avversativa, e contrariante. Quantomas.

Non-

Nondimeno, o niente dimeno, Con todo esso.
Nonna, o avola, la madre del padre, o della Madre. Aguéla, o abuéla.
Nonno, padre del padre, o della madre. Abuelo, o aguélo.
Nono, nome numerale ordinativo. Novèno, o nono.
Nonniente. Nonada.
Norma strumento col quale i muratori, scarpellini, legnaiuoli, e simili artefici aggiustan, e dirizzan l'opere loro, che hoggi diciamo squadra. Esquadra.
Norma, per similitudine vale modello, regola, ordine. Modelo, traça, manera, orden.
Nostrale, titolo di cosa di nostra Città, o paese, contrario di straniero. Cosa de la tierra.
Nostro, pronome possessivo, e che piace à tutti. Nuestro.
Nota, ricordo, scritto, Memoria, nota.
Note son que' caratteri, con che i Musici notano, e scrivon le figure de' lor canti, onde poi per metafora diciamo note alle voci. Punto.
Note, o voci. Vozes.
Nota, macchia, o bruttura. Afrenta, mancha, nota.
Notabile, da esser notato, considerabile. Notable, maravilloso.
Notabilissimo. Notabilissimo.
Notabilmente. Notablemente.
Notaio, colui che nota, e scrive gl' atti publici. Escrivano.
Notaiolo, o notaiuzzo, cioè notaio di poca consideratione. Escrivanillo.
Notaiuzzo, vedi *notaiuolo*. Escrivanillo.
Notare, l'agitar che fanno gl' animali nell' acqua per andare, e reggersi a galla. Nadar.
Notare, o por mente. Advertir, notar, reparar.
Notar sott'acqua. Nadar a somargùjo.
Notatore sott'acqua. Buzano.
Notatore, che nuota, Nadador, que save nadar.
Noteria, l'arte del notaio. Notaira.
Notificare, far noto, certificare. Notificar, significar.
Notificatione. Notificacion.
Notificato. Notificado.
Notissimo. Notissimo, conocidissimo.
Notitia, quello che risulta dal conoscere. Noticia, conocimiento.
Noto, manifesto, conosciuto. Notorio, conocido, manifesto, savido.
Notomista, colui che esercita, o fà l'anotomia, Anatomista.
Notomia, quel minuto tagliamento che si fà delle membra de' corpi humani da' Medici per veder l'interna compostura di essi, Anotomia.
Notoriamente, publicamente. Notoriamente, publicamente.
Notorio, publico, manifesto. Notorio, publico, manifiesto.
Notte, quella parte del giorno artifitiale, che il Sole stà sotto l'Orizonte. Noche.
Notte di Natale, cioè di Pasqua di Natale. Noche buena.
Notte tempo, cioè di notte. De noche.
Notte tempore, vale di notte. De noche.
Nottola è un pezzetto di legno, che attraversandolo alla finestra la tien serrata. Taravilla.
Nottola, uccello notturno. Lechuça.
Notturno, di notte, appartenente alla notte. Noturno, de noche.
Notturno, un numero determinato di tanti Salmi. Nocturno.
Novantesimo, nome ordinativo di novanta. Novantesimo.
Novecento, trenta, o quaranta, Nueveciento treynta, o quarenta.
Novella, narration favolosa, favola. Cuenta, conseja, fabula, novela.
Novella, o chiacchieramento che si ridice ad altri, donde talvolta ne suol risultar qualche briga, e disgusto. Chisme.
Novella, o nuova. Nueva.
Novella, o ambasciata. Embaxada.
Riportar novelle si dice di che sente dir una casa a uno, e lo và à ridir a un'altro. Dezir chismes.
Novellamente, di nuovo. Nuevamente, de nuevo.
Novelletta, piccola novella, o favola. Cuentecillo.
Novelliero, colui che riportà novelle, cioè ridice ragionamenti altrui, da' quali ne può nascer scandalo, o malo sodisfationi, Chismoso.
Novellitia, primitia, e dicesi propriamente de' fiori, e frutti, che vengono alquanto fuor della sua stagione. Primicias.

Novello, o nuovo. Nuevo.
Novelluzza, vedi *novelletta*. Cuentezillo.
Novembre, *nome di Mese*. Novembre.
Noverare, *annoverare*, *contare*. Contar.
Novero, *o numero*. Numero.
Novità, *cosa nuova*. Novedad.
Noviziato, *luogo ne' Conventi, e Monasteri dove stanno i Frati, o le Monache novizie*. Noviziado.
Novizio, *cioè nuovo nell'esercizio, che prende à fare*. Novicio.
Novizio dicendosi di soldato nuovo si dirà. Visoño.
Nozze, *matrimonio*, *maritaggio*. Bodas.
Nube, *o nuvola*. Nube.
Nubiloso, *oscuro*. Nublado, escuro, cubierto de nuves.
Nuca è lo schenale delle reni, & aggiungesi nella collottola col cervello, e quindi piglia suo nutrimento à tutti li nervi, o quando l'huomo è offeso nella nuca, da indi in giù perde il sentimento. Nuca.
Nudità, *l'esser ignudo*. Desnudez.
Nudo, *ignudo*. Desnudo.
Esser ignudo. Desnudo.
Nudrire, *o nutrire*. Criar, sustentar.
Nuvoloso, *pien di nuvoli*. Nublado, cubierto, lleno de nuves.
Nulla, *o niente*. Nada.
Nulla, *e niente*, *talvolta significa qualche cosa*, *così*. *Volete voi nulla*? Mandais algo.
Nume, *Deità*. Deità, Nume.
Numerare, *annoverare*, *contare*. Contar.
Numero, *il raccolto di più unità*. Numero.
Nunzio, *o Ambasciador del Papa*. Nuncio.
Nuocere, *far danno*. Dañar, perjuzgar.
Nuora, *moglie del figliuolo*. Nuera. *Credo che non si trovi nuora si domestica, che gli piacia di star suggetta*. Pienso no ay tan domestica nuera, que guste de estar sugeta.
Nuoto, *il notare*. Nado.
Nuovamente, *di nuovo*. Nuevamente, de nuevo.
Nuovamente venuto, *fatto*, *o detto*. Recièn venido, echo, o dicho.
Nuovo, *quello ch'è fatto novellamente*, *o di fresco*, *non più veduto*, *insitato*, *non adoperato*. Nuevo.
Nuovo di zecca, *maniera d'esaggerar l'esser nuovo*. Nuevo flamante.
Nuovo per similitudine, & in conseguenza vale, semplice, insperto, mal pratico. Visoño en una cosa.
Nutrice, *balia che alleva*. Ama que cria.
Nutrimento, *il nutrire*, *e la cosa che nutrisce*. Nutrimiento, sustento.
Nutrire, *dare altrui nutrimento*, *cioè cibo; & allmento per sustentarlo*: Criar, sustentar.
Nuvola, *o nuvolo*. Nuve.
Nuvoletta. Nubezilla.
Nuvoletto, *è lo stesso*.
Nuvolo, *o nugolo è uno strignimento dell'aere, raunato per alterazion di vapore, e di fumosità di terra, e di mare per la larghezza dell'aere, & per il scacciamento de' venti, o per il calore interchiuso nella sustanza della nuvola di quà, e di là si muove, e dimena*. Nuve.
Nuvoloso, *pien di nuvoli*, *oscurato*, *o ricoperto da' nuvoli*. Nublado, cubierto de nuves.
Nuvoluzze. Nubezilla.
Nuzziale, *che attiene a nozze*. Nupcial, o perteneciente à bodas.

O, *Tal'hora è interiezione, e serve all'espression di molti, e vari affetti, come maraviglia; ò Dio mio*. O Dios mio.
O, *in senso di maraviglia eccessiva; è che significa più di quello che dice, così*. *O quanto mangiano i Francesi, e bevono i Tedeschi*? Valame lo que comen los Franceses, y lo que beven los Tudescos? *O quanti danari che hà il Granduca mio Signore*? Valame Dios, y que de dineros tiene el Granduque mi Señor?
O, *nella division di cose, così*. *O fate questo voi ò lasciatelo fare à me*. O hazed esto vos, o dexaldo hazer a mi. *Si usa ancora nella divisione*, *O sia buono, o sia cattivo*. Ora sea bueno, ora sea malo.
O, *in questo senso di maraviglia*. *O la bella Città che è Fiorenza*? Valame Dios y que linda Ciudad que es Florencia?
O, *talvolta te ne serviamo come di particola conclusiva, così*. *O questo non mi*

mi piace. Pues esto no me contenta, o no me parece bien.
O io straccio. Lo que regaño.
O qui si che? modo di dire si maraviglioso, che il giudizio rimane impantanato, e non si può dichiarare se non con queste parole. Aqui es ello? o aqui fue ello? *Secondo i propositi del dire*.
O se voi la pigliate per questo verso. Pues si lo echais por ay.
O di casa? modo di chiamar alla porta. Quien està acà.
O che vi venga il bene? Mal aya el diablo?
O, questo è troppo. Esto pues es mucho.
O, quanto pagherei che? Lo que diera por?
O, via presto. Acaba ya.
O, per invocazione, o Muse, O Musas.
O, in segno di ricordanza di bene, O quanto grande è la cortesia del Signor Alessandro nel Nero. O quan grande es la cortesia del señor Alexandro del Nero?
O, questo. Esso es ello.
O, in segno di souerchia gioia. O vita della mia vita. O vida de mi vida.
O, in segno di tenerezza. O figliuol mio amato. O hijo mio querido.
O, per eccesso di desiderio, o se io havessi. O si tuviera?
O, per ricrescimento di noia, o di stucchevolezza, o egl'è fastidioso. Valame Dios quan enfadoso que es?
O non vo lo diss'io? Pues no os lo dixe?
O, avverbio di vocazione, o don Giovanni? A don Juan?
Obbediente, che obbedisce. Obediente, que obedece.
Obbedienza. Obediencia.
Obbedire, o ubbidire. Obedecer.
Obbietto, quello in che s'affissa, o l'intelletto, o la vista. Objeto.
Obbiezione, opposizione, che si fà all' altrui opinione, o ragione. Oposicion, consideracion.
Obblazione, o offerta che si fà à Dio, Sacrificio, ofrenda, oblacion.
Obbliare, scordarsi, dimenticarsi. Olvidarse.
Obbligare, costrigner à fare, e quasi legare, o per parola, o per scrittura. Obligar, constreñir.
Obbligarsi. Obligarse.
Obbligatorio, che contiene obbligo. Que obliga, obligatorio.
Obbligazione, Obligacion.
Obbligo è lo stesso.
Haver obbligo a uno, Tener obligacion a uno. Ser en cargo a uno, dever mucho a uno.
Obbligo, o scrittura, Obligacion, escritura.
Oblio, dimenticanza, Oleido.
Porre in oblio, o scordarsi. Echar in olvido, echar al trançado.
Obliquo, termine matematico, cioè opposto al retto. Obliquo.
Oblivione, dimenticanza. Olvido.
Obbrobrio, infamia. Baldon, afrenta, infamia.
Obbrobrioso. Afrentoso, infame, vergonçoso.
Obbrumbare, adumbrare, oscurare. Escurécer.
Obbrumbazione, Escurrecimiento.
Obrizzo, cioè oro prezioso, e d'ottimo colore, Oro puro, y cendrado.
Oca, uccello aquatico, salvatico, e domestico. Ganso, paro.
Occasione, idonea opportunità, che più espressivamente diremo congiuntura di tempo da fare, e non fare una cosa. Coyuntura, lugar, comodidad, ocasion.
Occase, Occidente, quella parte dove tramonta il Sole. Ocidente, Poniente.
Occhiaia, luogo dove stanno gl'occhi. Caxa de los ojos.
Occhiaia, un certo lividere nell' occhiaia sotto gl'occhi. Ojéra.
Occhiale, strumento di cristallo, o di vetro, che si tiene sul naso davanti agli occhi per aiutar la vista. Antojo.
Occhiata, cioè tanto lontano, quanto può vedersi con l'occhio. Vista.
Occhiabagliolo, abbagliamento d'occhi. Vislumbre, encandilamiento, deslumbramiento.
Occhiello, quel piccol pertuggio, che si fà nelle vestimenta, nel quale entra il bottone, che l'affibbia. Ojal.
Occhiello, qual piccolo pertugio tondo per dove entrano le stringhe. Ojete.
Occhio, parte nobilissima dell' animali, strumento della vista. Ojo.
Occhio della vite, si dice quella gemma, o rampollo che manda fuora. Yema de vid.

Far d'occhio, è accennar a uno con l'occhio. Hazer del ojo à uno.
Guardar sott'occhio, e guardar in maniera, che uno non se ne accorga. Mirar socapa, mirar con el ravo del ojo.
Non istracciarsene gl'occhi, diciamo in significato di non curar troppo d'una cosa. No morir por ello, no se le dar mucho por algo.
Far mal d'occhio, cioè affasciarne. Aojar.
Occhio diciamo anche a una finestra ton da, & à quelle delle Chiese spezialmente. Ojo, lumbrera.
Occhiuto, che hà molti occhi. Que està lleno de ojos, o que tiene muchos ojos.
Occidente, la plaga dove il Sol và sotto. Occidente. Poniente.
Occidentale. Ocidental.
Occidere, o uccidere, ammazzare. Matar.
Occorrere, avvenire, accadere. Acaecer, acontecer.
Occorrere, o bisognare. Ser menester.
Occorrere niente. Es menester algo.
Occorrere, o venire in mente. Acordarse de una cosa. *Non mi occorre altro*. No se me acuerda otra cosa.
Occorso, come cosa occorsa, cioè accaduta, o avvenuta. Cosa acaecida, o acontecida.
Occultamente, segretamente. Secretamente, encubiertamente.
Occultare, nascondere, celare. Esconder, encubrir.
Occultatrice, femina che occulta. Encubridora.
Occultazione. Encubrimiento.
Occultissimamente. Secretissimamente.
Occultissimo. Secretissimo.
Occulto, celato, nascoso, contrario di palese. Encubierto, escondido, secreto.
Occupare, illegitimamente usurpare appropriando a se, e non legitimamente possedere. Ocupar, posseer inlegitimamente.
Occupare, o impedire. Embaraçar, estorvar, impedir.
Occupare, o impiegar uno in una cosa. Emplear a uno en algo.
Occupato, infacendato, ritenuto da negozi. Ocupado.
Occupazione, negozio, facenda. Ocupacion.
Oceano, talhora nome di mare, talhorà significa tutto il mare, talhorà parte d'esso. Oceano.
Odi! maraviglia, che bassamente si usa, e dimostra quando vediamo far una cosa con maggior eccesso di quello che pensavamo. Fuego de Dios, pese a tal con migo. Valame Dios.
Od, lo stesso che o aggiugnelisi talvolta il d per cagion del percotimento delle vocali, così. Senza far motto ad amico, od à parente. Sin despedirse de los amigos, o de los parientes.
Odiare, haver in odio. Aborrecer, tener odio.
Odiatore, che odia. Aborrecedòr.
Odio, ira invecchiata, raccolta da più cagioni, durante gran tempo, contrario d'amore. Odio, aborrecimento.
Odiosamente, con odio. Odiosamente.
Odiosissimo. Odiosissimo, muy mal quisto aborrecidissimo.
Odioso, molesto, noioso. Odioso, enfadoso, pesado, molesto.
Odorabile, che si può odorare. Que se puede olér.
Odorare, attrarre l'odore, pascere il senso dell'odorato. Oler.
Odorare, cioè spirare, e gettar odore. Oler.
Odorare, spiare, scoprire paese. Sacar por el rastro.
Odorato, il senso dell'odore. El sentindo del oler, odorato, olfacto.
Odore, qualità calda, e secca, che muove il senso dell'odorato. Olòr.
Haver odor d'una cosa, vale haverne indizio, o sentore. Olér, tener algun rastro.
Odorifero, che getta odore. Oloroso, que echa buen olor.
Odorosamente con odore. Olorosamente, con olor.
Odoroso, odorifero. Oloróso.
Odoruzzo, poco odore, o picciol odore. Olorzillo.
Offendere, far danno, & ingiuria altrui, o con fatti, o con parole. Ofender.
Offenditore, che offende. Ofensor.
Offendicolo, ò inciampo. Tropieço.
Offensione, offesa. Ofensa.
Offerire, e significar con parole, e con gesti di voler dar qualche cosa. Ofrecer.

Offerire per dare, o dedicare à Dio, sacrificare, & è voce di religione. Ofrecer, sacrificar.
Offerirsi, presentarsi avanti. Ofrecerse.
Offeretsi qualche occasione. Ofrecerse alguna ocasion.
Offerire, si dice talvolta voler dar tanto, o quanto delle cose che si comprano, così. Il tale m'ha offerto per questo libro cento scudi. Fulano me ha querido dar por este libro cien escudos.
Offeritore, che offerisce. Ofrecedòr, que ofrece.
Offerta, quello che in certi tempi, & occasioni si dà in Chiesa a' Sacerdoti, o altre persone religiose. Ofrenda.
Offerta, o complimento cortigianesco. Ofrecimiento.
Offertorio nella Messa. Ofertorio.
Offesa, danno, ingiuria, oltraggio di fatti, e di parole: Ofensa, agravio.
Offeso. Ofendido.
Offizio, quello che à ciascun s'aspetta di far secondo il suo grado. Oficio.
Offizio de' morti. Oficio de Difuntos.
Offiziuolo, o libbricino della Madonna. Horas de nuestra Señoras.
Offizio Divino. Oficio Divino.
Dir l'offizio. Rezar Maytines.
Offizioso, si dice à chi fà volentieri servizio. Oficioso, o amigo de hazer bien a todos. *Chi è in Fiorenza il più offizioso del Signor Alessandro del Nero?* Quien ay en Florencia que sea mas oficioso, y amigo de hazer bien a todos, como el señor Alexandro del Nero?
Offiziarsi bene una Chiesa, cioè esservi frequenza di Messe, e dirvisi con divozioni Divini offizi. Servirse bien una Yglesia.
Offizio doppio. Oficio doble.
Offizio, o carico. Cargo, oficio.
Officiale, o ministro. Oficial, ministro.
Offuscare, indurre oscurità. Escurecer.
Offuscato. Escurecido.
Offuscar la vista. Deslumbrar, encandilar la vista.
Offuscato così. Encandilado, deslumbrado.
Offuscazione. Deslumbramiento, encandilamiento.
Oggetto, o obbietto, quello in che s'affissa, o l'intelletto, o la vista. Objeto.
Ogni, val tutto il numero singulare, e mal volentieri s'adatta al plurale ancorche denoti pluralità, & universalità, così. Ogn' huomo. Todo hombre, o todos los hombres.
Ogni mattina, ogni dì. Cada mañana, cada dia, todas las mañanas, o todos los dias.
Ogni volta che. Todas las vezes que.
Ogni volta che vi piace. Cada, y quando quisieredes, o fueredes servido.
Ogn'uno. Cada uno, o todos: cada qual.
Ogni poco basta. Cada migaja basta.
Ogni tanti giorni. Cada tantos dias.
Ogni Santi, giorno della solennità di tutti i Santi. Dia de todos Santos.
Ogn'hora. Cada hora.
Ogni, come à ogni poco. Cada momento.
Ogni volta, e quando che. Cada, y quando que.
Ohime, voce che si manda fuora, e per afflizion d'animo, o corporal doglia. Ahi, ahi de mi.
Ohime, talvolta denota maraviglia, e stupore, così. Ohime che dici tu? Valame, Dios que es lo que dizes.
Olà, voce con che si chiama. Ola.
Olfatto, la potenza dell'odorare. Olfacto.
Olimpiade, spazio di quattr'anni. Olimpiada.
Olio, liquore che si cava dell'oliva. Azeyte.
Olio, diciamo anche ad ogni altro liquore grasso, & untuoso. Azeyte.
Olio santo. Olio santo.
Dar l'Olio santo à uno, cioè l'Estrema Vazione. Olear a uno.
Olio rosato. Azeyte rosado.
Olio sapiente, cioè che hà un certo sapore, che par che abbruci la gola quando si mangia. Azeyte que resquéma.
Oliva, o uliva donde si cava l'olio. Azeytuna.
Olivastro, color di carnagione nell'huomo che si tira di color dell'olio. Trigueño.
Olivo, l'albero che produce l'olive. Oliva.
Oliveto, luogo dove sono piantati molti olivi. Olivar
Olmero, luogo pièn d'olmi. Alaméda.
Olmo, albero noto. Alamo, olmo.
Olocausto, è sacrificio che si fà à Dio. Holocausto.
Olore, o odore. Olòr.

Olo-

Olorofo, pien d'olore. Olorofo.
Oltraggiare, far oltraggio. Agraviar, denoftar, ultrajar.
Oltraggiato. Agraviado, denoftado, ultrajado,
Oltraggio, fuperchieria, villania, fcortefia, ingiuria. Ultrage, agravio, afrenta, denuefto.
Oltre, o oltra, prepofitione che ferve al terzo. & al quarto cafo, e vale doppo, e fuori, così, oltre à quefto. De mas, o allende defto. *Oltre la fua fperanza.* Fuera de fu efperança.
Oltre, talvolta vale alquanto più, così. Non vale fi poco, che non vaglia oltre a dieci fcudi. No vale tanpoco, que no valga algo mas de diez efcudos.
Oltre, cioè dall'altra banda. De la otra parte, o allende.
Oltre, avverbio, e vale molto lontano, difcofto. Muy lexos.
Oltre innanzi, o avanti. Adelante.
Oltra mifura, cioè incredibilmente. Increyblemente, grandiffimamente.
Oltre modo, è lo fteffo.
Oltre di ciò. De mas defto, alleude defto, fuera defto.
Oltre che. De mas que.
Omaggio, tributo. Pecho.
Ormai, o omai. Ya.
Ombre, particella che ce ne ferviamo (ancorche baffamente) à molti fignificati, in conclufione, così. Ombe io farò quello che volete. Ea pues yo haré lo que quereis.
Ombè talvolta è negazione, e vale non. No.
Ombè che dite? Ea pues que dezis?
Ombè, talvolta fignifica: Io farò quello che dite. Si haré.
Ombra, ofcurità che fanno i corpi opachi della parte oppofta alla alluminata. Sombra.
Ombra, protezzione, difefa, favore, aiuto. Ampáro, fombra, arrimo.
Ombra, fcufa, finta, così. Sottombra. Socolor, con achaque.
Ombra, o fofpetto. Sofpecha.
Ombrare, far ombra. Hazer fombra.
Ombrare, per fimilitudine vale infofpettire, temere. Sofpechar, dudar.
Ombratile, che rende ombra. Que haze fombra, fombrío.
Ombreggiante, che fà ombra. Que haze fombra.
Ombreggiare, dipingere, o abbozzare. Bofquexar.
Ombrello, uno ftromento fatto per parare il Sole, al quale diciamo anche parafole. Quitasól.
Ombrofo, o fofpettofo. Sofpechofo.
Ombrofo diciamo al cavallo, o altra beftia che habbia paura di qualche paffo. Efpantadiço.
Omelia, ragionamento facro fopra i Vangeli. Homelia.
Omero, fpalla. Ombro.
Omicida, uccifor di huomo. Homicida.
Omicidio. Homicidio.
Onagro, afino falvatico. Afno filveftre, o montes.
Oncia, pefo che è la parte dodicefima della libra. Onça.
Oncino, ferro adunco per tirare à fe le cofe. Garaváto.
Onda, parte d'acqua che ondeggi. Ola, onda.
Onde, avverbio locale, e vale di che luogo? De adonde? o de ado?
Onde, tal'hora è avverbio, ma non di luogo, e vale per la qual cofa. Por lo qual.
Onde, talhora ferve in cambio di nome relativo, come de' quali, di che, di chi, e fimili. Io ti amo, & hò onde. Yo te quero, y tengo de que. *Io non hò onde poffa fatisfarti.* No tengo con que poder fatisfazerte.
Ondeggiante, che ondeggia. Que ondéa, ondeofo: *ma è poetica.*
Ondeggiare, è propria dell'acque quando agitate fi muovono da molte parti, le quali per forza di tal moto fi percuotono infieme. Ondear.
Onefta, è mantenimento d'honore, il qual è premio in quefta vita della virtù. Honeftidad.
Oneftamente, con oneftà. Honeftamente.
Oneftiffimamente. Honeftiffimamente.
Oneftiffimo. Honeftiffimo.
Onefto, colui che hà honeftà. Honefto.
Onnipotente, che può tutto. Todo poderofo.
Onnipotenza. Omnipotencia.
Onorabile, degno d'honore. Honorable, digno de honra.
Onorare, far honore, riverire. Honrar, acatar.
Onoratamente. Honradamente.
Onoratiffimo. Honradiffimo.
Onorato. Honrado.

Ono-

Onore, cioè rendimento di riverenza, in testimonianza di virtù, o di merito. Honra.
Onorevolissimamente. Honradissimamente.
Onorevolissimo. Honradissimo.
Onorevolmente. Honradamente.
Onta, dispetto, villania. Denuesto, injuria, despecho, agravio.
Ontano, albero noto. Alamo negro.
Opaco, ombroso. Sombrio.
Opera, operazione, l'operare. Obra.
Opera, cioè il lavoro d' un giorno. Jornal.
Opera, o artificio. Artificio, industria.
Dar opera, affatticarsi, procurare. Procurar, hazer diligencia, trabajar.
Metter in opera, cioè in esecuzione. Ponèr por obra, o en execucion.
Operajo, colui che lavora per opera. Jornalèro, o que anda à jornal.
Operare, impiegar il suo sapere, la fatica, e l' esercizio in una cosa. Obrar, trabajar, procurar, hazer diligencia.
Operar bene, o male. Obrar bien, o mal.
Opere, o fatti. Obras, o echos.
Operativo, che fa operazione. Operativo.
Operatore, che opera. Obrador, que obra.
Operazione, l'opera. Obra.
Opericciuola. Obrezilla, obrilla.
Operina, è lo stesso.
Opinione, acconsentimento dell'intelletto intorno alle cose dubbie, mosso da alcuna apparente ragione, imaginazion, o parere. Opinion, parecèr.
Haver grande opinione, diciamo di uno che pressuma assai. Presumir mucho.
Oppilare, far oppilazione. Opilar, hazer opilacion.
Oppilazione, ritiramento, e inserramento de' meati del corpo. Opilacion.
Oppilato, che ha oppilazione. Opilado.
Oppio, sannifero fatto di latte di pappavero. Opio o zumo de adormideras.
Opporsi, addurre incontro ragioni, contrariare, repugnare. Oponerse.
Opposto, o posto incontro. Opuesto.
Opportunamente. Oportunamente, con tiempo.

Opportunatamente, è lo stesso.
Opportunità, un punto di tempo comodo ad operar una cosa. Oportunidad.
Opportuno, commodo, a tempo, secondo il bisogno, e desiderio. Oportuno, à proposito.
Opposito, contrario. Contrario.
Opposizione, contradizione. Oposicion, contrariedad.
Opposto, cosa opposta. Opuesto.
Oppressione. Opression, abatimiento.
Oppresso. Oprimido.
Opprimere, quasi premere, e tener sotto, vale suffocare con superiorità di forze gli inferiori di te, e impedir loro il poter risurgere. Oprimir, abatir, sojuzgar.
Orafo, o orefice, colui che fa vasi d' argento, e d'oro, & altri lavori, & in essi lega le gioie. Platero.
Orare, pregare, far orazione, raccomandarsi à Dio. Orar, hazer oracion, rezar.
Orare far dicerie. Orar, o hazer razonamiento, declamar.
Oratore, colui che ammaestrato nell' arte del dire, fa publiche dicerie. Oradòr.
Oratorio, luogo sacro dove si fa orazione. Oratorio.
Oratorio, come arte oratoria, cioè apparteniente ad Oratore. Arte oratoria.
Orazione, divoto, e humil rivolgimento à Dio, sostentato da fede, speranza, e carità. Oracion.
Orazione, o scrittura, nella quale si contenga quello, che si dee dire orando. Oracion.
Orazione, ragionamento, diceria, secondo i precetti della Rettorica. Oracion.
Orbacca, frutto d' allero. Fruta o vaya de laurel.
Orbita, il segno che lascia il carro in andando. Carril.
Orbità cecità. Ceguedàd, ceguéra.
Orbo, cieco. Ciego.
Orcio, vaso di terra cotta, da tener olio, vino e simili. Tinaja.
Orciuolo, vaso piccolo di terra fatto quasi à guisa di pignatta, e serve per cuocer dentro acqua, e simili. Cantaro.
Orco, chimera, ò bestia, imaginaria, come befana, bileorsa, e si fatti. Cocos.
Ordigno, cosa artificiosa, nome generico

... ftrumento artificiosamente composto per diverse operazioni. Ingenio, machina.

Ordinanza, ordine. Orden, ordenança.

Ordinare, disporre le cose distintamente à suo luogo. Ordenar.

Ordinar da mangiare. Apercebir de comer.

Ordinare, commettere, imparare. Mandar, ordenar.

Ordinare, o apparecchiare, porre in ordine. Apercebir, aliñar, apparejar.

Ordinare, o dar gli ordini sacri. Ordenar.

Ordinariamente, quasi sempre. De ordinario, ordinariamente.

Ordinario, cosa ordinaria, consueta. Ordinario, acostumbrado.

Ordinario, colui che ha podestà ordinaria, proprio degli Ecclesiastici. Ordinario.

Ordinario, diciamo à quel corriere, che in giorno determinato porta lettere. Corréo, estafeta.

Ordinario, cioè la spesa che fa uno ordinariamente per il suo vivere. Ordinario.

Ordinatamente, con ordine, distintamente. Con orden, distinctamente.

Ordinatissimamente. Con grandissimo orden.

Ordinatissimo. Muy ordenado.

Ordinato, che hà ordine. Ordenado.

Ordinato, che ha ricevuto gli ordini Ecclesiastici. Ordenado.

Ordinatore, che ordina. Instituydor, ordenador.

Ordinazione, l'ordinare, l'ordine stesso. Ordenacion.

Ordine, disposizione, e collocamento di ciascheduna cosa in suo luogo, regola, modo. Orden, traça, regla.

Ordine, o congregazion de' religiosi che anche diciamo regola. Orden.

Ordine, ò commissione. Orden, mandado.

Dar ordine che si faccia, o dica. Mandar, dar orden se haga o diga.

Ordini maggiori, e minori, cioè quelli che dà la Chiesa. Ordenes mayores y menores.

Ordini militari. Ordenes militares.

Ordire, distendere, metter in ordine lo fila in su l'orditojo, per fabbricarvi la tela. Urdir.

Ordito. Urdito.

Orditojo, quello strumento sul quale s'ordisce. Caxa de urdir.

Orecchino, è quel pendente, che si appiccano a gli orecchi le donne. Arracada, çarcillo.

Orecchio, o orecchia, uno de' membri del corpo humano, che è strumento dell' udito. Oreja.

Venir all'orecchio, haver sentore di una cosa. Oler una cosa.

Dar orecchie, cioè ascoltare. Dar oydos.

Far l'orecchie di mercante, cioè far le viste di non intendere. Hazer orejas de mercadér.

Torre gli orecchi, importunare o annojare con il troppo ciarlare. Quebrar la caveça.

Orecchiuto, che ha grand' orecchie. Que tiene grandes orejas, orejudo.

Orefice, vedi orafo.

Orfanello, vedi orfano.

Orfano, fanciullo privo di padre, e madre. Guerfano.

Nella Città di Lisbona in un banco del notajo degli orfani, sono scritte in gran lettere d'oro queste parole: avanti che tu dia, scrivi, e avanti che tu sottoscriva, ricevi. En la Ciudad de Lisboa e un escritorio del escrivano de huerfanos, estan escritas con grandes letras de oro, estas palabras: antes que des, escrive, y antes que firmes, recive.

Organico, d'organo, strumentale. Organico.

Organizzare, formar gli organi, e dicesi degli animali, quando il feto viene à formare à poco à poco le sue parti nel ventre della madre. Forjar, organiçar.

Organizzato. Forjado, organiçado.

Organo, strumento musicale. Organo.

Sonar l'organo. Tañer el organo.

Organo, disposizion di voce. Metal de voz.

Organista, sonator d'organo. Organista.

Orgoglio, altetezza, grandigia, superbia. Orgullo, altivez, sobervia.

Orgoglioso, altiero, superbo. Orgulloso, altivo, sobervio.

Orichico, gomma che stilla da alberi, come da susini, ciriegi, mandorgli, e simili. Goma.

Orientale, d'Oriente. Oriental.

Oriente, una delle quattro parti del Mondo, nella quale nasce il Sole. Oriente.
Perla Orientale. Perla Oriental.
Origano, pianta, frutice salvatico. Oregano.
Originale, si dice a quella cosa, o pittura, o scrittura, o cosa simile che è la prima a essere stata fatta, e della quale vengon le copie. Original.
Originale, che ha origine. Original, que trahe origen o nacimiento.
Originale, come peccato originale. Pecado original.
Originalmente, per origine. Originalmente.
Origine, principio, cominciamento, nascimento. Origen, principio, nacimiento.
Orina, siero del sangue, il quale colato nelle rene per li lunghi meati si trasfonde nella vessica. Orina.
Orinale, vaso di vetro, &c. nel qual s' orina. Orinal.
Orinare, mandar fuora l'orina, pisciare. Mear, hazer aguas.
Orione, è un segno il qual si leva al tempo di verno, e col suo nascimento commuove tempesta di venti, e d' acqua in mare ed in terra. Orion, Atilexos.
Oriuolo, strumento da distinguer l' ore, e ne sono di diverse sorte, come à sole, à polvere, ad acqua, à suono, ed a mostra. Relox.
Orizzonte, linea ò cerchio celeste, che divide l' uno e l'altro emispero, e termina la nostra vista. Orizonte.
Orlare, cioè far orlo. Repulgar.
Orlato. Repulgado.
Orliccio, si dice propriamente l'estremità d'intorno al pane. Cantero, canterico de pan.
Orlo, estremità de' panni, cuciti con alquanto rimesso. Repulgo.
Orlo di vaso. Borde.
Orlo à spinetta, una maniera di cucitto, che sotto all'orlo hà di molti buchi, e solo si usa ne' panni lini. Vaynilla.
Orlo à due spinette. Vaynilla y sobre vaynilla.
Orma, quella impressione, che in andando si fa col piede, pedata. Rastro, pisáda, huella.
Ornamento, abbellimento, e dicesi propriamente di cosa materiale, che si aggiunga intorno à una cosa per farla vaga e bella. Ornamento, atavio, ornato.
Ornare, abbellire, adornare. Ataviar, componer, adornar, hermosear.
Ornatamente. Ataviadamente, compuestamente.
Ornato, abbellito con ornamento. Ataviado, hermoseado, compuesto.
Oro, il più prezioso, e desiderato ... metallo. Oro.
Oro potabile, come rimedio per ogni sorte di male. Oro potable.
Ciò che luce non è oro. No es todo oro lo que reluce.
Orpello, rame in sottilissime lamine con la superficie in tutto del colore simile all' oro. Oropèl.
Orpimento, veleno corrosivo di color di oro, e notissimo. Oropimente, arsenico.
Orribile, spaventevole. Horrible, espantoso.
Orribilità. Espanto.
Orribilmente. Espantosamente.
Orrido, spaventevole. Espantable, terrible.
Orrore, spavento. Espanto.
Orrore, oscurità. Escuridad, tinieblas.
Orrore, abominazione. Aborrecimiento.
Orsa, femina d' orso. Ossa.
Orsa maggiore, ed orsa minore, quelle due costellazioni che son vicine al polo artico. Ossa mayor y menor.
Orsacchino, figlio giovane dell' orso. Cachorro, o cachorrilo.
Orsacchio, è lo stesso.
Orso, animal notissimo. Osso.
Orsù, avverbio conclusivo. Eapues.
Ortaggio, ogni herba buona a mangiare che faccia in horto. Ortaliça.
Ortica, herba nota. Hortiga.
Orticello. Huertecilla, jardinillo.
Orto, campo chiuso il quale si coltiva à herbe per mangiare. Huerta, guerta.
Ortografia, regola di scriver correttamente. Ortografia.
Ortolano, colui che lavora l' orto. Hortelano.
Orza, quella corda che si lega nel capo dell' antenna nel navilio da man sinistra. Orza.
Navicare ad orza, cioè pendendo più s' un lato

Ottava, si dice à quel giorno ultimo degli otto, che ha riguardo al primo. Octava.
Ottava di musica, cioè otto voci. Octava.
Ottavo, nome numerale ordinativo. Octavo.
Ottenere, conseguire. Alcançar, recavar, conseguir.
Ottimamente. Extremadamente, famosissimamente.
Ottimo. Famosissimo, extremadissimo, optimo.
Otto, nome numerale, immediatamente doppo il sette. Ocho.
Ottobre, nome del secondo mese dell' Autunno. Octubre.
Ottocento, nome numerale, otto volte cento, otto centinaja. Ochocientos, e ochocientas.
Ottone, rame alchimiato, che ha il color simile all' oro. Açofar, alatòn morisco.
Ottuso, l' opposto d' acuto, e negli angoli l' ottuso è maggior del retto. Obtuso.
Ottuso, come ferro ottuso, cioè che ha perso il filo, e il taglio. Embotado, boto.
Ottuso, metaforicamente si dice à huomo grossolano, semplice, e materiale. Grossero, simple, inocente, rudo.
Ovaja, quella parte nelle galline dove si generan l' huova. Ovéra.
Ovato, in forma d' huovo. Ovádo.
Ove, avverbio di luogo, vale dove. Adonde o adò.
Ove che, in qualunque luogo che. Adoquiera que.
Ovile, luogo dove si racchiuggon le pecore. Aprisco, majada, o corral do se acogen ovejas.
Ovra, o opera. Obra.
O vero, O verdadéramente.
Ovviare, opporre, impedire, rimuovere. Estorvar, impedir, apartar.
Ovunque, in qualunque luogo. Adoquiera que.
Ozio, il cessar dall' operazioni, e per il più racchiude in sè un non so che di pigrizia, e di riposo, vizioso. Ozio, ociosidad.
Ozioso, che stà in ozio. Ozioso.
Oziosamente. Oziosamente.

P*Ace, concordia, publica tranquillità, contrario di guerra.* Paz.
Con buona pace d' alcuno, cioè con sua grazia, e sodisfazione. Con perdon, o licenzia de uno.
Darsi pace, quietarsi in una passione, o dolore. Sossegarse.
Sopportar in pace, cioè soffrir con pazienza. Llevar una cosa, sufrir pazientemente, o con pazienzia.
Va in pace, modo di licenziar un povero augurandogli bene, e non gli dando niente. Andà con Dios.
Rimani in pace, modo di licenziarsi. Quedrate con Dios.
Dar del buono per la pace, cioè favellare humilmente, e con sommissione. Hablar bladamente.
Esser pace diciamo al giuoco quando due hanno il punto pari, o sono sconti. Estar en paz.
Pacificamente, con pace. Pacifica, o amigablemente, sossegadamente.
Pacificare, far far pace, mettere pace, quietare. Apazignar, meter, o poner paz entre algunos.
Pacificato. Apaziguado, sossegado.
Pacifico, quieto, amator di pace. Pacifico, quieto, sossegado, amigo de paz.
Pacificatore, colui che mette pace. Pacificador, apaziguador.
Pacchiare, cioe mangiare smisuratamente. Targar.
Pacchione, il mangiatore così. Tragòn, tragador.
Padella, strumento noto da cucina, nel quale si friggono le vivande. Sarten.
Padiglione, arnese di panno, drappo, ò simili, che appicato nelle camere al palco, cola sopra il letto, e circondalo. Pavellòn.
Padiglione di campagna, o da guerra. Tienda, barràca.
Padre, il maschio di qualunque animale che ha figliuoli. Padre.
Padre di famiglia. Padre de familia.
Padre, anche diciamo per venerazione à superiore spirituale, e in particolare al Papa. Padre, Padre santo.
Padre, talhora è voce d' affetto, e di riverenza. Padre.
Padrino, colui che fà officio di Padre nel Battesimo, o in occasion di questione, o altra pretensione di valore. Padrino.
Padrinare, protegere, ajutare. Apadrinar.

Padrinato, protetto. Apadrinado.
Padronato, propriamente, ragione che s'hà sopra benefici Ecclesiastici, di potergli conferire. Padronazgo.
Padrone, colui che dà dominio o signoria sopra una cosa. Dueño.
Padrone in quanto hà relazione à servitore, o servo. Amo, señor.
Padrona di cose inanimate, come di case, ricchezze. Dueña.
Padrona, in quanto ha sotto di sè serve, e servidori. Ama, señora.
Padrone di nave. Patròn.
Padrone, o protettor. Protector, patron.
Padule lo stesso, che palude. Lagùna.
Paesano, cioe del medesimo paese, e sempre si suole aggiunger con mio, tuo, suo, così, e mio paesano, tuo paesano, suo paesano. Es de mi, de tu, de su tierra: diceſi ancora payſan; ma il vocabolo è più Italiano che Spagnolo.
Paese, regione. Tierra. *Di che paese è V.S.* De que tierra es V.M.
Paese, talhora assolutamente, l'usiamo per patria, così, Il tale è andato al suo paese. Fulano a ydo à ſu tierra, o ſu patria.
Paese che vai, usa che trovi. Adonde fueres, has como vieres. *Tutto il mondo è paese.* Todo el mundo es uno.
Passuto, grasso. Regalado, gordo.
Star passuto diciamo di chi sta con tutti i suoi agi e delizie. Estar regalado.
Paga, propriamente quella provisione, che si dà à soldati per la lor mercede. Paga, ſueldo.
Paga morta, diciamo à uno, che hà qualche provision senza far niente. Plaça muerta.
Pagamento, sodisfazion del debito. Pagamento, pago.
Paganesimo, religion pagana. Paganismo.
Paganesimo, cioè la republica pagana, o popolo di quella setta. Paganiſmo, gentilidad.
Pagano, infedele, che adora gli Idoli. Pagano, infiel, idolatra.
Pagare o dare il prezzo di quel che altrui è tenuto. Pagar.
Pagare della medesima moneta. Pagar en la miſma moneda.
Pagar un debito con un altro. Pagar una deuda con otra.
Pagar al tempo statuito. Pagar el dia aſiado.
Pagar di contanti. Pagar de contado.
Pagar lo scotto, cioè la parte che gli tocca di quanto ha mangiato. Pagar eſ eſcote.
Pagare à lettera vista, termine mercantile. Pagar a letra viſta.
Pagare talvolta si piglia per castigare. Caſtigar.
Non si pagar di ragione, cioè non cedere alla ragione. No querer ſugetarſe a la raçon.
Pagatore, che paga. Pagadòr.
Pagatrice, femina che paga. Pagadora.
Paggio, servidor giovanetto. Page.
Paggetto. Pagezillo.
Paglia, filo, o fusto di grano, o d' altre biade, quando sono da mietere. Paja.
Pagliajo, massa grande di paglia. Pajar.
Paglierìccio, saccone. Xergòn.
Pagliolaja, giogaja de' buoi. Papáda del buey.
Paglioso, di paglia. Pagiço, o de paja.
Pagliuola, minutissima parte d' oro, o d' argento, quasi volatile. Fruſleria.
Pagliolere, colui che ha cura del pagliuolo. Moço del pañol.
Pagliuolo, chiamano i marinari lo stanzin del navilio, dove tengon il biscotto. Pañol.
Pagone, uccello noto per la sua bellezza dell'occhiute piume. Pavòn.
Pajo, cioè due d' una cosa stessa. Par.
Pajo, talhora si dice ad un corpo solo, d' una cosa, ancorchè si divida in molte parti: come un pajo di carte da giucare. Una baraja de naypes. *Un pajo di molle, un pajo di forbici.* Unas tenaças, unas tigeras.
Pajuolo, vaso di rame, rotondo con manico di ferro arcato, strumento da cucina serve per iscaldar acqua. Caldéra.
Pala, strumento noto, di varie forme, e materie. Pala.
Pala da forno. Pala.
Pala da cucina. Pala.
Paladino, paladini, titolo d'honore dato da Carlo Magno a dodici huomini valorosi, de' quali si serviva à combat-

ter per la fede, insieme con esso lui, e furon quegli, che i Poeti nelle lor canzoni celebrano come Eroi. Pares de Francia.

Paladino, come Conte Paladino. Conde Paladino.

Palafitta, pali ficcati in terra, per riparare l' impeto del corso de' fiumi. Empaliçada.

Palafreniere, o staffiere, colui che camina alla staffa. Lacayo.

Palafreno, cavallo. Palafren.

Palagetto, piccol palazzo. Palacico.

Palamento, cioe il guarnimento de' remi de' navili. Palamenta.

Palancato, chiusa fatta di palanche, in cambio di muro, steccato. Empaliçada, estaçada palenque.

Palandrana, mantello con maniche. Capote.

Palare, ficcare i pali in terra à sostenimento de frutti. Estacar.

Palare, o far palafitta, o riparo di pali. Empaliçar.

Palatina, male che viene alle bestie in bocca. Havas.

Palato, parte superior di dentro, e quasi cielo della bocca, nella quale è riposto il senso del gusto. Paladar.

Palazzo, vedi palagio. Palacio.

Pallazzo assolutamente detto, s' intende l' habitazion del Principe della terra dove uno è. Palacio.

Palchetto, o balcone. Balcòn, miradòr.

Palchetto, cioè piccolo palco. Tabladillo.

Palco composto di legnami, commessi, e confitti insieme per sostegno del pavimento. Entresuelo.

Palco, cioè tavole messe insieme per sostentar gente sopra, affin di vedere, o operare. Tablado.

Palco, ò ponte che fanno i muratori per commodamente lavorare. Andamio.

Paleo, strumento col quale giuocano i fanciulli, facendolo girare con una sferza, e dicongli fattore. Peonça.

Paleo, herba nota. Poleo.

Palesare, scoprire, manifestare. Descubrir, manifestar.

Palesamento, il palesare. Descubrimiento.

Palese, noto, manifesto. Manifiesto, claro, evidente, notorio.

Palesamente, chiara, & apertamente. Clara, abierta, manifiestamente.

Palestra, giuoco di esercizio, che noi diciamo lotta, e prendesi per il giuoco, e per il luogo dove si giuoca, e s' impara. Palestra, lucha.

Paletta, picciola pala, e tutta di ferro, che s' adopera nel focolare. Badil.

Paletto, piccol palo. Palico.

Palicciata, quella quantità di pali, che si ficcano in terra per sostenerla, o che non rovini. Empaliçada.

Palificata è lo stesso.

Palificare, far palificata. Empaliçar.

Palio, panno, e drappo che si dà per premio a chi vince nel corso. Premio.

Palio, ornamento del sommo Pontefice, e concesso da lui a' Metropolitani in segno della pienezza della giurisdizione Ecclesiastica, portato da loro sopra gli habiti sacri a guisa di collana in giorni determinati, tessuto di lana bianca, con alcune crocette nere. Manto.

Paliotto diciamo a quel paramento, che cuopre la parte dinanzi dell' altare. Frontal.

Palla, corpo di figura rotonda. Pelota.

Palla da tirar con la balestra. Bodoque.

Palla d' artiglieria. Bala.

Palla di legno. Bola.

Palla di nieve. Pella da nieve.

Palla da giuocare. Pelota.

Pallajo, colui che fa le palle da giuocare. Pelotero.

Palleggiare, far alla palla per burla. Jugar de burlas con la pelota.

Pallidezza, quella livida bianchezza, che vien nel volto quando per subita paura, o altro accidente, il sangue si ritira alle parti interiori, o talhora anche è naturale. Amarillèz.

Pallidità è lo stesso.

Pallido, che hà pallidezza, smorto, sbiancato. Amarillo, descolorido.

Pallidore, o pallidezza. Amarillèz.

Pallini, o migliarole, cioè gocciole di piombo per tirar con l' archibuso. Perdigones.

Pallore, pallidore, vedi pallidezza.

Pallotta, o palla piccola. Pelota.

Pallottola, è palla di legno. Bola.

Palma, l' albero che fa i datteri. Palma.

Palma si dice anche per vittoria, perchè le sue foglie si danno a vincitori in se-

gno di vittoria, e d' honore. Palma, victoria.

Palma, il concavo della mano. Palma de la mano.

Palmata, percossa che si dà, o si tocca in su la palma della mano. Palmada.

Palmento, strettojo, torchio. Tornillo.

Palmite, tralcio. Sarmienta.

Palmitio, ramo di palma. Palma.

Palmo, spazio di quanto si distende la mano dall' estremità del dito grosso, à quella del mignolo. Palmo.

Palo, legno ritondo, e longo, e non molto grosso. Palo.

Palo che si pone per sostegno de' frutti, o delle viti. Rodrigon, estaca.

Palpabile, che ha corpo, che può toccarsi. Palpable.

Palpare, toccare. Palpar, tocar.

Palpebra, la pelle che cuopre l' occhio. Párpado, pestaña.

Palpeggiare, brancicare, cioè volgere una cosa spesso con le mani. Manosear.

Palpitante, che palpita. Palpitante.

Palpitare, è frequentemente muoversi, & è proprio à quel bollimento che fa il cuore per qualche passione. Palpitar, temblar.

Palpitazione. Palpitacion, temblòr.

Palude, luogo basso, dove stagna, e si ferma l' acqua, e la state per lo più s' asciugna. Laguna.

Paludoso, di natura di palude, acquoso. Lleno de lagunas, aguoso.

Palvesata, coperta, e difesa fatta con palvesi. Empavesada.

Palustre, di palude, di natura paludale. Palustre.

Pampano, la foglia della vite. Pampano.

Panaggio, fornimento, e provvision di pane, è termine marinaresco. Provision de viscocho.

Panatica, è lo stesso.

Panattiere, colui che fa il pane, o che l' hà in custodia. Panadero.

Panca, strumento di legno noto, sul quale si siede. Banco, escaño.

Pancaccieri, diciamo à coloro che si dilettano stare sopra le panche nelle botteghe come di barbieri, sarti, e simili à ciarlare, ovvero à mormorare. Rompepoyos.

Pancaccia, una panca in luoghi publici, dove si radunano gli huomini à ciarlare. Rollo.

Pancale, certo panno, col quale si cuopre la panca per ornamento. Tendido.

Pancata, chiamano i contadini à un lungo, e dritto filar di viti quando egli è solo. Liño.

Panchetta, piccola panca. Banquillo.

Pancia, parte del corpo, dalla bocca dello stomaco, al pettignone. Pança, barriga, vientre.

Pancia, talvolta significa quella pelle, o carne che sta attaccata vicino al bellico, e alle costole. Falda.

Panciutto, che ha gran pancia. Barrigudo.

Pandette, appresso i legisti, sono le somme di tutte le leggi. Pandectas.

Pane, cibo comunissimo fatto di farina di grano, o di biade. Pan.

Pan lavato, e quando affettato, o intero, & inzuppato nell' acqua si condisce con olio e aceto. Gazpachos.

Pane di zuccaro, diciamo ad un pezzo, che n' è una certa quantità. Pan de açucar.

Mangiar il pane a tradimento, diciamo di chi lo mangia, e non lo guadagna, ne merita mangiarlo. Comer el pan de valde.

I travagli con il pane son manco. Los duelos con pan son menos.

Pan azzimo, cioè non lievito, ne stagionato. Pan zenzeño.

Pan d' oro. Panecillo de oro.

Pan di segala. Pan dezenténo.

Pan fresco, o caldo. Pan fresco, o reziente.

Pan vincido, cioè tenero, o arrendevole, per haver preso qualche poco d' humidità. Pan correoso.

Pan duro. Pan duro.

Pan ben custodito, cioè ben cotto, e stagionato. Pan saçonado.

Panegirico, ragionamento, o orazione in lode d' uno. Panegirico.

Panellino, pane piccolissimo. Panezillo.

Panellino, una composizion di pasta velenosa per far morire il cane che la mangia. Pan de çaraças.

Panello, viluppo di cenci unti, il quale per le publiche feste s' accende in cima de' più alti edifici della Città per far la luminaria. Pegóte.

Panericcio, enfiagione che viene alle dita o per

o per rinovacion dell' unghia, o per altro cattivo humore. Panariço, ufiero.

Panetto, *picciol pane*. Panezillo.

Pania, *materia tenace*, *fatta di buccia di vischio*, *frutice che nasce sopra i rami d'alcuni alberi: e con essa impiastratone verghe*, *o fuscelletti*, *si piglianogli uccelli*, *che vi si posano sopra*. Liga.

Paniaccio, *la pelle dove stanno le verghe impaniate*. Taleguilla de las varas de liga.

Paniccia, *vivanda fatta d'acqua*, *e farina cotta nella pentola*. Poliènda, gachas.

Panico, *biada minutissima*, *e nota*. Panizo.

Paniere, *strumento noto fatto di più forme*, *o di più materie*, *mà per il più di vinchi*, *e di vitrici per uso di portar attorno le cose*. Cesto, canasto.

Paniera, *strumento fatto di vinchi*, *o d'altre materie*, *mà aperto come un piatto*, *e con sponde*, *per uso di tenervi le cose*, *e dove le donne tengono i suoi lavori*. Tabaque.

Panieruzzo, *picciol paniere*. Cestico, canastillo.

Panione è quella mazza intacata nella quale gli uccellatori ficcano i panizzi, *o le verghe impaniate*. Vana de liga.

Paniuzzo, *una verga*, *o fuscelletto impaniato*. Vareta de liga.

Pannaccio, *panno cattivo*. Paño malo, o ruyn.

Panniuolo, *mercante di panni*. Mercader de paños.

Panni, *nome generico che comprende tutte le sorti di vestimenti*, *e si dice*. Ropa.

Pannicello, *piccol pezzo di panno*. Trapillo.

Pannicolo, *diaframmate*, *muscolo che divide le parti naturali dalle spirituali*, *& è strumento principale della respirazione*. Paniculo.

Panni lini diciamo tutte le biancherie, *come lenzuola*, *camicie*, *tovaglie*, *e simili*. Ropa blanca.

Panni, *o vestiti vecchi*, *o usati*. Ropa vieja.

Panno lino, *diciamo à tutto il panno fatto di lino*. Lienço.

Panno, *tela di lana*. Paño.

Panno talvolta si piglia per quella macchia, *o maglia à guisa di nugola*, *che si genera nella luce dell'occhio*. Nuve.

Panno similmente diciamo à quella materia à guisa di panno, *che si genera nella superficie del vino*, *o altro liquore*. Napa.

Panno talvolta diciamo alla capacità, *o spazio per fabbricare*. Espacio, lugar, anchura.

Panno d'arazzo. Tapiz.

Panno, *o coperta da letto*. Manta, fraçada.

Pannocchia si dice alla spiga della faggina, *del miglio*, *del panico*, *o d'altra cosa*, *che sia grossa in punta*. Porra.

Pannocchiuto, *che hà pannocchia*. Portudo.

Pantano, *luogo pien d'acqua ferma*, *e di fango paludoso*. Pantano, laguna, charco.

Pantanoso, *pien d'acqua*, *e di fango*. Empantanado.

Pantera è una bestia taccata di piccole tacche bianche, *e nere*, *come piccoli occhi*, *& è amica di tutti gli animali*, *salvo del dragone*. Onça, pantéra.

Pantofola sorte di pianella. Pantuflo.

Panziera quella parte dell'usbergo, *che arma la pancia*. Coselete.

Paonazzo, *colore trà azzurro*, *e nero*, *forse detto dal colore delle penne del pavone*. Moràdo.

Paone, *e pavone è un uccello grande*, *di color biadetto la maggior parte*, *& è semplice*, *e molto bello*, *& hà testa di serpente*, *e voce di diavolo*, *e petto di zaffiro*, *e di molto ricca coda*. Pavòn.

Paoneggiarsi, *guardarsi*, *e vagheggiarsi da se stesso per vanagloria*, *e per boria si come fà il paone*. Pavonearse.

Papa, *sommo Pontefice*, *Vicario di Christo in terra*. Papa, Pontefice, Padre santo.

Papato, *Pontificato*, *dignità papale*. Papado, pontificado.

Papavero, *herba sonnifera nota*. Adormidera.

Papero, *oca giovane*, *non condotta ancora à perfezione del suo crescimento*. Pato.

Papero, *pianta che fà nelle parti orientali in luoghi paludosi*. Cierto genero de juncos.

Papista, *termine*, *o titolo che usano dare gli heretici à Catolici*. Papista.

Pappa, pane cotto in pura acqua, che si da a' bambini quando si allattano. Papa.
Pappare, smoderatamente mangiare. Tragar.
Pappafico una coperta, o maschera, che si porta per viaggio per amor del freddo, o della neve. Papahigo.
Pappagalo, è una generation d'uccelli per il più verde, ed hanno il becco torto a modo di sparviere, ed hanno maggior lingua, e la più grossa che niun altro uccello secondo la sua gran dezza perche egli dice parole articolate. Papagayo.
Pappardelle son propriamente le lasagne cotte nel brodo della lepre. Levrada.
Parabola, parlare per similitudine. Parabola.
Parabolano, o ciarlone, chiacchierone. Hablador, parlero.
Paradiso, il luogo de' Beati. Parayso.
Paradosso, cioè opinione contraria alla comune. Paradoxo.
Paragonare, far paragone, assimigliare, comparare. Comparar.
Paragone, pietra su la qual fregando l'oro, e l'argento, se lè fà paragone, e si conosce se è buono. Piedra toque.
Oro di paragone si dice di quello che puo le stare à tutti i cimenti. Oro fino.
Paragone, o comparatione. Comparacion.
Paragrafo è propriamente una delle parti nelle quali si dividono da' legisti le leggi. Paragrafo.
Paralisia, infermità. Perlesia.
Paralitico, infermo di paralisia. Paralitico, perlatico.
Parallelo, cioè equidistãte termine astrologico. Paralelo.
Paramento, que' panni, o drappi, co' quali si adornano i templi. Ornamentos.
Paramenti, cioè drappi, e tappeti per adornar le case. Colgaduras.
Parapetto, sponda, detto così perche su la sponda s'appoggia il petto. Antepecho.
Parare, cioè vestire, o porre il paramento come in Chiese, o case. Colgar.
Parare, o porger. Dar.
Pararsi il Sacerdote, e vestirsi per dir messa. Vestirse el Sacerdote. *Esser paráto così.* Estar vestido.
Pararsi tal volta vale porsi, o presentarsi avanti. Ponerse delante.
Pararsi altrui dinanzi una cosa, vale venire in fantasia, sovvenirgli. Acordarsele.
Parare le strade con tende. Entoldar las calles.
Parare di bruno, cioè con panni negri. Enlutar.
Parare, o pigliar una cosa acciò non cada. Parar, aparar.
Parare il cavallo, si dice quando correndo forte, subito si ferma. Parar.
Parasole, strumento da parare il Sole, e altrimenti ombrella. Quitasol.
Parassito, colui che solo hà il suo fine in mangiare. Parassito, gloton, tragon.
Parata, o riparo, che si fà dinanzi à una cosa per difesa. Paliçada, balvarte.
Parato, abbigliato, addobbato, ornato di paramenti. Colgado, adereçado.
Parche, le Dee che fingono i poeti filar la nostra vita. Parcas.
Parcità, parsimonia. Parsimonia, escaseza.
Parco, rattenuto, assegnato. Parco, sobrio, guardoso.
Parecchi, e parecchie, numero indeterminato, mà di piccola quantità. Algunos, o algunas.
Pareggiare i conti. Remata, ajustar las cuentas.
Parentado, consanguinità. Parentezco, deudo, consanguinidad.
Parentado, stirpe, lignaggio. Linage.
Parente, congiunto di parentado. Pariente.
Parente per consanguinità, o affinità. Deudo.
Parentela, vedi parentado. Parentela, parentezco.
Parente stretto. Deudo carcano.
Parere, sembrare, apparire. Parecer.
Parergli, cioè giudicare, stimare. Juzgar, parecerle.
Parergli mill'anni di far, o dir una cosa, così. Mi par mill'anni d'haver finito questo libro. No veo la hora de tener acabado este libro.
Parergli strana una cosa a uno, cioè difficile. Hazersele a uno cuesta arriva, o hazersele de mal a uno una cosa.
Parergli fatica il far una cosa. Hazersele dificultoso, o cuesta arriva.

Parergli, così. Mi pareva che tu fussi quivi. Me parecia que estavas ay. *Si noti in Italiano si dice per modo di subiuntivo, & in Ispagnuolo si rivolta per modo dell'indicativo. Mi pareghe tu facci l'obbligo tuo.* Me parece que hazes lo que deves. *Mi par d'haver fatto troppo.* Me parece que he echo mucho.

Parergli di far, o di dire, questo modo di gerundio si risolve in Ispagnuolo per il verbo, così. Me parece que hago, me parece que digo.

Parer una donna bene da lontano. Tener una muger buenos lexos.

Parere, opinione, giudizio. Parecér, opinion, juycio.

Pargoletto, cioè piccol fanciullo. Muchachuelo, infante, niño.

Pari, eguale. Ygual.

Pari, come tener un vaso pari, cioè che non penda, e si versi quello che vi stà, o si mette dentro. Tener derecho un vaso.

Pari, come giuocare à pari, e casso. Jugar a pares y nones.

Pariglia nel giuoco de' dadi sono due medesimi numeri, come ambasso, duino, terno, quaderno, cinqueno. Un dos, un tres, un quatro, un cinco.

Pariglia, o guiderdone, contracambio, come render la pariglia. Galardon, recompensa.

Parimente, similmente. Assi mismo, otrosi, yten, *Ma questo ultimo è più da notai.*

Pari pari. Muy ygualmente, a la par.

Parità. Paridad, ygualdad.

Parlamentare, favellar ne' consigli, e nelle diete, per risolvere, e determinar le deliberazioni gravi, e discorrervi sopra. Tener cortes.

Parlamentar con uno. Tener vistas con uno.

Parlamento, il discorrer publicamente. Razonamiento, discorso, oracion.

Parlamento di Francia, cioe il consiglio Regio. Parlamento.

Parlare, favellare. Hablar.

Parlar chiaro, cioè in modo che uno sia inteso. Hablar claro.

Parlar presto, o à fretta. Hablar apressuradamente, o a priessa.

Parlar con il naso, cioè parlar in modo che il tuono della parola paia ch'esca dal naso, più che dalla bocca. Hablar gangoso.

Parlare schietto in una lingua, o una lingua, cioè parlar puramente come naturale in essa. Hablar cerrádo.

Alcuni Genovesi, e Napolitani parlano si schietto Spagnolo, che con difficultà si conosce non essere Spagnoli. Algunos Genoveses, y Napolitanos hablan tan cerrado Español, que con difficultad se les conoce no ser Españoles.

Parlar piacevolmente à uno. Hablar blandemente a uno.

Parlar senza barbazzale, cioè liberamente, senza riguardo, o rispetto. Hablar sin rebozo, o libremente.

Parlar frastagliatamente, cioè senza scolpir ben le parole. Hablar estropojosamente, farfallar.

Parlar, cioè l'atto del parlare, loquela. Hablar, loquela.

Parlasia, risoluzion di nervi che cagiona tumore, e storcimento ne' membri. Perlesia.

Parladore, dicitore. Dezidor, orador.

Parlatoio, è un luogo separato ne' Monasteri, dove si và à parlar alle monache. Locutorio.

Parlettico, infetto di parlasia. Perlatico, paralitico.

Parletico, o parlasia. Perlesia.

Parliero, ciarlone. Hablador.

Parliera, ciarlona. Habladora.

Parnaso, monte celebrato da' Poeti, o dalle Muse. Parnaso.

Parola, voce articolata, che si manda fuora in parlando. Palabra.

Dar parola, promettere, acconsentire. Dar palabra.

Romper la parola in bocca, cioè interromper il parlare. Atajar, o quebrar el hilo al que habla.

Venire à parole, adirarsi. Reñir.

Huomo di sua parola, cio chec mantiene quel che promette. Hombre de su palabra.

Parolaio, ciarlone, che non hà se non parole. Palabrero, hablador.

Parola immellata, come son quelle degli adulatori. Palabra açucarada.

Parola gravida, cioè che denota sdegno, e indizio d'animo alterato, e che vuol significar altro che quello che dice. Palabra preñada.

Paroletta, parola di poca considerazione. Palabrilla.
Paroluzza è lo stesso, che paroletta.
Parricida, che uccide il padre. Parricida.
Parrocchia, Chiesa che hà cura d'anime, e per tutto quel luogo ch'è soggetto alla Parrochia. Parrochia.
Parrochiano, il Prete, o Frate, Rettor della parocchia. Cura.
Parrocchiani, popoli soggetti alla Parrocchia. Feligreses,
Parsimonia, moderazion di spese. Escaseça en el gasto, parsimonia, templança en el gasto.
Parte, quello di che è composto il tutto, e nel quale il tutto si può dividere. Parte.
Parte, lato, banda. Parte lado.
Parte, fazione, setta. Vando, parte.
Parte, come da parte mia, tua. De mi parte, de tu parte.
Parte, diciamo à qualsivoglia de'litiganti. Parte.
Parte che si dà a'servitori, cioè tanto pane, tanto vino, e tanti danari. Racion.
Parte, o salario in un'istesso tempo, cioè dar à uno due, o trè giuli il giorno, de quali gli basti per salario, e per il vitto. Racion, y quitacion.
Parte, o complice in un delitto. Complice, parte.
Toccare à uno la parte. Caver à uno la parte. *A me mi è toccata la maggior parte.* A mi me hà cavido la mayor parte.
Parte, nella division di cose, così: degli huomini parte ce ne sono de'buoni, parte de'cattivi. Entre los hombres dellos ay buenos, dellos ay vellacos, o malos. *Parte andorno à Napoli, parte à Venezia.* Unos furon à Napoles, y otros a Venecia.
Parti vergognose dell'huomo, o della donna. Partes vergonçosas.
Pigliar una cosa in buona, o in mala parte. Tomar una cosa a buena, o mala parte.
Parte, o luogo. Parte.
Chiamar uno da una parte. Llamar a uno a parte.
Parte, o partita de' corrieri. Parte.
Parti, o doti d'animo. Parte, o prendas.
E' huomo di buone parti. Es hombre de muchas partes, o de prendas.
Parte avverbio, e vale mentre, o in tanto. Parte che io scrivo, voi potete dormire. Mientras.
Partecipe, che hà parte. Participe.
Partenza, partita, il partirsi. Partida.
Particella, piccola porzione. Partecilla.
Participare, haver parte, o porzione in una cosa. Participar, cavarle parte.
Participatore. Participante.
Participazione, il participare. Participacion.
Particolare, e particulare, contrario di comune, ed universale, cioè che appartiene ad un solo. Particular, especial.
Particolare, cioè cosa segreta. Particularidad.
Particularità. Particularidad.
Particularmente. Particularmente, en particular, en special.
Partigiana, sorte d'arme. Partesana,
Partire, far parti, separare, dividere, distinguere, e tanto delle cose materiali, quanto delle non materiali. Partir, dividir.
Partir, termine aritmetico. Partir.
Partire, o partirsi, andar via d'un luogo. Partir, salir.
Partirsi à buon otta ò per tempo. Partir temprano.
Partita, il partirsi. Partida, salida.
Partita, si dice anche à quella nota, o memoria che si fà di debito, o credito in su i libri de conti. Partida.
Partita, quella de' giuochi dove giuocano più per parte. Partida.
Partita anche diciamo il termine del giuoco, come fare una partita, due partite, cioè due giuochi, tre giuochi. Partita.
Partitamente, à parte à parte, à un per uno. Repartidamente, distinctamente.
Partito, via, modo. Traça, manera.
Partito, patto, o condizione, convenzione, accordo. Concierto, partido.
Partido, risoluzione, determinazione. Resoluzion, determinacion.
Andar, o mandar il partito, è il ricercare per segni di fave, o d'altro l'opinion altrui nelle publiche deliberazioni. Votar.
Ritrovarsi à mal partito, cioè in frangente, o in pericolo. Hallarse en algun aprieto, estar muy apretado.
Diciamo metter il cervello à partito à uno

uno, ch' è metterlo in dubbio, e in confusione. Meter a uno en alguna confusion, o dar a uno que entendèr, o en que roér.
Partito, cioè ch'è andato via. Partido.
Partitore, che fà le parti. Partidor, repartidor.
Partizione partimento. Particion.
Parto, la creatura partorita. Parto.
Parto, il partorire. Parto.
Esser il parto si dice di quello stare in riposo doppo il parto. Estar de parto.
Partorire, mandar fuori del corpo il figliuolo, e dicesi proprio delle donne che anche si dice far il bambino. Parir.
Parziale, appassionato, favorevole verso una delle parti. Parcial.
Parzialità. Parcialidad.
Pascere è proprio il tagliar che fanno le bestie con i denti l'herba, o altra verzura per mangiare. Pacer.
Pascere, o dar da mangiare alle bestie che pascono. Apacentar.
Pascersi, nutrirsi, satollarsi. Apacentarse.
Pascersi la vista. Apacentarse la vista.
Pascimento, il pascere. Apacentamiento.
Pasciuto. Apacentar.
Pasciuto, satollo, sazio. Harto.
Pascolare, pascere. Apacentar.
Pascolo, prateria, o luogo pien d'herba dove pascon le bestie. Pasto, dehesa.
Pasqua, giorno della Risurrezion di Christo, benche l'uso, e gli scrittori l'habbiano allargato à molte altre solennità. Pasqua.
Pasquale, di Pasqua, da Pasqua, attenente à Pasqua. Pasqual.
Pasquino, statua in Roma assai celebrata. Pasquin.
Passaggio, il passare. Passage.
Passaggio, termine nelle religioni militari. Passegge.
Passaggio di nave, o barca. Passage, flete.
Passamano, seta, o altra materia tessuta, e stretta per ornamento de' vestimenti. Passamano.
Passamano che tiene legato il ferraiolo al collo. Fiador de la capa.
Passare, verbo che significa moto per luogo, & hà varie significazioni. Passar.
Passare da casa d'uno. Passar por casa de uno.
Passar il fiume. Passar el rio.
Passare il tempo, il duolo, la pioggia, cioè finire. Acabar.
Passar il tempo, cioè consumarlo con qualche diletto. Passar el tiempo, entretenerse en alguna cosa.
Passar di bellezza, di sapere, e simili, cioè avanzare. Sobrepujar en hermosura, en sabiduria a uno.
Passar à di lungo, cioè non badare ne trattenersi. Passar de largo.
Passar di vita, morire. Passar de vida, morir, fallecer, finar.
Passar uno, trafiggerlo, trapassarlo, penetrarlo. Traspassar.
Passare, penetrare. Penetrar.
Passar una cosa, cioè non ne favellare, e far conto che non sia detta. Passar por alto a una cosa.
Passar le scritture, o uno nella disamina. Passar admittir.
Passar per una strada. Passar por una calle.
Passando un Gentil'huomo per una strada, andavano innanzi à lui certe donne, che facevano una gran polvere con gli strascini, Volgendo il capo, subito che lo conobbero, si fermaron, dicendo. Passi V. S. perche non gli diamo della polvere. Rispose il Gentil'huomo, la polvere della pecora è antimonio per il lupo. Passando un Cavallero por una calle, que yuan delante del unas mugeres, que hazian mucho polvo con sus faldas, Bolviendo la caveça, come le conocieron, detuvieronse diziendo. Passe V. M. porque no le demos polvo. Respondio el Cavallero, el polvo de la oveja es alcohòl para el lovo.
Passar innanzi, o avanti. Passar adelante.
Passar oltre, cioè innanzi. Passar adelante.
Passare à canto, o à lato d'uno. Passar junto a uno, o cerca de uno.
Passarsela bene, o male, cioè andargli à uno, bene, o male nel suo stato, o professione. Yrle bien, o mal a uno.
Passare, o penetrare come fà l'acqua, e l'olio, cadendo sopra panno, o simile. Calar.
Passar poca intelligenza trà alcuni, cioè non esser amici. No ser contentos.
Passar una cosa come in un soffio, maniera d'esaggerare la poca durata, o il breve passo d'una cosa. Yrse una cosa dentre las manos.

Passar parola, termine militare che significa dirsi una cosa, od avvisarsi. Passar la palabra.
Passare una punta di monte, termine di marinari. Doblar a una punta.
Passar un fiume per il vado. Vadear un rio.
Passar nel giuoco di primiera. Hazer passo.
Passargli à uno la collera. Quitarsele à uno el enojo.
Passar dall' altra parte. Passar de la otra parte.
Passata, cioè il passare. Passéo.
Far una passata con uno intorno a qualche negotio, vale trattarne, e discorrere seco. Hablar con uno acerca de un negocio.
Dar passata, tralasciare. Passar por alto.
Far passata nelle lettere, cioè far presitto. Medrar en las letras.
Passatempo, piacere, gusto. Passatiempo, entretenimiento, gusto, holgura.
Passato, cosa passata, e che già fù. Passado, que ha sido.
Passati, cioè gli antenati, e maggiori. Antepassados, predecessores, antecessores.
Passatoio, pietra, o sasso che serve à passare i rigagnoli. Passadiço.
Passeggiare, andar più volte à pian passo da un capo all' altro à uno spatio determinato. Passear.
Passeggiere, viandante, che è di passo, e non stantiato. Passagéro.
Passeggio, il luogo dove si passeggia. Passeo.
Passera uccello noto. Gurriòn.
Passerotto, passera giovane. Garrioncillo.
Passette è una misura di legno per panni, drappi, e simili. Vara.
Passibile, atto à patire. Passible.
Passibilità. Passibilidad.
Passione, pena, patimento, travaglio. Passion, pena, trabajo.
Passione, o affetto d'animo. Passion.
Passione, o compassione. Lastima, compassion.
Passione, per antonomasia intendiamo la morte di Nostro Signore Giesù Christo. Passion.
Passione si chiama ciascheduno de' quattro Evangeli, che trattano della Passion. Passion.
Passione, o fastidio che si piglia d'una cosa. Cuydado, trabajo, pena, pesadumbre.
Passirsi, si dice de' fiori quando vanno facendosi vizzi, e perdon la lor bellezza, e vigore. Marchitarse.
Passivo, che denota passione. Passivo.
Passo, distanza d'un piede all' altro in andando. Passo.
Passo, o luogo dove si passa. Passo.
Passo, o luogo di Scrittura. Lugar, passo.
Passo, vizzo, titolo che si dà à fiori quando hanno perso la lor vaghezza. Marchito.
Passo, ò vizzo come si dice all'herbe, quando hanno lasciata la lor freschezza. Lazio.
Passo, cioè troppo maturo, questo si dice delle frutte, come fichi, pere, e simili, quando hanno passato una certa stagione della maturità. Passado.
Di passo, come in andando dir una cosa à uno di passo, e con l'occasione di quel camino, ò di quel ragionamento. Dezir de passo.
Serrar il passo, cioè impedirlo, o negarlo. Cerrar el passo.
Passo passo, avverbialmente posto, cioè à poco à poco. Poco à poco, passo passo.
Passo pericoloso. Passo peligroso.
Dar il passo à uno. Dar el passo à uno.
Pasta, farina intrisa con acqua, e coagulata con rimenarla. Massa.
Esser di buona pasta, cioè di benigna, e buona natura. Ser de buona massa.
Pastelliere, colui che lavora di pasta, e fà pasticci, torte, & altre cose simili mangiative. Pastelero.
Pastelliera la donna, così. Pastelera.
Pastello coperto di pasta, dove si è dentro carne battuta, & altri ingredienti. Pastel.
Pasticciere è lo stesso che Pastelliere.
Pasticcio, pastillo. Pastel.
Pasticcio ch'è fatto di cosa intera, cioè che dentro tiene un pezzo grande di carne, o un pezzo senza partire. Empanado.
Pastiglia, una pasta odorifera che viene di Spagna. Pastilla.
Pastinaca, sorte di radice, come carota. Chirivia.

Pasti-

Pastinare, cavar la terra, dividerla. Cavar la terra.
Pastinato. Cavado.
Pasto, cibo. Comida.
Pasto, o convito. Combite, comida. *Antipasto diciamo à quelle vivande, che si mettono in tavola al principio di mensa avanti all'altre.* Principio de messa.
Pasto anche diciamo al polmone degl' animali, che si ammazzano per mangiar come de' buoi, castrati, e simili. Bofes, livianos.
Pasto, o pascolo. Pasto.
Pasteggiare, banchettare. Banquetar à uno.
Pasto, come mangiare à pasto, termine che si usa dagl'hosti in Italia. Comer a pasto.
Pastocchia, inganno, finzione, ciarlamento. Bernardina. *Dar pastocchie à uno.* Dezir bernardinas, o traher a uno engañado, dar papilla.
Pastoia, quel legame, o fune che si mette a' piedi delle bestie da cavalcare. Maniota.
Pastorale, baston Vescovale, una delle insegne del Vescovo. Baculo Pastoral.
Pastorale, da pastore, di pastore, o attenente à pastore. Pastoril.
Pastore, colui che custodisce greggi, & armenti. Pastòr, zagal.
Pastore per metafora s'intende il Pontefice, il Vescovo, o altri ch'habbia cura d'anime. Pastor.
Pastorella, femina di pastore. Pastorcilla, zagaleja.
Pastorello. Pastorcillo, pastorcico, zagalejo, zagalillo.
Pastura, luogo dove le bestie pascono, o prateria, o il pasto stesso. Pasto, dehésa.
Pasturale, quella parte della gamba del cavallo, alla quale si legono le pastoie. Quartilla.
Pasturare, custodire gli animali, tenendogli alla pastura. Apacentar, ganado.
Patena, cioè il coperchio del Calice, e significa il coperchio del Sepolcro. Patena.
Patente, chiaro, noto. Patente, notorio, manifiesto, claro.
Patente, cioè scrittura publica, & autentica per far fede. Patente.
Patente, cioè quella lettera autentica che dà il Principe à colui che manda in offizio, o carico. Provision.
Paternale, paterno. Paternal.
Paternità, l'esser padre. Paternidad.
Paterno, di padre, attenente à padre, e che deriva da padre. Paternal.
Paternostro, orazione de' Christiani insegnata da Christo, onde anche è chiamata Orazion Domenicale, detta così perche comincia Pater noster. Pater noster.
Paternostro, o Ave Maria, intendiamo non per l'orazione, mà per quella pallottolina di legno, od altra materia che stà nella Corona, e con che contiamo i Paternostri, o l'Ave Maria che andiamo dicendo. Cuenta.
Patibolo, luogo dove si giustizia. Lugar ado los malechores padecen, horca, picota.
Patire, soggiacer all'operazione, ricever l'operar dell'agente. Padecèr.
Patire, sopportare, comportare, sofferire. Sufrir, padecer, llevar.
Patire, diciamo anche per ricever afflizione, e dolore come io patisco à veder la tal cosa. Yo me afflijo, o congoxo en ver la tal cosa.
Patire anche diciamo di qualsivoglia cosa che riceve danno, o patimento, come il muro hà patito, il grano hà patito, la campagna patisce. Recebir daño.
Patir di denari, di pane, e simile, cioè haverne carestia. Tener menester de dineros, carecer de dineros, tener necessidad de dineros, andar alcançado de dineros.
Patir freddo, caldo, dolore, e simili, vale esser afflitto da quelle cose. Tener frio, padecer frio, calor.
Non poter patir uno, haverlo à noia. No poder vèr à uno de sus ojos.
Patire d'un male, o d'una infermità. Estar tocado de una enfermedad.
Patria, luogo dove si nasce, o donde si trae l'origine. Patria.
Patriarca, titolo di dignità Ecclesiastica, un grado più alto dell'Arcivescovo. Patriarca.
Patriarca, titolo de' Padri. Patriarca.
Patriarcale, di patriarca. Patriarcal.
Patriarcato, titolo di giurisdizione, o signoria sottoposta al Patriarca. Patriarcado.

Patricida, uccisor del padre. Patricida.
Patricidio, uccisione di padre. Patricidio, muerte del padre.
Patrigno, marito della madre di quello à chi sia morto il padre. Padrastro.
Patrimoniale, di patrimonio, derivante da patrimonio. Patrimonial.
Patrimonio, beni pervenuti per heredità del padre. Patrimoino, legitima.
Patrimonio s'intende anche per ogni sorte di beni venuti dagli antenati. Patrimonio.
Patrino, compare. Padrino, compadre.
Patrizio, huomo nobile, de' primi della Città. Patricio, noble, cavallero, hidalgo.
Patrizio, cioè di gente patrizia, e non plebeia. Patrizio, noble, hidalgo.
Patrocinare, tener protezione, difender. Amparar, ampadrinar.
Patta, numero variabile datto all'anno per ritrovare i termini della Luna. Epacta.
Pattare, pareggiare, onde giuoco pattato, cioè levato del pari. Pactar.
Patteggiato, far patto, pattuire, convenire. Concertar.
Patteggiato, convento per patto. Concertado.
Patto, convenzione, accordo. Concierto, assiento, avenencia.
Patto, o condizione, come con questo patto. Con està condicion, con esto.
Patto, come stare à patto di fare, di dire, così. Stares prima à patto di farmi ammazzare che. Antes dexara matarme que.
Pattuire, o accordare. Concertar.
Pattuito. Concertado.
Pave, dal verbo latino paveo, ne di questo verbo haviamo altro che questa voce, e vale teme, hà paura. Tiene miedo, teme.
Paventare, haver paura, temere. Temer, tener miedo.
Pavento, timore. Temor, miedo, espanto.
Paventosamente, timidamente, con pavento, con paura. Con miedo, medrosamente.
Paventoso, pien di pavento. Medroso, espantado.
Pavese, arme difensiva, che s'imbraccia come scudo, targa, o rotella. Paves, adargo.
Pavidoso, pauroso, timoroso. Medroso.
Pavimento, la parte superiore di palco, o volta, sopra la quale si camina. Suelo, pavimento.
Paura, immaginazione di male soprastante. Miedo.
Haver paura. Tener miedo.
Far paura à uno. Ponèr miedo a uno.
Paurosamente. Medrosamente, temerosamente.
Pauroso, che hà paura, che di leggier teme. Medroso, temeroso.
Pauroso, cioè che mette paura. Espantoso, que pone miedo.
Pausare, far pausa, cioè cessar dall'operazione. Quitarse, pausar, cessar hazer pausa.
Pausa, cessazione. Pausa.
Paziente, che hà pazienza. Paziente, sufrido.
Paziente, talvolta si piglia in mala parte nel peccato nefando. Paziente.
Pazientemente, con pazienzia. Pazientemente, con paziencia.
Pazientissimamente. Pacientissimamẽte.
Pazientissimo. Pacientissimo.
Pazienza, sofferenza, tolleranza. Paciencia, sofrimento.
Pazienza, anche diciamo al bavaglio de' Frati. Escapulario.
Haver pazienza. Tener pacienca.
Pazzamente, con pazzia. Locamente, desatinadamente, neciamente.
Pazzarello. Loquecillo, mentecatillo.
Pazzescamente è lo stesso.
Pazzesco, da pazzo. Loco, de loco.
Pazzia, mancamento di discorso, e di senno, contrario di savièzza. Locura.
Pazziccio, cioè mezzo pazzo, o quasi pazzo. Alocado.
Pazzissimo. Loquissimo.
Pazzo, oppresso da pazzia. Loco.
Pazzo spacciato, cioè pazzo in ogni azzione, e tempo. Loco perenal, o perene.
Domandando à un pazzo di quanto tempo haveva bisogno uno per esser pazzo: rispose, secondo la fretta che gli fanno, i ragazzi. Pregontando a un loco que tanto tiempo avia menester uno para ser loco: respondio, segun la priessa le dieron los muchachos.
Pecca, vizio, mancamento, difetto. Falta, tacha, defecto.

Peccare, commetter peccato. Pecar, errar.
Peccare d' una cosa, cioè commetter più peccato, o errore in quella, che in altre. così. Io sò di quel che pecca il tale. Yo sò de que piè coxéa fulano.
Peccare così. Il tale pecca più di semplice, che di malizioso. Fulano mas peca de bobo, que de malicioso.
Peccato è ogni detto, e fatto, & ogni cosa desiderata contra la legge di Dio. Pecado.
Peccatuzzo, picciol peccato, cioè che aggrava poco, e che è più facile ad esser perdonato. Pecadillo.
Peccatore, che pecca, che hà peccato. Pecadòr.
Peccatrice, femina che pecca. Pecadóra.
Pecchia, animaletto volatile che fa il mele. Aveja.
Pecchia, o pancia. Pança, barriga.
Pece, ragia di pino tratta dal suo legname col fuoco. Pez, bréa.
Pecora, animal noto. Oueja.
Pecoraggine, scimunitaggine, sciocchería, tratta la metafora dalla stolidità della pecora. Tontería, bobería.
Pecorajo, guardian di pecore. Pastòr, ganadero.
Pecorella, lo stesso che pecora, detto così per mostrar più la sua timidità, e mansuetudine, come si dice di poverello. Ovejuela, ovejira, ovexilla.
Pecorile, luogo dove ricoverano le pecore. Aprisco, corral de ovejas.
Pecorino, figliuolo piccolo della pecora, agnellino. Corderillo.
Pecorone si dice d'huomo sciocco, e scipito, e senza giudizio. Necio, mentecato, tonto, bobo.
Peculio, mandra, gregge, bestiame. Ato, o manada de ganado.
Peculio, termine legale, si dice a tutto quello, che'l figliuolo di famiglia, o lo schiavo tiene in proprio di volontà del padre, o del suo padrone. Pegujal, peculio.
Pecunia, metallo monetato, danari. Dinero, moneda.
Pecuniale, attenente a pecunia. Cosa perteneciente a dinero.
Pecuniario è lo stesso.
Pecunioso, abbundante di pecunia. Cosa perteneciente a dinero.
Pecunioso, abbondante di pecunia, ricco. Dineroso, rico, caudaloso.
Pedagogo, o pedante, colui che guida i fanciulli, & insegna loro. Ayo, maestro.
Pedale, il tronco dell'albero. Tronco del arbol.
Pedante, vedi pedagoga.
Pedata, l'orma che fa il piè. Pisáda, rastro, huella.
Pedignone, humore che concorre nelle dita de' piedi, & impedisce l' uso di essi in andare. Savañon
Pedina, vedi pedona.
Pedona, quel pezzo nel giuoco degli scacchi, che si allunga innanzi, che anche la diciamo pedina. Peòn.
Pedone, soldato a piede. Peòn.
Pedone, si dice anche di qualunque fà viaggio a piede. Peòn.
Peduccio, è tutta quella parte dal ginocchio in giù del montone, castrone, o del porco, la quale non si dice peduccio, se non spiccata dall'animale. Mano de carnero, de puerco.
Pedale, si dice alla parte della calzetta che cuopre il piè. Peàl.
Pegaseo, di pegaso. Pegaséo.
Pegaso, nome di cavallo alato, che nacque del sangue di Medusa. Pegáso.
Peggio, nome comparativo, che vale più cattivo. Peòr.
Peggio di me, di te, di quelli. Peòr que yo, que tu, que aquellos.
Peggio, avverbio, vale più malamente, peggiormente. Peòr.
Peggioramento, il peggiorare. Peoria.
Peggiorare, ridurre di cattivo stato in peggiore. Peorar.
Peggiorato. Peorado.
Peggiorargli a uno, tanto, o quanto si dice in materia d'interesse, come. La tal cosa m'ha peggiorato più di dieci scudi. He perdido en la tal cosa mas de diez escudos.
Peggiore, vedi peggio nome.
Pegno, quel che si dà per sicurtà del debito in mano del creditore. Prenda.
Pegola, materia tenace, con la quale le pecchie turano le fessure delle loro stanze. Brea.
Pelago, profondo ridotto d' acque. Pielago.
Pelago, o mare. Mar.
Da pelago si dice impelagato, che vale intrigato quasi immerso nel pelago. Me-

tido, empantanado, engostado en algo.

Pelame, qualità del pelo. Pelo, pellexo.

Pelar, svelre i peli. Pelar.

Pelato. Pelado, desplumado.

Pelatina, infermità che fa cadere i peli. Pelóna.

Pelato. Pelado.

Pelle, spoglia dell' animale. Pellexo, piel.

Pelle pelle, avverbialmente, vale poco a dentro, & in superficie. Entre cuero y carne, someramente.

Pellegrinaggio, il pellegrinare. Romeria, peregrinacion.

Pellegrinare, andar per gl' altrui paesi. Peregrinar.

Pellegrinatione, vedi *pellegrinaggio*.

Pellegrino, cioè singolare, quasi non più mai veduto. Peregrino, singular.

Pellegrino, è una spezie di falcone. Nebli.

Pellegrino, colui che va in pellegrinaggio, o per devozione, o per vedere il Mondo sotto specie di santità. Peregrino, roméro.

Pellegrina, femina di pellegrino. Peregrina, roméra.

Pellicano, è un' uccello in Egitto, di che gli Egiziachi dicono, che i figliuoli tradiscono il padre, e ferisconlo con l' ali per mezzo il volto, onde egli se ne cruccia in tal maniera, che gli uccide, e quando la madre gli vede morti, gli piagne tre dì, tanto che alla fine si ferisce nel costato col becco, ne fa uscir molto sangue, e fallo cadere sopra gl' occhi de' suoi figliuoli, tanto che per il calor di quel sangue risuscitano, e tornano in vita, e chi non lo crede non penso che sia heretico. Pelicano.

Pelliccia, veste foderata di pelle, che habbia lungo pelo, come di martore, volpi, e simili. Ropa aforada con pellejos.

Pellicciaio, colui che tiene pelliccie. Pellexéro.

Pelliccere è lo stesso.

Pelliccione, pelliccia grande. Zamarro.

Pellicello, è un picciolissimo bacolino, il quale si genera a rognosi in pelle, e rodendo cagiona un' acutissimo pizzicore. Arador.

Disse uno ad un huomo piccino, che haveva della rogna. Adesso veggo quello che mai ho visto, la rogna nel pellicello. A un hombre chiquito, que tenia sarna, dixo uno. Aora veo lo que nunca vi; la sarna en el aradòr.

Pellicina, pelle picciola, sottile. Pielicilla, pellexillo.

Pellicino di sacco, o balla, cioè quelli estremi che lasciano, e si riempiono di qualche cosa per poter più facilmente pigliar il sacco, o la balla per caricare. Cogujòn.

Pello, parte escrementale radicata nella pelle degli animali, la quale da' Medici è detta cute, & esce fuor per li pori, derivante dagli escrementi dell'ultima cozione, che manda la natura delle parti interiori, all' esteriori. Pelo, vello.

Peloso, di folto pelo. Velloso.

Peltrò, stagno raffinato con argento vivo. Peltre.

Peluzzo, picciol pelo. Pelillo.

Pena, castigo de' misfatti, supplizio, punizione. Pena, castigo.

Pena, o afflizione. Pena, congoxa, trabajo, cuydado.

Pena o fatica. Trabajo.

Penalità, effetto della pena, o la pena stessa. Penalidad.

Penare, indugiare, tardare. Tardar. *Va, e non penar troppo*. Vete y no tardes mucho.

Penar, o patir pena. Penar.

Penato, che sente pena. Penado.

Pendagli, diciamo a quei fornimenti di cuojo, che servono per mettervi dentro la spada che si porta a canto. Tiros.

Pendente, che pende. Que està colgando, pendiente.

Pendente, cioè che piega più verso una parte, che verso l'altra. Acostado.

Pendente, cioè non deciso, ne risoluto, & è termine legale. Pender, o estar pendiente.

Pendente dicono le donne à gioiello, ò simil cosa, che per ornamento portano al collo appiccato a catena, e a nastro, o simile. Brinquiño.

Pendere, star sospeso, appiccato à una cosa. Colgar, estar colgado.

Pendere inverso una parte, cioè esser volto, ò inclinar a quella. Estar acostado hazia una parte.

Pendere, assolutamente si dice di quello che

che non stà dritto. Estar tuerto, o pendiente.
Pendere, o dependere, procedere. Proceder, depender, derivar.
Pendere a un colore. Tirar à un color.
Pendere una lite, o piato dinanzi a uno. Passar ante uno algun pleyto.
Pendice, fianco di monte. Falda de monte.
Pendice, cioè l'estremità d'una Città, cioè quella parte che è più vicina alle mura. Arrabàl.
Pendio, pendente a pendio. Acostado, o que està acostado.
Pendolone, cioè pendente. Colgando.
Penerate, sono quelle fila che rimangono à panni quando si levano dal telajo. Cadillos de tela.
Penetrabile, atto a penetrare, ò ad esser penetrato. Penetrable.
Penetrante, che penetra. Penetrante, que penetra.
Penetrare, passar a dentro alle parti interiori. Penetrar, passar.
Penetrare una cosa, cioè arrivar al conoscimento d'essa per via d' investigazione, e di discorso. Escudriñar, penetrar.
Penetrativo, che penetra, che ha virtù di penetrare. Penetrativo, penetrante.
Penetrazione, il penetrare. Penetracion.
Penisola, un Isoletta, o quasi Isola. Peninsula.
Penitente, che si pente, è si dice di chi hà contrizione de' suoi peccati. Penitente.
Penitenza, sodisfacimento penale, per li falli commessi. Penitencia.
Penitenza, uno de' sette Sagramenti della Chiesa. Penitencia.
Penitenza, o pentimento. Arrepentimiento.
Penitenza, pena, gastigo. Pena, castigo.
Penitenziale, di penitenza, termine di Scrittura, come Salmi Penitenziali. Salmos Penitenciales.
Penitenziere, Confessore, o che hà autorità d' assolvere de' casi riservati. Penitenziero.
Penna, quella di che son coperti gli uccelli, e di che si servono per volare, e noi per scrivere. Pluma.
Penna di monte, cioe cima, o sommità. Cumbre.
Pennacchio, espannacchio, più penne insieme, che si mettonò, o al cappello, od a' cimieri. Penacho, plumage.
Pennajuolo, strumento dà tener dentro le penne da scrivere. Caxa de escrivanias.
Pennato, strumento di ferro adoncò, che serve per potare. Podadéra.
Pennato, che hà penne. Que tiene plumas, vestido de plumas.
Pennacchio, conocchia, pennecchio in su la rocca. Maçorca, o taréa di hilado.
Pennello, strumento che adoprano i dipintori à dipingere. Pinzel.
Pennetta, piccola penna. Plumilla.
Pennito, pasta fatta di farina d' orzo, e di zucchero, buono a mollificar la tossa, cagionata da infreddatura. Alfeñique.
Pennoncello è quel poco del drappo, che si pone vicino alla punta della lancia à guisa di bandiera, che anche diciamo banderuola. Gallardete.
Pendone, stendardo, bandierà. Pendòn, vandéra, estandarte.
Pennoso, pien di penne. Vestido de plumas.
Pennato è lo stesso.
Penuzza, piccola penna. Plumilla, plumita.
Penosamente, con pena. Gravé, o enojosamente.
Penosissime. Gravissimo, enfadosissimo.
Penoso, pien di pena, che apporta pena. Enfadoso, molesto, pesado.
Pensare, il discorrere, che fa là mente intorno a diverse cose per elegger quella che ella giudichi, esser la migliore. Pensar.
Dar che pensare. Dar en que entender, o en que roér.
Pensare, ò stimare, darse ad intendere. Creér, pensar, persuadirse, darse a entendèr.
Pensavo che tu fussi quivi. Entendi que estavas alli. *Si non questo modo di dire*.
Pensatelo voi, modo di dire che nega. No por cierto, o no lo creo por cierto.
Penso che ci habbia ad esser un grande scompiglio. Pienso que a de haver un grande a'borroto.

Pensavo che volesse piovere. Entendi que queria llover.

Pensici lui, o pensinvi loro, modo di dire. Allà se lo aya, o allà se lo ayan.

Pensare a casi suoi, o a caso suo. Mirar por si.

Pensai haver a morir di risa. Entendi morir de risa.

Pensate voi se lui anderà alla guerra, modo di dire, che nega. Bonito es el para yr a la guerra.

Pensata, o deliberatione. Deliberacion, determinacion, resolucion.

Pensata, il pensare, o il pensiero. Pensamiento.

Pensatamente, consideratamente. Consideratamente, con consideracion, cuerdamente.

Pensiero, il pensare. Pensamiento.

Pensiero, fastidio, inquietudine. Cuydado.

Pensoso, pien di pensiero. Pensativo.

Pentagolo, è figura matematica, che hà cinque canti, e stà sopra il quadrangolo. Pentagono, o cosa de cinco esquinas.

Pentimento, il pentirsi. Arrepentimiento.

Pentirsi, mutarsi d'opinione, e di volontà. Arrepentirse.

Pentito. Arrepentido.

Pentola, o pignatta, vaso per lo più di terra cotta, nella quale, posto al fuoco, si cuocono le vivande. Olla.

Pentolajo, colui che fà, o vende pentole. Ollero, alfaharero.

Pentolino, cioè pignatta, o pentola piccola, e dicesi solo in genere masculino. Puchero.

Penuria, carestia. Carestia, falta.

Penultimo, innanzi all'ultimo. Penultimo.

Penzolo, diciamo a più grappoli d'uva colti dalla vite, & uniti insieme, detto così dall'appiccargli al palco dove pendono. Colgajo de uvas.

Penzolare, star pendente e sospeso in aria. Colgar, estar colgando.

Peonia herba. Peonia.

Pepe, aromato noto. Pimienta.

Pepajola, vaso dove si tiene il pepe. Pimentero.

Per prepositione locale, che s'adatta co' verbi di moto. Por.

Per, in vece di da, così, Non rimase per me, cioè non restò da me. No quedò por mi.

Per, significa per cagione, per amore. Per udir cantare, lassare il mangiare. Por oyr cantar, dexaria de comer.

Per, mediante, così. Per quelli preghi. Por aquellos ruegos.

Per in vece di, come in luogo. Lo tengo per figliuolo. Lo tengo en lugar de hijo.

Per, in vece di con tempo, dentro allo spatio. Per un giorno voglio che. Por un dia quiero que.

Per, in vece da lato di, così. Egli son per madre discesi. Ellos an decendido de parte de madre.

Per, tal hora denota distributione. Fece venire per ciascun due pugnali. Por cada uno.

Per tutto, cioè in ogni luogo. En todas partes.

Per giorno, cioè ogni giorno. Ammalavano mille per giorno. Cada dia.

Per parte di. De parte de.

Per me, cioè quanto a me, o al parer mio. Segun pienso.

Per, come tornar per una cosa, cioè tornare a ripigliarla. Bolver por una cosa.

Venire, o andare per Ambasciatore. Yr o venir por Embaxador.

Haver per moglie, cioe esser congiunto in matrimonio con una donna. Estar casado con una muger.

Mandar per uno, cioè mandarlo a chiamare che venga a te. Embiar por uno.

Mandar per una cosa, cioè mandarla a pigliare. Embiar a tomar una cosa.

Per, così. Star per cadere, star per morire, cioè in pericolo di cadere, o di morire. Estar a pique de caer, o de morir.

Per, preposto all'infinito col verbo essere, gli dà forza di quello, che comunemente si chiama participio, come son per amare, per fare, o per dire. Estoy por amar, por dezir, o hazer.

Per poco che gli costi, gli costerà. A no nada, costar le hà. *Si noti questo modo di dire.*

Per l'appunto, o giusto, così. Son dieci scudi per l'appunto. Son diez escudos cavales, o cavalmente.

Per l'appunto anche diciamo a cosa che v.n-

venga giusta, & a misura, così. Questi guanti mi stanno bene per l'appunto. Estos guantes me vienen de molde,
Per mio, per tuo, per suo amore. Por mi, por tu, por su amor.
Per conto mio. Por mi causa.
Per esser venuto. Por aver venido.
Per oggi. Por oy.
Per il viaggio. En el camino.
Per l'avvenire. De aqui adelante, de de oy mas.
Per lo piu. Las mas vezes.
Per quello che hora si usa. Segun, o con forme lo que aora se usa.
Per mio consiglio. Por mi consejo.
Per molto che. Por mas que.
Per non dire. Por no dezir.
Per ogni verso. Per todas partes.
Per ordine del tale. Por orden, o autoridad de fulano.
Per qual cagione. Por que raçon, o por que causa.
Per quanto si stenderanno le mie forze: Por lo que yo pudiere, o quanto mis fuerças alcançaren.
Per quanto starà a me. Por lo que estuviere en mi mano.
Per questo, e non per altro. Por esso, y no por otra causa.
Per rata. Pro rata cantidad.
Per sempre, Para siempre jamas.
Per tanto. Por tanto, por lo qual.
Per tua via. Por tu medio.
Per il che. Per lo qual.
Per quando siano grandi. Para de que sean grandes.
Per schiena di muli, così. Molte cose vengono a Fiorenza per schiena di muli. Muchas cosas vienen a Florencia de acarreo.
Per quanto io conosco. A lo que yo alcanço.
Per niente, cioè senza pagamento. De valde.
Per niente, cioè senza causa. Per no nada, sin paraque.
Per andare, questo modo di dire s'usa per insegnare altrui la strada che è nota, e suppono che lui sappia qualche cosa, o strada soggiugniamo. Assi como vamos.
Per molti esempi che io dia. Por mas exemplos que yo de.
Per logoro, cioè per bisogno ordinario. Para lo que uno ha menester.
Per tutto ci è che fare. En todas partes ay una legua de mal camino, adó yrà al buey que no are?
Per servire a V.S. Para servir à V.M.
Per paura. De miedo.
Per ogni bagatella, cioè per ogni minima cosa. Por cada no nada.
Per di quì a domane. De aqui a mañana.
Per maladetta rabbia, cioè per forza. A mas no poder.
Per non poter far di manco. A mas no poder.
Per i suoi begli occhi, modo di dire che inferisce poca grazia, e merito d'uno: Por sus ojos vellidos.
Per tempo, a buon otta. Tempráno.
Per hora. Por aóra.
Per i tempi adietro: En tiempos atràs.
Per questa volta: Por esta vez.
Per di dove? o per donde? Por donde?
Per qualunque luogo che. Por doquierá que.
Per lo contrario. Por el contrario.
Per quello che mi tocca, cioè per la parte mia. Por lo que a mi me toca, ó por la parte que a mi me cave.
Per la maggior parte. Por la mayor parte.
Per che luogo? Porque lugar?
Per la non pensata, all'improvviso. Sin pensar.
Per capriccio. Por antojo, por gusto.
Pera, frutta nota di molte sorti. Pera.
Pera bergamotta. Pera bergamota.
Pera moscadella. Cermeña.
Per addietro, per il passato. Entiempos atràs.
Per avventura, forse. Por ventura, por dicha, quiça.
Per ben che, lo stesso che benchè: Aunque.
Per certo, certamente. Por cierto.
Perchè? particella interrogativa, e vale per qual cagione? Por que? como?
Perche non hai fatto quel che' io ti dissi? Como no as echo lo que te dixe?
Perchè, o acciochè, o affinchè. Paraque.
Perchè non mi piace. Porque no me gusta, porque no gusto dello.
Perchè, con l'articolo avanti posto nominalmente, vale cagioni: Il perchè non lo voglio dire. El porque, o la causa no la quiero dezir.

Per ciò, per questo, per questa cagione. Por esso, por esto.
Perciochè, in vece di perchè. Pues.
Per consiguente, consequentemente. Consiguientemente, por consiguiente.
Percossa, battitura, o colpo che si dà, o si tocca, e per il più senza ferita. Golpe.
Percossa, o ammaccatura d'un vaso. Abolladura.
Per costa, da lato, per fianco. De lado.
Percuotimento, il percuotere, la percossa. Golpe.
Percuotitore, che percuote. Sacudidor, golpeador, açorador.
Percuotere, dar colpo, battere, bassare. Golpear, dar golpes, sacudir, herir.
Percuotere in una cosa, Dar un golpe en una cosa, herir.
Percuotere od ammaccare un vaso, cioè lasciarvi dentro il segno della percossa. Abollar un vaso.
Percosso così. Abollado.
Percuotere, o bastonare. Apalear, dar de palos.
Percuotere, o dare. Açotar.
Percuotersi una cosa con l'altra. Herirse, o chocar una cosa con otra.
Percussione, percossa. Herida.
Perdere, restar privo d'una cosa già posseduta. Perder.
Perdere il favore che uno haveva. Caer de la privança, o perder el favor.
Perdere, el contrario di vincere, e s'intende del giuoco. Perder. *Un Dottor di legge haveva perso di molti danari alle carte, e rimase mescolandole, come è usanza di chi hà perso: domandandogli uno quello che lui faceva, rispose. Stò guardando in che cosa si errò questo processo.* Un Letrado avia perdido muchos dineros a los naypes, y quedosse barajando, como es costumbre de los que han perdido, preguntandole uno que hazia? respondio, estoy mirando en que se errò este processo.
Perdere, anche diciamo per il contrario di guadagnare quando si parla di traffichi, e mercantie, cioè mettervi del capitale. Perder.
Perdimento, il perdere. Perdida.
Per Dio, avverbio di giuramento, o confermation di detto, o di fatto. Por Dios.
Perdita, il perdere. Perdida.
Perditore, che perde. Perdedòr.
Perditione, dannatione. Perdicion.
Perdonanza, Indulgenza concessa da Pontefici a chi visita i luoghi pii. Indulgencia. *Pigliar la perdonanza.* Ganar el Jubileo, o la Indulgencia.
Perdonare, dar perdonanza. Perdonar.
Perdoni V.S. della briga: modo comune di scusa. Perdone V. M. el enfado.
Perdonatore, che perdona. Perdonador.
Perdonatrice, femina che perdona. Perdonadóra.
Perdono, il perdonare. Perdòn.
Perdono, cioè Indulgenza Indulgencia.
Pigliar il perdono. Ganar Indulgencia.
Perdurabile, lo stesso che durabile, ma hà alquanto più di forza. Perdurable.
Perdurevole è lo stesso.
Perduto, o perso. Perdido.
Peregrinaggio, vedi pellegrinaggio. Romeria, peregrinacion.
Peregrinare, vedi pellegrinare.
Peregrinatione, vedi pellegrinatione.
Peregrino, colui che và per gli altrui paesi, con habito particolare visitando i luoghi santi. Peregrino, Romero.
Peregrino, straniero, forastiero. Estrangero.
Perfettamente, interamente, compitamente. Perfecta, o acabadamente.
Perfettissimamente. Perfectissimamẽte.
Perfetto, ciò che non hà bisogno che gli si aggiunga niente, intero, compito. Perfecto, acabado, cumplido.
Perfetionare, condurre a perfetione. Perfizionar, acabar.
Perfetionato. Perficionado, acabado, cumplido.
Perfettione, fine, compimento. Perfection.
Perfidia, malvagità. Maldad, porfia.
Perfidia, ostinatione. Porfia, terquedad.
Perfidiare, star ostinato. Porfiar.
Perfidissimo. Porfiadissimo.
Perfido, malvagio. Malvado.
Perfido, ostinato. Porfiado.
Perfidioso è lo stesso.
Pergamena, carta pecora, che cuopre il lino in su la conocchia, ridotta in forma di cartoccio, detta così perchè

per il più si fà di carta pecora. Rocador.

Pergamo, o pulpito, luogo rilevato fatto di legname, o di pietra, dove si stà a far dicerie, proprio de' Predicatori. Pulpito.

Pergiurio, scongiuro. Perjuro.

Pergola, uno ingraticulato di pali, o d' altro legname a foggia di palco, o di volta sopra la quale si mandano le viti. Parra.

Pergolato, molte pergole insieme. Parral.

Pergoletto è lo stesso.

Pericolare, correr pericolo. Peligrar.

Pericolato. Peligrado.

Pericolo, male, e rovina soprastante. Peligro.

Pericolosamente. Peligrosamente.

Pericoloso, pien di pericoli. Peligroso.

Periglio è lo stesso.

Periglioso, vedi *pericoloso*.

Per innanzi, per l' avvenire. De a qui adelante, de oy mas.

Per insino, o infino. Hasta.

Periodo, cioè clausola tonda, ed intera. Periodo.

Peripatetico, colui che è della setta de' Filosofi così detti. Peripatetico.

Peritarsi, cioè haver poco animo, e gran vergogna di fare, o dire una cosa. Empacharse, cortarse, tener verguença, encogerse, tener miedo.

Peritoso, che si perita. Medroso, vergonçoso.

Perire, andar male, morire. Perecer.

Per istraforo, segretamente. Segretamente, escondidamente, al solapo.

Perizia, esperienza, sapere. Esperiencia, curso, platica.

Perla, gioja nota. Perla.

Perle minute. Aljofar.

Per la entro, vale per entro quel luogo. Aculla dentro.

Per la qual cosa, posto avverbialmente denota cagione. Por lo qual.

Per la non pensata, improvvisamente. De improviso, sin pensar.

Per il contrario, posto avverbialmente. Por el contrario.

Per lungo, cioè per il verso della lunghezza della cosa. Por lo largo.

Permanente, durabile. Durable, permaneciente.

Permanenza, perseveranza, stabilità. Stabilidad, perseverancia.

Permanere, rimanere, restare. Permanecer, quedar.

Per miracolo, cioè di rado, o poche volte. Por maravilla.

Permissione, il permettere. Permission, licencia.

Permettere, concedere, lasciar fare. Permitir, conceder, dexar, hazer.

Permischiamento, revoluzione. Alboroto.

Permischiare, mescolare, confondere. Confundir, mezclar, rebolvè.

Permistione, mescuglio, mescolanza. Rebolucion, mezcla.

Permutare, cambiar. Trocar.

Permutazione, permutamento. Mudança, trueco.

Pernice, uccello noto, & ottimo in cibo. Perdiz.

Pernicioso, dannoso, nocevole. Dañoso, pernicioso, perjudicial.

Perno, quel legno, o ferro ricondo, e lungo, sopra'l qual si reggon le cose che si volgono in giro. Pernio.

Pernottare, albergar di notte, consumar la notte. Trasnochar.

Pero, albero noto, e ne son di molte spezie. Peral.

Però, congiunzione dimostrante la ragion della cosa, e vale per questa cagione. Por esto, però.

Però che, imperciochè. Pues.

Per opposito, per il contrario. Por el contrario.

Per ordine. Por orden.

Per parte, in voce, in nome. De parte, en nombre de uno.

Perpendicolare, che pende a piombo. Perpendicular.

Perpendicolarmente. A plomo, perpendicularmente.

Perpendicolo, quel piombino, o pietruzza legata all' archipenzolo con un filo, col quale i muratori aggiustano il piano, & il piombo de' lor lavori. Plomo de albañil.

Perpetuare, divenir perpetuo. Perpetuar.

Perpetuità. Perpetuidad.

Perpetuo, propriamente che hà principio, e non fine. Perpetuo.

Perplessità, ambiguità, dubbio. Perplexidad, duda.

Perplesso, ambiguo, dubbioso. Perplexo, dudoso.

Per poco, quasi, quasi che, poco mancò che.

che. Por poco, casi, a pique de, o por poco que.

Per questo, avverbialmente posto. Por esso, o por esto.

Persa, herba nota, detta majorana per altro nome. Almoraduz.

Persecutore, che perseguita. Perseguidòr.

Persecuzione, il perseguitare. Persecucion.

Perseguitare, esser contrario a uno, cercar di nuocergli con fatti, o con parole. Perseguitar.

Perseguitato. Perseguido.

Perseverante, che persevera. Persevérante, que persevera.

Perseverantemente. Perseverantemente, sin cessar, continuamente.

Perseveranza, virtù che fa l'huomo in ben operare. Perseverancia.

Perseverare, haver perseveranza. Perseverar, yr adelante, continuar.

Perso, cioè cosa persa, ò perduta. Perdido.

Persona, vale huomo, o donna. Persona.

Persona, talvolta vale niuno, o alcuna, così. Guarda se vi è persona. Mira si està ay alguien, o alguno, o nadie.

Personalmente, cioè in persona. Personalmente, presencialmente.

Personaggio, huomo di grande affare. Cavallero, o señor principal, persoñage.

Personale, della persona, attenente alla persona. Personal.

Personcina, cioè huomicciuolo, o donnicciuola. Hombrecillo, mugercilla.

Perspicace, d'acuta vista, che vede perfettamente. Perspicaz.

Perspicacissimo. Perspicacissimo.

Persuadere, dar ad intendere, far credere. Persuadir.

Persuasione, il persuadere. Persuasion.

Persuasivo, atto à persuadere. Persuasivo.

Per tanto, avverbio. Portanto.

Per tempo, di buon hora, a buon hora. Temprano.

Pertica, baston lungo. Vara, percha.

Perticare, percuotere con partica. Varear.

Pertinace, ostinato, e fermo nell'opinione che egli hà in se concetta. Pertinaz, porfiado, terco, cabecudo.

Pertinacemente, con pertinacia. Pertinazmente, porfiadamente.

Pertinacia, ostinazione. Pertinacia, obstinacion, porfia.

Pertinente, o appartenente, cioè che di necessità si richiede a una cosa. Perteneciente.

Pertinenza, o appartenenza, quello che si richiede di necessità per una cosa. Pertenencia.

Per traverso. Por el travès.

Pertugiare, bucare. Agugerar, horadar.

Pertugiato. Agugerado, horadado.

Pertugetto, picciol buco, o pertugio. Agugerillo.

Pertuggio, o buco. Agugéro.

Perturbare, scompigliare. Alborrotar, rebolver, perturbar.

Perturbato. Alborrotado, rebuelto, perturbado.

Perturbatore. Alborrotador, rebolvedor, perturbador, inquietador.

Perturbazione, alterazione, commovimento, scompiglio. Alborroto, rebuelta, perturbacion.

Pertusare, vedi *pertugiare*. Agugerar, horadar.

Pertuso, vedi *pertugio*. Agugéro.

Per tutto ciò, posto avverbialmente vale tuttavia, contuttociò, con tutto questo: Con todo esso, todavia.

Pervenire, arrivar. Llegar.

Per ventura, a caso, a sorte. Por ventura, por dicha, a caso, quiçà.

Perversamente, con perversità, malvagissimamente. Perversamente, malamente.

Perversità, iniquità, malvagità. Maldad, vellaqueria.

Perverso, malvagio, pessimo. Malvado, perverso, pestilencial, depravado.

Pervertere, guastar l'ordine, metter sottosopra. Pervertir, depravar, rebolver, alborrotar, arropellar.

Peruggine, pero salvatico. Guadapero.

Peruzza, piccola pera. Perilla, perica.

Pesante, che pesa, grave. Pesado.

Pesante, metaforicamente. s' intende per grave, e d' importanza, Grave, de mucha consideracion, o importancia.

Pesare, esser grave, esser di peso. Pesar,

Pesar più, cioè esser di maggior valore. Pesar mas, o ser de mayor cantía, o valor.
Pesargli, cioè rincrescergli, e dispiacergli. Pesarle.
Pesare, cioè tener sospeso, o attaccato a bilancia. o stadera per saperne la gravezza. Pesar.
Pesato, cioè considerato, di gravità. Pesado, grave, considerado.
Pesato, cioè ch' è stata vista la sua gravezza, o peso. Pesado.
Pesca, con l'e larga, frutta nota. Durazno.
Pesca, con l'e stretta cioè la pescagione, o luogo dove si pesca. Pesca.
Pescagione è lo stesso.
Pescara, riparo che si fà ne' fiumi per ritener il corso dell' acque, come vediamo dove sono molini a acqua. Pressa.
Pescare, cercar di pigliar i pesci. Pescar.
Pescare poco a fondo, diciamo di chi sà superficialmente, e poco. Ahondar poco en las cosas.
Pescatello, piccol pesce. Pececillo, pescadillo.
Pescatore, che pesca, che esercita l'arte del pescare. Pescadòr.
Pescare, si dice delle barche, o navili quando più, o meno si tuffano nell'acqua per lor gravezza, o curvità. Coger poca, o mucha agua.
Pesce, nome generale di tutti gli animali che nascono, e vivon nell'acqua. Pece, pescado.
Pesci, uno de' segni celesti. Peces.
Volendo saper d'uno a quello ch'egli s' pieghi diciamo, che pesce pigl' egli. En que entiende fulano.
Vn gentilhuomo invitò due amici a desinarsi un giorno di maghero, & avanti che si mettessero a tavola, e' mostrava d'haver dispiacere per non haver da dargli del pesce, ma solamente dell' huova: disse uno di quelli, Signore con l'huova si possono fare molti acconcimi: replicò il Gentilhuomo. Signore a ogn' uno ne daranno due, le Signorie vostre gli faccino acconciar come più lor piace. Combidò un Cavallero a comer a dos amigos un dia de pescado, y antes que se assentassen a la messa, el Cavallero mostrava tener pena por no tener pescado, ni otra cosa que dalles a comer si no huevos: dixo uno dellos, Señor de huevos se pueden hazer muchos guisados: replicò el Cavallero, Señor a cada uno les daran dos, guisense de la manera que vuestras mercedes mandaren.
Pesce, marinato, cioè fritto, e posto nell' aceto. Pescado en escaveche.
Pescetto, piccol pesce. Pececillo.
Peschiera, ricetto d' acqua per tenervi dentro dei pesci. Estanque, alberca.
Pescaiuolo, che vende il pesce. Pecedero, que vende pece.
Pescina, peschiera. Pesquero, attajo para prender peces, picina.
Pescione, pesce grande. Peçaço.
Pescivendolo, vedi pesciaiuolo.
Pesco, albero che fà le pesche. Durazno.
Peso, o gravezza. Peso.
Peso, momento, importanza. Importancia, tomo, consideracion.
Peso, o cosa grave. Pesado.
Peso, o strumento da pesare. Peso.
Pessimamente. Vellaquissimamente.
Pessimo. Mallssimo, vellaquissimo.
Pesta con l'o stretta, pedata, o orma. Rastro, pisada, huella.
Pestare, ammaccare una cosa percotendola per ridurla in polvere, o raffinarla. Moler.
Pestare, o calcar co' piedi. Pisar, hollar.
Pestar l'acqua nel mortaio, cioè affaticarsi in vano. Coger aqua en cesto.
Pestello, strumento col quale si pestà. Majadéro, mano de mortéro.
Pestifero, che apporta pesta. Pestilencial, pestifero.
Pestilente è lo steso. Pestilencial.
Pestilenza, male contagioso, che nasce da corrution d'aria. Pestilencia.
Pestilenziale, che hà qualità di pestilenza. Pestilencial.
Pestio, pestamento, il pestare. Ruydo de pies.
Pesto, cioè pollo pesto che si fà per dar sustanzia all'ammalato, che non può mangiare. Pisto, sustancia.
Petracinola, per altro nome piantagine, herba nota medicinale. Llanten.
Petecchie, infermità nota, e pericolosa. Tavardillo.
Petizione, domanda. Petizion.
Peto, loffa, correggia, vento che si manda fuori per la parte di dietro con un certo impe-

impeto. Pedo. *Tirar un peto*. Soltar un pedo, peérse.
Petonciano, è una pianta in forma di zucca, madi color paonazo, e di minor grandezza, che la zucca. Berengena.
Petroso, pien di pietre. Pedregoso.
Petruzza, piccola pietra. Pedrecilla, guija, china.
Pettata, colpo dato con il petto. Pechugada.
Pettignone, quella parte del corpo che è trà la pancia, e le parti vergognose. Empeyne.
Pettinare, propriamente è ravviare i capelli, e ripulire il capo col pettine. Peynar.
Pettinare il lino. Rastrillar el lino.
Pettinar la lana. Cardar, o cardenar la lana.
Pettine, strumento da pettinare. Peyne.
Pettine d'avorio. Peyne de marfil.
Pettine da lino. Rastrillo.
Pettine anche si dice a quello strumento de' tessitori, trà i denti del quale fanno passar i fili della tela. Peyne.
Pettine di bosso. Peyne de box.
Petto, la parte dinanzi dell'animale dalla fontanella della gola, a quella dello stomaco. Pecho.
Petto di gallina cotta, o d'altro uccello. Pechuga.
Petto, perche è seggio del cuore si piglia talhora per animo, e per pensiero. Pecho animo.
Petto, o botta, armadura del petto. Peto a prueva.
Pettorale, striscia di cuoio, che si tiene davanti al petto del cavallo appiccato alla sella da una banda, & affibbiato dall'altra, acciò che in andando all'erta, la tenga che ella non cali indietro. Pretal.
Pettorale talhora è titolo che si dà ad alcune cose, come acqua pettorale, che è acqua medicinale per la strettezza del petto. Agua pectoral.
Peucedano, e un'herba che per altro nome si chiama finocchio porcino. Ervá.u.
Pevera, è un'embuto di legno con che s' imbotta il vino. Embúdo.
Peverada, brodo, cioè quell'acqua, nella quale è cotta la carne, o altra vivanda. C.ldo.
Pevero, sp. zie d'intintura, si come salsa, e savore che si suol fare con gli arrosti. Pevre.
Pezza, un poco di pannicello. Trapo.
Pezza, la tela intera di qualunque materia. Pieça.
Pezza, come huomo di pezza, cioè di valore, o di pregio. Hombre de capa, hombre machucho.
Pezza, parte, o pezzo, e s'attribuisce al tempo, cosi, gran pezza, buona pezza fà, cioè gran tempo fà. Mucho ā, rato a.
Pezza, cioè quel panno dove le balie, e madri rinvolgono il bambino. Pañal, mantillas.
Esser un panno tutto d'una pezza. Ser un paño todo de una pieça.
Pezzente, mendicante, che chiede pezzi di pane. Mendigo, pordioséro.
Pezzo, parte di cosa solida, come pezzo di legno, di pane. Pedaço.
Pezzo, e quantità di tempo. Rato. *Io v'hò aspettato un pezzo*. Os he aguardado un rato.
Pezzo d'asino, si dice per villania. Velaconaço, picaronaço.
Domandò uno a un Gioielliere, che virtù haveva la turchina: rispose, che se cadete a terra d'una torre vi farete in mille pezzi, e la pietra resterà sana. Preguntò uno a un lapidario que virtud tenia la turquessa: respondiò, que si caeis de una torre abajo os hareis mil pedaços, y quedarà la piedra sana.
Pezzetto di tempo. Ratico, o ratillo.
Pezzetto di cosa solida. Pedacillo.
Pezzo d'artiglieria. Pieça de artilleria, tiro.
Pezzolino, picciol pezzo. Pedazillo, pedacito.
Pezzuola, quel pannicello lino, col qual ci soffiamo il naso. Pañiçuello, pañuelo, lienço.
Pezzuolo, o un pezzetto. Pedazito, pedacillo.
Pezzuolo di tempo. Ratillo, ratico.
Piacere, esser grato, aggradire, sodisfare. Agradar, contentar, parecer bien una cosa.
Diceva uno che cinque cose gli piacevan assai, legna secca per abbrucciare, cavallo vecchio per cavalcare, vino vecchio per bere, amici anziani per conversare, e libri antichi per leggere. Dezia uno, que cinco cosas le agradavan

davan mucho, leña seca para quemar, cavallo viejo para cavalgar, vino añejo para bever, amigos anzianos para conversar, y libros antiguos para leer.

Piacergli il mangiare, o il bere, & ogn' altra cosa suggetta al gusto del palato, si dice. Saver bien, o mal la comida, o la bevida.

Piacere in quanto alla vista. Parecer bien, contentar, agradar.

Piacere, giocondità d'animo, nata d'occasion di ben presente, o veramente un certo moto dell'animo, & una costituzione, che si faccia a un tratto, e similmente per riempier la natura di ciascuna cosa ch'ella desidera. Gusto, contento.

Piacere, servigio, o favore. Merced.

Fatemi piacere di. Hazedme merced, o placer de.

Piacere, come far piacere à uno nel vendergli una cosa, cioè non gliela vender con quel prezzo rigoroso, che farebbe ad altri. Hazer amistad.

Piacere, o spasso, o ricreazione. Holgura, recreacion, passatiempo, gusto.

Piacque a Dio. Plugo a Dios, o Dios fue servido.

E' piaciuto a Dio. Dios a sido servido.

Piacesse a Dio, e volesse Dio che. Pluguiera, o pluguiesse a Dios que, o oxalà.

Piacergli, in questo senso. Prego V.S. gli piaccia. Ruego, o suplico a V. M. se sirua, o sea servido.

Piacevole, contrario di dispettoso, cioè affabile, cortese, trattabile, e grato ad altrui. Afable, tratable, cortés.

Piacevole, talvolta si dice delle cavalcature, come cavalli, muli, e simili quando si lassan cavalcare, e trattare con facilità, e senza tirar calzi. Mauso.

Piacevolezza, gentilezza, affabilità. Afabilidad, cortesia, gentileça.

Piacevolezza, o mansuetudine. Mansedumbre.

Piacevolissimo. Cortesissimo, affablissimo.

Piacevolmente, con piacevolezza. Afablemente, amigablemente, cortesmente.

Piacimento, permissione, contento. Consentimiento, gusto.

Piaga, disgiugnimento di carne fatta per corrodimento, o per ferita. Llaga.

Rinfrescar le piaghe, cioè rinnuovar il dolore. Renovar el dolor.

Piagare. Llagar.

Piagato. Llagado.

Piaggia, salita di monte poco repente. Ladera, ribaço, repecho.

Piaggiare, o adulare. Lisongear, adular.

Piagnere, o piangere. Llorar.

Pialla strumento da legnaiuoli, col quale puliscono, o fanno lisci i legnami. Cepillo.

Piallare, pulire, e far lisci i legnami con la pialla. Acepillar.

Piana, è una tavola di certa grandezza, e larghezza. Tabla.

Pianamente, con poco romore. Quietamente, sossegadamente.

Pianamente, cioè semplice, ed amichevolmente. Llanamente.

Pianella, calzamento di cuoio che si porta comunemente, sopra le scarpe. Chinela.

Pianellaio, maestro di far pianelle, çapatero.

Panierottole, diciamo a quello scalone spazioso, e quasi piazzetta rispetto à gli altri scaloni, ch'è nelle scale degli edifici. Descanso de la escalera.

Pianeta, stella errante, gli antichi lo dissero tanto in genere masculino, quãto in feminino. Planeta.

Pianeta di genere feminino significa quella veste che porta il Sacerdote sopra gl' altri paramenti, quando celebra la Messa. Casulla.

Pianeto, e pianeta stella. Planeta.

Pianezza, pianura. Llanura, vega.

Pianizza, modo di procedere amichevolmente, e senza cirimonie. Llaneça.

Pianissimamente. Sossegadissimamente, quietissimamente.

Piano, o pianura. Llanura, nava, vega.

Piano, cioè che habbia nella superficie egualità in ogni sua parte. Llano.

Piano, chiaro, intelligibile. Claro, intelligible, facil.

Andar per la piana, seguir lo stile comune. Yr tras la corriente.

Piano, avverbio, vale con sommessa voce, senza romore, contrario di forte. Passo, passito, callandico, callandicamente.

Piano, come andar piano, cioè a bell'agio, o a poco a poco. Yr poco a poco, de espacio.
Piano, cioè non montuoso. Llano.
Piano di casa, s'intende un'appartamento, o una parte d'essa. Quarto de casa. *Io stò nel primo piano*. Yo poso en el primer quarto.
Quanti piani fà questa casa. Que tantos quartos tiene esta casa.
A un piano, come la tal casa tiene tante camere a un piano, cioè nella medesima misura di linee, o diritura. A un andar.
Pian'piano, cioè à poco à poco. Poco a poco.
Pianta, nome generico d'ogni sorte d'arbori, e d'herbe. Planta.
Pianta ancora diciamo a ramicello, o rampollo tolto dall'albero, o dal cesto dell'herba per trapiantarlo. Planta de garrote, o de estaca.
Pianta, tutta la parte inferior del piede. Planta del piè.
Piantaggine, vedi petacciula. Llanten.
Piantare, porre dentro alla terra i rami degli alberi, e le piante, acciòche vi s'appicchino, germoglino, e fruttifichino. Plantar, poner.
Piantare, lasciare, abbandonare. Dexar, desamparar.
Pianterella, piccola pianta. Matilla, plantecilla.
Pianticello, il piangere. Llanto, lloro.
Piantone, pollone spiccato dal ceppo della pianta per trapiantare. Garrote, estaca.
Pianura, il piano. Llanura, vega, nava.
Piastra, ferro ridotto a sottigliezza per farne armadura di dosso, o dicesi ancor d'ogni altro metallo ridotto in simil modo. Plancha.
Piastra, e per metafora diciamo à quelle croste, che fà la scabbia. Costra.
Piastrello, e quel panno, o cuoio sopra il quale si distende l'impiastro per metterlo su' mali. Parche, parchezito.
Piatire, litigare. Pleytear.
Piatitore, o litigatore. Pleyteante.
Piato, o lite. Pleyto.
Piattello, vaso quasi piano, nel quale si portano in tavola le vivande. Plato.
Piatto, o piattello. Plato.
Piatto, cioè la parte piana dell'arme offensive, come dar di piatto, cioè non dar di taglio per non far mal, o ferita. Dar de llano.
Piatto a maiolica, o ogni altro vaso di terra lavorato con un certo temperamento, e modo d'invetriato. Plato de talavéra.
Piatto, quasi appiatato, nascosto, celato. Agachado, encubierto.
Piattola, sorte di pidocchio che stà appiattato, & è più difficile à sradicarsi di dove si pone, che non è il pidocchio. Ladilla.
Piattonata, colpo che si dà col piano della spada, o altre arme simili. Espaldaraço. *Dar delle piattonate*. Dar de espaldaraços.
Piazza, luogo spazioso circondato d'edifici. Plaça.
Piazza, o luogo dove si faccia mercato. Mercado.
Piazza morta, termine soldatesco. Paga muerta.
Piazzuola, piccola piazza. Plaçuela, placilla.
Picca, sorte d'arme delle più lunghe che si usino. Pica.
Picchiare, percuotere, & è proprio degli usci per farsi aprire, e generalmente d'ogni altra cosa, che si percuota, e che renda suono. Llamar a la puerta, dar golpes.
Picchiata, o colpo. Golpe.
Picchiato, cioè di più colori. Pintado.
Picchio, uccello così detto dal picchiare, ch'ei fà col becco negli alberi per far uscir fuor le formiche, o per buccargli per farvi il nido. Pico.
Picchio, o colpo. Golpe.
Piccoletto. Pequeñico.
Piccolezza. Pequeñez.
Picciolino. Pequeñuelo, pequeñito, chiquito.
Picciolo, moneta bassissima, che hoggi non si usa. Blanca, cornado.
Picciolo, o piccolo. Chico, chiquito, pequeño.
Piccione, vedi pippione.
Picciuolo, gambo di frutta, o di simil cosa. Pezon.
Picco, ripico, e cappotto, termini del giuoco di picchetto. Pique, repique, y capote.
Piccoletto. Pequeñito, chiquito.
Piccolezza. Pequeñez.
Piccolino, vedi piccoletto.

Piccolissima. Pequeñissimo.
Piccolissimo è lo stesso.
Piccolo, di poca quantità, contrario à grande, Pequeño.
Piccone, strumento di ferro, con punta col quale si rompono i sassi. Pico.
Pidocchieria, tapinità, grettezza, estrema avarizia. Escaseça, lazeria. peloneria.
Pidocchio, vermicello che nasce addosso, agli animali per sudiciume. Piojo.
Essendo infermo un Gentil'huomo in una terra che si chiama Vgna, pregò i suoi parenti, che lo menassero a un'altro luogo: essendoli domandato perche? rispose, per non morire in Vgna come pidocchio. Estando un Cavallero enfermò en un lugar, que se llamava Uña, rogò a sus parientes que le llevassen a otro lugar: preguntando porque? respondio, por no morir en Uña como piojo.
Piede, membro del corpo dell'animale, sul quale e' si posa, e col quale camina. Piè.
Dicendo à uno per qual causa non portava arme di notte? rispose perche si trovano si buoni huomini per i piedi, come per le mani. Diziendole a uno porque no trahia armas de noche? respondio, porque ay tan buenos hombres por los pies, como por las manos.
Piede, in tutti gli animali quadrupedi hanno differenti nomi; perche à piè dinanti si chiamano, Manos, *e quei di dietro* piès.
Piè zoppo, giuoco che fanno i ragazzi, raggricchiando un piede, e caminando con l'altro à salti. Coscogita.
Piede di tavola, o banco. Piè di messa, o banco.
Piede, o misura. Piè.
Piede, misura di versi. Piè.
Pigliar piede, pigliar vigore ed animo. Cobrar animo, fuerças.
Mettersi la via trà i piè, o trà gambe, cioè mettersi in camino. Ponerse en camino, poner piès en polvorosa.
Piedestallo, quella pietra che è fatto al dado, sul quale posa la Colonna. Basa.
Piega, quel raddoppiamento di panni, drappi, carta, o simili, che si ripiegano. Dobladura, cogedura, doblez.
Piega, quella riga che s'imprime nella cosa piegata. Arruga.
Piega, inclinazione, o volgimento, à una cosa, se bene il più delle volte si suol pigliar in mala parte come pigliar mala piega. Tomar algun mal siniestro.
Piegare, cedere, torcere, acconsentir violentemente. Doblegar, doblar, torcer.
Piegar il ginocchio. Encorvar la rodilla.
Piegar, o incliuare, e volgersi verso una delle parti, Inclinar.
Piegarglisi le gambe sotto, cioè non poter reggersi in piè, nè andar per la debolezza. Doblarsele a uno la piernas.
Piegarsi à preghi d'uno, cioè lasciarsi persuadere. Doblarse, o dexar se llebar del parecer de otros.
Piegato, o ripiegato. Doblado, cogido.
Piegato, a torto. Torcido.
Piegatura, o piega, Dobladura, doblèz.
Piegatura del ginocchio, cioè la parte concava per dove si piega. Corva.
Piegatura, cioè l'azione del piegarsi. Corvadura.
Pieghevole, atto ad esser piegato, arrendevole. Facil a doblegarse, o que se puede doblegar.
Piena, allagamenta fatto da' fiumi per soprabbondanza d'acqua. Avenida.
Pienamente, a pieno. Por extenso.
Pienamente, o certamente. Ciertamente, seguramente.
Pienamente, o affatto. Del todo.
Pienezza. Lleneça, abundancia.
Pienissimamente. Abundantissimamēte.
Pienissimo. Llenissimo.
Pienitudine, vedi pienezza.
Pieno, o pienezza. Lleno.
Nel pieno del verno, cioè nel cuor del verno. El el riñon del imbierno.
Pieno, propriamente si dice del continente, occupato dal contenuto, in maniera, che non v'entri più cosa alcuna, contrario di vuoto. Lleno.
Pieno, o sazio, o satollo. Harto.
Pietà, compassione. Piedad, compassion, lastima.
Haver, o tener pietà, cioè compassione. Tener lastima, compassion, o manzilla, apiadarse.

Pie-

Pictanza, diciamo a quella vivanda che si dà per limosina. Pitança.
Pictanza, quel tanto che si pone a ciascheduno a tavola che lo mangi. Pitança.
Pietosamente, compassionevolmente. Piadosamente.
Pietosissimo. Piadosissimo.
Pietoso, o piatoso, compassionevole. Piadoso.
Pietra, terra indurita per l'evaporazion dell'humido, o per costrignimento di esso, e trovansene di varie, o diverse spezie, secondo la disposizion della lor materia, quando esse si generano. Piedra.
Pietra si dice anche alla gioia. Piedra.
Pietra focaia, o da far fuoco, è quella che si pone all'archibuso. Pedernal.
Pietra, infermità che viene nella vescica, & impedisce la via dell'orina. Piedra.
Pietrata, colpo dato con pietra. Pedrada.
Pietrerò, tiro d'artiglieria che tira pietre. Tiro pedrero.
Pietroso, pieno di pietre. Pedregoso.
Pietruzza. Piedrezilla, piedrecica, china, guija.
Pieve, Chiesa parrochiale. Parrochia.
Pigiare, calcare, aggravare cosa sopra cosa. Pisar, atestar.
Pigionale, che tiene casa a pigione. Huesped.
Pigione, prezzo che si paga per uso di casa, ò d'altra habitatione, che non sia sua. Alquilèr.
Star à pigione, cioè star in casa che non sia sua, pagandone un tanto. Bivir en casa de alquier.
Pigliare, ridurre in sua podestà, ò con violenza, o senza, e diversifica queste verbo i significati, secondo le parole, che l'accompagnano. Tomar, coger, prender.
Pigliare una cosa che gli vien data. Tomar.
Pigliare per forza, o con violenza. Prender, coger.
Pigliare in buona, o in mala parte. Tomar en buena, o en mala parte.
Pigliare, talvolta significa ingannare. Engañar.
Pigliare, o elegger, così, Hò pigliato il meglio. He escogido lo mejor.
Pigliar consiglio. Tomar consejo.
Pigliar a uno la febbre. Tomar, o darle a uno la calentura.
Pigliar aria, andar in campagna, o in luogo aperto, o arioso per ricrearsi. Tomar ayré, salir à desenfadarse, à recrearse.
Pigliar moglie. Casarse.
Pigliar veleno, avvelenarsi. Tomar veneno.
Pigliar diletto, dilettarsi, o ricever gusto. H[illegible]zarse.
Pigliar terra, termine marinaresco. Tomar tierra.
Pigliarsi pena, o affanno d'una cosa. Tomarse pena, o cuydado, o pesadumbre de una cosa.
Pigliarla per uno, cioè esser in suo favor. Bolvér por uno.
Pigliarla con uno, adirarsi seco. Tomarla con alguno.
Pigliar scusa. Tomar achaque.
Pigliarsi gl'impacci del rosso, cioè metterso in quelle cose, che non gl'importano. Meterse adonde non le va, ni le viene.
Pigliar l'appalto in una cosa, cioè esser solo a vender una spezie di mercantia, e che altri non possa venderla. Hazer estanco en una cosa.
Pigliar una cosa a credenza, cioè non la pagar subito, o forse mai. Tomar alguna cosa fiada.
Pigliar il perdono, cioè guadagnar l'Indulgenza. Ganar el jubileo.
Pigliar ardire con le carezze d'uno. Cobrar alas con el regalo de uno.
Pigliar amore, o affezione a uno. Cobrar aficion a uno.
Pigliar à perseguitar uno. Dar en perseguir a uno.
Pigliare, o acciappare una cosa, cioè pigliarla con forza, e violenza. Agarrar, asir.
Pigliar servidori, cioè persone che ti servino. Recibir criados, *e non si dice mai* tomar, *perche in questo luogo consuona male.*
Pigliar a usura. Tomar a logro.
Pigliar sopra di se una cosa, cioè pigliar egli solo la cura. Encargarse de una cosa, tomar a su cargo, o a su cuenta una co[illegible].
Pigliar una detta per fare, ò dir una cosa, cioè elegger un tempo determinato nel quale possa [illegible]r, e dir. Tomar un rato para.
Pigliar la pratica d'una cosa, Tomar

mar el tiro de una cosa.

Pigliarsi fastidio, o pena per uno. Patigarse, tomar trabajo, y pena, pesadumbre por uno.

Pigliargli il granchio, cioè intirizzarseli qualche membro, e privarsi dell'uso di quello fin tanto che dura tale intirizzamento. Tomarle a una la calambre.

Pigliare una cosa à male. Tomar a mal.

Pigliarla à tu per tu, ò à petto con uno, cioè voler competere, o resistere a uno con eguali forze. Tomalla abraço partido con uno.

Pigliar origine da una cosa. Traher origen de una cosa.

Pigliar una cosa in burla. Echar à burlas tomar en donayre, o en burla.

Pigliarsi un cavallo si dice quando con i piè di dietro, incontra, o dà in alcuno di quei dinanzi, che oltre all'esser d'impedimento, è anche di mancamento, e difetto. Alcançarse un cavallo en una mano.

Pigliar lingua, cioè informarsi d'una cosa. Tomar lengua.

Pigliar in frode, è termine di dogana, quando le spie, o birri, trovano che la mercanzia hà fatto il camino disusato per sfuggir il diritto della gabella. Dar a una cosa por descaminada.

Pigliar una mala piega, cioè qualche vizio, o mala inclinazione. Tomar algun mal siniestro.

Pigliar le mosche per aria, adirarsi per ogni minima cosa. Reñir por nonada.

Pigliar di peso. Llevar en peso.

Pigliar una cosa in memoria, cioè scriverla per ricordarsene. Tomar una cosa por escrito, o assentar una cosa en libro, o papel.

Pigliar commiato da uno, cioè licenziarsi, o fargli motto, quando e l'hora della partenza. Despedirse de uno.

Pigliar à nolo una cosa, cioè pagar un tanto per uso di essa, e renderla poi al suo padrone. Tomar una cosa alquilada.

Pigliar impresto. Tomar prestado algo.

Pigliar porto, termine marinaresco. Tomar puerto, surgir.

Pigliar per forza d'arme. Tomar por armas.

Pigliar in pegno. Tomar en prendas.

Pigliar una cosa addosso. Tomar una cosa a cuestas.

Pigliarsi l'assunto, o il carico d'una cosa. Encargarse de una cosa, tomar a su cargo una cosa.

Pigliar uno a urto, cioè pigliargli odio. Tomar ojeriça con uno.

Pigliare à tradimento. Tomar a traycion.

Pigliargli a una donna le doglie, cioè haver i dolori del parto. Tomarle a una muger los dolores.

Piglio, il pigliare, mà non s'accompagnà se non nel secondo caso col verbo dare, dar di piglio, o denota pigliar con prestezza. Agarrar, apañar, assir.

Piglio, aspetto, un certo modo di guardare, fisonomia. Catadura.

Pigmeo, huomo piccolo. Pigméo.

Pignatta, pentola. Olla.

Pignattino, ò pentolino. Puchéro.

Pignere, mandare avanti con forza; ò con violenza. Rempujar, empujar.

Pigolare, propriamente il mandar fuor la voce che fanno i pulcini, e gli altri uccelli piccoli, che s'imbeccano, per lor medesimi. Piar.

Pigolare, anche l'usiamo (ma in modo basso) per rammaricarsi, e dolersi trà se stesso. Gruñir.

Pigolone, colui che pigola, si rammarica. Gruñidor.

Pigramente, lentamente, freddamente. Floxa, tibialmente, friamente, pereçosamente.

Pigrissimo. Pereçosissimo, floxissimo.

Pigrizia, lentezza nell'operare, tardità, infingardaggine. Pereça, floxedad, tibieça.

Pigrolento, tardo nell'operare, negghittoso, infingardo. Pereçoso, floxo, frio.

Piissimo. Piissimo, clementissimo.

Pila, il vaso di pietra, che tenga, o riceva l'acqua benedetta, o altra acqua ordinaria. Pila.

Pilastro, parte dell'edifizio, sul quale posano i fianchi dell'arco, si come gli architravi in su le colonne. Pilar.

Pilatro, herba medicinale. Pelitre.

Pileggio, passaggio, camino. Passage, camino.

Pillac-

Pillacchiare, diciamo à quel fango che rimane intorno all'orlo delle vesti. Ravos.

Pillaccheroso, che hà pillacchere. Ravoso.

Pilistrello, animale, o uccello notturno, cioè ch'esce fuora, e vola subito che si fà notte. Murziegalo.

Pillola, piccola pallottolina medicinale, composta di più ingredienti. Pildora.

Piloto, colui che guida il navilio. Piloto.

Pilottare, cioè asperger l'arrosto di gocciole di lardo acceso alla fiamma. Pingar.

Pilottato. Pringado.

Piluccare, propriamente spiccare a poco a poco i granelli dell'uva dal grappolo per mangiarseli. Picar.

Pimaccio, guanciale lungo, quanto è largo il letto, sul quale si posa il capo quando si giace. Cabecéra de la cama.

Pimacciuolo, piccolissimo guancialino, che s'adopera per posarvisi su quelle cose che possano nell' aggravarsi addosso offender altrui. Almohadilla.

Pina, frutta nota. Piña.

Pinacolo, comignolo, cima. Cumbre.

Pineta, bosco di pini. Pinàr.

Pinetto, è lo stesso.

Pino, albero noto. Piño.

Pinocchiato, vivanda, o pasta fatta di zucchero entrovi pinocchi. Piñonate.

Pinocchio, seme della pina. Piñon.

Pinta, il moto cagionato da forza, e violenza. Rempujon, o empujòn, empellòn.

Pinto, o spinto. Rempujado, empujado.

Pinto, o sforzato. Impelido, forçado.

Pintore, o pittore. Pintor.

Pintura, o pittura. Pintura.

Pinzo, cioè pienissimo, che anche diciamo zeppo, pronunziata la e stretta. Atestado.

Pinzochera, colei che porta habito di religione, stando al secolo. Beata.

Pio, religioso, divoto. Religioso, devoto.

Pio, o misericordioso, pietoso. Misericordioso, piadoso.

Pioggia, acqua che cade dal Cielo. Lluvia.

Piombare, corrispondere col di sopra al disotto a linea retta perpendicolare tolto da quel piombo legato a un filo, col quale i muratori aggiustan le dirittture. Nivelar.

Piombato, o perpendicolare così. Nivelado o que està à nivel.

Piombato, che hà in alcun modo à se aggiunto del piombo. Plomado.

Piombato, o grave, tolto dalla qualità del piombo. Plomado, pesado como plomo.

Piombino, strumento di piombo, il quale s'appicca a una cordicella per trovar l'altezza de fondi, o le dirittture. Solda, o sonda para medir el agua.

Piombino anche diciamo à quei legnuzzi lunghi cosa di due dita, con che le donne fanno sopra un guancialino, lavori e merletti, detti così perche gli si mette dentro un poco di piombo, per aggravare, & appiombare l'intrecciatura del lavoro. Palillos.

Piombo, metallo noto. Plomo.

Piombo dicono i muratori, quel piombo legato a un filo, col quale aggiustano le dirittture. Plomo de alvañil.

Pioppo, albero non fruttifero, e noto. Hálamo.

Piovano, il Prete rettor nella Pieve. Cura.

Piovano, si dice talvolta all'acqua, come acqua piovana. Agua llovediça.

Piovere, il cader dell' acqua dal Cielo. Llover.

Pioviggionare, leggiermente piover. Lloviznar.

Pioviggnoso, humido per leggier pioggia. Lluvioso.

Piovoso, pien di pioggia è lo stesso.

Pipita, le pipite delle dita sono alcune parti legate alle circonferenze dell'unghie. Padrastro.

Pipita, male che viene alle galline su la punta della lingua. Pepita.

Pipita diciamo anche alle tenere punte dell'herbe, e de ramicelli. Bretòn, o redrojo, pimpollo.

Pippione, o piccione, o colombo casalingo, e che fà nelle colombaie. Palomino.

Pippione, o piccion grosso. Pichon.

Pippione, o piccione salvatico. Paloma torcaça.

Pippione, usiamo anche in significato di huomo sciocco, e semplice. Necio, bobo, tonto, mentecato, majadero.

Pira-

Piramide, edifizio quadrato che finisce in punta. Piramide.

Pirenei, come i monti che dividono Francia da Spagna. Los montes pireneos.

Pirato, o corsaro. Cossario.

Piropo, spezie di pietra preziosa. Carbunclo.

Pisciare, orinare, far acqua. Mear, hazer aguas.

Piscio, o orina. Meados, o orinas.

Piscina, o bagno. Picina, baño.

Pisella, legume, e civaja nota. Arveja.

Pispigliare, vedi *bisbigliare, favellar pian piano*. Hablar entre dientes.

Pistacchio, albero, o frutto noto. Alhozigo.

Pistagna, quel pezzetto di panno in forma di scacco, che sopravanza, dove comincia la manica, cioè sopra, & attorno all' omero. Brahon.

Pistola, piccola archibuso a ruota. Pistolete.

Pistoletto, è lo stesso.

Pitocco, misero, avaro. Lazerado, avariento, escasso.

Pitoccheria. Lazeria.

Pittima, decozione d'aromati in vino prezioso, la quale reiteratamente scaldata, e applicata alla region del cuore, conforta la virtù vitale. Epithima.

Pittore, dipintore. Pintor.

Pittura, dipintura. Pintura.

Pittura a fresco, cioè sopra il muro. Pintura al temple.

Pittura a olio. Pintura al ólio.

Più, quando è aggiunto à nomi addiettivi, è avverbio, e denota maggior quantità in comparazione, così una donna più bella del sole. Una muger mas hermosa que el sol.

Più, con il verbo è pure avverbio, e vale maggiormente tu studi più di me. Tu estudias mas que yo.

Più che più, cioè assaissimo più. Muchissimo mas.

Più con l'avverbio, si stà come avverbio, assai più. Mucho mas.

Più posto assolutamente, e con l'articolo avanti, pare che entri in natura di nome, ma rimane avverbio, così: i più credono, cioè la maggior parte. Los mas.

Più, col segno del caso avanti posto pure assolutamente si stà avverbio, così: essere da più d'uno. Valer mas, que otro, ser mas eminente.

Più, con i nomi sustantivi si cangia in nome addiettivo, così, il più delle volte. Las mas vezes. *I più giorni*. Los mas dias.

Più di, ogni volta che si riferirà a questi pronomi di me, di te, di voi, di noi, di quelli, in tal caso la particola di si converte sempre in que. Tu sei più ricco di me, di lui. Tu eres mas rico que yo, que aquel.

Più di, con ogni altra cosa pur che non siano pronomi si dirà. Mas de. *Così io ho più di mille ducati*. Yo tengo mas de mil ducados.

Più, l'usiamo talvolta impropriamente in questo senso, noi aspettiamo à desinare un gentilhuomo, che non l'habiamo mai visto, ne conosciuto, e passando una certa hora del desinare, e non venendo diciamo, ei non verrà più, & in questo consiste l'improprietà, perche più, di sua natura denota qualche qualità, o cosa precedente, della quale si possa dir più, o manco, di sorte che se io dico, non voglio più bere, inferisco haver bevuto almeno un altra volta. Lo Spagnolo adunque parla in questo esempio, con maggior proprietà, e dice. Yà no vendrà fulano.

Più tosto, o più presto, avverbio d'elezione. Antes.

Più presto, cioè manco adagio. Antes, mas presto.

Più presto, o più tosto. Antes.

Più chi mai. Mas que nunca.

Più che sia possibile. Lo mas que ser pudiere.

Più da vicino, o d'appresso. Desde mas cerca.

Più da lontano. Desde mas lexos.

Più del dovere. Mas de lo que es razon.

Piva, cornamusa, strumento musicale di fiato, composto d'un otro, e di tre canne, una per darle fiato, e l'altro due per sonare. Gayta.

Piviale, paramento sacerdotale fatto a guisa di manto. Capa de coro.

Piviere, il contenuto della giurisdizion della pieve. Parrochia.

Piuma, la pena più fina degli uccelli, e generalmente ogni penna. Pluma.

Piumaccio, vedi *pimaccio*.

Piumacciuolo, vedi *pimacciuolo*.
Pizzicagnolo, *colui che vende salame, cacio e simili*. Havazéro.
Pizzicare, *il mordicare che fa la rogna à cosa simile, che altri habbia addosso, il quale l'induca a grattare*. Comerle, *così*. *Mi pizzica*. Me come.
Pizzicare, *o far pizzicotti, cioè pigliar la carne altrui con il ditto grosso, e l'indice, e strignerla in modo che gli dia dolore*. Pellizcar, o dar pellizcos.
Pizzicar d'una cosa, cioè esserne infetto, e darne odore. Oler a una cosa.
Pizzicata è una specie di confetti minutissimi. Gragéa.
Pizzico, quella quantità della cosa, che si piglia con tutte le cinque punte delle dita, congiunte insieme, come di sale, pepe, e simili. Pizca de sal, de pimienta.
Pizzicotto, maggior pizzico. Pisquita.
Pizzicotto, o strighimento delle due dita che causa dolore. Pellizco.
Pizzicore, quel mordicamento che per la vita, fa altrui la rogna, o altro simil malore. Comezòn.
Placabile, atto à esser placato. Que se puede amansar, aplacable.
Placare, mitigare, raddolcire, quietare. Amansar, sossegar, ablandar, aplacar.
Placato. Amansado, sossegado, ablandado, aplacado.
Placidamente. Sossegadamente, quietamente, blandamente.
Placido. Quieto, sossegado, manso, blando.
Plaga, clima, zona, regione. Clima, zona, region.
Platano, arbore noto, e che ama luogo humido, e acquoso, e non fa frutto. Platano, ali[illegible]
Plebe, la parte ignobile del popolo. Gente menuda, gentezilla, pueblo, plebe.
Plebejo, di plebe. Plebeyo, vil, baxo.
Plebiscito, legge. Ley, decreto.
Plejade, le sette stelle che si veggono tra'l toro, e l'ariete. Cabrillas.
Plenilunio, quando la luna è piena. Plenilunio, la luna llena.
Plenitudine, pienezza. Hinchimiento, complimiento.
Plico, o mazzo di lettere. Pliego de cartas.

Pò far il mondo? modo basso di maraviglia. Valamo Dios? fuego de Dios.
Pochettino. Poquito, tantico.
Pochetto, è lo stesso.
Pochezza, scarsità. Poquedad.
Pochino. Tantico, una migaja.
Pochissimo. Poquissimo, muy poco.
Poco, avverbio contrario di molto. Poco.
Poco, quando haverà la parola un, così. Vn poco, all'hora significherà alquanto. Tantico, poquito, un poco de. *E talvolta si pone per riempimento, così. Ti voglio un poco dire, che in Spagnol non si usa*. Te quiero dezir.
Poco, con il nome sustantivo, diviene addiettivo, così. Io ho pochi danari, e poco giudizio. Yo tengo pocos dineros, y poco juycio.
Poco, sustantivo, cioè il poco. Lo poco.
Poco avanti. Poco antes.
Poco fa. Poco a.
Pocolino. Tantico, poquitico, poquitito.
Poco di poi. Poco despues, o de ay a poco: de ay a un tantico, o un rato.
Poco più. Poco mas.
Poco manco. Poco menos.
Podagra, o gotta, catarro che cade altrui nelle giunture, e impedisce il moto. Gota.
Podere, possession di più campi. Heredad. *Il tale hà molti poderi*. Fulano tiene muchas heredades. *Questo nome in Ispagnolo mi pare, non si possa dire altrimenti, se non per nome che significhi manco, o per altro che significhi più*.
Podestà, o potestà, autorevol potere. Poderio, poder, autoridad.
Podestà, colui che è costituito in podestà, & hà imperio sopra coloro, che gli son dati in governo. Corregidor.
Podestati, nome d'ordine della seconda gerarchia, degli Angeli. Podestades.
Podesteria, ufficio, e carico del Podestà. Corregimiento.
Podesteria, diciamo anche à tutto quel paese, sopra il quale il Podestà ha giurisdizione. Districto, jurisdicion, territorio, govierno del Corregidor.
Poema, quella poetica imitazione, che

sta

sta da se, & ha alcuna lunghezza. Poema.

Poesia, quella poetica imitazione, che stà da se, ma non ha lunghezza, come un sonetto, un madrigale, una stanza. Poesia.

Poeta, facitor di poema, è di poesie: Poeta.

Poeta lirico. Poeta lirico.

Poeta comico. Poeta comico.

Poeta satirico. Poeta satirico.

Poetare, comporre poemi, e poesie. Poetizar, coplear, componer.

Poeticamente, con modo poetico. Poeticamente.

Poggetto, piccol poggio, o monte. Montezillo, otéro.

Poggerello è lo stesso.

Poggia, è quella corda che si lega all' un de' capi dell' antenna da man destra: Escotillòn.

Poggio, luogo eminente, monte. Monte, collado, otéro, altoçáno.

Poi, avverbio di tempo, e vale lo stesso che doppo, e appresso. Despues.

Poi, talvolta significa doppo questo, così. A desinare mangio prima l' arrosto, e poi il lesso. Luego.

Poichè, particella congiuntiva, perchè collega insieme i detti, che seguitano. Pues.

Polenta, vivanda fatta d' acqua, e di farina di castagne. Puchas, gachas, polienda.

Polipodo, un herba simigliante alla felce, la quale cresce sopra le quercie, sopra le pietre, e muri: e vulgarmente s'appella felce quercina. Polipodio, e filipodio.

Politica, facoltà, che insigna il governo publico. Politica.

Politica, nome di libri che scrive Aristotile dell' amministrazion della Città: Politica de Aristoteles.

Politicamente, civilmente, con modo politico. Politicamente.

Politico, civile, che è secondo politica. Politico.

Polizia, l' esser politico. Polizia.

Poliza, breve scrittura in piccola carta. Cedula.

Polla, l' o stretto, vena d'acqua che scaturisca. Caño de agua.

Pollaio, luogo dove si tengono i polli: Gallinero.

Pollajuolo, colui che tiene, o vende polli: Gallinero.

Pollame; cioè molti polli: Muchos pollos.

Pollastrino; picciol pollo: Pollito, pollico.

Pollastro, pollo giovane. Pollo.

Pollastra, gallina giovane. Polanca.

Pollo, nome universale del gallo, e della gallina. Pollo.

Pollopesto, sustanza che si cava dal pollo, per gl' infermi. Pisto, sustancia.

Pollone, rampollo, quel ramicello tenero che mettono gli alberi: Pimpollo, renuevo.

Polmone, è un membro interiore del corpo humano, che sempre batte, e fa vento al cuore, e quando l' huomo s' affatica più batte. Livignos, boses.

Polo, poli son quei due punti imaginari nel Cielo, intorno à quali si volgono le sfere celesti. Polo.

Polo artico, e Polo antartico. Polo artico, y Polo antartico.

Polpa, si dice alla carne senza osso, e senza grasso. Pulpa.

Polpa, o polpaccia della gamba. Pantorilla.

Polpa di gallina, o d'altro uccello simile: Pechuga.

Polpa di popone, o frutta simile, cioè il buono che vi è da mangiare. Carne.

Polpaccia, vedi polpa della gamba. Pantorrilla.

Polpastrello, la carne della parte di dentro del dito, dall' ultima giuntura in sù. Vema del dado.

Polpetta, una vivanda composta di polpa battuta, con alcuni ingredienti per darle sapore; è fatta ordinariamente in forma rotonda. Albondiga, o albondiguilla.

Polpo, spezie di pesce. Pulpo.

Polso, moto nell' arterie. Pulso.

Toccare il polso à uno. Tentar, o tomar el pulso à uno.

Vn huomo assai ricco mandò à chiamare un medico, per tantino d' indisposizione che haveva havuto la notte adietro. Venuto il medico, gli toccò il polso, e visto l' orina, che era da sano, gli domandò, Signore mangiate voi bene? rispose signor si: repliçò dormite bene? rispose di si: disse il medico: Bene io vi darò un rimedio da farvi andar via tutte queste cose. Un hombre muy

rico embiò a llamar a un medico, por un poquito de indiſpoſicion, que avia tenido la noche antes. Venido el medico tomole el pulſo, y viſta la orina, que era de ſano, le preguntò. Señor comeis bien? reſpondio ſi ſeñor, replicò, dormis bien? reſpondio ſi, dixo el medico, pues yo os darè con que ſe os quito todo eſſo.

Poltrone, dappoco, pauroſo, d' animo vile, e dimeſſo, infingardo. Pereçoſo, gallina, covarde, floxo, apocado.

Poltrone, talvolta è nome d' ingiuria, e vale furfante, vigliacco. Vellacòn, picaròn.

Poltroneria, o codardia. Covardia.

Poltroneria, o vigliaccheria, o furfanteria. Vellaqueria, picardia.

Polve, o polvere, ma è poetico. Polvo.

Polvere, terra arida, e tanto minuta, e ſottile, ch'ella è volatile. Polvo.

Polvere da archibuſo. Polvora.

Polvere da lettere. Polvos para cartas.

Polvere diciamo ad ogni altra coſa, oltre à quella della terra, ridotta in guiſa di polvere. Polvos.

Polverino, quel vaſo dove ſi tiene la polvere per le lettere. Salvadera.

Polverino, quella polvere minuta, che ſi mette in ſul focone dell' archibuſo per dargli fuoco. Polverin.

Polverio, quella quantità di polvere, che ſi leva in aria agitata da vento, o da altra coſa. Polvoréda.

Polverizzar, far polvere d'una coſa. Polvoriçar, hazer polvos.

Polveroſo, pieno di polvere. Polvoroſo, lleno de polvo.

Pomice, ſorte di pietra leggeriſſima, ſpugnoſa, e fragile, del color del calcinaccio, e più bigia. Piedra pómez.

Pomifero che fa, e produce pomi, o frutti. Que lleba fruto, frutifero.

Pomo, e pome, il frutto d' ogni albero, fuorche di quei che hanno guſcio, come noci, nocciuole. Fruto.

Pomi delle colonne da letto, cioè quei lavori, o quei legni lavorato in forma di pomi, o mele. Mançanillas.

Pompa, è proprio di quelle coſe, che per magnificenza, e grandezza, come apparati, conviti, livree e ſimili, ſi nelle coſe liete, come nelle meſte. Pompa.

Pompa, ambizione, vanagloria, boria, e faſto. Vanagloria, hinchazon, pompa, ſobervia, fauſto.

Pompoſamente. Pompoſamente, magnificamente.

Ponderare, contrappeſare, aggiuſtare. Ponderar, peſar, examinar.

Ponderoſo, grave, peſante. Peſado.

Pondi, ſoluzion di ventre con ſangue, e ordinariamente ſi dice mal di pondi. Camaras.

Pondo, peſo, gravezza. Peſo.

Ponente, la plaga, dove il Sol va ſotto, oppoſta a Levante. Poniente.

Ponente, nome di vento, che ſoffia da Ponente. Poniente.

Ponente la Provincia, che è ſotto quella plaga del Cielo, dove il Sole ſi aſconde. Poniente.

Ponte, edifizio che ſi fa propriamente ſopra l'acque, per poterle paſſare, per il più arcato. Puente.

Ponte levatojo, come ſi uſa nelle fortezze. Puente levadiça.

Ponte, o palco da muratori, che fanno per più commodamente lavorare. Andámio. *Al nemico che fugge, fagli il ponte d' argento.* Al enemigo que huye hazle la puente de plata.

Pontefice, grado ſacerdotale, & è lo ſteſſo hora a noi, che Papa. Pontefice, Papa.

Ponticello, ponte piccolo. Puentecilla.

Pontificale, attenente a Pontifice. Pontifical.

Veſtirſe di Pontificale ſi ſuol dire quando uno per qualche viſita, e feſta, ſi pone i più bei veſtiti, e le più ricche gioje che ei tiene. Veſtirſe de gala.

Ponzare, è quella forza che ſi fa per mandar fuori gli eſcrementi del corpo. Azezar, hijadear.

Popolano, colui che è ſotto la cura d' una parrocchia. Feligres.

Popolano, della ſetta, o fazione del popolo. Popular, del vando del pueblo.

Popolato, ſi dice di luogo, nel quale habita aſſai popolo. Poblado.

Popolare verbo, metter popolo in un luogo, che l' habiti. Poblar.

Popolare, popolano, o della fazione del popolo. Popular.

Popolazzo, plebe. Poplacho, gente humilde.

Popolesce, di popolo. Popular.
Popolo, moltitudine di persone congregata insieme. Pueblo.
Popolo, tutta quella quantità di gente sottoposta a una parocchia. Pueblo.
Popone, frutta notissima. Melòn.
Poppa, il ricettacolo del latte nella femina. Teta.
Poppa di vacca. Ubre.
Poppa, parte deretana de' navili. Popa.
Poppare, succiar il latte dalla poppa. Mamar.
Spoppare il bambino, cioè divezzarlo dal poppare, e dargli a mangiar la pappa. Desterar al niño.
Poppolina, piccola poppa. Tetilla.
Porca, quello spazio della terra nel campo, tra solco e solco nel quale si gettano, o si ricoprano i semi. Emelga.
Porca, cioè donna sudicia, e schifa. Puerca, suzia, asquerosa.
Porca, femina di porco, troja. Lechòna.
Porcajo, guardian di porci. Porqueriço, porquero.
Porcastro, porco picciolo. Leconcillo.
Porcellana, herba nota. Verdulaga.
Porcellana, terra preziosa della quale se ne fa stoviglie di molto pregio. Porcelana.
Porcellino, porco picciolo. Cochinillo, porquecillo.
Porcelle è lo stesso.
Porcheria, sudiciume e cosa disonesta. Porqueria.
Porcile, stanza dove si tengono i porci. çahurda.
Porcino, di porco. De cochino.
Porco, animal noto. Puerco, cochino.
Porco cignale. Xavali.
Porco e sporco, sudicio, schifo. Suzio, asqueroso.
Porfido, marmo noto, nobilissimo. Porfido.
Porgere, approssimar una cosa tanto a uno, che possa arrivarla, e talvolta significa dare assolutamente. Dar, alcançar alguna cosa a uno.
Porger preghi, cioè pregare a Dio. Rogar a Dios.
Porger orecchi, non ricusar d'ascoltar. Dar oydos.
Bel porgere, o mal porgere, vale buona e cattiva maniera nelle azzioni, e nelle parole. Buona, o mala gracia, buen, o mal ayre.
Poro, piccol meato della pelle, e della cotenna, donde esce il sudore, e i peli. Poro.
Poroso, pieno di pori. Poroso, lleno de poros.
Porpora, liquore che si cava dalle fauci d'un pesce, di spezie di conciglia, col quale si tingono drappi, e panni di color rosso. Carmesi.
Porpora, talvolta si piglia per panno e drappo tinto di porpora. Purpura.
Porporato, coperto, vestito di panno porporino. Vestido de carmesi.
Porporino, di color di porpora. De color de purpura o carmesi.
Porre, metter in luogo, collocare. Ponèr.
Porre, assegnare, come mi ha posto tanto tempo. Señalar tanto tiempo.
Porsi con uno, cioè trattare, e haver commercio con lui. Meterse o tratar con uno.
Porre, o piantare. Poner, plantar.
Porre, presupporre, metter caso in termine. Presuponer.
Porre, o comandare, come porre silenzio, cioè comandar che si taccia. Mandar se calle, o mandar que callen.
Porsi con altri, cioè andar a star con uno per servirlo. Assentar con uno.
Por mano, cioè cominciare a fare. Empeçar, començar.
Por mente, attentamente considerare. Reparar en una cosa.
Porre il piè pari. Assentar el piè llano.
Uno s'adirava con un zoppo, e lo minacciava dicendo: Io vi dò parola di volervi far porre il piè pari. Rispose il zoppo, se voi faceste questo non vi terrei per nimico. Reñia uno a un coxo, y amenaçavale diziendo, yo os prometo, que os aga assentar el pie llano. Respondio ex coxo, si esso vos hiziessedes no os tendria yo por enemigo.
Porsi a tavola, cioè porsi à desinare, o à cena. Sentarse à la messa.
Un huomo assai brutto invitò a desinare un forestiere, e al tempo di porsi a tavola disse al convitato, signore questa è la mia moglie, lui si fermò à guardarla, e vide che era si brutta come lui, gli domandò è ella vostra moglie veramente? rispose: Si da vero. Disse il convitato, da quel ch'io sono che eredevo fusse vostra sorella. Un hombre muy feo combidò a un forastero à comer, y al tiempo de sentarse a la

 messa.

messa, dixo al combidado, señor esta es mi muger, parossela à mirar, y vio, que era tan fea como el, y preguntole es cierto señor vuestra muger? respondio si en verdad, dixo el combidado, por cierto, que pensè que era vuestra hermana.

Por freno a uno. Ponèr freno a uno.

Porre una cosa in luogo sicuro, cioè dove non possa esser tolta, o rubbata. Poner una cosa a buen recaudo.

Porsi à sedere. Sentarse.

Porsi i guanti, o le scarpe. Calçarse los guantes ò los çapatos.

Porre, o metter in essecutione una cosa. Ponèr por obra una cosa, executar.

Porre la vita a sbaraglio, cioè suggettarla ad ogni pericolo. Ponèr la vida al tabléro.

Porsi a fuggire, metters' in fuga. Darse à huyr.

Porre, o metter à fuoco, detto assolutamente, s'intende porre la pignatta acciò si cuoca la vivanda. Ponèr la olla.

Porsi, metterſi ad un risico. Ponérse en peligro.

Por, o scrivere una cosa al libro. Assentar alguna cosa en es libro.

Porsi a padrone, vedi *porsi con altri.* Assentar con amo.

Porre uno al tormento, acciò confessi il misfatto. Poner uno à question de tormento.

Porre o metter il vino in fresco. Ponèr il vino a enfriar.

Porre il collo, o la testa, modo di dire che inferisce gran confidanza del successo d'una cosa. Poner la caveza, o la garganta que.

Porre uno in suo luogo. Ponèr uno en su lugar.

Porre, o metter tutte le sue forze in un negotio. Ponèr todas sus fuerças en un negocio.

Por prezzo. Ponèr precio.

Porre, o metter da una parte, da un canto, o lato. Apartar una cosa, o hazer a un lado.

Porre statue a uno. Llevantar estatuas a uno.

Por tassa, o prezzo limitato. Ponèr tassa.

Por piato, cioè prender da uno una cosa per via di ragione. Poner pleyte o domanda a uno.

Poner caso, o presupporre. Ponèr caso.

Ponghiamo caso che. Pongamos caso que.

Porsi di mezzo. Ponerse de por medio.

Porre uno per testimonio. Ponèr uno por testigo.

Porro, agrume noto. Puerro.

Porro, quel picciol bitorzolino, o bozzetto calloso, o rotondo, che nasce sopra la pelle senza dolore. Verrúga.

Porroso, cioè pieno di tali porri. Verrugoso.

Porta, l'apertura per donde s'entra, & esce nelle Città, o Terre murate, e ne' principali edifici, come Palagi, Chiese, e simili. Puerta. *Bussar la porta,* Llamar a la puerta.

Portamantello; è una rivolta di cuojo, dove si rivolge il mantello, o ferrajolo, in andando per viaggio. Portamantéo.

Portamento, cioè modo particolare d'operare, e di proceder. Proceder, termino, trato, tratamiento.

Portante, una particolar andatura di quei cavalli, che chiamano chinee. Portante. *Andar di portante.* Yr de portante.

Portare, cioè trasferire una cosa di luogo a luogo, reggendola, tenendola, o sustentandola. Llebar.

Portar affettione, o odio. Tener aficion, o odio a uno.

Portarsi, procedere, e così diciamo portarsi bene, ò male, Hazello bien, o mal.

Il tale si porta bene con tutti. Fulano lo haze bien con todos.

Portar il cappello alla brava, cioè pendente, & alzato da un' lato. Traher el sombrero a medio mogate, o a la valentona.

Portar rispetto. Tener o guardar respeto a uno.

Portar amore a uno. Tener amor a uno.

Portar groppa, o portar in groppa, si dice delle cavalcature. Sufrir ancas. *Questo cavallo porta in groppa,* Este cavallo sufre ancas.

Portare, o recare, cioè d'un luogo portar qui. Traher. *Che nuove ci porta V. S.* Que nuevas nos trahe V.M.

Portare, o correr pericolo, Correr riesgo.

Porta

Porta pericolo? *maniera di dire che inferisce, che non si habbia a tener dubbio d'una cosa.* No ay miedo?

Portata, *come signore di gran portata, cioè di grande affare, nobilità.* Cavallero, o señor principalissimo.

Portatore, *colui che porta, e ordinariamente sogliamo dire a colui che porta le lettere, o simili.* Portador, mensagero.

Portatrice, *femina che porta.* Portadora, mensagera.

Portatura, *habito, foggia.* Trage, habito.

Porteria, *la porta per dove s' entra ne' Conventi, o Monasteri.* Porteria.

Portico dove si ritiran le carrozze. Porche.

Portiera, *e usciale, panno, tappeto, o cuojo che si tiene davanti alle porte.* Antepuerta.

Portiera del cocchio, *cioè quella parte che s' apre, e serra per entrare, ed uscire.* Estrivo del coche.

Portiere, *colui che ha in guardia le porte, ma si dice di quelle di gran personaggio solamente.* Portéro.

Portinajo, *custode della porta.* Portéro.

Portinaja. Portéra.

Porto, *luogo nel lito del mare, dove per sicurezza ricoveranc i navili.* Puerto. *Pigliar porto.* Tomar puerto, surgir in algun lugar.

Porzione, *parte.* Porcion, parte, pitanca.

Posa, *quiete, riposo, e fermezza.* Sossiego, quietud, descanso.

Posare, *por giù il peso, o la cosa che l' huomo porta.* Parar, descansar.

Posarsi, *fermarsi, non andar più innanzi.* Parar se.

Posarsi il vino, *e altro liquore, cioè andar più al fondo le feccie, e rischiararsi.* Assentarse al vino.

Posare il ferrajuolo, *cioè levarselo da dosso.* Quitarse el ferrajuolo.

Posare, *o lasciar una cosa.* Dexar una cosa.

Posare, *talvolta significa porre una cosa in un luogo.* Poner una cosa en algun lugar.

Posatamente, *con agio.* Sossegadamente, poco a poco.

Posato, *quieto.* Quieto, sossegado, assentado.

Poscia, *dipoi.* Despues.

Posciachè, *poichè.* Pues.

Posdomane, *doppo domane.* Despues de mañana, en passando mañana.

Positivo, *termine legale, e si dice delle leggi, che non sono ne naturali, ne divine, ma si possono alterare, e mutare.* Positivo, ley positiva.

Positivo, *anche diciamo di colui che nel vestire, e in sì fatte cose procede modestamente, e senza pompa.* Positivo, llano.

Positura, *situazione, cioè il modo come la cosa e posta, e situata.* Puesto.

Posola, *quel sovato, che per sostener lo straccale s' infila in quei buchi che son nelle sue estremità, e si conficca nel basto.* Ataharre.

Posolino, *quel cuojo, che si mette alla coda del cavallo per sostener la sella alla china.* Ataharre.

Posporre, *metter doppo, il suo contrario e anteporre.* Posponèr.

Possa, *potere, forza.* Podèr, poderio, fuerça.

Possanza *è lo stesso.*

Possedere, *haver in sua podestà.* Posseèr.

Posseditore, *che possiede.* Posseedor.

Posseditrice, *femina che possiede.* Posseedora.

Possente, *che ha gran potere, gran forza.* Poderoso.

Possentemente, *con gran possanza.* Poderosamente.

Possessione, *il possedere.* Possession.

Possessione, *villa, poderi, che si posseggono.* Heredades.

Possessivo, *dicono i Grammatici a certi aggiunti derivativi, che denotano essere il possesso della cosa, alla quale s' aggiungono appo colui, onde derivano.* Possessivo.

Possesso, *vedi possessione.* *Entrar in possesso.* Tomar la possession.

Possessore, *che possiede.* Posseedor.

Possibile, *quel che può farsi, quel che può essere.* Possibile, que puede ser.

Possibilità, *il potere.* Possibilidad.

Posta, *positura, sito.* Puesto, sitio.

Posta, *luogo prefisso, o assegnato per posarsi e fermarsi.* Paradéro.

Stare alla posta, cioè in agguatti, o insidie. Estar en assechanças.

Posta, *beneplacito, piacimento, volontà, così, a tua posta, a mia posta, a vostra posta, a lor posta, cioè ogni volta che tu*

vuoi, che io voglio, che voi volete, che quegli vogliono, o quando io vorrò, vorrai. Quando quisieres, quando yo quisiere, quando quisieredes, quando aquellos quisieren.

Posta, tempo prefisso, e determinato, così, darsi la posta. Dia aplaçado, concertarse.

Posta nel giuoco, sono danari, che si giuocano in un tratto solo. Partida.

Posta è termine d'otto miglia di camino, o in circa, dove muta i cavalli, chi corre con essi per viaggio. Posta.

Correr la posta. Correr la posta.

Posta, si dice della corona, quel numero determinato di dieci Avemarie. Diez.

Posta, nella militia è un luogo assegnato al soldato. Posta.

Posta, come fare una cosa a posta, cioè a bello studio. Adrede, a saviendas adredemente, de industria.

Posta, come far una cosa a posta, cioè farla per haverne avuto commessione, & ordine d'uno. Hazer una cosa a posta.

Posta, come una cosa di questa posta, cioè di questa grandezza. Tamaño.

Postema, enfiatura putrefatta. Apostema.

Postemato, che hà posteme. Apostemado.

Posteriore, la parte di dietro. Posterior cosa trasera.

Posticcio, quella terra divelta, dove si son piantate molte piante. Majuelo.

Posticcio, cosa che non è naturalmente nel suo luogo, ma postavi dall'arte, ò dall' accidente. Po[illegible].

Postiglione, guida de' cavalli di posta. Postellon.

Postilla, quelle parole brevi, succinte, che si pongono in margine a' libri, in dichiaratione d'essi. Acotacion.

Postillare, notare, far postille. Acotar.

Postumo, colui che nasce doppo la morte del Padre. Postumo, o que nace despues de muerto el padre.

Postura, positura, posto, sito. Puesto, sitio.

Potare, il tagliare alle viti e a gli alberi, i rami inutili, e dannosi. Podar.

Potatore che pota. Podador.

Potta, o fica. Coño, papo.

Potatura l'azion del potare, o la stagione. Tiempo de podar, poda.

Potentato, il dominio, o signoria. Potentado.

Potente, possente. Poderoso.

Potentissimo. Poderosissimo.

Potenza, cosa efficace per se medesima, possanza, forza, potere. Poderio, fuerça.

Potenza, come potenza dell' animo che è principio immediato, col quale l' anima fa quella operazione, che conviene alla natura sua. Potencia.

Potenza, come potenza che riguarda l'atto, cioè habilità di qualsivoglia natura per ricever o far cosa proporzionata ad essa, ed è termine filosofico. Potencia.

Potenziale, che hà potenza, termine filosofico. Potencial.

Potenzialmente, con virtù potenziale. Potencialmente.

Potere, haver possanza, facoltà, & è sempre accompagnato dall' infinito, o in atto, o in potenza. Podèr.

Poter essere, vale esser possibile. Poder ser. *Puole essere*. Puede ser. *Tu puoi haver udito, e simili, vale egli è possibile, che tu habbi udito*. Puede ser que ayas oydo.

Io non ne posso col tale, cioè io non posso competer seco. No puedo competir o metérme con el.

Poterseno contentare, modo di dire. Poder llamarse satisfecho.

Posso io cascar morto, modo di giuramento ordinario. Los diablos me lleven.

Possi io morire, fe. Dios no me ayude, si.

Potere, o possanza. Poder, poderio, fuerça.

Potissimo, principale. Principal.

Poveramente, da povero. Pobremente.

Poverello, diminutivo di povero. Pobrezillo, pobrecito.

Poverissimamente. Pobrissimamente, miserabilissimamente.

Poverissimo. Pobrissimo.

Povero, che ha scarsità, o mancamento delle cose che gli bisognano, contrario di ricco. Pobre.

Povero a me, povero a te, imprecazioni di miseria. Pobre, negro, cuyrado de mi, de ti.

Povero, vergognoso, che si vergogna, e non s'ardisce esser visto domandare, o mendicare. Pobre, vergonçante.

Povertà, scarsità, mancanza delle cose, che bisognano. Pobreça,
Pozza, vedi *pozzanghera*.
Pozzanghera, propriamente diciamo di quelle buche delle strade ripiene d'acqua piovuta. Charco.
Pozzo, luogo cavato à fondo, infino che si trova l'acqua viva per uso di bere, o altro. Poço.
Prateria, campagna di prati, più prati insieme. Prados, dehesa.
Pratica, quella disciplina, che consiste nell'operare, e nel metter in atto. Platica, exercitacion.
Pratica, lo diciamo talvolta per conversazione, come non mi piace la pratica del tale. No me contenta, o no me agrada la conversacion de fulano.
Pratica, pigliamo anche per la persona che si conversa. Compañia. *Le male pratiche rovinano gli huomini*. Las malas compañias echan a perder a los hombres.
Haver pratica in una cosa, cioè esser sperimentato e destro in essa. Ser cursado, leydo, o diestro en una cosa, tener platica en una cosa.
Praticare, metter in pratica. Platicar, cursar, exercitar.
Praticare, o conversare con uno. Conversar, ò tratar con uno.
Praticello, piccol prato. Pradecillo.
Pratico, che hà pratica, esperto, esercitato. Platico, cursado, entendido, leydo, experimentado en una cosa.
Prato, propriamente quel campo il quale non lavorato serve per produrre herba da pascolare, e da far fieno. Prado, dehesa.
Pravità, malignità. Maldad, vellaqueria, malignidad.
Pravo, maligno, di perversa intenzione. Malvado, maligno, mal intencionado.
Preallegato, cioè sopradetto, o sopranominato. Arriva, dicho.
Preambulo, prefazione, quasi proemio. Proemio, prefacion.
Preambulo, o diceria. Rodéo de palabras.
Prebenda, vendita ferma di Cappella, o Canonicato. Prevenda.
Prebenda, provvisione, sì di danari, come di vivanda. Prevenda.
Prebendato, che ha prebenda. Prebendado.

Prece, prego, preghiera. Plegarias.
Precedente, ch'è avanti, che precede. Delantero.
Precedere, andare avanti. Preceder.
Precedenza. Precedencia.
Precinto, compreso, circuito. Rodeado, cercado, sitiado.
Precipitare, gettar come con furia, o rovinosamente d'alto a basso. Despeñar.
Precipitato. Despeñado.
Precipitazione, il cader, o precipitar. Cayda, deribamiento.
Precipitosamente, furiosamente. Arebatadamente, furiosamente, desatinadamente.
Precipizio, luogo dirupato, dal quale si può agevolmente precipitare. Despeñadero.
Precipitoso, cioè chi si getta inconsideratamente a far, o dir una cosa. Arojadiço, temerario, inconsiderado, desatinado.
Mandar in precipizio, cioè in rovina. Echar a perder, desperdiciar, gastar, destruyr.
Precisamente, brevemente, succintamente. Breve, sucintamente.
Preciso, breve, compendioso. Breve, compendioso.
Precursore, che precorre, o và avanti. Precursor.
Predare, tor per forza, rubbare. Robar.
Predatore, che fà preda. Robador, ladron.
Predecessore, colui ch'è stato avanti, antecessore. Predecessor, antecessor.
Predella, arnese di legname, sul qual si tiene i piedi, andando, o stando davanti all'altare. Peaña del altar.
Predella, o banco da sedere. Banco.
Predellone è lo stesso.
Predestinare, il preveder che fà Dio della salute degli huomini. Predestinar.
Predestinazione, il predestinare. Predestinacion.
Predestino, è lo stesso.
Predestinato. Predestinado.
Predetto, mentovato, detto innanzi. Susso, o arriba dicho.
Predica, ragionamento, che si fà in predicando. Sermon.
Ella è finita la predica. Està acabado el sermon.
Predicare, annunziare, o dichiarar publicamente l'Evangelio al popolo, o riprender i vizi. Predicar.

Predicare al deserto, cioè dir una cosa a chi non la vuol intendere. Predicar en desierto.

Predicatore, che predica le cose imparate à mente. Predicador de cartapazio.

Predicazione, il predicare. Predicacion.

Predire, dir quello che hà da esser. Pronosticar, profetiçar, anunciar.

Prefazio, nella Messa, è una parte di essa, avanti al canone. Prefacio.

Preferire, anteporre. Anteponer.

Prefetto, proposto, che è sopra gli altri. Prefecto.

Farsi pregare. Hazerse de rogar.

Pregatore, che prega. Rogador.

Preghiera, prego. Ruego, rogativa, plegaria.

Pregiare, haver in pregio, in istima. Estimar.

Pregiato, stimato. Preciado.

Pregio, o valore d'animo. Valor, esfuerço.

Pregiudizio, danno. Perjuycio, daño.

Pregiudicare, esser di danno. Perjuzgar.

Pregnezza, l'haver la creatura nel ventre. Preñez.

Pregno, pieno, & è proprio della femina che hà il parto in corpo. Preñado.

Prego, il pregare. Ruego.

Prelato, che hà dignità Ecclesiastica, come Cardinali, Vescovi, Abbati, e simili. Prelado, e perlado.

Prelatura, la dignita del Prelato. Prelazia.

Premeditare, pensare innanzi. Considerar antes, premeditar.

Premere, è propriamente strignere una cosa, tanto che n'esca il sugo. Exprimir.

Premiare, guiderdonare, rimunerare, ristorare altrui delle sue opere. Premiar, galardonar.

Premiatore, che premia. Premiador, regaladòr.

Preminenza, quel vantaggio d'honoranza, o d'altra cosa simile che hà più uno d'un'altro. Ventaja.

Premio, mercede che si dà altrui in ricompensa del suo ben operare. Premio, recompensa, galardòn.

Prendere, pigliare. Coger, tomar.

Prenominato, detto avanti. Suso, o artiva dicho.

Preoccupare, occupare avanti. Tomar de primero, o antes.

Preparamento, il preparare. Apercebimiento, aparejo.

Preparare, apparecchiare. Apercebir, aparejar, aliñar, aprestar.

Preparazione, preparamento. Apercebimiento, preparacion.

Preporre, porre avanti, metter innanzi. Preponer, anteponer.

Prepuzio, la pelle che cuopre la punta del membro virile. Capullo del miembro, prepucio.

Prerogativa, privilegio, essenzione. Prerogativa, privilegio, essencion.

Presa, il pigliare. Toma, conquista.

Presa, talhora diciamo à quella quantità (favellandosi di medicine) che si piglia in una volta. Cosa que se toma en una, o mas vezes.

Presa, si dice anche alla cacciagione, all'uccellagione, & alla pescagione, di tutta quella quantità che si piglia. Presa, caça.

Dar le prese cioè conceder che altri delle parti fatte sia il primo à pigliare. Dar a escoger.

Venire alle prese, diciamo di quelli, che s'azzuffano, quando lasciato stare il percuotersi s'abbracciano per atterrar l'un l'altro. Apechugarse.

Presagio, indovinamento, segno di cosa futura. Presagio, divinacion.

Presago, indovino, che sà il futuro. Adevino.

Presame, è quella materia, che si mette nel latte per rappigliarlo, e poi farne cacio. Quaxo.

Presbyterato, ultimo Ordine del Prete, per il quale riceve la facoltà di dir Messa. Presbiterato.

Presciutto, carne di porco insalata, ma si dice solamēte di quella della coscia. Pernil de tocino, torrezno.

Prescrivere, acquistar dominio per prescrizione. Prescrivir.

Prescrivere, limitare, e rinchiudere in un certo termine. Deslindar, poner lindes

Prescritto. Prescrito.

Prescrizion, il prescrivere. Prescricion.

Presentare, far donativo. Presentar, dar.

Presentare uno avanti un' altro, vale con-

condurre, consegnare. Presentar, entregar uno a otro.
Presentarsi, condursi alla presenza. Parecer delante de uno.
Presentare scritture, o testimoni. Presentar escrituras, papéles, testigo.
Presentato, dato. Presentado, dado.
Presente, la cosa che si presenta. Presente, dadiva, regalo, don.
Presente, ch'è al cospetto, avanti, nello stesso tempo nel qual si parla. Presente.
Presente, tal volta vale per quello di che si tratta, così. Il presente libro non piacerà ad alcuni. Este libro, o el presente libro no contentara a algunos.
Presente, posto avverbialmente, vale alla presenza, come presentemente. Delante de alguno.
Presentemente, in questo punto, hora, al presente. Aora, en este punto.
Presentare, haver alcuna notizia, e sentore d'una cosa avanti ch'ella segua. Oler.
Presenza, l'esser presente. Presencia.
Presenza, come haver uno bella, o brutta presenza, cioè aspetto, e grazia. Presencia, ayre, aspecto.
Presenzialmente, presentemente. Presencialmente.
Presepio, o mangiatoia. Pesevre.
Preservare, difendere, conservare. Preservar, guardar, defender.
Preservazione, il preservare. Preservacion.
Presidenza, maggioranza, autorità. Presidencia.
Presidio, e guardia di soldati. Presidio.
Presidente, ch'è superiore agli altri nel governo. Presidente.
Preso, cioè cosa ch'è stata pigliata, e presa. Tomado, cogido.
Preso, o prigioniere, cioè ch'è stato messo in prigione. Preso, encarcelado.
Presso, vicino a una cosa. Cerca de una cosa, o cabe una cosa.
Prestamente, con prestezza. De presto, prestamente, luego.
Prestare, dare altrui una cosa con animo o patto che te la renda. Emprestar.
Prestar orecchie, cioè ascoltare. Dar oydos.
Prestatemi dieci scudi di qui a tempo a moglie. Emprestademe diez escudos de aqui a que me case.
Prestato Emprestado.
Prestatore, che presta, mà si piglia in cattivo significato, vale usuraio. Logrero, usurero.
Prestezza, sollecitudine. Presteça.
Prestigiare, far apparire una cosa per un'altra. Hazer trampantojos, embaucar.
Prestigio, il prestigiare. Trampantojo, embaymiento, encantamiento.
Prestigioso, fatto con prestigio, ingannevole. Engañoso, encantado.
Prestissimamente. Prestissimamente.
Prestissimo. Prestissimo.
Prestita, prestanza, il prestare. Prestamo.
Prestito è lo stesso.
Presto, sustantivo, prestanza. Prestamo.
Presto, sollecito, spedito, che opera con prestezza. Presto, diligente.
Presto, subito, tosto, subitamente, prestamente. Presto, de presto.
Prestamente. De presto.
Presumere, pretendere, oltre al convenevole. Presumir.
Presumere, o far congiettura. Conjeturar, imaginar, creer, pensar, sospechar.
Presuntuosamente, con presunzione. Atrevidamente.
Presuntuoso, colui che presume, arrogante, disfacciato, ardito. Presuntuoso, atrevido, libre.
Presunzione, il presumere, arroganza. Presumpcion, arrogancia, libertad, atrevimiento.
Presunzione, congiettura, sospetto, dubbio. Sospecha, conjetura.
Presunzione, termini legali, e vale quello che si tiene, e si presume in fatto. Presuncion.
Presupporre, mettere, o supporre per vero. Presuponer.
Presupposizione. Presupuesto.
Presupposto è lo stesso.
Presura, il pigliare, e dicesi propriamente del pigliar che fanno i birri gl'huomini. Carcelage.
Prete, colui ch'è promesso al presbiterato. Clerigo.
Prete Gianni, un Principe potente in Etiopia. Preste Juán.
Preticciuolo, picciol prete in quanto alla con-

condizione, e statura. Clericillo, clerizico.
Pretendere, cioè giudicarsi degno di qualche cosa. Pretender.
Pretendere, cioè creder, e tener d'haver ragione. Entender que uno tiene raçon.
Pretendere, o presumere è lo stesso. Presumir.
Pretensione. Pretension.
Pretendente. Pretendiente.
Pretensore è lo stesso.
Preterire, mancar d'affetto. Faltar, dexar.
Preterito, quel ch'è passato. Passado.
Preterito, termine grammaticale. Preterito.
Pretore, titolo di magistrato. Corregidor.
Pretosemolo, vedi *prezzemolo*.
Pretto, puro, schietto, non mischiato, & è proprio del vino quando non è inacquato. Puro.
Prevalere, esser di più valore, ecceder. Prevalecér, excedér.
Prevaricare, trasgredire, uscir de' precetti, o de' comandamenti. Dexar su oficio, o ley, prevaricar.
Prevaricatore, trasgressore. Prevaricadòr, trasgressor.
Prevaricazione, trasgressione. Prevaricacion, trasgression.
Prevedere, veder innanzi. Ver ante.
Prevenire, venir avanti, anticipare. Prevenír.
Prevenirsi, apparecchiarsi. Prevenirse, apercebirse.
Prevenzione. Prevencion, apercebimiento.
Preziosamente, riccamente. Preciosamente.
Preziosissimo. Preciosissimo.
Prezioso, di gran pregio, di gran valor, di grande stima. Precioso.
Prezzare, vedi *pregiare*.
Prezzemolo, o petrosemolo, herba nota. Perexil.
Prezzo, o valuta. Precio.
Prezzo che si pone à cosa che si vende. Postura.
Pria, prima mà è poetico. Primero, antes.
Prigione, luoco publico, dove si tengono per forza serrati i rei, carcere. Carcel.
Prigione, cioè la persona ch'è in prigione. Preso, encarcelado.
Prigionia, servitù dello star rinchiuso in prigione, & in forza altrui. Carcelage.
Prigionia, o schiavitudine. Esclavitud, cautiverio.
Prigioniere, il prigione. Preso, encarcelado.
Prigioniere, colui che stà in guardia della prigione. Carcelero.
Prima, avverbio, e denota tempo antecedente, innanzi. Primero, antes.
Prima con la corrispondenza del che si forma d'ambedue le dizioni un avverbio, che pur denota tempo passato, prima che. Antes que. Primero que.
Prima di me, di te, di lui con i pronomi, e la particula di, si dice. Que, primero, o antes que yo, que tu, que aquel.
Prima d' adesso, e d' hora. Antes de agora.
Primamente, prima, Primeramente, primero.
Primaticcio, come fico primaticcio, cioè quella spezie di fichi, che maturano prima degl'altri. Breva.
Primaticcio si dice comunemente d'ogni frutto della terra, che si matura à buon hora. Fruta temprana.
Primato, il principal luogo sì d'honore, ò d'autorità. Primeria, o lugar mas principal.
Primavera, una delle quattro stagioni, nella quale rinverdisce la terra, e rinnova l'anno. Primavera.
Primicerio, colui che negli studi è il più antico in quella facultà. Primicerio.
Primicerio, colui che hà in carico la cantoria del Coro. Chantre.
Primieramente. Primieramente.
Primiero, primo. Primero.
Primitivamente in principio. Primitivamente.
Primitivo, primo, che non ha origine d'altro, come Chiesa primitiva. Yglesia primitiva.
Primizia, primo frutto, che dà la terra, il quale s'offerisce a Dio. Primicia.
Primo, principio di numero ordinativo, al quale segue secondo, terzo, &c. Primero.
Primo nel senso che diciamo dell'hore. Son dieci le prime, cioè quelle che prima soneranno saranno le dieci. Las que daran seran las diez.

Primo Mobile, cioè primo Cielo. Primer Mobil.

Primogenito, primo generato, primo figliuolo. Primogenito.

Principale. Principal.

Principalmente. Principalmente.

Principati, il primo ordine della terza gerarchia. Principados.

Principato, titolo del dominio, e grado del Principe. Principado, Señorio.

Principato, cioè maggioranza, preminenza. Preminencia, primòr.

Principe è titolo che si dà generalmente ad ogn'uno che hà stato, e signoria grande. Principe.

Principe, cioè il figliuolo herede del principato. Principe.

Principiare, cominciar, dar principio. Empeçar, començar.

Principiante, novizio, che principia, Principiante, novato. *E questo termine s'usa negli studi, e si dice à coloro che gli principiano*.

Principio, quello che produce qualche effetto distinto da sè, & esso come tale non viene considerato, ne prodotto da altri. Principio.

Principio, o cominciamento d'una cosa. Principio, comienço.

Principi nelle scienze. Principios.

Priorato, la dignità del priore. Priorato.

Priore, dignità Ecclesiastica nelle Chiese Cathedrali, e basse. Prior.

Prioria, Chiesa che hà cura d'anime, di mezzana dignità trà la parrochia, e la pieve. Priorata.

Prisco, della prima età, antico. Antiguo.

Pristino, di prima. Primero.

Privare, far rimaner senza. Privar, quitar.

Privarsi d'una cosa, cioè venderla. Des. hazerse de una cosa.

Privatamente, in privato, in particolar. Privadamente.

Privatamente, cioè di huomo privato, cioè senza tener grado di signore. Privadamente.

Privato, contrario di publico, senza grado di dignità. Privado.

Privazione, negazione d'una cosa in soggetto, che comunemente è atto ad haverla come la cecità nell'huomo. Privacion.

Privazion, o mancamento, il non haver. Falta, privacion.

Privilegiare, far particolar grazia, o esenzione a luogo, o a persona. Privilegiar.

Privilegiato. Privilegiado.

Privilegio, i privilegi sono certezza, e prova delle grazie, e delle autorità concedute da' Signori a loro minori, e talvolta si pone, & intende privilegio, per grazia, Privilegio.

Privo, mancante, ch'è stato dispogliato, privato. Falto, privado.

Pro, giovamento, utilità. Provecho, pro.

In pro, & in contra, cioè in utilità, & in danno, in favore, & in disfavore, En pro, y en contra.

Diciamo buon prò ti faccia, ch'è augurare altrui bene, rallegrandosi di qualche sua felicità. Buen provecho te aga.

Probabile, da potersi provare. Provable.

Probabile, talvolta lo pigliano per credibile, o che par che habbia apparenza di verità. Cosa que lleva camino, cosa creyble.

Probabilità. Probabilidad.

Probabilmente. Probablemente.

Problema, proposizione in forma di domanda. Problema.

Procacciare, provvedere, procurare, trovar modo d'haver. Buscar, procurar, hazer diligencia para.

Procaccio, diciamo a colui che porta le lettere d'una Città all'altra cavalcando a giornate. Estafeta, percacho.

Procedente, che procede. Procediente, que procede, o nace.

Procedere, derivare, nascere. Procedèr, nacér, ser causado de una cosa.

Procedere, cioè andar innanzi. Yr adelante, proseguir.

Proceder bene, o male, diciamo per usar termini, e costumi convenevoli, e sconvenevoli. Procedèr bien, o mal, tener buen, o mal termino, buena, o mala manera de procedèr.

Proceder contra uno, termine forense. Procedèr contra uno.

Procedere cioè il procedimento. Termino, el procedèr, manera de procedèr. *A me m'innamora il proceder degli Spagnoli*. A mi me enamora el termino, o la manera de procedèr de los Españoles.

Procella, impetuosa tempesta, fortuna di mare. Tempestad, o tormenta.

Pro-

Procelloso, tempestoso. Tempestuoso.

Processione, l'andar che fanno i Religiosi attorno in ordinanza, cantando Salmi, o altr'Orazioni in lode d'Iddio. Procession.

Processo, tutte le scritture degl'atti che si fanno nelle cause sì Civili, sì Criminali. Auto, processo.

Processo, o continuazione. Processo, continuacion.

Precinto, come esser in precinto, che vale esser apparecchiato, & in ordine. Estar apunto, aprestado, apercebido.

Procreare, generare. Engendrar.

Procura, strumento, scrittura fatta per publica persona, col quale si dà facultà d'agitare a uno in nome, e vece di se medesimo. Podér, o carta de podèr.

Procurar, cercar di procacciare, ingegnarsi d'havere. Procurar, buscar, hazer diligencia para.

Procurare anche lo diciamo per agitare, e difender l'altrui cause. Avogar.

Procuratore propriamente colui che agita, e difende le cause altrui. Procuradòr, Avogado.

Procureria, professione del Procuratore. Avogacia.

Proda, estremità di qualunque luogo che habbia altezza, come di balzaletto, tavola. Lado, o orilla.

Prode, valoroso. Valeroso, esforçado.

Prodezza, valore, fortezza di corpo. Proeza, valor, valenzia, esfuerço.

Prodigalità, eccesso nello spender, e nel donare. Prodigalidad.

Prodigamente, con prodigalità. Prodigamente.

Prodigo colui che dà, e spende eccessivamente. Prodigo, gastadòr, desperdiciador.

Prodigio, mostro, o miracolo, che significa qualche cosa futura, & ordinariamente alcun male. Prodigio, monstruo, milagro.

Prodigioso, mostruoso. Prodigioso, monstruoso.

Produrre, generare, creare. Produzir, engendrar.

Produrre, addurre, porre avanti. Sacar, ponér delante.

Produzione, generazione. Generacion.

Produrre, o presentar scritture, o testimoni, termine forense. Presentar escrituras, o testigos.

Proemialmente, per via di proemio. Proemialmente.

Proemio, propriamente la prima parte d'orazione, o d'altra opera, ove principalmente si propone quello che s'hà à trattare. Proemio.

Profanaro diciamo delle cose sacre, e dedicate al culto di Dio, quando si applicano a' servigi temporali. Profanar.

Profano, contrario di religioso, empio, scelerato. Profano, malvado.

Professare, far professione d' una cosa. Professar una cosa.

Professione, esercizio, ò mestiero. Profesion, oficio.

Professione, solenne promessa d'osservanza, che fanno i Religiosi Regolari. Profession. *Far professione.* Hazer profession.

Professo, che hà fatto professione, e dicesi de' Religiosi regolari. Professor, o que ha echo profession.

Professore d'una scienza, o arte. Professor.

Profeta, colui che antivede, & annunzia il futuro. Profeta.

Profetare, predire. Profetiçar, anunciar.

Profetessa, femina di profeta. Profetissa.

Profetico, o profeta. Profetico.

Profetizzare, vedi profetare.

Profezzia, cosa predetta da profeta. Profecia.

Proferire, pronunziare, mandar fuor le parole. Pronunciar.

Profferire, o offerire. Ofrecer.

Profferirsi. Ofrecerse. *M'offerisco à proveder di grano la Città.* Me ofresco, o profiero a proveer de trigo la Ciudad.

Profferito, cosa profferta. Ofrecido.

Profferitore, che profferisce. Ofrecedòr.

Profferta, il profferire. Ofrecimiento.

Profilar, è ornare la parte estrema, o di sopra, o di sotto. Perfilar.

Profilato. Perfilado.

Profilato, è una delle parti, ch'è dalle bande. Perfil.

Profittare, far profitto, far progresso, acquistare, guadagnare, avanzarsi. Medrar, ganar, granjear.

Profittare a uno, cioè essergli d' utile. Aprovechar a uno.

Profittevole, d'utile, di profitto. Provechoso.

Profitto, utile, guadagno, giovamento. Provecho.

Far profitto in una cosa. Medrar en alguna cosa.

Profondamente, molto adentro, à fondo, con profondità. Profondamente.

Profondere, cadere, e rovinar nel fondo, sprofondare. Caer hundirse.

Profondissimamente. Profundissimamente.

Profondissimo. Profundissimo.

Profondità, grande altezza da sommo ad imo. Profundidad.

Profondo, o profondità. Profundidad.

Profondo, concavo, molto affondo. Profondo.

Profumare, infondere odore, far odorifero. Sahumar, perfumar.

Render una cosa profumata, cioè meglio trattata che non la ricevette. Bolver una cosa sahumada.

Profumiere, colui che maneggia cose odorate, e compone simil pasta. Perfumero.

Profumo diciamo oltre all'odore, ch' esce delle cose dette, ancora à una pasta che si fà d'altre cose odorate, come d' ambra, bengivi, muschio, e si fatte. Perfume, pastilla de olor.

Profumare una camera. Sahumar un aposiento.

Profumo, o fumo odorato. Sahumerio, prefume.

Progenie, o progenia, stirpe, schiatta, generazione. Casta, generacion, linage, prolapia, raléa.

Progiudicare, o pregiudicare, far una cosa che risulti in danno d'altri. Perjuzgar.

Progresso, l'andare, la continuazione. Progresso.

Prohibire, vietare. Prohibir, vedar, defendèr.

Prohibito. Prohivido, vedado.

Prole, progenie. Generacion.

Prolissamente, lungamente, distesamente. Prolixamente, largamente.

Prolissità, lunghezza. Prolixidad.

Prolisso, lungo, e si dice proprio del tempo. Prolixo.

Prologo, o prolago, quel ragionamento posto avanti a' proemi rappresentativi, col quale è il poeta si scusa, o la favola si commenda, o alcuna cosa si dice che dia lume di essa favola. Loa, prologo.

Prolungamento, il prolungare. Dilacion.

Prolungare, allungare, differire, mandar in lungo. Dilatar, alargar, prolongar.

Prolungato. Dilatado, alargardo, prolungado.

Prolungazione, vedi *prolungamento.*

Promessa, quel che s'è promesso. Promessa.

Mantener la promessa. Cumplir la palabra.

Promissione, vedi *promessa.*

Promessione, come la terra che fù promessa da Dio a' figliuoli d'Israel. Tierra de promission.

Promettere, e obligare altrui la sua fede, Prometer, mandar.

Prometter di far, e di dir così. M'hà promesso di far, e di dir. Me ha dicho, o prometido, que hara, y acontecerà.

Prometter per uno, cioè entrargli sicurtà. Salir fiador a uno. Prometer por uno.

Promettere, trattandosi di matrimonio, vale prometter di darla per moglie. Dar palabra a otro.

Promettersi una cosa, cioè haver ferma opinione, o darsi ad intender di poter fare, o attendere una cosa. Esperar, confinar, tener confiança de una cosa.

Promettersi d'uno, vale assicurarsi di poterlo disporre. Confiarse en uno.

Prometter talhora, vale affermare, accettare, così. Prometto a V.S. ch'ell'è così. Prometo a V M. que es assi.

Prometter Roma, e toma, vale prometter cose che habbino dell'impossibile à potersi mantener. Prometer mon es de oro, o prometer grandes cosas.

Promettitore, che promette. Prometedòr.

Promettitrice, femina che promette. Prometedora.

Promotore, che promuove. Movedòr, promotor.

Promozione, conferir grado, o dignità in alcuno, termine che più s'usa in Roma che altrove. Promocion, nombramiento.

Pro-

Promulgare, publicare, divulgare. Promulgar, publicar.

Promulgato, Promulgado, publicado.

Promulgazione, publicazione. Promulgacion, publicacion.

Promuovere è conferir grado, o dignità in alcuno. Promuover, nombrar.

Pronome, perchè esercita la vice del nome proprio, come io in vece di Lorenzo. Pronombre.

Pronosticare, è prevedendo annunziar il futuro. Pronosticar.

Pronosticare. Pronosticar.

Pronosticato. Pronosticado.

Pronosticazione, il pronosticar. Pronostico, pronosticacion.

Prontamente, con prontezza, spacciatamente, senza indugio. De presto, prestamente.

Prontezza, un certo affetto, o dimostramento di presta, e volontaria disposizione. Promptitud, brio, presteça.

Prontissimamente, con grandissima prontezza, con grandissima vivacità, arditissimamente. Prestissimamente, prontissimamente.

Prontissimo. Prontissimo, aparejadissimo.

Pronto, presto, apparecchiato, in punto. Apercebido, aparejado, aprestado, que està a punto.

Pronto, cosa ch' habbia in se prontezza. Briosa.

Pronunzia, il pronunziare. Pronunciacion.

Pronunziare, proferire, scolpir bene le parole. Pronunciar.

Pronunziare, publicare, dichiarare. Nombrar.

Pronunziazione, espressione di parole. Pronunciacion.

Propagare, stendere. Propagar, multiplicar, estender, dilatar.

Propagginare, sotterar i rami delle piante, e tralci delle viti, senza tagliargli dal loro tronco, acciocche germoglino per se stessi. Amugronar.

Propaggine, ramo della pianta, piegato, e sotterrato, acciochè anch' egli per se stesso divenga pianta. Mugron.

Propiamente, o propriamente. Propriamente, con propriedad.

Proprietà, il proprio, e particolar di ciascuna cosa. Propriedad.

Proprietà, cioè dominio, o entrata, come di Comunità, o simili. Proprios.

Proprietario, colui che gode una cosa con proprietà, e legitimamente. Proprietario.

Propriissimamente. Propriissimamente.

Propinquità, vicinità. Propinquidad, vecindad.

Propinquo, vicino. Cercano.

Propinquità, o parentela. Parentezco, deudo.

Propinquo, congiunto per parentela. Pariente.

Propio, quello che attiene, conviene, & è solamente di colui di cui si dice esser proprio. Proprio.

Propio, talvolta vale medesimo o stesso. Mismo.

Propio, quello che per determinato rispetto si attribuisce così ad una natura, che non s'attribuisce all' altra. Propriedad.

Proprio, avverbio, propriamente. Verdaderamente.

Propizio, favorevole. Benigno, favorable.

Proponimento, intenzione, proposito è quello che l'huomo hà statuito, e deliberato nel suo pensiero. Proposito, deliberacion, determinacion.

Proporre, porre avanti, o metter in campo il soggetto, del quale, e sopra il quale si suol discorrere, e ragionar. Proponer.

Proporre, deliberare, statuire. Deliberar, determinar, acordar.

Proporzionatamente, con proporzione, con modo proporzionato. Proporcionadamente, con proporcion.

Proporzionare, far proporzione, comparare, paragonare. Comparar.

Proporzionato, fatto con proporzion. Proporcionado.

Proporzione, convenienza delle parti l' una con l' altra al tutto, e delle parti trà di loro. Proporcion.

Proporzione nella musica, cioè una certa alterazione di tempo, che diversifica il canto. Proporcion.

Proporzione maggiore, o minore nella musica. Proporcion mayor, o menor.

Proposito, proponimento. Proposito, deliberacion.

Favellare à proposito, cioè stare ne' proposti termini. Hablar a proposito.

Far

Far una cosa a sproposito, cioè senza opportunità. Hazer una cosa disparatadamente.

Propositura, titolo di dignità, che si dà alle Chiese, come Pieve, Prioria, e simili. Proposicion.

Proposizione, detto comunemente approvato, al qual non può contradirsi, altrimenti assioma, massima. Proposicion,

Proposizione, li membri, e parti de' quali compongono i silogismi. Proposicion.

Proposta, quel che si propone per trattarne. Pregunta, argumento.

Proposto, col secondo o largo, dignità Chiericale di chi hà la Propositura. Priòr.

Proposto col secondo e stretto, vale cosa proposta. Propuesto.

Propugnacolo, quello che si mette intorno a una cosa per sua difesa, ma dicesi più delle Città, che d'altro bastioni, steccati, fossi, e simili cose che le munisceno. Torre, fuerte.

Prora, la parte dinanzi del navilio, col quale si fende l'acque. Prua.

Proroga, vedi *prorogazione*.

Prorogazione, allungamento di tempo. Dilacion.

Prorompere, mandar fuor con impeto. Salir con impetu.

Prorompere, o parlare, ma non è troppo in uso. Hablar, dezir.

Prosa, favellare sciolto, a distinzion de' versi. Prosa.

Prosapia, stirpe, schiatta. Casta, linage, generacion, prosapia.

Prosatore, diciamo a colui che scrive in prosa. Prosista.

Prosare, diciamo di chi favellando troppo adagio, ascolta se medesimo, e si compiace di quel ch' ei dice. Hablar de espacio.

Prosciutto, vedi *presciutto*.

Proscrivere, condenare ad esilio. Desterar.

Proscrizione. Destierro.

Prosopopea una figura Rettorica. Prosopopeya.

Prosopopea, talvolta si piglia per altra figura che di Rettorica, & in significato d'arroganza, e gonfiamento d'animo, riputandosi più degno, e maggiore di quello che uno non è. Entonadura, gravedad.

Prosperamente, con prosperità. Prosperamente, felizmente,

Prosperare, felicitare, mandar di bene in meglio. Prosperar.

Prosperità, avvenimento felice, felicità. Prosperidad, felicidad.

Prosperità l'usiamo anche per robustezza, o buona disposizione di corpo. Robusteza, brio.

Prospero, felice. Prospero, feliz, dichoso.

Prospero, e favorevole. Favorable.

Vento prospero. Viento favorable.

Prosperoso, robusto, ben disposto di corpo. Robusto, tiesso, recio, sano.

Prossimamente, ultimamente. Ultimamente.

Prossimità, vicinità. Vecindad, proximidad.

Prossimità, parentela. Proximidad, parentezco.

Prossimo, vicino, accosto. Cercano.

Prossimo, congiunto di sangue, parente. Pariente, deudo.

Prossimo nella sacra Scrittura si dice l'un huomo dall' altro, & in questo significativo non si dice se non nel numero del meno. Proximo.

Prosternere, gettar in terra, abbattere. Derribar, echar por el suelo.

Prosternersi in terra, cioè gettarsi, e distendersi in terra. Postrarse.

Prostrato, disteso a giacere. Prostrado.

Proteggere, defendere, ajutare. Amparàr, apadrinar, ayudar.

Protervamente, con modo protervo, ostinatamente, alla sfacciata. Desvergonçadamente, sobervíamente, porfiadamento.

Protervia, ostinata superbia. Desverguença.

Protervità è lo stesso.

Protervo, che hà protervia. Porfiado, sobervio.

Protestare, denunziare, e far intender a a uno che faccia, o non faccia una cosa. Protestar.

Protestazione, il protestarsi. Protestacion.

Protesto è lo stesso.

Protettore, che protegge, difensore, che tien protezzione. Protector, defensòr.

Protezzione, difensione, cura, custodia. Protection, amparo.

Protomartire, primo martire. Protomartir.

Protomedico, colui ch'è superiore agli altri Medici. Protomedico.

Protonotario, dignità che si concede dal Papa, e ne sono di più sorti. Protonotario.

Protonotariato, la tal dignità. Protonotariado, o protonotaria.

Prova, o pruova, esperienza, cimento. Experiencia, prueva.

Prova, testimonianza, o ragion confermativa. Comprobacion.

Prova di nobilità, vedi *provanza*.

Prova, talvolta si piglia per colui, che testimonia. Testigo.

Prova si piglia anche per l'effetto. Obra, efecto.

Far la prova, cioè l'esperienza. Hazer la experienxia.

Provano, garoso di sua opinione. Terco, porfiado, cabeçudo.

Provanza, o prova, quella diligenza che si fa per vedere, e sapere la nobilità d'uno, s'egli è meritevole dell'habito, o dignità che pretende. Provanças.

Provare, far prova, esperimentare. Prevar, experimentar.

Provare, confermare, mostrar con ragioni, ed autorità. Provar.

Provar la sua intenzione, verificar con testimoni le sue scritture. Provar su intencion, averiguar con testigos.

Provare, o assaggiare una cosa, cioè veder se gli piace in quanto al gusto del mangiare, o bere. Provar, catar.

Provarsi, o esercitarsi in una cosa per veder se gli riesce, come talvolta si fa delle comedie, o simili cose quando s'hanno à rappresentar publicamente. Ensayarse.

Prova, o provamento, così. Ensayo.

Provarsi un vestito, o simile, cioè guardare s'egli stà bene. Mirar si un vestido le viene.

Provatissimo. Aprovadissimo, experimentado.

Provato. Experimentado, aprovado.

Provato, o confermato con ragioni. Provado.

Proverbialmente, in proverbio, o per proverbio. Proverbialmente.

Proverbio, breve, & arguto detto, ricevuto comunemente, che per il più sotto parlar figurato, comprende avvertimenti, attenenti al viver humano. Refran, proverbio, adagio.

Provetto, assai pratico, e sperimentato, esercitato. Leydo, entendido, platico.

Provetto, come huomo provetto, cioè assai in là con l'età, o con gli anni. Hombre mayor, o hombre de dias.

Providamente, con providenza. Cuerdamente.

Provincia, regione, spazio di paese contenuto sotto un nome, come Toscana, Castiglia, Sicilia. Provincia.

Provinciale, di Provincia. Provincial.

Provinciale, dicono i Frati à quello, che trà loro e il primo capo nella Provincia. Provincial.

Provocamento, il provocare. Incitamiento, atiçamiento.

Provocare, commovere à una cosa. Incitar, atiçar, provocar.

Provocativo, che ha forza, è virtù di provocare. Provocativo, incitativo.

Provvedere, procacciar, trovar quello ch'è di bisogno. Proveèr.

Provvedersi in digrosso d'una cosa, cioè non la comprar à minuto, ma gran quantità insieme. Comprar por junto, proveèrse por junto.

Provvedere, fornire, o fare abbondante. Bastecèr.

Provvedere, o porre in ordine. Apercebir, aliñar, ponèr a punto.

Provvedère, o rimediare à una cosa. Remediar a una cosa.

Provveditore, che provvede, e procaccia le cose necessarie. Abastecedòr.

Provveduto. Proveydo.

Provveduto, o rimediato. Remediado.

Provveduto, o che hà provvisione che gli basta. Abastecido.

Provvisionare, dar provvisione, o salario. Assalariar, stipendiar, dar gages.

Provvisionato, che tira provvisione. Assalariado, stipendiado.

Provvisione, il provvedere, provvedimento. Provision, bastecimiento.

Provvisione, e apparecchio. Apercebimiento, aparejo, aliño.

Provvisione, o mercede di servitù, che anche diciamo salario, e propriamente s'intende di quella che danno a' servidori i Signori. Salario, gages, partido.

Prua, vedi *prora*.

Pru-

Prujere, colui che hà carico di salir sopra l'antenna per accomodar le vele. Grumete.

Prudente, che hà prudenza. Prudente, cuerdo.

Prudentemente. Prudentemente, cuerdamente.

Prudenza, scienza del bene, e del male, che dispone à ben giudicar la cosa da farsi, o fuggirsi. Prudencia, corduta.

Prudere, cioè bavero, o dar pizzicore. Comer.

Prugna, o susina. Ciruela.

Prugno, susino. Cirulelo.

Prugnolo, frutice che fa la prugnola, del quale si fanno le siepi. Ciruelo silvestre, o montes.

Pruno, o pruna, virgulto pieno di spine, del quale si fanno le siepi. çarça.

Prurito, o pizzicore. Comecòn.

Publicamente, in publico, à occhi veggenti d'ogn'uno. Publicamente, delante de todos.

Publicano, publicani son detti da publico Imperadore, il quale fù il primo che trovò l'officio de' publicani, il quale è di ricogliere, e raunar li dazi, e le gabelle poste, & ordinate dall' Imperadore. Cogedor de los tributos, y rentas publicas. Almoxarife. *Ma nelle sacre Lettere è quasi nome d' infamia*. Publicano.

Publicare, publicamente manifestare, divolgare. Publicar, manifestar.

Publicazione, il publicare. Publicacion, manifestacion.

Publico, che è cómune à ogn'uno, contrario à privato. Publico.

Publico, noto, manifesto. Publico, notorio, manifiesto.

Notajo publico. Escrivano publico.

Casa publica, cioè il bordello. Casa publica, burdel, puteria, casa de poco trigo.

Pudicizia, castità. Pudicicia, castidad.

Pudico, casto. Pudico, casto.

Puerile, di fanciullo, fanciullesco. De niño, pueril.

Puerilmente, da fanciullo, fanciullescamente. Como niño.

Puerizia, età puerile, fanciullezza. Niñez.

Pugna, combattimento. Peléa, refriega, rehierta.

Pugnale, arme nota. Puñal, daga. *Pugnalata*. Puñalada.

Pugnere leggiermente, forare con cosa appuntata. Picar.

Pugnere, offendere uno mordacemente con detti. Picar.

Pugnersi in qualche affare, cioè infervorirvisi, e riscaldarvisi dentro. Picarse.

Pugno, la mano serrata. Puno.

Pugno, o colpo che si dà con la mano serrata. Cachete.

Fare alle pugna. Andar à cachetes.

Pugno di qualche cosa, cioè cosa serrata nel pugno. Puñada.

Pula, guscio delle biade, che rimane in terra nel battere. Tamo, ollexo.

Pulce, vermicello noto. Pulga.

Pulcella, vedi *pulzella*.

Pulcino, si dice à quello che nasce dalla gallina, infinò che và dietto alla chioccia. Pollo, pollico, pollito.

Puledro si dice al cavallo, all'asino, & al mulo dalla nascita fino alla domatura. Potro.

Puleggio, herba medicinale. Polèo.

Pulire, nettare, purgare, levare il superfluo. Limpiar.

Pulire, o far lustro, come spada, e simile. Acicalàr.

Pulito, contrario di sporco, netto, senza macchia. Limpio, asseado.

Pulito, o liscio. Lisso.

Pulito, leggiadro, esquisito. Lindo, galano.

Pulitezza. Limpieça, asséo.

Pullulare, è proprio delle piante, quando mandano fuori germogli dalle radici, o dal seme, à' quali germogli diciamo polloni. Brotar.

Pullulazione, spargimento di seme, che procede da soverchio riempimento, e da forza d' imaginazione, o di sogno. Polucion.

Pulpito, o pergamo. Pulpito.

Pulzella, donzella, vergine, fanciulla. Donzella.

Pungente, che punge, acuto. Agudo, que pica.

Pungentemente, acutamente. Agudamente.

Pungentissimo. Agudissimo.

Pungolo, stimolo. Aguijon. *Motteggiando uno à una dama perchè era secca, gli rispose più secco è un pungolo, è fa andare à un asino*. Motejando uno à una

una dama de flaca: le respondio; mas delgado es un aguijon, y haze andar a un asno.

Punire, dar pena conveniente al peccato. Castigar.

Punitore, gastigatore. Castigador.

Punitrice. Castigadora.

Punizione, gastigo. Castigo.

Punta, l' estremità acuta di qualsivoglia cosa. Punta.

Haver una cosa in su la punta della lingua, ch' è quando si vuol dire una cosa, che non sovviene così in un subito. Tener una cosa en el pico de la lengua.

Punta di forchetta, cioè uno delli due, o tre rami, o punte che suol havere. Diente del tenedor.

Punta, come mal di punta. Dolòr de costado.

Punta si dice ancora un monte che esce fuora al mare, e che spesse volte suol ritenere il vento. Punta, cabo de mar.

Puntale, fornimento appuntato, che si mette all' estremità d' alcune cose, come à fodero di spada, e pugnale. Contéra.

Puntata, colpo di punta. Puntada.

Puntellare, o appuntellare, è porre sostegno à una cosa, o perche ella non caschi, o ch' ella non s' apra, o chiugga. Arrimar, acontar.

Punteruolo, è un ferro aguzzo, e con punta, & uno di quelli che si soglion tener negli astucci per uso di far buchi. Punzón.

Puntello, legno, o cosa simile, con che si puntella. Puntal, cuento.

Punta, cosa indivisibile. Punto.

Punto, talvolta si piglia per quelle propositioni, ... che si danno à quelli che sono ... addottorarsi. Punto.

Punto, talvolta si piglia per hora, instante, momento, ò tempo. Punto, instante, momento.

Punto, si dice a quel segno di posa, che si mette nella scrittura al fin del periodo. Punto.

Punto, talhora si piglia termine, o stato così, siamo à buon punto. Termino, estado.

Punto, per quello brevissimo spatio, che occupa il cucito, che fa il sarto in una tirata d' ago. Puntada.

Punto, talhora denota privatione di quantità, e vale nulla, niente, un minimo che, così, senza pensar punto. Sin pensar nada.

Punto, diceſi anche per qualche cosa, si come nulla, così. Io non hò mangiato punto. Yo no hè comido nada.

Punto, talhora si piglia per luogo particolare di scienza, o d' altra scrittura, altrimenti passo. Passo, punto.

Punto, anche l' usiamo per cavillatione, sofisticheria, sottigliezza d' inventione. Puntillo.

Punto per parte numerale, e diceſi de' giuocatori, che vanno per via di numeri, i quai numeri si dicon punti, come tre punti, quattro punti, cinque punti, &c. Punto.

Punto astrologico. Punto astrologico.

Metter al punto, vale aizzare, instigare. Instigar, provocar, azicar, engolonnar.

Punto, cioè che fù punto, del verbo, pugnere. Picado.

Punto, talhora si dice di cosa fradicia, o che comincia à infracidarsi come ordinariamente sogliamo dire de' limoni. Podrido, dañado, o que empieça a podrirse.

Punto che si fa, o dà in cucire una ferita. Punto.

Punto, o importanza, così. O quì stà il punto, cioè o qui si che consiste la difficoltà, e l' importanza. Aqui es ello, o aqui está el punto.

Puntolino, piccol punto. Puntillo, puntico.

Puntuale, cavilloso, che la guarda in ogni minima cosa. Puntual, caviloso, artéro.

Puntualità, l' esser puntuale. Puntualidad.

Puntuale, talvolta significa ben considerato, & osservatore d' ogni cosa. Puntual.

Puntualità, o osservanza. Puntualidad.

Puntualmente, punto per punto, particolarmente, e consideratamente. Puntualmente, cavalmente.

Puntura, ferita che fà la punta. Picadura.

Punzecchiare, frugare, leggiermente pugnere. Punçar, pezilgar, picar.

Punzone, un forte colpo di pugno. Puñada.

Pupilla, quella parte, per la qual l'occhio vede, e discerne, luce dell'occhio. Niña del ojo.

Pupillo, colui che rimane doppo la morte del padre, in minore età. Menòr, pupilo.

Puramente, con purità, sinceramente, semplicemente. Simple, senzillamente, puramente.

Pure, particella riempitiva, che aggiugne una certa forza per maggior evidenza, come il quidem de' latini, così. Havesse egli pur voglia di fare, che io. Tuviera el gana de hazer.

Pure, talvolta significa finalmente, così: Pure ci venne. Finalmente vino, a cabo de rato vino.

Pure, talvolta vale come nondimeno, e pure non fece. Y con todo esso nó hizo.

Pure, in vece di posto che, o se bene, così, o se pur'egli lo dicesse. Y puesto que, o aunque el lo dixera.

Pure, si pone talvolta per solamente, ma pare che in questo senso habbia sempre avanti la negativa così, non pure mi disse, che, ma anche. No tan solamente me dixo que, si no tambien.

Pure, questa particela s'usa talvolta in significato e fine di demandare il giudicio, o parere d'uno, che habbia accennato di dire una cosa, e poi e se ne pentа, o non la voglia dire, e noi soggiunghiamo pure? Toda via?

Purchè, hà forza di se ma porta seco più un certo che d'efficacia, così, purch' io habbia quello che desidero, non m'importa niente. Como yo alcance lo que desseo, no se me da nada.

Purchè non. Como no.

Pur troppo, così. Il tale è pur troppo buono. Fulano es demassiado de bueno.

Purga, il purgare. Purga. *Pigliar la purga.* Tomar la purga.

Purgare, tor via l'immondizia, e la bruttura, il cattivo, il superfluo, nettare, pulire. Purgar, limpiar.

Purgare, metaforicamente è levare, e tor via la colpa, e macchia del peccato. Purgar.

Purgare i panni lini, cioè levargli l'untume, e l'olio. Batanar los panos.

Purgatore di panni. Batanéro.

Purgatojo di panni, altrimenti gualchiere. Batanes.

Purgativo, che ha virtù di purgare. Purgativo.

Purgatorio, luogo dove l'anime patiscono pene temporali per purgarsi de' lor peccati. Purgatorio.

Purgazione, il purgare. Purga.

Purgazione, o mestruo delle donne. Regla, o costumbre de las mugeres, flor.

Purificare, far pure, nettare, purgare da ogni macchia, e da ogni vitio. Purificar.

Purificare l'oro. Cendrar, o purificar el oro.

Purificato. Cendrado, purificado.

Purificatione, il purificare. Purificacion.

Purificazione della Madonna. Purificacion de nuestra Señora.

Purissimo. Purissimo.

Purità sincerezza, schiettezza. Puridad, senzillez.

Puro, mondo, schietto. Puro, senzillo, limpio.

Purpura, vedi porpora.

Purpuree, di color di purpura. Purpureo.

Pusillanimità, debolezza d'animo, timidità. Pusilanimidad, covardia, miedo.

Pusillanimo, di poco animo, timido, rimesso. Pusilanime, covarde, medroso.

Putire, havere, e spirar mal odore. Hedèr.

Putredine, corruzion d' humori. Podricion.

Putrefatto. Podrido.

Putrefazione, corruzione. Podricion, putrefacion.

Putrido, corrotto. Podrido, hediondo.

Putta, un uccello che facilmente impara à favellare. Utráca ohurraca.

Putta scodata diciamo ad huomo astuto, e scaltrito. Hombre taymádo.

Puttana, femina che per mercede fà copia disonestamente altrui del suo corpo, che men disonestamente diciamo meretrice. Puta, raméra, cantonéra, muger de partido.

Puttaneggiare, immergersi nella libidine con le puttane. Putear.

Puttanella, puttana di poca consideratione. Putilla.

Puttaniere, che attende à puttane. Putañero.

Putta, o ragazza. Muchacha, niña.
Putto, o ragazzo. Muchacho, niño.
Puzza, humor corretto. Hedòr, hediondèz.
Puzzare, vedi *putire*.
Puzzargli à uno il fiato. Olerleà uno mal la bocca.
Puzzo, odore spiacevole. Hedòr, hediondèz.
Puzzolento, che puzza. Hediondo.

Q*Vá, avverbio locale, e vale in questo luogo*. Acà.
Di quà, cioè di questo luogo così: passò di quà. Passò por aqui.
In quà, cioè verso questa parte. Hazia acà.
In quà alle volte con la in, quando è accompagnato, o con tempo, o con nomi, o avverbi di tempo, vale infino à questo tempo, così. Da gran tempo in quà. De muchos años a esta parte. *Dall' hora in quà*. Desde entonces acà.
Quadernaccio, vedi *quaderno*.
Quaderno, si dice d' alquanti fogli di carta cuciti insieme per scriververvi dentro. Cartapacio.
Quaderno, il punto de' dadi, quando scuoprono due quadri. Dos quatros.
Quaderno di fogli diciamo à 25. fogli messi l'un nell'altro. Mano de papèl.
Quadernaccio, picciol quaderno dove si scrive, e si notano le cose in confuso. Cartapacio.
Quadragesimo, da quaranta, nome numerale ordinativo. Quadragesimo.
Quadragesima. Quadragesima.
Quadragesimale, di quaresima. Quadragesimal.
Quadrangolo, figura di quattro canti. Quadrangulo.
Quadrante, strumento astronomico. Quadrante.
Quadrare, ridurre in forma quadra. Quadrar.
Quadrare anche diciamo in significato di piacere, e sodisfare, così. La tal cosa mi quadra, cioè piace, o non piace, e dicesi dell'altrui opinione più che d'altra cosa. Quadrar, contentar, agradar, parecer bien.
Dar la quadra à uno, cioè burlarsi di lui. Dar matraca a uno.
Quadrato, ridotto in forma quadra. Quadrado, cosa quadra, o en forma quadrada.
Quadrato, figura di quattro lati, che hà gli angoli, & i lati uguali. Quadrado.
Quadrello, freccia, saetta, detto così dalla punta quadrangolare. Flecha, saeta.
Quadrello diciamo à ogni sorte d'ago di punta quadrangolare. Aguja esquinada.
Quadripartito, partito in quattro parti. Quadripartito.
Quadriglia, compagnia di quattro. Quadrilla.
Quadro, figura quadrata, che hà gli angoli, e le faccie uguali. Quadro.
Quadro anche diciamo à pittura che sia in legname, o in tela accommodata in telajo, che non ecceda una certa altezza. Quadro.
Quadra, cioè figura quadrata. Quadrado.
Quadro d' horto. Quadro.
Quadruccio, mattone. Ladrillo.
Quadrupede, di quattro piedi. Quadrupede.
Quà entro, dentro in questo luogo. Acà dentro.
Quaggiù, in questo luogo abbasso. Acà abajo.
Quaglia, uccel noto. Codorniz.
Quagliere, strumento, col quale si fischia imitando il canto della quaglia per allettarla, e prenderla. Reclamo para codornizes.
Quaglio, quella materia che si mette nel latte per rappigliarlo, e poi farne cacio. Quaxo.
Qualche, alcuno, ed è indeclinabile. Algun, o alguno, algunos, y algunas.
Qualcuno, vale alcuno. Alguno, y alguna. *Secondo il genere*.
Quale, nome relativo, non si trova mai senz'articolo, così: il quale. El qual. *Spesse volte si trova qual cosa, all'hora vale alcuna cosa*. Alguna cosa.
Quale, rassomigliativo, non ricerca articolo, così. E' tale, quale desiderava. Es tal, qual desseava, o como desseava.
Quale, dubitativo non ricerca articolo, così. Non sò qual sia la causa che. Non sè que es la causa que.
Quale, nome domandativo, non ricerca articolo, qual vuoi tu? Qual quieres?
Quale in vece di chi, non ricerca articolo,

lo, così. *Quale andò in Spagna, e quale in Francia*. Quien fue en España. quien en Francia, unos fueron à España, y otros en Francia.

Quale: così. Il tale, e'l quale, modo di dire. Fulano, y qutano.

Qualificare, dar qualità. Calificar.

Qualificato, huomo di qualità, cioè di gran conditione, perchè qualificato sempre si piglia in nobil parte. Calificado.

Qualità, forma accidentale, mediante la quale ci diciamo quali. Calidad.

Qualmente vale como. Como.

Qualhora, avverbio di tempo, e vale ogni volta che. Todas las vezes.

Qualsivoglia, vedi *qualcunque*.

Qualunque, qualsivoglia. Quienquiera, o quienquisiere.

Quando, circostanza di tempo, che s'adatta al passato, al presente, al futuro, e vale all' hora che, in quel tempo che. Quando, de que.

Quando la vada male, modo di dire. Quando todo corra turbio, o a mal suceder.

Quando, ogni volta che in Italiano sarà con il futuro del modo indicativo, sempre in Ispagnolo si porrà nel futuro del subiuntivo, secondo la regola elegante de' latini, così: Io verrò quando voi vorrete. Yo yrè quando quisiéredes.

Quando, ogni volta che sarà con il futuro dell' indicativo, & in significato di domanda così, quando farete? quando direte? all' hora si userà il medesimo futuro in Ispagnolo, che in Italiano, così. Quando hareis? quando direis?

Quando mano si pensi. Quando menos se cate.

Quando non vi costi niente, vi costerà cento scudi, modo di dire. A no nada costar qs a cien escudos.

Quando non gli faccin niente, lo confineranno. A no nada desterrar le han. *Si noti questo modo di dire per altri propositi*.

Quando, talvolta significa ancorchè, così. Quando non mi dia niente, in ogni modo sarò contento. Aunque no me dè nada, assi, como assi estarè contento.

Quando posto sustantivamente vale hora, punto, tempo. Hora, tiempo. *Il quando io non lo sò*. La hora, o el tiempo yo non lo sè.

Quanti n' habbiamo di Luna? Quantos son de Luna?

Quantità quell' accidente, mediante il quale i corpi ricevono misura, e numero. Quantidad.

Quantitativo, di quantità. Quantitativo.

Quanto, che hà quantità. Quanto.

Quanto, che dinota quantità. Quento.

Quanto suol haver per correlativo, o corrispondente tanto, e si dice tanto, e quanto. Tanto quanto, o tanto como.

Quanto, ogni volta che sarà con i nomi adietivi, o con gli avverbi sempre si dirà. Quan. *così. Non si può dire quanto sia difficile l' insegnare*. No se puede acabar de dezir quan dificultoso es el enseñar. *Quanto male disse colui che*. Quan mal dixo aquel que.

Quanto, con i verbi si dice quanto, e gli corrisponde tanto, così. Mangia quanto guadagna, cioè tanto quanto guadagna. Come tanto, quanto gana.

Quanto, nel numero del più, così, quanti huomini, quanti danari, quante donne, pronunciato con certo tuono di maraviglia si dirà così. Que de hombres, que de dineros, que de mugeres.

Quando l' usiamo talvolta con fine di sapere il prezzo, e valore di una cosa che si venda, così. Quanto vale uguanno la soma del vino? A como vale ogaño la carga del vino? *E si risponde*, vale a dos escudos, a tres, vale poco, vale mucho.

Quanto, attribuendolo al tempo, e con domanda, così Quanto è che voi siate arrivato? e che voi arrivaste? Que tanto a que llegastes? *e si risponde*. A una hora, à poco, à mucho.

Quanto, talvolta l' usiamo in significato di desiderare, così. Quanto pagherei che. Lo que diera por, o valame Dios lo que diera por.

Quanto à questo, voi havete mille ragioni. Verdaderamente teneis mil raçones.

In quanto à questo. En lo que toca à esso.

Quanto prima, cioè il più presto che sia possibile, così. Venire quanto prima.

Verid lo mas presto que pudieredes.
E così sempre si và adattando il verbo potere secondo la persona con chi si pone l' avverbio quanto prima.
Quanto starà il tale a scrivere? Que tanto tarderà fulano en escrivir?
Quante ci è di quì à Belmonte? Que tanto està de aqui a Belmonte?
Quanto vi è costato questo pugnale? Que tanto os a costado essa daga, o este puñal?
Quanto è che voi siete in Fiorenza? Que tanto a que estais en Florenzia?
Quanto à me, Yò verdaderamente.
Quanto vuoi di questo libro? Quanto pides por este libro?
Quanto manco Quanto menos.
Quanto più. Quanto mas.
Quanto io potrò mai. Lo mas que yò pudiere.
Quanto sò, e posso. Con las veras que puedo.
Quante volte. Quantas vezes? o que tantas vezes?
Quante volte! pronunziato con maraviglia si dice. Que de vezes!
Quant' hore son sonate? Que hora hà dado? las quantas a dado?
Quanto ci è di buono, maniera di dire. Lo bueno que en ello ay, es.
Quanto havete voi che fare? Que tanto teneis que hazer?
Quanti n' habbiamo di Luna? Quantos son de Luna?
Quanti giorni hà questo mese? Que tantos dias trahe este mes.
Quanto sia possibile. Lo possible.
Quantunque, avverbio, o congiunzion di contrarietà, e vale benchè, anche. Aunque.
Quaranta, numero di quattro decine. Quarenta.
Quarant' otto nome di dignità che si dà in Fiorenza, à persone principali. Jurado.
Quaranta mila. Quaranta mil.
Quarantina, quarantena, numero di quaranta. Quarantena.
Quaresima, digiuno di quanta giorni. Quaresma.
Far la quaresima, cioè digiunarla. Ayunar, guardar la quaresma.
Guastar la quaresima, cioe havendo digiunato alcuni giorni non digiunar poi più. Quebrantar la quaresma.

Quaresimale, vedi *quadragesimale*. Quadragesimal, de quaresma.
Quarta nome di misura, Quarta.
Quarta parte. Quarta parte.
Quartana, febbre che viene di tre dì, l' una. Quartanas, ficiones. *Haver la quartana*. Tener quartanas, o ficiones.
Quarterone, si dice al quarto della Luna. Quarta de Luna.
Quartiere, cioè la quarta parte, & si piglia per certo luogo separato e à parte, dove habiti gente. Quartel.
Quarto, nome numerale ordinativo. Quarto.
Giucare in quarto, cioè esser quattro à giucare. Jugar en quatro.
Quarto, nome di misura da biade, e simili. Celemin.
Quarto decimo, nome numerale ordinativo. Decimo quarto.
Quartuccio, mezzo quarto misura. Medio celemin.
Quasi avverbio di similitudine. Casi.
Quasimente è lo stesso. Como si.
Quassù avverbio di luogo, e vale in questo luogo ad alto. Aca arriva.
Quatriduano, di quattro dì. Quatriduano, de quatro dias.
Quattordicesimo, nome numerale ordinativo. Decimoquarto.
Quattordici, nome numerale. Catorze.
Quattrino, piccola moneta. Maravedi.
Quattro, nome numerale contenente in se due volte il numero due. Quatro.
Quattrocento, nome numerale, e vale quattro centinaja. Quatrocientos, e quatrocientas, *secondo il genere della cosa*.
Quattromila, nome numerale. Quatromil.
Quattro tempora, il digiun di tre giorni, che si fanno nelle quattro stagioni dell' anno. Quatro temporas.
Que' con l' apostrofo è lo stesso che quegli nel numero del più. Aquellos.
Quegli è lo stesso che colui. Aquel.
Quegli che, o colui che si dice elegantemente. El que.
Quello, alle volte è lo stesso, che colui. Aquel.
Quello che, cioè colui che. El que.
Quello, talvolta è di genere neutro, e si dice. Aquello.
Quello che, cioè la cosa che. Lo que.
Quegli che. Los que.

Quel-

Quelle. Aquellas.
Quelle che. Las que.
Querceto, luogo pien di querce. Enzinàl.
Quercia, albero noto. Quexigo, encina.
Querciuolo, quercia piccola, è lo stesso. Quexigo.
Querela, lamento, doglienza. Quexa.
Querela, ò accusa. Querella.
Querelare uno, dar querela à uno, cioè accusarlo alla giustitia. Denunciar uno delante del Juez, soplar a uno.
Querelarsi d'uno, cioè lamentarsi di lui. Quexarse de uno.
Querimonia, è lo stesso che querela, o lamento. Quexo.
Querulo, lamentevole. Quexoso, triste.
Questo, cioè questa cosa. Esto, aquesto.
Questo è il manco pensier ch'io habbia. No tengo cosa mas olvidada.
Questi, cioè costoro. Estos aquestos.
Queste. Estas, aquestas.
Questo è un zucchero appetto à quello che hà ad essere, modo di dire. Esto es roscas y pan pintado para con lo que a de ser.
Questo gli hà un giorno à fare il mal pro, modo di dire. Esto algun dia le a de amargar.
Quest' anno, o uguanno. Ogaño, este año.
Queto, o cheto, che non fà romore, che tace. Callado, callandico.
Queto, tranquillo, contento. Tranquilo, apacible.
Quitare, o quietare, fermare, dar quiete. Sossegar.
Quitarsi, fermarsi, darsi quiete, o pace. Sossegarse.
Quì, avverbio di luogo, e vale, in questo luogo. Aqui.
Di quì, cioè di questo luogo, così, Il tale è di quì. Fulano es de aqui.
Di quì, come passò di quì. Passo por aqui.
Di quì, come di quì nacque. De aqui, o desto nacio.
Di quì viene che. De aqui es que.
Quietamente, con quiete. Quietamente, sossegamente.
Quietare, vedi *quetare*.
Quiete, il cessar del moto, e dicesi di quelle cose che hanno facultà di muover. Quietud, sossiego, reposo.
Quietudine, o quiete. Quietud.
Quieto, che hà quiete. Quieto, reposado, sossegado, pacifico.
Quinci, cioe di quì. De aqui.
Quinci, o quì. Aqui.
Quinci, o quindi. De aqui y de ay, por aqui, o por ay.
Quinci, oltre, quì intorno. Por aqui.
Quindi, avverbio di luogo, vale di quivi. De ay.
Quindi, o dipoi. Despues.
Quindi, nome numerale, composto di cinque, e dieci. Quinze.
Quinquagesimo, nome numerale ordinativo. Quinquagesimo.
Quintana, è una campanella di ferro che si tien sospesa in aria, con una funicella à traverso alla quale per infilzarla nella lancia, corrono i Cavalieri. Sortija.
Quinto, nome numerale ordinativo. Quinto.
Quinto, cioè la quinta parte. Quinto, la quinta parte.
Quintodecimo, nome numerale ordinativo. Quintodezimo, decimoquinto.
Quistione, rissa, contesa. Pendencia, rehierta, refriega.
Quistione, lite, o disputa. Disputa, quistion.
Far quistione, o adirarsi combattendo con arme. Acuchillarse.
Quistione, dubbio, o proposta. Quistion, duda.
Quitanza, il quitare, fine, cessione. Finiquito, quitança.
Quivi, avverbio di luogo, e vale in quel luogo. Ay, alli.
Quocere, vedi *Cuocere*.
Quoco, vedi *Cuoco*.
Quoio, vedi *Cuoio*.
Quore, vedi *Cuore*.

R *Abbassare, o ribbassare, di nuovo abbassare*. Bolver, o tornar a baxar.
Rabbia, male proprio de cani. Ravia.
Rabbia, talvolta si piglia per eccesso di furore. Ravja, colera.
Rabbia, o sdegno. Mohina.
Far venir rabbia à uno. Dar mohina a uno, amohinar.
Rabbino, nome di Dottore trà gli Hebrei. Rabi.
Rabbiosamente, con rabbia. Raviosamente.
Rabbiosissimo. Raviosissimo.
Rabbioso, infettato di rabbia. Ravioso.

Rabbonacciare, farsi benaccia, divenir tranquillo, e dicesi proprio del mare. Abonançar, amansar.
Rabbracciare, o riabbracciare, abbracciar di nuovo. Bolver, o tornar a abraçar.
Rabbruscarsi il tempo, diciamo quando si turba, e raffredda. Alborrotarse el tiempo.
Rabbuffamento, scompigliamento, disordinamento. Alborroto.
Rabuffare, scompigliare, avviluppare, disordinare, e dicesi più d'altra cosa, de' capelli. Enhetrar, rebolver.
Rabbuffarsi, adirarsi, o scapigliarsi. Mesarse.
Rabbuffato, come capello rabbuffato. Cavello enhetrado, rebuelto
Rabbuffo, diciamo à quella bravata, che si fà altrui, con parole minaccevoli. Fieros.
Fare un rabbuffo à uno. Hazer fieros a uno.
Rabesca, si dice à una sorte di dipintura à fogliami, e intrecciatura di linee fatta all'araba. Follages.
Raccappezzare, rinvenire, cioè trovare una cosa come la stà. Sacar collegir.
Raccapitolare, ridir di capo, riepilogare. Recapitular.
Raccapricciare, cagionar in altrui un certo commuovimento di sangue con arricciamento di peli, che per il più viene dal vedere, e sentire cose horribili, e spaventose. Espeluçarse.
Raccattare, ritrovare. Hallar.
Raccendere, accender di nuovo. Bolver a encender, encender de nuevo, abivar.
Raccettare, ricevere chi viene à casa sua, albergandolo. Hospedar.
Raccettatore, che racetta. Huesped, aposseutador.
Racchetare, far restar di piangere. Acallar.
Racchetare, quetar romori, o sollevazioni. Sossegar.
Racchiudere, chiudere, serrar dentro, rinchiudere. Encerrar.
Raccoccare, cioè attaccarla à uno di nuove. Pegarla otra vez a uno.
Raccoglienza, vedi accoglienza, Acogida, agassajos.
Raccogliere, pigliar una cosa levandola di terra. Alçar, coger.
Raccogliere, rassettare, ragunare. Cogér, juntar, amontonar.
Raccogliere, ricevere, raccettare. Acoger, agasajar, hospedar.
Raccogliere, comprendere, notare, adunar nella mente. Colegir.
Raccogliere lo spirito, o l'alito, vale rifiatare, respirare. Resollar, respirar.
Raccogliersi, vale ricoverarsi, e porsi in luogo sicuro. Ponerse en covro.
Raccogliere una cosa che si sia tesa, o posta al sole, come panni, e simili. Coger.
Raccoglitore, che raccoglie. Recogedor, o cogedor.
Raccolta, come sonare à raccolta, cioè richiamar i soldati che si ritirino. Tañer a recogerse.
Raccolte. Recogido.
Raccomandare, cioè pregare altrui, che voglia havere à cuore, e proteger quello che tu gli proponi. Encomendar, encargar.
Raccomandare, tal volta si piglia per appiccare, e legare una cosa ad un'altra. Atar, assir, amarrar.
Raccomandato così. Atado, assido.
Raccomandarsi. Encomendarse.
Raccomandarsi, così. Mi raccomando à V S modo di salute ordinario. Beso a V.M. las manos.
Raccomandazione, il raccomandare, e si piglia ordinariamente per bacia-mane, o salute. Recaudo, recado, encomienda.
Fare, o mandar raccomandazioni, vale salutare, Dar, o embiar recaudos, o encomiendas.
Racconciamento, il racconciare. Adereço.
Racconciare, ridurre, e rimettere in buon essere le cose guaste, accommodare, rassettare. Adereçar, adobar.
Racconciarsi il tempo, vale rasserenarsi, e restar di piovere. Assentarse el tiempo.
Racconciare, e rammendare. Ramendar.
Racconciatore, o che racconcia, e rammenda. Remendador.
Racconcio. Adereçado, adobado, remendado.
Raccontare, narrare, riferire. Contar.
Raccoppiare, o accoppiare, accompagnare, e congiunger insieme. Juntar.

Rac-

Raccorciare, vedi accorciare, Acortar.
Raccortare, è lo stesso.
Raccorre, vedi *raccogliere*.
Raccorre, o ragunare insieme molte cose. Recoger, juntar.
Raccorre, e ridurre in somma ò brevità quello che era detto diffusamente. Recopilar.
Raccorre nell'abbaco, cioè sommare. Sumar.
Raccozzare, metter insieme, unire. Juntar.
Racimolo, piccola parte del grappolo dell'uva. Gajo, gagito.
Racquietare, vedi *quietare*. Sossegar.
Racquistare, ricuperar la cosa perduta, o stata tolta. Recobrar lo perdido, o cobrar.
Racquisto, o acquisto, Conquista.
Raddolcare si dice del temporale, quando l'aria di fredda, e cruda, diviene placida, e benigna. Ablandarse el tiempo.
Raddolcire, mitigare. Ablandar.
Raddomandare, domandar di nuovo, e assolutamente domandare. Pedir, o bolver a pedir.
Raddoppiare, addoppiare, crescere. Redoblar, crecer.
Raddoppiato. Redoblado.
Raddormentarsi, di nuovo dormire. Bolver, o tornar a dormir.
Raddotto, vedi *ridotto*.
Rade, o rare volte. Pocas vezes, de tarde en tarde.
Radere, levar il pelo col rasoio. Raèr.
Radere le misure. Raér.
Radezza, rarità, contrario della densità. Raleça.
Radicale, che deriva dalla radice, Radical.
Radicalmente, con la radice. Radicalmente.
Radicare, appigliarsi alla terra con le radici, il che si dice abbarbicare, e appiccarsi, & è proprio delle piante, e dell'herbe. Arraygar, prender.
Radicatissimo. Arraygadissimo, muy arraygado.
Radichia, herba nota. Chicoria.
Radice, parte sotterranea della pianta, che attrahe il nutrimento della terra, e distribuiscelo, altrimenti barba. Rayz.
Radice, o ravanello. Ravano.
Radimadia, piccolo strumento di ferro, col quale si rade, e raschia la pasta, che rimane appiccata alla madia. Radéra.
Radissimamente, Ralissimamente.
Radissimo. Ralissimo.
Raditura, quella materia, che spicca dalla cosa, che si rade, altrimenti raschiatura. Raedúra.
Rado, contrario di fitto, di spesso, e denso. Ralo, no denso.
Rado, come di rado, cioè poche volte. Pocas vezes, de tarde en tarde.
Raffacciare, vedi *rinfacciare*.
Raffazzonare, adornare, pulire, e rassettarsi con diligenza. Componerse, ataviarse, aliñarse, relamerse, engreyrse.
Raffazzonato, Relamido, frunzido, engreydo.
Raffermare, confermare. Confirmar, o bolver a confirmar.
Raffermar uno nel governo, o carico. Alargar al governo a uno.
Raffibbiare, o riaccoccare, e ingannar uno di nuovo, o fargli un'altra volta qualche male. Pegalla otra vez a uno.
Raffigurare, riconoscer uno a' lineamenti della faccia, e d'alcun altro segnale, così. Mi par di raffigurarvi. Me parece que os conosco, o que os he visto.
Raffilare è proprio il levar dalle scarpe quel suolo dalle bande quando son cucite, per pareggiarlo. Desvirar los çapatos.
Raffilare, o affilare spada, coltello, e simili. Afilar.
Raffilato, così. Afilado.
Raffilatura delle scarpe, cioè quel cuoio che nel raffilar si taglia, o leva. Desviradura.
Raffinare, affinare. Refinar.
Raffinato. Refinado.
Raffio, o graffio, stromento di ferro adunco. Garavato, garfio.
Raffreddare, far divenir freddo. Resfriar.
Raffreddarsi. Resfriarse.
Raffreddarsi, o incatarrirsi. Arromadiçarse.
Raffreddato così. Arromadiçado, resfriado.
Raffrenare, ritener con freno. Refrenar.
Raffrenar le voglie. Refrenar los antojos.

E diff-

E' difficile raffrenar i desideri disordinati. Dificultoso es refrenar los desseos desordenados.

Raffrenar la collera. Reportarse, refrenar la colera.

Raffrontare, di nuovo affrontare. Bolver, o tornar a acometer.

Raffrontarsi, anche diciamo di due persone, che nel testimoniare, o ragionare sopra una cosa, dicono in un'istesso modo. Confrontarse.

Ragazzaglia, moltitudine di ragazzi. Muchacheria.

Ragazzeria, cosa da ragazzi, bambineria. Niñeria.

Ragazzetto, o ragazzuolo. Muchachuelo.

Ragazzina. Muchachuela.

Ragazzino, vedi *ragazzetto*.

Ragazzo, cioè giovanetto sbarbato. Muchacho.

Ragghiare, il mandar fuora che fà l'asino la sua voce. Rebuznar.

Ragghio, voce dell'asino. Rebuzno.

Raggio, splendore che esce da corpo lucido. Rayo, resplandor.

Raggiugnere, arrivar uno nel caminare, o correndogli dietro. Alcançar.

Raggricchiarsi è proprio il restrignersi una cosa in se stessa, come l'huomo che raccoglie in sè le membra, e per fredde, o per simile accidente. Encogerse.

Raggricchiato. Encogido.

Raggrinzato, pien di grinze. Arrugado, lleno de arruga.

Raggrupparsi, ristrignersi in se stesso, vedi *raggricchiarsi*.

Ragguliare, pareggiare, ridurre al pari. Ygualar.

Ragguagliare, o dar avviso à uno. Abisar, o dar abiso, o cuenta a uno.

Ragguaglio, o avviso. Cuenta, aviso.

Ragia, humor viscoso, ch' esce del pino, e dell'abete, dell' arcipresso, e di simili alberi. Resina.

Ragia l'usiamo ancora in significato di fraude, e inganno, e così diciamo hà conosciuto la ragia. Hà conocido el engaño, la maula, el enredo, la trampa, la vellaqueria, el embuste, ha olido el poste.

Ragionamento, il ragionare. Raçonamiento, discurso, platica.

Rompere il ragionamento à uno, cioè mentre che uno parla interporre qualche parola, onde lui resti di parlare. Atajar al que habla, cortar el hilo al que habla.

Ragioniam d' Orlando, modo di dire che si usa quando il ragionamento, ch' è in campo non ci è di gusto, anzi ci è di noia. Hablemos de otra cosa, dexemonos desso.

Ragione, potenza dell'anima. Raçon.

Ragione, talvolta significa la cagione, il perche, il motivo. Raçon, causa.

Ragione, cioè il giusto, il convenevole, il dovere. Raçon.

Far ragione, giudicar d'altrui quel che gli convien per giustizia. Guardar justicia a uno.

Tener ragione, è ascoltar, e giudicar le cause de' litiganti. Dar audiencia, o guardar justicia.

Haver ragione, cioè haver il giusto, o la verità dal suo. Tener raçon.

Dir ragione, cioè giusta, e convenevolmente. Derechamente, o de justicia, o justamente, de derecho.

Render, o chieder ragione, è rendere, e domandar altrui conto, o intera notizia d'una cosa. Pedir, o dar cuenta a uno.

Saldar la ragione, cioè pareggiare, e aggiustar i conti. Rematar las cuẽtas.

Saper di ragione, cioè saper far di conti. Saver de cuenta, o saver de contar.

Ragione, talvolta si piglia per proporzione, o ragguaglio di prezzo, così, e' non ne vuol meno, che à ragion di tanto per cento. El no quiere menos que à raçon de tanto por ciento.

Ragione, pretensione, giurisdizione, azione. Derecho.

Far ragione nel bere, è rispondere bevendo à colui che t'invita à bere, il quale invito si dice far brindis. Hazer la raçon.

Ragion apparente, cioè che par ragionevole, e giusta. Raçon aparente.

Ragion di stato, questa è la superior ad ogn'altra ragione, e per la quale uno non è alle volte amico à se stesso, non vedendo che ci sia ragion di stato, cioè ragione di posseder, e d'haver lui una cosa. Raçon de estado.

Ragionevole, cioè che hà in sè ragione, che e conforme à ragione. Raçonable.

Ragionevole, talvolta l'usiamo per mediocre, cioè ne troppo buono, ne troppo cattivo. Raçonable, mediano, llevadero.

Ragionevolmente, con ragione, giustamente, conforme al dovere. Raçonablemente giustamente, segun le raçon.

Rationevolmente, cioè mediocremente. Raçonablemente, medianamente.

Ragna, rete con la quale si prendon gl'uccelli. Red.

Ragnaia, è una macchia, o bosco dove si tendon le ragne. Soto.

Raganare, cioè cacciar con la ragna. Caçar.

Ragnatello, vermicello noto, detto così dal fabbricar che e' fà della tela. Telaraña.

Ragna, è lo stesso.

Ragunamento, a raunamento, aduzanza. Junta, ayuntamiento.

Ragunanza, e raunanza, è lo stesso.

Ragunare, ranuare, adunare, metter insieme. Juntar, recoger.

Ragunata, o raunata, moltitudine d'huomini, o di cose unite, raccolte, e congregate insieme. Junta, ayuntamiento.

Rai, o raggi. Rayos.

Rallacciare, allacciar di nuovo. Bolver, o tornar a atar.

Rallargare, contrario di restrignere. Ensanchar.

Rallegrare, indurre allegrezza, e piacer in altrui. Alegrar.

Rallegrarsi, prender piacere, e diletto. Holgarse, alegrarse.

Rallegrarsi con uno per qualche buon successo, cioè congratularsi con lui. Dar el parabien a uno.

Rallentare, allentare. Afloxar, alargar.

Ralluminare, render il lume. Bolver la luz, alumbrar.

Rallungare, far più lungo. Alargar.

Rama, vedi ramo.

Ramarro, è un serpentello verde con quattro piedi. Lagarto.

Rame, spezie di metallo di color rosso. Cobre.

Filo di rame. Alambre.

Ramerino, è un picciol arbuscello, e odorifero, il quale hà sempre le foglie verdi, e quasi somiglia al ginepro. Romero.

Ramicello, picciol ramo. Ramicella.

Rammaricarsi, dolersi, querelarsi, lamentarsi. Quexarse.

Rammaricarsi, o dolersi di gamba sana, cioè senza cagione. Quaxarse de vicio.

Rammarico, lamento. Quexa.

Rammarichevole, pieno di rammarico. Quexoso.

Rammendare, vedi rimendare. Remendar.

Rammendatore, rappezzatore. Remendador.

Ramentare, ricordare. Acordar.

Rammorbidare, ammorbidare, cioè di dura far tenero, e trattabile. Ablandar, enternecer.

Rammorbidato. Ablandado, enternecido.

Ramo, parte dell'albero, che deriva del pedale, e si dilata à guisa di braccio, sul quale nascon le foglie, e i fiori, e si producon i frutti. Rama.

Ramo di fiume, diciamo à quei riti che fanno i fiumi uscendo del lor letto, e spandendosi à guisa di rami d'albero. Braço de rio.

Ramo, e schiatta. Casta, linage, ramo.

Ramolaccio, sorte di ravanello, o radice che si mangia. Ravano.

Ramoso, pien di rami. Lleno de ramas.

Rampino, vedi raffio.

Rampollare, il sorgere, e la scaturire che fà l'acqua dalla terra. Manar.

Rampolla, picciola vena d'acqua, sorgente della terra. Manantial.

Rancanella, strumento col quale i ragazzi fanno romore, i giorni della settimana santa negl'Offici. Carraca.

Rancido, vieto, stantia. Rancio.

Rancio, color della melarancia matura, al qual diciamo dore. Naranjado.

Ranciofo, che ha del rancio. Que està rancio.

Rancore, odio coperto, sdegno. Rancòr.

Randellata, colpo dato con randello, o bastone, bastonata. Garrotaço.

Randello, bastone. Garrote.

Rannicchiarsi, vedi raggricchiarsi. Encogerse.

Ranna, acqua passata per lo cenere, o bollita con essa. Lixia.

Rannodare, far il nodo. Bolver à añudar, o a hazer ñudo.

Rannugolarsi, tornar à farsi nugolo. Añublarse.

Ranocchio, animal palustre, che vive in terra, e in acqua. Rana.

Rapa, pianta nota, la cui radice, è grossa, e rotonda. Navo.

Rapace, che rapisce. Arrebatado, rapaz.

Rapace, titolo che si suol dare al lupo. Carnicèro.

Rapacità. Rapacidad.

Rapare, radere. Rapar, raér.

Rapidamente, velocissimamente. Arrebatadamente, velozmente, ligeramente.

Rapido, velocissimo. Arrebatado, veloz, ligero.

Rapimento, il rapire. Rapina.

Rapina è lo stesso.

Rapire, torre con violenza, o contra ragione. Arrebatar, robar.

Rapitore. Robador.

Rappacificare, far far pace. Apaciguar, hazer amigos.

Rappattumare, è lo stesso che rappacificare.

Rappellarsi, appellarsi di nuovo. Apelar otra vez.

Rappezzare, racconciar una cosa rotta, mettendovi il pezzo che vi manca. Remendar.

Rappezzato. Remendado.

Rappezzatore. Remendòn.

Rappiastrare, rattaccare. Bolver a pegar.

Rappicare è lo stesso.

Rappiccinare, di grande far picciolo. Achicar.

Rappigliare, si dice di cosa liquida quando si restrigne, e rassoda, e fassi corpo solido, e si congela. Quaxar.

Rapportare, inferire, ridire. Dezir, contar, referir.

Rapportar novelle, cioè quel che si sente dire, donde spesso ne suol nascer male. Dezir chismes.

Rapportator di novelle. Chismoso.

Rapportarsi, riferirsi al detto d'uno. Atenerse al dico de uno, referirse al dicho de otro.

Rapporto, o relazione. Relacion, cuenta.

Far rapporto d'una cosa, cioè darne conto, e avviso. Dar cuento.

Rapportatore, che rapporta, e pigliasi in male parte, e vale tanto come spia. Soplòn, malsin.

Rappresentare, condurre alla presenza. Representar, poner delante.

Rappresentar si dice di quegli spettacoli, ne' quali s'imitano azioni d'istorie, e favole. Representar.

Rappresentare, cioè tener la vice, il luogo d'un altro. Representar.

Rappresentazione, il rappresentare. Representacion.

Rappresentante, che rappresenta, commediante. Representante, comediante, furfante, farandulèro.

Rappressare, riavvicinare, di nuovo appressare. Bolver a acercar, o allegar.

Rarità, l'esser raro. Raleça.

Raro, rado Ralo.

Raro, o singulare. Ralo, singular, excel.nte, estremado.

Raschiare, è levar la superficie d'una cosa con ferro, o altra cosa tagliente. Raér.

Raschiato. Raydo.

Rasciatura quello, che si leva in raschiando. Raedùra.

Rascia, sorte di panno, che in Fiorenza hà il primo luogo. Raxa.

Rasciugare, asciugare. Enjugar.

Rasciutto. Enxuto.

Rasente, e stare tanto vicino, che tocchi quasi la cosa che gl'è allato. Passar juntico a una cosa.

Rasente, cioè à lato. Junto à, cerca de.

Tagliar una cosa rasente, vale tagliarne tanto, quando se ne vede di fuori. Cortar a rayz.

Rasiera diciamo à un picciol bastone ritondo, per uso di levar via da alcune misure il colmo che sopravanza alla misura. Rasèro.

Raso, da radere, & è proprio della barba, e degli altri peli. Raydo.

Raso, come campagna rasa, cioè spianata. Campaña rasa.

Raso, una spezie di drappo sì liscio, ch'è lustro. Raso.

Raso, diciamo anche al Cielo quando è senza nuvoli. Raso.

Rasoio, coltello taglientissimo, col quale si rade il pelo. Navaja.

Raspante che raspa, o morde, titolo che si suol dare ad alcuni vini. Picante, que pica.

Raspare, quel percuotere che fanno i cavalli, o altri animali la terra co' piè dinanzi, quasi zappandola. Escarvar.

Raspo, il grappolo quando è senza l'uva. Escovajo.

Raspo anche diciamo à quel grappoletto d'uva.

d'uv, scampato dalle mani del vendemmiatore. Rebusca.

Raspollo, è lo stesso.

Raspollare, andar cercando i raspolli, o raspi. Rebuscar.

Rassalire, riassalire, assalir di nuovo. Bolver à acometer.

Rassegna, o mostra di soldati. Reseña, alarde.

Rassegnare, consegnare, dare in podestà, restituire. Entregar.

Rassegnarsi, rappresentarsi, comparire. Parecer.

Rassembramento, o memoria. Memoria.

Rassembrare, rappresentare, figurare, rassomigliare. Parecer, representar.

Rasserenarsi, farsi chiaro, e sereno, e dicesi propriamente del Cielo, e dell' aria, quando si partono i nuvoli. Aclararse el Cielo, o serenar, arrasar el Cielo.

Rasserenare, rallegrare, tor via la tristezza. Alegrar, quitar, o desterrar la tristeza, o malencolia.

Rassettare, di nuovo assettare, riordinare, acconciare. Bolver a adereçar, adereçar.

Rassettare, o acconciare una cosa rotta. Adobar, adereçar, remendar.

Rassettare, una cosa, che sia senz'ordine. Componer.

Rassettarsi il tempo, cioè di nuvoloso farsi chiaro, e sereno. Assentarse al tiempo.

Rassettar una cosa cioè porla al suo luogo, dove hà da stare. Poner una cosa adonde a de estar.

Rassicurarsi. Assegurarse, confiarse.

Rassodare, di tenero far sodo, e duro, indurire. Endurecér.

Rassomigliarsi, rassembrare, esser simile. Parecerse una cosa a otra.

Rassomigliare, o comparare. Comparar.

Rassottigliare. Adelgaçar.

Rastrelliera, son quei legni dove si posano l'arme in aste. Astillero, lanzéra.

Rastrello, strumento dentato sì di ferro, sì di legno, col quale si separano i sassi dalla terra, e la paglia dalle biade. Rastro.

Rastrello, diciamo à quello steccato che si fà dinanzi alle porte della fortezze, ed all'uscio fatto di stecconi. Canzel.

Rastrello si dice à quel legno, dove i calzolai appiccano le scarpe. Percha.

Rata parte, e proporzione convenevole, o patuita d'una cosa che si dà altrui. Rata, pro rata.

Ratificare, confermar quello à che s'è acconsentito, o detto una volta. Ratificar.

Rattacconare è rappezzare le scarpe rotte. Adobar los çapatos.

Rattenere, o ritenere. Detener.

Andar rattenuto, vale andar cauto, e lentamente. Andar con recato.

Rettiepidire, far tiepido. Entibiar.

Rattiepidito. Entibiado.

Rattizzare, tornar à attizzare. Atiçar, bolver a atiçar, abivar.

Ratto, veloce, presto. Presto, veloz.

Ratto, o rapina. Rapina.

Ratto anche spezie di peccato, & è quando contra la volontà della fanciulla, e de' parenti, è tolta, e corrotta, accioche la possa poi haver per moglie, o concubina. Rato, robo.

Ratto ratto, prestamente. De presto, e nel ayre.

Rattoppare, remmendare. Remendar.

Rattore, rapitore. Robadòr.

Rattrappare, attrappare. Encoger.

Rattrappato. Encogido.

Rattrarre, vedi *rattrappare*.

Rattratto, o rattrappato.

Rattristarsi, divenir maninconico. Entristecerse.

Ravano, o radice che si mangia. Ravano.

Raunamento, vedi *ragunamento*. junta, avuntamiento.

Raunanza, vedi *ragunanza*.

Raunare, vedi *ragunare*.

Raunata, vedi *ragunata*.

Ravvedersi, riconoscer i suoi errori, e dannargli, e haverne pentimento. Arrepentirse, reduzirse.

Ravviare, rimetter altrui nella buona via. Encaminar a uno.

Ravvilire, far perder l'animo. Acovardar, amilanar.

Ravviliare una cosa, cioè abbassarsi il prezzo di essa. Abaratar una cosa.

Ravviluppare. Bolver a enredar.

Ravvincidire si dice ordinariamente del pane quando per l'humidità perde la durezza. Ponérse correoso.

Ravvivarsi, pigliar vita, o farsi vivo. Cobrar aliento.

Ravvolgere, metter una cosa in foglio, e panno, o simile inveglio per coprirla con essa. Embolver.
Ravolto. Embuelto.
Ragione, e parte di pane, e vino che si dà à uno. Racion.
Ragionabile, ragionevole. Raçonable.
Razza, oschiatta. Casta, linage, ralea.
Razza di cavalli. Cria, casta.
Razza, talvolta si piglia in mala parte, e in senso di stirpe cattiva, e di mala gente. Ralea.
Razzo, o raggio. Rayo.
Razzi diciamo à una sorte di fuoco lavorato che si getta per l'aria per feste d'allegrezza. Cohete.
Razzolare, è proprio del raspar de' polli. Escarvar.
Razzolare, scompigliare, e mandar sotto sopra. Rebolver.
Razzuolo, diciamo à quei legnetti della ruota del carro, che si partono dal fuso alla circonferenza. Rayo de rueda.
Rè, legitimo signor d'un Regno. Rey.
Reale, e regale di Rè, da Rè attenente, e conveniente à Rè. Real.
Reale anche diciamo per ischietto, verace, e sincero. Real, verdadero.
Reale, nome di moneta, che vale quanto un giulio. Real.
Realmente da Rè. Realmente, reglamente.
Realtà, o realità. Realidad.
Reame, Regno. Reyno.
Realmente, malvagiamente. Vellacamente, malamente.
Recare, condurre di luogo à luogo una cosa Traher.
Recarsi una ingiuria, o danno da uno, vale riconoscerlo, pigliarlo, e riputarlo fatto da lui. Tener sospecha de alguno.
Recarsi ad ubbia uno, cioè odiarlo. Dar en aborrecer a uno.
Recarsi à noia à lo stesso. Tomar ojeriça con uno.
Recatura, o portatura. Porte.
Recipiente, che riceve. Recipiente.
Recipiente, cioè honesto, decente. Decente.
Recere, mandar fuor per bocca il cibo, o gli humori, che sono nello stomaco. Vomitar, trocar, revesar.
Reciso, tagliato, Cortado.

Recitare, raccontare, narrare, o dire à mente con disteso ragionamento. Contar, dexir.
Recitare, o rappresentar comedie, e simili. Reprefentar.
Recitante, o rappresentante. Representante, farsante, comediante.
Recreatione, conforto che si prende doppo gli affanni, o le fatiche durate, ristoro, passatempo, diletto. Recreacion, holgura, passatiempo.
Ricuperare, ritornar in possesso della cosa perduta. Bolver a cobrar, o cobrar.
Recusare, ricusare, rifiutare. Rehusar.
Reda, e rede, colei, e colui che reda. Heredero, y heredera.
Reda, o descendente. Decendiente.
Redare, succeder nell'haver di chi muore, divenendone padrone. Heredar.
Redentore, assolutamente s'intende il Nostro Signor Giesù Christo. Redemptor.
Redenzione, il trarre dalla podestà d'una riscatto. Redempcion, rescate.
Redenzione del genere humano. Redempcion del linage humano.
Redimere, riscattare. Redimir, rescatar.
Redimito, riscattato. Redimido, rescatado.
Redine, quelle strisce di cuoio attaccate al morso del cavallo, con le quali si regge, e guida. Riendas.
Reedificare, edificar di nuovo. Reedificar.
Reedificazione. Reedificacion.
Reedificatore. Reeficador.
Refe, accia ritorta insieme in più doppi per uso di cucire. Hilo.
Refettorio, luogo dove i Religiosi claustrali si riducono insieme à mangiare. Refitorio.
Reflessione, riverbero, riverberamento, il riflettere. Retistero, reflexion.
Far riflessione in una cosa, cioe voltarvi il pensiero, e fissarvi la mente. Reparar en una cosa.
Riflettere, rivolgere. Reverberar, redoblar.
Reflesso, vedi riflessione.
Refrigerare, rinfrescare leggiermente, e quasi rinfrescando, riconfortare, e tor via l'arsione. Recrear.
Refrigerativo, che hà virtù di refrigerare.

rare. Refrigerativo, que tiene virtud de recrear.

Refrigerio, rinfrescamento, conforto. Recreo, recreacion, refrigerio.

Refugio, quello à che ciascheduno ricorre per suo scampo o salvezza. Acogida, amparo, guarida.

Refutare, vedi *rifiutare*.

Regalare, presentare. Regalar, presentar.

Regalatore, che regala. Regalador.

Regalo, presente. Regalo, presente, dadiva.

Rege, vedi *Rè*.

Regenerato. Reengendrado.

Regenerazione. Regeneracion.

Reggente, titolo, e carico, o governo. Regente.

Reggere, sostenere. Sustentar, regir.

Reggere, o governare. Governar, administrar, regir.

Reggere, o sopportare. Sufrir, llevar una cosa.

Reggersi per una cosa, cioè tenerla come per regola. Regirse por una cosa.

Reggersi in piè. Tenerse en lòs piès.

Reggia, habitazion regale. Alcazar.

Reggimento, governo. Govierno, regimiento, administracion.

Reggimento, talvolta si piglia per modo, e maniera del governar se medesimo. Manera de bivir.

Reggimento, o sostegno. Regimiento.

Reggitore, che regge, che governa. Regidor, governador.

Regina, moglie del Rè. Reyna.

Regione, Provincia, Paese. Provincia, Region.

Regione, cioe spazio, e porzion di luogo, come region dell' aria, del fuoco. Region.

Registrare, scrivere e notare al registro. Registrar.

Registro, libro ove sono scritti, e registrati gli atti publici. Registro.

Reginare, posseder regno, o stato grande, dominare. Reynar, señorear.

Regno, una ò più Provincie soggette al Rè. Reyno.

Regola, norma, modo, ordine, e dimostramento della via dell'operare. Regla, o manera de hazer una cosa.

Regola, tutta la quantità de' Frati, che militano sotto'l medesimo ordine. Regla, orden.

Regola, o precetto. Regla, precepto.

Regola nel mangiare, cioè nel vivere. Manera o concierto de bivir.

Regolare, dar regola, ordinare, restrigner sotto regola. Ordenar, dar traça.

Regolarsi nel vivere, cioè mangiar, e ber con regola, & ordine. Regirse bien.

Medicando un medico un suo figliuolo, non gli faceva dar sciroppi, ne purghe, ne cavar sangue se non che gli diceva si regolasse nel vivere. Dolendosi la sua nuora, perchè non gli fava nissun benefizio, come à gli altri ammalati si soglion fare. Rispose il medico, figliuola noi altri habiamo la medicina per venderla, ma non per servirsene. Curando un medico a su hijo, no mandava darle xaraves, ni purgas, ni sangria, mas de que se rigiesse bien, quexandose su nuera, como no le hazia algunos beneficios, como a los otros enfermos se suelen hazer, respondiò el medico, hija, la medicina tenemosla nosotros para venderia, mas no para usar della.

Regolare, o regulare, cioè sottoposto a regola. Regular.

Regolarmente, secondo la regola. Regladamente, regularmente.

Regolatamente, ordinatamente con regola. Con orden, distincta, o ordenadamente.

Regolato, ordinato, e che procede con regola. Reglado.

Regolato nel mangiare. Reglado, concertado, templado en la comida.

Regolizia è radice d' un' herba che al gusto pare immelata. Orozuz, regalicia.

Regolo il Rè de serpenti, cioè il basilisco. Basilisco.

Regolo, diciamo a quello strumento di legno, o di metallo, col quale si tiran le linee diritte. Regla.

Reinà, Regina. Réyna.

Reiterare, far più volte la stessa cosa. Reiterar, bolver a hazer la misma cosa.

Reiterazione, il reiterare. Reiteracion.

Relassazione, il rilasciare, sciogli-

mento remissione, perdono. Remission, perdon.

Relatione, il referire. Relacion.

Relegare, mandar in esilio, confinare. Desterrar.

Relegatione, il relegare. Destierro.

Religione, pietà verso Dio. Religion.

Religione, ordine, e regola di Religiosi. Religion.

Religiosamente, piamente. Religiosamente.

Religiosissimo. Religiosissimo.

Religioso, colui che milita sotto qualche particolar ordine di religione. Religioso.

Religioso, pio. Religioso.

Reliquia, quello che avanza, e rimane di qualche cosa, e ordinariamente questo nome si attribuisce propriamente all'ossa de' corpi santi. Reliquia.

Reliquiario, vaso ò custodia dove si tengon tali reliquie. Relicario.

Remare, spignere il navilio per l'acqua co' remi. Remar.

Rematore, colui che rema. Reméro.

Remeggio, il guarnimento de remi de navili. Palamenta.

Reminiscenza, potenza di ritornar le cose nella memoria. Reminicentia.

Remissibile, che puol esser rimesso. Remitible.

Remissione, perdonanza, scancellamento d'errore, o d'offesa. Remission, perdòn.

Remissione, ò tiepidezza. Floxedad, tibieça.

Remisso, o lento. Floxo.

Remo, strumento di legno, col quale i rematori spingono per l'acqua i navili. Remo.

Remoto, distante, lontano. Remoto, apartado, lexáno, desviado.

Remunerare, o rimunerare. Remunerar recompensar, galardonar.

Remuneratione, rimuneratione, ricompensa, guiderdone. Remuneracion, recompensa, galardon.

Rena, la parte più arida della terra, rilavata dall'acqua, che per il più si trova nel lito del mare, o nella riva de' fiumi. Arena.

Renaccio, terreno simile alla rena. Arenisco, tierra arenisca.

Renaio, quella parte del letto del fiume, rimasta in secco, nella quale è la rena. Arenal.

Rendere, restituire, e dar nelle mani altrui, quel che gli s'è tolto o havuto da lui in prestito, od in consegna. Bolver.

Render lume, cioè far lume. Alumbrar, dar luz.

Render gratie, ringratiare. Dar gracias.

Rendere o fruttare, come di case, poderi, censi. Rentar.

Rendersi certo, assicurarsi, confidarsi. Confiarse.

Render ragione, cioè dar conto. Dar cuenta.

Render la penna diciamo lasciare sul foglio il carattere, la forma della lettera che vogliamo. Señalar la pluma.

Render obbedienza ad uno. Dar obediencia, o reconocer à uno como superior.

Render una cosa ad uno profumata, cioè meglio conditionata, e trattata che quando la ricevette. Bolver una cosa a uno sahumada.

Render la pariglia, cioè la ricompensa. Bolver el galardon, o la recompensa, recompensar, dar el pago.

Rendimento di gratie. Azimiento de grazias.

Rendita, ò entrata, cioè quella facoltà, che si cava da' terreni, o da altro. Renta.

Reni, la deretana parte del corpo, dalla spalla alla cintura. Los riñones.

Renoso, pien di rena. Arenoso, lleno de arena.

Rensa, panno lino fino. Olanda.

Reo, malvagio, scelerato, colpevole. Malvado.

Reo, accusato, e chiamato al giuditio, e convinto. Reo.

Riparare, o restaurare. Reparar, restaurar.

Reparatione, restauratione. Reparos.

Repente, velocissimo, subito, presto. Repente, veloz.

Repentemente, subitamente. Subitamente, luego, repentinamente.

Repentino, subitaneo. Repentino, subito.

Morte repentina. Muerte subita.

Repetere, ripetere, tornar à dir di nuovo, ridire, replicare. Repetir, bolvèr à dezir otra vez, replicar.

Repetitione, il ripetere. Repeticion.

Replica, il replicare. Replica.

Replicare, tornar di nuovo a dire. Replicar, repetir.
Replicazione, vedi *replica*.
Reprehensibile, degno di riprehensione. Reprehensible, que merece reprehension.
Reprimere, raffrenare. Reprimir, refrenar, yr a la mano.
Reprobo, maligno, malvagio. Malvado, reprobo.
Reprovare, non approvare, dannare come malvagio. Non aprovar, condenar.
Republica, nome generale, che significa stato di Città libera, governatà dal popolo per ben commune. Republica.
Repudiare, rifiutare. Repudiar, desechar.
Repugnanza, contradizione. Repugnancia, contrariedad.
Repugnare, e stare opposi. Repugnar, contradezir, oponerse, ser contrario.
Repulsa, ributtamento alle dimande. Rechaça en la demanda.
Reputare, e riputare, giudicar, stimare, credere, tener in concetto. Juzgar, creer, pensar, reputar.
Reputazione, il troppo reputarsi. Reputacion, estima.
Requia, vedi *requie*.
Requie, riposo, cessar uno da fatiche, travagli, e noje. Sossiego, quietud, reposo.
Rescritto, risposta che scrive il Pincipe sotto le supplliche, e memoriali. Respuesta.
Reservazione, il reservare. Reservacion.
Resia, vedi *heresia*. Heregia.
Residente, che resiede. Residiente.
Residenza, il risedere, o il luogo dove si risiede. Residencia, assiento.
Residuo, resto, rimanente, avanzo, quel che resta. Restante, remanente, cosa que queda.
Resistenza, il resistere. Resistencia.
Resistere, star forte contra alla forza, e violenza d'una cosa senza lasciarsi superare, ne abbattere. Resistir, hazer resistencia.
Resoluzione, il resolvere. Resolucion, deliberacion, determinacion, acuerdo.
Respettivamente, cioè considerando il valor di ciascheduna cosa. Respectivamente.
Respirare, e rispirare, attirare l'aria esterna per refrigerar il calore interno, e rimandarla fuora per ribottimento del polmone. Respirar, resollar.
Respirazione, il respirare. Respiracion, resuello, huelgo.
Responso, un certo verso, che si dice al fine d'ogni lezione nell'offizio Ecclesiastico. Responso.
Responso, cioè quello che si dice a defunti. Responso.
Responsorio nelle lezioni. Responsorio.
Ressa, una certa importuna istanza fatta altrui per ottener quel, che si desidera. Instancia, ahinco, vetas.
Resta, quel sottilissimo filo, simile alla setola, appiccato alla prima spoglia del granello del grano, e d'alcune biade. Raspa.
Resta, o spina di pesce. Espina.
Resta, per una certa quantità di cipolle, o d'agli intrecciati insieme col gambo. Ristra de ajos, e horca de cebollas.
Resta, si dice anche quel ferro appiccato al petto dell'armadura del cavaliere, ove i' accommoda la lancia per colpire, onde arrestare, termine cavalleresco, vale metter la lancia in resta. Ristre, enristrar.
Restante, rimanente. Restante, remanente, que queda.
Resta, posa, il fermarsi, il restare. Sossiego, descanso. *Restar, rimaner*. Quedar.
Restare, o cessare. Cessar, acabar.
Restare, o rimaner da uno, cioè in sua compagnia. Quedar con uno.
Restar da uno, cioè non succeder una cosa per colpa sua. Quedar por alguno una cosa.
Restare, o rimaner d'accordo. Concertar, quedar concertado.
Restare a desinar meco. Quedaos à comer comigo.
Restaurare, e ristaurare, rifare à una cosa le parti guaste e quelle che mancano, o per vecchiezza, o per altro accidente. Restaurar, renovar.
Restaurazione, il restaurare. Restauracion, renovacion.
Resticciuolo, vedi *resto*. Restezillo.
Restio, dicesi delle bestie da cavalcare, e da soma, quando non voglion passar avanti. Rehazio, restrivo.

Restituire, rendere, e dare in poter altrui quel che gli s'è tolto, o che in altro modo s'habbia del suo. Restituir, bolver.
Restituzione, il restituire. Restitucion.
Resto, rimanente, avanzo. Residuo, cosa remanente.
Resto, nel giuoco delle carte. Resto.
Invitare il resto. Embidar el resto.
Resto, il restante. Lo demas, lo que queda.
Resto che si rimane a dar a uno che vi habbia dato per la mercanzia comprata più di quel che doveva. Trueco.
Restícciuolo, piccol resto. Restecillo.
Restoso, pieno di reste. Lleno de raspas.
Resultare, vedi *risultare*.
Resurrezione, il risuscitare. Resurreccion.
Resuscitare, ritornar in vita. Resuscitar.
Rete, strumento di fune, o di filo tessuto a maglie per pigliar fiere, pesci, e uccelli. Red.
Rete anche diciamo a quella cartilagine grassa, o pannicolo, che cuopre gli intestini degli animali. Redaño.
Reticella, lavoro traforato, lavorato con ago, o piombino, fatto di rete, o di seta, o d'oro, la qual serve a guarnir vestimenti, paramenti, o simili arnesi. Randa.
Reticella, cioè piccola rete. Redezilla.
Retribuire, ricompensare. Recompensar, dar.
Retribuzione, ricompensa. Retribucion, recompensa.
Retroguardia, termine militare, che significa la parte deretana dell'esercito. Retaguardia.
Rettamente, bene. Rectamente, bien, con orden.
Rettile, animal senza piedi che và con la panzia per terra. Reptil, o que gatéa por el suelo.
Rettitudine, giustizia, bontà. Rectitud, justicia, bondad.
Retto, diritto, giusto. Recto, justo, bueno.
Rettore, che regge. Rector, governador.
Rettoria, governo, officio del Rettore. Govierno, rectoria.
Rettorica, facultà di ritrovare in ogni spezie di cosa tutto quello che è possibile a persuadere. Retorica.
Rettoricamente, con rettorica. Retoricamente, con rectorica.
Rettorico, che ha rettorica. Retorico.
Revelare, vedi *rivelare*.
Revelatore, che rivela. Revelador.
Revelazione, il rivelare. Revelacion.
Reverendissimo, titolo di dignità Ecclesiastica. Reverendissimo.
Reverendo, degno di riverenza. Reverendo.
Reverente, che porta riverenza, modesto, humile. Reverente, humilde, modesto, comedido, bien criado.
Reverentemente, con riverenza. Reverentemente con acatamiento.
Reverentissimamente. Con grandissimo acatamiento, reverendissimamente.
Reverentissimo. Reverentissimo.
Reverenza è virtù, che da convenevol honore a' coloro che son grandi per alcuna dignità. Reverencia, acatamiento.
Reverenza diciamo a qualunque segno d'honore che si fa altrui inchinando il capo, e piegando le ginocchia, o movendo qualche altra parte del corpo. Reverencia, acatamiento, humillacion, cortesia.
Reverenza, titolo che diamo a' Religiosi. Reverencia.
Reverire, portare e far riverenza, e honore. Reverenciar, acatar.
Revocabile, cioè che si può disfare, e annullare. Revocable.
Revocare, vedi *rivocare*.
Revoluzione, rivolgimento. Motino, rebuelta, alborroto, revolucion.
Rezzo, ombra fresca di luogo aperto, che non sia percosso dal Sole. Sombra.
Riaccendere, di nuovo accendere. Bolver o tornar a encender.
Riacceso. Buelto a encender.
Riaccordare, vedi *raccordare*.
Riaccotonare, cotonar di nuovo. Bolver a frisar.
Riandare, di nuovo andare. Bolver otra vez.
Riapparire, di nuovo apparire. Parecer de nuevo, otra vez, bolver a parecer.
Riarare, arar di nuovo. Bolver a arar.
Riardere, diseccare per troppo freddo, o

per troppo caldo, o mordacità di humori. Secar, enxugar, quemar.
Riarmare, armar di nuovo. Bolver a armar.
Riarso. Tostado, quemado.
Rihavere, haver di nuovo nelle mani, ricuperare. Covrar.
Rihaversi, cioè pigliar vigore, o forze. Cobrar fuerça.
Rihavere, o refrigerare. Conhortar.
Ribadire, ritorcer la punta del chiodo, e ribatterla inverso il suo capo nella materia confitta, accioché non possa allentare stringa più forte. Remachar o robrar los clavos.
Ribagnare, bagnar di nuovo. Bolver a mojar.
Ribaldaglia, moltitudine di ribaldi. Gavilla de vellacos.
Ribalderia, sciaguratаggine. Vellaqueria, maldad.
Ribaldo, scelerato. Vellaco, malvado.
Ribaldone, gran ribaldo. Vellaconaço, picaronaço.
Ribandire, rivocar dal bando, e dall' esilio, rimettere. Alçar el destierro a uno.
Ribattere, di nuovo battere, ripercuotere. Tornar a herir, a sacudir.
Ribatter le forze d'uno. Rebatir, o desechar las fuerças de uno.
Ribatter, o ribussar la porta. Bolver a llamar à la puerta.
Ribatter la spada termine di scherma. Rebatir o desviar la espada.
Ribatter le ragioni d' uno, cioè rifiutarle. Rechaçar las raçones.
Ribattezzare, di nuovo battezzare. Bolver a bauptizar, o bauptizar otra vez.
Ribeca, strumento di corde da sonare. Citara.
Ribellagine, il ribellarsi. Rebeldia.
Ribellarsi, partirsi dall' ubidienza del Principe, o dalla Republica, o sollevarsi. Rebelarse.
Ribellarsi, lasciar una setta, o una parte, e darsi a un' altra. Seguir el vando de uno.
Ribellione, il ribellarsi. Ribeldia.
Ribello, che ha offeso la maestà del suo Principe, o della sua Republica. Rebelde.
Ribenedire, assolvere dalla maledizione, o dal pregiudicio ch'ella portava seco. Absolver.
Ribere, di nuovo bere. Bolver a bever.
Ribobolo, vedi *enigma.*
Ribollire, di nuovo bollire. Bolver à hervir.
Ribollimento di sangue. Pujamiento de sangre.
Ributtare, far tornare, e rivoltar inditro per forza, chi cerca venir avanti. Echar atras
Ributtare, lo dichiamo anche in significato di recere. Vomitar, revesar, trocar la comida.
Ributtare il parer d'uno. Rechaçar el parecer de uno.
Ricacciare, di nuovo cacciare. Bolver a echar.
Ricadere, cader di nuovo. Recaer, bolvèr à caer.
Ricader nel peccato, ritornar di nuovo à peccare. Bolver al vomito, o bolver à pecar.
Ricader nel male, è doppo l' esser quasi guarito riammalarsi. Recaer.
Ricadere, anche si dice de' beni livellari, fideicommissi, quando pervengono in altrui per mancamento di linea, o per inosservanza delle condizioni. Yr la hazienda, ò los bienes a alguno: succeder en los bienes de alguno.
Ricaduta, il ricadere. Recayda.
Suol esser peggio la ricaduta, che la caduta. Peor suele ser la recayda, que la cayda.
Ricagnato, si dice di colui che habbia il naso in dentro a guisa di cagnuolo. Romo, o que tiene la nariz chata.
Ricalcare, calcar di nuovo. Recalcar.
Ricalcitrare, è proprio il resistere che fa il cavallo col tirar i calci alla volta di chi lo cavalca. Tirar cozes.
Ricalcitrare, l' usiamo anche in significazione di ridire, e replicare. Replicar, repetir, bolvèr a mentar una cosa.
Ricamare, fare in sui panni, drappi, o simili materie vari lavori con l' ago infilato. Bordar.
Ricamatore, colui che ricama. Bordador.
Ricamo, l' opera ricamata. Bordadura.
Ricapitare, è indirizzar à suo luogo, e dove una cosa hà da andare. Dar recaudo, o cobro.

Ricapito, indirizzo, avviamento. Recaudo, cobro.
Ricapitolare, tornar à ridire, replicare, Recapitular, replicar, bolver a dezir.
Ricapitolazione, il ricapitolare. Recapitulacion.
Ricaricare, di nuovo caricare. Bolver a cargar.
Riscare, vedi *ricadere*.
Ricavalcare, di nuovo cavalcare. Bolver a cavalgar.
Ricavare, cioè cavar di nuovo. Bolver à facar.
Ricavare, l'usiamo anche in significato di ricopiare, e levar dall' esempio. Trasladar, facar.
Riccamente, alla ricca, Ricamente, costosamente.
Ricchezza, è l' haver danari, beni, e servidori. Riqueza.
Ricchissimamente. Riquissimamente, costosissimamente.
Ricchissimo. Riquissimo.
Ricciaia, quantità di ricci ammassati insieme. Montòn de criços.
Ricciaia, diciamo anche à quantità di cappelli ricciutti, & allo inanellamento de capelli, Cabellera, meléna.
Riccio, la scorza spinosa della castagna, Eriço.
Riccio, anche diciamo al capello crespo, & inanellato. Greña.
Farsi i ricci una donna, cioè acconciarsi il capo. Tocarse.
Riccio, è anche un animaletto spinoso. Eriço.
Ricciuto, crespo, inanellato, & è proprio de' capelli. Ensortijado.
Ricco, che hà richezze. Rico, caudaloso.
Vn Gentiluomo pregò un molto ricco, ma misero, che gli vendesse un cavallo: rispose che non haveva voglia di venderlo, ma che se sua signoria lo voleva, che lo pigliasse senza nessun quattrino; disse il Gentiluomo, e se io dicesse di sì, che faresti? rispose, io direi di nò. A un hombre muy rico, però miserable, rogole un Cavallero, que le vendiesse un cavallo; respondiò, que no tenia voluntad de vendelle, mas si su merced lo queria se serviesse del sin blanca; dixo el Cavallero, y si yo dixesse sì, que hariades? respondio, diria yò, nò.

Ricco, ciò è di molto pregio, e valuta. Costóso.
Ricercare, di nuovo cercare. Bolver a buscar.
Ricercare, o desiderarsi una cosa. Requerir, dessear.
Ricercar uno d' una cosa, richiedernelo, Pedir una cosa a uno prestada.
Ricetta, regola, e modo di compor le medicine, e d' usarle. Receta.
Ricettacolo, luogo dove si può ricoverare, ricetto. Acogida, guarida.
Ricettare, raccettare, dar ricetto, ricovero, ricevere. Acogèr, hospedar, amparar.
Ricettarsi, ricevere, ricoverarsi. Acogerse.
Ricettare, ordinar ricette, termine di Medici, o di speziali. Ordenar.
Ricettatore, che ricetta, o raccoglie. Acogedòr.
Ricetto, ricettacolo. Acogida, guarida, ampáro.
Ricevere, pigliare, acettare per forza quello ch' è dato, o presentato. Recebir.
Ricevere, raccettare, raccogliere. Acogèr, hospedar.
Ricevere, o sopportare. Sufrir, llebar.
Ricevimento, il ricevere, che si fa al forastiero. Acogimiento, acogida.
Ricevimento, il ricever una cosa. Recivo.
Ricevitore, che riceve. Recividòr.
Ricevitrice, femina che riceve. Recividora.
Ricevuta, è la confessione che si fà per via di scrittura d' haver ricevuto. Recivo, carta de pago.
Far la ricevuta a uno, cioè confessar d' haver ricevuto. Dar carta de pago, o el recibo a uno.
Richiesta, il richiedere. Demanda, peticion.
Richiesta, o citazione, cioè chiamata in giudizio. Demanda, citacion.
Richiamare, chiamar di nuovo. Bolver a llamar.
Richiamarsi, querelarsi, dolersi, rammaricarsi di torto ricevuto. Quexarse, formar quexas.
Richiamarsi, dar querela, e chiamar altrui in giudizio. Querellarse.
Richiamarsi d' uno che gl' abbia à dare, cioè forzarlo per via di giudizio, accioche lo paghi. Apremiar a uno.

Richiamo, o querela. Querella.
Richiamo, o lamento. Quexa.
Richiamo in giudizio. Demanda.
Porre richiamo, cioè richiamarsi in giudizio. Ponèr demanda.
Richiedere, ridomandare. Bolver, o tornar a pedir.
Richiedersi, ricercarsi, esser di bisogno. Requirirse.
Richiedere uno d' una cosa, cioè domandargliela in presto. Pedir prestada a uno alguna cosa.
Richiesto, chiamato in giudizio. Querellado, emplaçado.
Richiudere, chiuder quel che prima s' era aperto. Bolver, o tornar a cerrar.
Richiudere, e tal volta chiuder semplicemente. Cerrer.
Richiudimento, il richiudere. Encerramiento.
Riciderfi una cosa, tagliarsi. Cortarse.
Ricidere, ragliare. Cortar.
Ricidimento, il ricidere. Cortadura.
Riciditura è lo stesso.
Ricignere, cignor di nuovo. Bolver a ceñir.
Ricisa, tagliamento. Cortadura.
A ricisa, posto avverbialmente. A cercèn.
Riciso, mezzo tagliato. Cortado.
Ricogliere, vedi *recoglier*. Coger.
Ricogliere, cioè metter insieme, e riporre i frutti delle rendite. Coger.
Ricogliersi cioè ricoverarsi, e fuggir in un luogo per sicurezza. Acogerse, guarecerse, ponerse en cobro.
Ricogliere il fiato, rifiatare, e respirare. Cobrar aliento, o espiritu.
Ricogliere una cosa che sia caduta. Alçar, coger.
Ricoglitore. Recogedòr.
Ricognizione, cioè il merito, o ricompensa. Recompensa, reconocimiento.
Riconoscimento è lo stesso.
Ricolta, il ricogliere, & intendesi communemente delle rendite delle terre. Cosecha.
Ricolto. Recogido, cogido.
Ricombattere, combatter di nuovo. Bolver a pelear.
Ricominciare, di nuovo cominciare. Bolver, o tornar a empeçar, o a comencar.
Ricompensa, contraccambio. Recompensa, galardòn, premio.
Ricompensare, dare, o render il contraccambio. Recompensar, galardonar.
Ricompensazione, vedi *ricompensa*.
Ricomperare, di nuovo comprare. Bolver a comprar, o mercar.
Ricomperare, o riscattare. Redemir, rescatar.
Ricommunicare, assolvere dalla scommunica, ribenedire. Absolver de la excommunion.
Riconciliare, metter d'accordo, far ritornar amico, metter pace. Apaciguar, bolver a uno a la amistad de otro, meter, o poner paz, reconciliar.
Riconciliarsi, rappacificarsi. Bolver à la amistad, reconciliarse.
Riconciliare anche diciamo a quella breve confessione, che si fà avanti che si vada a prendere la Santissima Comunione. Reconciliarse, y reconciliar.
Riconciliazione, la tal confessione. Reconciliazion.
Ricondurre, di nuovo condurre, rimenare o riportar una cosa a quel luogo, ove prima sia stata, e dove debba rimanere. Bolver a llebar, tornar una cosa à su lugar.
Ricondurre un podere, cioè far nuovo uffizio. Bolver a arrendar alguna heredad.
Riconfermare, o confermar di nuovo. Bolver à confirmar.
Riconfermazione. Reconfirmacion.
Riconfessare. Bolver a confessar.
Riconoscente, grato, che riconosce. Agradecido.
Riconoscenza, il riconoscere. Reconoscimiento.
Riconoscenza, o gratitudine. Recognoscimiento, gratitud, agradecimiento.
Riconoscere, rivocar alla memoria il già conosciuto. Reconocer.
Riconoscer una cosa da uno, vale far professione d' haverla, o ch' ella venga da lui, o mediante lui. Agradecer una cosa a alguno.
Riconoscere, avvedersi degli errori, pentirsi. Arrepentirse.
Riconoscere, termine militare, e vale andar a verificarsi d'una cosa. Reconocèr.
Riconoscere i beneficj, cioè mostrarne gratitudine, o memoria. Reconoscer, o

agradecer los beneficios, o las buenas obras.

Riconoscimento, il riconoscere. Reconocimiento, agradecimiento.

Riconsigliare, prender nuovo consiglio. Bolver à consejar, o tomar otra vez cosejo.

Riconsolare, consolar di nuovo. Bolver a consolar.

Riconvitare, rifar conviti. Bolver a hazer combires, o a banquetear.

Ricoperta, il ricoprire. Encubierta.

Ricoprimento. Encubrimiento.

Ricoprire, di nuovo coprire. Bolver a cubrir, o tapar.

Ricoprire, talvolta vale coprire assolutamente. Cubrir, tapar.

Ricoprir la sua colpa, cioè scusarsi. Desculparse.

Ricoprire, o ascondere. Encubrir.

Ricoprire un detto, cioè conoscendo d'haver detto male, adornarlo con parole di scusa. Dorar un dicho.

Ricordanze, ricordo, memoria. Memoria, recordacion.

Ricordanza quello che si dà, o piglia da altrui per non dimenticarsi quello si ha da fare. Memoria.

Ricordare, ridurre a memoria. Acordar, traher a la memoria.

Ricordare, nominare, far menzione. Mentar, acordar, hazer mencion de una cosa.

Ricordarsi, sovvenirgli, haver in memoria. Acordarse.

Ricordazione, il ricordarsi. Recordacion, memoria.

Ricordevole, memorabile, da ricordarsene. Memorable, digno de recordacion, o memoria.

Ricordevole, o grato de' benefici ricevuti. Agradecido.

Ricordo, il ricordarsi, memoria. Memoria, acuerdo.

Ricoronar, coronar di nuovo. Bolver a coronar.

Ricorre, vedi *ricogliere*.

Ricorrere, di nuovo correre. Bolver a corrèr.

Ricorrere, andar a chieder ajuto, o difesa d' alcuno. Acudir a uno, ampararse de uno, acogerse a uno.

Non hò a chi ricorrere se non a voi. No tengo a quien me acoger sino a vos.

Ricorso, il ricorrere. Ampáro, acogida, guarida.

Ricorsojo, come bollire a ricorsojo, vedi *bollire*. Hervir a borbollónes.

Ricotonare, raccotonar di nuovo il panno. Bolver a frisar.

Ricotta, fior di siero rappreso al fuoco. Requesòn.

Ricotto, cotto due volte. Recocido, o buelto a cozèr.

Ricoveramento, il ricoverare, il raquistare. Conquistar.

Ricoverare, racquistare, ricuperare. Bolver a cobrar.

Ricoverarsi, ricorrere, rifuggire. Acogerse, acudir a uno, ampararse de uno.

Ricoveratore, che ricovera, racquista. Conquistadòr.

Ricovero, rifugio. Acogida, amparo, guarida.

Ricreamento, conforto. Recreacion, consuelo.

Ricreare, di nuovo creare. Bolver à criar.

Ricreare, dar allegerimento, conforto, e ristoro alle fatiche durate, a gli stenti, & alle pene patite. Recrear, consolar, conhortar.

Ricrearsi, pigliarsi spasso, e gusto. Recrearse.

Ricreazione, spasso. Recreacion, holgúra.

Ricucire, cucir di nuovo. Bolver a cosér.

Ricuocere. Bolver à cocèr.

Ricuperare, vedi *recuperare*.

Ricusare, rifiutare, non volere. Rehusar, no querer.

Ridare, dar di nuovo. Bolver a dar.

Ridente, che ride. Que rie.

Ridente, allegro, giojoso, festevole. Risueño, ufano.

Ridere, muover il riso: il ridere è una corruscazion della dilettazion dell'anima, cioè un lume apparente di fuori secondo che stà dentro. Reyr.

Ridersi, o burlarsi d'uno. Reyrse, o burlarse de uno, hazer mofa, o escarnio.

Ridire, dir di nuovo, dir più d'una volta. Bolver, o tornar a dezir.

Ridire, raccontare, riferire. Contar, referir.

Ridirsi è lo stesso che disdirsi. Desdezirse.

Ridirizzare, *drizzar di nuovo*. Bolver a endereçar.

Ridolere, *di nuovo dolere*. Bolver a doler.

Ridomandare, *di nuovo domandare*, *o chieder*. Bolver a pedir.

Ridomandare, o interrogar di nuovo. Bolver a preguntar.

Ridondare, *risultare*. Resultar, redundar.

Ridotto, *luogo dove si riduce*, *ricetto*, *ricettacolo*. Acogida.

Ridurre, *ricondurre*, *far ritornare*. Bolver a llevar, o tornar una cosa a su lugar.

Ridursi a mente, *recordarsi*. Acordarse, traher a la memoria.

Ridursi, *ristrignersi*, *consistere*. Consistir, reduzir.

Ridursi, *o ritirarsi*, *così*. *Il tale si è ridotto a una misera vita*. Fulano se a recogido a una vida miserable.

Ridurre, *o guidare*, *o esser causa che*. *Il poco aiuto delli miei m' hà ridotto à questo*. La poca ayuda de los mios me ha traydo a esto.

Ridursi, *cioè venir finalmente a riuscire a qualche fine*. Venir a parar.

Povero à me, *dove mi son ridotto*? Pobre de mi, adonde he venido a parar?

Ridurre una cosa a ordine. Reduzir a orden.

Ridurre uno al ben far. Reduzir uno al bien.

Ridurre in compendio, *o brevità*. Recopilar.

Ridursi, *o arrivar*, *così*. *Si è ridotto à una gran povertà*. Ha venido a una grande pobreça.

Riedificare, *di nuovo edificar*. Reedificar.

Riedificazione. Reedificacion.

Riempiere, *di nuovo empiere*. Bolver a hinchir, rehinchir.

Riempiere, *o empiere*. Hinchir.

Riempier la pignatta diciamo quando và scemando per il bollore il brodo, *e vi s' aggiugne nuova acqua*. Añadir la olla.

Riempiere, *diciamo anche il far certa vivanda*, *o composizione*, *o metterla dentro delle cose che si fanno arrosto*, *o lesso*, *come a galline*, *a capponi*, *e simili*. Rellenar.

Rientrare, *entrar di nuovo*. Bolver a entrar.

Rientrare, *diciamo de' panni lini*, *o lani quando essendo la prima volta bagnati si ristringono*, *raccortano*, *e ritirano*. Embever.

Rientrar nella musica, *cioè nel cantar*, *e facendo errore*, *o restando addietro*, *o andando innanzi*, *riconoscere la sua proporzione*, *e le sue note*, *che vanno in conformità degli altri che cantano*. Entrar.

Rifacimento di danno fatto. Satisfacion del daño echo.

Rifare, *far di nuovo*. Bolver a hazer, rehazer.

Rifare una cosa, *o edifizio*, *riedificarlo*. Bolver a labrar, & edificar, o fabricar.

Rifare il letto, *cioè riassettarlo*, *o racconciarlo per dormir più comodo*. Hazer la cama.

Rifare il danno. Satisfazer del daño.

Rifarsi, *diciamo ripigliar le forze colui ch'era maghero*, *e debole per il male havuto*. Cobrar fuerças, engordar, bolverse bueno.

Rifar danari a uno, *cioè rendergli quello che hà speso di più per lui*. *Spendete*, *che io vi farò ogni cosa*. Gastad, que yo os lo bolverè todo.

Rifare l'esercito, *cioè aggiunger nuova gente*. Rehazer el exercito.

Rifarsi con un vestito, *cioè stargli bene*, & *adornar la sua persona*, *dandogli più grazia di prima*. Luzirle a uno un vestido.

Rifar la caccia nel giuoco della palla, *pilotta*. Rehazer la chaça.

Rifatto. Rehecho.

Rifatto, *o ingrassato*. Engordado, que se ha puesto bueno.

Rifendere, *di nuovo fendere*. Bolver a hender.

Riferendario, *titolo della Corte Romana*. Referendario.

Riferire, *ridire*, *o rapportar altrui quello*, *che s'è udito*, *o visto*. Referir, contar, dexir.

Riferirsi, *cioè haver convenienza*, *e relazione*, *o dependenza*. Referirse, hazer relacion a una cosa.

Riferirsi, *o apportarsi al detto d'uno*. Referirse, o atenerse al dicho.

Rifiatare, *respirare*. Respirar, resollar.

Rificcare, *di nuovo ficcare*. Bolver a hincar.

Rifigliare, *di nuovo figliare*, *e si dice più delle*

delle bestie, che delle donne. Bolver a parir,

Rifinare, raffinare. Refinar.

Rifine, come lana rifina, cioè scelta, e raffinata. Lana refina.

Rifiorire, di nuovo fiorire. Reflorecer, bolver a florecer,

Rifiutare, ricusare, non volere, non accettare. Rehusar, no querer.

Rifiutato. Rehusado.

Rifiuto, il rifiutare. Rehusacion, rechaça, reproche,

Riflettere, ribattere, ritorcere, ripercuotere, rimandar indietro. e dicesi propriamente de' raggi, quando tetti da corpo denso ritornano indietro. Reverberar.

Rifocillamento, ricreazione. Recreacion. refocilacion.

Rifocillare, ristorare, ricreare, rifrigerare. Recrear, refocilar.

Rifondare, fondar di nuovo. Bolver a fundar.

Riformare. riordinare, dar nuova, e miglior forma. Reformar.

Riformato. Reformado.

Riforma. Reforma, reformacion.

Riformatrice, femina che riforma. Reformadora,

Rifortificare, di nuovo fortificare. Bolver a guarecer, o fortalecer.

Rifrigerare, o refrigerare. Refrigerar, recrear,

Rifrigger, frigger di nuovo. Freyr otra vez.

Rifrigerio, vedi refrigerio. Refrigerio.

Rifronzire, vedi raffazzonare.

Rifuggire, ricovrarsi, ricorrere. Acogerse, acudir, ampararse de uno.

Rifuggio, o refugio, dove e à chi si può rifuggire. Acogida, amparo, guarida.

Riga, o linea. Raya.

Riga, o legnetto con che si riga. Regla.

Rigaglie, è nome generale, che comprende tutte le cose che avanzano, che si danno a uno fuora del suo salario. Provechos.

Rigaglie, bazzecole, o robbicciuole di poca consideratione. Trasto, baratijas, bugerias.

Rigagno, vedi rigagnolo.

Rigagnolo. picciol rivo. Arroyuelo.

Rigare, bagnare. Regar, bañar.

Rigare, lineare, far linee. Pautar, reglar.

Riga, o rigo, cioè verso di prosa. Renglon.

Rigare i fogli per scrivervi su le note, o cose di musica. Pautàr.

Rigattiere, rivenditore di vestimenti, e masserizie usate. Regaton, revendedor.

Rigenerare, di nuovo generare. Reengendrar.

Rigettare, ributtare. Bolver a echar.

Rigettare, o recere. Vomitar.

Rigidamente, con rigore. Rigurosamente, con rigor.

Rigidezza, severità, asprezza. Rigor, crueldad.

Rigidissimo. Rigorosissimo, cruelissimo.

Rigidità, rigidezza. Rigôr.

Rigor, che stà in sul rigore, severo, crudele. Riguroso, cruel.

Rigirare, andar in giro. Andar al rededor, rodear.

Rigettare, o rigettare. Bolver a echar.

Rigettare, o vomitare. Vomitar.

Rigoglio, ardire cagionato da confidenza propria. Orgullo, sobervià, altivéz.

Rigoglio si dice anche al soprabbondante vigore delle piante, che spesse volte impedisce loro il fruttificare. Vicio.

Rigogliosamente, con rigoglio. Orgullosamente, soberviamente, altivamente.

Rigoglioso, che hà vigore, forza. Vigoroso.

Rigoglioso diciamo alle piante, o biade quando vengon innanzi, e producono con vigore. Vicioso.

Rigogolo è un' uccello della grandezza del pappagallo. Rendajo.

Rigonfiare, la pasta quando lievita. Ampollér, o levantarse la massa.

Rigore, severità. Rigòr, severidad.

Rigoroso, che hà rigore. Riguroso, sevéro.

Rigovernare, propriamente si dice del lavorare, e nettar stoviglie imbrattate. Fregar.

Rigridare, gridar di nuovo. Bolver a dar boz.

Rigridare, o ribravare. Bolver a reñir.

Riguadagnare. Bolver a ganar.

Riguardante, appartenente. Pertenecieute.

Riguardare, di nuovo guardare. Bolver a mirar.

Riguardare, guardar attentamente, e con diligenza. Mirar cuydado.
Riguardare, portar rispetto. Resperar, tener respeto.
Riguardare, haver riguardo, e considerazione. Tener consideracion, miramiento,
Riguardar una cosa, cioè non l'adoperare per risparmiarla, Guardar una cosa.
Riguardarsi, astenersi, & haversi cura delle cose nocive alla sanità. Yrse a la mano en comer, y bever, regirse bien, no se desmandar en la comida, no desregiar.
Riguardarsi della bocca, è lo stesso. Guardar la boca.
Riguardato, che procede con riguardo, Recatado, bien mirado.
Riguardo, o rispetto. Respeto, miramiento,
Riguirderdonamento, ricompensa. Galardon, recompensa,
Riguiderdonare, ricompensare. Galardonar, recompensar, remunerar.
Rilassare, straccare, dissolver le forze. Afloxar, cansar.
Rilavare, di nuovo lavare. Bolver a lavar.
Rilegare, di nuovo legare, Bolver a atar.
Rilegare, confinar, Desterrar.
Rileggere, di nuovo leggere. Bolver a leer.
Rilento, come andar à rilento, vale an dar cauto, e rattenuto. Andar, o yr con tiento, o con recato.
Rilevar, & alzar di nuovo. Bolver a levantar,
Rilevare, importare, giovare. Aprovechar, importar, resultar.
Rilevare, pronuntiar insieme lettere d'una dizione, o parole pronuntiate prima ad una ad una. Leer de leydo,
Rilievo. Levantado,
Rilevato, di grande importanza, come servitio rilevato, cioè di consideratione. De tomo, de consideracion, de importancia, señalado.
Rilevatore, che rilevà, Levantador, Ensalçador.
Rilevo, e rilievo, quello che avanza alla mensa. Relieves.
Rilievo, come di cosa di rilievo, cioè d'importanza. Cosa de tomo, de importancia, de consideracion,
Rilievo, come figura di rilievo. Figura de relieve.
Basso rilievo. Baxo relieve.
Rilucente, che riluce. Reluciente, resplandeciente.
Rilucere, risplendere, Reluzir, resplandecer.
Rilucergli a uno il pelo diciamo quando è ben trattato, e sta grasso, e fresco. Luzirle a uno el pelo.
Rima, somiglianza della terminatione, o desinenza delle parole, che consiste in una, o più sillabe secondo il sito dell'acento. Consonancia, rima.
Rima, cioè compositione in versi, Versos, rima.
Rimandare, render ad altrui quel che gli s'è tolto, e quello che si sia havuto da esso mandandoglielo. Bolver, o embiar, bolver.
Rimanente, quel che rimane, l'avanzo, il resto. Lo demas, remanente, lo que queda,
Rimanere, fermarsi, restare. Quedar.
Rimanere, o avanzare. Sovrar.
Rimanere in pace, modo d'imprecatione nella partita. Quedrar con Dios.
Rimanere, restare al buio. Quedar a escuras, o a buenas noches,
Rimaner maravigliato. Quedar espantado, maravillado, atonito, pasmado, assombrado.
Rimanere, o restare a dare a uno. Quedar a dever a uno. *Il tale mi è rimasto a dare mille scudi*. Fulano me ha quedado a dever mil escudos,
Rimanersene, cioè astenersi, divertarsi, cessar di fare. Perder una cosa.
Vn genero disse al suo suocero, che castigasse la sua figliuola, perche sapeva di certo, che gli faceva tradimento: rispose il suocero, habbiate patienza figliuolo che per vita d'ambi due il medesimo faceva sua madre fin ch' arrivò a sessanta, ella se ne rimarrà, che così fece quest' altra. Un yerno dixo a su suegro, que castigasse a su hija, porque el savia certo, que le hazia traycion: respondiò el suegro, reposaos hijos, que por vida de entrambos, que lo mismo hazia su madre, hasta que llego a los sessenta, ella lo perderà, que assi lo hizo essotra.
Rimaner burlato, Quedar corrido, o burlado.

Rimaner con un palmo di naso, cioè burlato. Quedar corrido.

Rimangiare, di nuovo mangiare. Bolver a comer.

Rimare, cioè haver la medesima desinenza nelle parole, ne' versi. Consonar.

Rimaritare, dar di nuovo marito. Bolver, o tornar a casar.

Rimaritata, o maritato. Que se ha buelto à casar.

Rimasticare, masticar di nuovo. Bolver a mascar.

Rimasto, o restato. Quedado.

Rimasuglio, amanzaticcio. Desechos.

Rimbambire, si dice de' vecchi quando per la vecchiaia perdono il discorso, e ritornano quasi bambini. Remoçar, bolverse el niño.

Rimbambito. Remoçado, o que se hà buelto niño.

Rimbeccare, ripercuoter indietro. Bolver.

Rimbellire, divenir più bello. Bolverse mas hermoso.

Rimboccare, metter un vaso con la bocca all'ingiù, o a rovescio. Bolver boca a baxo.

Rimboccare, cioè arrovesciar l'estremità, overo la bocca d'alcuna cosa come di sacco, e simili, e tale rimboccamento, si dice rimboccatura. Doblar, arrollar.

Rimboccato così. Doblado, arrollado.

Rimbombare, far rimbombo, risonare. Retumbar, resonar.

Rimbombo, suono che resta doppo qualche romore, massimamente ne' luoghi concavi, e cavernosi. Retumbo.

Rimborsare, è restituire il danaro a chi l'hà pagato per te. Bolver.

Rimbruttire, divenir un'altra volta brutto. Bolverse, o ponerse feo.

Rimburchiare si dice de navili, quando s'attaccano l'uno all' altro, e si fanno andare. Remolcar, llebar a jorro.

Rimbuccare, cioè entrar di nuovo nella buca, e vale nascondersi. Bolver a esconderse.

Rimediare, por rimedio, provvedere. Remediar.

Rimedio, quello che atto, e s'adopera, e s'applica per tor una qualunque cosa, che habbia in se del malvagio, e del dannoso. Remedio.

Rimembranza, memoria, ricordanza. Memoria, recordacion, remembrança.

Rimembrare, haver in memoria, ricordarsi. Acordarse.

Rimenare, ricondurre. Bolver, o tornar a llevar.

Rimeritare, rimunerare, guidardonare. Remunerar, recompensar, galardonar, pagar.

Dio ve lo rimeriti, modo ringraziativo, ma basso. Dios os lo pague.

Rimescolamento, il rimescolare. Confusion, mezcla.

Rimescolamẽto diciamo anche a quel terrore, che ci vien da subita paura, o dolore. Susto, sobresalto.

Rimescolare, confonder insieme, mescolare. Confundir, mezclar, rebolver.

Rimescolarsi, esser turbato da subita paura, o dolore. Sustarse, turbarse.

Rimessa, il rimettere, come la palla, e simili. Buelta.

Rimessa di dannari, robbe, e simili, vale essergli mandato danari, o robbe. Librança, libramento.

Rimessa da cocchi, o carrozze, cioè una stanza capace per tenervi simili arnesi. Cochéra.

Rimessamente, con sommessione, con humiltà. Humildemente.

Rimessamente, o lentamante. Floxa, o tibiamente.

Rimesso, humile, di poco animo. Humilde, floxo, covarde.

Rimesso, cioè cosa stata rimessa. Buelto a merer.

Rimettere, metter di nuovo, ricondur la cosa ove ella era prima, o dove sia stata qualche volta. Bolver a poner una cosa en su lugar, o bolvella a meter a donde estava.

Rimetter l'ingiurie, cioè perdonarle. Perdonar.

Rimettere, costituir, e porre in arbitrio, a volontà altrui, come la rimetto a voi. Me remito a vuestro parecer.

Rimettere talvolta significa tornare, e surgere di nuovo, che fanno le cose vegetabili, come herbe, denti, penne, e simili. Bolver a echar, brotar de nuevo.

Rimetter il conto, cioè dar i conti dell' amministrazione. Dar cuenta.

Rimetter mano, cioè di nuovo cominciare. Bolver a empeçar.

Rimettere è ancora termine mercantesco.

e dicesi rimetter danari in un luogo, cioè mandargli contanti, o ordinar per lettera che siano pagati a uno in qualche luogo. Pagar.
Rimetter la palla, cioè rimandarla indietro. Bolver la pelota.
Rimetter dentro, o fuora. Bolver a meter dentro, o a sacar a fuera.
Rimettersi a uno. Remetirse a otro.
Rimetter uno, cioè liberarlo dal confine, o dal bando. Alçar el destiero a uno.
Rimetterla in uno. Estar por lo que otro dixere, o juzgare.
Rimettere, o mandar danari, o robbe a uno d'un luogo a un'altro. Embiar.
Rimetter a uno nel buon dì, cioè doppo haver patuito, e haver fatto l'accordo, dargli licenza, che se ne possa ritirare, e fare quello che gli piace. Dexar a uno en su mano.
Rimetter una cosa a uno, acciò la vegga, e giudichi. Remitir una cosa à uno.
Rimetter uno nell' esser di prima, cioè nel primo stato. Restituyr uno en el primer estado.
Rimettere, e germogliare gl'alberi. Brotar.
Rimetter le penne è proprio degli uccelli. Empulmar.
Rimetter un osso scommosso, nel suo luogo. Encaxar à un huesso, ò concertar.
Rimettiticcio, cioè il ramo, o germoglio della pianta. Renuevo, pimpollo.
Rimetticcio, anche diciamo alla frutta, che nasce dalla medesima pianta, più tardi dell'altre. Redrójo.
Rimirare, mirare, e guardar con attenzione. Bolver a mirar con cuydado, o atencion.
Rimissione, vedi *remissione*.
Rimmollare, di nuovo immollare. Bolver a mojar.
Rimondare, levar via lo sporco, pulire, nettare, & è proprio de' pozzi, fosse, fogne. Limpiar.
Rimontare, di nuovo montare. Bolver a subir.
Rimordere, di nuovo mordere. Bolver a morder.
Rimorder la coscienza è far riconoscer i falli commessi, e darne pentimento, e dolore. Remorder la conciencia.
Rimordimento di conscienza. Remordimiento.
Rimorsione, è lo stesso.
Rimoto, o remoto. Apartado, remoto, desviado, alexado.
Rimovimento. Movimento.
Rimozione, è lo stesso.
Rimpalmare, de' navili, vale rimpeciare, e ristoppare. Espalmar.
Rimpennare, rimetter le penne. Emplumar.
Rimpetto, o dirimpetto. En frente de.
Rimpiastrare, rimetter l'impiastro, e distenderlo sopra una cosa. Bolver a emplastar.
Rimpiattare, o nascondere. Esconder.
Rimproviamento, vedi *rimproveramento*.
Rimproviare, vedi *rinfacciare*.
Rimproveramento, il rimproverare. çaherimiento.
Rimproverare, riccordar altrui i benefici fattigli, o per tacciarlo d'ingratitudine, o per propria lode. çaherir, dar a la cara los beneficios, o las buenas obras.
Rimproverio, riprensione. Reprehension.
Rimprovero, è lo stesso.
Rimunerare, rimeritare. Remunerar, galardonar, pagar.
Rimuneratore. Remunerador.
Rimunerazione, il rimunerare. Remuneracion, recompensa, galardon.
Rimuovere, di nuovo muovere. Bolver a mover.
Rimuovere, disgiugnere, levar via. Quitar, apartar, desviar.
Rimuover uno da un proposito, cioè dissuaderlo. partar uno de su parecer.
Rimurare, di nuovo murare. Bolver a labrar, o a fabricar.
Rimutare, di nuovo mutare. Bolver a mudar, demudar.
Rimutazione. Mudança.
Rinascere, di nuovo nascere. Renacer.
Rincalzare, metter attorno à una cosa, o terra, e altro per fortificarla, o difenderla, acciò si sostenga, e stia salda. Calçar.
Rincalzo, la tal fortificazione. Calça.
Rincarare, crescer di prezzo. Subir el precio de una cosa.
Rinchinarsi, humiliarsi. Humillarse.
Rinchiudere, o racchiudere. Encerrar.
Rinchiudimento. Encerramiento.
Rinchiuso. Encerrado.
Rincominciare, di nuovo cominciare. Bolver a empeçar.

Rincontro avverbio, all'oppoſito al ricontro. En frente de, o frontero de.
Rincontro, o ſcontro. Encuentro.
Rincontro, un cappio con un bottone per metter a' veſtiti. Alamar.
Rincitare, dar animo, animare. Animar.
Rincorarſi, pigliar animo. Cobrar animo, animarſe.
Rincreſcere, venir a noia, a faſtidio. Enfadar, tener enfado, o canſancio.
Rincreſcergli, o ſapergli male d'una coſa. Peſarle.
Rincreſcevole, noioſo. Enfadoſo, canſado, peſado.
Rincreſcimento, noia, faſtidio. Enfado, canſancio.
Rinculcare, farſi, e ritirarſi indietro. Recular.
Rinfacciare, vedi *rimproverare*.
Rinfiammare, di nuovo infiammare. Bolver a enflamar.
Rinfocare, infiammarſi. Enflamarſe.
Rinfocolare è lo ſteſſo.
Rinfocolarſi è ardentemente inanimirſi, & infervorarſi alle operazioni. Enflamarſe, animarſe.
Rinfondere, dar di nuovo, e da vantaggio della coſa che è venuta meno. Echar, mas bolver a echar.
Rinformare, di nuovo informare. Bolver a informar.
Rinforzare, aggiugnere, e accreſcer forze. Reforçar.
Rinforzar la pioggia, o ſimile, cioè piover più forte. Arreziar el agua.
Rinfrancarſi, cioè ripigliar forze. Cobrar fuerças.
Rinfrancarſi, anche diciamo quando uno torna a guadagnare quello che haveva ſpeſo, & anche davantaggio. Bolver a ganar.
Rinfrangere, di nuovo infrangere. Bolver a piſar, o majar.
Rinfrenare, o infrenare. Refrenar.
Rinfreſcare, far freſco quello che è caldo. Resfriar.
Rinfreſcarſi, pigliar rincreamento, riſtoro. Tomar refreſco.
Rinfreſcare, rinovare, rinfreſcar le piaghe. Renovar las llagas.
Rinfreſcarſi il tempo. Refreſcar el tiempo.
Rinfreſcato. Refreſcado.
Rinfrenzire, vedi *frenzire*.

Ringagliardire, pigliar forze. Cobrar fuerças.
Ringentilire, far divenir gentile, e nobile. Enoblecer, ahidalgar.
Ringhiare, quella voce che mandano fuori i cani quando irritati, & aiſſati digrignando i denti, moſtran di voler mordere. Regañar.
Ringhiera, balcone, o palchetto. Balcòn, corredòr.
Ringiovanire, ritornar giovane. Remoçar.
Ringrandire, far grande. Engrandecer.
Ringrandito. Engrandecido.
Ringraſſare, ingraſſare di nuovo. Bolver a engordar.
Ringraziamento, il ringraziare. Hazimientos de gracias.
Ringraziare, render gratie. Dar gracias, y beſar las manos por alguna merced recebida.
Ringraſſare, divenir graſſo di nuovo. Engordir.
Ringroſſare il fiume, accreſcerſi l'acqua. Venir el rio mas crecido.
Rinaffiare, inaffiar di nuovo. Bolver a regar.
Rinalzare, grandemente inalzare. Enſalçar, levantar.
Rinegare, levarſi dall'obbedienza, e divozione, rebellarſi da uno per aderire a un'altro, e per il più ſi dice di Religione, e di Sette. Renegar.
Rinegato. Renegado.
Rineſtare, di nuovo ineſtare. Bolver a engerir.
Rinovamento, il rinovare. Rinovacion.
Rinovare, tornar a far di nuovo. Renovar.
Rinovare un veſtito, o ſimile, vale metterſelo la prima volta. Eſtrenar algun veſtido.
Rinovatione. Rinovacion.
Rinovellare, vedi *rinovare*.
Rinſanguinare, di nuovo inſanguinare. Bolver a enſangrentar.
Rinſerenire. Refereuar, ſereñar, aclarar.
Rinſerrare, ſerrare. Encerrar.
Rintenerire, far tenero. Ablandar.
Rintiepidare. Bolver a entibiar.
Rintiepidire è lo ſteſſo.
Rintoppare, ſcontrare. Bolver a topar, encontrar.
Rintoppo, ſcontro. Encuentro.

Rintonare, fortemente rimbombare. Atronar.
Rintuzzare, rimbattere, revolger la punta, & ripiegar il taglio, & è proprio de' ferri. Embotar.
Rintuzzato. Embotado, boto.
Rinvenire, ritornar nel primo esser. Bolver en su ser.
Rinvenir si dice anche delle cose secche, e passe che messe nell'acqua s'ammolliscono, e rigonfiane. Hincharse.
Rinvenire, o trovare. Hallar.
Rinverdire, tornar verde. Reverdecer.
Rinvergare, ritrevar. Hallar.
Rinverzire, divenir verde. Reverdecér.
Rinvesciare, e ridir quello, che si sente dire, donde ne suole spesso nascer qualche disunione. Chismear, dezir schimes.
Rinvesciardo, il rapportatore. Chismoso.
Rinvestire, vedi *investire*.
Rinviare, rimandare. Bolver, o bolver a embiar.
Rinvigorire, riprender vigore. Cobrar fuerças.
Rinvitare. Bolver a embidar, rebidar.
Rinvito del giuoco. Rebite.
Rinunziare, spontaneamente cedere, e rifiutar la propria ragione, o il dominio sopra una cosa. Renunciar.
Rinunziatore. Rinunciador.
Rinunziazione, il renunziare. Renunciacion.
Rinvolgere, cioè volger, o involtare una cosa in un'altra. Embolver.
Rinvoltare è lo stesso.
Rinzaffare, riempier il voto, e le fessure con stoppa, bambagia, o simil materie. Tapir.
Rinzeppare, metter zeppe. Echer cuñas.
Rio, fiumicello, fossatello. Arroyo.
Rio, malvagio. Malvado, vellaco, ruyn.
Riobarbaro, radice medicinale nota. Ruybarbo.
Riordinare. Bolver a ordenar.
Ripa, o riva. Rivera, orilla.
Ripa, e rupe. Peña, peñasco.
Riparare, o rimediare. Rimediar, reparar.
Riparar un colpo, cioè difendersi, e renderseme libero. Reparar.
Riparare, risarcire, ristaurare. Hazer reparos.
Riparare una cosa, acciò non cada. Parar.
Riparar, o supplire, così. Io non posso riparare a tanta spesa. Yo no puedo suplir a tan grande gasto, o a tanta costa.
Riparatore, che ripara. Remediadòr, reparadòr.
Riparlare. Bolver a ablar.
Riparo, o rimedio. Remedio.
Riparo, risarcimento di casa. Reparos de casa.
Riparo di colpo, cioè difesa. Reparo.
Ripartorire. Bolver a parir.
Ripassare. Bolver a passar.
Ripeccare. Bolver a pecar.
Ripensare. Bolver a pensar, a considerar.
Ripentaglio, o rischio. Riezgo, peligro.
Ripentimento, il pentirsi. Arepentimiento.
Ripentirsi. Arrepentirse.
Ripercuotere, di nuovo percuoter. Bolver a herir, a açotar.
Riperdere. Bolver a perder.
Ripescare. Bolver a pescar.
Ripetere, vedi *repetere*. Repetir.
Ripetitore. Repetidor, repassante.
Ripezzare, rappezzare. Remendar.
Ripezzato. Remendado.
Ripezzatore. Remendador.
Ripezzatura. Remiendo.
Ripiangere. Bolver a llorar.
Ripiantare. Bolver a plantar, o ponér.
Ripicchiare. Bolver a llamar, o dar golpes.
Ripide, alte. Empinado, aspero, enriscado, encumbrado.
Riplegare, raddoppiare. Bolver a coger.
Ripieno, o pieno. Lleno.
Ripieno, la composizione, o vivanda che si mette dentro à cosa arrosta, o lessa. Relleno.
Ripieno, come stomaco ripieno. Ahito.
Esser ripieno, cioè indigesto. Estar ahito.
Ripienezza di stomaco. Azedia, hastio.
Ripigliare. Bolver a coger, o tomar.
Ripigliare forze. Cobrar fuerças.
Ripigliar fiato. Cobrar aliento.
Ripignere. Bolver a pintar.
Riporger. Bolver a dar.

Riporre, per di nuovo, rimetter, collocare la cosa dov'ella era prima. Bolver a poner.
Riporre, o porre. Poner.
Riporre, o guardar una cosa per conservarla. Guardar una cosa, poner en cobro una cosa.
Riporre, o nascondere. Escondér, encubrir.
Riporre, o piantar di nuovo. Bolver a plantar, o poner.
Riporre vino, olio, grano, cioè inserrarlo al tempo della ricolta. Encerrar.
Riportare. bolver a traher, o llevar.
Riportarsi a uno, cioè dargli credito. Remitirse, o dar creencia a uno.
Riportare, o riferire. Contar, dezir.
Riposare, cessar della fatica, o dall' operare. Reposar, descansar, sossegar:
Riposarsi sopra uno in una cosa, cioè lasciargliene la cura, al presente. Descansar con otro, descuydar con otro.
Riposatamente, quietamente. Sossegadamente, reposadamente, quietamente.
Riposato, quieto. Sossegado, reposado, quieto, descansado.
Riposato, come huomo riposato, cioè grave, e che non hà chimere amorose per il capo. Hombre assentado, sossegado.
Riposo, quiete. Reposo, quietud, sussiego.
Ripostiglio, luogo ritirato da riporvi una cosa. Escondrijo.
Riposto, cosa riposta. Guardado.
Riposto, o nascosto. Escondido.
Ripregare. Bolver a rogar.
Ripremere. Bolver a exprimir.
Riprendere, di nuovo riprendere. Bolver a prender, o tomar, cogér.
Riprendere, ammonir biasimando. Reprehendér.
Riprendere, che riprende. Reprehensòr.
Riprensibile, degno di riprehensione. Reprehensible.
Riprehensione. Reprehension.
Riprensore. Reprehensòr.
Ripresentare, di nuovo presentare. Representar, bolver a presentar.
Ripresentare, rappresentare, chiaramente dimostrare. Represéntar.
Ripreso. Reprehendido.
Riprovare, di nuovo provare. Bolver a provar.
Riprovare, o rifiutare. Rehusar, no admitir, no aprovar.
Riprovato. Non aprovado, deshechado.
Ripugnare, far resistenza. Repugner, resistir.
Ripugnere, pugner di nuovo. Bolver a picar.
Ripulire, pulire. Reoplir, limpiar.
Riputazione, o reputazione, stima. Reputacion, estima.
Riputare, vedi reputare.
Risagallo, spezie di veleno corrosivo. Rejalgar.
Risaldare, saldare. Soldar.
Risalire. Bolver a subir.
Risaltare. Bolver a saltar.
Risalutare. Bolver a saludar.
Risanare, render la sanità. Sanar.
Risapere, saper le cose, o per relazione, o per fama. Saver, llegar a oler, o llegar a sus oydos alguna cosa.
Risarcire, racconciare, ristaurare. Reparar, adobar.
Riscaldamento, diciamo a quelle bollicine minute, e rosse, che vengono nella pelle per il troppo calore. Pujamiento de sangre.
Riscaldare. Bolver a calentar.
Riscaldarsi, pigliar calore. Calentarse.
Riscaldarsi, infervorirsi, infiammarsi. Enflamarse.
Riscaldato. Calentado, enflamado.
Riscattare, ricomperare. Rescatar, redimir.
Riscattarsi nel giuoco, diciamo il rivincer quello che si è perduto. Desquitarse.
Riscatto, il riscattare. Rescate.
Rischiarare, render chiaro. Aclarar.
Rischio, pericolo, risico. Riezgo, peligro.
Rischioso, pericoloso. Peligroso.
Risciacquare, leggiermente lavare. Deslavaçar.
Risciacquare un bicchier, o altro vaso. La ar.
Risciacquarsi i denti, o la bocca. Enxaguarse los dientes, o la boca.
Risciacquatura, acqua dove una cosa è stata risciacquata. Lavaças.
Riscomunicare, di nuovo scomunicare. Bolver a descomulgar.
Riscontrare, o incontrare. Encontrar, topar.

Riscontrar le scritture, è legger la copia con l' originale per veder se son ben copiate. Registrar.

Riscorrere, aiciamo il rileggere più volte una cosa. Repassar, o leer muchas vezes.

Riscuotitore, che riscuote. Cobradòr.

Riscrivere. Bolver a escrivir.

Riscuotere, o ricuperar la cosa obligata altrui. Desempeñar.

Riscuoterſi, tremare per subita, & improvisa paura. Sustarse.

Risedere, star fermamente, e stanziare in un luogo. Residir, estar de assiento en un lugar.

Risentirsi, risvegliarsi. Despertar, recordar.

Risentirsi, ricuperare il senso perduto. Bolver ensu acuerdo.

Risentirsi, è far risentimento dell' ingiurie per non sopportarle, e farne dimostrazione, e vendetta. Vengarse.

Riserbare, o serbare. Guardar.

Riserbato, o riservato, si dice di colui che parla, e procede con riguardo. Recatado, bien mirado.

Riserbazione de' frutti, termine forense. Reservacion de los frutos.

Riserbo, guardia, o custodia. Guarda.

Riserrar. Bolver a cerrar.

Risguardare, riguardare. Mirar.

Risguardo, o rispetto. Respeto.

Risico, e rischio. Riezgo.

Risicoso che si pone a risico. Arriscado, atrevido.

Risidenza, vedi residenzia.

Risipula, spezie di piaga, la quale dà gran dolore, quando il rossore sopra l' infiammazione la va circondando. Disipula.

Risma di carta, sono vinti quinterni. Riezma de papèl.

Riso, moto volontario della bocca, e del petto, cagionato da obbietto di compiacenza. Risa.

Morir del riso. Morir sie risa.

Riso, spezie di biada nota. Arròz.

Risolare, metter nuovo suola alle scarpe. Echar suelas a los çapatos.

Risolvere, consumare, disfare, ridurre in niente. Resolvèr.

Risolvere o deliberare. Risolvèr, deliberar, determinar, acordar.

Risolversi, o determinarsi. Acordar-determinar. *Vn ammalato haveva gran sete, e gli conveniva bere un boccal d' acqua per amor del suo male, e stava ostinato di lassarsi morir di sete, o gli havevan a dar del vino, che gl' era molto contrario. Si risolvettero due Medici che lo medicavano di dargliene un bicchier del buono, e subito doppo a questo una gran tirata d' acqua, quando gl' hebbe bevuto il vino, dandogli prestamente l' acqua, non la volse, dicendo, hora non ho più sete.* Tenia un enfermo gran sed, y conveniale bever un xarro de agua para su enfermedad, y porfiava de dexarse morir de sed, o le avian de dar vino, que le era muy contrario, acordaron dos Medicos que le curavan de dalle una taça de buen vino, y luego tras ello, un gran golpe de agua, de que huuo bevido el vino dandole prestamente el agua, despidiola diziendo; yà no tengo sed.

Risolver un enfiato, cioe far capo. Resolverse una hinchazon.

Risoluto, determinato. Resuelto, determinado, acordado.

Risoluzione, determinazione. Resolucion, determinacion, deliberacion, acuerdo.

Risomigliarsi, o assomigliarsi. Parecerse.

Risomigliare, o comparare. Comparar.

Risonare, di nuovo sonare. Bolver a tañer.

Risonare, rimbombare. Resonar, retumbar.

Risparmiare, astenersi in tutto da una cosa, o dall' uso d' essa, ò usarla poco, di rado, o con gran riguardo. Ahortar.

Risparmievole, che risparmia. Guardoso.

Risparmio, il risparmiare. A horro.

Rispegnere. Bolver a matar, apagar.

Rispettare, portar rispetto. Tener, o guardar respeto, respetar a uno.

Rispettivamente. Respectivamente.

Rispetto, considerazione, riguardo. Respecto, miramiento, consideracion.

A rispetto, in comparazione. En comparacion, para con.

Per rispetto, per cagione, per causa. Por amor de.

Rispetto, o riverenza. Acatamiento, reverencia.
Rispettoso, e che ha rispetto. Bien mirado, comedido.
Rispetto, o canzona che si canta. Romance.
Rispianare, di nuovo spianare. Bolver a llanar.
Risplendere, haver splendore. Resplandecèr.
Risplendere, diciamo di chi vive con magnificenza, e splendidamente. Luzir.
Risplendente. Resplandeciente.
Risplendore. Resplandor.
Rispogliare. Bolver a desnudar.
Rispondere, favellare doppo l'esser interrogato per sodisfare all'interrogazione, e domanda fatta, dicendo parole a proposito di essa, e lo diciamo anche quando si fà per via di scrittura. Respondèr.
Rispondere diciamo in un luogo, d'usci, di finestre, vie, e simili quando per essi si può guardare in verso quel luogo. Correspondèr, caèr, salir.
Rispondere al pagamento, vale pagare al tempo debito, e pattuito. Cumplir.
Risposta, il rispondere. Respuesta, repuesta.
Rissa, contrasto, combattimento. Contienda, rixa, pendencia, renzilla.
Rissoso, che fa spesso rissa. Renzilloso.
Ristagnare, restar di gemere, o di versare. Restañar.
Ristagnare il sangue, cessar di uscire. Restañar la sangre.
Ristorare, contraccambiare, ricompensare. Galardonar, recompensar, premiar.
Ristorarsi, ricrearsi, pigliarsi diletto. Recrearse, holgarse.
Ristoro, rimerito, ricompensa. Recompensa, galardòn.
Ristoro, ogusto e recreazione. Recreacion, descanso.
Ristretto, cioè raccolto in se. Recogido estrechado.
Ristretto, cioè strettezza di luogo. Angostura, estrechura.
Ristrignere, strigner maggiormente, o più forte. Bolver a apretar.
Ristrignersi nello spendere, moderarsi, spender poco. Estrecharse.
Ristrignersi le spalle, & s'usa quando vogliamo mostrare di non sapere, o poter una cosa. Encogerse de hombros.
Ristrignere una cosa larga. Estrechar, ensangostar.
Ristucco, infastidito. Enfadado.
Risuscitare, render la vita, e ritornar in vita. Resuscitar.
Risudare. Bolver a sudar.
Risvegliare. Bolver a despertar, o a recordar.
Risultare, e resultare, nascere, derivare, venir per conseguenza. Resultar, nacèr, procedèr, derivar.
Risurgere, e risorgere. Resuscitar, bolver a bivir.
Ritagliare. Bolver a cortar.
Ritaglio, pezzo di panno avanzato nel tagliare. Retal, retaço.
Retardare, far indugiare. Detener.
Ritegno, il ritenere. Detenimiento, tardança.
Ritegno, difesa, riparo. Defensa.
Ritenere, impedire a una cosa il [illegible]to cominciato. Impedir, detener, estorvar.
Ritenere, contenere, raffrenare. Yr a la mano a uno, rafrenar.
Ritenere, mantenere, conservare. Guardar, conservar.
Ritenere, tener a mente, ricordarsi. Acordarse.
Ritenersi, o vergognarsi. Empacharse.
Andar ritenuto in una cosa, cioè con riguardo, e considerazione. Andar con recato, o con miramiento.
Ritentiva, virtù del ritenere. Retentiva.
Ritentare. Bolver a tentar.
Ritenuto, o ritardato. Detenido.
Ritessere. Bolver a texèr, retexèr.
Ritignere. Reteñir, o bolver a teñir.
Ritirare. Retirar, bolver a tirar.
Ritirare, ritirar indietro. Tirar hazia atras.
Ritirarsi, ricoverarsi. Recogerse, retirarse, ponerse en covro.
Ritirarsi, tirarsi in dietro. Retirarse.
Ritirarsi, desistere dalla cosa cominciata. Apartarse de lo començado, dexar la empresa.
Vita ritirata, c[illegible]a solitaria. Vida solitaria, o [illegible]da, retirada, recogida.
Huomo ritirato, che conversa poco. Hom-

Hombre recogido, recoleto, solitario.

Ritiramento, o solitudine. Recogimiento, encerramiento, soledad.

Ritirarsi in luogo sicuro. Ponerse en cobro.

Ritirarsi un membro. Encogerse algun miembro.

Ritirarsi da una querela, o accusa, cioè non la voler più seguitare per via di giustitia. Apartarse de la querella.

Ritirata. Retirada, acogida.

Rito, usanza, costume. Costumbre, rito, ceremonia.

Ritoccare, di nuovo. Bolver a tocar.

Ritoccar in un luogo, cioè ritornarvi in passando. Bolver.

Ritoccare, l'usiamo ancora in vece di ripercuotere. Bolver a açotar.

Ritoccare un' opera, vale aggiugnervi qualche cosa. Añadir.

Ritoccar replicando, vale importunare. Bolver a quebrar la caveça.

Ritogliere, vedi ritorre. Bolver a tomar, o quitar.

Ritondare, far forma ritonda. Redondear.

Ritondato. Redondeado.

Ritondetto, lo diciamo in significato di grassetto. Gordito, gordecillo.

Ritondezza, ritondità. Redondèz.

Ritondità è lo stesso.

Ritondo, o rotondo, senza niun angolo, situato o composto in giro. Redondo.

Ritorcere, di nuovo torcere. Retorcer.

Ritorcimento. Retorcimiento.

Ritornare, tornare. Bolver.

Ritornare al peccato. Bolver al vomito.

Ritornare in se, ravvedersi, ricuperar la ragione. Bolver en su juycio, o acuerdo.

Ritornata, o ritorno, il ritornare. Buelta.

Ritorno, ritornata. Buelta.

Ritorno, come cavalcatura di ritorno, cioè che necessariamente hà da ritornar nel luogo dove tu vuoi andare, o essa si parti. Cavalgadura de retorno.

Ritorre, di nuovo torre, overo ripigliare quel ch'è stato suo. Bolver a tomar, o à quitar.

Ritorto. Retorcido.

Ritrangola, specie d'usura. Logro.

Ritrarsi, o ritirarsi. Retirarse, partirse, yrse, recogerse.

Ritrarsi dall' impresa, cioè lasciarla. Dexar la empresa.

Ritrarre, talvolta significa di nuovo cavare. Bolver a sacar.

Ritrarre, o ritrattare. Retratar, sacar.

Ritrarre, raccorre, o venir in cognizion d'una cosa. Colegir, sacar.

Ritrarre da una cosa, vale somigliarla. Parecerse a una cosa.

Ritrattar, trattar di nuovo. Bolver a tratar.

Ritratto, figura cavata dal naturale. Retrato.

A una Gentildonna che era poco che si era maritata, gli mandarono un ritratto della sua suocera fatto di zucchero, l'assaggiò con la lingua, e disse, se bene egli è di zucchero è amaro. Embiaronle a una Señora recien casada un retratto de su suegra echo de açucar, gustole con la lengua, y dixo, aun de açuçar amargà.

Far ritratto d'huomo da bene, o di tristo, vale procedere da huomo da bene, o mostrarsi tale. Proceder como hombre de bien, como hombre honrado, o proceder uno como quien es.

Ritrosetto. Melindrosillo.

Ritrosia, cioè quel volere, e non volere, come fanno alle volte alcune donne, che trattandole di cose d'amore par che vogliono, e poi si ritirano. Melindre.

Ritroso, schizzignoso. Melindroso.

Ritroso, colui che sempre s'oppone all'altrui volere, ne mai s'accorda con gl'altri. Que a todo se opone, que a todo contradize.

Ritrovare, trovar. Hallar.

Ritrovarsi in un luogo, cioè esservi. Estar en un lugar.

Ritrovarsi con danari, cioè havergli. Tener dineros.

Ritrovamento, il ritrovare una cosa persa. Hallazgo.

Ritruovo, o compagnia. Compañia, camarada.

Ritto, levato sù, che stà sopra sè. Levantado.

Ritto, cioe non torto. Derecho.

Ritto, diciamo delle cose, che hanno due facce alla faccia più principale,

che stà di sopra, contrario di rovescio. Haz.

Riturare, turar di nuovo. Bolver a rapar.

Riturato. Buelto a rapar.

Riva, estrema parte della terra, che termina, e soprasta all'acque. Orilla, ribera, margen.

Rivale, concorrente in amore nello stesso obbietto. Competidor, rival.

Riudire, udir di nuovo. Bolver a oyr.

Rivedere. Bolver a ver.

Riveder le ragioni, veder se i conti stanno bene. Repassar las cuentas.

Rivedere, anche diciamo in significato di riconsiderare. Bolver a mirar, o a considerar, a repassar.

Rivedere quel che uno ha mangiato, vale recere, o vomitare. Vomitar, trocar la comida.

A rivederci, modo di dire nella partita. A mas ver.

Lasciarsi rivedere. Dexarse ver.

Lasciatevi riveder alle volte di quà. Dexa os ver una vezes por acà.

Rivedere libri, o scritture che stanno confuse, e senz' ordine per ridurle all' ordine. Desembolvèr papeles.

Riveder il pelo a uno, cioè esaminarlo sottilmente. Expulgar, o examinar à uno.

Rivelamento, e rivelazione. Revelacion.

Rivelare, discoprire, manifestare, quasi tor via il velo. Revelar, descubrir, manifestar.

Rivelatore, che rivela. Revelador, descubridor.

Rivelazione. Revelacion.

Rivendere. Bolver a vendèr [. revendèr.

Rivenditore, che rivende, barullo. Revendedor, regaton.

Rivendugliolo, è lo stesso.

Rivenire, o rinvenire, ricuperar il sentimento. Bolver en su acuerdo, bolver en si, o en su juycio.

Riverberamento, il riverberare, riverbero. Reverberacion, resistero.

Riverberare, ripercuotere, e dicesi in particolare della ripercussione indietro degli splendori, e spezialmente del sole. Reverberar.

Riverberazione, il riverberare. Reverberacion.

Riverire, reverire. Reverenciar, acatàr.

Riversare, versar di nuovo. Bolver à derramar.

Rivestire. Bolver a vestir.

Rivestire, cioè vestir di panni migliori, e più honorevoli. Vestirse mejor.

Rivestito così. Mejor vestido.

Rivetto, piccol rivo. Arroyuélo.

Riviera, vedi riva.

Rivificare, tornar in vita. Resuscitar, revificar.

Rivincere. Bolver à ganar ò vencer.

Rivivere. Bolver a bivir.

Rivo, o rio. Arroyo.

Rivocare, richiamare, far ritornare. Llamar, bolver à llamar.

Rivocare, mutare, stornare, annullare il fatto. Anular, hazer nulo, trocar, trastornar.

Rivocazione. Revocacion.

Rivolare. Bolver a bolar.

Rivolere. Querer otra vez.

Rivolere, volere che si sia rosa la cosa, che sia, o sia stata tua. Querer se le buelva una cosa, bolver à pedir alguna cosa.

Rivolgere, piegare in altra banda, voltare. Bolver, doblar.

Rivolgersi, o rivoltarsi. Bolverse.

Rivolgere, o rinvolgere. Embolver.

Rivolgimento, il rivolgere. Rebolucion, rebolvimiento.

Rivolo, o rivetto. Arroyuelo.

Rivolta, il rivolgimento. Rebuelta, mudança.

Rivoltare, o rivolgere. Bolvèr.

Rivoltarsi, e rivoltolarsi per terra. Revolcarse por el fuelo.

Rivoltare un panno o simile, cioè quella parte che cadeva per di dentro, metterla per di fuora. Bolver lo de dentro a fuera.

Rivoltarsi per il letto. Rebolverse en la cama.

Rivoluzione, revoluzione, scompiglio. Rebolucion, rebuelta, alborrotto.

Riuscire, sortire, haver effetto. Salir.

Riuscir in un luogo, cioè haverui l'esito, rispondervi, così. Questa finestra riesce al terreno. Esta ventana sale, o cae al patio.

Riuscirgli à uno una cosa, cioè conseguire il suo intento. Salir con ello.

Riuscirgli ogni cosa. Salir con todo quanto alguno intenta.

Riuscire huomo da bene, o tristo. Salir hombre de bien, o vellaco.

Riuscire una cosa, cioè haver fine : non sò dove questo habbia à riuscire. No se adonde esto a de venir a parar.

Volse riuscire a questo. Quiso inferir o significar esto.

Far buona, o mala riuscita, cioè riuscir buono o cattivo. Salir bueno, o malo.

Riuscita, successo, evento. Salida, suceso, fin.

Riuscita del giuoco della palla, cioè il segno, il quale passando si fa vincer la caccia. Passajuego.

Rizzare, levar su. Levantar.

Rizzarsi in piè. Levantarse.

Rizzarsi in punta di piedi. Empinarse.

Rizzare, o porre statue a uno. Levantar estatuas a uno.

Rizzare un letto, cioè accommodarlo per potervi dormire. Armar una cama.

Robba, nome generalissimo, che comprende beni, mobili, merci, grasce, viveri, e simili. Hazienda.

Robbia, herba la cui radice s'adopera a tignere i panni in più colori, e in nero in particolare. Ruvia.

Robustamente, fortemente. Reziamente, fuertemente.

Robustezza, gagliardia, fortezza di membra. Robusteza, fortaleça.

Robustissimo, fortissimo. Robustissimo, fortissimo.

Robusto, forte, gagliardo. Robusto, fuerte, recio.

Rocca, pronunziato l'o largo, vale fortezza, cioè luogo forte murato. Roca fortaleça, castillo, fuerte.

Rocca, prenunziato l'o stretto, strumento di canna, sopra il quale le donne pongono lana, o lino per filare, e tengonlo a cintola. Rueca.

Rocchetto, quella veste di panno lino bianco, che i Vescovi, e i Cardinali, e altri Prelati portano sopra la sottana e sotto la mozzetta. Roquete.

Rocchetto è un legnetto forato per lo lungo, di figura cilindrica sopra el quale s'avvolge la seta. Rodete.

Roccia, o sudiciume. Mugre.

Roccia, o rupe. Peña, peñasco, risco.

Rocchio, diciamo a un pezzo di salciccia. Salchicha, longaniza, una salchicha, una longaniça.

Rocco, bastone ritorto in cima, che si porta davanti à Vescovi altrimenti Pastorale. Baculo pastoral.

Rocco, una di quelle figure, con le quali si giuoca à scacchi, detto così perchè è fatto à guisa di rocca, o stà in su là frontiera dello scacchiere, quasi a difesa degli altri scacchi. Roque.

Roco, colùi che per catarro, o altro impedimento, hà perduto la chiarezza della voce. Ronco.

Rodere, proprio il mangiar de topi, e d'altri animali, di tarli, tignuole, e simili che non masticano, ma quasi macinano il cibo co'denti. Roèr.

Rodere, il mangiar del tarlò. Carcomèr.

Roditore, che rode. Roedòr.

Rogare, termine legale, e dicesi dal distendere, e sottoscrivere che fanno i Notai de' contratti, come persone publiche, per l'autorità conceduta loro. Otorgar escrituras.

Rogatore, che roga. Escrivano.

Rogazioni, processioni che si fanno tre dì continui avanti l'Ascensione. Rogaziones. Ledanias.

Rogna, humor putrefatto, mandato dalla natura alla pelle. Sarna.

Rogna canina, cioè della sorte che l'hanno i cani. Sarna perruna.

Rognoso, pien di rogna. Sarnoso.

Rogo, pruno. çarça.

Romajuolo, strumento da cucina, che per il più si fa di ferro stagnato, fatto à guisa di mezza palla voto, e con manico stretto, e sottile. Cuchara.

Remanà, quel ferro che è infilato nell'ago della stadera per contrapesare. Fiel.

Romeaggio, peregrinaggio. Romerià.

Romeo, pellegrino. Romero, peregrino.

Romice, herba nota. Romaza, o azedéra.

Romito, vedi heremità. Ermitaño.

Romitorio, luogo dove habitano i romiti. Ermita.

Romore, strepito cagionato da ripercuotimento de' corpi, o da voce d'animali. Ruydo, estruendo.

Romorio, romore che non si conosce da che sia cagionato.

Romore, o fama. Fama.

Romoreggiare, far romore. Hazer ruydo.

Rompere, far più parti d'una cosa intera, guastandola. Romper, quebrar.

Rompere, vincere, o metter in scompiglio

gl' eserciti, in combattendo. Romper, desbaratar, echar en huyda.

Romper le leggi, la fede, la promessa, non osservarle. Quebrantar las leyes, la fe.

Romper la terra, è la prima aratura che gli si dà. Rompèr.

Rompere il sonno, far destare guastando il sonno Despertar, recordar.

Romper il digiuno, guastarlo. Quebrantar el ayno.

Romper le parole, interromper il parlare. Quebrar el hilo, o atajar la palabra.

Romper il silenzio, cominciar à favellare. Empeçar a hablar.

Rompere, o torre il capo altrui e infastidirlo, e importunarle. Quebrar la caveça a uno.

Rompere una cosa, che ne faccia più pezzi Quebrar.

Romper cosa che rimanghi fessa, e percossa. Rompèr.

Romper il collo, si dice di huomo o donna che perda la sua honestà, e vada per cattiva strada. Perdérse.

Romper il collo, e morire. Morir.

Romperla con uno, cioè guastare e disfar l'amicizia Reñir con alguno.

Rompere, o straccare un foglio, e simile. Rasgar.

Romper il capo a uno, cioè ferirlo nel capo. Descalabrar a uno.

Rompicapo, si dice à chi è nojoso con la sua importunità. Quebradéro de caveça, enfadoso, cansado.

Rompicollo, si dice à colui che procede con libertà, e senza rispetto del corpo, e dell'animo. Hombre perdido, hombre ocasionado, travieso.

Rompimento, il rompere. Rompimiento, quebrantamiento.

Rompitor. Quebrantadòr.

Ronca, arme d'asta adunca, e tagliente. Podòn.

Roncare, sverre, sterpare, tagliar con la ronca. Arrancar.

Roncola, vedi ronca.

Roncone, è lo stesso, Podòn.

Ronda, compagnia di soldati, o birri, che vanno attorno di notte. Ronda.

Rondare, andar attorno la ronda. Rondar.

Rondine, uccello noto. Colondrina.

Rondone, spezie di rondine, ma stride per l'aria quando vola, e non tocca terra per la cortezza de' piedi, e la lunghezza dell'ali. Benzejo.

Ronfare, dormir sodo facendo rumore. Roncar.

Ronzare, far rumore. Hazer ruydo.

Ronzare, cioè andar quà e là quasi rondando. Bondar.

Ronzino, cavallo di poca grandezza, e stima. Rozin.

Rosa, fior noto, e n'è di più sorte, e di più colori. Rosa.

Rosajo, pianta che produce la rosa. Rosal.

Rosato, di rose. Rosado.

Rosellia, infermità cagionata da nutrimento mestruale, e viene alla pelle, empiendola di macchie rosse. Sarampiones.

Rosicchiare, rodere a poco a poco. Roèr poco a poco.

Roso, cosa che è stata rosa. Roydo.

Rosolaccio, herba salvatica medicinale, che nasce per il più ne' campi tra le biade, così detto per far lo suo fiore di color simile alla rosa vermiglia. Amapola.

Rosolia, vedi rosellia.

Rospo, animal velenoso, e simile alla botta. Escuerço.

Rosseggiante, che rosseggia. Que colorea.

Rosseggiare, tender al color rosso. Colorear.

Rossetto, alquanto rosso. Coloradillo, o algo colorado.

Rossiccio, è lo stesso.

Rosso, color simile a quello del sangue, o di porpora. Colorado.

Rosso, come huomo di barba rossa, cioè gialliccia. Hombre bermejo.

Rosso, o torlo d'huovo. Yema de guevo.

Rosso, cosa di color rosso. Colorado.

Rossore Color bermejo.

Rossore, o vergogna. Verguenca, empacho.

Rosta, o ventarola, strumento noto da farsi vento, fatto in varie foggie, e di varie materie. Moscadòr.

Rosta con che le donne si cacciano le mosche, o fannosi vento, strumento che si ripiega, o ristrigne, ed è di varie materie. Avanico.

Rotaja, camino o segno che lascia la ruota in andando. Carril.

Rotella, arme da difesa di forma rotonda che si tiene al braccio manco in vece di scudo, Rodela, adargar broquel.

Rotolare, spignere una cosa per terra, facendola girare, & ordinariamente si dice di panni lini. Arrollar.
Rotolare ogn'altra cosa. Rodar.
Rotolone, rotolando. Rodando.
Rota, sconfitta, e disfacimento d'esercito. Mortandad.
Metter in rotta, sconfigger l'esercito. Desbaratar.
Partir alla rotta, o in rotta, cioè adirato. Partirse enojado.
Rottame, come zucchero rottame, cioè del più grosso o manco fino. Açucar de retama.
Rotto, cioè cosa rotta. Rompido, quebrado, roto.
Rotto, termine d'aritmetica, e vale numero non intero, cioè il casso, overo quel ch'avanza. Quebrado.
Rotto, come huomo rotto, cioè precipitoso, e subito nell'ira. Arrojado, roto.
Rotto, che ha rottura. Quebrado.
Rottura, apertura, fessura. Rotura.
Rottura, infermità. Quebradura.
Rottura, rompimento, disunione. Rompimiento.
Rottura, inosservanza. Quebrantamiento.
Rovajo, tramontana, borea, vento settentrionale. Cierço.
Roventare, infocare, far diventar come di fuoco. Caldear.
Rovente. Caldeado, inflamado.
Rovereto, luogo pien di roveri. Robledàl.
Rovere, albero noto. Roble.
Rovesciare, o versare. Vertèr, derramar.
Rovesciare, voltar sotto sopra. Bolver lo de dentro a fuera.
Rovescio, opposto e contrario al ritto, & è sustantivo. Envès.
Rovescio d'acqua diciamo à una subita o vehemente pieggia forte dall'atto del rovesciare. Golpe de agua.
Rovescio, spezie di panno lino, che hà il pelo lungo da rovescio. Bayeta.
Rovescio d'una moneta, o medaglia. Reverso.
Rovescio, o rovescione, diciamo al colpo grande dato con la parte convessa della mano, overo con altra cosa che s'habbia in mano, volgendo il braccio. Revès.
Rovescio, o man rovescia è termine di giuoco di palla, quando gli si dà voltando al contrario la mano. Revès.
Rovina, ò ruina, il rovinare, e la materia rovinata. Cayda, ruyna.
Rovina o precipizio. Despeñadero.
Rovina, danno, disfacimento. Destruycion, desastre, calamidad.
Rovina, o impeto, Impetu.
Rovinare, e ruinare, cadere precipitosamente, e con impeto d'alto in basso. Derribar, caer.
Rovinare, o far cadere. Derribar, assolar, derrocar.
Rovinarsi uno, non gli riuscendo i suoi traffici, impoverire. Destruyrse, echarse à perder.
Rovinosamente, impetuosamente. Impetuosa, o tempestuosamente.
Rovinoso, impetuoso, furioso. Tempestuoso, furioso.
Rovistare, trambustare, e rifrustare, è andar per la casa strascinando, e movendo le masserizie di luogo quando si cerca una cosa. Trastear, rebolver trastos.
Rovo, vedi *rogo,* çarça.
Rozza, o carogna, si dice a cavallo cattivo. Rozin.
Rozzamente, con rozzezza. Ruda, o grosseramente, toscamente.
Rozzezza. Rudeça.
Rossissimo. Tosquissimo, rudissimo.
Rozzo, non ripulito, ruvido, che non ha havuto la sua perfezione. Tosco, grossero, rudo.
Rozza, come tela rozza, cioè non curata, ne imbiancata. Lienço sin curar, lienço en xerga.
Rubare, tor l'altrui, o per inganno, o per violenza. Hurtar, robar.
Rubatore, che ruba, ladro. Ladron, robador.
Rubatrice, femina che ruba. Robadora, ladrona.
Ruberia, latrocinio. Robo, hurto, ladrocinio.
Rubicondo, rosseggiante. Bermejo, que bermegéa.
Rubiglia, legume simile al pisello, ma di sapore men piacevole. Yero.
Rubino, pietra preziosa di color rosso. Rubi.
Rubillo, prosperoso. Prospero, fresco, brioso.
Rubrica, brevissimo compendio, o sunto di libro, o di capitoli di libro. Rubrica,

Ruchetta, herba nota, di sapore acuto. Oruga.
Ruffianeria, ruffianesimo Alcahuetoria.
Ruffianesimo e lo stesso.
Ruffiano, o ruffiana, mezzani, o architetti d'amorose fabriche Alcahuete, alcahueta: tercero, o tercera, medianero, e medianera.
Vno che era innamorato d'una donna brutta e la ruffiana era molto bella, disse un' altro, è maggior la circostanza che'l peccato. De uno, que era enamorado de una muger fea, y era la medianera muy hermosa, dixo otro, mayor es la circustancia, que el pecado.
Rufolare, si dice del porco, quando con il grugno và cavando la terra. Hozàr.
Rugghiare, propriamente il mandar fuor la voce che fa il lione, o per fame, o per ira, o per dolor di febbre. Bramar.
Rugghio, il rugghiare. Bramido.
Ruggine, quella materia di color giuggiolino, ch si genera in sul ferro, e che lo consuma. Herrumbre.
Rugginoso, che ha ruggine. Tomado de herrumbre.
Ruggire, rugghiare. Bramar.
Ruggito il ruggire. Bramido.
Rugiada, humore, che cade la notte dal Ciel ne' tempi sereni, nella stagion temperata, e nella calda. Rozio.
Rugiadoso, asperso di rugiada. Lleno de rozio.
Rugumare, o ruminare, far ritornar alla bocca il cibo mandato nello stomaco, non masticato, per masticarlo, & è proprio degli animali del piè fesso, che non hanno se non un' ordine di denti. Rumiar.
Ruminare, vedi *rugumare.*
Ruolo, catalogo, e lista. Lista, padròn.
Ruota, strumento ritondo di più, e varie sorte, o materie, a diversi usi per andar girando e volgendosi in giro. Rueda.
Ruota, anche diciamo nei Monasteri à quel vaso di legno fatto à torno, e murato per dove si mettono molte cose, che per le grate non posson entrare. Tomo.
Rupe, altezza scoscesa, e dirocca. Peña, peñasco, risco.
Rupinoso, erto, dirroccato. Empinado, enriscado.
Ruscelletto, picciol ruscello, Arroyuélo.
Ruscello, piccol rivo d'acqua. Arroyo.
Rusignuolo, uccello noto per la dolcezza del suo canto. Ruyseñor.
Russare, lo strepitare che si fà in dormendo. Roncar.
Rusticamente, con modo rustico. Grosseramente, toscamente.
Rustichezza, rusticità. Rusticidad, grosseria.
Rustico, rozzo, da contadino. Rustico, tosco, grossero, villano.
Ruta, pianta nota, e d'acutissimo odore. Ruda.
Ruticarsi, pianamente, e con fatica muoversi. Menearse.
Ruttare, mandar fuora per la bocca il vento ch'è nello stomaco. Regoldar.
Rutto, vento che si manda fuor per la bocca. Regueldo.
Ruvidamente, zoticamente. Grosseramente, toscamente.
Ruvidezza. Aspereza,
Ruvido, rozzo, aspro, che non ha la superficie pulita, e liscia. Aspero, tosco.
Ruzzamento, il ruzzare. Retoçamiento.
Ruzzare, far baje, scherzare. Retoçar, jugar, burlar.
Cavar a uno il ruzzo di capo, cioè raffrenar la sua vivacità, & ardire. Baxar los brios à uno.
Abato, nome del settimo di della settimana; e Domenica degli Hebrei. Savado, o Sabado.
Sabato santo. Savado Santo.
Sabina, arboscello noto, vedi *saviva.*
Sabbione, rena o terra arenosa. Lastre, arena.
Sabbinoso, di qualità di sabbione, o pieno di sabbione. Arenisco.
Sabbioso, è lo stesso.
Saccaja, accumulazione nell' interno d'ira e sdegno. Preñèz.
Saccardello, huomo vile, e sgraziato. Cuytadillo, pobrezillo.
Saccardo, o bagaglione, colui che conduce dietro agli eserciti le vettovaglie, e gli arnesi. Mochillero.
Saccento, che si vuol mettere in ogni cosa per parer di sapere. Saviundo resavido.
Saccenteria, o ardire di sapere. Presuncion, arrogancia.
Saccheggiare, rubbare, far preda. Saquear, robar.

Sacchet-

Sacchettare, percuoter con sacchetti pieni d'arena. Dar talegaços.
Sacchetto, picciol sacco. Taleguillo.
Sacco, strumento fatto di due pezzi di tela cuciti insieme dalle due estremità da lato, e da una delle teste, e fassi comunemente per portarvi, o tenervi dentro grano, farina, e simili. Costal.
Metter à sacco, o dar il sacco à una terra, cioè rubbare, e distruggerla. Meter à saco.
Sacco, o rubbamento. Saco, robo.
Andar à sacco, esser saccheggiato. Ser saqueado, o robado.
Tener il sacco, è aiutar uno à far male. Hazer espaldas.
Scorrer il sacco, e dir male d'uno quanto più puole. Dezir todo lo malo que se puede dezir de alguno.
Esser alle peggiori del sacco, vale esser nel colmo della discordia. Estar mas reñidos que nunca.
Tornar con le trombe nel sacco, tornar da impresa senza profitto. Bolver corrido.
Mangiar col capo nel sacco, vale haver tutto quello che un desidera senza pensier, o fatica. Bivir sin cuydado.
Saccomanno, vedi *saccarlo*.
Far saccomano, predare, metter à sacco. Poner a sacomano.
Saccone, quel sacco grande pieno di paglia in forma di materassa, e tiensi in sul letto sotto la materassa. Xergon.
Sacerdotale, di Sacerdote. Sacerdotal.
Sacerdote, colui ch' è dedicato à Dio per amministrar le cose sacre. Sacerdote.
Sacerdozio, uffizio, e dignità del Sacerdote. Sacerdocio.
Sacramentale, di Sacramento, attenente à Sacramento. Sacramental.
Sacramento, o Sagramento, cioè segno di cosa sagra. Sacramento.
Sacrare, dedicare à deità. Sagrar.
Sacrato. Sagrado.
Sacrato, o sacro. Sagrado.
Sacrificare, far sacrificio. Sacrificar.
Sacrifizio, quel culto, o venerazione, che si fà per mezzo de' Sacerdoti, offerendo à Dio per placarlo, ringraziarlo, o lodarlo. Sacrificio.
Sacrilego, cioè violazione di cosa sacra, overo usurpazione che offende la cosa sagra. Sacrilegio.
Sacrilego, che hà commesso sacrilegio. Sacrilego.
Sacro, cosa dedicata à deità. Sagrado.
Sacrosanto, santo, e sacro. Sacrosanto.
Saetta, freccia. Flecha, vira, saeta virote.
Saetta, o folgore. Rayo.
Saettare, tirar saette. Asaetar.
Saettata, colpo di saetta. Flechaço.
Saettatore, che saetta. Flechero, ballestéro.
Saettatrice. Flechera, balestera.
Saettia, spezie di navilio. Saetia, fragata.
Sagace, astuto, considerato, avveduto. Sagaz, agudo, astuto.
Sagacemente. Sagazmente, astutamente.
Sagacissimamente. Sagacissimamente, astutamente.
Sagacissimo. Sagazissimo.
Sagacità, habito, o disposizion virtuosa, con la quale si fà discernere il vero dal falso, e giudicar bene le cose dettate dalla prudenza. Sagazidad.
Saggio, e una picciola parte, che si leva dall'intero, per farne prova, o mostra. Muestra.
Saggio, o savio. Cuerdo, prudente, sabio.
Sagittario, arciero. Flechero, ballestero.
Sagittario, uno de' dodici segni del zodiaco. Sagitario.
Sagra, dedicazione, e consegrazione. Consagracion.
Sagramentale, o sacramentale. Sagramental.
Sagramentalmente. Sagramentalmente.
Sagrare, vedi *sacrare*.
Sagratissimo. Sacratissimo.
Sagrato. Sagrado.
Sagrestano, colui ch'è preposto alla cura della Sagrestia. Sagristan.
Sagrestia, luogo nel quale si ripongono, e guardano le cose sacre, e gli ornamenti della Chiesa. Sacristia.
Sagro, si dice à una spezie di falcone. Sacre.
Sagre, diciamo à una sorte di pezzo d'artiglieria. Sacre.
Saia, spezie di panno lano, sottile, e leggiero. Anascote.
Sala, stanza principal della casa, e la più comune. Sala.

Sala, diciamo a quella parte del cocchio, sopra la qual si rivolge. Exe.
Sala diciamo à una sorte d'herba, della quale secca s'intesse il panno alle seggiole, e le veste à fiaschi. Enéa.
Salamandra, spezie di lucertola. Salamandria.
Salamoia, acqua insalata, per uso di conservarvi entro carne, o pesci. Salmuera.
Salare, asperger una cosa di sale, per dargli sapore, o per conservarla. Salar, o echar sal.
Salata, come acqua salata, o salubre. Agua salobre.
Salariare, dar salario. Assalariar, dar gages.
Salario, mercede pattuita, che si dà à chi serve. Salario, partido.
Salassare. Cavar sangre.
Salasso, il cavar sangue. Sangria.
Salato, condito, o asperso con sale. Salado.
Salceto, luogo pien di salci, Sauzedál.
Salcio, albero noto che fà ne' luoghi humidi, e paludosi. Sauze.
Salda, è una certa composizione di gomme, e simili materie viscose, e tenaci con la quale si bagnano i drappi. Goma.
Saldamento, il saldar le ragioni, o i conti. Remate de cuentas.
Saldare, è il riunire, riappicare, e ricongiungere l' aperture, e fessure, e dicesi più propriamente di cose di metallo, di ferite, e di piaghe. Soldar.
Saldare ragioni, e conti, è il vedere il debito, e il credito, e pareggiarlo. Rematar las cuentas.
Saldatura, il saldare. Soldadura.
Saldezza, fermezza, stabilità. Firmeça, constancia.
Saldissimo. Firmissimo, constantissimo.
Saldo, intero, senza rottura. Firme, fuerte.
Saldo, fermo, costante. Firme, constante.
Saldo di conti. Remate de cuentas.
Saldo, cioè che non fa niente. Quedito, quedo.
Sale misto prodotto dalla natura, o fatto dall'arte con l'acque salse, prevale nel caldo, e nel secco, e preserva dalla putrefazione. Sal.
Sale, o arguzia, detto grazioso, e leggiadro. Sal, dicho lindo.
Saleggiare, leggiermente salare. Salpressar.
Saletta, picciola sala. Salilla, salica.
Saliera, vasetto, nel quale si mette il sale, che si pone in tavola. Saléro.
Salina, dove si cava, o raffina il sale. Salina.
Salir, andare in alto, montar. Subir.
Saliscende, quel ferro lungo che attraversandosi alla porta, la serra. Aldava.
Salita, il salire. Subida.
Salita, o erta, luogo alto. Cuesta.
Saliva, scialiva, o sputo. Saliva.
Salma, soma, peso. Carga.
Salmeggiare, leggere Salmi. Leer salmos.
Salmista, compositor di salmi, per eccellenza s'intende David. Salmista.
Salmo, componimento di David. Salmo.
Salnitro, spezie di sale. Salitre.
Salsa, spezie d'intintura fatta di pane, e d'herbe peste insieme, e stemperate in aceto. Perexil.
Salsa pariglia, radice d'un herba molto utile nella medicina. çarçaparrilla.
Salsiccia, spezie di salame. Longaniça.
Salcicciotto, spezie di salame. Churiço.
Salsicciuolo, pezzo di salsiccia; al qual si dice anche rocchio. Pedaço de longaniça.
Salso, di qualità, ò sapor di sale. Salobre.
Salsume, tutte le maniere di pesci, che si mettono in conserva nel sale. Pescado salado.
Saltabellare, fare spessi salti, e non molto grandi. Saltar.
Saltambanco, habito da huomo fatto in forma di casacca. Capote.
Saltar, levarsi con tutta la vita da terra, e gettarsi di netto da parte all'altra. Saltar, brincar.
Saltare, cioè lassar di mezzo. Dexar.
Saltatrice, femina che salta. Saltadora.
Saltellare, saltare spesso, ed a piccioli salti. Brincar.
Salterello, si dice à un pezzo di carta ripiegata, e legata strettissima, nelle pieghe della quale sia inchiusa polvere d'archibuso. Cohete tronero.
Salterello, picciol salto. Saltillo, brinquillo.

Salterio, il volume de' Salmi di David. Salterio.

Salterio, è anche un libro con alcuni Salmi, che si legge da fanciulli immediatamente doppo la tavola. Cartila.

Salto, il saltare. Salto, brinco, tranco,

Salvaggina, carne d'animal salvatico, buona à mangiare. Carne de caça.

Salvaggiume, tutte le specie d'animali, che si pigliano in caccia, buone à mangiare. Caça.

Salvamento, il salvarsi, salvezza, come arrivare à salvamento. Llegar a salvamento, o con salud.

Salvare, conservare, difendere. Guardar, defender.

Salvare, o trar di pericolo. Sacar, o librar a uno de un peligro, salvar.

Salvarsi, o scappar d'un pericolo. Salvarse, o escapar da un peligro.

Salvaticamente, alla salvatica, con modo, e costume salvatico, zoticamente. Ruda, grossera, o rusticamente.

Salvatichetto, cioè che nõ si lassa trattar, ne conversar facilmente. Melindrosillo, desapazible, zahareño.

Salvatichezza, zotichezza. Rudeça, grosseria.

Salavatico, di selva, non domestico. Silvestre, montesino, salvage.

Salvatico, come huomo salvatico, cioè rozzo, e zotico. Rudo, grossero, rosco, zahareño, esquivo, salvege.

Salvatore, che salva, e questo titolo solamente si dà à Christo Nostro Redentore. Salvadòr.

Salvazione, salvamento, salute. Salvacion.

Salubre, che apporta, e augumenta salubrità. Salòbre.

Salubrità, temperamento buono, o buona dispositione. Salud, sanidad.

Salvezza, o salvazione. Salvacion.

Salvia, pianta nota. Salvia.

Salvietta, o tovagliolino. Servileta.

Salume, vedi *salsume.*

Salvo, fuor di pericolo. Salvo, fuera de peligro.

Salvo, convenzione, accordo, patto. Concierto.

Mettere, o porre in salvo, e mettere, e porre in sicuro. Poner en cobro, guardar, poner a buen recaudo.

Salvo, avverbio, vale eccetto, fuorche, se non. Salvo, excepto, fuera de.

Salvocondotto, sicurtà che danno i Principi, o le Republiche à rei, che possan sicuramente rappresentarsi. Salvoconduto.

Salutare, pregar felicità, e salute ad altrui, facendoli motto, o riverenza. Saludar.

Salutazione, il salutare, saluto. Saludacion.

Salute, o saluto. Comedimiento, cortesia.

Render il saluto à uno, cioè corrispondergli nella cortesia del salutare. Bolver la cortesia.

Salutevole, salutifero. Saludable.

Salutifero, che apporta salute. Saludable.

Saluto, il salutare. Salutacion, comedimiento, cortesia.

Sambuco, albero noto. Saùco.

Sampogna, strumento di fiato, noto, e pastorale. campoña.

Sanabile, atto à sanarsi. Sanable.

Sanamente, cioè senza passione. Desapassionadamente, sanamente,

Sanare, far sano, render la sanità. Sanar, bolver la salud.

Sanativo, che hà virtù di sanare. Que tiene virtud de sanar.

Sandolo, albero, che hà il legname di color rosso, o giallo. Sandol.

Sangue, uno de' quattro humori, instituito per nutrimento delle membra dell'animale. Sangre.

Cavarsi sangue. Sangrarse.

Cavamento di sangue. Sangria.

Sangue, per metafora, vale progenie, stirpe. Casta, linage.

Far sangue, vale sparger sangue. Derramar sangre.

Sangue di drago, o di dragone, è una gomma d'un albero d'Affrica. Sangre de drago.

Sanguigno, che abbonda di molto sangue. Sanguino.

Sanguigno, cioè di color simile al sangue. Roxo, de color de sangre

Sanguinaria, picciola pianta nota. Corriola.

Sanguino, similmente è un albero picciolo, il quale si suol nascer nelle siepi, e quelle fà spesse, o folte. Sangùno.

Sanguineo, di color di sangue. De color de sangre.

Sanguinità, parentela. Consanguinidad.

Sanguinoso, imbrattato di sangue. Sangriento.

Sa-

Sanissimo. Muy sano, o muy bueno, sanissimo.
Sanità, dispositzion di corpo, senza dolore, e senza impedimento d'operazione. Sanidad, salud.
Sanna, e zanna, dente grande, & è propriamente quel dente curvo, una parte del quale esce fuori delle labbra d'alcuni animali, come di porco, d'elafante, e di simili. Colmillo.
Sano, che hà sanità, senza malattia. Sano, bueno.
Esser sano. Estar sano, bueno, tener salud.
Sano, o salutifero, o che conferisce alla sanità. Sano, bueno.
Sano, intero, senza magagna. Entéro, caval.
Sano, metaforicamente vale puro, o schietto. Sano, senzillo.
Sansa, i noccioli dell'olive, tratone l'olio, li quali servon come di brasie. Herrax.
Sansuco, o persa, herba notissima. Almoradux.
Santamente, con santità, à guisa di santo. Sanctamente.
Santificare, far santo. Santificar.
Santificare, o canonizzare. Canonizar.
Santificatore, che santifica. Sanctificadòr.
Santificazione, il santificare. Sanctificacion.
Santimonia, e santità. Sanctidad.
Santissimo. Sanctissimo.
Santità, l'esser santo. Sanctidad.
Santità, è titolo che si dà solo al Pontefice. Sanctidad.
Santo, colui ch'è eletto da Dio nel numero de Beati, e dalla Chiesa tenuto, e canonizzato per tale. Sancto.
Santo, anche diciamo à colui che in questo mondo vive santamente. Sancto.
Santo, come entrare in santo, dicesi delle donne, quando doppo il parto vanno in Chiesa la prima volta per la benedizione. Oyr missa de parida.
Santonico, herba simile all'assenzio. Assensios, alosna.
Santoreggia, herba nota. Axedrea.
Santuario, Chiesa, e Cappella. Sanctuario.
Sapa, mosto cotto, e scemato, rassodato nel bollire, e serve per condimento. Arrope.

Sapere, haver certa cognizion d'una cosa per via di ragione. Saver.
Non saper ne che si far, ne che si dire, cioè esser irrisoluto. Estar perplexo, estar entre dos aguas.
Saper far tanto che, cioè saper operare di maniera che. Darse tanta maña que, hazer de manera que.
Ben sai, tosto avverbialmente vale è certo, è cosa chiara. Claro està.
Sapore, cioè haver sapore, come que sto sà di sale. Esto save a sàl.
Saper una cosa di certo. Saver una cosa de cierto.
Sapere d'una cosa, cioè gettare, ò spirar odore, così. Ci sà di cipolle, di cacio. Huelle a cevollas, a queso.
Vn signore dava mal volentieri orecchie à un pover huomo, e lo mandò via, dicendo, che si discostasse di lì che e' sapeva d'agli: rispose il negozio sà d'agli, non io. Aun pobre hombre escuchavale un señor de mala gana, y despediole deziendo, que se desviasse de alli, que olia a ajos: respondio, el negocio huele a ajos, que no yo.
Saper assai. Saver mucho.
Saper far il fatto suo. Saver hazer su echo.
Sapergli male, dispiacergli, rincrescergli, mostrar sentimento, dispiacere, e dolore d'una cosa. Pesarle. *Me ne sà male*. Me pesa.
Saper regolarsi, cioè saper vivere, e mangiar con regola. Saver regirse. *Chi sà regolarsi hà poco bisogno de' medici*. Quien save regirse poco ha menester a los medicos.
Saper cucinare, cioè saper far da mangiare. Saver guisar de comer.
Saper d'abbaco, cioè saper far di conto. Saver de cuenta, o saver contar.
Saper esser, cioè saper provedere, & esser prudente secondo l'occasioni. Ser discreto, tener bueno termino.
Saperne grado à uno d'una cosa, così. Sappiatene grado alla pioggia che io non venni à desinar con voi. Agradecedia a la lluvia si no fui a comer con vos.
Supersi levar le mosche dal naso, cioè esser huomo che non si lasci burlare, così. Il tale si sà levar le mosche dal naso.

Fulano es hombre que no sufre cosquilla.

Saper molto, *modo di dire*, *che significa il contrario*, *cioè non saper niente*, *così*.

Sapete molto voi, Callà que no saveis nada.

Saper quant' uno pesa, *modo di dire*, *che inferisce saper i suoi pensieri*, *e quello ch' egli puol mai fare*, *o mangiare*. Tener calados los pensamientos a uno.

Saper la verità da uno per forza. Sacar la verdad por fuerça.

Sapientemente, *savientemente*. Cuerda o prudentemente.

Sapientissimo. Sapientissimo, prudentissimo.

Sapienza, *scienza*, *che contempla la cagion di tutte le cose*. Sabiduria.

Sapone, *mestura composta*, *comunemente d' olio*, *calcina*, *e cenere che s'adopera in lavando*, *e purgando i panni*. Xavon.

Sapore, *la qualità gustabile*, *cioè che si conosce*, *e si distingue col gusto*. Savòr.

Saporitamente, *con sapore*. Sabrosamente.

Saporito, *di buon sapore*. Sabroso.

Saporosamente, *o saporitamente*. Sabrosamente.

Saputa, *il sapere*, *così*. *Non farò niente senza vostra saputa*. Nò harè nada sin que lo sepais.

Saputamente, *scientemente*, *e sapendolo*. A saviendas.

Saputo, *o savio*. Sabio, savido, cherdo, prudente, discreto.

Sapiente diciamo all' olio, *quando hà mal sapore*. Azeyte que resquema.

Saracino, *nome di setta pagana*, *e infedele*. Saraceno.

Saracino, *statua di legno à similitudine di saracino*, *nella quale i Cavalieri*, *correndo rompon la lancia*. Estafermo.

Sarchiare, *tagliar col sarchio l'herbe salvatiche*, *ed inutili*. Escardar.

Sarchiello, *strumento per uso di sarchiare*. Escardillo.

Sarchietto è lo stesso.

Sarchio, vedi *sarchiello*.

Sarcocolla, *liquor d' un albero di Persia*, *simile alla manna*. Ançarotes.

Sardonico, *nome di pietre preziose*, *e hà color d'aria*. Sardonico.

Sargentina, *è una lancia corta con una nappa per guarnizione vicino al ferro indorato*, *che soglion portare i Capitani di fanteria*. Gineta.

Sargia, *coperta da letto fatta di panno lino*, *o lana*, *e communemente dipinto*. Manta, o cobertor de cama.

Sarnacchio, *o starlacchio*, *quella quantità di catarro*, *che in una volta si sputa*. Gargájo.

Sarpare, *termine marinaresco*, *vale tor via l'anchora*, *e cominciar à navicare*. çarpar.

Sarte, *corde della vela del navilio*, *legate all'antenna*. Xarcias.

Sarto, *colui che taglia i vestimenti*, *e gli cuce*. Sastre.

Pochi sarti si trovano, *che non siano bugiardi*. Pocos sastres ay, que no sean mentirosos.

Sartore è lo stesso.

Sassata, *colpo di sasso*. Pedrada.

Sassafrica, *herba nota*, *le cui barbe cotte s'usano il verno per insalata*, *è di grandezza*, *e colore non molto dissimile dalla pastinaca*. Saxafrica.

Sassifragia, *herba nota*, *che nasce trà sassi*, *e in luoghi aridissimi*. Sagifragua.

Sassifraga è lo stesso.

Sasso, *pietra*, *comunemente di grandezza da poterla trarre*, *e maneggiar con mano*. Canto, piedra, guixarro.

Sassoso, *pien di sassi*. Pedregòso.

Satan, *nome del principe de' Demoni*. Satanàs.

Satira, *poesia pungente*. Sátyra.

Satirico, *mordace*, *cioè che pugne*, *e offende altrui*, *o in parole*, *o in scrittura*. Satirico.

Satiro, *o satirico*, *componitor di satire*. Satirico.

Satiro, *animal noto*, *finto da' Poeti*, Satyro.

Satolla, *o corpacciata*, *cioè tanta quantità di cibo che satolli*. Hartazgo.

Satollare, *saziar con cibo*, *cavar la fame*. Hartar, matar la hambre.

Satollarsi, Hartarse.

Satollato, *o satollo*, *sazio*, *sfamato*. Harto.

Satollezza, *sazietà*. Hartazgo.

Satollo, *o satollato*. Harto.

Passando uno di dove era un Contadino

dino che si era affogato, disse, mai hò visto villano satollo d'acqua, se non questo. Passando uno, por donde estava un labrador ahogado, dixo, nunca vi villano harto de agua, si nò este.

Saturnino, di saturno. Saturnino.

Saturnino, sogliamo pigliarlo in significatione di maninconico, e di fantastico. Malenconico, mal acondicionado.

Saturno, nome d' un Pianeta. Saturno.

Saviamente, con savietza. Cuerda, o sabiamente.

Savietza, accortetza. Cordúra.

Savina, è un'albero piccolo, il quale hà sempre le foglie verdi, & è simigliante al cipresso. Sabina.

Savio, che hà savietza. Sabio, cuerdo, prudente.

Diceva uno che non ci era altra differenza trà i savi, e i matti, se non che li savi sognano di notte, e i matti di giorno, e di notte. Dezia uno que no avia otra diferencia entre los cuerdos, y los locos, si no que los cuerdos sueñan de noche, y los locos de dia, y de noche.

Savio, o modesto, e che mostra creanza. Mesurado.

Savio, cioè dottore, o maestro. Sabio.

Savissimamente. Prudentissimamente.

Savissimo. Prudentissimo.

Savore, o sapore. Sabòr.

Savore, o intintura fatta di noci peste, pane, e agresto liquido. Nogada.

Savorra, o rena grossa che si mette ne' navili. Lastre.

Sauro, pelame di cavallo che tira al giallo, e argentato. Alazan.

Saziabile, atto à saziarsi, che si sazia. Que facilmente se puede hartar, saziable.

Saziare, soddisfare interamente all' appetito, e al senso. Hartar.

Sazietà, intero soddisfacimento dell'appetito, e de' sensi. Hartura.

Sazievole, fastidioso, rincrescevole, importuno, quasi che generi sazietà, che anche diciamo stucchevole. Enfadoso, pesado, importuno, cansado.

Sazio, che hà contento l'appetito. Harto.

Sbadigliare, aprir la bocca, raccogliendo il fiato, e poscia mandandol fuora, e ciò si cagiona da sonno, rincrescimento, o pigritia. Bostezar.

Sbadigliamento, o sbadiglio, lo sbadigliare. Bosteço.

Sbadigliare. Errar.

Sbaldanzito, sbigottito. Desmayado, entristecido.

Sbalestrare, far le cose scompostamente, e senza niuna accortezza. Hazer algo sin consideracion, o miramiento.

Sbalestrato, si dice propriamente degli occhi, quando si muovon senz'ordine, e senza modo. Traviesso de ojos.

Sbalestrar con gli occhi. Travessear los ojos.

Sbalordire, cioè cavare, o privar uno del sentimento, stordire. Aturdir.

Sbalordito, stordito. Aturdido.

Sbandare, uscir di fila, che vale schiera, e ordinanza, disunirsi. Apartarse, salir de la hilera.

Sbandire, dar bando, mandar in esilio. Desterrar.

Sbandito, ch'è stato mandato in esilio. Desterrado.

Sbaragliare, disunire, mettendo in confusione, in fuga, in rotta. Desbaratar, descomponér, echar en huyda.

Sbaraglino, giuoco noto, Juego de tables.

Sbaraglio, rotta, scompiglio, disunione. Desbarato, rompimiento.

Metterſi à sbaraglio, cioè metterſi in arbitrio dalla fortuna. Poner la vida al tablero.

Sbarattare, levar via cosa che da impedimento, e che occupa. Desembaraçar.

Sbarbare, svegliere dalle barbe. Desaraygar, arrancar.

Sbarcare, uscir della barca. Desembarcar.

Sbarco, luogo dove si sbarca. Desembarcadero.

Sbarbazzata, sbrigliata che si dà alla cavalcatura. Sobarbada.

Dar una sbarbazzata à uno vale fargli una buona riprehensione. Dar una fraterna a alguno.

Sbardellare, si dice il domare i puledri cavalcandogli col bardellone. Domar al potro con el alvarda.

Sbardellatamente, sformatamente. Desaforradamente.

Sbardellata, si dice per esaggeratione della

della cosa che è grande, e grossa più dell'ordinario. Desaforrado.

Sbarra, tramezzo, che si mette per separare, per impedire il passo, e qualunque ritegno messo à traverso. Barra, barranda.

Sbarrare, tramezzar con sbarra. Atravessar con barra.

Sbarrare, o aprire. Abrir.

Sbattere, spesso battere. Debatir.

Sbatter i denti, come quando uno hà la febre à freddo. Dar diente con diente, dentellear.

Sbattere, detrarre, difalcare, cavar qualche cosa del conto, massime à quello de' sarti, e speziali che soglion sempre metter più la metà. Sacar algo de la cuenta.

Sbattimento, il sbattere. Debatido.

Sbevazzare, bere spesso hor qui, hor quà. Xarrear, tacear, bebnrrear.

Sbiadato, color azzurro scuro. Azul escuro.

Sbiancare, divenir di colore, che tenda al bianco. Emblanquecerse.

Sbiecare, storcere, stravolgere. Torcer.

Sbiettare, partirsi con gran prestezza senza che altri se n'avvegga. Escabullirse, tomar las de villa diego.

Sbigottimento, lo sbigottire. Desmayo.

Sbigottire, far perder d'animo, impaurire. Desmayar, amedrantar, acovardar, açorar.

Sbigottirsi, perdersi d'animo. Desmayar, amilanarse, açorarse.

Sbigottitamente, paurosamente. Medrosamente.

Sbigottito. Desmayado, açorado, amilanado.

Sbirraglia, molti birri insieme. Tropél de alguaziles.

Sboccare, dicesi propriamente de' fiumi, o d'altre acque simili, quando per la lor foce mettono in mare, o in altro fiume. Descargar.

Sboccare i vasi, è quando e' son pieni il gettar via, un pò pò di quel liquore, che è di sopra. Echar lo que està en cima del vaso.

Sboccare un vaso, cioè rompergli la bocca. Desportillar.

Sboccato così. Desportillado.

Sboccatamente, come parlare sboccatamente, cioè senza considerazione, o ritegno. Desvergonçadamente.

Sboccato, che parla sfacciatamente. Lenguado, desvergonçado.

Sboccato, diciamo anche al cavallo che non cura il freno. Desbocado.

Sbocconcellare, mangiar leggiermente. Desmigajar, comer à migajas.

Sbombettare, vedi sbevazzare.

Sbordellare, andare, e prattícar ne' bordelli, e trà puttane. Putéar.

Sborrare, è il dire ad altrui, o senza rispetto, o ritegno tutto quanto quel che l'huomo sà. Desfogarse.

Sborsare, cavar della borsa, o pagar denari. Desembolsar, bocar.

Sbottonare, sfibbiar i bottoni, contrario d'abbottonare. Desabotonar, desabrochar.

Sbottonare, diciamo anche il dire astutamente alcun motto contro à uno. Echar motes, motejar.

Sbottoneggiare è lo stesso.

Sbracato, senza brache. Sin bragas.

Sbracciare, allargar la brace perch'ella renda maggior calore. Sobrassar.

Sbracciata, mostra di voler far gran cose. Fanfarria.

Sbraccio è lo stesso.

Sbracciato, che hà rimboccato le maniche fino al gombito, e nudato quella parte del braccio. Arremangado.

Sbracciarsi, tirarsi su le maniche. Arremangarse.

Sbracciarsi, anche diciamo quando uno fà ogni diligenza, e sforzo in una cosa, Echar el resto en una cosa, esmerarse.

Sbranare, rompere i brani. Despedaçar, descarillar, desgarrar.

Sbrancare, cavar di branco, & è proprio delle bestie, come di pecore, capre, vacche, cavalli, e simili, che vanno à brãchi. Abigar el ganado.

Sbrandellare, rompere à brani, cioè à pezzi. Desgarar, despedaçar.

Sbrandellato, si dice di colui che hà i vestiti rotti, e mal conci. Desgarrado, desarrapado, andrajoso.

Sbrattare, levare gl'impedimenti. Desambarraçar, desocupar.

Sbriciolare, ridurre in briciolì, e si dice solo del pane, e simili. Desmigajar.

Sbrigare, dar fine con prestezza, espeditamente à operazione, che si habbia frà mano. Despachar, acabar de presto.

Stri-

Sbrigar uno, cioè spedirlo, o finire la sua facenda. Despachar a uno.
Sbrigatamente, presto. De presto, prestamente.
Sbrigato, spedito, senza briga. Despachado.
Sbrigato, cioè che non hà più occupazioni. Desocupado.
Sbrigliata, vedi *sbarbazzata*.
Sbu are, cavar dalla buca. Sacar.
Sbucciare, levar la buccia. Descorteçar.
Sbudellare, ferire in guisa che gli escano le budella. Desbarrigar.
Sbuffare, mandar fuor l'alito con impeto, e à scosse per ira. Bufar.
Sbuffamento lo sbuffare. Bufido.
Sbugiardare, convincer di bugia. Sacar mentiroso a alguno.
Scabbia, o rogna. Sarna.
Scabbiosa, herba nota. Estébe.
Scabbiose, rognoso. Sarnoso.
Scabro, che hà la scorza imbrattata, ronchioso. Aspero, barrancoso.
Scabroso, o difficile. Dificultoso, escabroso.
Scacazzamento si dice quella che si havrebbe à far in un tratto e in un luogo, farlo in più, & in parrecchie volte. Porqueria.
Scacazzare, far una cosa in più volte, e in più luoghi, potendola far in un tratto, e in un luogo. Hazer algo en mil vezes, y mal.
Scacazzio, vedi *scacazzamento*. Porqueria.
Scaccato, fatto à scacchi. Escaqueado.
Scacchi, picciole figure di legno per uso di giucare, rappresentanti più cose divise in due parti, di sedeci per parte, e l'una d'un colore, e l'altra d'un altro. Trebejos.
Scacchiere, quella tavoletta scaccata, cioè composta di sessanta quattro quadretti, chiamati scacchi, sopra la quale si giuoca con le figure dette scacchi. Tablero de axedrez.
Scacciare, discacciare. Echar.
Scacciar uno con urtoni, e spinte. Echar a uno a empellones, o a rempujones.
Scacco da giucare à scacchi. Trebejo.
Scacco, si dice à uno di quei quadretti, che per il più si veggon dipinti l'uno accanto all'altro, nell'insegne, nelle divise, e negli scacchieri. Escaque.
Dar scacco à uno, e far che muti il Rè dal suo posto, e la ricopra con un altro scacco. Dar xaque.
Scacco matto, termine del giuoco degli scacchi ch'è l'haver chiusa l'andata al Rè. Xaquemate.
Scacco matto per metafora significa rovina, danno, e perdita. Daño, perdida.
Scadere, declinare, cioè venire in peggiore. Caer, yr de capa cuyda.
Scaduto, smagrito. Enflaquecido.
Scaglia, la scorza dura, e scabrosa, che hà il serpente, o il pesce sopra la pelle. Escama.
Scaglia diciamo à quel picciol pezzuolo, che si leva da marmi, o da altre pietre in lavorando con lo scarpello. Broça, ripio.
Scaglia, o frombola con la quale si tirano i sassi. Honda.
Scagliare, levar le scaglie a' pesci. Escamar.
Scagliare, gettare, lanciare. Lançar, arrojar.
Scagliare, diciamo colui che racconta cose ne vere, ne verisimili. Echar de la gloriosa.
Scagliarsi, avventarsi. Arrojarse.
Scaglione, o scalone, o grado di scala. Escalon.
Scaglioso, che hà scaglia. Escamoso.
Scagliuolo, nome d'allume. Alumbre.
Scala, strumento per salire, composto di scalini, o di gradi, alcuno stabile ch'è di pietra, o di legno, alcuno portatile, o di legno, e chiamasi scala à piuoli, o di corda, o di seta. Escalera, escala.
Scalare un luogo. Escalar.
Scalcinare, levar la calcina da' muri, guastando l'intonico. Desmoronar.
Scalco, o il soprastante del convito, e colui che porta in tavola le vivande. Maestresala.
Scaldare, indurre il caldo in una cosa. Calentar.
Scaldavivande, un vasetto traforato, ove si mette dentro fuoco per tener calde le vivande ne' piatelli. Braserillo de mesa.
Scale, ordine di gradi avanti à Chiese, e altro edificio. Escaleras.
Scaletta, piccola scala. Escalerilla.

Scalfire, levar con percossa alquanto di pelle penetrando leggiermente nel vivo. Desollar.

Scalfitura, la tal lesione. Dessollatura.

Scalmo, quel legno nel navilio, al quale si lega il remo. Escalmo.

Scalogna, spezie di cipolla, ma di picciol capo. Cebolla escalonia.

Scalpicciare, calpestrare. Pisar, ollar.

Scaltrirsi, è di rozzo e inesperto divenir astuto. Curtirse.

Scaltrissimo, sagacissimo. Sagazissimo, astutissimo.

Scaltritamente, astutamente. Taymadamente.

Scaltrito, astuto, sagace. Sagaz, taymado, astuto.

Scalzare, trarre i calzari di gamba, o de' piedi altrui. Descalçar.

Scalzare, levar la terra intorno alle barbe degli alberi, e delle piante. Escavar.

Scalzare, sottrarre, e cavar di bocca dissimulatamente quello che si vorrebbe sapere. Sonsacar.

Scalzo, senza calzare. Descalço.

Scamatare, percuotere e battere con camato la lana, e panni, per trarne la polvere. Verguear.

Scamato, o camato, è un legno lungo di grossezza d'un dito, e nodoso, e per il più di legname detto corniolo. Verga.

Scamato, o bacchetta. Vara.

Scambiare, dare, o pigliare una cosa in cambio d'un altra. Trocar.

Scambietto, salto, che si fà in ballando. Salto, brinco.

Scambievolmente, à vicenda. A vezes, reciprocamente.

Scambievolmente, e reciprocamente. Reciprocamente.

Scambio, o cambio. Trueco. *In cambio.* En lugar.

Scambio, o vece. Lugar, vez.

Scamonea, pianta nota medicinale. Escamonéa.

Scampanare, sonar molto le campane. Repicar las campanas.

Scampanata, rumor di campane. Ruydo de campanas.

Scampanio, è lo stesso.

Scampare, difendere, salvare, liberare dal pericolo. Librar.

Scampare, o liberarsi. Escapar de peligro.

Scampo, salute, salvezza. Acogida, guarida.

Scampolo, pezzo di panno che avanza. Retàl.

Scanalare, incavar legno o pietra, o simil cosa, e ridurla a guisa di canale. Acanalar.

Scancellare, vedi cancellare. Borrar.

Scancia, o scafali, cioè palchetti d'asse dove si tengono i libri. Estante.

Scancia, o palchetti, dove nelle cucine si tengono i piatti. Vasar.

Scandaglio, strumento di piombo, il qual s'appicca a una cordicella per trovar l'altezza del fondo, e l'usano in particolare i marinari. Sonda.

Scandalezzare, dare scandalo. Escandaliçar, dar escandalo.

Scandalezzarsi, pigliarsi scandalo. Escandaliçarse.

Scandalo, cioè l'offensione, o l'ingiuria, overo percotimento di piede quando si pon nella via alcuna cosa, la quale si percuote e fa cadere, e quella si fatta cosa naturalmente, è detta scandalo, così interviene nello spirituale, che alcuna cosa vi si pone alcuna volta per far rovinare spiritualmente, o con parole, o con fatti altrui, in quanto alcuno per sua ammonizione, o inducimento, overo con esempio, incita l'altro à peccare. Escandalo.

Scandaloso, che dà scandalo. Escandaloso.

Scandella, spezie di biada. Escandia.

Scandere, misurare i versi. Escandir, medir los versos.

Scandigliare, cercar bene la misura, il valore o il peso d'una cosa. Tantear.

Scandiglio, la tal misura. Tanteo.

Scanicare, si dice propriamente degli intonicati, quando si spiccano dalle mura, e cascano. Desmoronarse.

Scannare, tagliar la canna della gola. Degollar.

Scannellare, versare, e schizzar lontano à guisa d'una cannella sturata, che sia messa à un vaso ben pieno. Chorear.

Scannellar una spada, pugnale, e simili, e fargli certi incavi, e lavori dentro del ferro. Gravar.

Scannellaro è la seconda camera della galera, che stà à canto all'albero. Escandelàr.

Scannello è una certa cassetta quadra, da capo più alta, che da piè, per uso di scriverui più comodamente, e per riporvi entro scritture. Atrilexo de escrivir.

Scanno, seggio, banco. Escaño, banco.

Scansare, discostar alquanto in cosa del suo luogo. Apartar, desviar.

Scansarsi, discostarsi. Apartarse, desviarse.

Scansare, o sfuggir un pericolo. Huyr un peligro.

Scantonare, partirsi nascosamente. Escabullirse, dar cantonada.

Scapestrare, levar via il capestro, sciorre. Soltar.

Scapestratamento, dissolutamente, quasi senza capestro. Desenfrenadamente, libremente.

Scapestrato, senza capestro, sfrenato. Desenfrenado.

Scapezzare, tagliare i rami à gli alberi insino in sul tronco. Desinochar.

Scapezzato. Desinochado.

Scapezzone, colpo con la mano serrata che si dà nel capo. Tornifcon, pestorejaço.

Scapigliare, scompigliar i capelli alle donne, sparpagliandoglieli. Destocar.

Scapigliata, donna scapigliata. Destocada, desgreñada.

Scapigliato, cioè dissoluto, libero, e senza rispetto in parole in fatti. Travieſſo.

Scapigliatura, cioè azione fatta licenziosamente, e con poco miramento di Dio, e degli huomini. Traveſſura.

Scapigliarsi le donne, o tirarsi i capelli, come suol avvenire quando s'adirano. Mesarse.

Scapigliarsi anche diciamo il far in una azione qualche cosa più dell'ordinario, come in mangiare, bere, o simile. Desmandarse.

Scapitamento, danno, perdita. Daño, perdita.

Scapitare, perdere, e metter del capitale. Perdèr, ponèr de su bolsa.

Scapolare, quel capuccio che i frati tengon in capo. Capilla.

Scapolo, senza sopra capo, senza moglie. Soltèro.

Scappare, fuggir con astuzia, e con violenza. Escapar, descabullirse.

Scappata, vedi scapigliatura. Traveſſura.

Scapucciare, cavar il capuccio. Descaperuzar.

Scarbocchiare, imbrattar con inchiostro. Borrar.

Scarbocchio, macchia d'inchiostro sopra lo scritto. Borròn.

Scaracchiare, burlare, farsi beffe. Fisgar, hazer mofa, mofar, burlar.

Scaracchiatore, che scaracchia. Fisgòn.

Scaracchiato, burlato. Burlado, corrido.

Scarafaggio, quel bacherozzolo nero, che fa la pallottola dello sterco, e quando alcuno per compassione lo vuol ajutare a portar il peso, o mandarglielo avanti, l'abbandona. Escaravajo.

Scaramucciare, il combattere che fanno insieme qualche parte degli eserciti, che sono a fronte. Escaramuçar.

Scaramuccia, leggier battaglia, fatta da piccola parte di due eserciti nimici. Escaramuça.

Scarcerare, cavare o liberar dalla carcere. Soltar los presos.

Scarco, scarico, è senza carico. Descargado.

Scardassare, raffinar la lana con gli scardassi. Cardar, o carmenar la lana.

Scardassi strumenti noti, con denti di fil di ferro auncinati, detti anche cardi, co' quali si raffina la lana, acciò si possa filare. Escardaderas.

Scardassino, o scardassiere, che scardassa. Cardadòr.

Scaricare, levar il carico da dosso, sgravare. Descargar, aliviar.

Scaricare arch. buso, artiglieria, è fare uscirne la carica col darle fuoco. Disparar.

Scaricar l'arco, o la balestra, si dice il farla scoccare. Disparar.

Scaricar la coscienza. Descargar la conciencia.

Scarico, giustificazione, sgravamento, discolpa. Descargo, desculpa.

Scarico di coscienza. Descargo de conciencia.

Scarico, parlando di liquori, vale chiaro, limpido, como acqua scarica, vino scarico. Claro.

Scarlato, panno lano rosso di nobilissima tintura. Escarlata.

Scarmigliato, scompigliato, avviluppato, e si suol dire del capello. Cavello rebuelto, enhetrado.

Scarmigliarsi, disordinare i capelli, come fanno molte donne quando s' adirano. Mesarse.

Scarmana, infermità causata dal scaldarsi, e dal raffreddarsi. Dolor de costado.

Scarmanarsi, sudare, riscaldarsi, e raffreddarsi. Darle dolor de costado.

Scarnare, levar alquanto di carne superficialmente. Descarnar.

Scarnatino colore. Color encarnado.

Scarpa, o scarpetta, il calzare di cuojo, fatto per il piede. çapato.

Scarpa appuntata, cioè con punta. çapato puntiagudo.

Scarpa spuntata, cioè che finisce in ritondo. çapato romo.

Scarpa a cacajuola, cioè con il calcagno della scarpa sotto a quello del piè, a guisa di pianella. çapato enchancletado, o çapato a la chancleta.

Scarpa all' Apostolica, cioè aperta in punta, e da lati. Alpargate.

Scarpellare, propriamente lavorar le pietre con lo scarpello. Desbastar las piedras.

Scarpellare, per similitudine levarsi i pezzuoli della pelle con l'unghie, a guisa che della pietra fa lo scarpello. Desollar.

Scarpellino, colui che lavora le pietre con lo scarpello. Cantero.

Scarpello, strumento di ferro tagliente, col quale si lavorano le pietre, o metalli. Cinzèl.

Scarpello da legnajuoli. Escoplo.

Scarpetta, vedi scarpa.

Scarpa, diciamo anche quel pendio delle mura, che le fa sporgere in fuora più da piè, che da capo; onde muro à scarpa. Pinuto de pared.

Scarpicciare, vedi scalpicciare.

Scarpione, o scorpione, animal noto velenoso. Alacran.

Scarpino, sorte di scarpa a uno suolo da donna. Botin.

Scarpione, uno dei dodici segni del zodiaco. Escorpion.

Scarrucolare, significa lasciar andar a terra con violenza, quel che si tira su con l'ajuto della carrucola. Soltar la maroma de la garrucha.

Scarsamente, con scarsità. Escassamente, cortamente, pobremente, lazeradamente.

Scarsella, spezie di taschetta, o borsa di cuojo, cucita a un ferro per portarvi dentro danari. Esquéro.

Scarselle dell' armatura. Escarsélas.

Scarsezza, scarsità. Escaseza, laceria, pobreça.

Scarsissimo. Escasissimo.

Scarsità, o scarsezza. Escaseça, lazeria.

Scarsezza, un certo che di mancanza, pochezza. Poquedad.

Scarso, manchevole, povero. Escasso, zetado.

Scartare, nelle carte è il non voler la carta che si è data. Descartar.

Scarto, lo scartare. Descarte.

Scarzo, di membra leggiadre e agili, onde huomo scarzo. Hombre espigado, dispuesto, de lindo talle, hombre agil, desembuelto.

Scasimodio, avverbio che inferisce la dichiarazion di quello che si sente dire. Como quien dize.

Scatenare, trar di catena, sciorre altrui la catena. Soltar de las cadenas.

Scatenato, o libero di catena. Suelto, libre.

Scatenato, diciamo allo strumento come liuto, chitarra, quando la coperta è avvallata, o rotto dentro qualche ordigno, onde rende mal suono. Cascaxado, cascado.

Scatola, piccol vaso fatto di legno sottile per riporci entro cose. Caxa. *Dire una cosa à lettere di scatola, vale dirla liberamente, perchè nelle lettere degli speziali è scritto à lettere grandi quel che v' è dentro.* Dezir una cosa libre y claramente.

Scattare, è lo scappare che fanno le cose tese da quelle che le ritengono, come archi, e simili. Soltarse, despedir.

Scattatojo, vedi scoccatojo.

Scaturire, proprio lo scoppiare, o l'uscir dell' acque della terra, o da' massi. Manar.

Luogo dove scaturisce l'acqua. Manantial.

Scavalcare, scender da cavallo. Apearse del cavallo.

Scavallar uno, farlo cader di grazia. Poner a otro en desgracia.

Scavare, quasi sotto cavare, affondare, far buca. Cavar.
Scavato. Cavado.
Scavezzare, quasi scapezzare, rompere, spezzar in tronco. Rompèr, quebrar.
Scavo di vestito, termine sartesco. Sacadúra.
Scegliere, separare, e metter da per se cose di qualità diversa, per distinguerle, o per eleggerne il migliore, e talvolta eleggere semplicemente. Escogèr.
A una merenda, un giovane scelse per compagno un vecchio, che non haveva denti, il quale si portò sì bene, che mangiò più del giovane, quando si furon levati da tavola gli disse il giovane per uita mia Signore che havete corso bene, se ben venivate sferrato. Un moço escogliò por compañero en una merienda à un viejo, que no tenia dientes, el qual se diò tan buena maña, que comio mas que el moço; dixole el moço quando se levantaron, por mia vida Señor que avèis corrido bien aunque veniades desherrado.
Sceglier la lana, cioè separar la più fina, dalla più grossa. Apartar la lana.
Sceglitor di lana. Apartador de lana.
Sceglitíccio, la parte peggiore, e più vile delle cose scelte. Deshechos.
Sceleraggine, fatto pieno d'eccessiva malvagità, bruttura. Maldad, vellaquería.
Sceleratamente. Vellacamente, ruynmente.
Sceleratissimo. Vellaquissimo.
Scelerato, pieno di sceleratagine. Malvado, vellaco.
Sceleratezza, vedi *sceleraggine*.
Scelta, lo scegliere, elezione. Electìon.
Scelta, come fare scelta, cioè distinzione. Hazer distinction, o diferencia.
Scelto, eletto. Escogido.
Sceltume, cioè la quantità di cose cattive, separata dalle buone. Deshechos.
Scemare, ridursi à meno, diminuire. Desmenguar, menoscavar.
Scemare, o rallentare. Afloxar, entibiar.
Scemare il prezzo d'una cosa, cioè abbassarlo. Baxar el precio.
Sceme, che manca in qualche parte della pienezza, e grandezza di prima. Desmenguado.
Scemo, sciocco, o di poco senno. Necio, mentecato, falto de entendimiento, liviano.
Scempiaggine, sciocchezza, scipitezza. Necedad, locura, liviandad.
Scempiare, sdoppiare, contrario d'addoppiare. Descoger.
Scempiare, tormentar aspramente. Atormentar, Affligir.
Scempio, contrario di doppio. Senzillo.
Scempio, o di poco senno. Mentecato, falto de entendimiento, o de juycio, liviano.
Scempio, strage, mortalità. Estrago, matança, mortandad.
Scena della comedia, cioè l'apparato dove si rappresenta. Tablado, teatro.
Scendere, andar à basso, calare, contrario di salire. Baxar, decender.
Scenico, di scena. Perteneciente a comedia.
Scesa, china, via per la quale si cala da alto a basso, contrario di salita, o d'erta. Cuesta a baxo.
Scesa diciamo anche al catarro, che discende dal capo nelle membra. Cuestamiento.
Venirgli a uno una scesa, o catarro. Darle a uno un corrimiento.
Scettro, bacchetta reale, segno d'autorità, e dominio. Cetro, insignia real.
Scheggia è propriamente quello che viene spiccato nel tagliare, o lavorare i legnami. Raxa.
Scheggiare, sciantare, levar le schegge. Raxàr.
Scheranzia, vedi *squinanzia*.
Scherma, vedi *schermo*.
Schermidore, che schermisce, che sà l'arte della scherma, e quel che l'insegna. Esgrimidor, maestro de armas.
Schermire, schifare, e riparar con arte il colpo, che tira il nimico, e cercar d'offenderlo nello stesso tempo. Esgrimir, jugar las armas.
Schermo, difesa, riparo. Defensa, reparo.
Schermo, o scherma, l'esercizio dello schermire. Esgrima.
Schermire, far schermo a diletto, dispregiare alla scoperta. Escarnecer, burlar, mofar, hazer escarnio.

Schernitore, che schernisce. Escarnecedor.
Schernitrice, femina, che schernisce. Escarnecedora.
Scherno, onta, vergogna fatta altrui palesemente. Escarajo, afrenta.
Scherzare, burlare, ruzzare, & è proprio de' fanciulli, e degli animali giovani. Retoçar, jugar, burlar.
Scherzare, cioè non far da senno una cosa. Burlar.
Scherzo, burla. Burla, juego.
Scherzo, od inganno, tiro, come far uno scherzo à uno, cioè ingannarlo. Hazer un tiro a uno.
Schiaccia è un' ordigno per pigliar gli animali, & è una pietra, o simil cosa grave, sustentata da certi fuscelletti posti in bilico, trà i quali si mette il cibo: tocchi scoccano, e la pietra cade, e schiaccia chi v' è sotto. Losilla.
Rimaner alla schiaccia, esser colto nelle insidie. Caèr en el laço.
Schiacciare, rompere, & infragnere, & è più proprio che d' altre delle cose che hanno guscio. Partir.
Schiacciare, pigiare, o infragner co' piedi. Pisar.
Schiacciare, anche diciamo in senso di haver collera, e rabbia tra di se. Regañar.
Schiacciare, e infragnere, e far piatta una cosa. Aplanchar.
Schiacciata, è pan crudo schiacciato, e messo a cuocere in forno. Torta.
Schiacciato, nel primo significato. Partido.
Schiacciato, piatto, cioè non acuto, come naso schiacciato. Naris chata.
Schiaffeggiare, dar schiaffi. Bofetear.
Schiaffo, colpo dato nel viso con mano aperta. Bofeton, bofetada.
Schiamazzare, proprio quel gridar delle galline, quando hanno fatto l' huovo. Cacarrear.
Schiamazzare, far schiamazzo, e rumore. Alborrotar, hazer ruydo.
Schiamazzio, e schiamazzo, rumore. Ruydo, alborroto.
Schiamazzo, diciamo a quel tordo, che si tien nell' uccellare in gabbia, e si fà gridare mostrandogli la civetta, accioche quei che son nell' aria si calino a quel rumore. Señuelo.
Schiancio, dicesi una cosa tagliata, e fitata a schiancio, quando è sfiancata, e tagliata in maniera, che partecipa del lungo, e del largo, sicome fà la diagonale del quadro. Sezgo, soslayo; cortar al sezgo, o al soslayo.
Schiantare, romper con violenza, & è ordinario de' panni lini. Desgarrar.
Schiantare, o romper un albero. Desgajar.
Schianto, rottura de' panni. Desgarron.
Schianza, quella pelle, che si secca sopra la parte ulcerata. Costra.
Schiappare un legno, vale farne schegge. Raxar.
Schiarare, far chiaro. Aclarar.
Schiararsi. Aclararse.
Schiarato. Aclarado.
Schiarea, salvia salvatica. Hormino.
Schiarire, farsi chiaro. Aclararse.
Schiatta, stirpe, progenie. Casta, linage.
Schiavina, veste lunga di panno grosso propriamente da schiavi, e le portano anche i pellegrini, & i romiti. Esclavina.
Schiavitudine, l' esser schiavo. Esclavitud.
Schiavo, colui ch' è in intera podestà altrui, havendo perduta la libertà. Esclavo. *Uno comprò uno schiavo, e quando l'hebbe menato a casa gli dette di pazze frustate: domandando lo schiavo perchè gli dava, poichè non haveva fatto cosa che lo meritasse? rispose il suo padrone, per quello che tu farai.* Comprò uno un esclavo, y en llevandole à casa, diole muy crueles açotes: preguntandole el esclavo, porque le açotava, pues no avia echo porque lo mereciesse? respondio su amo, por lo que hizieres.
Schiazzamaglia, quantità di gente vile, & abbietta, canaglia. Canalla.
Schiccherare, vedi scarabocchiare.
Schidione, quello strumento lungo, e sottile, nel qual s' infilzano le carni per cuocer l' arrosto, che per il più è di ferro. Assador.
Schienanzia, male che viene nella gola, e la serra. Esquinancia, lobado.
Schiena, nell' huomo la parte deretana dalle spalle alla cintura. Espinaço.

Schienella, male che viene nelle gambe dinanzi a cavalli, tra'l ginocchio, e la giuntura del piè. Esfabones.
Schiera, numero di soldati in ordinanza. Esquadron.
Schiettezza, l'esser schietto. Senzillez, llaneça.
Schietto, puro, non mischiato. Senzillo, llano.
Schietto, come huomo schietto, cioè sincero, che anche lo diciamo all' animo. Senzillo, simple, llano.
Schifamente, con schifezza. Sucio, o asquerosamente.
Schifare, scansare, sfuggire, Evitar, huyr.
Schifezza, laidezzà, sporcizia. Suciedad.
Schifo, sporco, lordo. Suzio, asquerosо.
Haver à schifo una cosa che si mangia, e non la mangiar di buona voglia, e con buon stomaco. Tener ascos.
Schifo, sorte di barchetta. Esquife.
Schinanzia, vedi squinanzia.
Schiodare, sconficcare, cavar il chiodo confitto. Desenclavar.
Schiuma, escremento humido e ventoso, il qual si separa dal suo suggetto per virtù di calore, o per agitazion vehemente. Espuma.
Schiuma, o feccia che fà il ferro nella fornace. Escoria.
Schiumare, levare, e tor via la schiuma. Espumar, quitar la spuma.
Schiumoso, pien di schiuma. Espumoso, lleno de espuma.
Schivo, sdegnoso. Desdeñoso.
Schizzare, saltar fuora, proprio de' liquori quando scaturiscono per piccoli zampilli con impeto, o quando percossi saltan fuora con violenza. Chorrear.
Schizzare, termine di pittura, val disegnar alla grossa. Bosquexar, dibuxar.
Schizzare, anche diciamo di cose liquide, come fango, quando percosso con violenza, salta, e macchia. Salpicar.
Schizzinoso, acerbetto, sdegnosetto, che non si lassa trattar facilmente. Melindroso.
Schizzo, quella macchia d'acqua, o di fango che viene dallo schizzare. Salpicadura.
Schizzo, o disegno di pittura. Bosquexo, dibuxo.
Schizzo, o prima bozza o scrittura d'una cosa è detto metaforicamente dallo schizzo della pittura. Borradòr.
Schizzo, quello strumento con che si fanno i serviziali. Xeringa.
Sciagura, e sciaura, malaventura, disavventura. Desgracia, desastre.
Sciagurataggine, malvagità, sceleraggine. Vellaqueria, maldad.
Sciaguratamente. Vellaçamente, ruynmente.
Sciaguratissimo. Velluquissimo.
Sciagurato, e sciaurato, malvagio, scelerato. Vellaco, malvado.
Scialacquare, spender profusamente, dissipar le sue facultadi. Desperdiciar.
Scialacquio, il scialacquare. Desperdiciamiento.
Scialacquatore, che scialacqua. Desperdiciador.
Scialacquatrice, donna che scialacqua. Desperdiciadora.
Scialiva, parte di flemma sottile, la qual discende dal capo per humettar le fauci. Saliva.
Sciamannato, diciamo à colui che non sa adattarsi bene i panni addosso, e par che sia un sacco mal legato. Desaliñado.
Sciame, quel numero, e moltitudine di pecchie, che habitano, e vivono insieme. Enxambre.
Sciancato, che hà rotto, o guasto l' ança. Renco, derrengado.
Andar sciancato. Renquear.
Sciarpellato, che hà le palpebre arrovesciate: Que tiene las pestañas caydas.
Sciarpellino, diciamo à chi hà tal mancamento agli occhi. Lagañoso.
Sciarra, contesa, quistione. Contienda, pendencia, refriega.
Fare sciarra, adirarsi con uno. Reñir.
Sciatica, cioè dolor della coscia, che nasce da humori, che discendono in quel grosso nervo della coscia. Ciatica.
Sciatico, infermo di sciatica. Ciatico.
Sciaura, vedi sciagura.
Sciavica, una rete da pescare. Xavega.
Sciaurataggine, vedi sciagurataggine.
Sciauratamente, vedi sciaguratamente.

Sciaurato, vedi *sciagurato*.
Scientemente, *con saputa*. Asabiendas.
Scienza, *notizia certa d'una cosa, dependente da vera cognizion de' suoi principj*. Ciencia.
Scigner, *sciorre i legami, che cingono*. Deceñir, desatar.
Scinto. Desceñido, desatado.
Scilinguagnolo, *filetto nervoso, attaccato sotto la lingua, che impedisce il parlare*. Pepita, frenillo de la lengua.
Scilinguare, *balbettare*. Tartamudear, hablar estropajosamente.
Scilinguato, *balbuziente*. Tartamudo.
Scilocco, *nome di vento Orientale*. Xaloque.
Scimia, *bertuccia, animal noto, e simillissimo nell'azioni all'huomo*. Mona.
Scimitarra sorte d'arme turchesca. Alfange.
Scimione, *scimia grande*. Gato paus.
Scimunitaggine, *scioccheria*. Necedad, liviandad, disparate.
Scimunito, *sciocco, scemo*. Necio, liviano, majadero.
Scintilla, *favilla*. Centella.
Scintillare, *risplender tremolando, quasi che nel tremolar paja che escan le scintille*. Centellear.
Scintilletta, *piccola scintilla*. Centellica.
Scinto, *senza cintura*. Desceñido.
Scioccaccio, *molto sciocco*. Grande necio, o mentecato.
Scioccamente, *senza giudizio, senza considerazione*. Neclamente, locamente, temerariamente.
Sciocchería, vedi *sciocchezza*.
Sciocchezza, *stoltizia, pazzia*. Necedad, liviandad.

Diceva uno che le sciocchezie erano come i fastidj, che mai ne vien un solo, e così subito che sentiva dire qualche sciocchería, diceva, sia la ben venuta, se tu vieni sola. Dezia uno que las necedades eran como los duelos, que nunca viene uno solo, y ansi en oyendo alguna necedad, dezia, bien vengas si vienes sola.

Sciocco, *scipito, senza sapore*. Desabrido.
Sciocco, *mezzo pazzo, privo di giudizio*. Necio, mentecato.
Scioccone, *grande sciocco*. Locaço, bovaço, bobarronaço.
Sciolto, *libero dai legami*. Suelto, libre, desatado.
Sciolvere, *è il far colazion la mattina*. Almorçar.
Sciolvere, *cioè lo sciolvere è la tal colazione della mattina*. Almuerço.
Scioperare, *dar fastidio, o impedimento à uno, sì che gli faccia perder il tempo*. Estorvar, emparaçar.
Scioperato, *senza facenda, sfaccendato, ozioso*. Desocupado, ocioso, que no tiene que hazer.
Scioperone, *diciamo per scherno à un vagabondo*. Holgazan, vagamundo.
Sciorinare, *proprio de' panni quando si mettono all'aria, acciochè le lignuole, o altre cose simili non gli guastino*. Sacar al ayre, tender de ropa.
Sciorinarsi, *sfibbiarsi, & allargarsi i panni*. Afloxar.
Sciorinare, *dar, e percuoter forte*. Sacudir, menudear.
Sciorre, *levar i legami, disfare le legature, contrario di legare*. Desatar.
Sciorsi i calzoni. Desatacarse.
Sciorre un libro che era ligato. Desenquadernar.
Sciorre un argumento. Soltar un argumento.
Scipare, *conciar male, abortare*. Abortar, mover, mal parir.
Scipitezza, *sciocchezza*. Necedad, liviandad.
Scipito, *senza sapore, sciocco*. Desabrido.
Scipito, *privo di giudizio*. Necio, mentecato.
Sciroco, vedi *scilocco*. Xaloque.
Sciroppo e sciloppo bevanda medicinale, fatta per lo più di decozion d'herbe. Xarave.
Scisma, *divisione, e separamento dall'unità della fede*. Cisma.
Scismatico, *di setta di scisma*. Cismatico.
Sciugatojo, *un pezzo di panno lino per uso di rasciugarsi*. Paño de manos, toalla.
Sclamare, vedi *esclamare*.
Scoccare, *lo scappare che fanno le cose tese da quelle che le ritengono, come archi, e simili*. Soltar, despedir.
Scoccatojo, *quel ferretto adunco, dove s'at-*

s'attacca la corda della balestra. Nuez de la balestra.
Scodella, vasetto cupo, che serve per il più per metterui entro le minestre. Escudilla.
Scodella di legno. Hortilléra.
Scodellare, cavar quello che è nella pignatta, e metterlo nella scodella. Escudillar.
Scodellino, piccola scodella. Escudillica.
Scoffina, una lima che ha i denti grossi. Escofina.
Scoglia, la pelle che getta ogn' anno la serpe. Pellexo.
Scoglio, masso dentro, o nella ripa del mare. Roca.
Scoglioso, pieno di scogli. Lleno de rocas.
Scoglionare, burlare, ma è modo basso. Fisgar, burlar, mofar.
Scojattolo, animal salvatico di specie di topo, con coda velluta. Harda, hardilla.
Scolare, colui che va à scuola ad imparare. Discipulo.
Scolare, o colare. Colar.
Scolare, dicesi de' liquori, quando versatane la maggior parte, n' esce a poco a poco il residuo. Escurrir.
Scolastico, attenente à scuola. Escolastico.
Scolato, o colato. Colado.
Scollato, senza collo. Sin cuello.
Giubbone scollato. Jubòn escotado.
Scollato, o scollattura, estremità superiore del vestimento scollato. Escotadura.
Scollatura è lo stesso.
Scolorare, torre il colore. Quitar la color, descolorear.
Scolorire, perder il colore. Descolorir, perder la color.
Scolorito, senza colore. Descolorido.
Scolpare, tor via la colpa. Desculpar.
Scolpire, fabbricar imagini, o formar figure in materia solida per via d' intaglio. Esculpir.
Scolpire, o ben pronunziar le parole. Pronunciar.
Scolpito, o formato. Esculpido.
Scombiare, mandar via le nugole, o il bujo. Desterrar las nubes.
Scommessa, il giuoco che si fà per mantenimento della sua opinione, pattuito quel che si debbe vincer, o perdere. Apuesta.

Scommettere, contrario di scommettere, o vale propriamente disfare opere di legname, o d' altro che fossero commesso insieme. Desencaxar.
Scommettere, giucar qualchè cosa per mantenimento della sua opinione. Apostar.
Scommettersi qualch' osso, cioè cavarlo del suo luogo. Desgovernar.
Scommettitore, che scommette alle scommesse. Apostador.
Scommuovere, vedi commuovere.
Scomodità, incomodità. Descomodidad.
Scomodo è lo stesso.
Scompagnare, disunir, separar da' compagni. Apartar.
Scompartire, dar a ogn' uno la sua parte. Repartir.
Scompigliare, disordinare, confondere, perturbar l' ordine. Rebolver, atropellar.
Scompigliare, o mandar in fuga, come un' esercito. Desbaratar.
Scompigliatamente, senz' ordine. Desbaratadamente, atropelladamente.
Scompiglio, confusione, perturbamento. Alborroto, tropél.
Scompisciarsi, diciamo haver gran voglia di pisciare, cosi. Io mi scompiscio. Yo me meo todo.
Scompisciarsi dalle risa, diciamo per esaggerare il ridere. Morir de risa.
Scomporre, guastar, levar l'ordine. Descomponer, desconcertar.
Scomposto. Descompuesto, desconcertado.
Scomunica, pena imposta dalla Chiesa per correzione, che priva dalla participazione de' Sagramenti, e del commerzio de' fedeli. Excomunion.
Scomunicare, imporre scomunica. Descomulgar.
Scomunicato. Descomulgado.
Sconcezza, scompostura. Descompostura.
Sconciamente. Descompuestamente, con descomodidad.
Sconciare, guastare, disordinare. Desconponer, desconcertar, desordenar.
Sconciarsi diciamo delle donne pregne, il mandar fuor il parto avanti il tempo, & con imperfezione. Movèr.
Sconciare, o guastar il capo a una donna, diciamo disordinargli quella composta.

postura di treccie, o di ricci, che gli costò un giorno, e forse anche una notte. Destecar.

Sconciare, scomodar. Dar pesadumbre, enfado, descomodidad.

Sconciatura, ò la creatura, o il parto, che nasce innanzi il dovuto tempo. Aborto, muevedo.

Sconcio, scommodo, disadatto. Desacomodado.

Sconcio, scommodo, o danno. Descomodidad, daño.

Sconcordia, contrario di concordia. Discordia, enemistad.

Sconficcare, schiodare. Deserrajar.

Certi ladri volevano una notte sconficcare una bottega d'un mercante, stavan dormendo dentro due gazoni, e subito che sentirno questo, uno di loro disse loro, tornate poi, che non siamo ancora addormentati. Unos ladrones querian descerrajar una noche una tienda de un mercader: dormian dentro dos moços, y como lo sintieron, el uno dellos les dixo, bolveos despues, que aun no estamos dormidos.

Sconfidanza, diffidenza. Desconfianza.

Sconfiggere, romper il nimico in battaglia. Desbaratar, echar en huyda.

Sconfitta, e rotta. Estrago, mortandad, rompimiento.

Sconfitto, vinto, o rotto in battaglia. Desbaratado, vencido.

Sconfitto, o sconficcato. Descerrajado.

Sconfortare, dissuadere, distorre. Dissuadir, apartar de su parecer.

Sconfortare, o non consolare. Desconsolar.

Sconforto, contario di conforto. Desconsuelo.

Scongiuramento, lo scongiurare. Conjuro.

Scongiurare, strettamente pregare. Rogar, o suplicar encarecidamente.

Scongiurare, costrigner, o violentar i demoni. Conjurar.

Scongiurazione, o scongiuro. Conjuro.

Sconocchiare, consumar filando il pennecchio. Acabar el cerro, o el copo.

Sconocchiatura, il residuo del pennecchio. Lo que queda del cerro, o copo.

Sconquassare, metter in rovina. Desbaratar, atropellar, quebrar, romper.

Sconoscente, ingrato, e non ricordevol de' benefici. Desagradecido, ingrato, desconocido.

Sconoscimento. Desagradecimiento.

Sconosciutamente, senza esser conosciuto. Sin ser conocido, disfraçadamente.

Sconosciuto, non conosciuto, incognito. Disfraçado.

Sconsiderato, imprudente, non considerato. Inconsiderado, arrojado.

Sconsigliare, consigliar a non fare, dissuader. Dissuadir, desaconsejar.

Sconsigliato. Desaconsejado, dissuadido.

Sconsolare, contrario di consolare, recar travaglio. Desconsolar.

Sconsolatamente. Trabajosamente.

Sconsolato. Desconsolado, affligido.

Sconsolazione. Desconsuelo.

Scontare, diminuire, o estinguere il debito, compensado, contraposta vi cosa di valuta eguale. Descontar.

Scontentamento, dispiacere, disgusto, travaglio. Descontento.

Scontento ò lo stesso.

Scontento, travagliato, maninconico. Triste, descontento, malencolico, affligido.

Scontentare, non contentare. Descontentar, no contentar.

Scontrafatto, contrafatto, brutto, difforme. Contrahecho.

Scontrare, incontrare, rincontrare. Encontrar, topar.

Scontro, incontro. Encuentro.

Sconvenevole, contrario di convenevole, disdicevole. Inconveniente, indecente.

Sconvenevolezza, indecenza. Indecencia.

Sconvenevolmente. Indecentemente.

Sconveniente, vedi *sconvenevole*.

Sconvenire, disdirsi, non esser conveniente. No convenir.

Sconvolgere, volgere, torcere, & è proprio delle braccia, e de' piedi, quando l'osso è uscito dal suo luogo. Desconcertar.

Sconvolto così. Desconcertado.

Scopo arbuscello noto. Breço.

Scopa, o granata per spazzare. Escova.

Scopare, frustare, percuoter con scopo, il che, quando dalla giustizia, si fà a' malfattori, e spezie di gastigo infame. Açotar,

Scopare, o spazzare. Barrér.

Scopare, a similitudine del castigo de' malfattori, diciamo per isvergognar uno; publicando i suoi mancamenti. Afrentar a uno.

Scopatore, che scopa, spazzatore. Barredéro.

Scopatura, o immondizia, che si è scopata. Bassúra.

Scoperchiare, levar il coperchio, scoprire. Destapar.

Scoperchiato. Destapado.

Scoperta, far la scoperta, termine militare, scoprire dove sia il nemico. Espiar.

Scopertamente, contrario di copertamente. Descubiertamente, patentemente, claramente, manifiestamente, publicamente.

Scoperto, cioè luogo alto, e rilevato. Altozáno.

Scoperto, o scoverto, senza coverta. Descubierto, destapado.

Scoppiare, spaccar, & aprirsi, e si dice di quelle cose che per la troppa pienezza, o altra violenza s'aprono, e si rompono, per il più, facendo strepito. Reventar.

Scoppiare, diciamo anche degl' archibusi quando fanno romore scaricandosi. Hazer estampido.

Scoppiare, rompere, e guastare la coppia. Apartar.

Scoppiare come fà la castagna nel fuoco, quando non si è tagliata, od intaccata. Saltar.

Scoppiettare si dice di quello scoppio, che fanno talvolta le legna abbruciandosi Chispear.

Scoppiettato, vedi *salterello*.

Scoppio, romore, fracasso, che nasce dallo scopiar delle cose. Estallido, estampido, estruendo.

Scoppio delle castagne nel fuoco senza intaccarlo. Salto.

Scopvio, che fà l'archibuso scaricandosi. Respuesta.

Scoppiar per la rabbia, si dice per esaggerare lo sdegno. Rebentar de enojo.

Scoppiar delle risa. si dice per esaggerare il riso, Morir de risa.

Scoprire, e scovrire, contrario di coprire. Descubrir, destapar, descobijar.

Scoprire, manifestar, palesare. Descubrir, manifestar, dezir.

Scoprirsi a uno, cioè conferirgli i suoi segreti il che è cosa che rende schiavo a chi gli dice. Abrir su pecho a uno.

Scoprirsi, stando turato, e coperto. Descovijarse.

Scoprire nella caccia come fanno i bracchi, cioè trovar la fiera, e farla levar di dove stava. Levantar.

Scorbiare, scancellare non volendo, facendo cadere trascuratamente inchiostro sopra lo scritto. Borrar.

Scorbacchiare, burlarsi, o ridersi d'uno maliziosamente. Fisgar.

Scorbacchiato, o scornato. Afrentado.

Scorbacchiatore, che scorbacchia. Fisgòn.

Sconciare, scortare. Acortar.

Scorciare, o abbreviare il camino. Atajar el camino.

Scorciare, termine di prospettiva, è fare una figura in iscorcio, cioè che mostri la superficie esser capace della terza dimensione, mediante essa prospettiva. Escorçar.

Scorcio, il termine detto di prospettiva, Escorço.

Scorcio, o fine. Fin.

Scorcio, o abbreviamento di camino. Atajo.

Scordanza, discordanza. Desconcierto, descordancia.

Scordanza, o diversità di parere. Diversidad de pareceres.

Scordanza, termine grammaticale, e vale inconvenienza delle parti dell'orazione, o di dire trà di se. Desconcierto.

Scordanza, o dimenticanza. Olvido.

Scordare, tor la consonanza, contrario d'accordare, dicesi di strumenti di corde, e simili. Desconcertar.

Scordare, cioè non accordarsi uno strumento con l'altro come il liuto, col violino. Desconcertar, desacordar

Scordarsi, dimenticarsi, perder la memoria. Olvidarse.

Scordare uno strumento, come liuto, chitarra, e simili, cioè allentar qualche corda, acciò non si rompa, o non stia accordata. Destemplar.

Scordevole, che si scorda, che perde la memoria. Olvidadiço, desmemoriado.

Scorreggia, frusta di cuoio. Açote, çuriaga.

Scorreggiare, dare con la scorreggia. Açotar.

Scor-

Scorreggiata, colpo di correggia, curiagaço.
Scorgere, veder da lontano, discernere. Divisar.
Scorger la voce, distinguerla, conoscerla, trasferita l'operation dell'occhio, all'orecchio, Distinguir, diferenciar la voz.
Scorger uno, cioè infamarlo, e dir cose infami di lui. Afrentar a uno.
Farsi scorgere, cioè dar che dire di se, e sempre si piglia in mala parte. Dar que dezir.
Scornacchiare, chiamar gridando, e forte, e spesso. Dar bozes.
Scornacchiare, andar cicalando in quà, e là. Hazer platillos de alguno.
Scornare, romper le corna. Desmochar los cuernos.
Scornare, svergognare, sbeffare. Afrentar, deshonrar.
Scornato, sbeffato, svergognato. Afrentado, deshonrado, corrido.
Scorno, vergogna, ignominia. Afrenta, desverguença, infamia, deshonra.
Scorpione, vedi *scarpione*.
Scorrente, che scorre, labile. Corrediço, deleznable.
Scorrenza, flusso di ventre. Camaras.
Scorrere, si dice propriamente di quelle cose, che scappando dal lor ritegno corrono troppo più velocemente di quel che bisognerebbe, come le carrucole, le ruote, e simili. Escorrer, resvalar.
Scorrere, venir all'ingiù, cadere con agevolezza a basso. Resvalar.
Scorrere, saccheggiare, dar il guasto, far scorrerie. Robar, saquear, hazer correrias.
Scorreria, il saccheggiare, & il guasto che si dà alla campagna dall' esercito. Correria.
Scorso di lingua, errore. Yerro de lengua.
Scorsoio, come cappio scorsoio, che scorre. Corrediço.
Scorta, guida. Guia, caudillo, adalid.
Far la scorta, guidare. Guiar, llevar.
Scortare, contrario d'allungare, accorciare. Acortar.
Scortare il camino. Atajar el camino, atajo.
Scortatoio di camino, o strada. Atajo.
Scortecciare, levar la corteccia. Descorteçar.
Scortecciato. Descorçado.

Scortese, contrario di cortese. Descortés.
Scorticamento, lo scorticar. Desollamiento.
Scorticare, tor via la pelle. Desollar.
Scorticatore, che scortica. Desolladór.
Scorticatore, leggier piaga, ove sia levata la pelle. Descostadura.
Scorto, vituperato, infamato. Afrentado, deshonrado.
Scorza, buccia degli alberi. Corteça.
Scorzare, levare la scorza. Descortecar.
Scorzonera, radice nota medicinale, Escorçonera.
Scoscendersi, il rompersi che fanno i rami dell'albero. Desgajarse.
Scosciare è lo stesso.
Scossa, lo scuotere. Sacudimiento.
Scossa d'acqua, pioggia, che dura poco. Golpe de agua, nubada.
Scostare, discostare. Apartar, desviar.
Scostato, allontanato. Apartado, desviado.
Scostumatamente, senza creanza. Descomedidamente.
Scostumato, mal creato. Malcriado, descomedido.
Scotimento, lo scuotere. Sacudimiento.
Scotitore, che scuote. Sacudidor.
Scotola, strumento di legno, o di ferro a guisa di coltello, ma senza taglio, col quale si scuote, e batte il lino, avanti si pettini per farne cader la lisca, il che si dice scotolare. Espadilla.
Scotolare il lino, scuoterlo con la scotola. Espadillar.
Scotta, la fune, o canapo, che tempra la vela della galera. Escota.
Scottarsi, abbruciarsi disavvedutamente. Quemarse.
Scottato, cioè gastigato dal fuoco dell'esperienza, e significa sempre danno di chi hà fatto la prova. Escarmentado.
Scottatura, l'esser scottato, o abbruciato. Quemadura.
Scotto, il desinare, o la cena, che si mangia nell'hosterie. Escote.
Scovrire, vedi *scoprire*.
Scoverto, vedi *scoperto*. Descubierto.
Scozzonato, sdirozzato. Desbastado.
Scozzonare, sdirozzare. Desbastar.
Scredente, disobbediente. Desobediente.

Screpolato, piano di crepature. Lleno de grietas.
Screpolare, fendersi. Hazer grietas.
Screpolatura, fessura, come quelle che per il freddo vengono nelle mani. Grieta.
Scriato, stentato, contrario di rigoglioso, stonuato. Desmedrado.
Scrigno, quel relevato che hanno sula schiena i gobbi. Corcova.
Scrigno, sorte di forziere. Baúl.
Scrignuto, gobbo. Corcovado.
Scritta, scrittura. Escritura.
Scritta, o inscrizione. Letréro.
Scritta, obligo in scritto. Obligacion.
Scritto, o lettera, cioè stile di scrivere. Forma de letra, letra.
Far bello, o brutto scritto, o far bella, o brutta forma di lettera. Hazer buena, o mala forma de letra.
Scritto fitto, cioè lettera spessa. Letra apretada.
Scrittore, autore. Escritor, autor.
Scrittore, colui che scrive. Escrivano.
Scrittura, cosa scritta. Escritura.
Scrittura per eccellenza s'intēdo la scrittura sacra. Escritura sagrada.
Scrivano, che copia, o scrive. Escrivano.
Scrivere, formare, e metter insieme i caratteri dell'alfabeto, secondo le regole comuni per esprimere i concetti dell' animo. Escrivir.
Scriver fitto, cioè fare la lettera spessa. Apretar la letra.
Scrocchio, colui che compra una cosa con sicurtà, e la vende poi a danari contanti, e per manco di quello che gli costò. Mohatrero.
Scroccare si dice mangiare a spese altrui senza pagare. Comér de mogollon.
Scrocco, che mangia a scrocco. Mogollòn.
Scrofola, tumore che nasce a gli huomini dal mezzo collo in sù. Lamparones.
Scrollare, crollare. Menar, sacudir.
Scrollo, o crollo. Bayben.
Scrosciare, il romor che fà l'acqua, e altro liquore quando bolle. Borbollear.
Scroscio, il tal romore. Borbollon.
Scrosciare diciamo a quel romore, che fà terra, o simil cosa, che sia in vivanda non ben lavata; o pan fresco, quando lo mastichiamo. Grugnìr el pan.
Scrostare, levar la crosta. Descortezar.
Scrupulo, dubbio che perturba la mente, & è più proprio delle cose attenenti à coscienza che d' altro. Escrupulo.
Scrupuloso, che si fà scrupolo agevolmente. Escrupuloso.
Scucito, contrario di cucito, sdrucito. Descosido.
Scudiere, propriamente colui che serve Cavalieri ne' bisogni dell'arme. Escudero.
Scudisciare, dar con bacchetta. Açotar.
Scudiscio, sottil bacchetta. Verduguillo, varilla.
Scudo, arme tienda da difesa, che tengon nel braccio manco i guerrieri. Escudo, adarga.
Scudo anche significa quell' ovato, o tondo dove son dipinte l'armi delle famiglie. Escudo.
Scuffiare, ingordamente inghiottire. Engullir, tragar.
Scuffia, ornamento da capo per donne. Tocadòr, escofia, alvanega.
Scultore, che scolpisce. Escultor.
Scultura, l'arte dello scolpire. Escultura.
Scuola, luogo dove s'insegna, e s'impara arte, o scienza. Escuela.
Spuola da tessitori, quella navicella di legno dove mettono il canello del ripieno. Lanzadera. V. Spola.
Scuotere, muovere, & agitar una cosa violentemente. Sacudir.
Scurare, divenire scuro. Escurecer.
Scuro, strumento noto di ferro da tagliar legname. Destral, hacha.
Scuricola, piccola scure. Destralexo.
Scurissimo. Escurissimo.
Scurità, contrario di splendore, o di luce. Escuridad, tinieblas.
Scurità, o pallidezza. Amarillez.
Scurità, o difficultà d'intendere. Dificuldad.
Scuro, senza luce. Escuro.
Scuro, pallido. Amarillo.
Scuro, malagevole à intendersi. Dificultoso, escuro.
Scuro, senza fama, ignoto. Vil, baxo.
Scuro, o scurità. Escuridad.
Scusa, lo scusarsi. Escusa, disculpa, descargo.
Scusa, o finta. Achaque, muestra.
Scusabile, degno di scusa. Escusable, descupable.

Scusarsi, scolparsi. Excusarse, desculparse.
Scusatemi s' io non son venuto à farvi riverenza, come è obligo mio. Perdonadme si no he ydo a besaros las manos, como es mi obligacion.
Scusatemi della briga, Perdonad el enfado.
Scusazione, vedi scusa, ammettere scusa. Admitir escusa.
Scusso, o scosso. Sacudido.
Sdebitarsi, uscir de' debiti pagandogli. Pagar las deudas, o salir de deuda, desempeñarse.
Sdegnare, non degnare, disprezzare. Desdeñar.
Sdegnarsi, adirarsi, haver per male. Enojarse.
Sdegno, ira. Enojo, colera.
Sdegnosamente, con isdegno. Enojadamente.
Sdegnosetto. Enojadiço.
Sdegnoso e lo stesso. Desdeñoso.
Sdentato, senza denti. Desdentado.
Sdrucciolare si dice propriamente del piede dell'animale, quando posto sopra la cosa lubrica scorre senza ritegno. Resvalar, deslizar.
Sdrucciolante, lubrico, liscio, che fà sdrucciolare, Deleznable.
Sdrucciolo, sentiere, che và alla China, dove con difficultà si può andar senza sdrucciolare. Desliçadero, desvaladero.
Sdrucire, disfar il cucito, scucire. Descoser.
Sdrucito, scucito. Descosido.
Sdrucito, o spaccamente. Hendedura, rotura.
Se pronunciata con l'e stretta, particella condizionale in genere, e vale caso che, dato che, posto che. Si.
Se congiuntion dubitativa. Si.
Se, talvolta benche, ancorche, così. Non farei questo se tu mi dessi mille ducati. No haria esto aunque me dieras mil ducados,
Se io non gliele dico, ch'io possa morire, modo di dire. Dios no me ayude si no se lo dixere. Assi Dios me ayude, como se lo tengo de dezir.
Se io fussi in voi, o ne' vostri piedi. Si quisiessedes tomar mi consejo.
Se tu ti curi di saperlo. Si lo quieres saver.
Se si. Si se.
Se a Dio piace. Si Dios fuere servido.
Se io potrò mi lascierò riveder di là. Si pudiere me dexarè ver por allà.
Se bisogna niente avvisatemelo. Si fuere menester algo abisadme.
Se la cosa passa così, havete mille ragioni. Si ello es assi, teneis mil raçones.
Se gli havessin dato un'altra ferita l'haverebbon ammazzato. A otra herida, que le dieran, le mataran: si noti il modo di dire.
Se vi occorre niente, fate capital di questa casa. Si huvieredes menester algo, servios desta casa,
Se restasse di piovere verrei uscir fuora. Si dexara de llover querria salir.
Se si hà a dir il vero, maniera di dire. Si và a dezir verdad.
Se, pronome primitivo, singulare, e plurale, e di tutti i generi, e non hà se non quattro casi, cioè genitivo, dativo, accusativo, & ablativo. Del genitivo, così. Disse di se molte cose. Dixo de si muchas cosas. *Del dativo. Nuoce à se, cioè a se stesso*. Haze daño a si mismo. *Dell'accusativo, così. Quando fù bisogno se la levò*. Quando fue menester se la quitò. *Dell'ablativo, Lo scacciò da se, cioè davanti de' suoi occhi*. Le echò adelante de sus ojos.
Da se, talhora vale per sua natura. De suyo, de su colecha.
Da se, da me, da te, da voi, da noi, vale a solo a solo. A solas.
Il genitivo riceve senza perder il segno, tutte queste preposizioni, fuori, verso, appresso, sopra, contra. Esser fuor di se, cioè esser fuor del senno. Estar fuera de juycio, no tener sesso, o juycio.
Diciamo far sopra di se, degli artefici che non stanno con altri, ma esercitano la lor arte da per se, a lor pro, e danno. A su costa.
Contra di se, cioè in suo danno. Contra si.
Nel terzo caso diciamo con la preposizione così. Rincontro, e dirimpetto a se. En frente de si.
Nel quarto caso riceve queste preposizioni, così, infra, intra, frà, tra, che son le stesso che in, appresso, per, verso, e sopra, così. Frà se, e infrà di se, cioè

cioè trà loro. Entre ellos. *Trà se, ò lo stesso*. *Tirar sopra di se*. Ponér en zima de si, o sobre si.

Andar sopra di se, cioè con la persona dritta, & in su la vita. Yr muy entonado, y entéro.

Recarsi sopra se, cioè pensare. Considerar entre si.

Ciascun per se, cioè nell'esser suo. Cada uno por si.

Se pronuntiato con la e aperta, è la seconda persona del verbo essere. Eres.

Se bene, lo stesso che benche. Aunque.

Secca, luogo tra il mare, che per la poca acqua è pericoloso a' naviganti. Baxio.

Rimanere in su le secche diciamo di chi in sul più bel del fare una cosa impedito, non può proceder avanti. Quedrar empantanado, y atayado.

Lasciar in su le secche, o in secche, vale abbandonare. Dexar a diente, como haca de buldero.

Seccagine, noia, fastidio, importunità. Enfado, cansancio, quebradero de caveça.

Seccare, privar dell'humore, tor via l'humido. Secar.

Seccare, o importunare, esser noioso. Enfadar, ser cansado, pesado, enfadoso.

Seccar uva, fichi, e simili. Passar.

Seccheriecio, siccità. Sequera.

Secchezza, l'esser secco, e non grasso. Flaqueça.

Secchia, vaso cupo di rame, o ferro, col quale s'attigne l'acqua. Caldero.

Secchione è lo stesso.

Seccia, quella paglia che riman nel campo su le barbe delle biade segate. Rastrójo.

Secco, privo d'humore. Seco, enxuto.

Secco, come fico secco, uva secca. Higo passado, uva passada, o passas.

Secco, cioè non grasso. Flaco.

Secco, siccità, sterilità. Sequéra.

Rimaner in secco, si dice delle cose, che hanno bisogno dell'acqua. Quedar en seco.

Saper di secco, diciamo alla botte, quando hà preso mal odore per esser stata lasciata secca. Oler a moho.

Seccomoro è un piccol arbore, simigliante quasi al fanguine, quanto alla forma del legno. Higuera moral.

Seccore, siccità, Sequedad.

Seccume, tutto quello, ch'è di secco su gli alberi, e su le piante. Todo lo seco.

Seco composto del pronome se, e del con. Consigo.

Seco, cioè trà loro. Entre ellos.

Seco, o con loro. Con ellos.

Secolare, che vive al secolo, e non milita sotto religion claustrale. Seglar.

Secolare, attenente al secolo, aggiunto à huomo, vale quello ch'è secolare. Profano, seglar.

Secolo propriamente lo spatio di cent' anni, e prendesi anche per tempo indeterminato. Siglo.

Secolo, talvolta si piglia per il mondo, o le cose mondane. Siglo, mundo.

Seco medesimo, è composto di seco, e medesimo, e dicesi così al maschio, come alla femina, è posto quasi avverbialmente. Consigo, mismo, o entresi.

Seconda, quella membrana, nella quale stà rinvolto il parto nel ventre. Pares.

Secondare, seguitare, andar dietro, si nel parlar, come nel moto. Seguir.

Andar a seconda de' fiumi, vale seguitar la corrente. Yr tras la corriente.

Andar a seconda con uno, è andargli à versi, e compiacerlo. Contemporiçar con uno.

Secondariamente, nel secondo luogo. Segundariamente.

Secondina, vedi *seconda*.

Secondo me, cioè per quando io credo, o penso. Segun pienso, segun imagino, segun, o conforme mi parecér.

Secondo, quello che seguita in'ordine immediatamente doppo il primo. Segundo.

Secondo, e favorevole. Favorable.

Secondo, avverbio, vale nel secondo luogo secondariamente. Secundariamente.

Secondo, e conforme. Conforme, o segun.

Secondo che, vale conforme à che. Segun.

Secondo genito figliuolo nato immediatamente doppo il primo, e dicesi degli huomini. Secundo genito.

Seco stesso, vedi *seco medesimo*.

Segretario, intrinseco, e che conversa al segreto. Privado.

Sedere, proprio degli huomini, e d'alcuni animali quadrupedi, e vale riposarsi, posan-

posando le natiche su qualche cosa. Sentarse, assentarse.
Porsi a sedere. Sentarse.
Seder pro tribunali, vale star in luogo eminente, mà è proprio de giudici quando rendon ragione. Estar pro tribunali.
Sedere, o regnare si dice de' Principi, e principlmente de' Papi. Reynar, bivir.
Sedere appresso a uno. Estar assentado, o sentarse junto a uno, o cabe uno o cerca de uno.
Sedete, che dovete esser stracco, cortese modo di dire a chi arriva d'un luogo. Sentaos que veneis cansado.
Sedere talvolta si piglia per il culo, o natiche per parlare honestamente si dice. Remanate del espinaço.
Sede, o sedia. Silla.
Sedia, strumento da sedervi sopra. Silla.
Sedia, talvolta si piglia per eccellenza al luogo dove risseggono i Principi. Assiento, silla.
Sedia Apostolica. Silla Apostolica.
Sedia, luogo di riposo. Descanso, reposo.
Sedeci, nome di numero. Diez y seiz, o dezìseis.
Sedile, o banco da sedere. Banco, escaño.
Sedili, communemente diciamo a quei legni, sopra i quali si posan le botti. Assiento de cubas.
Seditione, è propriamente contraria all' unità del popolo della Città, overo del Regno, e così è contraria alla giustitia, & al commun bene. Alborroto, sedicion, motin.
Seditioso, vago di seditione. Reboltoso, alborrotador.
Seducimento, il sedurre. Apartamiento, engaño.
Sedurre, o sodurre, distorre altrui con inganno dal bene, e tirarlo al male. Apartar, engañar.
Seduttore, che seduce. Apartador, engañoso.
Seduzione, o seducimento. Apartamiento, engaño.
Sega, strumento di ferro dentato, col quale si dividono i legni. Sierra.
Sega da segare il grano. Hoz.
Segabile, atto a segare. Segable.
Segale, spetie di biada. Centeno.
Segare, recider con sega, mietere come grano, biade, o simili. Segar.
Segare, o dividere con sega, come legni, o simili. Asserrar.
Segatore, o mietitore. Segador.
Segatore di legni, pietre, e simili. Asserrador.
Segatura, quella parte del legno, che ridotta quasi in polvere casca in terra in segando. Asserradura.
Segatura, cioè il tempo nel qual si sega, o miete. Siega.
Seggia, vedi sedia.
Seggio è lo stesso.
Seggiola, ò sedia. Silla.
Seggiola, alla quale si appoggia in sedendo solamente le spalle. Tallurete.
Segnacolo, segno, contrassegno. Señal.
Segnacoli da Breviario, o Messale, e simili, cioè que' cappietti, che servon per segnare i luoghi, o l'orationi. Registros.
Segnalatamente, principalmente. Señaladamente, principalmente.
Segnalato, come huomo segnalato, cioè egregio, illustre, nobile, eccellente. Señalado, excellente, insigne, famoso.
Segnale, segno, contrassegno. Señal.
Segnale, o augurio. Augero, señal.
Segnare, contrassegnare, far qualche segno. Señalar.
Segnare, o far segno di Croce. Santiguar.
Segnarsi. Santiguarse.
Segnato, contrassegnato. Señalado.
Segnato, ò che si è fatto il segno di Croce. Santiguado.
Segnato, assegnato, addotto. Alegado, trahido, acotado, citado, señalado.
Segno, si dice a quello che oltre all'offerir se medesimo a sensi da inditio d'un'altra cosa. Señal.
Segno, ò contrassegno. Contrasseña.
Segno, o cenno. Señal.
Segno, berzaglio, e fine al quale dirizziamo il pensiero, o cosa che tiriamo. Blanco, fin, hito.
Segno, o macchia, o livido rossore, o simil sorte di vestigi. Cardenal, roncha.
Farsi il segno della Croce, segnarsi. Santiguarse.
Fare star a segno, costrignere ad ubbidire. Tener à raya.

Tornar a segno, ridursi all'esser di prima, e pigliasi di buona parte. Bolver a su primer estado.

Dar nel segno, che anche diciamo imberciare. Dar en el blanco, acertar.

Dar nel segno, diciamo per metafora per apporsi. Adevinar, acertar.

Sego, ò grasso strutto, ò rappreso. Sevo.

Segoso, pien di sego. Segoso.

Segregare, separare. Apartar, desviar, alexar.

Segreta, una certa cuffia d'acciaio per difesa del capo. Casquete.

Segretamente, con segretezza. Secretamente, calladamente.

Segretario, colui che s'adopera negli affari segreti, e che scrive suppliche, e lettere del suo signore. Secretario.

Segretissimamente. Secretissimamente.

Segretissimo. Segretissimo.

Segreto, cosa occulta, o tenuta occulta. Segreto.

Segreto naturale. Secreto natural.

Leggendo un Dottor di legge un libro de segreti naturali nel quale si diceva, che l'huomo che ha la barba spaziosa dava segno di un grande sciocco, prese una candela in mano per vederlo ad uno specchio, perche era di notte, e per trascuraggione s'abbruciò quasi la metà della barba, e subito scrisse nel margine dello stesso libro. Probatum est. Leyendo un Letrado en un libro de segretos naturales, en que dezia, que el hombre, que tiene la barba ancha era señal de necio, tomò una vela en la mano, para mirarlo a un espexo, porque era de noche, y quemosse por descuydo casi la mitad de la barba, y escrivio luego en la margen del mismo libro. Probatum est.

Segreto, cioè non palese, occulto. Segreto, escondido, oculto.

Segreto, avverbio, vale occultamente, segretamente. Segretamente.

Seguace, che segue, che và dietro. Sequaz.

Seguente, che segue. Siguiente.

Seguentemente. Consiguientemente.

Seguenza, quel che segue. Consiguencia.

Seguenza, e moltitudine, e gran quantità. Muchedumbre, grande numero.

Seguire, andar, e venir dietro, e dicesi tanto del corpo quanto dell'animo, ed altre cose. Seguir.

Seguire, e continuare. Proseguir.

Seguire, succedere, accadere. Acontecér, acaecér.

Seguitare, e seguir le pedate d'uno. Seguir las pisadas de uno.

Seguitare, e continuare. Proseguir, yr adelante.

Seguitatore, che seguita. Seguidor.

Seguitatrice, femina che seguita. Seguidora.

Seguito, ch'è seguito. Seguido.

Seguito, e successo. Sucedido, acaecido, acontecido.

Seguito, e concorso di gente. Concurso.

Sei, nome numerale. Seis.

Selce, e selice pietra. Pedernál.

Sella, arnese di cavallo, che gli si pone sopra la schiena per poterlo agevolmente cavalcare. Silla.

Mettere, e por la sella al cavallo. Ensillar.

Sellaio, colui che fà selle. Silléro.

Sellare, metter la sella. Ensillar.

Sellato, che hà la sella. Ensillado.

Selva, boscaglia grande. Selva, bosque.

Selvaggio, salvatico. Selvage, silvestre, montesino.

Selvetta, picciola selva. Soto, sotillo.

Sembiante, aspetto, faccia, volto. Semblante, aspecto, cara, rostro.

Sembiante, simigliante. Semejante, parecido.

Sembianza, sembiante. Semblante.

Sembianza, simiglianza. Semejança.

Sembrare, parere. Parecer.

Semblea, congregazione, capitolo, comunemente di Cavalieri. Semblea.

Sembraglia è lo stesso.

Seme, sustanza, nella quale è virtù di generare, e che genera cosa simile al suo subbietto. Simiente.

Seme, diciamo a qualsivoglia spezie delle carte, cioè alle figure che le differenziano come coppe, bastoni, picche. Manjar.

Sementa, è lo stesso che seme.

Sementa, talvolta si piglia per il tempo della sementa, come mietitura, vendemmia. Sementéra.

Semenza, e seme. Simiente.

Semenza, discendenza, stirpe. Linage, casta, prosapia.

Semicircolo, mezzo cerchio. Semicirculo.

Semicroma, una spezie di note, che ne và sedici à battuta. Semicorchéa.
Semideo, quasi Iddio, che ha del divino, detto così dall' antichità. Semidiòs.
Semila, nome numerale. Seis mil.
Semiminima, spezie di nota che ne và quattro a battuta. Semiminima.
Seminare, gettare, e spargere il seme sopra la materia atta a riceverlo. Sembrar.
Seminare, spargere, divulgare. Derramar, esparzir, echar fama.
Seminato. Sembrado.
Vscir del seminato, vale impazzare. Enloquecer, bolverse loco.
Seminatore. Sembradòr.
Seminatrice, femina che semina. Sembradóra.
Semivivo, mezzo vivo. Medio vivo, semivivo.
Semola, o crusca. Salvádo.
Sempiterno, che non ha havuto origine di tempo, nè è sottoposto a corruzione. Eterno.
Semplice, puro, senza mistione. Senzillo, simple.
Semplice, puro, senza malizia, inesperto. Simple, innocente.
Semplice, iscempio, contrario di doppio. Senzillo.
Semplici, diciamo all' herbe, che più communemente s' usano per medicina. Simples.
Semplicemente, con semplicità. Senzillamente.
Semplicetto, un poco semplice. Semplezillo, bobarrillo, innocente.
Sempliciotto è lo stesso.
Semplicissimo. Senzillissimo, simplicissimo.
Semplicissimo, senza malizia. Simplicissimo.
Semplicista, colui che conosce la virtù delle herbe. Herbolario.
Semplicità, inesperienza, purità. Simpleça, senzillez.
Sempre, avverbio di tempo, tuttavia, senza intermissione, continuamente. Siempre.
Sempre che haverete bisogno di qualche cosa, venite a casa mia, o lasciatevi rivedere. Todas las vezes, que huvierdes menester algo, acudi à mi casa, o de xaos ver por alla.
Sempre mai, sempre la particella mai i affermativa, e vi è posta per confermar più la continuazione quasi voglia dirsi sempre sempre. Siempre jamas.
Sempre che. Cada y quando que, todas las vezes que.
Sempreviva, e un herba così chiamata, però che sempre si trova verde. Yerva puntera.
Sena, herba medicinale nota. Sen de Alexandria.
Senape, herba nota, il cui seme è minutissimo, e d' acutissimo sapore. Mostaça.
Senapa, è lo stesso.
Senato, adunanza d' huomini eletti dalle Republiche, e da' Principi per consigliare, e governare ne' casi di più importanza. Senado, regimiento.
Senatore, del numero del Senato. Senador, regidor.
Senici, rumore overo enfiato nelle parti gangolose della gola. Secas.
Senno, sapienza, prudenza, sapere. Cordura, juycio, seso, saber.
Fare à senno d'uno, cioè obbedirlo, o fare quello che gli piace. Hazer lo que uno quiere.
Da senno, cioè da vero. De veras.
Da buon senno. Muy en juycio.
Seno, pronunziato con l'o stretto, è quella parte curva dell' huomo trà la fontanella dello stomaco, el bellico. Seno.
Seno di mare, cioè luogo stretto, o golfo. Golfo de la mar, seno.
Senon, particella eccettuativa, e vale fuor che. Sino, fuera de, salvo, excepto.
Sensale, colui che s' intromette tra i contrahenti per la conclusion del negozio, e particolarmente trà il compratore, e'l venditore. Corredor.
Senseria, la mercede che si dà al sensale per le sue fatiche. Corretage.
Sensibile, atto a comprendersi dal senso. Sensible.
Sensibilità, l' esser sensibile. Sensibilidad.
Sensitiva, che ha senso. Sensitivo.
Sensitivo, diciamo d' uno, che per ogni picciola cosa si muove ad ira. Vengativo.
Senso, potenza dell' anima, per la quale si conoscono le cose corporee presenti. Sentimiento.
Senso, o significato d' una cosa. Sentido.

Senso, appetito, sensualità. Sensualidad, apetito.
Sensuale, di senso, secondo il senso. Sensual.
Sensualità, forza, e stimolo del senso, o dell'appetito. Sensualidad.
Sensualmente, con sensualità, secondo il senso. Sensualmente.
Sentenza, propriamente terminazion di lite, pronunziata dal giudice. Sentencia.
Sentenza, la pigliamo anche in significato di motto breve e arguto, approvato comunemente per vero. Sentencia.
Sentenziare, dar sentenza, giudicare. Sentenciar.
Sentenziato, condennato per sentenza. Sentenciado.
Sentenziatore, giudice che sentenzia. Juez.
Sentenziosamente, giudiziosamente. Juyciosamente, sentenciosamente.
Sentiero, strada, via. Sendéro, senda, veréda.
Sentimento, senso. Sentimiento.
Sentina, propriamente fogna della nave. Sentina, bomba.
Votar la sentina. Dar a la bomba.
Sentinella, o veglia s'intende i soldati che stanno vigilanti, la notte alla guardia. Centinela, escucha.
Sentire, apprendere, e conoscere per via de' sensi, tanto in comune, quanto per via di ciascheduno in particolare. Sentir.
Sentire, o udire. Oyr.
Sentire, trasferiscesi ancora all'animo assalito dalle passioni. Sentir.
Sentire, o ascoltare quello che uno dice. Escuchar, dar oydos.
Sentirsi bene, esser sano. Estar bueno, tener salud.
Sentirsi lo stomaco alterato. Sentir el estomago levantado.
Uno che era entrato in mare, sentendosi lo stomaco alterato disse, signor patrone tenete la nave, che io voglio vomitare. Uno que avia entrado en la mar, dixo sintiendo levantado el estomago, señor patron tened la nao, que quiero vomitar.
Sentirsi male, cioè non esser sano. No andar bueno.
Sentito, di sentimento, in significazion d'intelletto. Sentimiento.
Sentore, indizio, avviso di qualche cosa havuto di nascoso. Rastro, indicio.
Senza, proposizione separativa. Sin.
Senza altro, maniera di dire affermativa. Sin falta, sin duda.
Senza dubbio. Sin duda.
Senza manco, è lo stesso. Sin falta, sin duda.
Senza esser chiamato. Sen ser llamado.
Senza fermarsi punto. Sin detenerse nada.
Senza pensarci. Sin pensar.
Senza far motto à niuno. Sin despedirse de nadie.
Senza dir altro, modo di dire risoluto, e che mostra subita determinazione, o poco miramento. Sin mas, ni mas.
Senza che. Sin que.
Separamento, il separare. Apartamiento, desvio.
Separare, disgiugnere, spartire, disunire. Apartar.
Separatamente, con separazione. Apartadamente.
Sepolcro, luogo dove si sepeliscono i morti. Sepulcro, sepultura.
Sepulcro, assolutamente s'intende quel di Gesù Cristo per eccellenza. Sepulcro.
Sepolto, seppellito, sotterrato. Sepultado, enterrado.
Sepoltura, sepolcro. Sepultura.
Seppellire, metter i corpi morti nella sepoltura, sotterrare. Sepultar, enterrar.
Seppellire, nascondere, occultare. Escondèr.
Seppia, spezie di pesce. Xibia.
Sequace. Sequaz.
Sequestrare, termine giuridico, vale allontanare, separare. Secrestar, embargar.
Sequestrazione, il sequestrare. Embargo.
Sequenza. Consequencia.
Sera, l'estrema parte del giorno. Tarde.
Serafico, da serafino, ardente, fervente. Serafico.
Serafino, serafini son quelli, li quali per più singulare propinquità d'Iddio, del suo amore più son accesi, e più ci accendono. Serafin.
Serbare, conservare. Guardar.
Serbare, indugiare, differire. Guardar.

Dare

Dare una cosa in serbo, cioè in custodia, o in cura per qualche tempo, con patto di rihaverla. Dar a guardar una cosa a uno.
Serbatojo, diciamo a quello stanzino, dove si tengono gli uccellami a ingrassare. Cevadero.
Serbo, come dare in serbo, cioè in guardia. Dar a guardar.
Sere, o Notajo. Escrivano.
Sere è anche titolo d' honoranza che si dà a Preti. Don.
Serena, o sirena. Le sirene furono tre; secondo che le storie antiche contano, & havevano sembiante di femine dal capo insino alla coscia, e dalle cosce in giù sembianza di pesce, & havevano le ali, e l' unghie, onde l' una cantava molto bene, e l' altra sonava di flauto, e l' altra di cetara; e per il lor dolce canto e suono facevano perir le navi, che andavano per mare udendole. Sirena.
Serenare, far sereno, & è proprio del Cielo. Serenar, aclarar, arrassar.
Serenata o mattinata, il cantare, e'l sonare che fanno gli amanti in su la sera davanti alla casa dell' inamorata. Musica.
Fare una serenata. Dar una musica.
Serenissimo. Serenissimo.
Serenissimo, epiteto, o titolo di gran Principe. Serenissimo.
Serenità, chiarezza, nettezza, e dicesi più propriamente dell' aria, e del Cielo, liberi da nugoli, e dalle nebbie. Serenidad.
Serenità, astratto del titolo di Serenissimo. Serenidad.
Sereno, s' intende chiarezza senza sole: imperochè col sol si chiama splendore. Sereno.
Sereno, cioè il Cielo, o aria scoperta. Sereno.
Stare o dormire al sereno. Estar o dormir al sereno.
Sereno, cioè tranquillo. Sereno, tranquilo.
Sereno, metaforicamente si piglia per lieto, e allegro. Regozijado, alegre, risueño, ufano.
Sergente, titolo di soldato che mette in ordinanza l' essercito. Sargento.
Sergozzone, o sorgozzone che si dà nella bocca a man chiusa. Sopapo, pescoçon.
Sermento, ramo secco della vite. Sarmiento.
Sermollino, herba nota, e di buon odore. Serpol.
Sermone, ragionamento in adunanza, e propriamente spirituale. Platica espiritual.
Sermone o semplice ragionamento, discorso. Raçonamiento, platica.
Sermoneggiare, far sermoni spirituali. Platicar.
Serotino, epiteto proprio de' frutti che vengono allo scorcio della loro stagione. Tardio.
Serpeggiare, vedi serpere.
Serpentaria, herba medicinale. Serpentaria.
Serpente, propriamente serpe grande, e per il più con piedi, come dragone, coccodrillo, e simili. Serpente.
Serpentello, picciol serpente. Serpentilla, culebrilla.
Serpentino, a guisa di serpente. Serpentino.
Serpentino, diciamo a una spezie di marmo finissimo di color nero e verde. Granillo.
Serpere, andar torto a guisa di serpe, volteggiare. Gatear por el suelo.
Serpere, metaforicamente s' intende per spargersi a poco una fama o simili. Cundir.
Serpiggine, impetigine, volatica. Empeyne.
Serqua, numero di dodici, e dicesi più propriamente d'huova, di pere, di pani e simili. Dozena.
Serra, chiamano i sarti quel cintolo, o cinturino di panno, con che serrano, o stringono i calzoni. Pretina.
Serra, o luogo circondato e serrato. Cerca, cerco.
Serraglio, steccato o chiusura, fatta per riparo e difesa. Palenque, estacada.
Serraglio, anche diciamo al luogo, dove i Principi Turchi, e altri Barbari infedeli, tengono serrate femmine, per lor particolar uso. Cerrallo del Turco.
Serrame, strumẽto che tien serrato l' uscio, casse, e simili, e per il più s' apre con la chiave. Cerradura.
Serrare, impedire che per l' aperture non entri, o esca cosa alcuna, opponendo a ciascheduna lo strumento suo proprio, e

diceſi ancora ſerrare di tutte le coſe, che s'aprono, come ſuo contrario, come borſa, libri. Cerrar.

Serrare la beſtia ſi dice quando ha mutato tutti i denti, e non ſi può conoſcer ſe non con difficultà l'età che tiene. Cerrar.

Serrato, chiuſo. Cerrado.

Serrato, o fitto, contrario di rado. Eſpeſſo.

Serratura, ſerrame. Cerradura.

Serva, femina che ſerve. Criada, moça.

Servente, ſervo. Criado, moço.

Servente, che ſerve. Sirviente, ſiervo, moço.

Servidore, ſervo. Criado, moço.

Servidore, diciamo anche per offerta cirimonioſa, come ſervidor di V. S. Servidor, o criado de V M.

Servigiale, cioè che fa ſervitio volentieri. Oficioſo.

Servigiale, come monaca ſervigiale, cioè non velata, ma ſervente nel monaſtero. Monja donada.

Servigiale, anche diciamo colui che ſerve negli ſpedali. Moço de hoſpital.

Servigio, o ſervizio, il ſervire, e il far qualche bene in pro altrui. Buena obra, beneficio.

Servigio, e imbaſciata. Recaudo, o recado.

Servigio, negozio, o facenda. Negocio.

Far ſervigio, o ſervizio a uno. Hazer merced à uno.

Servigio, che ſi fa in ſervire a un Principe in guerra, e ſimil occaſioni. Servicios.

Servile, di ſervo, o da ſerva. Servil.

Servire, col terzo, o col quarto caſo doppo, vale far ſervitù, e miniſtrar ad altrui, e adoperarſi à ſuo prò. Servir.

Servirſi d'una coſa, cioè cavarne qualche giovamento, e profitto. Aprovecharſe de una coſa. *Molti hanno buon ingegno, e non ſe ne ſervono*. Muchos tienen buen entendimiento, y no ſe aprovechan del.

Servirſi d'una coſa, cioè adoperarla. Servirſe de una coſa.

Servir la Meſſa, cioe ajutar a Meſſa. Ayudar a Miſſa.

Servire, talvolta s' uſa in ſignificato di baſtare. Baſtar.

Queſto ſerve. Eſto baſta.

Servire, anche talor ſignifica giovare, così. A giovani ſcapigliati poco ſervon le minaccie. A los moços traviesſos, poco aprovechan las amenaças.

Servizio, cioè muta di vivande. Platos.

Servitrice, femina che ſerve. Servidora ò criada.

Servitù, il ſervire, ſoggezione. Servidumbre.

Serviziale, o criſteo, che ſi fa per ajutare alla evacuazione. Ayuda, melecina, criſtel, gayta.

Dar un ſerviziale a uno. Echar una ayuda a uno.

Servo, colui che ſerve, o per forza, o per volontà. Criado, ſiervo.

Servo, o ſchiavo, coſa che ſerve e ſtà ſuggetta. Eſclavo.

Seſſanta, nome numerale. Seſſenta.

Seſſitura, rimeſſo che ſi fà da piè per di fuora alla veſte da donna. Alforça.

Diciamo haver poca ſeſſitura, di chi ha poco giudizio. Tener poco juycio, o no tener cerrado a un la mollera.

Seſſo, l'eſſer proprio del maſchio e della femina, che diſtingue l'un dall'altro. Sexo.

Seſſo, anche diciamo ad amendue le parti vergognoſe si dell'huomo, si della donna. Partes vergonçoſas.

Seſto, o compaſſo, ſtrumento da miſurare, e far circoli. Compas.

Seſta, una delle hore Canoniche. Sexta.

Seſtile, che riſponde il ſeſto, termine aſtrologico. Sextil.

Seſto, nome numerale ordinativo. Sexto.

Seſtodecimo. Decimo ſexto.

Seta, ſpezie di filo preziosiſſimo, prodotto da alcuni vermi chiamati volgarmente bachi da ſeta o ſlugelli. Seda.

Seta da cucire. Seda para coſer.

Seta da impuntare. Seda para peſpuntar.

Setajuolo, è mercante che tratta in coſe, e mercanzie di ſeta. Sedero.

Sete, appetito, e deſiderio di bere. Sed.

Morir di ſete, cioè haver intenſiſſimo deſiderio di bere. Morir de ſed.

Setola propriamente il pelo che hà in ſul fil della ſchiena il porco, e nella coda el cavallo. Cerda.

Setola è anche un piccolo vermicello, ſotti-

le

te più che crin di cavallo; e si genera nelle mani, ne' piedi, nelle labra, nelle palpebre, e ne' capezzoli delle poppe delle donne; e cagiona un fastidioso tormento; si genera ancora nell' ugna del cavallo. Pelo.
Setoloso, pien di setole. Cerdoso.
Setta, quantità di persone, che aderiscono a qualcheduno, o seguitano qualche particolar opinione, o dottrina, ò regola di vita religiosa. Secta.
Settanta, nome numerale; che contiene sette decine. Setenta.
Settanta interpreti. Setenta interprétes.
Sette, nome numerale, che segue al sei; Siete.
Settecento, nome numerale, che contiene sette volte cento. Sietecientos, sietecientas, *secondo il genere del nome.*
Settembre nome di mese. Setiembre.
Settembre, hà trenta giorni. Setiembre trahe treynta dias.
Settenario, di sette. Settenario.
Settentrionale, di settentrione. Septentrional.
Settentrione, la parte opposta alla plagà del mezzo giorno. Septentrion.
Settimana, nome che contiene in se lo spazio di sette giorni. Semana.
Settimo, nome numerale ordinativo; Septimo.
Severissimamente; Severissimamente; crudelissimamente.
Severissimo; Severissimo; rigurosissimo.
Severità, rigore. Severidad, rigor.
Severo, che usa severità, rigido, aspro. Severo, rigurofo, cruel.
Sevo, grasso d' alcuni animali che serve per far candele. Sevo.
Sezzo; o zezzo, ultimo. Postrero, ultimo.
Sfaccendato, senza faccende ò negozi. Desocupado, ocioso.
Esser sfaccendato, non haver che fare. Estar desocupado.
Sfacciataggine, cioè ardire senza vergogna. Desverguença, libertad.
Sfacciatamente, con sfacciataggine. Desvergonçadamente.
Sfacciatezza, vedi sfacciataggine.
Sfacciato, senza faccia, cioè vergogna. Desvergonçado, descarado.
Sfallire, errare. Errar.
Sfamare, tor via la fame, satollare, sfaziare. Hartar, matar la hambre.
Sfamato. Harto.
Sfangare, caminar per lo fango. Andar por el lodo.
Sfare, ò disfare, contrario di fare; Deshazer.
Sfarinato, disfatto, o che si disfà, e si riduce in polve e à guisa di farina; Deshecho.
Sfarinato, anche diciamo ad alcune frutte che non reggono al dente, come pere, mele, o simili. Madura, demassiado.
Sfasciare, trar via la fascia. Desensaxar.
Sfavillante, che sfavilla. Centelleante, o que centellèa.
Sfavillare, mandar fuor faville, & è proprio del fuoco, e per metafora d' ogn' altra cosa che sparga raggi, ò splendori. Centellear; echar centellas o chispas.
Sfendere, vedi fendere.
Sfera, è una delle figure più grandi, che in tutta l' Arte di Geometria si può figurare, e chè più tosto si muove da ogni parte, però che è ritonda da ogni capo; e le linee che escono da' punti di essa s' accordan con tutti nel punto di mezzo; e per questo è più nobil figura, che tutte l' altre. Esféra.
Sfera, globo, o palla. Esfera.
Sferra, si dice al ferro rotto, o vecchio, che si leva dal piè del cavallo. Herradura vieja.
Sferrare; levar via il ferro. Desherrar.
Sferrato. Desherrado.
Sfetre, anche diciamo a vestiti consumati, e disinessi. Ropa vieja.
Sferza; vedi ferza. Açote; çurriaga.
Nella sferza del caldo. En el mayor resiftero del Sol.
Sferzare, dare, o percuotere con la sferza. Açotar.
Sferzata, colpo di sferza. Açote.
Sferzato. Açotado.
Sfesso, adiettivo da sfendere. Hendido.
Sfiatare; si dice della cosa ch' è piena di fiato, e non lo ritiene, svaporare. Exalar, echar el viento.
Sfiatatojo, buco o luogo per dove può sfiatar, o uscire, od entrar aria. Respiradero.

Sfibbiare, contrario d' affibbiare. Desabrochar, desabotonar.
Sfidanza, diffidenza. Desconfiança.
Sfidare, invitare, chiamare a battaglia, disfidare. Desafiar.
Sfidare, perder la confidanza. Desconfiar.
Sfidare, anche dic amo de' medici, quando danno poca speranza dell' infermità, cioè poca speranza di salute. Desahuziar.
Sfidato, chiamato à battaglia. Desafiado.
Sfidato, anche diciamo a colui che non si fida. Desconfiado.
Sfiducciato e l'istesso, e anche più in uso. Desconfiado.
Sfigurato, trasfigurato. Desfigurado.
Sfilare, uscir di fila, che vale schiera, e ordinanza. Salir de la hilera.
Sfilare, vale anche guastar la filza, e disfunir l' infilzato, & il suo contrario è infilare. Desensartar.
Sfilarsi, rompersi 'l filo della schiena per qualche forza violenta. Derrengarse.
Sfilato, così. Derrengado.
Sfinge, un mostro così chiamato da Poeti. Esfinge.
Sfioccare, cioè spicciare i drappi trinciati, il cui sfioccamento ha somiglianza con la nappa. Desflocar.
Sfiocco. Floco.
Sfiorire, tor via il fiore, e il meglio delle cose. Desnatar.
Sfiorire, perder il fiore. Perdèr la flor.
Sfoderare, cavar del fodero, come spada, pugnale, e simili. Desembaynar.
Vno haveva una spada sfodrata, e disse a un artigiano se nel mondo non ci fusse se non un pane, chi lo mangerebbe? Rispose V. S. se fusse seminato. Uno tenia una espada desembaynada, y dixo a un oficial, si no huvieste mas de un pan en el mundo, quien le comeria? respondio vuestra merced si fuesse sembrado.
Sfogare, esalare. Desfogar.
Sfogarsi. Desfogarse.
Sfogare la collera. Desfogar el enojo, o la colera.
Sfogare il dolore, cioè alleggerirlo. Aliviar el dolor.
Sfogamento, lo sfogare. Desfugamiento, alivio.
Sfogatojo d'acqua o simile, cioè luogo per dove possa sgorgare, o uscir fuora. Sangradera.
Sfoggiare, cioè vestir sontuosamente. Andar bien puesto.
Sfoggiatamente, fuor di misura. Maravillosamente.
Sfoglia è una coperta di pasta sottilissima con chi si cuopron le torte e simili. Oxaldre.
Sfogliare, levar le foglie, sfrondare. Desonjar.
Sfogliato, torta detta così dalle croste o foglie di pasta che gli si fanno sopra. Tortada real.
Sfondare, levare, o rompere il fondo. Hundir, quitar el suelo.
Sfondato. Hundido, sin suelo.
Sforacchiare, vedi forare. Horadar, agugerar.
Sforacchiato. Horadado, agugerado.
Sformare, mutar la forma. Afear.
Sformare, anche diciamo delle scarpe quando si cavano dalle forme. Quitar de la horma.
Sformato, imbruttito. Afeado.
Sformato, smisurato. Desmesurado.
Sformazione, bruttezza. Fealdad.
Sfornare, cavar del forno. Desenhornar.
Sfornire, tor via i fornimenti, privare. Quitar, desnudar.
Sfornito, privo, spogliato. Desnudo, falto, privado.
Sfortunato, contrario di fortunato, sventurato. Desventurado, desdichado, desgraciado.
Sforzare, far forza, costrignere. Esforçar costreñir.
Sforzarsi, procurar con forza e animo di far una cosa. Esforçarse.
Sforzarsi per scappare, cioè far ogni forza, e diligenza per liberarsi da chi lo ritiene. Forcejar.
Sforzatamente, con isforzo, malvolentieri. Forçosamente, de mala gana, a mas no podèr.
Sforzato, costretto. Forçado, costreñido.
Sforzato, un libro del corpo civile così chiamato per la forza, e vigore delle sue leggi. Esforçado.
Sforzo, lo sforzarsi, la gran diligenza. Animo.
Sfracellare, quasi interamente disfare infragnendo. Quebrantar.

Sfri-

Sfrigare, vedi *fregare*. Estregar.

Sfregiare, diciamo il far un taglio nel viso altrui, acciò gli rimanga la cicatrice per più affronto. Cruzar a a uno la cara.

Sfregio, ol tal taglio o ferita. Chirlo.

Sfrenarsi divenir sfrenato, o licenzioso. Desenfrenarse.

Sfrenatamente, licenziosamente. Desenfrenadamente, libremente, desvergonçadamente.

Sfrenatezza, soverchia licenza. Libertad.

Sfrenato, senza freno. Desenfrenado.

Sfrenato, licenzioso. Libre.

Sfrendare, levar via le frondi. Desfojar.

Sfrontato, sfacciato. Descarado, desvergonçado.

Sfuggire, fugire. Huyr.

Sfumare, esalare. Bahear, exalar.

Sgabello, o banco da sedere. Banco, trahurete.

Sgabellar le mercanzie, cioè pagarne la gabella alla dogana. Registrar las mercadurias.

Sgambettare, scuotere, e dimenar le gambe. Pernear.

Sganasciare, vedi *smascellare*. Desquixarrar.

Sgangherare, cavar de' gangheri, scommettere. Sacar de quicio, descerrajar.

Sgangherato, così. Descerrajado, sacado de quicio.

Sgangherato diciamo a uno che non si sà acconciare i vestiti adesso, ne sa caminare. Desaliñado.

Sgannare, cavar altrui d' errore con vere ragioni. Desengañar.

Non ci è huomo che sganni, che poi non sia odiato. Non ay hombre que desengañe, que no venga à ser mal quisto.

Sgarare uno diciamo, cioè vincer la gara con esso lui, e rimanere al di sopra della contesa. Desengañar.

Sgarrettare, tagliar il garrette. Desjarretar.

Sghembato, tagliato a sghembo. Asesgado.

Sghembo e schiancio, come tagliare una cosa a sghembo, cioe non per la sua dirittura, ma obliquamente. Cortar al sesgo.

Sgherro, colui che fa del bravo, che anche diciamo tagliacantoni, mangiaferro. Valentòn, fanfarron, xayan, rufian, perdonavidas.

Sghinazzare, rider con istrepito. Dar risadas, o carcaxadas de risa.

Sghinazzio, o sghinazzamento, lo sghignazzare. Risa.

Sgocciolare, versare infine all' ultima gocciola. Escurrir.

Sgomberare, o sgombrare, portar via le masserizie da luogo a luogo, e dicesi communemente, quando ci partiamo da una casa per andare ad habitare in un' altra. Mudarse.

Dove hà sgombrato il tale? Adonde se ha mudado fulano?

Sgombrare, o tor via le cose che impediscono. Desembaraçar, quitar, desocupar.

Sgombinato, confuso, senza ordine. Confuso, alborrotado.

Sgombrare, o mandar via, come fa il Sole la nebbia, e la luce le tenebre. Desterrar.

Sgombrare, vedi *sgomberare*.

Sgombro, cioe che gl' è stato levato via quello che prima haveva d'impedimento, e occupazione. Desembarazado, desocupado.

Sgomentamente, lo sgomentarsi. Desmayo.

Sgomentarsi, sbigotirsi. Desmayar, perder el animo.

Sgomentato. Desmayado.

Sgomento, sbigottimento. Demayo.

Sgominato, vedi *sgombinato*.

Sgonfiare, contrario di gonfiare. Deshinchar.

Sgonfiato. Deshinchado.

Sgorgare, lo sboccare, o'l traboccare che fanne l'acque, l' uscir del gorgo. Salir con impetu.

Sgozzare, tagliar il gozzo, scannare. Degollar.

Non potere sgozzar un ingiuria, vale non se ne poter dimenticare. No poder olvidar una injuria.

Sgradire contrario d'aggradire. Desagradecer.

Sgranchiare, snighittirsi, spacciarsi, farsi agile e lesto. Desencogerse.

Sgranchiato. Desencogido.

Sgravare, contrario d' aggravare. Aliviar.

Sgravato. Aliviado.

Sgraziato, infelice, sventurato. Desgra-

Desgraciado, desventurado, cuytado.

Sgraziato, che non ha grazia in quanto fa o dice. Que no tiene gracia. Desgraciado.

Sgretolare, rompere, e tritare a guisa che fa il can l' ossa co' denti. Quebrar.

Sgridare, riprender con grida minaccevole. Reñir.

Sgrignare, rider per beffe. Mofar.

Sguajato, diciamo à uno che non habbia grazia ne giudizio in parlare, e procedere. Majadéro, necio.

Sguainare, cavar dalla guaina. Desembaynar.

Sguainato. Desembaynado.

Sgualdrina, cioe puttana di poco prezzo, e di molto sudiciume. Puta desollada, horadada, puta carcavéra.

Sgualdrinella è lo stesso.

Sguardo, vista, il guardare. Vista.

Sguardo, considerazione, riguardo. Miramiento, recato, respeto.

Sguazzare, godere, darsi bel tempo. Dar se buen[illegible] ida, holgar, regalarse.

Sguernire, sfornire, contrario di guernire. Desc[illegible]mponer.

Sguernito. Des[illegible]ompuesto.

Sguernito, o sprovvisto. Desapercebido.

Sguernito, o distrutto, e rovinato. Destruydo.

Sguiggiare è quando si strappano le guiggie della pianella. Destroncarsele a uno las chinelas, o descalsar las chinelas.

Sguiggiato così. Destroncado.

Sguisciare, cavar dal guscio come noci, mandorle e simili. Quitar la cáscara, partir.

Sgusciato così. Sin cáscara, partido.

Si, particella confermativa, e obbligativa, e contraria al nò. Si.

Si, in vece di così, in guisa, in maniera, tanto, quando sarà con adjettivi, o adverbi sempre si dirà tan, *così.*

Il Signor Alessandro del Nero è sì galante signore, che non si può dir di più. El señor Alexandro del Nero es tan cortes Cavallero que no ay mas que dessear. *Ha detto sì bene che.* Ha dicho tan bien que.

Si, replicato in corrispondenza, vale tanto, e quanto: così il tale è ricco sì di danari, sì ancora di molte doti d' animo. Fulano es rico assi de dineros, como tanbien de otras muchas prendas o partes.

Si, dicesi anche ironicamente, e per derisione, così: o si Signore. Pues si señor. *Si certo.* Si por cierto.

Si, accompagnante il verbo davanti, o doppo si piglia talvolta per il pronome, se, così. Davanti si vede due. Vido delante de si dos. *Si fecero grande carezze.* Se hizieron muchas caricias.

Si, aggiunto al verbo prima o poi lo fa di significato passivo, o neutro, così, si fanno grande accoglienze a quegli che ci presentano. Se hazen grandes agasajos a los que nos regalan. *Vedendosi burlato.* Viendole burlado.

Si bene, lo stesso che la sì affermative, o confermativa, e la bene accresce, e dà forza all' espressione, e vale molto volentieri. De muy buena gana, de muy entera voluntad, de mi amores.

Si, ogni volta che in Italiano lo porremo con il futuro dell' indicativo, in Ispagnolo si man[illegible]rà al futuro del subjuntivo per più eleganza, come fanno i latini, così. Io lo farò s' egli verrà. Lo haré si el quisiere.

Si, con i verbi passivi o neutri si dice se, così si dice che. Se dize que. *Rallegrarsi.* Holgarse.

Si che, cioe di tal maniera che. De tal suerte, o de tal manera que, o de manera que.

Si a buon hora? Tan temprano?

Si tardi? Tan tarde?

Si come. Assicomo.

S' intende: modo di dire. Claro està.

Si, e nè. Si, o nò.

Si ha ancora à finire. Està aun por acabar.

Si ma, modo di dire. Es verdad, però.

Si è? modo di maraviglia. Es possible?

Si, e si maniera di dire, o di raccontare. Esso y essotro.

Sia maladetto il diavolo, e chi gli crede. Mal aya el diablo, y quien en el confia.

Sia benedetta la madre che vi ha fatto. Bien aya la madre, que os pa tiò.

Sia chi si pare. Sea quien quisiere.

Sia quel che si pare. Sea lo que fuere.

Siare, termine galeresco, che significa remare all'indietro. Ciar.
Sibilare, fischiare. Silvar.
Siccità, secchezza, aridità. Sequedad, sequera.
Si che, onde, per la qual cosa. Per lo qual.
Si che, cioè talmente che. De suerte, o de manera, o de forma que.
Sicuramente, con sicurtà. Seguramente.
Sicuramente, ò liberamente. Libremente.
Sicuranza, o sicurtà. Seguridad.
Sicuranza, baldanza, o ardire. Arrevimiento, osadia.
Sicurissimo. Segurissimo.
Sicuro, e securo, senza sospetto, fuor di pericolo. Seguro.
Sicuro, o certo. Cierto.
Render sicuro, cioè accertare. Prometer, dar palabra. *Vi rendo sicuro che*. Os prometo, os doy palabra.
Son sicuro che il tale non farà questo. Seguro estoy de que fulano no haga tal.
Metterſi in sicuro cioè in luogo fuor di pericolo. Ponerse in cobro.
Sicurtà, sicuranza. Seguridad.
Sicurtà, o confidenza. Confiança.
Sicurtà, o malleuadoria. Fiança.
Entrar sicurtà a uno. Salir fiador a uno.
Siepe, chiudenda, o riparo di pruni, ò altre piante spinose, che ci piantano in su i cigliοni de' campi, per chiudergli. Seto.
Siepare, far siepe, cigner di siepe. Tapiar, verdar.
Siero, escremento acquoso del latte. Suero.
Siero che hà siero. Que tiene suero.
Sigillare, vedi *suggellare*. Sellar.
Sigillare, talvolta significa serrare, ed unirsi bene una cosa con un' altra. Encaxar.
Sigillo, o suggello. Sello.
Significare, dimostrare, palesare, esprimere, inferire. Significar.
Significare, far intendere, avvisare. Abisar, dar abiso, significar.
Significativo, che hà significazione. Significativo.
Significato, il significare il concetto racchiuso nelle parole. Sentido, significacion.
Significazione, il significare. Significacion.
Signore, che hà signoria, dominio, o podestà sopra gli altri. Señor.
Signore, o padrone. Amo, señor.
Signore di portata, cioè principale. Cavallero principal.
Signore, detto assolutamente, e per eccellenza, s'intende Iddio. Señor, o nuestro señor, Dios.
Signoreggiare, cioè tener il primo luogo in una cosa. Sobrepujar, señorear.
Signoreggiare, cioè soprastando scoprire come tal volta diciamo d'una casa alta che signoreggia la bassa. Jugar.
Signoreggiatore, dominatore. Señoreador.
Signoria, dominio, podestà, giurisdizione. Señorio, jurisdicion.
Signoria s'intende anche per il supremo Magistrato della Republica. Señoria.
Signoria, diciamo per titolo di maggioranza. Señoria. *Ma per termine corrente, e significativo di questo in Ispagnolo si dice*. Vuestra merced, o vos ſted.
Signorile, che hà del signore, e del grande. Señoril.
Signorilmente, in guisa di signore. Señorilmente.
Silenzio, taciturnità, lo star cheto, il non parlare. Silencio.
Far silenzio, chetarsi. Callar.
Silermontano, herba medicinale. Matahalva.
Silio, arbuscello noto, del cui legno se ne fà lavori al tornio. Miembrera.
Sillaba, comprensione d'una, o più lettere, dove s'includa sempre di necessità la vocale. Silaba.
Sillogismo, discorso, nel quale, in virtù d'alcune cose poste, e specificate ordinatamente seguita qualchun' altra. Silogismo.
Sillogizzare, argumentare. Argumentar.
Silobalsimo, legno di balsimo. Balsamo de la madera.
Siloe. Siloe.
Silvano, di selva. Silvestre.
Simbolo degli Apostoli, cioè il Credo. Simbolo de los Apostoles.
Simbolico, cioè che hà in sè qualche oscura significazione. Simbolico.
Simbolizzare, haver qualche conveniença

za, e similitudine con una cosa. Simbolizar.
Simigliante, simile. Semejante.
Simigliantemente, similmente, parimente. Assi mismo.
Simigliantissimo. Parecidíssimo, semejantissimo.
Simiglianza, e somiglianza. Semejança.
Simiglianza, o comparazione. Comparacion.
Simigliare, haver simiglianza. Parecerse à.
Simigliare, paragonare. Comparar.
Simile, simigliante. Semejante.
Simile, cotale, si fatto. Semejante.
Similmente, parimente. Assi mismo, otrosi.
Similitudine, simiglianza, conformità. Semejança.
Similitudine, comparazione. Comparacion.
Simonia, mercanzia delle cose sacre, e spirituali. Simonia.
Simoniaco, che fà simonia. Simonia.
Simpatia, conformità, e similitudine. Simpatia.
Simulacro, statua. Simulacro, estatua.
Simulare, mostrare il contrario di quello che l'huomo hà nell'animo, e nel pensiero. Fingir.
Simulatamente, fintamente. Fingidamente.
Simulatore, che simula. Fingidor.
Simulazione, il simulare. Fingimiento.
Sinagoga, tempo, e adunazion degli Hebrei. Sinagoga.
Sinceramente, con sicerità. Limpia, entera y verdaderamente.
Sincerità, purità, schiettezza. Intregridad, senzillez, limpieça.
Sincero, puro, schietto. Puro, limpio, entero.
Sindacare, o sindicare, tenere à sindicato, e vale riveder altrui il conto dell' amministrazione con chiedergliene la ragione. Tomar residencia a uno.
Sindacato, o Sindicato, rendimento, o rivedimento di ragione. Residencia.
Sindaco, o Sindico, che rivede i conti. Presidente.
Sindaco, o Sindico, o Procuratore di Comunità, o Republica, che habbia mandato di poter obligare. Emplaçador.
Sinfonia, armonia, e consonanza di strumenti musicali. Consonancia, harmonia, sinfonia.
Singhiozzar, far singhiozzi. Hipar.
Singhiozzare, sospirar con pianto. Sollocar.
Singhiozzo, moto violento nelle parti spiritali, cagionato dallo stomacho per soperchia ripienezza, o vuotezza. Hipo.
Singhiozzo, o sospiro con pianto. Solloço.
Singulare, particolare. Particular.
Singulare, eccellente, unico. Singular, excelente, unico.
Singulare, termine grammaticale, e si suol attribuire al numero del meno. Singular.
Singularissimamente, grandissimamente, e molto in particolare. Muchissimo.
Singularissimo, eccellentissimo. Excelentissimo, famosissimo.
Singularità, particularità. Particularidad.
Singularità, eccellenza. Excelencia, primòr.
Singularmente, particolarmente. Particularmente, en particular.
Singularmente, o assaissimo. Muchissimo.
Singulto, o signozzo. Solloço.
Siniscalco, colui che hà cura della mensa, e che dispone le vivande. Maestresala.
Sinistra, come mano sinistra. Mano izquierda.
Sinistro, scommodo, sconcio. Descomodidad.
Sinistro, che è dal lato manco. Izquierdo.
Sinistro, avverso, malvagio, contrario. Contrario.
Sino, lo stesso che insino. Hasta.
Sino adove. Hasta adonde.
Sin qui. Hasta qui.
Sin là. Hasta allà, o acullà.
Sinche. Hasta que.
Sinodale, di sinodo. Sinodal.
Sinodo, congregazione, conciglio, e s'intende d'ecclesiastico. Sinodo.
Sinopia, spezie di terra di color rosso, che altrimenti dictamo cinabrese. Almagre.
Sire, signore, titolo di Maestà. Señor.
Sirena, lo stesso che serena.
Sirocchia, sorella mà è poco in uso. Hermana.

Sirti.

Sirti, o secche di mare, dove i navili facilmente pericolano, ed incagliano. Syrtes, o baxios.

Sisamo, herba medicinale. Alegria.

Sisimbrio, herba medicinale. Axedrea.

Sismatico, vedi *scismatico*.

Sitibondo, assetato Sediento.

Sito, postura, positura di luogo. Sitio, puesto.

Sito, odore, ma per il più non buono. Hedor; o mal olor, hediondez.

Situare, porre in sito. Situar, colocar, poner, fundar, señalar.

Situato. Situado, colocado, puesto, señalado.

Slacciare, contrario d'allacciare, scioglierc. Desatar.

Slegare, o sciogliere è lo stesso.

Slegare, storcere, cavar un'osso dal suo luogo. Desconcertar.

Slungare, lo stesso che allungare. Alargar.

Slungarsi, è lo stirar le braccia, e tutte le membra, come talvolta si suol fare quando ci leviam da dormire, o da sedere. Desperecarse.

Slungamento, così. Despereço.

Smaccare, far uno smacco a uno, cioè scoprirgli i suoi difetti, e per il più in presenza sua. Afrentar a uno.

Smaccato, così. Afrentado.

Smaccato, diciamo alle frutte quando hanno eccesso di maturezza. Macado, maduro, demasiado.

Smacco, o vergogna notabile. Afrenta, infamia.

Smagliare, romper le maglie. Desmalar, quebrar las mallas.

Smagliare, per metafora significa uscir dell'ordine. Romper el orden.

Diciamo egli è un seren che smaglia, quando di notte il Cielo è chiarissimo, color che smaglia, uno che smaglia, cioè brilla ò quasi scintilla. Hace un sereño lindissimo, excelentissimo.

Smagliato, rotto fracassato. Quebrado.

Smagrato, divenuto maghero. Enflaquecido.

Smaltare, coprir di smalto. Esmaltar.

Smaltato. Esmaltado.

Smaltire, concuocere il cibo nello stomaco, digerire. Digerir.

Smaltitoio, diciamo per metafora all'occasione, che segretamente ci fà spendere, e mandar mal la robba. Desaguadero.

Smalto, composto di ghiaia, calcina, e acqua rassodate insieme. Argamassa, argamasòn.

Smalto, si dice anche à quella materia di più colori, che si mette in su le cose d'oro, per adornarle. Esmalte.

Smaltato, così. Esmaltado.

Smania, pazzia, furore. Desatino, locura, ravia.

Esser in smania. Estar ravioso, colerico, enojado.

Smaniare, infuriare, far pazzie. Desatinar, bolver le loco.

Smaniare di dolore, cioè uscir fuora di giuditio per il dolore, o si dice per essaggeratione del male. Bramar de dolor.

Smaniglia, vedi *armilla*. Manilla, o axorca.

Smantellare, si dice per similitudine di tutte le terre circondate di muraglie le quali si rovinino, & abbattino. Desmantelar, derribar.

Smantellato, così. Desmantelado.

Smargiasso, bravazzo, tagliacantoni. Valentòn, xayan, perdonavidas.

Smargiassata, dimostratione di bravura dello smargiasso. Valentia, fanfarria.

Smaritarsi, rinuntiar il maritaggio. Descasarse.

Smarrire, perdere. Perder.

Smarrire la strada, o il camino. Errar.

Smarrire, o sbigottire. Desmayar.

Smarrito, ò sbigottito. Desmayado.

Smascellar delle risa, o sganasciar dalle risa si dice per essaggerare il troppo ridere. Morir de risa, dar carcaxadas de risa.

Smattonare, levar via, o rompere i mattoni. Desenladrillar.

Smembrare, tor via, o romper qualche membro. Desconyuntar.

Smembrare si dice metaforicamente della robba, o terre, quando se ne leva qualche parte. Desmembrar.

Smemoraggine, dimenticanza per trascuraggine. Descuydo, olvido.

Smemoraggine, balordaggine. Boberia, tonteria.

Smemorato, senza memoria. Desmemoriado, sin memoria.

Smentire, dire à uno che mentisce, o mente. Desmentir.

Smeralda, pietra preziosa di color verde. Esmeralda.
Smerigliare, brunire, e nettare, con smeriglio. Limpiar con esmeril.
Smeriglio, uccel di rapina. Esmerejon.
Smeriglio, una pietra ridotta in polvere, con la qual si brunisce l'acciaio, e che s'adopera a pulire, e segare i marmi. Esmeril.
Smeriglio, nome d'artiglieria. Esmeril.
Sminuire, diminuire. Desmenguar; menguar.
Sminuzzare, ridurre in minuzzoli. Picar.
Smisurabile, senza misura, immenso: Imenso, infinito.
Smisuratamente, senza misura, senza termine. Sin medida, desmesuradamente.
Smisurato, senza misura; sterminato, eccessivo. Extremado.
Smoccolare, tor via il lucignolo già abbruciato dalla candela, o lucerna. Despavilar.
Smoccolatoio, strumento, per smoccolare: Despaviladeras, o tigeras de despavilar.
Smoccolatura. Despaviladura.
Smoderatamente, senza modo. Excessivamente, sin medida.
Smontare, contrario di montare, scendere: Baxar.
Smontar da cavallo, o dal cocchio. Apearse del cavallo, o del coche.
Smorto, di color morto, pallido. Descolorado.
Smorto, bianchiccio, cenerognolo. Ceniciento.
Smorzare, spegnere cose accese, come fuoco, candele, e simili. Apagar; matar.
Smosso, leggiermente mosso. Movido.
Smosso, mutato, ò rimosso da un luogo. Quitado.
Smozzicare, tagliar alcun pezzo d'una cosa. Escamochar.
Smozzicato. Escamochado.
Smunto, magro. Flaco.
Smuovere, muovere, mà con fatica, e difficultà. Mover, menear.
Smuovere, o sollevare, con palo di ferro, o simili. Apalancar.
Smurare, disfar le mura. Derribar.
Snello, agile, destro, scielto di membra. Denodado, ligero.
Snellamente, con destrezza, leggiermente. Denodamente, ligeramente.
Snervare, tagliar, e guastare i nervi: Descoyuntar.
Snervare, per metafora vale debilitare: Enflaquecer.
Snidiare, uscir del nido. Salir del nido.
Snocciolare, metaforicamente trattandosi del parlare, vale favellar chiaramente senza rispetto. Hablar claramente, y sin reboço.
Snocciolare, anche diciamo il pagar in danari contanti, o per debito, e in contracambio di mercanzie. Pagar de contado.
Snodare, contrario d'annodare, scioglie re. Desañudar, desatar.
Snighittirsi, cioè mandar via la pigrizia, o lentezza; e ravvivarsi. Desencogerse.
Soatto spezie di cuoio; del quale si fanno le cavezze à giumenti, e guinzagli pe' cani, ed altro. Cuero de vaca.
Soave, grato a sensi. Suave, agradable.
Soave; tal volta vale soavemente. Suavemente, dulcemente.
Soavemente, con soavità. Suave, o dulcemente.
Soavissimo. Suavissimo.
Soavità: Suavidad.
Sobborghi, borghi di case contigui, e vicini à la Città. Arrabales.
Sobrano, altissimo. Soberano.
Sobilamento, l'esortar uno al male. Inclitamiento.
Sobilare, esortar uno à far male. Incitar.
Sobriamente, con sobrietà: Templadamente, sobriamente.
Sobrietà, parcità nel mangiare, e nel bere. Templança.
Sobrio, parco nel mangiare; e nel bere: Templado, sobrio.
Socchiudere, non intieramente chiudere; come porta, finestra, e simili. Emparejar, entornar.
Socchiuso, non chiuso affatto, quasi chiuso. Emparejado, entornado.
Soccio, accomandita di bestiame che si dà altrui che gli custodisca, e governi a mezzo guadagno, e perdita. Compañia a medias.
Soccio, diciamo à chi piglia il soccio. Que toma a medias.

Soc-

Soccorenza, flusso di corpo, ma senza sangue. Camaras.
Haver soccorenza, la cacaiuola, o l'uscita. Tener camaras.
Soccorrere. porger aiuto, sussidio. Soccorrer, ayudar, amparar, dar socorro.
Soccorso, aiuto, sussidio. Socorro, ayuda, amparo.
Soda, herbe delle cui ceneri si fà materia per il vetro. Soda.
Sodamente, con sodezza. Tiessamente.
Sodamento. stabilimento, confermazione. Establecimiento, confirmacion.
Sodamento, quei beni che stanno per sicurtà di restituzione, e per il più delle doti. Hipoteca, saneamiente.
Sodare, promettere, e dar sicurtà. Dar fiança, o fiador.
Sodare diciamo de' panni lani quando si mettono alle gualchiere. Engredar.
Soddiaconato, dignità del Soddiaconato. Subdiaconato.
Soddiacono. il primo degli ordini sacri. Subdiacono.
Sodisfare, pagare. Satisfazér.
Soddisfare, piacere, contentare. Contentar, agradar, parecer bien.
Soddisfare, risare il danno, ristorare. Satisfazér.
Soddisfare, far la penitenza, termine theologico. Satisfazer.
Soddisfazione, il soddisfare. Satisfacion.
Soddisfazione, una delle tre parti della penitenza. Satisfacion.
Soddomitare, usar soddomia. Bujarronear, sodomitar.
Soddomitico, di soddomia. Soddomitico, bujarron.
Soddomito, che fà soddomia. Puto, buxarròn.
Sodducere, e sodurre, ingannare con persuasioni. Engañar.
Sodducimento. Engaño.
Sodducitore. Engañador.
Sodduzione, inganno. Engaño.
Sodezza, durezza. Firmeça, dureça.
Sodo, sicurtà, termine legale. Fiança, fiador.
Sodo, duro, che non cede al tatto, e non è arrendevole. Tiess., duro.
Sodo, come campo sodo, cioè non lavorato. Herial.
Sodo, talvolta per metafora l'attribuiamo ad huomo in significato d'intero, o costante, e che non si muove a fare, o credere così leggiermente. Hombre machucho, hombre de chapa.
Star sodo alla macchia, significa non si lasciar persuadere, ne svolger a dir quel ch'altri vorrebbe. Estar tiesso.
Star sodo, vale anche star fermo, e non si muovere. Estarse quedo.
Porre, o metter in sodo, vale stabilire, deliberare. Establecer.
Sofferente, che hà sofferenza, che sopporta. Sufrido.
Sofferenza, il sofferire. Sufrimiento.
Sofferimento è lo stesso.
Sofferire, comportare, patire. Sufrir.
Soffiare, mandar fuora il fiato freddo con violenza, o bocca socchiusa. Soplar.
Soffiare, è lo spirar de' venti. Soplar.
Soffiarsi il naso. Sonarse las narizes.
Soffice, morbido, trattabile, e che toccato acconsente. Fofo, mollido.
Sofficiente, vedi sufficiente.
Sofficientemente, vedi sufficientemente.
Soffietto, strumento da soffiare. Fuelles.
Soffio, il soffiare. Soplo.
Soffione, o soffietto, strumento da soffiare, e far vento. Fuelles.
Soffitta, quell'intavolamento con lavori, o semplice, che si fà à palchi, come di camere, e Chiese per ornamento, e vaghezza. çaquiçami.
Soffocare, serrar la strada agli spiriti vitali. Ahogar.
Soffocazione, il soffocare. Ahogamiento.
Soffrire, vedi sofferire. Sufrir.
Sofisma, argumento fallace, che pecca ne' termini, e nella figura. Sofisma, argumento engañoso, cavilacion.
Sofista, che usa sofismi. Sofista.
Sofistica, una delle parti della Logica, che prova le cose esser vere con ragioni false, & apparenti. Sofistica.
Sofisticare, far sofismi, sottilizzare, cavillare. Cavilar.
Sofistico, l'usiamo per difficile. Dificultoso, dificil.
Soggetto, vedi suggetto.
Soggezione, lo star soggetto, l'esser sotto l'altrui podestà. Sugecion.
Sogghignare, far segno di ridere. Sonreyr.
Sogghigno, il tal riso finto. Risa fingida, sonrisa.
Soggiacer, esser soggetto, sottoposto. Estar sugeto, o debajo de otro.

Sog-

Soggiogamento, il soggiogare. Sugecion señorio.

Soggiogare, vincere, e superare, metter sotto la sua podestà. Sojuzgar, vencer, enseñorearse.

Soggiogatrice, femina che soggioga. Vencedora.

Soggiogatione, il soggiogare; vedi soggiogamento.

Soggiornare, dimorare, intertenersi, e quasi consumar il giorno. Detenerse un lugar.

Soggiornare, o habitare. Posar, bivir, morar.

Soggiornare, l'usiamo anche per far carezze, e ristorare de disagi patiti, con buon governo. Regalar.

Soggiorno, demora. Tardança.

Soggiorno, stanza, o habitatione. Posada, morada, manida.

Soggiugnere, aggiugner nuove parole alle dette. Añadir, acudir diziendo.

Soggolo è quel velo che le Monache portano sotto la gola, o intorno à essa. Toca.

Soggolo una delle parti della briglia, & è quel cuoio, che s'attacca mediante lo scudicciolo con la testiera, e passa per l'estremità del frontale sotto la gola del cavallo, e s'affibbia insieme dalla banda sinistra. Barbáda.

Soglia, pietra dove posano in cardini, o gli stipiti dell'uscio. Umbral de la puerta.

Sognare, far sogni. Soñar. *Vn buffone domandò (che non pareva suo fatto) un vestito à un Gentilhuomo, dicendo: Signore, io sognavo stà notte, che voi mi davate un vestito; lui gli rispose con un bel modo dicendo: Và via imbriaco, non creder à sogni*. Un truhan pidiò dissimuladamente un vestido a un Cavallero, diziendo: Señor yo soñava esta noche, que me davades un vestido; respondiole con buen donayre, diziendo: anda boracho, no creas en sueños.

Sogno, apprension di fantasmi, fatta indormendo. Sueño.

Solaio, pavimento, il pian della stanze di sopra. Suelo, techo.

Solamente, avverbio limitativo da solo. Solamente, solo, tan solamente.

Solamente, in questo senso, Fiorenza è bellissima Città, solamente per le strade, e palazzi, non che, &c. Florencia es lindissima Ciudad, aunque no fuera más de por las calles, y palacios, y quanto mas.

Solare, di Sole. Solar.

Solario, luogo esposto al Sole. Lugar abrigado.

Solcare, far solchi. Asculcar, hazer sulcos.

Solcare, anche diciamo al caminar de' navili. Sulcar, Fletar.

Solco, propriamente quella fossetta, che si lascia dietro l'aratro, in fendendo, e lavorando la terra. Sulco.

Soldare, incaparrare, e assaggir soldati, dando lor soldo. Dar sueldo.

Soldaglia, moltitudine di vili soldati, & inesperti. Chusma de soldados.

Soldatesca, cioè tutta la compagnia de' soldati. Soldatesca, los Soldados.

Soldato, colui che essercita l'arte della militia. Soldado. *Penso che i miglior soldati del mondo siano gli Spagnuoli*. Pienso que los mejores Soldados del mundo son los Españoles.

Soldato nuovo, cioè che non è più stato alla guerra. Visoño.

Soldo, mercede, e paga del soldato. Sueldo.

Soldo, salario, e stipendio semplicemente che si dà à chi serve. Suelda, soldada, salario.

Sole, pianeta principalissimo, fonte, & origine del lume. Sol.

Solecismo, discordanza nel favellare. Solecismo.

Solenne, solennità, che appartiene à solennità. Solemne.

Solenne, talvolta significa notabile, come. Il tale è un solenne manigoldo. Fulano es un notable vellaco, o picaro.

Solenne, diciamo alla festa che si celebra con grande applauso, & autorità. Solemne.

Solennemente. Solemnemente.

Solennità, festa principale celebrata dalla Chiesa in commemoratione di Dio, e de' Santi. Solemnidad.

Solennità significa talvolta pompa, e gran cirimonia.

Solennizzare, celebrar con solennità. Solemnizar.

Solere, esser solito, haver per costume. Solér.

Soletto, quasi solo solo, detto così per via di diminutivo per esprimer maggior-

giormente. Solito, solissimo.
Solfonaria, cava di solfo. Minero di piedra açufre.
Solfo, o zolfo, minerale note. Açufre, alcrivite.
Solfonaie, di miniera di solfo. Açufrado.
Solforato, che hà del solfo, vedi *solfonaio*.
Solidezza, saldezza. Firmeça.
Solidità è le stesso.
Solido, saldo, sode. Firme solido.
Solimate, arsenico raffinato, quasi sublimate. Soliman.
Solingo, solitario. Solitario.
Solio, seggio delli Rè. Silla.
Solitariamente, con solitudine. Solitariamente.
Solitario, aggiunto ad huomo, significa che sfugge la compagnia, che stà solo. Solitario, apartado, recogido, retirado.
Solitario, come luogo solitario, cioè non frequentato. Apartado, solitario.
Passera solitaria, nome d'uccello. Tordo loco.
Solitudine, luogo non frequentato, diserte. Soledad, yermo, páramo.
Sollazzarsi, pigliarsi piacere, e buon tempo. Darse buena vida, holgarse, regozijarse.
Solazzo, piacere, passatempo, intertenimento. Holgura, passatiempo, entretenimento.
Sollecitamente, con sollecitudine, accuratamente, diligentemente. Diligentemente, cuydadosamente.
Sollecitare, e sollicitar, operar con prestezza. Solicitar, dar priessa.
Sollecitare, stimolare, far instanza, importunare. Solicitar.
Sollecitatore, che sollecita, & ordinariamente, s'intende nelle cause. Solicitador, diligenziero.
Sollecitar una donna, cioè importunarla perchè condescenda alle tue voglie. Solicitar, inquietar.
Sollecitissimamente, con grandissima diligenza. Diligentemente, con grandissimo cuydado.
Sollecito, che opera senza indugio, accurate, diligente. Diligente, cuydadoso.
Sollecitudine, prestezza, diligenza. Cuydado, diligencia.
Sollecitare, è stuzzicar altrui leggiermente in alcune parti del corpo, che toccate incitano à ridere, & à seguitare. Hazer cosquillas.
Solletico, quello stroppicciamento, o toccamente, che incita al riso. Cosquillas.
Havere, o temer il solletico. Temér cosquillas.
Sollevamento, refrigerio, conforto. Alivio, consuelo.
Sollevamento, innalzamento. Ensalzamiento.
Sollevare, levar su, inalzare. Ensalçar, engrandecer.
Sollevare, alleggerire, consolare. Aliviar, consolar.
Sollevarsi, alterarsi, o metterſi sotto sopra. Alborrotarse.
Sollevamento, o alterazione. Alborroto.
Sollevare, levar da terra, ò innalzare à poco à poco. Apalancar.
Sollevazione, alzamento. Ensalçamiento.
Sollevazione, o alterazione. Alborroto.
Sollione, il tempo quando il Sole si trova nel segno del lione. Caniculares.
Diceva uno che era sana cosa mangiar un boccone la mattina à buon hora, quando erano i sollioni, gli domandarono, quando cominciavano: rispose quindici giorni innanzi le Calende d'Agosto, che vengono ad esser a' diciasette di Luglio, e finiscono à nò sò quanti di Settembre. Disse un'altro: io non gli conto in questa maniera: domandandogli come? rispose, secondo il mio conto cominciano il primo di Gennaio, e finiscono l'ultimo di Decembre. Dezia uno, que era saludable cosa desayunarse por las mañanas en los dias caniculares: preguntandole quando començavan; respondio, quinze dias ante de las Calendas de Agosto, que son a diez y siete de Julio, y acaban a tantos de Settembre. Dixo otro: no los cuento yo desta manera: preguntandole como? respondio: a mi cuenta comiençan primero de Henero, y acabanse postrero de Diziembre.
Solo, senza compagnia. Solo.
Esser solo con uno, cioè esser due solamente, e quasi che non si sappia, ne vegga da altri. Estar à solas.
Solo, o solamente. Solo, solamente.
Solo che, purchè. Como.

Solstiziar, o di solstizio. Solsticial.
Solstizio, il tempo che il Sol è ne' tropici, termine astrologico. Solsticio.
Solubile, atto a sciorsi. Disoluble.
Soluzione, o scioglimento d'argumento. Solucion.
Soma, propriamente carico, che si pone à giumenti. Carga.
Somigliante, vedi *simigliante*.
Somigliare, vedi *simigliare*.
Somma, quantità. Suma, cantidad.
Sommacco, pianta nota. çumaque.
Sommacco, similmente chiamano il cuoio concio con le foglie di questa pianta. Cordovan.
Sommamente, grandissimamente. Muchissimo.
Sommare, raccorre i numeri, temine aritmetico. Sumar.
Sommariamente, in summario, compendiosamente. Sumariamente.
Sommario, breve ristretto. Compendio, recopilacion, sumario.
Sommario, termine legale, cioè fatto sommariamente, e senza solennità di giudizio. Sumario.
Sommergere, affogare, metter in fondo, e dicesi propriamente dell'acque. Ahogar, anegar.
Sommersione, l'affogare, il somergere. Ahogamiento, sumercion.
Sommerso, affogato. Añegado, ahogado.
Sommessione, il sottomettersi, humiliazione. Humiliacion, submission.
Sommesso, la lunghezza del pugno col dito grosso alzato. Coto.
Somettere, o sottomettere, suggettare. Sugerar.
Sommità, cima, estremità dell'altezza. Cumbre.
Sommo, grandissimo, supremo. Supremo.
Sommo, o sommità. Cumbre.
Sommo, ò il colmo d'una cosa. Colmo.
Sommolatura, si chiama quella materia cattiva che si leva dal vagliare il grano, e che si riduce sopra la cosa che si vaglia, & è paglia, pietruzze, e simili. Granças.
Sommovimento, garbuglio, sollevamento. Alborroto, incitamiento.
Sommovimento, instigazione. Instigacion, incitamiento.
Sommovitore, incitatore. Alborrotador.
Sommozione, vedi *sommovimento*.
Sonagliera, collare pien di sonagli. Sonajas.
Sonaglio, piccolo strumento ritondo, di rame, o bronzo, o materia simile, con due piccioli buchi, e con un pertugio, entrovi una pallottolina di ferro, che in muovendosi cagiona il suono. Cascavel.
Sonagliuzzo, piccolo sonaglio. Cascavello, calcavellico.
Sonare, render suono. Sonar.
Sonare, cioè percuotendo una cosa, o instrumento render suono. Tañer.
Sonando una sera un Gentilhuomo alla porta d'una Signora, due dame alle finestra lo stavano ascoltando, e cantando una canzone, che comincia: segrete passioni mie, disse le una dama: certo signora, che questo Gentilhuomo deve patire di morici. Tañendo un Cavallero una noche a la puerta de una Señora, estavan dos damas a la ventana oyendole, y como cantasse una cancione, que comiença, secretas passiones mias; dixo la una dama, ciertamente señora este Cavallero deve de estar enfermo de almorranas.
Sonar l'hore, così. Quant'hore son sonate? Que hora hà dado? las quantas han dado?
Hor hora son sonate le dodeci. Aora acaban de dar las doze.
Vn Gentilhuomo domandò da desinare, disse un servitore, signore non son più delle dieci. Rispose che m'importa a me, che l'orivuolo suoni le dieci se nel mio stomaco son le dodici? Pidiò un Cavallero, que le diessen de comer, dixo un criado, Señor, no son mas de las diez; respondiò, que se me da a mi, que el relox de las diez, si en mi estomago son las doze?
Sonar le campane a doppio. Repicar las campanas.
Sonar a raccolta, termine militare, e vale far segno che i soldati si ritirino a gli alloggiamenti, o all'ordinanza. Tañer a recogerse.
Sonar a predica. Tañer a sermon.
Sonar a martello. Tañer a rebato.
Sonar le campane a tocchi. Tañer a campanadas.

Sonar a morto. Tañer por difunto, clamorear.
Sonata, *suono*. Son.
Sonatore, *che suona*. Tañedor.
Sonetto, *spezie di Poesia lirica*, *comunemente di quatordici versi d' undici sillabe*. Soneto.
Sonno, *requie dall' operazioni esterne*, *per legamento del senso comune dato dalla natura per ristoro degli animali*. Sueño.
Sonnacchioso, *che ha gli occhi aggravati dal sonno*. Soñoliento.
Sonnolente, *è l'istesso*. Soñoliento.
Sonnolenza, *intenso aggravamento di sonno*. Gana de dormir.
Sonoro, *che rende buon suono*, *e grazioso*. Sonoro.
Soperchieria, *ingiuria fatta altrui con vantaggio*. Demassia, desaguisado.
Soperchievolmente, *eccessivamente*. Demassiado.
Soperchio, *che avanza*, *che è più del bisogno*, *eccesso*. Demassia, sobra.
Soperchio, *e soprabbondanza*, *troppo eccessiva*. Demassiado, sobrado.
Soppannare, *foderare i vestimenti*. Aforrar.
Soppanno, *tela che si mette sotto a panni*. Aforro.
Sopperire, *e supplire*. Suplir.
Soppesto, *infranto*, *alquanto pesto*. Machucado, o machacado.
Soppiatto, *nascoso*, *occulto*, *e si usa ordinariamente*, *come avverbio*, *e si dice di soppiatto*, *cioè nascosamente*. Al solapo.
Soppiattare, *nascondere*. Esconder.
Sopporre, *sottopporre*, *suggettare*. Sugettar.
Sopportare, *soffrire compartare*. Sufrir, llevar.
Sopportazione, *il sopportare*. Sufrimiento.
Con sopportazione, *termine che si usa da molti in dicendo qualche cosa*, *che pare loro indecente nel luogo dove si dice*, *o nell' orecchie honeste*. Con perdon.
Soppossta, *cosa unta à guisa di candela*, *che si mette nel sesso a chi non può andar del corpo*, *alla quale altrimenti diciamo cura*. Cala.
Soppreso, *turbato*, *costrinto*. Turbado, apretado, constreñido.
Soppressa, *strumento da soppressare*, *composto di due assi o tavole*, *nel mezzo delle quali si mette la cosa che si vuol soppressare*, *o si carica*, *e strigne*. Prensa.
Soppressare, *metter in soppressa*. Prensar.
Soppriore, *sottopriore*. Teniente, superior.
Sopra, *o sovra*, *preposizione*, *che denota sito di luogo superiore*, *contrario di sotto*. Enzima de una cosa, o sobre una cosa.
Sopra, *o adesso*. A cuestar.
Soprasera, *cioè fatta di già sera*, *o notte*. A boca de noche.
Sopra talvolta significa avanti, *così*, *sopra tutte le cose*. Ante todas cosas.
Sopra tutto, *posto avverbialmente*. Sobre todo.
Sopra, *talvolta vale in voce di oltre*. Demas de, allende de, fuera de.
Sopra talvolta significa contro, *come andar sopra i nimici*. Contra.
Sopra, *o intorno*. A cerca de una cosa.
Sopra questo non dirò altro. Acerca de esto no dirè mas.
Far uno sopra qualche offitio, *cioè darnegli il governo*, *o farnelo sopra ciò*. Hazer sobrestante a otro en algo.
Sopra di me, *cioè con promessa della nostra fede*. Sobre nuestra palabra.
Sopra di se, *come pigliar una cosa sopra di se*, *cioè pigliarne la cura*. Tomar a su cargo una cosa, encargarse de una cosa.
Star sopra se, *cioè sospeso*, *in dubbio*. Estar sospenso, o pensativo.
Star sopra se, *e sopra di se*, *cioè non s' appoggiare*. No estar arrimado.
Sopra, *e sotto*. Arriva, y abajo.
Soprabbondante, *che soprabbonda*. Cosa que abunda, o sovra, superfluo.
Soprabbondantemente. Sobradamente.
Soprabbondanza. Sobra.
Sopracapo, *o superiore*. Superior.
Sopracielo, *o cortina del letto*, *& è la parte che sta di sopra*. Cielo de cama.
Sopradetto, *detto avanti*, *predetto*. Suso o arriba dicho.
Sopraddote, *i beni che la moglie dà al marito fuora della dote*. Parafrenales bienes.
Sopraggiudicare, *sopravanzar d' altezza*, *esser a cavaliere*. Juzgar sin apelacion.
Sopraggiugnere, *arrivar improvvisamente*. Sobrevenir.

Sopraggiugnere a uno il sonno, la fame, e simili, vale aggravare, così. Mi sopraggiunse il sonno. Cargò el sueño.
Sopraggiugnere, corre all'improvviso, e nel tempo che si fa una cosa. Coger a uno en fiagranti.
Sopraggiugnere, aggiugner di più. Añadir.
Sopraggiunto, diciamo verbi grazia delle ciglia, quando i peli dell'uno, e dell'altro ciglio sono congiunti insieme. Cegijunto.
Sopraguardia, la principal guardia. Avanguardia.
Sopraintendente in una cosa, cioè chè dice in essa il suo parere. Superintendente.
Sopramano, avverbio contrario di sottomano, vale fuor di modo, in eccellenza. Extremadamente, excelentemente.
Sopramano, è anche quel colpo di mano, che si comincia alto, calando in basso. Taxo.
Sopramodo, fuor di modo, eccessivamente. Eccessivamente.
Sopranome, cognome. Renombre, sobrenombre.
Sopranome è talvolta un terzo nome, che si pone à una cosa, o persona, per qualche singolarità notabile in essa, sì in bene, came in male. Renombre.
Soprano, vedi *sovrano.*
Soprano, una parte delle quattro della musica, e quella che canta più sottilmente. Tiple.
Soprainsegna, contrassegno d'habiti, o altre portature militari sopra l'armi. Sayete de armas.
Soprantendente, vedi *sopraintendente.*
Soprappeso, o soprasoma, quel peso che si aggiunge alla soma. Sobornal.
Soprappiu, il soverchio. Demassia, sovra.
Soprapporre, porsopra. Sobreponer.
Soprapposta, infermità che si fa trà la carne viva, e l'unghia, facendo quivi tortura di carne. Panariço.
Soprascritta, lo scrivere che si fa sopra le lettere con il nome à chi vanno. Sobrescrito.
Soprascrizione, inscrizione. Suscripcion, titulo.
Soprassedere, tralasciare. Dexar.
Soprassello, quel che si mette di soprappiù à una soma intiera. Sobornàl.
Soprastante, che stà sopra, eminente. Eminente.
Soprastante, sopravvegnente. Que amenaça.
Soprastante, ò che tarda, o indugia. Que tarda.
Soprastante anchè lo diciamo per imperiosò, & insolente. Mandòn.
Soprastante d'una cosa, cioè che n'ha cura, ed intelligenza. Presidente, sobrestante.
Soprastare, star sopra, esser superiore. Sobrepujar, estar en cima.
Soprastare, usar superiorità, e maggioranza. Mandar.
Soprastare, star sopra di se, contenersi. Reportarse.
Soprastare, differire, indugiare, metter tempo in mezzo. Dilatar.
Soprastare a una cosa, cioè haver sopra di essa superiorità. Presidir à una cosa, ser sobrestante à alguña cosa.
Soprattenere, trattenere oltre al termine. Detener.
Soprattutto, posto avverbialmente. Sobretodo.
Sopravanzare, superare. Sobrepujar.
Sopravvenire, improvvisamente arrivare. Sobrevenir, acaecer de nuevo.
Sopravvenuto. Acaecido de nuevo.
Sopravvesta, vesta che portano sopra l'armi i soldati a cavallo. Sayete de armas.
Sopravvivere, viver più. Sobrevivir.
Sopravvivolo, vedi *semprevivа.*
Soprosso, grossezza che apparisce ne' membri per osso rotto, ò scommesso, e mal racconcio. Sobreguesso.
Soprosso anche usiamo metaforicamente in significato di storpio, noja, e fastidio. Estorvo, pesadumbre, enfado, cansancio.
Sopra humano, più che humano. Subrehumano, mas que humano.
Soprusо, ingiuria. Agravio, sinrazon.
Soqquadro, como metter a soquadro, cioè fracassare, e scompigliar ogni cosa. Metello todo a barato, alborotallo todo.
Sorbo, frutta nota. Serva.
Sorbo, albero noto. Serval.
Sorcolo, o marza. Estaca.
Sordaggine, l'esser sordo. Sordéra.
Sordamente, alla sorda, chetamente. Callandicamente a pie quedo.

Sordezza, vedi *sordaggine*.
Sordiccio, alquanto sordo. Teniente de oydos.
Sordità, ò sordaggine.
Sordo, privo dell' udito. Sordo.
Lima sorda si dice perchè in limando non fa rumore. Lima sorda.
Domanddarono a uno, perchè haveva preso per moglie una donna sorda? rispose; pensando che ancora ella fusse mutola. A uno preguntaronle porquè se avia casado con una muger sorda? respondio, pensando que tambien era muda.
Sordo, come ricco sordo, che è ricco, e non apparisce. Rico dissimulado.
Sorella, nome correlativo di femina trà li nati d' un medesimo padre, e d' una medesima madre. Hermana.
Sorella cugina, cioè nata d' una sorella di madre, e d' un fratello di padre. Prima.
Sorella biscugina. Prima segunda.
Sorellina, nome diminutivo. Hermanica, hermanita.
Sorgere, o scaturir dell'acque. Manar.
Sorgere, o surgere, levarsi sù. Levantarse.
Sormontare, montar sopra, salire. Subir, enriscarse.
Sormontare, avanzar, esser superiore. Sobrepujar.
Sornacare, dormire facendo rumore, e strepito. Roncar.
Sornacchio, il sornacare. Ronquido.
Sorò, rozzo, inesperto. Rudo, bobo.
Sorra, salame fatto della pancia del pesce tonno. Atùn.
Sorridere, pianamente ridere. Sonreyr.
Sorso, quella quantità di liquore, che si piglia in un tratto senza raccorre il fiato. Trago.
Sorta è sorte, spezie, qualità. Suerte, especie, calidad, genero.
Sorte, ventura, fortuna. Ventura, dicha, fortuna.
Sorte, condizione, o stato. Estado.
Toccare in sorto, vale nel cavar delle sorti haverla benefiziata. Caver en suerte.
Sortegiare, gettar le sorte. Echar las suertes, sortear.
Sortire, elegger in sorte. Echar las suertes, escoger.
Sortire, ò scomparire. Repartir.
Sortita, o scelta. Election.
Sortita, termine militare, e vale l'uscita fuori che fanno i soldati per assaltar il nimico. Acometimiento, rociada.
Soscritto, sottoscritto, cioè che ha scritto di sotto il suo nome in confermazione del contenuto della scrittura. Firmado.
Sottoscritto, cioè scritto di sotto. Debaxo escrito.
Soscrivere, porre il suo nome sotto alla scrittura. Firmar.
Soscrizione, lo scriver il suo nome proprio sotto la scrittura. Firma.
Sospendere, appiccare una cosa in maniera, che ella non tocchi terra. Colgar.
Sospendere, ò render dubbioso. Suspender.
Sospendere, differire, prolongare. Dilatar, diferir, alargar.
Sospensione, ò dubbio. Duda.
Sospeso, dubbioso. Suspenso, perplexo.
Sospeso, colui che è incorso nella censura della sospensione. Suspendido.
Sospettamente, con sospetto. Sospechosamente.
Sospettare, haver sospetto. Sospechar.
Sospetto, opinion di futuro male, nata da cagion dubbiosa. Sospecha.
Sospetto, che arreca sospezione. Sospechoso.
Sospettoso è l'istesso.
Sospezione, o sospetto. Sospecha.
Sospignere, pignere, ma ha più forza. Compeler, constreñir.
Sospinto. Compelido, costreñido.
Sospirare, mandar fuor sospiri. Sospirar, echar sospires.
Sospiro, respirazione mandata fuora dal profondo del petto, havendo alquanto prima tirato l' alito a se, cagionata da dolore, & affanno. Sospiro, ò suspiro.
Sospiro nella musica, altrimenti aspirazione. Aspiracion.
Sostegno, cosa che sostiene. Arrimo.
Sostegno, ajuto. Ayuda.
Sostegno, metaforicamente vale sostento, e mantenimento. Sustento, nutrimento.
Sostener, regger sopra di se. Sustentar.
Sostenere, per metafora, vale sopportare. Sufrir.
Sostenere, o dar sostento. Sustentar.
Sostenere è quando il magistrato comanda che il reo non si parta dalla Corte. Detener.

Sostentar conclusioni. Defender conclusiones.

Sostenimento, o sustento. Sustento, mantenimiento.

Sostentamento è lo stesso.

Sostentare, alimentare. Sustentar, criar, mantener.

Sostentare, o sostenere, o reggere. Sustentar.

Sostentatore, che sostenta. Sustentadòr, mantenidòr.

Sostentazione, o sostento. Sustento.

Sottana, veste da Preti. Sotana.

Sottana anche diciamo a quella corda del liuto, o chitarra, che è tra la mezzana e'l canto. Secunda.

Sottentrare, entrar sotto. Entrar de baxo, entremeterse.

Sotterra, sotto terra. De baxo de tierra.

Sotterraneo, che è sotto terra. Subterraneo, o que esta de bajo de tierra.

Sotterrare, sepellire. Enterrar. *Diceva uno, che gl'era meglio la guerra, che la pace, perche nella guerra i padri sotterrano i figliuoli, e nella pace i figliuoli sotterrano i padri*. Dezia uno, que era mejor la guerra, que la paz, porque en la guerra entierran los padres a los hijos, y en la paz los hijos a los padres.

Sottigliezza, l'esser sottile. Subtileza, delgadeça.

Sottigliezza, acutezza d'ingegno. Agudeza.

Sottigliezza, scarsità, e parcità nel vivere. Lazeria.

Sottile, contrario di grosso. Delgado, subtil.

Sottile, metaforicamente vale ingegnoso, acuto. Agudo, subtil.

Sottile, come aria sottile, cioè purificata, acuta, e penetrativa. Ayre delgado, subtil, purificado.

Sottile, come guardarla troppo nel sottile, cioè esser troppo considerato, & appuntato. Reparar en pocas cosas.

Sottiletto, un poco sottile. Delgadillo, algo delgado.

Sottilissimamente. Delgadissimamente, subtilissimamente.

Sottilissimo. Ingegnosissimo, agudissimo.

Sottilizzare, far sottile. Adelgaçar.

Sottilmēte, con sottigliezza. Subtilmēte.

Sotto, prepositione, che denota inferiorità di sito, & è correlativo di sopra. Debajo. *Haver sotto di se, haver in suo dominio, & in sua podestà*. Tener de baxo de su mando.

Sotto pena, cioè con pena. So pena, o pena de.

Tradir uno sotto la fede, vale ingannarlo, mancandogli della fede data. Hazer traycion a alguno sobre la palabra.

Sotto a, o sotto di. De baxo de.

Stando giucando trè Gentilhuomini, entrò una vacca per la porta, l'uno s'impiattò sotto a un letto, l'altro si mise dentro d'un coppo, e l'altro sotto una bardella; raccontando poi ciascheduno come era scampato, dando la burla a quello, che si era messo sotto alla bardella, disse uno: certo che fù savio, perche voleva morire con il suo habito. Jugando tres Cavalleros, entrò una vaca por la puerta, y el uno se escondiò debaxo de una cama, otro se metiò en una tinaja, y el otro de baxo de una alvarda, contando despues cada uno como se avia escapado, burlando del que se avia metido devaxo del alvarda, dixo uno, por cierto que fue discreto, porque queria morir in su habito.

Sotto pretesto, o sotto specie, cioè con finta di. So color de. *Vn Signore haveva un servitore che era un gran ladro, e sotto specie di lodarlo, biasimavalo, dicendo. In casa mia non occorre serrar niente al tale, perche ap. e per ogni cosa con grimaldello*. Un señor tenia un criado, que era muy gran ladron, y socolor de alabarle, le vituperava diziendo: en mi casa no ay cosa cerrada para fulano, por que todo lo abre con ganzua.

Sotto segretario. Tiniente de segretario.

Sottocoppa, vaso dove si porta il bicchiere per dar da bere. Salvilla.

Sottofodera d'un vestito. Entreaforro.

Sottosopra, come metter ogni cosa sotto sopra, cioè confondere, e disordinar ogni cosa. Metello todo a barato, alborotallo todo.

Sottosopra, modo di dire, che inferisce havuta considerazione a ciascheduna cosa. Todo bien mirado.

Sotto, e sopra. Arriba y abaxo.

Sotto cuoco, servitore del cuoco. Moço de cozina.
Sottomettere, far sogetto. Sugetar, sojuzgar.
Sottometterſi, humiliarſi, raccomandarſi. Humiliarse, encomendarse.
Sottoporre, por sotto. Ponèr de baxo, sugetar.
Sottoposto, sogetto. Sugeto.
Sottoscrivere, vale porre il suo nome sotto alla scrittura per confermarlo. Firmar.
Sottoscrizione, lo scrivere il suo nome. Firma.
Sottosopra, a rovescio, da capo a piè. Al revès.
Sottrarre, trar di sotto, cavare, tor via furtivamente. Sacar.
Sottrarre, raccorre, o conghietturare da detti. Colegir, sacar.
Sottrarre, termine aritmetico, vale torre, o levare. Quitar, sacar.
Sovente, avverbio, vale spesso. A menudo.
Soventemente. Muy a menudo.
Soverchio, vedi soperchio. Demassia, sopra.
Soverscio, si dice alle biade senza spiga, che seminate, e cresciute alquanto si ricuopron per ingrassar il terreno. Yerva que se sembra para estorcolar.
Sovrano, superiore, principale. Superior, principal.
Sovrano, eccellente, singolare. Soberano.
Sovvenimento, il sovvenire, aiuto. Ayuda, socorro.
Sovvenire, ajutare, soccorrere. Ayudar, socorrer, ampatar.
Sovvenirgli, o ricordarſi. Acordarse. *Non mi sovviene*. No se me acuerda.
Sozzamente, bruttamente, sporcamente. Feamente, suziamente, asquerosamente.
Sozzissimamente. Feissimamente.
Sozzissimo. Feissimo, asquerosimo.
Sozzo, sporco, pien di laidezza. Suzio, asqueroso.
Sozzo, malvagio. Malvado.
Sozzo, deforme. Feo.
Spaccamento, fessura. Hendedura, abertura.
Spaccare, o fendere. Hender, abrirse.
Spaccatura, o spaccamento. Hendedura, abertura.
Spacciare, dicesi delle cose venali, e vale venderle agevolmente. Vender de presto, gastarse una mercaduria.
Spaccia, o spedire un negozio. Despachar.
Spacciarſi, sbrigarſi. Despacharse.
Spacciar un' ammalato diciamo il ssidarlo, e perder la speranza della sua salute. Desahuziar a uno.
Spacciato, così Desahuziado.
Spacciatamente, subitamente. Luego, de presto.
Spaccio, lo spacciare, il vendere. Venta.
Spaccio, o spedizione. Despacho.
Spaccio anche si dice alle lettere, che si danno al corriere che si spaccio. Despacho.
Spada, arme offensiva appuntata, e tagliente da ogni banda. Espada.
Metter, o cacciar mano alla spada. Meter, o echar mano a la espada.
Spadacciata, colpo di spada. Espaldaraço.
Spada di filo, cioè di taglio. Espada blanca.
Spada di marra, cioè da schermire. Espada negra.
Sfoderar la spada. Desembaynar la espada.
Spadaccino, diciamo per ischerno a chi porta la spada. Valentocillo.
Spadajo, che fa le spade. Espadero.
Spadata, vedi spadacciata.
Spaghetto, spago sottile. Hilo.
Spagna, Provincia nobilissima, mantenitora della Religion Cattolica, e maestra delle creanze. España.
Spagnolo, nato in Ispagna. Español.
Spagnolato, cioè il forastiere che ha imparato la lingua, & i costumi di Spagna, & va in habito Spagnolo. Españolado.
Spago, funicella sottile. Bramante.
Spalancare una porta, cioè aprirla quanto si può. Abrir de par en par.
Spalancar le gambe, cioè aprirle & allargarle fin dove arrivano. Esparrancar las piernas.
Spalare, levar con pala. Traspalar.
Spalatore, che leva con pala. Traspalador.
Spaldo, sporto, que' ballatoi che si facevano anticamente in cima alle mura & alle torri. Corredor.
Spalla, quella parte del busto, dalla legatura del braccio al collo. Hombro. Far

spalla a uno, vale ajutarlo. Ayudar, hazer espaldas.
Volger le spalle, vale fuggire. Bolvèr las espaldas.
Spalle s'intende communemente per la parte di dietro dal collo fino alla cintura. Espaldas.
Spallare, romper le spalle. Derrengar.
Spallato si dice alle bestie da cavalcare, o da soma, che hanno ricevuto lesion nelle spalle per il troppo peso. Derrengado.
Spalliera, quell'asse, o cuojo, o altra si fatta cosa, alla quale sedendo s'appoggia le spalle. Espaldar.
Spalliera si dice a' primi banchi della galera vicini alla poppa. Espaldar.
Spalliera anche si dice a quella ramata, o spargimento di rami d'aranci, o limoni, che vanno distendendosi sopra i muri. Enramada de naraujos, o limones.
Spalliere, colui che voga nella spalliera della galera. Espaldar.
Spalluto si dice a chi ha grosse spalle. Aguviado.
Spalmare, ungere i navili, acciò siano più facili a scorrere. Espalmar.
Spalmato. Espalmado.
Spampanare, levar via i pampani. Desojar las vides.
Spampanato così. Desojado.
Spampanata, si dice a una certa mostra d'albagia, o superbia che fanno alcuni volendo mostrarsi gravi. Fanfarria.
Far una spampanata. Echar rumbo.
Spandere, spargere. Derremar, esparzir.
Spandimento, lo spandere. Derramamiento.
Spandimento, lo spargimento di sangue. Derramamiento de sangre.
Spanna, la lunghezza della mano aperta, e distesa dalla estremità del dito mignolo a quella del grosso. Geme.
Spantarsi, maravigliarsi. Espantarse.
Sparago, frutice noto. Espárrago.
Sparagiaio, luogo dove son piantati sparagi. Esparraguera.
Sparare, propriamente fender la pancia per cavarne gli interiori. Abrir.
Sparare, contrario d'imparare. Desmedrar, olvidar.
Sparar la cosa, cioè levar via i paramenti, che haveva. Desco lgar.
Sparare l'archibujo, cioè dargli fuoco. Desparar, o disparar el arcabuz.
Sparare calci si dice della bestia, che tira calci. Tirar cozes.
Sparata, vale grand'offerta, o bravata in parole. Grandes ofrecimientos, o fieros.
Sparato, tagliato davanti. Abierto.
Sparato diciamo alla tagliatura davanti delle camicie. Abertura.
Sparecchiare, contrario d'apparecchiare, levar via le vivande, e l'altre cose poste sopra la mensa. Alçar los manteles.
Sparecchiare l'usiamo anche in modo basso in significato di mangiar assai. Tragar, comer mucho.
Spargere, versare, gettar, o mandar in più parti. Derramar, esparzir.
Sparger fama, cioè dir publicamente. Echar fama.
Spargimento, lo spargere. Derramamiento.
Spargimento di sangue. Derramamiento de sangre.
Spargitore, che sparge. Derramador.
Sparire, torsi dinanzi agl'occhi, uscir di vista altrui in un tratto. Desparecer.
I beni di questa vita, quando gli cominciamo a godere, subito spariscono. Los bienes desta vida, de que començamos, a goçar dellos, luego desaparecen.
Sparire, o svanire. Despintarse.
Sparlare, dir male, biasimare. Poner lengua en alguno, murmurar de alguno.
Sparnicciare, sparger in quà, & in là. Desperdiciar.
Sparnicciato così. Desperdiciado.
Sparnicciatore. Desperdiciador.
Sparpagliare, sparger in quà, & in là senza ordine. Derramar, desperdiciar, desparramar.
Sparpagliato. Desparvamado, derramado.
Sparso. Derramado, esparzido.
Sparatamente, disunitamente, separatamente. Apartadamente.
Spartimento, separazione. Repartimiento, division.
Spartire, dividere chi combatte. Despartir, meter paz.
Spartire, distribuire, dando la sua parte a ciaschcduno. Repartir.
Spartitamente. Repartidamente.

Spar-

Spartito. Repartido.
Sparviere, uccello di rapina noto. Gavilan.
Sparutissimo, magrissimo. Flaquissimo.
Sparuto, maghero. Flaço, desmedrado.
Spasimo, dolor intenso, cagionato da ferite, da posteme, da cose simili. Pasmo.
Spasimare, morir di spasimo. Pasmar.
Spasimar di sete, è maniera d' essaggerar la sete, e vale haver grandissima sete. Morir de sed.
Spasimare anche diciamo per esser fieramente inamorato. Andar muerto por una persona.
Spassarsi, pigliarsi spasso, o diporto. Holgarse, entretenerse.
Spasso, o trattenimento. Holgura, entretenimiento, passatiempo.
Spatola, piccol strumento di metallo, a similitudine di scarpello, che adoprano gli speziali in cambio di mestola. Espatula.
Spavento, paura. Espanto, miedo.
Spaventacchio, cencio, o stracio, che si mette ne' campi sopra una mazza, o sù gl' alberi per ispaventar gl' uccelli. Espantajo.
Spaventamento, spavento. Espanto, assombro.
Spaventare, metter paura, e spavento. Espantar, ponèr miedo, amedrantar, assombrar.
Spaventarsi. Espantarse, assombrarse.
Spaventato. Espantado, assombrado.
Spaventevole, che causa spavento. Espantoso, espantable.
Spaventosamente. Espantosamente.
Spaventoso, pien di spavento. Espantoso.
Spauracchio, vedi *spaventacchio*.
Spaurire, far paura. Espantar, amedrantar.
Spazio, quel tempo, o luogo ch' è di mezzo trà due luoghi. Espacio.
Havere spazio, o ajo di fare, o dire una cosa. Tener lugar para.
Spaziosità, ampiezza di luogo. Anchura.
Spazioso, di grande spazio, ampio. Espacioso, anchuroso.
Spazzare, nettar il solajo, pavimento, o simile, fregandolo con la granata. Barrer.
Spazzare i camini, cioè levar la fuliggine. Desollinar las chimeneas.
Spazzatojo, è un viluppo di cenci, legato a un bastone, col quale prima bagnatolo, si spazza il forno quando è scaldato. Barradero de horno.
Spazzatore, colui che spazza. Barrendéro.
Spazzatura, immondizia che si toglie via in spazzando. Bassura.
Monte di spazzatura. Muladàr.
Spazzatura, metaforicamente l' usiamo in significato di cosa vile, e di poco precio. Escória.
Spazzola, propriamente piccola granata di filo di saggina, con la quale si netta i panni. Escovilla.
Spazzolare, nettar con la spazzola. Limpiar.
Specchiajo, che fa gli specchi. Espexéro.
Specchiarsi, guardarsi nello specchio. Mirarse al espexo.
Specchiarsi, anche significa procurar di far una cosa con ogni diligenza, e perfezione. Esmerarse en una cosa.
Specchio, vetro piombato da una banda, nel qual si guarda per vedervi entro (mediante il riflesso) la propria effigie. Espexo.
Speciale, vedi *speziale*.
Specie, vedi *spezio*.
Specificamente, specificatamente. En especial, distinctamente.
Specificare, dichiarar in particolare. Especificar, declarar.
Specificatamente, chiaramente. Claramente, en particolar, en especial.
Specificazione, lo specificare. Especificacion, declaracion.
Specifico, termine logico, e vale che costituisce spezio. Especifico.
Speco, antro, spelonca. Cueva, gruta.
Speculare, impiegar fissamente l' intelletto nella contemplazion delle cose. Contemplar, escudriñar.
Speculare, attentamente guardare. Mirar attentamente, o con mucha atencion, especular.
Speculativo, che specula, atto a speculare. Contemplativo, especulativo.
Speculatore, che specula. Contempladòr, escudriñadòr.
Speculazione, lo speculare. Contemplation, especulacion.
Spedale, luogo pio, che raccetta i viandanti, e gl' infermi per carità. Hospitàl.

Sp. dalingo, prefetto dello ſpedale. Hoſpitalero.

Spedato ſi dice di chi hà male a' piedi per haver troppo andato. Deſpeado. *Eſſer ſpedato.* Eſtar deſpeado.

Sp[illegible]ente, o utile. Expediente, provechoſo.

Spediente, o mezzo. Expediente, medio.

Spedire, ſpacciare, terminare, dar fine con preſtezza, non tener a tedio. Deſpachar.

Spedirſi. sbrigarſi, finir preſto i ſuoi negozi. Deſpacharſe.

Spedir un corriere, cioè dargli lettere a poſta per un luogo. Deſpachar a un correro.

Spedire, o ſpacciar le bolle d'un benefizio. Deſpachar las bullas.

Spedire, o ſpacciare dicono i Medici l' infermo, quando non dà loro ſperanza di ſalute. Deſahuziar a uno.

Speditamente, preſtamente. Luego, preſtamente.

Spedito, sbrigato, ſciolto, libero. Deſpachado.

Spedito, libero, ſenza intoppi. Deſembaraçado.

Spedito, o che non dà più ſperanza di ſanità, termine medicinale. Deſahuziado. *Eſſer ſpacciato.* Eſtar deſahuziado.

Spedizione, o diſpaccio. Deſpacho.

Spegnere, eſtinguere, che diciamo anche ſmorzare, proprio del fuoco, o del lume, o per metafora di tutte le coſe che ſi tolga lor la luce, o vita. Apagar, matar.

Spelagar, uſcir d'intrighi, o d' imbrogli. Salir de enredos, deſembaraçarſe.

Spelagato, uſcito, o libero d'intrighi Deſembaraçado.

Spelda, biada nota, che fa bianchiſſimo pane. Eſpelta.

Spelonca o ſpeco, luogo ſotterraneo, caverna. Cueva.

Speme, ſperanza. Eſperança.

Spender mal la ſua fatica. Emplear mal ſu trabajo.

Spendere, dar danari per prezzo, e mercè di coſe venali. Gaſtar, eſpendèr.

Spendere ſecondo la ſua poſſibilità. Ajuſtar con lo que uno puede.

Spenditore, che ha cura del provvedere per li biſogni della caſa. Deſpenſero, compradòr.

Spennacchiare, levar, e guaſtar parte delle penne. Quitar las plumas.

Spennacchiato, ſi dice metaforicamente di chi è mal veſtito, e mal in ordine. Andrajoſo, deſalinado, roto.

Spennachio, più penne inſieme, che ſi mettono, o al cappello, o al cimiere. Plumage, penacho.

Spennare, cavar le penne. Quitar las plumas.

Spenſierato, ſenza penſieri, o faſtidi. Deſcuydado.

Spenſieritò è lo ſteſſo.

Spento, addettivo da ſpegnère. Apagado, muerto.

Spenzolare, ſoſpendere. Colgar.

Spenzolato, ſoſpeſo. Colgado.

Spera, o ſpecchio. Eſpexo.

Spera o ſfera, è una delle figure più grandi, che in tutta l' arte di Geometria ſi può figurare, e che più toſto ſi muove da ogni parte, però che è rotonda da ogni capo. Esfera.

Speranza, aſpettazione, e credenza di futuro bene. Eſperança.

Speranza, in quanto è virtù Theologale, cioè in quanto è habito infuſo & acquiſito, che inclina all' atto di ſperare. Eſperança.

Speranza, in quanto appartiene all'atto intellettivo, e ſignifica l'atto, che è ſperare; così. Io ho ſperanza di conſeguir una grazia dal mio Principe. Yo tengo eſperança de alcançar una merced de mi Principe.

Sperare, havere ſperanza. Eſperar, tener eſperança, confiar.

Sperare, talvolta ſignifica opporre al lume, o ſpera del Sole una coſa per vedere ſe traſpare. Mirar a lo claro.

Sperder la creatura, ſi dice delle femine pregne, quando non conducono a bene il parto, che anche diciamo ſconciarſi. Mover, abortar.

Speretta, ſperchio piccolo. Eſpezillo, eſpexito.

Spergiuramento, giuramento falſo. Juramento falſo, perjuro.

Spergiurare, far ſpergiuro. Perjurar.

Spergiuratore, che ſpergiura. Perjurador.

Spergiuro, lo ſpergiurare. Perjuro.

Sperienza, vedi eſperienza. Experiencia.

Sperimentare, far eſperienza, provare. Expe-

Experimentar, provar, hazer experiencia.

Sperimentata, esperto, che hà esperienza. Entendido, platico, leydo, cursado.

Sperma, seme degli animali, sì ragionevoli, come bruti. Simiente, esperma.

Spermentare. vedi *sperimentare*.

Sperperamento, consumazione. Desperdicimiento, destruycion.

Sperperare, distruggere, mandar in rovina. Destruyr, arruynar.

Spesa, lo spendere, il costo. Costa, gasto. *Imparar à spese d'altri, vale esperimentar con danno altrui*. Escarmentar en caveça agena.

Far le spese a uno, cioè dargli da mangiare, da dormire, e di casa. Hazer la costa.

Servire à uno per le spese, cioè haver per salario solamente il mangiare, che in questo non ci è differenza da' cani, o da bestie. Servido comido por servido.

Spessamente, frequentemente. A menudo, muchas vezes.

Spessamente, densamente. Espessamente, apretadamente.

Spessare, far denso. Apretar.

Spessezza, densità. Espessura, densidad.

Spesse volte, posto avverbialmente. A menudo, muchas vezes.

Spessissimo, vale spessissime volte. Muchissimas vezes.

Spessissimo, densissimo. Densissimo, apretadissimo, espessissimo.

Spesso, denso. Espesso, denso, apretado.

Spesse, sovente, frequentemente. A menudo, muchas vezes.

Spetrare, contrario d'impetrare, ma in senso metaforico, vale liberare, e disciogliere Librar, soltar.

Spettacolo. propriamente giuoco, e festa rappresentata publicamente, come giostre, cacce, e simili. Espectaculo.

Spettatori, che stanno à vedere. Spectadores.

Spettorarsi, sbottonarsi, o sfibbiarsi il giubbone, casacca, o simili, che cuoprono il petto. Despechugarse, desabrocharse.

Speziale, voce di tre sillabe, colui che compone le medicine, ordinategli dal Medico, & anche vende le spezie. Boticario.

Speziale, di quattro sillabe, e addiettivo, e vale particolare. Especial, particular.

Spezialissimamente. Particularissimamente, especialissimamente.

Spezialità, particolarità. Particularidad.

Spezialmente, particolarmente. Especialmente, particularmente, en especial, en particular.

Spezie, che comprende sotto di sè più cose differenti solamente di numero. Especie.

Spezie, sorte, maniera. Suerte, genero, manera.

Spezie, o aromati. Especias.

Spezieria, bottega dello speziale. Botica.

Spezzieria, spezie, aromati. Especias.

Spezzamento, lo spezzare. Despedaçamiento, quebrantamiento.

Spezzare, rompere, ridurre in pezzi. Quebrar, deppedaçar, hazer pedaços.

Spezzarglisi a uno il capo per il dolore, maniera d'esaggerare il dolor del capo. Hendersele a uno la caveça de dolor.

Spia, colui che in guerra è mandato ad osservar gli andamenti del nimico, per riferirgli. Espia.

Spia, colui che sente una cosa, e la riferisce alla giustizia soplòn. *Far la spia à uno*. Soplar uno.

Spia doppia, che serve falsamente ad ambe le parti. Espia doble.

Spiacevole, importuno. Enfadoso, pesado, cansado, importuno.

Spiacevolezza, dispiacere. Pesadumbre, desgusto.

Spiaggia, salita di monte poco repente. Repecho, ladéra.

Spiaggia di mare. Playa.

Spianare, ridurre in piano, pareggiare. Allanar, yguala.

Spianare, metaforicamente vale dichiarar. Declarar.

Spianare il pane, e ridurre la massa della pasta in pani. Heñir.

Spianato, cosa pareggiata. Allanado.

Spiantar, far cadere. Derribar.

Spiantar, o levar le piante. Arrancar.

Spiare, andar investigando i segreti altrui. Espiar.

Spiare, o star guardando di nascosto quello ch'altri fà. Assechar.

Spia-

Spiatore, cosi. Asséchador.

Spiatellare, e dir chiaramente la cosa com' ella stà. Dezir claramente lo que ay en ello.

Spiatellatamente, chiaramente. Clara, y lisamente.

Spicinare, si dice de' fiori quando gli si leva le foglie. Desojar.

Spietoso, spietato, contrario di pietoso. Despiadado, desalmado.

Spica celtica, spezie d'herba. Espiga celtica.

Spiccare, contrario d' appiccare. Descolgar.

Spiccare, o staccare una cosa attaccata, o appiccata con cera, pece, o simili. Despegar.

Spiccare, diciamo d'alcune frutte, come pesche, susine, e simili quando parten dole lasciano il nocciuolo senza carne. Despedir el huesso.

Spiccare, diciamo anche de' colori, quando uno posto accanto ad un'altro come il bianco al lato del nero lo fà conoscer più. Salir. *Cosi, il bianco accanto al nero spicca più.* Lo blanco cave lo negro sale mas.

Spiccar un salto. Dar un brinco.

Spicchio, una delle parti dell'arancio. Casco.

Spicchio di berretta da Preti, cioè una delle tre creste che hanno. Cornijal de bonete.

Spicchio d'aglio, una delle parti d'esso. Diente de ajo.

Spidocchiare, cercar i pidocchi per ammazzargli. Despulgar.

Spiede, arme in asta nota, con la quale si feriscono le fiere salvatiche in caccia come cinghiali, o simili. Venablo.

Spiegare, allargar, aprir le cose ristrette in pieghe. Desdoblar, escoger.

Spiegare, o dissigillare, o aprir le lettere, Abrir las cartas.

Spiegare, per metafora vale manifestar, o dir chiaramente. Dexir claramente.

Spiegare il suo concetto. Saverse dar a entender.

Spiegar le vele a' venti, cominciar a navicare. Hazerse a la vela.

Spiegar l'ale. Estender las alas.

Spietato, senza pietà. Desapiadado, desalmado, cruel.

Spietrare, cavar le pietre. Desempedrar.

Spiga, quella piccola pannocchietta, dove stanno racchiuse le granella del grano, dell'orzo, e di simili biade. Espiga.

Spiganardi, radice di nardo. Espiganardi, o açumbar.

Spigare, far la spiga. Espigar.

Spignere, lo stesso che pignere. Rempujar, empujar.

Spiro, pianta nota, forse detta così perche fà il suo fiore a guisa di spiga. Espliego.

Spigolare, cercar le spighe doppo essere state segate le biade. Rebuscar las espigas.

Spillare, si dice comunemente delle botti quando da esse si comincia a cavar il vino. Decentar una cuba, o tinaja de vino.

Spillaccherare, levar via le pillacchere, cioè il fango ch'è rimasto sul vestito. Quitar los ravos, limpiar.

Spilletto, un sottil fil di rame corto, & acuto da una estremità à guisa d'ago, e dall'altra con un poco di capo rotondo, del quale le donne si servono per fermarsi i veli in testa, o per altra simile cosa, il che chiamiamo appuntare. Alfiler.

Spillettaio, colui che fà, o vende spilletti. Alfileréro.

Spillo è lo stesso che spilletto.

Spillo, talvolta diciamo a un ferro acuto a guisa di punteruolo, col quale si foran le botti per assaggiarle, e dicesi spillare. Berrenilla.

Spillo, o zampillo, è quell'uscire unitamente, e con furia, il liquore d'un vaso, o fonte. Chorro.

Spilorceria, miseria, scarsità nel vivere, o spendere. Lazeria, peloneria.

Spilorcio, misero. Pelon, miserable, escasso.

Spiluzzicare, si dice di chi mangia à poco a poco, e quasi à stento. Desmigajar, comer escatimadamente.

Spiluzzico, come mangiare a spiluzzico, od amiccino, cioe coi paura, ed a poco a poco. Comer escatimadamente.

Spina, stecco acuto, e pungente. Espina.

Spina, o ago della pecchia. Aguijon.

Spina, l'osso del fil delle rene dove son commesse le costole. Espinaço.

Spina, lavoro che fanno le donne ne' collari. Vaynilla.

Spinalba, prun bianco. Espina alba.
Spinace, berba nota. Espinacas.
Spina cervina, spezie di prune. Cambrones.
Spinafecciaia, o cannella pesta nel fondo de' vasi per le qual possa uscir la feccia. Canillèro.
Spinete, macchia, o bosce di spine. Espinàr.
Spinetta, e passamano. Passamano, molinillo.
Spingarda, strumento bellice da romper muraglie. Petardo.
Spingere, vedi *spignere*.
Spino, pruno, çarça.
Spinose, pieno di spine. Lleno de espinas, o abrojos.
Spinoso, animal noto. Erico.
Spinta, lo spignere. Rempujon, empellon.
Spinto, mosso. Movido, costreñido.
Spiombare, levar via il piombo. Quitar el plomo.
Spione, grande spia. Soplòn.
Spiraglio, fessura, e in mura, o in tetti, o in usci, e finestre per la qual l'aria, o il lume trapela. Rehendija, resquicio.
Spirare, il soffiar de' venti, & è proprio il soffiar leggiermente. Soplar.
Spirare, o respirare. Respirar, resollar.
Spirare, e morire, cioè mandar fuor l'ultimo spirito. Morir.
Spirazione, e inspirazione, infondimente. Inspiracion.
Spiritare, far grandissima paura. Poner miedo, espantar, assombrar.
Far spiritare, cioe far paura. Poner miedo, espantar.
Spiritare, esser oppresse dal demonio. Estar indemoniato.
Spiritato, indemoniato. Endemoniado.
Spirito, o vivacità. Brio.
Spiritello, piccolo spirito. Espiritillo.
Spirito, è sustanzia incorporea. Espiritu.
Spirito familiare. Familiar.
Spirito, alito, fiato. Aliento, huelgo.
Spirito, o fiato. Duende, trasgo.
Spirito, senso vitale. Espiritu.
Spirito, intelletto, ingegno. Entendimiento, ingenio, espiritu.
Spirito, o divozione, come huomo dato alle spirito, vale devoto. Devoto, espiritual, dado al espiritu.
Esser rapito in spirito, vale andar in estasi. Arrobarse.
Spirito, assolutamente si piglia talhora per demonio. Demonio.
Spirituale, attenente a spirito, e a religione. Espiritual.
Spirituale, e devoto. Devoto.
Spiumacciare, si suol dire del letto in significate di farle morvide, e di rivoltare, o muover la piuma, o lana. Mullir la cama.
Spizzica si dice della persona misera, e spilorcia. Pelòn, miserable, lazerado.
Spizzico, miciolino, cioè un pochin pochino. Una pizca, migaja, un tantico.
Mangiare a spizzico, vale adagio, e a poco, a poco. Comer escatimadamente.
Splendente, che splende. Resplendeciente.
Splendidamente, con isplendere in significato di magnificenza. Regaladamente, luzidamente.
Splendidissimamente. Regaladissimamente.
Splendidissimo, liberalissimo. Liberalissimo.
Splendidissimo, magnifico. Liberal.
Splendere, soprabbendanza di luce scintillante, ristretta insieme. Resplandor.
Spodestate, ter via il potere, o le forze. Quitar las fuerças.
Spodestare, o annullare. Anular.
Spoglie, preda. Despojos.
Spoglie d'un Vescovado, o altre benefizia ecclesiastice. Residuos.
Spoglia di serpe, cioe la pelle d'essa. Pellexo.
Spogliamento, privazione. Privacion, desnudez.
Spogliare, cavare i vestimenti di dosso. Desnudar.
Spogliar una casa, levar via le masserizie. Despojar una casa.
Spogliare, per metafora, vale privare. Privar, quitar una cosa a uno.
Spogliarsi. Desnudarse.
Esser spogliato, cioè non si esser messo i vestiti. Estar desnudo.
Spogliatoio, luogo, o stanza appartata per posar i panni di dosso. Retrete.
Spoglio, e spoglio, preda. Despojos.
Spolpare, privare, distruggere. Destruyr.

ſtruyr, echar a perder.

Spolpare, levar via la polpa. Deſpechugar.

Spoltronire, ſi dice quando uno ſi ſtira le braccia, o le membra doppo haver dormito, o ſeduto. Deſpereçarſe.

Spolverizzo, è un foglio bucherato con ſpillette, nel quale è il diſegno, che ſi ricava, facendo per que' buchi paſſarvi polvere di carbone, o di geſſo legata in un concio. Padronzillo.

Spolverizzare, ridurre in polvere. Deſpolvoriçar.

Sponda, parapetto fatto à ponti, pozzi, fonti, e ſimili. Antepecho.

Sponda, o eſtremità. Orilla.

Sponſalizio, promeſſa delle future nozze. Deſponſorios.

Spontaneamente, di propria volontà. Volontariamente, de ſu motivo.

Spontaneo, voluntario. Voluntario.

Spopolare, diſpopolare, far andar via il popolo, o la gente d'un luogo. Deſpoblar.

Spoppare, tor la poppa à bambini, cioè privargli del latte. Deſtetar.

Spoppato, così. Deſtetado.

Sporcitia, immondizia. Suziedad.

Sporco, sozzo, ſudicio. Suzio, aſqueroſo.

Sporgere, porger in fuora. Salir a fuera.

Sporta, ſtrumento teſſuto di giunchi, con due manichi, per uſo di portarvi dentro herbaggi, frutti, e ſimili. Eſpuerta.

Sportella, piccola ſporta. Eſportilla.

Sportello, piccolo uſcetto in alcune porte grandi. Poſtigo, portillo.

Sporticella, picciola ſporta. Eſportilla.

Sporto, muraglia, che ſi ſporge in fuora della dirittura della parte principale. Soportal.

Sportone, ſporta grande. Capacho.

Spoſa, donna novella maritata di freſco. Eſpoſa, novia.

Spoſare, pigliar per moglie. Caſarſe con una.

Spoſereccio, maritale. Por caſar, que tiene edad para caſarſe.

Spoſizione, dichiaratione. Declaracion, expoſicion.

Spoſo, colui che novellamente è ammogliato. Novio, eſpoſo.

Spranga, legno, o ferro, che ſi conficca a traverſo per tener inſieme ed unire le commeſſure. Batra.

Spregiare, diſpregiare. Menoſpreciar, no hazer caſo, cuenta, eſtima, moſar, eſcarnecer.

Spregiato. Menoſpreciato.

Spregiatore. Menoſpreciadòr.

Spregiatrice, femina che ſpregia. Menoſpreciadora.

Spregio, diſpregio. Menoſprecio.

Spregnere, ſgravidare, ſgravar della pregnezza. Deſempreñar, mover.

Spremere, premere, ma denota un poco più forza. Exprimir.

Spreſſamente, o eſpreſſamente. Expreſſamente, claramente.

Sprezzare, diſprezzare. Menoſpreciar.

Sprigionare, cavar di prigione, ſcarcerare. Soltar los preſos, ſacar de la carcel.

Sprizzato, vale macchiato, chiazzato. Pintado.

Sprizzare, minutamente ſchizzare. Salpicar.

Sprofondare, e far cader nel profondo. Hundir, derribar.

Sprofondato. Hundido.

Spromettere, dir di non voler mantener la promeſſa. Tomarſe atras.

Spronata, diciamo alla piaga, che fà la ſpeſſa percoſſa dello ſprone. Eſpoleadura.

Spronare, propriamente pugner con lo ſprone le beſtie da cavalcare, perche elle caminino. Eſpolear, picar.

Spronare, per metafora vale ſollecitare, affrettare. Aguijonear.

Spronata, lo ſpronare, e la puntura, colpo di ſprone. Eſpolada.

Sprone, ſtrumento noto, col quale ſi pugne la cavalcatura acciochè ella affretti il camino. Eſpuela.

Nelle Chieſe di Spagna non ſi puol entrar con gli ſproni poſti. En las Ygleſias de Eſpaña no ſe puede entrar con las eſpuelas calçadas.

Uno domandò a un medico perche cauſa armavano cavallieri con ſproni indorati, i Dottori di medicina? riſpoſe: Perchè poſſan far guerra alla ſanità. Pregunto uno a un medico, que era la cauſa, que armavan Cavalleros con eſpuelas doradas, a los Dotores de medicina? reſpondio: Paraque puedan hazer guerra a la ſalud.

Spro-

Sprone, che s' usa per cavalcare alla ginetta. Azicàte.
Sprone, anche si dice a quell'unghione del gallo, ch'egli hà alquanto di sopra al piè. Espolon de gallo.
Sprone, la punta della prua de' navili da remo. Espolon.
Spronella, stella dello sprone. Rodéte de la espuela.
Spropofito, detto fuor de' termini del ragionamento corrente, e proposto. Disparate, dislate.
Spropositato, sciocco, che dice de' spropositi. Disparatado.
Sprovvedutamente, disavvedutamente. Sin pensar de improviso.
Sprovvedute, senza preparamento. Desapercebido.
Spruffare, vedi spruzzare.
Spruzzaglia, acquetta minuta che piove. Aguezilla.
Spruzzare, leggiermente bagnare, e si fà, ò con la bocca socchiusa, mandando fuora con forza il liquore, che vi s' hà dentro, ovvero con le dita bagnate, e con le spazzole, e granatini. Roziar.
Spruzzolare, pioviggionare, leggiermente piovere. Lloviznar.
Spugna, e sia animale, e sia frutice, e una terza natura, nasce in su i liti del mare, attaccata agli scogli, di materia arida, e porosa talmente ch' ell' è per tutto piena di buchi. Esponja.
Spugne, per similitudine si chiamano que' sassi prodotti dalla natura, bucherati à foggia di spugna. Piedra esponja.
Spugnoso, come pane spugnoso. Esponjoio.
Spulezzare, fuggire. Huyr, tomar las de villadiego.
Spulezzio, fuga. Huyda.
Spuma, o schiuma. Espuma.
Spuma del ferro, altrimente ferruggine. Escoria.
Spumoso, pien di spuma. Espumoso.
Spuntare, levar via, e guastar la punta. Despuntar.
Spuntare, cominciar a nascere, apparire. Parecer, assomar.
Spuntare, diciamo il cancellar dal libro il ricordo preso, e scritto di casa venduta, e prestata altrui. Borrar.
Spuntar anche diciamo in significato di superare le difficultà. Allanar alguna dificultad.
Spuntarla, vincerla, o conseguir il suo fine. Salir con ello, salir con su intento.
Spuntar la barba, vale cominciar à metterla. Empeçar a barbar, apuntar le el bozo.
Spuntare una cosa appuntata con filo, e spille. Despuntar, descoser.
Spuntar il giorno, cioè venir l'alba. Despuntar el dia, alborear.
Spuntar una punta di mare, cioè un monte, che sporga in fuora nel mare, termine marinaresco. Doblar una punta.
Spuntone, arme d'hasta, con lungo ferro quadro, e non molto grosso, ma acuto. Venablo.
Spurgare, far forza con le fauci di trar fuori il catarro del petto. Remondar el pecho.
Sputacchiare, sputare spesso. Escupir.
Sputacchio, la materia che si sputa. Escupido, saliva.
Sputare, è proprio mandar fuori la scialiva per la bocca. Escupir.
Sputar bottoni, vale dir cose, e parole di significato diverso, e che si possa interpretare in molti modi. Dezir palabras preñadas.
Sputo, o sputacchio, scialiva. Escupido, saliva.
Sputtaneggiare, immergersi nella libidine con le puttane. Putear.
Squaccheratamente, come ridere squaccheratamente, cioè con grande strepito, sconciamente spalancata la bocca. Dar carcaxadas de risa, reyr descompuestamente.
Squadernare, volgere, e rivolgere minutamente le carte de' libri. Ojear.
Squadernare, manifestare, apertamente dire. Dezir claramente.
Squadra, vedi squadra.
Squadra d'Archibusieri. Arcabuzeria, manga de arcabuzeros.
Squadra, o squadrone. Esquadra, esquadron.
Squadra di galere. Esquadra de galeras.
Squadrone, guardar una cosa da capo a piedi, minutamente considerandola. Remirar.
Squadrar uno, si dice quando uno conosce il suo talento, e il peso del suo valore.

lore, così. Io l'hò squadrato. Le tengo calado los pensamientos.

Squadro, o squadra, strumento col qual si squadra; e son due regoli commessi ad angolo retto. Esquadra.

Squagliare, liquefare, struggere. Derretir.

Squallidezza, l'esser scolorito. Amarillez.

Squallido, scolorito. Amarillo, descolorido.

Squallore, pallidezza. Amarillez.

Squama, propriamente la scaglia del pesce, e del serpente. Escama.

Squamare, levar le squame. Escamar.

Squamoso, che hà squame. Escamoso.

Squarciare, rompere, spezzare. Desgarrar.

Squarciasacco, come guardare à squarciasacco, cioè à traverso, e con mal piglio. Mirar con capotillo.

Squarciato, rotto. Desgarrado.

Squarcina, o storta, sorte d'arme turchesca. Alfange.

Squarcio, taglio grande. Cuchillada.

Squartare, dividere in quarti. Desquartizar.

Squartato. Desquartiçado.

Squilla, propriamente piccolissimo campanuzzo, ma si trasferisce ad ogni sorte di campana. Esquila, esquilòn.

Squilla, nome d'una spezie di cipolla. Cebolla albarrana, o silvestre.

Squillante, dicesi di voce, e di suono, e vale, acuto, chiaro, risuonante. Agudo, claro, sonoro.

Squillare, render suono. Sonar.

Squillo, suono. Sonido.

Squillone, squilla grande, ò campana. Esquilòn.

Squinante, giunco odorato. Juncia olorosa.

Squinanzia, male che ci serra le fauci, e soffoca. Esquinancia.

Squisitissimo, eccellentissimo. Excellentissimo, extremadissimo, famosissimo, riquissimo.

Squittinare è mandar a partito, e render il voto per elezione de' magistrati. Botar.

Squittinato, mandato a partito. Botado.

Squittino, adunanza di Cittadini per creare i Magistrati nella Republica. Junta, consejo.

Squittire interrottamente, stridere, prestissimo de' bracchi, quando levano, e seguitano la fiera, che anche si dice bociare. Ladrar.

Sradicare, svegliere, sbarbare. Arrancar, desarraygar.

Sradicato. Desarraygado, arrancado.

Sregolato, si dice di chi nel mangiar non osserva ne tempo ne regola. Desreglado, desordenado.

Sregolare, far disordini in mangiare. Desmandarse en comer, desordenar.

Sregolato, cioè senz'ordine. Sin orden, o sin concierto, desreglado.

Strà, parola che si dice agli asini per fargli fermare. Xò.

Stabile, fermo, durabile, permanente. Estable, firme, constante.

Stabile, come contestabile termine, & honor militare. Condestable.

Stabili, come beni stabili in quanto si distinguono da' mobili, termine da Notari. Bienes rayzes.

Stabilire, statuire, deliberare, ordinare. Establecér, ordenar.

Stabilire, porre, collocare. Ponèr.

Stabilità, fermezza. Firmeça.

Stabilito. Establecido, ordenado.

Staccare, o spiccare cose attaccate con cosa tenace, come colla, cerra, e simili. Despegar.

Staccato, così. Despegado.

Staccare, o levar via la cosa che era appiccata, o pendente. Descolgar.

Staccato così. Descolgado.

Staccarsi, disunirsi, e separarsi. Desassirse.

Staccato, così. Desassido.

Staccare i buoi, o i cavalli dal giogo, e carro. Desunzir.

Stacciare, separar con lo staccio il fine del grosso, & è proprio della farina. Cerner.

Stacciaio che vende, o fà stacci. Cedazéro.

Stacciato. Cernido.

Stacciatura, cioè crusca fine. Azemite.

Staccio, spezie di vaglio fino, il cui panno è simile alla stamigna, e fatto di crini di cavallo. Cedaço.

Stadera, strumento noto da pesare. Romana.

Stadico, o statico propriamente è colui, che da un Potentato si consegna nelle mani dell'altro per sicurtà di mantener

zir il patto convenuto. Rehén.
Staffa, strumento per il più di ferro, appiccato alla sella, nel quale si mette il piè, sagliendo à cavallo, e cavalcando vi si tien dentro. Estrivo.
Staffeggiare, uscir il piè della staffa. Perder il estrivo.
Staffetta è quel portator di lettere che si muta di posta in posta. Estafeta.
Staffiere, palafreniere. Lacayo. *Pochi staffieri si trovan che non siano insolenti*. Pocos lacayos ay comedidos.
Staffile, o frusta. Açote, çurriaga.
Staffile, è anche quella striscia di cuoio, alla quale stà appiccata la staffa. Accion.
Staffilata colpo dato con lo staffile. Açote, zurriagaço.
Stafisagra, herba da uccider i pidocchi. Habarròz.
Staggina, propriamente comandamento che fà la giustizia ad'instanza del creditore à chi hà effetti del debitore, che gli tenga a sua stanza. Embargo.
Staggire, fare staggina, sequestrare. Embargar.
Staggione, nome commune a tutte le quattro parti dell'anno, come primavera, State, Autunno, e Verno, e trasferiscesi anche à quel tempo generalmente, nel quale le cose, secondo l'ordine di natura sono nella lor perfezione. Sazon.
Stagionare, condurre a perfezione. Sazonar.
Stagionato. Sazonado.
Stagnare, si dice dell'acqua che stà ferma. Represar, estancar.
Stagnare, e ristagnare il sangue. Estañar la sangre.
Stagnare, coprir di stagno la superficie de' metalli. Estañar.
Stagnato, coperto di stagno. Estañado.
Stagno, metallo noto. Peltre, estaño.
Piatto di stagno. Plato de peltre.
Stagno, ricettacolo d'acque cha non corre. Estanque, alberca.
Staio, vaso col quale misuriamo grano, biade, e simili. Hanega.
Staioro, o staiuolo, tanto terreno, che vi si semini entro uno staio di grano. Hanegada, o hanéga de sembradura.
Stalla, stanza dove si tengon le bestie. Establo.
Stalla dove stanno i cavalli. Cavalleriça.
Stalla da pecore. Aprisco.
Stallaggio, il pagamento che si dà per esser stata la cavalcatura nella stalla. Posada de la cavalgadura.
Stallone, bestia da cavalcare, destinata per montare, e far razza. Garañon.
Stamane, questa mattina. Esta mañana.
Stamattina, è lo stesso.
Stamattina à buon hora, o a buon otta. Esta mañanita, o esta mañanita, por la mañana, o por la mañanita.
Stame, la parte più fina della lana, e che hà più nerbo. Estambre.
Stametta, sorte di panno. Estameña.
Stamigna tela rada fatta di peli di capra. Estameña de cabra.
Stampa, impressione. Emprenta.
Stampa, o qualità. Calidad.
Stampa, chiamano i calzoti quel ferro, con che fanno i bucchi alle scarpe per metterui entro il nastro per legarle. Sacabocados.
Stampanare, stracciare, rompere. Destrozar, romper.
Stampare, imprimere. Imprimir.
Stampato. Impresso.
Stampatore, che stampa. Impressor.
Stampita, o sonata. Son.
Stancare, straccare. Cansar.
Stancato. Cansado.
Stanchetto, alquanto stanco. Cansadillo.
Stanchezza, l'esser stanco. Cansancio.
Stanco, straccο. Cansado.
Esser stanco, o stracco. Estar cansado.
Stanga, pezzo di travicello per diversi usi. Estaca, percha.
Stanga, legno, o travicello che si attraversa alle porte per sicuramente serrarle. Tronca.
Stangare, appuntellare, è afforzar con la stanga. Atrancar.
Strangato. Atrancado.
Stanghetta anche diciamo a un ferruzzo lungo, ch'è nella serratura col qual si serra. Pestillo.
Stanotte, questa notte. Està noche.
Stanterolo, una colonnetta di legno trà la poppa della galera, e la corsia. Estanterol.
Stanza nome generico de' luoghi della casa, divisi per tramezzo di muro. Quadra.

Stan-

Stanza, o cantico, o certo numero di versi. Copla.
Stanza diciamo anche a una spezie di poesia, atta all'eroico d'otto versi d'undici sillabe con la rima corrispõdente ne' sei primi versi di casso in casso, e di pari in pari, e gli ultimi due s'hanno a corrispondere di rime anch'eglino, & chiamansi chiave, perche serrano il concetto. Octava.
Stanza, o habitazione. Habitaciòn.
Piacergli à uno la stanza in un luogo, cioè starvi con gusto, e con salute. Hallarse en un lugar. *Non mi piace la stanza di Roma la State*, No me hallo en Roma de Verano.
Stanza, o camera, Aposiento, estancia.
Star di stanza in un luogo, cioè habitar quivi la maggior parte del tempo. Estar de assiento en un lugar. *Esservi buona, o mala stanza in un luogo, cioè starvisi bene, o male in esso, così*, *Come v'è buona stanza in Roma?* Como es buena tierra Roma.
Stanzetta, camerucccia, o camerino. Aposentillo.
Stanziare, dimorare, o trattenersi in un luogo. Detenerse, o estar de assiento.
Stanzino, camerina dove l'huomo si ritira à scrivere, e à studiare. Retrete.
Stare, fermarsi ritto, stare in piè. Estar en piè.
Stare, o consistere. Consistir. *Non stà in questo*. Non consiste, o non và en esto.
Stare, dimorare, tardare. Tardar. *Perche sete stato tanto à venire?* Còmo aveis tardado tanto en venir?
Stare, o habitare, così. Dove stà il signor tale? Adonde bive, o posa el Señor fulano?
Stare à uno, cioè essere in sua podestà, o mano. Estar en mano de uno. *Se stesse à me, vorrei*. Si estuviesse en mi mano querria.
Stare di casa, cioè habitare. Bivir, posar, murar.
Stare, desistere, cessare, così. Non isteßti per questo che. No dexè por esto de.
Stare alla sentenza d'uno, cioè acquietarsi à quello che giudica, Estar por lo sentenziado.
Lasciare stare, cioè non dar fastidio. No dar pesadumbre.
Lasciare stare, cioè cessare dell'opera. Dexarse de algo, *così*. *Lassate star queste*. Dexaos desso.
Star pensoso. Estar pensativo.
Star sopra sè, cioè star sospeso, & in dubbio. Estar suspenso, o perplexo.
Star cheto, non parlare. Callar.
Star fermo, cioè non far niente. Estar quedo, o quedito.
Star fresco, o concio, modo di dire, così. *Stiamo freschi se*. Buen recado, o buen aliño tenemos, si.
Star bene, convenire, esser decente. Estar ben echo, convenir.
Star bene, cioè haver salute, e non haver male. Estar bueno, tener salud.
Star bene, vale anche ritrovarsi in buono, o cattivo stato, così. Il tal stà buono. A fulano le va bien.
Stare in questo senso. Come stà V. S. cioè come si sente? Como està V.M.
Stare ad ascoltare. Estar escuchando, escuchar.
Stare à speranza, sperare. Bivir con esperança, tener esperança.
Star à pigione, cioè habitar in una casa, pagandone la pigione. Bivir en casa de alquiler, o en casa alquilada.
Star di buon cuore, cioè haver buon animo. Tener animo.
Star, così, mi stà il dovere. Merezco todo esto.
Stare, così, bene stà, quasi particella riempitiva, e che par che habbia un pò dell'ironico. Bueno està.
Stare à tu per tu, non cederla à uno. Estar a tu por tu.
Star per morire, si dice quando l'huomo è in termine, che corre pericol grandissimo della vita. Estar a la muerte.
Fare stare à segno, tener in timore. Tener a raya.
Star da uno, cioè esser in sua compagnia. Estar con uno.
Star con uno, cioè esser suo servitore. Servir a uno. *Con chi state voi?* A quien servis?
Star bene, diciamo d'un vestimento, scarpe, guanti, e simili, quando tornan bene, ed a misura del dosso. Venirse alguna cosa a uno.
Rubbarono a un zoppo, e co' piè storti le

scarpe, e con gran collera diceva, piaccia a Dio, che stiano lor bene. Hurtaron à un Pastuero los çapatos, y dezia muy enojado, plegue à Dios que le vengan.

Stare attorno à una cosa che si lavora, cioè lavorar in essa. Andar en la obra de una cosa. *Uno raccontava, che si era trovato in un paese, dove haveva visto un cavolo sì grande, che alla sua ombra vi potevano stare cinquecento huomini a cavallo. Uno di quei che lo stavano ascoltando, raccontò che haveva visto far un pajuolo, che vi stavano attorno trecento huomini, che uno era lontano dall' altro più di vinti canne: demandando il primo a che effetto era il pajuolo sì grande? gli rispose, per cuocer questo cavol che voi dite.* Contava uno, que se avia hallado en una tierra, donde avia visto una berça tan grande, que podian estar quinientos hombres de a cavallo à su sombra. Uno de los que le estavan oyendo, contò que avia visto hazer una caldera, que andavan en labor della trecientos hombres, que no llegava el uno al otro con veynte varas. Preguntò el primero, para que era caldera tan grande? respondiole, para cozer essa berça, que dezis.

Star ritto, cioè non sedere. Estar en piè. *Uno domandò à un vecchio, come egli era vissuto tanto? rispose: potendo star a sedere, mai stetti ritto, presi moglie assai tardi, e invedovì à buon hora, e non ripresi moglie.* Preguntò uno à un viejo, como avia vivido tanto? respondio: pudiendo estar sentado, nunca estuve en piè, casè muy tarde, y embiudè temprano, y no me tornè à casar.

Stà egli ancora nella medesima strada? Bive toda via en la misma calle?

Stare in su le sue, cioè star con gravità, e non degnar con tutti. Estar entonado, hinchado.

Star d' accordo, cioè confermarsi nel volere. Di rado suocera, e nuora stanno d' accordo. Pocas vezes suegra y nuera se avienen.

Star ragionando, e discorrendo à tavola doppo haver mangiato. Estar sobre messa.

Stare assai, cioè tardare, o indugiare. Tardar mucho. *Stà assai ad arrivare il Corriere.* Tarda mucho en llegar el Correo.

Star à padron, cioè servire. Servir.

Stare à sedere. Estar sentado.

Star fermo, cioè non andare. Estar parado.

Star a casa, o di casa a canto a uno. Bivir, o posar pared en medio de uno, o junto à uno.

Star in cervello, cioè guardar quello che un fa, così state in cervello? Mirà lo que hazèis?

Stare allegramente in un luogo, cioè darvisi bel tempo. Holgarse lindamente en un lugar.

Star mal una cosa, cioè parer male. Parecer mal una cosa.

Star male uno, cioè stare ammalato. Estar malo, o estar enfermo.

Starà assai a venire? Tardarà mucho en venir?

Star appoggiato sopra il braccio. Estar recostado sobre el braço.

Stare a pendio, cioè inclinato, e piegato verso una parte. Estar acostado, o pendiente.

Stare, e esser a letto. Estar acostado, o en la cama.

Star con le gambe spalancate, e aperte. Estar con las piernas esparrancadas.

Star coccolone, cioè sedere su le polpe delle gambe. Estar de cuclillas.

Stare a giacere. Estar echado.

Star intronfiato, e sdegnato. Estar hozicudo.

Star in ordine, e apparecchiato. Estar apercebido, estar à punto.

Star modesto, o ben creato. Estar mesurado.

Star à galla, cioè nuotando. Estar nadando.

Stare à sindicato, cioè stare a sentir le querele di chi si lamenta del suo governo. Tomar residencia a alguno.

Star a computo, cioè haver a fare tanta cosa in un tempo determinato. Estar atareado.

Star a patto di. Dexar de.

Starei prima a patti di morirmi di fame, che. Ante me dexara morir de hambre, que.

Star di vena, cioè in buona dispositione. Estar de temple.

Stare in punto di morte. Estar a la muerte.

Stare un pò cheto ch' io v'ho inteso. Callà que os tengo entendido.

Stò per far una cosa da far dir di me. Estoy por hazer un echo, que sea sonado.

Star lesto, o con gli occhi aperti. Estar al herta.

Star in un luogo per forza. Estar en un lugar de los cavellos.

Starsene ad uno, cioè dargli credito. Me ne sto a quello che voi dite. Creo lo que dezis. Doy creencia o credito a lo que dezis.

Star a veder giucare. Estar mirando a los que juegan.

Star guardando. Estar mirando.

Star da uno, in questo senso. Io sono stato dal signor tale, cioè io ho parlato con lui, o sono stato à casa sua. Yo he hablado con el señor fulano, o yo he estado a casa del señor fulano.

Starsi, cioè non far niente. Holgar. *Se voi durate fatica, io non mi stò*. Si vos trabajas, de yò huelgo.

Stare in calma. Estar en calma.

Star una donna per partorire, cioè ne' giorni vicini al parto. Estar en dias de parir.

Stare a divieta, o dieta. Comer de dieta.

Star una cosa a requisizion d' uno, così. Questo cavallo stà qui à vostra requisizione. Este cavallo esta aqui a vuestro servicio.

Star una cosa in bilico, cioè in punto, o pericolo di. Estar una cosa a pique, o en peligro de.

Star in transito, cioè in punto di morte. Estar al capo, o en punto de muerte.

Star alle due, nel giuoco della palla. Estar en tantos y tantos, estar à dos.

Stare una lepre, o simil animale à covo. Estar una liebre echada.

Star in procinto per cavalcare, ò per montar a cavallo. Estar con las espuelas calçadas, o con los piès en los estrivos.

Stargli a uno largo, o stretto il vestito. Venirle a uno ancho, o angosto el vestido.

Stare in questo senso. Il tale sta alle volte due mesi, che non si lascia vedere. Passan unas vezes dos meses, que fulano no se dexa ver.

Star con muso, cioè mostrar d'havere sdegno. Estar hociculo.

Star a bocca aperta a sentir uno. Estar colgado de lo que uno dize.

Star su le sue, cioè modesto. Estar mesurado.

Stare in questo senso. Come sta V. S. della sua gamba, e del suo braccio? Que tal tiene V. M. su pierna, o su braço.

Star sodo alla macchia, cioè non rispondere quando uno è chiamato. Estar tiesso.

Star in dubbio. Tener duda, miedo, estar con rezelo.

Stare in questo senso, sono stato per dargli vinticinque bastonate. A pique he estado de dalle veynte y cinco palos.

Starlacchio, sputo catarroso, come quando uno è infreddato, che si sputa una materia grossa e gialla. Gargajo.

Starlacchioso, che fa starlacchi. Gargajoso.

Starna, uccello noto. Perdiz.

Riprendendo un misero un' altro, che era liberale, perchè in non so che occorrenza haveva dato per un par di starne quattro giuli: rispose, se à voi l' havessin date per quattro quattrini, l' havereste voi comprate? Disse, si che l' haverei comprate. Bè tanto stimo io quattro giuli, come voi quattro quattrini. Reprehendiendo un escasso a un liberal, porque avia dado à una necessidad, por un par de perdizes, quatro reales: respondio, Comprarades las vos, si os las dieran por quatro maravedis? Dixo, si comprara. Pues en tanto tengo yo quatro reales, como vos quatro maravedis.

Starnazzare, gettar in terra, o distendere. Echar en el suelo.

Starnazzato. Echado en el suelo.

Starnazzare, talvolta significa sbalordire per qualche colpo dato. Aturdir.

Starnazzato, così. Aturdito.

Starnutare, starnutire. Estornudar.

Starnutire, mandar fuor lo starnuto. Estornudar.

Starnuto, moto del cervello per iscacciar l' humore fatto per mezzo dell' aria riman-

mandata fuor con istrepito, per le narici, o per la bocca. Estornudo.
Sta sera, questa sera. Esta tarde, esta noche.
State, una delle quattro stagioni dell'anno, la più calda. Verano, estio.
State, voli ascoltato. Escucha, callà;
Statice, vedi stadico. Rehen.
Stato, grado, condizione, l'essere. Estado, calidad, condicion.
Stato, permanenza in essere. Ser.
Stato di febre, termine di medicina; si dice, quando la febbre è in colmo. Estado de calentura.
Stato, dominio, signoria, potenza. Estado, señorio, poderio.
Materia di stato. Materia de estado.
Statua, figura di rilievo. Estatua.
Statua che eccede di grandezza si chiama colosso. Colosso.
Statuire, deliberare, confermare, risolvere. Ordenar, instituyr.
Statuito, ordinato. Ordenado, instituydo.
Statura, habitudine del corpo, in quanto alla grandezza, o alla piccolezza. Estatura, talle.
Statuto, legge di luoge particolare. Ley, pragmatica.
Statuto, legge, ò decreto generalmente. Ley, decreto, estatuto.
Stazione, termine che si usa nell'indulgenze. Estacion.
Stecca, ò bilo, legno lungo intorno à un braccio, e comunemente suol esser torto, con che i vetturali sogliono ristriguer le some in su le bestie. Garrote.
Stecca, si dice à quel legnetto, che mettono i calzolai sopra alla forma che è nella scarpa per alzar il collo alla scarpa. Cuña.
Steccaja, è quel riparo di pali che si fa ne' fiumi per incaminare, e storcer l'acqua à mulini. Pressa.
Steccato, riparo degli esserciti, fatto di legname, ò d'altra materia. Baluarte.
Steccato, piazza, ò luogo chiuso, ove s'essercitano, e combattono i combattitori. Estacada.
Stecchito, diciamo al pane, ò ad altra cosa, quando per esser troppo cotta è quasi abbruciato. Quemado.
Stecco, legnuzzo, col quale i fanciulli che imparano a leggere, vanno accennando, e toccando le lettere per non errare. Puntero.
Steccone, è un palo diviso per lo lungo in due parti, col quale si fanno le chiudende. Estaca.
Steccondato, chiuso con tali stecconi. Estacado.
Stegola dell'aratro, è un legno corto, al qual s'attacca il vomero. Esteva del arado, manzera del arado.
Stella, particella del cielo, risplendente, e lucida. Estrella.
Stella, o punto di costellazione. Estrella.
Stella, e destino. Estrella, o hado.
Stellato, pien di stelle. Estrellado.
Stelo, con l'e aperta è il gambo di fiori, d'herbe. Peçon.
Stemperanza, intemperanza. Destemplança.
Stemperare, far divenir liquida una cosa. Destemplar, desatar.
Stemperato. Destemplado, desatado.
Stemperarsi l'horiuolo, cioè non sonar giusto. Desconcertarse el relox.
Stemperarsi, disfarsi, corromperse. Deshazerse.
Stemperatamente. Destempladamente.
Stendardo, la principal insegna, e bandiera. Estendarte.
Stendere, distendere. Tender.
Stendersi, ò allungarsi. Tenderse, alargarse.
Stender la vista. Estender la vista.
Stentare, patire, havere scarsità delle cose necessarie. Padecer, passar mucho trabajo, ò mucha malaventura.
Stentare, ò indugiare. Tardar.
Stentar a far qualche cosa, l'usiamo anche per far con difficultà una cosa. Trabajar mucho en hazer una cosa.
Stentato, contrario di rigoglioso, venuto adagio, ed a stento. Desmedrado.
Stento, patimento, calamità. Miseria, lazeria.
A stento, cioè à pena. Apenas.
Stenuare, divenir magro. Enflaquecer.
Stenuato. Enflaquecido.
Sterco, merda, o escremento del cibo scevorato per concozione, e digestione. Estiercol.
Stercorare, metter dello sterco ne' campi, acciò fertilizzino. Estercolar.
Stercolato. Estercolado.

Sterile, che non genera, non produce, non fruttifica. Esteril.
Sterilità, contrario di fecondità. Esterilidad.
Sterminare, mettere, o mandar in rovina. Echar à perdèr, destruyr, assolar.
Sterminato. Echado à perder, destruydo, assolado.
Sterminio, rovina. Destrucion, assolamiento, ruyna.
Sterpare, sbarbare, diradicare, svevre. Desarraygar, arrancar.
Sterpo, o sterpe, rimetticcio sferiato, che pullula da ceppata d' albero secco, o caduto per vecchiezza, o da residuo di barba d' albero tagliato, che non havendo chi gli somministri humore a sufficienza, non s' alza molto da terra. Pimpollo.
Steso, o disteso. Tendido.
Stesso, medesimo. Mismo, o mesmo.
Stia, gabbia grande, dove comunemente si tengono polli, per ingrassare. Cevadero, caponera.
Stiare, ingrassare nella stia. Engordar.
Stiato, ingrassato. Engordado.
Stia, gabbia da pulcini. Pollèra.
Stidione, o schidione. Assador.
Stignere, tor via la tinta, e il colore. Desteñir.
Stignersi, perder il colore o la tinta. Desteñirse.
Stile, costume, procedere. Costumbre, procedèr.
Stile, legno grosso e lungo, ma che non esce da una certa grossezza. Percha.
Stilletto, spezie di pugnale di lama quadra, stretta, e acuta. Daga buhida.
Stilla, picciola gocciola. Gotica.
Stillare, mandar fuor l' humore a minute gocciole. Distilar.
Stillato. Distillado.
Stillazione. Distilacion.
Stilo, vedi stile, o costume. Costumbre, termino.
Stima, pregio, conto. Estima, cuenta, caso.
Stimare, giudicar, pensare. Pensar, creer, imaginar, entender.
Stimare una cosa, cioè farne conto. Estimar, hazer caso o cuenta de una cosa.
Stimare, tassare, o apprezzar una cosa, cioè dar giudizio della sua valuta, dichiarando il prezzo. Apreciar.
Stimatore, che stima. Estimador.
Stimazione, vedi stima.
Stimate, o stimite, le cicatrici delle cinque piaghe di Gesù Cristo. Señales de las llagas.
Stimolare, propriamente pugnere con lo stimolo. Aguijonear.
Stimolare, incitare. Incitar, provocar.
Stimolo, strumento che pugne. Aguijon.
Stimolo, incitamento. Incitamiento.
Stinguere, vedi estinguere.
Stipa, sterpi tagliati, o legname minuto da far fuoco. Breço.
Stipendiajo, assalariato, che tira, e gode salario. Assalariado, que tira gages.
Stipendio, salario, o mercede che si dà al soldato, e comunemente si piglia per salario di chiunque serve. Salario, soldada, estipendio.
Stipite, una di quelle pietre degli usci, o delle finestre, su la qual posa l' architrave. Poste.
Stipulare, rimaner in concordia, obligandosi per parola, o per scrittura. Estipular, obligarse.
Stipulazione. Estipulacion, robra.
Stiracchiare è il procurar di dar il manco che si può in comprando una cosa. Regatear.
Stiracchiare, che stiracchia, e che per un quattrino più, o manco, talvolta non compra niente. Regatòn.
Stirata, la forza che si fa in stirarsi, o per tirare a se con violenza. Estiròn.
Stirpare, svevre. Arrancar, desarraygar.
Stirpe, schiatta. Casta, linage, ralèa.
Stitico, colui che con difficultà ha il benefizio del corpo. Estitico.
Stiva, si dice lo stivar le robbe nel navilio. Assiento de la nave.
Stivale, calza di cuojo grosso, come di vacchetta, per uso di cavalcare. Bota.
Stivare, strettamente unire insieme. Assentar, o estivar la nave.
Stizza, ira, collera. Enojo, colera, ravia.
Stizzare, far venir collera a uno. Enojar, amohinar.
Stizzarsi, incollerirsi, sdegnarsi. Enojarse, amohinarse.

Stizzato. Enojado, amohinado.
Stizzolo, che facilmente si stizza. Enojadiço.
Stizzirsi, vedi *stizzarsi*.
Stizzito, vedi *stizzato*.
Stizzosamente, con stizza. Enojadamente.
Stoccata, colpo sì di spada, come di stocco, ma di punta. Estocada.
Stoccheggiare, tirare stoccate. Tirar estocadas.
Stocco, arme simile alla spada, alquanto più corta, ma più acuta. Estoque.
Stocco di cavolo diciamo al gambo di esso. Zima de berça.
Stola, quella striscia di drappo, che si pone il Sacerdote al collo sopra il camice. Estóla.
Stolido, sciemunito. Bobo, atontado.
Stoltamente, con stoltizia. Locamente, neciamente.
Stoltezza, pazzia. Locura, boberia, tonteria.
Stoltissimo, pazzissimo. Loquissimo.
Stoltizia, o stoltezza. Locura, desatino.
Stolto, pazzo. Loco, mentecato, desatinado.
Stomacaggine, rivolgimento di stomaco. Vascas.
Stomacare, commuovere, o perturbar lo stomaco. Dar asco.
Stomacato, infastidito, stucco. Ahito.
Stomachevole, che commuove, e perturba lo stomaco. Asqueroso.
Stomachevole, per metafora vale nojoso, stucchevole, importuno. Enfadoso, cansado, pesado, importuno.
Stomaco, quella parte del corpo dell'animale, dove è ricevuto il cibo, e dove si fa la prima concozion di esso. Estomago.
Stomacoso, sporco, che altera, è commuove lo stomaco. Asqueroso.
Stonare, cavar la voce del suo tuono. Desentonar.
Stoppa, materia che nel pettinar lino, o canapa, si trae da essi avanti il capecchio. Estopa.
Stoppare, riturar con la stoppa, ma comunemente si piglia per turare assolutamente. Tupir.
L'ho stoppato io, maniera di dispregio. Mas que me bese en el ravo.
Stoppia, quella parte di paglia che rimane in sul campo, segate che son le biade. Rastrojo.
Stopino, lucignolo di candela. Pavilo.
Stoppino, o lucignolo di lucerna. Mecha, torzida.
Stopposo, inaridito, come diciamo talhora de limoni, o aranci, quando hanno poco sugo. Estropajoso.
Storace, ragia d'albero odorifera. Estoraque.
Storcere, stravolgere. Torcèr.
Storcersi un piè, o un braccio, è quando si si muove l'osso del suo luogo, che anche si dice slogare. Desconcertar, desgovernar.
Storcere, si piglia talvolta per il contrario di torcere, cioè storcere una fune. Destorcèr.
Stordimento, sbalordimento per percossa, o colpo. Aturdimiento.
Stordire, sbalordire per colpo che ti habbia rintronato il capo. Aturdir.
Stordire, far rimaner attonito. Atemoriçar; espantar.
Stordire, romper il capo con il grido, o rumore. Atronar la caveça.
Stordito, stupido, confuso. Atonito, assombrado, espantado, pasmado.
Storia, o historia, diffusa narrazion di cose seguite. Historia.
Storiare, aspettare con noja. Aguardar.
Storico, scrittor di storia. Historiador.
Storiografo. Historiador, historiografo.
Storione, pesce marino, che ama l'acqua dolce, ed è ottimo per mangiare. Esturion.
Stornare, far tornar indietro. Trastornar, hazer bolver atràs.
Stornare, tirarsi in dietro. Recular.
Stornello, uccello noto. Tordo, estornino.
Storpiare, e stroppiare, guastar le membra. Mancar.
Storpiare, per metafora vale guastare; rovinare. Echar a perder.
Storpiato, privo dell'uso di qualche membro. Tullido, estropeado.
Storpio, impedimento. Estorvo, embaraço, impedimento.
Storre, rimover altrui dal suo pensiero. Apartar a uno de su parecèr.
Storsione, aggravio ingiusto. Sinrazon, agravio.

Storsione, tormento. Tormento.
Storto, addiettivo da storcere. Torcido.
Stoviglie, generalmente tutti i vasi di terra, de' quali ci serviamo per mettervi entro vivanda. Loça, vidriado.
Straboccare, traboccare, ma è di più forza. Rebosar.
Strabuono, molto buono, più che buono. Rebueno.
Stracca, straccamento, lo straccarsi. Cansancio.
Straccale, quel legno, o cinghia, ch'assicura il basto, o la bardella addosso alla cavalcatura. Atahарre.
Straccare, indebolir le forze. Cansar.
Straccarsi. Cansarse.
Straccato. Cansado.
Stracchezza, stanchezza. Cansancio.
Stracciare, dicesi propriamente di fogli, quando si squarciano. Rasgar.
Stracciare, o romper panni. Desgarrar.
Stracciasacco, vedi squarciasacco.
Stracciato s'intende di colui che hà i vestiti rotti. Andrajoso, desharrapado.
Stracciatura, e straccio, lo stracciare. Rasgo.
Straccio, vestimento consumato, e stracciato. Andrájo.
Straccio, talvolta significa niente per esaggerazione, così, il tale non sa straccio. Fulano no save nada.
Carta straccia. Papel de estraça.
Stracco, indebolito di forze. Cansado.
Essere stracco. Estar cansado.
Strada, spazio di terreno destinato dal publico, per andar da luogo a luogo. Camino.
Strada o via di Terra e Città. Calle.
Stradicciuola, strada picciola. Callijuela, calleja.
Strafalciare, errar per trascuraggine. Errar, descuydarse.
Strafalcione, o farfallone, parlare, e dette improprie d'una lingua. Gaçafaròn, disparate.
Strafizzeca, è seme d'un' herba così chiamata. Estafisagra.
Straforare, bucare da una banda all' altra. Agugerar, horadar.
Straforo, buco, pertugio. Agugéro.
Strage, mortalità, morte di molti. Estrago, mortandad.
Strale, freccia, saetta. Flecha, saeta, vira, virote.
Stralunare, dicesi degli occhi, e vale aprirgli il più che si può, volgergli in qua e la. Atravessear los ojos.
Stramazzare, gettar impetuosamente, a terra, in maniera che il gettato resti sbalordito, e quasi privo di sentimento. Aturdir.
Stramazzato, caduto così. Aturdido.
Stramazzone, diciamo à una cascata in terra, che possa apportar pericolo. Batacaço.
Dar uno stramazzone, cioè cader pericolosamente. Dar un batacaço.
Stramazzone, termine del giuoco della scherma, vale colpo di spada dato, e non ripercosso. Altibaxo.
Stramba, fune fatta d'herba secca, e nervosa. Soga de esparto.
Strambo, diciamo a chi sgangheratamente in andando porta le gambe. Estenado de piernas.
Strame, ogn' herba secca, che si dà in cibo, e se ne fa letto alle bestie, come fieno, o paglia. Heno.
Stranamente, disusatamente, fuor dell' uso. Estrañamente.
Stranamente, zoticamente. Grosseramente, toscamente, villanamente.
Stranamente, smisuratamente. En grande manera, increyblemente.
Stranare, maltrattare, portarsi malo con uno. Maltrattar a uno, hazello mal con uno.
Stranezza, mal trattamento. Mal tratamiento.
Strangolare, uccider altrui suffocandolo, strozzare. Dar garrote a uno.
Strangoglioni, sono certe gangole intorno al capo del cavallo, delle quali alcune sono sotto la gola, le quali accidentalmente crescono per gli humori del cavallo infreddato, che dal capo descendono ad esso, per il crescimento dalle quali enfia tutta la gola, e costrignesi la via del fiato, che esce per la via della gola, per la qual cosa il cavallo appena può respirare. Agallas.
Stranguria, infermità che impedisce alla vescica, il ritener debitamente l'orina, e fa orinar a gocciola, a gocciola. Estangurria.
Stranare, maltrattar uno usando con lui mali portamenti. Maltratar a uno, hazello, mal con uno.
Straniero, forastiere. Estrangero.

Strano, o stranio, non congiunto di parentela, ne d' amistade. Estraño.

Strano, o forastiero. Estrangero.

Strano, nuovo, inusitato. Estraño, nuevo.

Strano, pallido, macilento. Amarillo, desfigurado.

Strano, crucciosо, brusco, con cipiglio. Ceñudo, terrible, espantoso.

Straordinario, cosa indeterminata. Extraordinario.

Straordinario, come corriere straordinario, cioè che corre la posta fuor del tempo consueto, e ordinario agli altri corrieri. Extraordinario.

Straparlare, sparlare, parlare e dir mal d' uno. Poner lengua en uno.

Strapazzare, far poca stima d' uno, e trattarlo senza rispetto. Tratar à uno sin respeto, mal tratar a uno, menospreciar.

Strapazzo, maltrattamento, poco rispetto. Maltratamiento, poco respeto, menosprecio.

Strappare, spiccare, levar via con violenza. Arrancar.

Strappare, o rompere un vestito, e simili. Desgarrar.

Strapparsi, e rompersi. Quebrarse, romperse.

Strappato, così. Desgarrado.

Strappo, e rompimento, così. Desgarron.

Strappata è l'atto che si fa in strappando, e tirando. Estirón.

Il filo della bugia, alla prima strappata si rompe. El hilo de la mentira al primer estirón se rompe.

Strappar una cosa di mano a uno, cioè torgliela con violenza. Arrebatar algo de entre las manos de uno.

Strascicare, tirar una cosa per terra senza sollevarla. Arrastrar.

Strascico, quella parte deretana della veste che si strascica per terra. Falda, rabo.

Strascinare è l'istesso che strascicare. Arrastrar.

Strascinato, strascicato. Arrastrado.

Strascino, una sorte di rete da pesci, detta così dallo strascinarla. Red barredéra.

Stratta, o strappata, l' atto che si fà in istrappando, e tirando. Estirón.

Stratagemma, inganno da guerra. Ardid.

Stratto, notazione per via di alfabeto. Abecedario.

Strato, è una predella grande, e sopra i tappeti, e guanciali, dove le donne in Ispagna stanno à sedere. Estrado.

Stravagante, fantastico, com' huomo fantastico, cioè di mala condizione ed intrattabile. Hombre mal acondicionado, intratable.

Stravaganza, mutazione, quel voler hor una cosa, e di qui a un poco un altra. Altibaxos, mudança.

Stravaganza, cioè cosa insolita, e fuor d'uso. Estravagancia, novedad.

Stravizzo, merenda, il mangiare che si fa nelle conversazioni allegre degli amici. Gira.

Stravolgere, torcer con violenza, per muover, o cavar del suo luogo. Desconcertar.

Stravolto, così. Desconcertado.

Straziare, maltrattare. Manospreciar, maltratar.

Straziare, o mandar mal una cosa facendone poca stima. Desperdiciar.

Straziare, non fare una cosa come conviene, come talvolta un sarto che taglia, o cuce mal un vestito, che diciamo in tal caso straziare. Echar a perdèr.

Straziato così. Echado a perdèr.

Straziare, beffare, burlare, schernire. Escarnecèr, burlar.

Straziato. Escarnecedor, burlado, mofado.

Strazio, lo straziare, consumamento senza considerazione. Desperdiciamiento, destrozo.

Strazio, scherno, beffa. Escarnio, burla, mofa, menosprecio.

Strebbiare, lo stroppicciare, e'l ripulire, che fanno le donne in lisciandosi. Enxalvegarse, arrebolarse.

Strebbiato così. Enxalvegado, arrebolado.

Strega, femina che si trasmuta in forma d' animali, e succia il sangue a' fanciulli, e fa loro affatturamenti. Bruxa, echizéra.

Stregare, ammaliare, fatturare. Echiçar, aojar.

Stregone, huomo di tal qualità, e virtù. Echizéro.

Stregghia, o striglia, strumento di ferro dentato, col quale si fregano, e ripuliscono i cavalli, ed animali simili. Almohaça.

Streghiare, o ftrigliare, e ripulir con la ftriglia. Almohaçar, limpiar.
Stregola, vedi *ftegola dell' arato*. Manzera del arado.
Stregoneria, ammaliamento, affatturamento. Echiço.
Stremità, l' ultima parte di qualunque cosa. Orilla, fin, cabo, eftremidad.
Stremità, mancamento d'havere eftremo bisogno. Neceffidad, miferia.
Stremo, o ftremità. Extremo.
Stremo, neceffità, bisogno. Neceffidad.
Stremo, eftremo, ultimo. Poftrero, ultimo.
Stremo, gretto, di povero cuore. Miferable, lacerado.
Strepito, rumore. Ruydo, eftruendo, eftampido.
Stretta, calca di gente. Apretura de gente.
Stretta, cosa ftretta, o ftrinta. Cosa apretada.
Strettamente, con iftrignimento. Apretadamente.
Strettamente, miferamente, o poveramente. Miferablemente, efcaffamente, pobremente.
Strettezza, luogo ftretto. Aprieto, angoftura.
Strettezza, rinserramento. Encerramiento, claufura.
Strettezza, miferia, fcarfità. Miferia, lazeria, pobreça, efcafeça, mezquindad.
Strettiffimamente. Apretadiffimamente, eftrechiffimamente.
Strettiffimamente, fcarfiffimamente. Miferabliffimamente, probriffimamente.
Stretiffimo. Apretadiffimo, eftrechiffimo.
Stretiffimo, cioè anguftiffimo, e che hà poca capacità. Angoftiffimo, eftrechiffimo.
Stretto, addiettivo da ftrignere. Apretado, eftrechado.
Stretto, angufto. Angofto, eftrecho.
Stretto, come parente ftretto, cioè intrinfeco. Deudo cercano.
Stretto, come huomo ftretto, cioè mifero. Miferable, lazerado, pelon, efcaffo.
Tenere ftretto, ftrignere con le mani una cosa. Tener apretado.
Stretto, ftrettezza di luogo. Angoftura, eftrechura.
Stretto, pericolo, o difficultà. Aprieto.
Stretto di Gibilterra. Eftrecho de Gibraltar.
Stretto di mare. Eftrecho de mar.
Strettojo, ftrumento di legno, fatto à vite, per premere, e dar piega ftrignendo. Prenfa, tornillo.
Stridere, proprio quel gridar acuto del porco quando è ferito, e fi trasferifce anche all' huomo, ed ad altri animali. Rechinar.
Stridire è lo fteffo che ftridere.
Stridire, o gridare alzando la voce. Dar voces, gridar, dar gritos.
Strido, voce che fi manda fuori ftridendo. Grito, halarido.
Stridore è lo fteffo che ftrido.
Stridore, freddo eceffivo. Rigor del frio.
Strigare, fviluppare. Defenredar.
Strigato. Defenredado.
Stringhinfela tra loro, che io non mi voglio metter in quefti intrighi. Allà fe lo ayan ellos, que yò no me quiero metèr en eftos dibuxos.
Striglia, vedi *ftrighia*. Almohaça.
Strignere, accoftar con violenza, o con forza le parti infieme, overo l'una cosa con l'altra. Apretar.
Strignere, cioè di largo far più ftretto. Enfangoftar, eftrechar.
Strignerfi le fpalle come fi fà quando vogliam moftrar di non fapere, o non poter una cosa. Encogerfe de hombros.
Strignere, talvolta diciamo nel comprare, o pattuire, cioè finirla, e determinarfi. Cerrar con una cosa.
Stringa o un pezzo di naftro con punte d' ottone, col quale s'allacciano per il più i veftimenti. Agugera.
Stringato, mifero. Pelon, miferable, efcaffo.
Strinta, ftretta. Apretòn.
Strifciarfi, fi dice a pezzo di panno, o di cosa fimile, che non eccceda la larghezza d' un palmo, e fia comunemente più lungo che largo. Tira.
Strifoiare, ftropicciar, e fregar con forza. Eftrujar.
Strifciare, caminar con impeto, ftropicciando, e fregando il terreno come fanno le ferpi. Yr arraftrando.

Stritolare, spezzare in pezzuoli minutissimi. Picar, desmenuçar.
Strofinacciolo, e strofinaccio, propriamente tanto capecchio, stoppa, o cencio, che molle si possa tener in mano, e serve per istroppicciare, o strofinar le stoviglie quando si rigovernano. Estropajo.
Strofinamento, lo strofinare. Estragamiento.
Strofinare, fregare. Estregar, rozar.
Strolago, vedi astrologo.
Strombettare, sonar la trombetta. Trompetear.
Stronzo, merda che caca l'asino, e'l cavallo. Cagajon.
Stroppicciare, fregar con mano, strofinare. Estregar.
Stropiare, storpiare, romper a uno qualche membro. Mancar.
Stroppiar una cosa, cioè guastarla, come fà talvolta un sarto, che per non sapere guasta il vestito. Echar a perder.
Stroppiar uno, si dice talvolta per esaggerazione, & in significato di trattare, o cenciar male uno, dandogli delle bastonate. Molér a palos a uno.
Stroppiato, privo dell'uso di qualche membro. Tullido, lisiado, estropeado.
Sroppiato, cioè malfatto, come vestito stroppiato. Echado a perder.
Stroppio, o storpio, impedimento. Estorvo, embaraço.
Stroscia, la riga, o il bagnar che fà l'acqua in cadendo. Charco.
Strosciare, il romoreggiar dell'acqua in cadendo. Chorrear.
Strozza, canna della gola, gorgozzule. Tragadéro, gulilla.
Strozzare, scannare. Degollar.
Strozzule, vedi strozza.
Struggere, liquefare. Derretir.
Struggersi, liquefarsi. Derretirse.
Struggimento. Pena, congoxa, pesadumbre.
Strumentale, che tien luogo di strumento. Instrumental.
Strumentalmente, con virtù strumentale, termine filosofico. Instrumentalmente.
Strumento, e stromento, quello col quale, o per mezzo del quale noi operiamo. Instrumento.
Strumento, come liuto, chitarra, gravecembalo. Instrumento.
Strumento, contratto, o scrittura. Escritura.
Strupo, stupro è inlecito sverginamento. Estupro.
Strutto, addiettivo da struggere. Derretido.
Strutto, o lardo. Manteca de puerco.
Strutto, consumato, maghero, diciamo talvolta per esaggerazione a chi per consumamento, e fiacchezza, par che non habbia fiato. Flaco, trashijado.
Struzzuolo è un' uccello grande, & hà le penne come uccello, e gambe, e piedi come camello. Avestruz.
Stuccare, propriamente riturar con istucco. Embecunar.
Stuccare diciamo de cibi quando inducon noiosa sazietà. Empalagar.
Stucchevole, noioso, importuno. Enfadoso, cansado, pesado, importuno.
Stuccio, guaina con forbici, coltello, punteruolo, lancetta, & altri ferrami. Estuche.
Stucco, composto di varie materie tegnenti, per uso propriamente d'apiccar insieme, e di riturar fessure, e suol esser proprio de' legnaiuoli. Betúncola.
Stucco, sazio, satollo. Harto.
Studente, che studia. Estudiente.
Studiante è lo stesso.
Studiare, è propriamente dar opera alle scienze. Estudiar.
Studiarsi, affrettarsi, sollecitare. Darse prissa. *Dire al tale che si studi*. Dezi a fulano que acabe, o que se de prissa.
Studiare, o procurare. Procurar, hazer diligenzia.
Studio, lo studiare. Estudio.
Studio, diligenza, industria. Cuydado, diligencia, industria, mana.
Porre studio, o diligenza in una cosa. Tener cuydado en una cosa.
Studio, scuola, o luogo publico, dove si studia. Universidad.
Studiolo, armadio portatile per uso di tenervi scritture, danari, e simili. Escritorio.
Studiosamente, con studio, a studio, a posta. Adrede, a saviendas, de industria.
Studioso, che studia. Estudioso.

Stu-

Studioſo, diligente. Diligente, cuydadoſo.

Stufa, ſtanza calda, riſcaldata da fuoco, che gli ſi fà ſotto, o da late. Eſtufa, baño.

Stufare, cuocer la vivanda in maniera che non ſia leſſa, ne arroſto. Eſtofar.

Stufato coſi. Eſtofado.

Stufato, anche ſi dice alla medeſima vivanda fatta in ſtufa. Eſtofado.

Stufo, ſatie, ſatollo. Harto.

Eſſer ſtufo, o ſatollo. Eſtar harto.

Stultizia, vedi ſtoltizia.

Stuoia, ſpezie di coperta teſſuta di giunchi, d'herbe ſole, e canne paluſtri. Eſtera.

Stuolo, moltitudine, ed è proprie di gente armata. Exercito.

Stuolo, e moltitudine aſſolutamente. Tropél, caterva.

Stupefare, fare ſtupire, e maravigliare. Aſſombrar, eſpantar.

Stupefarſi, maravigliarſi. Maravillarſe, eſpantarſe, aſſombrarſe.

Stupefatto. Aſſombrado, eſpantado, maravillado.

Stupefazione, maraviglia grande. Paſmo.

Stupendiſſimo, ſuperlativo di ſtupendo, e vale buoniſſimo, eccellentiſſimo. Famoſiſſimo, riquiſſimo, excellentiſſimo, eſtremadiſſimo.

Stupendo, buono, eſquiſito. Famoſo, rico, eſtremado.

Stupido, pien di ſtupore. Atontado, abobado.

Stupire, ſtupefarſi, maravigliarſi. Eſpantanarſe, aſſombrarſe, maraviliarſe, embaçarſe.

Stupore, è uno ſtordimento d'animo per grandi, e maraviglioſe coſe vedere, o udire. Paſmo, eſpantoſo, aſſombro.

Sturare, contrario di turare. Deſtapar.

Sturarſi. Deſtaparſe.

Sturate. Deſtapado.

Sturbare, interrompere, impedire. Eſtorvar, embaraçar, dar peſadumbre.

Sturbo, lo ſturbare. Eſtorvo, embaraço.

Stuzzicadenti, fuſcellette, e ſtrumente da pulirſi, e ſtuzzicarſi i denti. Mondadientes, palico.

Stuzzicare, propriamente ſcarpellare, o fregar leggiermente una coſa. Eſtregar, andar con una coſa.

Stuzzicare, dar noia. Dar peſadumbre.

Stuzzicare, incitare, attizzare. Atiçar, incitar.

Stuzzicorecchi, ferro col quale ſi nettano gli orecchi. Paletilla para los oydos.

Su, ſopra. Arriva.

Su, ad alto, nel luogo ſuperiore, così, gl'è ſu. Eſta arriva.

Su, talhora ſignifica allate, come la mia caſa è ſul mare. Mi caſa eſtà junto a la mar.

Su, talhora è particella eſortativa, così. Sù andiam via. Ea pues vamonos de aqui.

Venir sù, ſurgere. Levantarſe.

Venir sù, creſcere. Crecer.

Su, talhora ſignifica verſo, così. La mia caſa non hà fineſtre ſu la ſtrada. Mi caſa no tiene ventanas a la calle.

Su, così. Su queſt'hora venite. A eſtas horas venis.

Su la ſera, ſu la mattina, cioè verſo la ſera, verſo la mattina. Al anochezer, o al amaneçer, o a boca de noche, o de mañana.

Svagare, diſtorre, interrompere. Divertir.

Svagate. Divertido.

Svalligiare, rubbare, aſſaſſinare. Robar, desbalijar.

Svanire, propriamente perder la virtù, e la poſſanza, ſvaporare. Perdér la fuerça, desprevarſe. *E ſi dice de' liquori*.

Svanite, come vino ſvanite che hà preſo il ſuo ſapore, e la ſua forza. Vino desbrevado.

Svanire ſi dice la coſa che moſtrava un ſucceſſo, e poi non le manda ad effetto. Deſpintarſe.

Svanito coſa. Deſpintado. *Agli ſgraziati ogni coſa ſvaniſce*. Todo ſe les deſpinta a los deſgraciados.

Svaporare, mandar fuora il vapore. Bahear, exalar.

Svariamento, le ſvariare, farneticamento. Deſvario, devanéo.

Svariamento, varietà. Variedad, diverſidad.

Svariare, farneticare. Deſvariar, devanear.

Svariare, variare. Diferenciar, variar.

Sva-

Svariato, vario. Vario, diferente, diverso.
Subbia, nome di scarpello da pietra. Sinzél.
Subbiare, lavorar la pietra con la subbia. Desbastar la piedra.
Subbietto, o suggetto. Sujeto.
Subbiezione, sugezione. Subjeçion.
Subbio, legno rotondo, sopra 'l quale i tessitori avvolgono la tela ordita. Enjulio.
Subbissare, precipitosamente rovinare. Derribar, derrocar, hundir, echar por el suelo, destruyr, dar al traste con todo.
Subitamente, senza indugio, immantinente, incontinente. Luego.
Subitamente, in un tratto. Derepente.
Subitaneo. Subito, repentino.
Subito, veloce, presto. Velox.
Subito, che presto s'adira. Enojadiço.
Subito, inconsiderato, precipitoso. Arrojado.
Subito, subitamente. Luego. *Subito fatte le feste*. Luego en passando las fiestas.
Sublimare, inalzare, aggrandire. Ensalçar, engrandecér, sublimar, ennoblecér.
Sublimazione, aggrandimento. Ensalcamiento, engrandecimiento.
Sublime, alto, eccelso. Sublime, levantado, grande.
Sublime, eccellente, speculativo. Excelente, speculativo.
Subornar, presentar uno, acciò condescenda alla tua volontà, come si suol fare à Giudici, & a Segretari, e questa è la strada più certa per conseguir la domanda. Cohechar, subornar.
Subornazione, o subornamento, la tal azione del subornare. Cohecho.
Succedere, entrar nell' altrui luogo, o grado, o dignità. Suceder.
Succedere, seguire, e venir doppo. Venir luego.
Succedere, accadere. Acaécer, acontecér.
Successione, il succedere. Sucession.
Successivamente. Sucessivamente.
Successo, cosa successa. Acaécido, acontecido.
Successo, avvenimento. Sucesso, acaecimiento, acontecimiento, caso.
Successore, che succede. Sucessor.
Succhiare, bucar col succhiello. Barrenar.
Succhiare, o succiare. Chupar.
Succhiello, strumento di ferro da bucare, fatto a vite. Barrena.
Succhio, vedi succhiello.
Succhio, il segno, che si è lasciato del succhiare, o succiare. Cupadura.
Esser in succhio, diciamo dell' huomo quando è disposto alla concupiscenza. Andar salido.
Succiare, attrarre a se l'humore, e 'l sugo. Chupar.
Succignersi, tirarsi su i panni alla cintura. Arremangarse, arregaçarse.
Habito succinto. Habito corto, o arremangado.
Succintamente, brevemente. Brevemente, sucintamente, compendiosamente.
Succinto, breve. Breve, compendioso.
Succio, vedi succhio.
Succiola, castagna cotta nell' acqua, con la sua scorza. Castaña cozida.
Sucido, e sudicio, sporco. Suzio.
Sucidume, sudiciume, sporcizia, lordura. Suziedad.
Sudare, mandar fuori il sudore. Sudar.
Sudario, communemente hoggi s'intende quel panno, nel qual restò effigiata l' Imagine di Christo. Veronica.
Sudato. Sudado.
Sudetto, sopradetto. Susodicho.
Suddito, colui ch'è sotto signoria di Principi, di Republiche, di Signori. Subdito, vasallo.
Sudicio, vedi sucido. Suzio.
Sudiciume, vedi sucidume. Suziedad, mugre.
Sudore, quell' humore, ch'esce da dosso agl' animali per soverchio caldo, o per affanno, e fatica. Sudòr.
Svecchiare, rinovare. Renovar.
Sveglia, strumento da tormentar i rei. Potro, ansia.
Svegliare, destare, romper il sonno. Despertar, recordar.
Svegliarsi, destarsi. Despertar, recordar.
Svegliato. Despierto.
Esser svegliato, o star desto. Estar despierto.
Svegliarlo una cosa uno, cioè per il pensiero che hà d'essa non poter dormire, Des.

Desvelarle una cosa a uno.
L'amor che sveglia, quello è il vero. El amor que desvela, aquel es el verdadero.
Svelare, tor via il velo. & usasi sempre per metafora in significazione di palesare, e di dichiarare. Descubrir, manifestar, dezir.
Svelto, diradicato. Desarraygado, arrancado.
Svelto si dice d'huomo, o donna grande in buona proporzione, ne grassa, ne magra. Espigado.
Svelto, talvolta si piglia per lesto, desto, diligente. Diestro, denodado, ligero.
Svenare, tagliar le vene. Desangrar.
Svenimento. Desmayo.
Svenevole, che non hà grazia, ne bel procedere. Desagradable, desgraciado, sin gracia.
Svenirsi. venirsi meno. Desmayar, caer de su estado.
Sventolare, propriamente alzar in alto spandendo al vento. Enarbolar.
Sventolare, cioè muover una cosa il vento. Menear una cosa el ayre.
Sventrare, trarre gl'interiori di corpo altrui, preso dalla parte il tutto. Sacar las entrañas, destripar.
Sventrare, o sbudellare, romper il ventre. Destripar.
Sventura, contrario di ventura. Desventura, desgracia, desdicha.
Sventuratamente. Desgraciadamente, desventuratamente.
Sventuratissimo. Desgraciadissimo, desventuradissimo.
Sventurato, contrario d'avventurato. Desventurado, desdichado, desgraciado.
Svenuto, che si è venuto meno. Desmayado.
Svergognamento, lo svergonare, ch'è il violare le vergini. Desvirgamiento.
Sverginare, tor la verginità, violar la vergine, o la donna ch'è fanciulla. Desvirgar.
Svergonamento, lo svergognare. Afrenta.
Svergognare, far altrui vituperosamente vergogna. Afrentar.
Svergognatamente. Afrentosamente.
Svergonato, dishonorato. Afrentado, deshonrado.
Svergonato, senza vergogna. Desvergonçado, descarado, sin verguença.
Svernare, dimorar il verno in un luogo. Invernar, passar el invierno en un lugar.
Sverre, svegliere, & è proprio delle piante, dell'herbe, che si spiccano dalla terra. Desarraygar, arrancar.
Svezzare, spoppare. Destetar.
Sufficiente, bastevole. Bastante, harto, suficiente.
Sufficiente, habile, atto, idoneo. Habil, a proposito, suficiente.
Sufficientemente, con sufficienza, a bastanza. Bastantemente.
Sufficientissimo, attissimo. Aptissimo, muy a proposito.
Sufficienza, pratica, perfezione. Perfecion, platica.
Sufficienza, abbondanza. Abundancia.
A sufficienza, bastantemente. Lo que es menester.
Suffocazione, il suffocare. Ahogamiento, sufocacion.
Suffraganeo, termine di canonista, e si dice al Vescovo eletto a esercitar l'offizio del Metropolitano in assenza d'esso. Sufraganeo.
Suffragante è lo stesso.
Suffragio, soccorso. Socorro, sufragio.
Sufolare, fischiare. Silvar.
Sufolar gli orecchi, è sentirvi dentro romore. Zumbar los oydos.
Sugare, diciamo alla carta, che scrivendovi da un lato trapassa l'inchiostro dall'altro. Passarse el papel.
Carta suga, è quella carta ch'è buona per rasciugar lo scritto, ma non per scrivervi. Papel de estraça.
Sughero, una scorza di legname, che serve per vari usi. Corcho.
Sughero, l'albero che fà tal scorza. Alcornoque.
Suggellare, improntar col suggello, e pigliasi generalmente per serrar le lettere con cera, o ostia, o altra materia tegnente. Sellar.
Suggello, strumento di metallo, nel quale è incavata l'impronta che s'effigia nella materia, con la qual si suggella. Sello.
Suggere, succiare, ma è poetico. Chupar.
Suggettare, soggiogare. Sojuzgar, avassallar.

Sug

Suggetto, e soggetto, materia soggiacente, argomento, cioè concetto di composizione. Sujeto, argumento, tema.
Suggetto, o suddito, che soggiace all'altrui podestà. Subdito, vassallo.
Suggetto, addiettivo, ch'è suggetto. Sugeto.
Suggetto, anche diciamo buono, o cattivo, a colui che hà valore, o non è habile ad una cosa. Supuesto, *così. Il signor Don Giov. Battista Rinuccini, è un gran suggetto*. El señor don Juan Bauptista Rinuchini es grande supuesto.
Suggezzione, l'esser soggetto. Subjeciòn, vassallage.
Sugna, grasso vieto. Enxundia.
Sugnaccio, quella parte di grasso, ch'è intorno agl'arnioni degli animali. Pellas de manteca.
Sugo, humore, attratto per li pori della radice a nutricare tutta la pianta della virtù nutritiva. Zumo, xugo, humor.
Sugoso, pien di sugo. Xugoso.
Sviamento, lo sviare. Divertimiento.
Sviare, propriamente trarre altrui della via, deviare. Desencaminar, apartar a uno del camino.
Sviato, fuor della buona via. Desencaminado.
Svignare, vale fuggire. Huyr.
Svillaneggiare, dir altrui villania. Denostar a uno, dezir a uno palabras, afrentosas.
Sviluppare, strigare. Desenredar.
Svisc erare, cavar le viscere. Desentrañar.
Svisc erato, come amore svisc erato. Amos entrañable.
Svisc eratamente. Entrañablemente.
Sulfureo, di qualità di zolfo. Sulfureo, de calidad da açufre.
Sul, o sulla, cioè sopra di. En zima de.
Suntuoso, di grande spesa. Costòso, esplendido.
Suo, pronome derivativo da se, che denota proprietà, o attenenza. Suyo.
Suo ogni volta che sarà davanti alla cosa alla qual si riferisce si dirà su, come padre. Su padre, *e gli corrisponde in plurale*. Sus padres.
Suo d'una sillaba si usa in vece di sue, così, la sua moglie mi disse. Su muger me dixo.
Haver le sue, cioè esser bastonato. Ser apaleado, llevar muchos palos.
Suo, come sustantivo, così spendere il suo vale la sua robba, & il suo havere. Gastar su hazienda.
Suo, talvolta è numerale plurale, e di tutti i generi. Sus. *I suoi amici, le sue donne*. Sus amigos, sus mugeres.
Suo danno, modo di dire. Allà se lo aya.
Suo danno, talvolta significa non importa. No importa.
Suocero, padre della moglie, o del marito. Suegro.
Suocera. Suegra. *Non si trova così domestica suocera che gli piaccia di star suggetta*. No ay tan domestica suegra que guste de estar sugeta.
Svogliato, senza voglia di mangiar. Sin gana, desganado.
Svogliato anche diciamo a uno che gli vien voglia di qualche cosa istravagante, e d'ordinario, avvien'alle donne pregne. Antojadiço.
Svolazzare, volar piano hor quà, hor là. Volar por aqui, y por alli.
Svolgere, contrario d'avvolgere. Desembolver.
Svolgere, tirar uno nella sua opinione. Atraher alguno a su parecer.
Svolgere, cavar di bocca a uno una cosa. Sonsacar.
Svolgersi un braccio, o un piede, vale cavar l'osso del suo luogo. Desgovernarse, o desconcertarse algun piè, o braço.
Suolo, superficie d'intorno, sopra 'l qual si camina. Suelo.
Suolo, o pavimento. Suelo.
Suolo, o suola della scarpa, quella parte d'essa, che posa in terra. Suela.
Svolto, contrario d'avvolto. Desembuelto.
Suono, qualità, apprensibile con l'udito, nascente da percotimento, o rompimento d'aria trà due corpi. Sonido, son.
Suono, o instrumento che si suona. Instrumento.
Suono, o sonata. Son.
Suono, o rumore, che si fà in sonando. Sonido.
Suora, epiteto di monaca. Doña, *& in alcuni luoghi*. Sor.
Superare, vincere, sopravanzare. Sobrepujar.

Su-

Superbamente. Soberviamente.

Superbia è un desiderio di tenersi l'huomo troppo buono. Sobervia.

Superbissimo. Sobervissimo.

Superbo, che hà superbia. Sobervio, altivo.

Superbo, nobile, magnifico, suntuoso. Sobervio, rico, famoso.

Superficiale, ch'è nella superficie. Superficial.

Superficialmente. Superficialmente.

Superficie, il di fuori di ciascuna cosa; quasi di sopra della faccia. Superficie, haz.

Superfluità, soprabbondanza. Demassia; superfluidad.

Superfluo, soperchio. Demassiado, superfluo.

Superiore, principale, capo. Superior, mayor, caveça.

Superlativo, superiore agli altri, termine gramaticale. Superlativo.

Superstizione, curiosa, o vana osservatione, come d'auguri, e simili cose prohibite dalla Chiesa. Supersticion.

Superstizioso, pien di superstizione. Supersticioso.

Supino, che stà, o giace con la bocca all'insù. Que está echado boca arriva.

Supino, termine grammaticale. Supino.

Supplica, il supplicare, prece. Suplicacion.

Supplicare, pregare humilmente, & affettuosamente, o à voce, o per scrittura. Suplicar.

Supplicazione, il supplicare, vedi *supplica*.

Supplichevolmente, humilmente. Humildemente.

Supplicio, pena, gastigo imposto dalla giustizia a' malfattori. Pena, castigo.

Supplimento, il supplire. Cumplimiento.

Supplire, adempire, e sovvenir al difetto. Suplir.

Supposta, vedi *cura*. Cala.

Supremo, sopra ad ogn'altro, eminentissimo. Supremo.

Sur, o sopra. Enzima de, o sobre una cosa.

Surgente, che surge, nascente. Naciente.

Surgere, levarsi su, nascere. Nacer, levantarse.

Surto, addiettivo, da surgere. Nacido; levantado.

Suscitare, di morto far tornar vivo. Resuscitar.

Suscitare, destare. Levantar, despertar.

Susina, frutta nota di vario, e diverse spezie. Ciruela.

Susino, l'albero. Ciruelo.

Susù, o insù. Arriba.

Susseguente, che seguita immantinente. Subsiguiente.

Susseguentemente. Subsiguientemente.

Sussidio, aiuto nella necessità. Ayuda; socorro.

Sussistenza, l'esser, l'essenza. Subsistencia.

Sustanza, o sostanza, quel che si sostentà per se medesimo, e dà fondamento à tutti quegli accidenti, che non si posson per lor medesimi sostenere. Substancia, essencia.

Sustanza, somma, il contenuto. Sustancia, suma.

Sustanza, facultadi, havere. Hazienda, averes.

Sustanziale, di sustanza. Sustancial, essencial.

Sustanzialmente. Substancialmente.

Sustanziovole, che hà sustanzia. Substancioso, que tiene substancia.

Sustituire, o sostituire, o metter uno in suo luogo, o d'altri. Sostituyr, poner a uno en tu lugar, o de otro.

Sustituto, che tiene la vice altrui. Tiniente.

Susurrare, far romore come diciamo dell'api. Zumbar.

Susurro, mormorio. Zumbido.

Susurrone, mormoratore. Murmurador.

Suvero, o sughero, albero noto. Alcornoque.

Suvero, la corteccia di tal'albero, che è leggier, & ottima per le pianelle. Corcho.

Suversione, vedi *sovversione*.

T*Abacco, una foglia di cert'herba, ch' hanno introdotto gl' Indiani, Turchi, e Inglesi, che l'usano (ridotta in polvere) per scaricar la testa*. Tabaco.

Tabarro, una casacca grande, che s'usa communemente da' cacciatori, soldati, o vetturini. Capote, gaban.

Tabella, uno strumento di legno, che si

suona

suona in cambio di campana in alcuni giorni della Settimana Santa. Matraca.
Tabernacolo, picciola cappelletta, nella quale si dipingono, o conservano imagini di Dio, e di Santi. Humilladero, tabernacolo, hermita.
Tacca, picciol taglio. Mella.
Tacca per metafora vale macchia. Mancha.
Tacca, talvolta vale statura, come bella tacca d'huomo, cioè bella disposizione. Lindo talle de hombre.
Taccagno, misero, avaro. Pelòn, misérable, lazerado, avariento.
Taccato, pien di tacche, o macchie, come sono alcuni serpi. Pintado.
Taccia, peccato, mancamento, difetto. Tacha, falta, defecto.
Tacciare, dar altrui mal nome, scoprendogli i suoi difetti. Tachar a uno.
Taccola, macchia piccolissima. Mota.
Taccola diciamo anche alla donna che cicala molto. Bozinglera.
Taccolare, ciarlare. Redogearse, hablar de chacota, estar de regodéo.
Taccolino, diciamo à colui che ciarla assai, e senza fondamento. Habladorzillo.
Taccolo, ragionamento in conversatione. Regodéo.
Taccone, termine ciabattinesco, e vale, un pezzo di cuoio vecchio, o nuovo per racconciar le scarpe. Tacòn.
Tacere, star cheto, non parlare. Collar.
Tacere, il tacere, o il silenzio. Silencio.
Tacitamente, chetamente, segretamente. Callandicamente, calladamente, secrelamente.
Tacito, cheto, con silenzio. Callado.
Taciturnità, lo star cheto, il silenzio. Slencio.
Taciturno, che tace, che stà cheto. Callado.
Tafano, vermicello volatile simile alla mosca, ma alquanto più lungo, e con acutissimo pungiglione. Tabano.
Taffaria, vaso di legno di forma simile al bacino. Tabaque.
Taffettà, è tela di seta, leggierissima, & arrendevole. Tafetan.
Taglia comunemente diciamo al prezzo che s'impone agli schiavi per riscattarsi. Rescate.
Taglia, il prezzo, o premio che si promette, e paga a chi ammazza banditi, e ribelli. Premio.
Taglia diciamo anche a un legno diviso per lo lungo in due parti, su le quali a riscontro si fanno certi piccoli tagli per memoria, e riscontro di coloro, che danno, o tolgono robba a credenza. Taja.
Taglia, natura, o qualità. Genero, suerte, calidad.
Tagliaborse, colui che per rubbare taglia altrui la borsa. Gato.
Tagliacantoni, bravazzo, sgherro. Valenton, jayan, fanfarròn, perdonavidas.
Tagliare, dividere, separare, e far più parti d'una quantità continua con instrumento tagliente. Cortar.
Tagliarsi i capelli, o tosarsi. Quitarse el cavello.
Tagliar di netto, cioè staccar divisamente dalla quantità continua. Cortar a cercen.
Tagliar il naso a uno. Desnarigar a uno.
Tagliar il vino, o s'intende mescolar il vino vecchio con il nuovo. Remostar.
Tagliata, come far una tagliata a uno, cioè minacciarlo con gravi parole, e minaccievoli. Hazer fieros a alguno.
Tagliatelli, pasta assottigliata, e fatta in forma di vermi che in alcuni luoghi di Spagna chiaman. Pideòs.
Tagliato, diviso. Cortado, dividido.
Tagliatore, che taglia. Cortadòr, partidòr.
Tagliente, che taglia, come spada tagliente. Espada cortadora, afilada.
Tagliere, legno piano, e ritondo a foggia di piatello, dove si taglian su le carni, o altre vivande. Taxador.
Taglio, la parte tagliente di spada, o strumento simile da tagliare. Corte, filo.
Mettere a taglio, o a fil di spada. Passar a cuchillo.
Cadere, o venir in taglio, vale porgersi commodità, & occasione. Haver coyuntura, ofrecerse ocasion.
Taglio, diciamo anche alla ferita, o squarciatura che si fà nel tagliare. Herida.
Dare, o vendere a taglio una casa, vale, vender alla minuta, e che si taglia

per darne assaggio. Vender por menudo, dar a cala, o cata.

Taglione è similitudine di vendetta, che colui sia punito come egli peccò, come occhio per occhio, e mano per mano. Taliòn.

Tagliuola, laccio con che si pigliano gli animali per li piedi. Laço.

Talamo, il luogo eminente dove gli sposi celebrano le nozze, o dove dormono. Talamo.

Tale, e quale. Tal, y quale.

Non è vero che io habbia fatto questo. No ay tal.

Il tale, e il quale. Fulano y cutano.

Condursi a tale, giugnere a tale, cioè condursi a tal termine, e denota miseria. Llegar a tanta miseria, o probreçn.

Talco, sorte di pietra trasparente. Talco.

Talche, avverbio, e vale di maniera che, si che. De suerte, o de manera que.

Talento, grazia, dono, dote di natura. Talento, gracia.

Tallire, è il germogliar che fanno l'herbe per far il seme. Tallecér.

Tallito. Tallecido.

Tallo, la messa dell'herbe quando vogliono sementire. Tallo.

Tallone, la parte del piede trà la noce, e il calcagno. Talòn.

Talhora, cioè talvolta, alle volte. Unas, o algunas vezes.

Talpa, animal noto, che vive di terra. Topo.

Talvolta, o talhora. Alguna vez, algunas vezes.

Tamarisco, vedi tamarice.

Tamburino, sonator di tamburo. Atambortléro.

Tamburino, piccol tamburo. Atamborzillo, atambórzico.

Tamburo, strumento militare noto, e serve a sonare. Atambòr, caxa.

Tamburo anche diciamo a quelle valligie fatte di legname a uso di forziere, e coperte di cuoio. Baul, cofre.

Tambussare, dar bastonate. Açotar, apalear, çamarrear.

Tamarice, albero noto. Tamarin.

Tamarindi, dattili d'India. Dactyles de las Indias.

Tana, caverna, spelonca. Cuena.

Tanaglie, strumento noto di ferro per uso di strignere, e di sconficcare. Tenaças.

Tanaglie, strumento di ferro da legar le catene in fil di ferro, e metallo simile. Alicates.

Tanè, color che tira al bigio oscuro. Pardo escuro.

Tanfo, diciamo al puzzo, o fetore della muffa. Olor de moho.

Tantino d'una cosa, cioè ogni poco. Tantico, o una magaja de una cosa.

Tanto, relativo di quantità, denotante grandezza, o moltitudine, e corrisponde a quanto. Tanto.

Tanto ogni volta che sarà con adiettivi, e con adverbi, si dirà, Tan. E sarà lo stesso che si, così. La lingua Spagnola non è tanto facile come a molti pare. La lengua Española no es tan facil como a muchos parece.

Tanto facilmente, o si facilmente. Tan facilmente.

Tanto quando sarà con i verbi sempre si dirà tanto, e gli corrisponde. Quanto o como. *E si dice così. Il tale spende tanto quanto guadagna.* Fulano gasta, tanto, como gana, o quanto gana.

Dicesi nel discorrer familiarmente, tant' è, tutto in una dizione, e vale in somma, in conclusione, in fatti. En fin, finalmente.

Tanto, talvolta è avverbio di tempo, così. Preche sei stato tanto? e significa tanto tempo. Como as tardado tanto?

Tanto talvolta, si usa con questi nomi comparativi, così. Tanto meglio, tanto peggio. Tanto mejor, tanto peor.

Tanto t'era, o sarebbe stato fè, maniera di dire. Lo proprio fuera si.

Tanto havesse egli fiato, quanto questo è vero, modo di dire. Mejor le ayude Dios, que esto es verdad.

Tanto che è troppo. Mucho mas de lo que fuera menester.

Tanto l'Inverno, come la State. Assi el Invierno, como el Verano.

Tanto per tanto. Tanto por tanto.

Tanto fatto, o tanto fatta, maniera di dire, che significa, e dimostra grandezza, e vale si grande. Tamaño, o tamaña, o tan grande.

Tanto, di maniera che. De manera, o de suerte que.

Tan-

Tanto che, talvolta significa infinattanto che. Hasta tanto que.

Tanto, o quanto, cioè qualche poco. Alguna cosa.

Tanto, quanta, cioè tutto quello che, Todo quanto.

Tanto più, o tanto manco. Tanto mas, tanto menos.

Tantosto, vale di subito, immantinente. Luego.

Tantosto, talvolta suol haver innanzi la particola non, così. Non tantosto arrivò che. No tan presto llego, que.

Tapinare, vivere in miseria, menare infelice vita, tribolare. Andar perdido.

Tapinello, meschinello. Cuytadillo, pobrezillo.

Tapino, misero, infelice. Cuytado, desdichado, desventurado.

Tappetto, spezie di panno a opere, di vari colori, e con pelo lungo, per uso di coprir le tavole, e giacervi sopra, e adornar le stanze. Tapiz, alliombra.

Tappezzeria, quantità di tappeti. Tapizeria.

Tarantola, serpentello simile alla lucertola, di color bianchiccio, chiazzato, quasi come di lentiggine. Salamanquesa.

Tarchiato, di grosse membra, fatticcio. Rehecho.

Tardanza, il tardare. Tardança.

Tardare, indugiare, trattenersi. Tardàr, detenerse.

Tardi, avverbio fuor di tempo, fuor d'otta, doppo il tempo convenevole. Tarde.

Tardi, si pone anche in vece di nome, e significa hora tarda, così. E' tardi. Es tarde.

Tardissimamente. Tardissimamente.

Tardità, o tardanza. Tardança.

Tardo, pigro, lento, negligente. Floxo, pereçoso.

Tardo, cosa che vien fuor di tempo. Tardio.

Tardo, come hora tarda. Tardo.

Targa, spezie di scudo di legno, o di cuojo. Adarga.

Targone, targa grande. Pavès.

Tariffa, tavoletta nella quale sono scritti i prezzi d'alcune cose da mangiare, che ogni bottegajo è obligato a tener attaccata alla bottega. Aranzèl.

Tarlo, vermicello che si genera nel legno, e le rode. Carcóma.

Tarpare, spuntar le penne dell'ale agli uccelli. Cortar las alas.

Tarpato Que tiene cortadas las àlas.

Tarsia diciamo a un lavoro di minuti pezzuoli di legname di più colori, commessi insieme. Atarazéa, ensamFbladura.

Tartagliare, balbeticare, inciampar la lingua nella pronunzia d'alcune parole. Tartamudear.

Tartaglione, che tartaglia. Tartamudo, tartajoso.

Tartana, sorte di navilio Francese. Tartana.

Tartareo, infernale. Tartareo, infernal.

Tartufi, certi funghi che nascon sotto terra. Criadillas, o turmas de tierra.

Tartaro, gomma di botte. Rasura de cuba.

Taruolo, malo che attaccan le donne. Encordio.

Tasca, quella sacchetta che si porta attaccata a' calzoni da' lati, per uso di portarvi entro alcune cose. Faltriquera.

Tasca, e zaino. çurron, talega.

Tassa, imposizione, e composizion di danari da pagarsi al comune. Tassa.

Tassare, propriamente ordinare, e fermar la tassa. Tassar, apreciar.

Tassare è anche talvolta lo stesso che tacciare. Tachar.

Tassia, herba nota. Taxia.

Tasso, albero noto. Texo.

Tasso, un' animale, che dorme assai. Texo.

Tassobarbasso, altrimenti verbasco, pianta conosciuta. Gordolobo.

Tasta, picciol viluppetto d'alquanto fila di tela lina, che si mette nelle piaghe per tenerle aperte. Mecha.

Tastare, toccar leggiermente per conoscer la qualità della cosa. Tocar, atentar.

Tastare, o toccare il polso. Tomar el pulso.

Tasto, come ire al tasto come fanno i ciechi. Yr a tiento, o con tiento.

Tasto si dice anche a un di quei legnetti dell'organo, arpicordo, e simili, che si toccano per sonare. Tecla.

Tasto diciamo similmente a quegli spartimenti del manico della chitarra, linta.

stuto, o d'altri strumenti di quella guisa, dove s'aggravan le corde con la man manca. Tastre.

Senar di flati, vale senar l'organo, arpicordo, e simili. Tañer de tecla.

Tastone, come andar tastone, o al taste, come fanno i ciechi; ò chi va al bujo. Yr con tiento.

Tatto, potenza sensitiva esteriore, sparsa per tutto il corpo, per la quale s'apprende la qualità tangibile, propria delle cose corporee. Tasto.

Taverna, hosteria dove solamente si dà da bere. Taverna.

Tavernaro, colui che tiene la taverna. Tavernéro.

Taverniere, che frequenta le taverne. Borracho.

Tavola, assi connesse insieme, serve per diversi usi, ma principalmente per mangiarvi su. Messa.

Tavola dove sia la pittura. Retable.

Metterse, o porsi a tavola, cioè cominciar a desinare, o a cenare. Sentarse à la messa. Hor hora si son posti a tavola. Aora acaban de sentarse à la messa.

Tavola, o un pezzo d'asse. Tabla.

Far tavola, ò far banchetto. Banquetear, hazer banquete.

Tavolaccino si chiama colui che serve ad alcun Magistrato, con carico d'andar a avvisare, e portar lettere in quà, & in là quando gli sia commesso. Muñidor,

Tavolino, piccola tavola; Bofetillo, messilla.

Tavolino anche diciamo il luogo ritirato, dove mangiano i servitori più favoriti appresso a' Principi. Estado.

Mangiare a tavolino. Comer en el estado.

Tavolato, coperto di tavole. Entablado.

Tavoletta, piccola tavola. Tablilla.

Tavoliere, tavoletta sopra la quale si giuoca a tavole, o a zara. Axedrez.

Tauro, ò toro. Toro.

Tazza, o ciotola, vedi ciotola. Taxa.

Te, con l'e larga, voce con che chiamiamo al cane. Cito.

Te, con l'e chiusa, voce di tutti casi obliqui del pronome primitivo tu, distinta da segni de' casi, così. Non ci è cosa che io non facessi per te. No ay cosa que yo no hiziera por ti.

E quando seguita l'articolo è sempre senz' altro segno del terzo caso, così. Io te lo son venuto a dire. Yo te lo he venido a dezir.

Te, pronunziato con l'e larga, è seconda persona del singolare dell' imperativo del verbo togliere, è vale togli. Toma.

Teatro, edifizio ritondo, dove si rappresentano gli spettacoli. Teatro.

Tecca, picciolissima macchia, o un minimo che di sudicio. Mota.

Teco, composto di te, e con, e vale con te, con esso te. Con tigo.

Tecomeco, posto avverbialmente in vece di sustantivo, si dice di colui, che parlando teco dice mal del tuo avversario, & all'incontro. Hombre de dos caras.

Tediare, tener a tedio, nojare, infastidire. Enfadar.

Tedio, noja. Enfado, cansancio.

Tener a tedio, cioè trattener uno. Detener a uno, hazer aguardar a uno.

Tedioso, nojoso, fastidioso. Enfadoso, cansado, pesado.

Tegame, vaso di terra, piatto per uso di cuocer vivande. Caçuela.

Tegghia, o teglia, vaso di rame piano, e stagnato di dentro, dove si cuocono torte, e simil cose. Tortera.

Tegnente, tenace. Tenaz, pegajoso.

Tegolo, tutto quel lavoro di terra cotta, che cuopre i tetti. Texa.

Tela, quella quantità di panno, drappo, ò simil materia, che si leva intera dal telajo. Tela.

Tela sangallo, o tela bottana, una sorte di tela per uso di foderare i vestiti. Bocazi.

Tela, si piglia anche per panno lino. Lienço.

Telajo, strumento di legname, nel qual si tesse la tela. Telar.

Telajo, dove le donne fanno alcuni lavori. Bastidor.

Tela di lenzuolo, è un pezzo di tela, di due, o tre de' quali si fa un lenzuolo. Pierna de savana.

Tellina, pesce, o lumaca in due nicchi. Almexa.

Tema, con l'e stretta, timore, paura. Miedo, temor.

Tema pronunziata con l'e larga, vale suggetto, materia. Tema, materia.

Te-

Temente, timido. Temeroso, medroso.

Temenza, timore. Temòr, miedo.

Temerariamente, a caso. A caso, sin pensar, casualmente.

Temerario, troppo ardito, inconsiderato. Inconsiderado, temerario, arrojado.

Temere, haver paura. Tenèr miedo, temèr.

Temere Dio. Temèr a Diòs.

Temere, o dubitare. Temer, sospechar, dudar.

Temere il solletico, cioè ridere, essendo toccato in alcune parti del corpo. Temer cosquillas.

Temersi, si dice di colui che havendo a parlar a uno si arrossisce, & avvilisce. Empacharse, ataxarse, tener verguença.

Temerità, ardir soverchio, impeto, violente della parte irragionevole, senza ordine, o ragion della mente. Temeridad.

Tempellare. stare ambiguo, & intra due. Titubear.

Tempera, e tempra consolidatione, o dicesi del ferro, che bollente è stato tuffato in acqua, o altro liquor per consolidarlo. Temple.

Tempera, o dispositione d'animo, e così diciamo star di buona tempera, o star di vena, vale ben inclinato. Estar de temple.

Temperamento, il temperare. Templança.

Temperamento, o rimedio in un negotio. Corte, medio.

Temperanza, virtù morale, & è strignimento del disordinato appetito nella potenza concupiscibile. Templança.

Temperare, dar la tempera. Templar.

Temperare, moderare, raffrenare. Templar, moderar.

Temperar gli istrumenti, vale unir le voci, & accordargli. Templar.

Temperar la penna, perche scriva bene. Cortar la pluma.

Temperatamente, con temperamento. Templadamente.

Temperatissimamente. Templadissimamente.

Temperatissimo. Templadissimo.

Temperato. Templado.

Temperato, come penna temperata. Pluma cortada.

Temperatura di penna. Corte de pluma.

Temperino, coltello da temperar le penne, cioè d'accommodarle in guisa che si possa scriver con esse. Gañivete, templa plumas.

Tempesta, commotione impetuosa dell'acque, e principalmente del mare agitato dalla forza de' venti. Tormenta, tempestad, borrasca.

Tempesta, ò gragnuola. Graniço, piedra.

Tempestare, conturbare, metter sotto sopra. Albortotar.

Tempestare, menar tempesta. Alborrotar.

Tempestosamente. Tempestuosamente.

Tempestoso. Tempestuoso.

Tempia, parte della faccia posta tra l'occhio, e l'orecchio. Syen.

Tempiale, strumento che tiene largà, e tirante la tela nel telajo. Templen.

Tempione, colpo dato nelle tempie, o intorno a esse. Moxicòn, coscorròn, tornischòn.

Tempio, Chiesa. Templo, Yglesia.

Tempo, quantità che misura il moto delle cose mutabili, secondo prima, e poi, overo misura del moto, e della quiete. Tiempo.

Tempo, o termine che si dà ad uno, acciò possa pagare, e con suo commodo. Espera, plaço.

Tempo fresco. Tiempo fresco.

Darsi bel tempo. Darse buena vida, holgarse.

Haver bel tempo. Tener buena vida.

Arrivare a tempo. Llegar a tiempo.

Accomodarsi al tempo. Acomodarse al tiempo, andar con el tiempo.

A un tempo, o d'accordo. A una.

A un tempo, cioè in uno stesso tempo. En un mismo tiempo.

Esser buono, o mal tempo. Hazer buen, o mal dia.

Il tempo accomoda ogni cosa. El tiempo lo cura todo.

E' prudenza accomodarsi al tempo. Es prudencia acomodarse al tiempo.

Questi son tempi fastidiosi. Trabajosos tiempos son estos.

Verrà tempo che si scoprirà il vero. Tiempo vendrà en que se descubra la verdad.

Tempo opportuno. Tiempo oportuno, buena coyuntura.

Tempo, età. così. Si maritò con fanciulla del tempo suo. Se casò con una muger de su edad.

Tempo, così. In quel tempo io era in Roma. Yo estava a la saçon en Roma, o estava en aquel tiempo, o entonces en Roma.

Tempo, opportunità, occasione. Oçasion, coyuntura.

Tempo, agio, comodo, come haver tempo di fare, e dire. Tener lugar para hazer, y dezir.

Tempo, talvolta si usa per disposizion d'aria, così. Il tempo è chiarissimo, cioè il Cielo è chiarissimo. El cielo està serenissimo.

Metter tempo in una cosa, cioè consumarvelo. Gastar mucho tiempo in una cosa.

Passar tempo, sollazzarsi. Holgarse, passar tiempo.

Perder il tempo in vano, cioè stando ozioso. Gastar el tiempo en valde, o en vano.

Racconciarsi il tempo, rasserenare. Assentarse el tiempo.

Tempo fù, cioè già, e per l'addietro. Dias hà.

Tempone, come far tempone, cioè darsi bel tempo. Darsi buena vida.

Temporale, di tempo. Temporal.

Temporale, tempo, stagione. Temporada.

Temporale, caduco, mondano. Temporal, perecedero, mundano.

Temporale, come benefizio temporale, cioè secolare. Seglar.

Temporale, accidente, cattivo tempo. Temporal.

Temporalmente. Temporalmente.

Temporeggiare, governarsi secondo l'opportunità. Contemporiçar, andar con el tiempo.

Tempra, vedi *tempera*.

Temprare, vedi *temperare*.

Tenace, viscoso, tegnente, che agevolmente s'attacca. Pegajoso, tenaz.

Tenacemente, con tenacità. Tenazmente, reziamente.

Tenace, avaro. Avariento, escasso.

Tenacità, viscosità. Tenacidad.

Tenda, quella tela che si stende in aria, & allo scoperto per ripararsi dal Sole, dall'aria, e dalla pioggia. Toldo.

Tenda, o trabacca, padiglione, come quei che fanno i soldati alla guerra. Barraca.

Tendere, distendere per rasciugare. Tendèr.

Tenebre, oscurità, mancanza di luce. Tinieblas, escuridad.

Tenebrato, oscurato. Escurecido.

Tenebrato, si dice anche à colui che è stato percosso, o hà durato fatica, tanto, che gli par di star macinato, e trito. Molido, quebrantado.

Tenebroso, pieno di tenebre. Lleno de tinieblas, escuro, lobrego, tenebroso.

Teneramente, affettuosamente. Tiernamente, afectuosamente.

Tenere, propriamente strignere in maniera con mano, che quel che si strigne non possa ne fuggir, ne cadere. Tenèr.

Tenere, possedere, havere. Tener.

Tenere in vece di pigliare, prendere, così. Tenete, cioè pigliate. Tomà, o tomad.

Tenere, stimare, giudicare. Juzgar, estimar.

Tenere, esser d'opinione, credere. Ser de parecer, creer, pensar.

Tenersi, riputarsi, giudicarsi degno. Presumir, preciarse de una cosa.

Tener uno stilo, cioè guardare, & osservare una cosa medesima. Guardar el stilo.

Tener nascoso, o celato. Encubrir, tener cubierto.

Tener segreto, manifestare. Callar.

Tener famiglia, spesar gente di servigio. Sustentar familia, o criados.

Tener corte bandita, far tavola, e dar da mangiare a tutti. Poner, o tener messa franca.

Tener stretto, guardar con gran diligenza. Tener muy guardado.

Tener per fede. Creer por fè.

Tener mano, ajutare a fare, e pigliasi per lo più in pregiudizio del terzo. Ayudar, hazer aspaldas.

Tener a mente, ricordarsi. Acordarse.

Tener mente, por mente, attentamente, guardar. Reparar en una cosa, tener cuenta con una cosa.

Tener dietro, seguitare. Seguir.

Tener chiuso, far star chiuso, o serrato. Tener cerrado.

Tener a battesimo, esser compare. Saca-

Sacar de pilar, ser compadre.
Tener in collo, sostener cón le braccia. Tener en los braços.
Tener la favella a uno, non gli parlar per qualche sdegno havuto. Tener la habla a uno.
Tener compagnia, cioè far compagnia. Hazer compañia.
Tener conto, haver curà, e riguardo. Tener cuenta, tener cuydado.
Tener conto, o stimare. Hazer caso, cuenta, estima de una cosa.
Tener per fermo, o per cosa certa. Creer por cosa cierta.
Tener caro uno, haverlo in pregio, e stimarlo. Hazer mucho caso, o mucha cuenta de uno, querer mucho a uno.
Tenersi una, vale stare concubinato con una donna. Estar amancevado, o abarranganado con una muger.
Tenersi d'una cosa, gloriarsene. Alabarse, preciarse de algo.
Tenersi le mani a cintola, non far nulla, star otioso. Estar a mano sobre mano.
Tenersi caldo, non si lasciar offender dal freddo. Estar abrigado.
Tener freddo, caldo, diciamo il cagionar l'uno, e l'altro che fanno i vestimenti, o li calzamenti alla persona, e'l resistere ad essi. Desabrigar, abrigar.
Esser tenuto a uno, vale essergli obligato. Dever a uno, ser en cargo a uno.
Tenere, o capire un vaso, cioè esser capace per tanto liquore, o altra materia. Caver.
Tener pari un vaso, acciò non si versi il liquore che vi è dentro, o che vi si mette. Tener derecho.
Tener angurio in una cosa, e si suol pigliar in mala parte. Tener azar en una cosa.
Tener una cosa nella punta della lingua. Tener una cosa en el pico de la lengua.
Tener una cosa per niente, cioè farne poco conto. Hazer poco caso, o cuenta de una cosa.
Tener sotto di se, o sotto al suo comando. Tener de baxo de su mando.
Tener le mani in capo a uno, cioè proteggerlo, & haver cura di lui. Tener a uno de su mano. *Dio mi tenga le mani addosso.* Dios me tenga de su mano.
Tener di fuora nel giuoco. Atravessar en el juego.
Tener uno a sindicato, sentire l'accuse, e querele del popolo ch'egli hà governato. Tomar residencia a uno.
Tenersi per molto nobile. Preciarse de muy hidalgo.
Tener conclusioni. Defender conclusiones.
Tener uno à bada. Detener à uno.
Tener il suo a se, cioè non mandarle male, ne gettar via la sua robba. Ser guardoso.
Tenere a uno, acciò non fugga, o scappi. Tener a uno.
Tenere uno nella memoria. Tener a uno en la memoria.
Tener conto, o stima. Tener, o hazer cuenta con una cosa. *Non tenete conto di quel che dice il vulgo.* No tengais cuenta con lo que dize el vulgo.
Tener invidia. Tener embidia.
Tenerello, diminutivo di tenero. Tiernezillo.
Teneretto è l'istesso.
Tenerezza. Ternura.
Tenerissimamente. Tiernissimamente.
Tenerissimo. Tiernissimo.
Tenero, di poca durezza. Tierno.
Tenero, effeminato, dilicato. Delicado, afemînado.
Tenero, non confirmato, non consolidato. Tierno, blando.
Tenerume, il tenerume ha forma d'osso, mà non hà la fortezza dell'osso. Ternilla.
Tenitoro, o tenitorio, contenuto di dominio, o giurisdizione. Territorio, jurisdicion, comarca, districto.
Tenore, suggetto, il contenuto. Tenòr.
Tenore, quella parte che si canta della voce, che è in mezzo trà il basso, & il soprano. Tenòr.
Tenta, è quel sottil ferro che adopera il cerusico per conoscer la profondità della ferita. Tienta.
Tentare, far prova. Intentar.
Tentare, importunar, instigare. Tentar.
Tentare, o dimenar uno per veder se dorme. Estremecer a uno.
Tentar il vado. Tentar el vado.
Tentare, o mettersi ad una impresa. Intentar, emprender.
Tentatore, che tenta. Tentadòr.
Tentatore, per antonomasia s'intende il diavolo. Diablo.

Tentazione, il tentare, la instigazion diabolica. Tentacion.
Tentennare, dimenare, e dar il moto a poco a poco. Menear.
Tentennamento, quel movimento. Meneo.
Tentennata, o colpo che si dà. Golpe.
Tentennio, vedi tentennamento. Menéo.
Tentone, come andar tentone, vale andar adagio, e leggiere, quasi tastando co' piedi il suolo che si fa, e dove è bujo, o per non esser sentito. Yr con tiento.
Tenue, leggiere, di poca considerazione. Tenue, de poca consideracion.
Tenuità, scarsità. Poquedad.
Tenuta, il possedere, il possesso. Possession.
Esser in tenuta, cioè possedere. Posseer, ser posseedòr.
Tenuta, circuito di paese, territorio. Circuyto, districto, comarca.
Tenuta, il capire, il contenere in se la capacità. Grandeça, tamaño, capacidad.
Tenzonare, disputare, combattere. Contendèr, pelear, disputar.
Tenzone, contrasto, combattimento. Contienda, rehierta, refriega.
Teologia, scienza nota. Teologia.
Teologicamente. Teologicamente.
Teologico, di teologia. Teologico.
Teorica, scienza speculativa. Teorica.
Teorico, che ha teorica. Teorico.
Teravia, parola che si dice per scacciar un cane. capaqui, falaqui.
Terebinto, spezie d' albero. Terebinto.
Tergere, pulire. Limpiar.
Tergo, la parte deretana dell' huomo, opposta al petto. Espalda.
Teriaca, vedi triaca.
Terminare, por termini, contrassegni, confini trà l' una possessione, e l'altra. Alindar, ponèr lindes, o mojones, confines.
Terminare, finire. Acabar, terminar.
Terminazion di sillaba. Terminacion de silaba.
Terminativo, che dà termine. Terminativo.
Termino, parte estrema, confine. Confin, mojon, linde, termino.
Termine, o spazio di tempo. Plaço.
Termine, tempo prefisso, e statuito. Dia señalado, o aplaçado.
Termine, o stato. Estado.
Termine, così. Il negozio sta a buon termine, cioè è molto innanzi. El negocio està muy adelante.
Termine perentorio, termine legale. Termine parentorio.
Termine diciamo anche alla parola, e locuzion propria, e particolar di scienzie, e d' arti. Termino.
Termine, o fine d' una cosa. Remate, fin.
Ternario, aggiunto di numero, e vale raccolto di tre insieme. Ternario.
Terra, elemento di qualità fredda, e secca. Tierra.
Terra, cioè il suolo della terra. Suelo.
Cadere una cosa in terra. Caèr una cosa en el suelo, dar consigo en el suelo.
Terra sigillata, terra medicinale. Tierra sigilata.
Terra negra, che dicono esser fertile. Tierra prieta, o morena.
Terra, talhora i Poeti la pongono in significazion di Mondo. Mundo, suelo.
Terra, Provincia, Paese. Tierra, patria.
Terra, castello, o luogo murato, o grande. Villa.
Terra terra, che vale rasente la terra, lungo la terra, & è termine marinaresco. Tierra a tierra.
Terra terra, cioè poveramente, come terra terra, modo di dir basso. Pobremente.
Terra, o patria. Tierra, patria.
Terrapieno, riparo di muro ripieno di terra per resister più facilmente al tiro d' artiglierie, termine di fortificazione. Terrapleno.
Terraplenare, far terrapleni. Terraplenar.
Terraplenato. Terraplenado.
Terrazzano, natìo, o habitator di quella terra, Città, o castello. Vezino de un lugar.
Terrazo, parte più alta della casa, fatta a foggia di terre, quasi terrazzo. Açutea.
Terreno, la terra stessa da lavoro, o da frutto. Tierra.
Terreno, sorte di terra da seminare, e da piantarvi. Terruño.
Terreno, della terra, terrestre. Terrenal.
Terreno, la prima stanza, e entrata della casa. Patio, azaguan.
Terreno, come stanza, o camera a terreno,

no, cioè nell' appartamento di basso. Aposiento en el quarto bajo.

Terrestre, di terra, che hà qualità di terra. Terrestre, que tiene calidad de tierra.

Terribile, che apporta terrore. Terrible, espantoso.

Terribile, o turribile, mutato dall'uso l'u in e, è quel vaso con che si dà l' incenso. Incensario.

Terribilità. Terribilidad, espanto.

Terribilmente. Terriblemente, espantosamente.

Terricciuola, diminutivo di terra, insignificazion di Castello, o terra. Lugarejo, lugarcillo, aldeguela.

Terrore, grande spavento, e paura. Terror, espanto, miedo.

Terso, adiettivo da tergere, senza macchia, netto, pulito. Limpio, resplandeciente, reluciente.

Terza, una dell' hore Canoniche, che si celebra nel terzo luogo. Tercia. *Dir terza.* Tegar tercia.

Terzana, febbre, che viene un dì si, e un no. Tercianas.

Haver la terzana. Tener tercianas.

Terzana doppia. Terciana doble.

Terzare, termine d' agricoltura, vale la terza volta arare. Arar la tercera vez.

Terzaruolo, una spezie d' archibuso a ruota, piccolo. Machete, escopeta, pistolete.

Terzavolo, terzavo, padre del bisavo. Tarra abuelo, o tatta raguelo.

Terzeruolo, una vela delle minori della nave. Vela mediana, o cevadera.

Terzo, nome numerale ordinativo, che seguita dopo il secondo. Tercéro.

Terzo, una delle tre parti del tutto. La tercia parte.

Terzo, si intende anche per una terza persona che s' interponga nel giudicare, o accordar una lite, o disputa. Terzéro.

Terzuolo, uccel di rapina. Torçuelo.

Tesa, diciamo al giro del capello. Falda del sombrero.

Tesauriero. vedi *tesoriere.*

Tesaurizzare, ammassare, accumular tesori. Atesorar, amontonar dineros.

Teschio, la parte superiore della testa, detta da Medici cranio. Molléra.

Teso, disteso, Tendido.

Tesoreria, luogo dove si tiene il tesoro. Tesoreria.

Tesoriere, ministro, e custode del tesoro. Tesorero.

Tesoro, quantità d'oro, e d'argento coniato, e di gioie, e simili cose preziose. Tesoro.

Tessere, fabbricare, o compor la tela. Texer.

Tessitore, che tesse. Texedor.

Tessitoria, femina che tesse. Texedéra.

Tessitura, il tessere. Texido, texedura.

Tessuto, cosa tessuta. Texido.

Testa, e capo, tutta la parte del animale dal collo in su. Caveça.

Esser di testa, cioè ostinato, e capone. Sercabeçudo.

Esser di sua testa, o di suo capo, è lo stesso.

Gridare à testa, cioè quanto più uno puole. Dar vozes.

Testa, diciamo anche all' estremità della lunghezza di qualsivoglia cosa come testa di tavola, di tela, e simili. Cavezéra, cabo.

Testa di morto. Calavera.

Testamento, ultima volontà, nella quale l'huomo si costituisce l'herede, fatto comunemente per iscrittura publica. Testamento.

Testare, far testamento. Testar, hazer testamento.

Ab intestato, cioè senza far testamento. Ab intestato, sin hazer testamento.

Testatore, colui che fa testamento. Testador.

Testadora. Testadora.

Testamentario, o essecutore del testamento, cioè colui che dà agli heredi le cose testate dal testatore. Testamenrio, albazea.

Testè, vale poco fa. Poco hà, aora, poco a, no ha mucho.

Testicciuola, diminutivo di testa, ma si dice proprio di quella d' agnello, e di capretto quando e staccata, Cabeçuela de cordero, o de cabrito.

Testicolo, parte genitale dell'animale, dove si perfeziona il seme, e si fa atto alla generazione. Compañon, cojon, turma.

Testiera, è quella parte della briglia, dove è attaccato il portamorso, dalla banda destra, e passa sopra la testa del cavallo.

vallo, e arriva dalla banda manca, dove termina con la sgnancia. Frontal del freno.

Testificare, far testimonianza. Testificar.

Testimonianza propriamente è il deporre che si fa appo il Giudice, d'haver veduto, o udito quello, di che uno è interrogato. Testimonio, dicho.

Testimonianza, credito, o fede che si dà à uno. Fe, credito, creencia.

Testimoniare, far testimonianza. Testificar, provar, afirmar, dezir.

Testimonio, o testimone, colui che fa testimonianza. Testigo.

Testimonio falso. Testigo falso.

Testimonio autentico, cioè degno di fede. Testimonio autentico.

Testo, vaso di terra cotta, dove si pongon le piante. Tiesto.

Testo, quella stoviglia di terra cotta, rotonda, alquanto cupa, col qual si cuopre la pentola. Cobertera.

Testo, composizion principale, o particella di essa, o differenza della glosa. Texto.

Testuale, di testo. Textual, del texto.

Testuggine, animal noto, e intendendosi la femina, si dice. Tortuga.

Testuggine, il maschio di questa spezie. Galapago.

Tetragono, voce greca, e val quadrato, cioè d'ogn'intorno uguale, e per tutto simile. Tetragono.

Tetro, che hà poco lume, oscuro. Lobrego, escuro.

Tetto, la coperta delle case, o fabbriche. Texado.

Ti, voce del pronome tu, e si pone in vece del terzo, o del quarto caso, davanti al verbo, e si affige ad esso, si come la mi, si, ci, vi, così. Ti voglio vedere. Te quiero ver. *Ti voglio dire*. Te quiero dezir.

Ti ho detto mille volte. Te he dicho, o te tengo dicho mil vezes, *Farotti vedere*. Te harè ver.

Ti, tal'hora è particella riempitiva in Italiano per proprietà del linguaggio, così. Mi maraviglio che tu non ti rimanga di queste cose. Me espanto no dexes estas cosas.

Ti so dir che tu stai fresco, modo di dire. Por cierto que tienes buen aliño, o recado.

Ticchio, vedi capriccio. Antojo.

Tiepidamente, con tiepidezza, cioè pigramente. Tibia, o floxamente.

Tiepidezza, pigrizia, freddezza. Tibieça, floxedad, frialdad.

Tiepidissimo. Floxissimo.

Tiepidità, tiepidezza. Tibieça, floxedad, frialdad.

Tiepido, tra caldo, e freddo, di caldezza temperata. Tibio.

Tiepido, metaforicamente vale pigro. Tibio, floxo, frio.

Tiglio, albero noto. Teso.

Tiglioso, che ha tiglio, e trattandosi di carnaggio vale duro, contrario di frollo. Duro, tiesso.

Tigna, ulcere, su la cotena del capo, onde esce viscosa marcia, cagionato da humor viscoso, mescolato con humor maninconico. Tiña.

Tignere, o macchiare. Teñir.

Tignoso, infettato di tigna. Tiñoso.

Tignuola, piccolo vermicello, che si genera ne' panni lani, e gli rode a guisa, che fa il tarlo il legname. Polilla.

Tignuola, chiamano anche i contadini un vermicello, che rode o mangia il grano. Gorgojo.

Tigre, animal noto, per crudeltà, i fierezza. Tigre, onça.

Timidamente, con timidità. Medrosamente timidamente.

Timidetto, alquanto timido. Medrosillo.

Timidità, timore. Temor, miedo, verguença.

Timido, che teme agevolmente, e per poco. Medroso, temeroso, timido.

Timo è un herba odorifera, il cui fiore è chiamato epittimo. Tomillo.

Timologia, vedi etimologia.

Timone, quel legno col quale si guida, e regge il navilio. Temòn.

Timone di carro, cocchio, o carrozza, cioè quel legno al qual si appiccan le bestie che l'hanno a tirare. Lança del coche.

Timoniere, colui che nel navilio governa il timone. Temonero.

Timorato, huomo di buona coscienza, che teme Iddio. Hombre que teme a Dios.

Timore, perturbazion d'animo, cagionata da imaginazion di futuro male. Temor, miedo.

Timorosamente, con timore. Temorosamente, medrosamente.

Timo-

Timoroso, vedi *timorato*.
Tinca, *pesce noto*. Tenca.
Tinccone, *male*, *o enfiagione che causan le donne caritative*, *che io non lo sò descrivere*, *come ne anche hò descritto il varuolo*, *ne il mal francese*. Potro, cavallo, encordio.
Tinello, *il luogo*, *o la stanza dove la famiglia*, *e servitù d'un signore si ritira talvolta* (*non sò*) *se à mangiare*, *ò à digiunare*. Tinello.
Tinellante, *il garzone*, *o il servitore che serve al tinello*. Mozo de tinelo.
Tino, *vaso grande di legname*, *nel qual si pesta l'uva per far il vino*. Lagar, xarayz.
Tinta, *mistura liquida con la qual si tigne*. Tinte.
Tinta. *luogo*, *o vaso dove si tigne*. Tintoreria.
Tinta, *o inchiostro*. Tinta.
Tin, *tin*, *voce fatta per esprimere il suono del campanello*. Retintin.
Tinto, *adiettivo di tignere*. Teñido.
Tinto, *o macchiato*. Tiznado.
Tintore, *che esercita l'arte del tignere*. Tintorero.
Tintura, *tinta*, *il color del tinto*. Tinte, tintura.
Tira, *gara*, *dissensione*. Porfia.
Tirante di cocchio, *quella striscia di cuoio*, *o quella fune che attaccata al cocchio*, *o à cavalli*, *tira il cocchio*, *o carrozza*. Tirante.
Tiraneggiare, *e tirannicamente*, *e ingiustamente dominare*, *e usar tirannia*. Tiraneçar.
Tirannia, *dominio tirannico*. Tiranìa.
Tirannicamente, *con modo tirannico*. Tiranicamente.
Tirannico, *di tiranno*. De tirano.
Tiranno, *signor ingiusto*, *e crudele*, *e amatore solamente del util proprio*. Tirano.
Tirare, *trarre*, *condurre*, *o fare accostare a se con violenza*. Estiras.
Tirar fuora, *cioè cavare*. Sacar a fuera.
Tirare, *talvolta significa incaminarsi*, *o andare*, *cosi*. *Tiro verso Parigi*. Echò hazia Paris. Tomo la derrota de Paris.
Tirarsi indietro, *vale ritirarsi*. Hazerse atras.
Tirar a terra un lavoro, *finirlo*, *o affrettarsi per finirlo*. Acabar, o darse priessa en acabar alguna obra.
Tirar da parte, *allontanare*, *discostar dagli altri*. Apartar, llamar a parte.
Tirar fuora la spada, *o coltello*, *vale cacciar mano alla spada*, *o coltello*. Echar, o meter mano a la espada, o cuchillo.
Tirare, *allettare*, *indurre*. Atraher, incitar, atiçar.
Tirar le campane, *cioè sonarle*. Tañer las campanas.
Tirar l'arco, *o la balestra*, *o simili*, *e vale scoccare*, *o scaricare*. Soltar.
A un tirar d'arco, *di balestra*, *o di mano diciamo tirò*, *si come a quella distanza*, *ch'è da dove si parte*, *e dove arriva la cosa tirata*. Tiro, o a tiro de balestra, de mano.
Tirar la paga, *o salario*. Tirar, o cobrar la paga, o salario.
Tirar calci, *calcitrare*. Tirar cozes.
Tirar sù, *diciamo il far con astuzia dir ad altrui*, *quel ch'ei non vorrebbe*, *che anche si dice*, *scalzare*. Dar cordelexo.
Tirar le calze, *morire*. Morir.
Tirar su una cosa, *farl'andare al luogo alto*. Subir una cosa.
Tirare, *o soffiar vento*. Correr ayre.
Tirare a se la porta, *cioè socchiuderla*. Emparejar, o entornar la puerta.
Tirar delle correggie, *o peti*. Peerse.
Tirarsi su i panni, *cioè avvicinargli alla cintola*, *perche non siano d'impedimento*. Arremangarse, arregaçarse.
Tirar a uno pel ferraiolo. Tirar a uno de la capa.
Tirare à se una seggiola per sedere. Arrastrar una silla. *Tirate à voi una seggiola*. Arrastrad una silla.
Tirata, *il tirare*. Tiro.
Tirata, *diciamo anche alla lunghezza di strada*, *cosi*, *di quì a Fiorenza vi è una gran tirata*. De aquì a Florencia ay gran trecho.
Tirata di gorgia, *ò passaggio di contrapunto*. Passo, passage.
Tirata d'acqua, *o di vino diciamo a una gran bevuta*. Golpe de agua, o de vino.
Tirato, *disteso*, *contrario di grinzo*. Estirado.
Tiratoio, *luogo con ingegni*, *o strumenti*, *dove si tirano i panni lanni avanti che siano finiti di perfezionare*. Tiradòr.
Tirato, *diciamo a un misero*, *e vantaggioso*. Escasso, pelon.

Tiro-

Tiratore, che tira. Tirador.
Tiro, o tirata, il tirare. Tiro.
Tiro di mano, di archibuso, balestra, e simili. Tiro.
Tiro, inganno astuto che si fà à uno. Tiro.
Far un tiro a uno. Hazer un tiro, o una burla a uno.
Tiro di penna, un rivolgimento di linee che si fà con essa per galanteria. Rasgo.
Tiro, o pezzo d'artiglieria. Tiro.
Tisico, infermo per l'ulcere de' polmoni, che cagione tossa, e fà sputar marcia. Tisico.
Titolo, dignità, grado, o nome che significhi tali cose. Titulo.
Titolo, inscrizione di libro, e di lettera. Titulo.
Titolo, protesto, colore, scusa. Titulo, achaque.
Titolo, o accento di sillaba, o lettera. Tilde.
Titolato, che hà qualche dignità, o grado. Titulado.
Tizzone, pezzo di legno abbruciato. Tizon.
Tò, cioè piglia. Toma aqui.
Toccamento, il toccare. Manoseamiento.
Toccare, esercitare il senso del tatto, laqual operazione propriamente si fà con la mano. Tocar.
Toccare, o inspirare, e muovere, così. Tocca da divina inspirazione. Movido de divina inspiracion.
Toccare, discorrere, o brevemente accennare. Apuntar.
Toccare, figuratamente vale carnalmente conoscere. Tratar con alguna muger.
Toccare, cioè pigliare, o levar via una cosa, così. Nissuno tocchi queste cose. Nadie se llegue a estas cosas.
Toccare, e venirgli in sorte, o per parte, così. A me è toccata la miglior parte. A mi me ha cavido la mejor parte.
Toccare, e appartenente. Convenir, pertenecer.
Toccar danari, vale guadagnargli, vendendo le sue mercanzie. Ganar dineros.
Toccar in un porto, cioè passarvi, e fermarvisi alquanto. Tocar en un puerto.
Toccar delle busse, delle bastonate, e vole esser battuto. Llevar muchos palos, o muchos açotes.
Toccare, e tastare il polso. Tentar el pulso.
Toccare il governo a uno, così. A Pietro tocca il governo. A pedro toca el governar.
Toccare all'arme. Tocar al arma.
Toccare, e sonare. Tocar, tañer.
Toccare a leva, termine marinaresco. Tocar a leva.
Toccargli, o appartenergli a uno un'heredità, così. A me mi tocca in ognanno il frutto di questo campo. Vieneme a mi ogaño el frutto desta heredad.
Toccar a uno dove gli duole, cioè dirgli qualche cosa che le pugne. Dar a uno en las maraduras.
Toccante, appartenente. Tocante, perteneciente.
Toccato. Tocado.
Tocchato, o accennato nel dire. Apuntado, señalado.
Tocchetto, si chiama un cibo fatto a posta, per indurre appetito. Guisadillo, saynete, petitoria.
Tocco, il colpo che dà il battaglio nella campana. Campanada.
Sonar à tocchi, cioè interrottamente la campana. A campanadas tañer.
Tocco, si dice a un fuscelletto, col quale i fanciulli in leggendo, toccano le lettere. Puntero.
Toga, era vestimento lungo usato da' Romani in tempo di pace. Toga.
Togato, vestito di toga. Togado.
Togliere, vedi torre.
Tollerabile, comportabile. Sufrible, passadero.
Tolleranza, il tollerare. Sufrimiento.
Tollerare, comportar con pazienza. Sufrir, llevar con patiencia.
Tolta, diciamo buona, o mala, cioè buona, o cattiva compra. Buena, o mala mercaduria.
Tomaia della scarpata, quella parte del cuoio, che cuopre il collo del piè. Pala del çapato, empeyne del çapato.
Tomba, o caverna. Cueva.
Tomba, o sepoltura. Sepoltura.
Tomba, arca da sepellire. Tumba, ataud, luzillo.
Tombolare, e cadere, ò andar a capo all'ingiù. Tumbar, caer cabeça a baxo.
Tombolo, la tal caduta, e andata. Tumbo.

Tomo

Toma, col primo o aperto, trattandosi di libri, vale parte. Tomo.
Tonaca, vedi *tonica*. Habito.
Tonacella, vestimento del diacono, e suddiacono. Almatica.
Tonare, lo strepitar che fanno le nugole. Tronar.
Tonchio, o gorgoglione, baco che entra ne' legumi, o biade, e le vota. Gorgojo.
Tondatura, vedi *tonditura*.
Tondetto, alquanto tondo. Redondillo.
Tondo di figura rotonda. Redondo.
Tondo attribuendolo ad huomo significa semplice, e di rozzo ingegno. Bobo, grossero, tosco.
Tonda, figura di forma sferica, circolo, circonferenza. Circulo, circumferencia.
Tondo, anche diciamo a un certo strumento piano, e rotondo, per uso di tenervi su i bicchieri in tavola. Plato.
Tondo, avverbio, ma con la preposizione avanti, vale in giro, all'intorno, e in circonferenza, così, a tondo, in tondo. Al rededor, o al derredor.
Tonica, e tonaca, veste lunga, o hoggi propria de' Religiosi claustrali. Habito.
Tonnina, salume fatto della schiena del pesce tonno. Atun.
Tonno, pesce noto. Atún.
Tonsura, tonsatura, ed è propria quella che usano i Religiosi, che altrimenti diciamo cherica. Corona.
Tonsura, come prima tonsura, cioè quella disposizione agli ordini minori, che si fà con tagliar alquanto i capelli. Primer tonsura.
Topazio è una gemma trà l'altre, maggiore, e ne sono di due sorti, l'una che hà color d'oro purissimo, e l'altra di purissimo aere, & è sì perspicace, che riceve in se la chiarezza di tutte l'altre gemme: dicesi che à colui che la porta, non può nuocer nimico. Topacio.
Topo, animal noto. Raton.
Topolino, e topicello, picciol topo. Ratoncillo.
Toppa, strumento di piastra di ferro, con ingegni, per li quali si volge la chiave, fatto per serrare, o altrimenti si dice serratura. Cerradura.
Toppa, diciamo ancora a quel pezzuol del panno, che si cuce in su la rottura del vestimento, e il cucirlo diciamo rattopare. Remiendo, remendar il verbo.
Torbidare, e intorbidare, di chiaro far torbido. Enturbiar.
Torbidato, e intorbidato. Enturbiado.
Torbidezza, l'esser torbo. Turbieça.
Torbidissimo. Muy trubo.
Torbido che hà in se qualità, che gli toglie la chiarezza, e limpidezza. Turbio. *Esser torbo un liquore*. Estar turbio.
Torbo, vedi *torbido*.
Torcere, cavar una cosa dalla sua rettitudine, contrario di dirizzare. Torcér.
Torcere, e voltare. Bolver, torcer.
Torcer il viso è atto di chi fà dello schifo, e dello sdegnoso. Hazer ascos, estreñarse.
Torcitoio, strumento, o ordigno, col qual si torce la seta. Torcedor.
Torcitor di seta. Torcedor de seda.
Torcitura, l'atto, e il modo del torcere. Torcedura.
Torchio, candela grande, o più candele avvolte insieme, torcia. Hacha.
Torchio, strumento da stampare, o da premere. Tornillo.
Torcia, o torchio, più candele insieme. Hacha.
Torcia grande. Antorchia.
Torciera, candeliere da tenervi le torcie. Hachera.
Torcigliare, torcer bene. Retorcijar.
Torcolo, o strettoio, strumento da torcere. Tornillo.
Tordo, uccello noto, e d'ottimo sapore. Corçal.
Tormentare, dar tormenti. Atormentar, dar tormento.
Tormentare, affliggere, travagliar l'animo. Affligir, congoxar, atormentar.
Tormentato. Atormentado, afligido.
Tormentatore, colui che dà il tormento. Verdugo.
Tormento, propriamente pena afflittiva, che si dà à rei per fargli confessar i misfatti. Tormento.
Dar tormento a uno. Poner uno a question de tormento, dar tormento a uno.
Tormento, passion d'animo. Tormento, congoxa, affligimiento, pena, cuydado, passion.
Tornar, incaminarsi, è prender la via verso il luogo, onde prima s'era partito. Bolver, tornar.

Tor-

Tornare, venire, e andare ad habitare. Mudarse. *Dov' è tornato il tale:* A donde se ha mudado fulano.

Tu sia il ben tornato. Seas muy bien venido.

Tornare in se, ricuperar il discorso, o l' intelletto. Bolver en si, o en su acuerdo, o juycio.

Tornare sopra di se il danno, così il danno tornerà sopra di te, cioè tuo sarà il danno. Tuyo serà el daño, o tuyo serà el mal.

Tornare, e metter conto, cioè risultar una cosa in util suo, così non mi torna, e non mi mette conto insegnar senz'esser pagato. No me esta à cuenta enseñar sin ser pagado: estar à cuenta, cumplirle.

Tornar uno in una strada, cioè esser andato ad habitarvi: Yr à bivir en una calle.

Tornare alla medesima; cioè ridursi di nuovo à mal fare. Bolver a lo de antes; volver al vomito.

Tornargli bene, cioè piacergli; ò voler una cosa, così: non feci niente, perche non mi tornò bene: No hize nada, porque no quise.

Tornar bene, e male, si dice d'un vestito, che stia acconciamente addosso, così, questo vestito mi torna benissimo. Este vestido me viene muy bien.

Tornate quando voi volete. Bolved quando quisieredes.

Tornar le cavalcature vòto, termine vetturinesco; cioè ritornarsene senza guadagnar nel viaggio, e senza rimaner passaggieri. Bolver las cavalgaduras vazias.

Tornare con le trombe nel sacco; è vale senz'haver fatto, ne conseguito quello che si desiderava. Bolverse en blanco.

Tornar commodo il far una cosa à uno, così, fatelo se vi torna commodo. Hezeldo si fuere vuestra comodidad.

Tornar adietro. Bolver atràs.

Tornata, o ritorno. Buelta.

Torneare, far tornei. Tornear.

Torniaio, che lavora al tornio, vedi torniero.

Torniero, che lavora al tornio. Tornero.

Tornio, ordigno sul quale si fanno diversi lavori in figura rotonda, o che tendono à quella, sì di legno, ò d'osso, sì di metallo. Torno.

Torno, avverbio, lo stesso che intorno, ò in circa, mà và sempre con la particola in avanti, così intorno à. Poco mas ò menos, cosa de. *Così. Devon essere intorno à sei anni, ch'io tornai di Spagna.* Deve de aver cosa de seis años; que yo bolvi de España, o avrà seis años poco mas, o menos que yo bolvi de España.

Toro, il maschio delle bestie vaccine, e serve a far razza. Toro.

Torpore, intirizzamento, impedimento di moto. Encogimiento; entomecimiento.

Torre, con l'o largo, vale togliere, pigliare. Tomar.

Torre; ò levare come per forza. Quitar.

Tor casa, cioè pigliarla: Tomar casa.

Tor moglie; o tor marito, vale ammogliarsi, maritarsi. Casarse.

Tor cavalli à vettura, o simili cioè, pigliargli à prezzo per far viaggio. Alquilar cavallos.

Tor di mano, levar di mano con violenza. Arrebatar de las manos; quitar de las manos.

Torre uno d'un impaccio, cioè liberarlo. Sacar à uno de alguno pesadumbre; o cuydado.

Torre, o levar la vista à uno, cioè impedirlo, che non vegga una cosa. Quitar la vista de una cosa a uno.

Torre con l'o stretto, edifizio rotondo quadrangolare di grande altezza. Torre.

Torre della marina, dove si scuopre i vascelli: Atalaya.

Torretta, picciola torre. Torecilla.

Torrente; fossato che corre impetuosamente con acque, essendo piovuto. Arroyo.

Torricciuola, vedi torretta.

Torricella è l'istesso.

Torrione, torre grande. Torrion.

Torsello, chiamano le donne un certo loro picciolissimo guancialino di panno, ò drappo, nel quale conservano, e l'agora, e gli spilletti. Azerico.

Torso, il gambo del cavolo sfogliato. Zima de berça.

Torso, diciamo alla statua, che non hà capo, braccia, ne gambe. Tronco.

Torta, pronunziato con o stretto, spezie di vivanda composta di varie cose peste, o mescolate insieme. Torrada.

Tortissimo. Torcidissimo.

Torta, piegato, contrario di diritto. Torcido.
Torto, ingiustitia, ingiuria. Agravio, injusticia.
Havere il torto. No tener razon.
Far torto à uno. Hazer agravio a uno.
Tortola, uccel noto. Tortola.
Torvo, fiero, horribile. Terrible, fiero.
Tosare, tagliar la lana alle pecore. Tresquilar.
Tosar le monete, vale tagliarne qualche parte. Cercenar la moneda.
Tosarsi, tagliarsi i capelli, Quitarse el cavello.
Tosolare, vedi tosare.
Tosone, dignità militare che dà il Rè di Spagna. Tuson.
Tossa, impeto dello spirito, ch'è dentro all'animale à fine di cacciar fuora ciò che gli serra i meati, e le vie. Tos.
Tossicare, dar il tossico, avvelenare. Atossigar.
Tossico, veleno incognito, ma perfido sopra tutti i veleni. Tossigo.
Tossire, mandar fuora con istrepito l'impeto della tossa. Tosser.
Tostamente, prestamente. Subitamente, luego, de presto, prestamente.
Tosto, prestamente. Luego, prestamente, de presto.
Non tantosto, cioè non si presto. No tan presto.
Totale. Total.
Totalmente. Del todo.
Tovaglia, panno lino bianco per uso d'apparecchiar la mensa. Mantel.
Tovagliolino, o salvietta. Salvilleta.
Tozzo, o pezzo di pane. Pedaçon de pan, mendrugo, zoquete de pan.
Trà, frà, intra, prepositione. Entre.
Trà dieci giorni. Dentro de diez dias.
Si noti la particola trà quando è posta con nome di tempo che sempre si dice dentro de, *così. Trà otto di.* Dentro de ocho dias.
Trà che, o frà che. Demas de, allenda de.
Trabacca, tenda, spetie di padiglione da guerra. Barraca.
Traballare, balenare, non potere star fermo. Tambalear.
Trabene molto bene, più che bene. Rebien.
Trabiccolo uno strumento, fatto con archi di legno, sotto al quale si tiene fuoco per uso di rasciugarvi sopra i panni. Enxugadòr.
Traboccante, che trabocca. Que rebosa.
Traboccante, diciamo al zecchino, o scudo d'oro, quando vogliamo dire ch' ei sia di buonissimo peso. De peso.
Traboccantemente, con trabocco. Abundantemente.
Traboccare, versar fuori per la bocca, effetto de' vasi, misure, ò altri corpi, che contengono, quando son pieni di superfluo. Rebosar.
Traboccar, precipitare, quasi far nadar con la bocca all'ingiù. Despeñar.
Trabocchetto, luogo fabricato con insidie, dentro al quale si precipita. Despeñadero, trampa.
Trabocchevole, che eccede, smisurato. Ecessivo.
Trabocchevolmente, precipitosamente. Arrojadamente.
Traccheggiare, vale andare straccando, e sopportando qualche cosa del nimico sin tanto che sicuramente si possa l'huomo vendicar di lui. Cansar al enemigo.
Traccia, pedata, ed orma di fiere. Rastro, pisada, huella.
Traccia, forma, o modo di far una cosa. Traça.
Tracciare, macchinare, trattare inganni. Tracar.
Trà che, oltre che. Demas que, o alendende, fuera de.
Tracollare, lassar andar giù il capo per sonno, o simile accidente. Cabecear.
Tradimento, il tradire. Traycion.
Dare, o ammazzare à tradimento. Dar, o matar a traycion, o alevosamente.
Tradire, usar frode con altrui che si fida. Hazer traycion, o alevosia.
Traditevolmente, da traditore. Alevosamente.
Tradito, ingannato. Engañado.
Traditore, che tradisce. Traydor, alevoso.
Traditora, femina che tradisce. Traydora, alevosa.
Tradurre, e trasportar una lingua nel senso, e significato d'un'altra. Traduzir.
Tradotto. Traduzido.
Traduttore che traduce. Traducidor.
Trafelare, propriamente languire, rela-ssarsi,

sarsi, e quasi venir meno per soverchia fatica. Desmayar.

Trafficare, negoziare, cioè esercitar la mercatura, el traffico. Tratar, negociar.

Traffico, il trafficare. Trato, negociacion.

Trafiggere, trapassar da un canto all'altro ferendo, o pugnendo. Traspassar.

Trafiggere, metaforicamente vale pugnere con modi spiacevoli, e detti mordaci. Picar.

Trafitto, trapassato. Trapassado.

Traforare, vedi *forare*. Horadar, agugerar.

Trafurare, portar via nascosamente, o nascondere. Esconder.

Tragedia, poema rappresentativo, che imita azioni di personaggi di grande affare, con parlar grave. Tragedia.

Tragettatore, bagatelliere, giuocator di mani. Jugador de manos.

Tragettare, e tragittare, passar oltre. Passar.

Tragetto, o tragitto, propriamente piccol sentiero non frequentato, che anche diremmo traversa, ed è per abbreviar il camino. Atajo.

Tragittare, vedi *tragettare*.

Tragitto, vedi *tragetto*.

Trainare, strascinar per terra. Arrastrar.

Traino, strumento a guisa di carro, se ben senza ruote. Carro.

Traino, come andar di traino, cioè di portante. Yr de portante.

Tralasciamento, il tralasciare. Apartamiento, dexamiento.

Tralasciare, lasciare per trascuraggine. Dexar, olvidarsele, descuydarse.

Tralcio, ramo di vite, mentre ch'egli è verde, in su la vite. Tallo de vide.

Traliccio, diciamo a una spezie di tela, che se ne serviamo a far materassi. Terliz.

Tralignare, degenerare, essere, o diventar dissimile a' genitori. Degenerar.

Tralucente. Resplandeciente, reluciente.

Tralucere, tramettere la luce, che è quel risplendere, che fa il corpo diafano, e trasparente percosso da luce. Reluzir.

Tralunare, vedi *stralunare*. Atravessar los ojos.

Trama, materia da riempier la tela di seta. Trama.

Trama, inganno, trarcia. Trampa, embeleço, embuste, enredo, engaño, tramoja.

Tramare, ordinare inganni. Traçar, maquinar.

Trambasciarsi, esser oppresso da ambascia. Congoxarse, affligirse, sustarse.

Trambusta, il trambustare, che è rimuover le cose confondendole, e disordinandole. Rebuelta, alborroto, confusion.

Trambusto, vedi *trambusta*.

Trambustare, rimuovere le cose dal suo luogo, e confonderle. Rebolver.

Tramestare, confonder tramutando, rivoltare, vedi *trambustare*.

Tramestio, vedi *trambusta*.

Tramettere, metter tra l'una cosa e l'altra. Entremeter.

Tramettersi, mettersi di mezzo. Entremeterse.

Tramezzamento, vedi *tramezzo*.

Tramezzare, metter tramezzo, o entrare tra l'una cosa, e l'altra. Entreverar, entremeter.

Tramezzare, mettersi di mezzo. Ponerse de por medio.

Tramezzare, dividere. Atajar, hazer atajo.

Tramezzare, intermettere. Dexar.

Tramezzato, intermesso. Dexado.

Tramezzato, diciamo anche alla carne maghera, che ha del grasso tramezzato, cioè mescolato insieme col maghero. Entreverado.

Tramezzatore, mediatore, mezzano. Medianero, tercero.

Tramezzatrice, femina mediatrice. Medianero.

Tramezzo, ciò che tra l'una cosa, e l'altra è posto di mezzo, per dividere, scompartire, e distinguere. Atajo.

Tramezzo, chiamano i calzolai una striscia di cuoio ch'è cucito tra 'l suolo, el tomaio della scarpa. Entresuela.

Tramoggia, quella cassetta di legno sopra alla macina del molino, dove si getta, e mette il grano perche di lì caschi, e si macini. Tolva.

Tramontana, vento principale settentrionale, altrimenti Borea, Aquilone, rovaio. Cierço.

Tirar tramontana, cioè soffiar il vento detto tramontana. Correr cierço.

Tra-

Tramontana, s'intende anche per quella stella, che ci dimostra il Polo artico. Norte.

Tramontante, che tramonta. Que se pone.

Tramontare, il nasconderfi de' luminari sotto l'orizzonte, e si dice ordinariamente del sole. Ponerse el sol.

Tramontamento, il tramontar del Sole. Puesta del sol.

Tramortimento, il tramortire. Desmayo, amortecimiento.

Tramortire, venir meno, smarrir gli spiriti. Desmayar, amortecer.

Tramortito. Desmayado, amortecido.

Trampoli, son legni alquanto lunghi sopra i quali si camina, e servon di gambe. Çancos.

Tramutare, mutar da un luogo ad un'altro. Mudar.

Tramutar il vino, cioè d'un vaso metterlo in un'altro. Trassegar el vino.

Tramutato così. Trassegado.

Tramutare, o scambiare. Trocar, mudar.

Tranare, strascinare. Arrastrar.

Tranghiottire, vedi trangugiare. Engullir.

Trangosciarsi, vedi trambasciarsi.

Trangugiare, quasi trangogiare, da gorgia, e ingordamente, o con gran furia inghiottire. Engullir, tragar.

Tranotare, passar la notte in far qualche cosa. Trasnochar.

Tranquillare, render quieto, e tranquillo. Amansar, sossegar.

Tranquillità, bonaccia. Bonança, tranquilidad.

Tranquillità, per metafora vale quiete, e giocondità. Quietud, sossiego.

Tranquillo, quieto, fermo, in bonaccia. Sossegado, tranquillo.

Transito, o morto di sete, è sagerazione che si dà a chi hà gran sete. Transido y muerto de sed.

Transito, cioè l'atto del morire. Muerte, punto de muerte.

Stare in transito, cioe in punto di morte. Estar à muerte, estar agoniçando.

Transitorio, che hà fine, che passa, che vien meno. Perecedero, que passa, que desparece, que tiene fin.

Trapanare, vedi trapano. Taladrar, barrenar.

Trapano, strumento con punta d'acciaio, col quale si fora il ferro, pietra, legno, e simili. Taladro.

Trapassare, passar oltre, passar avanti. Passar adelante.

Trapassare, ò semplicemente passare. Passar, trapassar.

Trapassare, sopravanzare, superare. Sobrepujar.

Trapassare, tralasciare. Passar por alto dexar, olvidarse.

Trapasso, o trasgressione, termine retorico. Transgression.

Trapelare, e propriamente quando di vaso, o altro simile continente, geme, e penetra il liquore per sottilissima fessura, che si chiama pelo, e così trapelare vien detto, quasi per il passare. Reçumarse, salirse.

Trapelar di sete, diciamo per essaggerar la sete. Morir de sed.

Trapiantare, vedi traspiantare. Trasponer, trasplantar.

Trappola, istrumento ingannevole da pigliar topi. Ratonera.

Trappolatore, ingannatore. Tramposo.

Trapuntare, lavorar per punta d'ago facendo minutamente i punti. Pespuntar.

Trapunto, il lavoro fatto così. Pespunte.

Trarre, sincopa di tirare. Tirar.

Trarre, o cavare. Sacar.

Trarre, o liberare. Librar, quitar.

Trarre, o ottenere. Alcançar, recavar.

Trarre, ò comprendere. Colegir, sacar.

Trarre gli uffici, e cavar da una borsa le polizze del nome di quelli che devono esser uffiziali. Sacar.

Trarre, è anche termine mercantesco, e vale pigliar una somma di danari in un luogo, e fargli pagar in un'altro. Remitir, o pagar.

Trasandare, trapassar molto avanti, trascorrere. Passar adelante.

Trasandare, per metafora vale uscir de' termini convenevoli, eccéder l'honesto. Desmandarse en una cosa.

Trasandare, trascurarsi, dismettersi. Dexar, olvidar.

Trascendere, sopravanzare, superare, eccedere. Sobrepujar.

Trascinare, vedi strascinare.

Trastino, sorte di rete da pescare. Red barredera.

Trascorrente, che scorre facilmente. Escorradiço.
Trascorrere, scorrer avanti, velocemente scorrere. Andar vagando.
Trascorrere, passar i termini convenevoli. Desmandarse.
Trascorrer un libro, cioè superficialmente leggerlo, a con velocità. Repassar un libro.
Trascuraggine, il trascurare. Descuydo.
Trascurarsi, usar poca diligenza, scordarsi. Descuydarse.
Trascurato, negligente. Descuydado.
Trasferire, trasportare. Transferir.
Trasfigurare, mutar effigie, o figura. Transfigurar, disfraçar.
Transfigurazione. Transfiguracion.
Trasfigurato, che hà mutato figura, e dicesi communemente di chi per malattia, e altro accidente sia grandemente dimagrato, o habbia mutato il consueto suo colore delle carni. Desfigurado, enflaquecido.
Trasformamento. Trasformacion.
Trasformare, far mutar forma, o figura. Trasformar.
Trasformazione, mutamento di forma. Transformacion.
Trasgredire, e uscir di comandamento, e di commessione, non obbedire. Transgredir, quebrantar los mandamientos.
Trasgressione, il trasgredire. Transgression, desobediencia.
Trasgressore, che trasgredisce. Transgressor, desobediente.
Traslatare, trasportare di luogo a luogo. Traslatar.
Traslatare, o tradurre. Traduzir.
Traslatato, trasportato. Trasladado.
Traslatatore, traduttore. Traduzidor.
Traslazione, il traslatare. Traslacion.
Trasmettere, desmettere, tralasciare. Dexar.
Trasmutare, trasformare. Transformar.
Transmutare, cambiare. Trocar, trastocar.
Trasmutazione. Mudança.
Trasognare, andar vagando con la mente, quasi farneticare. Devanear.
Trasparente, che traspare. Trasparente.
Trasparire, l'apparire che fà alla vista lo splendore, o altra cosa visibile, penetrando per il corpo diafano. Trasluzir.
Traspiantare, o trapiantare, cavar la pianta d'un luogo, o piantarla in un' altro. Trasplantar, trasponer.
Trasporre è lo stesso. Trasponer.
Trasportare, portar da un luogo a un'altro. Llevar de su lugar a otro, traginar.
Trastullare, trattener altrui con diletti, per il più vani, e fanciulleschi. Entretener.
Trastullarsi, prendersi spasso, o piacere. Entretenerse, jugar.
Trastullo, trattenimento. Entretenimiento, passatiempo, recreacion.
Trasversale, che và per traverso. Transversal.
Traverso, che attraversa, obliquo. Transverso, obliquo.
Trasustanziato, trasmutato di sustanzia. Transustanciado.
Tratanto, in questo mentre, Entretanto, en est interin.
Tratta, o tiro, la lunghezza di spazio per la qual passa la cosa tirata. Tiro, trecho.
Tratta, o strappata, tiramento con forza. Estirón.
Tratta, facultà, e licenza d'estrarre. Licencia.
Trattabile, dolce di conversazione. Tratable.
Trattamento, procedere. Tratamiento, proceder.
Trattamento, ragionamento. Raçonamiento, platica.
Trattare, ragionare, discorrere. Tratar, discurrir, platicar.
Trattare, contenere, parlandosi di libri, o scritture. Tratar.
Trattar bene, o male uno, vale usar cortesia, o scortesia nel proceder con lui, o nel praticarlo, e servirsi dell'opera sua. Hazer bien, o mal tratamiento a uno, hazello bien, o mal con alguno.
Trattar negozi. Tratar negocios.
Trattare, o conversare con uno. Tratar, conversar con uno.
Trattato, discorso. Discurso, platica.
Trattato, macchinazione, inganno. Traça, engaño.
Trattenere, ritardare. Detener.
Trattenere, dar spasso, o trattenimento. Entretener.

Trattenersi, indugiare. Detenerse.
Trattenimento, spasso. Entretenimiento, passatiempo, holgura.
Trattenimento, o bada, cioè l'haver tardato. Detenimiento, tardanza.
Trattenimento, o ajuto di cosa, termine militare. Entretenimiento, ayuda de costa.
Tratto, il tirare, tiro. Tiro.
Tratto, certo passo della messa. Tracto.
Tratto, fiata, volta, come in un tratto, cioè in una volta. De una vez, o de una vegada.
Tratto, come in un tratto, cioè in un subito. Luego, en un momento, en un instante.
Tratto, distanza, spazio. Trecho.
Tratto di pena. Rasgo.
Tratto di corda, castigo usato in Italia. Tracto de cuerda.
Diciamo vincerla dal tratto, che è lo stesso, che vincerla della mano. Ganarla por la mano.
Dare i tratti si dice di chi è all'estremo della sua vita. Agonizar, estar agonizando.
Travagliar, dar travaglio, affliggere. Afligir, trabajar, congojar.
Travagliare, affaticarsi. Trabajar.
Travagliarsi, impacciarsi, intrigarsi, intromettersi in una cosa. Meterse en una cosa.
Travagliarsi, rimescolarsi, alterarsi. Sustarse, congoxarse.
Travagliato, pien di travagli, afflitto. Affligido, triste.
Travaglio, perturbazione, molestia. Trabajo, cuydado.
Travaglio o fatica. Trabajo.
Travaglio dicono i maniscalchi a un ordigno, nel qual metton le bestie fastidiese e intrattabili per medicarle, o ferrarle. Potro.
Travalicare, trapassare. Traspassar.
Travasare, mutar il liquore di vaso in vaso. Trassegar.
Trave, legno grosso e lungo, che s'adatta negli edifizi per regger palchi, e tetti. Biga.
Travedere, pigliar in vedendo una cosa per l'altra. Engañarse.
Traversa, ciò che si mette a traverso. Todo lo que se atraviessa.
Traversare, o attraversare. Atravessar.
Traversato si dice al cavallo grosso, e ben offuta, e unito. Cavallo bien echo.
Traversia, avversità. Adversidad.
Traverso, il sito a traverso. Obliquo.
Traverso, o torto. Torcido.
Travestire, vestirsi degli altrui panni per occultarsi. Disfraçar.
Travestirsi. Disfraçarse.
Travestirsi, o mascherarsi. Mascararse.
Travestito. Disfraçado.
Traviare, cavar di via, allontanare. Desencaminar, apartar del camino.
Travicello, diminutivo di trave. Madero.
Travolgere, volger sozzopra, e per altro verso. Rebolver.
Travolto. Rebuelto.
Trè, nome numerale. Tres.
Trebbia, strumento da trebbiare. Trillo.
Trebbiato. Trillado.
Trebbio, canto, e crocicchio, dove fanno capo tre strade. Encruzijada.
Diciamo stare a trebbio, e far trebbio per stare in trattenimento, e in conversazione, passandosi allegramente il tempo. Estar de regodéo.
Treccа, rivendugliola, o donna che vende cose da mangiare. Bodegonéra, mondonguéra.
Treccia si dice a tutto quel ch'è intrecciato insieme, ma spezialmente à capelli di donna. Trença de cavellos, vedexa, rata, greña.
Treccia da cappello, una sorte di cordone. Toquilla.
Trecento, nome numerale, e vale tre volte cento, & in Spagnolo è declinabile, cioè si dice. Trecientos, e trecientas, secondo il genere della cosa.
Tredici, nome numerale. Treze.
Tregenda, trovato di persone semplici, & è secondo loro quantità di brigata che va di notte con lumi accesi. Fantasma.
Treggea, certa confettura minutissima, che par polvere. Gragéa.
Tregua, o triegua, sospendimento d'arme. Tregua.
Far tregua. Hazer treguas, assentar treguas.
Romper la tregua. Quebrantar las treguas.
Tremare, è propriamente, lo scuotersi, e il dibattersi delle membra, cagionato da paura, o da soverchio freddo. Temblar.

Trementina, *ragia dell' albero terebinto*, *quasi terebentina*. Trementina.
Tremila, nome numerale. Tresmil.
Tremito, il tremare. Temblòr.
Tremolante, *che tremola*. Que tiembla, temblante.
Tremolare, *proprio dell' acqua leggiermente agitata*. Fluctuar.
Tremolare, scintillare. Centellear.
Tremolo, vedi *tremolante*.
Tremore, tremito. Temblòr.
Tremoto, vedi *tremuoto*.
Tremuoto, *o tremoto*, *scuotimento*, *o movimento di terra*, *che esce nell' uscir fuora i venti racchiusi*. Terremoto, temblor de tierra.
Trenta, *nome numerale*. Treynta.
Trentesimo, *nome numerale ordinativo di trenta*. Treyntesimo.
Trentesimo, *anche si piglia per una certa quantità di messe da darsi in trenta giorni*. Treyntenario.
Trepidare, *haver paura*. Tener miedo.
Trepido, pauroso. Medroso.
Trepiede, strumento triangolare di ferro con tre piedi per uso di cucina. Trevede.
Trescare, *scherzare*, *burlare*. Retozar, jugar.
Tresche, *diciamo alle masserizuole*, & *alle cose di poca stima*, *o considerazione*. Baratijas, trastos, bugerias.
Tresche alle cose che ci sono d'impedimento, Embaraços.
Triaca, *medicamento contro a' veleni*. Triaca.
Triaca, *medicina*, *o rimedio semplicemente*. Remedio, triaca.
Triangolo, *figura di tre angoli*. Triangulo.
Tribo, *una delle parti*, *nelle quali anticamente si dividevano le nazioni*, *e le Città per distinguer le schiatte*, *e le famiglie*. Tribu.
Tribolare, affliggere, *travagliare*. Afligir, atormentar, trabajar.
Tribolarsi, affliggersi. Afligirse, congoxarse, fatigarse.
Tribolato, *afflitto*. Afligido, congoxado.
Tribolo, *spina salvatica di forma triangolare*, *che ha gli angoli d' acurissime punte*. Abrojo, garrancho.
Tribolazione, *o tribulazione*, *afflizione*, *travaglio*. Tribulacion, trabajo, pesadumbre.
Tribuna, o coro, il luogo nelle Chiese dove i Religiosi cantano. Tribuna, coro.
Tribunale, propriamente luogo dove risieggono i Giudici a render ragione. Tribunal, audiencia.
Tribunato, *nome di magistrato*, *o grado della Republica Romana*. Tribunado.
Tribuno, *che hà il grado del tribunato*. Tribuno.
Tributario, obligato a pagar tributo. Tributario, pechero.
Tributo, censo che si paga dal vassallo, o dal suddito al Signore, *o alla Republica*. Tributo, pecho.
Tridente, *lo scettro di Nettuno*. Tridente.
Trifoglio, herba nota. Trebol.
Triforme, *di tre forme*. Triforme, de tres caras, o formas.
Trigesimo, *nome numerale ordinativo*. Trigesimo.
Trillo, si dice di quella voce tremante nel cantare. Quiebro.
Trillare, *tremare*. Temblar.
Trincare, *bere smoderatamente*. Chiflar.
Trincato, *astuto*, *pratico*. Taymado, curtido, astuto.
Trinchetto, *la vela minor della nave*. Trinquete.
Trinciante, *colui che ha il carico*, *e l'offizio di trinciar le vivande in tavola al suo signore*. Trinchante.
Trinciare, *tagliar le vivande*. Trinchar.
Trinciar un vestito. Picar, acuchillar.
Trinciera, *termine militare, vale fossa*, *o bastione che divide il campo del nimico*. Trinchea.
Trinità, *termine Teologico*, *col qual si denota le tre Persone Divine*. Trinidad.
Trino, è termine Teologico, e vale di tre, cioè di tre persone. Trino.
Trionfante, che trionfa. Triumfante.
Chiesa trionfante, in quanto si distingue da militante. Yglesia triumfante.
Trionfare, *o triunfare*, *ricever l'honor del trionfo*. Triumfar.
Trionfare, darsi bel tempo, e festeggiare. Darse buena vida, holgarse.
Trionfatore, *che trionfa*. Triumfador.
Trionfo, o triunfo, pompa e festa publica, *che si faceva in Roma in honor de'*

Ca-

Capitani, quando ritornavan con l' esercito vincitore. Triumfo.
Tripartito, partito in tre. Partido en tres partes, tripartido.
Trippa, uno degli intestini dell' animale. Tripa.
Trippa, o pancia. Varriga, vientre, pança.
Trippone, che hà gran trippa. Barrigudo.
Triplicato, di tre doppi, reinterzato. Tres vezes doblado.
Triplice, triplicato. Doblado tres vezes.
Tripudio una sorte di ballo. Tripudio, dança, bayle.
Trisavolo, terzavolo. Tartarabuelo.
Tristanzuolo, sparutuzzo, di poco spirito, mal sano. Desmedrado.
Tristezza, malinconia. Tristeça, malenconia.
Tristezza, malizia. Malicia, vellaqueria, maldad.
Tristissimo, malcontento. Tristissimo, descontentissimo, afligidissimo.
Tristissimo, vigliacchissimo. Vellaquissimo.
Tristo, malcontento, mesto. Triste, malencolico, mustio.
Tristo, infelice, dolente, misero, tapino. Miserable, desdichado, cuytado, desventurado, pobre.
Tritamente, minutamente. Menudamente. *Tritare, ridurre in minutissime particelle*. Picar, desmenuçar.
Tritare, diciamo anche metaforicamente per diligentemente considerare. Rumiar, ventilar, desmenuçar.
Trito. Picado, desmenuchado.
Trito, metaforicamente diciamo per stracco. Molido, quebrantado.
Tritolo, o minuzzolo, piccola particella d' una cosa. Migaja.
Triviale, cosa ordinaria, o di poco artifizio. Trivial, grossero, tosco.
Trivialmente, rozzamente. Grosseramente, toscamente, rudamente.
Triunvirato, principato di tre huomini. Triunvirado.
Triunviro, un de tre del triunvirato. Triunviro.
Trofeo, una memoria della vittoria havuta, che soleva esser anticamente un albero scapezzato, dove si attaccavano le spoglie del nimico. Trofeo.
Troglio, che tartaglia. Tartamudo.
Trogolo, o pila dove si lava. Pilon.
Trogolo, vaso dove i porci mangiano. Dornexo.
Troja, la femina del bestiame porcino. Lechona.
Trojata, quella quantità di porcelli, che fa una troja a un parto. Lechonada.
Tromba, strumento di fiato, proprio della milizia, fatto d' ottone. Trompeta.
Tromba o naso del elefante. Trompa del elefante.
Tromba, ò bomba da cavar acqua. Bomba.
Trombetta, diminutivo di tromba. Trompeta.
Trombetta, il sonator di tromba. Trompeta.
Trombettare, sonar la trombetta. Tañer la trompeta.
Trombettiere, sonator di trombetta. Trompeta.
Trombettino è l' istesso.
Trombone, strumento di fiato, o musicale. Sacabuche.
Tronare, o tonare. Tronar.
Troncare, mozzare, spiccare. Cortar, descabeçar, destronçar.
Troncato. Corvado, descabeçado.
Troncare, ò squarciare un ramo da un albero. Desgajar.
Troncato così. Desgajado.
Tronco, o troncato, metaforicamente vale imperfetto, non finito. Imperfecto, no acabado, falto.
Tronco, il pedale dell' albero. Tronco.
Tronco di famiglia. Tronco.
Troncone è l' istesso.
Troncone, pezzo, o scheggia come di lancia, o di simil cosa spezzata. Troço de lança.
Tronfio, gonfio per superbia altiero. Altivo, sobervio, hinchado.
Tronfio, o muso, segno o mostra che si fa con il viso d' havere sdegno. Ozico.
Trono, seggio. Silla, trono.
Troni, nel numero del più sono gli ordini di spiriti celesti. Tronos.
Tropico del canero, o del capricorno, sono i due circoli, che s' imaginano nel Cielo, egualmente distanti dal equinoziale. Tropico de canero, y tropico de capricornio.
Troppo, avverbio che significa eccesso, e

vale di soverchio, più del convenevole. Demasiado.

Troppo, vale talvolta per molto, e troppo più di quello che. Mucho de lo que.

Troppo, adiettivo, & ha il medesimo significato che il suo avverbio. Demasiado.

Troppo, sustantivo, vale eccesso, soverchio. Sovra, excesso. *E pur troppo buono.* Es demasiado de bueno.

Troscia, o stroscio d'acqua. Charco.

Trotta, pesce noto. Trucha.

Trottare, andar di trotto. Trotar, andar de trote.

Trotto, una specie degli andari del cavallo, che è tra'l passo comune, e'l galoppo; voce forse a imitazione dello strepito che fa nel trottare. Trotte.

Trottola, strumento di legno di figura piramidale, entrovi un ferruzzo, col quale strumento i fanciulli giocano, facendolo girare con una cordicella avvoltagli intorno. Trompo.

Trovamento, invenzione. Imbencion.

Trovamento, o ritrovamento, cioè l'haver trovato una cosa persa. Hallazgo.

Trovare, pervenire a quello che si cerca. Hallar.

Trovare, o abbatersi in uno. Topar, o encontrar a uno.

Trovare, inventare, esser autore. Imbentar.

Trovar la via, o il modo di far una cosa. Acertar en hazer una cosa.

Trovarsi una cosa che si era persa. Parecer.

Non si trova. No parece, no se halla.

Trovarsi a cattivi partiti. Hallarse perdido y rematado, o en algun aprieto.

Trovar ricapito, cioè gente che lo riceva, e protega. Hallar acogida. *I virtuosi per tutto trovan ricapito.* Los virtuosos adoquiera que vayan hallan acogida.

Trovarsi al disotto, vale con debiti. Andar alcançado.

Trovarsi a, in questo senso. Mi son trovato alle volte a non haver un quattrino. A me acontecido unas vezes non tener blanca.

Trovar naso da suo culo, maniera bassa di dire che inferisce trovar persona che sappia rispondere al suo talento. Hallar horma de su çapato, o hallar quien le hincha las medidas.

Trovar manco una cosa, cioè essergli stata tolta. Echar menos una cosa.

Trovato, così. Tu sei il ben trovato, modo di salutare. Seas muy bien hallado.

Trovato, od invenzione. Inbencion.

Trovatore, inventore. Inbencionero.

Trovatore, o compositore. Inventor, autor.

Trovatrice, femina che trova. Inventora, autora.

Trucco, gioco. Truco.

Truciolare, vedi tosare.

Trucioli, quelle schegge, o strice sottili che escono dalla pialla de' legnajuoli. Hastillas.

Truffa, inganno, furberia. Vellaqueria, engaño, maula, embuste, embeleco.

Truffare, giuntare, rubbare sotto la fede. Estafar.

Truffatore, che truffa. Estafadòr.

Trugolo, o trogolo, vaso per tenervi entro il mangiare de polli, e porci. Dornajo.

Trugolo, o pila da tenervi acqua per diversi usi. Pilòn.

Truono, o tuono. Trueno.

Tu, pronome primitivo della seconda persona singolare, e si usa in Italia darlo alle persone, con chi professiamo famigliarità, o vogliamo significar dispreżzo, o poca stima. Tu.

Stare a tu per tu, vale non si lasciar soperchiare dall' avversario in parole, ma rispondergli ad ogni minimo che. Tomalla a braço partido con uno, o a tu por tu.

Tuba, tromba. Trompeta.

Tuffare, sommerger sotto acqua, o altro liquore una cosa cavandola subitamente. çabullir.

Tuffare, vale anche talbora per simplicemente, intignere. Mojar.

Tuffo, il tuffarsi. çabullido.

Dar l'ultimo tuffo, vale andare in rovina affato, pigliata la metafora da quei ch' affogano. Estar perdido a rematе.

Dar un tuffo si dice di chi per qualche accidente sia scaduto, o di riputazione, o di sanità. Descaecèr.

Tufo, spezie di terreno arido, e sodo. Tierra barriçal.

Tufo,

Tufo, o mal vapore. Tufo.
Tugurio, o capanna. Choça.
Tumore, gonfiamento. Inchaçon.
Tumulo, o sepolcro. Tumulo, sepultura, luzillo.
Tumulto, rumore e fracasso di popolo sollevato, e commosso. Alborroto, tumulto, motin.
Tumultuante, che cagiona tumulto. Alborrotadòr.
Tumultuare, far tumulto. Alborrotar desassossegar, inquietar.
Tumultuoso, pien di tumulto. Alborrotado, bulliciosò, levantado.
Tunica, vedi *tonica*.
Tuo, pronome derivativo di tu, e di gran fastidio a chi non hà mente. Tuyo.
Tuo, tal volta in Italiano l' usiamo come tu, così. Tu padre, o tuo padre mi disse, & in questo caso stando il pronome davanti alla cosa propria, si dirà. Tu padre me dixo. *E se sarà doppo si dirà*. El padre tuyo me dixo.
Tuono, strepito fatto da rompimento di nugola, nell'esser cacciata fuor l' esalazion. Trueno.
Tuono, termine musicale, e vale specie di canto. Tono. *Uscir di tuono, cioè perder la sua voce*. Desentonar.
Tuorlo, o torlo, quella parte gialla dell' huovo, che ha il suo seggio in mezzo all' albume, che anche le diciamo, rosso d'huovo. Yema de huevo.
Turacciolo, quello con che si turano i fiaschi, o cose simili. Tapadòr.
Turare, chiudere, e serrar l' apertura, con turacciolo. Tapar.
Turato. Tapado.
Turba, moltitudine in confuso. Tropèl de gente.
Turba, o vulgo. Vulgo, gentecilla, plebe.
Turbamento, il turbarsi. Turbacion, alborroto.
Turbante, copertura di capo, che usano i Turchi, e Mori. Turbante.
Turbare, alterare, e commuover l'anima altrui dicendo, o facendo cosa che gli dispiaccia. Turbar, alborrotar, dessassogar, desgustar.
Turbare, scompigliare, guastare. Atropellar, descomponer.
Turbarsi, alterarsi. Turbarse.
Turbarsi, o corrucciarsi. Enojarse.
Turbarsi, cambiare il color del volto. Turbarse, ponerse, o pararse descolorido.
Turbarsi, o vergognarsi nel parlare. Empacharse, atajarse.
Turbato, sdegnato. Turbado, ceñudo.
Turbatissimo. Turbadissimo.
Guardar uno con la faccia turbata. Mirar a uno con ceño.
Turbatore che fa turba. Alborrotador, turbador, inquietador.
Turbatrice, femina che turba. Alborrotadora, inquietadora.
Turbazione. Turbacion, alborroto.
Turbine, è un avvolgimento di vento in rotondità. Remolino, tornellino.
Turbolento, pien di turbolenza. Alterado, alborrotado.
Turbolenza. Turbacion, alborroto.
Turchino, colore. Azul.
Turcasso, guaina dove si portano le freccie, altrimenti faretra. Aljava, carcax.
Turchina, pietra, o gioja. Turquesa.
Turco, che stà in Turchia. Turco.
Turcimanno, o interprete. Faraute, interprete.
Turibile, vaso dove si mette l'incenso per incensare. Incensario.
Tutela, protezion del pupillo, la quale hà il tutore di esso pupillo. Tutela.
Tutore, colui che ha in protezione e cura il pupillo. Tutor.
Tutoria, l' azione d' esser tutore. Tutoria.
Tutrice, femina da tutore. Amparadora, procuradora, tutora.
Tutta fiata, o tutta volta che. Cada y quando que, o todas las vezes que.
Tuttavia, o nondimeno. Con todo esso, todavia.
Tuttavolta, o nondimeno. Con todo esso.
Tuttavolta, ogni volta che. Todas vezes que, cada y quando que.
Tutto, nome, il quale riferito a quantità continua, vale intero per ciascuna parte. Todo.
Tutto riferito a quantità discreta, vale in ogni, ciascuno, ogn'uno, così. Non si trova in tutti la carità. No en todos se halla claridad.
Tutto, talhora è particella riempitiva, ma apporta alquanto d' energia, così.

Rimasi tutto maravigliato. Quedé muy espantado.
Tutto che, ancorchè. Aunque.
Tutti, Todos,
Tutti a due. Entrambos a dos, o entrambos a dos. *Secondo il genere della cosa*.
Tutti a tre, e quattro. Todos tres, o todos quattro.
Tutti, e tutte insieme, Todos juntos, o todas juntas.
Tutti quanti. Todos quantos.
Tutto il giorno, e tutta la notte. Todo el dia, o toda la noche.
Tutto quanto, cioè tutto intero. Todo.
Tutt' uno, una cosa stessa. Una misma cosa, o todo uno.
Tutto quello che. Todo lo que.

V' *Coi segno dell'apostrofo, acciò si pronunzi dolce, vale lo stesso che dove, ma e del verso* Adò, adonde.
Va, seconda persona del numero singolare dell'imperativo, e indicativo d'andare, Anda, va.
Va via, maniera di scacciare, e di licenziar uno. Andavete.
Và, in questo senso. Và fidati della fortuna. Fiaos de la fortuna?
Vacante, che vaca, come Sedia vacante, cioè il tempo nel quale si elegge nel Conclave il nuovo Pontefice per la morte di quel che era primo. Sedia, o Silla vacante.
Vacante, cioè, beneficio che vaca, e bisogna darsi ad altra persona per morte di chi prima l'haveva. Vacante.
Vacanza è l'istesso.
Vacanza, il tempo di recreazione, che si da agli scolari, o studianti. Vacaciones. *Dar vacanza*. Dar vacaciones.
Vacare, dicesi propriamente de' benefizi Ecclesiastici quando rimangono senza possessore, & anche si dice d'altre dignità. Vacar.
Vacazione, vedi *vacante nel secondo significato*, Vacante.
Vacca, la femina del bestiame vaccino. Vaca.
Vacca, diciamo anche a donna disonesta, e caritativa, Puta desholliada.
Vacchetta, sorte di cuojo di vacca, Vaqueta.
Vaccajo, che hà in cura le vacche. Vaquero.
Vacillare, vagellare, farneticare, Devanear, desvariar.
Vacillità, il vacillare. Devanéo, desvario.
Vacillamento è l'istesso.
Vacuazione, il votamento, Evacuacion.
Vacuità, l'esser voto. Vacuidad, privacion, falta.
Vacuo, voto. Vazio.
Mettere, o porre il piè in voto, cioè pensando di posarlo in terra, o in cosa stabile, lassarlo cadere. Ponèr el piè en bago.
Vado, o guado, il passo del fiume, Vado.
Passarsi un fiume a guado, o per il vado. Vadear un rio.
Vagabondo, che va vagando. Vagamundo, catariberas.
Vagamento, il vagare. Peregrinacion.
Vagante, che vaga. Vagante, vagamundo.
Vagare, andar vagando, trascorrere. Vagar, peregrinar, andar vagando.
Vagazione, e vagamento. Peregrinacion.
Vagellare, vedi *vacillare*.
Vagello, caldaja grande da tintori, Tina.
Vagheggiare, cioè star a mirar fissamente con diletto. Mirar.
Vagheggiare, o corteggiar una dama, Servir a una dama.
Vagheggiatore, che vagheggia dame, Galan.
Vaghetto, bellino, graziosino. Bonico, bonito, donosito.
Vaghezza, desiderio, voglia. Codicia, desséo, gana.
Vaghezza, e diletto. Gusto, entretenimiento.
Vaghezza, bellezza, grazia. Gracia, donayre, hermosura.
Vaghissimo, desiderosissimo, Descosissimo.
Vaghissimo, bellissimo. Graziosissimo, hermosissimo, lindissimo.
Vagillare, vedi *vacillare*.
Vagillazione, il vagillare. Devanéo, desvario.
Vagliare, propriamente sceverare, e separare col vaglio da grano, o biada, il mal seme, o altra mondiglia. Ahechar, Crivar.

Vagliare, diciamo anche per rifiutare. Rechaçar.
Vagliatore, che vaglia. Ahechadòr.
Vagliatura, la mondiglia che si cava in vagliare. Ahechaduras.
Vaglio, strumento noto da vagliare grano, e simil biade. Harnéro, criva.
Vaglio da vagliar ulive. Zaranda.
Vagliare, con tal vaglio. Zarandeàr.
Vago, errante, vagabondo. Vagamundo.
Vago, bramoso, desideroso. Descoso, codiciolo.
Vago, gustoso, che diletta. Lindo, hermoso, galano, graciofo, donoso.
Vajuolo, infermità cagionata dal nutrimento mestruale, e viene alla pelle empiendola di bolle. Viruelas.
Valente, che vale assai nella sua professione. Grande, valerofo, excellente.
Valente, o bravo nel maneggiar l'arme. Valiente.
Valenteria, bravura. Valencia.
Valenzia è lo stesso.
Valentissimo, eccellente nella sua professione. Grandissimo, excellentissimo.
Valere, quando diciamo di cosa stimabile, è l'esser di prezzo, costare. Valèr.
Valere, giovare. Aprovechar.
Farsi valere, mostrare il suo valore, e la sua virtù. Mostrar su valor, darse a conoscer.
Valersi d'una cosa, cioè servirsene. Servirse de una cosa.
Valere, il valsente, la robba, il capitale. Hazienda, caudal.
Valer caro, od a buon mercato. Valer caro, o barato.
Valicare, passar. Passar.
Valico, apertura, passo per il qual si valica. Portillo.
Valico, si piglia ancora per ogni luogo dove si passa. Passadizo.
Valido, gagliardo. Rezio, fuerte.
Valligia, tasca grande per uso di trasportar arnesi per viaggio. Maleta.
Valligia di panno. Mangia, balija.
Entrar in valigia, adirarsi. Correrse, amohinarse, enojarse.
Valligino, piccola valligia. Maletilla.
Valligiajo, colui che fa le valligie. Maletero.
Vallata, tutto lo spazio da una valle al l'altra. Egido.
Valle, quello spazio di terreno che è racchiuso trà i monti. Valle.
Vallicella, piccola valle. Vallezillo.
Valloncello, è lo stesso.
Vallone, gran valle. Valle grande, vallaço.
Valore, prezo, valuta. Precio, estima, valor.
Valere, virtù, prodezza. Valor, esfuerço, proeça.
Valorosamente, con valore. Valerosamente, esforçadamente.
Valorosissimo. Valerosissimo, esforçadissimo.
Valoroso, che hà valore. Valeroso, esforçado.
Valsente, equivalente. Caudal, o cosa que valga otro tanto.
Valsente, o robba. Hazienda.
Valuta, prezzo. Precio, valor.
Vampa, vapore, & ardore, che esce da gran fiamma. Ardor, llama.
Vanagloria, desiderio vano. Vanagloria.
Vanagloriarsi, insuperbirsi. Ensobervecerse, vanagloriarse.
Vanagloriosamente. Vanagloriosamente, soberviamente.
Vanaglorioso, che hà vanagloria. Vanaglorioso, sobervio, altivo.
Vanamente, con vanità. Vanamente.
Vaneggiare, delirare, vacillare. Devanear, desvariar.
Vanezza, vanità. Vanidad.
Vanga, strumento di ferro per uso di lavorar la terra. Açadòn.
Vangare, lavorar la terra con vanga. Cavar.
Vangatore. Cavadòr.
Vangelista, scrittor dell'Evangelo. Evangelista.
Vangelizzare, predicar l'Evangelo. Evangeliçar, predicar el Evangello.
Vangelo, Scrittura del Testamento Nuovo dove son racontate l'azioni, e le predicazioni di Gesù Cristo. Evangelio.
Vanguardia, o antiguardia. Avanguardia.
Vanire, svanire, sparire. Desparecèr.
Vanissimo, che hà gran vanagloria. Vanagloriosissimo.
Vanissimo, boriosissimo. Desvanecidissimo.
Vanità. Vanidad.

Vanità, e sciocchezza. Necedad, locura.

Vanni, non si trova se non nel numero plurale, e l'usano i Poeti in significare dell' ale. Alas plumas.

Vano, voto, o che non contiene in se cosa alcuna. Hueco, o gueco.

Vano, vanaglorioso. Desvanecido, vanaglorioso.

Vano, come parole vane. Palabras sin provecho, inutiles.

Vane, o falso. Fallo, mentiroso.

Vano, parte vota, il voto. Vacuo, hueco.

Vantaggiare, superare, avanzare, sopravanzare. Sobrepujar, hazer, o llebar ventaja.

Vantaggiato, migliore, & ottimo. Aventajado.

Vantaggiato anche diciamo a vestimento che penda più tosto nel dovitioso, che nello scarso. Holgado.

Vantaggio, il soprapiù, quello che s'hà di più degli altri. Ventaja.

Vantaggio, o utilità. Provecho.

Vantaggio, o giunta che si dà nelle cose venali. Añadidura.

Davantaggio, cioè troppo. Demasiado.

Davantaggio di più. De mas.

Vantaggioso, che procura più l'interesse che un'altro. Interessado.

Vantamento, il vantarsi. Jactancia, alabança.

Vantarsi, gloriarsi, pregiarsi, darsi vanto, magnificar sopra modo le cose sue. Alabarse, jactarse.

Vantatore, che si vanta. Jactancioso, alabancioso.

Vantatrice, femina che si vanta. Jactanciosa.

Vanto, il vantarsi. Jactancia, alabança.

Darsi vanto. Jactarse, alabarse.

Vaporare, mandar fuora il vapore. Vaporear, bahear, exalar.

Vaporazione, il vaporare. Evaporacion.

Vapore, propriamente fumo acqueo, caldo, & humido, tirato dal calor del Sole ad alto, ove si congela, o si risolve. Vapòr.

Vapore, o esalazione, svaporamento. Báho, vapor.

Vaporoso, pien di vapore. Lleno de vapor.

Varare, tirar di terra in acqua il navilio. Varar, o echar al agua algun vagèl.

Varcare, vedi *valicare*. Passar.

Varco, valico. Vado.

Variabile, mutabile. Variable, mudable.

Variamente, diversamente. Varia, o diversamente.

Variare, diversificare. Mudar, variar, diferenciar.

Variato, mutato. Variado, mudado, diferenciado.

Variato, varie, diverso. Vario, diverso.

Variazione, differenza, diversità. Diversidad, variedad.

Varietà è l'istesso.

Varietà, o differenza. Diferencia, distinction.

Vario, diverso, differente, non fato nell' istesso modo. Diverso, vario, diferente.

Vario, volubile, instabile. Inconstante, mudable.

Vascello nome generico d'ogni legno atto a navigare. Vagèl.

Vasellajo, pentolajo, colui che fa vasi di terra. Ollero, alfaharero.

Vasellette, piccol vaso. Vasija.

Vaso, nome general di tutti gli strumenti fatti a fin di ricever, o di ritener in se qualche cosa, e particolarmente liquori. Vaso, vasija.

Vaso fatto a majolica, come son piatti, scodelle, e simili. Vasos, o platos de talavera.

Vaso sbocconcellato, cioè che gli manchi qualche pezzo. Vaso desportillado.

Vase dove si tiene l'aceto per far l'insalata. Vinagrera.

Vaso, guscio, o capacità di vascello. Casco.

Vassallaggio, servitù dovuta dal vassallo al Signore. Vassallage.

Vassallo, suddito, suggetto a Republica, o a Principe, o a Signore. Vassallo.

Vassejo, strumento di legno per uso di portarvi, o tenervi cose. Barreño.

Vaste, grande. Grande.

Vattene, maniera di licenziar uno, e di mandarle via con prestezza. Vete.

Vattene via. Andavéte.

Vbbia, opinione, pensiero superstizioso. Azàr.

Vbbi-

Vbbidiente, che ubbidisce. Obediente, que obedece.

Vbbidientissimo. Obedientissimo.

Vbbidienza, l'ubbidire. Obediencia.

Vbbidire, esseguire i commandamenti; sodisfare all'altrui volontà. Obedecer.

Vbere, o poppe, e si dice di vacche, e simili. Ubres.

Vccellaccio, si dice metaforicamente di persona sciocca, o da esser uccellata, e beffata. Mentecatòn, necio, majadero.

Vccellagione dicesi al tempo, nel quale s' uccella. Tiempo de la caça.

Vccellame, cioè gran quantità d'uccelli. Mucha bolateria, caça.

Vccellare, tender insidie agli uccelli per prendergli. Caçar.

Vccellare, burlare, o beffare. Burlar, mofar, escarnacer.

Vccellare, ristretto di piante salvatiche con certo ordine per uso di pigliar alla plania gli uccelli. Soto, sotillo.

Vccellatore, che uccella. Caçador.

Vccelletto, diminutivo d'uccello. Paxarillo, avezilla.

Vccellino è l'istesso.

Vccello, animale aereo, pennuto, & è di diverse spezie. Paxaro, ave. *Dicesi uccello nel genere masculino, tanto al maschio, come alla femina*. Paxaro, ave.

Vccellone, si dice per metafora di chi è sciocco, e degno di beffa, veggasi uccellaccio.

Vccidere, privar di vita. Matár.

Vcciditore, che uccide. Matadòr.

Vccidstrice. Matadora.

Vccisione. Matança, destroço, mortandad.

Mettere ad uccisione, è lo stesso che metter a fil di spada. Passar a cuchillo.

Vdente, che ode. Oyente, que oye.

Vdienza, l'udire, l'ascoltar, e si suol dir in audienza di tutti, cioè udendolo, è sentendol'ogni uno. Delante todos, oyendolo todos.

Dar udienza, dar orecchie. Dar aydos.

Dar udienza, o haver udienza, si dice delle persone publiche quando ascoltano, o sono ascoltate. Dar, o tener audiencia.

Vdire, ricevero il suono con l'orecchie, sentire. Oyr.

Vdita, posto avverbialmente, e si suol dir d'udita, cioè avendolo unito. De oydar.

Vdita, o udito, la potenza d'udire. Oydo.

Vdito, uno de' cinque sentimenti, l'organo del quale è l'orecchio. Oydo.

Vditore, che ode, o ascolta. Oyente.

Vè, lo stesso che vedi, e comanda che si miri, o guardi una cosa. Mira.

Veco, così in veco di far, o dir, vale in cambio. En lugar de hazer, o dezir, o en vez de.

Vecchiaia, età dell'animale trà la virilità, e la decrepitezza, diminuimento di vita, cagionato dal tempo. Vejez.

Vecchierello, vicino alla decrepità. Viejezillo.

Vecchietto è l'istesso.

Vecchiezza, vedi *vecchiaia*.

Vecchio, ch'è nell'età della vecchiaia. Viejo.

Vecchione, vale huomo di venerando aspetto per antica età. Viejaço.

Vecchioni si dice alle castagne cotte col guscio nel vino. Castañas apiladas, y cocidas en vino con la cascara.

Vecchio, di più tempo avanti, fatto molto tempo e contrario di nuovo, o di moderno. Viejo, antiguo.

Vecchio, come vino vecchio. Vino añejo.

Vecchissimo. Viexissimo, muy viejo.

Veccia, spezie di biade nota. Garrova.

Vececancelliere, colui ch'è in vece di Cancelliere. Vicechanziller.

Vedere, comprender con occhio l'obbietto illuminato, che ci si para davanti. Ver.

Vedere, conoscere, comprendere. Echar de ver.

Vedere, considerare, avvertire. Advertir, considerar.

Non si veder mai sazio, cioè non si saziar mai così. Non si vede mai sazio, o satollo. Nunca se harta, nunca le parece estar harto.

Dar a vedere, far intendere, o far conoscere. Dar a entender.

Esser ben veduto, vale esser amato, & honorato. Ser bien quisto, y amado.

Ve-

Veder lume. Ver. *Io non veggo lume*, Yo no veo.

Veder da lontano. Ver desde lexos, columbrar.

Vedere, talvolta diciamo quello, ch'è proprio d' un' altro senso, e non degli occhi, come stando in un luogo serrato, e piovendo forte diciamo, non vedete come piove. No veis como llueve?

Vedere. Talhora significa conoscere, o intendere, così. Non vedete quello che havete fatto. No veis lo que aveis echo.

Veditore, che vede. Veedor.

Vedova, e vedovo, donna alla quale è morto il marito, & huomo al qual sia morta la moglie. Biuda, biudo.

Vedovaggio, lo stato dell'esser vedovo, o vedova. Biudéz.

Vedovale, vedovile. De biuda, o biudo, biudal.

Vedovare, rimanere privo. Embiudàr.

Vedovato, privo di moglie, o di marito. Embiudado.

Vedovella, diminutivo di vedova. Biudilla.

Vedovile, di vedova. De biuda, biudal.

Vedovo, vedi *vedova*.

Veduta, il vedere, vista. Vista.

Far veduta, o finta, cioè fingere, o simulare. Fingir, hazer como que.

Conoscer di vista, o per veduta. Conocer a uno de vista.

Veduta, apparenza, o prospettiva. Prospectiva, vista, apparencia.

Vedutamente, visibilmente. Vesiblemente.

Vegetabile, vegetativo, e si dice degl'alberi ch'hanno la vita vegetativa. Vegetativo.

Vegetare, è proprio il vivere, e'l crescer delle piante. Vegetar, crecér.

Vegetativo, che hà facoltà di vegetare. Vegetativo.

Veggente, che vede. Que vee.

A occhi veggenti. A ojos vistas.

Veggia, il vigliare. Lo star desto, vela.

Vegghia si dice alla prima parte della notte, e perchè si consumma in molte parti d'Italia, massime il carnovale in burlare, e cianciare si devrà dire. Conversacion.

Cosa da dir a vegghia, cioè cosa vana, e senza sustanza. Cosa de risa.

Vegghia, talvolta si piglia per sentinella, o guardia. Vela, escucha, centinela.

Vegghiare, star desto, far resistenza al sonno, contrario di dormire, e dicesi propriamente del tempo della notte. Velar, estar despierto.

Vegghiare, consumar la prima parte della notte in buona conversazione, & in ciancie. Passar un rato de noche en conversacion.

Vegghiatore, che vegghia. Veladòr.

Veggia, o botte. Pipa, cuba.

Veglia, vedi *vegghia*.

Vegliare, vedi *vegghiare*.

Vegliatore, vedi *vegghiatore*.

Vegnente, o venente, vale futuro. Venidero.

Vela, quella tenda, che legata, e distesa all'albero del navilio, riceve il vento. Vela.

Far vela. Hazerse al a vela.

Andar a vela, vale naviear col vento, senza aiuto de' remi. Yr, o navegar a vela.

Velame, coperta che vela, e cuopre. Velo.

Velame, o scusa. Socolòr, acaque.

Velamento, o velame. Velacion.

Velare, coprir con velo. Cubrir con velo.

Velare, metaforicamente vale coprire, nascondere. Esconder, tapar, cubrir.

Velare, si dice delle Monache quando gli si mette un velo benedetto in segno che fanno professione. Velar.

Velato così. Velado.

Veleno, veneno. Veneno, ponçoña.

Veleno, per metafora vale stizza, odio rabbiosa. Rabia, saña, rancor.

Velenosamente, con veleno. Ponçoñosamente.

Velenosamente, con rabbia. Rabiosamente.

Velenoso, che per sua natura hà veleno. Ponçoñoso, venenoso.

Velenoso, talvolta si dà alla lingua in significato di mordace, o pugnente. Mordaz.

Veletta, picciola vela. Velilla, velica.

Ve-

Veletta, luogo alto, o torre per dove si puol scoprir da lontano. Aralaya.

Vello, con l'e larga, significa tutto 'l pelo più lungo, o lana degli animali bruti. Vello.

Vello, si pone anche per pelo assolutamente. Vello,

Velloso, peloso. Vellòso.

Vello, o lana di pecora. Vellòn.

Velluto, drappo di seta col pelo. Terciopelo,

Velluto riccio, sorte di velluto. Riço, o terciopelo riço.

Velo, tela finissima, tessuta di tela eruda. Velo.

Velo, con che le donne s'adornano il capo. Toca.

Velo, o manto come usano le Spagnole. Manto,

Velo metaforicamente significa tutto ciò che cuopre, e nasconde. Velo, cubierta, escusa, achaque.

Velo, che si dà alle Monache quando fanno professione. Velo.

Veloce, di moto prestissimo. Velòz, ligero, denodado.

Veloce, serve poeticamente in cambio di velocemente. Velozmente, ligeramente.

Velocissimamente. Velocissimamente, ligerissimamente.

Velocissimo. Velocissimo, ligerissimo.

Velocità. Velocidad, ligereça, denuedo.

Veltro, cane di velocissimo corso, detto anche cane da giugnere, levriere. Galgo.

Veluzzo, picciolo velo. Velillo, veliço.

Vena, ricettacolo del sangue, mescolato con lo spirito vitale. Vena,

Vena, quel canaletto naturale sotterraneo, ove corre l'acqua. Manantial.

Vena di metalli, cioè luogo dove si cavano. Mineral, mina.

Vena diciamo per similitudine a que' segni che vanno serpendo ne' legni, o nelle pietre a guisa che fanno le vene nel corpo degli animali. Vena.

Diciamo del vino, egli hà una vena di dolce, cioè tanto poco che a pena si senta. Estar algo dulce el vino.

Vena, metaforicamente si usa da' Poeti per fecondità, & abbondanza. Vena.

Haver una vena di pazzo, è sentir alquanto del pazzo. Tener un ramo de loco.

Esser di vena, cioè star in buona dispositione per fare, o dire una cosa. Estar de temple.

Far una cosa di vena, cioè di buona voglia. Hazer una cosa de muy buena gana, de muy entera voluntad.

Vena Poetica, cioè quella dispositione a far versi. Vena Poetica.

Vena, biada nota. Avena.

Venale, vendereccio, da vendere. Vendible, venal,

Vendemmia, il vendemmiare. Vendimia.

Vendemmia, il tempo di vendemmiare. Vendimia.

Vendemmiare, cor l'uva dalle viti per farne il vino. Vendimiar.

Vendemmiatore, colui che vendemmia. Vendimiadòr.

Vendere, alienare da se una cosa, trasferendone il total dominio in altrui per prezzo convenuto. Vender.

Vendersi all'incanto, cioè a chi più proferisce, & a suon di Tromba. Hazer halmoneda de una cosa. *Vendendosi all'incanto i beni d'un merçante, che haveva molti debiti, uno comprò un materasso, dicendo, che quello era buono per dormire, già che in quello dormiva un huomo, che haveva tanti debiti*. Haziendo halmoneda de los bienes de un merçadér, que tenia muchas deudas, comprò uno un colchòn, diziendo, que aquel era bueno para dormir, pues dormia en el hombre que tanto devia.

Vendereccio, da vendersi. Que se pueda facilmente vender, vendible.

Vendetta, onta, e danno che si fà altrui in contracambio d' offesa ricevuta. Vengança.

Far vendetta, vendicarsi. Tomar vengança, vengarse.

Vendevole, vedi vendereccio.

Vendicanza, vedi vendetta.

Vendicar, far, o prender vendetta. Vengar tomar vengança.

Vendicarsi, Vengarse, tomar vengança.

Vendicarsi à sangue freddo, cioè pensatamente. Vengarse a caso pensado.

Ven-

Vendicativo, che hà stimolo di vendetta, inclinato alla vendetta. Vengativo.

Vendicatore, che vendica. Vengadòr.

Vendicatrice, femina che si vendica. Vengadora.

Vendichevole, o vendicativo. Vengativo.

Vendita, vendere. Venta.

Venditore, che vende. Vendedòr.

Venduto, cosa venduta. Vendido.

Venefico, affatturatore, stregone. Echizèro, bruxo.

Veneno, materia insuperabile dal calor naturale, atta a condurre alla morte. Veneno ponçoña.

Venenoso, velenoso. Venenoso, ponçoñoso.

Venento, vedi *vegnente*. Siguiente, venidero.

Venerabile, da esser venerato, degno di veneratione. Venerable.

Venerandissimo, superlativo di venerando. Muy venerable.

Venerando; venerabile. Venerable.

Venerare, portar honore, riverire, honorare con riverente osservanza. Reverenciar, acatar; honrar, venerar.

Venerato. Reverenciado, acatado, honrado.

Veneratione, riverente osservanza. Veneracion, acatamiento.

Venerdì, nome del sesto giorno della settimana. Viernes.

Venereamente, lascivamente, lussuriosamente. Lascivamente.

Venia, remission di colpa, perdono dell'errore. Perdòn, remission.

Veniale, degno di perdono, come peccato veniale. Pecado venial.

Venialmente, come peccar venialmente. Venialmente.

Venimento, il venire, venuta. Venida, llegada.

Venire, andar appressandosi da luogo lontano a quello dove si ritrova, o sà, in un certo modo di ritrovarsi quel che ragiona, o con chi si ragiona. Venir.

Venirsene, cioè ritornarsene. Bolver.

Venire, o arrivar. Llegar.

Venire, accadere, occorrer, così, venne che. Acontecio que.

Venire, derivare, procedere, haver origine. Proceder, traher origen, o principio, derivar.

Venire, cominciare, dar principio, così, veniamo all'historia. Empecemos la historia.

Venirsi, convenirsi. Haver menester, così; *Molte volte considero la penitenza che si viene a miei peccati.* Muchas vezes considero la penitencia, que han menester mis pecados.

Venir per uno, cioè venir a chiamar uno. Venir a llamar a uno, o venir por uno.

Venir appresso, cioè seguitare. Sucedér luego.

Voi siate il ben venuto, modo di salutare, ò di far accoglienza a chi arriva. Soys muy bien venido, o parecido.

Venire à mano, abbattersi. Topar.

Venir alle mani, azzuffarsi. Venir a las manos, acometerse.

Venir da mano, cioè più accenciamente poter adopetar quella mano, che più comunemente s'adopera, o destra, o sinistra. Estarse a uno una cosa mas a mano.

Venir la notte, ò il dì, cioè farsi notte, ò giorno, così. Venuta la notte, o venuto il giorno. Luego que anocheciò, o amaneciò, luego en anocheciendo, o amaneciendo.

Venir posto gli occhi adosso à uno, cioè venir guardato, così. Andando a passeggiare mi venne posto gli occhi nel tale. Yendo a passear acertè a ver a fulano.

Venir detto, cioè dir senza pensar. Dezir a caso, sin pensar.

Venirgli fatto, succedergli il suo disegno. Salir con ello, salir con su intento.

Venir vento, cioè soffiare. Corrér ayre, soplar ayre.

Venir il termine, vale compire il tempo. Llegar el plaço.

Venir male a una parte del corpo, cioè esser assalito dal male, così. Mi è venuto male a una mano. Darle algun mal.

Venir compassione, muoversi a misericordia. Darle lastima, apiadarse.

Venir facendo, dicendo, cioè far, o dire. Hazer, dezir.

Venir a far una cosa, cioè farla. Hazer una cosa.

Quan-

Quando venne a pigliar moglie. Quando me casè.
Venir a dire, significar, inferir. Inferir, dezir. *Vengo a dir che*. Voy a dezir que.
Venir al niente, vale ridursi a mendicità. Descaecer del todo de su estado.
Venir à notizia, intendere, saper. Llegar a noticia.
Esser venuto in famiglia, vale haver molti figliuoli. Tener muchos hijos cargar los hijos.
Venirgli nella mente, ricordarsi. Acordarsele.
Venir a capo d'una cosa, finirla, o venir al fine. Acabar, llegar al cabo de una cosa.
Venir meno, svenirsi, smarrirsi gli spiriti. Desmayarse.
Venir meno, mancar. Faltar.
Venir a morte, morire. Morir, fallecer, finar.
Venir in povertà, o in miseria. Llegar a ser pobre, o miserable.
Venirgli veduto, cioè abbattersi a veder. Acertar a ver.
Non venirgli bene di far, o di dire, cioè parergli bene il far, o dire, piacergli. No gustar, de hazer, o dezir; no querer. *Non mi è venuto ben fatto*. Non he gustado dello.
Venirgli, diciamo in significato di costare, così. Quanto gli è venuto questo libro. Que tanto le hà costado este libro.
Questa cosa viene tanto, cioè vale. Esto viene tanto, o costa tanto.
Venirgli a uno una scesa. Darle a uno un corrimiento. *Mi è venuto una scesa in questa gota*. Me hà dado un corrimiento en este carrillo, o en esta mexilla.
Venir le feste in questo senso. S. Lorenzo viene a dieci d'Agosto. San Lorenço cae a los diez de Agosto.
Venir in taglio una cosa, cioè offerirsi congiuntura a proposito. Tener coyuntura, ofrecerse ocasion. *Io lo farò se me verrà il taglio*. Yo lo hare si huviere coyuntura, o si se ofreciere ocasion para ello.
Venirgli a uno una cosa giusta, e per l'appunto, cioè nel modo che la desiderava. Venirle a uno una cosa de molde.
Venga quando gli pare, ch'io sarò qui. Venga quando el quisiere, que yo estarè aqui.
Venga con mille buoni anni. Venga mucho de hora buena. *V.S. sia il molto ben venuto*. Sea V.M. muy bien venido.
Venga quando e' vuole. Venga quando el quisiere.
Venga il canchero a chi dice mal. Mal aya quien dize mal.
Venirgli a uno il flusso, o soccorrenza. Darle a uno camaras. *Mi è venuto un flusso che non mi lassa riposare*. Me han dado unas camaras, que no me dexan sossegar.
Venirgli a noia, o a fastidio una cosa, così. Questo caldo mi è venuto a noia. Este calor me trahe, o me tiene enfadado.
Vientene quà. Vente acà.
Venivo a cerca di V. S. Yvà en busca de V.M.
Venga chi si pare. Venga quien quisiere.
Venir alle prese, cioè venir ad abbracciarsi que' che si danno. Apechugarse.
Venir una scossa d'acqua, cioè piover per un poco con impeto. Venir un golpe de agua.
Venga il canchero che mi menino, maniera di dire, che s'impreca male per disperazione. Llebenme si quiera.
Menavano in Napoli a giustiziar uno, e diceva il bando, comandano che sia impiccato, e squartato. Sentendolo il delinquente disse: doppo che io sia morto, venga il canchero che mi menino alla beccheria? Llebavan en Napoles a justiciar a un hombre; y dezia el pregon: mandanle ahorcar, y hazer quartos. Oyendolo el delinquente dixo: despues devo muerto, si quieren me lleven a la carniceria.
Venirgli voglia d'una cosa, così. Mi è venuto voglia di mangiare una gallina. Me ha dado gana de comer una gallina.
Venirgli sonno. Tomarle a uno el sueño, darle gana de dormir, o cargarle el sueño.
Venirgli a uno nel giuoco le carte che desi-

farsi, e quasi venir meno per soverchia fatica. Desmayar.

Trafficare, negoziare, cioè esercitar la mercatura, el traffico. Tratar, negociar.

Traffico, il trafficare. Trato, negociacion.

Trafiggere, trapassar da un canto all'altro ferendo, o pugnendo. Traspassar.

Trafiggere, metaforicamente vale pugnere con modi spiacevoli, e detti mordaci. Picar.

Trafitto, trapassato. Trapassado.

Traforare, vedi *forare*. Horadar, agugerar.

Trafurare, portar via nascosamente, o nascondere. Esconder.

Tragedia, poema rappresentativo, che imita azioni di personaggi di grande affare, con parlar grave. Tragedia.

Tragettatore, bagatelliere, giuocator di mani. Jugador de manos.

Tragettare, e tragittare, passar oltre. Passar.

Tragetto, o tragitto. propriamente picciol sentiero non frequentato, che anche diremmo traversa, ed è per abbreviar il camino. Atajo.

Tragittare, vedi *tragettare*.

Tragitto, vedi *tragetto*.

Trainare, strascinar per terra. Arrastrar.

Traino, strumento a guisa di carro, se ben senza ruote. Carro.

Traino, come andar di traino, cioè di portante. Yr de portante.

Tralasciamento, il tralasciare. Apartamiento, dexamiento.

Tralasciare, lasciare per trascuraggine. Dexar, olvidarsele, descuydarse.

Tralcio, ramo di vite, mentre ch'egli è verde, in su la vite. Tallo de vide.

Traliccio, diciamo a una spezie di tela, che se ne serviamo a far materassi. Terliz.

Tralignare, degenerare. essere, o diventar dissimile a' genitori. Degenerar.

Tralucente. Resplandeciente, reluciente.

Tralucere, trametter la luce, che è quel risplendere, che fà il corpo diafano, e trasparente per esso da luce. Reluzir.

Tralunare, vedi *stralunare*. Atravessar los ojos.

Trama, materia da riempier la tela di seta. Trama.

Trama, inganno, traccia. Trampa, embeleço, embuste, enredo, engaño, tramoja.

Tramare, ordinare inganni. Traçar, maquinar.

Trambasciarsi, esser oppresso da ambascia. Congoxarse, affligirse, sustarse.

Trambusta, il trambustare, che è rimuover le cose confondendole, e disordinandole. Rubuelta, alborroto, confusion.

Trambusto, vedi *trambusta*.

Trambustare, rimuovere le cose dal suo luogo, e confonderle. Rebolver.

Tramestare. confonder tramutando, rivoltare, vedi *trambustare*.

Tramestio, vedi *trambusta*.

Tramettere. metter trà l'una cosa e l'altra. Entremeter.

Tramettersi, mettersi di mezzo. Entremeterse.

Tramezzamento, vedi *tramezzo*.

Tramezzare. metter tramezzo. o entrare trà l'una cosa. e l'altra. Entrevetar, entremeter.

Tramezzare, mettersi di mezzo. Ponerse de por medio.

Tramezzare, dividere. Atajar, hazer atajo.

Tramezzare, intermettere. Dexar.

Tramezzato, intermesso. Dexado.

Tramezzato, diciamo anche alla carne maghera, che hà del grasso tramezzato, cioè mescolato insieme col maghero. Entreverado.

Tramezzatore, mediatore, mezzano. Medianero. tercero.

Tramezzatrice, femina mediatrice. Medianera.

Tramezzo, ciò che trà l'una cosa, e l'altra è posto di mezzo, per dividere, scompartire, e distinguere. Atajo.

Tramezzo, chiamano i calzolai una striscia di cuoio ch'è cucito tra 'l suolo, el tomaio della scarpa. Entresuela.

Tramoggia, quella cassetta di legno sopra alla macina del molino, dove si getta, e mette il grano perche di lì caschi, e si macini. Tolva.

Tramontana, vento principale settentrionale, altrimenti Borea, Aquilone, rovaio. Cierço.

Tirar tramontana, cioè soffiar il vento detto tramontana. Correr cierço.

Tra-

Tramontana, s'intende anche per quella stella, che ci dimostra il Polo artico. Norte.

Tramontante, che tramonta. Que se pone.

Tramontare, il nascondersi de' luminari sotto l'orizzonte; e si dice ordinariamente del sole. Ponerse el sol.

Tramontamento, il tramontar del Sole. Puesta del sol.

Tramortimento, il tramortire. Desmayo, amortecimiento.

Tramortire, venir meno, smarrir gli spiriti. Desmayar, amortecer.

Tramortito. Desmayado, amortecido.

Trampoli, son legni alquanto lunghi sopra i quali si camina, e servon di gambe. çancos.

Tramutare, mutar da un luogo ad un'altro. Mudar.

Tramutar il vino, cioè d'un vaso metterlo in un'altro. Trassegar el vino.

Tramutato così. Trassegado.

Tramutare, o scambiare. Trocar, mudar.

Tranare, strascinare. Arrastrar.

Tranghiottire, vedi trangugiare. Engullir.

Trangosciarsi, vedi *trambasciarsi*.

Trangugiare, quasi trangogiare, da gorgia, è ingordamente, o con gran furia inghiottire. Engullir, tragar.

Tranotare, passar la notte in far qualche cosa. Trasnochar.

Tranquillare, render quieto, e tranquillo. Amansar, sossegar.

Tranquillità, bonaccia. Bonança, tranquilidad.

Tranquillità, per metafora vale quiete, e giocondità. Quietud, sossiego.

Tranquillo, quieto, fermo, in bonaccia. Sossegado, tranquillo.

Transito, o morto di sete, esaggerazione che si dà a chi hà gran sete. Transido y muerto de sed.

Transito, cioè l'atto del morire. Muerte, punto de muerte.

Stare in transito, cioe in punto di morire. Estar à muerte, estar agonicando.

Transiterio, che hà fine, che passa, che vien meno. Perecedéro, que passa, que desparece, que tiene fin.

Trapanare, vedi *trapano*. Taladrar, barrenar.

Trapano, strumento con punta d'acciaio, col quale si fora il ferro, pietra, legno, e simili. Taladro,

Trapassare, passar oltre, passar avanti. Passar adelante.

Trapassare, ò semplicemente passare. Passar, trapassar.

Trapassare, sopravanzare, superare. Sobrepujar.

Trapassare, tralasciare. Passar por alto dexar, olvidarse.

Trapasso, o trasgressione, termine retorico. Transgression.

Trapelare, e propriamente quando di vaso, o altro simile continente, geme, e penetra il liquore per sottilissima fessura, che si chiama pelo, e cosi trapelare vien detto, quasi per il passare. Reçamarse, salirse.

Trapelar di sete, diciamo per essaggerar la sete. Morir de sed.

Trapiantare, vedi *traspiantare*. Trasponer, trasplantar.

Trappola, istrumento ingannevole da pigliar topi. Ratonera.

Trappolatore, ingannatore. Trampòso.

Trapuntare, lavorar per punta d'ago facendo minutamente i punti. Pespuntar.

Trapunto, il lavoro fatto così. Pespunte.

Trarre, sincopa di tirare. Tirar.

Trarre, ò cavare. Sacar.

Trarre, o liberare. Librar, quitar.

Trarre, o ottenere. Alcançar, recavar.

Trarre, ò comprendere. Colegir, sacar.

Trarre gli uffici, e cavar da una borsa le polizze del nome di quelli che devono esser uffiziali. Sacar.

Trarre, è anche termine mercantesco, e vale pigliar una somma di danari in un luogo, e fargli pagar in un'altro. Remitir, o pagar.

Trasandare, trapassar molto avanti, trascorrere. Passar adelante.

Trasandare, per metafora vale uscir de' termini convenevoli, ecceder l'honesto. Desmandarse en una cosa.

Trasandare, trascurarsi, dismettersi. Dexar, olvidar.

Trascendere, sopravanzare, superare, eccedere. Sobrepujar.

Trascinare, vedi *strascinare*.

Trastino, sorte di rete da pescare. Red barredera.

Trattenersi, indugiare. Detenerse.
Trattenimento, spasso. Entretenimiento, passatiempo, holgura.
Trattenimento, o bada, cioè l'haver tardato. Detenimiento, tardanza.
Trattenimento, o ajuto di costa, termine militare. Entretenimiento, ayuda de costa.
Tratto, il tirare, tiro. Tiro.
Tratto, certo passo della messa. Tracto.
Tratto, fiata, volta, come in un tratto, cioè in una volta. De una vez, o de una vegada.
Tratto, come in un tratto, cioè in un subito. Luego, en un momento, en un instante.
Tratto, distanza, spazio. Trecho.
Tratto di pena. Rasgo.
Tratto di corda, castigo usato in Italia. Tracto de cuerda.
Diciamo vincerla dal tratto, che è lo stesso, che vincerla della mano. Ganarla por la mano.
Dare i tratti si dice di chi è all'estremo della sua vita. Agonizar, estar agonizando.
Travagliar, dar travaglio, affliggere. Affligir, trabajar, congojar.
Travagliare, affaticarsi. Trabajar.
Travagliarsi, impacciarsi, intrigarsi, intromettersi in una cosa. Meterse en una cosa.
Travagliarsi, rimescolarsi, alterarsi. Sustarse, congoxarse.
Travagliato, pien di travagli, afflitto. Affligido, triste.
Travaglio, perturbazione, molestia. Trabajo, cuydado.
Travaglio o fatica. Trabajo.
Travaglio dicono i manifcalchi a un ordigno, nel qual metton le bestie fastidiose e intrattabili per medicarle, o ferrarle. Potro.
Travalicare, trapassare. Traspassar.
Travasare, mutar il liquore di vaso in vaso. Trassegar.
Trave, legno grosso e lungo, che s'adatta negli edifizi per regger palchi, e tetti. Biga.
Travedere, pigliar in vedendo una cosa per l'altra. Engañarse.
Traversa, ciò che si mette a traverso. Todo lo que se atravessa.
Traversare, o attraversare. Atravessar.
Traversato si dice al cavallo grosso, e ben offuto, e unito. Cavallo bien echo.
Traversia, avversità. Adversidad.
Traverso, il sito a traverso. Obliquo.
Traverso, o torto. Torcido.
Travestire, vestirsi degli altrui panni per occultarsi. Disfraçar.
Travestirsi. Disfraçarse.
Travestirsi, o mascherarsi. Mascararse.
Travestito. Disfraçado.
Traviare, cavar di via, allontanare. Descencaminar, apartar del camino.
Travicello, diminutivo di trave. Madero.
Travolgere, volger sozzopra, e per altro verso. Rebolvèr.
Travolto. Rebuelto.
Trè, nome numerale. Tres.
Trebbia, strumento da trebbiare. Trillo.
Trebbiato. Trillado.
Trebbio, canto, o crocicchio, dove fanno capo tre strade. Encruzijada.
Diciamo stare a trebbio, e far trebbio per stare in trattenimento, e in conversazione, passandosi allegramente il tempo. Estar de regodèo.
Trecca, rivendugliola, o donna che vende cose da mangiare. Bodegonéra, mondonguéra.
Treccia si dice a tutto quel ch'è intrecciato insieme, ma specialmente à capelli di donna. Trença de cavellos, vedexa, rata, greña.
Treccia da cappello, una sorte di cordone. Toquilla.
Trecento, nome numerale, e vale tre volte cento, & in Spagnolo è declinabile, cioè si dice. Trecientos, e trecientas, *secondo il genere della cosa*.
Tredici, nome numerale. Treze.
Tregenda, trovato di persone semplici, & è secondo loro quantità di brigata che va di notte con lumi accesi. Fantasma.
Treggea, certa confettura minutissima, che par pólvere. Gragéa.
Tregua, o triegua, sospendimento d'arme. Tregua.
Far tregua. Hazer treguas, assentar treguas.
Romper la tregua. Quebrantar las treguas.
Tremare, è propriamente, lo scuotersi, e il dibattersi delle membra, cagionato da paura, o da soverchio freddo. Temblar.

Trementina, ragia dell' albero terebinto, quasi terebentina. Trementina.
Tremila, nome numerale. Tresmil.
Tremito, il tremare. Temblòr.
Tremolante, che tremola. Que tiembla, temblante.
Tremolare, proprio dell' acqua leggiermente agitata. Fluctuar.
Tremolare, scintillare. Centellear.
Tremolo, vedi *tremolante*.
Tremore, tremito. Temblòr.
Tremoto, vedi *tremuoto*.
Tremuoto, o tremoto, scuotimento, o movimento di terra, che esce nell' uscir fuora i venti racchiusi. Terremoto, temblor de tierra.
Trenta, nome numerale. Treynta.
Trentesimo, nome numerale ordinativo di trenta. Treyntesimo.
Trentesimo, anche si piglia per una certa quantità di messe da darsi in trenta giorni. Treyntenario.
Trepidare, haver paura. Tener miedo.
Trepido, pauroso. Medroso.
Trepiede, strumento triangolare di ferro con tre piedi per uso di cucina. Trevede.
Trescare, scherzare, burlare. Retozar, jugar.
Tresche, diciamo alle masserizuole, & alle cose di poca stima, o consideratione. Baratijas, traſtos, bugerias.
Tresche alle cose che ci sono d'impedimento. Embaraços.
Triaca, medicamento contro a' veleni. Triaca.
Triaca, medicina, o rimedio semplicemente. Remedio, triaca.
Triangolo, figura di tre angoli. Triangulo.
Tribo, una delle parti, nelle quali anticamente si dividevano le nationi, e le Città per distinguer le schiatte, e le famiglie. Tribu.
Tribolare, affliggere, travagliare. Afligir, atormentar, trabajar.
Tribolarsi, affliggersi. Afligirse, congoxarse, fatigarse.
Tribolato, afflitto. Afligido, congoxado.
Tribolo, spina salvatica di forma triangolare, che ha gli angoli d' acutissime punte. Abrojo, garrancho.
Tribolatione, o tribulatione, afflitione, travaglio. Tribulacion, trabajo, pesadumbre.
Tribuna, o coro, il luogo nelle Chiese dove i Religiosi cantano. Tribuna, coro.
Tribunale, propriamente luogo dove risseggeno i Giudici a render ragione. Tribunal, audiencia.
Tribunato, nome di magistrato, o grado della Republica Romana. Tribunado.
Tribuno, che hà il grado del tribunato. Tribuno.
Tributario, obligato a pagar tributo. Tributario, pechero.
Tributo, censo che si paga dal vassallo, o dal suddito al Signore, o alla Republica. Tributo, pecho.
Tridente, lo scettro di Nettuno. Tridente.
Trifeglio, herba nota. Trebol.
Triforme, di tre forme. Triforme, de tres caras, o formas.
Trigesimo, nome numerale ordinativo. Trigesimo.
Trillo, si dice di quella voce tremante nel cantare. Quiebro.
Trillare, tremare. Temblar.
Trincare, bere smoderatamente. Chiflar.
Trincato, astuto, pratico. Taymado, curtido, astuto.
Trinchetto, la vela minor della nave. Triquete.
Trinciante, colui che ha il carico, e l'effitio di trinciar le vivande in tavola al suo signore. Trinchante.
Trinciare, tagliar le vivande. Trinchar.
Trinciar un vestito. Picar, acuchillar.
Trinciera, termine militare, vale fossa, o bastione che divide il campo del nimico. Trinchea.
Trinità, termine Teologico, col qual si denota le tre Persone Divine. Trinidad.
Trino, è termine Teologico, e vale di tre, cioè di tre persone. Trino.
Trionfante, che trionfa. Triumfante.
Chiesa trionfante, in quanto si distingue da militante. Yglesia triumfante.
Trionfare, o triunfare, ricever l'honor del trionfo. Triumfar.
Trionfare, darsi bel tempo, e festeggiare. Darse buena vida, holgarse.
Trionfatore, che trionfa. Triumfador.
Trionfo, o triunfo, pompa e festa publica, che si faceva in Roma in honor de' Ca-

Capitani, quando ritornavan con l' esercito vincitore. Triumfo.

Tripartito, partito in tre. Partido en tres partes, tripartido.

Trippa, uno degli intestini dell' animale. Tripa.

Trippa, o pancia. Varriga, vientre, pança.

Trippone, che hà gran trippa. Barrigudo.

Triplicato, di tre doppi, reinterzato. Tres vezes doblado.

Triplice, triplicato. Doblado tres vezes.

Tripudio una sorte di ballo. Tripudio, dança, bayle.

Trisavolo, terzavolo. Tartarabuelo.

Tristanzuolo, spatuzzo, di poco spirito, mal sano. Desmedrado.

Tristezza, malinconia. Tristeça, malenconia.

Tristezza, malizia. Malicia, vellaqueria, maldad.

Tristissimo, malcontento. Tristissimo, descontentissimo, affigidissimo.

Tristissimo, vigliacchissimo. Vellaquissimo.

Tristo, malcontento, mesto. Triste, malencolico, mustio.

Tristo, infelice, dolente, misero, tapino. Miserable, desdichado, cuytado, desventurado, pobre.

Tritamente, minutamente. Menudamente. *Tritare, ridurre in minutissime particelle*. Picar, desmenuçar.

Tritare, diciamo anche metaforicamente per diligentemente considerare. Rumiar, ventilar, desmenuçar.

Trito. Picado, desmenuchado.

Trito, metaforicamente diciamo per stracco. Molido, quebrantado.

Tritolo, o minuzzolo, piccola particella d' una cosa. Migaja.

Triviale, cosa ordinaria, o di poco artifizio. Trivial, grossero, tosco.

Trivialmente, tozzamente. Grosseramente, toscamente, rudamente.

Triunvirato, principato di tre huomini. Triunvirado.

Triunviro, un de tre del triunvirato. Triunviro.

Trofeo, una memoria della vittoria havuta, che soleva esser anticamente un albero scapezzato, dove si attaccavano le spoglie del nimico. Trofeo.

Troglio, che tartaglia. Tartamudo.

Trogolo, o pila dove si lava. Pilon.

Trogolo, vaso dove i porci mangiano. Dornexo.

Troja, la femina del bestiame porcino. Lechona.

Trojata, quella quantità di porcelli, che fa una troja a un parto. Lechonada.

Tromba, strumento di fiato, proprio della milizia, fatto d' ottone. Trompeta.

Tromba o naso del elefante. Trompa del elefante.

Tromba, o bomba da cavar acqua. Bomba.

Trombetta, diminutivo di tromba. Trompeta.

Trombetta, il sonator di tromba. Trompeta.

Trombettare, sonar la trombetta. Tañer la trompeta.

Trombettiere, sonator di trombetta. Trompeta.

Trombettino è l' istesso.

Trombone, strumento di fiato, o musicale. Sacabuche.

Tronare, o tonare. Tronar.

Troncare, mozzare, spiccare. Cortar, descabeçar, destronçar.

Troncato. Cortado, descabeçado.

Troncare, o squarciare un ramo da un albero. Desgajar.

Troncato così. Desgajado.

Tronco, o troncato, metaforicamente vale imperfetto, non finito. Imperfecto, no acabado, falto.

Tronco, il pedale dell' albero. Tronco.

Tronco di famiglia. Tronco.

Troncone è l' istesso.

Troncone, pezzo, o scheggia come di lancia, o di simil cosa spezzata. Troço de lança.

Tronfio, gonfio per superbia altiero. Altivo, sobervio, hinchado.

Tronfio, o muso, segno o mostra che si fa con il viso d' havere sdegno. Ozico.

Trono, seggio. Silla, trono.

Troni, nel numero del più sono gli ordini di spiriti celesti. Tronos.

Tropico del cancro, o del capricorno, sono i due circoli, che s' imaginano nel Cielo, egualmente distanti dal equinoziale. Tropico de canero, y tropico de capricornio.

Troppo, avverbio che significa eccesso, e

vale di soverchio, più del convenevole. Demassiado.

Troppo, vale talvolta per molto, e troppo più di quello che. Mucho de lo que.

Troppo, adiettivo, & ha il medesimo significato che il suo avverbio. Demassiado.

Troppo, sustantivo, vale eccesso, soverchio. Sovra, excesso. *E pur troppo buono.* Es demassiado de bueno.

Troscia, o strosciò d'acqua. Charco.

Trotta, pesce noto. Trucha.

Trottare, andar di trotto. Trotar, andar de trote.

Trotto, una specie degli andari del cavallo, che è tra'l passo comune, e'l galoppo, voce forse à imitazione dello strepito che fa nel trottare. Trotte.

Trottola, strumento di legno di figura piramidale, entrovi un ferruzzo, col quale strumento i fanciulli giocano, facendolo girare con una cordicella avvoltagli intorno. Trompo.

Trovamento, invenzione. Imbencion.

Trovamento, o ritrovamento, cioè l'haver trovato una cosa persa. Hallazgo.

Trovare, pervenire a quello che si cerca. Hallar.

Trovare, o abbatersi in uno. Topar, o encontrar a uno.

Trovare, inventare, esser autore. Imbentar.

Trovar la via, o il modo di far una cosa. Acertar en hazer una cosa.

Trovarsi una cosa che si era persa. Parecer.

Non si trova. No parece, no se halla.

Trovarsi a cattivi partiti. Hallarse perdido y rematado, o en algun aprieto.

Trovar ricapito, cioè gente che lo riceva, e protega. Hallar acogida. *I virtuosi per tutto trovan ricapito.* Los virtuosos adoquiera que vayan hallan acogida.

Trovarsi al disotto, vale con debiti. Andar alcançado.

Trovarsi a, in questo senso. Mi son trovato alle volte a non haver un quattrino. A me acontecido unas vezes non tener blanca.

Trovar naso da suo culo, maniera bassa di dire che inferisce trovar persona che sappia rispondere al suo talento. Hallar horma de su çapato, o hallar quien le hincha las medidas.

Trovar manco una cosa, cioè essergli stata tolta. Echar menos una cosa.

Trovato, così. Tu sei il ben trovato, modo di salutare. Seas muy bien hallado.

Trovato, od invenzione. Inbencion.

Trovatore, inventore. Inbencionero.

Trovatore, o compositore. Inventor, autor.

Trovatrice, femina che trova. Inventora, autora.

Trucco, gioco. Truco.

Truciolare, vedi tosare.

Trucioli, quello schezze, e strice sottili che escono dalla pialla de' legnajuoli. Hastillas.

Truffa, inganno, furberia. Vellaqueria, engaño, maula, embuste, embeleco.

Truffare, giuntare, rubbare sotto la fede. Estafar.

Truffatore, che truffa. Estafadòr.

Trugolo, o trogolo, vaso per tenervi entro il mangiare de polli, e porci. Dornajo.

Trugolo, o pila da tenervi acqua per diversi usi. Pilòn.

Truono, o tuono. Trueno.

Tu, pronome primitivo della seconda persona singolare, e si usa in Italia darlo alle persone, con chi professiamo famigliarità, o vogliamo significar disprezzo, o poca stima. Tu.

Stare a tu per tu, vale non si lasciar soperchiare dall' avversario in parole, ma rispondergli ad ogni minimo che. Tomalla a braço partido con uno, o a tu por tu.

Tuba, tromba. Trompeta.

Tuffare, sommerger sotto acqua, o altro liquore una cosa cavandola subitamente. çabullir.

Tuffare, vale anche talhora per simplicemente, intignere. Mòjar.

Tuffo, il tuffarsi. çabullido.

Dar l'ultimo tuffo, vale andare in rovina affato, pigliata la metafora da quei ch' affogano. Estar perdido a remate.

Dar un tuffo si dice di chi per qualche accidente sia scaduto, o di riputazione, o di sanità. Descaecèr.

Tufo, spezie di terreno arido, e sodo. Tierra barriçal.

Tufo,

Tufo, o mal vapore. Tufo.
Tugurio, o capanna. Choça.
Tumore, gonfiamento. Inchaçon.
Tumulo, o sepolcro. Tumulo, sepultura, luzillo.
Tumulto, rumore o fracasso di popolo sollevato, e commosso. Alborroto, tumulto, motin.
Tumultuante, che cagiona tumulto. Alborrotadòr.
Tumultuare, far tumulto. Alborrotar desassossegar, inquietar.
Tumultuoso, pien di tumulto. Alborrotado, bulliciosó, levantado.
Tunica, vedi tonica.
Tuo, pronome derivativo di tu, e di gran fastidio a chi non hà mente. Tuyo.
Tuo, tal volta in Italiano l'usiamo come tu; così. Tu padre, o tuo padre mi disse, & in questo caso stando il pronome davanti alla cosa propria, si dirà. Tu padre me dixo. *E se sarà doppo si dirà*. El padre tuyo me dixo.
Tuono, strepito fatto da rompimento di nugola, nell'esser cacciata fuor l'esalazion. Trueno.
Tuono, termine musicale, e vale specie di canto. Tono. *Uscir di tuono, cioè perder la sua voce*. Desentonar.
Tuorlo, o torlo, quella parte gialla dell'huovo, che ha il suo seggio in mezzo all'albume, che anche lo diciamo, rosso d'huovo. Yema de huevo.
Turacciolo, quello con che si turano i fiaschi, e cose simili. Tapadòr.
Turare, chiudere, e serrar l'apertura, con turacciolo. Tapar.
Turato. Tapado.
Turba, moltitudine in confuso. Tropèl de gente.
Turba, o vulgo. Vulgo, gentecilla, plebe.
Turbamento, il turbarsi. Turbacion, alborroto.
Turbante, copertura di capo, che usano i Turchi, e Mori, Turbante.
Turbare, alterare, e commuover l'animo altrui dicendo, o facendo cosa che gli dispiaccia. Turbar, alborrotar, dessassogar, desgustar.
Turbare, scompigliare, guastare. Atropellar, descomponer.
Turbarsi, alterarsi. Turbarse.
Turbarsi, o corrucciarsi. Enojarse.
Turbarsi, cambiare il color del volto. Turbarse, ponerse, o pararse descolorido.
Turbarsi, o vergognarsi nel parlare. Empacharse, atajarse.
Turbato, sdegnato. Turbado, ceñudo.
Turbatissimo. Turbadissimo.
Guardar uno con la faccia turbata. Mirar a uno con ceño.
Turbatore che fa turba. Alborrotador, turbador, inquietador.
Turbatrice, femina che turba. Alborrotadora, inquietudora.
Turbazione. Turbacion, alborroto.
Turbine, è un avvolgimento di vento in rotondità. Remolino, tornellino.
Turbolento, pien di turbolenza. Alterado, alborrotado.
Turbolenza. Turbacion, alborroto.
Turchino, colore. Azul.
Turcasso, guaina dove si portano le freccie, altrimenti faretra. Aljàva, carcax.
Turchina, pietra, o gioja. Turquesia.
Turco, che stà in Turchia. Turco.
Turcimanno, o interprete. Faraute, interprete.
Turibile, vaso dove si mette l'incenso per incensare. Incensario.
Tutela, protezion del pupillo, la quale hà il tutore di esso pupillo. Tutela.
Tutore, colui che ha in protezione o cura il pupillo. Tutor.
Tutoria, l'azione d'esser tutore. Tutoria.
Tutrice, femina da tutore. Amparadora, procuradora, tutora.
Tutta fiata, o tutta volta che. Cada y quando que, o todas las vezes que.
Tuttavia, o nondimeno. Con todo esso, todavia.
Tuttavolta, o nondimeno. Con todo esso.
Tuttavolta, ogni volta che. Todas vezes que, cada y quando que.
Tutto, nome, il quale riferito a quantità continua, vale intero per ciascuna parte. Todo.
Tutto riferito a quantità discreta, vale in ogni, ciascuno, ogn'uno, così. Non si trova in tutti la carità. No en todos se halla claridad.
Tutto, talhora è particella riempitiva, ma apporta alquanto d'energia, così.

Rimasi tutto maravigliato. Quede muy espantado.

Tutto che, ancorchè. Aunque.

Tutti, Todos.

Tutti a due. Entrambos a dos, o entrambos a dos. *Secondo il genere della cosa*.

Tutti a tre, o quattro. Todos tres, o todos quattro.

Tutti, e tutte insieme, Todos juntos, o todas juntas.

Tutti quanti. Todos quantos.

Tutto il giorno, o tutta la notte. Todo el dia, o toda la noche.

Tutto quanto, cioè tutto intero. Todo.

Tutt' uno, una cosa stessa. Una misma cosa, o todo uno.

Tutto quello che. Todo lo que.

V'*Coi segno dell'apostrofo, acciò si pronunzi dolce, vale lo stesso che dove, ma e del verso* Adò, adonde.

Va, seconda persona del numero singolare dell'imperativo, o indicativo d'andare, Anda, va.

Va via, maniera di scacciare, e di licenziar uno. Andavete.

Và, in questo senso. Và fidati della fortuna. Fiaos de la fortuna?

Vacante, che vaca, come Sedia vacante, cioè il tempo nel quale si elegge nel Conclave il nuovo Pontefice per la morte di quel che era prima. Sedia, o Silla vacante.

Vacante, cioè, beneficio che vaca, e bisogna darsi ad altra persona per morte di chi prima l'haveva. Vacante.

Vacanza è l'istesso.

Vacanza, il tempo di recreazione, che si da agli scolari, o studianti. Vacaciones. *Dar vacanza*. Dar vacaciones.

Vacare. dicesi propriamente de' benefizi Ecclesiastici quando rimangono senza possessore, & anche si dice d' altre dignità. Vacar.

Vacazione, vedi *vacante nel secondo significato*, Vacante.

Vacca, la femina del bestiame vaccino. Vaca.

Vacca, diciamo anche a donna disonesta, e caritativa. Puta desholsada.

Vacchetta, sorte di cuojo di vacca. Vaqueta.

Vaccajo, che hà in cura le vacche. Vaquero.

Vacillare, vacellare, farneticare. Devanear, desvariar.

Vacillità, il vacillare. Devanéo, desvario.

Vacillamento è l'istesso.

Vacuazione, il votamento, Evacuacion.

Vacuità, l'esser voto. Vacuidad, privacion, falta.

Vacuo, voto. Vazio.

Mettere, o porre il piè in voto, cioè pensando di posarlo in terra, o in cosa stabile, lassarlo cadere. Ponèr el piè en bago.

Vado, o guado, il passo del fiume, Vado.

Passarsi un fiume a guado, o per il vado. Vadear un rio.

Vagabondo, che va vagando. Vagamundo, catariberas.

Vagamento, il vagare. Peregrinacion.

Vagante, che vaga. Vagante, vagamundo.

Vagare, andar vagando, trascorrere. Vagar, peregrinar, andar vagando.

Vagazione, o vagamento. Peregrinacion.

Vagellare, vedi *vacillare*.

Vagello, caldaja grande da tintori, Tina.

Vagheggiare, cioè star a mirar fissamente con diletto. Mirar.

Vagheggiare, o corteggiar una dama, Servir a una dama.

Vagheggiatore, che vagheggia dame, Galan.

Vaghetto, bellino, graziosino. Bonico, bonito, donosito.

Vaghezza, desiderio, voglia. Codicia, desséo, gana.

Vaghezza, o diletto. Gusto, entretenimiento.

Vaghezza, bellezza, grazia. Gracia, donayre, hermosura.

Vaghissimo, desiderosissimo. Descosissimo.

Vaghissimo, bellissimo. Graziosissimo, hermosissimo, lindissimo.

Vagillare, vedi *vacillare*.

Vagillazione, il vagillare. Devanéo, desvario.

Vagliare, propriamente sceverare, e separare col vaglio da grano, o biada, il mal seme, o altra mondiglia. Ahechar, Crivar.

Va-

Vagliare, diciamo anche per rifiutare. Rechaçar.

Vagliatore, che vaglia. Ahechadòr.

Vagliatura, la mondiglia che si cava in vagliaro. Ahechaduras.

Vaglio, strumento noto da vagliare grano, e simil biade. Harnéro, criva.

Vaglio da vagliar ulive. Zaranda.

Vagliaro, con tal vaglio. Zarandeàr.

Vago, errante, vagabondo. Vagamundo.

Vago, bramoso, desideroso. Descoso, codiciolo.

Vago, gustoso, che diletta. Lindo, hermoso, galano, gracioso, donoso.

Vajuolo, infermità cagionata dal nutrimento mestruale, e viene alla pelle empiendola di bolle. Viruelas.

Valente, che vale assai nella sua professione. Grande, valeroso, excellente.

Valente, o bravo nel maneggiar l'arme. Valiente.

Valenteria, bravura. Valencia.

Valenzia è lo stesso.

Valentissimo, eccellente nella sua professione. Grandissimo, excellentissimo.

Valero, quando diciamo di cosa stimabile, è l'esser di prezzo, costare. Valèr.

Valero, giovare. Aprovechar.

Farsi valere, mostrare il suo valore, e la sua virtù. Mostrar su valor, darse a conoscer.

Valersi d'una cosa, cioè servirsene. Servirse de una cosa.

Valere, il valsente, la robba, il capitale. Hazienda, caudal.

Valer caro, od a buon mercato. Valer caro, o barato.

Valicare, passar. Passar.

Valico, apertura, passo per il qual si valica. Portillo.

Valico, si piglia ancora per ogni luogo dove si passa. Passadizo.

Valido, gagliardo. Rezio, fuerte.

Valligia, tasca grande per uso di trasportar arnesi per viaggio. Maleta.

Valligia di panno. Mangia, balija.

Entrar in valigia, adirarsi. Correrse, amohinarse, enojarse.

Valligino, piccola valligia. Maletilla.

Valligiajo, colui che fa le valligie. Maletero.

Vallata, tutto lo spazio da una valle al l'altra. Egido.

Valle, quello spazio di terreno che è racchiuso trà i monti. Valle.

Vallicella, piccola valle. Vallezillo.

Valloncello, è lo stesso.

Vallone, gran valle. Valle grande, vallaço.

Valore, prezo, valuta. Precio, estima, valor.

Valore, virtù, prodezza. Valor, esfuerço, proeça.

Valorosamente, con valore. Valerosamente, esforçadamente.

Valorosissimo. Valerosissimo, esforçadissimo.

Valoroso, che hà valore. Valeroso, esforçado.

Valsente, equivalente. Caudal, o cosa que valga otro tanto.

Valsento, o robba. Hazienda.

Valuta, prezzo. Precio, valor.

Vampa, vapore, & ardore, che esce da gran fiamma. Ardor, llama.

Vanagloria, desiderio vano. Vanagloria.

Vanagloriarsi, insuperbirsi. Ensobervecerse, vanagloriarse.

Vanagloriosamente. Vanagloriosamente, sobervіamente.

Vanaglorioso, che hà vanagloria. Vanaglorioso, sobervio, altivo.

Vanamente, con vanità. Vanamente.

Vaneggiare, delirare, vacillare. Devanear, desvariar.

Vanozza, vanità. Vanidad.

Vanga, strumento di ferro per uso di lavorar la terra. Açadòn.

Vangare, lavorar la terra con vanga. Cavar.

Vangatore. Cavadòr.

Vangelista, scrittor dell'Evangelo. Evangelista.

Vangelizzare, predicar l'Evangelo. Evangeliçar, predicar el Evangelio.

Vangelo, Scrittura del Testamento Nuovo dove son racontate l'azioni, e la predicazioni di Gesù Cristo. Evangelio.

Vanguardia, o antiguardia. Avanguardia.

Vanire, svanire, sparire. Desparecèr.

Vanissimo, che hà gran vanagloria. Vanagloriosissimo.

Vanissimo, boriosissimo. Desvanecidissimo.

Vanità. Vanidad.

Vanità, o sciocchezza. Necedad, locura.

Vanni, non si trova se non nel numero plurale, e l'usano i Poeti in significato dell' ale. Alas plumas.

Vane, voto, o che non contiene in se cosa alcuna. Hueco, o gueco.

Vano, vanaglorioso. Desvanecido, vanaglorioso.

Vano, come parole vane. Palabras sin provecho, inutiles.

Vano, o falso. Falso, mentiroso.

Vano, parte vota, il voto. Vacuo, hueco.

Vantaggiare, superare, avanzare, sopravanzare. Sobrepujar, hazer, o llebar ventaja.

Vantaggiato, migliore, & ottimo. Aventajado.

Vantaggiato anche diciamo a vestimento che penda più tosto nel dovizioso, che nello scarso. Holgado.

Vantaggio, il sopra più, quello che s'hà di più degli altri. Ventaja.

Vantaggio, o utilità. Provecho.

Vantaggio, o giunta che si dà nelle cose venali. Añadidura.

Davantaggio, cioè troppo. Demasiado.

Davantaggio di più. De mas.

Vantaggioso, che procura più l'interesse che un'altro. Interessado.

Vantamento, il vantarsi. Jactancia, alabança.

Vantarsi, gloriarsi, pregiarsi, darsi vanto, magnificar sopra modo le cose sue. Alabarse, jactarse.

Vantatore, che si vanta. Jactancioso, alabancioso.

Vantatrice, femina che si vanta. Jactanciosa.

Vanto, il vantarsi. Jactancia, alabança.

Darsi vanto. Jactarse, alabarse.

Vaporare, mandar fuora il vapore. Vaporear, bahear, exalar.

Vaporazione, il vaporare. Evaporacion.

Vapore, propriamente fumo acqueo, caldo, & humido, tirato dal calor del Sole ad alto, ove si congela, e si risolve. Vapòr.

Vapore, o esalazione, svaporamento. Baho, vapor.

Vaporoso, pien di vapore. Lleno de vapor.

Varare, tirar di terra in acqua il navilio. Varar, o echar al agua algun vagèl.

Varcare, vedi *valicare*. Passar.

Varco, valice. Vado.

Variabile, mutabile. Variable, mudable.

Variamento, diversamente. Varia, o diversamente.

Variare, diversificare. Mudar, variar, diferenciar.

Variato, mutato. Variado, mudado, diferenciado.

Variato, vario, diverso. Vario, diverso.

Variazione, differenza, diversità. Diversidad, variedad.

Varietà è l' istesso.

Varietà, o differenza. Diferencia, distinction.

Vario, diverso, differente, non fato nell' istesso modo. Diverso, vario, diferente.

Vario, volubile, instabile. Inconstante, mudable.

Vascello nome generico d' ogni legno atto a navicare. Vagel.

Vasellajo, pentolajo, colui che fa vasi di terra. Ollero, alfaharero.

Vasellette, piccol vaso. Vasija.

Vaso, nome general di tutti gli strumenti fatti a fin di ricever, o di ritener in se qualche cosa, o particolarmente liquori. Vaso, vasija.

Vaso fatto a majolica, come son piatti, scodelle, e simili. Vasos, o platos de talavera.

Vaso sbocconcellato, cioè che gli manchi qualche pezzo. Vaso desportillado.

Vaso dove si tiene l' aceto per far l' insalata. Vinagrera.

Vaso, guscio, o capacità di vascelle. Casco.

Vassallaggio, servitù devuta dal vassallo al Signore. Vassallage.

Vassallo, suddito, suggetto a Republica, o a Principe, o a Signore. Vassallo.

Vassojo, strumento di legno per uso di portarvi, e tenervi cose. Barreño.

Vasto, grande. Grande.

Vattene, maniera di licenziar uno, e di mandarlo via con prestezza. Vete.

Vattene via. Andavète.

Vbbia, opinione, pensiero superstizioso. Azàr.

Vbbi-

Vbbidiente, che ubbidisce. Obediente, que obedece.

Vbbidientissimo. Obedientissimo.

Vbbidienza, l'ubbidire. Obediencia.

Vbbidire, esseguire i commandamenti; sodisfare all'altrui volontà. Obedecer.

Vbere, o poppe, e si dice di vacche, e simili. Ubres.

Vccellaccio, si dice metaforicamente di persona sciocca, e da esser uccellata, e beffata. Mentecatòn, necio, majadero.

Vccellagione dicesi al tempo, nel quale s'uccella. Tiempo de la caça.

Vccellame, cioè gran quantità d'uccelli. Mucha bolateria, caça.

Vccellare, tender insidie agli uccelli per prendergli. Caçar.

Vccellare, burlare, o beffare. Burlar, mofar, escarnecer.

Vccellare, ristretto di piante salvatiche con certo ordine per uso di pigliar alla plania gli uccelli. Soto, sotillo.

Vccellatore, che uccella. Caçador.

Vccelletto, diminutivo d'uccello. Paxarillo, avezilla.

Vccellino è l'istesso.

Vccello, animale aereo, pennuto, & è di diverse spezie. Paxaro, ave. *Dicesi uccello nel genere masculino, tanto al maschio, come alla femina*. Paxaro, ave.

Vccellone, si dice per metafora di chi è sciocco, e degno di beffa, veggasi uccellaccio.

Vccidere, privar di vita. Matár.

Vcciditore, che uccide. Matadòr.

Vcciditrice. Matadora.

Vccisione. Matança, destroço, mortandad.

Mettere ad uccisione, è lo stesso che metter a fil di spada. Passar a cuchillo.

Vdente, che ode. Oyente, que oye.

Vdienza, l'udire, l'ascoltar, e si suol dir in audienza di tutti, cioè udendolo, è sentendol'ogni uno. Delante todos, oyendolo todos.

Dar udienza, dar orecchie. Dar aydos.

Dar udienza, o haver udienza, si dice delle persone publiche quando ascoltano, o sono ascoltate. Dar, o tener audiencia.

Vdire, ricevere il suono con l'orecchie, sentire. Oyr.

Vdita, posto avverbialmente, e si suol dir d'udita, cioè avendolo unito. De oydar.

Vdita, o udito, la potenza d'udire. Oydo.

Vdito, uno de' cinque sentimenti, l'organo del quale è l'orecchio. Oydo.

Vditore, che ode, o ascolta. Oyente.

Vè, lo stesso che vedi, e comanda che si miri, o guardi una cosa. Mira.

Vece, così in vece di far, o dir, vale in cambio. En lugar de hazer, o dezir, o en vez de.

Vecchiaia, età dell'animale trà la virilità, e la decrepitezza, diminuimento di vita, cagionato dal tempo. Vejez.

Vecchierello, vicino alla decrepità. Viejezillo.

Vecchietto è l'istesso.

Vecchiezza, vedi *vecchiaia*.

Vecchio, ch'è nell'età della vecchiaia. Viejo.

Vecchione, vale huomo di venerando aspetto per antica età. Viejaço.

Vecchioni si dice alle castagne cotte col guscio nel vino. Castañas apiladas, y cocidas en vino con la cascara.

Vecchio, di più tempo avanti, fatto molto tempo e contrario di nuovo, o di moderno. Viejo, antiguo.

Vecchio, come vino vecchio. Vino añejo.

Vecchissimo. Viexissimo, muy viejo.

Veccia, spezie di biade nota. Garrova.

Vececancelliere, colui ch'è in vece di Cancelliere. Vicechanziller.

Vedere, comprender con occhio l'obbietto illuminato, che ci si para davanti. Ver.

Vedere, conoscere, comprendere. Echar de ver.

Vedere, considerare, avvertire. Advertir, considerar.

Non si veder mai sazio, cioè non si saziar mai così. Non si vede mai sazio, o satollo. Nunca se harta, nunca le parece estar harto.

Dar a vedere, far intendere, o far conoscere. Dar a entender.

Esser ven veduto, vale esser amato, & honorato. Ser bien quisto, y amado.

Ve-

Veder lume. Ver. *Io non veggo lume*, Yo no veo.

Veder da lontano. Ver desde lexos, columbrar.

Vedere, talvolta diciamo quello, ch' è proprio d' un' altro senso, e non degli occhi, come stando in un luogo serrato, o piovendo forte diciamo, non vedete come piove. No veis como llueve?

Vedere. Talhora significa conoscere, o intendere, così. Non vedete quello che havete fatto. No veis lo que aveis echo.

Veditore, che vede. Veedor.

Vedova, e vedovo, donna alla quale è morto il marito, & huomo al qual sia morta la moglie. Biuda, biudo.

Vedovaggio, lo stato dell'esser vedovo, o vedova. Biudéz.

Vedovale, vedovile. De biuda, o biudo, biudal.

Vedovare. rimanere privo. Embiudàr.

Vedovato, privo di moglie, o di marito. Embiudado.

Vedovella, diminutivo di vedova. Biudilla.

Vedovile, di vedova. De biuda, biudal.

Vedovo, vedi *vedova*.

Veduta, il vedere, vista. Vista.

Far veduta, o finta, cioè fingere, o simulare. Fingir, hazer como que.

Conoscer di vista, e per veduta. Conocer a uno de vista.

Veduta, apparenza, o prospettiva. Prospectiva, vista, apparencia.

Vedutamente, visibilmente. Vesiblemente.

Vegetabile, vegetativo, e si dice degl'alberi ch'hanno la vita vegetativa. Vegetativo.

Vegetare, è proprio il vivere, e 'l crescer delle piante. Vegetar, crecér.

Vegetativo, che hà facoltà di vegetare. Vegetativo.

Veggente, che vede. Que vee.

A occhi veggenti. A ojos vistas.

Veggia, il vigliare. Lo star desto, vela.

Vegghia si dice alla prima parte della notte, e perchè si consumma in molte parti d'Italia, massime il carnevale in burlare, e cianciare si devrà dire. Converſacion.

Cosa da dir a vegghia, cioè cosa vana, e senza sustanza. Cosa de risa.

Vegghia, talvolta si piglia per sentinella, o guardia. Vela, escucha, centinela.

Vegghiare, star desto, far resistenza al sonno, contrario di dormire, e dicesi propriamente del tempo della notte. Velar, estar despierto.

Vegghiare, consumar la prima parte della notte in buona conversazione, & in ciancie. Passar un rato de noche en conversacion.

Vegghiatore, che vegghia. Veladòr.

Veggia, o botte. Pipa, cuba.

Veglia, vedi *vegghia*.

Vegliare, vedi *vegghiare*.

Vegliatore, vedi *vegghiatore*.

Vegnente, o venente, vale futuro. Venidero.

Vela, quella tenda, che legata, e distesa all'albero del navilio, riceve il vento. Vela.

Far vela. Hazerse al a vela.

Andar a vela, vale navicar col vento, senza aiuto de' remi. Yr, o navegar a vela.

Velame, coperta che vela, e cuopre. Velo.

Velame, o scusa. Socolòr, acaque.

Velamento, o velame. Velacion.

Velare, coprir con velo. Cubrir con velo.

Velare, metaforicamente vale coprire, nascondere. Esconder, tapar, cubrir.

Velare, si dice delle Monache quando gli si mette un velo benedetto in segno che fanno professione. Velar.

Velato così. Velado.

Veleno, veneno. Veneno, ponçoña.

Veleno, per metafora vale stizza, odio rabbioso. Rabia, saña, rancor.

Velenosamente, con veleno. Ponçoñosamente.

Velenosamente, con rabbia. Rabiosamente.

Velenoso, che per sua natura hà veleno. Ponçoñoso, venenoso.

Velenoso, tal volta si dà alla lingua in significato di merdace, o, pugnente. Mordaz.

Veletta, picciola vela. Velilla, velica.

Ve-

Veletta, luogo alto, o torre per doue si puol scoprir da lontano. Aralaya.

Vello, con l'e larga, significa tutto 'l pelo più lungo, e lana degli animali bruti. Vello.

Vello, si pone anche per pelo assolutamente. Vello,

Velloso, peloso. Vellòso.

Vello, o lana di pecora. Vellòn.

Velluto, drappo di seta col pelo. Terciopelo,

Velluto riccio, sorte di vellute. Riço, o terciopelo riço.

Velo, tela finissima, tessuta di tela cruda. Velo.

Velo, con che le donne s'adornano il capo. Toca.

Velo, o manto come usano le Spagnole. Manto.

Velo metaforicamente significa tutto ciò che cuopre, e nasconde. Velo, cubierta, escusa, achaque.

Velo, che si dà alle Monache quando fanno professione. Velo.

Veloce, di moto prestissimo. Velòz, ligero, denodado.

Veloce, serve poeticamente in cambio di velocemente, Velozmente, ligeramente.

Velocissimamente. Velocissimamente, ligerissimamente.

Velocissimo. Velocissimo, ligerissimo.

Velocità. Velocidad, ligereça, denuedo.

Veltro, cane di velocissimo corso, detto anche cane da giugnere, levriere. Galgo.

Veluzzo, picciole vele. Velillo, velico.

Vena, ricettacolo del sangue, mescolato con lo spirito vitale. Vena,

Vena, quel canaletto naturale sotterraneo, ove corre l'acqua. Manantial.

Vena di metalli, cioè luogo dove si cavano. Mineral, mina.

Vena diciamo per similitudine a que' segni che vanno serpendo ne' legni, e nel le pietre a guisa che fanno le vene nel corpo degli animali. Vena.

Diciamo del vino, egli hà una vena di dolce, cioè tanto poco che a pena si senta. Estar algo dulce el vino.

Vena, metaforicamente si usa da' Poeti per fecondità, & abbondanza. Vena.

Haver una vena di pazzo, è sentir alquanto del pazzo. Tener un ramo de loco.

Esser di vena, cioè star in buona dispositione per fare, e dire una cosa. Estar de temple.

Far una cosa di vena, cioè di buona voglia. Hazer una cosa de muy buena gana, de muy entera voluntad.

Vena Poetica, cioè quella disposizion a far versi. Vena Poetica.

Vena, biada nota. Avena.

Venale, vendereccio, da vendere. Vendible, venal.

Vendemmia, il vendemmiare. Vendimia.

Vendemmia, il tempo di vendemmiare. Vendimia.

Vendemmiare, cor l'uva dalle viti per farne il vino. Vendimiar.

Vendemmiatore, colui che vendemmia. Vendimiadòr.

Vendere, alienare da se una cosa, trasferendone il total dominio in altrui per prezzo convenuto. Vender.

Vendersi all'incanto, cioè a chi più proferisce, & a suon di Tromba. Hazer halmoneda de una cosa. *Vendendosi all'incanto i beni d'un mercante, che haveva molti debiti, uno comprò un materasso, dicendo, che quello era buono per dormire, già che in quello dormiva un huomo, che haveva tanti debiti*. Haziendo halmoneda de los bienes de un merçadér, que tenia muchas deudas, comprò uno un colchòn, diziendo, que aquel era bueno para dormir, pues dormia en el hombre que tanto devia.

Vendereccio, da vendersi. Que se pueda facilmente vender, vendible.

Vendetta, onta, o danno che si fà altrui in contracambio d' offesa ricevuta. Vengança.

Far vendetta, vendicarsi. Tomar vengança, vengarse.

Vendevole, vedi vendereccio.

Vendicanza, vedi vendetta.

Vendicar, far, o prender vendetta. Vengar tomar vengança.

Vendicarsi, Vengarse, tomar vengança.

Vendicarsi à sangue freddo, cioè pensatamente. Vengarse a caso pensado.

Ven-

Vendicativo, che hà stimolo di vendetta, inclinato alla vendetta. Vengativo.
Vendicatore, che vendica: Vengadòr.
Vendicatrice, femina che si vendica. Vengadora.
Vindichevole, o vendicativo. Vengativo.
Vendita, vendere. Venta.
Venditore, che vende. Vendedòr.
Venduto, cosa venduta. Vendido.
Venefico, affatturatore, stregone. Echizero, bruxo.
Veneno, materia insuperabile dal calor naturale, atta a condurre alla morte: Veneno ponçoña.
Venenoso, velenoso. Venenoso, ponçoñoso.
Venente, vedi *vegnente*. Siguiente, venidero.
Venerabile, da esser venerato, degno di venerazione. Venerable.
Venerandissimo, superlativo di venerando. Muy venerable.
Venerando, venerabile. Venerable.
Venerare, portar honore, riverire, honorato con riverente osservanza. Reverenciar, acatar, honrar, venerar.
Venerato. Reverenciado, acatado, honrado.
Venerazione, riverente osservanza. Veneracion, acatamiento.
Venerdì, nome del sesto giorno della settimana. Viernes.
Venereamente, lascivamente, lussuriosamente. Lascivamente.
Venia, remission di colpa, perdono dell' errore. Perdòn, remission.
Veniale, degno di perdono, come peccato veniale. Pecado venial.
Venialmente, come peccar venialmente. Venialmente.
Venimento, il venire, venuta. Venida, llegada.
Venire, andar appressandosi da luogo lontano a quello dove si ritrova, o fà, in un certo modo di ritrovarsi quel che ragiona, o con chi si ragiona. Venir.
Venirsene, cioè ritornarsene. Bolver.
Venire, o arrivar. Llegar.
Venire, accadere, occorrer, così, venne che. Acontecio que.
Venire, derivare, procedere, haver origine. Proceder, traher origen, o principio, derivar.
Venire, cominciare, dar principio, così, veniamo all'historia. Empecemos la historia.
Venirsi, convenirsi. Haver menester, *così: Molte volte considero la penitenza che si viene a miei peccati*. Muchas vezes considero la penitencia, que han menester mis pecados.
Venir per uno, cioè venir a chiamar uno. Venir a llamar a uno, o venir por uno.
Venir appresso, cioè seguitare. Sucedér luego.
Voi siate il ben venuto, modo di salutare, o di far accoglienza a chi arriva. Soys muy bien venido, o parecido.
Venire a mano, abbattersi. Topar.
Venir alle mani, azzuffarsi. Venir a las manos, acometerse.
Venir da mano, cioè più acconciamente poter adoperar quella mano, che più comunemente s'adopera, o destra, o sinistra. Estarse a uno una cosa mas à mano.
Venir la notte, o il dì, cioè farsi notte, o giorno, così. Venuta la notte, o venuto il giorno. Luego que anocheciò, o amaneciò, luego en anocheciendo, o amaneciendo.
Venir posto gli occhi addosso à uno, cioè venir guardato, così. Andando a passeggiare mi venne posto gli occhi nel tale. Yendo a passear acertè a ver a fulano.
Venir detto, cioè dir senza pensar. Dezir a caso, sin pensar.
Venirgli fatto, succedergli il suo disegno: Salir con ello, salir con su intento.
Venir vento, cioè soffiare. Corrér ayre, soplar ayre.
Venir il termine, vale compire il tempo. Llegar el plaço.
Venir male a una parte del corpo, cioè esser assalito dal male, così. Mi è venuto male a una mano. Darle algun mal.
Venir compassione, muoversi a misericordia. Darle lastima, apiadarse.
Venir facendo, dicendo, cioè far, o dire: Hazer, dezir.
Venir a far una cosa, cioè farla: Hazer una cosa.

Quando venne a pigliar moglie. Quando me casè.

Venir a dire, significar, inferir. Inferir, dezir. *Vengo a dir che*. Voy a dezir que.

Venir al niente, vale ridursi a mendicità. Descaecer del todo de su estado.

Venir à notitia, intendere, saper. Llegar a noticia.

Esser venuto in famiglia, vale haver molti figliuoli. Tener muchos hijos cargar los hijos.

Venirgli nella mente, ricordarsi. Acordarsele.

Venir a capo d'una cosa, finirla, o venir al fine. Acabar, llegar al cabo de una cosa.

Venir meno, svenirsi, smarrirsi gli spiriti. Desmayarse.

Venir meno, mancar. Faltar.

Venir a morte, morire. Morir, fallecer, finar.

Venir in povertà, o in miseria. Llegar a ser pobre, o miserable.

Venirgli veduto, cioè abbattersi a veder. Acertar a ver.

Non venirgli bene di far, e di dire, cioè parergli bene il far, e dire, piacergli. No gustar, de hazer, o dezir; no querer. *Non mi è venuto ben fatto*. Non he gustado dello.

Venirgli, diciamo in significato di costare, così. *Quanto gli è venuto questo libro*. Que tanto le hà costado este libro.

Questa cosa viene tanto, cioè vale. Esto viene tanto, o costa tanto.

Venirgli a uno una scesa. Darle a uno un corrimiento. *Mi è venuto una scesa in questa gota*. Me hà dado un corrimiento en este carrillo, o en esta mexilla.

Venir le feste in questo senso. *S. Lorenzo viene a dieci d'Agosto*. San Lorenço cae a los diez de Agosto.

Venir in taglio una cosa, cioè offerirsi congiuntura a proposito. Tener coyuntura, ofrecerse ocasion. *Io lo farò se me verrà il taglio*. Yo lo hare si huviere coyuntura, o si se ofreciere ocasion para ello.

Venirgli a uno una cosa giusta, e per l'appunto, cioè nel modo che la desiderava. Venirle a uno una cosa de molde.

Venga quando gli pare, ch'io sarò qui. Venga quando el quisiere, que yo estarè aqui.

Venga con mille buoni anni. Venga mucho de hora buena. *V.S. sia il molto ben venuto*. Sea V.M. muy bien venido.

Venga quando e' vuole. Venga quando el quisiere.

Venga il canchero a chi dice mal. Mal aya quien dize mal.

Venirgli a uno il flusso, o soccorrenza. Darle a uno camaras. *Mi è venuto un flusso che non mi lassa riposare*. Me han dado unas camaras, que no me dexan sossegar,

Venirgli a noia, o a fastidio una cosa, così. *Questo caldo mi è venuto a noia*. Este calor me trahe, o me tiene enfadado.

Vientene quà. Vente acà.

Vengo a cerca di V. S. Yvà en busca de V.M.

Venga chi si pare. Venga quien quisiere.

Venir alle prese, cioè venir ad abbracciarsi que' che si danno. Apechugarse.

Venir una scossa d'acqua, cioè piover per un poco con impeto. Venir un golpe de agua.

Venga il canchero che mi menino, maniera di dire, che s'impreca male per disperazione. Llebenme si quiera.

Menavano in Napoli a giustitiar uno, e diceva il bando, comandano che sia impiccato, e squartato. Sentendolo il delinquente disse: doppo che io son morto, venga il canchero che mi menino alla beccheria? Llebavan en Napoles a justiciar a un hombre, y dezia el pregòn: maudanle ahorcar, y hazer quartos. Oyendolo el delinquente dixo: despues de yo muerto, si quieren me lleven a la carniceria.

Venirgli voglia d'una cosa, così. *Mi è venuto voglia di mangiare una gallina*. Me ha dado gana de comer una gallina.

Venirgli sonno. Tomarle a uno el sueño, darle gana de dormir, o cargarle el sueño.

Venirgli a uno nel giuoco le carte che desi-

desiderava. Entrarle a uno las cartas.

Venir con le mani giunte, cioè con sommissione. Venir con las manos puestas.

Venir a proposito. Venir a proposito, venir de molde.

Venire delle calzette, o simile, significa arrendersi, allungarsi, & allargarsi tirandole. Dar de si.

Venirgli a uno la febbre. Darle a uno la calentura.

Venir a buon tempo, cioè in buona congiuntura. Venir, o llegar a buena coyuntura, o a buen tiempo.

Venirgli bene, o male una cosa, cioè riuscirgli, o non riuscirgli. Salirle bien, o mal una cosa a uno.

Venirgli a uno l'heredità, cioè toccargli a lui, così. A me viene unguanno il frutto di questo campo. Vieneme a mi ogaño el fruto desta heredad.

Venire, questo verbo l'usiamo spesse volte impropriamente in lingua Italiana, così. V. S. mi scusi se io non son venuto a bacciargli le mani. V. M. perdone si no he ydo a besarle las manos.

E si hà da notare, che propriamente diciamo venir colui chi di là vien quà. Et uno che si parte di quì per andar là diciamo andare: di sorte che lo Spagnuolo dice con più proprietà, e perch' è facile a inciamparsi dagl'Italiani, per questo si avvertisca simil parlare per quando bisogna.

Venticcio, avventiccio. Advenediço.

Venoso, pien di vene. Lleno de venas.

Ventaglia, visiera dell'elmetto. Viséra.

Ventaglio, strumento fatto in forma d'ala, che s'apre, e serra, con che le donne la State scaccian le mosche, e chiaman il vento. Avanico.

Ventaglio da scacciar le mosche alle tavole dove si mangia. Moscador.

Venterello, o ventarello, picciol vento. Ayrecillo, ventezillo.

Ventesimo, nome numerale ordinativo. Vigesimo.

Ventesimo, una delle venti parti. Vigesima parte.

Venti, con l'e stretto, nome numerale che contiene due decine. Veynte.

Venticello, vento piacevole. Ayrecillo, ventecillo.

Venticinque, nome numerale. Veynteycinco.

Ventidue, nome numerale. Veynteydos.

Ventiera, strumento da far vento. Aventador.

Ventina, cioè una volta venti. Veyntyena.

Ventilante, che ventila, e si muove leggiermente al soffiar del vento. Tremolante, ventilante.

Ventilare, spiegare il vento, sventolare. Aventàr.

Ventilare, cioè dimenar una cosa per causar vento. Hazer ayre.

Ventilare metaforicamente vale diligentemente esaminare, come ventilare una quistione. Ventilar a una quistion.

Ventiquattro, nome numerale. Veynteyquatro.

Vento, agitazion d'aria intorno alla terra. Ayre, viento.

Vento per metafora vale vanità. Vanidad, ayre.

Pigliar vento diciamo di chi in recitando ragionamento continuato smarrisces si, o perdendosi ferma il parlare. Atajarse.

Tirar vento. Correr ayre, o viento.

Vento prospero, o favorevole. Viento favorable.

Vento fresco. Viento, o ayre fresco.

Ventola, strumento col quale si sventola all'aia il grano, o simile. Vieldo.

Ventolare, o sventolare, è il gettar all'aria il grano, o paglia battuta, nell'aia, acciò si mondi il grano. Aventar.

Ventosa, strumento di vetro, o d'altra simil materia, che s'appicca per la persona per tirare il sangue alle pelle, così detta perchè si appicca pigliando vento. Ventòsa.

Ventosità, indisposizione cagionata da materia indigesta, e si genera nel corpo degl'animali, altrimenti vento. Ventosidad, viento.

Ventoso, che patisce di vento. Ventoso.

Ventoso, trattandosi di cibo, vale, che genera ventosità. Ventoso, que engendra ventosidad.

Vent

Ventoso. metaforicamente vale gonfio, & altiero. Hinchado, entonado.
Ventottesimo, nome numerale ordinativo. Vigesimo octavo.
Ventotto, nome numerale. Veynteyocho.
Ventraia, pancia, luogo dove stà il ventre. Vientre, barriga, pança, ventrada.
Ventraiuola, che vende, o lava i ventri. Tripéra, mondonguera.
Ventre, propriamente recettacol nervoso del nutrimento, nel qual si cuoce il cibo. Vientre.
Ventre, pancia, o luogo dove stà il ventre. Vientre, barriga, pança.
Ventresca, vale pancia. Pança.
Ventresca, ventre di porco ripieno di carne, huova, cacio, & herbe battute insieme. Mondongo, morzilla.
Ventricino, picciol ventre. Vientrecillo.
Ventricolo, diminutivo di ventre. Vientrecillo.
Ventriglio, ventre degl'uccelli. Buche, mollexa.
Ventuccio, vedi venticello. Ayrecillo, vientecillo.
Ventuno, nome numerale. Venteyuno.
Ventura, sorte, fortuna, e pigliasi in buon a, ed in mala parte. Ventura, dicha.
Ventura, quella generica diceria di cose che fanno le zingane sopra la mano, guardando le linee d'essa. Ventura.
Ventura, con la preposizione, per, o, a davanti, hà forza d'avverbio, così, per ventura, o a ventura. A dicha, por dicha, por ventura.
Venturare, metter in avventura, arrischiare. Aumentar.
Venturo, avvenire, futuro. Venidéro.
Venturoso, felice, ben affortunato. Venturoso, dichoso, afortunado.
Venuta, il venire. Venida, llegada.
Vepre, cespuglio di pruni. Espinal, çarçal.
Ver. o verso, ma è poetico. Hazia.
Verace, che hà in se verità. Verdadéro.
Veracemente, veramente. Verdaderamente.
Veracissimo, verissimo. Verdaderissimo.
Veramente, con verità. Verdaderamente.
Verbi grazia, avverbialmente posto, vale per esempio. Por exemplo, como si dixessemos, o dixeramos, verbi gracia.
Verbo, s' intende assolutamente il Figliuolo d' Iddio, cioè Christo. Verbo.
Verde quel colore che hanno l'herbe, e le foglie quando son fresche nel lor vigore. Verde.
Verde, metaforicamente vale fresco, contrario di secco. Verde.
Verde per similitudine, vale giovane. Florido.
Verdescuro, che tende al nero. Verde escuro.
Verdegiallo, color trà verde, e giallo. Verde que tira al amarillo.
Verde, lo stesso che verdura. Verdura.
Esser condotto al verde, o esser al verde, vale esser all'estremo, o al fine. Estar al cabo.
Verdeggiante, che verdeggia. Verdegueante, que verdeguea.
Verdeggiar, mostrarsi verde, apparir verde. Verdeguear.
Verderame, quella gomma verde, che si genera nel rame per humidezza. Cardenillo.
Verdezza, vedi verdura. Verdúra.
Verdissimo. Verdissimo, muy verde.
Verde, vedi verdura.
Verduco, o stocco. Estoque.
Verdura, l'esser, o apparir il campo, o l'herba verde. Verdúra.
Verga, bastoncello, o bacchetta sottile. Vara.
Verga s'intende ancora per il membro virile. Miembro.
Verga, diciamo anche a quelle liste tessute ne' drappi, e ne' panni lini. Lista.
Verga d'oro, o d'argento, o d'altro metallo. Barra.
Vergato, ch'hà verghe, cioè liste, come hanno certi panni, o drappi. Vareteado, listado.
Vergata, o vergolata chiamiamo la carne ch'è listata di grasso, o maghero. Carne entreverada.
Vergato, panno vergato. Xerguilla, o paño vareteado.
Verghetta, picciola verga. Barilla.
Verginale, di vergine. Barginal.

Ver-

Vergine. si dice sì di femina, sì di maschio, che non sien venuti ad atti carnali. Virgen.
Vergine, o virgineo. Virginal.
Vergineo è lo stesso.
Verginità, o virginità. Virginidad.
Levar, o torre la verginità a una donna, cioè esser il primo a trattar con lei carnalmente. Quitar el virgo, ò desvirgar à una muger.
Vergogna, dolore, o perturbazione interno a quelle cose che par che ci apportino dishonore ne' mali, o passati, o presenti, o futuri. Verguença, deshonra.
Vergogna è anche una certa modestia, alla qual diciamo rispetto, o peritanza. Verguença, empacho.
Vergogna, dishonore, vituperio, biasimo. Afrenta, deshonra, infamia.
Vergogne nel numero del più si pigliano per le parti vergognose. Verguenças.
Vergognarsi, haver, o mostrar vergogna. Avergonçarse, tener verguença, empacho, empacharse.
Vergognosamente, rispettosamente. Vergonçosamente.
Vergognosamente, dishonoratamente. Deshonradamente, afrentosamente.
Vergognoso, ignominioso. Afrentoso, deshonrado, ignominioso.
Vergognoso, tocco di vergogna, modesto. Vergonçoso, modesto.
Veridico, che dice vero. Amigo de verdad, verdadero.
Verificare, dimostrar il vero, certificare. Averignar, certificar, apurar, verificar.
Verificazione. Averiguacion, certificacion, verificacion.
Verisimigliante, verisimile. Verisimil, que lleba camino.
Verisimile, e l'istesso.
Verissimamente. Verdaderissimamente.
Verissimo. Verdaderissimo. *E' verissimo*. Es mucha verdad.
Verità, contrario di falsità. Verdad.
In verità, vale veramente. En verdad, verdaderamente.
La verità stà sempre a galla. La verdad adelgaça, mas no quiebra.
Veritiera, che procede con verità. Verdadero.
Vermo, o vermo, vedi vermine. Gusano.
Vermena, sottile, e giovane ramicello di pianta. Pimpollo, renuevo.
Vermicello, diminutivo di verme. Gusanillo.
Vermiglio, rosso, acceso. Bermejo, encarnado.
Vermigliuzzo, un poco vermiglio si dice per vezzi. Bermegillo.
Vermine si dice propriamente a piccolo animaluzzo, che vada con la pancia per terra, generato per il più di potredine. Gusano.
Verminetto, o vermicello. Gusanillo.
Verminoso, pien di vermini. Lleno de gusanos.
Vermo, vedi verme.
Vernale, del verno. Verniço.
Vernare, vedi svernare. Imbernar, passar el imbierno.
Vernata, o verno. Imbiernos.
Vernereccio, da inverno. Imberniço.
Vernicato, invernicato, miniato. Embarniçado.
Vernice, composto di ragia, e d'altri ingredienti, che serve a dare il lustro ad alcune cose. Barniz.
Vernice, o liscio. Afeyte.
Verno, stagion dell'anno trà l'Autunno, e la Primavera. Invierno.
Vero, la verità. La verdad.
Dir il vero, cioè la verità. Dezir verdad, o dezir verdades.
Vero, che contiene in se verità. Verdadero.
Vero, o legitimo, come vero herede. Legitimo heredero.
Verone, luogo, ed andito aperto per passar di stanza, a stanza. Corredor.
Verrettone, spezie di freccia. Virote.
Verro, porco non castrato. Berraco.
Versare, cavar, o far venir fuori quello ch'e dentro a vaso, sacco, o cosa simile, rovesciandolo, o facendolo traboccare, o sparger in altra maniera. Derramar, esparzir.
Versar si dice anche de' vasi, o cose simili, quando i liquori, o altre cose flussibili escono per l'aperture d'essi. Reçumarse un vaso, salirse.
Versarsi, metaforicamente vale subitamente, e furibondamente adirarsi. Enojarse.
Versato, sparso. Derramado, esparcido.

Ver-

Versatore, che versa. Derramadòr, esparzidor.
Versetto di prosa. Renglonzillo.
Versetto come di Salmo. Versillo.
Versificare, far versi. Versificar, hazer versos.
Versificatore, che fa versi. Versificadòr.
Verso, membro di scrittura poetica, sotto certa misura di piedi, o di sillabe. Verso.
Verso in prosa, cioè un ragionamento che habbia senso scritto libero, e sciolramente senza riguardo, e misura di piedi, come fa chi scrive in prosa. Renglon.
Verso anche diciamo al canto degli uccelli. Canto.
Verso, l'usiamo anche in significato di rimedio, così. Non ci veggo verso. Noveo en ello ningun remedio.
Andare a versi d'alcuno, che anche si dice secondare, vale seguitar la sua opinione, e gusto. Contemporiçar con uno.
Verso, preposizione, vedi *inverso*. Hazia un lugar, para un lugar, la buelta de un lugar.
Verso, talhora vale in favore, in prò, in servigio, così. Il tale è portato molto bene verso di me. Fulano lo ha echo muy bien para comigo.
Verso, talhora se ne tronca l'ultima sillaba so, e rimane ver, nel primo significato. Hazia, la buelta de, para.
Vertigine, un certo offuscamento di cerebro, che fà parere che ogni cosa si muova in giro, e toglie in un istante la vista. Vaguidos de cabeça.
Veruno, niuno. Ninguno, nádie.
Veruno, talvolta significa alcuno. Alguno, alguien.
Verzicare, verdeggiare. Verdeguear.
Verzino, sorte di legno rosso, che serve per tignere, e viene dell'Indie di Portugallo. Brasil.
Virzura, vedi *verdura*. Verdúra.
Vescica, quella membrana nell'animale, che è recettacolo dell'orina. Bexiga.
Vescovado, dignità del Vescovo, e territorio della sua giurisdizione. Obispado.
Vescovile, da Vescovo. Obispal.
Vescovo, Prelato Ecclesiastico, inferiore immediatamente a Patriarca, o ad Arcivescovo. Obispo.

Vespa, animaluzzo volatile simile alla pecchia. Abispa.
Vespro, una delle sette hore Canoniche, che si dice trà la Compieta, e Nona. Visperas.
Cantar il vespro a uno, vale parlargli chiaramente, e dirgli l'animo suo. Dezir claramente algo a uno.
Vessillo, stendardo. Estandarte, Vandera.
Vesta, o zimarra, vestimento lungo. Ropa.
Vesta, o sottana da preti, Sotana.
Vesticciuola, vestito picciolo, e di poco pregio. Vestidillo.
Vestigio, o vestigia, segno impresso nel suolo della terra da piè degli animali in andando, orma, pedata, traccia. Rastro, pisada, huella.
Vestimento, l'habito che si porta in dosso, per bisogno, o per ornamento. Vestido, vestidura.
Vestire, o vestimento. Vestido.
Vestire, metter a uno in dosso il vestimento. Vestir.
Vestirsi, mettersi in dosso il vestito. Vestirse.
Vestito, che si è vestito, o è stato vestito. Vestido.
Vestito, o il vestimento. Vestido.
Vestito da campagna, cioè habito di qualche colore per andar per viaggio. Vestido de camino.
Vestito portato, o usato. Vestido trahido.
Vestitura, il vestirsi. Vestirse.
Vestitura, il vestito, habito. Vestido, trage, habito.
Vestitura, o investitura. Investidura.
Veterano, che ha esercitato la milizia molto tempo. Anciano.
Vetraio, colui che fa vasi di vetro. Vidriero.
Vetrice, pianta nota, che fa su pe' greti de' fiumi, Sauzgatillo, agnocasto.
Vetriuola, herba nota che fa per le mura. Alvahaquilla.
Vetriuolo, certa materia che par sale, e serve per tignere. Caparossa.
Vetro, materia lucida, e trasparente, composta di rena splendida, e d'alcuna sorte d'herba per forza di fuoco. Vidro, o vidrio.

Vetta, parte estrema di sopra, cima, sommità Cumbra.

Vetta, ramicello d' albero. Ramezilla.

Vettaivolo, diciamo al rimetticcio dell' albero. Renuevo.

Vetticciuola, ramicello, bacchetta. Varilla, estaca.

Vettone, pollone. Pimpollo, renuevo.

Vettovaglia, vedi *vittuaglia*. Vitualla; bastimientos.

Vettuccia, vedi *vetticciuola*.

Vettura, prestatura mercenaria di bestie da cavalcare, ò da someggiare. Alquilér.

Cocchio, carrozza, o cavallo da vettura. Coche, o cavallo de alquiler.

Vettura, talvolta la pigliamo per il porto d' una cosa. Porte.

Vetturale, colùi che guida le bestie, che someggiano. Harriero, traginero.

Vetturale, colui che someggia le bestie d' alcun particolare per uso di sua casa. Azemiléro.

Vetturéggiare, portare a vettura. Trigenar.

Vetturino, colui che và con le bestie da cavalcare con i viandanti. Moço de mulas.

Vetturino, cioè che si presta, e dà à vettura, come cavallo, e cocchio vetturino; Cavallo, o coche de alquiler.

Vetusto, antico. Antiguo.

Vezzeggiare, far vezzi, carezze, moinè. Alagar, hazer halagos.

Vezzi, carezze. Caricias. *Far vezzi à uno*. Hazer caricias a uno, acariciar a uno, regalar a uno.

Vezzi, ò moine, lusinghe. Halagos, roncerías.

Vezzo, delizia, trastullo. Regalo, entretenimiento, passatiempo.

Vezzo, modo di procedere, o di fare; modo, uso, consuetudine. Resavio, bezo, costumbre.

Vezzo, filza di perle, o d'altre gioje, ò di cose che le somiglia, che le donne portano intorno alla gola per ornamento. Gargantilla.

Vezzosamente, con grazia. Graciosamente, con linda gracia, agradablemente, galanamente.

Vezzoso, che ha in se una certa grazia, e piacevolezza. Grazioso, donoso, agradable.

Vezzoso, schizzignoso. Melindroso.

Far del vezzoso, o dello schifo. Hazer melindres.

Vfficiale, offiziale; ministro. Oficial, ministro.

Vfficiare, o offiziare una Chiesa, cioè celebrare in essa i Divini offizj. Servir una Yglesia.

Chiesa ben offiziata, cioè dove si dicono con puntualità, & ordine i Divini offizj. Yglesia bien servida.

Vficio, quello che a ciascheduno s' aspetta di fare secondo il suo grado. Oficio, obligacion.

Vficio, carico. Cargo, obligacion.

Vficio, o Ofizio canonico. Maytines; Oficio Canonigo.

Vficio della Madonna. Horas de nuestra Señora.

Dir l'uficio; ò l'officio della Madonna. Reçar las Horas de nuestra Señora.

Vficioso; amico di far piacere. Amigo de hazer amistades.

Vficiuolo, o libriccino della Madonna. Las Horas de nuestra Señora.

Vggia, ombra cagionata dalla fronde degli alberi, che tengono i raggi del Sole. Sombra.

Albero che stà a uggia, o che non hà bene il Sole. Arbol albuchornado.

Vggia, metaforicamente vale fortuna. Ventura, dicha.

Vggiolare, si dice del cane quando tra se stesso s'adira. Regañar.

Vgnere, propriamente aspergere, o fregare con grasso, olio, o altra cosa, che habbia dell' untuoso. Untar.

Vgnere, gocciolando il liquore; o la cosa che ugne. Pringar.

Vgnere, ò macchiare con olio ò simile. Manchar, untar.

Vgnere si dice anche de' Rè quando con cerimonie si confermano con unzioni a ciò deputate. Ungir.

Vgner le mani; vale corromper con danari, come sarebbe Giudici, Avvocati, Procuratori, Segretari, Ministri de Principi, e simil sorte di gente. Untar las manos, o untar el carro.

Vgola, vedi *uvola*. Agallas.

Vgua-

Vguale, vedi *eguale*.
Vgualmente, vedi *egualmente*.
Vnguanno, ouguanno, cioè questo anno. Ogaño.
Vi avverbio locale, vale quivi; e ordinariamente s'incorpora in Ispagnolo nella preposizione in, o nell' istesso nome, a che si riferisce, così. Dicono alcuni che in Ispagna vi piove di rado, cioè nel paese di Spagna, ò quivi in Spagna. Dizen algunos, que en España llueve pocas vezes. *Io posso dire che vi s'imparano megliori costumi, che altrove*. Yo puedo dezir que ay se apprehenden mejores costumbres que no en otras partes.
Vi, voce del pronome voi, s'applica con la medesima regola della particella, ti, voce del pronome tuo davanti di verbo, ò affissa al verbo, serve per terzo, e per quarto caso; e vale à voi. e voi così. Io vi viddi, io vi dissi. Yo os vi, yo os dixe. *Servitevi de' miei consigli che ei son buoni*. Aprovechaos de mis consejos, que son buenos.
Via, quello spazio di terreno, che serve comunemente per trasferirsi di luogo à luogo. Camino.
Via maestra, cioè la strada più comunemente frequentata. Camino Real.
Via, ò strada di Città, Villa, o Terra. Calle.
Via, maniera di scacciare. Quitate de ay, o quitense de ay, parlando con più cortesia.
Via, come; andiam via è un modo di parlare con esortazione, & con intento di dar animo. Ea pues vamonos de aquí.
Via, o viaggio, camino. Camino.
E' buona la via di qui à Roma? Es bueno el camino de aqui à Roma.
Mettersi la via tra piedi, vale cominciare à caminare. Ponerse en camino.
Far una via, e due servigi. Hazer de un camino dos mandados.
Via, per similitudine, vale, modo, forma. Manera, traça.
Metter per la via, vale incaminare. Encaminar.
Per via d'uno vale con il favore e mezzo d'uno. Con el favor de uno, o por la via de uno.
Via, accompagnata co' verbi andar, fuggire, mandare, e simili ha forza d'avverbio, & in Ispagnolo s'incorpora con l'istesso verbo. Yrse, huyr, echar.
Và via, modo di correggere. Quite'e de ay. *E si pronuncia con certo tuono, & enfasi*. Si dice anche quitaos de ay, *secondo la familiarità della persona*.
Tor via, levare. Quitar, alçar.
Far la via d'un luogo, vale passar per quello. Passar por un lugar.
Far via a uno, vale dargli passo. Dexar passar, hazer lugar.
Via, in vece d'orsù, particella concessiva, o esortativa. Ea pues.
In questo istesso significato diciamo vien via, quasi esortando con queste parole, e sollicitando. Ven adelante, ven mucho de hora buena.
Via, è vie, ma viè pronunziato d'una sillaba, vagliono molto, ma s'accompagnano solo co' comparativi, così. Via più savio. Mucho mas cuerdo. *E viè più che mai innamorato*. Y mucho mas que nunca enamorado.
Via via, vale subito, incontanente. Luego, al momento.
Viaggio, l'andar per via. Viage, camino.
Io ho fatto questo viaggio molte volte. He andado este camino muchas vezes.
Viaggiare, far viaggio. Hazer camino.
Viandante, che và per via, che fa viaggio, passaggiere. Passagero, viandante, caminante.
Viatico, cibo, ò altra cosa, che si porta per viaggio per sostentarsi. Matalotage.
Vibrare, muovere scuotendo, ma con prestezza, e dicesi propriamente di lancia, spada, e simili. Blandear.
Vicariato, il territorio, che è sotto la giurisdizione del Vicario. Vicaria.
Vicario generale. Provisor.
Vicario che tiene il luogo, e la vice altrui. Vicario.
Diciamo Vicario a una sorte di Rettore, Vficiale, che ha giurisdizione criminale e civile. Regidor.

Vigenda, contraccambio, ricompensa. Recompensa.
Vicenda, è subentramento. Lugar, vezes.
Vicenda, o mutazione. Mudança, altibaxos.
Vicendevole, scambievole. Mudable.
Vicendevolmente, scambievolmente. A vezes.
Vice Rè, che stà in luogo del Rè. Virrey, que tiene las vezes del Rey.
Vicaria. vedi *vicariato*.
Vicinanza, propriamente ristretto d' habitatori contigui gli uni agl' altri. Vezindad.
Vicinare, confinare. Confinar.
Vicinata, o vicinanza. Vecindad.
Vicinato, vedi *vicinanza*.
Vicinità, prossimità, propinquità. Vecindad, cercania.
Vicinità, vedi *vicinanza*.
Vicino, colui che habita appresso. Vezino.
Vicino, che è poco distante dall' altro. Cercano.
Vicino, avverbio di poca distanza, sì di tempo, come di luogo, accosto, appresso, è contrario a lungi, e di lungi. Cerca de, o cabe una cosa.
Vice Rè, o Vice Rè. Virrey.
Vice Regina. Virreyna.
Vicissitudine, permutazione, scambievolezza. Mudança.
Vietamento, il vietare, prohibizione. Prohibicion.
Vietare, prohibire, comandare, e ordinare che non si faccia. Vedar, prohivir, defender, mandar no se haga o diga una cosa.
Vietare, schifare, sfuggire. Huyr, escusar, esquizar, dar de mano.
Vietato, prohibito. Vedado, prohivido.
Vieto, stantio, rancido, e di cattivo sapor per troppa vecchiezza, e dicesi di carne secca, di sugna, e simili. Raiizio.
Vietta, straduccia, picciola via. Callexa, callejuela.
Vigesima, ventesima. Vigesimo.
Vigilante, sollecito, intento. Vigilante, cuydadoso, diligente.
Vigilantemente, con vigilanza, vale attenzione, cura, diligenza. Diligentemente, solicitamente, con cuydado, y atencion.
Vigilantissimamente. Vigilantissimamente, diligentissimamente.
Vigilare, vegliare. Velar.
Vigilanza, cura, diligenza, accortezza. Vigilancia, cuydado.
Vigilia, il vegliare, che nella primitiva Chiesa s' usava in cambio di digiuno, che hoggi si fa il giorno avanti, ad alcune feste, il qual giorno anch' egli è detto vigilia. Vigilia.
Vigilia, quello spazio di tempo, che stanno i soldati la notte vigilanti alla guardia. Vela, sentinela, escucha.
Vigliare, separare con granata, e con frasca dal monte del grano, o biade quelle spighe, e baccelli, che hanno sfuggito la trebbiatura. Apartar las espigas.
Vigliacco, sciaurato, furfante. Vellaco, picaro, picaño.
Vigliaccheria, furfanteria. Vellaqueria, picardia, maldad.
Viglietto, una poliza, o lettera che brevemente si scrive a una persona, che habita nel medesimo luogo. Villete.
Vigna, campo coltivato a viti, piantate per ordine con poca distanza l'una dall' altra. Viña.
Vigna, un antico strumento bellico di legno, coperto di cuojo crudo per difendersi. Cierto pertrecho para combatir.
Vignajo, o vignajuolo, il guardiano della vigna. Viñadero.
Vignajuolo è l' istesso.
Vignaio, cioè luogo o terreno piantato di viti, o con vigne. Pago de viñas, viñedo.
Vignato è l' istesso.
Vigneto è l'istesso. Pago o viñedo.
Vigore, robustezza, forza, gagliardia. Vigor, fuerça.
Vigorezza è l' istesso.
Vigorire, ripigliar vigore, ringagliardire. Cobrar fuerças, animo, aliento.
Vigorosamente, con vigore. Vigorosamente, valorosamente, animosamente, esforçadamente.
Vigorosità, vigore. Vigor, fuerça, animo.
Vigoroso, che ha vigore, rigoglioso, forte, gagliardo. Robusto, vigoroso, recio, fuerte.

Vile,

Vile, di poco pregio, di poca stima. Vil, de poca consideracion, estima, baxo.

Havere à vile, dispregiare. Menospreciar, no hazer caso, cuento, o estima de una cosa, hazer ascos.

Vile, o vilmente. Baxamente, vilmente, feamente.

Vilezza, viltà. Vileça, baxeça.

Vilia, o vigilia. in significazion del giorno, che precede alla festa. Vigilia.

Vilipendere, sprezzare, non fare stimà, non tener conto. Menospreciar, no hazer cuenta, caso, estima de una cosa.

Vilipeso, sprezzato. Menospreciado, escarnecido.

Vilissimamente. Vilissimamente, baxissimamente.

Vilissimo. Vilissimo, baxissimo.

Villa, possession con casa. Granja, quinta, casa de plazer.

Villa, o contado. Aldea.

Villaggio, mucchio di case in villa senza cinto di mura. Aldéa, lugarèjo.

Villaggio, e terra, è castello. Villa.

Villanamente, scortesemente, zoticamente: Villanamente, descortesemente, grosseramente.

Villaneggiare, far villania, inginria, torte, burla. Agraviar, hazer agravio, injuria, mofar, burlar.

Villanello, contadinello. Labradorcillo.

Villanescamente, vedi *villanamente*.

Villanesco, villano, salvatico, rozzo. Villano, rudo, grossero, salvage.

Villania, offesa, o ingiuria di fatti, o di parole, oltraggio. Villania, injuria, desverguença, descomedimiento.

Villano, huomo della villa, contadino. Labrador, aldeano, villano.

Villano, rozzo, zotice, scortese. Descortes, grossero, zafio.

Villano, crudele. Cruel.

Villano, e poco liberale. Miserable, pelòn, avariento, escasso, lazerado.

Villatico, di villa, cioè rozzo. Aldéano, grossero.

Villeggiare, stare, o habitare in villa. Bivir o estar en la granja.

Villetto, è l' istesso.

Villesco è l' istesso.

Villetta, picciola villa, ò contado. Aldeguela.

Villiecinola è l' istesso.

Vilmente, con viltà. Torpemente, baxamente, vilmente.

Vilmente, codardamente, paurosamente. Covardemente.

Viltà, codardia, pusillanimità. Covardia.

Viltà, abbiettudine, meccanichità di anima. Baxeça, vileza.

Vilucchio, herba nota, Yerva campana.

Viluppo, materie filate, come accia, seta, lana, ravvolte insieme in confuso. Enrédo, maraña.

Viluppo, rinvolto semplicemente: Emboltorio.

Viluppo, metaforicamente vale intrigo, confusione. Enrédo, embaraço.

Vimine, vermena di vinco. Mimbre.

Vinaccia, acini dell' uva uscitone il vino Oruxo, cascas.

Vinacciuolo, quel granel sodo, che si trova dentro l'acino della vinaccia, o granello di uva. Granillo de uva.

Vinattiere, colui che rivende il vino: Tavernero.

Vincaja, vedi *vincheto*.

Vincastro, o vincastra, bacchetta che sogliono tener i pastori. Cayádo.

Vincente, vincitore. Vencedor.

Vincere, restar di sopra della battaglia; haver vittoria, superar l' avversario. Vencer.

Vincer la lite, haver la sentenza in favore. Salir con el pleyto.

Vincer danari, e altro giocando. Ganàr.

Vincere, è superare. Sobrepujar, prevalecèr.

Dar la vincita a uno, vale giucando, e vincendo nel giuoco dargli qualche cortesia. Sacar, o dar barato a uno.

Darla vinta a uno, vale cedere. Darse por vencido, rendirse.

Vincerla, si dice à chi è concesso il suo parere e ostinazione. Salir con la suya.

Vincevole, vincibile. Venzible.

Vincheto, luogo pien di piante di vinchi. Mimbrera.

Vincibosco, una sorte di fiore o d' herba salvatica, che fa per le macchie. Madreselva.

Vincido. diciamo di quelle cose che per humidità perdono in buona parte la durezza. come di castagne, pane, cialdoni, e simili. Correoso. *Pan vincido*, Pan correoso.

Invencidirsi, o farsi vincido. Ponerse o pararse correoso.

Vincimento, il vincere, Vencimiento, victoria.

Vincita, come dar la vincita giucando, o vincendo, cioè usar con chi stà à vedere, o con altri qualche liberalità. Dar barato.

Vincitore, o vittorioso nella battaglia, o contrasto. Victorioso, vencedor.

Vincitrice, femina che vince. Vencedora.

Vinco, arbuscello noto. Mimbre.

Vincolo, legame. Vinculo, laço, coyunda.

Vinello, e quel vino che si cava dalla vinaccia, cavatone prima il primo vino. Agoa cascas, aguapie.

Vino, liquor noto. Vino.

Vino bianco. Vino blanco.

Vino rosso. Vino tinto.

Vino chiaretto, o chiaretto assolutamente. Clarete.

Vino ciriegiuolo, di color rosso, che tira unpoco al bianco. Vino aloque.

Vino rosso mescolato col bianco. Calabreada.

Vino vecchio. Vino añejo.

Vino schietto cioè senz' acqua, puro. Vino puro.

Vino innacquato, cioè che vi è stato messo dell' acqua. Vino aguado.

Vinolenza, il soverchio bere. Embriaguez, borrachez.

Vinoso, cioè pieno di vino. Lleno de vino.

Vinto, superato. Vencido, sojuzgado.

Viola, fiore noto di varie sorti, e colori. Clavellina, violeta.

Violare, tor la virginità, o la pudicizia alla femina. Violar, quitar la honra, desvirgar.

Violare, per metafora vale corrompere, o contaminare. Corromper.

Violacea, spezie d'herba. Biolacea.

Violato, di color di viole. Violado.

Violatore, che viola, Violador, corrompedor.

Violazione, il violare. Violacion, corrupcion.

Violentare, far violenza, far forza, Violentar, esforzar, compeler.

Violento. Violentado, esforçado, compelido.

Violentatore, che violenta. Violentador.

Violentemente, con violenza. Violentemente, forçadamente.

Violentato, che fa violenza. Violento.

Violenza, forza violenta. Violençia, fuerça.

Violetta, picciola viola. Clavellina, violeta.

Violoni, strumenti musicali da arco, Violones.

Viottola, propriamente via non maestra. Callexa, sendero, senda.

Viottolo, vedi *viottola*.

Vipera, è una generazion di serpenti ch' è si fiera di natura, che quando il maschio si congiunge con la femina, egli mette il capo dentro alla becca della femina, e muore. Bivora.

Vipereo di vipera, Bivorino, de bivora.

Viperino, il figlio picciolo della vipera. Bivorezno.

Virga pastoris, o cardo salvatico, herba nota. Cardencha.

Virginale, o verginale, di vergine. Virginal.

Virginità. Virginidad.

Virgulto, sottile, rimettiticcio di pianta, Pimpollo, renuevo.

Virgula, cioè picciola linea. Rasquilla.

Virile, d' huomo, o che tiene ad huomo, Varonil.

Virile, per metafora vale valoroso, di gran forza, contrario d' effeminato. Esforçado.

Virilità, uno de' ripartimenti dell' età dell' huomo. Virilidad.

Virilmente, valorosamente, da huomo valoroso. Varonilmente, valerosamente.

Virtù, è habito della mente, ordinata à modo dell' humana natura convenevole alla ragione. Virtùd.

Virtù, valore, eccellenza di buona qualità. Virtùd.

Virtù anche si piglia per un degli angelichi ordini del Paradiso, e si suol porre communemente nel numero del più. Virtudes.

Virtualmente, in virtù, potenzialmente, Virtualmente, potencialmente.

Vir-

Virtuosamente, valorosamente. Valerosamente, virtuosamente.
Virtudioso, o virtuoso, che ha virtù. Virtuoso, valeroso.
Visaggio, viso, volto. Rostro, cara, vista.
Viscere nel numero del più, parti dentro dell'animale, come fegato, cuore, è simili. Enrrayas.
Vischio, o veschio, pania. Liga.
Visconte, nome di dignità, o grado. Visconde.
Viscosità, l'esser viscoso. Viscosidad, tenacidad.
Viscoso, di qualità di vischio, tenace. Tenaz, pegajoso.
Visibile, che può vedersi, atto ad esser veduto. Visible.
Visibilmente, in modo visibile, apparentemente, palesemente. Visiblemente, patentemente, claramente.
Visiera, parte del elmo che cuopre il viso. Visera.
Visione, è quando quel che si vede nel sonno, così si vede come poi addiviene. Vision.
Visitare, è propriamente andare a vedere altrui, per uficio di carità, o d'affezione, o d'osservanza. Visitar à uno.
Visitare i luoghi santi. Visitar los lugares santos.
Visitatore, che visita. Visitadòr.
Visitatore, carico ne' Conventi. Visitador.
Visitazione, il visitare. Visitar.
Visitazione della Madonna. Visitacion de nuestra Señora.
Visivo, che hà virtù e potenza di vedere. Visivo.
Viso, o faccia. Cara, rostro, semblante.
Far buon viso a uno, cioè riceverlo lietamente. Hazer buena acogida. Mostrar buon semblante a uno. Hazer buen acogimiento.
Vispistrello, o corrottamente pipistrello, animal volatile notturno, di mezzana spezie, tra uccello, e topo. Merziegalo.
Vista, senso esteriore, che riceve per mezzo degli occhi le spezie de' colori, over corpi colorati, e lucidi. Vista.
Vista, o apparenza. Aparencia, vista.
Vista, dimostrazione, segno esteriore, come far vista di far una cosa, così. Fece vista di bere. Hizo que bevia.
Far vista di dare a uno, e poi non gli dare. Amagar.
Far vista, assolutamente vale fingere. Fingir, hazer que.
Vista, per metafora diciamo bastargli la vista, vale bastargli l'animo, dargli il cuore. Atreverse. *Non mi basta la vista di far questo.* No me atrevo a hazer esto.
Vista acuta. Vista aguda.
Vista corta, cioè che vede e scorge poco. Vista corta.
Vista, o prospettiva d'edifizio. Vista.
A prima vista. A la primera vista.
Vista, cioè luogo eminente per dove si scuopre assai paese. Vista.
Visto, cosa che è stata vista. Visto, o que ha sido visto.
Esser bene, o mal visto, vale esser amato, o odiato. Ser bien, o mal quisto.
Vistoso, che sodisfa all' occhio, di bella vista. Vistoso, lindo, galano.
Vita, unione dell' anima col corpo. Vida.
Passar all'altra vita, vale morire. Morir, passar desta vida.
Far buona, o cattiva vita, vale mangiare commodo, o poveramente. Tratarse bien, o mal.
Vita, talvolta vale costumi, come huomo di buona vita. Hombre de buenas costumbres.
Dare, o pigliare una cosa a vita. Dar, o tomar algo de por vida.
Vita, si piglia talvolta per il tempo che si vive, come dare e torre a vita, e simili. Vida.
Andar in su l'amorosa vita, cioè far il bello. Yr de la hampa.
Andare in su la vita, vale portar ben la persona. Yr galano, polido, asseado.
Vitalba, pianta nota, la qual fa i suoi rami simili a' tralci della vite. Nueça.
Vitale, di vita. Vital.
Vite, pianta notissima per l'eccellenza del suo frutto, dal quale si cava il vino. Vid, cepa.
Vite, un ingegno che serve per strignere. Tornillo.
Vita, si chiama quel candeliero grande

di legno, o d'altra materia, che si usa tener nelle Chiese, e portar a processione. Cirial.
Vitella, vacca giovane. Ternéra.
Vitello di latte. Ternera de leche.
Vitellino, picciolo vitello. Bezerillo.
Vitello, parto della vacca, il qual non habbia passato l'anno. Bezerro.
Vittici, son vette di tralci, che s'avvolticchiano inanellandosi a que' rimettitieci, che fà la vite dal piè del tronco. Tigeretas de vid.
Vittima, propriamente animale appo gli antichi deputato al sacrificio. Victima.
Vittima, pigliasi anche per sacrifizio. Victima, sacrificio.
Vitto, il nutrimento, sustento. Sustento.
Dar il vitto a uno, cioè le spese, o da mangiare. Dar de comer, o dar la comida a uno.
Vittore, vincitore. Vencedor.
Vittoria, e vettoria, il vincere, il restar al di sopra. Victoria.
Vittoriare, ottener vittoria. Vencer, triumfar, alcançar victoria.
Vittoriosamente. Victoriosamente.
Vittoriosissimo. Victoriosissimo.
Vittorioso, che hà vinto, che hà ottenuto vittoria. Victorioso.
Vittuaglia, tutto quello, che attiene, ed è necessario al nutrirsi, e dicesi proprio del vitto degli eserciti. Vitualla, bastimiento.
Vituperabile, da esser vituperato, degno di biasimo. Vituperable, digno de que se vitupere, digno de infamia.
Vituperare, infamare, svergognare, dishonorare. Infamar, deshonrar, vituperar, afrentar, afear, denostar.
Vituperato, dishonorato. Afrentado, deshonrado, infamado.
Vituperatore, che vitupera. Afrentador, infamador.
Vituperevole, vedi *vituperabile*.
Vituperevolmente. Afrentosamente, infamemente, feamente, deshonradamente.
Vitupero, e vituperio, gran dishonore, infamia. Deshonra, afrenta, infamia, denuesto.
Vituperosamente, vedi *vituperevolmente*.
Vituperosissimo, infamissimo. Deshonradissimo, afrentosissimo.
Vituperoso, infame, disonorato, macchiato di vitupero. Infame, deshonrado, afrentoso.
Vivace, che ha molto del vivo, che dà indizio d'haver a vivere. De larga vida, vividor.
Vivace, cioè spiritoso, vispo. Brioso.
Vivacemente, con ispirito, o ardire. Briosamente, con brio.
Vivacissimo, spiritosissimo. Briosissimo.
Vivagno, o vivagnolo, propriamente l'estremità de' lati della tela. Orillo, bendo.
Vivajo, luogo concavo, pien d' acqua viva, comunemente per uso di conservarvi pesci. Estanque, alberca.
Vivamente, con modo vivace, fiero. Briosamente, atrevidamente, denodadamente.
Vivanda, cosa che si mangia, cibo. Comida, manjar, vianda.
Scalda vivande o un vasetto traforato, che si mette dentro fuoco, per tener caldo le vivande ne' piattelli. Braserillo de mesa.
Vivandetta, manicaretto. Guisadillo.
Vivente, che vive, che è in vita, ma non si suol dire, se non che della specie humana. Viviente, hombre.
Vivente, che vive. Viviente, que bive.
Vivere, stare in vita. Bivir, o vivir.
Vivere splendidamente, cioè stare in grandezze, e delicatezze. Bivir, o tratarse regaladamente.
Viver bene, cioè mangiar bene. Comer bien, tratarse bien, regalarse.
Viver bene, vale esser di integrità di vita. Bivir bien.
Vivere, tal volta si piglia per il procedere o per i costumi. Manera de bivir, o las costumbres.
Vivere, vale tal volta nutrirsi. Sustentarse.
Vivificatore, che dà vita. Bivificador, que da vida.
Vivificante, che vivifica. Bivificante, que bivifica.
Vivificare, dar vita. Bivificar, dar vida.
Vivificativo, che vivifica. Bivificativo, que bivifica.
Vivificazione. Bivificacion.

Vivissimo, *superlativo di vivo*. Bivissimo.
Vivo, *che vive*, *che è in vita*. Bivo, que està bivo.
Vivo, *fiero*, *sensitivo*. Vivo, feroz.
Acqua viva, *cioè corrente*. Acqua manantial.
Ariento vivo, *spezie di metallo liquido di color d'argento*. Açogue.
Calcina viva, *non ancora spenta*. Cal por regar.
Viva voce, *il favellare presenzialmente*. Biva voz.
A viva forza, *vale sforzatissimamente*. A mas no podèr.
Vivo, *come dar a uno nel vivo*, *vale dirgli qualche cosa che lo picchi*, *o punga*. Dar a uno en las mataduras.
Vivo, *cioè la parte viva*. Bivo.
Vivola, *strumento musical di corde*, *simile alla lira*. Bihuela.
Vivo vivo, *lo stesso che vivo addiettivo*, *ma così replicato ha più un certo che d'evidenza*. Bivo.
Vivole, *male che viene a cavalli tra il capo el collo*. Adivas.
Vivuola, *e vivola*, *fiore*. Clavellina.
Vivuola a ciocche, *spezie di vivuola*. Alheli.
Vivuola, *strumento musicale di corde*. Bihuela.
Viziare, *guastare*, *corrompere*. Corrompèr, estragar, inficionar.
Viziatamente, *fraudolentemente*. Engañolamente.
Viziato, *pien di vizi*, *vizioso*. Vicioso.
Viziato, *astuto*, *sagace*. Sagaz, astuto, taymado, vellaco.
Vizio, *habito elettivo*, *che consiste nel troppo e nel poco*, *contrario di virtù*. Vicio.
Vizio, *difetto*, *mancamento*. Falta, defecto, tacha.
Vizio, *pecca*, *o mal costume*. Resavio, siniestro.
Viziosamente, *con vizio*. Viciosamente.
Viziosissimo. Viciosissimo.
Vizioso, *che ha vizio*. Vicioso.
Vizzo si dice delle radici, *o piante*, *che hanno perduto la lor sodezza*, *o durezza*. Lazio.
Vizzo anche diciamo a' fiori, *quando ei son passi*. Marchito.
Vlcerato, *impiagato*. Llagado.
Vlcere, *piaga*. Llaga.
Vlceroso, *che ha ulcere*. Llagado.

Vligine, *è humor natural della terra*, *che mai da quella non si disparte*. Humedad de la tierra.
Vliva, *frutto dell'ulivo*. Azeytuna.
Vlivaggine, *ulivo salvatico*. Azebuche.
Vlivastro è l'istesso.
Vlivastro, vedi *ulivigno*.
Vliveto, *terreno cultivato a ulivi*. Olivar.
Vlivigno, *di color che tiene del livido*. De color quebrado, trigueño.
Vlivo, *è arbore noto*. Oliva.
Vlivo salvatico, *o ulivaggine*. Azebuche.
Vltimamente, *in ultimo*, *alla fine*. Finalmente, en fin.
Vltimamente, *cioe pochi giorni à dietro*. Pocos dias ha, o poco ha, ultimamente.
Vltimare, *finire*, *terminare*. Acabar, rematar, terminar.
Vltimamente. Vltimamente, finalmente.
Vltimo, *che in ordine tiene l'estremo luogo*. Ultimo, postrero.
All' ultimo vale finalmente. Finalmente.
Vmanamente, *a modo d'huomo*. Humanamente.
Vmanarsi, *farsi huomo*. Hazerse hombre.
Vmanità, *l'esser huomo*. Humanidad.
Vmano, *d'huomo*. Humano.
Vmano, *affabile*, *benigno*. Afable, benigno, cortès, humano.
Vmbilico, vedi *bellico*. Ombligo.
Vmbuondato, vedi *buondato*. Mucho, buen rato de una cosa.
Vmettare, *dare*, *& accrescer humore*, *inhumidire*, *e dicesi per il più da' medicamenti*, *e de' cibi*. Humedecèr, humectar.
Vmettativo, *che hà forza e virtù d'humettare*. Que humedece.
Vmidezza, *umidità*. Humedad.
Vmidire, *inumidire*. Humedecer.
Vmidità, *una delle prime qualità*, *la qual conviene principalmente all'aria*. Humedad.
Vmido, *che hà in se umidità*. Humedo.
Vmido, *o umidità*. Humedad.
Vmidore, *umidità*. Humedad.
Vmile, *che hà humiltà*. Humilde.
Vmile, *di bassa condizione*. Humil-de

de, vil, de baxo linage.

Vmiliare, far humile, rintuzzar l' orgeglio. Amansar.

Vmiliare, metaforicamente per addolcire, mitigare. Ablandar, alentar.

Vmiliarsi, divenir humile. Humillarse.

Vmiliazione, l' humiliarsi. Humillacion.

Vmilissimamente. Humilissimamente.

Vmilissimo. Humilissimo, muy humilde.

Vmilmente. Humildemente, humilmente.

Vmiltà è uno spregio della propria eccellenza. Humildad.

Vmore, materia scorrevole, che è nel componimento dell' animale, come sangue, flemma, collera, e melancolia. Humor, corrimiento.

Vmoroso, humido. Humedo.

Vnanimamente, concordevolmente. Concordemente, a una, de conformidad.

Vna volta, finalmente, alla fine. En fin, finalmente, al cavo, ala postre.

Vn' altra volta. Otra vez.

Vn' altro, o un' altra, sempre si dice. Otro, o otra. *E mai si pone la particula y, o il nome* uno. *Di modo che starebbe male il dire*. Un otro, e un otra.

Vncinare pigliar con l' uncino. Assir con garfio, o garabato.

Vncinato, adunco a guisa d' uncino. Corvo.

Vncino, strumento note per il più di ferro, adunco, e aguzze. Garabato, garfio.

Vndecimo, nome numerale ordinativo. Onzeno.

Vndici, nome numerale. Onze.

Vngaro, e una veste che ha le maniche lunghe fino in terra, & l' usano le donne giovanete, ragazzi, & in Ispagna i cocchieri per loro livrea. Sayo baquero.

Vnghia, ossicello vegetabile, che è nell' estremità delle dita, e de' piedi degli animali. Uña.

Vnghia, e artigli di gatto, leone, e simili. Garras.

Vnghia della gran bestia. Uña de la gran bestia.

Vnghione, ugna adunca, artiglio. Garra.

Vnghiutto, che ha unghia. Quie tiene uñas.

Vnguentario, che fa unguenti. Que haze e vende unguentos, unguentario.

Vnguentiere, è l' istesso. Unguentario.

Vnguento, composto untuoso, medicinale. Unguento.

Vnico, singulare, solo. Unico, solo.

Vnico, eccellente nella sua professione. Excelente, singular.

Vnicorno, animal noto. Unicornio.

Vniforme, d' una forma simile, conforme. Uniforme.

Vnigenito, figlio unico. Unigenito, hijo unico.

Vnione, accostamento d' una cosa all' altra perchè stiino congiunte insieme. Union.

Vnione per metafora, vale concordia. Concordia, conformidad, avenencia.

Vnire, congiugnere. Juntar, allegar.

Vnirsi, congiugnersi. Juntarse, allegarse.

Vnitamente, congiuntamente. Juntos, o juntas. *Secondo il genere della cosa*. Juntamente, conformemente, concordemente.

Vnità, congiugnimento. Unidad.

Vnità per metafora, vale concordia, unione. Conformidad, avenencia.

Vnità, cioè l' esser uno. Unidad.

Vnitivo, che ha forza, e virtù d' unire. Unitivo.

Vnito, congiunto. Junto, allegado, unido.

Vniversale, concetto, qualità, o natura che conviene, o può convenire a molti. Universal.

Vniversalissimo. Universalissimo.

Vniversalità, l' esser universale. Universalidad.

Vniversalmente, in universale. Vniversalmente, comunmente, en universal.

Vniversità, il comune, tutto'l popolo d' una Città. Universidad.

Vniversità, o collegio. Colegio, universidad.

Vniverso, il Mondo, tutta la macchina mondiale. Universo.

Vni-

Vuiverso, il tutto. Todo.

Vno, nome numerale, o principio di numero. Uno.

Vno, quando sarà, con l'addiettivo altro, in Ispagnolo si tace, così, un' altro. Otro, o otra.

Vno, in vece di ciascuno. Ho dato tanto per uno. Hedado tanto a cadauno.

Vno, talvolta significa un certo indefinitamente, così, un huomo, una donna, cioè cert' huomo, o certa donna. Un hombre, una muger: *e nel numero del più si dice* unos hombres, unas mugeres, *e vale certi huomini, e certe donne*.

Vno, in significatione d'un solo. Uno, e una, *secondo il genere*.

Vno, talvolta vale un' istesso, una cosa medesima, così. E' tutto uno. Todo es uno.

Ad una voce vale concordemente. A una, concordemente.

Vno, accompagnato con altro, sì in singulare, come in plurale, riferendo due cose mentovate, l'uno, val primo, e l' altro secondo. El uno, y el otro, el primero, y el segundo.

Vno, talvolta si pone per accompagnar il nome per autorizzarlo più, e per fargli un pò di corteggio (che anche nelle cose inrazionali ci e la sua albagia,) così. Il tale è un grand' huomo. Fulano es grande hombre.

Il Signor Alessandro del Nero è un Gentil huomo che merita ogni honore. El Señor Alexandro del Nero es Cavallero que merece toda honra.

Vnguanno, cioè quest' anno. Ogaño.

Vn tempo fà. Dias ha.

Vn tanto per testa. Un tanto per cada uno.

Vno, ò due per volta. Uno o dos por cada vez.

Vno doppo l' altro. Uno tras otro, uno empos de otro.

Vno à uno. Uno à uno.

Vno, quando è in compagnia di qualche nome addiettivo, o sustantivo, perde la lettera o, e si dice un, così, un giulio, un huomo. Un real, un hombre.

Vn buon Christiano. Un buen Christiano.

Vn poco, con i nomi addiettivi vale alquanto, così. I Fiorentini quando non son mai usciti del suo Paese, son un poco goffi. Los Florentines, de que no han salido de su Tierra son algo bobos:

Vno e l'altro, come l'uno e l'altro. El uno, y el otro.

Vnqua, mai. Nunca.

Vnqua, talvolta vale alcuna volta. Alguna vez, algun dia.

Vn tempo, vale lungamente. Mucho tiempo.

Vn tempo, talhora vale in vece di già. Agun dia.

Vnto addiettivo da ugnere. Untado.

Vnto, o lardo. Unto.

Vnto, come un pan unto. Pan pringado.

Vntorio, untione. Uncion.

Vntume, materia untuosa come sugna, burro, e simili. Pringue.

Vntume, o sudiciume, come talhora vediamo ne' cappelli, de quali pesa manco il feltro, che il sudiciume. Grassa.

Vntuoso, che ha in se dell' unto, o del grassume. Untuoso.

Vntione, l' ugnere. Uncion.

Vntione, o olio santo, estrema untione, un de' setti Sacramenti della Chiesa. Extrema uncion, el olio.

Dar a uno l' estrema untione. Olear á uno.

Vo, si dice per la prima persona singulare del verbo andare, voy, così. Io vo volentieri dove mi fan carezze. Yo voy de buena gana adonde me hazen caricias.

Vo, anche si piglia, e s'usa per la prima persona singulare del verbo volere, e vale voglio, così. Io non vò niente. Yo no quiero nada.

Vo, con l'o stretto, significa voi. Vo volete la burla. Vos quereis burlar.

Vocabolario, libro che tratta delle voci di ciascheduna cosa per saper come si chiama. Vocabulario.

Vocabolo, voce con la qual son chiamati i nomi di ciascheduna cosa in particolare. Vocabolo.

Vocale, di voce. Vocal.

Vocale, come lettere vocali, che sono il legame, e l' anima d' ogni parola. Letras vocales.

Vocalmente, con parlare, e con profferir parole. Vocalmente.

Vocativo, termine grammaticale, & à quel

quel caso che serve a chiamare, e che in cambio d' articolo ha la sillaba o. Vocativo.

Vocatione, il vocare, inspiratione. Vocacion, inspiracion.

Voce, vedi boce. Boz.

Haver buona voce. Tener buena boz o buen metal de boz.

Vocifrare, gridare. Bozear, dar bozes.

Vogavanti, espallier di galera. Bogavante.

Voglia, il volere, desiderio, volontà, appetito, brama. Gana.

Haver voglia di mangiare, o di bere. Tener gana de comèr, o bevèr.

Buona, o mala voglia, come sentirsi, o stare di mala, o di buona voglia, vale havere buona dispositione di corpo, e di salute, e sanità, così, Io non mi sento di buona voglia. Yo no ando bueno, o no ando muy bueno.

Buona voglia, si dice a chi va a romare volontariamente non dirò per guadagnar la vita, ma per perder l' anima con viver a suo modo, e con una larghezza di coscienza, che permette, ed insegna la galera, e a questi tali bisognerebbe in ricompensa del premio fargli perpetuamente schiavi. Bonavova.

Di buona, o di mala voglia, vale ben volentieri, o mal volentieri. De buena, o de mala gana.

Voglia dicemo a quella macchia, o variamento di colore, nato all' huomo nella pelle; indicio di cibo, o bevanda appetita dalla madre nella gravidanza. Señal.

Voglia, o capriccio. Antojo.

Vogliosamente, arditamente, volontariamente. Ahincadamente, codiciosamente, ardientemente.

Voglioso, bramoso, desideroso. Desseoso, codicioso.

Quando si scoperse ro l' Indie, essendo detto alla Regina Donna Isabella, che non si sarebbe trovato nissuno che vi fusse andato, rispose V' andranno non ch' altri i balordi, e vogliosi. Quando se discubrieron las Indias diziendole a la Reyna Doña Isabel, que no avria gente, que fuesse alla, respondio. Alomenos yràn necios, y codiciosos.

Voglioso, capriccioso, che gli vien voglia & capriccio, hor di questa hor di quell' altra cosa. Antojadiço.

Voi, il plurale del pronome tu. Vosotros e vosotras, *secondo il genere.*

Voi, talvolta s' usa impropriamente secondo la regola della Grammatica, attribuendolo ad una persona sola, e si usa nell' istesso modo in Italiano, che in Ispagnolo, così. Voi sete huomo da bene. Vos sois hombre de bien.

Voi, si da in Italiano in significatione, e mostra di più cortesia che tu, & in Ispagnolo si usa per segno di scortesia, o sdegno, e comunemente per chiamare, e comandare à servitori, e gente di poca stima. Vos, *così. Voi sete un gran furfante.* Vos sois un grande bellaco. *Fate questo voi.* Hazed vos esto.

Voi havete mille ragioni. Vos teneis mil raçones.

Volamento, il volare. Buelo.

Volare, il trascorrer per l' aria, che fanno gli uccelli, e altri animali volatili. Bolar.

Volare, il volato, o il volo. Buelo.

Volata, o volo. Buelo.

Volatica, vedi Impetiggine. Empéyne.

Volatile, atto a volare. Volatil.

Volatio, uccellame. Bolanteria.

Volato, il volare. Buelo.

Volatore, che vola. Bolador.

Volentieri, di buona volontà, conforme al proprio volere. De buena gana.

Molto volentieri. De muy buena gana, de muy entera voluntad, de mil amores.

Volere, haver volontà, intentione, voglia, animo. Querer.

Voler, haver opinione, così. Molti vogliono che la disgratia proceda dalle stelle. Muchos son de parecer que la desgracia procede de las estrellas piensan muchos que.

Voler bene, o male, vale amare, o odiare. Aquerer, o borrecer.

Voler male a uno senza causa. Querer mal a uno de valde.

Vorrei dir una parola a V. S. se non gli fossi scommodo. Querria de dezir a V. M.

V. M. una parlaora si no le es enojoso.

Verrei ben dire che tu fossi pazzo, se facessi la tal cosa. Por vida mia que dixera que estavas loco si hizieras.

Vuol V.S. niente per Roma? Manda V.M. algo para Roma.

Voletela più bella, modo di dire. Que mas quereis.

Voler più tosto, ò più presto. Querer antes.

Voler gran bene a una cosa. Querer mucho à.

Voler male. Querer mal.

Volere con l'infinito dire, vale significare, così. Che vuol dir che? Que quiere dezir que. *Voglio dire, cioè io voglio inferire.* Quiero inferir, quiero dezir.

Volere, talvolta vale esser dovere, convenire, così. Ci vuol danari, e non parole per viver in Roma. Para bivir en Roma son menester dineros, y no palabras.

Volere, volontà. Voluntad.

Volgare di volgo, comunale. Vulgar, de por ay, plebeyo, vil, comun.

Volgare, aggiunto ad huomo, e a significativo d'huomo, vale idiota, senza lettere, così huomo vulgare. Hombre idiota, inorante.

Volgare, linguaggio, idioma, vivo, e che si favella, come libro scritto in volgare Spagnolo, e Italiano.

Volgarezzatore, e volgarizzatore, che volgarezza, Romanceador.

Volgarizzare, si dice il traslatar la scrittura di lingua morta, in quella che si favella. Romanzear, traduzir en romance.

Volgarizzar, talvolta vale dichiarar una cosa, in maniera che insino al volgo la possi intendere. Desmenuçar.

Volgarmente, in vulgare. En Romance.

Volgarmente, o bassamente. Humildemente, vulgarmente.

Volgere, torcere, e piegare, verso altro, luogo, e in altra parte. Bolver.

Volger, o voltar per una strada. Bolver, o echar por una calle.

Volger a man dritta, o a man manca. Bolver a mano derecha, o a mano izquierda.

Non si lasciar svolgere, vale non si lasciar persuader, e cavar del suo parer. No dexarse persuadir, o apartar de su parecer.

Volger, muover in giro. Bolver al rededor.

Volo, il volare. Buelo.

Levarsi a volo, si dice di coloro, che si muovono à operare senza consideratione. Hazer una cosa sin considerar, arrojarse a hazer algo.

Volontà, potenza motiva dell'anima ragionevole per la quale l'huomo desidera, come buone, le cose intese, o le rifiuta come malvage. Voluntad.

Volontà, voglia, desiderio. Gana, codicia, desseo.

Volontariamente, di volontà, di proprio volere, spontaneamente. Voluntariamente, dé su motivo.

Volontario, conforme alla volontà, spontaneo. Voluntario.

Volontaroso, bramoso, desideroso. Deseoso, codicioso.

Volonterosamente, volentieri. De buena gana.

Volonterosissimo, desiderosissimo. Deseosissimo, codiciosissimo.

Volonteroso, che si mette con gran volontà, e prontezza all'operationi. Ardentissimo.

Volonteroso, bramoso. Deseoso, codicioso.

Volpe, animal noto. Zorra, raposa.

Volpe, per metafora vale astuto, malitioso. Taymado, astuto, malicioso, vellaco.

Volpicella, piccola volpe. Zorrilla, raposilla.

Volpicino, figliuol piccolo della volpe. Zorrillo.

Volpino, di volpe. Zorruno, de zorra.

Volpone, lo stesso che volpicino come leprone. Zorronaço.

Volpone, per metafora vale astuto, e che se ben pare, e fà il goffo, sà far il fatto suo. Socarron, vellacon.

Volta, il voltare. Buelta.

Dar volta, volger le spalle, fuggire. Huyr, ponerse en huyda.

Andar in volta, andar vagando. Peregrinar.

Dar una volta, vale andare alquanto attorno. Dar una buelta, passearse un rato por ay.

Pigliar la volta verso un luogo. Echar hazia un lugar.

Dar

Dar la volta a un vaso, farlo cadere, o versar il liquore che haveva dentro. Hazer caer, derribar, o darramar.

Dar la volta al canto, per metafora, vale impazzare. Bolverse loco, enloquecer.

Dar la volta, diciamo del vino quando divien cercene. Dar buelta el vino.

Volta, si intende anche per coperta di stanze, o altri edifizi fatti di muraglia. Boveda.

Volta, quella stanza sotterranea, dove si tengon i vini. Bodéga, cueva.

Volta, voce la quale aggiuntole nome numerale, e di quantità significa determinazion d'atto, e così accompagnata hà forza d'avverbio, altrimenti si dice fiatá. Vez, *una volta.* Una vez, *un'altra volta.* Otra vez, *Cento volte.* Cien vezes. *Dugento volte.* Duzientas vezes.

Parecchie volte. Muchas vezes.

Spesse volte. Muchas vezes, a menudo.

Da una volta in sù. De una vez arriva.

Toccar la volta a uno è quando nell' operazioni alternative, cioè che s'hanno a fare determinatamente hor da uno, hor da un'altro s'aspetta a lui l'opera. Caver a uno su vez.

Toccar la volta a uno quando l'azione dell' operazione sia ripartita in settimane, così. A me tocca la volta, si dirà. Yo soy semanero.

Voltare, vedi *volgere.* Bolver.

Voltarsi. Bolverse.

Voltarsi a dietro. Bolverse atras.

Volteggiare, vedi *voltelare.*

Volto, col primo o largo, adiettivo di volgere. Buelto.

Volto, con l'o stretto, vale viso, faccia. Rostro, cara.

Gittar al volto, vale rimproverare, o rinfacciare. Dar la cara, zaherir los beneficios.

Mostrar il volto, mostrarsi ardito, e buono per rispondere. Hazer cara, o rostro.

Voltoio, è una parte nella briglia dove son le campanelle, alle quali s'attaccan le redini. Cama del freno.

Voltolarsi, rivoltarsi in giro per terra. Rebolcarse.

Volubile, che agevolmente si volta, e muta instabile. Voltario, mudable, incostante.

Volubile, herba nota. Voluble.

Volubilità, inconstanza Inconstancia, volubilidad, poca firmeça.

Volutrice, femina che volve. Volvedora.

Volume, libro, o parte distinta di libro. volumen, tomo.

Volume, per metafora vale confusione, viluppo. Enredo, maraña.

Voluttuoso, pien di piacer, e passatempi. Deleytoso.

Vomero, strumento di ferro concavo, il qual s'incastra nell'aratro, per fender in arando la terra. Rexa de arar.

Vomicare, o vomitare. Vomitar.

Vomichevole, atto a far vomicare. Asqueroso, que da asco.

Vomitare, mandar fuor per bocca il cibo indigesto, o humori. Vomitar, gomitàr, bolver ò trocar la comida, rebosar.

Vomitare, anche le diciamo, in significato di cacciar fuora qualche cosa dello stomaco. Alançar, ò lançar.

Vomito, il vomitare. Vomito.

Vopo, bisillabo, e dirtengo la prima sillaba, e vale utilità. Provecho.

Vopo, talvolta significa bisogno, necessità. Menester, necessario, forçoso.

Vorace, che ingordamente mangia, e trangugia. Tragador.

Voracità, il mangiar ingordamente. Voracidad.

Voragine, luogo che inghiottisce, e per profondità, e per aggiramento d'acque ritrose. Tragadero, o remolino de agua, profundidad.

Voragine, metaforicamente vale precipizio. Despeñadero.

Vosco, con voi. Con vosotros, o con vos, *se è una persona sola.*

Vostro, pronome possessivo derivato da voi. Vuestro.

Vosignoria, certesia d'Italia che è sì a buon mercato, che insino li Facchinì la pretendono: in Ispagna per certesia commune a questa si usa Vuestra Merced, o vuesta merced, *e per tor via l'affettazione si dice* vosted, *e si scrive, così* V. M. *& in plurale.* Vs. Ms.

Si usa dar del Voseñoria *solamente a Si-*

Signori di titolo, & a tutti gli altri communemente. Merced.

V.S. non ci pensi più, che io la servirò. Pierda V.M. cuydado, que yo la serbirè.

V.S. mi scusi, che hoggi hò un pò da fare. V.M. perdone que yo tengo un poco que hazer.

V.S. torni trà un hora che io sarò sbrigato. Buelva V.M. dentro de una hora, que estarè desocupado.

V.S. è stracco. V.M. està cansado.

Votamento, il votare. Vaciamento, evacuacion.

Votare, cavar il contenuto fuor del contenente, contrario di empiere. Vaziar.

Votare, botare, far boto. Prometerse algun Santo, hazer promessa.

Votarsi, far voto. Prometerse.

Votare, dar i voti, cioè dire il suo parere in consiglio, o in radunanza. Votar.

Votacessi, offizio schifo noto. Pozero.

Votato, botato. Prometido.

Votato che è stato votato, o privo di quello che teneva. Vaciado.

Votato, che hà fatto boto. Prometido.

Votatore, colui che fà voto, od evacua. Vaciador.

Votivo, di voto. Botivo.

Voto, con l'o stretto, vedi boto. Promessa.

Voto, pronunziato con l'e aperto, addiettivo da votare per evacuare. Vazio.

Voto, cioè non massiccio. Hueco.

Voto, o promessa a Dio, di non far, o non dir più una cosa. Boto.

Far boto, o voto. Hazer boto.

Voto, come bestia vota, quando non riporta soma, o gente nel ritorno. Vazia.

Voto, o privo. Privado, falto.

Voto, il voto, il vano. Vazio, hueco.

Vovo, vedi *huovo, parte degli uccelli, e de'pesci, de' quali nascono i lor figliuoli.* Huevo, o guevo.

Vovo fresco. Guevo fresco.

Vovo stantio. Guevo, añejo.

Vovo che hà il pulcino, cioè che comincia a corrompersi. Guevo, guero.

Vovolo, spezie di fungo. Geta.

Vpiglie, spezie d'aglio. Ajo castañuelo, o maciço.

Vpupa, è un uccello con una cresta in capo, e vive di cose putride, e laide, e però il lor fiato è puzzolente molto, e lo diciamo più communemente bubbola. Hububilla.

Vrbanità, il proceder civile, cortese, e cittadinesco. Cortesania.

Vrbano, di costumi civili, o cittadineschi. Cortesano, cortés.

Vrecchino, o orecchino, ornamento che le donne si pongono agli orecchi. Arracada, çarcillo.

Vrecchio, o orecchia. Oreja.

Dar urecchi, cioè ascoltare. Dar oydos.

Vrlamento, l'urlare. Aullido.

Vrlare, mandar fuori urli. Aullar.

Vrlatore, che urla. Aullador.

Vrlo, e propriamente la voce lamentevol del lupo. Aullido.

Vrlo, per similitudine, valo voce mesta, e spaventevole. Quexa.

Vrna, spezie di vaso, e communemente da tener acqua. Cantaro.

Vrna, vaso dove i gentili ponevano le ceneri come in sepolcro. Urna.

Vrtare, spigner incontro con impeto, e violenza. Rempujar, empujar.

Vrtare, si dice anche a' castroni quando tirandoglisi qualche cosa davanti la vanno a rincontrare. Topar.

Vrtare, per metafora vale contradiare, pigliarsi uno a nimico. Andar encontrado con uno.

Vrtata, o urto, vedi *urto.*

Vrto, o urtone, spinta, l'urtare. Rempujon, empellon.

Vrtone, vedi *urto.*

Vrto, o incontro. Encuentro.

Vsanza, maniera di vivere, o di procedere, passata in consuetudine, uso, costume. Costumbre, uso.

Vsare, costumare, haver in usanza, esser solito. Usar, acostumbrar, solér.

Vsare, metter in uso, adoperare. Servirse de una cosa, usar.

Vsar diligenza. Poner cuydado en una cosa.

Vsare con una donna, vale carnalmente conoscerla. Conocer, o tratar carnalmente con alguna muger.

Vsato, solito, consueto, conforme all'uso. Acostumbrado.

Esser usato, od avvezzo ad una cosa. Estar acostumbrado, enseñado, hecho a una cosa.

Vsato, come vestito usato, cioè portato da altri. Vestido trahido.
Vsbergo, armatura del busto. Cosselete.
Vsciale, cortina o panno, o cuoio che si tiene davanti all'uscio per impedir la vista. Antepuerta.
Vsciale, anche significa un panno ricamato grossamente con l'arme del suo padrone, e si usa porlo sopra le some de' carriaggi de' signori. Repostero.
Vsciero, custode, e guardia dell'uscio. Portero.
Vscietto, piccol uscio, o porta. Puertecilla, postigo.
Vscimento, l'uscire. Salida.
Vscio, apertura che si fà nelle case per uso d'entrare, e uscire. Puerta.
Tener l'uscio ad alcuno, vale prohibirgli l'entrata di casa. Cerrar la puerta ad alguno.
Vedersi i nimici all'uscio, vale haverli vicinissimi. Tener cerca de si à los enemigos.
Picchiar l'uscio col piè, vale dovere, o presentare. Untar el carro, o las manos, presentar.
Strigner frà l'uscio, e il muro, vale violentar, costrigner uno a risolversi. Poner a uno en aprieto, o apretar a uno las empulgueras.
Chi vien dietro serri l'uscio, e si dice da chi vuole ne' suoi piaceri scialaquare il suo, facendo poca stima di chi succede. Despues de muerto, ni viña, ni huerto.
Vscire, andar, o venir fuora, contrario d'entrare. Salir.
Vscir sangue del naso. Salir sangre de las narizes.
Vscir di se, stupefarsi. Quedar atonito, assombrado, pasmado, salir de juycio, de sesso.
Vscir di proposito. Salir de proposito.
Vscir del camino, della strada. Apartarse del camino.
Vscir dell'animo, cioè non pensar più a una cosa. Olvidar una cosa, no desvelarse mas una cosa, salirle de la imaginacion, o memoria una cosa.
Vscir di mente, dimenticarsi, scordarsi. Olvidarsele, descuydarse. *M'è uscito di mente*. Se me hà olvidado.
Vscir del corpo, vale cacare. Hazer camara, proveerse.
Vscir di pena, finir la pena, e liberarsene. Salir de cuydado.
Vscir odore, spirare odore. Salir, olor.
Vscirgli di bocca a uno parole, vale venirgli parlato inconsideratamente. Carersele a alguno de boca unas palabras.
Vscir fuora. Salir. *Dev'esser un hora che gli uscì fuora*. Avrà, o deve de aver una hora que el saliò.
Vscir de' termini, vale non obbedir alla ragione. Salir de sus quicios. *Le passioni amorose in quelli che poco fà s'innamorarono sono come impeti indiscreti, che fanno uscir la volontà de' suo' termini*. Las passiones amorosas en los recien enamorados, son como impetus indiscretos, que hazen salir a la voluntad de sus quicios.
Vscir di cervellò. Salir de sesso.
Vscir fuora in giubbone, cioè senza ferraiuolo, nè zimarra. Salir en cuerpo.
Vscir di grazia d'uno. Caer de gracia.
Vscir d'una Religione. Salirse de una Religion.
Vscir di tuonò, cioè perder la voce nel canto. Desentonar.
Vscir l'osso del suo luogo. Descoyuntarse ò desgovernarse los huessos.
Vscire incontro ad uno. Salir a recebir a uno.
Vscir l'acqua d'un vaso. Salirse el agua de un vaso.
Vscito, l'uscire. Salida.
Vscita di corpo, cacaiuolo, dissenteria. Camaras.
Vscita, in quanto si distingue da entrata, vale spesa. Gasto.
Vsciuolo, picciol uscio. Puertezilla, postigo.
Vsignuolo, o rosignuolo, uccelletto noto per la dolcezza del suo canto. Roysenor.
Vsitato, usato, solito. Usado, acostumbrado.
Vso, usanza, consuetudine. Uso, costumbre.
Vso, esercitazione, pratica. Uso, platica, curso.
Vso di ragione. Uso de raçon.
Vso, usato, avvezzo. Enseñado, acostumbrado.

Vsufruttuare, haver l'usufrutto. Usufructuar.
Vsufrutto, ragione che s'habbia sopra i frutti d'una cosa. Usufructo.
Vsufruttuario. Usufructuario.
Vsura, è quella che si riceve oltre alla sorte prestata, e il presto stà in quelle cose che son in peso, in numero, e in misura. Usura, logro. *Dar a usura.* Dar a logro, od a usura.
Vsurario, che dà, o presta ad usura. Usurero, logrero.
Vsurario, che tiene usura. Usurero.
Vsuriere, o usuraio. Usurero, logrero.
Vsurpare, occupar ingiustamente l'altrui. Usurpare.
Vsurpato, occupato così. Usurpado.
Vsurpatore, che usurpa. Usurpador.
Vsurpatrice. Usurpadora.
Vsurpazione, l'usurpare. Usurpacion.
Vtello, piccol vasetto di terra cotta, invetriato per uso di tener olio per condire. Azeytéra, alcuça.
Vterino, come fratello uterino, cioè nato d'una medesima madre. Hermano de vientre.
Vtero, ventre. Vientre.
Vtile, profittevole. Provechoso, util.
Vtile, o utilità, giovamento, profitto. Provecho.
Vtilmente, con giovamento. Provechosamente.
Vtilissimo. Provechosissimo, utilissimo.
Vtilità, il pro, comodo, giovamente. Provecho.
Viriaca, triaca. Triaca.
Vua. Uba.
Vua secca. Passas.
Vuizzoli, vedi lambrusca. Uva silvestre.
Vuola, parte carnosa pendente trà le fauci dell'animale, per uso di formar convenevolmente la voce, hoggi più communemente ugola. Agallas.
Vulgarizzare, vedi volgarizzare.
Vulgarmente, vedi volgarmente.
Vulgo, plebe, popolaccio. Bulgo, vulgacho, gentezilla.

La X nella nostra lingua non hà luogo, perche nel mezzo della parola ci serviamo in quel cambio di due ss. come Alexander, *Alessandre, & alle volte d'una sola, come* exemplum *esemplo.*

Non può alla nostra lingua servire a nulla, se non fusse per proferire que' pocchi nomi forastieri, che cominciano da cotal lettera come Xante, per non haver a dir Santo, e veramente per scriver alcune parole latine, usate da nostri Autori, come ex abrupto, ex proposito.

Z*acchera, è uno schizzo piccolo di fango, che altrui si getta in andando, su per le gambe, al quale diciamo anche pillacchera.* Ravos.
Zaccheroso, pien di zacchere. Raboso.
Zafferano, fior d'herba noto. Açafrau.
Zafferenato. Açafranado.
Zaffiro, pietra preziosa rilucente di purpurino colore, che hà gotte d'oro simigliante al Cielo. Zafiro.
Zaino, tasca di cuoio che usano i pastori per portare dentro le lor bagaglio, çurron.
Zaffo, è quello strumento di legno, o di stoppa, col qual si tura il buco de' vasi, perche e' non versine. Topadòr.
Zagaglia, vedi asta. Garrocha, açagaya.
Zambracca femina del mondo di poco pregio. Puta desollada.
Zampa, piè d'animal quadrupede. Mano.
Zampettare, si dice de' bambini quando cominciano ad andare. Pernear.
Zampettare, dimenar le gambe in quà, & in là. Pernear.
Zampillare, uscir fuora l'acqua, e altro liquore per zampilli. Chorrear.
Zampillo, sottil filo d'acqua, che schizza fuori da piccol canaletto. Chorro, chorrillo.
Zampogna, vedi sampogna, çampoña.
Zanna, vedi sanna. Colmillo.
Zannato, che hà zanne. Colmillúdo.
Zanzara, animal noto volatile. Mosquito.
Zappa, strumento noto per uso di lavorar la terra. Açada.
Zappare, lavorar la terra con la zappa. Cavar.
Zappatore, che zappa. Cavadòr.
Zappettare, leggiermente zappare. Cavar someramente.
Zara, giuoco, che si fà con tre dadi. Azàr.

Zavorra, ghiaia mescolata con rena, che si mette nella sentina del navilio, acciò che stia pari, e non barcolli. Lastre.

Zazzera, capellatura tenuta lunga, particolarmente dalle parti dietro del capo. Cavallera, melena.

Zazzerina, piccola zazzera. Melenilla.

Zazzeruto, che hà zazzera. Melenudo, que tiene melena.

Zecca, luogo dove si battono le monete. Casa de la moneda.

Zeffiro, nome di vento Occidentale; che particolarmente spira la Primavera. Zefiro, Favonio.

Zelante, che hà zelo. Zeloso, che tiene zelo.

Zelatamente, con zelo. Ardentissimamente.

Zelare, haver zelo. Zelar.

Zelatore che zela. Zelador; zeloso.

Zelatrice, femina che zela. Zeladora.

Zelo, amore, affetto, desiderio, stimolo dell'altrui, e del proprio bene; & honore. Zelo.

Haver zelo, o gelosia, cioè temere che un'altro non possegga il suo bene. Tener zelos.

Zeloso, che hà zelo, zelante. Zeloso, que tiene zelos.

Zendado, spezie di drappo sottile. Cendal.

Zenit, termine astrologico, altrimenti chiamato punto verticale, & al suo contrario si dice Nadir, Zanit.

Zenzaverata, composta di più ingredienti medicinali. Composicion de gengibre.

Zerbino, diciamo a uno che si fà il bello. Galàn, galanzete, moçalvete.

Zero, figura aritmetica, e d'abbaco, che solo non significa niente, & in compagnia d'altre significa, o dieci, o cento, o mille, o più, ò manco secondo il numero che tiene davanti. Zero. I fastidi, & i dispiaceri aggiungono un zero à gl'anni. Los coydados, las pesadumbres añaden un zero a los años.

Zeppo, pienissimo, & in modo che non può capir più. Atestado.

Zezzolo, o capezzolo della poppa. Peçon de la teta.

Zezzo, od ultimo. Postrero, ultimo, postrimero.

Ziberto, sorte d'odore, che è generato da un'ammale. Algalia.

Zibellino, donde pelli zibellini. Zibellino è un'animale che hà la detta pelle assai simile alla martora, ma alquanto canuto. Martis zibellinas.

Zimarra, sorte di veste lunga usata dalle donne, e dagl'huomini per casa: Ropa.

Zimarra, o sottana da Preti. Sottana.

Zimbellare, allettar gli uccelli, col zimbello. Reclamar, incitar.

Zimbello, è un uccel legato a una lieve di bacchette, con la quale tirata con un spago si fà svolazzare. Señuelo.

Zingana, o zingano, una generazion di gente Egiziata, che và sparsa per il mondo: Gitana, gitano.

Zio, fratel del padre, o della madre, correlativo di nipote. Tio.

Zia, sorella del padre, o della madre. Tia.

Zipolo, quel piccol legnetto, col qual si tura la cannella della botte, o d'altro vaso simile. Buzonzillo.

Zitella, fanciulla, mà è vocabolo Romanesco Toscanizzato. Donzella.

Zitto, voce con la quale si comanda il silenzio. Chite, chiton.

Zizzania, loglio, cattiva semente. Ciçania.

Zizzania, per metafora, vale scandolo, e discordia. Escandalo, ciçania.

Zoccolaio, che fà gli zoccholi. Çanquero, que haze çancos.

Zoccolo scalzato come pianella, mà con la pianta di legno; intaccato nel mezzo dalla parte che pesa in terra. Çueco.

Zodiaco, fascia circolare nell'ottava sfera, ove son costituiti dagli Astrologi i dodeci segni celesti. Zodiaco.

Zolfanello, legnuzzo con solfo per accender il fuoco. Pajuela, alguaquida.

Zolfo, bitume noto. Açufre, alcrevite.

Zolla, pezzo di terra spiccata pe' campi lavorati. Terròn.

Zona, cintura, è una delle cinque fascie che constituiscono gli Astrologi. Zona.

Zoppicante, che zoppica. Que coxea.

Zoppicare, andar zoppo. Coxear.

Zoppo, impedito dalle gambe, o dal piè in maniera che non possa andare eguale ò dritto. Coxo.

Zoppo, sciancato. Coxitranco.

Zoticamente, rozzamente. Grosseramente, rudamente, toscamente.

Zotico, intrattabile, di natura ruvida.

e rozza. Aspero di condicion, grosse-ro, rudo, zafio.

Zucca, pianta d'herba notissima, che fà il frutto maggior di qualsivoglia altra herba, o albero, & anche esso si chiama zucca, e ve n'è di diverse spezie, e mangiasi cotta, & in conserva, Calavaça.

Zucchero, materia di color bianco; dolce a guisa di mele, che si cava di certa spezie di canne. Açucar.

Zucchero candito. Açucar piedra.

Zucchero rosato, cioè messo in confusion di rose. Açucar rosado.

Zuccherato, condito di zucchero. Açucarado.

Zuccolo, la punta della zucca del capo; Coronilla, remolino de la caveça.

Zucconare, ò rosare, levàr il capello. Quitar el cavello; rapar.

Zucconarsi. Quitarse el cavello.

Zuffa, quistione, combàttimento; Peléa, contienda, rehierta, refriega, pendencia, combaté.

Zufolare; sonar il zufolo. Chiflar, silvar.

Zufolo, ò fischio. Silvato.

Zufolo, strumento di flauto rusticale fatto a guisa di flaùto; çampoña, flauta.

Zuppa, o suppa, propriamente pane intinto nel vino, e per ogni altro pane intinto in qualsivoglia liquore. Sopas en vino, o en caldo.

Fine della prima Parte.